LA MIGLIOR DIFESA
È L'ASCOLTO.

LA STAMPA

Il nostri programmi fanno molto contro i soprusi quotidiani).
RAI
Di tutto, di più.

ANNO 130. N. 146** SPED. IN A. P. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO — MERCOLEDI' 29 MAGGIO 1996 — L. 1500 (*) / L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65661. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472501, [illegible]. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. [illegible]. FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834. FAX 011/5627956. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE [illegible]». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 16; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. [illegible]; SLOVENIA Tol. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; TICINO FRS. 2,50; [illegible] 715; USA $ [illegible]
(**) AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO. ABBONAMENTO [illegible] IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. [illegible], FAX 02/86470430; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO [illegible] FESTIVI: POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. [illegible] (1.380.000), SABATO L. 1.400.000. RICERCHE DI PERSONALE [illegible] L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000. FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000. NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); [illegible] L. [illegible]500. ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Oltraggiata la tomba di Begin

Israele al voto Peres favorito

TEL AVIV. All'ultimo respiro il testa a testa elettorale fra Shimon Peres e il leader della destra Beniamin Netanyahu. L'ultimo sondaggio dà Peres in vantaggio di due punti: 51 a 49. Il verdetto che uscirà dalle urne riguarda però anche il processo di pace e quindi il destino del Medio Oriente. Un risultato atteso dunque con ansia sia in Occidente, sia nei Paesi arabi moderati. Il primo ministro successore di Rabin vuol sapere dalle urne se la sua immagine di padre della patria, al pari di Ben Gurion o dello stesso Rabin, è finalmente accettata dagli israeliani, se gli è permesso ottenere l'affetto popolare, oppure se continuerà a perseguitarlo la fama di leader benvoluto solo dalla comunità internazionale: amato da Clinton, dai maggiori leader europei e accolto anche dai leader arabi come Arafat o re Hussein. Ieri, ultimo atto di una violenta campagna elettorale, è stata oltraggiata la tomba di Begin.

Baquis, Barzilai Nirenstein e Tal A PAG. 9

IN BILICO TRA PACE E SICUREZZA

NON è un voto *kasher*, quello di oggi in Israele. Il latte e la carne si mischiano; troppo sangue torbido esaspera le pulsioni dell'israeliano comune. Fuor di metafora, il terrore di sbagliare fa del partito degli indecisi (forse più ampio del 12 per cento dei sondaggi) una mina vagante. Il terrore di sbagliare: confonde la mente e il cuore di chi altro non sogna se non di uscire, una volta per tutte, dallo stagno dell'incertezza cronica per finalmente vivere la vita. Una vita normale. Libera dalla paura, senza l'interminabile naja.

Non è facile, per un europeo, rendersi conto di quel che significhino queste elezioni per Israele. Per le donne, gli uomini, i fanciulli d'un Paese incredibilmente piccolo sulla carta geografica, immensamente grande nello spazio della Storia. Israele non è soltanto un Paese con la febbre perenne, un Paese freudiano in continua autoanalisi, un Paese irto di contraddizioni: tecnologicamente già nel Duemila grazie ai suoi scienziati, psicologicamente arretrato in conseguenza di diffuse sacche di depressione sociale, spiritualmente ibrido poiché una maggioranza in teoria laica deve fare (senza posa) i conti col potere (effettivo) dei rabbini.

Israele è soprattutto un Paese alla ricerca d'una nuova identità, racchiusa nel dilemma di sempre: Israele, Stato

Igor Man

CONTINUA A PAG. 6 TERZA COLONNA

L'EREDE DI RABIN
«Contro di me solo bugie»
A PAGINA 9

LE ELEZIONI IN ALBANIA

Il pestaggio degli sconfitti

TIRANA. Il ministero degli Interni albanese, dopo il contestato risultato elettorale, aveva avvertito: non autorizzeremo manifestazioni. Chi voleva protestare contro il regime di Berisha sapeva di andare incontro al peggio. Decine di feriti e di arresti, la polizia ha malmenato i dirigenti del partito socialista e socialdemocratico, donne e ragazzi. E undici osservatori stranieri sostengono: «Elezioni truffa».

Zaccaria A PAG. 12

Maastricht, in dubbio la scadenza del 1997 per aiutare i Paesi in ritardo, Germania compresa

Prodi: «Nello Sme entro l'anno»

Lira a 1005 sul marco. Il premier: troppa grazia

I PRESIDENTI A TAVOLA

Helmut a Romano «Verrò a Bologna»

BONN. E' nato l'asse Bologna-Bonn. Rispondendo all'invito di Romano Prodi, il Cancelliere tedesco ha promesso di rendere la visita in Italia: nella «rossa» Bologna, comunque; non nella capitale, non a Roma.

Novazio A PAG. 3

SUL FRONTE DEL NORD-EST

«La mia vita da finanziere»

VENEZIA. «Non siamo il lupo cattivo». Parla un ufficiale, che difende il ruolo della Guardia di Finanza: «Siamo tranquilli perché applichiamo la legge. In fondo la rivolta è un riconoscimento della nostra bravura».

Papuzzi A PAG. 7

BONN. Poche parole, tanti fatti. E' questo l'approccio di Romano Prodi alla politica europea. E così, al termine del colloquio di due ore e mezzo con il cancelliere Helmut Kohl, il Premier ha detto «basta» alle dichiarazioni declamatorie e fissato impegni concreti: l'ingresso «in tempi rapidissimi» dell'Italia nell'accordo di Schengen sulla libera circolazione nell'Unione Europea: l'avvio, «immediatamente» dopo l'impostazione della strategia finanziaria, del negoziato per il rientro della lira nello Sme («Entro l'anno»), premessa alla partecipazione alla moneta unica.

Il cancelliere Kohl ha replicato molto positivamente: «Ho fiducia nel futuro dell'Italia - ha detto -. Non ci può essere Europa senza Italia».

Ieri, intanto, la lira è stata quotata a 1005 sul marco. «Troppa grazia sant'Antonio - ha detto Prodi -. I mercati hanno apprezzato la nostra vittoria elettorale, ma sarebbe bene che non l'apprezzassero troppo».

Martini A PAG. 3

LETTERA DI COSSIGA A ROMITI

QUALE FEDERALISMO

CARO dottor Romiti, le sono grato come cittadino e come membro del Parlamento (interessato quindi a doppio titolo alle vicende della nostra Repubblica), per il coraggio e la semplicità con cui ha posto un problema, nella confusione dei linguaggi che impera sovrana.

Ella infatti ha chiesto (e ha chiesto nell'ambito delle riforme che vengono richieste ed offerte): «ma quale federalismo?». Perché certo uno dei problemi di fronte ai quali ci si trova è quale sia il federalismo di chi lo chiede e quale sia il federalismo di chi lo offre, ed io le devo confessare di non essere ancora riuscito a capire né quale sia quello richiesto, né quale sia quello offerto. Infatti mi sembra strano che chi invoca il secessionismo e l'indipendenza, si accontenti poi di una qualunque forma di federalismo, e chi il federalismo offre in contrapposizione alla richiesta di secessione, mi sembra che offra cosa che non ha neanche lontanamente in mente di dare!

Infatti, se noi poniamo mente ai grandi Stati federali del mondo e cioè, nell'ordine dell'incisività delle caratteristiche federali: Australia, Ca-

Francesco Cossiga

CONTINUA A PAG. 7 SETTIMA COLONNA

Il ministro pidiessino Burlando: rivediamo la legge sullo sciopero nei trasporti pubblici

Di Pietro: telefonate ai miei carabinieri

Giubileo, per «tenere alla larga speculatori e affaristi»

MILANO. «Sto riorganizzando la presenza di un nucleo di carabinieri, formalmente in pianta organica da tempo, ma sostanzialmente in disuso. Ad essi e agli altri organi di polizia potranno rivolgersi tutti coloro che sentono il dovere civico di darci una mano per allontanare gli imbroglioni dal Giubileo e, più in generale, da tutto il settore delle opere pubbliche». Insomma, per tenere alla larga speculatori e affaristi. Ad annunciarlo è il ministro dei Lavori Pubblici, Antonio Di Pietro, dalle colonne del settimanale al quale collabora, rispondendo alle lettere dei lettori.

E un altro ministro, quello ai Trasporti, il pidiessino Burlando, avanza una proposta destinata a far discutere: rivedere la legge sullo sciopero nei trasporti pubblici. «Bisognerà trovare un punto di equilibrio, attraverso un accordo di collaborazione diretto, organico e corretto con il sindacato».

Gramellini e Grignetti A PAG. 5

IL CICLONE TONINO

Choc a Montecitorio «E' bonapartismo»

ROMA. Lo chiamano «il nuovo Bonaparte». Di Pietro (nella foto) con il suo attivismo politico sfrenato, con la sua abitudine di rivolgersi direttamente al cittadino, può diventare un «incubo» per il Palazzo.

Minzolini A PAG. 4

Napoli, la rabbia dei coltivatori

Centocinquantamila sfilano in piazza Nord e Sud uniti: «Siamo una risorsa»

di **Mariella Cirillo** A PAGINA 15

Fiat, l'inchiesta sui bilanci

Accolta la richiesta dei difensori Il gip dice no a nuovi documenti

di **Nino Pietropinto** A PAGINA 6

Bologna, dramma all'oratorio

Muore sul campo di calcio a 7 anni schiacciato dalla porta che crolla

di **Marisa Ostolani** A PAGINA 13

LE PIAGHE DEL GIORNALISMO

I MILITANTI DELLA CRONACA D'ASSALTO

UN grande giornalista americano, James Reston, disse un giorno che i giornalisti non fabbricano le notizie, ma si limitano a consegnarle il mattino come il lattaio consegna la bottiglia del latte. Non sono sicuro che le parole descrivano correttamente la situazione americana e temo che siano del tutto inapplicabili all'Italia. Le cronache, i commenti, le interviste e le dichiarazioni non sono la «bottiglia di latte» che i giornali e la televisione consegnano ogni giorno al lettore e allo spettatore. Sono purtroppo, in molti casi, l'eco partigiana delle vicende che agitano il Paese. Il giornalismo non fabbrica le notizie, ma può sceglierle, condirle e confezionarle secondo le proprie convinzioni o quelle dell'editore per cui lavora. I toni della crisi sono eccitati e striduli anche perché molti giornalisti, anziché raccontare i fatti, ne danno una versione deformata e parziale che rimbalza nel mezzo della discussione e la trasforma in rissa. Non sono «reporter», nel senso letterale della parola: sono vivandiere, portatori d'acqua, fabbricanti di munizioni.

Le ragioni sono antiche. Siamo il Paese dell'Occidente che ha il più alto tasso di stampa partitica, ideologica, aziendale, corporativa, parrocchiale, diocesana. Abbiamo una lunga tradizione di giornalismo militante, spesso in perfetta buona fede, per il quale la verità è quella che giova alla famiglia politica o ideologica di appartenenza. Abbiamo giornalisti e commentatori che vestono l'uniforme della «causa» e vanno in trincea ogni mattina per gettare proiettili sulle linee dell'avversario. Il loro motto non è quello che si leggeva una volta sulla testata del New York Times: «Tutte le notizie che è giusto pubblicare». E' la divisa dei

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Spedizione al Polo per riesumare sei minatori morti nell'epidemia

Spagnola, virus da resuscitare

PRIMA notizia: gli ultimi virus del vaiolo verranno uccisi; lo ha deciso ieri l'Organizzazione mondiale della sanità dopo un lungo dibattito tra gli studiosi. Seconda notizia: il virus della spagnola, che sterminò 20 milioni di persone tra il 1918 e il 1920, verrà resuscitato; lo ha deciso un gruppo di ricercatori di una università canadese.

Siamo ormai abituati ai paradossi, ma le due notizie, giunte nelle stesse ore, fanno vacillare il senso comune. Peggio ancora se si aggiungono alcuni particolari. Il virus del vaiolo, ora condannato a morte, è conservato come una preziosa reliquia in laboratori di Atlanta, negli Stati Uniti, e di Novosibirsk, in Russia. L'esecuzione avverrà, per così dire, con la messa al rogo: le provette, ora surgelate, verranno arroventate fino a distruggere il virus. Facile.

Difficile, invece, sarà resuscitare il virus della spagnola: nell'estate del 1997 gli scienziati canadesi andranno nelle isole Spitzbergen oltre il Circolo Polare Artico, e qui riesumeranno i corpi di sei minatori che lavoravano in una cava di carbone, stroncati dalla terribile epidemia. Il virus, ben conservato in quel surgelatore naturale, verrà estratto dai cadaveri e reso di nuovo attivo facendolo uscire con mille precauzioni dal suo stato di ibernazione.

Bizzarrie di scienziati? Non esattamente. Distruggere gli ultimi virus del vaiolo significa fare un efficacissimo spot pubblicitario all'efficacia delle vaccinazioni, grazie alle quali questa terribile infezione è stata sradicata. Resuscitare il virus della spagnola (che poi invece veniva dalla Cina) significa poter studiare meglio l'agente di una epidemia che potrebbe ripetersi. Complicato però è convincere l'uomo della strada che la contraddizione è solo apparente. Anche perché il virus dell'Aids è lì per ricordare agli scienziati che non sono ancora onnipotenti.

Piero Bianucci

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
SABATO Specchio DELLA STAMPA
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Capo d'Orlando, svolta nelle indagini per gli attentati contro il parroco antimafia

Donna gelosa minacciava il prete

Tradita da un manifesto: «Padre Casella ha l'amante»

CAPO D'ORLANDO. Nei mesi scorsi aveva subito una serie di intimidazioni che lo stesso parroco mise in relazione con le proprie battaglie contro il racket e l'usura. Adesso, invece, gli inquirenti hanno stabilito che quelle minacce provenivano da una donna gelosa del prete e forse troppo legata «spiritualmente» al sacerdote. Così Capo d'Orlando, paese simbolo della lotta al racket, tutti chiacchierano di questa storia che ricorda padre Ralph dello sceneggiato tv «Uccelli di rovo». Questo padre risponde al nome di Vittorio Casella, ha 56 anni e da più di sei guida la parrocchia di Capo d'Orlando. In passato è stato al fianco dei commercianti e del loro leader Tano Grasso, nella lotta al racket. Nei mesi scorsi, quando sembrava essere tornata la tranquillità in paese, il parroco è stato fatto segno di diversi atti intimidatori.

Princiotta A PAG. 17

In libreria
Anna Maria Ortese
ALONSO E I VISIONARI
Pagine 246, lire 28.000
Una storia aggrovigliata, «piena di contraddizioni e di sangue», che riguarda «la natura segreta del mondo».
Fabula
Adelphi

9 771122 178003 60529

Riforme, il pds teme l'iniziativa del Centro: si parla di un'intesa Buttiglione-Dini per le amministrative

D'Alema: Silvio, non perdiamo tempo

E in serata «vertice» di pace con Prodi

ROMA. Non perdiamo tempo, dice Massimo D'Alema a Berlusconi. «Verifichiamo se c'è un'intesa sulle riforme da fare. Perché se ci fosse un'intesa non vedo perché non la si possa fare in questo Parlamento». Ovvero, caro Silvio, lascia perdere quella tua idea della assemblea costituente e ricominciamo da dove ci eravamo lasciati. «Eravamo arrivati ad un buon punto del dialogo sulle riforme e intendevamo farle senza promuovere un'assemblea costituente».

Berlusconi sta riflettendo sul da farsi. Anche lui ha fretta. Se D'Alema ha il problema di tagliare l'erba sotto i piedi dei centristi che si riorganizzano, Berlusconi vuole uscire dall'angolo politico nel quale è finito. E se riuscisse ad avviare lui il dialogo sulle riforme con l'Ulivo, potrebbe sperare di riprendersi il ruolo di capo che gli alleati, ormai, apertamente contestano. Per questo non pare intenzionato a insister troppo sulla costituente, secondo quanto ha fatto capire ai suoi parlamentari ieri sera. «Il Polo da solo non può decidere. Bisogna essere pronti a trattare con la maggioranza».

Più chiaramente Pisanu, capogruppo di Forza Italia alla Camera, ripete per il secondo giorno consecutivo che la proposta dell'assemblea costituente non è un prendere o lasciare. «E' importante mettersi d'accordo sui fini. Lo strumento per raggiungerli è importante, ma non decisivo». Che è esattamente quel che ha detto D'Alema.

Ed ecco Francesco D'Onofrio, del ccd, che è andato da Berlusconi, gli parlato per tre ore per consigliargli di lasciar perdere l'assemblea costituente, che sarebbe una lunghissima e complessa (due anni almeno) e quindi irrealistica.

Di fatto, è l'implicita conclusione, chi chiede la costituente non vuole veramente le riforme. Anche il «falco» di Forza Italia Antonio Martino, ormai avversario di Berlusconi, ricorda che la costituente allungherebbe i tempi e creerebbe «un potenziale conflitto con il Parlamento».

Di certo, «costituente» è la nuova parola-feticcio con la quale i politici stanno cominciando a giocare di sponda le loro partite, che non necessariamente riguardano le riforme. Comunque, l'Ulivo fa sul serio e vuole andare a vedere subito le carte del Polo.

I presidenti di Camera e Senato, Violante e Mancino, hanno convocato per martedì prossimo una riunione di tutti i capigruppo delle due Camere per vedere che accordo c'è sulle riforme più urgenti: cda della Rai, smaltimento dei decreti arretrati. A metà giugno si esaminerà la possibile riforma dei regolamenti parlamentari e della seconda parte della Costituzione. «Così si chiarirà in fretta se e con quale piede si può partire per le riforme» ha commentato soddisfatto D'Onofrio.

Ma già domani, quando Berlusconi e D'Alema interverranno alla Camera nel dibattito sulla fiducia al governo, si potrà verificare a che punto è il dialogo che stanno tentando di riprendere. Da una parte e dall'altra gli alleati sono in movimento.

Buttiglione ha dato per morto il Polo vecchia maniera e si dà da fare con Segni e con Dini. Il primo è invitato a riprendere la sua battaglia riformatrice utile per ridare visibilità ai centristi e, forse, un ruolo politico a Segni nel Polo da rifondare. Con Lamberto Dini si stanno addirittura stipulando patti elettorali per le prossime amministrative di giugno. Sarebbe il primo, concreto aggancio tra i centristi dei due schieramenti. Segni sarebbe utile ai centristi, in particolare, nel caso (improbabile) che per le riforme si scegliesse la lunga via della costituente.

D'Alema ha fretta perché vede che anche in casa sua (Dini) i centristi sono al lavoro. E poi c'è Prodi. Ieri una agenzia sosteneva che il capo del governo vorrebbe partecipare alla riunione dei suoi omologhi della «internazionale democristiana», la conferenza dei partiti popolari europei, che si terrà l'11 giugno a Bruxelles. Notizia che non ha trovato conferme. Ieri sera il segretario del pds, D'Alema, ha avuto un colloquio di due ore col presidente del Consiglio al suo rientro da Bonn.

Alberto Rapisarda

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini

STRAGE DI BRESCIA

An: «Andremo a ricordare le vittime»

ROMA. «La stragi sono atti orribili che non hanno nessuna giustificazione. Ma ho trovato inaccettabile e triste che commemorazioni come quella di oggi a piazza della Loggia, venga ancora strumentalizzata con tale veemenza politica ed esplicite accuse da far pensare che l'unico intento sia quello di continuare ad alimentare i veleni della prima Repubblica». Lo ha dichiarato l'on. Sandra Fei, di Alleanza nazionale, che ha accettato l'invito alla cerimonia «per ricordare le vittime innocenti» e rendersi «partecipe del dolore dei parenti». «La condanna di simili gesti - ha concluso - non può che essere unica e univoca, ma solo uniti e spogli da antiche strumentalizzazioni si può arrivare alla verità».

E il presidente del Senato, Nicola Mancino, ha fatto pervenire al sindaco di Brescia, Mino Martinazzoli, un messaggio nel quale ricorda che a distanza di tanti anni, è ancora viva nella società civile il dolore e la rabbia per una strage efferata e crudele che ha colpito non solo la città di Brescia ma la coscienza di tutti gli italiani. E' con sincera commozione che desidero ricordare, insieme all'assemblea di palazzo Madama - conclude Mancino - tutte le vittime innocenti di allora». [r. i.]

Cossiga: sì alla costituente

«Un'assemblea utile per liberare la nostra democrazia dalle secche»

ROMA. L'ex presidente della Repubblica e senatore a vita Francesco Cossiga è intervenuto nella giornata di ieri sul tema delle riforme istituzionali per osservare che «tra i vari metodi per uscire dalle secche nelle quali la democrazia italiana si trova ormai da quasi un decennio, senza riuscire a risolvere il problema delle riforme costituzionali, forse la convocazione di una assemblea costituente sarebbe stata, o sarebbe, la forma migliore».

Un tema estremamente delicato, quello delle riforme istituzionali, sul quale ieri hanno preso posizione i leader delle principali forze politiche, sia della maggioranza che dell'opposizione. Da parte sua, il senatore a vita ha espresso il suo punto di vista sulla questione nel corso di un'intervista trasmessa al Tg2. «A chi obietta che le assemblee costituenti si convocano solo quando c'è bisogno di stipulare un patto nazionale - ha affermato -, io rispondo come dietro la Costituzione del 1948 ci fosse un vero e proprio valido patto nazionale». «Ma non dimentico - ha aggiunto Cossiga - che questo patto, già nel nascere, fu incrinato, e gravemente, dalla rottura all'interno della vita politica nazionale tra i partiti costituenti a causa della divisione del mondo in due sfere».

Ma l'intervento dell'ex presidente non si è risolto in queste poche battute. Cossiga ha anche ricordato che vi era una parte del Paese che non aveva ancora trovato espressione democratica, «mentre oggi l'ha trovata, ed era confluita nel mare magnum della dc». «Quindi - ha proseguito - credo che oggi, senza nulla sconfessare del patto del 1948, anzi proprio per rinnovarlo e confermarlo, si potrebbe dar vita ad una Assemblea costituente sul nuovo patto nazionale».

Sempre secondo l'ex presidente della Repubblica non esiste Costituzione, in nessun Paese, che non abbia alla sua base un patto nazionale, «cioè una convergenza del sentire della gente su alcuni valori senza i quali la nazione non è nazione, la patria non è patria, il regno non è regno, la Repubblica non è Repubblica». [r. i.]

RETROSCENA

LA SVOLTA DEL CAVALIERE

Berlusconi cambia strategia «Non farò il generale Custer»

«Quelle inchieste dei giudici? Vi dò la mia parola d'onore che non c'entro assolutamente»

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

ROMA

DOVREBBE essere il giorno della «Smentita» con la S maiuscola. Il giorno in cui Silvio Berlusconi dovrebbe dimostrare agli increduli - amici e nemici - che i panni dell'Oppositore gli calzano, magari non gli vanno a pennello, ma comunque non sono troppo larghi. L'assemblea di tutti i parlamentari forzitalisti è stata convocata apposta. Già dalla mattinata, però, nell'aria si percepiscono piccoli segnali che vanno in senso contrario. Dettagli, certo. Come le parole usate da Berlusconi a Gianni Letta rispondendo ad un suonatore ambulante nei pressi di piazza Navona. L'omino con la fisarmonica promette di far sentire al leader di Forza Italia una bella canzone, «quando i comunisti cadranno». Ma la coppia alza gli occhi al cielo e commenta: «E quelli quando se ne vanno!». Forte di questa convinzione il Cavaliere sembra interessato ad un'opposizione molto trattativista, con l'occhio rivolto a Massimo D'Alema.

Già, si respira quest'aria dalle parti di via dell'Anima, perché Berlusconi, come spiegherà più tardi lui stesso ai suoi, non intende fare la fine del generale Custer (e chi ha orecchie per intendere, vedi Gianfranco Fini, intenda). Ma non sembrano spirare venti diversi nemmeno a Montecitorio, dove si parla della Costituente, perché i forzitalisti non sanno ancora che il loro capo di lì a qualche ora si rimangerà a metà anche questa proposta. Giuliano Urbani è perplesso. «Finora - spiega - ho sentito solo... rumori, non ipotesi meditate, non rumori per rompere il silenzio... del resto, l'uomo è assediato». L'ora della riunione si avvicina. Silvio Liotta sale le scale, veloce veloce. «Sentiamo che cosa dirà, anche se spesso poi lui fa il contrario di quello che dice», spiega ridendo. Enzo Savarese, invece, sembra non avere nemmeno la forza di muoversi: «Che governo democristiano è questo - sbuffa - a noi facciamo la parte del pci: opposizione e consociazione». Al primo piano di Montecitorio, nella Sala della Regina comincia ad arrivare gente. Antonio Martino annuncia: «Tanto la Costituente non si farà». Lucio Colletti è altrettanto scettico e ironizza: «Che volete che tiri fuori, già è tanto se non tirano "dentro" lui!». E il «lui» in questione giunge in ritardo, con il sorriso che questa volta fatica a farsi strada. Finalmente si inizia. Berlusconi parla. E viene applaudito, ma anche contestato. Per esempio quando spiega: «Sulla Costituente ci sono tanti "se" e tanti "ma". Il nostro scopo definitivo sono però le riforme. Il mezzo per averle, assemblea costituente o commissione o altro ancora, è qualcosa su cui siamo disposti a discutere. Che si riparta almeno dalla bozza Maccanico. La Costituente, comunque, potrebbe dare buoni frutti dal punto di vista tattico perché potrebbe avere un risultato diverso da quello del Parlamento e mettere in difficoltà il governo». Il fatto che Berlusconi sia così disponibile a fare tre passi indietro non va giù a Taradash, che gli risponde duramente: «La Costituente - sbotta il deputato forzitalista - poteva essere tenuta in piedi per tre settimane... ma non per tre ore come hai fatto tu».

Il Cavaliere spiega anche che tipo d'opposizione vuole fare: «alternativa e non selvaggia». E aggiunge: «Non credo di dover proseguire sulla strada battuta fino ad ora. E' una strada che ci ha fatto perdere la presidenza del Senato. La politica del generale Custer è sbagliata». Come a dire: caro Fini, non ti seguo più. Nella platea serpeggia la delusione tra chi vorrebbe una via di mezzo tra l'«inciucio» con D'Alema e la linea di An. Qualche parola anche sul partito. «Non stracciamoci le vesti - esorta il capo - e ricordiamoci che nella campagna elettorale avevamo tutte le istituzioni contro di noi. Vi ricordate gli interventi del Presidente della Repubblica? Comunque è vero - prosegue Berlusconi - che in troppi così nel movimento la qualità delle persone non è adeguata alle responsabilità che ricoprono». Perciò occorre fare un congresso nel '97 e organizzare Fi, ma il Cavaliere è vago sull'argomento, se si eccettua l'insistenza manageriale con cui decanta le virtù dell'Internet forzitalista che dovrebbe collegare tutti i club. Ah, c'è pure il problema dei soldi: i parlamentari dovranno dare il dieci per cento della loro indennità perché in cassa ci sono poche lire, tanto che Berlusconi ha dovuto rinunciare agli «spot di ringraziamento» per gli elettori. Immancabile, la parentesi giudiziaria: «Vi giuro, vi dò la mia parola d'onore che io non c'entro niente con quelle inchieste», dice il Cavaliere. E alla fine? Tanti applausi ma anche tanti sguardi perplessi. E Vittorio Sgarbi riassume la riunione: «E' stata - dice - l'assemblea del "nonsense"».

Maria Teresa Meli

IL CASO

NAZIONALI A CONFRONTO

Politici-cantanti, sfida all'ultimo gol

«Partita del cuore» il 7 giugno a Verona per solidarietà

ROMA

POLITICI e cantanti a confronto sul campo di calcio, ancora una volta, per esprimere solidarietà a quanti si impegnano nel sociale. Questa volta tocca alla «Nazionale politici» gettare il guanto all'avversario per la «partita del cuore '96»: l'appuntamento è per il prossimo 7 giugno allo Stadio Bentegodi di Verona contro la «Nazionale cantanti» per una sfida all'ultima rete. «Non abbiamo nessuna intenzione di fare una semplice passerella, vogliamo vincere e basta», dichiara il senatore Roberto Borroni - neosottosegretario all'Agricoltura, pds e Juventus nel cuore - Altro che «partitella»: lo spettacolo è garantito e ci sarà da divertirsi. Per la cronaca la manifestazione («Solidarietà - Insieme per gli altri») è promossa dall'«Associazione Nazionale Italiana Cantanti» e da «Fonte Vera» in collaborazione con Raiuno. Grazie ad essa, le due formazioni sosterranno i progetti dei cosiddetti «preti coraggio» (tra gli altri, Don Piero Gelmini, Don Luigi Ciotti, Don Antonio Mazzi) altre a svariate associazioni: l'«Associazione Genitori Amici Ragazzi di San Patrignano», quella per l'aiuto ai giovani diabetici e l'«Associazione Bambino Emopatico Oncologico». A loro sarà devoluto l'incasso della partita.

Sul campo la sfida è tutta da giocare e la «Nazionale politici», che adotterà il modulo «4-4-2», intende farsi onore. La formazione iniziale prevede Veltroni tra i pali, Martini (ex calciatore della Lazio e ora deputato di An) e Fini terzini di fascia, Casini e Peretti centrali; il centrocampo sarà affidato a Maroni, Borroni Cofferati (con l'invidiabile numero 10 sulla maglietta) e Mauro (l'ex calciatore juventino sarà anche capitano per meriti acquisiti sul campo); in attacco i neo-gemelli del gol D'Alema e D'Antoni. Ai titolari e ad altri nomi noti che giocheranno come La Russa, Gasparri, Mastella, Tajani subentreranno diversi politici che militano nella «Nazionale parlamentare» come Cascio, Rizzo, Alveti, Giovannelli, Pezzoli. Non solo: Larizza sarà in tribuna mentre Rivera non scenderà nella mischia ma appoggerà ugualmente la squadra. Ancora, sulla panchina della «Nazionale politici» siederanno ben due allenatori: Ernete Patriarca (proveniente dalla «Nazionale Militare di Calcio») e probabilmente Marco Tardelli.

A contendergli tattiche e moduli di gioco Antonio Cabrini, allenatore della «Nazionale cantanti». Tra i titolari della squadra dovrebbero esserci Baccini in porta, Biagio Antonacci, Pino D'Angiò, Elio e Riccardo Fogli in difesa, Leandro Barsotti, Ligabue, Gianni Morandi ed Enrico Ruggeri a centrocampo, Luca Barbarossa ed Eros Ramazzotti (capitano della squadra) in attacco. «Vogliamo vincere e basta», ribadisce Borroni. Ma, si sa, la palla è rotonda.

Alessandro Mondo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Trupia, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro
STABILIMENTI TIPOGRAFICI La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Peroni 130, Roma; SIS spa, Quinta Strada 25, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1 c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1026

Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Martedì 28 Maggio 1996 è stata di 501.879 copie

Un'ora e un quarto di colloquio, poi il pranzo: non si costruisce l'Europa senza l'Italia

Kohl «benedice» il debutto di Prodi

Il premier: lira nello Sme, e per sempre, entro l'anno

BONN
DAL NOSTRO INVIATO

La banda del Cancelliere ha appena suonato gli inni nazionali, Helmut Kohl e Romano Prodi passano in rassegna il picchetto e il presidente italiano sbanda un po'. E' la prima volta di Prodi e si vede: il Cancelliere lo guida, con sapienza gli fa segno di rallentare e lo «strattona» quando arriva il momento della *photo opportunity*, la stretta di mano per i fotografi. Ma sul viso di Romano Prodi il lieve imbarazzo si stempera subito in un sorriso: è in stato di grazia il presidente del Consiglio e la sua prima visita all'estero, Prodi l'ha affrontata a passo di carica.

Un'ora e un quarto di colloquio con Kohl, tre quarti d'ora a pranzo col leader più carismatico e potente d'Europa e alla fine a Prodi sorridono gli occhi e la bocca: «E' stato un incontro cordiale, estremamente cordiale», racconta il presidente del Consiglio nella residenza dell'ambasciatore italiano, un delizioso villino nel verde, col Reno in dissolvenza. Tanto cordiale quel *vis-à-vis* che il Cancelliere nel momento più caldo del colloquio ha detto: «Presidente Prodi, c'è una chimica anche nei rapporti personali...», e per farla lievitare, Kohl ha promesso al premier italiano di fargli visita «in forma semi-privata» a Bologna «questa estate». Insomma un successo diplomatico, tanto è vero che alla fine dell'incontro col Cancelliere, Prodi è così carico da non tirarsi indietro neanche davanti alle domande sulle «beghe» italiche, anche se si era ripromesso di glissare. Quella Costituente che rischia di dividere l'Ulivo? Prodi alza gli occhi al cielo: «Mah, la Costituente non è indispensabile ed urgente in questo momento...», un no destinato a pesare sul dibattito di queste ore. La Lega e le tentazioni scissioniste? «La Padania non esiste», dice lapidario Prodi. La lira, che ieri ha toccato quota 1004 sul marco tornando ai livelli di due anni fa, nello Sme? «Rientrerà entro l'anno con un impegno: quando si rientra, non si esce più». Ma nel botta e risposta con i cronisti, Prodi fa soprattutto capire quel che nelle diplomazie europee si vocifera da settimane: la verifica sui parametri necessari per far parte della moneta unica europea potrebbero slittare di un anno, dal 1997 al 1998, ferma restando la data del 1999 per il decollo del progetto.

E così, mr *Lambertow* Dini aveva cominciato con gli Usa (Clinton lo invitò poche ore dopo la fiducia), Prodi ha iniziato il suo «viaggio» dalla Germania, il suo Paese-modello. E anche se in questo momento la *sozialmarktwirtshaft*, l'economia sociale di mercato alla tedesca, è un po' in affanno, la Germania è ormai diventata per i politici italiani quel che gli Usa sono stati per tutto il dopoguerra. Kohl, ovvero un nuovo «fattore-K»: Dini (a parte i vertici comunitari) incontrò il Cancelliere ben tre volte, Buttiglione che della Germania ama tutto tranne la soglia al 5 per cento, sperava di essere diventato il prediletto di zio Helmut». Ma col loro pragmatismo, i tedeschi hanno avviato con gran tempismo buoni rapporti col nuovo governo di centro-sinistra: il 22 aprile, pochissime ore dopo il risultato elettorale, Karl Lamers, portavoce di politica estera della Cdu, metteva subito il «cappello»: «Il chiaro risultato a favore dell'Ulivo riflette il desiderio di un governo di centro...».

Ma la «benedizione» è arrivata da Kohl, che ha voluto subito Prodi a Bonn. I due non si conoscevano personalmente («una volta ci eravamo incontrati ad un convegno in America, ma Kohl non era cancelliere», ha raccontato Prodi) e in due ore - a sentire il Professore - si deve essere creata una corrente di simpatia. Nella conferenza stampa nella residenza dell'ambasciatore, Prodi ha risposto un po' su tutto. Sulla prima manovra dell'Ulivo («Le linee fondamentali saranno presentate prima del vertice di Firenze» del 21 e 22 giugno). E a Mario Monti che chiede di ri-riformare il sistema pensionistico, Prodi risponde così: «Non si può rivoluzionare un sistema appena riformato». Di Pietro e i cantieri riaperti? «Certo che l'approvo, l'ho chiamato io con quello scopo...». La privatizzazione della Stet? «Deve procedere il più rapidamente possibile». Il modello federale dell'Ulivo è quello tedesco? «Sì, perché riflette una storia comune». E' finita, Prodi sta per risalire sulla limousine nera e un cronista la butta lì: «Avete parlato anche di Bertinotti?». E Prodi con un sorriso largo: «Abbiamo parlato proprio di tutto...».

Anche della Reggiana che sta per tornare in serie A? «No, della Reggiana no».

Fabio Martini

RIVOLTA **FISCALE**

Napolitano «Si può frenare»

ROMA. Un vasto movimento di protesta, che è ancora arginabile, a patto che lo Stato dia risposte tecniche serie e rapide. E' il commento del ministro Napolitano e del sindaco Cacciari, sulle minacce di rivolta fiscale nel Nord-Est. Semplificazione delle imposte subito e riforma del sistema fiscale poi sono le strade indicate per rispondere alla battaglia antitasse. Incontrando una delegazione, Napolitano ha detto che «un aspetto della questione a cui si può dare riscontro è la valorizzazione dei poteri locali anche per quello che riguarda l'acquisizione di risorse e la libertà di spesa». [Asca]

IL CASO

LE PROMESSE DI ROMANO

«Entreremo nell'Unione con i conti in regola»

BONN

LIRA entro l'anno nello Sme, condizioni per onorare i patti di Schengen sulla libera circolazione alle frontiere, strategia finanziaria «complessiva e organica» per entrare al più presto nell'Unione monetaria, con una lira stabile e magari un po' meno forte di adesso: il debutto internazionale di Romano Prodi da presidente del Consiglio è stato un messaggio di rassicurazione e di fiducia indirizzato a Helmut Kohl, leader della principale potenza economica del continente e partner chiave nel cammino europeo del nostro Paese. L'Italia - è, nella sostanza, il segnale che Prodi ha voluto dare al Cancelliere tedesco nell'incontro di ieri a Bonn, due ore a quattr'occhi compresa una colazione di lavoro - si mette in regola. Per questo, ha insistito il presidente del Consiglio, l'Italia chiuderà il suo semestre comunitario, al vertice del mese prossimo a Firenze, esponendo ai partner «idee molto chiare» sulla «correzione finanziaria indispensabile per essere in linea con i criteri di Maastricht». Una correzione che sarà adottata «o subito prima o subito dopo» il summit.

Quello che il governo italiano invierà all'Europa, in quell'occasione, sarà «un messaggio preciso della nostra volontà di lottare contro l'inflazione» (che negli ultimi tempi è stata influenzata negativamente anche dagli squilibri dei mercati della carne, in seguito alla crisi della «mucca pazza» in Inghilterra), e per rendere dunque possibile la discesa dei tassi di interesse: due condizioni essenziali per «entrare nell'Unione monetaria». Ma quando, e secondo quali scadenze? Su questo tema cruciale - intorno al quale si sono intrecciate previsioni contrastanti che in passato hanno portato a tensioni anche aspre all'interno della Comunità - Prodi torna da Bonn con una novità di rilievo, anche se non ancora formalizzata e appena appena sussurrata: un possibile slittamento dei «tempi di qualificazione» dei singoli Paesi. Nei colloqui alla Cancelleria, a quanto pare, non se ne è discusso in termini così chiari: «Nessuno parla di dilazione», ha garantito Prodi. Ma che qualcosa stia cambiando anche a Bonn, a proposito dei tempi di avvio dell'Unione monetaria, non è un mistero. I conti in base ai quali preparare la lista dei Paesi che saranno «ammessi» all'Ume, ha lasciato intendere Prodi, potrebbero essere fatti nel '98 anziché nel '97. Aiutando dunque i Paesi in ritardo - il nostro, ma anche la Germania e molti altri - a mettersi in regola, e permettendo di avviare l'Unione economica e monetaria con un «gruppo di partenza» molto più numeroso di quanto non avverrebbe - invece - se la tabella di marcia di Maastricht fosse rispettata alla lettera.

Le recenti difficoltà finanziarie di Paesi guida come la Germania e la Francia (entrambi non soddisfano quest'anno un criterio chiave di Maastricht, il rapporto del tre per cento fra deficit pubblico e prodotto interno lordo) potrebbero essere decisive, da questo punto di vista. Anche se, è opinione di Prodi e Kohl, «non è tanto importante la data di ammissione, quanto la strategia comune che si seguirà». E se la tabella fosse osservata alla lettera? «Vedremo quale sarà una possibile data di ingresso, anche in conseguenza dei comportamenti degli altri Paesi», ha osservato Prodi. La «direzione di marcia», l'avvicinamento all'Europa, sarà comunque «comune»: «Resteremo in stretto rapporto con gli alleati».

Per affrettare il nostro ingresso in Europa decisiva sarà, naturalmente, la manovra - o meglio la «strategia finanziaria complessiva» che il governo varerà nel prossimo futuro - e il rientro della nostra moneta nello Sme. In proposito Prodi non ha voluto fissare una scadenza precisa, perché «è necessario un discorso chiaro e condiviso, accettato da tutti senza problemi», e perché «dovremo rientrare con parità che chiariscano che non ne usciremo più»; ma alla domanda di un giornalista, che gli chiedeva se il ritorno potrebbe avvenire già entro l'anno, ha risposto affermativamente. Quanto all'attuale tasso di cambio della lira, che ieri è scesa ancora rispetto al marco chiudendo a 1006, anche Prodi ritiene che per la nostra economia sarebbe utile una moneta non troppo forte: «La lira era stata svalutata troppo nei mesi scorsi. Va bene che i mercati abbiano apprezzato la nostra vittoria, ma sarebbe meglio che non l'apprezzassero troppo: come si dice da noi, "troppa grazia, Sant'Antonio"».

Emanuele Novazio

La lista delle nazioni ammesse all'Ume potrebbe scivolare dal '97 al '98

Forse sarà possibile far slittare i tempi di ingresso dei singoli Paesi

Qui accanto e in alto: due momenti dell'incontro fra Romano Prodi e il cancelliere tedesco Helmut Kohl
In basso: Flavia Prodi

Il commissario europeo Mario Monti

Due i messaggi «Lotta spietata all'inflazione e rapida discesa dei tassi»

RETROSCENA

I «COMPAGNI DI VIAGGIO»

«Ci rivediamo a Bologna»

«Fra noi la sintonia dei provinciali»

BONN

DEI sei commensali seduti al tavolo ovale della Cancelleria, il più soddisfatto - alla fine - era Romano Prodi. Non per gli asparagi dei Vorgebirge e per la carne affumicata di Neunhahr, una specialità che in primavera Helmut Kohl fa assaggiare volentieri agli ospiti; e neanche per i pur squisiti saltimbocca di pesce San Pietro allo zafferano, accompagnati da spinaci e taglitelle «fatte in casa» e da un Forster Jesuitengarten Riesling Kabinett, del '94 e molto secco. Il presidente del Consiglio sorrideva - di un sorriso appena un po' esteso, come anche in Germania lo hanno visto fare, ai telegiornali post-elettorali della sera - per la curiosità sollecita con la quale il Cancelliere aveva accettato l'invito a ricambiare l'ospitalità. E - particolare decisivo per la soddisfazione di Romano Prodi - non a Roma ma a Bologna («una città che non conosco e che conoscerò molto volentieri»), e già prima della fine dell'estate: in una visita «semiufficiale», ha precisato Kohl, «che possa darmi anche la possibilità di rilassarmi un po'».

Se, come dettagli importanti suggeriscono, Romano Prodi e Helmut Kohl diventeranno affiatati «compagni di viaggio», in un'Europa nella quale credono entrambi senza riserve, e nel nome della quale chiederanno a tutti sacrifici, molto dipenderà probabilmente anche da questa consonanza «provinciale» che sintonizza il Cancelliere e il Presidente. La stessa che, per altri versi, accomunava Helmut Kohl a Michail Gorbaciov quand'era Segretario Generale e poi Capo dello Stato, in Urss. Molto dipenderà da quella marginalità geografica coccolata, ed esibita, che impedisce a Romano Prodi di restare troppo a lungo lontano da Bologna e a Helmut Kohl da Oggersheim, la cittadina del Palatinato nella quale è cresciuto.

E' stato lo stesso Cancelliere a dare la prova forse decisiva di questa reciproca «fedeltà alle origini» che, adesso che all'Eliseo non c'è più François Mitterrand (un altro «provinciale»), potrebbe favorire il loro «viaggio» comune nel cuore dell'Europa. E' stato quando, a tavola, Helmut Kohl ha ricordato a Prodi «qualcosa che lei che ha studiato a Harvard certamente sa molto bene», «l'importanza della chimica nelle relazioni personali». Fra il Professore e il Cancelliere, è l'opinione di Helmut Kohl, la «chimica» funziona: il primo incontro fra i due uomini di Stato (che, quando ancora non lo erano, si erano parlati una volta sola ma di sfuggita, negli Stati Uniti) ha confermato che il discorso politico sul quale il Presidente ha costruito la sua visita di ieri - riassumibile in due concetti soprattutto, stabilità e rispetto delle regole - pesca in un retroterra fatto anche di asparagi dei Vorgebirge e carne affumicata di Neunhahr, in attesa magari di cappelletti e parmigiano.

Non è un dettaglio da poco, del resto che la sua prima guida ricca - all'estero - da presidente del Consiglio, Romano Prodi l'abbia percorsa insieme a Helmut Kohl, nel cortile d'onore della Cancelleria. Più volte, in passato, quella guida è stata un simbolo scrutato ed indagato, come quelle più famose del Cremlino. Affiancato dal suo più corpulento ospite, Prodi si è rivelato sollecito ai consigli di Helmut Kohl sulla velocità di percorrenza, ma capace anche di farlo aspettare al fondo del tappeto. Per dire grazie ai fotografi del «pool». [e. n.]

IL CASO

UN INCUBO NEL PALAZZO

ROMA NEL Transatlantico di Montecitorio, in quel palazzo che guarda da sempre Antonio Di Pietro con sospetto, il pidiessino Umberto Ranieri dopo aver letto l'ultima sortita del neoministro dei Lavori pubblici che tira in ballo i carabinieri per garantire la trasparenza negli appalti del Giubileo alza gli occhi al cielo e quasi automaticamente sospira: «Mio dio!...Che tristezza, che tristezza...». La stessa perplessità appare sul viso di Armando Cossutta, che si lascia sfuggire solo un laconico «roba dell'altro mondo». Scuote la testa anche Maria Rita Lorenzetti, pidiessina e probabile presidente della commissione Lavori Pubblici della Camera: «Siamo passati - osserva pensierosa - dai tecnici ai carabinieri». Sull'altro versante, l'opposizione, la musica non cambia. «Si prepara a fare il colpo di stato», ridacchia Antonio Martino. Mentre Franco Marini, la mente organizzativa dei popolari, affronta la questione con serietà e da' voce alla paura che il nome Di Pietro evoca nelle stanze della politica: «Parla dei carabinieri... Pensavo che questo linguaggio facesse parte del passato. Questo è pazzo, è pericoloso. Bisognerebbe parlare con chi ce l'ha messo!».

Inutile dire che Marini interpreta un sentimento diffuso nel palazzo. Di Pietro sarà pure una risorsa per il governo Prodi, ma con il suo attivismo sfrenato, il suo linguaggio populista, quel pizzico di demagogia che non manca mai nei suoi discorsi, la sua abitudine, che è uno stile, di rivolgersi direttamente al cittadino saltando le mediazioni della politica, può diventare un «incubo». Tanto più che il personaggio ha dimostrato una vocazione manovriera: è entrato nel governo solo grazie alla testardaggine di Prodi, ma questo non gli ha impedito nelle polemiche sul Giubileo di stringere un'alleanza contro il professore proprio con l'uomo che aveva più dubbi sull'opportunità di una sua promozione a ministro, cioè D'Alema. Insomma, il personaggio è «svelto», come dicono in tanti dentro e fuori il governo, e imprevedibile. Un giorno il politico Di Pietro annuncia che è arrivato il momento di riaprire i cantieri acclamato dalla Confindustria e dai sindacati, l'altro tira in ballo i carabinieri per gli appalti mandando su tutte le furie addirittura il sindacato di polizia.

Sospetti e paure per l'attivismo del «super-ministro»

«Nasce un nuovo Bonaparte»

Cossutta: roba dell'altro mondo

A sinistra: Massimo D'Alema
A destra: Antonio Di Pietro
Qui sotto: Franco Marini e Armando Cossutta

Il sindacato di Polizia «Questa è una proposta da Repubblica delle Banane»

Martino scherza sull'idea dell'ex pm: «Si prepara a fare un colpo di Stato...»

Prodi applaude da Bonn: «Sono felice l'ho chiamato nel governo proprio perché finalmente si riaprissero i cantieri»

«Quando era stata annunciata la creazione del nucleo carabinieri alla Sanità - ha dichiarato ieri il segretario del Siulp, Roberto Sgalla - avevamo parlato di repubblica delle banane, per sottolineare che in un paese democratico ed avanzato non può accadere che proliferino micropolizie alle dipendenze dei ministeri. Lo stesso commento va bene oggi».

L'uomo che Prodi ha voluto a tutti costi ministro rischia davvero di diventare una mina per il governo. Una mina vagante e difficile da disinnescare. Intanto perché il presidente del Consiglio, malgrado sia «sorpreso» per la capacità d'iniziativa dell'ex-magistrato, può fare ben poco per contenerlo. Anzi, il professore è quasi obbligato a dare un appoggio incondizionato al suo ministro. «La riapertura dei cantieri? Questo è il motivo - fa sapere Prodi da Bonn - per cui ho voluto Di Pietro nel governo. Non solo concordo ma ne sono felice». In secondo luogo perché l'uomo è capace di volta in volta di assicurarsi le alleanze che servono. Ieri a Montecitorio l'unico che ha difeso la sortita di Di Pietro sui carabinieri e gli appalti è stato D'Alema: gli ha restituito il favore dopo che la settimana scorsa l'ex-magistrato aveva dato le deleghe dei lavori pubblici per il Giubileo ad Antonio Bargone, il sottosegretario pidiessino del suo ministero. «Certo che Prandini - si è limitato a dire il segretario della Quercia per marcare la differenza tra l'attuale ministro e i suoi predecessori - non avrebbe mai detto una cosa del genere!».

E già puntando sul «pragmatismo» di questo o quel politico, sull'opportunismo di quelli che sono sempre pronti a stringere con lui un'alleanza, Di Pietro ha la possibilità di navigare con tranquillità nel mare della politica. L'ex-magistrato nelle alleanze ballerine, nei patti temporanei non è meno maestro di Umberto Bossi: è partito come uomo di centro-destra ma è entrato nel governo del centro-sinistra, lo ha voluto come ministro Prodi ma è diventato alleato di D'Alema. Di lui c'è da aspettarsi di tutto: la politica di Di Pietro non si basa certo sulla coerenza, lui ha bisogno di un palcoscenico - questa volta il governo - per accrescere la sua popolarità. «Quando è venuto al Cnel - racconta Vito Riggio, che fa parte del consiglio di amministrazione - dietro lo stesso codazzo di fotografi che aveva il Cossiga dei tempi migliori». «A quello - spiega infastidito Diego Novelli, deputato della Rete - interessa solo andare tutti i giorni in prima pagina. Ma perché non se ne sta zitto! La verità è che è stato aiutato dalla massoneria dei cronisti giudiziari. Sono loro che hanno creato il personaggio. Parlano delle connivenze tra politici e giornalisti, ma quelli con i giudici ci vanno in montagna, a giocare a tennis».

E più cresce la popolarità del personaggio, più il suo attivismo sfrenato polarizza l'attenzione dell'opinione pubblica e più in Parlamento c'è chi ha paura. «Lui è quello che scrive su *Oggi* - si sfoga Titti Parenti -. Come Berlusconi non ha il senso della storia, Di Pietro è la cultura della delazione. Il Di Pietro poliziotto? Macché! Lui il poliziotto lo ha fatto appena cinque mesi. Viene dai servizi, quello è il suo mondo».

E se le parole di Titti Parenti possono nascere da vecchi rancori del pool di Milano, una certa apprensione per il Di Pietro politico si ritrova anche in chi milita nella maggioranza del governo Prodi. C'è chi ironizza sul fatto che spesso il personaggio parla di sé in terza persona e chi, addirittura, azzarda l'ipotesi che Di Pietro covi ancora in gran segreto il disegno di mettere su un suo partito, di lasciare tra qualche tempo il governo Prodi sbattendo la porta. Si tratta solo di fanteriazioni, di elucubrazioni senza senso? Sarà, ma intanto c'è chi mette le mani avanti. «Io ho sempre pensato - riflette a voce alta Guido Bodrato, direttore del *Popolo* - che il bonapartismo possa arrivare da qualsiasi parte: da destra, da sinistra e dal centro. Si sa, nel nostro paese il confine tra la farsa e la tragedia è labile». Eh sì, visto che dopo Tangentopoli in Italia si è dissertato tanto di Terrore e Termidoro, è giusto che qualcuno abbia paura che dietro l'angolo ci sia pure Bonaparte.

Augusto Minzolini

Phoney Money, l'ex ministro «disobbedisce»

Maroni: da quel pm non ci voglio andare

AOSTA. «E io disubbidisco, io da un pm così non ci vado». L'ex ministro dell'Interno nel governo Berlusconi Roberto Maroni ripete il rifiuto che aveva già annunciato all'inizio dell'inchiesta «Phoney Money» sulla truffa internazionale da 20 miliardi.

Avrebbe dovuto presentarsi stamane dal pubblico ministero David Monti di Aosta per rispondere come testimone per l'inchiesta parallela, quella che secondo il magistrato apre un'ipotesi inquietante, l'esistenza di una nuova P2, capace di interferire nelle istituzioni, tanto da decidere i governi.

L'ex ministro dell'Interno Roberto Maroni

«Il magistrato di Aosta doveva smentire le insinuazioni»

Proprio di qui nasce l'indignazione di Roberto Maroni, che era stato indicato come il possibile ministro oggetto delle telefonate tra Gianmario Ferramonti e altri influenti personaggi.

Oggi Ferramonti è libero, ma è al centro di quest'inchiesta parallela in cui sarebbe coinvolto anche Enzo De Chiara, consigliere per gli affari internazionali del presidente americano Bill Clinton.

Perché non va a dire al magistrato che lei non c'entra?

«Non andrò mai da quel giudice ad Aosta finché non smentirà le insinuazioni. Ha lasciato scrivere, senza nulla precisare, che potevo essere io quel ministro del governo precedente a quello Dini».

Non è vero?

«E certo che no. E quel pm lo sa bene. Lui ha detto ai giornalisti che Ferramonti aveva indicato il nome di un ministro, bene lo dica quel nome, è suo dovere. Perché deve lasciar credere che fossi io? Non si può far trattare così un parlamentare».

Per questo ha detto no.

«Certo, il mio è il primo caso di disubbidienza civile di un esponente della Lega Nord».

Però Ferramonti è un suo amico.

«No, non è stato neppure della Lega, è stato per due anni nell'associazione di imprenditori vicino alla Lega, credo nel '90 e '91. Da ministro non l'ho mai visto, né ho ricevuto sue telefonate, altro che amico».

E prima?

«L'ho incontrato a conclusione di una cena a Roma, all'inizio del '94, subito dopo le elezioni. Mi chiamò al telefono Bossi dicendomi che era a cena con Parisi, il capo della polizia, mi invitò e ci andai. Era mezzanotte e trovai a quel tavolo sia Ferramonti sia De Chiara. Si parlò di Ustica e di qualche altra cosa che non ricordo. Tutto quello che so su di loro l'ho detto al pubblico ministero Fabio Salamone. E' agli atti della vicenda del dossier "Achille", quello sul pool "Mani pulite". Il pm David Monti chieda le mie risposte al suo collega».

Ma l'ipotesi di Gianmario Ferramonti che condiziona la nomina di un ministro che cosa le suggerisce?

«Una risata».

Enrico Martinet

Prenotando entro il 31 maggio, Club Med regala 350 vacanze.

È bello pensare alle vacanze, soprattutto se avete la prospettiva di non pagarle. Il Club Med regala 350 vacanze tra tutte quelle prenotate, per qualunque destinazione, entro il 31 maggio. Naturalmente se il vostro nome sarà estratto e avete prenotato anche per la vostra famiglia, avremo il piacere di offrire la vacanza a tutti voi. Luoghi incantati, spiagge bianchissime, mari blu, relax, sport, divertimento, l'insuperabile formula Club Med che come di consueto comprende tutto e, per 350 fortunati, la vacanza regalata. È un sogno? Se prenotate entro il 31 maggio può diventare realtà.

Club Med
02-7735

o presso la vostra agenzia di viaggi

441 WIN CONC

Indagini Digos

Intercettate telefonate di Verde

ROMA. Sarà interrogato domani a Perugia il presunto «cassiere» della banda della Magliana, Enrico Nicoletti, arrestato la scorsa settimana per corruzione insieme al giudice Filippo Verde, che secondo gli inquirenti era «a libro paga» di Nicoletti.

Intanto in una relazione della Digos di Arezzo dell'ottobre 1994 si scopre che già allora il telefono di Verde era sotto controllo, e tra le conversazioni registrate ce ne sono alcune giudicate «di rilievo». Fra queste un dialogo svoltosi tra il giudice e la signora Graziella Faiella, «impiegata - scrive il dirigente della Digos - del ministero di Grazia e Giustizia alla direzione generale degli Affari Civili già all'epoca in cui era direttore generale Filippo Verde e con il quale verosimilmente intrattiene una relazione personale».

Nella telefonata, riferisce la Digos, «emerge l'interessamento reciproco alla "sistemazione" o allo "spostamento" di elementi all'interno del ministero», e nella parte finale «si fa espresso riferimento ad un'attività di pressione esercitata per una soluzione positiva della posizione di Filippo Verde in merito all'attività istruttoria svolta dall'autorità giudiziaria di Perugia. Secondo quanto affermato da Verde l'attività di pressione sarebbe svolta dal "nostro Paolo Izzo", il quale starebbe perseguendo un "interesse particolare" nella vicenda». Secondo la Digos «Paolo Izzo si potrebbe identificare nel magistrato in servizio al ministero di Grazia e Giustizia proprio alla direzione degli Affari civili».

Su Nicoletti c'è invece una relazione della Questura di Roma del febbraio scorso, secondo la quale «fonte confidenziale» ha riferito di presunti incontri (non accertati) tra Nicoletti e «il senatore Claudio Vitalone nella chiesa di S. Antonio di via Merulana». La stessa «fonte» riferisce anche di un incontro tra Nicoletti e «un noto avvocato» con villa all'Olgiata «dove, in epoca successiva, si sarebbe svolta una festa tra i cui partecipanti erano Nicoletti, il sen. Claudio Vitalone e l'on. Claudio Martelli».

[gio. bia.]

L'annuncio dell'ex giudice: così terremo alla larga speculatori, affaristi e imbroglioni

Di Pietro: porto i carabinieri al ministero

«Ecco le regole per i lavori del Giubileo»

ROMA. Legge e ordine: ecco il programma di Antonio Di Pietro, neoministro dei Lavori Pubblici. Il giorno dopo gli annunci sulla «rivoluzione» dei ruoli - «Basta con il ministero gestore di appalti, meglio controllore degli enti locali» - Tonino è di nuovo in azione. Tra una riunione e l'altra, trova il modo di annunciare che sta organizzando un «suo» nucleo personale di carabinieri presso il palazzone dei Lavori Pubblici. «A loro, e agli altri organi di polizia, potranno rivolgersi tutti coloro che sentono il dovere civico di darci una mano per allontanare gli imbroglioni del Giubileo». Si può dire insomma che si accinge a trasformare un pigro ministero in una sorta di procura specializzata in appalti pubblici.

Il suo annuncio di voler riaprire i cantieri e snellirne le procedure è piaciuto. Il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick, pensa di contribuire rivedendo il certificato antimafia e il reato di abuso d'ufficio. Il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, concorda: «Ora è necessario superare questa fase di emergenza e far ripartire il settore. Tangentopoli ha interrotto un rapporto non corretto tra politici e imprese».

Ma l'attenzione di tutti è focalizzata sulle intenzioni di Di Pietro ministro. Lui non delude. Arriva a un convegno al Cnel dopo un incontro con Rutelli. E racconta: «Proprio oggi ho avuto un incontro sul Giubileo, dove siamo già in ritardo. La nostra voglia di efficienza e trasparenza sarà valutata dall'opinione pubblica».

E allora ecco la raffica di ricette dell'ex magistrato per voltare pagina. Primo, degli appalti se ne deve occupare l'ente locale e al ministero resti il controllo su fattibilità e priorità. «Inutile prendere impegni se non possono essere attuati. Se ci sono centinaia, vediamo cosa possiamo fare e cosa no». Secondo, applicare la legge Merloni senza indugi. «S'è detto che ha le maglie troppo strette. Ma io sono contrario a rinviare il tutto alle Camere. Se facciamo la Merloni due, tre e quattro non ne usciamo più». Terzo, serve un regolamento attuativo della legge Merloni che i suoi uffici faranno sulla base di un testo predisposto dal precedente ministro. «Né riaprire il dialogo con le parti interessate, mi depositarlo così, *sic et simpliciter*. Lo stiamo rivedendo per snellirlo e per eliminare totalmente il ruolo dei magistrati negli arbitrati».

E ancora. Vuole un testo unico, perché «anche per me è molto difficile raccapezzarmi in quella congerie di norme». Considera superato l'albo delle imprese costruttrici: «Dice molto in quantità, poco in qualità. Andrà rifatto, specie le procedure per iscriversi». Bacchetta le Regioni, a cui - rivela - ha già scritto una lettera per far sapere che si devono muovere oppure scende in campo lui.

Ma è davvero inarrestabile, Di Pietro, nel suo ruolo preferito di castigamatti. Non gli basta un ministero super-controllore con i carabinieri sguinzagliati. Lancia anche l'idea di una Authority per «controllare i comportamenti dei dipendenti pubblici, vedi l'idea del Sis per la Guardia di Finanza».

Davanti agli occhi un po' sorpresi di Larizza, Cofferati e D'Antoni, l'ex pm parte a razzo: «Sono contrario ai controlli interni. Ci vorrebbe un'Authority esterna e indipendente dalle singole amministrazioni, che dipenda dal Parlamento con un proprio servizio ispettivo sugli atti di tutte la pubblica amministrazione. Una cosa trasversale, non limitata al solo ministero delle Finanze».

Dedica un pensiero anche ai dipendenti pubblici, a cui promette grandi dosi di «mobilità» che in bocca sua diventa una via di mezzo tra l'arricchimento professionale e una punizione. «C'è il problema di che facciamo dei pubblici ufficiali indagati e anche condannati. Va bene il garantismo, ma ho avuto l'esperienza di chi è tornato dopo meno di un anno al suo stesso posto. Diventa difficile per chi li ha denunciati, poi, trattarli come se nulla fosse accaduto. Quantomeno ci vuole una mobilità. Va bene tutto, anche il perdono per chi ha sbagliato. Ma almeno toglierli da lì...». Passa infine a volo d'uccello su circolari che già si stanno preparando, agli eccessi di ribasso, alla legge Galli che non è applicata. Alla fine, è stanco lui stesso.

Non sa, però, che la sua prima proposta ha già suscitato un vespaio. Quel riferimento ai carabinieri ha ingelosito la polizia. Non se l'aspettavano proprio da lui, ex commissario di ps. Insorge il sindacato Siulp: «Avevamo parlato di repubblica delle banane quando era stata annunciata la creazione di un nucleo carabinieri alla Sanità. Lo stesso commento va bene oggi. Non può accadere che proliferino le micropolizie alle dipendenze dei vari ministeri». E il sindacato autonomo Sap: «Ricordiamo a Di Pietro che da tempo la polizia svolge attività di questo tipo».

Francesco Grignetti

Federici, comandante dei carabinieri

Chi sono

Un colonnello e 5 marescialli

ROMA. «Formalmente è in pianta organica da tempo, ma sostanzialmente in disuso». Antonio Di Pietro, scrivendo su *Oggi* della sua iniziativa di creare i moschettieri dei Lavori pubblici, la dà per scontata: «Sto riorganizzando la presenza di un nucleo di carabinieri». Non è mica un proposito. E' una realtà.

E allora andiamo a vedere chi sono questi carabinieri che già sono in organico e cosa Tonino pensa di farne. Un nucleo presso il ministero dei Lavori Pubblici esiste da più di sessant'anni. Era il 1935 quando fu istituito un piccolo comando, che nei primi tempi di vita ebbe anche un ruolo importante. Poi il suo lavoro è scemato grandemente. E alla fine, dodici anni fa, è stato drasticamente ridotto. Attualmente sono in servizio un colonnello e cinque militari tra marescialli e carabinieri semplici. Poco più che un ufficio di collegamento con il Comando generale. Tanto che non s'è meritato nemmeno la dignità di un richiamo sull'elenco telefonico. E a viale Romania, sede del comando, spiegano che questa è la prassi, tolti alcuni ministeri che storicamente fanno affidamento su un forte nucleo di carabinieri (vedi Sanità, Ambiente o Esteri).

«Quando un ministro - spiegano - ha avuto bisogno di informazioni, trovandosi alle prese con appalti particolarmente impegnativi, che quelli piccoli si fermano negli uffici periferici, s'è rivolto all'ufficiale in servizio il quale ha poi interessato l'Arma. Chiedevano in genere di controllare una società, un nominativo. Volevano sapere se una data persona fosse realmente un imprenditore o non una testa di legno».

Ma questo è il passato. Di Pietro pensa al futuro. Ha già contattato alcuni investigatori di cui ha totale fiducia - vedi il maggiore Francesco D'Agostino, che ha lavorato al fianco del pm Vittorio Paraggio nell'inchiesta sulla Cooperazione e sulla Tangentopoli romana - per chiedere se fossero disponibili a trasferirsi da lui al ministero.

Però l'uscita pubblica di Di Pietro, che ancora nemmeno ha avuto il voto di fiducia da una Camera, e che ha giurato appena qualche giorno fa, ha colto di sorpresa i Palazzi del potere, Comando generale compreso. L'istituzione di un nucleo di carabinieri, infatti, non è cosa di tutti i giorni. Tocca equilibri tra le forze di polizia che sono quanto di più delicato al mondo. E' occorso sempre un lento lavoro diplomatico tra i ministri interessati.

In questo caso, non si potrebbe prescindere dalla Difesa o dall'Interno. E i tempi inevitabilmente si allungherebbero. Di qui il sospetto di alcuni poliziotti, già sul piede di guerra: Di Pietro ha voluto forzare i tempi con il suo annuncio?

Ma forse c'è anche un'altra spiegazione: l'ex pubblico ministero Antonio Di Pietro, sapendo il vespaio che stava andando a sollevare, è stato ben attento a non ingolfarsi su problemi di competenza. Ecco perché parla del nucleo già in organico. Si accontenterebbe di un piccolo ampliamento - fino a venti, trenta carabinieri - che difficilmente può essergli negato. Quanto ai risultati, ci penserà lui. **[fra. gri.]**

Antonio Di Pietro ministro dei Lavori pubblici

RETROSCENA

L'UOMO DI MANI PULITE

ROMA

La notte, le luci dell'ufficio di Di Pietro sono sempre accese. I romani che mangiano il gelato sotto Porta Pia guardano il ministero illuminato e, cinici come sono, scuotono le spalle: «*Se crede già d'esse er Duce*». In realtà crede di essere Di Pietro: *l'uomo di Mani Pulite*, dice agli altri quando parla di sé. Infatti non fa finta. Se gli increduli potessero salire lassù, al terzo piano del palazzone, vedrebbero che sotto il lampadario non c'è una poltrona vuota ma lui, Tonino, in maniche di camicia, la cravatta slacciata, il sigaro spento aggrappato alla bocca come un ciuccio e gli occhi inzuppati nel computer. «Ha addosso la fregola del fare», si preoccupa Elio Veltri, l'amico ex portavoce, ora deputato dell'Ulivo, che ogni sera telefona sempre più tardi per invitarlo a cena e lui gli canta la litania dei «dopo, dopo, adesso non posso». Nemmeno Mennea, un atleta che come carattere gli assomigliava parecchio, era mai esploso dai blocchi di partenza come questo ministro che a una settimana dal giuramento e senza neppure ancora la fiducia della Camera si muove con la frenesia onnivora di un dimissionario alla vigilia dell'addio. Prende forma così, molto più rapidamente del previsto, la figura inedita del Di Pietro *politico*: una forza della natura che comincia a preoccupare i suoi alleati, costretti a commentare quasi sempre dei fatti compiuti. Prodi, da Bonn, deve dirsi «felice di avere al governo un tipo del genere», e Napolitano ricorda che «permane il rischio di infiltrazioni mafiose nelle opere pubbliche», ma ovviamente è entusiasta, anche lui. I politici, quelli veri, fanno fatica a stargli dietro: mentre credono che strizzi l'occhio a D'Alema sulla vicenda del Giubileo per smarcarsi dal tandem prodo-veltronico di Palazzo Chigi, lui è già a Varese a tendere la mano agli industriali, i quali vorrebbero saperne di più sui cantieri da sbloccare, se non fosse che Di Pietro sta già correndo ad aprirne uno, Roma 2000. Rutelli lo riceve in Campidoglio ma non c'è tempo, Di Pietro deve andare al Cnel per il dibattito sulla corruzione, e prima bisogna correggere le bozze dell'articolo settimanale per *Oggi*, ormai è come l'*Angelus* della domenica, con la proposta-bomba di un intero corpo di carabinieri alle sue dipendenze, non i miseri cinque che ci sono adesso, «al quale i cittadini potranno rivolgersi per darci una mano ad allontanare gli imbroglioni». E mentre la tribù di Montecitorio commenta incredula quest'ultima sortita, Di Pietro percorre i velluti del Cnel per la sua prima esibizione ufficiale nella Roma che conta, davanti al ministro Flick, a De Rita, alla *trimurti* sindacale schierata al completo: «Scusate il ritardo, ma sapete com'è quando si lavora: uno sa quando comincia ma mai quando finisce. Comunque sarò breve». Infatti, nonostante l'avvio timido con mani nascoste sotto il tavolo, inevitabile *latinorum* e ingarbuglia-

Le notti bianche di Tonino

La frenesia del ministro: ho mille cose da fare

mento di parole, si limita a proporre l'Authority per le opere pubbliche, la mobilità degli impiegati statali, il controllo sul Giubileo e un altro migliaio di decisioni che in Italia nessuno riesce ad attuare da cinquant'anni. «Bene. Ci sarebbero molte altre cose da dire, ma non ne ho la capacità, per cui per ora mi fermo qui». Per ora. Sergio Cofferati, che per tutto il discorso si era aggrappato alla sedia come durante un uragano, sbatte gli occhi da cinese: «Mi sembra calato nel ruolo, no?».

Più calato di così. Il sottosegretario Gianni Mattioli, sentinella prudente dell'Ulivo dentro il ministero delle luci accese, dice: «Ho ritrovato in Di Pietro la tigna di mio padre, magistrato pure lui. L'altro giorno, quando è esplosa la grana del Giubileo, è entrato nella mia stanza: molto tardi, come sempre. Mi ha detto: "Prodi ha chiamato l'uomo di Mani Pulite e gli ha dato la delega sulle Aree Urbane, compresa quella di Roma. Se adesso vuole togliere la delega all'uomo di Mani Pulite, ne avrebbe un pessimo ritorno di immagine. In ogni caso dove fare una legge". Pignolo, ecco com'è Di Pietro. Per fortuna». *L'uomo di Mani Pulite* si definisce da solo. Fa tutto *da solo*, persino il portavoce. «Portavoce di se stesso», sostiene Veltri, che disapprova: «Non può fare politica come faceva il magistrato». Sarà, ma intanto ci pronuncia. E chiama un altro magistrato a fargli da unica *spalla*, il professor Mario Cicala, esperto di diritto urbanistico e delegato in mancanza d'altri a spiegare ai giornalisti i silenzi di Di Pietro o le sue iniziative improvvise: fatti, e fatti compiuti, perché i problemi non si risolvono «né a chiacchiere né a parole», come recita il nuovo slogan del ministro. Cicala ha uno sguardo mite mentre i fotografi lo mitragliano da flash degni di Sharon Stone. Annuncia, con un candore da neofita, che al ministero c'è entusiasmo diffuso, e segretarie che sciabattavano ignote da vent'anni adesso gli dicono «dottore», per la prima volta ci sentiamo importanti anche qui». Qui dove l'eroe avanza, e avanzando comincia a perdere pezzi. Il partito di Mani Pulite, nato nel suo nome, lo ha appena scomunicato. «Dimenticare Di Pietro», si intitola il comunicato finale dei lavori. Il leader Piero Rocchini, già strizzacervelli della Camera, ha scomodato anche un noto psicopolitologo americano, Ivan Kos, per sanzionare la rottura con il nuovo Di Pietro: lo chiama *il guru*, adesso. «La sua ambiguità degli ultimi mesi rivela un eccessivo amore per il potere che lo rende inaffidabile. Detesta restare all'ombra di Prodi, per questo fa di tutto per mettersi in mostra. E non avendo un partito suo, ha bisogno di un ombrello: D'Alema, la Confindustria. Attento, Tonino: a baciare tutti si prendono brutte malattie». Per Maurizio Gasparri di An «col suo attivismo decisionista cerca di convincere la gente di non essere il solito italiano che salta sul carro del vincitore». Ma intanto Di Pietro è di nuovo saltato in ufficio. A parlare del sé stesso politico con i collaboratori, in terza persona: «L'uomo di Mani Pulite non è venuto qui a fare l'interesse della sinistra o della destra, ma quello della gente». E accende la luce.

Massimo Gramellini

Nuova chiesa

Architetto ebreo vince il concorso

CITTA' DEL VATICANO. Sarà un architetto ebreo, Richard Meyer, a costruire la chiesa-simbolo del grande Giubileo del 2000. L'edificio, che sorgerà su un'area di 10 mila metri quadrati a Tor Tre Teste, alla periferia Est di Roma, sarà intitolato a «Dio ricco di misericordia», traduzione italiana del titolo dell'Enciclica «Dives in misericordia» di Giovanni Paolo II.

Meyer ha vinto la gara bandita dal Vicariato di Roma, alla quale hanno partecipato architetti giapponesi, tedeschi e americani altrettanto noti. «La nuova chiesa non sarà una cattedrale nel deserto, ma un centro al servizio della popolazione», ha assicurato il segretario generale del Vicariato, monsignor Luigi Moretti. Delle 50 parrocchie che devono ancora essere costruite, 4 stanno per entrare in funzione e sette sono in costruzione. [Agi]

Bertinotti

«Non vogliamo opere di regime»

ROMA. Dal segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti viene un invito alla prudenza nei confronti del colpo di accelerazione che il neo-ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro sembra aver impresso alla riapertura dei cantieri fermati dalle inchieste su tangentopoli.

«Per ora - ha detto il leader di Rifondazione conversando alla Camera dei deputati - noi stiamo a vedere ma, personalmente, sarei molto cauto. Dobbiamo assolutamente evitare che vi siano ancora nuovi "stadi delle Alpi" (il complesso di Torino sotto accusa, ndr). Molte di quelle opere - ha aggiunto Bertinotti - erano non solo frutto di operazioni clientelari ma vere e proprie "opere di regime": giganti con disastroso impatto sull'ambiente e di scarsissima utilità collettiva...». [r. i.]

Sos a Roma

«Venezia non va dimenticata»

VENEZIA. Dopo aver aperto la polemica sul piano politico con le dichiarazioni rilasciate venerdì scorso dal presidente Giancarlo Galan e dall'assessore Pierluigi Bolla riguardo alle forti preoccupazioni di «spartizione centralista» dei fondi per il Giubileo, la Regione Veneto percorre anche la via istituzionale. E lo fa con una lettera formale che lo stesso Galan ha inviato al presidente del Consiglio Romano Prodi in cui ne richiama l'attenzione «in ordine alla necessità di esplicito coinvolgimento delle amministrazioni regionali più coinvolte».

Il presidente veneto fa inoltre presente al capo del governo che «la stessa collocazione geografica del Veneto, consente di prevedere agevolmente un massiccio afflusso e transito di fedeli e turisti nel suo territorio». [Agi]

I Comboniani

«L'evento rischia il faraonismo»

CITTA' DEL VATICANO. Il Giubileo rischia di diventare «un evento all'insegna dell'economicismo e della speculazione commerciale più bassa». Ad esprimere questa preoccupazione sono i missionari comboniani sulla rivista Nigrizia, in un articolo firmato dall'ex direttore Alessandro Zanotelli, oggi impegnato a Korogocho, la bidonville più disperata di Nairobi.

Secondo il religioso il Giubileo «dovrebbe portare questa chiesa a riflettere seriamente su che cosa fare per salvare questo mondo e per diventare grido per i poveri». E la chiesa non deve perdere «in questa storica circostanza l'occasione di essere voce profetica, diventando piuttosto tacita benedizione di un modello di sviluppo iniquo e insostenibile, più faraonico che nazareno». [r. i.]

Riparte l'inchiesta contro il pm Vinci, accusato di aver insabbiato il processo sui fondi neri

Sisde, i giudici da Coiro

Il procuratore interrogato come testimone

Michele Coiro

ROMA. Rispunta la storia dei «fondi neri» del Sisde, nell'inchiesta dei magistrati perugini sui loro colleghi romani accusati di corruzione. Rispunta nel capitolo intitolato a Antonino Vinci, pubblico ministero romano, indagato per presunte tangenti e ipotetici insabbiamenti di processi. Tra questi, quello sui miliardi del Servizio segreto civile finiti nelle tasche della «banda Broccoletti», uno scandalo che arrivò a lambire il Quirinale e il neo-presidente del Senato Nicola Mancino.

Alcuni di quei miliardi furono casualmente trovati da Vinci, nel dicembre del '92, su alcuni conti correnti intestati a parenti dei funzionari del Sisde, nel corso dell'indagine sui «palazzi d'oro». Gli interessati dissero che erano «fondi coperti» del Servizio, il pm convocò l'allora direttore del Servizio Finocchiaro e decise di restituirgli la somma, all'incirca 14 miliardi. Ma sei mesi dopo un altro pm, Leonardo Frisani, inciampò su altri miliardi e scoperchiò la pentola dei «fondi neri», dove c'erano anche i soldi trovati da Vinci. E della prima restituzione si continuò a parlare a lungo: perché non si andò a fondo su quella storia? Vinci avvertì i capi della Procura? Davvero era tutto in regola?

La Procura di Perugia è tornata ad indagare, e ieri i sostituti Fausto Cardella e Michele Renzo sono sbarcati nel palazzo di giustizia romano per interrogare, come testimone, il procuratore della capitale Michele Coiro, all'epoca dei fatti procuratore aggiunto. Nei giorni scorsi è stato ascoltato anche Vittorio Mele, ex-procuratore di Roma oggi in servizio al ministero della Giustizia. Per più di un'ora i pm perugini hanno rivolto a Coiro domande sul suo sostituto Vinci e, in particolare, sullo svolgimento dei fatti fra il dicembre del '92 e la primavera del '93. Vinci ha sempre respinto l'accusa di insabbiamento dello scandalo, dicendo di aver fatto solo ciò che c'era da fare. «Il mio procuratore - disse nell'interrogatorio di un anno fa a Perugia, riferendosi a Mele - era già stato informato di ciò che sarebbe accaduto», e cioè la restituzione dei 14 miliardi a Finocchiaro senza ulteriori indagini. Sembra però che Mele abbia fornito una diversa ricostruzione dei fatti, dicendo di essere stato informato solo dopo la restituzione dei soldi.

Ieri è stata la volta di Coiro, che già un mese fa era stato ascoltato per le presunte pressioni (fatte insieme a Squillante) presso il comandante dei carabinieri Federici per criticare il comportamento del maggiore Cataldi, l'investigatore che, col giudice Frisani, si occupò dei «fondi neri» del Sisde. Agli atti dell'inchiesta perugina c'è pure l'interrogatorio di Frisani, il quale, a proposito della restituzione dei miliardi al Sisde da parte di Vinci, ha detto: «Al collega manifestai il mio disappunto, obiettandogli che la restituzione del denaro equivaleva a riconoscere che v'era stata commissione di un reato, perché altrimenti non si sarebbe spiegata la restituzione stessa».

Nei mesi scorsi i pm di Perugia avevano chiesto l'archiviazione dell'inchiesta su Vinci perché - scrissero - «le sue decisioni e la sua inerzia furono espressamente condivise, o almeno ratificate, dal procuratore dott. Mele e dall'aggiunto dott. Coiro, vale a dire dai vertici della stessa Procura che di lì a qualche mese, con nuove acquisizioni, avrebbe con fermezza sviluppato quegli stessi temi investigativi». Ma il gip non ha accolto la richiesta, e le indagini sono ripartite.

Giovanni Bianconi

DE LORENZO

Il tribunale: può espatriare

NAPOLI. L'ex ministro della sanità Francesco De Lorenzo potrà andare all'estero. La terza sezione penale del Tribunale di Napoli ha infatti depositato il provvedimento di revoca del divieto di espatrio nei diversi procedimenti che vedono implicato l'ex parlamentare liberale. Secondo i giudici della terza sezione non è ravvisabile alcun concreto pericolo di inquinamento probatorio» e «non vi sono collegamenti con ambienti criminali esteri che possano far pensare ad una reiterazione dei reati». Il provvedimento era stato emesso dal gip Maria Aschettino nell'ambito di una inchiesta che vedeva De Lorenzo coinvolto in una vicenda di tangenti versate da alcuni costruttori per la realizzazione di una strada sopraelevata a Napoli. [Agi]

Craxi: «Ora sto meglio»

Il figlio: ma la convalescenza sarà lunga

MILANO. Un uomo sofferente, dimagrito. Si stenta a riconoscere in quell'uomo su un letto Bettino Craxi. E' l'immagine di una persona distrutta dal male quella pubblicata su «Gente», oggi in edicola. Un obiettivo spietato entrato in camera operatoria al policlinico Taoufik di Tunisi, ha fissato con crudezza la gravità dello stato di salute dell'ex leader del psi, latitante in Tunisia dal luglio '95, inseguito da diverse condanne per «Tangentopoli». «Un uomo divorato dal male», sottolinea Gente, precisando che le foto risalgono a un mese fa, cioè dopo che Craxi era stato operato per la quinta volta al piede e alla gamba sinistra. «Macché quinta operazione, ci siamo fermati a 4, per fortuna. E non ne sono neppure previste di nuove perché, toccando ferro, le cose si stanno rimettendo a posto», sdrammatizza lo stesso Craxi, dalla sua casa di Hammamet. Dunque, tutto bene? «Le sue condizioni sono stazionarie; sta trascorrendo la convalescenza a casa - conferma il figlio Bobo, tornato dalla Tunisia sabato scorso -, ma è un diabetico, una qualche complicazione è sempre in agguato». Forse in Italia potrebbe essere curato meglio. «Se sarà il caso, vedremo allora...». [st. c.]

La copertina del settimanale «Gente» con la foto dell'ex leader socialista

E' stata accolta la richiesta dei difensori

Inchiesta sui bilanci Fiat Il gip: no a nuovi documenti

L'avv. Chiusano: un punto a favore ma il processo deve andare a Roma

TORINO. No all'acquisizione di nuovi documenti da parte dell'accusa e una nuova eccezione, questa volta sulla competenza dei giudici torinesi, presentata dalla difesa di Cesare Romiti e Francesco Paolo Mattioli, presidente e direttore centrale della Fiat: l'udienza preliminare davanti al presidente aggiunto dei gip, Francesco Saluzzo, è vissuta ieri su questi due temi. Soddisfatti all'uscita i legali della Fiat. Ha commentato Vittorio Chiusano, difensore, assieme a Franco Coppi, di Romiti: «Il gip ha accolto la nostra opposizione ad acquisire altri verbali arrivati fuori tempo massimo, oltre cioè quei termini fissati dallo stesso gip per la presentazione di nuovi atti da parte della Procura». E' un punto a favore della difesa? «Se vogliamo rispondere in termini sportivi, diciamo di sì». Il no del gip non sembra preoccupare molto la Procura. I pm Gian Giacomo Sandrelli e Giancarlo Avenati Bassi hanno spiegato: «Abbiamo proposto l'acquisizione di quei documenti solo perché le parti sapessero che esistevano. Il gip li ha respinti poiché considera cristallizzato il fascicolo. Per noi non cambia molto. Chiameremo come testi in aula le persone che hanno rese quelle dichiarazioni». I verbali esclusi sono quelli con le dichiarazioni del socialista Giulio Di Donato, sentito nell'ambito di un indagine relativa all'acquisto dell'Alfa Romeo (1986) e quelli di alcuni manager Fiat su un viaggio a Vaduz (Liechtenstein) nella primavera '93, dove, secondo la Procura, sarebbero stati bruciati documenti utili alle inchieste giudiziarie.

Ma la vera battaglia procedurale, iniziata ieri e che proseguirà venerdì quando replicheranno i pm, la parte civile Roberto Lamacchia (per la Slai-Cobas di Arese), e l'avvocato Andrea Galasso difensore di Clemente Signoroni (ex manager Fiat indagato per frode fiscale), riguarda l'eccezione sulla competenza territoriale. Il processo - dicono i legali Fiat - va trasferito a Roma per connessione con quello sulla Intermetro riaperto dal gip Adele Rando. Perché? Ennio Festa e Carlo Umberto Minni, difensori di Mattioli: «Ci opponiamo, e non da ora, che i nostri assistiti siano sottoposti a due procedimenti giudiziari per gli stessi fatti. Romiti è indagato a Roma per corruzione, un reato che, come prevede il codice, attrae ora quello meno grave (il falso in bilancio) contestato a Torino. Inoltre l'inchiesta romana sull'Intermetro riguarda fatti risalenti ad epoca anteriore». E Chiusano: «Non è che ci piacciono di più i magistrati romani, ma il nostro obiettivo è arrivare ad un unico procedimento».

La Procura è contraria al trasferimento a Roma: «I due procedimenti di cui si chiede la riunione si trovano in fasi procedurali differenti: a Torino siamo ad udienza preliminare avviata, a Roma - dopo la riapertura del fascicolo - sono ancora alle indagini preliminari». Contrari anche la parte civile Lamacchia e l'avvocato di Signoroni, Galasso: «L'eccezione cade su una delle contraddizioni del codice. Che, nato per accelerare i processi, finisce per far rallentare o addirittura arrestare il corso delle indagini».

Nino Pietropinto

DALLA PRIMA PAGINA

I MILITANTI DELLA CRONACA

nazionalisti inglesi o americani: «Per il mio Paese, abbia torto o ragione». Guardatevi indietro e scoprirete quanto giornalismo, in questi ultimi anni, abbia giocato in campo, per una squadra o per l'altra. Vede e denuncia i falli dell'avversario, ma ignora quelli del proprio campo. Racconta le malefatte del nemico, ma passa sotto silenzio quelle dell'amico. La *par condicio* - una delle peggiori norme mai adottate da una democrazia moderna in materia d'informazione - è la condanna che il giornalismo italiano si è tirato addosso con le sue scelte di campo. Qualche esempio? Commetterei molti peccati di omissione. La lista dei militanti, a destra e a sinistra, è molto più lunga di quella dei cronisti e degli osservatori.

Credo che il giornalismo italiano abbia interesse a fare un esame di coscienza. E' illusorio pensare che l'Italia possa diventare un Paese normale, in cui la maggioranza e l'opposizione si alternano al governo del Paese, se i cronisti e i commentatori delle sue vicende non rinunciano a fare il tifo per una delle due squadre. La soluzione della crisi non dipende soltanto dalla riforma delle istituzioni o dalla stabilità dell'esecutivo. Dipende anche dal modo in cui il giornalismo, scritto o parlato, racconterà la storia politica di questa legislatura. Non ho titolo per proporre il «manuale del buon giornalista politico», ma avanzo due suggerimenti.

Primo suggerimento. Occorre che ogni posizione sia riferita in modo da riscuotere l'approvazione del suo autore. Gli piaccia o no il giornalista, nel momento in cui descrive l'atteggiamento di un uomo politico e ne riporta le parole, deve fare uno sforzo per identificarsi con lui e lasciargli, all'interno dell'articolo, uno spazio di neutralità. Se vuole criticarlo potrà farlo in un'altra sede. Ma non deve schernirlo o presentarlo sotto una luce sfavorevole nel momento in cui ne raccoglie la testimonianza. E incidentalmente sarebbe ora di smetterla con le fotografie che ridicolizzano il nemico. Una volta erano la prerogativa di giornali come il Borghese di Tedeschi. Oggi sono merce corrente.

Secondo suggerimento, soprattutto per i commentatori e gli analisti. Accade spesso che il criterio con cui viene giudicato l'avversario venga ignorato quando può applicarsi all'amico. E' quello che Paolo Mieli ha definito «doppiopesismo» ed è uno dei maggiori peccati commessi dalla stampa italiana in questi anni. Non è corretto denunciare il totalitarismo fascista e ignorare le malefatte del totalitarismo comunista. Non è corretto sostenere che gli avversari sono «comunisti» e arrabbiarsi quando i propri alleati vengono definiti «fascisti». Non è corretto agitare il problema del conflitto d'interessi senza ricordare contemporaneamente che l'Italia è il Paese in cui gli industriali vanno al governo senza divorziare dalle loro imprese e i giudici fanno campagna elettorale nelle città in cui hanno esercitato le loro funzioni. Non è corretto parlare di Gladio senza ricordare i legami del pci con le centrali operative del partito sovietico. Non è corretto ricordare che Umberto Bossi è stato condannato da un tribunale della Repubblica quando la Lega è cattiva, dimenticarlo quando la Lega può essere utile. Non è corretto dividere i magistrati in buoni e cattivi a seconda delle loro convinzioni politiche o dell'oggetto delle loro indagini. Non è corretto scavare nel passato dei nemici, seppellire quello degli amici. Non è corretto imputare il fallimento del governo Maccanico esclusivamente a Fini senza ricordare che i popolari erano altrettanto ostili al compromesso sulle riforme istituzionali. Ciascuno di noi può credere, se ne è convinto, che il fascismo sia peggio del comunismo, che l'oscuro regista di Gladio sia peggio di Ugo Pecchioli, responsabile del pci per i problemi di sicurezza, che le azioni giudiziarie contro Silvio Berlusconi siano più gravi delle sentenze contro Carlo De Benedetti e che i voti della destra in Sicilia siano più mafiosi di quelli della sinistra. Ma un giornalista e un commentatore, se vogliono fare il loro mestiere con correttezza, dovrebbero ricordare che i lettori hanno il diritto di giudicare con la loro testa e che il Paese, oggi, ha soprattutto bisogno di nuove norme, politiche e morali, valide per tutti e in ogni circostanza. Non mi spingo sino a sperare in un giornalismo senza passioni. Mi limito ad auspicare un giornalismo la cui divisa sia almeno: «Per il mio Paese, purché abbia ragione».

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

TRA PACE E SICUREZZA

democratico di impronta ebraica destinato a integrarsi (senza straniamenti) nel Medio Oriente ovvero Israele Stato in fatto colonialista, condannato a vivere con l'arma al piede e destinato dalle proiezioni demografiche a fare la fine della Rhodesia.

L'assassinio di Rabin ci ha svelato un Israele tagliato in due parti. Fra chi vuole la pace - costi quel che costi -, tra chi considera la pace una utopia pericolosa. Non sappiamo quale di codeste due parti sia la più consistente, sappiamo però che persino quelli che chiameremo i pacifisti sono tormentati dal dubbio. Se domani l'ineludibile Stato palestinese, ancorché piccolo e scamuffo, divenisse il polo di aggregazione delle annose frustrazioni del mondo arabo, il detonatore d'un odio vecchio di cent'anni, riuscirebbe Israele a sopravvivere alla guerra delle guerre frutto fatale di quell'aggregazione? Ecco il dubbio.

E qui va detto come né Peres, il vecchio intellettuale futurista che a 72 anni sembra aver trovato, infine, statura, sicurezza (e cinismo) da leader, né Benjamin Netanyahu, il quarantaseienne *sabra* americanizzato (cambiò financo cognome quand'era negli *States*) che coniuga spregiudicatezza e menzogna, famiglia e garçonnière, sembra siano riusciti durante la lunga e apparentemente noiosa (in verità prudente) campagna elettorale a fermare la mina vagante degli indecisi, a disinnescarla. (Se è vero che la loro percentuale è aumentata nelle ultime ore).

Preoccupati di non farsi scavalcare (a destra, a sinistra) i due: «Shimon Sachel» e «Bibi McDonald» han finito col parlare pressoché l'identico linguaggio politico. Tutto ciò in democrazia è fisiologico, specie quando, come stavolta in Israele, è il cittadino ad eleggere il primo ministro. Ma il motivo per il quale i due antagonisti non pare siano riusciti del tutto a convincere l'elettore indeciso (condannandolo a una drammatica scelta-fotofinish) è forse un altro. Israele che esita fra la pace e la sicurezza, pur sognandole (e pretendendole) entrambe, è (al lordo) un Paese ricco, oramai, confortato da un tasso di crescita del 6 per cento e dalla prospettiva d'una naturale leadership in un «mercato comune» di 12 milioni di abitanti ché tanti ne sommano la Giordania, la Palestina di Arafat e Israele stesso. La recente alleanza con la Turchia proietta Israele, prima potenza (atomica) militare del Medio Oriente, in una dimensione strategica di respiro internazionale tuttavia il cosiddetto complesso di Masada sopravvive, rallentando la controversa marcia verso il postsionismo. Insomma si continua a guardare più al passato che al futuro.

Non pochi illustri analisti, israeliani e non, dicono e scrivono che sarà difficile per Peres, «profeta laico della pace», gestire l'ultima fase degli accordi di Oslo incentrati su Gerusalemme, sui confini della Palestina, sul problema dei coloni; figurarsi per «Bibi». E' vero, tuttavia, che l'amerikano Netanyahu, lui, leader della Destra potrebbe benissimo far la pace con Arafat (e magari con Assad) così come Begin la fece con Sadat, non fosse altro perché il vento del Tempo finisce col levigare ogni asperità. Sennonché il problema non è tanto il signor Netanyahu quanto la sua squadra. «Arik» Sharon, «Benni» Begin, Rafael Eytan eccetera sono affetti da bulimia territoriale e pur trovandosi nel profondo della «cultura secolare» di Israele, li affligge quella che lo scrittore Ari Shavit definisce, con amara ironia, «perniciosa insensibilità postmoderna».

Non è davvero un voto *kasher*. Non rimane, per tanto, che incrociare le dita, sperando che non vinca il peggiore. La pace in Palestina tocca tutti noi giacché il Medio Oriente non è lontano da casa nostra: infatti quella regione del mondo abitualmente così definita, sarebbe corretto chiamarla il Vicino Levante. E la piagata Palestina di Arafat il cui destino dipende, in gran parte, dal voto odierno, è vicinissima. Auguriamoci, dunque, che la risposta delle schede non ci costringa al Muro del Pianto.

Igor Man

E' mancata

Donatella Leardi in Casoni

di anni 33

Lo annunciano il marito, le figlie, la mamma, il papà, la sorella, il fratello ed i parenti tutti. Funerali in Cuneo giovedì 30 maggio ore 14,30 partendo dall'abitazione via F. Cavallotti 12 per chiesa parrocchiale del Sacro Cuore.
— **Cuneo**, 29 maggio 1996.

I **Consiglieri** e gli **Assessori regionali** di **Alleanza Nazionale** si stringono affettuosamente all'amico William e ai suoi due bimbi nel ricordo dell'amata **DONATELLA** così prematuramente scomparsa.

L'on. **Ugo Martinat**, anche a nome della **Segreteria regionale** di **Alleanza Nazionale**, partecipa commosso al grave lutto che ha colpito il caro amico William.

Il **Consiglio** e la **Giunta regionale** del **Piemonte** partecipano con profondo cordoglio al dolore che ha colpito il consigliere regionale William Casoni per la prematura scomparsa della moglie

Donatella Leardi Casoni

— **Torino**, 28 maggio 1996.

Serenamente come è vissuto è tornato a Dio

Francesco Peirone

Addolorati l'annunciano la moglie **Santina Fassio**, le figlie **Federica** col marito **Antonio Audisio**, **Gabriella** col marito **Pino Ciaccia**, i nipoti **Antonella** con **Stefano**, **Alessandra**, **Edoardo**, il fratello **Virginio** e famiglia. Un particolare ringraziamento al dott. Arnò e alla 2ª Divisione di medicina Ospedale Martini. Rosario mercoledì 29 ore 18 in parrocchia. Funerali giovedì 30 ore 8.15 parrocchia Pozzo Strada (via Bardonecchia 161). Non fiori ma eventuali offerte al Centro tumori.
— **Torino**, 28 maggio 1996.

Partecipa al dolore **Elisa Ciaccia**.

Siamo vicini a Santina e familiari. Famiglia **Pingbella**.

Famiglie **Angele** e **Giorgio Scavino** partecipano con dolore alla scomparsa del signor

Francesco Peirone

— **Torino**, 29 maggio 1996.

E' tornata a Dio

Piera Tosi nata Amerio

esempio di grande forza morale e di dedizione alla famiglia. Ne danno il triste annuncio il marito **Gianfrancesco**, i figli **Leopoldo** con **Antonietta**, **Emanuele**, **Dario** e **Carla**, **Patrizia** con **Edgardo**, **Gregorio** con **Barbara**, la sorella **Maddalena**, il fratello **Francesco** con **Maria**, la cognata **Lina**, i cognati **Annalena** e **Carlo Barone**, **Fausto Tosi**, **Pierpaolo** e **Renata Tosi**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutto il Personale medico e paramedico del Quattordicesimo Piano del C.T.O. Rosario 29 maggio ore 21, S. Messa con benedizione 30 maggio ore 8 cappella Ospedale C.T.O. Torino via Zuretti 29. La tumulazione avverrà nella tomba di famiglia a Coggiola (Biella). In sua memoria sono gradite opere di bene. La presente è annuncio e ringraziamento.
— **Torino**, 27 maggio 1996.

Angela e **Mario Gribaldo** partecipano al dolore della famiglia Tosi.

Le famiglie di **Mino**, **Piero** e **Cosimo Quaranta** partecipano commosse al dolore della famiglia Tosi ed abbracciano fraternamente l'amico Leopoldo.

Carlo e **Carola**, **Giorgio** e **Tiziana** partecipano affettuosamente al dolore di Gregorio.

E' mancato

Aventino Musso

Lo annunciano: la moglie **Maria**, la figlia **Carla** col marito **Giuseppe Mainero** ed il carissimo nipote **Mario**. Funerali in Castelnuovo Don Bosco (At) il 29 maggio '96 alle ore 15 chiesa S. Andrea.
— **Castelnuovo D. B.**, 28 maggio 1996.

E' improvvisamente mancato l'

INGEGNER

Enrico Taraglio

Ne danno il triste annuncio la moglie **Christel**, i figli: **Stefano** con **Antonella**, **Elisa** e **Luca**; **Claudia** con **Gianpaolo**; **Silvia**, amici e parenti tutti. La cara salma giungerà giovedì 30 alle ore 11,30 presso il cimitero Monumentale.
— **Torino**, 28 maggio 1996.

Il servizio di anatomia patologica dell'ospedale Mauriziano di Torino, è vicino a Stefano in questo triste momento:
Idelma Bodetti
Ivo Chieregati
Ester Comune
Giuliana Felloni
Della Ferrarese
Maria Frisaldi
Teresa Luca
Angelo Marazzetta
Paola Nardelli
Rino Pasquariello
Angela Ramella
Nicoletta Ravarino
Paola Rubino
Teodolinda Siniscalchi
Bruno Torchio
Marina Toselli
Luciana Vaudano
Dario Urbano.

La **Divisione di Endocrinologia** partecipa al dolore del dottor Taraglio per la perdita del **PAPA'**.

Cristianamente è mancata

Ottavia Baroni Boeris Frusca

anni 89

La ricordano con affetto i figli **Rocco** con **Liliana**, **Emiliano**, **Achille** con **Mariella**; i nipoti **Flavio**, **Silvia**, **Dario**, **Marco**, **Annalisa**, **Igor**, parenti tutti. Un ringraziamento al Reparto del prof. Piancino (ospedale Molinette) per le amorevoli cure. Funerali giovedì ore 10 parrocchia S. Pietro e Paolo (Largo Saluzzo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 maggio 1996.

Erne e **Marisa** con familiari rimpiangono la loro cara zia **OTTAVIA**.

Germana Daniela Gianel piangono la cara **ZIA**.

Commossi partecipano al dolore di Emiliano:
Franco Boffa
Giorgio Mazzoni
Natale Mangano
Nicola Lomio
Carlo Gamberino
Dipendenti e **Collaboratori** dei rispettivi studi.

Ci ha lasciati il

GEOMETRA

Aldo Rigazio

anni 67

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cigliano mercoledì 29 c. m. alle ore 16 partendo dall'abitazione di via Fratelli Roselli 44.
— **Cigliano**, 28 maggio 1996.

E' mancata

Silvana Zorzi in Soviero

anni 45

Lo annunciano il marito **Angelo (Luca)**, il figlio **Stefano**, la mamma, il fratello **Bruno**, i cognati **Luisa** e **Giuseppe**, la suocera, parenti tutti. Funerali giovedì 30 corr. alle ore 8,15 nella cappella dell'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 28 maggio 1996.

Angelo e **Rodolfo Gallesio** e **Dipendenti** **S.M.T. Srl** sono vicini ad Angelo nel doloroso momento.

Si uniscono al dolore di Luca e Stefano in ricordo di **SILVANA** gli amici **Enzo**, **Giovanda**, **Emiliano**, **Mariateresa**.

E' cristianamente mancata

Elisabetta Chabert ved. Galetto

anni 86

Lo annunciano il figlio **Piero** con **Wanda**, i nipoti **Giorgio**, **Paolo** con **Lucia** e **Giovanni**. Funerali giovedì ore 11,45 parrocchia «S. Alfonso». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 maggio 1996.

Avevi tanta voglia di vivere ma non ce l'hai fatta. Ci hai lasciati

Rosa Petito in Mossetti

Lo annunciano con profondo dolore: il marito **Mauro**, il figlio **Fabrizio** con **Patrizia** e l'adorato **Lorenzo**, parenti tutti. Funerali giovedì 30 maggio ore 14 parrocchia San Massimiliano Kolbe (Str.da della Pronda ang. via Germonio - Grugliasco). Non fiori ma offerte al Centro Tumori di Candiolo.
— **Grugliasco**, 29 maggio 1996.

Piera e **Carlo Bergese**, **Lina** ed **Ezio Cullino**, **Nilda** e **Domenico Garrone**, **Marilena** e **Franco Pregnolato** con famiglie piangono l'indimenticabile amica **ETTA**.

ETTA, ti ricorderemo sempre. Gli amici: **Silvana** e **Gabriele**, **Olimpia** e **Ivo**, **Vittoria** e **Giorgio**, **Elsa** e **Ottavio**, **Piera** e **Vico**, **Graziella** e **Giorgio**.

Ricorderanno sempre **ROSETTA**: **Marcello** e **Antonio**, **Luciana** e **Giancarlo**.

Sono vicini a Fabrizio **Alessandro Carlo Diego** e **Luca**.

Gabriella, **Gualtiero**, **Silvia**, **Alberto**, **Simona**, **Massimo**, **Marina**, **Flavio**, **Patrizia**, **Sergio**, **Paolo**, **Serena**, **Isa**, **Mauro**, **Marita** partecipano al dolore di Fabrizio.

ANNIVERSARI

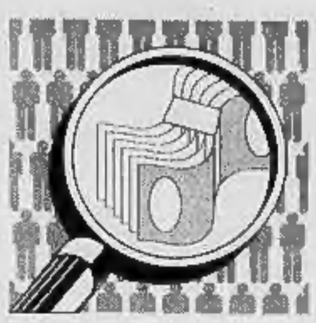
1988 — 1996

Ervedo Fagnola

Con l'amore di sempre. I tuoi cari.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21



Il ministro dell'Interno rassicura: il federalismo non porterà i difetti romani a livello regionale

«La nuova Italia nasce dalle città»

Napolitano: un tavolo per discutere con i sindaci

ROMA. Questione di giorni, al massimo una settimana, e una Conferenza Stato-Città farà da «contraltare» alla Conferenza Stato-Regioni. L'assicurazione è stata data stamane dal ministro dell'Interno Giorgio Napolitano al presidente dell'Anci Enzo Bianco, ricevuto al Viminale con una delegazione di sindaci che ha visto il primo cittadino di Catania accompagnato, tra gli altri, dai sindaci di Napoli Antonio Bassolino, di Venezia Massimo Cacciari, di Bologna Walter Vitali e di Bari Simone Di Cagno Abbrescia.

«Il provvedimento era stato già predisposto dal precedente governo - ha informato Napolitano - lo porterò presto al vaglio del Consiglio dei ministri. Penso che da parte del presidente Romano Prodi sarà firmato entro la settimana». «La Conferenza Stato-Città - ha spiegato Bianco - servirà a dare a tutti i Comuni italiani e alla loro associazione un interlocutore politico unico, evitando i ping-pong del passato fra un ministero e l'altro. Abbiamo preso come modello quello della Conferenza Stato-Regioni che ha dimostrato di funzionare bene».

Il rapporto con le Regioni, peraltro, è reso più delicato in questa fase politica dall'annuncio più o meno ufficiale che si va verso la riforma dello Stato in senso federalista: i Comuni temono che il tutto si traduca in un cambio di «referente», da Roma alla Regione, per certi versi ritenuto anche più «rischioso» di quello attuale. «Una riforma in senso federalista significa massima attenzione non solo ai governi regionali ma anche a quelli locali», ha assicurato il ministro. «I Comuni hanno grande fretta di avere risposte dal governo - ha replicato il presidente dell'Anci - noi vogliamo che la riforma federale posse poggiare su due gambe: quella regionale e quella municipale. E chiediamo di essere consultati, di essere presenti al tavolo delle riforme, sia esso la Costituente o la Bicamerale».

Come dividere le responsabilità locali? «Semplice: la funzione legislativa e di pianificazione va riservata alle Regioni, quella amministrativa ai Comuni. E più in generale - risponde Bianco - vale il principio della sussidiarietà: quello che non possono fare gli enti locali lo facciano le Regioni e tutto ciò che le Regioni non possono fare lo faccia lo Stato. Le conflittualità fra i Comuni e le Regioni ci sono solo se qualcuno vuole inventarle».

Tre le questioni poste sul tappeto dall'Anci: l'autonomia impositiva e organizzativa dei Comuni («un esempio per tutti: posto il giusto problema della parità di bilancio, lo Stato non si sogni si imporre ai Comuni il blocco delle assunzioni; saranno i Municipi a valutare l'incidenza, l'importanza e il ricorso a un provvedimento del genere»), la drastica riduzione degli atti del Coreco (il Comitato regionale di controllo) che dovrà occuparsi solo dei bilanci, la trasformazione del ruolo dei segretari comunali per evitare conflittualità «improprie» con i primi cittadini.

Sulle risorse, anche Napolitano ha ribadito che «occorre prevedere, già in sede di finanziaria '97, le risorse indispensabili per far vivere e crescere gli enti locali». E Bianco ha voluto assicurare che «la richiesta dei Comuni di avere una legge-delega per ridefinire l'assetto della finanza locale va nella direzione di una forte semplificazione del sistema e non in quella dell'introduzione di nuove tasse, questa volta municipali».

Dopo l'Anci, anche l'Upi (Unione Province italiane) ha accolto con un giudizio positivo il progetto di istituire la Conferenza Stato-Città-Autonomie locali: «Finalmente si apre uno spiraglio concreto nel percorso delle riforme in senso federalista - ha sostenuto il presidente Marcello Panettoni -. Le Province sono fiduciose che i propositi espressi dal ministro dell'Interno riguardo la costituzione di una Conferenza Stato-Città-Autonomie locali trovino una realizzazione concreta nel minor tempo possibile». [r. int.]

DALLA PRIMA PAGINA

QUALE FEDERALISMO

nada, Stati Uniti e - non sono certo della precedenza - Svizzera e Germania, da un lato vediamo che in questi Stati federali unitario è il concerto di nazione, forti i poteri federali specie verso l'esterno, unico il senso patriottico che si esterna anche nella sacralità dei simboli esteriori, come ad esempio la bandiera; ma dall'altro lato, in questi Stati è pienamente realizzato il principio federale che comporta la ripartizione in vario modo tra Stato federale e Stati federati, di tutte e tre le funzioni fondamentali, quella legislativa, quella esecutiva e puranco quella giudiziaria.

Si accetta da chi chiede il secessionismo che sia mantenuta forte e sacra l'identità e l'unità della Nazione? E si accetta da parte di chi offre il federalismo che ogni entità federata si chiami Stato, si chiami Provincia o si chiami Regione, poco importa, abbia persino i suoi giudici e le sue polizie?

Quello che mi sembra è che chi invoca il secessionismo abbia un'idea piuttosto confusa di qualche cosa che sta a metà tra la confederazione e l'alleanza di Stati, e chi offre il federalismo non vada più in là di un regionalismo rinforzato: ma tutto questo non ha a che vedere con il federalismo!

Nella pratica politica e giuridica anglosassone si dà grande importanza alla spiegazione dei termini, tanto che spesso essa va a costituire una delle prime disposizioni delle leggi e va addirittura a formare ponderosi dizionari. E ciò è importante perché le parole servono, o meglio dovrebbero servire, ad esprimere concetti, e i concetti rappresentano o dovrebbero rappresentare cose reali; ma non mi sembra che sia purtroppo il nostro caso!

Faccio a lei (ed anche a me) molti auguri che la sua domanda trovi risposta o avvii se non altro una disputa di carattere etimologico; forse questo ci risparmierà futuri pasticci.

Con viva cordialità e amicizia.

Francesco Cossiga

REPORTAGE

LA FRONDA ANTI-FISCO

«Io finanziere del Nord-Est non sono il lupo cattivo»

«E' vero, non ci trovano simpatici ma non veniamo pagati per esserlo Proteste o meno, siamo tranquilli perché applichiamo il codice»

«Noi buttiamo all'aria gli uffici? Semmai li rimettiamo in ordine perché quando partiamo le carte sono tutte dove dovrebbero stare»

Da sinistra: l'attività delle Fiamme gialle, la protesta degli imprenditori del Nord-Est raggruppati nella Life e Al Capone, il boss finito in carcere proprio per evasione fiscale

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il finanziere non ci sta. Gli gridano: «Lasciaci lavorare». Gli bloccano i controlli coi sit-in. Però il finanziere, inteso come Fiamme Gialle o Polizia Tributaria, non ci sta a fare da bersaglio a chi fomenta la rivolta fiscale, nel Nord Est della piccola impresa e del lavoro autonomo. Accende il computer e digita una lettera, in realtà non spedita, alla «Life» di Conegliano, la protestataria associazione dei Liberi imprenditori federalisti europei. Dove si dice pane al pane: «Siamo seri, Signori della Life! La cuccagna è finita (speriamo). E' ora che tutti facciano il loro dovere. E' ora che si prenda atto che non ci possono più essere i furbi e i fessi! Smettetela di travestirvi da fessi per continuare a non pagare il dazio (come la maggior parte di voi ha fatto nel passato). Smettetela di sostenere che i furbi sono gli altri! Signori della Life: il cittadino ne ha piene le tasche di demagogia. Non crede più alla favola di Cappuccetto Rosso nella versione del lupo. Ha identificato il lupo cattivo e i suoi complici anche se hanno indossato il cappuccetto rosso. Egregi signori: meno Mercedes, meno ville, meno di tutto ciò che avete comperato con il danaro sottratto al fisco».

La firma è di un ufficiale della Guardia di Finanza. Siamo al comando dell'Ufficio operativo della Settima legione. L'uomo che mi porge la lettera al di là del tavolo - alto, elegante, romagnolo di origine, in servizio da 37 anni, su e giù per l'Italia (Como, Genova, Taranto, Bolzano, Bari, Roma, Augusta, Venezia) -, rappresenta un pezzo di Stato che oggi è nell'occhio del ciclone. Lui e i suoi uomini sono stati indicati come il braccio armato di un sistema fiscale iniquo, che angaria chi vuole solo lavorare e produrre. Come si vive, sentendosi accusare di essere degli oppressori, sentendosi guardare con sospetto o con ostilità?

«Come si sentono i miei uomini? No, guardi, siamo sereni. Certo, qualcuno c'è che s'incazza. E' umano. E anch'io, vede, ho scritto questa lettera aperta, che volevo inviare a qualche giornale. Ma in fondo la rivolta fiscale è anche un riconoscimento di professionalità, se non fossimo bravi non ci contesterebbero tanto. Capisco che non appariamo piacevoli, ma non siamo pagati per offrire piacevolezza. Noi abbiamo una nostra tranquillità, perché sappiamo di applicare la legge. Non siamo noi a fare le leggi. Quando facciamo i controlli stradali sulle bolle d'accompagnamento o quando eseguiamo verifiche nelle aziende, facciamo quello che ci dice la legge».

«Protestano per i blitz. Dicono: perché non si avvertono i contribuenti dell'arrivo del controllo fiscale? Perché l'esperienza ci ha consentito di rilevare che la maggior parte delle prove sono di natura extracontabile: se io li avverto, le fanno sparire. La nostra si chiama polizia tributaria: la polizia se deve fare una perquisizione non è che avverte l'indagato. Dicono anche: ma in Germania, ma negli Usa, avvertono prima. E' vero, è verissimo, però è anche vero che nessuno in Italia è mai finito ad Alcatraz per ragioni fiscali. E' chiaro che se anche da noi fossero previste pene serie per l'evasione fiscale, e le pene fossero realmente scontate, è probabile che gli evasori sarebbero di meno».

Però vi accusano - gli obietto - di mettere a soqquadro gli uffici di un'azienda per scovare una irregolarità, di buttare tutto all'aria per cogliere l'imprenditore in fallo. E' un buon ufficiale, s'impegna sul filo di un ragionamento politico, ma ribatte con vis polemica alle contestazioni che possono frustrare i suoi uomini.

«Semmai l'ufficio, agli imprenditori, glielo mettiamo in ordine, perché quando usciamo le carte sono tutte al loro posto, dove devono stare e dove magari non erano. Tenga conto che il più delle volte non andiamo a caso: non dimentichi che siamo un corpo di polizia. Se controlliamo qualcuno, vuol dire che abbiamo delle ragioni. Poi si capisce, ci saranno anche quelli che hanno vinto l'estrazione e lì non troveremo niente. Io posso capire che soprattutto la prima volta il blitz è come un ictus. Un esame ti mette sempre in ansia, anche se pensi che riuscirai a superarlo. Perciò non gli piacciamo. E protestano per i mitra: ma quali mitra, lo sanno tutti che i blitz noi li facciamo in borghese».

«Il fatto è che l'evasione è uno sport nazionale. Ne sono fuori i lavoratori dipendenti, perché hanno la trattenuta alla fonte. Ma prima della riforma quanti compilavano la cosiddetta Vanoni? E' uno sport. E stiamo giocando una partita importante, noi da una parte, loro dall'altra. Il nostro compito oggi è di scovare l'evasore totale, sconosciuto al fisco, o quello paratotale, che denuncia cinquanta milioni a fronte magari di cinquecento. Come reagiscono quando li scopriamo? Cosa vuole, è un gioco. Il cittadino sa quanto è in regola e quanto ha torto. Tendono a giustificarsi con la pressione fiscale e con la complessità delle norme, ma è un gioco, mi creda: c'è chi vince, c'è chi perde».

Ma è preoccupato o no della piega che stanno prendendo le cose nel Nord-Est, quest'ufficiale tetragono alle provocazioni, deciso a difendere la laicità del corpo? E' preoccupato o no della marea montante, delle ronde antifisco, dell'aperta ribellione di Fabio Padovan, l'ex deputato leghista fondatore della «Life»?

«Si tratta soltanto d'un paio di episodi, a Conegliano Veneto. Il fenomeno è limitato a un comune di una regione. Il non è che noi non possiamo difenderci. Chi viene beccato in certi atteggiamenti potrebbe anche correre dei guai. Potrebbe trovarsi, un domani, ad aver bisogno dell'avvocato. Quindi io le rispondo che non sono preoccupato, come ufficiale della Guardia di Finanza. Ma sono preoccupato come cittadino: mi preoccupa che si contesti continuamente la legge. Come se applicarla fosse un optional: l'Abs e l'Air-bag. Mi preoccupa l'escalation. Finora è stato un caso locale, un trafiletto sul *Gazzettino*, e buonanotte suonatori. Ma se il fenomeno si estende, se la rivolta arriva in Piemonte e in Puglia? E' come una canzone, che la cantano tutti».

«Perché devo riconoscere una cosa: nel fiorire d'aziende del modello veneto, dietro tantissimi piccoli imprenditori ci sono stati tantissimi evasori: fiscali e contributivi, tuttavia le esigenze di una semplificazione delle norme sono reali. Piccoli imprenditori e lavoratori autonomi sono effettivamente tartassi dalle incombenze: una volta si chiama Iciap, una volta si chiama Tosap, oppure si tratta dell'acconto o del conguaglio. Io credo che al cittadino dia fastidio non tanto quanto paga ma come paga. Siamo a un punto di non ritorno: o si semplifica la vita del contribuente o si rischia la pace sociale». E la lettera contro i rivoltosi della Life? «Non la spedisco più. Sarebbe considerata un atto di ostilità. Mentre io non voglio che questa sia una guerra».

Alberto Papuzzi

Famiglia Cristiana

«Cattocomunista non è un insulto è un nonsenso»

ROMA. «Dare del cattocomunista ad uno non è più un insulto. E' diventato un nonsenso, un guscio vuoto». Lo sostiene nel suo editoriale la rivista «Famiglia Cristiana», dopo le polemiche delle settimane passate, con numerose lettere alla direzione della rivista contrarie alla posizione pro Ulivo del giornale.

«Il confronto politico - sostiene Famiglia Cristiana - ha cambiato terreno, come conseguenza naturale inevitabile, del gigantesco cambiamento che sta avvenendo sotto i nostri occhi e ci rende smarriti». La rivista cattolica rivendica di non aver mai concesso sconti di nessun genere al comunismo. Eravamo anticomunisti quando al di là della «cortina di ferro» s'imprigionavano i grandi testimoni della fede, si chiudevano chiese e monasteri, si perseguitavano i fedeli di Paesi di antica cristianità. [Agi]

Il presidente Violante

«Chi evade le tasse fa aumentare la pressione fiscale»

PALERMO. «Una parte d'Italia si dice vessata dal fisco; però è una parte nella quale c'è un considerevole numero di evasori fiscali: c'è una responsabilità dell'evasione se la pressione fiscale ha questi livelli». Lo ha detto a Palermo il presidente della Camera, Luciano Violante: «Dobbiamo batterci per una qualità totale della democrazia - ha aggiunto - non è sufficiente una legalità basata solo sull'impegno giudiziario: se non c'è lavoro, scuola e sviluppo i cittadini rischiano di sentire la legalità come oppressiva e coloniale».

«L'unico federalismo che si può realizzare - ha concluso - è quello dei Comuni, solo l'unione dei Comuni può portare all'unione delle Province e solo l'unione delle Province può portare a quella delle Regioni. Solo un sistema così ci può aiutare a raggiungere la qualità totale della democrazia». [Ansa]

Paura al Costanzo Show

Salta lampadina mentre Mancino parla di federalismo

ROMA. Il confronto fra centralismo e federalismo è un argomento caldo, caldissimo. Talmente caldo da accendere il teatro Parioli, dove ospite della puntata è il presidente del Senato Nicola Mancino. Accendere nel vero senso della parola, perché non appena Mancino ha finito di sostenere che occorre «smantellare il centralismo» si sente un botto: è una lampadina di una delle luci di scena, posta proprio sopra la testa del pianista Franco Bracardi, che scoppia tra scintille fiammeggianti che cadono sulla scena. Costanzo è sobbalzato sullo sgabello: «Che è stato? Ah, una lampadina? A momenti mi prendeva un infarto...» Mancino, invece, resta immobile sulla poltroncina blu elettrico. Praticamente una statua. Non batte ciglio, non muove un muscolo. Commenta Costanzo: «Certo, è stato ministro dell'Interno, figuriamoci se si impressiona...» [AdnKronos]

Ma Amato: Prodi ha ragione sulle «porte chiuse»

Martinazzoli: i poteri forti? Più rischiosi i cervelli deboli

ROMA. «I poteri forti devono avere regole forti, ma sono certamente meno pericolosi dei cervelli deboli». La battuta del sindaco Mino Martinazzoli ha fatto sorridere la platea di imprenditori riunita lunedì a Brescia. Subito dopo, sul palco, è salito Cesare Romiti, ed anche il presidente della Fiat ha fatto cenno ai poteri forti: «E' l'allargamento dell'area di mercato il modo corretto per dare più forza al nostro sistema capitalistico - ha detto Romiti -. Credo a questo proposito che siano del tutto ingiuste e arbitrarie le critiche ai cosiddetti "poteri forti" o alla chiusura oligarchica del nostro sistema industriale e finanziario».

Su posizioni diverse Giuliano Amato, che in una intervista a *Repubblica*, ha applaudito il discorso al Senato in cui Romano Prodi aveva parlato di «stanze chiuse» del capitalismo italiano. «Quando si affrontano questi argomenti, i protagonisti della vita nazionale tendono sempre a pensare che si parli di loro. Ognuno si sente chiamato direttamente in causa. E tutti si prendono come una critica al capitalismo italiano. Ma io penso invece che sia un discorso a largo raggio, che finisce per toccare problemi che vanno molto più in là...». Il discorso contro le «stanze chiuse», continua il presidente dell'Antitrust - è un ottimo auspicio. Ma bisogna aspettare la prova del 9, per verificare la consistenza di queste idee e la loro condivisione all'interno della maggioranza. Anche a sinistra potrebbero sorgere ostacoli...». [r. i.]

Il sindaco di Brescia ed ex segretario della dc Mino Martinazzoli

INTERVISTA

IL MANAGER DIMISSIONARIO ALL'ATTACCO

«In azienda c'è gente che continua a puntare tutto sui talk show usa e getta e varietà a tutto campo»

Sodano: basta tv spazzatura

«La Rai è rachitica, torni a produrre»

Da sinistra: Giampaolo Sodano e Brando Giordani

«Il servizio pubblico è invecchiato, il nuovo è digerito male»

ROMA

MI sono costate molto, quelle dimissioni. Ma sono pronto a rinunciarvi solo a condizione che il consiglio di amministrazione non solo arrivi a un chiarimento, ma confermi la scelta strategica fatta lo scorso anno a favore della produzione televisiva». Giampaolo Sodano alle 10 di sera è ancora nel suo ufficio al settimo piano da dove sovrintende all'acquisto e produzione di «storie» dell'intera Rai. In procinto di partire per Los Angeles, dove lo aspettano gli *screenings* dei telefilm della prossima stagione e l'inaugurazione del *Roberto Rossellini Theater*, la sala che la Rai ha aiutato ad aprire presso l'Istituto italiano di cultura per divulgare, nel cuore di Hollywood, «quel poco di cinema italiano che, malgrado tutto, si continua ancora a fare».

E Sodano, prima di partire, vuol rintuzzare le accuse che lo hanno portato a gettare la spugna. Denunciare «una situazione giunta al culmine», difendere la sua «dignità di professionista»: «Perché io non ho beni al sole né famiglie alle spalle, e l'unica mia risorsa sono i rapporti di fiducia con i produttori italiani e soprattutto stranieri. E non posso accettare di metterli in gioco».

Chi li ha messi in gioco?

«Bè, quando, dopo aver avviato una serie di produzioni, aver preso contatti internazionali per costruire i pacchetti, aver speso soldi, il direttore di Raiuno improvvisamente dice di aver cambiato idea...».

E perché lo avrebbe fatto?

«Perché la Rai è invecchiata, e i cambiamenti vengono digeriti male. Se poi si aggiunge il clima di transizione in cui tutti siamo immersi...».

Meglio non compromettersi con vecchie scelte, e tagliare i ponti col passato?!

«In un certo senso, c'è anche questo».

Tutta colpa di Brando Giordani e di Aldo Materia.

«Materia si è aggiunto dopo. Ma non ne farei un caso personale. Ma certo sono deluso per le resistenze che mi hanno accompagnato da quando, un anno fa, si è deciso di intraprendere questa strada nuova».

Quale strada?

«La strada del rilancio produttivo, di una ristrutturazione della Rai più adeguata ai tempi. Una delibera del consiglio creò la mia struttura con lo scopo di garantire una gestione unitaria alla produzione delle reti».

Un potere enorme entrato in collisione con quello delle reti, appunto.

«Una strategia, piuttosto, che ha trovato resistenze nella vecchia azienda, che non vuol mollare le sue certezze: i suoi talk show usa e getta, i suoi varietà a tutto campo. In ogni caso, mica ero io a decidere. Il mio compito era solo quello di coordinare e razionalizzare le proposte delle reti, di renderle fattibili, ottimizzando le risorse. Non a caso sotto di me non ho nessuno. E le linee le aveva indicate il cda».

Vale a dire?

«Si era riconosciuto che, accanto all'informazione, accanto al varietà, c'è la produzione industriale: ci sono i cartoni animati, i documentari, i telefilm. Insomma, un'inversione di tendenza per noi, che siamo i più rachitici d'Europa».

Rachitici?

«Sì. Da un punto di vista produttivo l'Italia soffre di rachitismo. Basta dire che solo nei prodotti per ragazzi la Francia realizza il 27%, la Spagna il 23 e così la Gran Bretagna e la Germania che, tra l'altro, ormai arriva da sola a realizzare mille ore l'anno di serie. Noi il 5%».

E si parla di colonizzazione.

«Mentre siamo noi ad andare a comprare all'estero».

Mediaset però produce poco.

«Per ora sì. Ma sono pronto a scommettere che presto non potranno farne a meno. La produzione industriale non solo è una gran risorsa per i *broadcasters*, ma è indispensabile in vista delle reti tematiche di domani».

L'accusano di aver favorito la concorrenza lasciandole il campo libero proprio negli acquisti.

«Purtroppo le esclusive che si sono conquistati in passato pesano. La Rai è sempre il solito elefante burocratico, purtroppo. E questo non giova. Ma l'anno scorso il 70% del mio budget l'ho impegnato negli acquisti».

Dei suoi cinquecento miliardi. Mica due lire.

«Solo metà dei quali destinati alla produzione, da spartire, come ho detto, tra vari generi. Secondo le linee del cda che aveva privilegiato documentari e tv per ragazzi, sulle serie e i telefilm».

Una miseria, allora. Ma abbastanza da suscitare gelosie.

«Come ho detto, la Rai invecchia, purtroppo. Non a caso la polemica maggiore si è aperta con un direttore di rete sulle soglie della pensione».

Come la svecchierebbe, la Rai? Con un cda di giovani manager?

«Assumendo nuovi dirigenti per i programmi, prendendoli dalle università, dalle aziende. Non lo si fa da secoli, mentre l'informazione si è rinnovata».

Magari anche con consiglieri competenti in materia?

«Non è indispensabile. Basta che siano pochi, meglio ancora uno solo. E basta non confondere gli amministratori con i dirigenti. Una tentazione ricorrente. Non dimentichiamo che la lottizzazione è nata prima dentro la Rai che tra i politici».

Con Bernabei.

«Esatto. Che almeno però aveva un suo grande progetto».

Se ne andrà dalla Rai?

«Spero proprio di no, dopo 35 anni. Dipenderà dalle scelte che verranno attuate. In ogni caso, le cose stanno cambiando rapidamente».

In che direzione?

«L'Italia dovrà presto pronunciarsi sulla direttiva dell'Ue sulle quote da riservare ai prodotti europei. E l'associazione dei produttori di tv sta per proporre una legge per il sostegno dell'industria nazionale.

Altra assistenza dallo Stato?

«Niente affatto. Quel che si propone è una sorta di agenzia che gestisca un fondo di garanzia. Il sistema che finanzia se stesso, dentro il mercato. Perché quel che bisogna cominciare a capire è che la qualità può nascere solo dalla quantità».

Un bello slogan. Ma dica, non crede che nelle critiche verso di lei abbia pesato anche, diciamo così, il suo passato di socialista? Che la si voglia far fuori per far posto a un cattolico come Melodia?

«Può essere. D'altra parte io sono di quelli che non rinnegano niente. Avevo un partito, me l'hanno cancellato. Ora non ne ho un altro, non ho niente altro che la mia professione».

Maria Grazia Bruzzone

TG1 CONTRO TGS

«Ci ostacola sullo sport»

ROMA. Il cdr del Tg1 ha definito «illecito e fuorviante pretendere di precludere o di condizionare l'attenzione del Tg1 sugli Europei o sui prossimi Giochi olimpici di Atlanta, impedendo di fatto l'accredito di un nostro inviato». Il cdr ha anche inviato una lettera al presidente della Rai, al vicedirettore e ai direttori delle testate, nella quale illustra episodi «di estrema gravità» avvenuti fra il Tg1 e la Tgs in occasione di manifestazioni sportive e definisce «inammissibile che contrasti non risolti tra Tgs e Tg1 sulla questione redazione sportiva possano giungere a provocare un evidente danno all'azienda». Nel comunicato, il cdr sottolinea che non esiste «alcuna volontà di rissa, ad avallare l'immagine distorta di una guerra tra bande in una Rai ingovernabile». Ma «la titolarità dell'informazione sportiva reclamata dalla Tgs non può certo significare esclusività». [Ansa]

Scalfari presidente Rai? «Non accetterei»

A Liberal: partita finita, non voglio altri ruoli

Eugenio Scalfari fondatore ed ex direttore del quotidiano «La Repubblica»

ROMA. Eugenio Scalfari presidente della Rai? «No, grazie», dice l'interessato. Che coglie l'occasione per precisare di non essere disponibile ad accettare nemmeno altri incarichi istituzionali. E' lo stesso fondatore del quotidiano *La Repubblica* a precisarlo in un'intervista concessa al mensile *Liberal*, la prima da quando è «ex»: «Io non voglio più ruoli - sostiene l'ex direttore -. Anche se avessero la gentilezza di offrirmeli non accetterei. Del resto ho lasciato anche per dare un esempio. Vedo che molti più invecchiano, più si aiutano inseguendo incarichi, magari onorifici. Penso che dire "la partita è finita" sia un esempio da dare».

Repubblica, il gruppo di Pannunzio, la cultura italiana, la classe dirigente, gli imprenditori, la sinistra: nella lunga intervista a *Liberal*, Scalfari traccia un bilancio della sua attività professionale, svoltasi - dice - «sempre al riparo di corazze da me costruite». E oggi? «Oggi basta. Certo potevo continuare, fregandomene di sentirmi datato. Oppure, potevo rassegnarmi a mettermi il plaid sulle gambe. Oppure, ancora, potevo tentare di aprire nuove sfide, dimostrare a me stesso di poter essere ancora creativo. Ho scelto questa terza strada. Ma per percorrerla dovevo "uscire dalla corazza", "perdere il ruolo". Questo è il vero motivo per cui ho lasciato *Repubblica*».

Scalfari ammette che la perdita della leadership di *Repubblica* è dovuta anche alla decisione di appoggiare nel '94 la sinistra: «Al momento dello scontro elettorale di due anni fa, abbiamo preso posizione per una parte: la sinistra».

Severo il giudizio del noto giornalista sui ceti produttivi italiani: «La maturazione della media borghesia italiana non è soddisfacente. Essa resta di fondo anarchica, priva di cultura politica adeguata. Per non parlare degli industriali. Molti di loro leggono al massimo Ken Follett. E ho il sospetto che alcuni si fermino a Topolino».

[r. int.]

WIRZ

L'orologio da aviatore. Impermeabile fino a 50 metri.
Rif. 3241 L'orologio da aviatore Mark XII

IWC
International Watch Co. Ltd. Schaffhausen, Switzerland
Since 1868

La Fo.Ce., 20123 Milano, Via Victor Hugo 3, tel. 02/804352

Concedetevi una Siesta.
Vi sveglierete più felici.

Concedetevi una nuova forma di climatizzazione: regalatevi un condizionatore Siesta by Daikin. Siesta si chiama così perchè è il condizionatore più facile da usare - soprattutto il telecomando - e quindi il più rilassante. L'ha creato Daikin, l'azienda leader nel mondo per il condizionamento dell'aria. Per rispondere ad ogni vostra esigenza, ne ha fatto una gamma che comprende Split e Multi, sia in versione solo freddo che pompa di calore. Ma il vero vantaggio di Siesta non è solo la sua straordinaria affidabilità o la grandissima versatilità, ma la meravigliosa sensazione di benessere che vi renderà subito felici. CHIAMATECI AL NUMERO VERDE 1678-25019

Siesta by DAIKIN

DAIKIN Condizionatori Daikin. C'è benessere nell'aria.

DISTRIBUTORE UNICO PER L'ITALIA
SITI
VIA TREBBIA 20 - 20135 MILANO

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Si vota nello Stato ebraico, un giorno di suspense per l'Occidente e gli arabi moderati

Il verdetto su Peres e sulla pace

Premier grande ma poco amato: favorito per 2 punti

In basso, un brindisi fra il capo del Likud, Netanyahu (sulla destra) e il rabbino ultraortodosso Kaduri (FOTO REUTER)

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

E' all'ultimo respiro la prova che oggi Israele affronta, il testa a testa fra Peres e Netanyahu. Il verdetto che Shimon Peres aspetta dalle elezioni di oggi è doppio e triplo: si tratta per lui della creatura della sua leadership e di quella di Rabin, il processo di pace, e quindi del destino del Medio Oriente. Si tratta anche del verdetto che la storia darà sulla sua opera. Ma infine, e forse soprattutto, si tratta di un desiderio che Peres ha sempre inseguito e mai raggiunto, e rispetto al quale è ancora un perdente: la conferma dell'amore del suo popolo, che gli ha sempre negato il plebiscito di una fiducia personale come quella che invece incoronò la carriera di Yitzhak Rabin.

Peres vuol sapere, oggi, se la sua immagine di padre della patria, al pari di Ben Gurion o di Rabin, è finalmente accettata dagli israeliani, se gli è permesso ascendere alla simpatia popolare, all'affetto, oppure se seguiterà a perseguitarlo lo stigma che da sempre lo accompagna: un leader bravissimo, capace di mille acquisizioni, ma benvoluto appieno solo dalla comunità internazionale. Amato da Clinton, dai leader europei, accolto anche sentimentalmente dai leader arabi come Arafat, re Hussein, dal re del Marocco, dal sultani e gli sceicchi delle plaghe più lontane del mondo musulmano fino a ieri nemico. Eppure qui non amato; anzi, ritenuto un sognatore prepotente, disposto a tutto pur di imporre le sue utopie; un politico capace di qualsiasi manovra; talvolta persino un millantatore di promesse che non si possono mantenere; e un intellettuale che vive nel gelo della mente piuttosto che nel calore del cuore.

Rabin disse di lui, ai tempi in cui fra di loro non esisteva quel sodalizio che è stato essenziale per la politica di pace, che riteneva Peres capace di ogni «dirty tricks», di qualsiasi brutto scherzo. Golda Meir, Moshe Sharet, Menachem Begin, tanti fondatori dello Stato lo accusarono fin dalla giovinezza di non essere affidabile, di essere moralmente sfuggente, di non avere l'integrità necessaria a divenire un leader patriottico fino in fondo. Di tenere, in sostanza, solo per sé e per la propria bella intelligenza.

Uno dei delfini di Peres, Yehud Barak, ex capo di stato maggiore e ministro degli Esteri, in questi mesi lo ha aiutato a impostare gran parte della campagna elettorale alla conquista del titolo ideale di «mister affidabilità»: affidabilità morale, nel campo della sicurezza, nel campo militare. Perché le mille operazioni geniali di Shimon Peres, l'autentica collezione di doni che dal 1923, quando giunse a 13 anni in Palestina dalla Polonia col nome di Shimon Perski, Peres portò con sé, non lo fanno tuttavia perdonare da una falla biografica fondamentale: a differenza di Rabin e di quasi tutta la leadership israeliana, Peres non ha nessuna storia militare di scontro sul campo, non ha medaglie, non ha combattuto neppure nella guerra d'indipendenza. Ben Gurion però gli aveva già affidato allora grandi responsabilità, e proprio nel campo degli armamenti; ma soltanto a tavolino. Tuttavia fu il giovane dagli occhi brillanti e i modi europei a procurare la massima parte delle armi con cui la guerra fu vinta, comprandole dalla Cecoslovacchia, importandole di nascosto dalla Francia. E mentre fondava una rivista letteraria, fu Peres a costruire anche le prime fabbriche che avrebbero prodotto autonomamente i jet dell'aeronautica militare. Nessuno poteva crederci; solo il sognatore della piccola città di Vishniva. I primi jet uscirono dalle officine a tempo di record, sotto gli occhi stupefatti di tutti i detrattori del giovane politico.

Fu Peres ad acquistare e organizzare le strutture indispensabili per costruire l'arma nucleare d'Israele, il reattore di Dimona. Fu sempre Peres a ordinare, quand'era ministro della Difesa, l'azione di salvataggio degli ostaggi di Entebbe. Peres, da primo ministro nel governo di coalizione nel 1984, fece uscire dal Libano l'esercito israeliano intrappolato; Peres rase al suolo un'inflazione del 200%. E benché negli anni fra il '74 e il '77, ministro della Difesa nel governo Rabin, fosse favorevole a una politica d'insediamento nei Territori occupati, pure fu lui il primo a incontrare di nascosto negli Anni 80 re Hussein a Londra; lui a spingere Rabin nel '92 a fidarsi dei palestinesi.

Perché dunque oggi Peres, che ha dato a Israele un benessere economico senza precedenti e una simpatia internazionale inusitata, affronta Netanyahu, certo un personaggio di non grandissimo rilievo, testa a testa? Il suo vantaggio, esiguo, per gli ultimi sondaggi sarebbe di soli due punti. Perché questo destino, benché Peres - come ripete la sua campagna elettorale - abbia tutte le carte in regola sia per fare la pace che per difendere il Paese? Dopo la morte di Rabin infatti la sua resistenza resta a dura prova ha tenuto in ogni campo. La sua sfortuna è stata quella di trovarsi alle prese con un terrorismo aggressivo e penetrante, completamente nuovo nella storia d'Israele, il terrorismo degli integralisti islamici suicidi fatori avanti proprio mentre Peres disegnava il sogno del nuovo Medio Oriente. Un sogno che è apparso dunque a molti come un vaniloquio, su soliloquio. Peres si trova anche di fronte un mondo religioso che ha ancora tutti i suoi conti storici aperti con la leadership socialista del Paese.

Il destino di Peres, inoltre, è quello di cercare di conquistare un mondo che benché ormai volga verso la pace è squadrato e difensivo: Peres invece ha uno sguardo morbido e ambiguo. Ma ormai la sua segretezza? e anche la sua ambiguità, sono agli occhi di gran parte di Israele lo specchio di quella pace cui qui si anela, e di cui si è cominciato a gustare la dolcezza.

Fiamma Nirenstein

PROGRAMMI A CONFRONTO

PERES

INSEDIAMENTI
Assicura ai coloni che la maggior parte di loro potranno restare nei Territori; è contrario a nuovi insediamenti.

CISGIORDANIA
Ritiene necessaria una presenza militare israeliana nella valle del Giordano.

STATO PALESTINESE
Ha annullato la tradizionale opposizione laborista a uno Stato palestinese, ma preferisce ancora una confederazione giordano-palestinese

GERUSALEMME
Concorda sul fatto che Gerusalemme deve essere per sempre la capitale unificata di Israele.

ACCORDI DI OSLO
Punta a raggiungere un accordo definitivo con i palestinesi entro il 1999 e poi lo sottoporrà a un referendum popolare.

GOLAN
Il Golan, dice Peres, è una zona di interesse nazionale per Israele. Futuri accordi di pace con la Siria devono essere basati su precise intese per la zona.

NETANYAHU

INSEDIAMENTI
Propone la ripresa della colonizzazione ebraica in Cisgiordania e l'investimento annuale di 300 milioni di dollari.

CISGIORDANIA
Vuole l'annessione a Israele di ampie zone della Cisgiordania.

STATO PALESTINESE
Vi si oppone fermamente. Propone ai palestinesi l'autonomia amministrativa in piccole enclavi delimitate nei Territori da zone di sicurezza israeliane.

GERUSALEMME
Vuole estendere la presenza ebraica anche nei quartieri abitati da palestinesi. Gerusalemme deve essere per sempre la capitale unificata di Israele.

ACCORDI DI OSLO
Non ordinerà all'esercito israeliano di tornare nelle zone di autonomia palestinese.

GOLAN
Il Golan, dice, fa parte dello Stato d'Israele e nessuna concessione territoriale è ipotizzabile fintanto che a Damasco c'è un regime baathista.

INTERVISTA

L'EREDE DI RABIN

«Contro di me solo bugie»

Il leader: che spudorato, Netanyahu

GERUSALEMME PRESIDENTE Peres, lei è preparato a un'eventuale sconfitta?
«Potete vedere qual è il mio stato d'animo, ho fatto progetti precisi per i prossimi quattro anni».

Perché, secondo lei, i partiti religiosi hanno deciso di sostenere il suo rivale?
«Per quanto riguarda il mio rapporto personale con la religione, non c'è alcuna ragione per cui debbano preferire il mio avversario... ma poco importa... Sono persuaso che molti religiosi voteranno per me».

Si sente deluso per il loro atteggiamento verso di lei?
«No, non sono deluso. Ma un tempo i religiosi si occupavano unicamente di questioni di fede; adesso pensano soprattutto alla politica».

Come lo spiega?
«Da religiosi che erano, sono diventati nazionalisti. Anziché unire il popolo, puntano a dividerlo».

E malgrado ciò, crede che qualche religioso voterà per lei?
«Sì».

Gli ultimi sondaggi mostrano che lo scarto fra lei e Netanyahu è ridotto al minimo.
«Sono gli attentati che hanno fatto ridurre il mio vantaggio. La performance di Netanyahu si basa su questo. Ha basato tutta la sua campagna sul terrore. Non si era mai vista una cosa del genere. Che razza di patriottismo è? Si è messo a raccontare che vogliamo dividere Gerusalemme, e gli israeliani vivono nella paura...».

Che cosa ha provato nell'udire questo messaggio?
«Dall'inizio, non ho potuto credere alle mie orecchie. E' una persona senza ideologia, che propone una pace sicura, ma senza parlare con Arafat né trattare con Assad; vuole la lotta a oltranza al terrorismo, ma facendo arretrare il processo di pace. Ma anche un'altra cosa mi ha choccato: dice che vorrebbe una Palestina autonoma. Ma non sa che c'è già?».

Una parte dell'opinione pubblica pensa che lei voglia dividere Gerusalemme.
«Dipende dal fatto che l'elettorato israeliano è diviso su tutti i problemi, compreso quello di Gerusalemme».

E' vero che lei sta valutando l'opzione di un'autonomia municipale per i 160 mila palestinesi della Città Santa?
«Non ci siamo mai proposti di spartire la municipalità. Ci siamo chiesti: conviene dividere Gerusalemme? Abbiamo deciso di no. Anche Clinton e re Hussein di Giordania sostengono la nostra posizione. Per cui abbiamo tolto Gerusalemme dall'attuale agenda dei negoziati sull'Autonomia».

Eppure il Likud continua a sostenere che i laboristi vogliono spartire Gerusalemme.
«E' una menzogna! Una menzogna per guadagnare qualche voto. Provi a rivedere tutti i miei discorsi dal 1947, non vi troverà la minima allusione all'idea di dividere la città».

Quando era il numero due di Rabin, lei sembrava più audace riguardo al processo di pace.
«Non è vero. Dopo l'assassinio di Rabin sono io che ho deciso di andare avanti col trasferimento all'Autorità palestinese del controllo di sei città della Cisgiordania. Che vuole... Hamas e la Jihad sono stati fra i protagonisti di questa campagna elettorale. La vera minaccia, per noi, non è venuta da Bibi Netanyahu ma dal fondamentalismo di marca iraniana. Fino agli ultimi attentati terroristici, nei sondaggi avevo un vantaggio del 16 per cento sul mio rivale. Dopo gli attentati, molti hanno pensato che fossi finito. Ho dovuto ripartire da zero. Senza dubbio, se non avessi scatenato una guerra senza quartiere al terrorismo nel Libano del Sud, avrei perso le elezioni. Così facendo, ho sventato i tentativi di bloccare il processo di pace. E' stata una grande battaglia per la pace! Ai miei occhi, la più grande. Perché se i terroristi avessero vinto, oggi la questione della pace non si porrebbe più. Tutto sarebbe finito».

Perché le truppe israeliane non sono uscite anche da Hebron?
«Non è stato per mancanza di audacia. Vuole la prova? Ho deciso, contemporaneamente, di riprendere i negoziati sullo status definitivo di Taba».

Può darsi che lei abbia insistito troppo nei suoi discorsi sulla lotta al terrorismo, e troppo poco sulla pace. Il terrorismo è stato il principale motore della sua campagna?
«Mi sono concentrato al cento per cento sulla pace! Ma per ottenere la pace, si deve stroncare il terrorismo».

Lei ha dichiarato che i coloni potranno rimanere dove sono.
«Resteranno sotto la sovranità di Israele».

Yerach Tal
Amnon Barzilai
Copyright Ha'Aretz-World Media e per l'Italia La Stampa

«Non intendo abbandonare né i coloni né metà di Gerusalemme»

Il leader laburista Shimon Peres parla con alle spalle l'immagine del suo predecessore Rabin (FOTO ANSA)

L'ULTIMO SONDAGGIO

PERES
(LABORISTI)
51%

NETANYAHU
(LIKUD)
49%

«La Destra ha cercato di cavalcare la paura delle bombe. Combattendo il terrorismo ho salvato la pace»

IL CASO

TEPPISMO E POLITICA

Spray sulla tomba di Begin

L'ultimo atto di una campagna violenta

TEL AVIV

UNA delle campagne elettorali più violente nella storia di Israele si è conclusa ieri con un gesto di spregio nei confronti dell'ex premier conservatore Menachem Begin, la cui tomba sul Monte degli Ulivi (Gerusalemme) è stata profanata con slogan contrari al Likud. «Rabin è stato ucciso - ha scritto con la vernice uno sconosciuto - il suo sangue sarà vendicato».

Nelle passate campagne elettorali si erano verificati disordini ai margini di comizi e in un paio di occasioni, negli Anni 80, il leader laborista Shimon Peres era stato aggredito da facinorosi di destra. Quest'anno i grandi comizi sono stati annullati per motivi di sicurezza, nel timore cioè che attirassero terroristi palestinesi oppure israeliani emuli di Igal Amir, l'assassino di Rabin.

La violenza è così passata ai militanti di base dei due principali partiti e in un caso la morte di uno di essi è stata evitata per puro caso. Il 15 maggio a Herzlya (a nord di Tel Aviv) tre militanti del Likud hanno aggredito un giovane laborista che affiggeva manifesti per Peres - e hanno sfoderato le pistole. Il giovane è stato ferito a una gamba e altri due proiettili si sono conficcati in un muro, a pochi centimetri dalla sua testa.

«Il sangue di Rabin sarà vendicato» Pestaggi e aggressioni

Aggressioni gratuite sono ora divenute all'ordine del giorno. Ancora ieri a Holon, presso Tel Aviv, tre ebrei ortodossi hanno aggredito un passante che cercava di impedire loro di stracciare cartelli elettorali del Meretz (sinistra sionista). L'uomo è stato buttato a terra e morso a un braccio. L'atmosfera di violenza ha contagiato anche gli ambienti religiosi ultraortodossi. La vittima più nota è stato il rabbino Yossef Azran, leador del partito Telem Emunà (il solco della fede), che a Gerusalemme è stato aggredito da teppisti vicini a un partito rivale.

Dietro agli episodi di violenza fisica c'è un montare di violenza verbale sempre più netto negli ultimi giorni, che ricorda da vicino l'atmosfera che precedette l'uccisione di Rabin. «Netanyahu è buono per gli ebrei, gli arabi votano Peres» affermano adesivi distribuiti da attivisti dell'estrema destra religiosa. «Il nuovo Medio Oriente di Peres è un Medio Oriente senza ebrei», si legge in un altro manifesto.

Peres si sposta protetto da un fitto cordone di agenti di sicurezza e indossa un giubbotto antiproiettile. Durante un comizio ad Ashqelon gli agenti di scorta hanno avuto l'impressione di trovarsi in una situazione d'emergenza: nella finestra di un palazzo hanno notato un luccichio sospetto, e una delle guardie del corpo si è buttata sul premier per fargli scudo col suo corpo gridando: «Telescopio!», pensando cioè che fosse nel mirino di un fucile di precisione.

Aldo Baquis

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255052 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 813839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2935855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o norditi: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando in targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n° 4385. **PREFIT** 581.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3, TO.

A.A.A. FINANZIAMO a firma singola dipendenti anche protestati senza cambiali e senza spese. Tel. 011 569.1910.

A.A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422 423.994 - 424.186.

A.AZIENDE artigiani commerciali prestiti rapidi, erogazione diretta nessuna spesa. Tel. 011 650.904.

A. FINCOTEX Spa Iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobile anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15, Torino. Tel. 011 434.4293 - 434.4826.

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Telefonare 0041 91 985.3510.

ATTENZIONE la scelta fa la differenza, finanziamo realmente a norma di legge aziende e privati, qualsiasi cifra e operazione. Tel. 049 871.0657.

CON banche e finanziarie Italia /Estero finanziamo rapidamente ogni categoria, qualsiasi importo. Tel. 049 875.4422.

FAIT FINANZIAMENTI

automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 10414.

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamenti dipendenti protestati. Mutui agevolati. Chiamateci. Tel. 011 771.0936.

30.000.000 x 422.130, a norma di legge. Consideriamo protestati e firma singola. Acconti immediati. Tel. 011 248.7272.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. CERCASI con urgenza negozi aziende, ogni genere prezzo Piemonte Liguria rapida definizione. Tel. 011 562.7075.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali ovunque solo contanti, sopralluogo senza spese. Telefonare allo 02 336.11045.

Dal 1989, il primo istituto privato di preparazione universitaria. LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP. IME 167-341143 RICHIEDI LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

«Pronto 740»
tuttosoldi
propone ai suoi lettori un servizio di consulenza telefonica per la compilazione del modello 740 chiamando al numero:
166.114.661 (tariffa di Lire 2.540 + IVA al minuto)
Il servizio è a cura di SOFTWARE ITALIA
Via Tortona 33 - 20144 MILANO

PC5

Ogilvy & Mather

Finalmente
un sistema per aziende
con grandi
idee
e piccoli budget.

Dato che la tua è un'azienda in crescita, ti vogliamo ricordare una cosa fondamentale: i colossi, rispetto a te, hanno solo più soldi, non più cervello. Allora, fai la scelta giusta: affidati ad IBM e scopri l'estrema convenienza dei suoi server e desktop.

Grazie a loro avrai subito tutto quello che ti occorre per aumentare la produttività, compresa una licenza d'uso gratuita di Lotus SmartSuite[2] per ogni desktop: così potrai lavorare insieme ai tuoi collaboratori in modo più efficiente. Naturalmente, avrai a tua disposizione la garanzia triennale e il supporto tecnico di IBM e dei suoi Business Partner, che ti seguiranno passo dopo passo con prontezza e competenza.

E se un domani gli affari e le esigenze della tua azienda crescessero particolarmente in fretta, i server e i desktop IBM cresceranno di parallelo, grazie alla loro grande capacità di espansione.

Per saperne di più sui Desktop PC 300 e sui PC Server 320, rivolgiti ai Concessionari o ai Rivenditori IBM oppure chiama il Numero Verde 167-016338[1].

Scoprirai come è facile avere la stessa qualità ed affidabilità su cui le grandi aziende contano. Senza spendere una fortuna.

IBM
Soluzioni per un piccolo pianeta

LAVORO DOMANDE (segue)

IMPIEGATA esperienza lavori di segreteria, bolle, fatture, uso PC, offresi anche part-time presso seria ditta o studio. Tel. 908.5275 ore pomeridiane.

IMPIEGATA 37enne in mobilità esperienza 18 anni, contabilità, clienti, fornitori, banche IBM AS 400 anche part-time. Telefonare 508.3263.

RAGIONIERA esperienza 14 anni bilanci P.N. contabilità clienti fornitori banche cerca lavoro anche part-time, passaggio diretto. Tel. 780.1248 - 352.455.

29ENNE esperienza pluriennale immobiliare offresi per ruolo impiegatizio anche in altri settori. Scrivere Publialba casella postale Rif. 693.

33ENNE, presenza, offresi passaggio diretto pratica 15 anni reception bolle/fatture magazzino clienti PC. Tel. 771.7318.

TECNICI

TECNICO elettronico esperto montaggio e collaudi esamina proposte di lavoro. Tel. 0360 443.060.

TECNICO programmazione sistemi Cam per macchine lavorazione lamiera sviluppi disegno esperienza decennale offresi passaggio diretto. Tel. 908.5275.

DIRIGENTI

LARGO consumo responsabile generale marketing commerciale Italia estero offresi. Tel. 011 966.3068 - 0337 219.174.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA 33enne diplomata con esperienza offresi part-time come collaboratrice domestica o baby-sitter. Tel. 307.571.

SIGNORINA referenziata libera impegni offresi presso persona sola fissa Torino o fuori Torino. Tel. 696.8270.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. VIA Cibrario pressi epoca signorile ristrutturato 110 mq con terrazzo ascensore L. 325 milioni. Casapiemonte 316.2525.

A. NORDEDIL 581.2760 S. Paolo attico ingresso salone camera cucina bagno 2 arie ristrutturato bello stabile.

ABITABILE elegante via Chivasso 2 camere tinello cucinino servizi box L. 90 milioni più mutuo. Tel. 812.5060.

ABITABILE in palazzina con giardino via Servais 42 salone 3 camere cucina pluriservizi box. Tel. 812.5060.

ABITABILE subito via Broglio 1 camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni più mutuo. Tel. 812.5060.

ABITAZIONI nuove piazza Statuto salone 2/3/4 camere cucina pluriservizi visite 14/18. Tel. 503.313 - 812.5060.

AFFARE libero via Livorno 3 camere, ampia cucina, bagno - mq 120. Telefonare 562.1675.

ATTICO adiacente piazza Adriano composto da: ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi e ampio terrazzo. Tel. 531.005.

ATTICO panoramicissimo 190 mq corso Dante cucina 4 camere 2 servizi 2 verande terrazzo 130 mq box, privato vende. Tel. 011 664.7319 ore pasti.

BATTOCCHIO 581.9433 via Gorizia libero prestigioso 8° piano salone 2 camere cucina 2 bagni mq 140 box auto.

BATTOCCHIO 581.9433 via Mazzarello libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore box auto.

CENTRO Isola Pedonale via Stampatori libero signorile mq 105 luminoso 3 arie vendesi L. 315 milioni. Tel. 771.0228.

CENTRO STORICO bellissimo stabile del '700 ristrutturato nuovi appartamenti signorili prezzo affare. Tel. 669.2962.

CORSO Ferrucci libero piano alto ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno termoascensore. Salm 568.3263.

CORSO Gabotti vicinanze in palazzina salone 2 camere cucina servizi garage giardino condominiale. Tel. 771.2220.

CORSO Matteotti via XX Settembre stabile signorile 3 camere tinello servizi mq 80 libero. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

CORSO Monte Cucco (Parco Ruffini) libero signorile portineria salone 3 camere cucina doppi servizi mq 172 L. 450 milioni. Consulcase 771.0226.

CORSO Monte Cucco recente signorile mq 135 salone 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 596.195.

CORSO Raffaello 6° piano panoramico in stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Salm 590.5757.

CROCETTA signorile libero via Torricelli, 3 camere cucina salone doppi servizi. Prezzo affare. Tel. 434.6489 dopo 17.30.

CROCETTA via Vespucci libero salone 2 camere cucina 2 bagni termoascensore 2 posti auto. Salm 568.3283.

ELEGANTE MQ 300

adiacente via Casalis in palazzo con portineria adatto abitazione e/o studio. Luciana Vola 436.1395.

FATO OIKOS 505.8094 r.a. piazza Bernini pressi libero nuova costruzione ultimo piano mq 140 termoautonomo box.

IMPRESA vende appartamenti in costruzione da mq 59 a mq 107 Palazzo Althea al fondo di via Monginevro. Prezzo fisso mutuo dilazioni 48 mesi permute. Telefonare allo 541.552.

IMPRESA

vende ultimi alloggi varie metrature prezzi interessanti, finiture di pregio, pluricomforts, in Lucento. Consegna '97. Mutuo e dilazioni. Tel. 880.4849 - 732.505.

IMPRESA vende ultimo appartamento corso Vercelli via Lega mq 115 mutuo dilazioni permute. Fidilin 533.593.

INVESTITALIA corso D'Azeglio angolo corso Vittorio in palazzo moderno luminoso alloggio mq 190. Piano 3°. Due posti auto. Tel. 24 ore su 24 81.395.288.

LIBERO piano rialzato 2 camere cucina servizi zona Stadio Filadelfia vera occasione. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

LUCIANA VOLA 436.1395 adiacente piazza Arbarello in palazz. d'epoca elegante mq 170 camino soffitti a cassettoni.

(continua)

LAVORO OFFERTE (attività commerciali)

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AVIGLIANA cedo officina meccanica attrezzata ben avviata capannone 300 mq e cortile. Tel. 937.6227.

BAR arredo nuovo in S. Rita incasso L. 600 mila al dì reali cedo anticipando L. 50 milioni affare. Castello 500.950.

BAR caffetteria S. Rita ottima posizione incasso notevole kg 30 caffè settimanale anticipo adeguato. Tel. 385.4810.

BAR cremeria a Grugliasco arredo nuovo ottimo prezzo buon incasso possibilità cessione muri. Tel. 385.5298.

BAR gelateria in Collegno incasso oltre L. 1.200.000 al dì orario corto cedo anticipando L. 80 milioni. Castello 500.959.

BELLISSIMO negozio avviato pluriennale nella Rivoli centrale vendesi attività. Tel. ore ufficio 955.0265.

FERRAMENTA colori centrale 220 mq avviamento fornitissima garanzie affiancamento vende. Edilhouse 817.9188.

IN Aosta centro gestione o eventuale vendita bar gelateria con laboratorio e dehors. Ottima posizione. Telefonare allo 0165 43.564 - 361.436.

MARVIN cede in gestione franchising negozi di fotografia e cellulari in Torino e provincia. Per informazioni telefonare allo 011 562.4033 Dottor Beroggio.

VENDESI negozio libero in corso Svizzera 119, mq 90 mq, 3 vetrine. Prezzo interessante. Tel. 0125 658.490.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE montatore macchine utensili V° livello cerca azienda zona Torino Nord. Tel. 470.2145.

AUTISTI patente E cerca ditta di Volpiano per lavori stradali e trasporti. Telefonare al 985.2636.

AZIENDA metalmeccanica Beinasco ricerca tornitore 5° livello. Telefonare 358.3433.

AZIENDA metalmeccanica di stampi & stampaggio cerca 1 fresatore - tornitore con esperienza almeno biennale. Telefonare giorni feriali dalle 14 alle 15 allo 011 455.2016.

CERCASI conduttore centrale termica in possesso di regolare patente di 2° grado generale. Tel. 985.7257.

CERCASI coppia domestici fissi, pratici: cucina, pulizie, giardinaggio, autista, con referenze. Massima riservatezza. Telefonare alla Signora Domenichini 011 248.0117 ore 9/18.

CERCASI fresatori 4°/5° livello per controllo numerico Selca 1200 e Fidia F10803 per stampi lamiera. Tel. 226.2984.

CERCASI giovani elettrauto automunti età max 30 anni volenterosi e intraprendenti disponibilità immediata. Ottima retribuzione. Presentarsi ore ufficio via Terrano 45 Torino (Dimensione Casa).

CERCHIAMO operaio per vendita che voglia migliorare, conoscenza finitura, burattatura, lavaggio, trattamenti. Scrivere: Publikompass 5105 - 10100 Torino.

PERITO meccanico per lavorazioni componenti rame conoscenza disegno, tecnigrafo, Cad, officina ricerca. Scrivere: Publikompass 5104 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

GRANDE ristorante in Torino cerca brigata di cucina e manutentore con patentino. Per informazioni tel. 0337 214.267.

IMPIEGATI

AVVIATO studio dentistico cerca medico per collaborazione. Telefonare allo 0171 916.074.

CED seleziona 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti - IBM. Tel. 011 431.0000.

CENTRO vendita computer ingrosso e minuto cerca per ampliamento organico commerciali interni ed esterni pratici. Scrivere solo se requisiti richiesti. Inviare curriculum a: Publikompass 7305 - 10100 Torino.

IMPORTANTE gruppo grande distribuzione operante livello nazionale ricerca esperta/i vendita profumeria e preziosi con consolidata esperienza di vendita. L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati a capacità e esperienze acquisite. Inviare curriculum a: M. Otto s.r.l. via Torino 434 - 10032 Brandizzo.

UTENSILERIA meccanica, settore commercio, specializzata nella vendita utensili da taglio, attrezzature, strumenti di misura, ricerca impiegato addetto alla vendita esterna, introdotto nel settore, zona Torino e provincia. Offresi portafoglio clienti consolidato, auto. Tel. 011 403.4147.

TECNICI

AFFERMATA azienda costruzione stampi sita in Grugliasco cerca disegnatore progettista esperto in stampi plastica per particolari di alta qualità e contenuto tecnologico. Tel. 781.211 - 781.294.

DIRIGENTI

PRESTIGIOSO negozio d'arte cerca con contratto di partecipazione agli utili responsabile con spiccata attitudine alla vendita. Si richiede: livello culturale adeguato, interesse per l'arte, capacità di comunicare, entusiasmo. Si offre: concreta opportunità di guadagno e sviluppo professionale. Non si richiede investimento in denaro. Sede di lavoro: Torino. Scrivere: Publikompass 1060 - 40100 Bologna.

LAVORI VARI E PART TIME

MOBILIFICIO cerca venditore/venditrice part-time per Pinerolo, Moncalieri, Caselle, Rosta. Telefonare allo 0121 352.863. ore 9/12 - 15/19.

SCUOLA per baristi tramezzini cameriera/e offre lavoro dopo breve formazione. S & L 011 489.658.

SELEZIONIAMO 18/38 anni per formazione lavoro come operatrici infanzia tirocinio presso strutture accreditate. Tel. 011 480.343 S&L.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA ditta produttrice vastissima gamma prodotti cosmetici ricerca per zone Piemonte: collaboratori collaboratrici preferibilmente introdotti settore estetico. Oltre condizioni di sicuro interesse, varie possibilità di rapporto. Per appuntamento telefonare allo 049 912.5255, ore ufficio.

AFFILIATO Tecnocasa studio Aeronautica snc seleziona diplomati militesenti per inserimento in organico. Tel. 411.2118.

AGENTI Enasarco per settore attrezzature autofficine zone Piemonte, cercasi. Telefonare allo 011 856.464.

A Spa italiana produttrice attrezzature industriali richiestissime abbisognano collaboratori/rici da affiancare ad esperto. Corsi formazione, affiancamento retribuito, portafoglio clienti assicurano guadagno medio L. 6.500.000 mensile, per ulteriori informazioni. Telefonare allo 1670 14.923.

AZIENDA produttrice di sorbetti concentrati per: granite, the freddo, grappe finissime, seleziona agenti possibilmente introdotti in bar ristoranti. Offresi: provvigioni elevate più premi. Telefonare per appuntamenti allo 0365 43.492 Stabilimenti Chiesa.

CERCHIAMO venditore che voglia migliorare, possibilmente conoscenza finitura, lavaggio, burattatura, trattamenti. Scrivere: Publikompass 5106 - 10100 Torino.

AZIENDA livello nazionale operante su due canali di vendita distinti: dettaglio tradizionale/organizzato-comunità, catering, industrie seleziona: venditori con spiccata propensione ad incremento, portafoglio esistente, massimo 45enni, per: 1) Torino e provincia 2) Cuneo e provincia 3) Asti e provincia 4) Alessandria e provincia. Assunzione diretta con stipendio, diaria, incentivi, commisurati a reali capacità professionali. Inviare dettagliato curriculum a: Casella Postale 108 - 21100 Varese.

FONDIARIA - Agenzia Torino centro ricerca 2 candidati che abbiano maturato un minimo di esperienza nel settore cui affidare portafoglio e distribuzione servizi assicurativi. Per colloquio di selezione. Telefonare allo 011 812.4075.

IMPORTANTE ufficio di rappresentanze moda cerca collaboratore/trice con esperienza. Telefonare 982.894.

PRIMARIA compagnia assicurazioni cerca subagente per Torino, Moncalieri, Nichelino. Offre portafoglio, ufficio, carriera agenziale. Tel. 669.1192.

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva anche prima esperienza, massimo 35 anni, automuniti residenti nella provincia di Torino. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati ad industrie, comunità, ristoranti, alberghi, negozi, ecc. Offresi: fisso mensile da L. 1.200.000 (garantito) a L. 2.000.000 (da raggiungere) più provvigioni dal 4% al 7% più forti incentivi, Enasarco. Tel. 0125 561.100 Cmc Company Loranzè Torino.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C/E + ADR categoria B esperienza autotreno autoarticolato oltre al Torino est cintura. Tel. 0335 343.323.

FALEGNAME specializzato nella costruzione di arredamenti per bar negozi alberghi offresi. Telefonare 859.365.

MAGAZZINIERE decennale esperienza ricambi auto, patente D, pratico PC, offresi per qualsiasi lavoro a seria ditta passaggio diretto. Tel. 011 882.8003.

MAGAZZINIERE 3° livello esperienza quindicennale passaggio diretto vaglia proposte purché serie. Tel. 984.1132.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA abbigliamento esperienza decennale in proprio iscrizione REC offresi anche conduzione punto vendita. Tel. 538.755 negozio.

CUOCO qualificato II livello referenziato 20 anni esperienza cerca lavoro. Tel. 011 296.106.

CUOCO 42enne molto capace cucina piemontese e pesce esperto lavoro per banchetti e carta, offresi. Tel. 011 663.8782.

ESPERTO apprendista pizzaiolo, offresi come stagionale oppure idraulico-tubista esperienza triennale. Tel. 280.506.

IMPIEGATI

A.A. RAGIONIERA 22enne iscritta liste di mobilità, office automation, paghe/contributi disponibile anche tempo determinato e/o part-time. Tel. 011 546.570.

BUONA autonomia e relazione conoscenza inglese e francese esperta ufficio commerciale Italia/estero offresi part-time full-time. Tel. 984.0160.

CONTABILE 29enne esperienza pluriennale partita doppia applicata su Olivetti 386 vari lavori ufficio. Tel. 853.973.

CONTABILITA' bilanci CEE, inserimento area contabile e arretrati, esperiensima ragioniera offresi anche tempo determinato. Non stop agosto. Tel. 590.936.

DIPLOMATA 5 anni esperienza prima nota, fatture, banche, pratica uso PC, francese, Windows, libera subito. Tel. 622.049.

DISEGNATORE progettista meccanico 30enne ottima conoscenza Autocad esperienza pluriennale progettazione particolari meccanici/plastici. Tel. 785.224.

ESPERTO trasmissioni dati, internet considererebbe serie proposte di lavoro. Tel. 0336 473.881.

IMPIEGATA 29enne esperienza cerca lavoro serio no vendita, part-time full-time. Telefonare 984.1132.

9 CROCIERE GIVER
Navi interamente noleggiate per il pubblico italiano
20.000 tonn. -Tutte cabine esterne-Staff turistico italiano

M/N TARAS SCHEVCHENKO	Quote da (in migliaia di Lire)
Dal 27/07 al 01/08 TUNISIA/MALTA	410
Dal 01/08 al 09/08 MAROCCO/SPAGNA/ANDALUSIA	675
Dal 09/08 al 14/08 TUNISIA/MALTA	430
Dal 14/08 al 26/08 GRECIA/TURCHIA/ISOLE GRECHE	1.210

Inoltre 5 crociere con la M/N Shota Rustaveli
Agosto e Settembre, da 5 a 15 giorni nel Mediterraneo
Quote eccezionali a partire da Lire 550.000
LE TUE PROSSIME VACANZE!
Anche al Grande Nord, Scandinavia, Canada, Irlanda e Grande Sud.
Cataloghi nelle migliori Agenzie di Viaggi
Tel. 010/593241 - Fax 010/590651
GIVER VIAGGI E CROCIERE

Il giorno dopo i colloqui di pace a Mosca con il leader ribelle Jandarbiev, rimasto nella capitale

Un'improvvisata a Grozny: è Eltsin

Visita a sorpresa di 7 ore

MOSCA
NOSTRO

Tutti sapevano che sarebbe arrivato all'improvviso, ma nessuno si aspettava questa visita a sorpresa di Boris Eltsin in Cecenia. Il giorno dopo la firma della tregua il leader indipendentista Zelimkhan Jandarbiev, senza avvertire nessuno - nemmeno i suoi interlocutori ceceni - il Presidente russo è affrettato a conferire la vittoria in territorio nemico. Ieri mattina, lasciando a Mosca la delegazione cecena come ostaggi a loro insaputa, Eltsin è volato nel Caucaso ad annunciare la pace.

Una visita lampo, di sette ore, e tutt'altro che spettacolare. Soprattutto per ragioni di sicurezza, visto che un quarto d'ora prima di decollare da Mosca Eltsin è stato avvertito che i ceceni stanno preparando un attentato contro di lui. Eltsin non è stato schiato a visitare Grozny, i cui abitanti hanno saputo dell'arrivo del Presidente solo dalla tv. Alle undici del mattino di ieri l'aereo presidenziale è atterrato a Mozdok, base militare al confine ceceno, da dove Eltsin ha poi proseguito in elicottero. Anzi, con dieci elicotteri del tutto uguali, per impedire ai guerriglieri di identificare quello giusto.

La prima tappa è stata a Prevoberezhnoe, un piccolo villaggio a 20 chilometri dalla capitale cecena, per un rapido incontro con la gente locale (ma il grosso dei presenti erano militari russi). Poi, sempre in elicottero, si è spostato all'aeroporto Severnij, alla periferia di Grozny, dove si trova la sede del comando russo e anche del governo prorusso di Doku Zavgaev. E qui, circondato dai militari e da rappresentanti ben selezionati, mentre l'aviazione russa sorvolava a bassa quota il luogo, Eltsin ha usato toni durissimi, come se invece di una trattativa di pace avesse avuto luogo una capitolazione. «Avete vinto», ha detto Eltsin ai soldati, «il regime di Dudaev è stato abbattuto grazie a voi». Secondo Eltsin, il conflitto era inevitabile, perché la Repubblica ribelle era diventata un covo di «criminali».

Nessun dubbio sul futuro della Cecenia: «Fa parte della Russia, non può essere altrimenti». Eltsin si è spinto anche oltre e ha annunciato che il 30 giugno verrà firmato un patto di divisione dei poteri tra la Cecenia e la Federazione Russa, secondo il quale la Repubblica ribelle avrà il massimo dell'autonomia, ma non l'indipendenza. Non si capisce bene chi firmerà questo documento, visto che i negoziati di lunedì il problema dello status della Cecenia intenzionalmente non è stato sollevato. E la reazione del comandante dei guerriglieri, Aslan Maskhadov, è stata immediata: «Non se ne parla nemmeno».

Mentre Eltsin si godeva il suo trionfo in Cecenia, Jandarbiev e i suoi uomini discutevano a Mosca gli aspetti tecnici della tregua. I ceceni sono rimasti sconcertati della loro posizione ambigua, a metà tra interlocutori e ostaggi.

Sul contenuto dei negoziati c'è un po' del mistero. Ma ieri è saltato fuori un particolare curioso: i ceceni hanno chiesto a Eltsin di liberare Alla Dudaeva, arrestata lunedì all'aeroporto di Nalcik. La vedova del leader ceceno stava per partire per Istanbul con un passaporto falso a nome della signora Davydova, rilasciato il 22 aprile, il giorno prima che suo marito fosse ucciso - forse - da una bomba russa.

Anna Zafesova

GORBACIOV

Non paga un conto salato

MOSCA. L'ex presidente sovietico Mikhail Gorbaciov, candidato alle elezioni presidenziali di giugno, si è «dimenticato» di pagare un salato conto in un ristorante di Volgograd (ex Stalingrado, Russia meridionale) per un pranzo offerto a una sessantina di suoi sostenitori. Lo hanno detto all'agenzia Itar-Tass i proprietari del ristorante, che hanno tentato invano di recuperare la somma, 15 milioni di rubli (5 milioni di lire), e minacciano ora una querela. Volgograd, una delle tappe più importanti della campagna elettorale di Gorbaciov, non ha portato fortuna all'ex leader sovietico: durante una visita al monumento dedicato ai caduti della Seconda guerra mondiale, una sostenitrice del partito di estrema sinistra «Russia lavoratrice» gli ha lanciato in faccia violenza sul volto un mazzo di fiori. In un'altra tappa della campagna, a Omsk (Siberia), Gorbaciov era stato schiaffeggiato da un disoccupato. [Ansa]

Alla Dudayeva, la vedova del leader ceceno, arrestata lunedì all'aeroporto di Nalcik

RETROSCENA

IL TRUCCO DI RUSSO

Il Leone ceceno nella tagliola

Scudo umano del Presidente al Cremlino

MOSCA

Il coniglio ceceno è uscito fuori dal cappello a cilindro. Le sue orecchie stanno ora saldamente in mano a Boris Eltsin. Diavolo d'un prestigiatore! Sarà che il pubblico è un tantino gonzo, sarà che lui una ne fa e cento ne pensa, ma la sceneggiata cui abbiamo assistito in questi due giorni equivale ad un festival dell'illusionismo. Con una sola differenza fondamentale: che il trucco si vede.

Aveva annunciato un viaggio-lampo in Cecenia e per quindici giorni i commentatori si erano divisi in due campi: andrà-non andrà. Oppure: deve andare-non deve andare. Oppure: i ceceni cercheranno di ammazzarlo-i ceceni non faranno assolutamente nulla. Oppure: è matto-è coraggioso. Nessuno avrebbe potuto immaginare la trovata alla Houdini: Boris Eltsin che vola in Cecenia, ma con Selimkhan Jandarbiev in ostaggio dentro il Cremlino.

Più sicuro di così Eltsin non poteva essere. Se mi toccano, il leader ceceno non ripartirà da Mosca sano e salvo. E il leone ceceno ha fatto la figura, appunto, del coniglio del cappello a cilindro. L'hanno rimesso sull'aereo solo quando Eltsin aveva concluso il proprio blitz ceceno ed era ripartito verso Mosca. Molti si chiedevano: ma perché mai Jandarbiev dovrebbe fare a Eltsin un favore così prezioso a poco più di 15 giorni dal voto? La risposta del successore di Dudaev è stata più o meno questa: «Eltsin ha bisogno della pace per vincere le elezioni. O lo cogliamo adesso in posizione di debolezza, quando può fare concessioni, o non lo coglieremo mai più».

Ma la tesi di Jandarbiev non avrebbe avuto il sopravvento se qualche promessa concreta non fosse stata avanzata. Da chi? Probabilmente dagli emissari occidentali che hanno sponsorizzato l'incontro. I quali, interessati alla vittoria elettorale di Eltsin, hanno promesso i loro buoni uffici per il «dopo elezioni». «Ci penseremo noi a convincere Eltsin».

Forse ci credono davvero, questi emissari, di poter ridurre alla ragione il presidente russo. Forse anche loro vogliono prendere tempo: questi fatidici 20 giorni. Poi si vedrà. Il leone-coniglio Jandarbiev ha fatto i suoi conti. Ma, poiché è musulmano, e probabilmente non conosce il proverbio cristiano secondo cui passata la festa, gabbato lo santo, capirà presto che Boris Eltsin-la volpe non era affatto così debole come se l'era figurato.

Il vecchio apparatchik del Pcus ha la realtà virtuale nel sangue e conosce il teatro meglio di chiunque. A Mosca, Jandarbiev ha firmato una tregua che potrà interrompere quando vorrà. Poi è partito per la Cecenia, dove ha detto le stesse cose che disse quando cominciò la guerra, 17 mesi fa: i nemici sono «banditi», un «regime criminale», «terroristi». Ha ringraziato i soldati. Ha concesso uno statuto speciale alla Cecenia che Jandarbiev non gli aveva chiesto.

Nel frattempo i russi, gli elettori russi, sapranno soltanto due cose: che Eltsin ha vinto in Cecenia e che il terrorista Jandarbiev si è arreso inchinandosi allo zar di Mosca. Dunque che la guerra, i 60 mila morti, erano giustificati. L'integrità territoriale russa è salva. E la guerra riprenderà la colpa sarà solo degli irriducibili terroristi, il cui destino sarà di essere annientati.

Il mondo esterno, forse, in cuor suo, penserà diversamente, ma non lo dirà perché pensa che non gli convenga. Eltsin-la volpe ha vinto ancora una volta. Il suo ex rappresentante per i diritti umani, l'ex dissidente sovietico Serghei Kovaliov, ha detto nei giorni scorsi al congresso di «Scelta democratica della Russia» (che si apprestava a votare il sostegno entusiastico al candidato Boris Eltsin): «Sappiate che state prendendo una decisione grave: state invitando a votare per un mentitore e per un assassino». L'hanno fischiato rabbiosamente. E con ragione. Non che le accuse di Kovaliov siano infondate. Ma sono comunque poca cosa, oscurate dalla grandezza del genio e dalla nobiltà del fine: la definitiva sconfitta del comunismo e la vittoria definitiva dei *futures*. Se stanno le cose il coniglio terrorista Selimkhan Jandarbiev ha avuto esattamente quello che si meritava.

Giulietto Chiesa

Il gioco dello Specchio: ecco i vincitori della settimana.

Vince la Crociera di 7 giorni, per due persone, della Costa Crociere Genova:

Adriano Sarre - Carcare (SV)

Vincono l'orologio "La Stampa" firmato da Ugo Nespolo:

Biagio Amico - S. Calaldo (CL)
Prospero Bollettino - Cava dei Tirreni (SA)
Gianni Borgna - Priola (CN)
Carlo Maria - Sciolze (TO)
Franco Calzati - Crevalcore (BO)
Giovanni Camporeale - Molfetta (BA)
Franca Castaldi - Milano
Guerrino Cesaretti - Senigallia (AN)
Paolo Emilio Chiovenda - Bagno a Ripoli (FI)
Gioacchino De Luca - Imperia
Enrico De Petrillo - Roma
Piera Del Vesco - S. Giustina (BL)
Rosita Bernardo - Roma
Domenico Diaco - Udine
Salvatore Finazzo - Torino
Cristina Fustella - Viverone (BI)
Giusy Galbo - Palermo
Anna Gallino - Luserna S. Giovanni (TO)
Vincenzo Gallo - Torino
Emanuele Gheduzzi - Castelfranco E. (MO)
Benedetto - Merano di Napoli (NA)
Angelo Giovine - Bisceglie (BA)
Rodica Grigorescu - Ravenna
Daniele Guizzo - Torino
Stefano Ignazzi - Monopoli (BA)
M. Teresa Malavolta - Modena
Giovanni Marinelli - Forlì
Ulderico Mazzocchi - Roma
Adriana Meinari - Torino
Maurizio Detalmo Mezzavilla - Roma
Bruna Maria Modolo - Sesto S. Giovanni (MI)
Marcello Moiso - Torino
Claudio Necci - Roma
Rosalia Nuccio - Palermo
Rosario Passalacqua - Roma
Massimo Pelliccia - Roma
Chiara Perrone - Sanremo (IM)
Paolo Pesaola - Vimercate (MI)
Franco Petrioli - S. Giacomo Spoleto (PG)
Mario Piovano - Bergamo
Luigi Ponzano - Genova
Ferruccio Rampazzi - Torino
Anna Remondi - Alzano Lombardo (BG)
Adalgisa Roncelli - Trieste
Pablo Scarpelli - Pisa
Alfredo Seccamani - S. Paolo (BZ)
Giovanna Simonetti - Torino
Luciano Strobbia - Genova
Susanna Tambini - S. Donato Milanese (MI)
Luisa Vacchelli - Roma

I vincitori degli orologi riceveranno il premio direttamente a casa.

Qual era l'errore? Guardate bene: manca un freno al manubrio della bicicletta.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Decine di feriti e di arresti durante la manifestazione (vietata dal governo) degli oppositori

A Tirana dopo la vittoria il pestaggio degli sconfitti

Drammatiche immagini della repressione ieri a Tirana della protesta organizzata dall'opposizione dopo la contestata vittoria del partito di Berisha (foto piccola)

Malmenati dalla polizia i dirigenti dei partiti socialista e socialdemocratico, donne e ragazzi Undici osservatori stranieri: «Elezioni truffa»

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Alle 12 in punto, mentre neppure le nuvole sfuggivano al controllo della maggioranza (sulla città si stava abbattendo un acquazzone funzionale all'ordine pubblico), quattro o cinquecento samurai della democrazia sono apparsi all'improvviso tra la fontana di piazza Scandenberg e quello che un tempo si chiamava Palazzo della cultura.

Il ministero degli Interni aveva avvertito: non autorizzeremo alcuna manifestazione. Le strade del centro erano bloccate da ore, anche intorno alla capitale autobus che arrivavano da Valona o Scutari erano stati rispediti indietro. Chi avesse voluto protestare contro il regime di Berisha sapeva di andare incontro al massacro. Lo ha fatto perché quel che stava per succedere restasse nelle immagini delle tv di mezzo mondo, tutte schierate sulla terrazza panoramica di un albergo vicino.

Adesso bisognerebbe capire se quelle immagini vi siano arrivate. Ci sono «problemi tecnici» alla tv di Tirana, da ieri pomeriggio le emittenti straniere che hanno documentato cariche, pestaggi e arresti faticano a trasmettere. Domani è probabile che l'attenzione dei «media» sarà catturata da altri avvenimenti: meglio dunque raccontarla, quella scena. Se non altro, servirà come base quando si tratterà di comprendere il «dopo».

Erano appena apparsi intorno alla fontana, quei kamikazè di opposizione, ed avevano spiegato qualche bandiera rossa (nel senso del vessillo nazionale albanese, ornato di un'aquila bicefala in versione denutrita) quando a coprire il primo «abbasso la dittatura» sono giunte le sirene della polizia. Intervento immediato e durissimo: pullmini che attraversavano la folla per dividerla, mentre altri mezzi improvvisavano un rodeo circondando i manifestanti per gruppi e spingendoli verso i reparti antisommossa, che intanto scendevano in fretta dai camion. Sui piccoli nuclei così separati hanno cominciato ad abbattersi i manganelli e gli scarponi dei poliziotti. Uomini e ragazzi massacrati di colpi, donne calpestate, persone urlanti che correvano coperte di sangue verso «l'albergo dei giornalisti» quasi chiedendo asilo, e respinti da agenti in borghese.

E' durato poco più di un quarto d'ora, quel massacro, e il bilancio parla di decine di feriti e arrestati. In pratica, tutti i leader dell'opposizione hanno avvertito sulle proprie carni il peso della democrazia. Colpiti e contusi sono i due vicepresidenti dei socialisti, Namik Dokle e Srvet Pallumbi, il presidente dei socialdemocratici, Skenser Gjinushi, più numerto numero di ex deputati. I nuclei antiguerriglia sono arrivati fino alla sede dei socialisti, poco lontano: gli attivisti vi si sono asserragliati, ci sono stati altri incidenti. Voci incontrollabili parlavano di duri scontri anche a Valona. Mentre fuori la caccia al manifestante si stava esaurendo, nell'albergo è riparata stravolta e piangente una donna che si teneva un braccio e, incontrandomi, si è bloccata.

«Ha visto? Ora crede a quello che le dicevamo?». Era Arta Dade, uno degli ex deputati che l'altro giorno, nella sede dei socialisti, parlavano dei brogli e del «nuovo Pinochet». Poco più in là Srvet Pallumbi, la camicia macchiata di sangue, è stato interpellato da un giornalista della Reuter che gli ha chiesto: come va? «Non lo vede? Benissimo...». In una conferenza stampa le opposizioni avrebbero denunciato le violenze ponendo una domanda: è giusto che l'Albania venga considerata dall'Europa come una coltura in provetta, luogo dove osservare distacchi sussulti e involuzioni della democrazia balcanica?

Qualcuno risponde di sì. Il Consiglio d'Europa, unica istituzione di cui l'Albania faccia parte, fa sapere che è troppo presto per prendere posizione: bisogna avere «una visione d'assieme». Attende informazioni anche il nostro ministro degli Esteri, Lamberto Dini. Ma attraverso Fassino il pds già preme perché, attraverso una riduzione degli aiuti economici, si ottenga da Berisha un maggior rispetto della democrazia. L'Osce aspetta i rapporti dei suoi osservatori. Ma fra questi ultimi, dieci o undici hanno già preso posizione.

«Parlo a titolo personale - dice ieri uno di loro, Paul Kitch, inglese - ma penso sia impossibile restare equidistanti dopo quel che abbiamo visto. Non ho mai assistito a nulla di simile, sono scioccato e disgustato dalle frodi organizzate dal partito di Berisha. Dopo le violenze di questa mattina si è toccato il fondo». C'è un comunicato di denuncia a cui le firme continuano ad aggiungersi. Anche il regime, beninteso, ha qualcosa da denunciare.

Prima degli incidenti, ieri, straordinario scorrere di pagine di «RD», ovvero «Rinascita Democratica», altro giornale di regime. Serie di titoloni sul trionfo di Berisha e poi un'intera pagina dedicata alle «kronike akteva kriminalitate grupeva Ps». Ne hanno compiute di attività criminali, i socialisti: hanno ferito un presidente di seggio a Propoja, hanno cercato di appiccare del fuoco a Valona, incitato alla rivolta attraverso un certo Theodori Shija, minacciato a mano armata in quel di Lushnjes, rubato un timbro nel seggio di Kreshen. A Valona uno dei leader locali ha perfino indossato un «antiplumb», ovvero un giubbetto antiproiettile.

Nell'albergo tramutatosi in asilo degli oppositori intanto è giunto anche Azem Hajdari, importante esponente della maggioranza nonché compaesano del Presidente. Si è guardato in giro e ha sentenziato: «Costoro sono soltanto terroristi che non rispettano le leggi dello Stato». Tutto qui. Gli esperimenti sulla democrazia in provetta possono continuare.

Giuseppe Zaccaria

Dal '97, sostituito da uno stage di 7 giorni

Francia, abolito il servizio di leva

PARIGI. Il servizio di leva obbligatorio sarà abolito in Francia dal prossimo primo gennaio. Lo ha annunciato ieri sera il presidente francese Jacques Chirac in un intervento televisivo in cui ha precisato le linee della riforma della difesa, contenute in un rapporto che gli è stato consegnato ieri mattina.

Il servizio militare, per i giovani nati dopo il primo gennaio 1979, sarà sostituito con un «appuntamento dei cittadini» di circa una settimana. Chirac ha auspicato inoltre che il servizio militare ceda il posto a forme di volontariato in tre settori, sicurezza, solidarietà, cooperazione internazionale e aiuto umanitario. La durata di questi impegni dovrebbe essere intorno ai nove mesi.

Dal primo gennaio prossimo - ha detto ancora il Presidente - anche le ragazze potranno presentarsi volontarie agli «appuntamenti dei cittadini», che per loro diventeranno obbligatori solo a partire dal 2002.

Questi «incontri con la nazione» non dovranno tollerare eccezioni, ha detto Chirac. Permetteranno di stabilire «un bilancio generale della salute e del livello di istruzione dei giovani francesi», di dispensare loro le basi dell'educazione civica, e di illustrare le diverse forme di volontariato tra cui possono scegliere.

Chirac ha sottolineato che nel periodo di «transizione» che porterà alla professionalizzazione delle forze (1997-2002) «la necessità della nostra difesa non dovrebbero essere turbate».

Durante questo periodo, i giovani nati prima del primo gennaio 1979, che usufruiscono di rinvio per motivi di studio, resteranno sottoposti all'obbligo di leva «per un periodo che sarà progressivamente ridotto».

Chirac, per cui «il servizio di leva tradizionale non risponde più alle esigenze di un esercito moderno in un Paese moderno», si è infine rallegrato per la qualità del dibattito nazionale che ha portato a questa riforma. [Ansa]

Dramma a Varese, malata di cancro strangola l'anziana madre poi s'ammazza

«Sto morendo, mamma ti uccido»

«Senza di me non riuscirai a vivere»

VARESE
NOSTRO SERVIZIO

«Ho un tumore, morirò presto. La [redacted] non può stare senza di me». In alto, su un foglietto a quadretti lasciato in cucina, la spiegazione dell'omicidio, qualche riga più in basso, scritto con un'altra penna, l'annuncio del suicidio: «E' stato terribile ma l'ho fatto: ora tocca a me».

Rosanna Rivolta, [redacted] anni, ha strangolato sua madre Maria [redacted] 80, con un foulard di seta. Maria non ha opposto resistenza, forse dormiva già, forse non ha potuto fare nulla.

Rosanna ha aggiunto l'ultima riga sul bigliettino d'addio e si è rifugiata in casa sua, stessa [redacted] palazzina di via Volta, nel piccolo centro di Oggiona Santo Stefano nel Varesotto, stesso pianerottolo.

Per sé ha scelto una morte più crudele e lenta: si è tagliata [redacted] vene con un coltello da cucina. [redacted] al fratello Giampaolo, ingegnere di 52 anni, che al rientro, dopo il lavoro nello studio milanese, ha fatto la macabra scoperta, non è rimasto che quel biglietto.

Vivevano sole le due donne e, allo stesso tempo, insieme per quella vicinanza di pianerottolo che le aveva legate ancora di più dopo la morte del marito di Rosanna, nell'85, e dopo l'ictus che aveva tolto forza e vigore al fisico di Maria, [redacted] non le aveva negato del tutto la gioia di occuparsi di se stessa e del figlio.

Rosanna, maestra elementare in pensione, se la ricordano in paese come una donna allegra e disponibile. Aveva già tentato il suicidio dopo la morte di [redacted] marito. Stessa tecnica, [redacted], quella volta, [redacted] ricovero [redacted] l'ospedale di Gallarate [redacted] prognosi riservata che, col tempo, [redacted] sciolle [redacted] le ridà possibilità di vita. Ma chi la conosceva bene assicura che da allora Rosanna non s'era più ripresa. Maria, pure lei vedova, aveva avuto quell'ictus che le aveva ridotto a uno straccio il fisico da donnona. La loro vita scorreva su quel pianerottolo, tra un appartamento [redacted] l'altro della stessa casa. Pochi amici, pochi rapporti con gli altri, soprattutto da quando Rosanna aveva lasciato la scuola per la pensione

Una famiglia tranquilla la descrivono i vicini, niente grilli per la testa. [redacted] figlio ingegnere che lavora a Milano, come i tanti pendolari di Oggiona Santo Stefano, [redacted] abitanti divisi tra le industrie di provincia e gli uffici della metropoli. Ora, in più, questo caso [redacted] irrisolto. Un omicidio-suicidio, lo hanno schedato i carabinieri di Busto Arsizio, che aspettano l'esame necroscopico, le testimonianze, gli altri elementi [redacted] tengono tutto sotto sequestro.

Giampaolo Rivolta, l'altra sera, tornava a casa come di consueto. Milano-Oggiona, sulla [redacted] dei Laghi, attraverso la barriera automatizzata di Gallarate. Le 7 [redacted] mezza, o le 8, non ricorda [redacted] precisione, più o meno l'ora del tg e del quiz di Mike Bongiorno, prima che l'Italia si sieda a cena. Un trillo di campanello, due, ma la madre non risponde e nemmeno la sorella. Entra, la casa è in ordine e, in cucina, trova il biglietto che ha scritto per lui Rosanna, «...la mamma [redacted] può [redacted] [redacted] di me». Poche righe rilette in fretta, prima di trovare Maria, sua madre, distesa sul letto che sembra quasi addormentata e, [redacted] là, nell'altro appartamento, la sorella. «E' stato terribile ma l'ho fatto: ora tocca a me». Rosanna è riversa sul pavimento del bagno, in [redacted] lago di sangue.

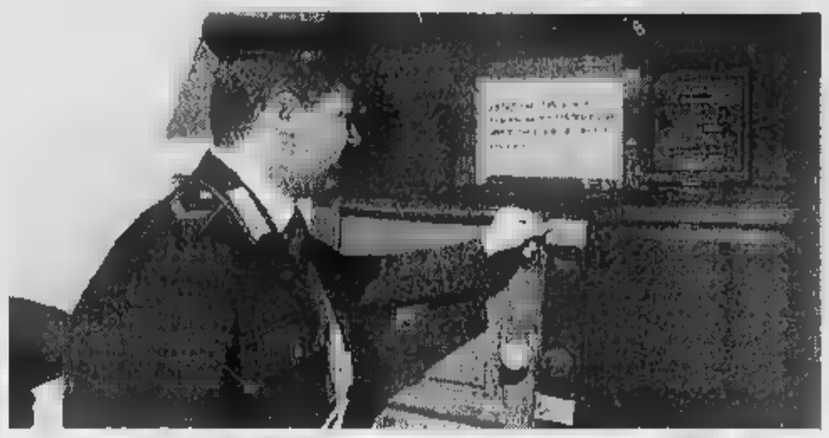
Le due donne sono già morte da qualche ora quando le ritrova Giampaolo. L'allarme, i carabinieri che arrivano, la procura che indaga. Un incubo senza spiegazione né logica. Che taglia il paese in due proprio come fa via Volta, una delle strade principali del centro. Dramma della solitudine o accesso di follia? Forse i risultati dell'autopsia, previsti per oggi, daranno qualche spiegazione in più. Chiariranno le dinamiche dell'omicidio e anche quelle del suicidio. Non toglieranno lo sgomento dagli occhi del paese, da quelli degli [redacted] alunni di Rosanna e dei vicini. Che continuano a ripetere: «Era una famiglia tranquilla».

[redacted] Piacitelli

La vittima aveva 80 anni ed era stata colpita recentemente da un ictus La figlia ha lasciato due biglietti: «E' terribile adesso tocca [redacted] me»

IL BIGLIETTO
[redacted]

«Ho un tumore, morirò presto
La mamma non può stare senza di me.
E' stato terribile
ma l'ho fatto: ora tocca a me».



La porta d'ingresso della casa in cui [redacted] l'omicidio-suicidio
A fianco la vittima, Maria, [redacted] anni strangolata dalla figlia Rosanna Rivolta, [redacted] anni (nella foto a destra)

INTERVISTA

L'EX MINISTRO [redacted] GUIDI

«Prigionieri senza colpa»

«Ecco le sofferenze degli anziani»

IN Italia ci sono centinaia di migliaia di prigionieri, in carcere senza colpa: sono i malati gravi, gli anziani cronici, e i loro famigliari. Tutti - malati e parenti - reclusi in casa, o negli istituti». Così Antonio Guidi psichiatra ed ex ministro della Famiglia, commenta la vicenda della donna che ha ucciso l'anziana madre malata, [redacted] poi [redacted] suicidata.

Che cosa si può fare per questi «prigionieri»?

«Io nei prossimi giorni riproporrò [redacted] legge a [redacted] lavoro da anni, e che spero sarà una legge di tutti, non "la legge Guidi". Credo che la situazione attuale, con i malati gravi negli istituti o completamente a carico delle famiglie, sia semplicemente anticostituzionale. Chi sta bene [redacted] non ha di questi problemi ignora cosa significhi avere in casa una madre anziana, come nel caso di Varese, o un padre malato e bisognoso di cure, o [redacted] figlio gravemente handicappato. Queste persone diventano un "buco nero" in cui la famiglia sprofonda, perché destabilizza gli affetti, altera i rapporti, e perlopiù pesa sulle spalle della donna. Per queste situazioni - [redacted] sono tante - bisogna fare qualcosa».

Che cosa prevede questa legge?

«Il sostegno alla famiglia. Veri strumenti di sostegno, contributi. Un malato grave ricoverato (non per diagnosi o terapia) [redacted] un ospedale costa 1 milione al giorno, ovvero trenta milioni ogni mese. In un ospizio costa [redacted]: 300-400 mila lire al giorno. Allora [redacted] io dico: diamo anche solo un decimo di questa cifra alla famiglia, oppure usiamo questi soldi per creare servizi di aiuto alle famiglie, e nel caso di malati soli, costruiamo piccole comunità alloggio. Qualcuno mi dirà che queste novità costerebbero molto, ma sono in grado di dimostrare il contrario. E se anche in via ipotetica costasse davvero "troppo", io penso che questo "troppo" non sarebbe mai il prezzo giusto per pagare le sofferenze di questi "prigionieri"».

La donna suicida di Varese ha scritto «sono affetta da malattia grave, e non posso curare la mamma».

«Il suicidio è un fatto così misterioso e multifattoriale che anche lo stimolo più forte, come la [redacted] disperazione per la malattia di una madre, non lo può giustificare pienamente. Totò diceva che la morte [redacted] "a livella", perché rende tutti uguali invece no. Ci sono parenti, soprattutto genitori di figli gravemente malati, che non hanno "diritto" di morire, perché non sanno che fine faranno i loro [redacted]».

Brunella Giovara

Dramma ieri pomeriggio in un oratorio di Bologna, il ragazzino è stato schiacciato da una traversa metallica

Muore sul campo di calcio, colpito dalla porta

Un bambino di sette anni: è crollata mentre stava giocando

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Morire [redacted] 7 anni in un campetto parrocchiale, travolto da una porta di calcio. Per alcuni istanti, le urla [redacted] dolore [redacted] Luca Cuppini si [redacted] confuse [redacted] [redacted] grida di gioia degli amichetti, impegnati in una partita a calcetto. Uno alla volta, i compagni si [redacted] rialzati, un po' ridendo un po' imprecando. Luca però è rimasto a terra, colpito alla testa da una traversa metallica, sepolto dalla porta mobile da calcetto alta quasi 2 metri e dal peso di almeno [redacted] chilogrammi, che si è improvvisamente ribaltata travolgendolo. In pochi attimi, il doposcuola pomeridiano è diventato dramma e il gioco tragedia.

I soccorsi sono stati immediati. Tra i primi ad arrivare, anche [redacted] padre di Luca, disperato. Un'eliambulanza è giunta subito sul posto, sotto gli occhi sgranati degli altri bambini. Luca, le cui condizioni sono subito apparse molto gravi, è stato trasportato in pochi minuti all'Ospedale Maggiore di Bologna. Ma [redacted] suo cuore ha cessato [redacted] battere dopo un'ora. Il piccolo, che era nato il 31 dicembre '88, è morto per il grave trauma cra[redacted] provocato dal colpo in testa della traversa.

[redacted] disgrazia ha travolto dal dolore una famiglia e un intero paese, Molinella, nella Bassa bolognese. Luca era figlio unico di una giovane coppia: il padre artigiano radioriparatore, la madre cuoca precaria in una scuola materna locale.

Dopo gli impegni scolastici (frequentava la seconda classe elementare), il bambino [redacted] trasferiva nella parrocchia di San Matteo di don Carlo, in via Bentivogli, dove insieme ad un'altra ventina di amichetti attendeva il rientro a [redacted] dei genitori. Come sempre, anche ieri Luca e i compagni avevano pranzato in parrocchia e prima di mettersi a fare i compiti si stavano concedendo una breve pausa, tirando quattro calci al pallone, tra grida e schiamazzi. L'incidente è avvenuto verso le 14. In quel momento, nel campetto c'erano una decina di bambini e uno dei due volontari addetti alla vigilanza che, insieme ad una insegnante, sorvegliano normalmente gli alunni durante i giochi e la ricreazione.

Don Carlo è sconvolto: «Provo un gran dolore, una grande amarezza. Sono arrivato quando era già avvenuto tutto, [redacted] ho potuto dirgli niente, neanche una parola. Ora dobbiamo tutti quanti dare conforto ai genitori».

Gli investigatori stanno procedendo con molta cautela. «E' necessario per non coinvolgere e per non provocare traumi [redacted] piccoli compagni di gioco di Luca», sottolineano i carabinieri di Molinella. Ed è per questo che [redacted] pm della pretura di Bologna, Rita Zaccariello, che coordina gli accertamenti, ha disposto che almeno per ora non vengano sentiti i bambini presenti al momento della disgrazia. Per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente, i militari stanno invece sentendo le altre persone che si trovavano sul luogo della tragedia, in particolare l'addetto alla sorveglianza.

Finora non sono state formulate ipotesi di reato colposo. Ma le indagini puntano ad appurare [redacted] il servizio di vigilanza fosse adeguato [redacted] se per la porta mobile, usata dai bambini anche per arrampicarsi, fossero necessarie strutture di supporto particolari.

Il corpo del piccolo Luca è intanto stato trasportato all'Istituto di medicina legale mentre l'intera area del campo [redacted] gioco è stata posta sotto sequestro giudiziario. Sugli schiamazzi [redacted] le grida di gioia dei bambini è sceso il silenzio.

Marisa Ostolani

La porta da calcetto [redacted]e è crollata addosso a Luca Cuppini, uccidendolo

Appello del padre

Monza, [redacted] della figlia «Fermami»

MONZA. «Voglio scoprire cosa mi è successo per arrivare fino al punto di abusare sessualmente di mia figlia. Solo facendomi curare posso scoprirlo». La richiesta è quella di un brianzolo di mezza età benestante che ha ammesso di avere abusato della figlia, ma [redacted] è appellato al buon cuore del giudice di Monza chiedendo di patteggiare la pena e di [redacted] [redacted] in libertà con la condizionale se sottoporsi a terapia psichiatrica. Il gip di Monza Patrizia Gallucci si è [redacted]vata di decidere e ha rinviato l'udienza preliminare al 23 ottobre. Il sostituto procuratore Silvia Pansini, che ha condotto le indagini, si è detta favorevole, anche perché [redacted] sarebbe la prima volta che viene accolta un'istanza di questo tipo.

La vicenda risale a qualche anno fa, quando l'uomo aveva iniziato a insidiare la figlia, che allora aveva 7 anni. Le attenzioni premurose e in alcuni [redacted] morbose in breve [redacted] erano trasformate in atti [redacted] libidine durati fino a quando [redacted] bambina ha compiuto i 12 anni. La vittima era stanca di sopportare le sevizie e prima ne ha parlato con le amiche chiedendo consiglio su quello che poteva fare e poi con la madre, che [redacted] sempre rimasta all'oscuro di tutto. La ragazzina, aiutata dalle assistenti sociali alle quali la mamma [redacted] si era rivolta, ha raccontato la triste storia di abusi.

Era scattata subito [redacted] denuncia nei confronti del padre. La ragazzina, che oggi ha 16 anni, era stata tolta alla famiglia e affidata a un istituto, dove vive tuttora. Il papà aveva subito ann[redacted] le sue colpe al magistrato, confidandogli che non sapeva perché l'aveva fatto e si era dichiarato estremamente turbato da questo aspetto della propria personalità. Marito e moglie si erano anche sottoposti a una terapia di gruppo, ma con scarsi risultati, perché l'uomo non [redacted] riuscito a capire fino in fondo il motivo del suo comportamento. E' disposto a pagare davanti alla giustizia per il male fatto alla bambina, ma vuole anche guarire e cercare di capire se stesso. La sua vita [redacted] sempre stata irreprensibile: ottimo lavoratore, premuroso con [redacted] famiglia, innamorato della moglie e orgoglioso della sua bambina. Una vita come tante altre, fino a quando qualcosa nella sua mente si è rotto. L'uomo spera [redacted] vedersi accogliere la richiesta avanzata al giudice, per tornare a ess[redacted] l'uomo di una volta, anche se [redacted] che [redacted] troppo tardi per recuperare [redacted] rapporto con la figlia e avere la vita famigliare di qualche anno fa.

Silvia Masieri

IL CASO

LE RADICI DI UN MISTERO

Il corpo trovato dalla figlia, accanto c'era un biglietto: «Vi amo più di me stesso»

Schiacciato da un sospetto, s'impicca

Notaio di Reggio Calabria accusato di collusioni coi boss

Il carro funebre lascia la casa del notaio Marrapodi, a Reggio Calabria

Denunciò i rapporti tra giudici e 'ndrangheta Per sette mesi era stato in carcere

REGGIO CALABRIA

UN biglietto d'addio ai figli («Vi amo più di [redacted] stesso») lasciato [redacted] [redacted] mobiletto, poche righe vergate con la grafia di chi tiene molto anche alla forma, una firma, «papà». Pietro Marrapodi, notaio [redacted] massone, per molti calunniatore, per [redacted] magistratura colluso [redacted] la 'ndrangheta, per [redacted] stesso paladino della legalità [redacted] nemico delle logge deviate, si è ucciso ieri mattina a Reggio Calabria, impiccandosi al piano terra della sua bella casa, nel cuore della città, in una grande [redacted] utilizzata come studio privato ed anche come palestra.

[redacted] è ucciso utilizzando proprio una corda [redacted] quella che in palestra si usa per i salti. E' salito su [redacted] seggiola di legno, ha legato [redacted] capo della corda ad una barra per esercizi, ha costruito un cappio e, dopo avervi infilato la testa, s'è lasciato cadere. La corda, sottile e resistente, in un istante ha spezzato le vertebre cervicali e la morte è arrivata subito.

A trovarlo è stata la figlia Caterina, che proprio in questi giorni [redacted] rientrata a Reggio Calabria da Roma e che la madre aveva mandato a chiamarlo per il pranzo. Inutili i tentativi [redacted] salvargli la vita. In [redacted] istante la notizia ha scosso Reggio Calabria, dove Marrapodi era molto conosciuto, prima perché notaio, poi per gli attacchi implacabili che aveva scatenato soprattutto contro alcuni magistrati della città che aveva accusato di far parte di una rete di collusioni, anche massoniche, [redacted] di irregolarità che [redacted] alla base dei tanti mali della storia reggina recente. Ieri mattina, hanno riferito i familiari agli investigatori, niente sembrava far capire cosa stesse accingendosi a fare. Come sempre era uscito pr fare quattro passi, dopo che nei mesi scorsi, dopo due periodi [redacted] reclusione, gli era stato restituito il sigillo da notaio e, con esso, [redacted] possibilità di tornare [redacted] lavorare. E' uscito con la moglie [redacted], come sempre, dopo aver acquistato i quotidiani, s'era fermato per prendere il caffè di mezza mattinata. Poi, sempre con la moglie, è tornato a [redacted] e le ha detto di avere del lavoro da fare nello studio privato. «Quando è pronto da mangiare vienimi a chiamare», le ha detto separandosi da lei. Poi l'epilogo, maturato nell'ora e più in cui è rimasto da solo, nello studio a pensare e forse a porsi degli interrogativi su quelli che erano stati gli ultimi tre anni della sua vita, passati tra aule [redacted] giustizia ed uffici di magistrati, a rispondere a tante domande sulle decine di accuse che aveva mosso agli «ermellini» [redacted] Reggio Calabria. Una vicenda personale, la sua, che non poteva non avere cresto anche dei problemi [redacted] suoi famigliari. Torrenziale nell'eloquio, così come nelle «memorie» che puntigliosamente faceva arrivare alla magistratura che lui riteneva «pulita» [redacted] dei giornalisti, aveva scelto un'occasione emblematica per uscire allo scoperto: un convegno, davanti agli allora guardasigilli Giovanni Conso, e presidente dell'antimafia Luciano Violante. Piccolo e corpulento, a passettini brevi e veloci [redacted] salito sul palco e, con [redacted] [redacted] solita oratoria che spesso faceva a pugni con concordanze [redacted] tempi, aveva sparato a zero contro quella classe giudiziaria che, disse, era la causa del periodo buio della città. Accuse che però si ritorsero contro di lui, finito in galera con l'accusa di avere - da notaio - fatto da sponda ad atti illegali sotto l'ala del potente capocosca Paolo De Stefano. Lui, per circa sette mesi, in due diversi periodi, [redacted] finito in galera per fatti di mafia ed il gip di Messina, salomonicamente, aveva archiviato sia il procedimento relativo alle accuse da lui mosse ai magistrati che le querele che per questo gli erano arrivate. Ieri l'altro, in un'aula di giustizia, dalla Dia di Reggio Calabria erano cominciate ad arrivare le prime importanti conferme a quanto da [redacted] detto, sul reticolo di connivenze pseudo-massoniche che, all'ombra di logge deviate, era cresciuto a Reggio Calabria.

Diego Minuti

ALTA QUALITÀ JERZEES. PERCHÉ ACCONTENTARSI DI UNA COPIA...

...SE SI PUÒ AVERE L'ORIGINALE.

Un capo Jerzees è uno strumento promozionale molto utilizzato e di grande efficacia. Difficile trovarne uno migliore.

Lo standard qualitativo è eccezionalmente alto e garantisce una perfetta riproduzione della vostra immagine. Lo indosserete con orgoglio per molto, molto tempo.

La qualità Jerzees è inimitabile e non ha paragone. Ma non fidatevi solo delle nostre parole... controllate personalmente!

JERZEES

Russell Italy Srl, Jerzees Division, Via delle Fonti 6/b, Olmo, Badia a Settimo, 50010 Scandicci (FI), Tel.: (055) 791211, Fax (055) 791215
Su richiesta, possiamo indicarvi il nome del rivenditore di zona.

In centocinquantamila alla manifestazione di protesta, assieme agricoltori di Nord e Sud

«Il governo difenda e valorizzi le colture mediterranee in Europa»

Due immagini della manifestazione degli agricoltori a Napoli

Napoli, ultima trincea della «rabbia verde»

[redacted] COSA CHIEDONO

1 - Centralità dell'agricoltura nell'economia nazionale.
2 - Difesa e valorizzazione in Europa delle produzioni mediterranee.
3 - No ad aumenti contributivi.
4 - Interventi per favorire l'occupazione giovanile nelle campagne.
5 - Partecipazione [redacted] organizzazioni agricole alle scelte di politica economica.
6 - Sviluppo dell'agricoltura nel Mezzogiorno
7 - Interventi per le emergenze (ad esempio [redacted] pazza, agrumi, tabacco, nocciole).
8 - Riduzione dei p[redacted] del carburante per uso agricolo.

NAPOLI. Il popolo delle campagne invade Napoli per dire al governo Prodi che l'agricoltura è stufa di essere la Cenerentola dell'economia nazionale. Ma con quell'immenso corteo [redacted] cui s'intrecciano storie e destini diversi, l'Italia verde lancia anche un messaggio di unità: alla manifestazione dei produttori [redacted] Centro-Sud programmata dopo l'appuntamento dell'8 maggio a Milano che fu monopolizzato dagli allevatori settentrionali messi [redacted] crisi dalla mucca pazza, hanno partecipato pure folte delegazioni [redacted] nute dal Nord.

Il risultato? Un fiume di 150 mila persone, un esercito scandito dai berretti verdi e gialli, dagli striscio[redacted], dalle bande musicali, dai trattori; un pezzo di Paese che vuole contare di più.

Chiamati da Coldiretti, Confagricoltura e Cia, le organizzazioni agricole che hanno m[redacted] a punto la lunga [redacted]arcia sotto il Vesuvio, gli agricoltori hanno occupato per l'intera mattinata il centro della città, rendendo visibili le loro preoccupazioni e le loro speranze. Chiedono che le produzioni mediterranee, quelle da cui dipendono soprattutto i redditi nelle campagne del Mezzogiorno - vino, olio, frutta, ortaggi - siano difese e valorizzate in Europa. Dicono [redacted] agli aumenti [redacted] contributi, sollecitano interventi per le emergenze che vanno dagli effetti della [redacted] pazza alla crisi per tabacco, agrumi e nocciole, vogliono sostegni che impediscano la fuga dei giovani dai campi. Ma [redacted] cima alle rivendicazioni c'è un solo, principale obiettivo: l'agricoltura dev'essere considerata [redacted] risorsa strategica e le organizzazioni che rappresentano chi vive nei campi devono partecipare a tutti gli effetti alle scelte di politica economica e sociale.

La pacifica invasione di Napoli si preannuncia [redacted] le lunghe code ai caselli autostradali - oltre 1500 i bus avviati ai parcheggi dislocati da un capo all'altro della città - con gli arrivi di quattro treni speciali, con le delegazioni che fin dalle prime ore del mattino si radunano per dar vita ai cortei destinati a riunificarsi in piazza del Municipio. Alcuni hanno viaggiato per tutta la notte, come quelli che sono partiti dalla Sicilia, dalla Calabria, ma anche da Padova e Belluno, dal Friuli. Ci sono intere famiglie che rappresentano generazioni [redacted] agricoltori, c'è chi innalza striscioni e cartelli. [redacted] sono sindaci e gonfaloni e c'è pure qualche banda di paese. Ma più che far festa, le migliaia di uomini e donne scesi in piazza vogliono che cambi la musica. «Non siamo garantiti in alcun modo - spiega Andrea Vitiello, che viene da Capaccio, in provincia di Salerno - i costi di produzione salgono e i guadagni non bastano più a far sopravvivere le piccole aziende». E all'esasperazione degli anziani («basta con le promesse», grida Anna, 70 anni, arrivata da Lecce), fanno eco le richieste dei giovani («crediamo nell'agricoltura, ma il governo deve fare la sua parte», dice Dolia, 22 anni). Un filo li lega. Roberto Rigonat, presidente della Coldiretti di Udine: «Possiamo vincere la battaglia solo restando uniti: del resto non c'è concorrenza tra le produzioni settentrionali e quelle del Meridione».

L'appello al governo parte dal palco dove sotto un sole splendente i presidenti nazionali di Coldiretti, Paolo Micolini, Confagricoltura, Augusto Bocchini, e Cia, Giuseppe Avolio, tirano le somme di una manifestazione imponente nei numeri e nella partecipazione, e polemizzano a distanza con il sindaco Antonio Bassolino che non ha concesso per l'appuntamento il «salotto buono» di Napoli, piazza del Plebiscito. Il nuovo esecutivo guidato da Prodi [redacted] giudicato da quel che saprà fare sul piano dell'occupazione e della tutela delle produzioni mediterranee. Non mancano critiche al semestre di presidenza italiana nell'Unione Europea e alla mancata riforma del ministero: «Serve un grande patto - dice Bocchini - tra il Paese e l'agricoltura. Lo chiediamo al governo». E se le loro richieste non saranno prese [redacted] considerazione, i coltivatori sono pronti ad una nuova manifestazione: «Saremo ancora di più - assicurano - scenderemo in piazza in 500 mila».

Mariella Cirillo

Dipendente statale

Patteggiare non basta per licenziare

ROMA. Una sentenza penale di patteggiamento non è sufficiente alla pubblica amministrazione per licenziare il dipendente infedele, nel caso specifico un postino accusato di essersi appropriato di una raccomandata che conteneva una schedina vincente del totocalcio, poi incassata da sua madre. Lo ha stabilito il Consiglio di Stato - deci[redacted] della [redacted]ta sezione, depositata il 15 maggio - che ha dato ragione ad un operatore specializzato in servizio all'amministrazione postale di Lecce, il quale [redacted] primo grado aveva presentato ricorso (accolto) al Tar della Puglia contro il provvedimento [redacted] destituzione dall'impiego adottato sulla base della sentenza con la quale [redacted] patteggiata la pena.

La pronuncia del tribunale amministrativo favorevole al dipendente era stata appellata dall'Ente poste e dal ministero, sulla base del presupposto che le disposizioni dell'art. 445 del codice di procedura penale (nella parte in cui si stabilisce che la sentenza di patteggiamento [redacted] ha efficacia nei giudizi civili e amministrativi) non potevano riguardare i procedimenti disciplinari, come quello di licenziamento. I giudici hanno sottolineato «l'assenza di certezza legale della sentenza patteggiata in merito alle responsabilità dell'imputato» anche senza escludere che alcuni fatti possano «ritenersi positivamente [redacted]certati». [Ansa]

IN **BREVE**

Sospesi gli scioperi Oggi treni regolari

ROMA. La circolazione dei treni oggi sarà regolare sull'intera rete dal momento che sia il Comu sia l'Ucs hanno sospeso gli scioperi indetti a partire dalle 5 di questa mattina. Lo hanno comunicato le Ferrovie dello Stato. La decisione di sospendere gli scioperi è stata presa dai due sindacati in seguito alla convocazione da parte del ministro dei Trasporti. [Ansa]

[redacted] morì per [redacted] non [redacted] violentata

PRATO. La piccola Erika Massaro, la bimba di 23 mesi deceduta il 10 giugno '95 a Firenze per presunte sevizie, non aveva subito violenza sessuale, come inizialmente ipotizzato dal medico legale. Lo ha accertato una superperizia consegnata ai giudici di Prato che conducono le indagini. [Ansa]

Consulta: tra 15 giorni sentenza su Venezia

ROMA. Il caso di Pietro Venezia approda alla Corte Costituzionale, chiamata a decidere sulla legittimità costituzionale [redacted] parti del trattato di estradizione tra Italia e Stati Uniti sulla pena capitale. Venezia è accusato negli Usa di omicidio. Il 14 dicembre Dini firmò il decreto di estradizione verso la Florida, Stato nel quale è in vigore la pe[redacted] di morte. Il provvedimento del governo venne sospeso dal Tribunale amministrativo regionale che promosse la questione di legittimità costituzionale. Tra quindici giorni ci sarà la [redacted]. [r. cri.]

«Pietro Aglieri rifugiato in Brasile»

S[redacted] PAOLO. Pietro Aglieri, capo dell'ala militare di Cosa nostra e successore di Brusca, sarebbe in Brasile da dove guiderebbe il transito di eroina e cocaina dalla Colombia [redacted] l'Europa e gli Usa. Lo ha detto il giudice Fanganiello. Ma per il questore palermitano Arnaldo La Barbera questa appare [redacted] un'ipotesi piuttosto [redacted]: il questore non esclude contatti tra Aglieri e la criminalità sudamericana ma ciò non autorizza a ritenere che abbia deciso di risiedere in Brasile. [Ansa]

Biella, divise firmate per i cantonieri

BIELLA. La provincia della [redacted]na avrà i cantonieri più eleganti d'Italia, con giacconi sportivi firmati da aziende dell'alta moda [redacted] la Ermenegildo Zegna. La Provincia sta per lanciare il bando destinato alle aziende locali. [g. bu.]

Stessa accusa di Priebke, rogatoria in Germania per interrogarli

«Scoperti due boia nazisti»

Comandavano i lager di Bolzano e Modena

VERONA. Mentre prosegue a Roma il processo Priebke, la procura militare di Verona ha individuato in Germania due ex ufficiali delle SS ritenuti responsabili di omicidi, violenze sessuali e sparizioni di gruppi di prigionieri messi in atto [redacted] luglio 1944 all'aprile 1945. Si tratta dell'ex comandante e del vicecomandante del lager di Bolzano, l'ex tenente Friedrich Karl Tito, [redacted] anni, e del maresciallo Hans Haage, 90 anni, ai quali i magistrati veronesi contestano i reati contenuti negli articoli 13 e 185 del codice militare di guerra. «Si tratta - ha detto il procuratore capo del tribunale militare scaligero Bartolo[redacted] Costantini - delle medesime contestazioni mosse a Priebke e a Kappler».

Il procedimento a loro carico è stato avviato un anno fa, recuperando incartamenti archiviati «provvisoriamente» nel 1960. Le indagini sono state delegate ai carabinieri di Bolzano che hanno raccolto [redacted] settantina di testimonianze di sopravvissuti ai lager di Bolzano e di quello di Fossoli (vicino a Modena), campo quest'ultimo dove i due militari ebbero compiti di sorveglianza. Proprio per vicende legate al campo emiliano, Tito venne condannato a sette anni di reclusione scontati parte ad Ancona e ad Ascoli e parte in Germania. Nei prossimi giorni il pm del tribunale militare veronese Vincenzo Santoro avvierà la pratica per [redacted] richiesta di rogatoria internazionale necessaria all'interrogatorio dei due indagati.

A Roma, intanto, nuove testimonianze accusano Erich Prie[redacted]. «Non è vero che certi ordini non si potevano rifiutare senza finire sotto il plotone di esecuzione per insubordinazione», hanno ribattuto alcuni superstiti dell'11ª compagnia del «Polizei Regiment Bozen», colpito dai partigiani in Via Rasella. Per [redacted] prima volta, i soldati tirolesi scampati all'attentato che scatenò la rappresaglia delle Fosse Ardeatine hanno fatto sentire la loro voce, affidando i ricordi al settimanale «Famiglia Cristia[redacted]». Nonostante fossero morti [redacted]3 commilitoni e 105 fossero stati feriti, i superstiti si rifiutarono di eseguire la rappresaglia. Lo ha rivelato Albert Innerbichler, uno dei cinque reduci del battaglione ancora in vita. «La mattina dopo l'attentato, mentre ci stavamo vestendo, la guardia ci ordinò all'improvviso di metterci sull'attenti. Entrò un sottufficiale di cui non ricordo il nome - ha raccontato Innerbichler - che ci disse ancora una volta che avremmo avuto l'onore di vendicarci dei nostri camerati caduti, partecipando alle esecuzioni. Uno di noi parlò per tutti: disse che eravamo cattolici e che mai ci [redacted]remmo prestati ad uccidere civili innocenti. Il sottufficiale gridò "codardi" e se ne andò, furente». Heinrich Perathoner, chiamato a testimoniare al processo Priebke, conferma inoltre che i tedeschi avevano saputo in anticipo dell'attentato partigiano. L'ex ufficiale ritiene però che il no detto dai soldati del Bozen alla rappresaglia non possa essere usato come prova contro Priebke. «Lui - ha detto al settimanale - era un ufficiale di Kappler: non so se si sarebbe potuto rifiutare a un ordine superiore». [r. cri.]

LE SOLUZIONI **DEI [redacted]**

[redacted]

La partita, giocata nella finale del campionato ungherese a squadre 1996, è proseguita con 1... T:a3; 2. T:a3, Ce2; 3. Rf1, Dh1; 4. R:e2, D:d1; 5. Re3, Dc1; e su questo decisivo scac[redacted], che lascia il Nero con una Torre in più, il Bianco si è arreso. Una graziosa combinazione.

[redacted]

Partita giocata nel Campionato Italiano [redacted]7. Il tema è ormai noto, il sacrificio di un pezzo per mettere l'avversario in condizioni di «blocco». La conclusione [redacted] partita è stata: 1) ... 20-23!. [redacted] 28×19, 5-10!; e il Bianco non ha più buone mosse. Il sacrificio è essenziale per portare una pedina bianca in 19: se subito 1) ... 6-10; segue 2) 14-11, mentre dopo 1) ... 20-24; il Bianco gioca 2) 14-10.

[redacted]S

Soluzione (2, 6, 2, 6): Lastra G - edicole R, A = LA STRAGE DI COLERA.

[redacted] MIND

La combinazione finale corretta è: V R B R

SESTO ACUTO

Ne [redacted] portate 4. Indipendentemente dal numero di bottiglie, il numero minimo di assaggi [redacted] trovarne sicuramente [redacted] uguali è 3, in quanto [redacted] prime due possono essere di[redacted], ma sicuramente la terza o è dello stesso tipo della prima o della seconda. Ora, per essere sicuri di trovarne due differenti scegliendo casualmente 3 bottiglie, devono esserne due di ciascuna qualità, ossia 4 in tutto, in quanto le prime due possono essere dello stesso tipo, [redacted] la terza [redacted] necessariamente essere dell'altro

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra. 11 lettere: insolvibile, [redacted]labile; 10 lettere: rinviabile; 9 lettere: inviabile, solvibile, violabile, violabili; 8 lettere: sviabile, triviale, triviali, 7 lettere: lobelia, sviliti, svilito; tibiale, tibiali, tribale, [redacted], [redacted], 6 lettere [redacted], labile, labili; 5 lettere: abile, abili, abito, afibi, alibi, alito, bilia, bivio, bolsi, iloli, invio, [redacted], tibil, ovile, ovili, [redacted], libie, viale, viali, violi, vinto, viola. Totale 44 parole. [redacted] ma a sinistra. Capoluoghi di provincia italiani: Aosta, Asti, Bari, Enna, Isernia, [redacted], Milano, [redacted], Napoli, [redacted]vara, Oristano, Parma, Rieti, Roma, Siena, [redacted], Teramo, Terni. Totale 18 capoluoghi

DOPPI[redacted]

In orizzontale dalla prima alla nona riga: Paracarri (9 punti); Trottole ([redacted] punti); Esitante (8 punti); Ventaglio (9 punti); Eventuale (9 punti), Sorpresa (8 punti); Prensili (8 punti), Rintocco (8 punti), Cartiera (8 punti). In verticale dalla prima [redacted] nona colonna: Riposare (8 punti); Ottenere (8 punti); Rinascere (9 punti); Avveni[redacted] [redacted] punti); Mentolato (9 punti); Sciatare [redacted] punti); Bagliore [redacted] punti); Sloppino (8 punti); Aiutante (8 punti). Totale = 149

BARTOK SCASSAQU[redacted]NDICI
ATOMI DAPPORTO USTIONE
SE DIZION[redacted] PROTESTARE
[redacted] [redacted]SSISTENTE RITORCER[redacted]
LU CASSETTA CASA E IAN
I MONTECRISTO I ASMA L
SLOTMACHINE ER AUTISTI
CARTACCE ICOSAEDRO IR T
[redacted] SARCA ORIGLI[redacted]RI ILE
VENTATA INSOLITAMENTE
BATTITORE DONATO ILEANA
ANTINA MITILENE ARLOTTO
[redacted]IO [redacted] KAN[redacted] [redacted] [redacted]CEANIA

Submariner è solo Rolex. E se non è Rolex non è un Submariner. Tutti i modelli Rolex, infatti, hanno nomi esclusivi. Non aspettate di trovarvi a 300 metri di profondità o a 6000 metri d'altezza per scoprire l'importanza della tecnologia e dell'esperienza Rolex. Al momento dell'acquisto, quindi, verificate che il modello scelto sia realmente un Rolex. Presso i Rivenditori Autorizzati potete andare ad occhi chiusi.

ROLEX
Genève

Rolex, Oyster Perpetual e Submariner sono marchi registrati di Montres Rolex S.A., Ginevra.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LUCIANA VOLA 1395 corso Re Umberto in palazzo prestigioso appartamento mq 300 elegantemente ristrutturato.
VOLA 436.1955 via Pietro Micca in prestigioso palazzo '600 appartamento di rappresentanza mq 280 ristrutturatissimo.

CAMPAGNA
via Cardinal Massaia libero ingresso camera cucina bagno L. 105 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

MASSENA via finemente ristrutturato in 3 bagno terrazzo coperto 1° piano. Selma 899.6757.
MAURIZIANO adiacente luminoso 3 camere cucina bagno posto auto condominiale L. 230 milioni. Balbi 542 516
MINIAPPARTAMENTO zona Maurizio, parzialmente ristrutturato altissimo. Tellenare 812.7177.

PARELLA
via Pacchiotti libero piano alto 2 camere cucina bagno L. 143 milioni. Gabetti Parella 756.888.

Massima privato vende alloggio II piano, 110 mq, 4 camere cucina bagno box auto. Telefonare 437 1496.

PIAZZA S. RITA
presti 3° piano, ingresso, 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti S. Rita 354.229.

PILONETTO
panoramico inserito nel verde salone 4 camere cucina 2 bagni terrazzo 3 box. Gabetti Crimea 650.4740.

PINO TORINESE centro impresa vende direttamente prestigiosa villa bifamiliare. Per informazioni Tel. 0338.925.430.

POZZO STRADA
via Mattie libero ben tenuto soleniccio 1 camera cucina bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

PRECOLLINA Cimrea libero signorile 2 cucina 2 bagni ristrutturato termoascensore. Shm 568.3283
PRECOLLINA in palazzina appartamento completamente ristrutturato di soggiorno camera cucina servizio GRV 568 4445.
PRECOLLINA strada S. Vito villa a schiera libera 300 mq tavernetta box giardino privato 900 mq. Selma 568.3283
PRECOLLINA villa con vista incantevole presti strada Eremo ampia inedificabile disponibile terreno Selma 899.5757
PRIVATO vende signorile, salone 3 camere soggiorno cucinino doppi servizi doppi ingressi vendesi divisibile cantine piano alto Sebastopoli L. 420 milioni vendesi Tel. 309.5116 no agenzie
S. PAOLO signorile luminoso salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi. Casa & Impresa 548
S. RITA rialzato bella casa libero camera cucina servizi ristrutturato L. 105 milioni. Tel. 364.491 - 0330 385 333
S. RITA presti via Gorizia libero 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 165 milioni. Selma 568 3283

TURIN PARC
in esclusivo complesso panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti Stadio 359.393.

VALENTINO
via Morgari libero salone 4 camere cucina 2 bagni box auto ottimo prezzo. Gabetti Crocetta 581.8338.

VIA CECCHI
in stabile ristrutturato libero camera tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1663.

VIA CELLINI
presti corso D'Azeglio ingresso su soggiorno angolo cottura 2 camere bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA GARIBALDI
angolo via Consolata da personalizzare libero salone 2 camere servizi. Gabetti Crocetta 581.8338.

VIA Gotto casa d'epoca piano nobile mq terrazzo ristrutturazione da ultimare L. 410 milioni. Tel. 650.2132.

VIA NIZZA
presti piazza Bengasi piano alto ingresso camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA ROMA
10, vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati a L. 4.200.000 il mq. Tel. 562.9227

VIA S. OTTAVIO
stabile recente libero ampio salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare 248.1663.

VILLA libera piccolissima parte abitazione, 1000 giardino, progetto per eventuale ristrutturazione bifamiliare, no agenzie. Tel. 779.4628

PR

A.A. SAN LLIO La Casa bella villa indipendente libera 3 lati terreno 700 mq L. 370 milioni. Casapiemonte 4.1
A.RIVALTA villa bifamiliare mq 440 giardino diviso mq 900 ottima esposizione. Prezzo affare. Ruggeri
A Galveno villa recente contro ese salone 3 camere 3 bagni ampio seminterrato. Edilmarket
prestigiosa villa singola nuova in viaggio residenziale mq 320 L. 680 milioni. Bottacchio 581.9530.
ALMESE villa a schiera ampia mansarda posizione panoramica termoautonomo giardino privato. Moccagatta 1030.
ALPIGNANO villa indipendente splendida centrale bella giardino 4 lati occasione L. 595 milioni. Casapiemonte 957.7717.

ALPIGNANO
villa in zona residenziale comoda ai servi di circa 200 mq con giardino. Gabetti Rivoli 956.8022.

A Rubiana ampio alloggio panoramico in villa recente termoautonomo giardino orto L. 215 milioni. Edilmarket 434.1318.
A Trana villa nuove salone 3 camere cucina 3 bagni taverna mansarda box giardino da L. 415 milioni. Tel. 650.2132.
O casetta indipendente semi prefabbricata 3 camere cucina servizi più piano terra L. 280 milioni. Tel. 908 8960.
BRUINO villa unifamiliari di diverse metrature impresa vende direttamente iva 4%. Accettasi permuta. Tel. 900.707.
BUTTIGLIERA ALTA villa pia recente posizione panoramica giardino mq 1000. Moccagatta 858 1030.
CAMBIANO centro storico palazzetto 700 mq 440 camini pavimenti e soffitti originali giardino mq 700. Il Vecchio 942.3301.
CANTALUPA villa salone cucina 4 camere servizi seminterrato terreno mq 1800 ca. G.R. 0121 359.211 - 011 320.524.
CHIERI alloggio nuovo 2 camere cucina soggiorno 2 bagni 4 sole balconi termoautonomo box. Tel. 941.2277 ufficio.
CHIERI villa bifamiliare con mansarda ampia taverna garage giardino fruttato ottime rifiniture. Tel. 941.2277 ufficio.
COAZZE villetta con giardino in zona residenziale. Telefonare 938.4427 ore ufficio.

COLLEGNO
corso Antony signorile ampio tinello cucinino 2 camere bagno libero. Gabetti Collegno 405.3670.

FRANCIA
libero spazioso panoramico camere cucina bagno L. 170 milioni. Gabetti Parella 756,888.

CUMIANA Tavernetta bifamiliare terreno mq ca lo L. 480 milioni G.R. 0121 359.211 - 011 320.524.
villetta indipendente nuova pa L. Tel. 905.6208 - 905.9287.

FIANO TORINESE
centro nuovi spaziosi signorili villini e schiera con giardino comodi a negozi servizi pronta consegna L. 295 milioni. Gabetti 67.67.

FROSSASCO nuove cucina camere servizi soffitta interrato giardino. GR 0121 795.353 - 011 320.524.
GIAVENO in complesso residenziale villa a schiera con giardino box tavernetta prossima consegna. Nordiadi 561.2760.
I.S.A. 748.396 vende a Leini zona residenziale splendida prestigiosa villa recente costruzione libera su 3 lati con giardino.

MARENTINO
in villa appartamento mq 250 zona servizi mq 320 parco di proprietà mq 5000. Ruggeri 011 566.3397.

PINEROLO vicinanze impresa vende ville unifamiliari con rifiniture personalizzate inizio costruzione. Si esaminano eventuali permute. Telefonare 011 990.9784 - 0337 210.554.
PROSSASCO vendesi ultimi appartamenti con box in palazzina signorile nuova costruzione pronta consegna iva 4% mutuo 1ª casa. Si esaminano eventuali permute. Telefonare 011 990.9784 - 0337 210 554
Susa 34 in servizi mq 90 vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 385 333.
collinare villa unifamiliare moderna più interrato mq 115. auto. Giordano, 568.
SAN GILLIO centro villa recente 4 camere cucina 2 bagni giardino L. Cassapiemonte 994.1600.
S. M piccolissima impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili zona comoda tutti servizi. Tel. 886.6213

S. M piccolissima impresa vende villette comode servizi 6 vani giardino tavernette ampie rimesse. Tel. 886.6213.
S. MAURO zona collinare appartamento panoramico nuova costruzione mq 200 in palazzina su 3 livelli giardino pensile terrazzi box, interno 812.4206.
VIGONE vendesi villa unifamiliare con ampio magazzino mq 200 di abitazione libera subito L. 200 milioni più mutuo. Telefonare 011 990.9784 - 0337 210.554.
VILLA Moncalieri strada Moncalvo unifamiliare su 2 piani box giardino 2500 mq. Selma 568-3283.
VILLARDORA prenotasi villa salone camera cucina 2 bagni mansarda box taverna giardino L. 390 milioni. Tel. 650.2132.
VILLA signorile panoramica zona Gassino Cinzano mq 480 complessivi parco e frutteto 5000 mq vendesi L. 650 milioni ottimo stato. Consulcasa 771.0228.
VINOVO porzione villa bifamiliare su 2 piani più mansarda box auto e giardino. Sandio Cesare 812.6106 - 812.7648.
VOLPIANO impresa vende alloggi piano rialzato con terreno tre vani e box L. 250 milioni, T
VOLVERA in costruzione recente libero ingresso cucina 2 camere bagno 2 balconi cantina giardino L. 155 milioni ottimo vendendo box. I.R. Casa 557.1236.

PIEMONTE

3 km da Asti vendesi rustico L. 200 milioni trattabili. Telefonare 0141 410.126 ore serali
Corzigano in condizioni da ristrutturare ottima posizione soleggiata privato L. 130 lavoriamo 011 812.4206.

Trinità adiacente impianti in prestigiosa residenza termoautonomi da L. 330 milioni comoda dilazione possibilità mutuo. Lasco Milano 02 760.

LIGURIA

AFFARE Borghetto solo L. 158 milioni in villa ampio bilocale ingresso soggiorno cucinino camera servizi balconato vista mare totale. Tel. 0182 972.697.
ALBENGA Impresa Costa costruisce e vende direttamente nuovi bilocali sul ampi terrazzi convenzionati possibilità mutuo. Tel. 0182 542.121.
CERIALE nuovo appartamento con balcone termoautonomo zona tranquilla L. 140 milioni. Italgest 0184 449.072.

DIANO, CERIALE, LOANO
LIGURE
Giustenice
nuovi bilocali da L. 112 milioni
direttamente da impresa
Ufficio a Loano tel. 019 675.745
Ufficio di Milano 02

DIANO MARINA in complesso mono L. 184 milioni, bilocali L. 220 milioni trilocali L. milioni vista parking piscina. Italgest 0184 449.072.
FINALE LIGURE 150 ottimo partamento con balcone recente L. milioni. Italgest 0184 449.072.

GARLENDA (SV)
affare nuovo bilocale
72 termoautonomo
PRIVATO VENDE
TEL. 582.231

PIETRA LIGURE 500 mt mare bilocale arredato balconata posto auto affare L. 185 milioni. Punto Edilnord 019 618.984.

RIVIERA LIGURE
Impresa edile vende alloggi completamente ristrutturati a partire da L. 120 milioni pagamenti dilazionati
TEL.
via G. D'Arezzo 4
TEL. 011 568.2844
Sommeiller 17
TEL. 0368
qualsiasi

trilocale in palazzina a schiera mare giardino cantina L. 320 milioni. Italgest 0184 449.072.

ITALIA

Costa Serena direttamente sul mare nel verde, vendiamo in residence, nuova villetta tipo Signorili finiture. Telefonare allo 700.216 - 030 242.8055.

COSTA AZZURRA

Mentone impresa Icomar costruisce e vende in costruzione bifilocali e da L. 142 milioni. 5% resto dilazioni e vantaggiosi mutui 6,5%. Tel. 011 - 0182 - 0033 93 353.519 - 0336 499.397.

(continua)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Novità: un rimedio completo contro il bruciore ed il gonfiore di stomaco

Ma Napoleone soffriva di iperacidità?

Se Napoleone avesse avuto a disposizione il Antiacido Giuliani forse avrebbe perso l'abitudine di tenere la mano appoggiata sullo Sembra infatti che anche lui soffrisse di iperacidità: un disturbo ai suoi tempi ancora così diffuso.

Oggi l'iperacidità - la produzione di acido in quantità sproporzionata a ciò che abbiamo mangiato - è il sintomo più ricorrente di chi soffre di disturbi digestivi.

Talvolta è accompagnata anche da aria nello stomaco (gonfiore gastrico) e da rigurgito acido dopo i pasti.

Può dipendere da eccessi e errori alimentari (troppi caffè, alcool, salse, agrumi, cibi piccanti) ma anche da stress, ritmi di vita troppo convulsi, ecc.

Si di un bruciore intenso e persistente che prende allo stomaco e che può compromettere le attività quotidiane: una sensazione molto simile a quella che si prova quando un disinfettante a base di alcool entra in contatto con una ferita.

c'è rimedio, formulato sulla base di quanto di meglio la ricerca internazionale ha elaborato in questi anni: l'Antiacido Giuliani.

In compresse masticabili di gradevole sapore, neutralizza in pochi minuti l'iperacidità, non solo: è capace anche di ridurre il gonfiore gastrico e di calmare il dolore di stomaco.

L'Antiacido Giuliani contiene sodio: può essere anche da chi soffre di ipertensione o disturbi cardiocircolatori.

Chiedetelo al Farmacista e, di bruciore, prendetene subito una compressa: l'Antiacido Giuliani spegnerà l'incendio e l'iperacidità sarà solo ricordo.

E' medicinale. Leggere attentamente il foglio Se il sintomo persiste consultare il medico.
Aut. Min. San. N. 446 del 26/6/95

BPN FAMILY

Il conto corrente "di nuova generazione" per la famiglia moderna

Family = costi ridottissimi: nessuna spesa di apertura o di chiusura e ben 120 operazioni gratuite all'anno.

Family = passe-partout: un lasciapassare per accedere ad un'ampia gamma di servizi a condizioni particolari.

Family = convenienza: interessi sui depositi legati al Prime Rate BPN.

Family = consulenza: i nostri esperti a vostra disposizione gratuitamente per le necessità di investimento o finanziamento.

Family = coperture assicurative: Mondosereno Senior, una polizza gratuita per la tutela della casa e della famiglia.

Family = comodità: pagamento automatico senza spese delle utenze (telefono, luce, gas, ecc.) e gratis, per il primo anno, l'utilissima **BPN***Card*.

Family = informazioni: con **BPN**Filodiretto le informazioni sul vostro conto corrente sono disponibili 24 ore su 24, con una semplice telefonata al

Numero Verde
1670-17906
CHIAMATA GRATUITA

Presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara è possibile ottenere più ampie e dettagliate informazioni sulle condizioni applicate e consultare gli appositi fogli analitici.

Banca Popolare di Novara

Capo d'Orlando: gelosa, ha danneggiato l'auto del sacerdote e incendiato un confessionale

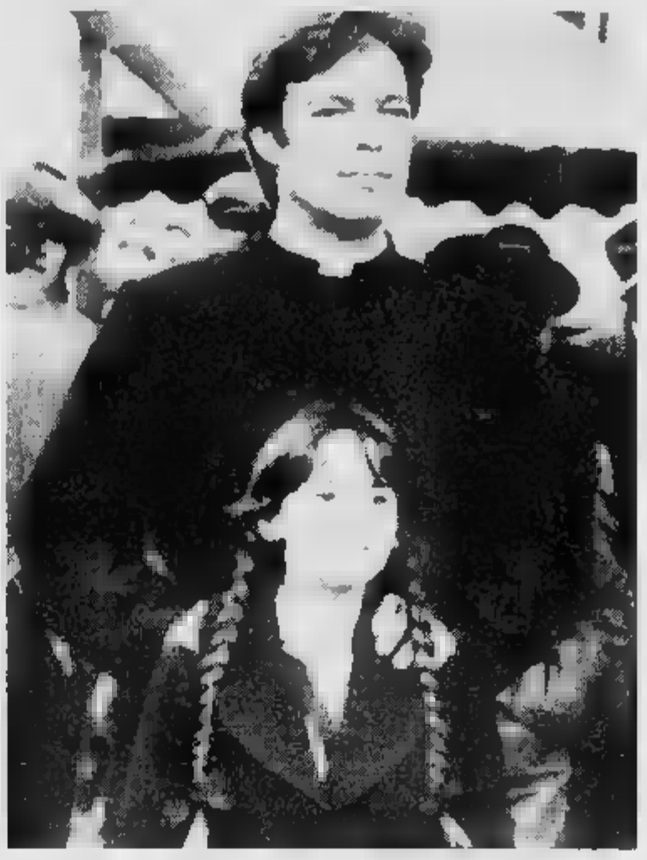
Attentati al prete, per amore

Una donna perseguitava il parroco

CAPO D'ORLANDO. Nei mesi scorsi aveva subito una serie di intimidazioni che lo stesso parroco mise in relazione con le proprie battaglie contro il racket e l'usura. Adesso, invece, gli inquirenti hanno stabilito che quelle minacce provenivano da una donna gelosa del prete e forse troppo legata «spiritualmente» al sacerdote. Così Capo d'Orlando, paese simbolo della lotta al racket, tutti chiacchierano di questa storia che ricorda padre Ralph dello sceneggiato tv «Uccelli di rovo». Questo padre risponde al nome di Vittorio Casella, ha 56 anni e da più di sei guida la parrocchia di Capo d'Orlando. In passato è stato al fianco dei commercianti e dei loro leader Tano Grasso, nella lotta al racket. Nei mesi scorsi, quando sembrava essere tornata la tranquillità in paese, dopo mesi di tensione per la battaglia intrapresa contro il pizzo, il parroco è stato fatto segno di diversi atti intimidatori. Prima alcuni danneggiamenti alla sua auto. Quindi il 26 febbraio ignoti entrarono in chiesa per incendiare il confessionale che andò completamente distrutto. Era la prima volta che a Capo d'Orlando si prendeva di mira un sacerdote e la chiesa. La popolazione ne fu sconcertata. Don Vittorio denunciò l'accaduto al commissariato indicando nel crimine organizzato il possibile mandante. Le tv locali e regionali intervistarono il sacerdote che legò quei fatti alle sue denunce contro il racket, l'usura e la droga. Nelle omelie padre Casella informava i fedeli di ciò che stava accadendo: «Se vogliono intimidirmi sappiano che io continuerò a denunciare chi pratica l'usura e chi vuole portare in paese la droga ai nostri giovani». Le intimidazioni continuarono. Il 30 aprile, durante una messa, nel momento della consacrazione il prete si è accorto che nella piccola ampolla contenente il vino vi era invece della tintura di iodio. Il rito venne sospeso e dopo qualche minuto padre Vittorio Casella informò i fedeli dell'accaduto parlando dell'ennesimo episodio di intimidazione. Attestati di solidarietà giunsero da tutta la Sicilia, mentre il Comune di Capo d'Orlando testimoniò il suo attaccamento al parroco antiracket indicendo un Consiglio comunale straordinario. L'ultima intimidazione risale a tre settimane fa. Poco prima di andare a dire messa padre Vittorio Casella nota su un registro in chiesa la scritta «Mirai Vittorio». Arriva il commissario Benedetto Sanna e intuisce che la minaccia era stata vergata a penna qualche ora prima. Così avvia alcuni informali interrogatori nella piccola comunità, chiamando ad uno ad uno i fedeli che assistevano alla funzione religiosa.

Già da quell'indagine gli inquirenti capirono che il movente organizzato non c'entrava proprio nulla, la pista era un'altra. Ciò fu poco dopo avvalorato dal rinvenimento di un manifesto religioso all'interno della chiesa e una scritta a penna che diceva «padre Casella ha l'amante». Ieri la svolta al giallo. Artefice di tutte le intimidazioni al parroco è stata una donna di 40 anni, una professionista. Il sostituto procuratore di Patti, Antonio Sangermano, e il dirigente Benedetto Sanna, hanno raccontato la vicenda: «Noi, da investigatori, non possiamo fare valutazioni d'ordine moralistico, non compete a noi. Saranno i fedeli e chi crede che potranno fare valutazioni sui risvolti di questa vicenda».

Bruno Pricciotta



Padre Ralph, il sacerdote protagonista dello sceneggiato «Uccelli di rovo»

All'inizio si sospettavano i clan per le battaglie del religioso Poi la svolta rosa all'inchiesta

CONVERTITI ALLA PASSIONE

Don Porcaro ora è papà

Si chiama Matteo ed è nato nel dicembre scorso il figlio di don Gregorio Porcaro, uno dei giovani parroci della frontiera antimafia palermitana. Il sacerdote dovette rinunciare all'incarico quando, a settembre, circolò la voce che la sua fidanzata Giuseppina aspettava un figlio da lui. In attesa di una decisione della Curia, don Porcaro è ospite di un convento del Nord. Ma tutto sembra ormai far pensare ad un suo definitivo allontanamento dal sacerdozio.

Don Enzo, innamorato pazzo

Per lui si mobilitarono i carabinieri, e tutti temettero il peggio. Don Enzo Trambaiolo, innamorato di una studentessa del suo paese, in provincia di Asti, aveva tentato in ogni modo di convincere la ragazza ad avere una relazione. Poi, respinto, era passato ai fatti. Lo scorso 24 marzo si era precipitato a casa sua, aveva investito con l'auto la madre della studentessa, ferendola gravemente, poi era fuggito. Solo a notte inoltrata deciso di consegnarsi ai carabinieri (che lo arrestarono).

Don Paolo, nozze con la corista

Si chiama don Paolo Tempella, e ha trent'anni, il sacerdote milanese che due settimane fa ha lasciato di stucco i suoi parrocchiani (il paese è Montignoso, in Lunigiana). Ha annunciato che si sarebbe sposato, e lo ha fatto davvero: un venerdì sera, in municipio davanti al vicesindaco, ha preso in moglie Silvia Meri, 28 anni, corista, di un paese poco lontano dal suo. Appena pronunciato il sì, per don Paolo è scattata la sospensione «a divinis».

INTERVISTA UNA TONACA NELLA BUFERA

«Non merito punizioni»

Don Vittorio: è solo una pazza

CAPO D'ORLANDO

DON Vittorio Casella, come ogni giorno, ha continuato anche ieri la sua attività pastorale, dicendo messa e incontrando i fedeli, molti dei quali ancora ignari della vicenda che forse gli creerà qualche difficoltà con le alte gerarchie ecclesiali dell'isola. Al telefono, comunque, si mostra disponibile e per nulla turbato da una storia che lo vuole fotografato coi panni di padre Ralph di Capo d'Orlando, il prete con l'amante.

Padre Casella, dunque, le intimidazioni da lei denunciate non venivano dagli estortori ma da una donna. Imbarazzante. Come se lo spiega?

«Non riesco proprio a capire, ma per fortuna adesso il fatto è stato scoperto ed è chiuso. Non mi sono reso conto di quanto mi stava accadendo».

Lei conosce la donna che la minacciava?

«Anche se la conoscevo non mi sarei aspettato una cosa simile. Per me è una squilibrata, se avessi saputo che era lei l'avrei detto».

Adesso si dirà che lei è un sacerdote a cui piacciono le donne, cosa risponde?

«Non è così, è una persona è matta io non posso farci nulla. E poi uno rischia la vita e deve sentirsi calunniato: in questo ho fatto nulla per cui debba nascondermi».

E quella scritta trovata in canonica che diceva «padre Vittorio ha l'amante»?

«E' assurdo, non è vero niente. Io vorrei capire come voi. Una cosa è certa: io non ho impedito le ricerche e non potevo anche nascondere certe cose, forse anche quella scritta».

Si aspettava questo colpo di scena, una donna sua persecutrice?

«Io avevo detto agli inquirenti di indagare a tutti i fronti, non solo sul crimine organizzato, per fortuna non si tratta di una donna della mia comunità».

Adesso cosa farà? Si parla di un imminente trasferimento, forse per punizione. E' vero?

«Non mi risulta. La mia vita non cambia per niente, continuerò la mia attività pastorale come ho fatto fino ad oggi per Capo d'Orlando nell'interesse della Curia. Non credo di aver fatto qualcosa di immorale: non basta la pazzia di una donna per distruggere un sacerdote dai sani principi».

(bru. pri.)

Cinque vittime

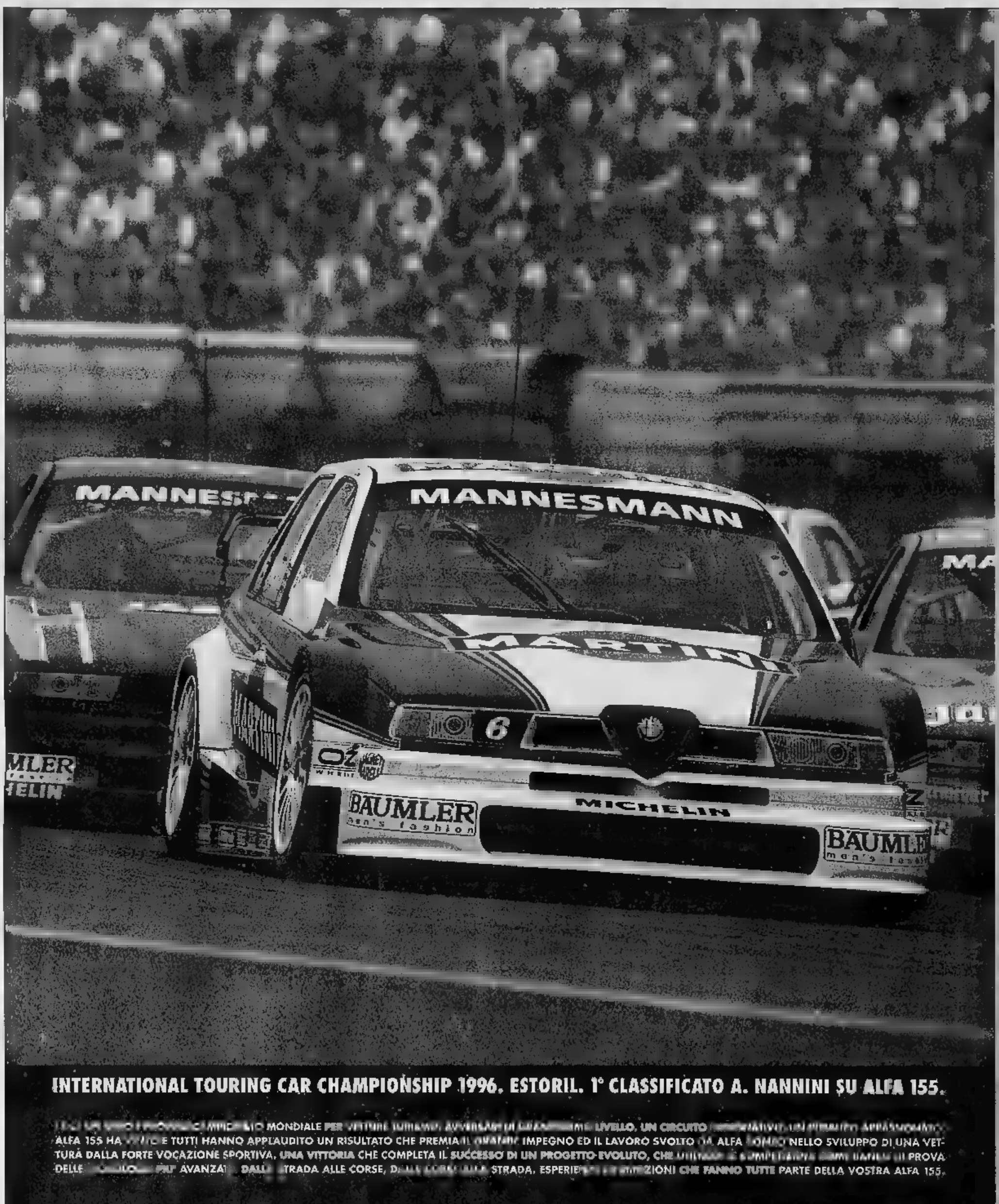
Clandestini morti su cargo italiano

BANJUL. Cinque passeggeri clandestini africani - quattro gambiani e un nigeriano - sono stati ritrovati cadaveri a bordo di un mercantile italiano al largo del porto di Banjul, in Gambia. Lo ha reso noto ieri la polizia della capitale del Paese africano. La scoperta dei cinque cadaveri è stata resa possibile per l'intervento di un sesto clandestino, fuggito dalla stiva per informare il capitano della nave, la «My Villae», che aveva da poco lasciato il porto di Banjul diretta a Dieppe, in Francia, con un carico di arachidi.

Secondo le prime informazioni disponibili, la morte dei cinque clandestini sembra sia da attribuirsi alle esalazioni di insetticidi con cui erano trattate le arachidi per proteggerle durante la traversata. Altre fonti parlano invece di un intervento dell'equipaggio che avrebbe diffuso del gas nella stiva. La polizia sta interrogando i membri d'equipaggio per scoprire la verità su una tragedia che si annuncia come l'ennesimo caso di «traffico» di esseri umani dal Terzo Mondo all'Europa.

Nessuno è con precisione a quanto ammonti l'umanità di nomadi e di fuggiaschi in cerca di un rifugio nell'Europa occidentale, ma è certo che le loro migrazioni hanno scatenato un business di miliardi di dollari che - sostengono gli esperti - rende ormai quanto quello della droga. Ciascuno dei disperati che si è comprato una promessa per la libertà e per il benessere ha sborsato cifre che oscillano da 250 a 25 mila dollari a mafie che organizzano trasporto, sistemazione e sfruttamento nel presunto paradiso di un'Europa luccicante. Camion, treni, aerei, navi hanno riversato nel Vecchio Continente almeno mezzo milione di clandestini negli ultimi due anni e l'esodo continua sempre più abbondante: lungo le vie aperte dai nuovi «trafficanti» si affollano cinesi e marocchini, turchi e indiani, africani e sudamericani.

(r. cri.)



INTERNATIONAL TOURING CAR CHAMPIONSHIP 1996. ESTORIL. 1° CLASSIFICATO A. NANNINI SU ALFA 155.

[illegible] MONDIALE PER VETTURE TURISMO. AVVERSARI DI [illegible] LIVELLO. UN CIRCUITO [illegible] APPASSIONANTE. ALFA 155 HA VINTO E TUTTI HANNO APPLAUDITO UN RISULTATO CHE PREMIA L'ENORME IMPEGNO ED IL LAVORO SVOLTO DA ALFA ROMEO NELLO SVILUPPO DI UNA VETTURA DALLA FORTE VOCAZIONE SPORTIVA. UNA VITTORIA CHE COMPLETA IL SUCCESSO DI UN PROGETTO EVOLUTO, CHE [illegible] COMPETIZIONE COME BANCO DI PROVA DELLE [illegible] PIU' AVANZATE. DALLA STRADA ALLE CORSE, DALLE CORSE ALLA STRADA. ESPERIENZE E SENSAZIONI CHE FANNO TUTTE PARTE DELLA VOSTRA ALFA 155.

DOMENICA
LA VOSTRA ALFA 155 HA MOSTRATO
COSA VUOL DIRE
AVERE UN CUORE SPORTIVO.

http://www.alfaromeo.com

Alfa Romeo vi consiglia i lubrificanti [illegible]

Nuova tecnica contro la sudorazione eccessiva

Deodorante [redacted] Adesso c'è il bisturi

GENOVA. Fine degli aloni ascellari, delle fronti madide [redacted] delle mani ad anguilla. Alt all'uso [redacted] deodoranti. Non c'è che dire: la notizia dovrebbe allettare tutti gli sfortunati "Fantozzi" alle prese [redacted] sudorazioni e fontanella e fazzoletti a due piazze. Per loro gli uomini di scienza hanno elaborato una nuova strategia. Nuo[redacted] per l'Italia, intendiamoci, visto che in Norvegia (chi mai avrebbe detto che il sudore fosse un problema nordico?) [redacted] stata [redacted] a punto già da tempo. [redacted] un inter[redacted] chirurgico, uno stop alle ghiandole sudoripare.

Per apprendere [redacted] perfezione la tecnica, [redacted] medico genovese ha soggiornato per qualche tempo all'università norvegese di Tromsö. Edoardo Raposio, assistente di chirurgia plastica all'Istituto tu[redacted] di Genova, è quindi tornato con l'esperienza [redacted] al [redacted] e ora [redacted] pronto ad operare chi soffre di iperidrosi, ovvero di sudorazione eccessiva.

Si procede all'elettrocoagulazione di certi gangli nervosi. «La funzione delle ghiandole sudoripare - dice il dottor Raposio - è regolata da particolari cellule ner[redacted] raggruppate [redacted] gruppuscoli (detti gangli) o situate [redacted] lati della colonna vertebrale. [redacted] alcuni soggetti la produzione e la secrezione di sudore avvengono in eccesso rispetto [redacted] esigenze dell'organismo, ovvero [redacted]la funzione di termoregolazione corporea. Tale patologia [redacted] presente principalmente a carico delle ascelle e del palmo delle mani». Si [redacted] un'incisione [redacted]tanea [redacted] un centimetro sulla superficie anteriore del torace e s'introduce un apposito toracoscopio [redacted] diametro di nove millimetri. [redacted] intervengono [redacted] bisturi elet[redacted] e l'ottica di una telecamera.

Il professor Pierluigi Santi, titolare della cattedra di chirurgia plastica dell'ateneo genovese, annuncia che, per ora, gli interventi eseguiti con questa tecnica [redacted] stati soltanto due. I pazienti: una [redacted] trentacinquenne [redacted] un uo[redacted] di una decina d'anni più [redacted]ziano. «E' una metodica [redacted] videochirurgia, che si serve di fibre ottiche molto sottili - spiega -: si tratta di trovare sulla parete della pleura alcuni dei nervi simpatici e, semplicemente, di interromperli». E', più o meno, come chiudere i rubinetti in [redacted] bagno.

«L'intervento - continua Santi - dura una ventina di minuti [redacted] si fa in [redacted] totale. Complicanze postoperatorie? Rarissime. Nel 2-3 per cento dei casi, si è notata [redacted] certa difficoltà del polmone a riprendere funzionalità. Un problema che si risolve, però, rapidamente». Altrettanto rapida [redacted] la degenza: [redacted] giorni.

Non sono certo poche le persone che lottano contro l'iperidrosi. Un disturbo che può diventare molto penalizzante in società, un problema che imbarazza. Ma c'è chi non [redacted] per niente [redacted] strada del lettino chirurgico sia quella migliore da percorrere.

[redacted] mondo emotivo - osserva lo psichiatra Raffaele Morelli - [redacted] rappresentato dall'ele[redacted] acqua, o comunque, dai liquidi: [redacted] emozioni si esprimono con [redacted] lacrime, con il sudore, [redacted] l'orina, con la dissenteria. Tagliare, perché [redacted] questo [redacted] tratta, il "[redacted] simpatico" significa tagliarsi la possibilità [redacted] comprendere perché la nostra psiche ci esprima una qualche forma di sofferenza, attraverso una sudorazione eccessiva».

E il rischio, a questo punto, quale sarebbe? «Che l'emotività che non riesce più a trovare una valvola di sfogo vada a somatiz[redacted] a livelli più profondi». La teoria, condivisa ormai [redacted] buona parte della medicina ufficiale, [redacted] che il nostro corpo tenda a portare fuori di sé le emozioni, le sofferenze. Un'eccessiva sudorazione, dunque, potrebbe essere la rappresentazione di un conflitto interiore. «Un problema che [redacted] affrontato - suggerisce Morelli -, [redacted] "tagliato". Se continueremo ad abbattere i sintomi, senza voler comprendere [redacted] cause dei processi, produrremo, nostro malgrado, malattie sempre più terrificanti».

[redacted] sudorazione eccessiva, comunque, [redacted] guaio non di poco conto. [redacted] che modo si può guarire, senza ricorrere al bisturi? «Con precise tecniche [redacted] rilassamento, con esercizi [redacted] visualizzazione e una terapia psicologica breve - risponde il professor Morelli - si può arrivare al centro del proble[redacted] scoprirne l'origine».

Daniela Daniele

Maurizio Costanzo. A sinistra Paolo Bonolis

IL SUDORE E' COSTITUITO PER LA MASSIMA PARTE DI ACQUA. [redacted] SOSTANZE [redacted] SONO IN PROPORZIONE 0,5-1,5%. DI QUESTE IL PRINCIPALE COSTITUENTE E' IL CLORURO DI SODIO.

E' IL PRODOTTO DELLA [redacted] DELLE GHIANDOLE SUDORIPARE LOCALIZZATE [redacted] DERMA.

REGOLA LA TEMPERATURA CORPOREA GRAZIE AL RAFFREDDAMENTO [redacted] PROVOCATO DALL'EVAPORAZIONE DELL'ACQUA.

L'intervento dura venti minuti «E il disturbo sparirà definitivamente»

Ma lo psichiatra «Pericoloso bloccare le emozioni»

[redacted]

INTERVISTA

LE [redacted] DEI [redacted]

«Così salvo le [redacted]»

Costanzo: ecco la mia guerra quotidiana

LA chirurgia aiuta chi suda troppo, ma anche la tecnologia fa la sua parte». Parola di Maurizio Costanzo, [redacted] che con i riflettori puntati addosso tutte le sere (migliaia di watt [redacted] ventina di gradi di temperatura in più) ha dovuto imparare a [redacted]

Costanzo, lei sta per ore sot[redacted] i fari del Parioli e [redacted] anni che la sua trasmissione va avanti.

«Il trucco si chiama aria condizionata. L'abbiamo fatta installare sei anni fa, prima era un inferno. Dovevo cambia[redacted] almeno [redacted] camicie [redacted] puntata e avevo [redacted] serie di giacche uguali che sostituivo perché [redacted] impregnavano anche quelle. Il problema [redacted] che lavoriamo in un teatro, dove le luci sono sistemate più in basso rispetto a quelle di uno studio televisivo».

Gli ospiti vengono più volentieri adesso?

«Non sempre. Qualcuno durante [redacted] registrazioni [redacted] lamenta che ha freddo, [redacted] mi importa niente».

[redacted] capita [redacted] lei di essere ospite di uno studio senza aria condizionata?

«Soffro, ma questo è il meno. Più grave è che con il passar dei minuti capisco sempre meno. Visto che anche gli anni passano, diventa un disastro. Ricordo una trasmissione, undici anni fa. Dopo una pausa di registrazione, il pubblico non voleva più rientrare in sala perché non [redacted] resiste[redacted].

Torniamo ai chirurghi di Genova: loro dicono di essere in grado di ridurre la sudorazione di origine nervosa, quella cioè che non dipende dal caldo, ma dalla tensione nervosa. A lei capita davanti alle telecamere?

«Non ho questo problema. Capita agli ospiti, piuttosto».

Paolo Bonolis l'anno [redacted] è apparso in tv [redacted] canottiera [redacted] pantaloncini corti. E' un problema [redacted] nel mondo dello spettacolo?

«Il caldo è uguale per tutti. Io invidio Raimondo Vianello: lui l'aria condizionata [redacted] l'ha per contratto. Io non ho questo potere contrattuale».

E l'impianto che avete al Parioli?

«Ah, no. Quello l'abbiamo fatto installare noi a nostre s[redacted]. Lo accendiamo mezz'ora prima di salire sul palco [redacted] lavoriamo meravigliosamente». **[s. man.]**

IL CASO

[redacted] ANELLI [redacted]

Sarà solista in uno show dedicato allo sport: «Ma prima devo vincere l'Olimpiade»

Il [redacted], ultima impresa di Chechi

L'atleta: reciterò in uno spettacolo di danza

Jury Chechi, specialista degli anelli: vincitore di quattro campionati del mondo, è il grande favorito per la medaglia d'oro alle Olimpiadi [redacted] Atlanta

ROMA

PER Jury Chechi di tutto [redacted] più: l'uomo degli anelli, che ha vinto quattro campionati del mondo consecutivi e quattro titoli europei e che ora si sta preparando per assicurarsi l'unico oro che non ha ancora guadagnato, cioè quello olimpico, pensa anche [redacted] un futuro nel mondo dello spettacolo. [redacted] realtà [redacted] un uomo che fa sempre [redacted] comunque spettacolo: anche ieri se[redacted] ha tenuto compagnia a Pippo Baudo, impegnato nel commiato del «Numero uno», prima di relegarsi in volonta[redacted] esilio, e [redacted] lui [redacted] sul palco un'altra rappresentante della ginnastica, quella ballerina Maria Cocuzza che gareggiò per l'Italia, così come fece Jury Chechi, ai Giochi di Seul 1988. E in quelle Olimpiadi c'erano anche altre due ginnaste [redacted] che ora sono donne di spettacolo, cioè Giulia Volpi, ammirata come danzatrice sui canali Fininvest, [redacted] Giulia Staccioli.

E proprio [redacted] Giulia Staccioli c'è già un'intesa: Jury sarà al suo fianco nello spettacolo allestito dall'ex ginnasta di ritmica [redacted] che [redacted] stato presentato in anteprima lunedì [redacted] a Milano, al teatro del collegio [redacted] Carlo. [redacted] chiama «Frammenti sport» la rassegna di danza interpretata da sette elementi, tutti ex atleti di un certo livello, che comprende dodici quadri dedicati a sport diversi, dal ciclismo al bob, dal pugilato all'atletica [redacted] al basket. [redacted] gruppo artistico della Staccioli [redacted] chiama «Kataklo-Athletic Dance» e prende spunto dalla compagnia di teatro-danza americana «Momix», di cui era componente la stessa Staccioli. Che, tanto per completare il quadro artistico-sportivo, [redacted] moglie del famoso «Zorro» della pallavolo, Andrea Zorzi, e figlia dello scultore Aligi Staccioli che esponeva opere anche nel villaggio olimpico di Seul, ove la bella e citata brigata di ginnasti vis[redacted] momenti di grande sport nel 1988.

Jury [redacted] dichiara pronto ad entrare a far parte del complesso come solista, ma indica tempi non proprio immediati. «E' [redacted] proposta che mi affascina perché in realtà mi è sempre piaciuto [redacted] padro[redacted] della scena - spiega il campione -, ma è chiaro che per il momento prevale un altro appuntamento, quello olimpi[redacted].

Chechi sarà impegnato oggi e domani nel Grand Prix di ginnastica al Palazzetto di Roma; [redacted] 2 giugno al 3 luglio si allenerà con gli altri azzurri a Porto San Giorgio, dove il 22 e 23 giugno è previsto il tradizionale incontro con Bielorussia [redacted] Romania. Il 7 luglio partenza per Winston Salem, nel Nord Carolina, per gli ultimi ritocchi alla preparazione [redacted] poi dal 14 luglio a capofitta su Atlanta per l'avventura olimpica.

«Se il mio futuro prossimo è certo la ginnastica - ribadisce Chechi -, il mio futuro remoto potrebbe essere proprio lo spettacolo. Per ora comunque continuo [redacted] esercitarmi agli anelli, [redacted] un modo di stare in scena anche quello, magari con equilibri più instabili».

E non sarebbe l'unico uomo di sport a trovare soddisfazione e realizzazione in attività artistiche: grandi sportivi co[redacted] Herrol Flynn, Johnny Weissmüller (Tarzan [redacted] Buster Crabb) [redacted] Sonya Henie furono poi apprezzatissimi attori cinematografici. Per cui Jury Chechi attende ora soltanto [redacted] mettere in fila, nella gara olimpica degli anelli, i vari Jordan Jovtchev, Dan Burinka e Chris Lamorte per presentarsi in teatro [redacted] il vero [redacted] indiscusso signore degli anelli: questa volta dei cinque anelli olimpici.

Vanni Loriga

CAMPIONI ANCHE **SUL SET**

[redacted] Carlo Pedersoli è un «grande» del cinema, con il nome d'arte di Bud Spencer, l'uomo grosso e buono di tanti western e simili. Ma prima che un campione dello schermo, [redacted] stato [redacted] protagonista dello sport. Come nuotatore è stato il primo italiano capace di scendere sotto il minuto sui 100 metri stile libero, ed è arrivato in semifinale [redacted] Giochi di Helsinki 1952. E' stato [redacted]che ottimo farfallista e pallanuotista.

[redacted] Grande pugile fra i pesi medi nel dopoguerra, ha recitato una parte importante nella pellicola «La grande guerra», [redacted] fianco di attori del calibro di Alberto Sordi e Vittorio Gassman. Prima di lui, altri nostri campioni del ring [redacted] erano cimentati nel cinema con discreto successo: in ordine cronologico ricordiamo Erminio Spalla, Enzo Fiermonte e, nel genere western, Nino Benvenuti.

[redacted] **GENTILE.** E' stato il protagonista di Medea, il film diretto da Pier Paolo Pasolini e che aveva come «stella» la cantante Maria Callas, allora all'apice della fama operistica. Gentile era stato, [redacted] pure per poco tempo, primatista del mondo [redacted] salto triplo ai Giochi olimpici di Città del Messico, finendo poi al terzo posto in quella competizione. Attualmente ricopre la carica di dirigente centrale del Coni, il governo dello sport italiano.

IL TEMPO

a cura di **Marcella Loffredi**

[redacted] L'alta pressione è tornata ad imporsi sull'Europa Centro-Occidentale [redacted] quasi tutta la Penisola; resta soltanto una residua circolazione depressionaria sulle regioni meridionali, peraltro in via di esaurimento. Per inciso nei prossimi giorni [redacted] struttura anticiclonica tenderà [redacted] consolidarsi per cui [redacted] da ritenere scongiurate [redacted] ingerenze negative sulle condizioni del tempo.

[redacted] **PER** [redacted]. [redacted] giornata assolata e calma su [redacted] regioni. Nelle [redacted] pomeridiane tuttavia sulle [redacted] appenniniche del Centro Sud si svilupperanno delle locali formazioni di nubi cumuliformi.

[redacted] Su [redacted] le regioni prevarrà il [redacted] o il [redacted] poco nuvoloso fatta eccezione per degli annuvolamenti irregolari [redacted] quelle [redacted] meridionali adriatiche e [redacted] Calabria [redacted] dove nelle [redacted] pomeridiane sarà [redacted] possibile qualche occasionale piovasco. Temperatura in aumento.

DOMANI. Tempo stabile e soleggiato su tutte le regioni con temperature diurne in ulteriore [redacted] aumento. V[redacted] deboli a regime di brezza. Foschie nelle valli e lungo i litorali. Insomma, si va sempre più sicuri verso condizioni [redacted] meteorologiche di carattere prettamente estivo.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	12	25	Bari	16	21
Bolzano	8	22	Firenze	12	25	Napoli	16	24
Verona	11	28	Pisa	10	25	Potenza	10	16
Trieste	13	22	Ancona	15	22	S.M. Leuca	16	23
Venezia	13	23	Perugia	13	25	R. Calabria	18	24
Milano	13	31	Pescara	14	23	Palermo	19	23
[redacted]	[redacted]	26	L'Aquila	9	20	Catania	15	26
Cuneo	11	24	Roma Urbe	13	24	Messina	19	23
Genova	15	26	Roma Ciamp.	15	28	Alghero	15	20
Imperia	14	24	Campobasso	8	18	Cagliari	15	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	13	variabile	Lisbona	16	29	sereno
Atene	17	28	variabile	Londra	8	16	variabile
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	14	21	sereno
Berlino	7	14	nuvoloso	Madrid	16	33	sereno
Bruxelles	12	17	sereno	Montreal	10	20	sereno
Bucarest	14	24	variabile	Mosca	5	15	nuvoloso
Budapest	10	18	nuvoloso	New York	13	18	pioggia
Buenos Aires	8	18	sereno	Parigi	7	17	nuvoloso
Copenaghen	8	10	nuvoloso	Pechino	[redacted]	32	sereno
Dublino	9	17	pioggia	Praga	6	15	nuvoloso
Francoforte	7	10	pioggia	Rio de Janeiro	16	27	variabile
Gerusalemme	15	24	sereno	Sofia	10	20	pioggia
Ginevra	7	13	variabile	Sydney	10	21	sereno
Helsinki	[illegible]	16	nuvoloso	Tokyo	20	27	nuvoloso
Johannesburg	3	14	sereno	Varsavia	6	18	nuvoloso
Il Cairo	19	32	[redacted]	[redacted]	—	—	np

NOTIZIE dalle AZIENDE

Sun ■ Microsoft insieme per Java

Grazie all'accordo, gli utenti di Microsoft Internet Explorer potranno accedere [illegible] applicazioni Java e Microsoft sarà in grado [illegible] realizzare [illegible] strumenti di sviluppo per Internet.
Microsoft e Sun Microsystems hanno raggiunto un'intesa per estendere ai prodotti Microsoft il linguaggio Java di Sun, utilizzato per creare applicazioni complesse in Internet. In base all'accordo, Microsoft si impegna ad implementare e ad integrare la tecnologia Java [illegible] sistemi operativi Microsoft Windows 95 e Windows NT. Alla Professional Developers Conference di S. Francisco, in occasione [illegible] quale è stato annunciato l'accordo, Microsoft ha anche offerto una dimostrazione di alcune nuove tecnologie - dal nome in codice "Jakarta - compatibili con Java". Fra queste, il supporto a Java incluso nella prerelease del browser Internet Explorer 3.0, un tool per sviluppare applicazioni Java, un'integrazione del linguaggio Java [illegible] oggetti standard basati su COM (Component Object Model) attraverso la nuova tecnologia di sviluppo Microsoft ActiveX. Microsoft ha inoltre illustrato dettagliatamente i diversi progetti con cui intende supportare il linguaggio Java, annunciando contemporaneamente che le versioni future del noto browser Microsoft Internet Explorer includeranno, fra le diverse funzionalità, anche la possibilità di eseguire applet Java distribuiti attraverso la World Wide Web. E' allo studio, fra l'altro, la realizzazione di uno specifico tool ad alte prestazioni per creare applicazioni Java basate sul noto ambiente Microsoft Developer Studio.
"Il grande interesse di Microsoft per Java ci ha suggerito l'utilità di progetti comuni. Riteniamo che da oggi Microsoft sarà una delle società più impegnate nel pieno supporto a Java", ha dichiarato Alan Baratz, Presidente di JavaSoft in Sun Microsystems.
"L'integrazione del linguaggio Java [illegible] gli oggetti COM è molto importante per i nostri utenti, poichè apre nuovi scenari all'utilizzo della tecnologia [illegible] Sun Microsystems", ha dichiarato Brad Silverberg, Senior Vice President della divisione Internet Platforms [illegible] Tools di Microsoft. "Sarà infatti possibile integrare il linguaggio Java nelle applicazioni e nelle tecnologie esistenti, [illegible] dovrà creare [illegible] nuove per avvalersi delle sue alte prestazioni".
Il tool di sviluppo Java di Microsoft - basato sull'ambiente Microsoft Developer Studio, che include il supporto alla gestione di gruppi [illegible] sviluppatori - comprenderà funzionalità integrate di project management, compilazione ad alta velocità, editing, browsing, nonché wizard e strumenti [illegible] navigazione, e sfrutterà al meglio la potenza del debugger grafico [illegible] Microsoft. "Grazie alla tecnologia 'JaKarta', gli sviluppatori che utilizzano i nostri prodotti avranno gli strumenti per realizzare applicazioni Web davvero innovative", ha affermato [illegible] Muglia, Vice Presidente [illegible] divisione Development Tools [illegible] Microsoft. "Stiamo lavorando per diventare i principali fornitori di tool di sviluppo [illegible] linguaggio Java [illegible] Internet".
Sun Microsystems è uno [illegible] principali fornitori di standard aperti per [illegible] [illegible] networking [illegible] è specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di prodotti, tecnologie e [illegible] per computer.
Fondata [illegible] 1975, Microsoft è leader mondiale nel software per personal computer. Offre una vasta gamma di prodotti e [illegible] per uso aziendale, professionale e personale, specificamente studiati per rendere sempre più facile e piacevole l'utilizzo del personal computer, consentendone a tutti [illegible] ogni giorno il pieno sfruttamento della potenza.
Ogni informazione relativa a Microsoft SpA è disponibile al sito http://www.microsoft.com/it/it/
Tutti i marchi e i marchi registrati citati sono proprietà delle rispettive società.

Frette presenta la sua ultima interessante iniziativa: compri oggi ■ paghi in 10 comode rate senza interesse ■ usufruisci del 10% di sconto alla cassa

[illegible] un regalo che Frette vuole offrire perché i suoi Clienti diventino "Clienti Speciali". Fornisce dei vantaggi tangibili: chi acquista entro il 31 dicembre 1995 paga [illegible] 10 comode rate senza interessi o usufruirà del 10% di sconto alla cassa.
Può [illegible] [illegible] in tutti i 35 punti vendita contraddistinti dal marchio Frette dove si può trovare un [illegible] di biancheria per la casa ■ lingerie uomo e donna di assoluta qualità e il personale Frette sempre pronto a consigliare il meglio.
Basta [illegible] semplice firma sulla ricevuta di pagamento per effettuare gli acquisti senza necessità di contanti e assegni.
Se richiesto verrà inviato un [illegible] conto che consentirà di conoscere [illegible] l'entità della spesa, quanto è già stato rimborsato e la restante cifra a disposizione.

Che cos'è? E' Frette Card.

Frette Card è un validissimo strumento che conferisce ai titolari straordinari vantaggi. Con Frette Card infatti ogni Cliente può acquistare ciò che desidera [illegible] bisogno di contanti o di prelievi in banca, tutte le volte che è necessario: [illegible] un regalo importante, per una necessità improvvisa o per un acquisto extra. La Card, che si può ottenere [illegible] primo acquisto, può essere utilizzata in tutti i [illegible] punti vendita [illegible] catena Frette. Frette Card è [illegible] e gestita dalla società Linea di Milano [illegible] oltre ad offrire un servizio serio e puntuale garantisce ai possessori [illegible] trattamento privilegiato: il Titolare Frette Card infatti merita il meglio.
Frette Card è tutto questo e molto altro ancora (ci saranno infatti durante l'anno alcune iniziative speciali [illegible] per i titolari Frette Card).

Perché Frette Card?

Con quest'iniziativa Frette persegue l'obiettivo di fidelizzare la propria Clientela, instaurare [illegible] rapporto di fiducia, esclusivo, diretto, speciale. Un rapporto che si crea fornendo ai propri Clienti gli strumenti più idonei a soddisfare [illegible] le [illegible] aspettative ed esigenze.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

COSTA AZZURRA

ANTIBES [illegible] palazzina vista mare, giardini, piscina, mono e [illegible] [illegible] L. 110 milioni. Bolla 011 437.5591.
JUAN LES PINS [illegible] bilocali completi arredati piscina affare da L. 90 milioni. Italgest 0184 44[illegible].
MENTONE Garavan favoloso [illegible] vista [illegible] terrazzo 43 [illegible] nuovissimo L. 282 milioni Italgest 0184 449.072.
[illegible] [illegible] **MER** [illegible] mare in centrale tipica casa primi '900 sala 2 camere cucina bagno L. [illegible] milioni. Consulcasa 771.9228.Torino.

ESTERO

CHAUMONT Francia vendesi [illegible] mq 232 con [illegible] 250 di giardino, riscaldamento a gasolio, doppi servizi, posizione tranquilla con possibilità caccia pesca. Telefonare allo 0782 77.301.

LOCALI UFFICI [illegible]

[illegible] fabbricato [illegible] in Campagna mq 700 più cortile L. 420 milioni libero subito. La Ginevra 447.5851.
CAPANNONE Torino Nord [illegible] tangenziale mq 850 uffici mq 150 basso fabbricato mq 350 cortile mq 2000. [illegible] 850.4668.
CORSO Palestro in signorile [illegible] d'epoca piano [illegible] mq [illegible] adibibile [illegible] ufficio o prestigioso laboratorio. Tel. 812.7177.

[illegible] TRIBUNALE
via Giacinto Collegno vende palazzina uffici da ultimare mq 600 oltre 14 posti auto. Gabetti 57.67.

SETTIMO privato vende box centro via Astegiano L. [illegible] milioni. Telefonare 801.2685.
VIA Rattazzi palazzo Fiat grande locale [illegible] alle migliori condizioni alto reddito L. 245 milioni. Internet 812.4208.

[illegible]

CASCINE VICA terreno mq 5800 con progetto capannone mq 2600, frazionabile, direttamente vendo. Tel. 011 541.326.

[illegible] TERRENO
strada Cascinotto progetto approvato capannone mq 815 con palazzina uffici. Gabetti Impresa 57.67.

VOLPIANO privato vende terreno sportivo [illegible] villa custode progetto approvato. Telefonare 601.[illegible].

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

[illegible] in [illegible] o perifera ricerco in vendita garantito pagamento in contanti no perditempo. [illegible] Lorenzini 817.8000.
RICERCASI [illegible] Miralori Nord S. Rita 75/90 mq no piano rialzato vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

AFFITTI OFFERTI

TORINO [illegible]

[illegible] accoglienti alloggi arredati [illegible] dotati 1/2/3 camere casa comoda centro affitto Rubiolo Immobili 751.826.
AFFITTASI [illegible] Re Umberto [illegible] signorile alloggio [illegible] abitazione [illegible] ufficio. Tel. 758.967.
AFFITTASI stessa casa a studenti impiegati mansarda L. 200 mila monolocale L. 350 mila mensili. Barbaris [illegible].
LUCIANA VOLA [illegible] via Pietro Micca in prestigioso palazzo mq 50 elegantemente arredato.

VIA Verdi, presso piazza Castello, affittasi alloggi uso abitazione [illegible] 70 a 146 mq, box portineria. Tel. 501.503 ore ufficio.
ZONA Massaua affitto a referenziati alloggi 4 camere doppi [illegible]. Telefonare allo 011 779.0527.

TORI[illegible]

[illegible]**AGI** Pino T[illegible] via [illegible] giardino mq 1000 patti in deroga. Il Vicolo 842.3301.

LIGURIA

BORGHETTO S. SPIRITO affittasi alloggi sul mare per mesi estivi anche quindicinale. Punto Edilnord 0182 950.771.
PIETRA LIGURE vacanze in appartamenti [illegible] Mathias Residence, bilocali tranquilli. Parcheggio. Tel. 019 624.275.

ITAL[illegible]

A Rimini affittiamo appartamenti estivi [illegible] dimensioni anche settimanalmente [illegible], Panzano, tel. 0541 387.095.
SARDEGNA affitto due settimane giugno o settembre villetta con biglietto traghetto auto 2 persone L. 700 mila, 4 persone L. 900 mila. Tel. 0182 21.456.
SARDEGNA incredibile sul mare casa finanche cadauno soggiorni tutto compreso biglietti auto due settimane: giugno e settembre L. 700 mila, luglio L. 1.300.000, agosto chiamateci. Telefonare allo 0182 21.709 anche festivi

[illegible] CAPANNONI

ABBIANO [illegible] metratura abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio fax segreteria, sale riunioni. Tel. 315.7111.
[illegible] piazza Statuto quattro [illegible] servizi luminosissimo, volendo box. Tel. 011 505.981.
[illegible] locale [illegible] uffici mq 500 [illegible] condizionata locale seminterrato luminoso 2 ingressi mq 500 uso magazzino. Tel. 011 503.056.
[illegible] Beinasco mq 5000 ampliabili uffici mq 1000 cortile mq [illegible] mila affittovendita. La Ginevra 447.5851.
[illegible] nuovi signorili [illegible] affitta in Torino zona Barca [illegible] 2150/1200/970 o in Trofarello via Lo[illegible] ra mq 850 [illegible] mq 300 uffici. Telefonare allo 011 957.4449 ore ufficio.
[illegible] Sansovino (Stadio delle Alpi) capan[illegible] mq 800 più uffici e mensa [illegible] condizioni. Fato Okos 335.8394 r.a.

AFFITTI DOMANDE

TORINO [illegible]

A. KONARCO [illegible] cerca per referenziati alloggi vuoti o arredati transitori o in deroga nessuna spesa. Tel. 533.914.
AFFITTARE appartamenti senza spese senza impegno e velocemente: è il nostro lavoro. Casafitti 593.901.
INDUSTRIA elettrodomestici [illegible] per propri funzionari alloggi mq 50/70. Signor Di Gianni 501.613 - 0336 218.105.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA [illegible] di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone [illegible], corso Orbassano 241 telefono 951.328.
ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio [illegible] Torino. Tel. [illegible] 617.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Torona 9, tel. 011 617.1643 - [illegible].
CON vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Autogarusto corso Dante 44 Torino. Tel. 011 696.4713 - 696.4714.
[illegible] vendesi Fiat [illegible] T[illegible] El. 7 verde metallizzato climatizzatore mesi L. 39.600.000. Renault Espace 7 posti anno '93 verde metallizzato impianto GPL L. 26.900.000. Space Wagon TD Mitsubishi antifurto Med 7 posti bianco anno '91 L. 17.900.000. Lancia Z 2000 turbo 7 posti garanzia casa motte bordeaux met. climatizzatore super bloccaggio doppio tetto apribile autoradio compact disc anno '95 L. 45.000.000. Lancia Autorizzata Fiat. Tel. 011 895.1954.
MONOVOLUME vendesi Lancia Z 2000 turbo 7 posti garanzia casa mo[illegible] [illegible] bordeaux metallizzato climatizzatore super bloccaggio doppio [illegible] apribile autoradio compact disc anno '95 L. 45 milioni, Fiat Ulisse [illegible] mesi [illegible] vita L. 39.600.000. Renault Espace 7 posti anno '93 verde metallizzato impianto GPL L. 26.900.000, Space Wagon TD Mitsubishi con antifurto med 7 posti bianco anno '91 L. 17 milioni. Lancia Spa Auto[illegible] Fiat. Telefonare al 695.[illegible].

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI P[illegible] R[illegible]

[illegible] Hotel Helvetia vicinanze mare albergo con giardino, ottima cucina, indicato per famiglie, scelta menù, camere con servizi Tv. Giugno [illegible] 50%. Telefonare allo 0182 642.705.
[illegible] Hotel Mignon ** 20 mt [illegible] servizi telefono scelta menù. Giugno L. 50/60 mila. Tel. 0182 640.776.
[illegible] LIGURE hotel Astoria *** [illegible] 601.635 [illegible] menù a scelta, parcheggio, camere rinnovate con tv telefono balcone giugno L. 68 mila, luglio L. 76 mila, agosto L. 98 mila, spiaggia [illegible]. Si[illegible] gestione [illegible] settimana monolocali arredati giugno L. 590 [illegible], luglio L. 720 [illegible] con spiaggia.
[illegible]NI Miramare Hotel [illegible]. Telefonare [illegible] 0541.372.105, 30 mt [illegible] camere Tv, passaporto, telefono, servizi, balcone, sale climatizzate, ascensore, parcheggio, garage, scelta menù. Specialità pesce. Giugno L. 47 [illegible] luglio L. 57 mila/60 mila.
RIMINI Rivazzurra Hotel Ca' Vanni [illegible] 0541 372.171 - 375.423, vicino mare, completamente rinnovato, camere tv, telefono, sale climatizzate, ve[illegible] giardino, parcheggio, cucina casalinga [illegible] proprietari, giugno/settembre L. 41 mila, luglio L. 49 [illegible], agosto L. 65 [illegible]ta/55 mila, Ottobrissima 27/7 - 3/8, tutte giorni pensione completa L. 365 mila.

MATRIMONIALI

[illegible] **MATRIMONIALE MARUSKA** di Elisabetta De Carli Manukova alta professionalità. Tel. 011 473.0094 - 473.4472 - fax 480.197.
IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domiciliari. Tel. 011 817.0100.
INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vesoucci 34 bis. Tel. 568.3242 r.a.
VEDOVO piemontese bella presenza 63enne cerca compagna libera impegni familiari. Scrivere: Carta Identità [illegible] 1417 - Fermo Posta Chivasso 10034.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183, Torino.
[illegible] [illegible] compro [illegible] argentista monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.
[illegible] Ge.Me acquista oro [illegible] gioielleria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili '700 '800 e primi '900 argento bronzi e oggetti vari. Tel. 837.546 (ore pasti tel. 247.8368).
[illegible]O mobili 800 1° 900 quadri soprammobili vecchie radio sgombero ville alloggi cantina. Tel. 011 [illegible].4630 Perria.

NUOVA ROVER 200.
LA RIVOLUZIONE INGLESE TI APRE NUOVE STRADE.

È arrivata. Per aprire nuove strade al gusto di guidare. Anche in città.

È la Nuova Rover 200, la rivoluzione inglese. Nata dalla forza della migliore tecnologia unita a uno stile che può solo sorprendere. Per cambiare le cose, per superare il presente.

È una rivoluzione giovane, agile e brillante, spinta da motori d'avanguardia che la porteranno lontano, come il 1.4 cc. 16 valvole da 103 CV.

È una rivoluzione comoda come nessun'altra, che apre al confort le sue 3 o 5 porte, e viaggia silenziosa in interni che è difficile trovare e ancor più lasciare.

È una rivoluzione sicura, che sa prevedere l'imprevisto e ti protegge nel modo migliore, con una scocca a prova d'urto, airbag e cinture con pretensionatori a controllo elettronico.

È una rivoluzione di classe, che solo Rover poteva concepire, fatta per voi che l'avete saputa aspettare.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Internet: www.rover.it - E-Mail: rover.info@rover.it

PREZZI PROMOZIONALI ACQUISTO — Prezzo bloccato fino alla consegna e possibilità di sostituire la vettura acquistata o di ottenere il rimborso. Regolamento completo presso i Concessionari Rover. Per informazioni 167-805050

ROVERFIN — Programmi di finanziamenti per tutte le vetture nuove e usate. Leasing con valori di riscatto personalizzati.

ROVER OWNERS CLUB — Possibilità di accedere ai benefici della carta Diners Club. Per maggiori informazioni rivolgersi presso i Concessionari Rover.

ROVER ASSISTANCE — Per la vostra sicurezza, 3 anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167-811048.

Con il patrocinio della CITTA' DI TORINO

GIOVEDI 30, VENERDI 31 MAGGIO, SABATO 1 GIUGNO 1996 - STADIO DELLE ALPI DI TORINO

EUROPEAN STADIUM MANAGERS ASSOCIATION

OFFICIAL PARTNERS

Sensormatic
WORLD LEADER IN ELECTRONIC SECURITY

BOSE
Better sound through research

II Convention
MANAGERS DEGLI STADI EUROPEI

I managers dei 50 stadi più importanti d'Europa e più di 70 partner commerciali si incontrano a Torino per affrontare insieme aspetti fondamentali della gestione degli impianti sportivi:

- **Sicurezza e responsabilità**
- **Servizi offerti al pubblico**
- **Evoluzioni tecniche**
- **Architettura**
- **Pubblicità e televisione**

Giocatori, Managers, Dirigenti di Club, Società di gestione, Professionisti del mondo dello Sport e di grandi eventi si danno appuntamento a Torino. Prestigiosi relatori provenienti da ogni parte del mondo animeranno le conferenze con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la qualità del funzionamento degli stadi in favore del pubblico e degli sportivi.

Un'esposizione professionale.
Il **"Village des Partenaires"** raggrupperà 45 espositori internazionali che presenteranno le ultime innovazioni tecniche dei prodotti destinati agli stadi del 2000.

Per informazioni (Orari e iscrizioni):

European Stadium Managers Association
Tel. 011/ 7380081
Fax 011/ 4550267

La manifestazione è riservata agli operatori del settore

CON LA PARTECIPAZIONE DI:

Erbamalta · FIAT · Guido Gavello · LANCIA · MASTER SERVICE SERVIZI INTEGRATI PER INDUSTRIE · SOCIETA'MEETING SERVICE Catering · SERIPRINT NOVERO · PANSTADIA INTERNATIONAL QUARTERLY REPORT · HOTEL TOURIST · PUBBLIGEST GESTIONE GRANDI IMPIANTI SPORTIVI

PIU' CONOSCI LE AUTO, PIU' APPREZZI

OPEL ASTRA.

TUTTE CON FULL SIZE AIRBAG DI SERIE. **La apprezzi per lo stile:** il nuovissimo design del frontale rende Opel Astra ancora più bella e distintiva. E arricchisce la personalità di un'auto che è già un grande successo.

La apprezzi per le prestazioni: l'ampia scelta di motorizzazioni da 1.4i a 2.0 16V 150 CV, diventa ancora più ampia grazie al modernissimo propulsore Ecotec 1.6 16V da 100 CV e al brillante 1.7 diesel turbo. Due nuove creazioni tecnologiche studiate per darvi una coppia ottimale fin dai bassi regimi, potenza più elevata ed emissioni ridotte fin del 20%.

La apprezzi per la sicurezza: la dotazione di serie dell'Opel full size airbag di ben 67 litri (superiore rispetto ai comuni Eurobag) si aggiunge alle doppie barre di protezione laterale, alla cellula di sicurezza rigida, alle cinture di sicurezza con pretensionatore, al retroscocca rinforzato, ai sedili antiscivolo.

A PARTIRE DA

L. 20.130.000*

COMPLETA DI:

airbag lato guida, servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata, fendinebbia.

* APIET ESCLUSA

PREZZO SPECIALE OFFERTO DAI CONCESSIONARI

TORINO

GENCAR
Via Nizza 185
Tel. 011 6961755
Piazza Bernini 11
Tel. 011 4471091
C.so Siracusa 33
Tel. 011 352531

AUTOCLUB

CHIVASSO
St. Torino 11
Tel. 011 9102748

VOLPIANO
C.so R. Margherita 67
Tel. 9952299

TORINO

SAIE

C.so G. Cesare 229
Tel. 011 2422354

Via Borgaro 110/b
Tel. 011 2217507

OFFICIAL SPONSOR
EURO 96 England

OPEL

MARLENE DALL'INFANZIA

Quaderni di scuola e abiti di na, in sottofondo la voce roca, per i visitatori della mostra *Marlene Dietrich, il volo dell'angelo* che si inaugura giovedì al Palazzo delle Esposizioni di Roma.

UN MUSEO PER BARTALI

Gino Bartali avrà un museo. Il campione, ottantaduenne, vedrà raccolti tutti i suoi trofei, le maglie, le foto, la bicicletta in un edificio a Ponte a Ema, alle porte di Firenze, dove è nato.

Una nuova generazione di quarantenni sfida la cultura italiana

EMERGENTI i «maestrini» dell'irriverenza

Amano le polemiche le pagelle, gli archivi e «bacchettare» gli errori altrui

Da Lucio Caracciolo storico e inventore di riviste a Massimo Introvigne smascheratore di sette, diavolerie ed esoterismi

E Massimo Onofri nel nome di Croce provoca l'intero «establishment» letterario

ROMA

I rotocalchi li definirebbero «gli emergenti». Sono nati dopo il 1950, dunque sono quarantenni o poco più. Scrivono saggi e perciò non appartengono alla folta e sovraesposta schiera dei «giovani narratori». Hanno il gusto del dibattito intellettuale, della polemica culturale e perciò non demonizzano i giornali, sulle cui colonne pubblicano spesso i loro interventi, e le riviste, cui sono non occasionali collaboratori. Molti di loro, specialisti storici e filosofi, politologi e critici letterari, coltivano una forte passione politica. Altri sono «impolitici», prediligono lo stile appartato delle ricerche d'archivio e si occupano di discipline che con la politica hanno un rapporto molto indiretto. Hanno un forte spirito di «generazione», capita ai loro coetanei scrittori e artisti, musicisti e pubblicitari, attori e cantautori. «Schedano il secolo», come riferiva ieri *La Stampa*, stilano pagelle e con forte impronta generazionale addirittura riscrivono la storia della letteratura italiana del Novecento con i *Cento romanzi italiani*, opera collettiva dell'editore Fazi in cui spiccano i nomi di tre «emergenti» della critica letteraria Filippo La Porta, Arnaldo Colasanti e Massimo Onofri.

La Porta, «allievo» della scuola dei *Quaderni Piacentini* e dei professori Piergiorgio Bellocchio e Alfonso Berardinelli, specialmente dopo l'uscita del suo libro *La nuova narrativa italiana*, edito da Bollati-Boringhieri, è diventato il punto di riferimento critico della variegata categoria dei «giovani scrittori», dove si attendono con certa apprensione le che La Porta pubblica sul *manifesto* e sull'*Unità*. Arnaldo Colasanti è uno dei nuovi pilastri su cui si regge *Nuovi Argomenti*, dalle cui colonne partono i siluri critici che Colasanti (secondo alcuni dall'ambizione di diventare il Mamurio di fine secolo) riserva ai suoi bersagli, volta in volta l'intero catalogo Adelphi o i «nipotini di Calvino» nel cui elenco Colasanti, sorprendentemente, include Susanna Tamaro. Massimo Onofri sfida invece l'intero establishment letterario (con grande scandalo di Alberto Asor Rosa), proponendo nel libro *Maestri ingrati* il recupero di Benedetto Croce «considerato alla stregua di un cane morto» da quei «valent'uomini che, ansiosi di una gita ad Heidelberg, dopo un crasso pic-nic a Chiasso, lo accusavano di gran di provincialismo».

Gusto per le polemiche e le provocazioni culturali, appunto. Con qualche cambiamento nel corso degli anni. Negli anni passati, per esempio, un «emergente» del giornalismo culturale come Bruno Gravagnuolo coltivava la passione dell'eresia intellettuale su *Rinascita* e le riviste di sinistra. Avversario peraltro già sbiadito monolitismo culturale del pci, approvava lo «sdoganamento» culturale a sinistra di nomi maledetti come quello di Carl Schmitt e auspicava l'apertura della cultura comunista alle correnti del pensiero liberale e liberal-democratico. Oggi tiene sull'*Unità* una rubrica, dal titolo echeggiante Totò *Tocco & Ritocco*, in cui Gravagnuolo si erge a «censore» dei «liberal-democratici» nostrani, da Cofrancesco a Scoppamiglio, da Panebianco a Colletti, bacchettando volta in volta eventuali errori datazione e interpretazioni considerate poco canoniche, episodi di abbastanza deplorato «revisionismo» e scelte terminologiche non perfettamente conformi alle prescrizioni del *politically correct*. Citare malamente Hegel e Nietzsche significa attirarsi i fulmini di *Tocco e Ritocco*e ancor più scrivere non enfaticamente di Gobetti. Il che suggerisce una salutare prudenza nei «citazionisti» impenitenti, destinati a cadere sotto la gragnuola di Gravagnuolo.

Sul versante opposto si colloca lo storico Giovanni Belardelli, allievo di Renzo Felice, studioso di Gioacchino Volpe, che negli ultimi tempi ha dato sbocco alla sua frequentazione di documenti inediti (sua, assieme a un altro storico «emergente» come Dario Biocca, la scoperta di documenti imbarazzanti su Silone) e alla *vis* polemica che ogni mese alimenta su *Liberal* (nella cui redazione lavorano due novelli polemisti culturali come Oscar Giannino e Massimo De Angelis, entrambi provenienti dalla militanza politica), un corsivo ironico sulle eventuali magagne degli storici di sinistra e sulle manifestazioni epigonali della «cultura azionista». Uno storico come Lucio Caracciolo, un passato di giornalista a *Repubblica*, una rivista invece l'ha inventata nuovo: la rivista di geopolitica *Limes*. Caracciolo, che è anche caporedattore di *MicroMega*, è anche autore di un libro *Alba e guerra fredda* nonché consulente della casa editrice Laterza. E si parla di case editrici e si può menzionare «emergenti» come Alberto Castelvecchi, artefice dell'omonima casa editrice il cui profilo si va sagomando sullo sperimentalismo cibernetico e nuovi comportamenti connessi alla post-modernità elettronica. E nemmeno Paolo Repetti, anima fino a un fa dell'editore Theoria, fucina di giovani talenti narrativi, e oggi curatore di una nuova collana Einaudi.

«Emergenti». «Emergenti» come Giovanna Zucconi, direttore giornale della Feltrinelli *Effe*. Come Gregorio Paolini, approdato nella Fininvest e creatore di programmi «intelligenti» come *Target*, dopo una prolungata collaborazione Walter Veltroni con il quale ha scritto, una manciata d'anni fa, *Il sogno degli Anni Sessanta*. Come Margaret Mazzantini, che sta provando una sua strada in vengono fusi i ruoli di scrittrice, attrice autori di te- teatrali. Come Eugenia Cavallari, gi saggista cui è affidata la cura della rivista del centro-destra *IdeAzione* diretta da Domenico Mennitti. Come Valerio Magrelli, poeta ma anche esperto di letteratura fran- arruolato come commentatore di costume di politica nell'*Unità* dai tempi di Veltroni. O come Marino Sinibaldi, di professione bibliotecario di Storia moderna, presenza costante sulle pagine della rivista *Linea d'ombra* e inventore di brillanti trasmissioni culturali radiofoniche dove, irriverenza, vengono bandite vere e proprie gare tra poeti. O infine come lo storico Maurizio Serra, di cui Il Mulino pubblica i lavori sulla cultura tra le due guerre e il filosofo Roberto Esposito, collaboratore degli «Almanacchi» filosofici di *MicroMega*.

«Emergente» nella sua nuova figura di politologo senza appartenenza è anche Marco Tarchi, passato artefice della «Nuova Destra», oggi molto critico nei confronti della destra «reale» cui lancia strali polemici dalle colonne della «sua» rivista *Diorama letterario*. Da un lungo periodo di emarginazione «emerge» Geminello Alvi, il cui *Uomini del Novecento* edito da Adelphi è stato dei best-seller del 1995 che su *Repubblica* ha pubblicato un lamento sul deplorevole stato quarantenni». Mentre sta diventando molto richiesta la consulenza di Sara Bentivegna, docente di sociologia della comunicazione politica di Roma, il cui nome da qualche tempo compare in tutti gli «osservatori» in cui si analizzano le influenze dei media sui comportamenti elettorali. E anche la consulenza di Fabio Terragni, studioso di bioetica e autore del volume *Il codice manomesso*. Senza omettere la particolare consulenza di Massimo Introvigne, studioso e smascheratore di diavolerie ed esoterismi, oggi molto ricercato da quotidiani e periodici come esperto di sette. Argomento decisamente «emergente» nei giornali italiani.

Pierluigi Battista

L'ERA **DEL «POST»**

I miti dei trentenni Betty Curtis e Gadda

Pietrangelo Buttafuoco

ROMA

E poi ci sono i trentenni che si scaldano i muscoli. Giovanissimi intellettuali che si sono formati nel clima della «morte delle ideologie», nell'epoca del «post». Post-tutto. Post-destra e post-sinistra. Amano la dissacrazione, l'ironia e il sarcasmo sui tabù della generazione che immediatamente li precede, mescolano con noncuranza l'alto e il basso, Betty Curtis e Carlo Emilio Gadda, sono esperti di cyber-cultura e, naturalmente, navigano su Internet.

Giovani irriverenti, una dimestichezza nei confronti del passato assolutamente sconosciuta ai fratelli maggiori quarantenni tuttora impregnati degli umori di storia che, assieme al «secolo *breve*», si avvia a concludersi.

Giovani come il critico Tommaso Labranca, amante di ogni trash, cultore appassionato di ogni manifestazione di letteratura «triviale», stella dell'*Altra Edicola* televisiva già venuto alla luce con il suo *Andy Warhol era coatto* edito da Castelvecchi, e ora autore di un *L'estasi del pecoreccio* [Castelvecchi] sul «barocco brianzolo» in cui compare un capitolo espressamente dedicato al «baricco brianzolo».

Giovani come Pietrangelo Buttafuoco, intellettuale di destra, direttore (sfortunato) di una nuova *Italia settimanale* radicalmente inventiva sul piano grafico anche se ha chiuso i battenti dopo pochi numeri. Trentenni come Stefano Cristante, passato nei gruppi giovanili dell'Arci, studioso dei comportamenti «metropolitani» e dell'influsso della comunicazione globale sui modi di vita dei giovani (ma anche degli anziani).

Critici letterari come Emanuele Trevi. Scrittori come Giulio Mozzi che alla seconda prova narrativa già propone un nifesto» del buonismo letterario che ha fatto infuriare i «cattivisti» reduci del Gruppo '63.

[p. bat.]

«Cigni solitari», un libro contro i totalitarismi

DAL NOSTRO INVIATO

«In questa città che è pio del sapere, voglio dire di come la rivoluzione culturale ha vilipeso il sapere, torturato l'uomo, sconvolto un intero Paese». Cena con Jung Chang, autrice di *Cigni selvatici*, il libro in cui si racconta la Cina di questo secolo attraverso tre generazioni di donne: sua nonna, nata nel 1909 e venduta a 15 anni come concubina a «signore della guerra»; sua madre, che giovanissima si unì ai comunisti ancora banditi sposando poi un dirigente, e lei stessa, ardente guardia rossa poi disillusa, mentre i suoi genitori venivano purgati, processati, torturati, fino a che il padre è finito pazzo.

Nella quieta bellezza del Collegio Borromeo di cui è ospite insieme col marito John Halliday, un orientalista inglese dall'italiano fluente, Jung vorrebbe godersi l'incanto di Pavia pensare alle «nefandezze maoiste». è qui su invito dell'Università per l'annuale «lettura» Centro studi Bonacossa sui popoli extraeuropei, e il tema da lei fissato per la conferenza di martedì pomeriggio è: «La Cina del Ventesimo secolo storia di famiglia». Di fatto, quasi tutto verte su Mao e gli anni in cui il Paese fu messo alla tortura, prima nel '58 con il Grande balzo in avanti, che provocò una carestia con 30 milioni di morti di fame, poi con la rivoluzione culturale.

sa che in Occidente molti ambienti intellettuali dal sovietico esaltavano Mao e le sue guardie rosse.

«Ad essere gentile, potrei dire che allora Mao era ingannevole. Presentava rivoluzione in termini nobili. Si perseguitavano intellettuali e maestri, e si affermava che era per rivoluzionare l'istruzione. Si faceva il lavaggio del cervello a sterminata popolazione, e si diceva che era per riformarsi, esmigliori. Io ci cascai, ma avevo 14 anni, e con me decine di milioni di giovani. Mio padre fu uno dei pochi che non sventolarono il libretto. Mia madre messa pressione per denunciarlo, si rifiutò. Entrambi pagarono dura-

All'Università di Pavia intervista con Jung Chang: il sistema non è cambiato

«Mao, killer dei valori morali»

Un secolo di Cina attraverso storie di donne

Jung Chang

. Mao ingannò tutti, cinesi e occidentali. Per dieci anni ridusse il Paese a deserto, vuoto di cultura, spiritualità, moralità. Decine di milioni di vittime, rovina nazione».

A quale scopo quell'inganno?

«Quando ho scritto il libro ho raccontato i fatti, ma non ero pienamente consapevole delle cause. Posso dire: per niente altro che sete di potere. Dopo il disastro del Grande balzo in avanti era stato costretto a ritirarsi dal potere, ma volle riprenderlo sconvolgendo il Paese».

Ancora oggi alcuni intellettuali europei esaltano Mao e la rivoluzione culturale come grande avanzamento delle masse, di lucidità politica, e si vantano di averlo fatto al-

Sul bel viso, espressione di disgusto e sforzo di autocontrollo: «C'è anche chi esalta Hitler, Stalin, l'Olocausto. Non meritano di essere presi sul serio. Con tutto ciò che si sa su Mao e la sua epoca, se c'è ancora gente che si rifiuta di sapere, non si può comunicare con loro».

Molti avversano la Cina di oggi in grande sviluppo e in contrapposizione esaltano quella di Mao.

Jung si anima: «Il sistema resta autoritario, ma tutti vivono infinitamente meglio di prima, spazi di libertà impensabili allora. C'è la corsa al denaro, ma la gente per decenni è stata privata di tutto. Nessun cinese rimpiange il passato. Il mio libro è bandito, ma allora non avrei mai pensare di scriverlo, nessuno avrebbe osato dirmi la storia. Per chi

«Per chi elogia la sua figura provo disprezzo»

elogia ancora Mao, non provo altro che disprezzo per indegnità, merita neanche la lifica di intellettuale».

Il personaggio attrae molto.

«Ha un fascino sinistro. Sto lavorando a una sua biografia, e per tanti versi è stato moderno, non ultimo imperatore. Gli imperatori autoritari, lui totalitario, manipolatore e controllore masse. Loro, legati tradizioni e regole, che lui ignorato e distrutto. Il maggior crimine, la distruzione di tutti i secolari codici morali».

Fernando Mezzetti

IL CASO. E' vera narrativa? Si discute, ma il libro è promosso

Veronesi allo Strega una ventata di buonismo

ROMA

ANCHE lo Strega è diventato buonista? *Live* si chiama la raccolta di scritti con cui il narratore Sandro Veronesi partecipa all'edizione di quest'anno della competizione romana. Qualche anno fa ci sarebbe stato un coro di polemiche sul fatto che si candida al premio organizzato dalla Fondazione Bellonci un libro che non è un romanzo e nemmeno una raccolta di racconti in senso stretto, bensì una silloge di racconti-reportage alcuni dei quali pubblicati su *l'Unità*. Oggi la provocazione di Alessandro Dalai, responsabile della Baldini & Castoldi, sembra non essere raccolta. «La discrezionalità degli "Amici della domenica" è rispettata - ci spiega -. Naturalmente sta all'editore cercare di proporre il libro giusto. E sta al gruppo di giurati che vaglia le proposte accettare o no. Non ne farei una guerra di religione, ma *Live* non mi pare per nulla in linea con lo Strega. Certo, Veronesi è un autore importante e, probabilmente, con la sua presenza da prestigio al premio».

Su un problema analogo, se ammettere o no un'opera che non era di genere strettamente narrativo, vi furono duri scontri in altri tempi. Cinque anni fa la Newton Compton tentò di entrare in gara allo Strega con la biografia di John Kennedy scritta dal giornalista Gianni Bisiach. Allora le porte del premio romano restarono ermeticamente sbarrate. E furono grossi momenti di tensione. Il libro di Bisiach veniva giudicato in armonia con lo spirito del premio, che aveva dato sempre le sue medaglie alla narrativa. La biografia scritta da Bisiach venne bocciata con la motivazione che si trattava di un'opera letteraria».

Grandi discussioni sollevava qualche anno fa il «caso» Macchia» e la partecipazione del famoso francesista allo Strega. Giovanni Macchia decideva lui stesso di non presentare al premio i suoi scritti saggistici *Proust e dintorni*. «Una prima volta m'invitò a candidarmi Maria Bellonci - ricorda il celebre scrittore -. Era la fine degli Anni Settanta e la fondatrice mi propose di mettere in gara il mio *Angelo della notte*. Ma io rifiutai. Non mi sono presentato nemmeno questa volta non perché non ritenessi adatti i miei scritti. Ma per un altro motivo. Erano sorti pettegolezzi e dicerie sul fatto che se avessi concorso io non si sarebbe presentato nessun altro scrittore». Comunque, all'interno del gruppo dei giurati, sulla partecipazione al premio di Macchia con il libro dedicato a Proust si erano levate parecchie perplessità.

Dalai: «Non ne farei una guerra di religione ma non pare in linea»

Ernesto Ferrero: «Guardare la sostanza più che il regolamento»

Alessandro Dalai a sinistra Sandro Veronesi; in basso, Giovanni Macchia

Ad andare molto più indietro nel tempo (al 1984), Pietro Citati si aggiudicò il premio con *Tolstoj*. Il libro, che non era proprio un romanzo, divise il folto gruppo degli «Amici della domenica»: c'era chi lo stimava opera di narrativa e chi lo considerava un romanzo saggio. Allora sì che vi furono accesi dibattiti. Per esempio, Giovanni Raboni protestò contro l'alloro attribuito a Citati poiché, sosteneva, con il suo genere ibrido serviva solo a disorientare il lettore. Alfredo Giuliani e Domenico Porzio lo difesero affermando che non era detto che lo Strega dovesse andare per forza a una prosa narrativa.

Oggi invece persino i «nemici», e cioè gli editori e i «padrini» di libri concorrenti, sembrano intenzionati a dar battaglia. Così Ernesto Ferrero dell'Einaudi (che porta Giulio Mozzi con *La felicità terrena*) dice che è meglio guardare alla sostanza dei libri piuttosto che al regolamento dello Strega. Andrea Cane della Mondadori, casa editrice in gara con Alessandro Barbero (*Bella vita e guerre altrui di Mr. Pyle, gentiluomo*), è molto generoso con Veronesi: «E' un vero narratore e dunque la sua presenza non mi dà fastidio». Walter Pedullà, il padrino della concorrente Melania Mazzucco (*Il bacio della Medusa*, Baldini & Castoldi), afferma di non voler per «rigide divisioni di generi. Si può ignorare - aggiunge - la tradizione dello Strega se l'opera merita». Geno Pampaloni, sponsor di Antonio Spinosa (*Piccoli sguardi*, Piemme), sostiene di avere apprezzato il libro di Veronesi. Persino Silvio Perrella, della scuola dei giovani e battaglieri critici letterari, «tutore» del giovane e per nulla remissivo autore Rocco Carbone (*Il comando*, Feltrinelli), non si lancia nella mischia. «Non apprezzo le separazioni tra i vari tipi di prosa. Le giudico assolutamente artificiose».

L'opera del narratore cresciuto alla scuola dell'Ulivo, grande amico di Walter Veltroni, firma qualificata de *l'Unità*, insomma, non divide ma unisce il popolo degli «Amici della domenica». Unisce come pochi autori del calibro di Macchia e di Citati erano riusciti a fare in passato. Piervittorio Avanzini, direttore editoriale della Newton Compton che quest'anno partecipa allo Strega, ricorda con rammarico il periodo dell'esclusione del suo libro dal premio e si augura, con un pizzico di malizia, che l'entrata della saggistica nei ranghi della competizione a questo punto non diventi una consuetudine.

Mirella Serri

Una mostra

L'Eldorado rinasce a Londra

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Rivive la leggenda dell'Eldorado, la mitica terra invano cercata dai conquistadores spagnoli, in un'importante mostra di tesori precolombiani al Museum of Mankind, il «museo dell'umanità» che è la vetrina del dipartimento di etnografia del British Museum. In gran parte inediti, nel senso che non sono mai stati esposti prima, i pezzi d'oro di quest'esposizione (rimarrà aperta un anno) di tracciare il amalgama - l'oro metallo che incapsula i flussi d'energia Sole - di 23 culture dell'America Centrale e Meridionale.

Maschere, caschi, pettorali, statuette, persino una corona ecuadoriana vecchia 700 anni - una banda d'oro con una piuma dorata, donata nel 1854 alla regina Vittoria da un presidente dell'Ecuador - rifulgono nel mito di el dorado, il re ricoperto d'oro che gli avventurieri spagnoli presero come emblema di inestimabili ricchezze alla loro portata. E non a caso 54 dei pezzi esposti provengono dalla cultura Muisca della Colombia, quella che mille anni fa creò secondo molti archeologi la base storica della leggenda, fatta dal rituale dell'incoronazione quel re rivestito di polvere d'oro.

Non mancano le curiosità, come le ampolle rituali della Colombia che sono fra i più antichi reperti legati alla droga. Già, la cocaina era ben nota agli antenati dei signori di Medellín. Ne ingerivano minuscole quantità masticando le foglie; ma poi, per facilitarne l'assorbimento, masticavano anche polvere alcalina ottenuta macinando conchiglie contenuta in quelle ampolle d'oro. Dagli orecchini inca del Perù musicanti di Panama, dagli animaletti del Costa Rica alle figurine alate del «volo dello spirito» - i sacerdoti comuni a tante culture - quel mondo mitico, l'Eldorado, ritrova una sua realtà. (f. gal.)

FATTI

mostra la Lowell Kerouac

Per i quarant'anni dall'uscita di *On the road*, il chiostro della Biblioteca Nazionale di Firenze ospita una mostra fotografica dedicata a Jack Kerouac. La rassegna, aperta da sabato 7 luglio, comprende 80 fotografie, tra cui alcuni ritratti inediti dello scrittore e una serie immagini che illustrano l'American Way of life della piccola città Lowell (dove Kerouac nacque nel 1922), fondata nel 1826, ma prima comunità urbana industriale pianificata per grandi produzioni. A Firenze, l'ingresso è gratuito. Gli organizzatori sono Massimo Pacifico e Silvestro Serra. [Ansa]

Dante Alighieri nacque Volterra

ROMA. Dante Alighieri non que e Firenze ma Volterra. A gettare nuova luce sulle origini sommo poeta, fino ad oggi pressoché sconosciute (mai si è saputo con esattezza dove fosse nato), è il ricercatore toscano Franco Porretti. Sulla base di documenti rintracciati in numerosi archivi comunali e diocesani, lo studioso sostiene che gli Alighieri erano di casa a Montegemoli, un paese a pochi chilometri da Volterra, dove amministravano i beni dei conti Aldobrandeschi. [AdnKronos]

Lo scrittore Paolini minacciato di

ROMA. Lo scrittore Gabriele Paolini ha ricevuto di morte. Il ventunenne autore di *Alla faccia della patente* e *Attalo e Fellini al Marc'Aurelio* ha sporto querela contro ignoti presso il commissariato romano San Basilio. [AdnKronos]

I personaggi del romanzo

SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA. personaggio romanzesco. Teoria e storia di una categoria letteraria» è il titolo del convegno che si svolge venerdì e sabato alla Rocca Malatestiana di Sant'Arcangelo di Romagna, organizzato dall'Associazione Sigismondo Malatesta. Partecipano, tra gli altri, Marina Colonna, Pier Vincenzo Mengaldo, Francesco Orlando, Franco Moretti, Romano Luperini, Nadia Fusini.

LETTERE AL GIORNALE

Automobilisti, la frode sulla benzina e il balzello per la sanità

metrici vegliano carburante

Mi lascia perplesso il polverone che è stato sollevato dai media attorno alla scoperta delle frodi nella vendita al pubblico della benzina e degli altri prodotti petroliferi. Nessuno si chiede come può essere avvenuto e cosa si può fare per evitare avvenga ancora.

La soluzione è la sorveglianza. A chi l'onere? Istituzionalmente agli ispettori degli uffici metrici provinciali, che dipendono dal ministero dell'Industria e Commercio. (Ma le Società petrolifere, che si chiamano fuori, cosa hanno fatto per difendere la loro immagine e perché non si coalizzano per studiare ed attuare un sistema che le metta al riparo dalle furbastrerie dei loro gestori disonesti, pochi o molti che questi siano?).

Enfaticamente si dice che i predetti uffici metrici sono preposti alla difesa della fede pubblica. La loro opera, quindi, dovrebbe consentire all'automobilista e al cliente della salumeria di al distributore e alla bilancia nella certezza di non subire frodi.

Nella pratica ciò avviene solo formalmente. A fronte dello spreco di personale che si fa in tante amministrazioni, gli uffici metrici dispongono, nell'Italia intera di 200 ispettori, poco più o poco meno.

Ma quali e quante incombenze sulle loro spalle? Tante!, tanto che alla fine non possono dedicare alle verificazioni e alla sorveglianza che qualche ritaglio di tempo, quando questo rimane.

Da tecnici attivi ed abbastanza efficienti, quali erano fino a qualche decennio addietro, sono stati ridotti a burocrati costretti a barcamenarsi tra tante carte, che poco hanno a che fare con l'esattezza di bilance e distributori di carburanti, gli strumenti più comune uso e che coinvolgono tutta la popolazione. Nessuno escluso, si pensi che in ogni famiglia c'è almeno un'automobile ma più spesso ce ne sono più di una; e tutti vanno in salumeria e dal droghiere.

Chi li tutela?; ma chi può farlo? Il tutto nella totale indifferenza delle istituzioni, che spingono la loro irresponsabilità fino a proporre l'abolizione della verificazione, così fatto un deputato nella passata legislatura, notizia riportata anche dalla stampa.

Domenico Giacobbe, Palermo
Già ispettore provinciale del servizio metrico e Capo del Circolo d'ispezione metrica della Sicilia

«Gabbati ma coscienti»

Da oltre 10 anni il premio della polizza R. C. auto, che milioni di automobilisti hanno pagato in quanto obbligatoria, è maggiorato di una quota intorno al 6 per cento a favore del Servizio Sanitario Nazionale

Nulla da eccepire se non fosse che i relativi importi sono deducibili dall'imponibile delle imposte ma il pagamento di tale percentuale è sempre stato tenuto nascosto alla conoscenza non solo dei contribuenti ma perfino degli addetti ai lavori, cioè commercialisti, associazioni e consulenti.

Finalmente, soltanto a luglio dello scorso anno, le ricevute del pagamento della polizza R. C. auto recano la comunicazione dell'importo esatto relativo al versamento al Servizio Sanitario Nazionale, per cui tale importo diventa detraibile.

Qui si palesa un'altra sorpresa: i commercialisti sconsigliano la detrazione se non accompagnata da una dichiarazione della compagnia di assicurazione per documentare tale detrazione. Le compagnie di assicurazione, da parte loro, stanno dal rilasciare tale dichiarazione in quanto non sono vincolate ad alcun obbligo che comporterebbe loro un impegno gravoso e soprattutto oneroso in termini di costi.

In questo modo il cittadino contribuente continua ad essere gabbato. Non resta che un solo modo per consolarsi: sì gabbato, ma almeno, finalmente, sapere di essere gabbato.

Gian Giuseppe Cappello, Udine

LA LETTERA DI O.d.B.

Gent.mo Signor Del Buono, per l'attenzione dedicata alla mia lettera. Sento di dovarle un chiarimento. Premesso che raramente scrivo ai giornali per scelta, altrimenti troppe sarebbero le occasioni, sono tuttavia impegnata da almeno vent'anni nella crinces della tutela dell'ambiente in tutti i suoi aspetti. Mi sono così trovata spesso ad esprimere, a titolo esclusivamente personale, opinioni «eretiche» nei confronti soprattutto di certe campagne denominate ecologiche, ma, essenzialmente, demagogiche. Il 18 aprile ho scritto per un impulso di commozione verso la cara Anna Marzano.

Maria Rosa, Torino

La pulizia del basso marciapiede

E' ha ragione, gentile signora Rosa, ogni tanto non bisogna temere di apparire eretici. «Ho scritto per un impulso di commozione verso la cara Anna Marzano e nello stesso tempo perché presa alla gola dalla nausea per la strombazzata campagna "contro" i gatti cittadini. Volendo concentrare in poche righe il mio pensiero, mi rendo conto di avere adottato un'ironia pesante mirando a colpire una certa mentalità perbenista ed ipocrita che sente come elemento di disturbo ogni essere vivo: mangiano, si riproducono, muoiono, sporcano. Mentalità che ritiene di procurarsi un alibi ecologico dandosi da fare per ripulire. Il passo è breve da chi si sente urtato per le presenze multietniche e i loro pittoreschi costumi (abito a San Salvario). Intolleranze di gruppi della specie umana verso altri gruppi della medesima specie mi pare non siano difficili da esemplificare, sarebbe ridicolo da parte mia tentare una requisitoria che richiederebbe "alto ingegno". Tornando al basso marciapiede, la sua pulizia è una mera questione igienica e di buona educazione. Tutti sono felici quando vedono sollecitamente svuotati i cassoni della spazzatura, ma pochi si domandano come potrà essere risolto il problema dello smaltimento, tra la proliferazione di nuove discariche e la saturazione delle vecchie. O, meglio, sono in molti a occuparsene, però ogni comporta sempre anche un risvolto negativo. Sarebbe gratificante per continuare a conversare con lei, raccontando le mie avventure di comunicazione (non scevre di scontri) con due insostituibili compagni dell'esistenza mia e dei miei familiari venuti a mancarmi di recente, della loro personalità canina soggetta a molti sacrifici in casa e soprattutto in strada in nome della convivenza civile; nonché delle loro sofferenze che l'affetto ha cercato di compensare ma non ha potuto risparmiare...».

Gentile signora Rosa, io mi ero chiesto e le avevo chiesto solo se un marciapiede pulito potesse costituire un pericolo. E lei me lo conferma.

Oreste del Buono

giorni fa ho fatto un viaggio primaverile, per la prima volta in Costa Azzurra. Solitamente mi recavo in Liguria, ma quest'anno è come se quel lembo di terra mi stesse stretto, mi soffocasse. La prima notte mi sono fermata a Bordighera e dal terrazzo del Belvedere guardando sotto il paese e tutta la costa di Ponente sono inorridita nel vedere come questa terra si è irrimediabilmente trasformata: le spiagge di ghiaia danno all'acqua un colore come di fondo di bottiglia sporca, la luce colpisce la distesa di case e ne viene assorbita non trovando vegetazione su cui posarsi per giocare a riflettersi. L'odore di mare non si avverte, sembra acqua finta, che sia in realtà ancora in città?

L'indomani attraverso la frontiera lasciandomi la triste Ventimiglia alle spalle. Mentone, Montecarlo, Nizza, le vedo dall'alto dell'autostrada e un colpo d'occhio con quei grattacieli bianchi fitti fitti già la luce è cambiata. E' più forte, più decisa, non è suggestione, la differenza è notevole e lo capisco arrivata a Cannes. Sulla spiaggia di sabbia rosa, il bianco dei palazzi fa contrasto delicato, armonioso, di yogurt alla fragola. Ti viene voglia di mangiarlo col cucchiaino. E sto seduta su uno scoglio a gustarlo. L'acqua di mare è più limpida qui e il suo odore è più reale. Sta cominciando la vacanza. Gli 80 chilometri di costa costruita da Cannes a St-Tropez, come dice l'articolo, fermandomi sulle calanche a Théoule a me sembrano paesaggi stupendi confrontati alla costa ligure. La natura è più presente, certo selvaggia come le calanche Corsica ma qui gli odori e i colori riprendono il loro legittimo spazio.

Gli accessi al mare almeno qui ci sono e le spiagge si possono raggiungere perché indicate e sono pulite. L'articolo parla di un Eden che non esiste più, profanato ormai dal cemento e dall'inquinamento.

C'è un'aria decrepita, è quasi scomparsa la gioia di vivere lungo questi km di costa che ne fanno una grande città simile a Los Angeles. Ma come, io che guardo a Ovest e mi porto dentro l'angoscia del cemento ligure, dello sfacelo - irrimediabile - di quei paesi di mare, credo qui di cominciare a respirare e invece, quelli che contano, si stancati di questo Eden, troppo sofisticato, tutto è diventato grigio ai loro occhi.

«...Abbiamo ridotto luoghi di mare in città di mare, attraverso una colata di cemento... una lezione da tenere in considerazione», dice l'articolo. Abbiamo (?). Io no, io arrivo sempre con 10 anni di ritardo sul tempo. Sarà così anche per la Bretagna? Saranno mai capaci questi Vip di imparare la lezione?

Rita Zippone
Bergamo

Risposta popolo per l'Unità nazionale

Le provocazioni insurrezionali e secessioniste della Lega Nord hanno superato il limite sopportabile da ogni democratico. Occorre dare una risposta di popolo, forte ed inequivocabile a questo stato crescente di illegalità democratica e di colpevole inerzia. Per questo sarebbe nostro comune dovere preparare con cura la festa dell'Unità Nazionale il 2 giugno. In particolare a Mantova.

Carlo Giraudo
Torino
Fronte Nazionale Democratico

Liguria, lezione per i Vip

Ho letto l'articolo sulla Francia «Addio Costa Azzurra. Il tramonto di un Eden» scritto da Nico Orengo (*La Stampa* del 16 maggio) e mi ha stimolato, provocandomi una reazione tra la rabbia (a ondate) e la rassegnazione (successiva). Dieci

faraonica ricongiunzione

In procinto di assumere la funzione di Giudice di Pace, sto esplorando la possibilità di pormi in stato di quiescenza e, a tale scopo, ho chiesto la ricongiunzione dei versamenti contributivi eseguiti all'Inps (circa duecento milioni durante trent'anni in qualità di dipendente) con quelli eseguiti alla Cassa di previdenza dell'Ordine Forense (sei anni).

Il costo di questa operazione mi è stato quantificato dalla Cassa Avvocati in L. 460.000.000 (Quattrocentosettantamilioni!).

Il che significa che per aver riconosciuto il sacrosanto diritto alla pensione, quantificata nella «faraonica» cifra di L. 3.000.000 circa mensili, dovrei sborsare *a fondo perduto* una somma, oltre ai versamenti già effettuati, tale che di per sé sarebbe in grado di fruttare reddito mensile superiore alla pensione -ta.

Sarei grato se un esperto volesse consigliarmi sul da farsi.

Avv. Paolo Merlo
Torino

Depero, mostra a Parigi

Ma l'artista deve rinascere

NON c'è soltanto una ragione di giustizia a rendere di attualità la vasta mostra che il Pavillon des Arts dei Musées de la Ville, a Parigi, dedica sino al 2 giugno all'opera di Fortunato Depero prima ancora che ad altri futuristi considerati più illustri e più nobili. È certo deve esserci la consapevolezza che Depero più di altri ha rappresentato un modello di energico ed eccentrico creatore incurante dei generi e delle gerarchie. Le sue mani ed il suo pensiero han fornito opere, elaborato teorie oggi davvero attuali e capaci di fornire risposte al confuso mondo della creazione odierna che si dibatte in eterno conflitto tra un'idea debole di modernità ed il presunto sovvertimento del pensiero postmoderno.

La modernità mima il processo della storia che è processo di continua emancipazione, processo unitario. Nel pensiero di alcuni studiosi come Vattimo o Compagnon la modernità finisce nel momento in cui nasce l'impossibilità di concepire la storia come un processo unitario, tendenza teleologica. L'arte, centrale alla coscienza moderna, si fa forte su teorie che ne prevedevano lo sviluppo attraverso una sorta di perenne autocritica di depurazioni, purificazioni ecc. L'idea postmoderna si fonda proprio sullo sgretolamento di questi concetti, una sorta di ritorno a Nietzsche nel constatare che la storia è aperta sul vuoto e che dunque l'arte oggi può essere che la testimonianza di questo vuoto. Salta all'occhio come questa tendenza corra grandi rischi. Il vicolo cieco innanzi tutto. Se l'arte non si preoccupa più di dove andare rischia di andare in nessun posto, se il non è più un valore guida e tutto può essere un valore, si arriva al *tutto va bene*.

Uscire dalle impasses moderna e postmoderna significa pensare intanto ad una figura d'artista che progetta il suo nel mondo, tien conto del rapporto tra arte e vita oggi, cioè nell'epoca dei media ecc. Arte e vita dunque, creazione totale, riuscito rapporto di contaminazione tra cultura Alta e Bassa da Lautrec ad Andy Warhol attraverso il Futurismo e Depero in particolare giù sino ai giorni nostri. Progetti positivi di arte diffusa e sintomi evidenti di pensiero monodirezionato e purificatorio come dettava l'ideologia della modernità ed anche non catastrofico come vorrebbe la logora debolezza postmoderna. Progettare l'arte in senso proprio come previsto Depero significa ipotizzare presuntuosamente che l'artista sia in grado di ruotare lo sguardo di gradi, rendersi disponibile per operazioni fondate nel mondano, che non possono essere sempre eguali a se stesse.

La storia dell'arte è costellata di tentativi di mediazione cultura alta e cultura bassa. Tentativi quasi sempre riusciti a metà, l'alto fagocita il basso nobilitandolo. Il basso è appannaggio del popolare quindi del volgare, del non colto.

Le due sfere ruotano perciò in orbite diverse. Forse l'errore è l'idea di *conciliare* le due sfera, operazione irrealizzabile. Meglio reinventare la figura dell'artista, dell'operatore estetico e riproporlo come creatore del genere *diffuso*, operazione in pratica e *saltello* ma, in teoria basata sulla attitudine creativa espansa. Il Futurismo, e Depero in particolare, sono il paradigma della presunzione ricostruttiva del mondo intero. *Ricostruzione futurista dell'universo* è infatti un manifesto che tutto ipotizza. Depero incarna l'artista dagli interventi multipli, alti e bassi, il quadro ed il cuscino, l'arazzo ed il mobile in buxus; per questo la importanza teorico-pratica non potrà che crescere.

Attraverso altri esempi difformità come Andy Warhol e la Factory giù sino all'idea di generale *crossover*, fenomeni nati e vissuti sempre ai margini del *mainstream* Sistema dell'arte, si può ipotizzare oggi l'ineluttabilità di una visione progettuale globale, l'estetizzazione del mondo con interventi spot oscillanti tra alto e basso, senza complessi o scale di valori. Nulla sarà più alto o basso perché tutto sarà la stessa cosa, avrà la stessa direzione, scaturirà da pensiero in grado, forse, di fornire all'arte una nuova identità.

Ugo Nespolo

Dalla Bibbia a Roth e Singer, un divertente studio sulla dittatura della «yidishe mame»

Così il matriarcato ha salvato l'identità del popolo ebraico

Un'immagine tratta dal libro «Jews In America»

Di mamma ce n'è una sola Meno male, sospira il figlio

Andare a vedere il musical *Cats* con la sua amica petulante e ricurva. E tormentava il povero Woody Allen per tutte le sue scelte, a partire dalla fidanzata. Poi, un giorno, a teatro, salì sul palcoscenico di un illusionista, entrò nel baule magico e scomparve per sempre. Il figlio dapprima incredulo, poi disperato, poi finalmente sollevato, smise di cercarla, e sposò una ragazza simile in tutto e per tutto alla genitrice dissolta nel cielo della Grande Mela. E' il divertentissimo episodio diretto da Woody Allen, nel film a sei mani, «New York Stories». Ed è anche una delle riflessioni più ironiche e dolci sulla madre ebrea. A questo mito tenace e veritiero (assolutamente singolare nella galassia della maternità, alla storia di un «matriarcato occulto ma non troppo», è dedicato un bel libro della studiosa tedesca Rachel Monika Herweg, intitolo *La yidishe mame* ed è pubblicato in Italia dalla editrice Ecig nella collana diretta da Elena Loewenthal.

Da Isacco a Philip Roth, dal Talmud alla vita quotidiana nello Shtetl esteuropeo, passando per Shalom Aleichem, Isaac Leib Perez, e i racconti dei chassidim, la «yidishe mame» è una delle figure più inossidabili di fronte all'usura del tempo. Forte e fragile, malinconica e saggia, affettuosamente solerte e nello stesso tempo soffocante, la mamma è stato il simbolo della capacità di resistenza, identità, per l'ebraismo a dura prova dalla violenza della Storia. Abita romanzi e leggende, racconti sapienziali e cantici d'amore; incanta nel cinema e provoca ossessioni che arricchiscono gli psicoanalisti. Garantisce la discendenza, l'appartenenza a un mondo e, forse proprio per questo, recide mai del tutto il cordone ombelicale col proprio figlio.

Si comincia dalla Bibbia. Accanto ai patriarchi svettano figure come Lia o Rachele, Sara o Rebecca. Vivono in un mondo maschile, poligamo, ma con la loro saggezza, col loro vitale umorismo, sempre protagoniste di primaria grandezza, costituiscono quasi modello di femminismo ante litteram. La donna spicca anche nel Talmud. Non ha parte nelle questioni di culto: Ma dipende semplicemente dalla divisione dei ruoli, che devono integrarsi vicendevolmente secondo l'ideale rabbinico. In casa padrona, ha responsabilità enorme nell'educazione dei figli, nell'amministrazione della vita quotidiana. E soprattutto gestisce la cucina kasher che è fondamentale per il tramandarsi della tradizione e dell'identità religiosa.

L'uomo si dedica abitualmente allo studio della Torah. La donna fa andare avanti il mondo. Custodisce la sessualità, regolando desiderio e castità sui propri ritmi biologici. E' il primo autentico motore immobile dello Shtetl. Fa andare avanti botteghe, banchetti al mercato. Nell'Italia rinascimentale abbiamo anche testimonianza di presenze femminili nei banchi di prestito. Qualcosa di poco diverso dall'universo dei gentili, si potrebbe obiettare. Ma la Herveg mette a fuoco la radicale alterità. L'ebraismo in diaspora, che non aveva uno Stato, ha sempre dovuto concentrare le proprie energie sulla trasmissione di intimi valori spirituali. E l'uomo, in questo contesto, non ha mai potuto elevare la forza fisica, il coraggio guerresco a ideale culturale. Né importe il delirio del virilismo con rigida distinzione e discriminazione dei sessi, maltrattando la consorte le quattro domestiche.

Ma nella modernità il suo affetto e le sue premure rischiano di essere troppo ingombranti

Nella millenaria storia della yidishe mame, però, qualcosa si è incrinato. Nella modernità secolarizzata, nell'opulenza americana. Quando la pressione esterna diminuisce, quando la tradizione entra in concorrenza i valori dell'assimilazione, del mercato, della concorrenza, la mamma non è più una figura a tutto tondo. Perde il suo ruolo di fulcro. E anche l'affetto, la dedizione, l'attenzione, possono ribaltarsi in veleno. Ecco, allora, che gli americani registrano una folta pattuglia di «mamis» frustranti e debordanti. Se Singer si ancora amorosa devozione alla genitrice, Alexander Portnoy (nel famoso *Lamento*, l'opera scandalo di Philip Roth) completamente soffocato dall'affetto naufraga nell'onanismo, nell'impotenza.

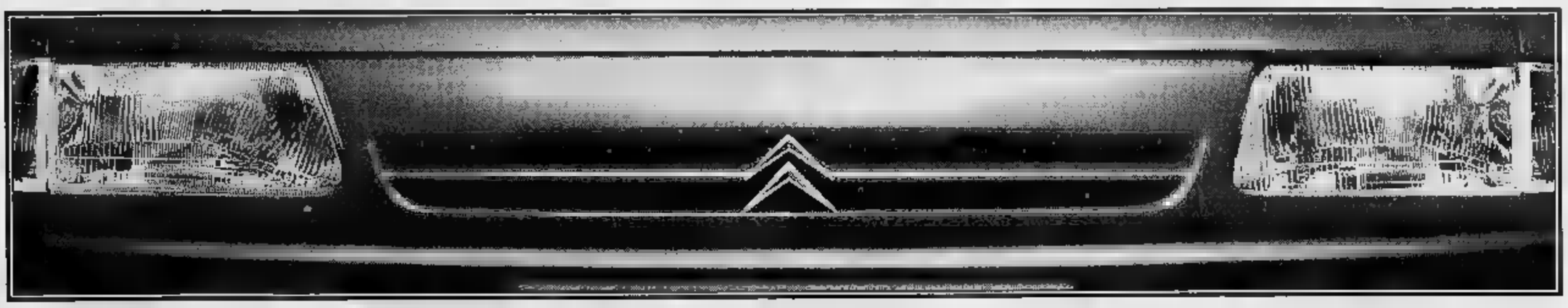
Nella veloce modernità le premure domestiche, imbottite di secolare saggezza, risultano quasi ingombranti. I figli sedotti dal modernismo sanno più che farsene di candele benedette, di pranzetti kasher, di maglie di lana. E la genitrice finisce col ridursi a un concentrato di bizzarri precetti e . Dan Greenburg, nel suo *Come essere una madre ebrea*, si diverte a metterla a nudo. Lei è quella che stronca con tenacia fidanzate: regala al figlio due magliette e la prima volta che ne indossa una, guarda con tristezza: «L'altra non ti piace?»; ridimensiona i momenti di fortuna e immalinconisce le esperienze piacevoli; quando il diletto figliolo trasloca, gli impedisce di andare lontano: la distanza è calcolata sul tempo che una braciola d'agnello si mette a scongelarsi nella sua borsetta. Ciò che tempo era buono e giusto, ora diventa stecchato, oppressione, limite.

Avvolti da amore e divieti, i figli moderni dell'ebraismo guardano a Woody Allen, e disfarsi della propria ingombrante mammina per poi ricercarla in ogni fidanzata. scontrano con i cloni di Erica Jong e si sfogano sul lettino dell'analista. e quando sentono l'adagio «Di mamma ce n'è una sola», sospirano colmi d'affetto: «Meno male».

Bruno Ventavoli

FUNTASCA

INTERESSI 0%
TECNOLOGIA E SICUREZZA 100%



SU TUTTA LA GAMMA* CITROËN, VEICOLI COMMERCIALI COMPRESI.

12.000.000
Su SAXO, supersicura e tecnologica con il nuovo Sistema di Protezione Globale e su C15, il più versatile furgone della sua categoria.
24 MESI INTERESSI 0%
T.A.E.G. 2,23%

15.000.000
Su ZX Berlina 3 e 5 porte e Break, la Station Wagon compatta. Le Citroën di successo, con la grande tenuta di strada del retrotreno autodirezionale.
24 MESI-INTERESSI 0%
T.A.E.G. 1,77%

20.000.000
Su e , le uniche auto di assetto costante; su EVASION, il monovolume più libero del mondo e sui veicoli JUMPY e JUMPER, i grandi lavoratori
24 MESI-INTERESSI 0%
T.A.E.G. 1,32%

Ci sono le normali automobili e ci sono le Citroën. Ci sono i soliti criteri di giudizio e ci sono i nuovi orizzonti della tecnologia e della sicurezza: retrotreno autodirezionale, avantreno stabilizzante, sospensioni autolivellanti e idrattive, antiavviamento codificato. In una parola: Citroën. Un grande patrimonio che oggi vale di più grazie a finanziamenti fino a 20 milioni in 24 mesi a tasso zero, tutta la gamma '96, veicoli commerciali compresi.

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

*Offerta valida su tutte le vetture disponibili, esclusa Citroën AX e cumulabile con altre iniziative in corso.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN. SCADE IL 30 GIUGNO 1996.

Gli indirizzi dei Concessionari Citroën sulle Pagine Gialle. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Risparmiare senza aspettare. Citroënassistance 24 ore su 24. Citroën sceglie

Salvo Citroën Finanziaria

L'attore ha sbancato il botteghino con il film-scommessa «Missione impossibile»

Cruise: uomo record di Hollywood

Raggiunto il primato di «Jurassic Park»
Confessa: col regista De Palma sani litigi

Tom Cruise insieme con la moglie Nicole Kidman alla presentazione di «Missione impossibile» il film «action thriller» di Brian De Palma

LOS ANGELES. In «Missione impossibile», il film di Tom Cruise ispirato alla omonima serie televisiva che a partire dal 1966 e per circa una decina d'anni ha tenuto l'America incollata davanti ai teleschermi, ci sono tutti gli ingredienti che si possano aspettare da un film genere «action-thriller». Ci sono spie che si danno appuntamento su una panchina del parco e che si riconoscono dalle parole in codice. Ci sono talpe e doppiogiochisti. Ci sono buoni che sono in realtà cattivi e cattivi che in fondo sono buoni. C'è anche, nella scena finale, uno spettacolare inseguimento tra un treno e un elicottero in cui quest'ultimo esplode senza neanche provocare un graffio al nostro eroe. Oltre a questi luoghi comuni, c'è una trama che è poco plausibile. Nonostante le critiche negative Tom Cruise emerge però un'altra volta vincente. La martellante campagna di pubblicità messa in piedi dalla Paramount e la presenza in oltre 4 mila sale d'America hanno visto sui giudizi discordi o tiepidi. E adesso «Mission Impossible» ha incassato in sei giorni oltre i 113 miliardi di lire, finendo alla pari con «Jurassic Park» e davanti a «Batman» e agli «Antenati».

Insomma, un enorme successo, cui hanno contribuito, tra gli altri, attori come Jon Voight, Emanuelle Béart e Vanessa Redgrave. Anche il regista è di quelli considerati di serie «A», Brian De Palma. Ma a richiamare tanti spettatori nelle sale, non c'è dubbio, è stata la presenza di Tom Cruise, che così si riafferma come il numero uno tra i Brad Pitt, i Nicolas Cage, i Sean Penn e le altre stelle della sua generazione. «Missione impossibile» segna l'esordio di Cruise nel ruolo di produttore. E, per l'occasione, ha accettato di differire il suo compenso, che abitualmente viaggia sui 30 miliardi di lire.

Ai tempi di «Missione impossibile», lei era bambino. Che cosa ricorda?

«Ho un ricordo abbastanza vago, ma non sono andato a rivedermi tutti gli episodi. Ne avrò visti un paio, che mi sono serviti per mantenere alcuni elementi come l'atmosfera, la colonna sonora, le maschere. Ma non ho voluto rivederne più di tanto perché questo è un film ambientato nei nostri giorni e non durante la Guerra Fredda».

Ha lavorato per la prima volta con De Palma. Come è andata?

«Sono sempre stato un suo grande ammiratore. Brian è un regista classico, un maestro».

Veramente si parla di litigi.

«Abbiamo avuto le nostre sane discussioni e anche i disaccordi. Ma queste cose, quando sei in mezzo a una produzione, sono normali. Molte notti siamo rimasti sino a tardi con De Palma e gli sceneggiatori a discutere il lavoro del giorno dopo, ma questo non significa che abbiamo avuto problemi».

«Missione impossibile» è un film su complotti internazionali, ma soprattutto su fiducia e lealtà. Lei di chi si fida?

«Gran parte dei miei amici risalgono a prima che diventassi famoso, altri sono più recenti e sono sicuro della loro lealtà. E comunque, per questo tipo di cose, penso di avere un occhio abbastanza buono».

I settimanali l'hanno definita un eroe perché ha salvato una ragazza dopo un incidente stradale.

«Eroe. Non mi sembra di avere fatto granché di eroico. Cerco di trattare la gente allo stesso modo in cui vorrei venire trattato io, tutto quà».

E' vero che adesso quella ragazza vuole fare l'attrice?

«Lei sta bene e ne sono contento. E mi ha detto una cosa molto bella: che non vuole diventare famosa perché l'ha salvata Tom Cruise, che vuole condurre la sua vita».

Dai tempi di «Top Gun», il film che l'ha affermata nel mondo intero, sono passati dieci anni. Come si sente cambiato?

«I miei valori di base sono rimasti gli stessi, ma mi sento un'altra persona, direi una persona migliore. Sarà per Nicole e i bambini, ma sento di avere più esperienza di vita e che questo finisce per influire positivamente sui film che faccio. Sono più felice e più sereno, questi sono per me proprio bei tempi».

Prima di «Missione impossibile» ha fatto «Intervista col vampiro», «Codice d'onore», «Il Socio». Farebbe mai, come ha annunciato a Cannes il suo amico Dustin Hoffman, dei film che costano «appena» 15 miliardi di lire?

«Faccio film su storie e personaggi che mi interessano. E se la storia e i personaggi rientrano nel budget di un piccolo film, perché no?».

Lorenzo Soria

Nello show di Costanzo e Fiorello la soap «Orazio»

E a «Buona Domenica» arriverà la Gialappa's

ROMA. Da Italia 1 a Canale 5. La scatenata Gialappa's Band parteciperà alla prossima edizione di «Buona domenica», condotta in tandem da Maurizio Costanzo e Fiorello. Ad anticiparlo sono proprio i due conduttori dal «palcoscenico» del «Tappeto volante» di Tmc.

La nuova edizione di «Buona domenica» su Canale 5 partirà il 6 ottobre e sarà aperta dalla riproposta di «Orazio». Nella nuova edizione della sit-com, già scritta e interpretata da Costanzo (allora con Simona Izzo), Fiorello sarà il figlio protagonista, ovviamente «cresciuto», mentre a Claudio Lippi andrà la parte del vecchio nonno sordo.

A «Buona domenica» ci saranno poi collegamenti con i condomini, curati dalla «Mobil tv», la televisione privata che va a curiosare nelle case degli italiani.

Ma quello della trasmissione domenicale di Canale 5 non sarà l'unico impegno autunnale di Fiorello. Lo showman ha annunciato che nella prossima stagione sarà anche protagonista di «Scusi ci crede lei ai miracoli?», un musical sulla vita di Don Bosco, scritto da Pietro Garinei e in scena al Teatro Sistina di Roma. A Fiorello, la parte di Don Bosco.

Marca di sapone

Il primo spot fu girato dai Lumière

MILANO. Tre donne fanno il bucato, poi, lo stacco sulle saponette. E' il 1898 e l'occhio indiscreto che ruba immagini al tran tran quotidiano è sempre quello dei fratelli Lumière. Un home-made, si direbbe oggi, ma anche il primo spot pubblicitario in assoluto, commissionato ai padri del cinema da una ditta di sapone parigina che in fatto di promozioni aveva saputo guardare verso il futuro.

Il filmato, scoperto e restaurato da Jean-Marie Bursicot, patron della «Notte dei pubblivori», sarà presentato il 14 e il 15 giugno al Ciak di Milano. Nelle sei ore di proiezione (dalle 21 alle 3) passeranno sullo schermo 600 film pubblicitari mondiali. L'attenzione è puntata sullo spot Lumière, sulla pubblicità nella Cina popolare, in gara per la prima volta. «La pubblicità ha un linguaggio universale - dice Bursicot, proprietario di una collezione video di 450 mila pezzi -. Non ha bisogno di sottotitoli o traduzioni. In Cina, però, la censura ha tagliato il 40% delle immagini: via baci, scene ritenute osé, cosce o scollature. Alla fine, il messaggio perde vigore». Tra i nuovi arrivi, Vietnam e Madagascar, la pubblicità locale delle Antille e l'immagine della Francia dopo i test atomici. Un occhio di riguardo Bursicot lo riserva ai film pubblicitario romeno, dal '74 ad oggi, e ai 25 anni di quello marocchino. Jean-Marie Bursicot si batte per l'Italia: «Pensa alla pubblicità col cuore, non solo per vendere il prodotto. Con quelle scandinave, le italiane sono le migliori. La Francia, invece peggiora perché copia l'America».

Non mancano i must dei pubblivori, Bob, lo stuntman africano con la Fiat 131, la Perrier accarezzata da una mano femminile, il cioccolato belga Léo e la Danone di «Tutti in piedi». Quest'anno si replica anche a Firenze, al teatro Puccini, il 5 luglio. [a. p.]

Per un'intervista

Gay offesi «Celentano sei bigotto»

Adriano Celentano

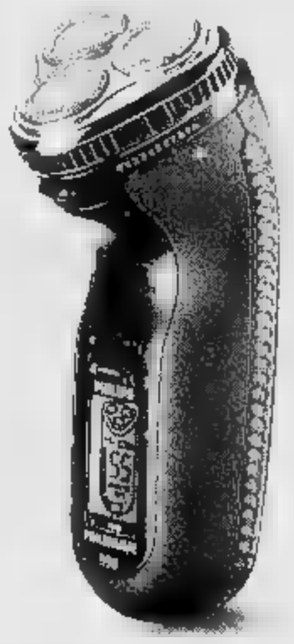
ROMA. Tremi, cercatevi un altro testimonial. I gay sono andati alla carica contro Adriano Celentano. Accusando il molleggiato di essere un «clericale, baciapile, bigotto e bacchettone», il presidente dell'associazione Arcigay, Franco Grillini, ha replicato all'intervista rilasciata da Celentano al settimanale tedesco «Focus», nella quale parlando degli omosessuali, il cantante della via Gluck li definiva «un'offesa all'orgoglio e all'onore di esseri umani».

«Con ogni probabilità Celentano - ha detto Grillini - che non ha mai avuto il senso del ridicolo, è costretto a sparare sempre più grosse perché nessuno se lo fila più».

Grillini ha poi continuato, durissimo: «Come Arcigay faremmo anche una campagna di boicottaggio verso di lui se non fosse del tutto inutile visto che i suoi dischi giacciono invenduti nei negozi, i suoi film li vede al massimo lui e qualche familiare. Il dimenarsi scomposto e razzista di un pessimo vocalist sul viale del tramonto dovrebbe sconsigliare le Ferrovie dello Stato dall'utilizzo di ferri vecchi per le proprie campagne pubblicitarie. Come Arcigay chiediamo pertanto di cambiare testimonial assumendo un personaggio un po' meno decotto, più tollerante e meno reazionario».

PHILISHAVE

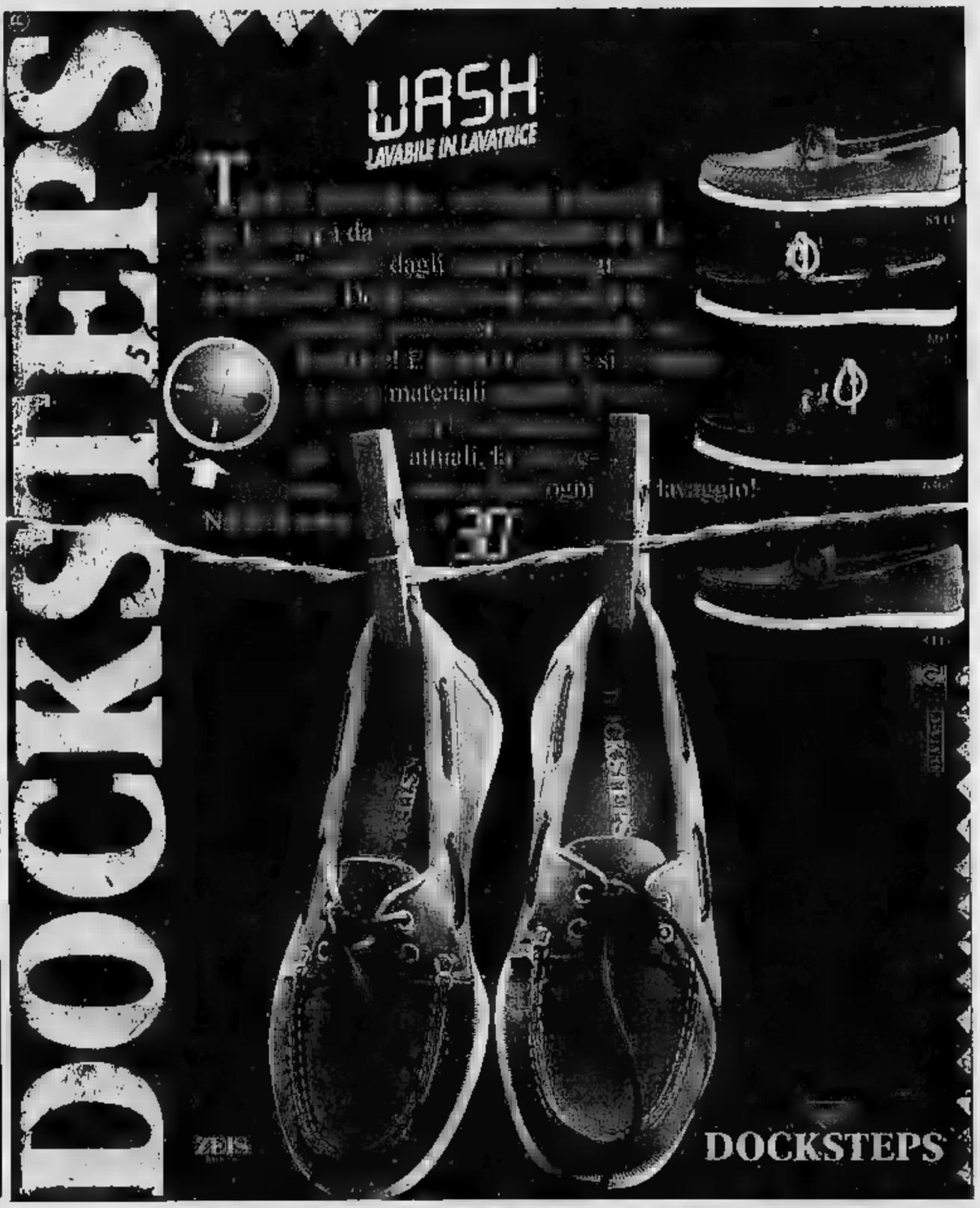
Fino al 30 giugno
Philishave regala
tre testine di ricambio.



Il piacere della
rasatura non è mai
durato tanto.

Miglioriamo il tuo mondo.

PHILIPS



Rai, l'addio di SuperPippo ieri a «Numero Uno», in regalo un elefante portafortuna e un bozzetto della «Traviata»

Baudo: niente lacrime, ma pudore

«Non vedo futuro, andranno avanti senza di me»

Foto grande: Pippo Baudo ieri è intervenuto anche durante il Tg1 qui a fianco: Fabio Fazio

ROMA. Se il principe di Condé dormì profondamente prima della battaglia di Rocroi, perché non aveva dovuto dormire Pippo Baudo, prima delle sua ultima apparizione televisiva, che non è neanche una battaglia? Normalizzazione è la parola d'ordine con cui il teledivo ha organizzato queste ultime ventiquattr'ore davanti e dietro le telecamere. Nessuna concessione alla lacrima; nessun cedimento ai teleutenti affezionati, nessuna mozione degli affetti. Ritirarsi, quando la magistratura indaga, per Baudo è atto dovuto. E come tale va vissuto. Da oggi niente più PippiBaudi al plurale, soprannome che si meritò per esprimere la sua ubiquità da video, ma solo Giuseppe Baudo al singolare, signore benestante in lunga vacanza tra una clinica della salute di Messegué e un giardino con patio nella villa di Morlupo.

Perciò sveglia al mattino alle 9,30 dopo una notte senza incubi né pentimenti, colazione leggera, lettura dei giornali, qualche telefonata, e poi via negli studi della Dear per provare l'ultima puntata di «Numero uno», un'idea autarchica che ha retto due anni di programmazione tra il 25% e il 26% di share, e duecento milioni l'ora e poco più. Il vestito? Quello del giorno prima. Un completo di gabardine verde chiaro sostituito all'ultimo momento da un completo blu scuro più adatto alla serata. Una brevissima apparizione al Tg1: «E' innocente?». «Spero di potere dimostrare che sono assolutamente estraneo ai fatti». I saluti sono stati fatti già la settimana passata con un pranzo con i collaboratori, e l'altra sera, per esorcizzare il pubblico annuncio cui ha comunicato a tutti che sarebbe stato lontano dal teleschermo finché la sua posizione giudiziaria non fosse chiarita, una cena a casa di amici. Quelli della redazione, comunque, hanno voluto fargli un regalo: un elefante portafortuna con la proboscide alzata, e lo scenografo della trasmissione gli ha dato come ricordo un bozzetto disegnato da lui per una Traviata. In palcoscenico per due ore e mezzo a ciglio asciutto, quindi in nottata partenza per Pisa, a fare l'ennesimo controllo di routine alla tiroide che tanti problemi gli ha dato in passato. «Meglio andarsene senza cerimonie - dice - è più serene. Una festa d'addio, tra gli sguardi che si incrociano, quelli che vorrebbero dirti qualcosa ma non trovano il coraggio, quelli che fingono allegria non la sentono, m'avrebbe imbarazzato».

L'assenza, prevede, non sarà breve perché i magistrati hanno chiesto sei mesi di proroga per completare le indagini preliminari e li useranno tutti. Ma Baudo sostiene di aver avvertire il peso di questa decisione che è maturata dentro a poco a poco e che ora gli pare quasi liberatoria. «La tv senza di me? Qualcosa si vedrà lo stesso, fosse pure il monoscopio. E' un momento molto confuso, non solo per la televisione ma per i media in generale. Siamo a una svolta e io non vedo cosa ci sia dietro l'angolo. Discuteranno gli altri». L'addolora non esserci? «No, stavolta sono sereno. Penso ad altro». C'è l'intervento alle corde vocali da fare subito, una lunga convalescenza silenziosa, una scadenza da rispettare. L'ossessione presenzialista che ha connotato la sua trentennale carriera sembra averlo abbandonato. «Non ho rimpianti. Ho rispettato gli impegni presi, ora posso anche riposare lontano dalla televisione e lontano dalla stampa. Ho i miei pudori, io, anche se non me li riconoscono».

Tra i suoi pudori misteriosi la scelta di non anticipare a sua moglie Katia Ricciarelli la decisione di ritirarsi. «L'ha saputo dal telegiornale. Mi ha chiamato subito da Spoleto perché le sembrava una notizia assurda. Poi però ha capito e ha condiviso». E perché parlargliene prima? Baudo riflette. «Se glielo avessi detto l'avrei resa corresponsabile».

Simonetta Robiony

«Vedrete, un po' di mancherà»

Guglielmi: «Un guaio per Raiuno» Costanzo: «Non siamo necessari»

ROMA. E adesso? La televisione può fare a meno di Super Pippo? **Angelo Guglielmi**, teorizzatore della tv usa e getta, pensa ovviamente di sì. «Di fronte a qualsiasi perdita, la televisione non ha problemi - dice - ammesso che esistano ancora persone capaci di farla». E tuttavia, secondo Guglielmi ugualmente gatte da pelare, almeno per Raiuno. «La prima rete della Rai, senza Baudo, temo, farà fatica. Noi a Raitre abbiamo fatto senza, anche se, in un paio d'occasioni, abbiamo voluto proprio Baudo, per la sua indiscussa professionalità e la sua bravura convenzionale. Sulla nostra rete, però, la tv che Baudo ama e sa fare ha ottenuto risultati affliggenti».

Per **Maurizio Costanzo**, cultore di una tv di parola, «la tv si può fare anche senza nessuno di noi». Ma, dice, «questo non significa che non vedere Baudo in video mi dispiaccia moltissimo. Trovo pazzesco lo scannamento che s'è riversato su di lui. Mi spaventa il furore con cui vengono sbattuti in prima pagina i personaggi che fanno tv. So bene che la magistratura deve fare le sue indagini, ma si ricordino i giudici che per noi l'ombra del sospetto può essere rovinosa».

Fabio Fazio, nuova generazione, «Ci mancherà qualcosa», dice, «soprattutto a me che vengo indicato come uno che fa una tv diversa: e c'è l'istituzione che ha la diversità? E poi a me piace la televisione onnicomprensiva. Il bello della tv è che comprende ogni genere di intrattenimento. La tv che piace a me è quella che mi fa scegliere tra Baudo e Santoro». **(s. r.)**

ALTI & **BASSI**

Baudo nasce a Militello il 7 giugno del '36: è un doppio figlio unico perché è l'unico bambino in una famiglia formata da due coppie di fratelli e sorelle sposati tra loro. Influente zia Rosa, quella della canzone. Il piacere di esibirsi nasce da lì.

IL LANCIO è «Settevoci» del '66 che incorona teledivo. Nella Rai di Bernabei sogna una «Canzonissima» che però viene affidata al duo Corrado-Carrà. Il '71 è perciò l'anno del suo primo abbandono della Rai: fa teatro con la Mondaini.

dal presidente-Rai Monca che l'accusa di essere nazional-popolare, nell'87 da Berlusconi con la Carrà. Torna mio resterà fermo un anno.

Dopo 4 anni via dai Fatti vostri

Magalli: «I sentimenti logorano adesso cerco vita nuova in tv»

ROMA. Si cerca di dare «po' di riposo dell'anima» Giancarlo Magalli lascia, dopo quattro anni di onorata conduzione, il timone del «Fatti vostri», il programma che dopodomani chiude per ritornare il 16 settembre. «Alla lunga - spiega -, viversi addosso le storie che vengono raccontate in video pesa. I fatti ti restano attaccati dentro ed è impossibile fare un programma del genere evitando coinvolgimenti. Non voglio abituarmi ai sentimenti, finire per trattare i fatti degli altri come fossero routine».

Giancarlo Magalli

Magalli, che sostituito da Massimo Giletti, attuale animatore di «Mattina in famiglia», prenderà una lunga boccata d'aria, ma non scomparirà dal video: «Vorrei continuare a presentare l'appuntamento serale con il libro in ogni caso farò parte della squadra di "Luna Park"». Il progetto di «Singles», la situation comedy di Raiuno in cui il presentatore avrebbe dovuto interpretare la parte di uno scapolo cui tutti tentano di trovare moglie, sembra per il momento bloccato: «Mi hanno detto che gireremo in luglio - scherza Magalli - ma tutto dipende dall'esito di un'altra fiction, quella intitolata "Riuscirà Giampaolo Sodano a riprendere in mano l'incarico di direttore della struttura acquisti, produzioni, coproduzioni, da cui giorni fa ha dato le dimissioni"?». Nel futuro di Magalli c'è anche un variotà che dovrebbe andare in onda su Raiuno a gennaio, dopo la fine «Carramba» con la Carrà: «Non so se è adatto al sabato sera, nel caso non mi tirerò indietro». Infine un'idea da realizzare Baudo che oggi, però, appare piuttosto nebulosa: «Quando, mesi prima che Chiambretti fingesse di rinunciare, si è capito che lui e Baudo non avrebbero fatto "I gemelli", ho rischiato di condurre con Pippo un nuovo "Fantastico". Adesso per noi ho pronto un nuovo progetto, da realizzare più avanti: conto di parlarne con Pippo, appena avrà risolto i suoi problemi».

Nell'edizione serale del prossimo ciclo dei «Fatti vostri» verrà seguita la linea già intrapresa della «divulgazione culturale»: «Il programma - ha detto il direttore di Raidue Gabriele La Porta - ha saputo mescolare con successo intrattenimento e temi culturali e sociali. Le puntate speciali su Noto, il Massimo di Palermo, il Petruzzelli di Bari e la Fenice di Venezia ne sono la dimostrazione». La Porta ha in mente di offrire al deus ex machina dei «Fatti vostri», Michelo Guardì, la possibilità di cimentarsi nella regia tv di opere liriche e teatrali; per esempio l'«Aida» di questa estate all'Arena di Verona. Intanto sono in corso trattative per riempire il vuoto lasciato da Giletti a «Mattina in famiglia»; si parla con insistenza di Tiberio Timperi. **(f. c.)**

I CONCESSIONARI RENAULT VI PRESENTANO I QUINDICI GIORNI PIU' FRESCHI DELL'ANNO.

PREZZI DAVVERO SPECIALI

Già scontati tutta la gamma Twingo e Clio

ESEMPI:

Twingo L. 14.950.000

Twingo Spring L. 16.950.000

SUPERACCESSORIATA CON ARIA CONDIZIONATA

Clio RL 1.2-3p L. 15.200.000

Clio Ice 1.2-3p L. 17.950.000

SUPERACCESSORIATA CON ARIA CONDIZIONATA

ESCLUSI I VAN - PREZZI CHIAVI IN MANO - A.P.I.E.T. ESCLUSA

L'estate si annuncia rovente. Rinfrescatevi le idee le offerte incredibili dei Concessionari Renault. Tante occasioni irresistibili per godervi una vacanza indimenticabile con un'auto nuova fiammante, magari aria condizionata. L'idea vi dà un brivido di piacere non prendetevela troppo calda: il 3 giugno è dietro l'angolo.

oppure

30 MESI SENZA INTERESSI

tutta la gamma auto

Esempio: Twingo L. 16.450.000. Importo finanziato: L. 10.000.000. 30 rate mensili da L. 333.300.

T.A.N.: 0%; T.A.E.G.: 1,98%. Spese dossier: L. 250.000. Imposta di bollo: L. 20.000. Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. Salvo approvazione FinRenault.

Parti adesso, prima rata a ottobre

Su tutta la gamma Twingo e Clio esclusi i Van. Si può scegliere tra un finanziamento di 18-24-30 mesi. Esempio: Twingo L. 16.450.000. Importo finanziato: L. 10.000.000. 18 rate mensili da L. 573.300.

T.A.N.: 4%; T.A.E.G.: 7,50%. Spese dossier: L. 250.000. Imposta di bollo: L. 20.000. Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. Salvo approvazione FinRenault.

Piccole rate e tasso davvero competitivo

Su tutta la gamma auto. Esempio: Twingo L. 16.450.000. Anticipo: L. 3.614.700 (iva + messa su strada). Importo finanziato: L. 12.835.300. 60 rate mensili da L. 269.500.

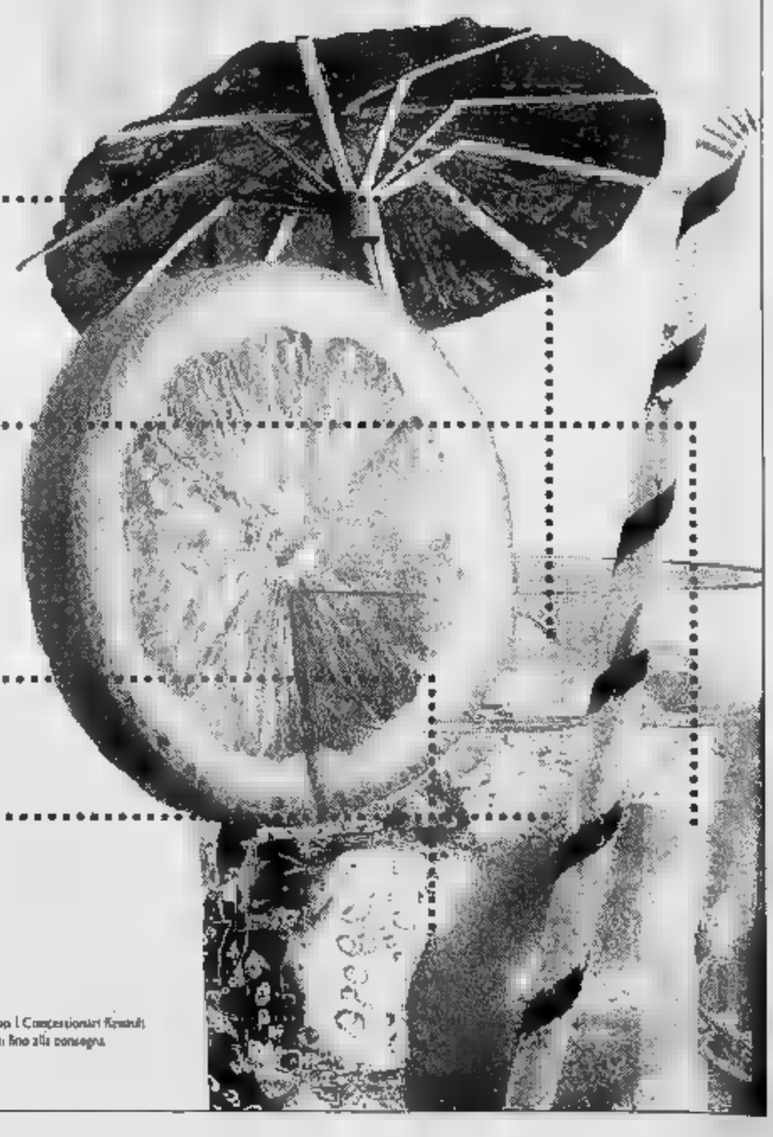
T.A.N.: 9,5% T.A.E.G.: 10,84%. Spese dossier: L. 250.000. Imposta di bollo: L. 20.000. Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. Salvo approvazione FinRenault.

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

OFFERTE NON CUMULABILI TRA LORO VALIDE FINO AL 3 GIUGNO PER VETTURE DISPONIBILI IN CONCESSIONARIA

RENAULT scegli elf

FinRenault è la finanziaria del Gruppo. I Concessionari Renault sulle Pagine Gialle. Prezzi garantiti fino alla consegna.



Non solomare: Riviera Adriatica dell'Emilia Romagna

Dalla gastronomia ai balli, al golf- Sport di spiaggia e giochi d'acqua Escursioni in alto mare su motonavi a fare pesca sportiva e... mille novità colorano la tua estate

Sole, pesca sportiva d'altura, equitazione, parchi acquatici e tematici. Insomma "di tutto, e più", per fare il verso a una frase celebre, quando si parla di Riviera Adriatica dell'Emilia Romagna. Dove è da sempre vincente il rapporto qualità-prezzi. E poi la ricchezza di strutture ricreative d'ogni tipo: dai parchi acquatici e tematici alle discoteche "cult" e balere tradizionali, dalla miriade di pub e disco-bar ai numerosissimi ristoranti e pizzerie. E il crescente comfort offerto dai suoi 4000 alberghi, dal "mitico" Grand Hotel di Federico Fellini alle strutture a gestione familiare ai tantissimi ottimi "tre stelle". Perché non provare l'esperienza della pesca sportiva d'altura, a bordo delle tante motonavi che ogni giorno prendono il largo? E quando sugli ombrelloni della Riviera scendono le prime luci della sera è gradevole passeggiare lungo le vie e le piazze delle località balneari, dai Lidi di Comacchio a Cattolica. Ma sulla Riviera ce n'è per tutti i gusti. I tesori artistici di Ravenna, il porto leonardesco di Cesenatico, i [illegible] romagnici, rinascimentali e barocchi di Rimini, le tante deliziose rocche e castelli della collina, dove arrivare, perché no, a cavallo grazie ai tanti maneggi della Riviera. E di notte si accendono le 200 discoteche dove si balla sia al ritmo di progressive e underground che a quello dei ritmi più morbidi della musica sudamericana e dell'immancabile sempreverde "lissio". Quanto agli spettacoli la Riviera è in estate forse il più grande palcoscenico d'Europa: eventi di alto livello culturale (Ravenna Festival, Meeting per l'Amicizia fra Pio Manzù a Rimini), grandi festival cinematografici (Riminicinema, Mystfest Cattolica, Anteprima Belluria Igea Marina), kermesse musicali e sportive. E poi le Feste Medievali di Brisighella, Ribalta Marea di Cesenatico, Festival Internazionale della danza a Cervia. Insomma, un mare di vitalità.

Uffici Informazione Accoglienza Turistica

FERRARA
Corso Giovecca, 21
Tel. 0532-209370-Fax 212266
COMACCHIO
Via A.Buonafede, 12
Tel.0533/310147-Fax 312880
RAVENNA
Via Salara, 8/12
Tel. 0544-35404-Fax 482670
CERVIA-MILANO M.
V.le Romagna, 107
Tel. 0544-993435-Fax 992515
CESENATICO
V.le Roma, 112
Tel. 0547-674411-Fax 80129
GATTEO A MARE
P.zza Libertà, 10
Tel.0547-86083-Fax 85393
SAN MAURO MARE
Via Repubblica, 8
Tel. e fax 0541-346392
BELLARIA-IGEA MARINA
Via L. da Vinci, 10
Tel. 0541-344108-Fax 345491
RIMINI
P.le Fellini, 3
Tel. 0541-56902-Fax 54290
Via Dante, 86
Tel. 0541-51331/51480
Fax 27927
C.so d'Augusto 156/158
Tel.0541/704112/4
Fax 704287
RICCIONE
p.le Ceccarini, 10
Tel. 0541-693302-Fax 605752
MISANO ADRIATICO
via dei Platani, 22
Tel. 0541-615520-Fax 613295
CATTOLICA
p.le Nettuno, 1
Tel. 0541-963341-Fax 963344

Tra i "misteri" di Cattolica

L'horror del "Myfest" è l'appuntamento più affascinante di una città che ha accolto imperatori e principesse - Spettacoli e servizi d'eccellenza

Duemila anni di ospitalità ne hanno fatto una vera "Regina dell'Adriatico". Stazione di posta lungo la via Flaminia già ai tempi dei Romani, poi, nel Medioevo e nel Rinascimento, luogo di ristoro per pellegrini, condottieri, papi e principesse, infine, dal secolo scorso, spiaggia eletta a delizia del fiore dell'aristocrazia italiana, ammaliata dalla dolce insenatura baciata dal sole: questa è Cattolica. Oggi Cattolica si fa vanto di una spiaggia incantevole, dotata di servizi d'eccellenza: campi da tennis, beach-volley e basket, ping pong, servizio di baby sitter e giochi per bambini, scuole di nuoto, serf e vela, corsi gratuiti di streching e ginnastica dolce in riva al mare. Città di piazze e di fontane danzanti, spazi urbani pensati per il relax di chi si lascia alle spalle pensieri e lavoro. Qui ogni anno alla fine di giugno va in scena il MystFest, il festival cinematografico internazionale del giallo e del mistero. Ricchissima ogni giorno la mappa degli svaghi e dei divertimenti. Un pomeriggio con i delfini, ospiti di uno dei più attrezzati delfinari italiani, un giro in centro in trenino, lo shopping serale tra vetrine e raffinate boutiques fornite dai top del Made in Italy, una romantica gita in motobarca fino alla baia di Vallugola. E ogni sera concerti e spettacoli in piazza, i caratteristici mercatini dell'antiquariato, l'irresistibile richiamo di balere e discoteche, una cenetta ammiccante in uno degli esclusivi ristoranti che offrono succulenti menu di pesce. Due ostriche irrorate di succo di limone, poi chissà.... Tra gli eventi dell'estate '96 "Pallavolandia" al centro Le Navi; "Cattolica in festival" e concerti lirici della Regina.

Cesenatico: antico borgo e moderni servizi

Nella riscoperta delle origini il segreto di una città di mare - Verde, shopping, gastronomia e servizi

Volete trascorrere una vacanza in una località balneare moderna e contemporaneamente toccare con mano le bellezze di un antico borgo di pescatori? Cesenatico è la meta che fa per voi. La spiaggia lunga 7 chilometri, i 350 alberghi, le boutique e i locali notturni sono il top per una vacanza all'insegna del divertimento, ma se desiderate gustarvi il meglio non potete fare a meno di visitare il centro storico. Il porto è un vero gioiello: costruito nel 1302 per volontà dei Signori di Cesena, nel 1505 è stato ridisegnato dalla mano di Leonardo Da Vinci, ed è considerato un'opera d'arte a cielo aperto. La parte più antica del porto ospita il suggestivo Museo galleggiante della Marineria. Lì vicino la vecchia pescheria e la piazza delle Conserve. Sulla riva sinistra troviamo il teatro comunale, la casa dello scrittore Marino Moretti e i rinomati ristoranti dove si possono gustare ricette a base di pesce fresco. Tante le manifestazioni estive: grandi eventi sportivi (vela, ciclismo, campionati di atletica, beach volley, tennis, canoa, polo), serate mondane caratterizzate dalle sfilate di moda, spettacoli a teatro come "Ribalta Marea", mostra dell'antiquariato, concerti di classica e la tradizionale Festa di Garibaldi con il palio della Cuccagna, alla prima domenica di agosto.

Relax "doc" a Gatteo e San Mauro Mare

Due piccole perle dell'Adriatico dove fare turismo significa "vacanza attiva", sfilate di moda e "rustide" di pesce

I comuni di oggi un tempo erano tanti staterelli, ogni principe difendeva il proprio territorio combattendo per metro, specie le terre costiere: padrone di un piccolo porticciolo era una ricchezza importante per ogni Signoria. Per questo ancor oggi parte della Romagna ha realtà di piccole dimensioni ma grandi per quanto riguarda il loro ruolo nell'offerta turistica della riviera romagnola. E' il caso di Gatteo a Mare e San Mauro Mare. A Gatteo il viale delle Nazioni è la passerella dello shopping vacanziero. C'è una pista da minimoto, una darsena con posti per piccole imbarcazioni, un circolo velico dove si organizzano corsi di vela e di surf. Fra le iniziative in calendario nella stagione estiva la "Festa della Micizia", originale kermesse felina, il concorso per cantanti lirici "Lina Pagliughi" e l'elezione di "Miss Mamma Italiana". A San Mauro Mare è molto piacevole passeggiare in piazza Cesare Battisti, nell'entroterra c'è una fiorente attività artigianale legata alla confezione calzature, e non potete perdervi una visita alla casa natale del poeta Giovanni Pascoli, monumento nazionale. Fra le [illegible] in calendario molto apprezzate le "rustide" di pesce azzurro bagnate da Sangiovese o Trebbiano, organizzate dalla cooperativa bagnini. Fra Gatteo e San Mauro c'è Savignano Mare, un piccolo lembo costiero dove troviamo un campeggio a quattro stelle nel verde con piscina campi da tennis, beach volley, basket, pallavolo, tiro con l'arco, palestra, campo pratica golf, sala giochi, ristorante, albergo, pub, discoteca per spettacoli notturni.

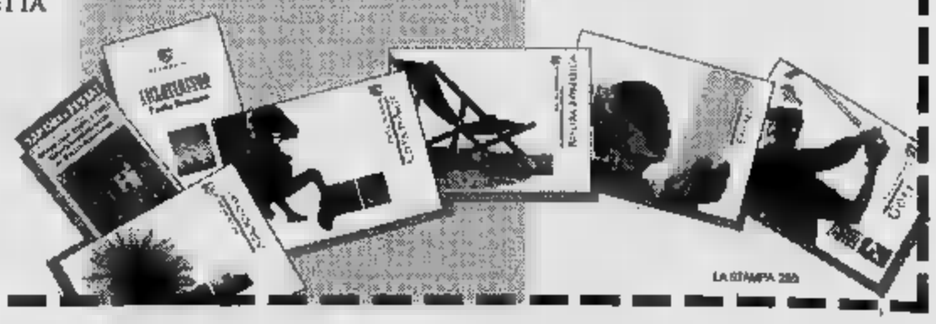
Il tocco di classe: Cervia-Milano M.

Milano Marittima è diventata una delle anime mondane della Riviera Romagnola - Il campo da golf a 18 buche fiore all'occhiello sportivo

Cervia-Milano Marittima: ovvero l'anima mondana della riviera ravennate. Luogo ideale per una vacanza "in". Milano Marittima è nata alla fine del XIX secolo come propaggine di Cervia, antica città del sole, si è conquistata un posto di tutto rilievo nell'ampio panorama dell'offerta balneare italiana. Delle località "in" ha davvero tutto: spiagge molto pulite e con ogni comfort, percorsi dello shopping, strutture alberghiere altamente qualificate, ville da affittare oltre a migliaia di appartamenti, tanti ristoranti di grido, gelaterie e pub e, ciliegina sulla torta, lo splendido golf 18 buche, il tutto circondato da una fittissima vegetazione che consente di godere di un clima fresco e rilassante anche nei periodi di maggiore caldo. Un'oasi di pace affiancate, per un turismo più famigliare Tagliata e Pinarella.. Una delle tante attrattive di Cervia-Milano Marittima sono le terme, aperte di maggio ad ottobre. Terme che traggono la loro fortuna dalla saggia applicazione di fanghi di acque madri delle saline che alimentano anche una confortevole piscina termale per rimettere in forma il proprio corpo approfittando delle lunghe pause della vacanza. Tra gli appuntamenti dell'estate '96 lo "Sposalizio del mare", rievocazione storica in costumi folcloristici, il "Meeting internazionale degli aquilonisti" e "Arrivano dal mare", cassegna di preziosi burattini e marionette.

Scegli la tua vacanza in Emilia-Romagna

Divertiti
❑ LA RIVIERA ADRIATICA
Gioca
❑ I CAMPI DA GOLF
Muoviti
❑ ITINERARI IN BICICLETTA
Scopri
❑ L'AGRITURISMO
Vivi
❑ LE CITTÀ D'ARTE
Ritrova l'energia
❑ LE TERME
Gusta
❑ I SAPORI IN FESTA



Per ricevere, gratuitamente, i cataloghi che ti interessano, compila e spedisci questo coupon a:

APT
Azienda di Promozione Turistica dell'Emilia-Romagna
c.p. 363
47037 Rimini Centro

TIVU' [redacted] TIVU'

Quante Storie veramente «vere» per ricordare che il video è irreale

Il titolo [redacted] una promessa, [redacted] ormai una provocazione. «Storie vere», in onda [redacted] lunedì [redacted] Raitre [redacted] seconda serata, promette di raccontare storie veramente «vere» in tv, il regno del virtuale. Ieri [redacted] «Telesogni», il bel programma di Ferretti e Broccoli, tutto dedicato al video, era ospite Gregorio Paolini, l'inventore di «Target». Perché tutte quelle inquadrature in diagonale, compresa la faccia della De Laurentiis?, gli chiedevano. «Per ricordare ai telespettatori che quello che stanno vedendo [redacted] la realtà». Pure Antonio Ricci: l'autore di «Striscia la notizia» [redacted] preparando una sit-com [redacted] Lello Arena ed Enzo Iacchetti. Piccoli telefilm di situazione, per l'appunto, che raccontano la storia di [redacted] cantan[redacted] che vuole andare a Sanremo, [redacted] ci riuscirà per [redacted] molto traverse. Nell'ultimo Festival, Ricci ha attaccato duramente Baudo, ha mandato in onda il suo manifesto da morto, e Baudo gli ha risposto in diretta. Ne era poi nata [redacted] questione su chi per primo avesse provocato, su chi fabbricasse notizie strumentali. Ma allora Ricci odia davvero Baudo, [redacted] adesso sui presunti brogli realizza pure un telefilm. «Tutt'altro, spero che non gli succeda niente di grave né sul piano personale né su quello giudiziario. Ci serve vivo e ben in forza». La realtà [redacted] la finzione, dunque: queste sit-com, per ora grezze, divertono [redacted] quanto surreali. «Però - comunica Ricci - il la[redacted] deve essere terminato, ci devo ancora mettere sopra le risate». Ma perché ce [redacted] mette, quelle orrende risate, che [redacted]vano esagerate, a sproposito, e [redacted] incitano a ridere di più, anzi, caso mai innervosiscono e tolgono purezza alla battuta? Risposta simile a quella di Paolini: «Per ricordare al pubblico che cosa sta guardando, una falsità; per sottolineare il brutto».

Diversa è invece [redacted] provocazione di «Storie vere» di Anna Amendola, che sfida il pubblico attraverso descrizioni di spicchi di vita. Per farlo, circoscrive gli argomenti, e ogni puntata tratta un piccolo segmento di umanità e solo quello. L'altra sera parlava Hassan, un ragazzo nato a Chatila, in un campo profughi, appartenente al consiglio rivoluzionario palestinese. Il [redacted] compito era quello di compiere un attenta[redacted] Italia, e per Roma partì quando aveva 14 anni e mezzo, educato alla guerra da quando [redacted] aveva nove, i genitori e tre fratelli morti nel massacro di Chabra e Chatila. Prima di partire, dovette imparare [redacted] mangiare con coltello e forchetta, [redacted] sapeva nulla dell'Occidente. Faceva parte [redacted] un gruppo di kamikaze, quelli che [redacted] scappano, [redacted] muoiono nei loro attentati, era stato educato a non ragionare col cuore, «perché [redacted] ragiono col cuore non posso più fare la guerra». Poi le cose andarono diversamente: lui fu arrestato dopo l'attentato di via Bissolati, condannato [redacted] 18 anni di carcere quando di anni [redacted] aveva 16. In carcere [redacted] fatto le scuole, ora vive in semilibertà. Dice [redacted] aver imparato [redacted] ragionare anche col [redacted] Il servizio, di Virginia Onorato e Maurizio Jannelli, coltiva un dubbio: che si tratti del ritratto di un personaggio eccezionale. Una storia vera, non un simbolo.

Alessandra Comazzi

[redacted] I FILM DI OGGI IN TV

Un marito per mia moglie

[redacted]

1993, alle 20,30 su Italia 1; dur. 100'

Di Minghella, con William Hurt, Matt Dillon, Mary Louise Parker. Prima visione tv. Gus è [redacted] operaio e si svena per pagare gli alimenti all'ex moglie che va all'università (e [redacted] letto con un docente). I colleghi gli propongono una società per gestire [redacted] sala da bowling. Ma i soldi? [redacted] soluzione [redacted] trovare un [redacted] marito per l'ex moglie.

LA DOLCE ALA [redacted] GIOVINEZZA

1961, [redacted] 20,30 su Tmc; dur. 120'

Di Richard Brooks, con Paul Newman, Geraldine Page. Il giovane Chance, per giungere al successo, vive [redacted] Alexandra, diva al tramonto. Per lei ha abbandonato la sua innamorata, che tempo prima era rimasta incinta [redacted] aveva abortito.

[redacted] DI SCUOLA

1988, [redacted] 20,50 su Raidue; dur. 120'

Di e [redacted] Carlo Verdone, Athina Cenci, Eleonora Giorgi, Christian De Sica, Fabio Traversa. A 15 anni dalla maturità un gruppo di [redacted] studenti della stessa classe si ritrova insieme. E' l'occasione per un bilancio, non sempre positivo.

[redacted] JACK [redacted]

1991, [redacted] 23 [redacted] Italia 1; dur. 110'

Di e con Mario Van Peebles, Ice T., Wensley Snipes. Il gangster nero Nino ha impiantato un lucroso traffico [redacted] crack. Scotty e Nick, due poliziotti, lo vogliono incastrare ma il loro infiltrato [redacted] scoperto. I due agenti proseguono le indagini in privato. E portano in tribunale il boss.

[redacted] NOTTURNO

1952, [redacted] 14 su Tmc; dur. [redacted]

Di H. Jones, con [redacted]. Brady, [redacted]. Brady, M. Chapman. Pat, detto «Numeri», scappa da New York in Georgia con un compare perché ha dei conti in sospeso [redacted] la polizia. I due incontrano la contadinella Emily Ann, la liberano da un'insistente e aggressivo spasimante. Pat le propone di seguirlo a New York dove potrebbe far carriera come ballerina. Musicale.

IL MAGO DI OZ

1939, [redacted] 8,50 su Raitre; dur. 105'

Di V. Fleming, con Judy Garland. Dal racconto di Frank Baum, la prodigiosa avventura della giovane Dorothy che, per salvare [redacted] suo cane Totò, [redacted] alla ricerca del Mago che regna nel paese di Oz. Incontra lo Spaventapasseri, l'Uomo [redacted] latta e il Leone pauroso, che si iniscono a lei e l'aiutano [redacted] superare gli ostacoli sulla via del castello. Qui trovano un minuscolo sovrano.

ANTENNA

OGGI

Le truffe [redacted] danni degli anziani [redacted] *Mi manda Lubrano* (Raitre, 20,30), Silvio Berlusconi da Bruno Vespa (*Porta a porta*, Raiuno, 22,55), [redacted] diagnosi sbagliata che ha causato la morte di tre persone a *L'errore* (Raidue), la posta del cuore a *Tappeto volante* (Tmc, 15,45).

[redacted]

Funari non vuole più parlare con i giornalisti, Venier non vuole più parlare con i giornalisti, Sodano e Materia hanno litigato, Giordani ha saltato polemicamente la festa d'addio di *Domenica in*, Paolo De Andreis - produttore del programma - non rivolge la parola a Carlo Oricuia - capostruttura del programma -, la Buttiglione e la Del Bufalo (forse) si sono dimesse, Baudo si è autosospeso dallo schermo e ha maledetto Santoro, non parliamo dei rapporti tra Minoli e La Porta. Meraviglioso deve dunque essere giudicato l'esordio del discorsetto [redacted] Mara agli invitati della festa che s'è tenuta alla Casina di Macchia Madama, in cima a Monte Mario a Roma: «Siamo una grande famiglia».

[redacted]

Nessuno in Italia fornisce alla Cnn i servizi per *Cnn World Report*, programma che va in onda due volte [redacted] giorno per un quarto d'ora e che è un'antologia di contributi provenienti da duecento reti televisive sparse in tutto il mondo. L'unico che (di sua iniziativa) collabora è Bruno Gambacorta del Tg 2, giornalista e medico, premiato dalla stessa Cnn («Best medical history») per un servizio su «Michelangelo», il manichino inventato dal Politecnico di Milano che simula [redacted] malattie cardiache.

TV[redacted]

In [redacted] lungo articolo sull'«Unità», Carlo Frec[redacted] - che fu tra l'altro direttore di Italia 1 e poi vicedirettore di Raiuno - spezza una lancia in favore del servizio pubblico e della necessità che alla Rai [redacted] impedite le tecnologie di domani («Pensiamo al passaggio dalla televisione in bianco e nero al colore: se avessimo deciso allora che la televisione pubblica, per il [redacted] spirito di servizio, doveva limitarsi alle vecchie tecnologie, oggi non avremmo più un servizio pubblico degno di questo nome, [redacted] un patetico residuo del passato»). Secondo Freccero c'è una contraddizione in termini nella volontà [redacted] ridurre il servizio pubblico a una tv solo culturale e quindi per pochi e, in ogni caso, essendo la storia della televisione europea imperniata sul monopolio statale «oggi è troppo tardi per pensare di trasformare radicalmente [redacted] sistema. Procedere oggi allo smontellamento del servizio pubblico può significare la trasformazione dell'Europa, almeno a livello della comunicazione, dell'informazione e della produzione di fiction, in una colonia dei grandi gruppi internazionali privati, così [redacted] il nostro cinema è stato da tempo colonizzato da Hollywood».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Lubrano, Funari, Freccero

[redacted] DI OGGI

RAIUNO

[redacted]

Telegiornale: 6,30 (5819829); 7 (5982); 7,30 (5718146); [redacted] (4558); 8,30 (3233); 9 (4962); 9,30 (6200681); 11,30 (86146); 12,30 (86875); 13,30 (76958); 18 (26233); 20 (76523); 22,50 (5385243); 24. (8011)

- **9,35 Il vagabondo [redacted] città morta**, film western [redacted] George Sher[redacted] (Usa '48), con Robert Young, Marguerite Chapman (4920078)
- **11,10 I consigli [redacted] Verdemattina** (9472369)
- **12,35 La signora in giallo** (6005542)
- **13,55 Cover** (3046829)
- **14 — Tg1 Economia** (72523)
- **14,10 [redacted] gringo**, film western [redacted] Giorgio Stegani (Italia '65), con Giliano Gemma (1990962)
- **15,55 Solletico** (1309981)
- **16 — [redacted] mondo di Richard Scarry**, cartoni (31964)
- **16,15 Duck Tales**, cartoni. *Su e giù per Paperopoli* (446748)
- **16,40 Iron Man**, cartoni. *Sabotaggio satellitare* (1984184)
- **17,30 [redacted]**, telefilm. *La trappola* (5417)

[redacted]

- **18,10 Italia sera**, attualità. Con Paolo Di Giannantonio (420252)
- **18,50 Luna park... con Rosanna Lambertucci** (8836078)
- **20,40 Italia-Belgio**. Amichevole [redacted] Cremona (9262097)
- **22,55 [redacted] porta**, attualità. Con Bruno Vespa (8868758)
- **[redacted] Magico e nero**, attualità. (8296450)
- **0,40 Media/mente**, attualità (6015189)
- **1 — Sottovoce**, attualità (8081721)
- **1,15 La torta in cielo**, [redacted] fantastico. Di Lino Del Frà (Italia '74). Con Paolo Villaggio (8040834)
- **2,50 Il cappello sulle ventitré**, varietà (9853672)
- **3,35 Tg1 notte** (7380081)
- **4,05 Doc Music Club**, musicale. A cura di Sabina Arbore (4377758)
- **4,30 Diplomi universitari a distanza**, documenti - Calcolatori elettronici III, 31ª lezione - Ricerca operativa [redacted]ª lezione (3962011)
- **6 — Euronews**, attualità (42469168)

RAIDUE

[redacted]

Telegiornale: 11,45 (5016894); 13 (6788); 16,05 (4560981); 17 (43681); 18 (4788); 19,45 (8186928); 20,30 (57984); 23,55 (489320)

- **7 — Quante storie!**
- — **Babar**, cartoni
- — **Albero [redacted]** cartoni
- — **Blossom**, telefilm
- — **[redacted] regno della natura**, documenti (8802320)
- **8,45 La famiglia Drombusch**, tele[redacted] (9157252)
- **9,40 Ho bisogno [redacted] te**, [redacted]ità (9140271)
- **9,50 La[redacted] di Spartacus**, film avventura di Michele Lupo (Ita[redacted] '64). Con Roger Browne, Gordon Mitchell, Scilla Gabel (6285829)
- **11,20 Tg 2 - Medicina [redacted]rè** (2017271)
- **12 — I fatti vostri** (1ª parte) (87876)
- **13,30 Costume e società**, attualità (9875)
- **14 — Bravo chi le[redacted]** (24900)
- **14,05 Quante storie flash**, varietà (9783788)
- **14,15 I [redacted] vostri** (2ª parte) (8205320)
- **14,40 Quando si ama**, (666900)

[redacted]

- **16,10 Santa Barbara**, soap opera (5692707)
- **18,10 Maria Vandamme**, film tv-commedia di Jacques [redacted]. Con Corinne [redacted]. 1ª parte. (9828348)
- **17,50 C'era una volta**, varietà (2489455)
- **18,30 Tgs - Sportsera** (48455)
- **18,45 L'ispettore Tibbs**, [redacted]. *Le cose possono cambiare* (1804436)
- **19,35 Tgs - Lo sport** (7735639)
- **19,50 Go-Cart**, varietà (7066639)
- **20,50 Compagni di scuola**, film commedia. Con Carlo Verdone, [redacted] Cenci, [redacted] Giorgi (44415728)
- **22 55 L'errore**, attualità (7795810)
- **0,[redacted] [redacted] Italia [redacted] notte**, varietà. Con Giancarlo Magalli (7516160)
- **0,55 Tenera è la notte**, attualità (9809504)
- **1,45 Destini**, soap opera (3335816)
- **2,25 Séparé**, varietà (8545943)
- **2,45 Diplomi universitari a distanza**, documenti (56165924)
- **6,45 Orecchiocchio**, varietà, [redacted] Renzo Avitabile, Donatella Rettore (42474011)

RAITRE

[redacted]

Telegiornale: 6 (33165); 12 (83287); [redacted] (78707); 14,20 (6784252); 19 (29504); 19,35 (9795504); 22,30 (13707)

- **6,30 Schegge**, varietà (8226839)
- **8,50 Il mago di Oz**, film fantastico, di Victor Fleming (Usa '39). Con Judy Garland, Frank Morgan (5761728)
- **10,30** Videosapere. **Ingresso libero - La colonna infame - Filosofia 11,30 Media/Mente - Edicola medica - Faust - Viaggio in Italia - Tgr Leonardo - Scritt[redacted] da marciapiede** (207368)
- **12,15 Telesogni**, attualità (7131981)
- **13 — Italia [redacted] benché**, attualità. Con Giordano Bruno Guerri (11165)
- **13,35 VideoZorro**, attualità. Con Oliviero Beha (605900)
- **14,40 Eurozoom** (4017455)
- **[redacted] — Tgs - Pomeriggio sportivo - Tennis. Internazionali di Francia.** [redacted] Garros (Parigi)

[redacted]

- **20 — 10 minuti**, attualità (99807900)
- **20,10 Blob**, varietà (9306875)
- **20,30 [redacted] manda Lubrano**, attualità. Con Antonio Lubrano (97349)
- **[redacted] Linea 3**, attualità (5879320)
- **23,50 Hollywood party**, varietà (9995097)
- **0,30 Tg3 - Punto e a capo** (3128566)
- **1,10 Fuori orario**, varie[redacted] (75347837)
- **1,15 [redacted] [redacted] [redacted]** Roma (68593450)
- **[redacted] Motonautica. Circuito '96 [redacted]** Chignolo Po (9306301)
- **2,10 Teatro-inchiesta n. 7 - [redacted]sione Wiesenthal**, prosa [redacted]59127)
- **3,50 Il figlio [redacted] Django**, film western. (Italia '67). Con Guy Madison (2467295)
- **[redacted] Concerti [redacted] vivo: Sergio Endrigo** (52196769)

CANALE 5

[redacted]

Tg 5: 13; 20; 22,45; [redacted]

- **6 — Tg 5 - Prima pagina** (45945638)
- **8,45 Mauri[redacted] Costanzo Show**, [redacted] Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia [redacted] Paolo Pietrangeli (r.) (46086707)
- **11,30 Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (9469287)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (2389613)
- **13,40 Beautiful**, soap opera [redacted] Ronn Moss (7535233)
- **14,15 I [redacted]**, telefilm con Bill Cosby (972320)
- **14,45 [redacted]sa Castagna**, varietà con Alberto Castagna (8707368)
- **16 — Allacciate le cinture, viaggiando s'impara**, cartoni (51558)
- **16,25 Le prove su strada [redacted] «Bim Bum Bam»**, varietà (6316681)
- **16,30 Hilary**, cartoni (1877)
- **17 — [redacted]' [redacted] po' magia per Terry e Maggie**, cartoni (43436)
- **17,25 Il villaggio [redacted] corsari**, telefilm (5498436)
- **17,30 Milly, [redacted] giorno dopo l'altro**, cartoni (6879)

[redacted]

- **18 — Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi, regia [redacted] Rossano Mancin (38639)
- **19 — La [redacted] della fortuna**, quiz con [redacted] Bongiorno, Antonella Elia. Regia di Mario Bianchi (374368)
- **20,25 Striscia la notizia**, [redacted] con [redacted] Arena, Enzo Jachetti. Regia [redacted] Riccardo Recchia (7707252)
- **20,40 Lo sposo perfetto**, [redacted] drammatico con [redacted] Olin, Lindsay Frost, Annette O 'Toole. Seconda e ultima parte (94836320)
- **23,15 [redacted] Costanzo Show**, con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (8921436)
- **1,30 Sgarbi quotidiani**, attualità (1837030)
- **1,45 Striscia la notizia**, varietà (8437769)
- **2 — Tg 5 - Edicola** (9990214)
- **2,30 Cin Cin**, telefilm (9975905)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (9976634)
- **3,30 Le frontiere [redacted] spirito** (8979721)
- **4 — Tg 5 - Edicola** (8970450)
- **4,30 Target**, attualità (8270180)

ITALIA 1

[redacted]

Studio Aperto: 12,25 (4977639); 18,30 (11813)

- **6,10 Dear John, poor John**, telefilm - **Le fi[redacted] [redacted] fantasia**, cartoni - **Un videogioco per Kevin**, cartoni - **[redacted] svegli [redacted] «Ciao Ciao» - Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni - **[redacted] in condotta**, cartoni - **[redacted]amo con «Ciao Ciao mattina» - Piccolo Lord**, cartoni - **La posta di «Ciao Ciao [redacted]»** (89500651)
- **[redacted] Secondo noi**, attualità (r) (1889287)
- **9,15 SuperVicky**, telefilm (5184233)
- **9,45 Genitori in blue jeans**, telefilm (4858388)
- **10,30 L'Italia del Giro**, sport (17542)
- **11,30 T. J. Hooker**, telefilm (6287639)
- **12,45 Fatti e misfatti** (5260349)
- **12,50 Studio sp[redacted]** (501165)
- **13 — Una spada per Lady Oscar**, (89349)
- **13,20 Ciao Ciao [redacted]** (4252788)
- **13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *Il fantasma* (2233)
- **14 — L'ispettore Gadget**, [redacted] (48078)
- **14,25 Ciao Ciao «C'è un mondo da fare»**, varietà (6273981)

[redacted]

- **14,30 Colpo di fulmine**, attualità (1981)
- **15 — Ciclismo. 79° Giro d'Italia**. *Prato-Marina di Massa*. 11ª tappa (55829)
- **17 — Studio tappa**, sport (23165)
- **18 — Primi baci**, telefilm (7148)
- **18,45 Secondo noi**, attualità (7581349)
- **[redacted] Studio sport** (345436)
- **19,05 Baywatch**, telefilm (677639)
- **20 — Gli [redacted] [redacted] papà**, telefilm [redacted]38)
- **[redacted] Mister Wonderful**, film com[redacted] [redacted] [redacted] Dillon, William Hurt (66981)
- **22,30 Giro Sera**, sport (2813)
- **23 — New Jack city**, film drammatico [redacted] Mario Van Peebles (Usa '91), [redacted] Wesley Snipes (74829)
- **24 — Fatti e misfatti** (4047160)
- **1,10 Italia 1 sport - [redacted] sport** (8808914)
- **2,15 Venerdì 13**, telefilm (1288092)
- **3 — Baywatch**, telefilm (1079363)
- **4 — Super Vicky**, telefilm (1088011)
- **5 — Genitori in blue jeans**, [redacted] (1099127)
- **6 — Jenny e Chachi**, telefilm (45904382)

RETE 4

[redacted]

Tg4: 11,30 (2019639); 13,30 (7271); 19,25 (441638); [redacted] (9208829)

- **6 — Piccolo [redacted]**, telenovela (4504)
- **6,30 I Jefferson**, telefilm (2523)
- **7 — Quadrante economico**, attualità (47271)
- **8 — Avvocati a Los Angeles**, telefilm (21287)
- **9 — [redacted] volto, due donne**, telenovela. Con Mariela Alcalá (4535610)
- **9,45 Testa [redacted] croce**, attualità (6181981)
- **10 — Zingara**, telenovela (8788)
- **10,30 [redacted] e Lucia**, telenovela (39252)
- **11,45 La forza dell'amore**, telenovela con Gustavo Bermudez (7149900)
- **12,30 La casa nella prateria**, telefilm (99900)
- **14 — Naturalmente bella**, attualità (66862)
- **14,15 Sentieri**, soap opera (7072148)
- **15,30 Il [redacted]e**, telefilm (457165)

[redacted]

- **17,40 [redacted] per giorno**, attualità [redacted] Alessandro Cecchi Paone (5004349)
- **18,50 Game Boat**, varietà. Nel corso del programma:
- — **Sailor Moon e il cristallo del cuore**, cartoni
- — **I Puffi sanno...**, cartoni (4624691)
- **20,40 [redacted] animali**, documenti (9245320)
- **22,45** I bellissimi. **[redacted] [redacted] [redacted] sconosciuto**, film giallo di Franco Ferrini (Italia '87). Con Barbara De Rossi, Mara Venier, Laura [redacted] (5534441)
- **0,45 Rassegna stampa** (8883721)
- **1 — Speciale [redacted] [redacted] tv «La signora della città»** (9976160)
- **1,30 Naturalmente bella**, attualità (8124011)
- **1,40 [redacted]te**, film commedia (It. '91) (6272905)
- **3,10 L'uomo [redacted] sei milioni [redacted] dollari**, telefilm (7169572)
- **5,10 Kojak**, telefilm. Con Telly Savalas (52174547)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24
6,15 Italia, istruzioni...; **7,20** Gr Regione. Questione [redacted] soldi; **7,40** L'oroscopo; **10,05** Telefono [redacted]; **10,35** Spazio aperto; **11,35** Zapping; **12,35** La pagina scientifica; **13,30** La nostra Repubblica; **14,05** Casella postale; **14,15** Nonsoloverde; **14,30** Speciale Giro d'Italia. 11ª tappa Prato-Marina di [redacted]; **17,30** L'Italia in diretta; **18,10** Uomini e camion; **18,20** I mercati; **18,30** Radiohelp!; **19,40** Zapping; **20,25** Calcio: Italia-Belgio (amichevole); **22,30** Radiosport **23,10** Le indimenticabili; **23,25** Pronto Australia.

RADI[redacted] [redacted]r: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; **7,15** Momenti di pace; **8,05** Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; **8,50** «Doppia indagine per il Commissario Ferro», di Giovanni Fago; **9,10** Golem; **9,30** Ruggito del coniglio; **10,30** Radio Zorro 3131; **12** Mezzogiorno con Mina; **12,10** Gr Regione; **12,50** Il Buffalmacco; **13,45** Anteprima di Radioduetime; **14** Ring; **14,30** Radioduetime; **15,05** Hit Parade; **20** Masters; **21** I grandi concerti di Radiodue: «Noa»; **22,40** Io direi.

[redacted] Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina, **8** Mattino tre; **9,30** Prima pagina; **10,30** Terza pagina; **10,40** Archivio del jazz; **11,05** Grandi interpreti: Maurizio Pollini; **11,45** Pagine; **12** Mattino tre; **12,30** Palco reale; **13,25** «Anima in pena»; **13,50** Storie di musica; **14,15** Lampi di primavera; **19,15** Hollywood party; **19,45** La nostra Repubblica; **20,15** Radiotre suite; **20,30** Concerto diretto da [redacted]. Barenboim.

TMC [redacted]

- **7 — Buongiorno Zap Zap** (6926900)
- **8,45 Skippy il canguro**, tf. (4966875)
- **9,15 La tata e il professore**, telefilm (8514368)
- **10 — [redacted]** (10639)
- **11 — [redacted] [redacted]** (76271)
- **12 — Charlie's Angels**, telefilm (50287)
- **13 — Tg** (69610)
- **13,15 Tmc sport** (2365097)
- **13,30 La signora e il fantasma**, telefilm (2297)
- **14 — P[redacted] notturno** (Usa, '52). Con Mitzi Gaynor, Scott Brady (4118368)
- **15,45 Tappeto volante**, varietà (2794981)
- **18 — Tennis. Internazionali di Francia**. (196542)
- **19,45 Tmc sport** (389981)
- **20 — Tg** (7504)
- **20,30 La dolce ala della giovinezza** (9370558)
- **22,50 Un prete [redacted] [redacted] [redacted]** A. Holland (Usa, '89). Con C. Lambert (3162349)
- **0,45 Crono**, sport (2641585)
- **1,15 Tennis** (2631108)
- **1,45 Charlie's Angels** (4210382)
- **2,55 Cnn** (13154455)
- **4 — Prova d'esame** (8635535)

TELE +1

- **19 — Ballando [redacted] buio**, film (1097436)
- **20,40 [redacted]** (9323252)
- **21 — Le aquile non cacciano le mosche**, film (933726)
- **23 — Uomini [redacted] uomini** (9010349)
- **1 — Misery non deve morire**, film thriller (15331160)

TELE +3

- **10 — F. Chopin:**
- **10,45 Satchmo** (82703097)
- **21 — «La [redacted] [redacted] gardée»** (89083418)

TELE +2

- **13 — Rollertime** (075558)
- **13,30 + Motori** (138184)
- **14,30 Coast to coast** (84947981)
- **[redacted] Il grande tennis** (152639)
- **18 — Mondo rugby** (252558)
- **18,30 Triathlon** (r) (137676)
- **19,45 Telesport** (896165)
- **20 — Tennis [redacted] Francia** (935184)
- **22 — Calcio. Anteprima Europei** (165078)
- **22,30 Mondo rugby** (164349)
- **23 — Solo azzurre** (r) (157184)
- **23,30 Telesport** (504078)
- **0,30 Golf. Volvo [redacted] Championship** (3622491)
- **1,30 Calcio** (15425011)

VIDEOMUSIC

- **20 — Sampei, ragazzo pescatore** (607542)
- **20,30 Automan** (320558)
- **21,30 [redacted] Stalkings** (246542)
- **22,30 Avvocati [redacted] Angeles** (29808900)

RETE A

- **17 — Tg - Solo cronaca**
- **[redacted] Shopping club** (3953)
- **19 — 60 minuti inform.** (44610)
- **20,30 Shopping club** (1726962)
- **23 — Programmi [redacted]ionali** (39748232)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, [redacted] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà auto[redacted] registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il [redacted] [redacted] [redacted] assi[redacted] (02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright

ShowView [redacted] un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I [redacted] [redacted] [redacted]

Rai1 1; [redacted] 2; [redacted] 3; Retе4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Azienda Acquedotto Municipale di Torino

(in corso di trasformazione in S.p.A.)

ESTRATTO BANDI DI GARA

Questa Azienda Acquedotto Municipale di Torino, indice le seguenti gare: [redacted] Asta Pubblica:

1) **Costruzioni del Centro Servizi Tecnici dell'area metropolitana. Progetto [redacted] 1° stralcio esecutivo. Sopraelevazione palazzina uffici. Opere Civili. ANC categoria 17.** Importo presunto di L. 998.000.000.

2) **Progetto di bonifica della rete idrica di distribuzione. 2° Intervento. Sostituzione condotte. Acquisto di tubi di ghisa sferoidale.** Spesa presunta di L. 138.444.000.

3) **Progetto di bonifica della rete idrica di distribuzione. 2° Intervento. Sostituzione condotte. Lavori di posa tubazioni. ANC cateria 10a).** Importo presunto di L. 410.562.303.

4) **Progetto per l'adeguamento e il rinnovo della rete di distribuzione. 1° Lotto. Completamento collegamenti principali della rete primaria. 2° stralcio. Posa di una condotta DN 600 in Corso Grosseto e Via Botticelli tra Largo Borgaro e Piazza Derna: Acquisto di tubi di ghisa sferoidale.** Spesa presunta di L. 747.780.000.

[redacted] **Progetto per l'adeguamento e il rinnovo della rete di distribuzione. 1° Lotto. Completamento collegamenti principali della rete primaria. 2° stralcio. Posa di una condotta DN 600 in Corso Grosseto e Via Botticelli tra Largo Borgaro e Piazza Derna. Lavori di posa tubazioni. ANC categoria 10a).** Importo presunto di L. 676.101.258;

Gli avvisi di gara integrali, pubblicati a norma di legge, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, potranno essere ritirati presso la sede dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino, dalle [redacted] 8.15 alle ore 16.15, sabato e festivi esclusi, in Corso XI Febbraio 14 - Torino o richiesti all'Ufficio Appalti (Tel. 011/4645 099.200).

Eventuali informazioni relative alla procedura di gara potranno richiedersi al medesimo Ufficio.

Le [redacted], redatte in conformità a quanto indicato nell'avviso di gara integrale, dovranno pervenire entro le **ore 12 del giorno 18-06-1996.**

IL DIRETTORE GENERALE — **Ing. Giorgio Merlo**
IL PRESIDENTE — **Ing. Giulio Cesare Bartolucci**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

Si informa che sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 22 del 29.05.1996 è stato pubblicato l'avviso di gara relativo alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori di restauro delle facciate esterne [redacted] Palazzo Campana sede del Dipartimento di Matematica sito nelle Vie Principe Amedeo, [redacted] Alberto e Maria Vittoria - Torino.

Importo [redacted] base di gara:
- £. 1.094.192.614= oltre IVA di legge.

I requisiti minimi di partecipazione sono indicati nel bando integrale.

Termine ultimo domande di partecipazione:
- ore 12,00 del 21.06.1996.

[redacted] RETTORE
(Prof. M. U. DIANZANI)

Cementeria di Barletta S.p.A.

UNICEM

Sede sociale [redacted] Casale Monferrato (AL) - Via O. Marchino 10 - Capitale sociale versato L. [redacted] - Registro Imprese Uff. Alessandria n. 5457

COMUNICAZIONE [redacted] PARTECIPAZIONE RILEVANTE [redacted] SENSI DELL'ART. 1/5 bis DELLA LEGGE N. 216/1974

Si comunica di aver ricevuto comunicazione della seguente partecipazione al [redacted]itale sociale Cementeria di Barletta S.p.A., costituito da n. 13.778.390 azioni del valore nominale di lire 1.000 ciascuna, di cui n. 12.389.195 azioni ordinarie e n. 1.389.195 azioni di risparmio, rilevante [redacted] sensi dell'art. 1/5 bis della Legge n. 216/74:

- il soggetto "Unicem - Unione Cementerie Marchino ed Emiliane S.p.A." - Casale Monferrato (Al), ha comunicato di possedere direttamente e indirettamente (tramite la società controllata Cementeria di Barletta S.p.A.) n. 10.454.630 azioni ordinarie, [redacted] all'84,385% del capitale sociale con diritto di voto;
- i soggetti "Giovanni Agnelli e C. Società in accomandita per azioni" - Torino, "IFI - Istituto Finanziario Industriale S.p.A." - Torino hanno comunicato di possedere indirettamente (tramite la società controllata Unicem S.p.A. e Cementeria di Barletta S.p.A.) n. 10.454.630 azioni ordinarie, pari all'84,385% del capitale sociale con diritto di voto.

AEM

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE DI TORINO

[redacted] di gara

Questa Azienda Energetica Municipale (AEM) di Torino, indice le seguenti gare

Licitazioni private:
N. 10/96 - ai sensi dell'art. 23 legge 11/2/1994 n. [redacted] e successive modificazioni. Lavori di manutenzione straordinaria all'opera di presa dell'impianto idroelettrico Po Stura/San Mauro. (Importo presunto L. 600.000.000).
N. 11/96 - ai sensi dell'art. 1, lettera a, legge 2/2/1973 n. 14 e successive modificazioni. Fornitura di un sistema di estrazione incondensabili per il condensatore a superficie del 2° Gruppo Termico della Centrale di Moncalieri. (Importo presunto L. 310.000.000).
Procedura ristretta (licitazione privata) ai [redacted] del d.Lgs. 17/3/1995 n. 158:
15/96 - Gestione mense aziendali di via Bertola, Martinetto, Moncalieri e Rosone per gli [redacted] 1997 e 1998. (Importo presunto L. 2.021.230.000).
Aste pubbliche di cui alla legge 11 febbraio 1994 n. 109:
12/96 - Lavori di manutenzione straordinaria rete elettrica, sostegni e lanterne degli impianti semaforici della città di Torino - Lotti 1 e 2. (Importo presunto L. 920.000.000).
13/96 - Costruzione di nuovi impianti semaforici e rinnovo impianti [redacted]istenti - Lotto "Urbanizzazioni". (Importo presunto L. 360.000.000)
14/96 - Lavori per la realizzazione degli impianti elettrici di illuminazione, forza motrice e riscaldamento [redacted] fabbricati ad uso manutenzione industriale e ricovero automezzi pesanti [redacted] nuova alimentazione degli edifici esistenti e prospicienti la partenza del piano inclinato Rosone-Pozzo, siti nel Comune di Locana Fraz. Rosone. (Importo presunto L. 140.000.000)
Gli avvisi di gara integrali, pubblicati a norma di legge, potranno essere ritirati presso la sede dell'AEM, dalle ore 8,15 alle ore 15,15, sabato e festivi esclusi, in via Bertola n. [redacted] Torino [redacted] richiesti all'Ufficio Protocollo (tel. 011/5549.373).
Eventuali informazioni relative alla procedura di gara potranno richiedersi ai competenti uffici (tel. 011/5549.516-517).
Le domande d'invito, redatte in conformità a quanto indicato negli avvisi di gara integrali, dovranno pervenire:
- entro le ore 12 del giorno 10 giugno 1996 per [redacted] licitazioni private nn. 10 e 11/96;
- entro le ore 12 del giorno [redacted] luglio 1996 per la procedura ristretta (licitazione privata) n. 15/96.
Le offerte relati[redacted] alle aste pubbliche nn. 12, 13 e 14/96 dovranno pervenire, come indicato negli avvisi di gara integrale, entro le ore 12 del giorno 26 giugno 1996.

IL DIRETTORE GENERALE F.F. — **dott. ing. Roberto Garbati**
IL PRESIDENTE — **prof. ing. Giovanni Del Tin**

TRIBUNALE ORDINARIO [redacted] TORINO

UFFICIO FALLIMENTI

Vendite [redacted] immobili con incanto

Si rende noto che nel falli[redacted] n. 300/94 di: **ZUCCONI S.a.s. di ZUCCONI Andrea & C.**
Curatore: dott. Alberto Abbate.
Il giudice delegato dott. Giacomo Stalla ha disposto la vendita con incanto per il 21/6/1996 alle ore 10.45 dei seguenti beni siti in Giaveno (TO) - via Romarolo 36, nel complesso immobiliare denominato "Condominio Glicine":
I LOTTO
nel piano seminterrato autorimessa n. 20;
II LOTTO
nel piano seminterrato autorimessa n. 21;
III LOTTO
nel piano seminterrato magazzino;
IV LOTTO
nel piano semi[redacted]: due locali ad uso magazzino, adiacenti e comunicanti tra loro;
Prezzo base: I lotto L. 20 milioni; II lotto L. 20 milioni; III lotto L. 45 milioni; IV L. 120 milioni;
Aumenti minimi: L. 500.000 per i lotti I-II-III ed a L. 1.000.000 per il lotto IV.
Depositi per cauzione e spese: [redacted] del prezzo [redacted] da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del 18/6/1996, mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".
Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili [redacted] Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE [redacted] CANCELLERIA — **Piera Rolla**

AZIENDA MUNICIPALIZZATA [redacted] URBANA

BARI

Avviso di gara

Si rende noto che questa Amministrazione [redacted] indetto licitazione privata per le seguenti forniture:
1) Cassonetti in acciaio zincato da lt 1100;
2) Ruote per cassonetti.
Le ditte che intendono partecipare dovranno presentare relativa domanda presso la sede Aziendale (viale Lindemann Z.I. - Bari) entro le ore 12 dell'11 giugno 1996, anche mediante consegna a mano.
Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Contratti (080/531.02.43), anche mediante fax (080/531.14.61), nelle ore d'ufficio.

IL DIRETTORE — **Ing. Nicola Santacroce**
IL PRESIDENTE — **dott. Antonino Greco**

CONSORZIO DELLE ACQUE PER USI POTABILI ED ENERGETICI DEL TORRENTE STRONA

(PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA)

Estratto di avviso di gara

In esecuzione della delibera C.D. n. [redacted] 13/5/1996 il Consorzio delle Acque per Usi Potabili [redacted] Energetici del Torrente Strona con sede c/o il Comune di Omegna piazza XXIV Aprile 1 [redacted] Omegna tel. 0323/86.84.11 (Riferimento Uff. LL.PP.), indice licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento 1° lotto funzionale dell'acquedotto consortile, per l'importo a base d'asta di L. 2.122.920.000 da esperirsi con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2/2/1973 n. 14, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, come previsto dall'art. 21 comma 1 della Legge 11/2/94 n. 109 e con la procedura di esclu[redacted] automatica delle [redacted] al [redacted] dell'art. 1-bis della stessa legge.
Possono presentare domanda di partecipazione le imprese aventi iscrizione all'A.N.C. [redacted] la cat. 12A per un importo di L. 1.500.000.000 e per la cat. 10A per un importo di L. 750.000.000. Le imprese interessate dovranno far pervenire, a mezzo raccomandata R.A., all'indirizzo del Consorzio, a pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 14/6/1996, domanda in carta legale corredata dalla documentazione indicata nel bando di gara pubblicato integralmente [redacted] Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 121 del 25/5/1996, nel B.U.R. Piemonte e all'Albo Pretorio del Comune di Omegna.
Le richieste [redacted] invito non vincolano il Consorzio appaltante.
Omegna, lì 27/5/1996

IL PRESIDENTE — [redacted] **Tarasio**

REGIONE PIEMONTE

Piazza Castello n. 165 - 10122 - TORINO
Tel. n. 011/432.34.32 - fax n. 011/432.38.12

Avviso di aggiudicazione relativo alla gara [redacted] licitazione privata per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa dei beni mobili regionali contro il furto con destrezza, periodo 1/5/1996 - 30/4/1998.

(art. 29, [redacted] b), L.R. n. 8 del 1984)

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
Criterio di aggiudicazione: premio più basso.
Numero offerte ricevute: n. 4.
Aggiudicatario: Società Toro Assicurazioni s.p.a., Via Arcivescovado n. 16, Torino, avendo offerto un premio annuo lordo pari a lire [redacted].

L'ASSESSORE AL PATRIMONIO, BILANCIO E FINANZE — **Pier Luigi Gallarini**

COMUNE [redacted]

PROVINCIA DI NAPOLI
Cap. 80026 - Tel. 081/705.31.11
Fax 081/757.26.10

Avviso di gara

Il Comune di Casoria intende conferire in appalto la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rr.ss.uu. su 4 zone del territorio cittadino, per un periodo di anni 1 (uno) decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto di appalto.
Criterio di aggiudicazione art. 23 comma 1° lettera a) D.Lgs. 157/95. Importo a base di gara L. 2.318.000.000 oltre IVA.
Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire do[redacted] in bollo [redacted] indicate analiticamente nel bando di gara integrale affisso all'Albo P[redacted] del Comune e spedito per la pubblicazione sulla G.U. della CEE all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 16 maggio 1996.
Le istanze di invito, che non sono vincolanti per l'Amministrazione, devono pervenire al Protocollo generale dell'Ente entro e non oltre il 18° giorno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R.C. che avverrà il 10 giugno 1996.
Caserta, 17/4/1996

IL SINDACO **dott. Salvatore Graduso**

COMUNE DI [redacted]

ESTRATTO [redacted]

Questa Amministrazione indice licitazione privata, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'appalto dei lavori di recupero di immobile di proprietà comunale sito in Via Cunietti per edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, per un importo a base d'asta di £ 1.033.733.150.=, esclusa I.V.A.
Le domande, in carta legale e redatte secondo le modalità indicate dal Bando Integrale, dovranno essere inviate all'Ufficio Protocollo del Comune - via Pellizzari, 2 - 15048 VALENZA entro il 17 giugno 1996.
Il Bando Integrale è depositato con il Capitolato d'oneri presso l'Ufficio Contratti del Comune - Tel. [redacted].
Le domande di [redacted] non vincolano la stazione appaltante.
Valenza, lì 16/05/1996

IL SINDACO (Germano TOSETTI)
IL SEGRETARIO (Dott.ssa Fabrizia CASSOLA)

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 460/95 della **STA.LCA. sas** Curatore: dott. Francesco Jerace Bio.
Il G.D. dott. Massimo Macchia ha disposto la vendita con incanto per il giorno 05.07.1996 alle ore 12,30 del seguente bene in Sauze d'Oulx - via Villaggio Alpino n. 7-9, nello stabile in condominio denominato "Florida Prata":
Lotto Unico: entità immobiliare, porzione [redacted] stabile, costituita da piano terreno e piano seminterrato.
Prezzo base: L. 406.000.000.
Aumenti minimi: L. 4.000.000.
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi [redacted] Cancelleria Fallimentare entro [redacted] ore 13 del giorno 02.07.1996 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Tesoriere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore", assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - [redacted] Carmine, 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA [redacted]

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

ESTRATTO DELL'AVVISO [redacted] DI GARA

Sulla Gazzetta [redacted]iciale delle Comunità Economiche Europee n. [redacted] del 2 maggio 1996 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 123 del 28.05.96 è stato pubblicato avviso dei risultati della procedura ristretta - licitazione privata - per l'affidamento della fornitura ed installazione degli arredi tecnici e del completamento impiantistico per il nuovo insediamento della Facoltà di Agraria, via L. da Vinci 44, Grug[redacted].

IL RETTORE (Prof. Mario Umberto Dianzani)

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

[redacted] notizie.
166.166.166
TeleNews Economia 166.143.143

Per la pubblicità su **LA STAMPA**
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

PEUGEOT TALBOT AUTOMOBILI ITALIA S.P.A.

PER OPPORTUNA CONOSCENZA
DELLA CLIENTELA, INFORMA
CHE LA CONCESSIONARIA
NUOVA LINEA BLU S.r.l.
HA CESSATO DI FAR PARTE,
DAL 30/04/96, DELLA RETE
DEI CONCESSIONARI UFFICIALI
DELLA PROPRIA SOCIETÀ
PER LA ZONA DI ROSTA (TO).

PEUGEOT

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

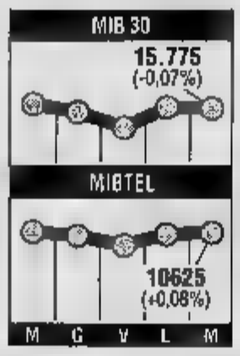
- La durata dei BTP triennali inizia il 15 aprile 1996 e termina il 15 aprile 1999; quella dei BTP quinquennali inizia il 1° maggio 1996 [redacted] termina il 1° maggio 2001.
- Sia i BTP triennali sia i BTP quinquennali fruttano un interesse annuo lordo del **9,50%**. Il pagamento degli interessi avviene in due volte: il 15 ottobre e il 15 aprile per i triennali e il 1° novembre e il 1° maggio per i quinquennali, per ogni anno di durata del prestito, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP triennali e quinquennali è stato pari, rispettivamente, al **7,41%** e al **7,78%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia [redacted] delle aziende di credito fino alle [redacted] 13,30 del **30 maggio.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 15 aprile 1996 per i titoli triennali e dal 1° maggio 1996 per i quinquennali; all'atto del pagamento (**4 giugno**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino [redacted] quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è [redacted] cinque milioni [redacted] lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

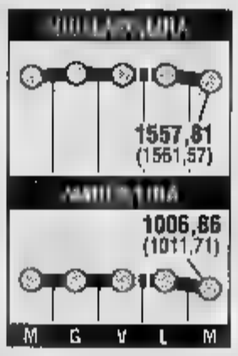
QUOTAZIONI BOT

28-05-96	28	99,398	7,900
31-07-96	63	98,887	7,900
29-08-96	91	98,058	7,900
30-09-96	123	97,627	7,900
31-10-96	153	96,773	8,600
29-11-96	182	96,164	8,600
30-12-96	213	95,513	9,050
31-01-97	245	95,160	7,570
28-02-97	273	94,820	7,300
28-03-97	301	94,180	7,520
30-04-97	334	93,710	7,330
31-05-97	365	0,000	0,000

La Borsa al palo

Niente di fatto a Pi[illegible] Affari. Nell'ultima mezz'ora si sono volatilizzati i guadagni accumulati in mattinata [illegible] l'indice Mibtel ha chiuso con una variazione dello 0,08%. La giornata [illegible] era aperta sotto i migliori auspici con un buon flusso di ordini e un'intonazione positiva data dall'andamento degli altri mercati. La frequenza degli scambi però si [illegible] poi via via rarefatta: il mercato attende di conoscere l'entità della manovra correttiva del gover[illegible] Prodi mentre [illegible] l'attesa per quello che dirà il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio nelle considerazioni finali che leggerà venerdì.





Axa a Wall Street

«Axa sa», capofila dell'omonimo gruppo assicurativo francese partecipato dalle Generali di Trieste, ha presentato alla Sec un «prospetto preliminare» per la quotazione alla Borsa di New York. L'operazione sarà [illegible] due tranches per complessivi 3,5 milioni di azioni, una riservata all'offerta pubblica di titoli sul mercato Usa [illegible] destinata ad essere collocata presso investitori internazionali, che saranno quotate sotto forma di Ads (American depository shares) con valore pari alla metà di un'azione Axa. I titoli offerti saranno prelevati dalla quota controllata, rendendo quindi superflua l'emissione [illegible] nuove azioni.

MONETE AUREE

Sterlina (vec.)	139.000 - 156.000
Sterlina (rec.)	142.000 - 152.000
Sterlina (post.'74)	141.000 - 162.000
Marengo it.	123.000 - 138.000
Marengo sv.	112.000 - 121.000
Marengo fr.	111.000 - 121.000
Marengo a.	111.000 - 121.000
20 Marchi	137.000 - 156.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	306.000 - 350.000
100 corone Austria	587.000 - 680.000
100 pesos Cile	416.000 - 490.000
Krugerrand	601.000 - 685.000
50 pesos Messico	730.000 - 810.000

L'OSCAR
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì [illegible] Maggio 1996 29

L'OSCAR
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

La moneta a 1004. Prodi: troppa grazia. Callieri: il cambio giusto è 1050

La lira sfiora «quota mille»

Bot e Ctz ora «rendono» meno dell'8%

ROMA. Forse bisognerà protestare contro Sant'Antonio per la «troppa grazia», come ha detto [illegible] citando il vecchio proverbio il presidente del Consiglio Romano Prodi; ma i mercati sembrano davvero convinti che l'Italia abbia davanti a sé un futuro di maggiore stabilità e minore inflazione. Ieri la lira è arri[illegible] a sfiorare quella «quota mille» sul marco tedesco la cui perdita fu un g[illegible] scacco, 19 mesi fa, per il governo Berlusconi. Dopo [illegible] rapida ascesa mattutina, il cambio [illegible] è stabilizzato sulle 1006; in serata a New York è migliorato ancora, andando a 1004.

Nello stesso giorno le aste dei Bot e dei Ctz hanno fatto segnare nuovi cali dei tassi, con una curva significativa: poca riduzione sulla scadenza più breve, i tre mesi, molta sulla più lunga, i due anni. Ovvero, il mercato prevede che il costo del denaro ancora per un po' resterà alto a causa della severità con cui la Banca d'Italia combatte l'inflazione, ma poi scenderà nettamente. E' un segno di fiducia nella capacità del governo Prodi (con Carlo Azeglio Ciampi al Tesoro) di risanare i conti dello Stato.

Continuano gradatamente a scendere anche i tassi di interesse a lungo termine, in cui la componente di fiducia è maggiore. Ormai sui 10 anni il differenziale tra tassi italiani e tassi tedeschi, abbassandosi, si avvicina alla soglia dei tre punti percentuali, sorpassata solo nei momenti migliori; ieri era a 3,09. Certo qui influiscono anche fenomeni sovrannazionali, con ondate [illegible] ottimismo [illegible] di pessimismo che investono [illegible] blocco tutti i Paesi considerati deboli; l'Italia resta in coda della graduatoria delle grandi [illegible] zioni europee, però la sua distanza dalla Spagna, che è penultima, si è molto ridotta.

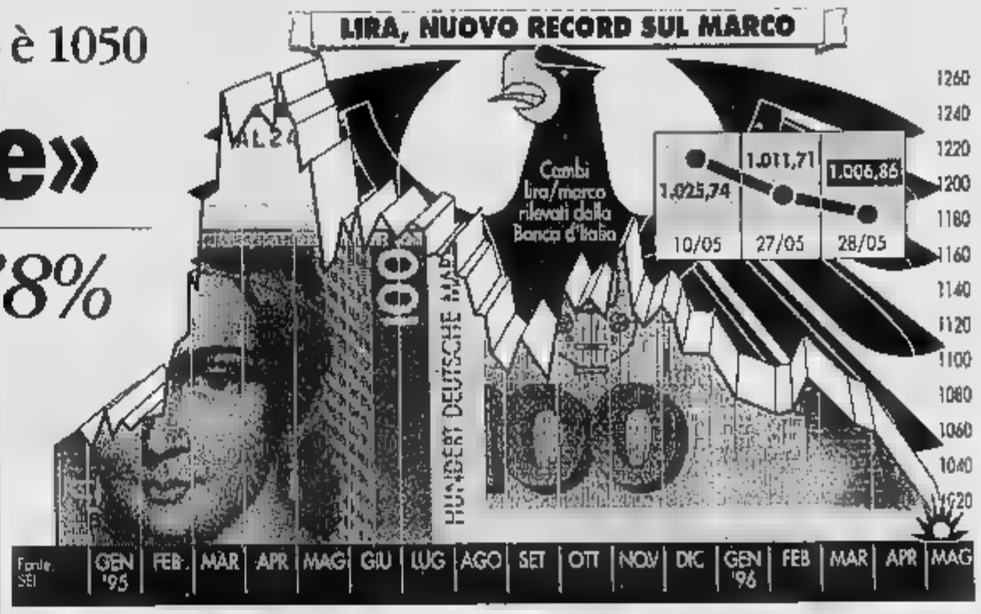
Dunque i Bot a tre [illegible] rendono ora il 7,76% netto, quelli a sei mesi il 7,47%, quelli a un anno [illegible] 7,29%; e i Ctz, biennali, il 7,15%. Questa curva in discesa [illegible] per l'appunto [illegible] segnale [illegible] aspettative favorevoli per i prossimi due anni. Così come anticipa [illegible] riduzione del costo del denaro che i rendimenti lordi siano ormai sensibilmente inferiori al tasso [illegible] sconto (9%). Rispetto alle aste precedenti il tasso lordo è [illegible] centesimi per i trimestrali, di 17 per i semestrali, di [illegible] per gli annuali [illegible] di [illegible] per i Ctz.

Per i tassi, non c'è certo un problema di «troppa grazia». Il problema [illegible] casomai che gli imprenditori [illegible] vogliono più aspettare e continuano a premere sulla Banca d'Italia perché prenda atto delle migliori aspettative [illegible] cali il tasso di sconto. «Se il [illegible] denaro scende, [illegible] può anche andare bene che la lira rimanga ai livelli odierni» spiega [illegible] direttore generale della Confindustria, Enzo Cipolletta. In Banca d'Italia, tuttavia, c'è la convinzione che è proprio la severità monetaria dimostrata negli ultimi mesi ad aver contribuito alle buone aspettative per il futuro.

In un modo [illegible] nell'altro, la questione del «cambio giusto» per la lira sembra essersi un poco sdrammatizzata. Non è vero che il governo preferisca una li[illegible] «ultraforte», come la battuta di Prodi dimostra. L'obiettivo prioritario di Prodi e di Ciampi è abbassare quanto prima l'inflazione, ma non a prezzo di un livello di [illegible] innaturale anche ammesso che [illegible] potesse mantenerlo.

La differenza di posizioni [illegible] è grande se gli industriali, come [illegible] detto ieri il vicepresidente della Confindustria Carlo Callieri, ritengono che «il punto di equilibrio sia più spostato [illegible] la 1050 che [illegible] le 1000 lire per marco» poiché occorre «tener conto di quale sarà la parità per il rientro nel Sistema monetario europeo». A conti fatti, dunque, una parità centrale sulle 1050 per [illegible] rientro nello Sme in Italia andrebbe bene a tutti. Il contrasto è casomai con gli altri Paesi, alcuni dei quali sono fermamente decisi [illegible] accettare solo una parità assai più forte.

[s. l.]



Vito Tanzi direttore degli affari fiscali del Fondo Monetario Internazionale

Cipolletta: «Livello accettabile soltanto se dovesse scendere il tasso di sconto»

Tiziano Treu e (sotto) Sergio Cofferati leader della Cgil

Tanzi: impossibile aumentare le tasse

TAORMINA. «L'Italia non si può permettere [illegible] aumento della pressione fiscale. La politica [illegible] mento dovrebbe invece ruotare attorno alla riduzione delle spese». Per Vito Tanzi, 60 anni, direttore del dipartimento degli Affari fiscali del Fondo monetario internazionale, «anche se uno volesse ignorare gli effetti di efficienza economica di un'ulteriore pressione fiscale, [illegible] punto di vista politico sarà molto difficile andare [illegible] di sopra di questo livello di pressione; penso alle questioni [illegible] rivolta fiscale e alle obiezioni di vari gruppi».

Parla [illegible] [illegible] distacco di chi vede da lontano il proprio Paese, il professor Tanzi, pugliese di nascita ma americano di adozione, in Sicilia per partecipare ad un seminario internazionale sul debito pubblico organizzato per oggi dalla Fondazione Bonino-Pulejo [illegible] dall'università di Messina. Per Tanzi la pressione fiscale «va comunque riorientata. Per esempio l'Iva: potrebbe dare due punti in più del Pil, come succede in media negli altri Paesi dell'Ocse. L'Iva al 20 per [illegible] to contribuisce in media per il [illegible] per cento del Pil; in Italia allo stato [illegible] al 7%. Eppure qui i contribuenti dell'Iva [illegible] il doppio rispetto agli altri Paesi. Secondo me, si potrebbe dimezzare il lor numero e concentrarsi su quelli più grossi perché quando si vuole controllare tutto, [illegible] in realtà si controlla poco. Inoltre, in Italia c'è [illegible] numero eccessivo di imposte. Per esempio, sulle attività finanziarie [illegible] ne sono 33. E non c'è nessuna ragione al mondo perché siano [illegible] tante. Ne basterebbe una sola».

Secondo lei, i tagli alle spese servirebbero a liberare spazio per gli investimenti pubblici?

«Sì, [illegible] per lavori pubblici efficienti. In generale, non parlo solo dell'Italia, ho visto più sperperi in questo campo che [illegible] qualunque altro».

L'accordo sulle pensioni [illegible] [illegible] questo momento al centro del dibattito. Qualcuno vorrebbe modificarlo. Ministro e sindacati, invece, dicono che non deve essere toccato. Che ne pensa?

«Come Fondo abbiamo fatto un [illegible] portante studio, che verrà pubblicato tra [illegible] molto, sui Paesi del G7 e la Svezia, per vedere cosa succederà nei prossimi anni nel settore della spesa pubblica con gli strumenti attuali. Per l'Italia i risultati dicono che la riforma del '92 e quest'ultima hanno avuto un effetto nella direzione giusta. Ma siamo ancora lontani dal risolvere il problema delle pensioni. Certo, non so [illegible] [illegible] può rivisitare questo campo un [illegible] dopo, ma sicuramente bisognerà ripensarci anche se [illegible] difficile dire chi ha ragione».

Joseph Stiglitz, consigliere [illegible] di Clinton, e sir Leon Brittan, vice presidente Ue, hanno espresso giudizi positivi sul governo Prodi e secondo loro il risanamento dei conti passa attraverso riduzione del deficit, privatizzazioni, flessibilità [illegible] lavoro. Condivide questa impostazione?

«Sì, sicuramente. Se uno cerca [illegible] soluzione unica, la bacchetta magica, non si fa nulla. Ma ci vuole più tempo; non è questione di pochi mesi, di Finanziaria. Bisogna combattere su vari fronti allo stesso tempo».

Moody's si appresta a dare [illegible] nuovo giudizio sull'Italia che, [illegible] quanto pare, sarà migliore di quello degli anni passati. Che [illegible] pensa?

«L'Italia ha ancora un'economia molto efficiente. Sta crescendo molto bene. Non ha problemi gravi se non quello della disoccupazione. E quindi non c'è alcun pericolo immediato che [illegible] possa pagare i suoi debiti. Anche se i tassi di interesse sono ancora molto alti e il rischio-Paese rimane ancora».

La strada per Maastricht è quella giusta?

«L'obiettivo deve essere risanare la finanza pubblica. Se Maastricht viene utilizzato per questo, bene. Se [illegible] si faranno solo operazioni cosmetiche, meglio entrarci dopo».

Fabio Albanese

INTERVISTA

LA RICETTA DEL MINISTRO

«Facciamo come in Germania»

Treu: possibile ridurre l'orario di lavoro

LAVORARE meno, lavorare tutti: lo slogan scritto per anni sui muri delle fabbriche da ristrutturare e nelle vie delle città in preda alla disoccupazione ha fatto breccia anche nel [illegible] governo italiano, e il ministro del Lavoro Tiziano Treu [illegible] ha enunciato la sua versione in occasione della conferenza dei ministri dell'Ue, dell'Europa dell'Est e dell'Asia Centrale, convocata ieri al Lingotto di Torino per promuovere la formazione professionale e l'imprenditoria nell'area ex sovietica.

«La riduzione dell'orario di lavoro [illegible] [illegible] problema che va posto, perché è sempre meno accettabile vedere in Italia persone che perdono l'impiego o non riescono a trovarlo, mentre in molte fabbriche e in molti uffici si fanno ogni giorno gli straordinari», ha detto il ministro. Preoccupandosi poi di prevenire le ovvie obiezioni sul [illegible]: «Sia chiaro, ridurre l'orario in sé non basta [illegible] risolvere il problema e [illegible] [illegible] dal nulla [illegible] lavoro - ha precisato -. Però [illegible] un modo per distribuirlo che può funzionare [illegible] dare risultati positivi, se la misura [illegible] applicata con intelligenza». E Treu [illegible] faceva filosofia: ha aggiunto che si occuperà della cosa nelle sedi opportune non appena il dicastero Prodi avrà ottenuto [illegible] fiducia.

Insomma secondo il governo sembra arrivato anche per l'Italia il momento di applicare la ricetta già seguita da altri Paesi, [illegible] la Germania, per difendere l'occupazione e possibilmente [illegible] di nuova. Ma come si può fare [illegible] una delle parti interessate, gli imprenditori, continua a vedere questa misura [illegible] il fumo negli occhi, sulla base di imperativi economici b[illegible] difficili da eludere? Si potranno contemperare le ragioni della solidarietà sociale con quella dell'efficienza nell'impiego dei fattori produttivi, sempre invocata come l'indispensabile base per sostenere posti di lavoro «veri» [illegible] non fasulli e assistiti?

E' forte il rischio che al futuro tavolo delle trattative preconizzato da Treu su questo [illegible] si vada al dialogo tra sordi [illegible] si intende applicare la riduzione dell'orario in modo rigido; [illegible] il progetto che ha in mente il ministro è articolato. «Nessuno è più così ingenuo [illegible] pensare che basti un atto legislativo a imporre il [illegible] biamento alle imprese», sottolinea Treu; e con questo sembra escluso che il ministro sposi la linea di Rifondazione sul tema. «Bisognerà negoziare [illegible] le imprese e i lavoratori, a livello nazionale e poi caso per caso. Le soluzioni possibili per ridurre gli orari di la[illegible] aumentando il numero degli occupati [illegible] [illegible] colpire la redditività sono numerose, e già sperimentate con success[illegible].

Ci può fare qualche esempio, ministro Treu?

«In certi casi, per esempio nell'area bolognese, già vediamo fabbriche in cui gli operai lavorano per trentacinque ore soltanto, perché questo garantisce un più razionale sfruttamento degli impianti, distribuito in tutto l'arco della settimana. Altre imprese sarebbero interessate a fare lo stes[illegible] ma incontrano intralci normativi, si tratta dunque, per il governo e [illegible] Parlamento, di adeguare le regole per imitare questi esperimenti positivi».

In questo caso si tratta di estendere qualcosa che già esiste. Altre idee ipotizzabili?

«Si può distribuire l'orario di lavoro durante l'anno in modo diverso da come si ha l'abitudine di fare oggi, istituendo un meccanismo di credito delle ore. [illegible] un altro mezzo efficace è il part-time, finora non abbastanza diffuso in Italia mentre in molti Paesi stranieri [illegible] uno strumento fondamentale per generare o mantenere l'occupazione».

Ha già pronto un programma di lavoro per concretizzare questi progetti?

«Sì. Appena il governo avrà ottenuto la fiducia aprirò un tavolo [illegible] le parti sociali per affrontare la questione. Ma ripeto che non intendo ridurre l'orario d'imperio, non funzionerebbe mai. Altri [illegible] i compiti dell'esecutivo, creare infrastrutture, decidere la politica fiscale e [illegible] bilancio [illegible]tera. Per il resto - conclude [illegible] ministro - [illegible] solo partner di un dialogo [illegible] i lavoratori e le imprese».

Luigi Gra[illegible]

OCCUPAZIONE

Ferma nell'industria, scende nel terziario

ROMA. Situazione ancora ferma per l'occupazio[illegible] in Italia: secondo l'Istat l'indice registrato nel settore dell'industria [illegible] rimasto invariato a febbraio rispetto [illegible] precedente mentre nel terziario ha registrato [illegible] calo congiunturale dello 0,2%. La variazione tendenziale è però risultata pari a -0,5% per l'industria, evidenziando [illegible] riduzione del calo occupazionale registrata durante tutto il '95 e [illegible] gennaio '96 e pari [illegible] -2,1% nel terziario. Anche per questo settore la variazione tendenziale è risultata in linea con quella del [illegible] precedente e significativamente inferiore rispetto ai valori del '95, quando la dinamica occupazionale si è attestata intorno a livelli del -4.5%. Nel me[illegible] di febbraio '96, comunica l'Istat, per le imprese industriali con [illegible] e più dipendenti (escluso [illegible] ra[illegible] installazione impianti), l'indice dell'occupazione alla dipendenze (base 1988=100) [illegible] lordo dei dipendenti in cassa integrazione è risultato uguale al valore che si era avuto a gennaio, registrando quindi un[illegible] [illegible] nulla. La variazione tendenziale, invece, è risultata pari a -0,5%, confermando la riduzione [illegible] calo occupazionale registrata durante tutto il '95 [illegible] a gennaio '96.

Sale il dividendo: 400 lire alle ordinarie, 450 alle privilegiate

Ifi raddoppia l'utile [redacted]

Il risultato a 411 miliardi

TORINO. Utile consolidato quasi raddoppiato, da 214 a 411 miliardi (+92%), e dividendo in crescita per l'Ifi, la «cassaforte» del gruppo Agnelli che controlla tra l'altro il 32,77% della Fiat.

Sono le cifre principali del progetto di bilancio per il '[redacted] approvato [redacted] dal consiglio di amministrazione della finanziaria che si è riunito sotto la presidenza di Giovanni Agnelli. Un esercizio durato solo nove mesi, in modo da allineare la chiusura del bilan[redacted] alla fine dell'anno solare, invece che al 31 marzo come accadeva [redacted] precedenza. Per la capogruppo Ifi l'utile netto è [redacted] 52,5 miliardi [redacted] un aumento del 67% rispetto ai precedenti 31,5 miliardi.

Ai soci, riuniti in assemblea il 28 giugno (il 29 in seconda convocazione) verrà proposta la distribuzione di un dividendo di 450 lire per [redacted] azioni privilegiate (390 lire nell'esercizio '94) e 400 per le ordinarie (contro 340). Il monte dividendi sale così a 52 miliardi [redacted] un incremento del 15% rispetto all'anno precedente.

Sull'utile netto consolidato del gruppo, guidato dal vicepresidente e amministratore delegato Umberto Agnelli, [redacted] dall'amministratore delegato Gabriele Galateri di Genola, incidono soprattutto le quote di competenza dei risultati delle partecipate [redacted]. Dalla partecipazione in Fiat della quale - dopo l'acquisto di un 2% da Alcatel - Ifi controlla il 19,06% diretta[redacted] e il 13,71% tramite l'Ifil vengono 273 miliardi; altri 172 miliardi provengono dall'Ifil, di [redacted] Ifi ha il 50,7%, e dalla Exor, partecipata al 24,8% dalla finanziaria torinese. In tutto si tratta di 446 miliardi rispetto ai precedenti 235. E sul fronte delle quote di competenza sui risultati novità positive dovrebbero arrivare naturalmente anche dall'esercizio in corso, nel quale l'Ifi incasserà il dividendo di 100 lire per [redacted] distribuito dalla Fiat dopo i buoni risultati del '95 e raddoppiato rispetto alla cedola dell'anno precedente.

Calano [redacted] le plusvalenze derivanti da [redacted] di partecipazioni, che passano [redacted] miliardi dell'esercizio precedente [redacted] miliardi mentre i costi [redacted] gestione salgono da 13 a 18 miliardi.

In crescita gli altri principali indicatori [redacted] gruppo. Il fatturato complessivo supera 82.500 miliardi, [redacted] un incremento vicino al 15% mentre il patrimonio netto di competenza è di [redacted] miliardi, con un aumento di [redacted] miliardi rispetto alla chiusura del bilancio precedente. Per quel che riguarda la posizione finanziaria a fine esercizio Ifi e le sue controllate Carfin e Soiem presentavano una disponibilità netta di oltre 200 miliardi rispetto [redacted] precedenti 284 miliardi a causa [redacted] investimenti effettuati [redacted] corso dei nove [redacted] del '95. In particolare Ifi ha sottoscritto l'aumento di capitale Unicem, per la sua quota di 37 miliardi [redacted] la Carfin ha investito [redacted] miliardi per costituire [redacted] Worms ed Arnault la Pechel Industries, una società specializzata negli investimenti in medie imprese internazionali.

Dai conti del gruppo emerge anche una plusvalenza potenziale [redacted] superiore a 3200 miliardi sul portafoglio partecipazioni, se si raffrontano i valori di libro ai prezzi di compenso di aprile. Ma sarà difficile che con una normativa fiscale come quella italiana che tende a [redacted] una gestione dinamica delle partecipazioni, queste plusvalenze possano essere espresse nel breve periodo.

All'assemblea il consiglio chiederà anche l'autorizzazione ad acquistare nel giro di 18 [redacted] un massimo di 4 milioni di azioni proprie ordinarie o privilegiate a [redacted] prezzo compreso tra le 1000 e [redacted] mila lire. Infine i soci dovranno approvare anche la nomina di due [redacted] consiglieri di amministrazione che sostituiranno lo scomparso Giovanni Nasi e Antoine Riboud, che con la sua [redacted]ta dalle cariche operative [redacted] Danone ha dato anche le dimissioni dal consiglio Ifi.

Francesco Manacorda

MODELLI 740

Il 31 maggio orario lungo

ROMA. Le principali agenzie delle Poste prolungheranno l'orario al pubblico sino alle ore 18, il 31 maggio, alla scadenza [redacted] pagamenti di Irpef e contributi previdenziali destinati [redacted] Inps ed Inail. «La decisione è stata presa - si legge in un comunicato - anche su richiesta dell'Inps, per consentire la regolarità dei pagamenti e per soddisfare le esigenze della clientela. Saranno accettati i pagamenti anche oltre le 18, sino a smaltimento delle file che si siano precedentemente formate. Normalmente, nei giorni di fine mese, l'orario [redacted] apertura al pubblico delle agenzie postali è ridotto per consentire la definizione delle partite contabili mensili». Le sedi e le filiali delle Poste, sentiti i sindacati locali «individueranno le agenzie postali interessate, in base ai bacini di utenza servita».

Sopra il presidente dell'Ifi Giovanni Agnelli
A sinistra Umberto Agnelli

Cresce la cedola

Un [redacted] da record per Saiag

TORINO. [redacted] Saiag ha chiuso il '95 con un bilancio record: il fatturato consolidato ha superato i 733 miliardi (+21,6%), il risultato operativo [redacted] cresciuto del 65% e l'utile netto, pari a 21,6 miliardi, ha fatto registrare [redacted] balzo che sfiora il 140%. I dati finanziari confermano lo stato di buona salute dell'azienda: il cash flow ammonta a [redacted] miliardi (+48,1%); l'indebitamento finanziario netto [redacted] riduce sensibilmente (120 miliardi, -25,2%) tornando, dopo diversi anni, [redacted] un livello inferiore rispetto [redacted] patrimonio netto che è di oltre 121 miliardi (+17%).

Non meno positivi i risultati della holding che ha chiuso con un utile netto di 8,1 miliardi.

Sulla base [redacted] questi progressi, [redacted] consiglio di amministrazione, riu[redacted] ieri sotto la presidenza di Cornelio Valetto, proporrà il 26 giugno all'assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo pari a 180 lire per le azioni ordinarie e 200 lire per le risparmio (contro [redacted] 200, rispettivamente, dell'anno precedente). Un ulteriore dato positivo per gli investitori che proprio dalle performance del titolo [redacted] Borsa hanno avuto grosse soddisfazioni: 1200 lire all'inizio del '94, 3900 lire all'inizio del '95 chiuso [redacted] quota 4847, per arrivare nelle ultime sedute a 6300 lire.

Cornelio Valetto

La ricetta vincente di questo gruppo che in cinque anni si [redacted] an[redacted] trasformando da fornitore di prodotti [redacted] fornitore di «soluzioni tecniche» puntando sulla diversificazione? «L'accoppiata - risponde Valetto - espansione interna e acquisizioni». Ce [redacted] sono altre [redacted] vista? «Entro [redacted] anno, in Europa. Una strada più semplice [redacted] rapida rispetto a quella delle alleanze». Le prospettive? «Il primo quadrimestre - risponde Maurizio Piglione, amministratore delegato - registra un fatturato in crescita [redacted] 5,1%. Un buon risultato, un'ottima tenuta rispetto al "volo" dell'anno scorso [redacted] al rallentamento del mer[redacted] francese e tedesco». **[fr. bu.]**

FLASH

Per il Banco [redacted] Napoli arriva la [redacted]

La banca d'affari Rothschild è stata nominata dal ministero [redacted] Tesoro consulente per l'elaborazione del piano di ristrutturazione del Banco di Napoli. Proprio ieri è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto-legge per la ristruttura[redacted] del Banco, reiterato venerdì scorso dal Consiglio dei ministri «con limitate modifiche». La novità di maggior rilie[redacted] rispetto al testo precedente conferisce all'azionista pubblico Tesoro il «mandato irrevocabile anche per più assemblee e senza indicazioni di istruzioni, ad esercitare il diritto di voto relativo alle azioni del Banco Napoli [redacted] proprietà dell'azionista di maggioranza».

Un nuovo vertice per l'Enichem

L'assemblea degli azionisti dell'Enichem (società dell'Eni) ha rinnovato il consiglio [redacted] amministrazione nominando presidente Vittorio Mincato. Nel consiglio che avrà luogo [redacted] prossimi giorni - informa una nota - sono previste le nomine di Marcello Colitti a presidente onorario e di Carmine Cuomo e Alfredo Polito ad amministratori delegati.

La teleconferenza Telecom-Intel

Parte il prossimo giugno la commercializzazione del proshare video system 2000, ultimo nato tra i prodotti [redacted] videoconferenze frutto della collaborazione tra Telecom Italia e Intel, basato su una piattaforma universale quale il pc.

Camere [redacted] commercio [redacted] via [redacted] progetto Deus

Uno [redacted] informatica legata [redacted] Internet, per collegare in potenza un milione [redacted] piccole-medie imprese europee, organizzata dalle [redacted] principali Camere di commercio del continente. Il tutto con un finanziamento dell'Ue per [redacted] di [redacted] milione di ecu, ma destinato a crescere fi[redacted] a 5 milioni, [redacted] 12 miliardi di lire. E' il progetto denominato Deus, che [redacted] «club delle grandi camere europee», di Milano, Amsterdam, Francoforte, Madrid [redacted] Parigi, ha deciso di pilotare in collaborazione con «European multimedia forum».

La finanziaria della scuderia Pesenti migliora dopo le ristrutturazioni di Italcementi e Franco Tosi

Il [redacted] Italmobiliare ritorna al profitto

Cementir (Caltagirone) premia gli azionisti attingendo alle riserve

MILANO. Italmobiliare incrementa l'utile. Presenta il bilancio consolidato '95 con il fatturato a 5948 miliardi (+7,4% sul '94) e utile netto [redacted] 34,2 miliardi (12 miliardi lo [redacted] esercizio). La [redacted]gruppo ha chiuso con un utile netto di 27,4 miliardi (29 nel '94) e distribuirà un dividendo invariato di [redacted] lire alle azioni di risparmio e 530 alle ordinarie.

[redacted] 1995 il cash flow [redacted] gruppo, [redacted] finanziaria quotata al vertice della scuderia Pesenti, è ammontato a [redacted] miliardi (+ 23,6% sul 1994). Secondo quanto si legge nel comunicato che ha accompagnato i risultati di bilancio «le azioni di ristrutturazione e di riorganizzazio[redacted] realizzate da Italcementi in Italia e all'este[redacted] e da Franco Tosi hanno sensibilmente migliorato i risultati di gestione: [redacted] risultato operativo è aumentato di circa [redacted] 67% passando da 360 a [redacted] miliardi».

[redacted] buon andamento della gestione [redacted] è fatto sentire sul volume dell'indebitamento netto, che a fine '95 era di 2345 miliardi contro i 2499 miliardi di dodici mesi prima. [redacted] conseguenza sono calati gli oneri finanziari netti, [redacted] miliardi da 328,6. Infine il patrimonio netto di competenza [redacted] gruppo [redacted] portato a 1856 miliardi (contro 1853).

Per quanto riguarda la capogruppo, il totale di proventi [redacted] oneri finanziari è stato di 56,7 miliardi, con una flessione del 7,8%. Le partecipazioni immobilizzate a fine [redacted] ammontavano a 1110,2 miliardi e la posizione finanziaria netta evidenziava [redacted] saldo positivo di 18,7 miliardi.

CEMENTIR. La società del gruppo Caltagirone raddopppia l'utile, ma non distribuisce dividendo. L'utile netto è passato, da 4,3 [redacted] 9,9 miliardi; e i [redacted] saranno comunque compensati con l'assegnazione di riserve, a suo tempo iscritte [redacted] bilancio: 30 lire per azione (contro il dividendo di [redacted] lire assegnato l'anno scorso).

Il consiglio di amministrazione ha convocato due volte gli azionisti: una prima assemblea, il 19 giugno, dovrà decidere l'attribuzio[redacted] di parte delle riserve (l'importo che verrà utilizzato è pari a [redacted] 7,6 miliardi di lire); la seconda, il 27 giugno, dovrà approvare il [redacted]lancio e la destinazione a riserva di tutto l'uti[redacted] conseguito nel '95.

[redacted] valore della produzione a livello consolidato è stato di 279 miliardi (256 nel '94). [redacted] disponibilità finanziarie nette risultano attive per 158 miliardi (164) [redacted] il patrimonio netto [redacted] salito da 422,1 a 424,4 miliardi.

CONTRO LA DROGA NON È MAI TROPPO PRESTO.

Genitori [redacted] nasce, si diventa. Giorno per giorno. Tra le difficoltà di un mondo che cambia velocemente e sembra riservare alle [redacted] generazioni sempre più incertezze [redacted] pericoli.

Intanto i figli crescono [redacted] hanno bisogno [redacted] cose importanti. Cose che [redacted] si comprano, [redacted] si comunicano [redacted] nostra vita e il nostro esempio. Hanno bisogno di fiducia, di onestà, [redacted] scoprire il valore dei grandi ideali [redacted] il gusto delle piccole cose.

Siamo noi adulti che dobbiamo appassionarli alla vita, che dobbiamo arricchire il loro spazio interiore per [redacted] lasciare vuoti che [redacted] droga potrà riempire [redacted] i suoi [redacted] illusori.

Difficile, certo. [redacted] il mestiere più difficile del mondo può [redacted] le soddisfazioni più grandi.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DROGATEL 167 - 016600

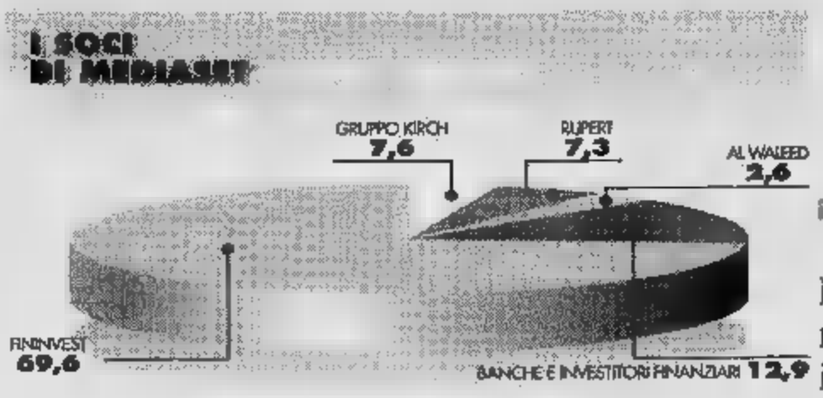
TU SEI PIÙ FORTE DI QUALUNQUE DROGA.

Oggi si decide il prezzo. Nel '96 la raccolta Publitalia è cresciuta del 7,5%

Per Mediaset l'ora della verità

Siglata l'intesa con British Telecom

Fedele Confalonieri presidente del gruppo Fininvest



Pronti 83 miliardi da investire nella Albacom Spa di cui avrà il trenta per cento del capitale

MILANO. In attesa dell'indicazione di prezzo, o meglio della forcella indicativa di un prezzo per il collocamento che oggi il consiglio di amministrazione della società dovrebbe indicare, Mediaset mette sul tavolo due buone notizie. La prima è la siglia definitiva dell'accordo già annunciato con British Telecom. Un'operazione che vede Bt entrare con quota dell'1,4% e un investimento di 170 miliardi nel capitale Mediaset attraverso Albacom, holding che fa capo a Bt per il 50,5% e alla Bnl per il 49,5%.

A sua volta Mediaset, con un investimento di miliardi, entrerà in Albacom Spa, joint venture industriale controllata da Albacom holding, di cui il 30%. L'ingresso avverrà attraverso la sottoscrizione di azioni per miliardi e, per il resto, con il conferimento di Mediaset Com. (azienda operativa nei servizi di telecomunicazione) e con la cessione del contratto di outsourcing stipulato con Confapi. Infine, ad Albacom verranno affidati i servizi Tlc del gruppo Fininvest.

L'altra buona notizia riguarda l'andamento della raccolta pubblicitaria della controllata Publitalia che, superando di punto e mezzo le previsioni di budget, indica a giugno una performance semestrale media del 7,5%. Buona notizia poiché la concessionaria Publitalia nel 1995 ha contribuito per oltre il 90% al fatturato Mediaset. «Se proseguiremo a questi ritmi», spiega l'amministratore delegato Giuliano Adreani, «Publitalia chiuderà l'anno con un utile molto superiore ai 22 miliardi del '95. E il fatto importante è che ora si può parlare di crescita, nel senso che la pubblicità va bene solo sulle televisioni, è in progresso su tutti gli altri mezzi, carta stampata e radio. Questo significa che la ripresa degli investimenti pubblicitari è reale».

Gli ultimi dati fugano le preoccupazioni inizio '96, che avevano consigliato ai vertici Publitalia di mettere prudentemente a budget un progresso del 6%, dopo la buona ripresa del '95 che aveva registrato un' avanzata del 7%, ma in mercato ancora denso di luci e ombre, nel quale la crescita media non aveva superato il 4,5-5%. Viceversa, dopo gennaio di-screto, aprile e maggio hanno visto la raccolta della concessionaria (oggi controllata al 100% da Mediaset) migliorare del % e del %, e giugno dovrebbe chiudersi con altro balzo del 9%. Una conferma che la ripresa ha basi solide.

E la bufera che infuria Fininvest? L'amministratore delegato di Publitalia è tranquillo, ricorda che non più tardi del primo d'aprile il pubblico ministero Francesco Greco ha chiesto al tribunale archiviare definitivamente l'ipotesi di commissariamento. Aggiunge: «Avendo superato tutta questa vicenda, Publitalia si presenta risparmiatore con tutte le garanzie necessarie trasparenza. Abbiamo un consiglio rinnovato, abbiamo avuto certificazioni, abbiamo esteso le procedure di verifica e di controllo interni. Diciamo che oggi siamo una macchina che ha appena superato una revisione severa».

«Nonostante avessimo sulla testa la minaccia del commissariamento, siamo riusciti a lavorare e a fare risultati. a conservare la fiducia di migliaia clienti. E' stata una buona prova» puntualizza Adreani. E sulla quotazione di Mediaset? «Sono ottimista. Mediaset ha già attirato capitali stranieri, gruppi come Kirch, Rupert British Telecom che protagonisti importanti nelle telecomunicazioni».

Oggi il consiglio amministrazione di Mediaset dovrà indicare la forcella prezzo entro la quale verrà, al momento della quotazione, fissato il valore del titolo Mediaset. Evidentemente sono state superate le divergenze sul prezzo, che nei giorni scorsi avevano visto alcuno banche premere affinché il valore tenesse conto della bufera giudiziaria di Mediaset, e quindi venisse fissato sui livelli inferiori.

Valeria Sacchi

Cambio di poltrone consiglio e Gratian Anda diventa vicepresidente

Barilla: più export e meno utile

«Buoni i primi dati '96, le cose andranno meglio»

PARMA. Chiusura dei conti '95 e cambi di poltrone alla Barilla. L'assemblea degli azionisti approvato il bilancio dell'ultimo esercizio: il fatturato di gruppo è lievemente aumentato rispetto al 1994, toccando i 3316 miliardi; decisamente consistente crescita fatturato estero, salito 18,4 per cento, toccando quota 464 miliardi. E' sceso, invece, l'utile netto, passato dai 111 miliardi dell'esercizio '94 ai 73 attuali, che saranno lasciati a disposizione degli azionisti. «Il risultato - ha spiegato il presidente Guido Barilla - è stato determinato dalla riduzione del prezzo della pasta, dal forte incremento dei costi delle materie prime e degli imballaggi». Inoltre, comunitario del gruppo, c'è da tener conto di importanti costi e accantonamenti per le operazioni straordinarie ristrutturazione di alcune attività. Nel 1995 Barilla ha realizzato investimenti per 130 miliardi, 105 in impianti e attrezzature e 25 in partecipazioni societarie cui quella realizzata con gruppo Bunge y Borne nella brasiliana «Barilla Santista». Sono stati anche conclusi accordi in Messico Sud Africa, mentre miliardi stati investiti per studiare nuove tecnologie, sperimentare nuovi prodotti migliorare le materie prime. Buono il risultato finanziario: il cash flow è pari a 212 miliardi, l'indebitamento netto al 31 dicembre scorso è sceso a 142 miliardi rispetto ai 270 fine '94. Positivi anche i primi riscontri di quest'anno, dopo la diminuzione dei prezzi e la rinuncia alla promozione attraverso le raccolte punti a premi. «Per poter fare consuntivo dettagliato bisognerà aspettare settembre», ha detto il direttore esecutivo Edwin Lewis Artzt. «Comunque il '96 andrà meglio », ha aggiunto Guido Barilla. Poi le novità in consiglio di amministrazione: entrano due componenti in rappresentanza della famiglia Oerlikon Buhrle, azionista di minoranza. Sono Gratian Anda, nominato anche vicepresidente al posto di Walther Wurth, e Johann Grunder, che sostituisce Rosario Arduino Gulisano. Dal consiglio della Barilla esce infine Riccardo Carelli. [v. cor.]

Verso un nuovo patto con i sindacati

«Scioperi dei trasporti rivediamo la legge»

Burlando incontra ferrovieri e Enav Dal Tesoro fondi per salvare l'Alitalia

ROMA. Claudio Burlando, da 12 giorni ministro Trasporti, pone un patto che salvi gli interessi dei lavoratori e gli degli utenti dei servizi di trasporto. Una legge, insomma, sugli scioperi nei settori di pubblica utilità.

Burlando parla durante la presentazione dell'Etr 500, il treno da 300 l'ora che entrerà servizio il 1 giugno sulla Milano-Roma e si rivolge principalmente a ferrovieri e uomini-radar: «Bisognerà trovare punto di equilibrio, che ri- in un accordo di collaborazione diretta, organico e corretto con il sindacato dei lavoratori».

Nei piani del ministro c'è un aggiornamento della legge che regola , la .

E Burlando è detto subito disponibile a incontrare le due categorie sul piede di guerra: i macchinisti del Comu e i capi stazione dell'Ucs. Appello subito raccolto, visto che i ferrovieri, in serata, hanno disdetto gli scioperi già annunciati, che dovevano scattare oggi.

Claudio Burlando

Non solo, durante il viaggio sull'Etr 500, il ministro affronta un altro tema scottante, il contratto dei controllori di volo dell'Enav: «Da quando l'Enav è diventato ente economico il potere di iniziativa del governo è chiaramente più limitato. Ciò comunque non esclude il nostro interesse. Personalmente intendo verificare se il nuovo contratto non scaricherà i costi sui vettori e su tutta la gestione aeroportuale».

Terzo tema d'attualità, la questione Alitalia e la ricapitalizzazione (3 mila miliardi) della compagnia. I fondi usciranno dalle casse pubbliche: «E' chiaro che quando si dovrà affrontare la ricapitalizzazione sarà necessario l'intervento del Tesoro» svela Burlando. I quattrini, tanti, servono presto. Con il piano risanamento predisposto dall'amministratore delegato Domenico Cempella è previsto un aumento di capitale entro l'anno. Un bel problema per i conti pubblici: Burlando fa presente che «le cifre di cui si parla sono secondarie rispetto alla manovra finanziaria».

Metà della somma necessaria, cioè 1500 miliardi, è stata assicurata dall'Iri e dovrebbe essere destinata alla compagnia sin dall'assemblea straordinaria convocata per il 10 giugno. Resta da chiarire l'intervento pubblico contestuale o avverrà con una seconda assemblea che completerebbe l'aumento di capitale. L'Iri sta anche bussando alla porta di investitori istituzionali, come banche e fondi.

Burlando spiega che l'Iri «non potrà decidere da solo». La difficile situazione finanziaria del gruppo pubblico non consente infatti margini di manovra.

Ecco perché la questione è sul tavolo del governo. Sarà esaminata negli aspetti tecnici dopo il voto di fiducia della Camera. Il tempo stringe: «O si avvia con rapidità forte risanamento finanziario o l'azienda fa una brutta fine», dice senza mezzi termini Burlando.

L'Alitalia è una brutta gro. E' prevedibile che l'Unione Europea apra un'istruttoria a carico dell'Italia: c'è il rischio che l'annunciato sostegno alla compagnia venga considerato come un illegittimo aiuto di Stato perché altererebbe la corretta concorrenza. Oggi pomeriggio, l'azienda e i sindacati si incontreranno di per discutere il piano di risanamento. Cempella vuole raggiungere un accordo prima dell'assemblea 10 giugno. Burlando sottolinea che l'azienda deve cambiare: «L'Alitalia ha avuto condizioni di monopolio, tariffe elevate e perdite di gestione consistenti; tre cose che non possono stare assieme». [r. e. s.]

TUTTI SENTONO il richiamo della libertà e tutti (o quasi tutti) possono raggiungerla alla guida di Jeep Cherokee. La trazione integrale Command-Trac (o a richiesta la trazione integrale permanente Selec-Trac), le sospensioni Quadra-Link, il telaio rigidissimo, le barre antintrusione e se volete l'air-bag e l'ABS sulle quattro ruote vi portano ovunque nella massima sicurezza. Oltre che la strada, Jeep Cherokee vi permette di scegliere anche tra un brillante e sobrio 2.500 TD e un potente 4.000 a 6 cilindri. Andate dal vostro concessionario, scoprirete che la libertà non è più un lusso.

JEEP E' SOLTANTO Jeep.

CHRYSLER ITALIA SCEGLIE Agip TROVATE GLI INDIRIZZI I CONCESSIONARI CHRYSLER JEEP SULLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE "AUTOMOBILI-VENDITA". JEEP® E' UN MARCHIO DEPOSITATO DELLA CHRYSLER CORPORATION.

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio Bologna 21.200-21.400; Cl.[illegible] Fin. 9; Electrolux 68.000; [illegible] Cult. Eur. 1290; Obb. Popolare Cremona 107; Obb. Popolare Lodi 100,50; Obb. Mediocredito 96 41,90; Obb. San Paolo Brescia 92,25.
WARRANT Gemina 25-27; Cirio 80; Banca Agricola Mantovana 505-525; Smi 51; Sai Risparmio 210; San Paolo Brescia 1550; Cbm Plast 99 7.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 568,10 (+0,67%); Bruxelles (Bel-20) 1773,26 (+0,28%); Francoforte (Dax) 2558,30 (+0,63%); Hong Kong (Hang Seng) 11107,02 (+0,22%); Londra (Ft-se100) 3760,20 (+0,21%); Madrid (Generale) 365,01 (+0,33%); Parigi (Cac 40) 2132,90 (+0,72%); Sydney (Generale) 2262,70 (+0,07%); Tokyo (Nikkei) 21944,53 (+1,12%); Zurigo (Swiss Market) 3583,80 (+0,32%); New York (Dow Jones) 5709,67 (-0,92%).

OBBLIGAZIONI DEL 28-05-96

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
Enel 85/00 Ind. II	114,40	Mediob. 93/04 TV	100,70	C.C.T. 1/7/97	101	C.C.T. 1/10/02	100,55	B.T.P. 12% 1/1/99	107,55
Enel 85/00 Ind. III	106,50	Montedison 92/99	102,40	C.C.T. 1/8/97	100,90	C.C.T. 1/11/02	100,31	B.T.P. 8,50% 1/2/98	102,50
Enel 85/01 Ind.	107,29	Olivetti [illegible]	100,15	C.C.T. 1/9/97	101,13	C.C.T. 1/12/02	100,23	B.T.P. 8,50% 1/4/99	100,32
Enel 86/95 Ind. III	108,05	Pirelli 91/99 Cv	102,85	C.C.T. 1/3/98	101,64	C.C.T. 1/2/03	100,33	B.T.P. 12% 1/6/99	108,40
Enel 89/95 Ind. II	108,60	**CONVERTIBILI**		C.C.T. 1/4/98	101,12	C.C.T. 1/4/03	100,52	B.T.P. 8,50% 1/8/99	99,60
Enel 89/97 Ind. II	104	Banca Comm. Cv 95/02	99,60	C.C.T. 1/5/98	101,19	C.C.T. 1/5/03	100,34	B.T.P. 9,50% 1/12/99	102,54
Enel 92/98 Ind. I	106,20	Banca Pop. Bergamo Cv 95/00	102	C.C.T. 1/6/98	101,29	C.T.Z. 28/8/97	92,80	B.T.P. 10,50% 1/4/00	105,70
Enel 91/07 Ind. I	107,70	Banca Pop. Brescia 6%	130,90	C.C.T. 1/7/98	101,20	C.T.Z. 28/4/97	91,36	B.T.P. 10,50% 15/7/00	105,93
Enel 91/03 Ind. II	106,90	Banca Pop. Milano 9%	150,04	C.C.T. 1/8/98	101,18	C.T.Z. 30/06/97	90,82	B.T.P. 10,50% 1/11/00	106,27
Enel 92/00 Ind.	106,60	Cir 6% 94/98	87,50	C.C.T. 1/9/98	101,15	C.T.Z. 28/06/97	90,54	B.T.P. 9,50% 1/2/01	103,09
Enel 91/01 Ind. I	105,93	Cred. [illegible] 94/01 6,5%	91,40	C.C.T. 1/10/98	101,20	C.T.Z. 31/10/97	88,37	B.T.P. 12,50% 1/3/01	113,29
Enel 91/01 93/03	103,40	Mediob.-Alleanza 4% 93/99	100,79	C.C.T. 1/11/98	101,29	C.T.Z. 30/12/97	87,47	B.T.P. 12% 1/6/01	113,39
Eni 86/00 Ind.	103,70	Med. Fi. [illegible] 7% 96/97	99	C.C.T. 1/12/98	101,35	C.T.Z. 29/2/98	86,62	B.T.P. 12% 1/1/02	112,64
Eni 91/03 TV	104,75	Mediob. Italmob. 6% 93/99	97,95	C.C.T. 1/1/99	101,75	C.T.Z. 30/4/98	85,70	B.T.P. 12% 1/5/02	113,19
IRI 91/01 TV I	101	Mediob. SAFFA	92,41	C.C.T. 1/2/99	101,34	B.T.P. 10% 1/8/96	100,19	B.T.P. 12% 1/9/02	113,36
IRI 91/01 TV II	101	Mediob. Unicem 4,50% Cv	101,05	C.C.T. 1/3/99	101,33	B.T.P. 12% 1/9/96	100,95	B.T.P. 12% 1/1/03	113,75
IRI 91/01 TV III	100,95	Mediob. Unicem 5,50% Cv	97,45	C.C.T. 1/4/99	101,40	B.T.P. 12% 1/11/96	100,70	B.T.P. 11,50% 1/3/03	111,49
CCOP 8% 1975/2005	95,90	Olivetti 7,50%	110,94	C.C.T. 1/5/99	101,52	B.T.P. 8,50% 1/1/97	99,86	B.T.P. 11% 1/8/03	108,22
CCOP 9% 1976/2006	98,50	Pirelli S.p.A. 5% Cv	100,50	C.C.T. 1/6/99	101,56	B.T.P. 12% 1/1/97	101,26	B.T.P. 10% 1/8/03	104,49
CCOP Autostr. 6% 88/98 I	96,60	**TITOLI DI STATO**		C.C.T. 1/8/99	101,37	B.T.P. 8,50% 1/4/97	100,04	B.T.P. 9% 1/10/03	100
CCOP Autostr. 7% 78/98	94,50	B.O.T. 15/11/97	99,61	C.C.T. 1/11/99	101,63	B.T.P. 12% 1/5/97	102,54	B.T.P. 8,50% 1/1/04	96,40
AUTO IRI 93/00 TV	100	B.O.T. 31/5/97	95,16	C.C.T. 1/1/00	101,70	B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	103,53	B.T.P. 8,50% 1/4/04	96,37
AZ FS 85/00 Ind. II	116,30	B.O.T. 14/6/97	94,90	C.C.T. 1/2/00	101,61	B.T.P. 12,50% 1/6/97	103,50	B.T.P. 8,50% 1/8/04	95,85
AZ FS 85/95 TV	100,50	B.O.T. 14/3/97	94,40	C.C.T. 1/3/00	101,61	B.T.P. 12,50% 1/10/97	104,57	B.T.P. 8,50% 1/1/05	161,13
AZ FS 85/95 I TV	100,80	B.O.T. 14/4/97	93,61	C.C.T. 1/5/00	102,20	B.T.P. 12% 1/1/98	104,45	B.T.P. 10,50% 1/4/05	106,80
AZ FS 55 90/01 TV	103,45	B.O.T. 15/5/97	93,50	C.C.T. 1/6/00	102	B.T.P. 12,50% 1/1/98	105,22	B.T.P. 10,50% 1/9/05	106,95
AZ FS 55 13% 90/98	105,90	C.C.T. 1/7/96	100,14	C.C.T. 1/8/00	102,02	B.T.P. 11,50% 1/3/98	104,51	B.T.P. 8,50% 1/2/06	101,70
AZ FS 3% 92/00 Ind.	102,30	C.C.T. 1/9/96	100,70	C.C.T. 1/10/00	100,87	B.T.P. 12,50% 19/3/98	105,95	B.T.P. 9% 1/11/23	90,97
AZ FS 55 94/02 TV	101,15	C.C.T. 1/9/96	100,50	C.C.T. 1/1/01	100,75	B.T.P. 10,50% 15/4/98	103,30	C.T.O. 12,50% 19/9/96	100,54
AZ FS 55 3,90% 94/04	93,10	C.C.T. 1/10/96	100,51	C.C.T. 1/4/01	100,77	B.T.P. 11% 1/5/98	104,05	C.T.O. 12,50% 20/11/96	101,31
AZ FS 55 94/04 Ind.	[illegible]	C.C.T. 1/11/96	100,71	C.C.T. 1/6/01	100,75	B.T.P. 12% 20/6/98	106,60	C.T.O. 10,25% 1/12/96	100
Anas 85/00 Ind.	113,50	C.C.T. 1/12/96	101	C.C.T. 1/8/01	100,55	B.T.P. 10,50% 15/7/98	103,61	C.T.O. 12,50% 18/1/97	101,85
S. Paolo c.f. 5%	84	C.C.T. 1/1/97	101,20	C.C.T. 1/12/01	100,19	B.T.P. 10% 1/8/98	103,61	C.T.O. 12,50% 17/4/97	102,87
S. Paolo c.f. 6%	92,70	C.C.T. 1/2/97	101,23	C.C.T. 1/2/02	100,25	B.T.P. 12% 1/9/98	106,84	C.T.O. 12% 19/6/97	103,95
S. Paolo c.f. 6% Cem.	93	C.C.T. 1/3/97	101,02	C.C.T. 1/4/02	100,09	B.T.P. 9% 1/10/98	101,36	C.T.O. 12% 19/9/97	103,93
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	91,00	C.C.T. 1/4/97	101,05	C.C.T. 1/6/02	100,19	B.T.P. 10,50% 1/11/98	104,43	C.T.O. 12% 20/1/98	105,01
S. Paolo o.p. 6%	91,90	C.C.T. 1/5/97	101,27	C.C.T. 1/8/02	100,27	B.T.P. 8,50% 1/1/99	100,30	C.T.O. 12% 19/5/98	[illegible]
		C.C.T. 1/6/97	101,47						

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierni	Milano precedente
Dollaro Usa	1557,81	1561,57
ECU	1905,20	1913,45
Marco tedesco	1008,86	1011,71
Franco francese	297,15	298,32
Sterlina	2354,01	2361,07
Fiorino olandese	900,76	904,42
Franco belga	48,86	49,22
Peseta spagnola	12,09	12,14
Corona danese	260,77	261,86
Lira irlandese	2436,29	2437,92
Dracma	6,37	6,39
Escudo portoghese	9,81	9,85
Dollaro canadese	1133,61	1135,44
Yen	14,34	14,45
Franco svizzero	1225,04	1233,37
Scellino austriaco	143,18	143,78
Corona norvegese	225,44	226,39
Corona svedese	228,23	229,45
Marco finlandese	326,90	327,72
Dollaro australiano	1236,59	1238,51

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9,375	9,500
Call	9,625	9,750
T/N	9,375	9,500
S/N	9,375	9,500
1 Settim.	9,375	9,500
2 Settim.	9,250	9,375
1 mese	9,250	9,375
2 mesi	9,000	9,125
3 mesi	8,875	9,000
6 mesi	8,500	8,625
9 mesi	8,500	8,625
12 mesi	8,375	8,500

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
[illegible]	4505	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	15400	-0,37
Banca Pop. Crema	[illegible]	0,16
Banca Pop. Cremona	10650	0,00
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	[illegible]	0,00
Banca Pop. Intra	11150	0,00
Banca Pop. Lodi	[illegible]	0,43
Banca Pop. Luino e Varese	10500	-4,97
Banca Pop. Siracusa	14450	0,00
Banca Pop. Novara	7400	1,99
Banca Pop. Sondrio	25850	0,00
Banca Prov. Napoli	3090	0,65
Terme di Bognanco	n.p.	—
Calz. Varese	[illegible]	0,00
Italiana Ass.	18000	0,91
Napoletana Gas	2120	0,00
Condotte Acqua	[illegible]	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	7000	0,00
Frette	3845	0,00
Zerowatt	n.p.	—
[illegible]	33	0,00
Ferrovie Nord M[illegible]	975	2,63
Ifis priv.	465	0,00
Broggi Izar	820	0,00
N Edificator	n.r.	—
N Edific. rnc	n.r.	—

ORO: CHIUSURE

Prezzi dei venditori in $ per oncia (Milano lire = gr. 31,1035)

Mercati	28-05-1996	27-05-1996
Londra	392,00	390,65
Zurigo	392,00	390,65
Parigi	392,00	390,65
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	19633,00	19622,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 28-05-96

Quantità definitive della seduta precedente

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Differ. Lire	Compenso medio pond.	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. o	n.r.	—	4980	4502	4960	n.r.
Acq. De Ferrari r	n.r.	—	1357	1800	2050	n.r.
Acq. Nicolay	n.r.	—	5430	5550	6100	n.r.
Acqua Marcia	490	—	735	432	550	n.r.
Aedes	n.r.	—	7835	7310	8740	500
Aedes rnc	3680	-71	3680	3610	4580	n.r.
Alitalia cat. A	n.r.	—	824	595	790	n.r.
Alitalia priv.	n.r.	—	383	336	431	10000
Alitalia risp. n.c.	n.r.	—	495	435	527	n.r.
Alleanza Ass.	13783	+113	13591	12335	15606	16560
Alleanza Ass. rnc	n.r.	—	10315	9589	11441	[illegible]
Allianz Sub.	11508	+73	10252	8955	12100	2000
Amalde	n.r.	—	2939	1799	2644	10000
[illegible]	n.r.	—	6907	6546	7573	2000
Arav. Immobilari	1932	+39	1819	1543	1980	10000
Auschem	3599	-14	4505	3550	5000	12000
Autogrill	[illegible]	+75	1707	1600	2035	730000
Autostrada To-Mi	10125	+25	9535	8675	10725	1500
Autostrade Pri pr.	2224	+28	1705	1667	2274	1270000
Avi Fincanauto	11800	+22	17304	9880	13130	13000
B Basicop rtis	75	-	71	71	84	200000
B.ca Agr. Mantovana	11778	-79	11372	10824	12507	29000
Banca A. Milanese	11664	+905	8074	8410	12029	9800
B.ca Brianza	10871	+196	9397	9387	10671	2500
Banca Carige	10472	+5	10642	10467	10990	18000
B. Comm. Ital. ord.	3326	-17	3368	3109	3726	2053000
B. Comm. It. r.n.c.	3279	-44	3336	3117	[illegible]	16000
Banca di Legnano	5564	+56	5862	5508	6128	10000
[illegible] di Roma	1570	—	1479	1319	1785	715000
Banca di Roma w B	80	-	74	57	106	80000
[illegible]	[illegible]	-	[illegible]	[illegible]	[illegible]	290000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	11611	+79	12205	11397	13178	19500
B.P. Berg. C. Vars.	23763	—	24584	22019	25649	55000
B.P. Berg. w 2000	539	-	560	539	556	296000
B.ca Pop. Brescia	8683	+166	8699	8631	9652	42000
B.ca Pop. Milano	[illegible]	—	7035	6172	7097	1072000
B.ca S. Paolo Bs	[illegible]	—	4107	3807	4167	52000
[illegible]	2743	—	2735	2395	2909	82500
Bna ord	380	—	546	318	1139	37500
Bna priv.	541	—	514	493	621	40000
Bna rnp	[illegible]	+6	601	595	680	152500
Banca Toscana	[illegible]	+20	3041	2767	3158	67500
B. Ambroveneto o	4503	-4	4363	3967	4854	121000
B. Ambroveneto r	2279	+8	2330	2077	2518	282000
Banco di Chiavari	2835	—	2983	2635	3163	85000
Banco Napoli ord	648	—	664	635	739	30000
Banco Napoli r.p. nc	382	—	349	328	506	590000
B.co Sardegna rnp	10650	+50	11097	9033	12323	4500
Bassetti	5507	-3	5685	5290	6000	1000
Bayer	523000	—	541267	429167	575000	275
[illegible]	18671	+249	18437	15842	19265	46000
Beni Lomb. (?)	3327	+50	4429	3700	4844	7800
[illegible]	[illegible]	-625	9307	8025	9600	7000
Bonifiche Ferrar.	13956	+556	13916	13200	14100	n.r.
Brembo	19438	+17	18835	17661	22001	25500
Boschi	[illegible]	+2	209	[illegible]	281	50000
Breda Cal. w 97	107	-4	85	105	139	10000
[illegible]	25066	+864	19436	12736	26147	30000
C Caffaro ord	2126	+30	[illegible]	1743	2126	[illegible]
Caffaro r.p.	1927	-61	1641	1450	2115	[illegible]
Calcestruzzi	5430	+391	5093	4533	5812	[illegible]
Calp	7900	83	8345	5887	8751	2000
Caltagirone ord	1363	+33	1264	1222	1410	10000
Caltagirone rnc	1070	—	1915	921	1090	n.r.
Bambu (?)	2100	—	2016	1853	2320	2500
Carraro	8350	-4	5456	4155	8354	87000
Ces	3800	-39	3632	3140	3917	5000
Cartiere Colom.	2550	—	2264	1825	2550	n.r.
Carton C. rnp	2100	—	2247	1977	2530	5000
Cart. Sott. Broda	56	+7	50	38	70	1200000
Cart. Burgo ord	9535	—	8606	7586	9538	156000
Cart. Burgo priv.	11513	—	10556	10057	11050	n.r.
Cart. Burgo rnp	9497	-3	8819	7860	9600	n.r.
Cementir	1416	—	1211	1174	1460	250000
Cement. Augusta	2915	+65	2334	2243	2915	18000
Cement. Barletta	5375	—	5753	4280	5600	n.r.
Cem. Barletta r.nc	3400	—	3268	2800	3437	n.r.
Cem. di Sardegna	5550	—	3847	2910	5687	47500
Cement. Siciliana	5000	—	3306	2925	6284	2500
Centen. & Zinelli	102	+2	109	99	112	50000
Ciga hotels	706	-7	643	[illegible]	788	270000
Ciga hotels rnp	781	-10	767	723	970	n.r.
Cir ord	1029	+26	[illegible]	837	1069	561[illegible]
Cir rnp. nc	[illegible]	+3	[illegible]	429	559	1437500
Cmi	718	-2	734	664	768	15000
Co[illegible]	550	+11	552	481	631	105000
Colella rnp	373	-3	343	323	415	260000

Azioni	Lire	Differ. Lire	Compenso medio pond.	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
Comau	2071	+23	2057	1744	2251	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-17336	354823	325333	340000	1175
Cred. Acq. Torino	4750	+5	10730	4100	6255	1000
Condor Augusta	3565	—	2936	[illegible]	3400	n.r.
Costa Crociere	2803	-1	2786	2674	3854	[illegible]
Costa Croc. r.nc	1766	+12	1829	1549	1855	67500
Costa Croc. w 99	217	+1	212	211	219	205000
Credito Agr. Bresc.	12557	+23	10734	9689	10594	17500
Cr. Bergamasco	20347	-270	18016	17307	20417	98000
Credito [illegible]	[illegible]	-28	1978	1805	2332	120000
Credito Italiano	1938	+12	1848	1650	2024	4254500
Credito Ital. rnp	1628	+62	1578	1483	1558	52500
Credito Ital. w 97	462	-	370	402	439	1460000
Credito Romagnolo	13852	+9	11699	9717	13944	166500
Credito Valtellinese	13064	-29	13810	13057	14115	16000
Crespi	6657	-126	5858	4272	5826	280000
Cucirini Cantoni	1490	-7	1534	1325	1600	n.r.
D Dalmine	375	+7	328	297	395	780000
Danieli & C.	10921	+11	11294	9210	12101	10000
Danieli & C. rnp	5750	+16	5974	4142	6291	31000
Danieli w	1250	+127	1431	830	1581	16000
Del Favero	sosp.	—	750	600	600	n.r.
E [illegible]	[illegible]	+217	8319	6792	9437	731000
Ed. La Repubblica	2453	—	1879	1470	2498	50000
Editoriale Mond.	540	—	518	497	580	n.r.
Eni	7305	+172	6228	5521	7305	6801000
Ericsson	19750	—	20115	17695	22117	5000
Eridania Beghin-Say	242083	+7916	[illegible]	229167	278778	100
Euromobiliare	1485	—	1476	1368	1820	5000
Euromobiliare rnp	1500	—	1817	1500	1772	n.r.
F Faema	3835	—	3835	3573	3857	n.r.
Falck	5435	—	4645	3281	5715	172500
Falck rnp	5350	-27	4478	3700	5997	n.r.
Ferruzzi fin.	834	—	823	735	1051	1232500
Ferruzzi fin. r.nc	527	—	542	483	647	175000
Ferruzzi fin. w	53	-	36	50	57	5800000
Ferruzzi fin. w 96	197	-17	179	110	289	140000
Ferruzzi fin. w 98 7	186	-	164	85	258	30000
Fiat	4935	—	4930	4690	5492	n.r.
Fiat ord	5420	-8	5292	4807	5623	2708000
Fiat priv	2884	-24	2976	2792	3183	531000
Fiat rnp	2803	-3	2876	2670	3104	432000
Fidis	4431	+27	4462	2956	4572	92500
Fimpar	sosp.	—	210	100	100	n.r.
Fimpar rnp. n.c.	sosp.	—	150	615	615	n.r.
Fin. & Futuro	6685	—	8685	6685	6685	n.r.
Finarte	1001	+16	1079	918	1249	105000
Finarte priv.	355	-1	421	355	558	60000
Finarte r.nc	394	+13	476	368	608	10000
[illegible]	1281	-9	1351	1119	1416	10000
Fincasa 44 ord	207	+7	206	183	279	775000
Finmeccanica ord	689	-1	747	656	909	175000
Finmeccanica rnp	450	-9	701	675	859	30000
Finmeccanica w	139	+	77	53	144	520000
Finrex	sosp.	—	76	121	121	n.r.
Finrex rnp	sosp.	—	979	189	186	n.r.
Fochi Filippo	350	—	345	300	500	n.r.
Franco Tosi	11198	-72	10759	9087	13563	15500
Franco Tosi w	265	+29	159	139	285	200000
G Gabetti	1046	+6	1145	1040	1329	25000
Gemina	735	+5	625	556	742	2525000
Gemina r.nc	612	+8	523	498	649	150000
Generali	36843	707	37290	35099	40107	730750
Generali w. 91	32712	-283	33248	31504	36065	15250
Gewiss	23034	-30	22570	19900	25414	n.r.
Gilardini ord	359	+34	197	185	359	170000
Gim ord	1278	-10	1270	1230	1460	27500
Gim rnp	1250	—	1225	1200	1353	n.r.
Gim w ord. 97	58	-2	56	65	73	25000
Gottardo Ruffoni	sosp.	—	100	103	103	n.r.
Grassetto	405	—	433	405	733	n.r.
I Ifi priv	16360	—	15723	13052	17594	118500
Ifil ord	5167	—	5009	4538	5458	141000
Ifil rnp	2871	—	2628	2487	2827	682000
Ifil w ord 96	1426	+26	1420	1190	1653	180000
Ifil w ord 99	1539	+31	1417	1152	1613	36000
Ifil w rnp 99	773	-6	733	632	891	14000
Imi	11885	—	11784	10550	13599	125000
Ind. SpA	12259	+364	11315	9847	17530	1671750
Imm. Metanopoli	1126	—	1026	971	1241	58000
Impregilo ord	1069	+72	1329	1230	1659	798000
Impregilo rnp	1321	+87	827	850	1301	28000
Impregilo w ord 99	659	+50	456	382	556	1065000
Impregilo w ord 97	679	+72	410	319	679	1305000
Impregilo w ord 01	607	+43	410	351	607	855000
Inp	2383	+8	2242	2016	2404	1680000

Azioni	Lire	Differ. Lire	Compenso medio pond.	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
Intebanca ord	sosp.	—	24000	—	—	n.r.
Intebanca priv.	26300	—	26327	22750	28000	n.r.
Interm.obiliare	2450	+5	2432	2280	2487	n.r.
Ipi	7000	—	7251	6210	7890	n.r.
In-Sud warr. 92/95	33156	+579	26694	21958	35037	49000
Itali	410	—	410	410	955	10000
Italcementi ord	12719	+458	10789	9551	12775	149500
Italcementi rnp	5368	+221	4941	3857	5308	229000
Italcementi w ord	344	+42	161	109	344	875000
Italcementi w rnp	921	+113	571	419	921	234000
Italfondiario	31000	—	28024	25000	31000	n.r.
Italgas	5609	+107	4879	4459	5609	757000
Italmobiliare	27626	+640	27830	21145	28248	2700
Italmobiliare rnp	14423	+296	17196	11205	14860	9500
Italmobiliare w ord	977	+27	811	471	1030	7500
J Jolly Hotels ord	5800	—	5804	5400	5950	2000
Jolly Hotels rnp	8900	—	7896	8100	8600	n.r.
L L'Espresso SpA	3985	—	3687	2765	4606	42500
La Doria	6630	-78	6806	4926	7484	89000
La Fondiaria Ass. Ord	7947	—	7068	6675	8294	410000
La Fondiaria r.nc	3697	+37	3335	3185	3748	12500
La Gaiana	2800	—	3020	2800	3600	n.r.
La Previdente	9312	—	9580	8801	10938	27500
Linificio ord	479	-13	548	479	878	43800
Linificio rnp	451	—	525	451	663	30000
M Mafin	2456	—	2570	2281	2862	n.r.
Magona	5450	—	5721	4600	5800	2000
Magneti Marelli ord	2386	+16	2138	1829	2567	92500
Magneti Marelli rnp	1828	—	1763	1496	1954	n.r.
Manif. Rotondi	405	—	413	322	415	n.r.
Marangoni	5742	+42	6091	5479	6778	17500
Marzotto	10313	-148	11098	9009	11421	18000
Marzotto rnp	10225	—	11255	9500	12600	n.r.
Marzotto risp. nc	5950	—	6543	5070	6610	n.r.
Mediobanca	10827	-11	10463	9680	11741	274500
Merloni	3570	-108	3381	3202	3900	140000
Merloni rnp	1516	-21	1461	1389	1643	258000
Milano Ass. ord	5329	-4	5168	4919	5732	32000
Milano ass. rnp	2652	+74	2524	2262	2898	10000
Mittel	1569	+23	1277	1072	1560	98000
Mittel warrant	181	+17	50	37	161	1115000
Mondadori	11865	+279	12586	11526	14298	87500
Mondadori rnp	8300	-60	6600	6090	6800	1500
Montedison ord	967	+4	968	910	1079	1000000
Montedison risp. nc.	1229	+4	1160	1004	1280	15000
Montedison rnp n.c.	967	+10	770	682	983	710000
Montedison w. 94/97	121	-	84	30	138	7240000
Montefibre	1140	+5	1072	939	1200	95000
Montefibre rnp	988	+1	854	740	931	40000
N Nai	241	+4	233	215	259	60000
Necchi ord	860	—	869	891	980	n.r.
Necchi rnp. nc	1572	—	1572	1572	1572	n.r.
O Olcese	1081	—	1442	1006	1580	n.r.
Olivetti ord	989	+	871	733	1280	1185000
Olivetti priv	1375	—	1245	1043	1590	5000
Olivetti rnp nc	758	+6	708	612	815	97500
P Pagnossin	9822	—	9486	9022	9352	8000
Parmalat Fin.	1974	—	1572	1358	1980	2650000
Parmalat w. ord. 99	929	+2	742	598	945	815000
Parmalat w. ord. 03	871	+9	636	713	871	420000
Perlier	304	—	278	254	385	360000
Pininfarina ord	16900	—	16912	13749	17311	1500
Pininfarina rnp	15167	—	14856	13310	15600	n.r.
Pirelli SpA	2549	+28	2323	1893	2549	7225000
Pirelli SpA r.nc	2017	+14	1836	1532	2017	290000
Pirelli & C. ord	2179	+87	2022	1845	2318	432500
Pirelli & C. rnp	1568	—	1372	1235	1566	32500
Poligrafici ed.	3180	—	3290	3100	3780	6000
Premafin	377	+6	380	338	454	325000
Premuda ord	1451	-6	1404	1401	1479	50000
Premuda rnp	1235	—	1271	1235	1330	n.r.
R Raggio Sole o	332	+33	298	251	[illegible]	[illegible]
Raggio Sole r	153	+13	94	80	153	[illegible]
Ras ord	16384	+37	16980	15243	18460	160000
Ras rnp	[illegible]	+4	9245	7560	9906	80800
Ras ord 97 warrant	6474	-15	6408	5552	7692	169750
Ras rnc 97 warrant	2904	+12	2877	2561	3364	114000
Rata	3124	+27	3092	[illegible]	3200	[illegible]
Recordati ord	14642	+236	14292	8700	18044	21000
Recordati Risp. nc	7114	+98	6678	4950	8927	32000
Regina ord	11700	—	11725	11400	12000	n.r.
Regina rnp	40840	—	40865	40840	41340	n.r.
Rinascente ord	10155	+154	10390	9271	10836	135000
Rinascente priv	3619	—	4021	3619	4432	64000
Rinascente rnp	4016	-25	4659	4016	4945	[illegible]

Azioni	Lire	Differ. Lire	Compenso medio pond.	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
[illegible]	[illegible]	+19	1189	949	1302	228000
Rinascente w. rnp.	257	-6	272	241	326	76000
Risan. Napoli rnp	18100	—	[illegible]	9180	11450	n.r.
Risan. Napoli ord	[illegible]	+417	18187	15000	22250	1250
Riva Finanziaria	5298	+91	4865	4480	5652	3000
Rodriquez	939	—	897	500	1290	n.r.
S Saes Getters o	39714	-1259	37863	28662	43511	2000
Saes Getters priv	23357	+417	23935	15380	25175	1000
Saes Getters rnp	27292	-594	29537	27292	31075	7500
Saffa ord	4048	+72	3390	3015	4137	27500
Saffa rnp. part.	3960	-30	3341	3075	4185	5000
Saffa rnp. nc	1741	-11	1506	1412	1868	49000
Saipem ord	38030	-1337	32657	19884	39956	5000
Saipem rnp	22300	—	14810	12300	22300	n.r.
Sai ord	15482	+103	15545	14949	18117	19500
Sai rnp	6073	-31	6418	5973	7376	39000
Saiag ord	6480	+150	6231	4580	6600	n.r.
Saiag rnp	3070	—	3099	2130	3230	5000
Saipem	6495	—	5341	3406	6549	2205000
Saipem rnp	3425	—	2547	2010	3536	47500
San Paolo	9728	—	9567	8480	10549	447000
Santavaleria	sosp.	—	350	390	390	n.r.
Santavaleria rnp	sosp.	—	99	79	150	n.r.
Sasib ord	6425	-17	5626	5307	6997	59000
Sasib r.nc	3430	—	3979	2817	4019	58000
Sasib w. ord 97	444	+1	416	414	447	52000
Sasib w. rnp 97	267	+23	219	220	267	68000
Simint del Bene	3148	+148	3162	2862	4050	118000
Schiapparelli	201	—	137	122	201	1200000
Schiapparelli w.	50	+9	6	3	56	6500000
Sci	192	—	199	180	292	110000
Serfi	7685	—	8185	5400	7743	18000
Sirone	15300	—	15434	14000	15750	500
Simint ord	4090	—	2458	1700	4090	200000
Simint priv	1260	—	1195	1000	1260	n.r.
Sirti	10091	+105	9498	8823	10451	1095500
Snia	1739	+45	1727	1573	2537	45000
Smi ord	600	-1	612	547	707	254000
Smi rnp	690	+	624	546	721	100000
Smurfit Sisa	1480	—	1491	1260	1759	5000
Snia Bpd ord	1959	+21	1571	1133	2025	465000
Snia Bpd rnp	1900	—	1565	1230	1920	10000
Snia rnp. nc	1055	+1	996	814	1127	120000
Snia fibre	730	+19	622	500	751	65000
Sogefi	3292	+58	3475	3230	3782	285000
Sopaf ord.	1951	+8	1715	1531	3818	125000
Sopaf rnp	1349	+26	1385	1202	1451	62500
Sopaf w ord 97	47	+1	24	18	52	100000
Sopaf w rnp	61	+3	31	23	77	200000
Sondel	3834	+5	2403	1934	3834	2395000
Sorin Biomedica	6487	+102	5008	3767	6670	120000
Standa ord	18800	-17	17021	15810	22500	n.r.
Standa rnp	3907	—	3847	3860	5800	n.r.
Stayer	2045	-10	2110	1859	2595	20000
Stefanel	2155	-20	1841	1670	2303	110000
Stefanel w	467	—	345	304	674	30000
Stet ord	5490	+27	4737	4295	5704	2115000
Stet rnp	4359	+68	3480	3095	4382	5302000
T Tecnost	2675	+20	2584	2434	2825	27500
Telecomp	1173	+9	1142	958	1204	150000
Telecomp r.n.c.	909	+16	937	750	956	50000
Telecom Cavi	4589	-140	4479	4375	5009	1000
Telecom Cavi r.n.c.	3360	-85	3531	3236	3837	4000
Telecom ord.	3174	+21	2724	2354	3298	8465000
Telecom rnp.	2523	+43	2325	1954	2783	2737500
Telecom It. Mob. ord	3283	+50	3072	2610	3491	2725000
Telecom It. Mob. r	2047	+29	1842	1814	2181	1040000
Tessil Acqui n.c.	550	—	550	451	550	n.r.
Tessile Acqui	[illegible]	—	999	950	1040	n.r.
Tessilcaleppi	1300	—	1300	1300	1300	n.r.
Toro ass. ord	20373	-30	20396	19342	23396	[illegible]
Toro ass. priv	8111	-39	9087	8698	10474	14000
Toro ass. rnp	8896	-40	8756	8118	10220	[illegible]
Tronto (?)	2923	+10	3001	2845	3090	12500
U Unicem	11050	[illegible]	10298	8668	[illegible]	[illegible]
Unicem rnp.	5257	+157	4538	4009	5323	18000
Unipol ord.	10[illegible]	+138	[illegible]	9725	[illegible]	9500
Unipol priv.	7116	-42	6918	6531	[illegible]	37000
V Vianini industria	890	+38	750	680	950	15000
[illegible]	3212	+160	2809	2267	3212	30000
Vittoria Ass.	[illegible]	+95	6707	6518	7542	5000
Volkswagen	[illegible]	—	566200	522000	605000	n.r.
W Westinghouse	[illegible]	—	3785	2400	3250	n.r.
Z Zignago	[illegible]	+75	9163	7987	9960	3000
Zucchi	7755	—	7708	7355	8080	n.r.
Zucchi rnp. n.c.	3645	+18	3720	3139	4160	5000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco di[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

Colonne: 27-05 / 24-05. Sezioni: ITALIANI; ESTERI AUTORIZZATI.

[illegible]

Nuova Audi A4 Avant.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4 Avant. Audi A4 Avant 1.8*: 1781cc 92 KW/125 CV 201 km/h - **Audi A4 Avant 1.8 Turbo*:** 1781cc 110 KW/150 CV 218 km/h - **Audi A4 Avant 1.9 TDI:** 1896cc 81 KW/110 CV 192 km/h.
***Disponibile anche con trazione integrale quattro®.**

Ci muoviamo tutti nello stesso modo. Ma poi, qualcuno, se ne va per la sua strada.

Audi
All'avanguardia della tecnica

ASTRAUTO80
C.so Casale, Torino
Tel. (011)

DI VIESTO
Via Romoli, 130 Torino
Tel. (011)

MONTCAR
C.so Ferrucci, 24 Torino
Tel. (011) 4335044

pastorino
C.so Sebastopoli, 227 Torino
Tel. (011) 3299322

RINALDI
C.so Francia, Torino
Tel. (011) 715696

Turati
C.so Turati, Torino
Tel. (011) 3194094

VALMOTOR
Via Torino, (To)
Tel. (011)

VAL WAGEN IVREA
C.so Vercelli, 222 Ivrea (To)
Tel. (0125) 251415

Le Concessionarie per Torino e Provincia

DALLA RICERCA COLLISTAR

Solo Collistar propone una strategia cosmetica diversificata, che affronta i vari inestetismi della cellulite con quattro formule mirate subito alle esigenze di ogni donna. Solo in Profumerie nelle straordinarie Maxi-Taglie da 400ml

1
DERMOPLASTICHE ANTICELLULITE*

Superconcentrate 4 azioni, queste purissime capsule monodose - prive di acqua e conservanti - rappresentano il trattamento 'urto' ideale quando gli inestetismi cellulitici sono particolarmente ostinati e ribelli. Attraverso l'azione sinergica di burro di karité ed estratti di edera, ippocastano e quercia marina, questo eccezionale prodotto leviga l'epidermide, contrasta i gonfiori e gli accumuli adiposi e preserva l'elasticità dei tessuti. ***L.52.000***

2

CREMA DERMOPLASTICA ANTICELLULITE AGLI ALFA-IDROSSI-ACIDI*

Ecco la formula d'alta tecnologia cosmetica creata per un uso costante e prolungato. Morbida e non grassa, dona alla pelle una straordinaria levigatezza, grazie a un inedito mix di Alfa-Idrossi-Acidi che rinnova dolcemente la pelle. Nello stesso tempo favorisce la penetrazione del complesso vegetale che agisce sugli inestetismi cellulitici con quattro azioni mirate. Inoltre il Fomblin HC®25 prolunga l'efficacia dei princìpi funzionali. ***L.52.000***

3
GEL DERMOPLASTICO ANTICELLULITE*

Freschissimo e subito assorbito, è un rivoluzionario preparato che risulta particolarmente efficace nei casi in cui la cellulite si associa a gonfiori e pesantezza delle gambe. Contiene, infatti, uno straordinario pool di princìpi funzionali, fra i quali l'almondermin, gli estratti di arnica, mirtillo e rusco, il fitosoma di escina e il teophillisilano. In virtù di questa specifica formulazione, contrasta gli inestetismi cellulitici e il ristagno dei liquidi, mentre dona una immediata sensazione di leggerezza agli arti inferiori. ***L.52.000***

Per un consiglio personalizzato sui prodotti Collistar telefonare dalle 9 alle 18 al numero verde: 167-271899.

4
SPRAY DERMOPLASTICO ANTICELLULITE*

Caratterizzato da un esclusivo contenitore con microvaporizzatore, è un prodotto unico nel suo genere che rappresenta una straordinaria innovazione. L'applicazione ultrarapida lo rende ideale per chi ha fretta e preferisce una consistenza leggera e di pronto assorbimento, che non richiede massaggio. Di grande avanguardia anche la formula che - mentre contrasta i tipici inestetismi della cellulite, come la pelle a buccia di arancia e a materasso - energizza, rassoda e tonifica i tessuti. Caffeina, [illegible] estratti di ananas e ginko biloba, nonché olio integrale di germe di grano e vitamina E, fanno di questo prodotto un eccezionale ritrovato cosmetico. ***L.52.000***

Moltissime donne sono colpite dagli inestetismi della cellulite, molto spesso le esigenze individuali sono diverse. Per questo la Ricerca Collistar ha dedicato studi approfonditi all'elaborazione un'avanzatissima 'strategia anticellulite'. Si tratta un programma 'personalizzato' davvero unico che quattro prodotti mirati ed esclusivi, dalle formulazioni diversificate, soddisfa ogni tipo di richiesta e combatte le diverse tipologie di questa problematica.

*Cosmetici contro gli inestetismi della cellulite

BOIDI PROFUMI

TORINO: • Via Marco Polo 15 ▪ Corso De Gasperi 53 ▪ Corso Stati Uniti 5 ▪ Via Pietro Micca 15 ▪ Corso Sommeiller 24 ▪ Via Boston 21 • Via Madama Cristina 16 • Via Bruno Buozzi 6 ▪ Via Principi D'Acaja 40 • Piazza Gran Madre di Dio 14 ▪ Via Andrea Doria 8 ▪ Via Chiesa della Salute 15/6 ▪ Via XX Settembre 71 bis
GRUGLIASCO: Shopville LE GRU - Via Crea 10 - piano terreno ▪ Shopville LE GRU - Via Crea 10 - 1° piano
ALBA (CN): Piazza Risorgimento 6 - **IVREA (TO):** Centro Commerciale "PAVONE"

Ecco Bianchi: vincerò

ROMA. «Sono arrivato in Italia per continuare a vincere». Con queste poche ma essenziali parole si è presentato, a Fiumicino, il [illegible] allenatore della Roma, Carlos Bianchi (foto). L'argentino è giunto [illegible] alle 17, proveniente da Parigi, in compagnia del preparatore atletico Julio Santella. Appena sbarcato, Bianchi è stato salutato da numerosi agenti e lavoratori aeroportuali, a [illegible] di autografi. Ma dopo pochi minuti il tecnico giallorosso è stato «precettato» dai dirigenti della [illegible] nuova società. Oggi verrà presentato ufficialmente, e l'ex allenatore del Velez potrà parlare di programmi e commentare la campagna acquisti che lui stesso ha pilotato da lontano.

Il congedo di Scala

PARMA. Il Parma ha chiuso la stagione battendo in amichevole a Salsomaggiore la squadra locale (prima categoria) per 7-2. Per Scala è stata l'ultima presenza sulla panchina gialloblù, dopo 7 anni; per l'occasione il tecnico si è esibito come arbitro: il direttore di gara designato, che doveva [illegible] di Reggio Emilia, non si è infatti presentato in tempo. Tripletta di Libassi (rientrato dal prestito a Valdagno), doppietta di Pin, gol di Crippa e Martini. Nevio Scala non ha progetti immediati per il futuro. «Potrei stare fermo un [illegible] - [illegible] ribadito -, [illegible] approfitterò per rilassarmi e per studiare». Ma non è escluso che al tecnico arrivino proposte dall'estero, ad esempio dagli Stati Uniti.

OGGI IN TV

10,30	L'Italia del Giro		
12,50	Studio sport	Italia 1	
[illegible]	Rollerlime	Tele+2	
14,30	Coast to Coast	Tele+2	
15,00	**Ciclismo.** Giro d'Italia (11ª tappa)	Italia 1	
15,00	**Tennis.** Da Parigi: Open di Francia	Raitre	
15,00	**Hockey.** NHL Colorado-Detroit	Tele+2	
18,15	**Baseball.** Baltimora-California	Tele+2	
17,00	Studio tappa	Italia 1	
18,25	Sportsera	Raidue	
18,30	Il grande tennis	Tele+2	
18,50	Studio sport	Italia 1	
19,00	Mondo rugby	Tele+2	
19,45	Telesport, tg sportivo	Tele+2	
19,45	Tmc sport	Tmc	
20,00	**Tennis.** Open di Francia	Tele+2	
20,40	**Calcio.** [illegible] Cremona: Italia-Belgio (amichevole)	Raiuno	
[illegible]	Calcio, speciale Europei	Tele+2	
22,30	Giro sera	Italia 1	
23,30	Telesport, tg sportivo	Tele+2	
0,30	**Golf.** Volvo Pga Championship	Tele+2	
1,10	Italia 1 Sport	Italia 1	
1,50	**Motonautica.** Circuito '96	Raitre	
2,00	Cronо. Tempo di motori	Tmc	

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 29 Maggio 1996 39

La Under adesso punta al terzo titolo europeo consecutivo

Venerdì affronteremo la Spagna, vittoriosa per 2-1 sulla Scozia nell'altra semifinale

Matarrese euforico: «Che bravo, Maldini» Il ct: «Una tattica quasi perfetta»

La gioia di Totti dopo il gol: è [illegible] non ha [illegible] 20 anni

E' grande la piccola Italia

Totti spinge gli azzurrini in finale

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Un'altra nidiata [illegible] finale. Cesare Maldini, che siede con intramontabile [illegible]to da ragazzino da 10 stagioni sulla panchina degli azzurrini, conduce anche questa Under 21 all'ultimo atto del torneo europeo di categoria. E son tre, consecutivi. Decide Totti. 20 anni a settembre. Francia battuta come due anni fa a Montpellier quando, per piegarla, ci vollero i rigori. Stavolta è stata superata dall'unico [illegible] sfondamento operato dalla nazionale italiana.

Un raccolto più abbondante della semina? Beh, per certi versi alla Francia può essere riconosciuto di essere stata più bella a vedersi della squadra azzurrina. [illegible] si è rivelata priva dell'unica virtù che accompagna invece le formazioni di Maldini: la capacità di giocare partendo dall'idea che, alla fine, conta solo il risultato. Alla faccia del gioco, anche in questa occasione spesso latitante, in finale ci siamo noi.

Venerdì, sempre allo stadio Olimpico di Barcellona, affronteremo la Spagna, che nell'altra semifinale ha battuto [illegible] Scozia per 2-1 (Oscar [illegible] Marchall, poi punizione-capolavoro di De La Peña).

Un successo nato anche a tavolino. L'ultima riunione Uefa, tenutasi in mattinata, stabilisce che l'Ita[illegible] può portare in panchina Totti, i tempi dell'iscrizione al posto di Inzaghi [illegible] stati ritenuti validi. E concede agli allenatori di poter scegliere i tre cambi fra tutti i giocatori non utilizzati in partenza. Siccome la Francia ne ha sette in panchina [illegible] noi solo cinque, per le squalifiche di Nesta e Cannavaro, monsieur Domenech, tecnico dei transalpini, pensa di avere un vantaggio su Maldini. Invece proprio il ct azzurro opera la scelta vincente, quella di Totti. Il solito colpo di fortuna? Anche, a giudicare dai patimenti del primo tempo.

La Francia comincia l'incontro [illegible] maggiore propensione ad offendere. [illegible] nostro prudente 4-4-2, con Fresi che arretra di qualche metro alle spalle dei marcatori e i centrocampisti più adatti a distruggere che [illegible] costruire (manca una mente pensante e si vede, Tacchinardi in campo per 90' è [illegible] quasi [illegible] miracolo), i transalpini oppongono addirittura tre punte. Oltre a Maurice e Pires, presi in consegna da Galante e Panucci, pure Wiltord staziona lassù a infastidire le possibili discese di Pistone. In mezzo Tacchinardi, il centrale azzurro, [illegible] Vieira che si rivelerà alla distanza molto meno tosto del previsto. Brambilla lavora ai fianchi Coridon mentre Ametrano e Tommasi incontrano solo in avvio qualche difficoltà contro Bonnissel e Makelele. E' infatti un fuoco di paglia, quello francese. Il dominio dei galletti è sterile. Unico brivido per Pagotto un destro di Pires che colpisce la parte alta della traversa. Amoruso e Delvecchio finiscono quattro volte in fuorigioco nei primi 30', a testimoniare che la difesa francese sale [illegible] e tiene corti i reparti.

L'infortunio [illegible] Delvecchio (distorsione alla caviglia sinistra, in dubbio per la finale) in chiusura di tempo costringe Maldini a impiegare Totti. Il romanista, provato una sola volta con l'Under nella partita sperimentale [illegible] Ferrara contro la Romania (dove aveva segnato un gol), dà scacco alla Francia alla prima mossa, dopo 4'. L'iniziativa di Brambilla [illegible] poderosa, il tocco per Amoruso appena lungo, quanto basta al portiere Letizi per anticipare, respingendo il pallone, l'attaccante padovano. [illegible] Totti [illegible] in agguato, la conclusione non perdona.

[illegible] partita, in fondo, è tutta qui. Reazione francese? Impalpabile. Pagotto blocca facile su Pires [illegible] chiude sicuro su Coridon. E' in ritardo [illegible] un cross di Vairelles subentrato a Wiltord, ma ci pensa Panucci. Il quale, a fine partita, ha più di una cosa da dire, in qualità [illegible] capitano, ai francesi. Perché quasi allo scadere si fa male Pistone, Pagotto butta fuori il pallone per consentire alla barella di entrare in campo e i transalpini non restituiscono palla. Salva Totti su Pires, onore al romanista per la grinta. «Francesi poco sportivi e arbitro con gli occhi bendati» dice Pa[illegible] ricordando anche l'episodio [illegible] penalty che ha visto protagonista ancora Totti bloccato da Letizi [illegible] maniera sospetta. E Mikkelsen ha ammonito il bomber azzurrino per proteste.

Maldini, elogiato da Matarrese («E' davvero un grande uomo»), se la cava così: «Abbiamo patito il primo tempo dei francesi che nella ripresa sono calati. [illegible] tatticamente siamo stati quasi perfetti. E' un bel risultato essere per la terza volta di seguito in finale. Non posso promettere la vittoria ma ce la metteremo tutta».

Franco Badolato

ITALIA	(4-4-2)		FRANCIA	(4-3-3)
PAGOTTO	6		LETIZI	6
PANUCCI	6		DJETOU	6
GALANTE	6		(27' st CANDELA)	sv
FRESI	6,5		LAVILLE	6
PISTONE	6		MOREAU	6
AMETRANO	6		BONNISSEL	6
BRAMBILLA	6,5		MAKELELE	6,5
TACCHINARDI	6		VIEIRA	5,5
TOMMASI	6		(22' st DACOURT)	sv
(29' st PECCHIA)	sv		CORIDON	6,5
AMORUSO	5,5		WILTORD	6
(34' st SARTOR)	sv		(13' st VAIRELLES)	6
DELVECCHIO	5,5		MAURICE	5,5
(1' st TOTTI)	7		PIRES	5,5
All.: MALDINI	6,5		All.: DOMENECH	5,5

1 0

Arbitro: MIKKELSEN (Danimarca)

Rete: st 4' Totti.
Ammoniti: Panucci, Vieira, Moreau, Tacchinardi, Galante, Totti.
Spettatori: [illegible] mila circa.

IL CASO

[illegible] DA MILANELLO

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Peruzzi si accomoda sui divani bianchi nel salotto di casa Milan e per un giorno decide di rubare la scena a tutti. Interrompe il personalissimo silenzio iniziato il 21 aprile, [illegible] giorno dopo l'infortunio muscolare sofferto contro l'Inter che ha rischiato di fargli perdere la finale [illegible] Champions League. E' importante fissare questa data, perché proprio lo strappo ai flessori della coscia destra alla vigilia delle elezioni è stata una delle cause di quella che i politici chiamerebbero una pausa di riflessione.

Più [illegible] caricato dalla finale di Roma, il numero uno azzurro spiega le ragioni di una scelta ben precisa anche se inusuale per uno che ha [illegible] carattere aperto, sempre pronto allo scherzo, alla battuta sdrammatizzante. Sacchi ha appena comunicato che stasera partirà titolare [illegible] Il Belgio. Peruzzi si passa [illegible] mano sul faccione [illegible] barba lunga di due giorni e attacca: «Ho preferito farmi da parte per due motivi. Il primo: si è esagerato sulla gravità del mio infortunio, addirittura si è straparlato. Sembrava che non dovessi giocare né a Roma né agli Europei. Troppo allarmismo, hanno perfino detto che mi faccio male anche quando [illegible] Cattiverie».

Dichiarato il casus belli, Peruzzi va al [illegible] del problema: «Il secondo motivo riguarda me stesso. Da 8 anni sono in serie A, ho detto tante cose alla stampa. Ma ho capito che parlando troppo è inevitabile cadere nelle banalità [illegible] comunque mentire, rischiando di passare per stupido. Nel calcio non si può mai affermare [illegible] verità: fa male e provoca problemi. Quindi in futuro parlerò solo se avrò qualcosa d'importante da far sapere».

Angelo Peruzzi, bianconero dal '91

Il portierone rompe [illegible] silenzio per contestare la politica della società

Peruzzi: Juve, stai sbagliando

«Per costruire il futuro bisogna tenere i Vialli»

E ieri ere proprio il giorno-giusto. Peruzzi ha detto un paio di quelle cose che, come sostiene lui, fanno male e suscitano polemiche. E' bastato pronunciare un [illegible] Vialli, per accendere la miccia. Il suo sfogo ha preso il via con un saluto al Gianluca: «Se ne [illegible] un grande amico oltre che un ottimo giocatore. Ha fatto una scelta, da due mesi avevo capito che ci avrebbe lasciati. Il suo caso è simile a quello di Baggio. [illegible] Juve [illegible] perso un altro campione e soltanto il tempo dirà [illegible] il giusto così. Se Luca segnerà [illegible] gol e noi non [illegible] vinceremo nulla, [illegible] chiaro che sarà stato un errore».

Con un uppercut degno del miglior Tyson, Peruzzi centra il bersaglio grosso: «La Juve non è più gestita come una società di calcio, [illegible] come un'azienda qualunque. Si pensa più al bilancio che all'aspetto tecnico. Il problema è che non si possono perdere i giocatori migliori. L'anno scorso Baggio se n'è andato da numero uno in Italia e con lui il Milan ha vinto lo scudetto. Sarà stato un affare, ma anche i rossoneri ci hanno guadagnato. In due anni abbiamo vinto tutto, i conti economici tornano. Perfetto. Il difficile sarà continuare a vincere, perché se ogni anno si cedono i migliori, nel giro di poco si sfoltirà l'organico. Non sono molti i giocatori che fanno la differenza: Baggio e Vialli lo erano. Anche [illegible] Piero e Ravanelli sono buoni giocatori, ma Vialli aveva alle spalle 12 anni di serie A ed un'esperienza unica. Però secondo i dirigenti è stata una [illegible] giusta».

L'arrivo di Boksic [illegible] lo riempie di entusiasmo: «Lo aspettiamo con la speranza che segni qualche gol in più che con la Lazio». Consola Del Piero: «Capisco la sua amarezza, ma le critiche sono il prezzo da pagare quando non si è più giovanissimi. Arriva il giorno in [illegible] non ti perdonano più nulla». [illegible] contenderà a Ravanelli la fascia di capitano: «Secondo Lippi il portiere non può mai diventarlo».

E' proiettato sugli Europei («Germania e Inghilterra le favorite. Chiesa la rivelazione, io non sono sicuro del posto e se non sarò in forma è giusto che mi sostituiscano»). Peruzzi [illegible] la finale [illegible] l'Ajax con un curioso retroscena: «Ho giocato dopo un mese pieno di paure, sbagliando in occasione del gol di Litmanen. [illegible] ho visto il pallone all'ultimo [illegible] ho respinto d'istinto. Quanto ai rigori, il buffo è che la Fininvest [illegible] aveva regalato [illegible] videocassette con i rigoristi dell'Ajax. Peccato che non abbia calciato nessuno di quelli che avevo studiato, così ho dovuto improvvisare. [illegible] avessimo perso sarebbe stata la beffa del secolo».

Fabio Vergnano

Scudetto alla Stefanel: Teamsystem Bologna ko

Milano padrona anche nel basket

[illegible]no Meneghin (a sinistra), manager della Stefanel, festeggia il coach Tanjevic

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Anno d'oro per Milano: fa suo lo scudetto del basket dopo quelli del calcio e del rugby. E l'Olimpia Stefanel, indiscussa regina dei [illegible]stri, mette in bacheca il 25° titolo, un record. E' capitan Gentile a gridare a tutti, braccia al cielo, la sua vittoria, mentre tra parquet invaso dai tifosi non solo festanti e [illegible] tribuna bolognese si sfiora un'altra assurda indegna guerriglia.

Vince Milano, lottando contro i nemici esterni e i problemi interni. Vince per Tanjevic, il tecnico che ha già la valigia [illegible] mano, e per il presidente Morbelli, liquidato con fretta forse eccessiva per fare strada al nuovo corso, una decisione presa quando sembrava che anche quest'anno la Stefanel dovesse accontentarsi di fare da valletta. [illegible] invece proprio lì, da quella prova [illegible] sfiducia, è scattata [illegible] sua galoppata: successo in Coppa Italia, [illegible] condo posto in Coppa Korac e ora il traguardo insperato, lo scudetto, in rimonta, irresistibile, partendo dal quinto posto della prima fase, eliminando (contro il pronostico e il fattore campo) prima Varese, poi Bologna Virtus e ora la Bologna Fortitudo.

Vince la Stefanel perché i suoi uomini vogliono difendere le scelte in cui ha creduto il suo discusso allenatore, che ha preferito un [illegible] [illegible] Blackman a un gigante che avrebbe dato maggiore consistenza sotto i tabelloni. E' stato l'azzardo di Tanjevic, e non è stata soltanto una decisione «legata a problemi di bilancio», come ha voluto far credere il festante Boscia a vendetta consumata sui suoi detrattori: no, lui ha preferito il talento ai chili [illegible] ai centimetri, [illegible] ha avuto ragione. Partita dopo partita, e soprattutto in questa finale. Gentile e Blackman sono cresciuti, diventando i protagonisti assoluti, fino a decidere l'ultima sfida: [illegible]-80. E Milano ha battuto Bologna, 3-1 e scudetto.

Ha rischiato, la Stefanel, perché anche se Alberti e Cantarello hanno usato al meglio la loro stazza sotto canestro, proprio lì Bologna avrebbe potuto ribaltare il pronostico di questa quarta partita. C'era quasi riuscita nel primo tempo, quando puntando su Gay e Frosini [illegible] riportato alla realtà Milano, partita [illegible] razzo (10-0 dopo 3'). La Stefanel, è il suo limite, non ha saputo sferrare il colpo mortale, [illegible] i due giganti bolognesi hanno rimesso il match in discussione: 16-14 all'8', tutto da rifare. Un'alternarsi di fiammate: Milano ancora avanti di 8, Bologna che tornava a 1 punto e chiudeva il tempo a -4, pur senza aver avuto nulla da Myers. Bravo Gentile a oscurarlo, certo, come Blackman [illegible] stato ancora una volta perfetto su Djordjevic, ma da Carlton era lecito attendersi fuochi artificiali, prima [illegible] poi, come [illegible] sempre avvenuto nelle precedenti finali.

Ad accendere le girandole erano invece i due vecchietti di Milano, prima Blackman, che per la prima volta in vita [illegible] sentiva profumo di un importante successo, e poi Gentile, autore [illegible] una [illegible] micidiale, 9 punti con due triple: lui faceva balzare ancora avanti Milano. Bologna perdeva la testa, dimenticava i suoi pivot e non riusciva più a trovarli e non poteva vincere con le disastrose iniziative di Myers (1/7 nelle triple), mentre dall'altra si viveva una sorta di esaltazione collettiva. Se era uscito per falli un prezioso Bodiroga, la squadra era pronta a sopperire [illegible] la sua assenza: Fucka metteva le sue mani su palloni stratosferici (7 rimbalzi), De [illegible] riscattava con fu[illegible] guerriera un primo tempo indecente e Portaluppi non falliva più [illegible] canestro.

Non c'erano più dubbi e Dino Meneghin, il monumento del basket italiano, prima eroe in campo [illegible] ora team manager di questa Milano, poteva prendere [illegible] le brac[illegible] l'allenatore e sollevarlo [illegible] un bambino, mostrarlo alla folla del Forum per l'ovazione del trionfo. Grande Blackman, un'enciclopedia del basket, superbo Gentile, tornato leader di caratura internazionale, maturo Bodiroga per dire sì ai pro americani e splendidi tutti gli altri per aver recitato perfettamente la loro parte, [illegible] questo scudetto è prima di tutto suo, di Tanjevic, l'uomo che [illegible] sfidato tutti. E ha vinto. Sostituirlo sarà dura....

Guido Ercole

SUPER **BLACKMAN**

Stefanel Mi-Teamsystem Bo 88-80 (41-37). *Stefanel* (i) 20/27): Gentile 17 (5/10), Portaluppi 13 (4/5), Fucka 15 (5/9), De Pol 4 (1/4), Bodiroga 14 (6/12), Alberti 2 (1/1), Cantarello 4 (2/5), Blackman 10 (7/[illegible]. *Teamsystem* (i) 22/33): Djordjevic 18 (5/6), Blasi [illegible] (0/2), Pilutti 16 (6/9), Ruggeri 5 (1/1), Myers 18 (6/16), Gay 16 (6/8), Frosini 5 (2/4). *Usciti 5f*: Bodiroga 31', Alberti 33', Myers 39'.
Pagelle. *Stefanel*: Gentile 7,5, Portaluppi 7, Fucka 7, De Pol [illegible], Bodiroga 6,5, Alberti 5,5, Cantarello 6, Blackman 8; all. Tanjevic 7,5. *Teamsystem*: Djordjevic 6,5, Blasi 5,5, Pilutti 6, Ruggeri 5,5, Myers 5,5, Gay 6, Frosini 5,5; all. Scariolo [illegible]. Arbitri: Baldi 5 e Pasetto 6.
Albo d'oro dell'ultimo decennio. 1987: Tracer Mi; 88: Scavolini Ps; 89: Philips Mi; 90: Scavolini Ps; 91: Phonola Ce; 92: Benetton Tv; [illegible]: Knorr Bo; 94: Buckler Bo; 95: Buckler Bo; [illegible]: Stefanel Mi. *Le più titolate*: Olimpia Mi 25 titoli; Virtus [illegible] 13; Pall. Varese 9.

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Europei alle porte: Sacchi prova il blocco Juve col Belgio

L'Italia scalda i motori

Ieri, seguendo il consiglio dell'Uefa un test antidoping per gli azzurri

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

L'operazione Europa entra nel vivo. A quattro mesi dall'ultimo, e unico, collaudo (3-0 al Galles), la Nazionale italiana scalda i motori contro il piccolo Belgio di Scifo e Oliveira, piccolo perché mutilato [redacted] Albert, Degryse, Nilis [redacted] snobbato dai fornitori più affezionati, Anderlecht [redacted] Standard Liegi. Si gioca a Cremona, la città di Vialli, che mai, nella storia, era stata visitata dagli azzurri. Non aspettatevi sconquassi. Troppo presto. Fra carichi di lavoro e test clinici, i fusignanisti stanno facendo il pieno di carburante. Ieri, poi, [redacted] sono sottoposti tutti, Sacchi incluso, a un minu[redacted] controllo anti doping, su espresso consiglio dell'Uefa, effettuato, attraverso l'esame del sangue, da due medici dell'Istituto di scienza dello sport del Coni. E questo, per «pesare» i valori medi di ogni calciatore (esempio, il testosterone: se è provato che uno l'ha geneticamente «alto», non ci saranno conseguenze qualora venisse certificato nel corso di una competizione ufficiale). Gli esiti verranno comunicati prima della partenza per Manchester, in programma, da Roma, il 5 giugn[redacted].

L'Arrigo si tiene stretto il 4-4-[redacted] e riparte dal blocco Juve (cinque in campo, uno in panca). Fuori uso mezza difesa, da Costacurta (problemi a una caviglia) a Maldini (noie a un quadricipite); e Fuser, affaticato. Nella ripresa, largo a Toldo (per Peruzzi). Torricelli, già efficace negli sganciamenti, ma [redacted] ancora nelle chiusure (per Mussi, «il più bravo nei movimenti [redacted] palla»), Donadoni (per Del Piero) e spazio alla coppia Casiraghi-Chiesa al posto della ditta Ravanelli-Zola. Al ct piace molto l'idea di un Chiesa [redacted] calare quale jolly. In attesa che la squadra prenda slancio e velocità, l'amichevole dovrebbe fornire lumi sul grado di affiatamento, all'indomani della fusione tra juventini e resto del gruppo: un'incognita, soprattutto a botta calda.

Se l'inoperosa Italia di questo periodo è scivolata al 7° posto della classifica Fifa, da 4° che era, il Belgio, che presenta il neonapoletano Crasson, difensore di fascia destra, arranca [redacted] 40ª posizione. L'eliminazione dalla fase finale degli Europei, per mano di Spagna e Danimar[redacted], è costata il posto al ct Van Himst, il [redacted] successore, Van Moer, difficilmente riuscirà [redacted] fare, per il suo Paese e più [redacted] generale per il calcio, quello che ha fatto Jean-Marc Bosman, assurto [redacted] simbolo di una rivoluzione epocale.

Una seduta al mattino, un'altra al pomeriggio. E un'altra, ancora, domattina. Sacchi non risparmia sudore [redacted] sgridate. «Per principio, gli allenamenti mi aiutano [redacted] simulare situazioni più aspre e problematiche di quelle che, mediamente, [redacted] verificano poi in partita». Pressing e difesa sono i suoi crucci. L'ulti[redacted] faccia [redacted] faccia con i belgi risale al 13 febbraio 1991 (gestione Vicini): 0-0 a Terni, con debutto di Casiraghi e Lentini.

L'approccio ai Mondiali [redacted] scandito, blandamente, da tre collaudi ravvicinati: 2-0 alla Finlandia a Parma, 1-0 alla Svizzera [redacted] Roma, 1-0 a Costa Rica a New Haven, quando Signori segnava, Borti filava e il 4-3-3 faceva capolino, coniglio stravagante, dal cilindro dell'Arrigo.

Cremona [redacted] poi, sabato, l'Ungheria a Budapest. Prove d'orchestra senza Matarrese, nel mirino dei giudici e precettato [redacted] Zurigo per [redacted] gran sinedrio [redacted] Fifa [redacted] vista dell'assegnazione dei Mondiali [redacted] (in lizza, Giappone e Corea del Sud). «La vera ricchezza, ammonisce Sacchi, è il saper pensare». Il Belgio, l'ha osservato il 24 aprile a Bruxelles, nello 0-0 con [redacted] Russia in maschera: «Non [redacted] può dire che attraversi un periodo esaltante». Non c'è partita che non lasci tracce: basta saperle leggere. Non butta mai niente, Sacchi. I re d'Europa della Juve sono euforici; gli altri, stanchi morti. Azzeccare subito [redacted] miscela giusta, non sarà facile. Per concludere, una bella notizia. E' arrivato l'okay della federazione bosniaca: il 6 novembre, allo stadio Kosevo di Sarajevo, a[redacted] luogo, finalmente, l'amichevole fra Bosnia Erzegovina e Italia. Finalmente, perché i nostri se ne erano, [redacted] dire?, dimenticati.

Roberto Beccantini

ALTRE AMICHEVOLI

C'è Irlanda-Germania

Mentre gli azzurri di Arrigo Sacchi affrontano questa sera a Cremona la Nazionale belga, fervono le amichevoli in vista della fase finale degli Europei che si disputeranno in Inghilterra dall'8 al 30 di giugno. Si tratta di tappe [redacted] avvicinamento alla manifestazione calcistica più importante dell'anno.

Intanto ieri a Sofia, la Bulgaria ha regolato per 3-0 la rappresentativa della Macedonia: le reti sono state segnate da Kostadinov, dal bulgaro del Parma Hristo Stoichkov e da Gheorghiev. Questo il programma odierno completo (in maiuscolo le nazioni finaliste): ITALIA-Belgio, Austria-REPUBBLICA CECA (con lo «spia» azzurra Bet), RUSSIA-Emirati Arabi Uniti, Estonia-TURCHIA, OLANDA-Cina, FRANCIA-Finlandia, Eire-PORTOGALLO e Irlanda del Nord-GERMANIA. [r. c.]

Stasera a Cremona Torricelli (foto) sarà utilizzato nel 2° tempo al posto di Mussi che Sacchi giudica «il più bravo a giocare senza palla»; il ct impegnerà di nuovo gli azzurri sabato con l'Ungheria a Budapest

ORE 20,45

Italia		Belgio
(4-4-2)		(4-4-2)
PERUZZI	1	VAN DE WALLE
MUSSI	2	CRASSON
CARBONI	3	LEONARD
DI MATTEO	4	MEDVED
FERRARA	5	RENIER
APOLLONI	6	VERHEYEN
DI LIVIO	7	STAELENS
ALBERTINI	8	CLAEYS
DEL PIERO	9	VAN KERKHOVEN
ZOLA	[redacted]	SCIFO
RAVANELLI	11	OLIVEIRA
SACCHI	All.	VAN MOER

Arbitro: ZUPPINGER (Svizzera)

A DISPOSIZIONE: Italia: 12 Toldo; 13 Bucci; [redacted] Torricelli; 15 Rossitto; 16 D. Baggio; 17 Donadoni; 18 Chiesa; 19 Casiraghi. **Belgio:** 12 Van Der Straeten; 13 [redacted]jsbrechts; 14 De Bruï; 15 Verjans; [redacted] Snoeck; 17 Lauwers.

L'ex laziale smentisce d'aver avuto incertezze

Boksic alla Juve di corsa Oggi a Torino per le visite

MILANO. Boksic stamane a Torino per le visite mediche. Seguirà la presentazione ufficiale alla stampa nella sede di piazza Crimea, quindi partenza in gran fretta per tornare in ritiro con la nazionale croata. «Non ho mai detto di no alla Juve - ha spiegato il giocatore per chiarire le [redacted] dei giorni scorsi -. Capisco che cosa significhi essere chiamato dalla squadra neo campione d'Europa. Per me è un onore». Intanto [redacted] Roma offre Fonseca all'Atletico Madrid per Simeone, voluto da Carlos Bianchi. Il Perugia, dopo il [redacted] di Maradona («In Italia verrò solo per allenare il Napoli»), tratta Turci con la Cremonese. All'Udinese si è rivolto il Parma per Rossitto, a cui guardano pure Milan e Fiorentina. I viola non trovano l'intesa con Padalino: c'è l'accordo per riscattarlo dal Foggia ([redacted] miliardi), ma il difensore vuole un triennale da 1,4 miliardi netti a stagione per 3 anni. Il Milan sta per abbandonare la pista Andersson, corteggiato anche dai Glasgow Rangers, tratta l'uruguaiano Magallanes e si interessa a Fonseca, vecchio pallino di Berlusconi. Per il '97-98 ha bloccato Lamouchi dell'Auxerre. L'Inter ha dato Padroni al Genoa e prova l'argentino Ferreira.

Toro e Napoli in A fuori legge

E Matarrese va in giudizio

Matarrese presidente in scadenza: entro [redacted] agosto ci sarà l'assemblea elettiva

ROMA. Il presidente della Federcalcio Antonio Matarrese [redacted] altre dieci persone, tra dirigenti federali e di [redacted] di calcio, sono stati rinviati a giudizio per abuso d'ufficio. L'accusa riguarda l'iscrizione al campionato '93-'94 del Torino e a quello '94-'95 di Cosenza (serie B) [redacted] Napoli. Il bilancio della società granata [redacted] stato bocciato dalla Covisoc per un debito di 6 miliar[redacted]. Il club calabrese aveva sanato il proprio indebitamento fiscale (4 miliardi e mezzo) fuori tempo massimo e dopo [redacted] presentato due ricevute Irpef false. Per il Napoli, il dirigente della Figc Nocente «sbloccò» 20 miliardi nonostante il parere negativo della Covisoc.

Dovranno risponderne, oltre a Matarrese, anche il segretario generale della Figc, Zappacosta, l'avvocato dello Stato ex responsabile legale federale Carlo Sica (caso Torino) e Massimo Nocente (caso Napoli). Sono pure stati rinviati a giudizio il maggiore azionista del Napoli, Corrado Ferlaino, gli ex azionisti Helenio e Luis Gallo e Mario Moxedano, il rappresentante legale della società Guido Rodriguez, l'ex presidente del Torino Goveani, l'ex presidente del Cosenza Bonaventura Lamacchia.

Una tegola per Matarrese: la cui [redacted] è in scadenza. Mercoledì 5 il consiglio federale dovrà ufficializzare la data della assemblea elettiva, comunque entro il 31 agosto. Matarrese, a Barcellona per la partita della Under 21, non è parso particolarmente scosso: «Non facciamone una tragedia, era prevedibile che potesse finire così. Sono fiducioso. [redacted] in tribunale ci sarà anche il Consiglio federale perché certe decisioni si prendono in [redacted] collegiale. E' ora di stabilire bene qual è la competenza della giustizia ordinaria [redacted] quale quella della giustizia sportiva. Per [redacted] garanzie di Torino e Cosenza era[redacted] chiare. Il credito di 7 miliardi del Torino frutto dei proventi televisivi che stavano arrivando erano una garanzia di solvibilità. In quanto al Cosenza, noi abbiamo una ricevuta che testimonia il pagamento dell'Irpef il venerdì, [redacted] poi per questioni bancarie l'accredito è maturato il lunedì sono pure disquisizioni tecniche». [r. s.]

I granata

Dall'America nessuna novità

TORINO. Dagli Stati Uniti nessun segnale (almeno fino a ieri sera) circa [redacted] intenzioni della Balder Holding sull'acquisto del pacchetto di maggioranza delle azioni del Toro. Gli imprenditori che la rappresentano aspettano ordini, che non dovrebbero tardare. Difficile capire se questo silenzio rientra [redacted] strategia o, [redacted] ritengono i pessimisti del clan granata, l'operazione-Toro [redacted] convince più come investimento il gruppo ebraico-americano.

Entro sabato sarà tutto più chiaro e si saprà se il Toro cambierà padrone o se Calleri dovrà continuare, ad onta della [redacted]stazione dei tifosi [redacted] suoi confronti, a gestire la società anche nella prossima stagione. Il presidente, colpito dal grave lutto della perdita della mamma, non ha potuto seguire da vicino l'evolversi delle cose.

Se Calleri resta, il ds Vitali porterà avanti trattative forzatamente congelate. Si profila [redacted] ritorno in panchina di Sonetti, che ha [redacted] vasta esperienza in B.

Intanto Lido Vieri è stato operato ieri mattina alla Pinna Pintor al tendine d'Achille destro dal professor Paolo Rossi, coadiuvato dai dottori Del Din e Portigliatti. Lido porterà il gesso per una trentina di giorni, poi inizierà la rieducazione con la speranza di riprendere l'attività di preparatore fra due mesi. [b. b.]

Nuova Mitsubishi Eclipse: l'emozione di un viaggio nel futuro. L'occhio è conquistato dalla linea aggressiva, il cuore batte forte per il motore 2.0 litri, 16 valvole, 145 cavalli. E mentre assaporate la stabilità e la tenuta impeccabili date dalle sospensioni Multi-link anteriori e posteriori, lasciatevi sorprendere dal comfort. L'alto livello di sicurezza, garantito da ABS e doppio airbag, esalta al massimo il piacere di guidare una grande auto sportiva che vi trasporta nel ventunesimo secolo.

LISTINO TRASPARENTE

ECLIPSE	Motore 16V	Potenza CV	Vel. max km/h	Garanzia tre anni	ABS	Doppio airbag	Climatizzatore	Servosterzo	Chius. centr. + vetri elettr.	Fari regol. da interno	Fari fendinebbia	Sedile guida reg. elettr.	Sedile posteriore sdopp.	Interni in pelle	Cerchi in lega	Predisp. radio + 6 altop.	Radio MC Stereo RDS	Immobilizer elettronico	Milioni di lire
GS	1997 cc	145	220	S	S	S	S	S	S	S	S	–	S	–	S	S	–	S	49,95
GS Extra	1997 cc	145	220	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	53,95

S = di serie – = non disponibile. Prezzi in vigore al 6/5/96.

Vernice metallizzata lire 910.000 · Prezzi chiavi in mano escluso A.P.I.E.T. · Ulteriori informazioni sulla Garanzia presso i Concessionari Mitsubishi

Eclipse apre la strada al ventunesimo secolo.

MOTORS

MITSU[illegible]S. [illegible] DI PI[illegible] ITA'.

Importatore esclusivo: M.M. Automobili Italia Spa - Gruppo Koelliker - Via Giovanni da Udine, 45 - Milano - Tel. 02/380971 - Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle

Tennis: sconfitta a Parigi dalla Jing-Quing Yi

La Capriati colpita da sindrome cinese

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Quando [illegible] otto anni, là nella città di Jangsu, a [illegible] chilometri da Pechino, la maestra la chiamò e le disse: «Tu corri forte, dunque giocherai a tennis». Lei, Jing-Quing Yi, [illegible] aveva [illegible] visto una racchetta. Però non poteva rifiutare: [illegible] così diventò una tennista. Il 50 per cento [illegible] dei suoi guadagni, che sono piuttosto modesti, finisce nelle [illegible] dello Stato, il 15 in quelle dell'organizzazione sportiva cinese, il [illegible] nelle tasche sue e della sua famiglia. Per ora basta e avanza, anche [illegible] nessuno, lei per prima, pone limiti alla provvidenza.

Jing-Quing ha 22 anni e un bel visetto allegro. Suo padre faceva il contadino. In conferenza stampa, soffocata dalle domande, ha mostrato più meraviglia che curiosità. Mai visto tanti giornalisti, [illegible] tutti lì, a intervistarla, a frugarle nel c[illegible] [illegible] nell'anima. Ma riusciva a capire benissimo i motivi del grande assedio. Pochi minuti prima, la piccola cinese aveva cancellato dal Roland Garros, il tempio del [illegible]so, il nome una volta prestigioso [illegible] temuto [illegible] Jennifer Capriati, l'ex bimba d'oro del tennis vittima del destino che altri avevano scritto per lei.

Jennifer Capriati ha compiuto vent'anni [illegible] [illegible] marzo. Adesso è una donna, non più [illegible] balocco in mano ai genitori [illegible] agli sponsor, un fenomeno da esibire. Non aveva ancora 14 anni quando, per farla diventare professionista, furono perfino cambiati i regolamenti. E' stata la più giovane semifinalista di Parigi e di Wimbledon, la più giovane a guadagnare 1 milione di dollari in premi, a 16 anni, la più giovane a entrare nei Top Ten. [illegible] più giovane in tutto: La sua foto è apparsa sulla copertina di Newsweek, [illegible] solo a Chris Evert e a Martina Navratilova, ha ricevuto premi, riconoscimenti, un mucchio di denaro. Ha vinto [illegible] tornei, incluse le Olimpiadi di Barcellona. E, giovane com'era, ha anche conosciuto di colpo, insieme, le durezze e i dolori della vita.

La Capriati, [illegible] anni, [illegible] n. [illegible] al mondo, sperava nel rilancio [illegible] Roland Garros

Mancava da Parigi da [illegible] anni, e in questi tre [illegible] ha consumato la sua giovinezza. Nel settembre del 93, nauseata dal tennis, curiosa di esperienza diciass[illegible] così normali, in rotta [illegible] i genitori, il padre Stefano e la madre Denise, ora divorziati, Jenny decise di lasciare i campi [illegible] tornare a scuola. Andò anche a vivere da sola. Tre mesi dopo fu arrestata per [illegible] aver pagato, 15 dollari, un anello sottratto [illegible] [illegible] centro commerciale. Nel maggio [illegible] 94, il secondo [illegible]sto, a Miami. La polizia la [illegible] prese nella camera di [illegible] motel dopo un festino a base [illegible] cocaina e marijuana. Depressa, stanca e infelice, abbandonata dagli sponsor e anche dagli amici, ri[illegible] per [illegible] giorni in un istituto per il recupero di tossicodipendenti. Dopo un tentativo di ritorno al tennis nel novembre del '94 a Filadelfia, sconfitta al primo turno, Jennifer Capriati, allenata dal padre Stefano, [illegible] rimasta fuori dal circuito fino [illegible] tor[illegible] [illegible] Essen, disputato a febbraio, Jenny (scivolata al numero 109) sperava nel grande rilancio, qui a Parigi. [illegible] invece è andata [illegible] sbattere contro una cinese [illegible]nosciuta che però conosceva tutto [illegible] lei.

Carlo C[illegible]

Gaudenzi, facile esordio

Batte un modesto finlandese Korda fatica con Pescosolido

PARIGI. Una vittoria e una sconfitta per gli azzurri nel tabellone maschile. Gaudenzi non ha sprecato sudori per battere in tre rapidi set il modesto finlandese Kim Tiilikainen, n. 272 al mondo, mentre Pescosolido ha dovuto arrendersi al 5° set davanti al ceko Korda. Domani Gaudenzi affronterà nel secondo turno il tedesco Karbacher. Per quanto riguarda le ragazze, hanno vinto Silvia Farina (che giocherà [illegible] [illegible] romena Spirlea), Sandra Cecchini (Wild), Adriana Serra Zanetti (Zvereva) [illegible] Francesa Lubiani (Coetzer). Eliminate invece Nathalie Baudone e Flora Perfetti.
Singolare uomini (1° turno): Muster-Fetterlein 6-4, 6-2, 6-4; Gaudenzi-Tiilikainen 6-3, 6-1, 6-1; Korda-Pescosolido 4-6, 6-4, 2-6, 6-2, 6-4; Krajicek-Noszaly 4-6, 7-6 (7-2), 6-1, 6-4; Forget-Chesnokov 7-6 (7-5), 7-6 (7-4), 2-6, 3-6, 6-4; Berasategui-Tebbut 6-4, 6-4, 3-6, 6-3; Karbacher-Perez Roldan 6-2, 6-4, 6-4; Edberg-Alami 6-4, 6-2, 6-4; Chang-Prinosil 6-1, 8-1, 8-2; Ivanisevic-Arrese 6-4, 6-4, 6-1; Medvedev-Lapentti 5-2, 6-2, 6-3; Rosset-Steeb 6-4, 6-4, 6-0; Pioline-Frana 6-1, 6-2, 6-2; Rios-Joyce 7-6 (7-4), 6-1, 6-4; Voinea-C. Costa 3-6, 6-3, 7-6 (7-5), 5-7, 6-2; Stich-Fredriksson 6-4, 7-5, 6-4.
Singolare donne (1° turno): Graf-Neiland 6-3, 6-2; Serra Zanetti-Labat 2-6, 6-1, 7-5; Farina-Cristea 6-3, 6-4; Lubiani-Porwik 6-4, 7-5; Makarova-Baudone 6-0, 3-6, 6-1; Davenport-Perfetti 6-4, 6-1; Yi-Capriati 6-3, 7-5; Sanchez-Glass 6-2, 6-3.

A Prato vince Massi e batte anche la sfortuna

Gli assi alla finestra è solo un Girotondo

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La decima tappa del Giro, che da Arezzo porta a Prato, ha un percorso esemplare, [illegible] tracciato da battaglia, una strada da coraggiosi. E' [illegible] tappa in cui può accadere qualcosa. Accade questo: [illegible] [illegible] lievissimo, risicato distacco, Rodolfo Massi reso noto soprattutto, diciamo quasi esclusivamente, dalla jella che per anni se l'è tenuto stretto: le sue bandiere traumatologiche [illegible] la frattura del femore e la frattura della clavicola.

I pretendenti al trionfo rosa, tutti appiccicati, un'unione che non fa la forza [illegible] la mediocrità. E' per adesso [illegible] Giro di mezzemaniche. A queste mezzemaniche, come se [illegible] bastasse la loro condizione, viene offerta una corsa di splendido disegno ma di appena 164 chilometri. Nel ciclismo di oggi che, fatti gli inchini a due [illegible] tre campioni (qui assenti) livella, o non certo alle stelle, implacabilmente i valori. 164 chilometri sono una bazzecola, un nulla. Si schiodano [illegible] appena [illegible] presenta la salita i [illegible]cisti. Grazie, quelli si schiodano anche sui cavalcavia. E con i velocisti svaporano i cacciavite con tanto di patente.

[illegible] se soltanto hai mezz'etto [illegible] sostanza resti lì, come ci resterebbe un bravo cicloamatore. Restano lì Olano, Berzin, Ugrumov, Tonkov, gli stranieri definiti di maggior calibro; restano li Rebellin, Faustini, Piepoli. Casagrande e Gotti, gli italiani di classifica. Il finale è una gran confusione di zampilli e controzampilli. La confusione è una cosa, l'attacco un'altra.

Si commenta: [illegible] essendoci Indurain e Rominger che am[illegible] subito le corse, è chia[illegible] che con tanti bravi giovanotti, la competizione si debba svolgere [illegible] si svolge, senza dominatori. Al Giro vinto da Chioccioli, [illegible] c'era Indurain e ci [illegible] diverti moltissimo. Adesso non [illegible] si diverte per nulla, sonnecchiamo nella perplessità. Si commenta: aspettate, aspettate, verranno le montagne e vedrete. Ma se si devono aspettare le solite montagne - a quelle vere arrivano nelle ultime [illegible] giornate - i giovani così vogliosi di prendere [illegible] posto degli anziani, caricati d'avventura, i giovani che ci stanno a fare? Ci stanno [illegible] fare quello che possono, [illegible] tengono compagnia. Tra Rebellin, primo, [illegible] Gotti, [illegible]tavo, ci sono 20" e basta.

Massi (foto), marchigiano di 31 anni, si era rotto [illegible] femore e la clavicola: c'è gloria anche per lui

Oggi abbiamo una tappa per velocisti. Domani lo stesso. Lo scontro, ammesso che ci sia, è rinviato a venerdì, al traguardo di Montevevoso, il primo di vera montagna. Lo spagnolo Olano è soddisfatto. E' riuscito a perdere le ruote sul Monte Sirino, ma [illegible]municа che ieri gli è venuto pronta la risposta. Se un campione del mondo non ha pronta la risposta a quattro schizzi [illegible] un tragitto di 164 chilometri, che campione del mondo è? Non sappiamo se sono soddisfatti i suoi avversari, sappiamo però che in dieci tappe non c'è stato un vincitore che abbia provocato un sobbalzo, che abbia detto: adesso fate i conti con me.

Passa la salita della Consuma, passa il durissimo strappo finale e Rodolfo Massi, 31 anni, marchigiano, prende il largo [illegible] un chilometro dallo striscione, interrompendo la recita in duetto dell'ucraino Gontchenkov e dello svizzero Richard. Di Casagrande, [illegible] della [illegible] notizie ordinarie. Ricuce, meno male, un gruppetto [illegible] Piepoli e Belli [illegible] un gruppetto avanzato con Ugrumov, Berzin, Olano e Richard. Robina. Bugno prende una scoppola [illegible] 5' 46"; Cipollini e Colombo di 8' 45". Rebellin salva la maglia [illegible]. [illegible] da che?

Gianni Ranieri

REBELLIN IN ROSA

Ordine d'arrivo: 1. Massi, 164 km in 3 ore 56' 38", media 41,583 orari, abb. 12"; 2. Furlan a 4", abb. 8"; 3. Casagrande, abb. 4"; 4. Chiappucci; [illegible]. Olano (Spa); 6. Zaina; 7. Gontchenkov (Uer); 8. Feresin; 9. Fernandez (Spa); 10. Zberg (Svi) st. I migliori col tempo di Massi. [illegible]. Bugno a 5'46"; 114. Colombo a 8'45".
Classifica generale: 1. Rebellin; 2 Tonkov a 4"; 3. Faustini a 8"; 4 Zaina a 13"; 5. Casagrande a 16"; [illegible]. Piepoli st; 7. Ugrumov a 18"; 8. Gotti a 20"; 9. Hervé a 26"; 10. Berzin st; 15. Chiappucci a 1'07"; 61. Bugno a 17' 27"; 90. Colombo a 35'
Oggi: undicesima tappa, da Prato a Marina di Massa, 130 chilometri. Difficoltà [illegible]e: salvo sorprese, un traguardo per i velocisti.

Varata ieri la squadra

Il [illegible] posto [illegible] obiettivo in Coppa Europa

ROMA. Varata la squadra che nel weekend andrà a Madrid per tentare di salire sul podio della Coppa Europa, ottenendo un piazzamento che per l'Italia non ha precedenti. «Per noi - ha spiegato il presidente Gola - non è azzardato pensare al terzo posto, quanto meno di accorciare la distanza che ci divide dal trio delle migliori. Germania, Gran Bretagna e Russia».

Questi gli azzurri per Madrid. 100: Puggioni; 200: Cipolloni; 400: Nuti; 800: D'Urso; 1500: Giocondi; [illegible]: Lambruschini; 5000: Di Napoli; 110 hs: Rossi; 400 hs: Mori; 3000 siepi: Carosi; alto: Canale; lungo: Bianchi; triplo: Camossi; asta; Avogaro; peso: Dal Soglio; disco: Fortuna; martello: Sgrulletti; giavellotto: De Gaspari; 4 × 100: Madonia, Floris, Puggioni e Cipolloni; 4 × 400: Nuti, Saber, Vaccari, Mori, Grossi.

SPORT [illegible]

CALCIO, [illegible] Il difensore dell'Avellino, Vittorio Tosto, è stato aggredito presso gli spogliatoi dello stadio Partenio da due tifosi che, dopo una discussione, [illegible] hanno schiaffeggiato.

F1, [illegible] AL MUGELLO. Prima giornata [illegible] test per la Ferrari al Mugello con Irvine (66 giri) che [illegible] sarà raggiunto da Schumacher. L'irlandese ha sperimentato diverse soluzioni per l'assetto della [illegible] 310 che verrà impiegata nella seconda metà del Mondiale e nel G. P. di domenica a Barcellona.

IMSA, [illegible] Secondo successo della Ferrari nell'Imsa, il campionato nordamericano per vetture sport. Papis e Moratti, costretti a partire in ultima fila per problemi di fissaggio di una ruota anteriore nel giro di ricognizione, hanno condotto al successo la 333 SP del team Momo nella gara sprint (1h 45') sul circuito cittadino di Lime Rock Park, precedendo di circa 30" la Riley e Scott di Weaver e Leitzinger, che avevano preso il via in pole position.

PALLAVOLO, AZZURRE [illegible] L'Italdonna perdendo a Osaka contro [illegible] la Croazia per 3-0 (15-13, 15-9, 15-4) vede sfumare gran parte delle sue possibilità di qualificarsi per Atlanta. Oggi riposo, domani Italia-Taipei. Altri risultati: Bulgaria-Taipei 3-0, Ucraina-Romania 3-0, Olanda-Giappone 3-1. Classifica: Olanda 6; Ucraina, Bulgaria, Giappone e Croazia 4; Italia 2; Romania e Taipei 0

BASKET, ZORZI A [illegible]O. Zorzi, che nella [illegible] stagione ha guidato la Viola Reggio Calabria, è il [illegible]vo allenatore dei cestisti della Scavolini: sostituisce Bianchini.

SCI, CT LICENZIATI. Ieri a Milano i ct dello sci azzurro maschile e femminile, Schmalzl e Calcamuggi, sono stati ricevuti da Valentino, presidente della Fisi, che ha confermato la volontà di non voler rinnovare loro il contratto che scade a fine giugno. «Siamo i primi tecnici - è il commento degli interessati - a venire licenziati dopo aver vinto quasi tutto».

CICLISMO, [illegible] Gianluca Bortolami è stato operato [illegible] Como per la riduzione della frattura dell'olecrano ulnare destro riportata nella sesta tappa del Giro. Il ciclista dovrebbe riprendere gli allenamenti fra un paio di settimane, ripartendo però dalla preparazione sui rulli.

[illegible] TRIS A [illegible] Premio Ter[illegible] di galoppo: 1 Abhimani, 2. Glacial Arctic, 3. Mutabassim. Combinazione vincente: 5-6-3, agli 11.159 vincitori vanno 657.200 lire ciascuno.

TORINO AIRSHOW 96

2 giugno

dalle ore 10 alle ore 18

Inizio programmi acrobatici: ore 13

Aeroclub Torino

Aeroporto Torino Aeritalia
Strada Berlia 500

Costo del biglietto d'ingresso:

Lire 20.000

Ingresso gratuito per bambini e ragazzi di età inferiore ai 12 anni

per informazioni:
011. 796.498

Prevendita dei biglietti presso:

Aeroclub Torino
Strada Berlia 500

Market
Via XX Settembre 12

Maschio
Castello 43

Radio Reporter
Centro Commerciale Le Gru, Grugliasco

Ricordi
Piazza CLN 251

Rock & Folk
Via Vietti 6/a

con la collaborazione di

Giornale di annunci gratuiti
MARKET
http://www.market.it

arcar
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
Della Progetto S.p.A.
Via Martiri della Libertà, 9
MONCALIERI (TO)
Tel. (011) [illegible]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 29 Maggio 1996 NOVARA 37
via Marenco 32, telefono 65.681

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
FIAT
C.so Torino, 17 e 76
TEL. (011) 942.34.44
CHIERI (TO)

Nuova petizione degli abitanti di corso Giulio Cesare dopo l'ennesimo incidente

Lo chiamano «il corso della morte»

Undici vittime in 10 anni

Un anziano con la borsa della spesa da cinque minuti è fermo sul marciapiede. Aspetta davanti alle strisce pedonali che sfrecci l'ultima auto per attraversare le sei corsie di corso Giulio Cesare. Sembra arrivato il suo momento, forse è la volta buona. Macché: appena fatti tre passi sopraggiungono altre vetture e il flusso riprende. Torna indietro, impreca. Per la cronaca, impiegherà quasi dieci minuti per passare.

Una scena da «candid camera», di quelle che fanno sorridere, se non fosse per le undici persone che negli ultimi dieci anni su quelle strisce pedonali (di fronte alla Magneti Marelli, all'altezza del civico 317) ci hanno lasciato la pelle. In quel tratto - quasi 500 metri di rettilineo senza ostacoli e con tre corsie libere per ogni senso di marcia - le auto «pestano». Dopo il semaforo di via Oxilia, il corso sembra un'autostrada. Si viaggia a 90-100 chilometri l'ora e anche più.

Ancora venerdì scorso, la lista delle vittime ha rischiato di allungarsi. Una studentessa, Gabriella Bin, 19 anni, è stata centrata in pieno da un furgone. Era alla fermata del bus, attraversava sulle strisce, ma la visuale era coperta dal pullman ancora fermo (le strisce sono davanti alla fermata e dietro). Era convinta di aver visto la strada libera, invece è sbucato un furgone. Con la testa ha sfondato il parabrezza. Sull'asfalto la frenata di soli dieci metri. Pochi per un furgone di viaggiare «a tutta birra». Ma come evitare una persona che sbuca d'improvviso dietro al bus? Gabriella, è stata ricoverata al Cto con trauma cranico e bacino fratturato: è fortunata, dovrebbe cavarsela.

Non è solo la velocità la causa di tanti investimenti nello stesso punto. C'è anche l'assurdità delle strisce pedonali davanti allo spazio di arresto dei bus, e non dietro.

«Ogni volta è una scommessa arrivare dall'altra parte - commenta Emilia Merlone, 34 anni - e le auto non rallentano. Ho due figlie che vanno a scuola e ogni mattina faccio mille raccomandazioni».

Anche i giovani devono attraversare correndo. «Ma cosa aspettano a mettere un semaforo? - si chiede Michela Della Calce, 28 anni, cassiera in una discoteca -. Ho sempre paura di essere messa sotto. Se il Comune non ha soldi lo dica, facciamo una colletta nei quartieri».

In realtà, sulle strisce bianche c'è un lampeggiante giallo. «Ma di giorno non si vede - aggiunge la ragazza - e di notte è sempre spento».

Una raccolta di firme per chiedere un semaforo era stata fatta un anno fa. E anche sei anni fa, quando è morto Giuseppe Bonanno, un pensionato falciato sempre in quel punto disgraziato. E ancora prima, nel dicembre '86, Franco Anselmo, 44 anni, impiegato Iveco: era sullo spartitraffico quando un'auto sbandò per evitare dei pedoni; l'auto si fermò contro una palina che cadde centrandolo in pieno alla testa. «Morì parecchi mesi dopo, lasciando moglie e due figlie» ricorda oggi la nipote.

Ora si riapre la polemica e i cittadini del quartiere vogliono promuovere un'altra raccolta di firme.

«Ancora due settimane fa abbiamo sollecitato il Comune - dicono Rocco Lasalvia e Teodoro Citiulo, pensionati -. Abbiamo presentato foto e documenti che dimostrano la pericolosità di questo tratto di corso Giulio Cesare. Serve un semaforo, altrimenti qui è gente continuerà a morire».

Giacomo Bramardo

«In quei 500 metri le auto sfrecciano come in autostrada»

Le famigerate strisce pedonali di fronte alla Magneti Marelli **Michela Della Calce**, cassiera «Ma cosa aspettano a mettere un semaforo? E' mancano i soldi il Comune ce lo dica, noi facciamo una colletta nel quartiere»

Come un bollettino di guerra

In dodici mesi, 8550 incidenti

Ottomilacinquecentocinquanta incidenti, di cui 55 gravi (con almeno un ferito in prognosi riservata) e 53 mortali. Più che il resoconto di un anno di viabilità sembra un bollettino di guerra. Malgrado i vigili urbani abbiano mantenuto la promessa di intensificare i controlli (a base di autovelox e operazioni di ritiro-patente) il risultato è a dir poco sconfortante. Alta velocità, imprudenza e quella voglia di correre, favorita dalle corsie spaziose - che invitano a premere sull'acceleratore - hanno avuto la meglio.

In cima alla classifica delle strade-killer rimangono - come negli anni precedenti - corso Francia e corso Regina che in soli 366 giorni di traffico hanno fatto ben nove vittime. Super-multe e controllo telematico della velocità dunque, statistiche alla mano, non sono stati in grado di arginare la spericolatezza dei torinesi. Ma presto - ad aiutare i vigili nella difficile impresa di bloccare gli indisciplinati che pigiano troppo sull'acceleratore - arriveranno altri dispositivi: «Essendo passata la legge che consente l'utilizzo delle telecamere "immortala-targa" non necessariamente affiancate da un pubblico ufficiale - spiega il comandante di corso XI Febbraio Vincenzo Manno - speriamo di riuscire ad abbassare la media degli incidenti mortali che purtroppo, anche per il 1995, rimane piuttosto pesante».

Insieme con corso Francia e corso Regina guidano la triste classifica delle strade più a rischio corso Grosseto e via Guido Reni (entrambi, lo scorso anno, "teatro" di tre incidenti mortali) seguiti a ruota da corso Turati e corso Moncalieri. L'unico dettaglio consolante è che per questi corsi che spesso somigliano a un circuito di Formula Uno - pare che si tocchi, e non di rado, la vetta dei 200 chilometri l'ora - il piano urbano del traffico elaborato dall'assessore alla Viabilità Franco Corsico ha previsto un intervento mirato: «Costelleremo queste strade di autovelox - spiegano in Comune - e se non sarà sufficiente potremo anche pensare di modificare la viabilità, introducendo svolte obbligate, oppure intervenire utilizzando dossi o bande rumorose».

[e. min.]

Ma i vigili: presto brutte sorprese per chi pigia troppo sull'acceleratore

Vincenzo Manna comandante dei vigili urbani: «Con i nuovi dispositivi speriamo di riuscire ad abbassare la media degli incidenti»

LA PENSIONATA UCCISA

Vittima e killer si conoscevano

Lucia Ughetto è stata uccisa per rapina, ma sembra che l'assassino non abbia trovato i soldi e i gioielli che cercava: i due milioni di pensione dell'anziana di via Boccardo sono stati trovati in una scatola da scarpe, nell'armadio della camera da letto. L'omicida conosceva la donna? E' possibile, anzi probabile: «Lucia era prudente, non avrebbe mai aperto la porta ad uno sconosciuto», dicono i vicini di casa. E la polizia conferma: «A meno che l'assassino l'abbia sorpresa alle spalle». Intanto, si cerca di ricostruire le ultime ore della pensionata uccisa: c'è un buco di 45 minuti, tanto è bastato al killer per entrare, mettere sottosopra l'alloggio, uccidere Lucia Ughetto, e scappare. E cresce la paura fra i tanti anziani che vivono soli.

E. Mascarino A PAG. 36

INTERVISTA

Mastroianni

«Troppo smog sui palazzi»

Marcello Mastroianni è a Torino fino a domenica 9 giugno, ultimo giorno al teatro Alfieri de «Le ultime lune». E ieri l'abbiamo intervistato mentre provava un impeccabile monopetto grigio dal suo amico stilista Pignatelli: «Come si mangia bene qui».

E. Minucci A PAG. 39

PELLERINA

Rapinato

Dalla banda dei motorini

Accerchiato da una banda di ragazzini, è stato al centro di un carosello di motorini. Poi l'hanno fatto rotolare su uno spiazzo. Qui l'hanno picchiato, gli hanno strappato i vestiti e rapinato: 120 mila lire, i documenti, la catenina. E' successo alla Pellerina.

A. Conti A PAG. 39

COMUNE

Multe

333 mila lire se disturbi

Nuove e più salate multe per chi sporca, disturba, fa l'abusivo. Una stangata che, nelle intenzione del Consiglio comunale, dovrebbe dissuadere i cittadini da certi comportamenti. Le sanzioni derivano dal nuovo regolamento di polizia urbana.

G. Sangiorgio A PAG. 41

PIEMONTE

Occupati

La meccanica tira di più

Sorpresa: in Piemonte cresce l'occupazione legata all'industria meccanica. Il nocciolo duro della produzione resiste (l'incremento di lavoratori è maggiore di quelli ottenuti dai servizi) e fa da contrappeso al calo di agricoltura, commercio ed edilizia.

M. Trapeano A PAG. 40

Oggi con La Stampa in regalo altre 5 delle cento foto di ieri e di oggi visibili con il «Magico 3D»

Quella chiesa di S. Salvario adottata dai bambini

E' in via Nizza 20 e solo 4 torinesi su cento sanno che esiste

Chi sa dov'è la chiesa del Santissimo Salvatore? «Ne ignorano l'esistenza 95 persone su 100 che ci passano davanti». Lo assicurano gli studenti della «II B» della scuola Media Juvarra, guidati dall'insegnante Maria Elena Stantero, su invito dell'assessore Perone hanno «adottato il monumento» e intervistato i passanti dinanzi alla porta del tempio, chiuso al pubblico dal 1960, fino a scomparire dalla memoria comune.

E dire che dà il nome a un intero quartiere: San Salvario. Sì, è la chiesa di via Nizza 20, all'angolo di corso Marconi. Quella inaugurata nel 1646, su progetto di Amedeo di Castellamonte. Sorse accanto alla Cappella ducale della vicina Reggia del Valentino, dirimpettaia a poche centinaia di metri. L'una e l'altra sono opere volute da «Madama Reale» Cristina di Francia. La reggia sorse sulle fondamenta di un «palazzo mal condizionato e mal tenuto», acquistato nel 1620 da Emanuele Filiberto. Cristina nel 1630 lo mise nelle mani dell'architetto Carlo di Castellamonte, padre d'Amedeo, perché lo trasformasse in «Real delicia». E' l'unico esempio di reggia secentesca alla francese esistente in Italia. Forse è anche la più significativa dimora sabauda, perché ci è giunta quasi intatta, senza rimaneggiamenti che ne abbiano compromesso lo stile originario. Nacque come «residenza di piaceres». Un «plaisir», che Madama Reale, vedova a 31 anni di Amedeo I di Savoia, morto nel 1637, volle dividere dal 1638 con il conte Filippo d'Agliè: bell'uomo di 34 anni, con baffetti e pizzo, ardito spadaccino, ma anche musicista, coreografo, poeta e organizzatore di feste. Divenne subito Governatore di Torino.

In arte si firmava «Filindo il costante». A Cristina dedicò poemi e libelli, fra i quali «Il Dono del Re dell'Alpi a Madama Reale», del 1645. Era una «cena balletto». Durava ore e non offriva solo cibi, ma anche pantomime e coreografie di danzatori. Arrivavano con calici, cornucopie e vassoi traboccanti, che servivano dopo averli sciorinati a passo di danza. Nel menù c'erano anche poesie e canzoni, che dovevano «nutrir lo spirito». E vi era anche il profumo, in flaconi serviti fra un piatto e l'altro ad ogni commensale, «affinché se ne deliziasse» e si pulisse le mani, sovente usate per pizzicare da piatto a piatto. Il profumo più ambito per ogni cavaliere era quello della dama del cuore. La cose si prestava a scherzi, corteggiamenti e avances.

Peccati di gola, non solo, per i quali Cristina pensò bene di chiedere perdono al «Santissimo Salvatore», al quale dedicò la cappella. Vi si recava a pregare con il «bel Filippo», inginocchiato al fianco, ai piedi del Crocifisso. Lo testimonia un ritratto dipinto da Francesco del Cairo, un tempo nella chiesa e ora nell'attiguo convento delle Suore della Carità.

«Tanta memoria è un peccato che venga persa» dicono gli studenti del Juvarra. Sono molto preoccupati per le condizioni della chiesa, minacciata da gravi infiltrazioni. Ne hanno documentato storia e condizioni in una mostra e in una videocassetta che presenteranno come appello alla tutela. L'appuntamento è per l'11 e 12 giugno. Alla mattina la chiesa sarà aperta alla visita dei torinesi e gli studenti spiegheranno com'è possibile salvarla.

Maurizio Lupo

La Reggia sabauda del Valentino progettata dal Castellamonte

Il sindaco con due assessori da Castellani

«Cari torinesi, Lione vi darà forti emozioni»

Dopo Ginevra anche la città di Lione ieri ha reso visita a Torino per presentare le proprie attrazioni turistiche e culturali. Il sindaco di Lione, Raymond Barre - con due suoi assessori, Denis Trouxe e Andrée Soulit - è stato ricevuto a Palazzo Barolo da Valentino Castellani, accompagnato dall'assessore alla Cultura Ugo Perone e da Piero Gastaldo, assessore allo Sviluppo economico.

L'incontro è stato organizzato per propagandare il «Diamante alpino». E' la denominazione data al triangolo geografico che riunisce Piemonte, Cantone di Ginevra e Rhône-Alpes, tre regioni d'Europa che hanno deciso di proporsi insieme al turismo internazionale. «E' un'operazione utile - ha detto Raymond Barre - per rendere più dinamiche le relazioni fra città vicine al fine di favorire un'identità comune».

Lione, come Ginevra e Torino, è stata finora percepita più come città d'affari che come meta turistica. Un errore che non tiene conto di mille anni di storia, che hanno lasciato a Lione vestigia romane e soprattutto rinascimentali. «Lione - ha ricordato Barre - è dopo Venezia la città che ha più memorie monumentali legate al Rinascimento». Si propone anche «città di luci e di piaceri» capace di sorprendere i visitatori. Barre invita i torinesi a visitarla «Un viaggio - dice Piero Gastaldo - che sarà ancora più agevole quando entreranno in servizio i treni a gran velocità che attraverseranno le Alpi». Su entrambi i versanti alpini si lavora alla progettazione necessaria, ma «il lavoro - dice Gastaldo - dovrebbe essere maggiormente stimolato sia dal governo francese sia da quello italiano. Perché entro fine secolo bisognerà presentare all'Europa i piani definitivi».

Forse il ladro è stato sorpreso dall'anziana che stava guardando la televisione

L'assassino è passato dal cortile

La donna uccisa non apriva agli sconosciuti

Stava guardando la tv Lucia Ughetto, lunedì pomeriggio. Un varietà. Stesa sul divano della cucina, la vestaglia appoggiata sulle gambe; un brutto male alle gambe la costringeva da tempo a trascorrere le giornate in quella posizione. Il volume dell'apparecchio un po' alzato, per un problemino all'udito.

Lucia Ughetto, nubile, ex artigiana, avrebbe compiuto 76 anni fra pochi giorni. Il 2 giugno. In mattinata una vicina le aveva offerto una rosa raccolta nell'aiuola del cortile. Lei aveva sorriso e aveva sistemato il fiore accanto al televisore.

Era triste Lucia Ughetto. Il medico curante e la nipote, che lei amava come una figlia, l'avevano appena convinta: doveva andare in un istituto per trovare cure adeguate. Dunque pochi giorni, e avrebbe lasciato la sua casa, il suo alloggio, al piano rialzato di via Boccardo 24 bis. Trentaquattro metri quadrati: il suo mondo, dove vivevano i suoi ricordi.

L'assassino l'ha immerso nella sua malinconia, davanti alla tv. L'ha aggredita. L'ha colpita. Forse un soprammobile. Due, tre volte. Al capo. C'è stata lotta. Lei è stata trascinata nel bagno. Poi l'omicida ha rovistato nell'alloggio, ha rovesciato mobili e cassetti.

Cercava soldi e gioielli. Pare abbia trovato nulla; certamente non quei due milioni, la pensione, che Lucia Ughetto nascondeva in una scatola da scarpe, nell'armadio della camera da letto. Ed è fuggito abbandonando la pensionata agonizzante. Lucia Ughetto è stata trovata da un nipote. Erano le 19,45, cominciava a far buio. E la sua morte è un giallo.

Dice il capo della Mobile, Salvatore Mulas: «Un delitto per rapina». Spiega: «L'alloggio è stato messo sossopra». L'omicida ha sorpreso la donna: «La Ughetto era prudente, non avrebbe mai aperto la porta ad uno sconosciuto». Un silenzio, poi il funzionario mormora: «A meno che l'assassino l'abbia sorpresa alle spalle».

L'alloggio è al piano rialzato: la cucina si affaccia su un balcone, verso il cortile. Il capo della sezione omicidi, Claudio Cracovia: «Qualcuno potrebbe aver scavalcato la ringhiera. Faceva caldo, la signora teneva la porta della cucina aperta».

Dunque forse ladro? «E' possibile». Certamente una persona che conosceva bene le abitudini di Lucia Ughetto. Ma anche che era sorda e che non avrebbe udito eventuali rumori fatti scavalcando, ad esempio, il balcone del cortile. E che il televisore a forte volume avrebbe coperto (come poi è davvero accaduto) le grida di aiuto.

Ma quando è stata uccisa Lucia Ughetto? Pochi i dubbi: le 17 e le 17,45. Le indagini hanno ricostruito ogni attimo di lunedì. E c'è un solo vuoto: quei quarantacinque minuti.

Il giallo è in quei 45 minuti.

ORE 16. La nipote, Maria Grazia Marigo, va a trovare la zia.

ORE 15. In via Boccardo anche il medico della mutua, dottor Ramella. Nipote e medico convincono la pensionata: «Devi farti ricoverare».

ORE 16. Medico e nipote escono di casa. La Ughetto è sola.

ORE 17. Graziella Scaringella, vicina di pianerottolo, alla porta della pensionata e si fa prestare la lucidatrice: «Era triste, guardava la tv».

ORE 17,45. Pierina Tasso, altra vicina, suona alla porta della Ughetto: «Non ha risposto, ho pensato dormisse».

ORE 19. La nipote chiama la zia: «Ero alle Molinette, dove è ricoverata mia madre. La zia ha risposto. Ho riprovato. Ancora nulla. preoccupata, ho avvisato mio marito».

ORE 19,45. Antonio Marigo arriva in Boccardo. Bussa alla finestra che si affaccia sulla via. Chiama: «Zia Lucia». Si fa aprire da una cucina, entra nel cortile, scavalca il balcone in ferro, entra nella cucina: «La tv era accesa la vestaglia sul divano. Nel cucinino macchie di sangue, per terra la dentiera della zia. seguito il sangue. L'ingresso. La porta del bagno aperta. Zia Lucia era a terra, le mani raccolte sul volto».

Ezio Mascarino

La vittima **Lucia Ughetto** (a fianco) e la finestra sul cortile (sotto) dell'alloggio con due vicine di casa

Il piccolo appartamento messo sottosopra, ma il bandito non trova una scatola con 2 milioni

Matteo Brunetti, 91 anni, le arance per la signorina Lucia

La nipote **Grazia Marigo** (foto sopra)

Ora nel quartiere c'è paura «Poteva accadere a noi»

ORA molti hanno paura: «Poteva accadere a ciascuno di noi, molto prudente la signorina Ughetto». Via Boccardo è traversa di via Chiesa della Salute. Quartiere operaio. Case vecchie. Ma tutte curate, pulite. Vasi di geranio su molti davanzali. E nei cortili, rivestiti di cemento per far posto alle auto, si sono salvati francobolli di terra, per far crescere un'ortensia, una rosa, un'edera rampicante.

Elvira Comodo, 82 anni, è del palazzo di via Boccardo bis. Sorride: «Sono la più anziana e quella che da più tempo vive in questa casa». Abita al primo piano. Da 34 anni. «La signorina Ughetto lavorava alla Delta, una fabbrica di dolci che c'è più. Viveva con la mamma. Poi è rimasto sola. da anni in pensione. Problemi alle vene, alla circolazione. Era già stata operata».

Graziella Scaringella, anni, è l'ultima ad aver visto la Ughetti: «Le ho chiesto la lucidatrice. Era triste, mi ha raccontato che sarebbe andata in un ricovero. La sua vita in quell'alloggio, nei ricordi che quelle pareti raccoglievano». Dice: «La signorina Lucia era molto prudente. Prima aprire chiedeva chi fosse. E se era voce sconosciuta toccava la serratura. Poche le eccezioni. Una pochi giorni fa, quando aveva aperto portone ad che metteva la pubblicità».

Carmela De Gironimo, 42 anni, abita al terzo piano: «L'aiutavamo tutti. Era rientrata dall'ospedale la scorsa settimana. Ogni giorno passava a trovarla la nipote. Lei non poteva più camminare, doveva fare delle punture». E Lucia, della parrocchia Nostra Signora della Salute ricorda di essere venuta più volte dalla Ughetto per medicarla.

La nipote, Maria Grazia Marigo: «Zia Lucia era la sorella minore di mia madre. Non stava bene da tempo. E' uscita dall'ospedale giovedì scorso. Quel giorno le ho consegnato i soldi della pensione, due milioni. Aveva io la delega per la posta. Lei teneva sempre chiusa a chiave la porta di casa. Mio marito invece l'ha trovata accostata, con il mezzo scatto. L'assassino è scappato verso le scale».

La Ughetto ha sempre vissuto con la madre. Non si era sposata per starle accanto. Un giorno aveva detto ai parenti: «Lei mi ha dato la vita, io le devo un po' di affetto. Poi ho tanti amici, mi bastano loro».

Tanti amici. Quelli della casa, quattro piani, il cortile con pianta di rose e un'ortensia. Ma anche persone che signorina Ughetto aveva conosciuto quando lavorava, quando era giovane. Ieri, mentre la polizia era in della Ughetto per un ennesimo sopralluogo, ha bussato Matteo Brunetti, 91 anni. un sacchetto plastica quattro arance. «Devo lasciarle alla signorina Ughetto. Le ho prese per lei al mercato. Non posso entrare? Perché?».

Gli hanno raccontato la verità. Nonno Brunetti ha la testa. E è andata con passo malfermo. Tenendo in le arance comperate per la signorina Lucia. E mormorando la verità: «Lei era prudente. Ha aperto ad una persona che conosce, e quella persona l'ha uccisa. Se è stato uno sconosciuto è io, c'è da aver paura: poteva accadere a ciascuno di noi».

(e. mas.)

I VICINI DI CASA

Il summit dei ministri europei

Al Lingotto si sono dati convegno i ministri dell'Istruzione e del Lavoro di 40 Paesi: a fianco il ministro **Luigi Berlinguer** al suo arrivo Nella foto sotto il commissario europeo **Edith Cresson**

Da Torino maxi-progetto per la formazione ad Est

L'Ue si è impegnata ad addestrare i manager per la piccola industria

Da Torino, capitale europea della formazione professionale, decolla uno dei piani più ambiziosi mai concepiti dall'Ue: addestrare a iniziare ai segreti del centinaia di migliaia di aspiranti imprenditori e manager industriali dei Paesi dell'Est e dell'ex Urss: progetto da realizzarsi nel corso di anni, ma partendo da subito e i cui risultati sono attesi fin dai prossimi mesi, perché i tempi dell'economia non possono aspettare. Ieri al Lingotto si sono dati convegno i ministri e gli esperti del Lavoro e dell'Istruzione di oltre quaranta Stati europei e centro-asiatici. L'attenzione si è focalizzata soprattutto sulla piccola e media impresa perché, ha spiegato il neo-responsabile italiano del dicastero della Pubblica istruzione, Luigi Berlinguer, «è una sorpresa verificare come anche in queste nuove economie, pari dell'Italia, sia soprattutto il piccolo imprenditore la spina dorsale dello sviluppo. Il desiderio di formazione e conoscenza di questi nuovi protagonisti è quasi incredibile e va sostenuto un investimento per il futuro».

C'erano i croati, gli sloveni e i bosniaci reduci dalla guerra; gli armeni e gli azeri che si combattono; cechi e sloveni freschi di secessione. E poi volti dell'Asia centrale: kirgizi, kazaki eccetera mescolati a quelli mediterranei e del Nord Europa. Presenti anche personalità internazionali, come l'ex primo ministro francese Edith Cresson, commissario europeo. In chiusura del semestre italiano di presidenza dell'Ue, è stato un altro appuntamento di alto livello per la città del Bit e del centro europeo per la formazione (coi programmi «Pharo» e «Tacis») e già sede del vertice per la revisione di Maastricht.

La conferenza stampa e il comunicato finale hanno sintetizzato così l'esito dei lavori: le stanno marciando bene con i programmi già avviati, un ulteriore impulso alle attività formative può venire da una più stretta cooperazione con le università, i centri di ricerca e gli enti locali dei Paesi interessati. E' anche importante far conoscere e generalizzare le esperienze positive fin certi casi con risultati strepitosi già maturate. Servono anche più soldi, ma in misura limitata: esclusi dunque i finanziamenti a pioggia, che sarebbero incompatibili con la filosofia imprenditoriale dell'intero progetto.

A lato dei discorsi sull'economia mondiale, si è parlato anche di problemi regionali. Al ministro del Lavoro Tiziano Treu è stato chiesto un parere sull'utilizzo dei finanziamenti dell'Unione europea in Piemonte. E' in atto una polemica fra la Regione e l'associazione degli industriali a proposito dei corsi di formazione professionale con il denaro fornito dall'Ue (130 miliardi per interventi che rischiano di non partire). Una questione molto tecnica, nella quale Treu non è entrato direttamente. Ha detto però che «l'impiego delle risorse europee è spesso difficile, e l'Italia non è l'unico Paese che ne lasci una parte inutilizzata, tutt'altro. Ci problemi di cattiva organizzazione, però le stanno migliorando. Il Piemonte è fra le Regioni che si mostrano più efficienti nell'usare i soldi messi a disposizione da Bruxelles».

Per finire, sottolineata l'importanza che ha avuto per Torino, in una prospettiva di sviluppo turistico, un convegno che l'ha fatta conoscere alle classi dirigenti di una quantità di Paesi più o remoti: persone che magari non avrebbero mai avuto occasione di passare qui.

Luigi Grassia

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 29 Maggio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Venti deboli occidentali. Temperatura in lieve diminuzione le massime

IERI

IN CITTA'

MASSIMA	27,7
MINIMA	17,5
UMIDITA' (ore 14)	14%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	119,9 mm
MEDIA (1913-1988)	123,2

Osservatorio Meteo Piazza d'

DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	25,6	MINIMA	10,0
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	27,3		12,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 47 minuti, tramonta alle ore 21 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 15 minuti, cala domani alle ore 4 e 14 minuti

- Luna piena 3 maggio ore 14
- Ultimo quarto 10 maggio ore 7
- Luna nuova 17 maggio ore 14
- Primo quarto 25 maggio ore 16

MERCURIO: a 94,2 milioni di km dalla Terra, dalla quale si allontana

è proiettato nella parte costellazione del Toro

tra questi cinque è il pianeta che ci il disco più piccolo

sorge in direzione Est-Sud Est 6 ore e 20 minuti prima del Sole

GIOVE: brilla Spica, la stella più luminosa della Vergine

due ore dopo la mezzanotte. Deve venire a trovarsi in opposta al Sole, situazione migliore per l'osservazione

Specchio dei tempi

«Prima di criticare i vigili, meglio fare autocritica» - «Che fine hanno fatto i parcheggi promessi?» - «Le spazzatura erano più funzionali delle » - «Piazza San Carlo pulita in ritardo»

Un lettore ci scrive:

«Sono un sottufficiale dei vigili urbani di Torino. Troppo spesso leggo lettere di cittadini sul comportamento dei vigili che tendono ad imbruttire il rapporto tra "civich" utenti della strada. Capiamoci! Il lavoro del vigile è anche quello contravvenire le migliaia auto che giovani, donne, anziani, operai, imprenditori etc. lasciano coscientemente sulla strada (o marciapiede) violando il codice. Non ritengo che l'abbandono della propria auto debba essere giustificato dall'agente quando ci fa comodo. Nella lettera del 21 maggio si sull'efficienza della macchina burocratica, c'è un minimo senso autocritico sulla violazi commessa. Tutti noi (vigili compresi) siamo liberi di partecipare alla vita sociale della città, ma per questo autorizzati a fregarcene dei divieti. Attorno al Delle Alpi, al Palastampa, al Lingotto migliaia di parcheggi. Innervosirsi perché abbiamo trovato la contravvenzione è banale, forse è più utile riflettere... almeno po'».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Riteniamo che la sosta a pagamento (strisce blu) sia giustificabile soltanto per i parcheggi custoditi o coperti dove in realtà si paga un servizio ricevuto. L'abolizione di alcuni divieti di sosta diventati improvvisamente consentiti è perlomeno discutibile. O quel divieto era ingiustificato (e quindi bisognerebbe restituire ai cittadini le multe) oppure, solo per imporre questo balzello, si è soprasseduto anche ai problemi traffico.

«La giustificazione fornita tempo dal Comune, secondo in tutte le grandi città europee la sosta è a pagamento, suona come una beffa in quanto in quelle città esistono da decenni metropolitane e servizi pubblici efficienti in grado di sostituire degnamente il trasporto privato e le zone pagamento non sono neppure così estese come si vorrebbe fare a Torino. Per chiudere: che fine hanno fatto i nuovi parcheggi promessi (es. piazza M. Cristina?). Sembra che invece di crearne se stiano eliminando».

Seguono 28 firme

Una lettrice scrive:

«Non mi pare dimostrato che il nuovo sistema (chiusura delle canne della spazzatura) porti solo benefici. Non è stato tenuto conto del numero di stabili ben costruiti in questi ultimi quarant'anni e con certa dignità da fare ben figurare anche la nostra città.

«Questi stabili hanno 9/10 piani, ogni piano può anche servire 3 o famiglie finora ben serviti da canne per la spazzatura che vengono disinfestate due o tre volte all'anno. Un incaricato tre volte alla settimana provvede a raccogliere il tutto in sacchi neri e ben legati. Li deposita nei contenitori, li chiude, senza lasciar traccia alcuna, e con modica spesa che viene divisa fra tutti i fruitori. Chi ha cartoni, giornali, bottiglie, si fa carico al momento più opportuno e comodo portarli negli appositi contenitori. Oltretutto è anche vietato buttare nella canna pattumiere ciò che può danneggiare.

«Se poi ci sono persone che per loro sono abituate a buttare roba dalle finestre e dai balconi continueranno no! Il sistema incivile! Aveta mai visto invece certi contenitori strapieni che trasbordano sacchetti di plastica di tutti i colori, facile accesso per gatti e topi? Ogni singolo butta là e non chiude neanche il contenitore!

«E adesso l'altra faccia: si immagini sarebbero i nostri ascensori dove ogni giorno devono portare in basso rifiuti di pesce, verdura, roba fresca e non, nel caldo specialmente, di 20 e 30 famiglie con una media di persone per 8/10 piani?

tengo inoltre presente che in questi condomini abitano persone anziane e saluto incerta che non possono scendere ogni giorno. In questi stabili tutto era stato risolto col si tuttora praticato ed era l'unica cosa che per funzionava».

Alfonsina Ferrero

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo persone che lavorano in piazza San Carlo allibite nel vedere la piazza lasciata per moltissime ore nelle condizioni del dopopartita, che nessuno sia intervenuto.

«I turisti che vorrebbero fare la classica fotografia davanti al Cavallo, passano oltre.

«L'unico intervento urgente è stato quello di ratteppare con il catrame i punti in mancano i cubetti porfido!

«Eppure era difficile evitare tutto questo. Sarebbe bastato togliere i vasi, le bandiere ed impedire la vandalica salita sul cavallo con conseguenti danni visibili».

Seguono 11 firme

L'attore in città (dove visse durante l'infanzia) per lo spettacolo dello Stabile

«Troppi palazzi fatti di smog»

Mastroianni severo con Torino

«...Stavamo in via Nicola Fabrizi, quattordici in una casa popolare, con scale A, B, C. Allora faceva sempre freddo. Facevamo il presepe sul balcone con la neve vera e per aprire le finestre mio Corrado accendeva una candela e faceva sciogliere il ghiaccio dei battenti. Adesso c'è troppo sole...».

Novembre 1993, lo scrittore Nico Orengo Marcello Mastroianni, impegnato alla Palchera per le riprese di «A che punto è la notte», rievocare pezzo della «sua» Torino. Oggi (forse perché stavolta c'è davvero troppo sole, e nella città d'infanzia del grande Marcello il caldo non esisteva) quell'impresa è quasi impossibile. Almeno all'inizio, a intervista appena cominciata. Poche battute «rubate» all'attore durante una visita allo stilista-amico Carlo Pignatelli, diventato suo sarto di fiducia tre fa, sul set, appunto, del film di Nanni Loy. Marcello Mastroianni ha affidato a Pignatelli la parte mondana (a dir la verità ridotta all'essenziale) del suo soggiorno torinese, che durerà fino a domenica 9 giugno, ultimo giorno al teatro Alfieri de «Le ultime lune». Lunedì lo stilista è andato a prendere Mastroianni al «Turin Palace» per portarlo a gustare il suo piatto preferito: il risotto ai funghi porcini cucinato dal ristorante «La Capannina». E lo ha assistito per tutta la mattinata durante le prove del nuovo guardaroba nel suo atelier di via Reiss Romoli. Lo ha protetto fan e giornalisti. Finché qualcuno non è riuscito a carpire qualche parola al Mastroianni «privatissimo» mentre indossa un impeccabile monopetto grigio chiaro con cravatta rosso fuoco, il suo colore preferito. Appare evidente che non ha voglia di raccontare niente a nessuno, alla fine Pignatelli riesce a convincere l'amico a concedere a La Stampa minuto uno» di intervista fuori programma.

> «Ma è sempre più pulita di Roma E si vede ancora che è stata una grande capitale»

Mastroianni, finalmente abbiamo l'onore di riospitarla a Torino, la città della sua infanzia...

«E no, eh! Non cominciamo con le solite domande Torino, per piacere. Ma è possibile che tutte le volte che torno da queste parti debba ripetere le solite cose?».

Scusi, nel frattempo, forse, Torino è cambiata. E poi è pur sempre la città in cui lei è cresciuto...

Sul volto serio spunta un sorriso. «A dire verità non mi sembra, nonostante ci sia stato famoso vertice di marzo non mi sembra molto cambiata rispetto agli anni scorsi... Anzi posso dire la verità?».

Deve.

«Bene. L'ho trovata un po' sporchina. Certi palazzi sembrano fatti smog. Certo è sempre più pulita di Roma, che noi chiamiamo "sette colli d'immondizia"» (e scatena le risate di Pignatelli amici).

sporcizia parte?

«Insiste vero? allora, che dire? vede che è una capitale, e parte certi esempi di architettura da buttare come il Teatro Nuovo, è davvero bella città. Purtroppo adesso, a parte gli scherzi, non ho ancora avuto il tempo di girarmela bene. Ma scalpito dalla voglia. Noi rifiutiamo po' l'idea romantica di una città d'origine. siamo zingari, siamo ovunque stranieri e ovunque di casa. Certo che il risotto che abbiamo mangiato ieri sera...».

Buono?

«Ottimo. E forse l'unico buon motivo per infilare deviazione nel tragitto albergo-teatro. A proposito, speriamo che anche l'Alfieri deluda».

Come struttura o come pubblico?

«Beh, almeno il pubblico cambia ogni sera...».

Emanuela Minucci

Marcello Mastroianni con l'amico stilista Carlo Pignatelli

PARCHEGGIO SANGIP

in Via Dei Mille ang. Via Accademia Albertina
sotto il cortile del collegio San Giuseppe

FIMINTER IMMOBILI

VENDE BOX AUTO TRADIZIONALI

Tel. 011-517.00.21 (5 linee r.a.)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Carriera e futuro

La Junior Enterprise Torino Politecnico è un'Associazione, nata recentemente all'interno del Politecnico, che si pone l'obiettivo di colmare il gap preparazione esistente tra l'insegnamento teorico impartito dall'Università e le richieste pratiche del mondo del lavoro, tramite partecipazione dei propri -studenti a piccoli progetti di studio, ricerca o lavoro commissionati dalle aziende.

Parallelamente a questa attività, l'Associazione organizza convegni, conferenze e dibattiti in modo da portare . il più possibile, l'universo studentesco con il mondo imprenditoriale.

E' proprio all'interno di questo ambito, che la J.E.To.P. ha inserito il "CAREER DAY" del 24 maggio u.s., presso la Sala Consiglio di Facoltà del Politecnico denominato **Carriera&Futuro** durante il quale le aziende presenti hanno avuto la possibilità di incontrare personalmente gli studenti ingegneria e di Economia e Commercio per uno scambio culturale e di curricula, anche e futuri collaborazioni a carattere lavorativo.

Nel pomeriggio si sono tenuti, in concomitanza con gli incontri personali, una serie di interventi sul tema "L'esperienza: parametro fondamentale per entrare nel mondo del lavoro". Sono intervenuti il Preside della Facoltà di Ingegneria Ing. Pietro Appendino, il vicepresidente dell'Unione Industriale dott. Riccardo Rosi il segretario generale della Camera di Commercio dott. Bruno Alunno, l'ex presidente del Gruppo Giovani Imprenditori dott. Rolf Hilfiker il presidente della Jeme Fabio Gallimberti.

Quest'iniziativa ha riscontrato un notevole successo all'interno dell'istituto sia presso il corpo docenti sia presso gli studenti stessi (quasi di loro ha aderito).

L'interesse suscitato da **Carriera&Futuro** ha fatto che l'evento sia stato patrocinato dal Politecnico di Torino.

Aziende partecipanti: ANDERSEN CONSULTING, COREP, CSELT , FIAT, L'OREAL, MICHELIN, PIRELLI DEA

Per informazioni rivolgersi a Riccardo BERNASCONI o Renzo GENTILE. Tel 564.72.87

J.E.To.P.
c/o Politecnico di Torino
Dipartimento Sistemi di Produzione ed Economia dell'Azienda
c.so Duca degli Abruzzi 24 - 10129 Torino
011/5647287 fax 011/5647299 p 07012640012

Raymond Weil. Orologi con spirito

Linee eleganti e prezzi interessanti... gli orologi RAYMOND WEIL si posizionano all'incrocio tra moda e tradizione, sposando semplicità delle forme, bellezza dei materiali e cura dei dettagli.

Sono orologi fatti per sedurre tutti coloro che, spirito giovane e , affrontano la vita con grande energia.

Eleganti e pratici al tempo stesso, gli orologi RAYMOND WEIL possono essere dossati in tutte le circostanze... sono un ideale complemento all'abbigliamento cittadino ma risultano perfetti anche durante i week-end all'aria aperta, abbinati ad una tenuta più disinvolta. Il loro look assolutamente contemporaneo affascina le nuove generazioni quali la scelta sono sempre dettate dal gusto e dalla necessità, è così che trovano il modello a loro più consono.

RAYMOND WEIL, sinonimo di qualità, beneficia dell'antico "savoir-faire" dei maestri orologiai svizzeri ma non dimentica di dare libero sfogo alla propria creatività per proporre modelli di una sorprendente diversità.

Ad ognuno la propria personalità e ad ognuno il proprio orologio.

Agli amanti della letteratura, agli appassionati di cultura, attualità e di estetica abbiamo dedicato la collezione "I Classici"

Ai giovani in carriera, la "Parsifal Evolution"

Agli sportivi, avidi di evasioni e di tempo libero, "Parsifal Sport"

(Tutti gli orologi RAYMOND WEIL garantiti un anno e numerati)

Figurella a Torino e Rivoli

Tutte le donne moderne pongono una particolare attenzione al proprio aspetto estetico e alla propria linea.

Figurella è il metodo naturale e sicuro che può realizzare le delle moderne.

Si tratta di un sistema che consente di perdere i centimetri in solo nei punti desiderati. Tutto questo avviene in modo semplice segreti, grazie a specifici movimenti attivi che vengono studiati su in base alle esigenze singole clienti.

Le donne che si presentano al centro Figurella vengono sottoposte gratuitamente a una accurata analisi della figura e seguito alla quale è stabilisce la linea ottimale da raggiungere, e meglio quanti centimetri perdere e dove perderli. Viene, quindi, stabilito programma personalizzato di movimenti che consentono il ripristino del normale metabolismo. I movimenti vengono svolti particolari lettini ortostatici dove è mantenuta una temperatura fisiologica costante che favorisce il ritorno alla normale attività .

Ciò si traduce in un evidente calo di centimetri con un contemporaneo ripristino tono e dell'elasticità muscolare.

Figurella permette, dunque, di recuperare la propria linea e di perdere centimetri in modo intelligente occupandosi anche di ripristinare tutte le funzionalità fisiche che concorrono al benessere finale, il metabolismo, la circolazione, il tono muscolare.

Il fatto che funzioni è dimostrato dai numeri: 170 centri in tutta Italia e 50.000 donne che ogni ritrovano la propria forma fisica con risultati garantiti.

Le sedute i movimenti vengono stabilite su appuntamento e i miglioramenti ottenuti sono verificati costantemente da un'assistente che segue personalmente ogni cliente.

E i risultati definitivi e duraturi in quanto con un metodo naturale e attivo.

Per informazioni tel. 011 562 02.58-956 17.46

IL CASO

CRIMINALITA' MINORILE

Alla Pellerina brutta avventura di un commerciante, aggredito da 15 ragazzini

Rapinato dalla banda dei motorini

«Mi hanno circondato, picchiato e poi spogliato»
E' successo domenica, nel parco gremito di gente

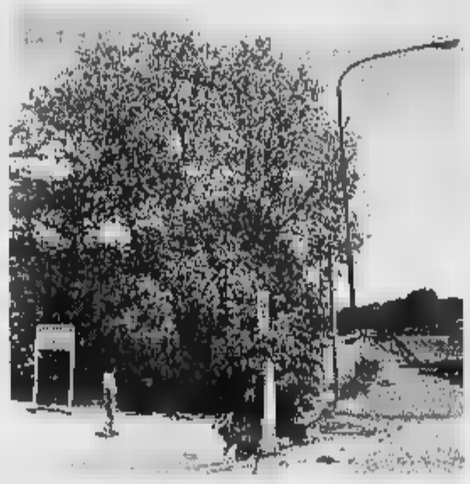
ACCERCHIATO da una banda di ragazzini, è stato al centro di un carosello di motorini. Poi, con calci e spinte, l'hanno fatto rotolare su uno spiazzo, lontano dagli occhi degli automobilisti in transito. Qui l'hanno picchiato, gli hanno strappato i vestiti e infine rapinato: 120 mila lire, i documenti, la catenina. E' successo alla Pellerina, alle di domenica, a pochi da migliaia di persone che stavano prendendo il sole sui prati.

La vittima è un macellaio di Collegno, Giorgio Gilardi, anni, via Borgone 16. Ha un occhio pesto, la schiena dolorante, una gamba gonfia: al Maria Vittoria gli hanno riscontrato ecchimosi ovunque, l'hanno giudicato guaribile in paio di settimane. Adesso, un po' sul letto ed un po' in poltrona, racconta la sua avventura. «Ero in via Pietro Cossa, mi sono fermato all'altezza del magazzino Tocco, dove vendono vasi da fiori di grandi dimensioni. Me serve uno per il giardino di casa e ho dato un'occhiata a quelli che erano in esposizione, al di là della recinzione. Due, tre minuti in tutto. Quando mi sono voltato, per tornare alla macchina, mi sono trovato davanti un gruppo di ragazzini, tutti sui motorini, che hanno cominciato a girarmi intorno. Quanti erano? Una quindicina».

Gilardi non si rende subito conto del pericolo. Appena al di là del corso frotte di bambini si rincorrono sui prati, il clima è quello di una festa campestre: «Erano giovanissimi: quindici sedici anni. Ho pensato che giocassero, ho persino sorriso. Ma quelli hanno cominciato ad avvicinarsi, è anche volato qualche calcio». Il macellaio di fuggire, ma la degli aggressori gli è addosso: con i motorini lo spingono sul bordo della strada, poi giù uno spiazzo, proprio al ponte della Dora. Qui si consuma la rapina: «Ho cercato di difendermi, ma mi hanno letteralmente strappato di dosso i vestiti, per impadronirsi del portafogli. Poi sono fuggiti, sembra l'appoggio di qualche altro, più grandicello, che stava su una macchina». Resto, sanguinante, sotto choc, Gilardi all'ospedale, ma dai carabinieri di Collegno si presenta solo lunedì. Difficili le indagini, partite in ritardo.

Bravata di un gruppetto di amici o banda metropolitana? I carabinieri appaiono cauti: «Qualche teppistello nel parco c'è, ma una banda numerosa è una novità». Parrebbe più credibile un raid di ragazzotti arrivati lì per «vedere prostitute» e poi lanciatisi, un po' per gioco e un po' no, in un'aggressione violenta e incomprensibile. Che a ciascuno dei teppistelli ha fruttato appena 8 mila lire. Neppure il biglietto di un cinema.

Angelo Conti



L'aggressione è avvenuta domenica in pieno pomeriggio, margini del parco della Pellerina, (foto) mentre poco distante migliaia di persone prendevano il sole

Non violentò la convivente

Aveva chiamato Telefono Rosa anno fa. Operaia, 32 anni, aveva raccontato essere stata violentata per anni dal uomo: «Mi diceva: ribelli ti ammazzo. Mi aveva reso schiava». Lui, Romano Genua, anni, è stato processato in tribunale (pm Francesco Fassio): ieri è stato condannato a (con la condizionale) per minacce e detenzione abusiva di un fucile, è stato assolto formula piena («perché il fatto non sussiste») dalle accuse più gravi: maltrattamenti e violenza carnale. Genua (difeso da Vladimiro Rosiello) dovrà risarcire alla donna, parte civile con l'avv. Marisa Ferrero, danni morali per un milione e le spese legali. Amareggiata, l'operaia, alla lettura del dispositivo: «Non capisco perché, sullo stupro, non mi hanno creduto».

DIBATTITO

I MARTEDI' SERA

Confronto all'Unione Industriale con Sergio Romano e il giurista Andrea Comba

Norimberga e i crimini dimenticati

Dal processo contro i nazisti ai «mostri» del dopoguerra

MEZZO secolo Norimberga, il processo che metteva alla sbarra i responsabili «in proprio» e alcune organizzazioni naziste (politiche: SS, partito nazionalsocialista) accusati di crimini contro l'umanità. Giurisprudenza nuova proposta a rodaggio di un tribunale internazionale (Usa, Urss, Francia, Inghilterra), il tribunale dei vincitori. Si sa come finì ma la questione è ancora aperta, sia sul piano etico, sia su quello giuridico. Che valore hanno questi tribunali?

Allora l'emozione fu grande, perché sconfinato e attenuanti apparve agli occhi del mondo l'orrore per lo programmato a tavolino. Ma il diritto e l'etica percorrono strade che non devono incrociarsi con l'emotività, gli umori e i furori della folla e dei tribunali che ne subiscono magari l'influsso.

Sono temi cui oggi ci si misura. Ieri per l'ultima «Martedì» all'Unione Industriale (organizzato da La Stampa e dalla Banca Popolare di Milano) si incontrati due esperti di vicende internazionali, di storia, di diritto: Sergio Romano, già ambasciatore, e Andrea Comba, giurista: il primo ad interrogarsi e ad interrogare il pubblico sull'opportunità e il valore di certi processi di grande impatto internazionale (Norimberga, per cominciare) e sulla mancata incriminazione di altrettanti «mostri» a noi più vicini: ad esempio Pol Pot, ad esempio le stragi del clero compiute in Spagna dall'esercito repubblicano, ad esempio l'efferato sterminio My Lay in Vietnam. Quanti orrori soffiano sulla coscienza universale senza sfiorati da processi ammonitori o condanne che non siano soltanto ammonimenti?

Il giurista **Andrea Comba** (da sinistra) e il giornalista e scrittore **Sergio Romano**

Il secondo, Comba, analizza più da vicino il diritto. Guarda a Norimberga ma pensa anche a Karadzic ed ai crimini da costui commessi al vaglio di giudici internazionali con cartucce giudi- e future sentenze) caricate (sembra) a salve. Poi c'è Priebke e le Fosse Ardeatine, appendice del processo Kappler, la cui sentenza ritenne illegittimo l'attentato di via Rasella e condannò l'imputato soltanto perché la rappresaglia (10 da fucilare contro ogni tedesco ucciso) violava il principio di proporzionalità.

Da Norimberga in poi, si tratta di tragedie della storia nate da sistemi dittatoriali o violenti (Hitler, Stalin, Mussolini e molti altri di cui parla poco). Regimi che durati tanto non per un gioco perverso: riescono a trovare consensi spesso complicità, chi giudicare? **[p. p. b.]**

Università alle urne

Votanti in crescita al ballottaggio per il rettore

è chiusa una partecipazione alta come mai si era registrata tre turni precedenti la prima giornata di votazioni per il ballottaggio tra i professori Rinaldo Bertolino e Gian Angelo Vaglio, candidati alla guida dell'Università di Torino.

Sono stati 958 gli elettori che alle 20 di ieri si erano presentati seggio via Verdi 8. Alla stessa ora, al 2° e 3° turno, erano stati e 749. In particolare, andati a votare 30 rappresentanti degli studenti, 78 rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, 147 ricercatori, 346 professori associati e 357 professori ordinari.

Chi ancora ha votato può farlo oggi tra le 8 e le 14. Poi la commissione elettorale presieduta dal professor Sergio Curtoni procederà allo spoglio e intorno alle 17 si conoscerà il nome del rettore che, dopo 12 anni, succederà al professor Mario Umberto Dianzani.

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Il tuo settimanale ricco di tutto.

STUFE
di tutti i tipi
autonomia 8 - 16 ore
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

RESIDENZA «MENALUNA»
Via del Mille (Piazza Cavaliero) - RIVOLI Torino

APPARTAMENTI SIGNORILI COMPOSTI SOGGIORNO, 1-2-3 CAMERE, DOPPI SERVIZI, BOX, TAVERNETTA SOTTOTETTO E GIARDINO PRIVATO CONSEGNA FINE

E' UNA REALIZZAZIONE -La Foca Costruzioni-

Per informazioni: Tel. 011/9581.636

La Regione: fermi 700 miliardi. Alta Velocità in ritardo

«Edilizia, [redacted] speriamo nell'effetto [redacted] Pietro»

«Speriamo che in tempi rapidi ci sia [redacted] "effetto Di Pietro"». La promessa del ministro dei Lavori Pubblici - «riapriremo i cantieri» - ha riacceso la spe[redacted] [redacted] Antonio Masaracchio, assessore regionale a Lavoro, Industria [redacted] Trasporti.

I dati del primo trimestre '96 non sono confortanti: caduta dell'occupazione nel settore edilizio (meno 7,9 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso) e soprattutto opere ferme: «Solo in Piemonte ci sono 700 miliardi di finanziamento nel settore Viabilità bloccati per contenziosi e procedure amministrative - spiega l'assessore -. E si tratta di strascichi legati alla vicenda di Tangentopoli». Ma quali sono le opere bloccate? «Strade e altre opere di viabilità», risponde genericamente l'assessore che però rilancia: «Le grandi opere possono creare migliaia di posti di lavoro. Anche per questo è necessario accelerare le procedure relative all'Alta Velocità».

E qui nascono i problemi. La conferenza dei servizi per la tratta Torino-Milano prevista per maggio, infatti, slitta alme[redacted] di due mesi [redacted] questo provoca ritardi anche nella convocazione della conferenza nazionale che, se tutto va bene, si potrebbe svolgere nell'autunno.

La colpa dei ritardi? Masaracchio scarica la responsabilità sui Comuni: «Su 40 amministrazioni che dovevano esprimer[redacted], solo una decina lo hanno fatto. Risultato: la Regione è ostaggio di questi [redacted]. La mancanza del loro parere, infatti, impedisce alla giunta di approvare la delibera che apre la strada alla conferenza [redacted] servizi». E problemi analoghi esistono anche per la tratta Torino-Lione.

Ma i ritardi non sono solo colpa dei Comuni. La tanto propagandata task force regionale annunciata dal presidente della Giunta, Enzo Ghigo, non è ancora partita. [redacted] sarebbe dovuta occupare dei collegamenti con la società Tav e con le altre istituzioni, invece si è arenata sulla professionalità dei componenti: «La verità [redacted] che non sappiamo ancora come utilizzarla. Dovevamo farla con funzionari regionali - spiega Masaracchio - [redacted] così si impoveriscono le strutture. Il presidente [redacted] ancora valutando l'opportunità di affidare incarichi esterni attraverso contatti con autorità accademiche e del Politecnico».

Insomma, un attacco nem[redacted] tanto velato al capo della giunta che con la [redacted]azio[redacted] [redacted] quel gruppo di lavoro aveva voluto [redacted] [redacted] responsabilità del pacchetto Alta Velocità, by-passando le competenze dell'assessore ai Trasporti.

Secondo Masaracchio ci sono [redacted] mila miliardi di investimenti che rischiano di rimanere fermi [redacted] anche 200 mila posti di lavoro (cifre queste contestate dal gruppo regionale di Rifondazione Comunista). Altri ancora potrebbero arrivare. Ieri, intanto, è stato risolto il «nodo di Novara», cioè le questioni sollevate dall'amministrazione comunale sul futuro della stazione. E a proposito di scali l'assessore prospetta un futuro diverso anche per Porta Nuova: «Aboliamola e al suo posto creiamo [redacted] grande centro culturale. Un tutt'uno con i giardini [redacted] piazza Felice. Un museo su modello francese. I terminal per i collegamenti dell'Alta Velocità devono essere collocati fuori dalle città».

Maurizio Tropeano

Il ministro **Antonio Di Pietro** (a sinistra) Dall'alto, **Enzo Ghigo** [redacted] **Antonio Masaracchio**

Tensione tra i dipendenti della Sagat

Caselle, sciopero [redacted] venerdì

Sarà di [redacted] ore - dalle 10 alle 18 - lo sciopero dei dipendenti Sagat, proclamato per lunedì 27 ma slittato [redacted] venerdì 31 [redacted] richiesta del prefetto (senza precettazione) per non «disturbare» il vertice dei ministri europei. Un rinvio contestato da molti lavoratori, che lo hanno ritenuto una «concessione non dovuta» all'azienda.

La tensione all'interno della Sagat è nata dopo che [redacted] stati appaltati all'esterno servizi come la movimentazione [redacted] merci e la pulizia degli aerei [redacted] minaccia [redacted] appaltarne altri, [redacted]glietteria [redacted]. Ma il contenzioso è ben più vasto [redacted] tocca problemi di gestione, [redacted] il duplice ruolo di direttore e amministratore delegato dell'ingegner Claudio Boccardo [redacted] la concessione di premi una tantum ai capi (fra le 500 mila lire e i 3 milioni) e [redacted] a tutti i lavoratori, che chiedono 500 mila lire pro capite dal momento che il bilancio della società nel '95 è [redacted] tale da imporre il pagamento [redacted] [redacted] miliardi di imposte sugli utili (2,5 nel '94). Non solo: i lavoratori contestano anche il pagamento loro richiesto dei «piccoli danni» fatti durante [redacted] servizio.

Il presidente **Franco Pennella**

Il presidente della Sagat, Franco Pennella, non [redacted] scompone sulle motivazioni dello sciopero: «Con l'affidamento all'esterno [redacted] certi servizi vogliamo [redacted] pronti [redacted] vista della liberalizzazione prevista per il '98, quando tutte le compagnie [redacted] potranno autoprodursi l'assistenza». In effetti il contratto del trasporto aereo prevede livelli retributivi medi di 74 milioni all'anno: «Come [redacted] possibile - si chiede Pennella - essere competitivi [redacted] chi [redacted] contratti diversi (commercio e servizi) può dare gli stessi servizi [redacted] costi [redacted] 30-40 per cento inferiori? Noi abbiamo detto che non licenzieremo, ma il turn over è bloccato. La realtà è che i sindacati [redacted] trasporto ae[redacted] temono [redacted] veder diminuire il loro potere contrattuale: [redacted] Caselle continueranno a lavo[redacted] 460 persone, ma non tutte avranno il contratto del trasporto aereo». Sui 5 miliardi [redacted] imposte interviene l'amministratore delegato, Boccardo: «Abbiamo applicato la legge: è un buon bilancio, [redacted] qualche centinaio di milioni di utile, accantonamenti [redacted] parte».

Nel sindacato c'è malumore anche per piccoli «casi»: il rappresentante della Cgil teme di esse[redacted] trasferito dal parcheggio al movimento bagagli e contesta l'uso del personale femminile; [redacted] quello della Uil [redacted] negato [redacted] permesso di un anno per attività sindacale. E poi ci sono problemi sulla sicurezza dell'ambiente: dopo le inchieste sui rumori (l'altro ieri il pretore Guariniello ha interrogato il direttore tecnico, Tonino Catena), l'ispettorato del lavoro è di [redacted] a Caselle, dove è stata aperta un'indagine [redacted] un infortunio del marzo scorso, forse dovuto all'inefficienza di un mezzo intercampo.

Gianni Bisio

L'assessore: «Ma l'andamento del mercato del lavoro nei primi tre mesi è meno favorevole dell'anno scorso»

Aumenta l'occupazione nell'industria [redacted]

In calo progressivo, i settori di agricoltura, commercio e edilizia

Sorpresa: in Piemonte cresce l'occupazione legata all'industria meccanica. Il nocciolo duro della produzione resiste (l'incremento di lavoratori [redacted] addirittura maggiore [redacted] quelli ottenuti dai servizi) e fa da contrappeso al calo progressivo di agricoltura, commercio ed edilizia. Legato a questo dato c'è un [redacted] dell'occupazione [redacted] lavoro dipendente [redacted], [redacted] questo quadro, di quella femminile. Tutto bene, allora? No. Spiega Antonio Masaracchio, [redacted] regionale al Lavoro presentando il trend dei primi tre mesi [redacted] 1996: «L'andamento del mercato [redacted] lavoro in Piemonte [redacted] presenta certamente meno favorevole dell'anno precedente ed il quadro offre vari motivi di preoccupazione che confermano il raffreddamento del clima economico».

Insomma, luci e ombre anche [redacted] l'asses[redacted] parla di qualche elemento positivo: «In una situazione che contiene quegli aspetti contraddittori che caratterizzano in genere le fasi di transizione [redacted] è chiaro, se ci stiamo avviando verso un nuovo periodo [redacted] recessione [redacted] se, piuttosto, ci tro[redacted] di fronte ad [redacted] pausa [redacted] riflessione, che prelude, per così dire, ad un nuovo rilancio dell'economia regionale». E in questo contesto emerge un dato: «L'economia piemontese ha retto anche la fine dell'effetto svalutazione della lira».

I dati delle rilevazioni Istat evidenziano per il Piemonte un discreto aumento dell'occupazione che [redacted] attesta a quota 1.675.000 unità, dodicimila in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso con un incremento percentuale pari allo 0,7. Forte diminuzione anche delle persone in cerca di occupazione: 152 mila, diciassettemila in meno dello [redacted] periodo. In questo caso, però, scatta quello che i funzionari dell'assessorato chiamano «effetto scoraggiamento», cioè la gente non cerca più lavoro ufficialmente [redacted] [redacted] sostegno nella famiglia oppure va ad infoltire le file del lavoro «nero o grigio». Comunque [redacted] ridimensionamento della disoccupazione in Piemonte [redacted] superiore [redacted] quello verificatosi nelle altre regioni con le sole eccezioni di Emilia Romagna e Toscana.

Rispetto al 1995 [redacted] sono due importanti [redacted] preoccupanti novità: il cedimento del commercio che fino al 95 registrava una buona tenuta e che ora, invece, denuncia un saldo interannuale negativo di 11000 addetti (-4,1 per cento) e l'arretramento del lavoro autonomo [redacted] cui pesa il costante calo dell'occupazione agricola passata nel giro di tre anni dalle 138 mila unità alle attuali 78 mila.

[m. tr.]

Si è aperta ieri al Lingotto [redacted] «borsa dell'innovazione» unica in Italia

«Meeting point», il salone [redacted]

Esposte da oltre 100 centri di ricerca e università

Addio vecchi saloni della tecnica con i macchinari del futuro esposti alla curiosità di un pubblico di profani oltreché all'inte[redacted] degli operatori. Il «Meeting point» [redacted]ella ricerca e della tecnologia, apertosi ieri [redacted] Lingotto, è un salone senza oggetti dove, [redacted] asettica atmosfera, [redacted] essere esposte sono le idee, le tecnologie, le capacità. Oltre cento fra centri di ricerca [redacted] università [redacted] tutto il mondo e 30 broker internazionali partecipano [redacted] questa decima edizione, la prima a vivere una vita autonoma.

Il salone, organizzato dalla Camera di commercio di Torino e dal Centro estero camere di commercio, in collaborazione con Expo 2000, è una vera e propria borsa dell'innovazione, l'unica in Italia, dove imprese, università, laboratori, centri di ricerca [redacted] esperti provenienti da tutto [redacted] mondo possono offrire, comprare e trasferire soluzioni tecnologiche.

Ogni azienda può individuare enti [redacted] altri organismi di ricerca che dispongono delle tecnologie necessarie, incontrare altre imprese per accordi di collaborazione oppure broker internazionali che ricerchino sul [redacted] le nuove tecnologie. Sono previsti almeno mille incontri, di cui 300 già programmati.

L'edizione di quest'anno prevede tre iniziative principali: il technology meeting point (incontri con [redacted] mondo della ricerca), il technology interprise interchno (incontri fra imprese) e il technology transfer days (incontri [redacted] i broker). Nell'ambito del salone si terrà una decina di convegni [redacted] seminari specializzati.

All'inaugurazione del Meeting point hanno partecipato il presidente della Regione, Enzo Ghigo, [redacted] presidente [redacted] [redacted] direttore del Centro estero camere di commercio piemontesi, Franco Stradella ed Enrico Gennaro, il presidente di Expo 2000, Riccardo Sartoris. «Il nostro obiettivo - ha detto Stradella - [redacted] quello di superare le difficoltà di comunicazione che [redacted] sempre affliggono il rapporto ricerca-industria».

Gennaro ha aggiunto che «il Meeting point [redacted] uno strumento utilissimo per le aziende. Emblematico l'esempio della Corea: [redacted] accordo [redacted] collaborazione tra il centro estero e lo "Small [redacted] medium industries promotion corporation", negli ultimi due anni sono state firmate decine di accordi fra imprese italiane e coreane». [m. cas.]

NIZZA PRESSI "PLACE MASSENA"

MONOLOCALI DA L. [redacted]
BILOCALI DA L. 88.000.000
TRILOCALI DA L.135.000.000

Per chi ama la zona più tipica della città, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, comodo a tutti i servizi. Finizioni di lusso a condizioni irripetibili

VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE
011 - 356355
[redacted] - 282584

Prenotalo anche tu con solo il 5% del [redacted]rezzo pagato direttamente al notaio, mutui in sede

Consiglio comunale acceso e sospeso nel pomeriggio per mancanza del numero legale

Disturbi chi dorme? Multa da 333 mila lire

Sanzioni più salate per vandali, maleducati, irregolari

Tempi duri per i titolari di furgoni «paninari» fermi nel centro storico, [redacted] piazze San Carlo, Castello o Vittorio Veneto, aperti di notte davanti a Porta Nuova o al Valentino. Con le nuove sanzioni, previste nel regolamento di Polizia urbana, varato dall'assessore comunale Andrea Prele e coordinato dal presidente dell'assemblea municipale, Domenico Carpanini, ora rischiano [redacted] multa di 333 mila lire più il pagamento delle spese di rimozione degli automezzi, altre 200 mila lire circa.

Si tratta di una delle tante sanzioni decise ieri in commissione e portate [redacted] Consiglio, per completare il Regolamento in vigore da lunedì. Ossia un «vademecum» [redacted] comportamento in città con tanti divieti. Che tuttavia, senza le multe, non avrebbe significato. La delibera che [redacted] definisce doveva [redacted] approvata in serata, ma nel pomeriggio, sul problema del passaggio della Formazione professionale al Consorzio Csea, il Consiglio è saltato (per mancanza del numero legale: 26 consiglieri presenti sui 51 [redacted] diritto di voto) e la questione è stata rinviata nella notte, sia per approvare l[redacted] delibera, sia per discutere un ordine del giorno che porterà i massimi delle multe da 333 mila lire ad almeno un milione.

Il dibattito (sullo Csea, ma anche sulle sanzioni) è ripreso dopo mezzanotte. Ed è continuata la battaglia tra la maggioranza che sostiene il sindaco [redacted] che vuole «privatizzare» la formazione professionale, [redacted] Rifondazione comunista che con Alleanza verde, sul tema, ha presentato 2300 emendamenti.

[redacted]

L'assessore **Andrea Prele** e una scritta dei soliti maleducati su un muro

LE [redacted]

	[redacted]
Imbrattare muri o monumenti	250.000
Lanciare volantini nelle vie	250.000
Ostruire gli spazi riservati a invalidi	250.000
Oppure gli scivoli sui marciapiedi	250.000
Accendere fuochi	150.000
Manomettere contenitori rifiuti	150.000
Lavare l'auto alle fontane	100.000

Torniamo alle multe. Mano pesante e contravvenzioni da 333 mila lire contro coloro che organizzeranno spettacoli ru[redacted]si all'aperto nelle ore notturne; oppure per chi svolge un lavoro (tra le 22 e le 6) che disturbi il sonno dei cittadini. An[redacted] rischi [redacted] multa da 333 mila per i proprietari di casa che non tinteggiano le facciate almeno ogni 20 [redacted] per chi non puli[redacted] «porticati e gallerie» ogni 7.

Massimi che non concedono tregua [redacted] a quei torinesi che hanno montato tende [redacted] loro balconi: 333 mila lire per tendaggi nuovi e non corrispondenti al progetto presentato in Comune. Chi le ha già esposte e [redacted] è [redacted] regola, avrà tempo di mettersi a norma entro il 1998.

Multe da 333 mila lire pure per chi parcheggerà automezzi in giardini o [redacted] aiuole (verde pubblico) più [redacted] costo della rimozione. Ancora multe da 333 mila lire ai titolari di giostre e agli organizzatori di spettacoli abusivi. Sconto, seppur di poco (scendendo da 333 mila lire a 250 mila), per i ristoranti che [redacted] esporranno [redacted] listino prezzi. Sanzione da 250 mila per chi offrirà animali [redacted] premio ai vincitori di gare o lotterie; per coloro che lanciano volantini in strada (50 mila se [redacted] collocherà sulle auto); per chi occupa spazi riservati agli invalidi o mette la macchina davanti agli scivoli dei marciapiedi; 150 mila per chi accende fuochi o getta in strada oggetti accesi.

Altri esempi: sporcare la strada [redacted] rifiuti (anche con [redacted] solo mozzicone di sigaretta) costerà 100 mila lire. Infine, con le sanzioni, si risolve la querelle dei marciapiedi: dovranno essere puliti da chi esercita attività (commerciali o di altro tipo) in negozi che si affacciano sulla pubblica via, pena una multa di 100 mila lire.

Il regolamento comprende molti altri aspetti della convivenza civile: il problema è di farlo rispettare. Così Mauro Marino (capogruppo di Allean[redacted] per Torino) propone al Comune di organizzare un corso per vigili urbani, in modo che i controlli siano eseguiti [redacted] «ragion veduta». E [redacted] presidente del Consiglio, Carpanini spiega perché le multe sono al massimo [redacted] 333 mila lire: «L'importo sarebbe di un milione che, tuttavia, [redacted] pagato entro 60 giorni si riduce di un terzo». Così per [redacted] altre sanzioni: insomma [redacted] chi è colto [redacted] fallo paga entro due mesi, [redacted] sborsa un terzo dell'importo massimo, oppure [redacted] doppio dell'importo minimo.

Giuseppe Sangiorgio

RAID DI NOTTE

Vandali scatenati in via Po

Vandali in via Po. Domenica notte hanno rovesciato diversi cestini dell'immondizia, sfasciato la vetrina della pizzeria «Sottoiportici» al numero 25/F, e distrutto la bacheca della «Farmacia degli stemmi», due isolati più in là, verso piazza Vittorio. «Sono stanca di subire» sbotta Ileana Ghignone (nella foto), titolare della rivendita di pizza al taglio, che ieri ha denunciato il raid alla questura. «E' la seconda volta nel giro di poco tempo che si scagliano contro la mia vetrina. Avevo persino fatto sostituire i vetri con cristalli antisfondamento spessi 4 millimetri e mezzo». Inutile.

BILANCIO VIGILI URBANI CONTRO «VU' CUMPRA'»
(ZONA CENTRO)

	'94	'95	'96 (GEN-APR.)
[redacted]	650	400	183
GIUDIZIARI	30%	10%	1%
AMMINISTRATIVI	60%	[redacted]	99%
SOLO RINVENIMENTI DI MERCE	10%	[redacted]	80%
D[redacted] (PER FALSA IDENTITA', OLTRAGGIO)	50	10	1
[redacted] (RESISTENZA E LESIONI)	6	[redacted]	0

Il vice comandante dei vigili urbani **Sergio Zaccaria**

In quattro mesi, 183 sequestri dei vigili urbani nel centro

L'abusivo abbandona la merce

Il passa-parola per evitare denunce

Polizia municipale contro i venditori abusivi. [redacted] rafforza ma [redacted] temporaneamente diventa più ardua, in centro, la controffensiva dei vigili urbani ai venditori ambulanti abusivi: rispetto [redacted] '94 [redacted] al '95, [redacted] primi mesi [redacted] quest'anno è cresciuto il numero dei blitz e dei civic mobilitati, ma è aumentata anche dal [redacted] all'80 per cento la quantità di [redacted] abbandonata dai venditori extracomunitari nel[redacted] strade e piazze, alla vista degli agenti. Più mercanzia rinvenuta, in sostanza, [redacted] sequestri giudiziari con fuorilegge bloccati in flagrante. I «vu' cumprà» si organizzano: studiano il codice penale e passano parola: «Sempre più spesso [redacted] avvertono fra loro quando entriamo in azione in una zona, e hanno capito che se abbandonano la merce a terra e si allontanano evitano segnalazioni, multe e denunce oltre al ritiro».

E' il bilancio tracciato ieri matti[redacted] nella sede della I Sezione dei [redacted]gili, in via Giolitti, dal dirigente Sergio Zaccaria, dal responsabile di sezione Giovanni Acerbo, e dall'ufficiale di pg. Giovanni Callea.

In centro a Torino orbitano [redacted] centinaio di abusivi, figli della vecchia legge che regolarizzava gli stranieri in massa. Solo da gennaio ad aprile - dopo la rivolta dei commercianti [redacted] dei cittadini del centro - i sequestri [redacted] via Roma, piazza Castello, piazza San Carlo, [redacted] Garibaldi, via Po, [redacted] stati [redacted]: l'anno scorso erano stati circa 400. E in particolare: «Un anno fa, come [redacted] '94, la merce ritirata dai vigili si riferiva in gran parte a falsificazioni di marche. Scattava la denuncia penale oltre alle sanzioni amministrative. Mentre [redacted] il commercio in [redacted] ha abbandonato le contraffazioni che dal punto di vista penale costituiscono un'aggravante: per strada [redacted] vendono praticamente soltanto braccialetti, occhiali, spille, ombrelli, foulard, stampe e cappelli, rigorosamente non di imitazione».

Più merce recuperata. E gli agenti? Nel '94 [redacted] nel '95, dicono le statistiche della Sezione centro, le pattuglie anti-abusivi erano composte da tre uomini, mentre nel '96 i blitz sono cresciuti oltre che [redacted] numero anche di forza: «C'è praticamente una squadra tutti i giorni, con pattuglie diurne composte da quattro agenti più [redacted] sottufficiale, e di notte [redacted] agenti più il sottufficiale». Blitz feriali [redacted] festivi: «Soprattutto in via Garibaldi, dove il fenomeno dei venditori extracomunitari [redacted] particolarmente [redacted]cato», spiega Zaccaria. Cinquanta per cento marocchini, 40 per centro africani, meno del 10 fra asiatici, peruviani e slavi.

«Ogni volta - è infine l'aspetto economico dei blitz di [redacted] anno in centro - ritiriamo dalle 200 mila [redacted] milione [redacted] merce». Destinata alla spazzatura: «Tutta la roba sequestrata che costa sotto il milione - concludono infatti [redacted] Sezione centro - viene distrutta».

Marco Accossato

Presentata richiesta

La Lega vuole cambiare [redacted] anche in Regione

I leghisti lo danno per scontato e firmano in questo modo i comunicati stampa: «Il gruppo consiliare regionale della Lega Nord Piemonte per l'indipendenza della Padania». In realtà l'ufficio di presidenza di Palaz[redacted] Lascaris non ha ancora deciso se accogliere la richiesta avanzata dai consiglieri regionali del Carroccio (la decisione verrà presa questa mattina) di modificare la denominazione del proprio gruppo, sulla falsariga di quanto già successo alla Camera e al Senato.

Difficile che la domanda venga accolta. Sul tavolo del presidente [redacted] Consiglio, Rolando Picchioni, è arrivata una lettera del capogruppo di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia, in cui si invita [redacted] la domanda. Anche il resto del Polo e le forze di centro-sinistra, [redacted] meno di novità, sembrano intenzionati [redacted] respingere l'istanza degli [redacted]mini di Bossi.

In lungo Po Antonelli

Overdose in [redacted] Una ragazza [redacted]

Una giovane di 27 anni, Silvia Chiusano, è stata trovata morta, ieri nel primo pomeriggio, in un alloggio di zona Vanchiglia; con molta probabilità stroncata da una overdose di sostanze stupefacenti. E' stato il convivente, Sergio Giuffrida, a scoprire [redacted] Chiusano, rientrando nell'alloggio di lungo Po Antonelli 77. Era[redacted] passate da poco le 13. Immediato a quel punto l'allarme, giunto dapprima al centralino «5747» della guardia medica [redacted] in seconda battuta girato anche [redacted] pronti interventi di polizia e carabinieri, visto che si trattava [redacted] un decesso avvenuto in circostanze misteriose).

Pochi minuti e all'indirizzo indicato arrivava un'ambulanza con personale sanitario. I medici però non potevano far altro che constatare [redacted] decesso della donna, indicando poi la probabile causa agli agenti delle volanti [redacted] del commissariato Dora-Vanchiglia.

In ogni quartiere uffici aperti il pomeriggio e il sabato mattina

Poste [redacted] «orario lungo»

Lo prevede il progetto della Cgil

Uffici postali aperti [redacted] pomeriggio e il sabato mattina. E' uno dei punti [redacted] progetto elaborato dalla Filpt-Cgil e presentato alla direzione delle Poste e alle altre organizzazioni sindacali per riorganizzare l'intero servizio postale [redacted] Torino. Le proposte della Filpt sono state illustrate ieri mattina dal segretario regionale Luciano Pregnolato e dal coordinatore Franco Latona nel [redacted] di [redacted] conferenza stampa.

Punto di partenza, l'analisi del periodo di sperimentazione dell'apertura domenicale degli uffici di [redacted] Alfieri. «Un'operazione che, dal 10 marzo ad oggi, ha fatto registrare più c[redacted] che ricavi. Un'operazione d'immagine», come i sindacati avevano da subito bollato l'iniziativa. [redacted] adesso rilanciano le loro proposte, forti del fatto che [redacted] pretore del lavoro Maurilio Grassi ha in parte accolto il ricor[redacted] presentato dalla Filpt, circa la mancata assunzione di personale con contratti a tempo determinato, [redacted] base ad un accordo nazionale del 13 marzo (respinta invece l'ipotesi di comportamento antisindacale per l'inadempienza agli obblighi di informazione [redacted] contrattazione della sperimentazione domenicale).

«Proponiamo l'apertura di 20 uffici postali che svolgano orario continuato, dalle 8,30 [redacted] 18, [redacted] lunedì al venerdì - spiega Franco Latona -. Inoltre l'orario potrebbe [redacted] esteso al sabato mattina, dalle 9 alle 13, per consentire al pubblico una maggiore fruibilità dei servizi. Crediamo che la posta debba funzionare bene tutti i giorni della settimana, non soltanto la domenica. Potremmo fare, anche in questo caso, [redacted] periodo di sperimentazione di 6 [redacted].

Bisogna precisare che l'orario prolungato al pomeriggio non è una novità: sul territorio cittadino 8 succursali osservano già que[redacted] disposizione, ma il numero di sportelli aperti viene giudicato dai sindacati insufficiente: «E' [redacted] servizio che va ampliato, perché non può rimanere ristretto soltanto ad alcune zone privilegiate della città. Il nostro obiettivo è di arrivare almeno ad un ufficio postale aperto al pomeriggio e al sabato mattina in ogni quartiere».

Altro punto, l'apertura di sportelli all'interno dei grandi [redacted] commerciali per venire incontro alle esigenze sempre più diffuse del concentramento d[redacted]. Quanto all'apertura domenicale, la Filpt precisa che «non [redacted] stati pregiudizi in merito, ma il periodo di sperimentazione ha dimostrato che alcuni servizi, come quello [redacted] cambiovaluta, sono assolutamente inutilizzati in città».

«Piuttosto - aggiunge Pregnolato - questo tipo di servizio si addice di più alle località turistiche del Piemonte [redacted] della Valle d'Aosta. A Torino vi [redacted] esigenze diverse. Ecco perché nella nostra proposta prevediamo di rendere polivalenti gli uffici già aperti la domenica prima della sperimentazione».

[redacted] accordi con Italgas, Aem, Enel e Telecom che prevedano scadenze scaglionate; snellimento delle procedure amministrative; uno sportello per le informazioni al pubblico. Tutto però è legato ad una più semplice movimentazione del denaro e a meccanismi che permettano di decongestionare gli sportelli [redacted] continue Post Card ai cambiavalute automatici in stazioni e aeroporti.

«La piattaforma è subordinata all'impegno di [redacted] personale [redacted] con contratti [redacted] tempo indeterminato - conclude Franco Latona -, e non contratti a termine da rinnovare ogni tre mesi, utilizzati fino [redacted] oggi come un'arma [redacted] ricatto». **[g. bra.]**

Pensionati in coda per ore

Oltre [redacted] pensionati hanno atteso ieri mattina per ore, al caldo e in piedi, nell'ufficio delle Poste in via Gaidano 12 per poter ritirare i soldi. Finché la pazienza ha ceduto alla protesta. «Sono arrivato alle [redacted] - è sbottato un anziano - ed era già tutto pieno. Mi sono rassegnato e solo alle 11 [redacted] mezza ho raggiunto lo sportello». E' stato [redacted] coro: «Adesso basta, non possono trattarci così. Non ci sono [redacted] die. Attendere in piedi per tanto tempo mette a dura prova noi anziani. Perché non assegnare a ognuno un numero di fila?».

Proposta contro la cronica carenza di organici

Un anno da vigile urbano [redacted] di «fare la naja»

Castellani d'accordo con il sindaco di Roma
Il comandante Manna: sarebbe [redacted] toccasana

Militari di leva prestati ai vigili urbani per i 12 mesi di naja? L'ipotesi, lanciata [redacted] settimana fa dal sindaco romano Francesco Rutelli, è piaciuta pure al nostro primo cittadino Valentino Castellani: «La trovo un'idea interessante e utile - ha risposto lunedì sera, [redacted] consiglio Comunale, a un'interrogazione presentata dal capogruppo dei Verdi Silvio Viale -. E spero che a Roma riescano in tempi brevi a convertirla in legge. Questo passaggio è indispensabile perché senza [redacted] intervento legislativo che equipari la figura del militare di leva a quella del vigile non si può infilare la divisa [redacted] nessuno». Ha poi aggiunto il sindaco (che è pure l'[redacted] dei vigili urbani): «Ma la faccenda, dal punto di vista burocratico-formale non è finita qui, infatti bisogna pure modificare il codice della strada che prevede soltanto la figura del vigile urbano come persona deputata [redacted] fare multe e punire i trasgressori delle quattro ruote».

Il sindaco Valentino Castellani

L'importante comunque è che il primo cittadino romano Francesco Rutelli abbia già potuto presentare al governo la richiesta partita dal coordinamento dei sindaci delle città metropolitane (presieduto proprio da Castellani). Una richiesta ufficiale per ottenere presto un intervento legislativo che trasformi i dodici mesi di naja in un anno di servizio nel corpo dei vigili urbani. Un corpo, che a parere del suo comandante Vincenzo Manna, continua - nonostante le recenti assunzioni - [redacted] essere sotto-organico: «Quest'idea, anche se [redacted] è totalmente [redacted] - ricorda il comandante - perché già tre o quattro anni fa, infatti, ci fu un disegno [redacted] legge a questo riguardo, può rivelarsi un toccasana». Manna però non trascura le difficoltà [redacted] ordine pratico a convertire quest'iniziativa [redacted] realtà: «Visto che c'è un ricambio veloce di questi ragazzi, si rivelerebbe necessaria la nascita di una struttura apposita in grado di formarli in tempi brevi. E questo [redacted] è un gioco da ragazzi». Aggiunge: «Certo, si tratta di [redacted] problema superabile, visto che per esempio [redacted] i Vigili del fuoco la cosa, da tempo, si è rivelata possibile».

A Torino, insomma, sembrano tutti contenti di poter spedire i giovani militari a dirige[redacted] il traffico. Soprattutto perché a tutt'oggi i vigili urbani attivi sono «soltanto» 1561 a fronte di una reale necessità di 2123 uomini. Ma il più soddisfatto di tutti è il capogruppo dei Verdi Silvio Viale che lunedì sera ha sollecitato un impegno del sindaco a pronunciarsi sulla questione: «So[redacted] molto contento della [redacted]zione di Castellani. Quest'iniziativa per una città come Torino si rivela una [redacted] benedizione». Passa agli esempi pratici: «Prendiamo il Nucleo ecologico. Deve svolgere ogni giorno un lavoro [redacted] eppure può contare [redacted] soltanto su sette persone. Se a rimpinguare l'organico di corso XI Febbraio arrivassero pure le giovani reclute conquisteremmo due obiettivi [redacted] uno: loro sarebbero contenti [redacted] non essere allontanati da casa [redacted] potere così svolgere tutto [redacted] servizio nella loro città. E i cittadini, invece, sarebbero soddisfatti nel vederli finalmente operativi al servizio della collettività».

Se passasse la nuova legge, in effetti, nessuno potrebbe più lamentarsi dell'assenza di vigili sul territorio. Sport, fra l'altro, che [redacted] diventando sempre [redacted] popolare, almeno [redacted] secondo quanto sostiene il comandante Manna: «Dopo gli ultimi arrivi dei neo-assunti, devo dire che le lamentele stile "e i vigili dove sono" sono fortemente diminuite». **[e. min.]**

[redacted]

IN BREVE

■ **[redacted]** La giunta comunale ha approvato ieri il progetto preliminare per l'insonorizzazio[redacted] della sopraelevata di corso Grosseto e corso Potenza. Nella delibera, che dovrà passare al vaglio del consiglio comunale, [redacted] stati stanziati oltre 900 milioni per finanziare l'opera, già compresa nel piano pluriennale degli investimenti per gli anni 1996/98. L'insonorizzazione della sopraelevata, inserita nel programma [redacted] riqualificazione ambientale, è stata giudicata prioritaria per l'abbattimento delle fonti rumorose provocate dal traffico.

■ **[redacted]** «Cattolici, economia, politica tra '[redacted] e '900» [redacted] il tema di [redacted] dibattito che si tiene alle 18 di domani alla Fondazio[redacted] Carlo Donat-Cattin in via Stampatori 4 per iniziativa della [redacted] Editrice e del Centro Giuseppe Toniolo.

■ **[redacted]** «Promozione e sviluppo commerciale per le imprese: [redacted] nuove tecnologie» [redacted] il titolo del convegno promosso dall'Api per domani (ore 9-12) presso la sede di via Pianezza 123. Si parlerà, [redacted] l'altro, di Internet per le aziende, di reti neurali, [redacted] materiali microlenticolari. Intervengono Roberto Enrico (Unimedia Api), Paolo Da Lama (Telecom) Michele Patrissi (Corep), Franco Zandegiacomo (Pubblidata), Massimo Nepote (Uvm), Marco Vercelli (Visser Services).

■ **TRASPORTI.** Intervenendo ieri al terzo Symposium Internazionale Partners Europe sul tema «Stazioni e aeroporti: [redacted] nuove porte della città del 2000» il presidente della Giunta Regionale Enzo Ghigo ha sostenuto che «anche nel settore dei trasporti e delle infrastrutture di trasporto è necessario agire nell'ottica della piena integrazione con il resto d'Europa e di competitività internazionale che deve diventare [redacted] tratto caratterizzante di [redacted] spirito europeo che nasce proprio dal Piemonte, Regione [redacted] frontiera». Chiusura dei lavori, oggi alle 11,45, [redacted] l'assessore all'Urbanistica Franco Maria Botta.

■ **[redacted]**. Il ministero delle Finanze ha riconosciuto la rappresentatività dell'associazione tabaccai Suti-Confesercenti. Finora l'unico sindacato riconosciuto [redacted] la Fit-Confcommercio.

■ **[redacted]**. Venerdì alle 10 l'atrio di Porta Nuova [redacted] trasformerà [redacted] campo da rugby per un torneo di giovanissimi (8-10 anni). L'iniziativa [redacted] del Comitato Regionale Fir con Aics [redacted] Ferrovie dello Stato. Al minitorneo hanno aderito un centi[redacted] bambini.

La sentenza: reato estinto perché si sono superati i tempi di prescrizione

Prosciolto l'ex maresciallo [redacted]

Era stato accusato di corruzione da un pentito

«Non doversi procedere. Il reato è [redacted] perché [redacted] sono superati i tempi di prescrizione». Si [redacted] chiuso con questa sentenza, pronunciata ieri dal presidente Costanzo Malchiodi, il processo contro l'ex comandante dei carabinieri di Vinovo, il maresciallo Salva[redacted] Gallo. Era [redacted] dal [redacted] Giuseppe Ferrando di corruzione: secondo l'accusa, avrebbe accettato regali (da un camino a un anello [redacted] brillante, da un capretto ad alcune bottiglie di champagne) [redacted] detenuto agli arresti domiciliari, [redacted] cambio di [redacted] illecito trattamento di favore nei suoi confronti. La difesa, sostenuta da Daniela Rossi, ricorrerà [redacted] corte d'appello: [redacted] chiesto per il sottufficiale dell'Arma l'assoluzione [redacted] formula ampia.

A denunciare il maresciallo [redacted] (ma soltanto nel '94), lo stesso ex detenuto Salvatore Ferruggio: «Nell'88, [redacted] ha promesso di farmi sapere in anticipo eventuali perquisizioni a casa mia, e di non controllare se rispettavo la misura degli arresti in [redacted]. Il maresciallo, in aula, ha [redacted] parte dei regali: «Su alcune cose l'ho assecondato, perché doveva diventare un confidente. L'anello l'avevo preso solo per controllarne l'autenticità, e poi l'ho restituito».

Il presidente Malchiodi ha spiegato nella [redacted] perché è stata negata la piena assoluzione: «Si doveva sospettare la provenienza illecita di alcuni dei do[redacted]. Le motivazioni fornite dall'imputato sull'anello [redacted] brillanti sono insoddisfacenti. Inoltre [redacted] emerso che [redacted] fecero controlli per verificare [redacted] il detenuto fosse in casa, finché il maresciallo fu al comando della stazione. Quando venne temporaneamente sostituito, le verifiche furono quotidiane. Per questi motivi, [redacted] si può concludere l'insussistenza del reato». La difesa aveva [redacted] sostenuto che i controlli ci furono, «ma [redacted] vennero annotati sui registri per sbadataggine. Alcuni carabinieri lo hanno detto [redacted] aula». Il tribunale ha concesso le attenuanti generiche: in questo modo [redacted] accorciati [redacted] 10 [redacted] 5 anni i tempi [redacted] prescrizione della corruzione, e il reato [redacted] estinto. **[g. fav.]**

[redacted]

IL CORAGGIO DI [redacted]

Nella casa-comunità Arco studiano per ritrovare la vita e il lavoro

Licenza media [redacted] speranza

Dodici ex tossicodipendenti alla prova

IN 12 alla licenza media per dimostrare che della droga possono fare a meno. Per rivendicare il desiderio di tornare [redacted] vivere. Un cammino faticoso che si sperimenta all'Associazione Arco, via Capriolo 18. Grande casa-comunità dove 150 persone (età media 30 anni, con punte di 45) [redacted]conquistano la salute [redacted] forza di volontà. Hanno trovato il coraggio di dire «ho sbagliato» per poter ricominciare. Al fondo della nuova strada vedono un'esistenza di affetti [redacted] di lavoro. Percorso duro, fatto di tappe da vincere una alla volta. L'esame di licenza media è una di queste.

[redacted] 17 giugno quei candidati, 11 uomini e una ragazza (hanno da 21 a 41 anni), siederanno insieme agli allievi della media Drovetti [redacted] via Bardonecchia, per sostenere le prove. Si sono preparati da settembre in comunità, ogni pomeriggio, lasciando al mattino il tem[redacted] per le terapie. Con l'aiuto di Patrizia Gianolio, distaccata qui dal ministero dell'Istruzione. E [redacted] sette volontari: laureati [redacted] studenti che sentono il bisogno [redacted] aiutare gli altri.

Patrizia Gianolio: «Per ognuno è stato elaborato un programma che tenesse conto dell'entroterra personale e delle abilità dei singoli. Nell'ambito di un progetto [redacted] pero. In accordo [redacted] l'Istituto per [redacted] sperimentazione Irrsae [redacted] i docenti della Drovetti».

In vista dell'esame i candidati hanno preparato [redacted] «quaderno» per presentarsi e per ricordare, con pudore, la loro storia. La più giovane è Raffaella, 21 anni, a 13 anni se ne [redacted] andata di casa. «Meglio un convivente che [redacted] mia famiglia». Due anni dopo ha cominciato [redacted] la droga e il lento dram[redacted] cammino verso il degrado. «Gli ultimi sei mesi li ho passati al dormitorio pubblico. Non [redacted] la facevo più». Anche Domenico, 41 anni, dice che la sua [redacted] una vita [redacted] ritorno. «L'ultima spiaggia poteva essere la comunità. Adesso sto bene, voglio riprendere là dove ho lasciato: in quinta elementare perché ormai [redacted] 15 anni». A trent'anni Cosimo si sentiva rifiutato «anche [redacted] me stesso». Dice: «Dopo tanti anni vissuti da tossico [redacted] ha più importanza se vivi [redacted] se muori. Avevo già provato a smettere [redacted] anni fa, senza successo».

Solitudine è il comune denominatore. Anche Daniel, Roberto, Gianluca, Michele, Nino, Nunzio, Mario, Gaetano, Franco dicono «eravamo soli anche in mezzo a tanti [redacted]. Qualcosa che [redacted] dentro, quasi sempre dall'incapacità [redacted] affrontare e superare i problemi quotidiani. [redacted] l'incontro con [redacted] persona sbagliata nel [redacted] mento più grande [redacted] debolezza. E dopo 10-20 anni di disperazione la Comunità come speranza.

Fratel Celestino Zanoni, presidente dell'associazione Arco: «Parecchi dei nostri ospiti ci sono stati affidati dal giudice di sorveglianza in alternativa al [redacted]. Quando [redacted] condanna è inferiore ai [redacted] c'è la sospensione [redacted] dopo altri 5 anni [redacted] guai è prevista la cancellazione del reato. Stanno recuperando bene. [redacted] termine del recupero potranno avere un lavoro. Una [redacted] vita».

Maria Valabrega

[redacted]

Donatori di midollo osseo

Nove studenti [redacted] un professore dell'istituto tecnico Avogadro, sono entrati nell'elenco dei donatori di midollo [redacted] con il primo prelievo di sangue all'Avis, per la «tipizzazione». Ora attendono di essere chiamati quando [redacted] bisogno di un trapianto per salvare una vita. Il professor Gianpietro Reussa, responsabile del Cic, il Centro informazione e consulenza, dell'istituto: «Dopo una serie di conferenze a scuola sulle leucemie e i trapianti di midollo i ragazzi hanno voluto diventare donatori. E io [redacted] loro».

Ora lanciano un appello alle scuole torinesi: «Organizzatevi [redacted] che voi, magari per il prossimo autunno alla ripresa delle lezioni. Il bisogno è grande. [redacted] rischio per i donatori è inesistente. Qualche prelievo di sangue e poi [redacted] piccolo intervento in anestesia totale. Nulla in confronto alla gioia grande [redacted] aiutare un malato a tornare sano».

P er i lettori de La Stampa il parcheggio è scontato.

Chi legge La Stampa [redacted] i suoi privilegi. [redacted] 12 maggio al 16 giugno La Stampa pubblicherà ogni giorno [redacted] che dà diritto allo sconto del 35% sulle tariffe [redacted] parcheggio ACI di via Roma. Per [redacted] diritto allo sconto, ritagliate [redacted] buono qui sotto [redacted] consegnatelo alla [redacted] del parcheggio. I buoni [redacted] sono cumulabili [redacted] valgono fino al 30 giugno '[redacted].

ACI LA [redacted]

BUONO SCONTO PER IL PARCHEGGIO ACI DI VIA ROMA 35%

Valido fino al 30 giugno '96 e non cumulabile

CONCESSIONARIA FIAT ESSEEFFECAR CARIGNANO CARMAGNOLA

CORSA TRIS ALL'IPPODROMO DEL TROTTO

MERCOLEDI' 29 MAGGIO '96 - ORE 15.00

[redacted] - GRATUITO [redacted] INFORMAZIONI TEL. 011/962.39.05

[redacted]

Le controproposte dei legali eporediesi per evitarne la scomparsa

«Tribunale, confini più ampi»

Fino a Rivarolo e Chivasso

Ancora un coro ■ ■■■ all'ipotesi ■ accorpare il tribunale di Ivrea a quello ■ Torino. Lo studio fatto dal ministero di Grazia e giustizia e dal Censis sembra scontentare tutte ■ componenti sociali della zona preoccupate per il progressivo impoverimento ■■ territorio: «Se, alla crisi industriale, si aggiungono altri fattori come l'eliminazione dei servizi ■ Cana■■■ diventerà un'area depressa». E oggi l'assemblea dell'ordine degli avvocati ■ Ivrea discuterà anche la questione. Presentando una controproposta: l'estensione dei confini di competenza del tribunale eporediese ad una grossa fetta del Canavese occidentale. In ■■ stanza accorpare a Ivrea il territorio del mandamento di pretura di Rivarolo. Una proposta ■■■ nuova avanzata per ■ prima volta alla fine degli Anni 80 dall'allora presidente del tribunale Bracchi e poi ripresa tre anni fa dal sindaco di Ivrea Alberto Stratta. Oggi, l'idea, l'ha fatta sua il presidente del consiglio dell'ordine, Pietro Cecchin che, aiutato da altri avvocati, ■■ sta studiando i dettagli. «Quando, da sindaco, me ne ero occupato io - spiega Alberto Stratta - avevo interessato i miei colleghi della zona e i magistrati del nostro tribunale. Erano tutti d'accordo. Poi, purtroppo, la mia proposta ■ stata lasciata decadere proprio dall'ordine. E adesso ■ troviamo con la minaccia di un accorpamento imminente e la necessità di ■■■■■ ■ riparlarne».

Che cosa significa estendere i confini è presto detto. In buo■■ sostanza i centri canavesani che oggi fanno riferimento al tribunale di Torino anche solo per un certificato penale (ovvero Rivarolo, Favria, Oglianico, Busano, Rivara, Forno, Feletto, Bosconero) dovrebbero gravitare ■■ Ivrea. Per la pretura, invece, rimarrebbe in funzione ■ struttura di Rivarolo, come sede distaccata di quella eporediese. «Una buonissima idea - dice il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano - che bisognerebbe approfondire. Nel '94 la nostra amministrazione aveva già pensato una ■■■ simile, poi per mille ragioni non se ne ■■ fatto nulla. La presenza di un tribunale così vicino a noi - e di ■■■ facile ■■■■■■ ai cittadini - è un'opportunità da non perdere assolutamente».

Qualche perplessità in più la desta, invece, l'idea di far gravitare su Ivrea anche il Chivassese, così come prevedeva la proposta Bracchi e quella del sindaco-avvocato, Stratta. «Ma ■■■ - dice Pietro Cecchin - questa possibilità non l'abbiamo considerata. Geograficamente e storicamente è più omogenea con Ivrea la zona di Rivarolo rispetto ■ quella di Chivasso. Tutto, però, ■ possibile. Basta studiare bene gli interventi e poi fare un proposta concreta al ministero. Sottolineando che, in questo modo, i tempi della giustizia si accorcerebbero e che i cittadini avrebbero solo da guadagnarci». E qualcuno già propone ■ chiedere aiuto ai due onorevoli ■ ■ senatore eletti in Canave■■: «Con un documento ben articolato e ■■■ ■ loro supporto si può andare a discutere la questione anche davanti al guardasigilli Flick».

Lodovico Poletto

QUINCINETTO

Bimbo caduto: 4 a giudizio

Giustizia a tutti i costi. Anche essere condannato quale responsabile in consorso dell'incidente che provocò, ■■■ ■■■ fa, la morte ■ ■■■ figlio. La chiede Luciano Moià, ■■ anni, di Chiaverano, oggi imputatato nel pro■■■ per la disgrazia che, nel luglio dell'89, provocò la morte del ■■■ primogenito, Alessio, 18 mesi, caduto dalla finestra dell'alloggio, a Quincinetto. Luciano Moià, assistito dall'avvocato Perello, si è opposto l'altro giorno all'ipotesi di ricorrere al rito abbreviato, davanti al gip. Il motivo: ■ reato ipotizzato sarebbe caduto in prescrizione. E nessuno avrebbe pagato. Né l'ex moglie, Adele Gillio, ■■ anni, né gli altri coimputati ■ questa vicenda: il suocero Andrea Gillio, 62 anni e il nonno della sua ex consorte, Alceste Gillio, 88 anni, tutti accusati - con lui - di omicidio colposo. E così, vista l'irremovibilità dell'uomo, ■ gip De Marchi non ■ rimasto altro ■■ fare che fissare la data del dibattimento: ■ ■ marzo 1997.

Il presidente Pietro Cecchin

Settimo, lo chiedono le opposizioni

Sull'area della Ferrero la parola ai magistrati

La giunta: ora è zona industriale Le minoranze: torni all'agricoltura

Toccherà alla magistratura dirimere la delicata questione dell'area Cebrosa, destinata alla ricollocazione delle acciaierie Ferrero di Settimo Torinese. A chiederne l'intervento sono i rappresentanti di Rifondazione comunista che con i colleghi della Lega Nord e di Nuove energie avevano sollecitato la revoca del Pip sulla variante al piano regolatore.

«Abbiamo trasformato quell'area da agricola in industriale - spiega la capogruppo di Rifondazione Mariangela Rosolen - dandole una valorizzazione di mercato assai superiore (da 6000 circa a 50 mila al metro quadro) solo per consentire il trasferimento dell'azienda. Dal ■■■■ mento che le acciaierie chiuderanno il 20 giugno prossimo non vedo la ragione di mantenere quel Pip. Inoltre - aggiunge - quel terreno, circa 553 mila metri quadrati sono in massima parte di proprietà della Ferrero che in tal modo potrebbe lottizzarlo e rivenderlo all'attuale quotazione di mercato». Mariangela Rosolen sottolinea ancora come una scelta del genere sia stata motivata dagli eventuali benefici che la città ne avrebbe ricavato dalla ■■■ localizzazione dell'industria.

Le ragioni dell'opposizione non hanno, tuttavia, convinto l'amministrazione guidata da Giovanni Ossola che ha respinto la revoca del Pip «Il finanziamento ■ 22 miliardi che la Cee ha concesso a Settimo - controbatte il primo cittadino - sono finalizzati ad interventi di reindustrializzazione, indipendentemente dal trasferimento della Ferrero. Rinun■■■ significherebbe affrontare questa delicata fase ■ declino industriale passivamente. Al contrario - prosegue - abbiamo proposto ■ creazione ■ un consorzio di promozione, di cui faranno parte soggetti pubblici ■ privati, Comune di Settimo, Camera di commercio, Unione industriale e forse anche la stessa Ferrero per verificare ■■ ■ siano eventuali domande di adesione e valutare quindi la possibilità di mantenere il Pip, ossia il polo integrato di sviluppo e accedere al finanziamento della Comunità europea». E conclude: «Se per la fine dell'anno, il consorzio avesse fallito il suo compito, allora e solo allora andremo a revocare quel Pip» **[n. ber.]**

Mariangela Rosolen

CRONACA E NERA

COMUNE

Indetto un concorso per 14 dirigenti

«Corso-concorso» per 14 nuovi dirigenti ■■ Comune. L'ha deciso ieri la giunta per assumere 14 dirigenti «di area amministrativa, contabile ed elaborazione dati». Tre posti saranno riservati ■ dipendenti. Tra i requisiti, laurea ed esperienza di almeno 5 anni presso amministrazioni, enti o aziende ■ diritto pubblico e privato. Al corso (180 ore) saranno ammessi ■■ concorrenti. Al termine: prova scritta ■ colloquio, anche su una lingua straniera a scelta fra inglese, francese, tedesco e spagnolo

MOSTRA

Gli artisti francesi nella Sala Colonne

Nell'ambito degli incontri «Lione in antemprima», oggi alle 17, presso la Sala Colonne del Municipio, presentazione della Mapra (Maison arts plastiques Rhône-Alpes di Lione) e dall'Associazione Piemontese Arte presieduta dallo scultore Riccardo Cordero. Per informazioni tel 011/852032

■■■ ■■■

Apre tra le proteste la discarica di Vinovo

Ultimo round nella lotta del Comitato unitario antidiscarica che unisce i cittadini di Candiolo, Vinovo ■ Piobesi: questa sera alle 21 nella sala consiliare di Candiolo si terrà un'assemblea aperta, di carattere informativo. Ormai ■ deciso: la discarica di regione Motta a Vinovo aprirà domani. ■ dal '91 che con manifestazioni, riunioni e ogni sorta di resistenza pacifica la cittadinanza cerca di difendere il proprio territorio dai rischi di inquinamento legati all'apertura della discarica. Ma inutilmente.

TORINO

Una settimana di festa con la Croce Verde

Una settimana di festa con i volontari della Croce Verde, da ■■ bato prossimo a domenica ■ giugno. Nel programma: lezioni di primo soccorso, dibattiti e incontri fra le associazioni, serate danzanti, g■■■ di carte. Al sodalizio verrà donato, sabato, una ambulanza da parte dell'Ente bilaterale dell'artigianato piemontese

TELEFONI

Programma per i 50 anni della Repubblica italiana

Varie iniziative del Comune per i 50 anni della Repubblica: venerdì, presentazione del Consiglio comunale dei ragazzi. Sabato incontro-dibattito nella sala consiliare. Domenica manifestazione aerea al campo di via Bertia al mattino e nel pomeriggio partita fra amministratori e parroci, a favore del piccolo Sanu di Savonera

CHIVASSO

Servizio radio-volontario nel registro della Regione

La Regione ha iscritto il servizio emergenza radio volontario, ■■■ sede a Chivasso in via Cappuccini 14, al registro regionale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile. Il servizio viene svolto dalle 20 alle 24 di tutti i giorni. Eventuali segnalazioni possono essere effettuate allo 011/911.24.91

Diga di San Mauro

Recuperati nel Po due cadaveri

Il Po ha restituito ieri due morti. I corpi ■■■ emersi nel pomeriggio alla diga di San Mau■■: prima un uomo sulla sessantina, poi ■■■ persona di colore. ■■ primo caso si tratterebbe del pensionato che la scorsa settimana ■ stato visto buttarsi in acqua all'altezza del ponte Balbis: le forze dell'ordine ancora non sanno come si chiamasse, e in questi giorni non sono state presentate denunce di scomparsa.

L'altro cadavere potrebbe essere quello di Allom Rachid, il giovane (19 anni) marocchino annegato al Murazzi circa un mese fa, dopo essere caduto da un muro dove si trovava insieme ■■■ alcuni amici.

I carabinieri della stazione di San Mauro sono comunque prudenti: «Il corpo appare irriconoscibile, e sarà necessario aspettare i risultati degli accertamenti disposti dal magistrato per arrivare all'identificazione certa». Una cosa, comunque, pare sicura fin da ora: questo secondo corpo è stato a lungo in acqua.

Il proprietario dell'auto gli ha prestato i primi soccorsi mentre il padre guidava la vettura verso l'ospedale

Ragazzo di nove anni investito: è grave

Azeglio, uscito di casa stava andando a scuola

Una folle corsa ■ tutta velocità verso l'ospedale di Ivrea, sdraiato sul sedile posteriore della «Fiat Punto» che lo aveva appena travolto: l'investitore ■ ■■■ fianco, a praticargli la respirazione bocca a bocca, mentre il padre era ■■■ guida dell'auto. Se si salverà, il piccolo Matteo Coppo, 9 anni, di Azeglio, alunno di terza elementare, dovrà a questa prontezza d'azione la propria vita. Adesso ■ in coma, in un lettino del reparto di rianimazione del «Gaslini» di Genova. La prognosi è riservata, le sue condizioni sono gravissime; ma dopo i primi accertamenti i medici hanno manifestato un cauto ottimismo. E' successo ieri, pochi minuti prima delle 13. Matteo si era appena chiuso alle spalle ■ porta ■ casa, al numero 6 di via Settimo Rottaro. A pochi metri dall'abitazione ha attraversato la strada, in un tratto rettilineo. ■ quell'istante ■ sopraggiunta la Fiat Punto guidata ■ da Giuseppe Amaro, 39 anni, un ingegnere residente a Torino in corso Romania 499, esperto di antinfortunistica. «Me lo ■■■ trovato di fronte all'improvviso - avrebbe poi dichiarato, sconvolto, ai militari -. Ho frenato, cercando in tutti i modi di evitarlo, ma non è servito a nulla». Il bambino, sotto lo sguardo atterrito ■■■ cugina Paola, di 11 anni, è stato sbalzato sul cofano dell'auto, poi catapultato lontano. Nel violento impatto al suolo ha riportato un trauma cranico e toracico, oltre a lesioni ed escoriazioni in tutto il corpo.

Il padre di Matteo, Piergiorgio, 35 anni, è uscito di casa ■■■ appena ha sentito ■ rumore secco della frenata. Né lui né l'investitore, però, si ■■■ persi d'animo. Matteo, con molta delicatezza, è stato caricato sull'auto. Coppo si è messo al volante, mentre Giuseppe Amaro (pratico di primo soccorso) ■ è affiancato ■ bambino e gli ha praticato la respirazione bocca a bocca fin quando ■■■ hanno varcato la soglia del pronto soccorso di Ivrea.

L'équipe medica del dottor Biagio Spaziante, primario del Dea eporediese, si è prodigata per mantenere ■■ vita il piccolo Matteo. Non sono state riscontrate emorragie interne. ■■■ ■ situazione è apparsa ugualmente grave. Tre ore dopo un'ambulanza della Croce Rossa ha portato il bambino alla ■■■■■na dei vigili del fuoco, dove ad attenderlo c'era l'elianbulanza del 118 per il trasporto a Genova.

■■■■ Revello

INCIDENTE A SALERNO

Muore una donna di Chieri

Una donna di Chieri, Maria Gentile, di 50 anni è morta in un incidente stradale avvenuto in Campania, mentre il figlio Angelo ■■■ Giacomo, 19 ■■■, è rimasto ferito. La disgrazia è avvenuta ieri mattina sulla carreggiata Sud dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, nei pressi dello svincolo per Montesano sulla Marcellana (Salerno). Madre e figlio viaggiavano a bordo di una «Suzuki Vitara» che ■ sbandato e si è capovolta. L'incidente è avvenuto mentre nella zona era in corso un temporale. Gentile è morta durante il trasporto all'ospedale ■ Lagonegro, dove è ricoverato ■ figlio, ■■■ prognosi di circa due settimane per ferite in varie parti del corpo. I due stavano andando in Calabria per visitare un parente ferito in un agguato

Maria Gentile, aveva 50 ■■■

Centro a Villardora

Ippoterapia per portatori di handicap

■ centro ippico «Mannus Club» di Villardora sta diventando un importante centro di ippoterapia del■ Val di Susa e Torino. Al momento una trentino di handicappati provenienti dal centro sociale terapeutico ■ Sant'Antonino, dal Cottolengo ■ da alcuni centri di Torino seguono lezioni settimanali sotto ■ controllo di accompagnatori, di un fisioterapista e di un medico che ha il compito di stabilire l'idoneità per questo tipo di riabilitazione «L'obiettivo - spiega ■ coordinatrice Luisa Ferraris - è potenziare questo tipo di attività in particolar modo per dare un aiuto a chi soffre». Durante le sedute di ippoterapia è nata l'idea di coinvolgere i ragazzi, in attesa, facendo dipingere e disegnare il mondo dell'equitazione. Nell'arco di un anno sono stati raccolti centinaia di disegni ■ nella giornata di venerdì 31 maggio e sabato 1° giugno si celebrerà una gran festa dove i protagonisti saranno proprio i portatori ■ handicap che daranno dimostrazione, in base alle loro possibilità, di saper cavalcare e avranno un contatto con la gente della Val di Susa, mostrando i loro lavori.

Per 24 ore segregata in uno stanzino dell'aeroporto di Novosibirsk guardata a vista dai militari

«Prigioniera» della burocrazia in Siberia

Disavventura di un'interprete torinese: tutta colpa di un visto

Una brutta avventura davvero, quella capitata alla giovane interprete Federica Martelli, collaboratrice della Divisione Internazionale della Scuola ■ Amministra■■■ Aziendale dell'Università.

Facendo ■ spese dell'ancor sovrana burocrazia dell'ex Unione Sovietica, Federica Martelli ■ rimasta per oltre ■■ ore pratica■■■ segregata in un fatiscente stanzino dell'aeroporto di Novosibirsk ■ Siberia: prima di riuscire ■ salire ■■ un aereo che l'avrebbe portata lontano dall'incubo, ■ Milano via Istanbul. Le è sembrata un'eternità quell'aspettare che ■■■ chiarito l'errore nel visto russo, quello che le avrebbe permesso di oltrepassare la frontiera.

Federica Martelli, ■■ anni, laureata in ■■■ all'Università di Torino, si occupa per la Saa ■ progetti europei ■ favore di alcu■■ Università dell'ex Urss. Ma il ■■■■ scientifico del ■■■ ■■■■ alla volta della Siberia non l■ è stato ■ aiuto, anzi. ■■ trascorso un giorno e ■■■ ■■■ guardata a vista dai militari di frontie.a, con gli scarafaggi come compagni ■ «prigionia».

Federica Martelli, 26 anni, interprete di russo, si occupa per la Saa di progetti europei a favore di alcune Università dell'ex Urss

«Con il gruppo di lavoro ■■ quale fanno parte altri partners europei, eravamo di ritorno da Almaty in Kazakhstan - racconta Federica Martelli - e proprio là era stato commesso l'errore all'origine della mia disavventura: gli agenti avevano strappato una parte del visto che avrebbe dovuto invece ■■■■ rimossa ■ Novosibirsk». Ancora: «Quando sono arrivata all'aeroporto siberiano, sapevo che avrei potuto incontrare qualche difficoltà. Ma non avrei ■■■ pensato ■ rimanere prigioniera ■ una stanzetta sporca, con soldati che non volevano saperne ■ darsi da fare per chiarire la mia situazione».

Sulla vicenda la direzione della Scuola di Amministrazione Aziendale ■■■■ «I rappresentanti delle Università sovietiche si ■■■ no incontrati per la prima volta a Torino ■ scorso febbraio ■■■ i componenti dei team impegnati nell'iniziativa. Nell'agenda dei lavori la visita degli esperti europei in Russia costituiva il passo successivo e Novosibirsk l'ultima tappa del viaggio. Ci pare doverosa una riflessione: il nostro impegno di formazione ■ di ricerca si svolge in una dimensione che già considera angusti i confini dell'Europa. La disavventura della nostra ricercatrice riporta tutti noi molto indietro, in una realtà che speravamo fosse definitivamente superata».

ASTA BOLAFFI

E il manifesto di Cabiria vola a venti milioni

Venti milioni per aggiudicarsi il manifesto di «Cabiria», film capolavoro girato ■ Torino da Giovanni Pastrone. E' stato battuto l'altra sera all'asta ■ manifesti pubblicitari e cinematografici, da Bolaffi. Sala gremita per un appuntamento unico in Italia, dedicato alle affiches, un settore del collezionismo finora poco esplorato.

«Il nostro intendimento con questa asta che si ripeterà in autunno - spiega Alberto Bolaffi - è di contribuire a dare al manifesto non solo uno status sempre più importante nell'ambito delle arti applicate, ■■ di riconoscergli anche un'importante collocazione all'interno dello scenario dell'arte del XX secolo». All'asta da Bolaffi erano a disposizione 500 manifesti, l'80 per ■■■ venduti, 170 dei quali riguardanti il cinema.

Ciclismo: il centro storico ospiterà la prima tappa della Tre giorni piemontese per juniores

Una cronometro nel cuore di Torino

Domani sera traffico bloccato in via Roma dalle 19,30

L'intero asse di via Roma, da piazza Carlo Felice a piazza Castello, sarà chiuso al traffico domani sera (dalle 19,30 alle 23) per dare spazio alla Tre Giorni piemontese juniores di ciclismo, corsa internazionale alla quale sono iscritti 150 giovani (17-18 anni) ■ Svizzera, Slovenia, Romania, Germania, Canada e naturalmente Italia.

Com'è ormai tradizione, la breve corsa a tappe, organizzata dalla Nuova Promosport di Alba (che nel 1988 venne vinta da Francesco Casagrande, oggi tra i protagonisti del Giro d'Italia), vivrà il suo primo atto nel cronoprologo in notturna nel cuore di Torino. Dopo il ritrovo pomeridiano presso il Circolo dipendenti comunali di via Sicilia, corridori e addetti ai lavori giungeranno verso le 19,30 in piazza San Carlo, dove sarà loro riservato l'intero lato Ovest (già dalle 7 del mattino sarà vietato il parcheggio per l'allestimento del palco e delle strutture del traguardo).

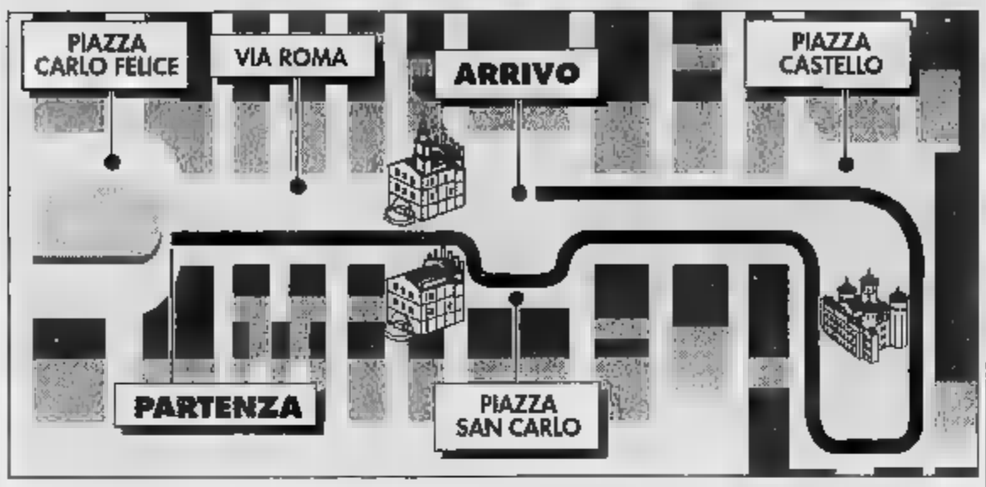
Il primo concorrente scatterà alle 20 ■ via Roma angolo piazza Carlo Felice. Partendo ad intervalli di un minuto l'uno dall'altro, gli atleti passeranno una prima volta da piazza San Carlo, proseguiranno lungo via Roma fino in piazza Castello, poi gireranno attorno a Palazzo Madama in senso antiorario e quindi imboccheranno nuovamente via Roma per andare a concludere la loro prova (1700 metri in tutto) in piazza San Carlo. Lì ci saranno ad attenderli anche le maschere torinesi Giandoja e Giacometta.

Per tutta la durata della manifestazione, i vigili urbani presidieranno gli incroci interessati dalla corsa. Contrariamente a quanto avvenuto in passato, quest'anno il prologo varrà per la classifica e dovrà quindi essere disputato da tutti i corridori iscritti.

La «tre giorni», che verrà presentata alle 11 nella sede dell'Associazione Piemontese ■ via Vanchiglia 6, proseguirà venerdì con la tappa Fossano-Alessandria e sabato con la Vignolo-Santuario di Castelmagno, nel Cuneese. Domenica la conclusione a Lonate Pozzolo (Varese), sul circuito della Tre Valli Varesine.

Fra i partecipanti, ■ anche i torinesi della Lucchesi-Rostese (Berthet, Bia, Bianco, Cismondi e Giordana) e del Madonna di Campagna (Fanelli, Mezzù, Muzzupappa, Olivero e Vinna). Per il prologo di domani, Fabio Cismondi è uno dei favoriti, mentre per la classifica generale le speranze di ben figurare sono affidate soprattutto a Ivan Fanelli, che domenica a Calea è laureato campione provinciale della categoria.

Franco Bocca



Tennis Under 16

Luzzi guida gli azzurrini allo Sporting

L'11ª Torneo internazionale Under 16 di tennis ■ Circolo della Stampa Sporting, che parte lunedì, è ormai diventato la terza manifestazione giovanile al mondo per importanza, dopo l'Avvenire di Milano e l'Orange Bowl di Miami.

Dallo Sporting di Agnelli sono passati fra gli altri Furlan (vinse nell'86), Nargiso (nell'86 conquistò il doppio) e ancora l'australiano Davenport (1991). La grande qualità del torneo ha dunque indotto gli organizzatori a restringere il tabellone principale a 64 partecipanti (contro i 96 di un tempo), sia in campo maschile che femminile, introducendo però le qualificazioni che si disputeranno sabato e domenica (dalle 11 alle 19). I 16 che supereranno le eliminatorie da lunedì daranno vita agli incontri del tabellone principale, che si concluderà sabato 8 giugno con le finali.

Sono ben 31 le nazioni iscritte. Per l'Italia le speranze di vittoria sono affidate all'aretino Federico Luzzi, arrivato lo scorso anno fino ai quarti, Vittorio Crotta, direttore tecnico della Fit piemontese e responsabile del torneo, dice: «Luzzi è cresciuto sotto tutti gli aspetti ed è un campione per il tennis italiano del futuro. Occhio però al georgiano Labadze, che a sorpresa si è imposto al torneo di Reggio Emilia».

Fra i piemontesi, che a Palermo si sono aggiudicati il titolo italiano Under 14 e rappresenteranno l'Italia agli Europei di categoria a Barcellona, da seguire Nicolò Cotto e Stefania Chieppa. Da quest'anno, il torneo dello Sporting stilerà anche una graduatoria per federazioni: alla rappresentativa che per tre anni avrà ottenuto il miglior punteggio andrà la Coppa delle Nazioni, trofeo in argento del valore di circa 8 milioni patrocinata dallo sponsor Roeder.

Silvia Garbarino

SPORT **FLASH**

Ciclismo: Szekeres al Motovelodromo

Oggi (dalle 17) 1ª prova del Trofeo zonale Intercentri al Motovelodromo, con gare per le categorie esordienti, allievi, juniores e dilettanti (al via anche l'ungherese Szekeres).

Bocce: tricolore a

Candiolese (Brondino, Bauducco, Rolle) ha vinto ad Arquata Scrivia il titolo italiano a terne cat. D, battendo in finale la Stazzanese 13-7.

Serie C: Ferriera ko ma leader

Ottavo turno, gir. A: Ferriera-Pianezza 3-7, Vigonese-Bruino 8-2, Cumianese-Pro Grugliasco 6-4 (1ª Ferriera); gir. B: Piossasco-Orbassanese 5-5, Borg. Paradiso-Rivolese 2-8; Aurora-Dlf Bussoleno 6-4 (1ª Rivolese); gir. C: Valpellice-La Perosina 4-6, Borgonese-Vasario 8-2, Rosta-Bpt Ferrero 6-4 (1ª Borgonese).

Twirling: tricolore e

En plein del Piemonte agli Assoluti della massima divisione junior: Natascia Annaloro (Settimo Nuovo) ha preceduto Deborah Cagliero (Fra) ed Elisa Ferreri (Carrù). Tutte e tre saranno azzurre a Europei e Mondiali.

Hit-ball: Sun-Moon campione d'Italia

Il Sun-Moon ha vinto il campionato '95, battendo nelle due finali lo Sport Heaven per 73-64 e 58-52.

Hockey rotelle Draghi secondi

L'Amatori Vercelli ha battuto l'H.C. Draghi Torino nella finale del Città di Torino, Memorial Grosso. Sesto posto per i Draghi B.

Tennis: Pagliarello a Volvera

Giuseppe Pagliarello (C3) si è aggiudicato a Volvera il torneo nazionale per C3, C4 e NC, organizzato dal S.C. Laurara, battendo in finale Pietro Flasconato per 6-3, 6-2.

IPPICA

Nella riunione di trotto a Vinovo anche un'interessante prova per i 3 anni

Perseo Ami prenota la corsa Tris

E' l'ultimo appuntamento diurno della stagione

Tris di trotto, oggi pomeriggio a Vinovo, nell'ultimo convegno in diurna della stagione: da sabato, con il Gran Premio Campo di Mirafiori, si comincerà a correre le luci artificiali.

Nella Tris in pista 19 cavalli divisi su tre nastri, pronostico piuttosto soggettivo: il favorito sembra da cercare al secondo nastro, dove si annidano diversi pretendenti. Perseo Ami (14), specialista della pista ■ Vinovo e con in sedioloPippo Gubellini, sembra avere una chance importante, suffragata da una sistemazione non impossibile. Poi piace Peioz (11), pur l'incognita del cambio di guidatore, e anche Olaf dei Bessi (16) Mauro Baroncini. Sorprese gli altri, ma attenzione a Ridge Gim (2), che a leggere le prestazioni è soggetto modesto ma che avrà in sulky Giuseppe Guzzinati, forse mai partito in una Tris un numero così basso.

Nel pomeriggio c'è da vedere anche una splendida corsa per i 3 anni, Premio Egitto sul doppio chilometro, 7 puledri al Torio, resta due prestazioni alla media di 1'15", dovrebbe vincere anche The Firm, eccellente vincitore all'ultima sortita, è un banco prova importante. Tudor Lb, che ha la migliore qualità non è troppo regolare, e The Best, forte falloso, vanno valutati molto vicino ai primi.

I favoriti (inizio ore 15). I. Silver Ciak, Sansone Ci, Savana King. II. Tajuk, Tommy River, Tamigi Fa. III. Legaspi, Mammo Gius, Perfect Wine. IV. Sagrinella, Sea Appeal Ok, Sabarienne. V. Torio, The Firm, Tudor Lb. VI. Tortuga Jpd, Turbo Jet, Tinaz. VII. Orione d'Asolo, Prataiolo Ri, Potentilla. VIII (quarte). Olmo Ferm, Predappio, Pantheon Lb, Radious Bru. IX. Perseo Ami, Peioz, Olaf dei Bessi.

con.

NUOTO

Da sabato per 24 ore

Maratona aperta a alla piscina Lido

E' in programma sabato la 3ª Gran Maratona di nuoto, manifestazione non competitiva che si disputerà nella piscina comunale Lido di via Villa Glori 28 con inizio alle 10 e conclusione domenica mattina, dopo 24 ore ininterrotte.

Tutti coloro che lo desiderano possono partecipare: basta acquistare il biglietto di ingresso e nuotare poi per almeno 50 metri. L'incasso sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. In margine alla Gran Maratona sono previste iniziative culinarie legate allo spettacolo.

Banca di Credito Sardo

LA NUOVA INFORMAZIONE È QUI.

Eccovi l'elenco completo di tutti i distributori automatici La Stampa a Torino. Scegliete quello che vi è più comodo e non dimenticate la tesserina magnetica che potete acquistare presso tutte le edicole a 15.000 lire. Buona informazione a tutti.

- P.zza C.L.N. (ang. via Frola)
- Via Bertola 9
- P.zza S. Giovanni (ang. via IV Marzo)
- P.zza Cesare Augusto (ang. via XX Settembre)
- Via Della Consolata 17
- P.zza Statuto (tra via S. Rosa e c.so S. Martino)
- Via Della Cittadella 5
- P.zza Arbarello (tra via Della Cittadella e via Bertrandi)
- Via Verdi 16 (ang. via Rossini)
- P.zza Bodoni (ang. via Mazzini)
- P.le Valdo Fusi (ang. via Giolitti e via S. Francesco da Paola)
- P.le Valdo Fusi (ang. via Cavour e via S. Francesco da Paola)
- P.zza Solferino 10 (tra via Giannone e via Meucci)
- P.zza Solferino (all'inizio di c.so Re Umberto)
- C.so Galileo Ferraris (tra via Meucci e via Bertolotti)
- C.so Bolzano (ang. via Grattoni)
- C.so Vittorio Emanuele II 8
- C.so Duca degli Abruzzi (presso Politecnico)
- C.so Galileo Ferraris (fronte via Marco Polo)
- C.so Turati (ang. via Rosselli)
- Via S. Secondo (ang. via Pastrengo)
- Via Sacchi (tra via Legnano e via Pastrengo)
- Via Mombarcaro (ang. p.zza S.Rita)
- C.so Orbassano (ang. c.so Sebastopoli)
- P.zza Montanari (giardini pubblici fronte via Boston 26)
- C.so Sebastopoli (ang. c.so Agnelli)
- Via Don Grioli (ang. p.zza Dante Livio Bianco)
- Via D'Annunzio (parcheggio fronte uffici Fiat)
- P.zza Sabotino (ang. via Di Nanni)
- P.zza Sabotino (ang. via Perosa)
- C.so Inghilterra (tra via Cavalli e C.so Vittorio Emanuele II)
- C.so Brunelleschi (ang. via Vandalino)
- P.zza Massaua (presso stazione Taxi)
- P.zza Peyron (ang. via Palmieri e via Clemente)
- P.zza Barcellona (ang. via Vagnone e via Pinelli)
- C.so Svizzera (ang. via Musinè)
- C.so Svizzera 164 (presso ingresso Ospedale Amedeo di Savoia)
- C.so Marche (presso ingresso Aeritalia)
- C.so Appio Claudio (Parco Carrara)
- P.zza Bottesini (giardini pubblici)
- P.zza Derna (ang. C.so Taranto)
- P.zza Donatori di Sangue
- P.zza della Repubblica (presso fermata Atm fronte mercato coperto)
- C.so Marconi 10
- C.so Marconi 20
- Via Genova 3 (presso ingresso Ospedale Molinette)
- C.so Spezia 60 (presso ingresso Ospedale S. Anna)
- C.so Spezia 94 (presso Ospedale Regina Margherita)
- Via Zuretti (fronte ingresso C.T.O.)
- Via Ventimiglia 1 (presso ingresso Clinica Universitaria)
- P.zza Carducci 128
- Via Nizza (presso ingresso Fiat Avio)
- P.zza Bengasi (ang. via Corradino e via Nizza)
- Via Giordano Bruno (presso ingresso Mercati Generali)
- Via Giordano Bruno (ang. c.so Bramante)
- C.so Turati (ang. c.so Bramante)

LA STAMPA

Al Macario studenti delle scuole superiori si trasformano in attori

Se il teatro sale in cattedra

Spettacoli e lezioni nel nome di Morteo

Spettacoli, lezioni, convegni intitolati al teatro didattico e [illegible] tenace fautore. A presentarli, [illegible] il Teatro Macario che propone, da domani all'8 giugno, [illegible] manifestazione [illegible] allievi di scuole superiori piemontesi, docenti e studiosi.

«Rassegna di teatro didattico dedicata a Gian Renzo Morteo»: questo il titolo dell'iniziativa, curata da Mia Peluso e coordinata [illegible] Pier Giorgio Gili, finalizzata ad «offrire un quadro variegato di [illegible] produzione spettacolare [illegible] l'intento di ampliare ed integrare la didattica». «Il ricorso alle tecniche di teatro e alla loro forza [illegible] vificatrice, infatti, può contribuire a potenziare la comunica[illegible] risvegliare l'interesse e a rinvigorire i sistemi [illegible] apprendimento»: questa la tesi espressa dai promotori. Per questa celebrazione dell'animazione teatrale, che conta circa trent'anni di vita, non poteva mancare un richiamo a Gian Renzo Morteo, già docente all'università e critico, che proprio sul fronte [illegible] teatro per ragazzi fu particolarmente attivo.

La manifestazione (tra i promotori, Provincia, Regione e Comune) include una dozzina di spettacoli, allestiti da istituti superiori piemontesi, oltre a «Lectionaes vivae», ovvero incontri teorici condotti da docenti e un convegno articolato in quattro tavole rotonde. Si comincia domani alle 20,30 [illegible] un «Omaggio a Gian Renzo

Morteo», seguito alle 21,15 dallo spettacolo «L'Inferno di Dan[illegible] secondo Dylan Dog» proposto dal Liceo Scientifico Majorana di Moncalieri. Richiamandosi alle tesi di Antonin Artaud, i ragazzi del Majorana hanno lavorato ad una commistione tra i personaggi del fumetto horror contemporaneo [illegible] le ambientazioni della Commedia dantesca. Il 31 alle 21, [illegible] Liceo Copernico [illegible] Torino presenta «Di come Mohamed divenne francese a mostrare in tragedia [illegible] chi il titolo di fanatico s'addica», ispirato a Voltaire. Il 1° giugno alle 10,30, l'Istituto Statale d'Arte Passoni in «Ostrakon», mentre alle 20,30 [illegible] Liceo Pellico di Cuneo propone «Ulisse e oltre», cui segue «Lisistrata» con la Scuola Ipsia Paravia di Torino. Fra i partecipanti alla rassegna, anche scuole di Oulx e di Asti. [illegible] giugno alle 21, prima lezione dedicata al «Laboratorio di teatro didattico», mentre il convegno si inaugura il 7 giugno alle 15 [illegible] una tavola rotonda su «Teatro e scuola superiore». Fra [illegible] ospiti, l'attore Maurizio Babuin [illegible] Graziano Melano, direttore artistico dell'Angolo.

[illegible] Francia

CAVORETTO

I piccolissimi sulla ribalta

Piccolissimi interpreti in scena con attori professionisti. Hanno da [illegible] a 5 anni, i 54 allievi dell'Asilo Morelli di Cavoretto che, domani alle 17, si esibiranno sul palco [illegible] salone della Parrocchia di Cavoretto (strada San Rocco 29). Curiosa iniziativa, organizzata per «celebrare la conclusione dei lavori di restauro della vicina chiesa secentesca di San Pietro in Vincoli», precisano i curatori.

Lo spettacolo in programma, intitolato «Cappuccetto, il lupo, la nonna e... il nonno» è, infatti, una rivisitazione della nota fiaba, in lingua inglese. Ad affiancare, sul palco, i piccoli interpreti, saranno noti attori come Mario Brusa (anche regista) [illegible] Giorgio Molino, che concluderà la performance con un monologo [illegible] piemontese, nelle vesti di un inedito nonno di Cappuccetto Rosso. Hanno aderito alla manifestazione anche Raffaella Portolese, che ha composto le musiche, Roberto Porrino (maestro del coro) e la pittrice Lella Burzio, che ha affrescato la sala. L'ingresso è libero.

Kermesse in piazza a Moncalieri

Fra suoni e luci si farà gran festa

Un'ora di spettacolo per la nuova illuminazione della chiesa di Santa Maria della Scala di Moncalieri offerta alla città dal Lions Club Moncalieri Host che festeggia il ventennale della sua fondazione. Sabato 8 giugno alle 21, in piazza Vittorio Emanuele II, «Parlano le memorie», una grande kermesse [illegible] rievocativa di suoni [illegible] luci organizzata in collaborazione con il Lions Club Torino Castello e la Famija Moncalierèisa. La piazza, chiusa al traffico, ospiterà una performance con voci recitanti fuori campo, «interpretata» da un centinaio [illegible] figuranti [illegible] costume settecentesco e gruppi militari in divisa dell'epoca napoleonica. La pièce - scritta dallo storico Enrico Occhiesa e diretta [illegible] Ghetty Vettori, musiche scelte da Fabio Massimo Affenita - ripercorre in undici diversi momenti, la storia degli antichi palazzi [illegible] monumenti cittadini, dal 1768 fino alla metà dell'800: dalla facciata del palazzo comunale, [illegible] dell'architetto Mosso, alla fontana del Saturnio sul [illegible] piedistallo, nel 1820, venne collocata la statua del dio Nettuno; dalla chiesa [illegible] San Francesco al Palazzo Duch [illegible] piazza Maggiore, dimora del conte Gabriele Luigi Maria Duch che ospitò ai tempi della rivoluzione francese il re Vittorio Amedeo III. L'ingresso è libero. Al termine della rappresentazione, [illegible] scenografica illuminazione avvolgerà gli esterni della collegiata di Santa Maria della Scala e della torre civica. Il torrione [illegible] mozzo che le fa da campanile e che, [illegible] al castello, [illegible] il simbolo della Moncalieri [illegible]. «La manifestazione non è fine a se stessa - spiega Luciano Fiammengo, presidente del Lions Club Moncalieri Host - ma come vuole la tradizione lionistica, si prefigge uno scopo benefico». Nel [illegible] della serata verrà divulgato un libretto che riporta i [illegible] dello spettacolo: il ricavato - a offerta libera - [illegible] devoluto [illegible] favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro [illegible] cui è presidente Allegro Agnelli «Suoni e luci»: [illegible] serie, cominciata a Palazzo Madama sette anni fa, ha avuto una «seconda edizione» nel 1993 [illegible] Stupinigi. [c. d. s.]

Santa Maria della Scala a Moncalieri

DOVE *andiamo*

a cura [illegible] MOLITERNI

[illegible] rassegna oggi [illegible] Massimo. Nella Sala [illegible] «Les Années Karina» è una personale dedicata ad Anna Karina, una delle attrici predilette [illegible] registi della Nouvelle Vague. Alle [illegible].20 si vedrà «Bande à part», [illegible] Godard, alle 18 e alle 22.30 «Suzanne Simonin, la religiosa» [illegible] Jacques Rivette. [illegible] 20.30, sempre di Godard, «Alphaville», [illegible] Eddie Costantine, il «duro» dei film d'azione francesi

[illegible]RPLE. Per le audizioni discografiche [illegible] Piccolo Regio, oggi, alle 17, c'è «Madama Butterfly, secondo i giapponesi», un ascolto guidato [illegible] Luciana Galliano, esperta [illegible] nipponica [illegible] da Giorgio Gualerzi.

FILO'. A Zona Castalia, in via Principe Amedeo 8, [illegible] 21, [illegible] in programma lo spettacolo [illegible] danza «Filò», con la compagnia Arbalete.

IPPOGRIFO. [illegible] Caffè Fiorio, per la rassegna Demiourgos, organizzata dall'associazione Ippogrifo, [illegible] [illegible] il contralto Angelica Buzzolan e la pianista Michela Varda.

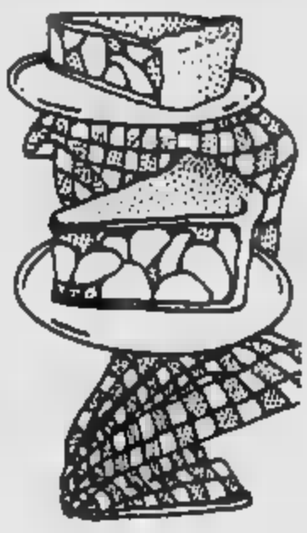
I [illegible] Questo [illegible] [illegible] Teatro Macario in via Santa Teresa [illegible], alle ore 21,15, i Dedrio (Claudio Caorsi e Renato Forni) presentano «Che fine ha fatto Camoletto?». Prenotazioni allo 011/561.36.94 dalle 15 alle 19

LE [illegible] Questa sera, al Caffè Procope, in via Juvarra 15, alle ore 22.30, il Granserraglio presenta «Le Suburbe straparlano d'amore» ovvero «Se le Suburbe entrano dalla porta, l'amore esce dalla finestra» [illegible] spettacolo, ideato e interpretato [illegible] Tiziana Catalano e Luisella Tamietto, è diretto da Richi Ferrero. Variazioni comiche legate [illegible] sentimentali

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

Curiosità torinesi

Il «Bocon d'òr» gioia dei golosi compie 70 [illegible]



Non cercate il suo nome sull'elenco telefonico sotto la voce pasticcerie: non c'è. La Sida [illegible] catalogata [illegible] fosse [illegible] cognome, dunque alla voce [illegible] se». [illegible] questo laboratorio di dolcezze configurato come una persona ha compiuto in questo [illegible] i 70 anni di attività, anzi di vita. Ora la famiglia Tacite (Alessandro fu [illegible] fondatore della ditta) [illegible] alla terza generazione di pasticcieri e Mario, figlio di Liliana Mangiardi, è il novello creatore [illegible] petits-fours, mousse, torte, focacce, salatini. Un piccolo ed eterogeneo eden sospeso fra gioie papillari e trigliceridi.

Dal laboratorio-negozio di corso Principe Oddone escono specialità da cucchiaio, da forchetta [illegible] direttamente da bocca (come i tramezzini) che [illegible] dalle 40 mila lire al chilo sino alle 55 mila (come per canapés [illegible] miniquiches).

La specialità, orgoglio della casa? Il bocon (leggere bucòn) d'òr che già fu inventato dal patron Alessandro nel '26: è una torta da forno rivestita di sfoglia e [illegible] interno morbido.

Scherzi della grafia: nella vi[illegible] Francia, cosa terribile, Sida sta per Aida. A Torino, [illegible]va, è solo un tempio di golosoni.

Vecchia pasticceria
Corso [illegible] Margherita [illegible]
ang. corso Pr. Oddone
Torte e salatini
Laboratorio e dettaglio
Tel. 011/43.69.936

Domani al Conservatorio la «Petite Messe Solennelle» con il Coro del Regio

Rossini battezza gli Amici di Carreras

Concerto per sostenere la lotta contro la leucemia

E' [illegible] a Torino l'Associazione Italiana Amici [illegible] José Carreras, per sostenere la lotta alla leucemia, che [illegible] colpito anni fa [illegible] famoso tenore spagnolo. Carreras è guarito e si è formato [illegible] sodalizio proprio perché [illegible] suo caso serva da esempio per approfondire e accelerare la ricerca medica. Il battesimo dell'Associazione, che ha [illegible] presidente Lucia Falcone Ricci e si appoggia a un comitato scientifico coordinato dall'ematologo prof. Alessandro Pileri, si avrà domani alle 21 [illegible] **Conservatorio** con [illegible] concerto benefico: protagonista [illegible] Coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni, che eseguirà la «Petite [illegible] Solennelle» di Gioschino Rossini. Solisti saranno Esther Chayes (soprano), Maria Luisa Jimenez (mezzosoprano), Giancarlo Fabbri (tenore), Ignazio De Simone (baritono), Claudio Mari[illegible] Moretti e Carlo Caputo (pianoforti), Alessandro Galoppini (harmonium). I biglietti (40.000 e 50.000 lire) si vendono al Box Office Ricordi (piazza Cln), tel. 561.12.62. Informazioni al numero 011/749.15.44.

Gioachino Rossini [illegible] Il Coro del Regio [illegible] esegue [illegible] «Petite Messe»

[illegible] anche oggi non mancano importanti appuntamenti. Alle 21 nell'Auditorium Rai seconda puntata delle composizioni beethoveniane per violoncello e pianoforte, che vede protagonisti Andrea Lucchesini [illegible] Mario Brunello. Oltre alla Sonata op. 69 e alle due dell'op. 102, si ascolteranno le «Variazioni sul tema "Bei Männern" dal "Flauto Magico" [illegible] Mozart».

Ancora oggi alle 17,40 in **Conservatorio**, per la serie delle lezioni-concerto, la scuola di violino di Edoardo Oddone, [illegible] l'illustrazione di Alberto Jona, presenta belle pagine di Respighi, Malipiero [illegible] Pizzetti eseguite da Rossana Rocca e dal pianista Diego Mingolla, allievo [illegible] Maria Gachet.

E un altro suggestivo appuntamento è previsto stasera alle 21 nella **Palazzina di Caccia di Stupinigi** per il cartellone proposto dall'Ordine Maurizisno nelle sue dimore. Gli interpreti [illegible] il flautista Michele Mo, la violista Carlo Santini e l'arpista Maria El[illegible] Bovio. Il programma: «Due menuetti [illegible] una polonaise» di Carl Philipp Emanuel Bach, «Trio» di Diabelli, «Nocturne» di Tournier, «Romance» di Glinka, «Pastorale [illegible] Noel» [illegible] Jolivet, «Divertissement» [illegible] Goossens, «Deux Interludes» di Ibert.

Leonardo Osella

MUSICA *dove*

[illegible], Musica da oltreoceano stasera al «Barrumba». La stagione «live» del locale in via San Massimo 1 prosegue con il concerto della Dave Matthews Band, gruppo americano approdato al [illegible] due anni [illegible] [illegible] il singolo «What would you say» presenta nell'occasione il recentissimo album «Crash», miscellanea di rock, country, blues e funky. S'inizia alle 22, biglietti a 20 mila lire.

[illegible] CITTA'. Serata jazz al «Magazzini [illegible] di Gilgamesh» (piazza Monconisio 13 bis), sul palco, alle 22, il Franco Mondini quartet. Stesso genere musicale al «Capolinea 8» (via [illegible] Maddalene 42 bis) [illegible] [illegible] consueta jam session di Paolo Narbona e al «Cab 41» (via Fratelli Carle 41) con Pamela Piu [illegible] Giustino Barletta Rock al «Mary Giò» (via Montanaro 66) con i Double Diamond. Tre le rock band dal vivo [illegible] «Miró» (strada Settimo 154): C.I.S. Mr. Vlad, G.P. Il funky del Pelotino è [illegible] scena alla «Divina Commedia» (via San Donato 47).

S'inizia in [illegible] i locali alle 22.

Fuori città, il jazz del Percstudio al palatenda «Ciak» al parco Porporati di Grugliasco. [illegible] il trio [illegible] Gianni Negro, Actis Dato, Lodati, Astesana, Cello Volpe. S'inizia alle 21,30. Per gli appassionati della mu[illegible] gospel, appuntamento all'«Arnold» di Moncalieri (strada Baraudа 7/4) con la Tee Dee Band.

[illegible] LOCALI. Special David Bowie al circolo «Dada Core» (via Giulio 17), «Tendenze universitarie» [illegible] l'«Hennessy» (strada Traforo [illegible] no 23), «Surprise surprise» [illegible] «Main Street» (via Valperga Caluso 15), «Psychedelic Sally» [illegible] «Metro» (via Gioberti 33), «Funky latin club» [illegible] «Bistro» (via Reggio 13)

DEEP PURPLE. Attesa per [illegible] tour[illegible] italiana dei Deep Purple. La band è formata dal cantante Ian Gillan, Roger Glover al basso, John Lord alle tastiere, Steve Morse e Ian Paice alla batteria. Il concerto torinese è previsto venerdì 7 giugno alle [illegible] Palastampa. I biglietti costano 38 mila [illegible] (esclusi i diritti [illegible] agenzia). Prevendita: Box Office Ricordi, Caffè Marconi, Centro Musica, Dimensione Suono, Disco Folies, Disco Shopping, Faster, [illegible] Point, L'Elite [illegible], Mariposa Dischi, Maschio, Maxeva, Posto Unico Cinemastore, Queen Music, Radio Centro [illegible], Radio Universal, Top Music, Video & Music, Videonews, Videomusic; [illegible] scostar [illegible] Grugliasco, Punto Musica a Chivasso, Yellow a Rivarolo Canavese, Disco International [illegible] Ivrea, Music [illegible] Video a Collegno, Le Dischi [illegible] Rivoli [illegible] Rogiró [illegible] Pinerolo.

SIMPLY RED. E' finalmente cambiata [illegible] data del concerto dei Simply Red. Il gruppo guidato da Mick Hucknall si esibirà [illegible] Palastampa il 24 giugno e non il 25 [illegible] in precedenza annunciato. Il cambiamento [illegible] dovuto al fatto che la [illegible] martedì 25 sarà contraddistinta dal concerto di Ivano Fossati in piazza San Carlo.

Nella foto: [illegible] dei Deep Purple

Domani a Ivrea

Per Prokofiev ci sarà la voce di Chiambretti

Domani e venerdì, sempre alle ore 21, la sala concerti La Serra, in corso Botta 30 [illegible] Ivrea, ospiterà l'ultimo appuntamento [illegible] la stagione musicale 1995-96 allestita dall'Orchestra Sinfonica Giovanile della Città di Ivrea; ospite d'eccezione, **Piero Chiambretti**. Sarà infatti il comico valdostano la voce narrante in «Pierino e il lupo» [illegible] Prokofiev (1891-1953): prima di eseguire la favola musicale, però, la Giovanile diretta da Gianni Monte suonerà la sinfonia n. 45 «degli addii» di Haydn (1732-1809) e la sinfonia «dei giocattoli» composta da Leopold Mozart (1719-1787).

Quindi, Chiambretti si produrrà nella parte che [illegible] già [illegible] Roberto Benigni e Lucio Dalla. Biglietto [illegible] 35 mila lire, acquistabile un'ora prima del concerto, o domani [illegible] venerdì, dalle [illegible] 14 alle 19, al Liceo musicale di Ivrea, via Dora Baltea 1. Prenotazioni allo 0125/641.081.

Al Massimo Tre

Masumura: eros e tante donne dal Giappone

S'inizia oggi al Massimo Tre, via Montebello 8, la personale che il Museo del Cinema dedica a uno delle figure [illegible] spicco della cinematografia giapponese negli anni Sessanta: **Yasuzo Masumura**. Regista vissuto tra il 1924 [illegible] il 1986, Masumura non ha goduto [illegible] livello internazionale il successo ottenuto in Patria. Predominante, [illegible] suoi lavori, il tema [illegible] donne.

La rassegna, dal titolo «Eros [illegible] nouvelle vague: il cinema di Yasuzo Masumura», si apre oggi alle 16,30 con «Il bacio», film d'esordio dell'autore. [illegible] giornata odierna prevede altre due pellicole: «La casa degli amori particolari» alle 18,30 [illegible] 22,30 [illegible] «Il falso studente universitario» alle 20,30. Comune denominatore dei tre film: l'essere tratti da altrettanti romanzi di giovani scrittori nipponici.

La personale è in programma sino [illegible] lunedì 3 giugno, biglietti a 7 mila lire.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

Stamane alle 10 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, incontro [illegible] il ciclo «Gli appuntamenti» su «Tappeti: la fantasia e l'arte, i messaggi segreti e le curiosità, la scelta». Interviene Armanda Capedar. Alle 20, sempre al Circolo, la Fidapa Torino Est organizza una serata dedicata all'arte [illegible] alla cultura [illegible] avrà, quali ospiti, Alberto Sinigaglia, Laura Firpo [illegible] Francesco Casorati.

[illegible]

Per il cinquantesimo anniversario dell'Ordine degli Ingegneri [illegible] provincia di Torino nello spazio dei «portici» del Lingotto prosegue fino a domenica 2 giugno [illegible] mostra «Ingegneri sotto la Mole»: [illegible] percorso espositivo che offre testimonianze [illegible] [illegible] particolare di Fiat [illegible] multipla, i plastici dello stadio [illegible] Alpi e dell'aeroporto, le ristrutturazioni compiute al grattacielo Lancia. Nell'ambito [illegible] iniziative anche il convegno che [illegible] terrà domani [illegible] 9 alle 13, nella [illegible] 500 del Lingotto, su «La [illegible] normativa sui lavori pubblici». Telefono 011/83.69.64.

[illegible] PATELLA

Alle [illegible] 21 [illegible] Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 h, Carlo Guerrieri interviene sul tema «8 settembre 1943: la morte della patria?». Riflessioni che prenderanno spunto [illegible] saggio [illegible] Ernesto [illegible] [illegible] Loggia «La morte della patria», pubblicato dall'editore Laterza.

[illegible]

Alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, Rosa Elena [illegible] questa sera alle [illegible] terrà un seminario sul tema «Edipo - Al di là dell'Edipo».

TREKKING

Alle 20,30 all'Unione Gruppi Anziani Fiat, in [illegible] Dante 102, serata con proiezione [illegible] diapositive su un trekking in Papua Nuova-Guinea. Ne parlerà Luigi Francione. Informazioni [illegible] 011/696.34.35.

[illegible] & [illegible]

Alle [illegible] 18 [illegible] libreria Legolibri, in via Maria Vittoria [illegible]1, conferenza di Giovanni Ramella [illegible] titolo «Mito e letteratura, aspetti di un rapporto complesso». Organizza Ca' Gemiliani.

TEMPLARI

Alle 21,30 [illegible] Circolo «La barchetta», in via Massena 1/d, Gianluigi Marianini parlerà sul tema «Origini e storia dei Templari».

[illegible]

[illegible] 17,40 al Conservatorio Alberto Jona terrà la conferenza «Primo Novecento in [illegible]. La rinascita della musica strumentale», accompagnato dall'esibizione [illegible] duo composto da Rossana Rocca, al violino, e Diego Mingolla, al pianoforte. Musiche di Respighi, Malipiero e Pizzetti

[illegible] COSMICO

«Il reiki cosmico (perché l'energia funziona)» è il titolo dell'incontro che si terrà questa sera alle 21 [illegible] Galleria Arx, in piazza Savoia 4, con l'intervento [illegible] Anna Maria Cebrelli. Verranno presentati anche i corsi di primo e secondo livello in programma il 2 e 9 giugno. Telefonare allo 011/899.59.92.

[illegible]

Alla biblioteca civica di Pianezza questa sera alle 21 si parlerà [illegible] libro «Pianezza dalle origini fino al [illegible]. Interverranno gli autori Pier Luigi Castagno [illegible] Gian Paolo Spalviero.

COLLEGNO

Questa [illegible] alle [illegible] 21 [illegible] Collegno, nella sede del Slim in via [illegible] [illegible] Marcella Pioli parlerà sul tema «Ipnosi e obesità». Altre informazioni allo 011/78.71.95.

[illegible]

Domani alle 17,30 al Circolo [illegible] Stampa, in corso Stati [illegible] 27, Lorenzo Mondo e Massimo Romano incontrano Sergio Astrologo, autore [illegible] volume «Gli occhi colore del tempo», edito da Marietti.

[illegible]

Domani alle 21 al Collegio San Giuseppe, in via Andrea Doria 18, Paolo Volpe, [illegible] di radiochimica, affronterà il tema «Le nostre radiazioni quotidiane». A cura del Centro Marcora.

[illegible] OCCHIALI

Domani all'Associazione culturale Hesediel, in via Stampatori 4, [illegible] terrà [illegible] seminario sul «Metodo Bates, ovvero come imparare a vedere bene senza occhiali». Orario dalle [illegible] alle [illegible] e dalle 15 [illegible] 19. Iscrizioni [illegible] 011/561.90.12.

TAROCCHI

Domani alle 21,30 al castello di Rivoli verrà presentato il volume fotografico [illegible] Nanda Lanfranco «Mise [illegible] abyme (i tarocchi)», dell'editrice Allemandi. Parteciperanno all'incontro gli autori dei testi del libro Charles-Henri Favrod [illegible] Antonella Russo.

[illegible] [illegible]

Alle 11, nell'aula Audiovisivi della facoltà [illegible] al Valentino, presentazione del volume su Carlo Molli [illegible] di Elena Tamagno. Intervengono Fulvio Irace e Maria Spina. Sarà presente l'autrice. Fino al 31 maggio, nell'atrio di ingresso della Biblioteca Centrale di Architettura saranno esposti alcuni disegni di Molino.

Concerti sinfonici il 31 maggio e 3 giugno

Rai: Un americano a Parigi Patetica in Conservatorio

Guido Maria Guida il '900 storico
Renzetti dirige la Filarmonica di Torino

Serate Musicali di Primavera Rai: Gershwin, Rodrigo, Bernstein e Ravel, «Un americano a Parigi», «Concerto di Aranjuez», «Suite sinfonica «Fronte porto» e infine, «Bolero» Il gioco è fatto. Sul podio del quarto concerto stagionale, venerdì alle 20,30, c'è Guido Maria Guida; chitarra solista per Rodrigo, un portento di giapponesina; Kaori Muraji. Siamo in pieno Novecento storico, nel segno incontrastato della musica d'Oltreoceano che ha animato la vita musicale, cinematografica e teatrale dagli Anni Trenta in poi, facendo sognare generazioni di ragazzi: da «Un americano a Parigi» (chi non ricorda Gene Kelly mentre danza nel meraviglioso film?) a «Fronte del porto», la cui «colonna sonora» fu scritta da Bernstein per la pellicola con Brando? Ci sarà anche Ravel, naturalmente: quel Ravel a cui Gershwin chiedeva lumi sui segreti dell'armonia e da cui riceveva «soltanto» timidi consigli. Correva l'anno 1928, ma il poema sinfonico «Un americano a Parigi» aveva avuto il suo battesimo alla Carnegie Hall.

Claudio Montafia

Musica irripetibile, affidata ad un direttore d'orchestra torinese - Guido Maria Guida - che ogni giorno con metodicità certosina e «sanissima passione» riesplora gli orizzonti della musica. Guido Maria Guida ha a disposizione l'**Orchestra Nazionale Rai** che ormai riafferma una sorta di egemonia «azzurra», che condivide con pochissime formazioni sinfoniche italiane: quella di Santa Cecilia, la Filarmonica della Scala, il cui valore è ormai conosciuto anche all'estero. Guida ha voluto con sé la chitarrista Muraji che aveva suonato con lui nella tournée della Nazionale Rai in Giappone nel gennaio del '95.

Lo stesso concerto, ma a inviti (già tutti assegnati) si terrà domani sera per il San Paolo all'Auditorium Rai e il 1° giugno al Lingotto per i 50 anni di fondazione dell'Ordine degli Ingegneri.

Un altro attesissimo concerto, quello dell'**Orchestra Filarmonica di Torino**, si terrà al Conservatorio il 3 giugno alle 21, con replica martedì 4 alla stessa ora e prova generale aperta al pubblico domenica, 2 giugno, alle 18 (ingresso per la «generale» 10 mila lire. Nono concerto della stagione: sul podio ci sarà Donato Renzetti che la «Filarmonica» conosce bene, avendola diretta anche due anni fa. Solista un flautista d'eccezione, Claudio Montafia, piemontese, che sta attraversando un momento felice della sua carriera. Arpa solista Maria Elena Bovio.

L'Orchestra Filarmonica di Torino, che nel passato, prima che l'Orchestra Rai venisse trasformata in Nazionale, aveva contribuito con numerosi strumentisti a reggerne le sorti, è considerata unanimemente un'orchestra da «tenere d'occhio», e nella giusta considerazione: vanta «prime parti» che riscuotono successo internazionale anche solisti in formazioni cameristiche (Massimo Marin, Sergio Lamberto, Dario Destefano, per fare soltanto pochi nomi) ed una specificità musicale che sta diventando proverbiale: poche prove, massima attenzione e professionalità, notevoli doti individuali e d'assieme nell'intonazione, entusiasmo giovane in tutti i componenti.

In programma il Concerto per flauto e arpa K. di Mozart e la «Sesta» di Ciaikovskij, che il compositore amò definire «Patetica» e che tale è conosciuta.

Armando Caruso

RITROVI

15,30 F. Orsini.
CLUB Chiuso. Domani 15,30 Rocky, Liscio Doc by Mike & Simpatici.
DU «LA TERRAZZA» 521.5275. Unico spettacolo nello spettacolo. Ore 21 Edo Puma.
FRENZY Lirica. Musica Anni con Bandanas.
LA LUCCIOLA. Provare per credere. 200.097. Ore 15 Paolone.
ROI. Chiuso.
PATIO+INVIDIA 861.4841. Ore 22,30.
RISTORANTE S. GIORGIO Borgo Medioevale. Piano Piazza canta Albertina. T. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (836.331): L. Morone.
PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE. Via Roma 264. Mostra di Alessio Averone. Fino al 29 maggio 1995. Orario: feriali 16-19,30; festivi 10-12,30; 16-19,30. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE ARTE MODERNA
ARTEINCORNICE: Michele Roccotelli.
AVERSA (tel. 532.662): Felice Casorati: «Opera grafica 1946». Pittori '800 Italiano.
BASUTTI: Carlo Giuliano.
DAVICO: Daniela Gay.
FOGLIATO: Massimo Ricci.
: Ettore Fico.
MICRO': Pierre Hurel.
O: Horst.
PIRRA (t. 543.393): «Piccole Opere». Rassegna piccolo formato.

PATIO + INVIDIA
GIOVEDI' MISS ITALIA
Miss Wella
Mercoledì inaugurazione serata Vanity
Tel 661.48.41

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

DA VENERDI' AL VITTORIA

DOMANI AL NAZIONALE

KING

DOPO IL GRANDE SUCCESSO DI "PECCATO CHE SIA FEMMINA", UN'ALTRA DIVERTENTISSIMA E PROVOCANTE INTERPRETAZIONE DI JOSIANE BALASKO

ETOILE
STUDIO RITZ

NAZIONALE

GRANDE SUCCESSO AL
DORIA

I TAVIANI UN TRIONFO
UN FILM DA VEDERE

CAPOLAVORO. QUANTE VOLTE NELLA VITA DI UN CRITICO ARRIVA L'OCCASIONE DI SPENDERE L'IPERBOLICA PAROLA?... L'OCCASIONE ECCOLA QUA. ... UN CAPOLAVORO.
(Il Corriere della Sera - T. Kezich)

IL FILM PIÙ E IL RISULTATO PIÙ COMPIUTO DELLA RECENTE DEI
(La Repubblica - I. Bignardi)

PAOLO RAGGIUNGONO DEL LORO STILE CON LE "AFFINITÀ ELETTIVE"
(La Stampa - L. Tornabuoni)

GRANDI TAVIANI.
LIMPIDO, AMMIREVOLE,
DI LUNGA IL MIGLIOR FILM DEI DA MOLTI
Messaggero - F. Ferzetti)

I TAVIANI CON GOETHE PORTANO LA POESIA IN CROISETTE
(Il Mattino - V. Caprara)

IL ROMANZO GRANDE CINEMA
(La Nazione - A. Martini)

I TAVIANI SONO IMPECCABILI NELLA MESSA IN SCENA
(La Gazzetta Mezzogiorno - F. Norci)

ILLUMINA AL "TOCCO" DEI
(Il Secolo XIX - M. Bruzzone)

UNO DEI LORO FILM PIÙ SEDUCENTI, ARMONICI E COMPIUTI
(Il Tempo - C. Trionfera)

IL FILM È BELLO
(L'Unità - A. Crespi)

CAPOLAVORO GOETHE I TRASFORMANO IL
(Il Resto del Carlino - A. Martini)

«I film di KIAROSTAMI sono meravigliosi. E' difficile trovare le parole giuste per descriverli. Consiglio di andarli a vedere per capire quello che intendo».
(AKIRA KUROSAWA)

DOMANI AL MASSIMO

SNCCI
SEGNALATO DALLA CRITICA ITALIANA

AVVISTATO UN NUOVO DISCO

LA STAMPA 1995
IN CD-ROM.

tutto LA STAMPA
Compact

Per informazioni
Numero verde
1678-02005

RAI AL CINEMA

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura
Vigili urbani
stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio pediatrico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43 93 111. Mauriziano 50.801.

Ellambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 260.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
54.04.69; 958.93.31; 619.16.20; **Alpes** 0337 22.84.80; 83.91.56; **Asilo** 33.13.01; **Assist.** Infermi 839.75.25; 50.23.96 - 56.83.265; **Aurilia** 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; 771.59.30 - 771.60.47; **Bpl** 242.19.04; **Croce bianca** 663.19.02; **Pi** serve 560.32.63; **Biada** 437.17.30.
SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro le malsanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Federazione Sportiva** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.19.48; **Telefono amico** 318.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.155; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 435.65.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** ; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori omosessuali) 521.11.18; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. emmiliati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** ; **S.O.S.** 1678-13.000; **Tel.** 530.666; **Serv. emergenza** fun- pom. mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-66.116. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

442.11.11
a domicilio
prenotazioni 436.01.66
Int. documenti 442.51.04
Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto
Protez. animali 812-28.94
canile 262.03.97
Lega difesa
Usl, serv. vet.

AUTOSTRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance

817.0496
Ristotram 57641
Tren. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; 8; Flochetto 23; Ferrucci 38; za 193; Napione 31; Cerna 235/c; G. Cesare 81; Ormea 15; 5; Trapani p. stello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; , c. Giulio Cesare 220, c. Casa- , Lgo Palermo, str. Alessandro 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276, Esso c. V. Emanuele Mencalieri, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario continuato 9-19,30; 12,30- a battenti c. Biglio 160; v. 3; v. Cibrario 72; v. Monginevro 29; v. delfia 271; v. Passo B /C; c. Grossato 255; c. Re Umberto 38; c. R. Margherita 134; v. Verbano 15/T; v. S. Terasa 21; c. Taranto 15; c. Sebastopoli 143
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
Ile Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.23.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE AFFINITA' [redacted] Letterario. I fratelli Taviani «visitano» Goethe, nel cast la Huppert e Bentivoglio. **[Doria]**

L'ALBERO [redacted] ANTONIA. Commedia. Oscar film straniero, è la storia di una donna anziana [redacted] alla vigilia della morte ripensa [redacted] passato: humour, commozione e ottimismo. **[Eliseo Blu]**

AL CENTRO [redacted] Drammatico. Estate '42, il viaggio per l'Italia verso Torino per vedere la partita [redacted] Granata contro la Roma, finisce drammaticamente **[Chaplin 2]**

AMICHE [redacted] SEMPRE. Commedia. Prodotto e interpretato da Demi Moore, racconta la fine dell'adolescenza «al femminile», [redacted] passato e presente. **[Nazionale 1]**

[redacted] INCANTATORE. Drammatico. 1750, un seminarista in fuga [redacted] Pontificio trova lavoro come segretario [redacted] un misterioso personaggio. **[Chaplin 1]**

[redacted] IN MACCHINA. Commedia. La commessa Margherita (la Brilli), il [redacted] matrimonio allo sbando, [redacted] manichino (è lui Bruno) che diventa strumento di una vendetta sentimentale. **[Empire]**

BULLET. Drammatico. Rourke è un «duro» soprannominato bullet, pallottola, uscito [redacted] 8 anni di prigione. Era una promessa del baseball, ora ha perso tutto per colpa della droga e della violenza. Il suo debito con la giustizia è pagato, ma... **[Vittoria]**

[redacted] Psicologico. L'incontro e il cammino «ferroviario» e simbolico [redacted] giovane [redacted] prospettiva (Asia Argento) e di un vecchio [redacted] ricordi confusi (Michel Piccoli). **[Roma]**

COPYCAT. Thriller. Una detective della polizia (la Hunter) e una psicologa criminale (la Weaver) unite nella caccia a un serial killer a San Francisco. **[Lilliput]**

[redacted] CRITICA. Thriller. Un gruppo di uomini compie a 8000 metri un tentativo di salvare i 400 [redacted] di un 747 dirottato [redacted] terrorista. **[Cristallo]**

[redacted]. Thriller. Le affascinanti donne (moglie e amante) del direttore [redacted] una scuola [redacted] alleano per eliminarlo. Con la Stone e la Adjani. **[Ambrosio 1, Fiamma]**

ELOISE LA [redacted] DI D'ARTAGNAN. Avventura. [redacted] Tavernier dirige una commedia divertente e dinamica, con la Marceau sempre in moto, e un nostalgico D'Artagnan-Noiret. **[Nazionale 2]**

L'ESERCITO DELLE 12 [redacted] Fantascienza. Nel 2035 i sopravvissuti ad una tremenda epidemia decidono di mandare indietro [redacted] tempo un uomo per fermare il virus. Lui è Bruce Willis. **[Lux]**

[redacted]. Drammatico. Un venditore d'automobili pieno di debiti della provincia americana [redacted] due tipi per rapirgli la moglie e chiedere il riscatto al [redacted]. **[Olimpia 1]**

IL GIURATO. Thriller. [redacted] Moore è una giurata che nel processo viene [redacted] dall'imputato potentissimo. La sua vita viene stravolta. **[Eliseo Grande]**

IO [redacted] SOLA. Psicologico. Una giovane [redacted] capita in una villa in Toscana da parenti, in cerca di un amore e per scoprire il mistero legato al diario della madre, morta suicida. **[Etoile, [redacted] Ritz]**

NON [redacted] HANNO LA FORTUNA DI [redacted] AVUTO I [redacted] Commedia. Il comunismo in Francia negli Anni 50 per l'esilarante esordio [redacted] francese Zilbermann. Con la Balasko. **[Rino]**

PIUME DI STRUZZO. Commedia. Il «vizietto» all'americana con Robin Williams e Gene Hackman. Può una simpatica coppia gay passare per una famiglia «normale»? Per un figlio che sta per sposarsi si fa questo ed altro. **[Ambrosio 3, Ideal]**

PREMONIZIONI. Thriller. In un uomo salvato in extremis dalla morte, bene e male si confondono, per la fusione con l'interiorità di un altro «resuscitato». **[Adua 400]**

UN [redacted] TRE RAGAZZE... Sentimentale. Rohmer e l'estate, in Bretagna: amore e amicizia, [redacted] e comportamenti, e rapporti intrecciati tra giovani. **[Romano]**

RAGIONE E SENTIMENTO. Commedia. La storia di due sorelle molto diverse per umore e sensibilità. [redacted] Austen. **[Erba 1]**

[redacted] III. Drammatico. Il dramma di Shakespeare trasferito magicamente nei neri e ambigui Anni Trenta. Con Ian McKellen. **[Adua [redacted]]**

ROSSO D'AUTUNNO. Thriller. Dreyfuss è uno psichiatra chiamato a risolvere un caso di doppio omicidio in cui il sospettato è un bambino autistico. **[Olimpia 2]**

SCHEGGE DI [redacted] Psicologico. Gere è un brillante penalista adorato dai media che decide di difendere gratuitamente un ragazzo accusato dell'omicidio di un alto prelato. **[Ambrosio 2, Arlecchino]**

IL SEGRETO DELL'ISOLA DI ROAN. Fiabesco. Il racconto d'origine celtica di una bambina che riporta i nonni nel loro habitat naturale e culturale in riva al mare, dopo avventure con donne, foche e bambini salvati [redacted] acque. **[Eliseo Rosso]**

LA STANZA DI CLOE. Drammatico. Una bambina di 7 anni smette di parlare quando è in casa per protesta contro i litigi continui dei genitori. **[Massimo 1]**

TRE VITE E [redacted] Drammatico. Storia di un uomo (Mastroianni) che [redacted] da casa per un attimo, sta via 20 anni, incrocia quattro donne e torna solo per morire. **[Centrale]**

L'ULTIMA PROFEZIA. Fantastico. [redacted] masnada di angeli malvagi, gelosi dell'uomo, piomba sulla Terra a seminare [redacted] e cattiveria, evocata [redacted] tremenda profezia. **[Capitol]**

[redacted] A BROOKLYN. Horror comico. Paura, [redacted] e risate [redacted] film di Craven [redacted] Murphy e la Bassett. L'ultimo esemplare di un tipo particolare di vampiro deve trovare una femmina [redacted] suo stesso tipo per perpetuare la razza. **[Reposi]**

Le Trepperdue portano [redacted] desco carico di verdura al Dravelli di Moncalieri

In scena donne dai piedi grandi

Minestra fatta di brani d'autore, battute e canzoni

Manuela Tamietti che con Claudia Penoni e Laura Righi ha fondato le Trepperdue

La cucina, anche per signore postmoderne reduci da cospicue abbuffate di femminismo, resta pur sempre un tempio, un'ancestrale sede deputata dell'eterno femminino, emancipato o non. Sarà per questo che le Trepperdue - gruppo [redacted] da Claudia Penoni, Laura Righi e Manuela Tamietti - hanno scelto proprio un desco carico [redacted] verdura di stagione, pentole e stoviglie, per arredare la scena [redacted] «Donne dai piedi grandi», spettacolo presentato all'Agnelli e in cartellone per l'1 giugno al Dravelli di Moncalieri (altre repliche a giugno: il 20 nel parco della Tesoriera, il [redacted] «Cricca dei ghigno» di Caluso). La pièce, nata l'8 marzo del '95 come omaggio alle donne, è cucinata come «minestrone» teatrale di incerto dosaggio [redacted] tutt'altro che indigesto. Proprio come accade per certe ricette inventive e piuttosto elaborate, in pentola finisce di tutto: brani d'autore e invenzioni surreali, sapori acidi e manciate d'ironia, battute e canzoncine. Le tre recitano, azzardano coretti e improbabili travestimenti. Più affrettate si dimostrano nella regia, che richiederebbe maggiore sapienza di dosaggio. Qualche taglio [redacted] e là ridurrebbe, vantaggiosamente, la durata della performance (che attualmente [redacted] di un'ora e mezzo). L'insieme è comunque divertente e ghiotto. Si parte con una «zuppa tenebrosa» ispirata al più inquietante ricettario di Montalbán: proprio «metà strada tra gastronomia e messa [redacted]». Dalle teste d'aglio affogate nel sangue d'oca si passa ai sacchi di patate, testimoni muti [redacted] partecipi [redacted] odissee [redacted] di una ragazza. Un trillo di telefono annuncia, invece, il caso di un'analista [redacted], che finisce per essere confortata e accudita via [redacted] dalla [redacted] stessa paziente. La vicenda, [redacted] dita dai tempi «Telecom», si concluderà con [redacted] paradossale suicidio e con un collegamento al cellulare con il Padreterno. Ritrattini di una femminilità stravolta e autoironica, [redacted] farcita di tic, vezzi e paure comicamente veritiere: come [redacted] caso delle tre singles che leggendo Ovidio s'interrogano all'infinito sulle ragioni [redacted] loro insanabile zitellaggio. Tra salsine teatrali, tipo certi quadretti di folklore cinese o sardo, [redacted] mancano portate più gustose come la parodia delle tre sorelle cechoviane o racconti giocati sul paradosso acidulo o francamente macabro (la macedonia di testi e citazioni include autori come Barbara Garlaschelli e Guzzanti, Loorie Moore e Beppe Tosco). Il tutto ben guarnito dalle tre complementari interpreti e gradito al palato del pubblico all'Agnelli, che ha applaudito calorosamente.

Silvia [redacted]

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Riccardo III**, di R. Loncraine, con I. McKellen, A. [redacted] Bening, J. Broadbent, G. [redacted] Usa '95, 1h 45' N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000 Agis 7000

[redacted] c. [redacted] Cesare 67. Tel. 856.521. **Premonizioni**, di B. Leonard, con J. Goldblum, C. [redacted] Usa '95, 1h 46' V. M. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 10.000 Agis 7000

AMBROSIO [redacted] 1, c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Diabolique**, di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri, K. Bates. Usa '96, 1h 50'. N. V. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000 Agis 7000

[redacted] 2, c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Schegge [redacted] paura**, di G. Hoblit, con R. Gere, L. Linney, J. Mahoney, E. [redacted] Usa '96, 2h 10'. N. V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

AMBROSIO [redacted] 3, c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Piume di struzzo**, di M. Nichols, con R. Williams, G. Hackman, N. [redacted] D. Wiest. Usa '96, 2h. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear**, regia Gregory Hoblit, con R. Gere, J. Mahoney, A. Woodar. Usa '96, 2h 10'. N. V. Or. 17,30; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

CAPITOL [redacted] Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **L'ultima profezia**. [redacted] G. Widen, con C. Walken. Usa '96, 1h 38'. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 10.000 Agis 7000

CENTRALE v. C. Alberto 27. T. 540.110. **Tre vite e una sola morte**, di R. Ruiz, con [redacted] C. Mastroianni. Fra. '96, 2h [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **L'uomo incantatore**, di P. Avati, con S. Dionisi, C. Cecchi. Italia '96, 1h 32'. N. V. Or.: 14,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Al centro [redacted] rigore**, di [redacted] Garbuglia, con M. G. Nazzari, D. Gibert. Ita '96, 1h 35'. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 10.000 Agis 7000

CRISTALLO v. Gallo 5. Tel. 650.7100. **Decisione critica**, di S. [redacted] con K. Russell, S. Seagal, H. Berry. Usa '96, 2h 08'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

DORIA v. Gramsci 5. Tel. 542.422. **Le affinità [redacted]** regia [redacted] e Vittorio Taviani, con Isabelle Huppert, Fabrizio Bentivoglio. [redacted] '96, 1h 38'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[redacted] GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il giurato**, di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin. Usa '96, [redacted] Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **L'albero di Antonia**, di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy. Oscar miglior film straniero. [redacted] '95, 1h 33'. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. T. 447.5241. **Il segreto dell'isola di Roan**, di J. Sayles. Con M. Lally, E. Colgan. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

Robin Williams (Piume di struzzo)

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **Bruno aspetta in macchina**, di D. Camerini, con N. Brilly, A. Fassari, L. Gullotta, [redacted] Sandrelli. Ita '96, 1h 30'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

ERBA 1 c. [redacted] 241. T. 661.5447. **Ragione e sentimento**, di A. Lee, con E. Thompson, A. [redacted] Usa '95, 1h 45'. Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000

ERBA 2 c. [redacted] 241. T. 661.5447. Riposo

ETOILE v. Buozzi, [redacted] Roma. Tel. 530.353. **Io ballo da sola**, regia B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Sandrelli. Ita./Ingh./Fra '96, 2h. Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. Ingr. 10.000 Agis 7000

[redacted] via Po 30, tel. 817.3323. Riposo

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **Diabolique**, di Jeremiah Chechik, con Sharon Stone, Isabelle Adjani, Chazz Palminteri, Kathy Bates. Usa '96, 1h 50'. N. V. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Piume di struzzo**, di M. Nichols, con R. Williams, G. Hackman, [redacted] Lane, D. Wiest. Usa '96, 2h. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

KINO via Po 21. Tel. 812.5996. **Non tutti hanno [redacted] di [redacted] avuto i genitori comunisti**. [redacted] Zilbermann. Fra. '96, 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

ROMA via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Compagni di viaggio**, di [redacted] Del Monte, [redacted] Michel Piccoli, Asia Argento. Ita '96, 1h [redacted] N. V. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.[redacted] Aiace [redacted]

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. [redacted] **Copycat - Omicidi in serie**, di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney, W. [redacted] Usa '95, 2h 03'. Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie**, regia Terry Gilliam, con Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95, 2h 10'. N. V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

MASSIMO 1 v. [redacted] 8, tel. 817.1046. **La [redacted] di Cloe (The quiet room)**, di R. De Heer, con C. Ferguson, P. Ferguson, C. O'Leary. Aus '96, 1h 37'. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Amiche per sempre**, di L. Linka Glatter, con D. Moore, M. Griffith. Usa '96, 1h 45'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [redacted]

NAZIONALE 2 via [redacted] 7. Tel. 812.4173. **[redacted] la figlia di D'Artagnan**, di B. Tavernier, con S. Marceau, P. Noiret. Fra '94, 2h 05'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

OLIMPIA 1 via [redacted] 31. Tel. 532.448. **Fargo**, di J. Coen, con F. McDormand, W. H. Macy, S. Buscemi. [redacted] '96, 1h 38'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Rosso d'autunno**, di B. [redacted] con L. Taylor, L. Hamilton, R. Dreyfuss, J. Lithgow. Usa '96, 1h 40'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

REPOSI via [redacted] Settembre 15. Tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn**, di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne. Usa '96, [redacted] 42'. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Un ragazzo, tre ragazze...**, di E. Rohmer, con A. Langlet, M. Poupaud, A. Nolin, G. Simon. Fra '96, [redacted] 42'. Or.: 16,30; [redacted] 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[redacted] via Acqui 8. Tel. [redacted] **[redacted] sola**, di B. Bertolucci, con L. Tyler, Jeremy Irons, Stefania Sandrelli. Ita./Ingh./Fra '96, [redacted] Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

VITTORIA via Roma 356. Tel. 562.1789. **Bullet**, di J. Temple, con M. Rourke. V. M. 14. Usa '96, 1h 33'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136. **Ragione e sentimento** di Ang Lee, con E. Thompson, H. Grant. Sabato ore 21; domenica ore 15; 18; 21. Ingr. 6000 Aiace 5000; due film 10.000.

CUORE via Nizza 56, telefono 668.76.64. **[redacted]** Domani Toy story.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23[redacted] Ore 15,15 rassegna di film **Great Movies** in lingua originale inglese **The piano (Lezioni di piano)**. Ore 17,15 **L'uomo delle stelle (replica)**. L. [redacted]

[redacted] corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134. Non pervenuto

[redacted] via Cardinal Massaia 104. Riposo

MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Riposo

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. [redacted] pervenuto

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] CULTURAL [redacted] via Pomba 23, tel. 562.33.13. Aperto dalle ore 9 alle ore [redacted]

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, telefono 817.10.48. Ore 16,20 **Bande à part**, di J. L. Godard. Ore 20,30 **Alphaville**, di J. L. Godard. Ore 18-22,30 **Suzanne Simonin, la religiosa**, di J. Rivette. Ingresso lire 7000

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, telefono 817.10.48. Ore 18,30 **Il baule**, di Y. Masumura. [redacted] Ore 20,30 **Il precipizio ghiacciato**, di Y. Masumura. [redacted] 18; 22,30 **La [redacted] degli amori particolari**, di Y. Masumura. Ingresso lire 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Attico della perversione**, con Tella Stallone e Katarina Spati. Or. [redacted] 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **[redacted] perverline**, con Si[redacted] [redacted] Ap. 15; ult. 22,30

[redacted] c.so Reg. Margherita 106. Telefono 521.2305. **Giochi bagnati**, con Jessica Rizzo e Angelica Bella. No stop dalle 10 ultimo 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. [redacted] 655.334. **Prontiil carnali**, con T. Lawson, J. Butler. 1ª visione. Or. ap. 10,30; ult. 22,30

MARE l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima visione **Tre momenti e...** con [redacted] e [redacted] Colon. V.m. 18. Or.: ap. 15; ult. 22,30

[redacted] via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Ultima vamp**, [redacted] Simona Valli e Deborah Wells. Apertura ore 13

NUOVA c. [redacted] Margherita 123. [redacted] 436.20.92. Prima visione **Garcellina [redacted]** con Eva Orlosky, Miss Pomodoro. Feriale 10,30 ultimo 21,30

[redacted] BLUE [redacted] San Donato [redacted] Telefono 487.765. **Imitazione [redacted] moglie**. [redacted] ap. 15 ult. 22,30. Ingr. L. [redacted]

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617. **S[redacted] [redacted] piacere**, [redacted] Rossana [redacted] Apertura ore 15 [redacted] 24

[redacted] MOVIE via Cibrario [redacted] Telefono 749.2907. Prima visione **[redacted]** con Rocco Siffredi e Shalimar. Or. ap. 15, ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: non pervenuto

[redacted]
SABRINA: [redacted] pervenuto

[redacted]
NARCISO: non pervenuto

[redacted]
MARGHERITA: Get Shorty

CESANA TORINESE
[redacted]: riposo

[redacted]
[redacted] [redacted] pervenuto
UNIVERSAL: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': non pervenuto
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

[redacted]
PRINCIPE: non pervenuto
[redacted] UNO: cineforum **Carrington**
REGINA DUE: Vampiro a Brooklyn
STAZIONE: Le affinità elettive
[redacted] LUCE: non pervenuto

[redacted]
[redacted] non pervenuto

CUORGNE'
[redacted] chiuso
[redacted] riposo

[redacted]
[redacted] non pervenuto

[redacted]
[redacted] [redacted] pervenuto

[redacted]
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
PELITEAMA: riposo

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: riposo

PIANEZZA
[redacted]: Prima della pioggia

PINEROLO
HOLLYWOOD: Nido pieno
RITZ. L'ultimo [redacted]
ITALIA 2 CENTO: L'esercito delle 12 scimmie
ITALIA 3 CENTO: Schegge [redacted] paura

RIVOLI
GIOIELLO: Un'avventura terribilmente complicata

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

[redacted]
FRAITEVE: non pervenuto

[redacted]
PETRARCA: riposo

[redacted]
CENISIO: riposo

[redacted] PELLICE
[redacted]: non pervenuto

VALPERGA
AMBRA: Luci rosse

[redacted]
AUDITORIUM: non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 al Teatro [redacted] di Biella concerto del Coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni. **Carmina Burana** di Carl Orff. Posti a L. 15.000. Per inf. e vendita [redacted] Musicale L. Perosi. Tel. 015.290.40 e città [redacted] Assessorato alla Cultura tel. 015.350.71

PICCOLO REGIO «I. P[redacted] 17,30 per i Mercoledì del Piccolo **Madama Butterfly ascolti giapponesi**. Conversazione e ascolti discografici a cura di L. Galliano e G. Gualerzi. Con la partecipazione di A. Testa. Ingresso libero. Informazioni [redacted] Promozionali tel. 8815.383/210/378

ADUA. Corso Giulio Cesare 67, tel. 246.2276 - 248.7871. Riposo

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Dal 4 al 10 giugno ore 21,15 la Circ. 7 per Estate in 7 presenta [redacted] spettacoli [redacted] teatrale inedito [redacted] Circoscrizione. Informazioni e prenotazioni tel. 819.3529

[redacted] Piazza Solferino 2, [redacted] 562.38.02. Ore 20,45 Teatro Stabile del Veneto «Carlo Goldoni» presenta M. Mastroianni in **La ultima luna** di Furio Bordon, con [redacted] e G. Locuratolo, regia di Giulio Bosetti. Biglietteria tutti i giorni ore 9/19

[redacted] TEATRO. Via Chiesa Salute 77, telefono 210.985. Oggi spettacoli Hard Core dal vivo con le più famose pornostar. Per la prima volta a Torino direttamente da Parigi Sveanne e Sabrina e altre. Vietato minori anni 18. Orario spettacoli 17,30-22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Per ogni informazione: Teatro dell'Angolo, telefono 489.676

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). Via Nizza 280. **I concerti del Lingotto.**

[redacted] RAI. Piazza Rossaro. Unione Musicale [redacted] dispari ore 21 precise. [redacted] thoven. **Le sonate e le variazioni per violoncello e pianoforte**. M. Brunello, violon[redacted] A. Lucchesini pianoforte. Biglietti per [redacted] abbonati: poltrone di platea e balconata L. 35.000. Ingressi L. 25.000

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Compagnia [redacted] Danza Teatro [redacted] Torino **In volo à e sempi [redacted]** balletto di Ugo Nespolo. Musiche [redacted] Castagnoli, coreografia J.-P. Martal. Mercoledì 29 ore 11 e ore 15. Giovedì 30 e venerdì 31 [redacted] 21,15. Informazioni e prenotazioni telefono 473 [redacted] Prevendita presso Libreria La città [redacted] Sole, via Po 59/D

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi [redacted] 21 **Spettacolo di beneficenza.** Prevendita cassa Teatro 10/13 15/19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. [redacted] giovedì 30 il Circolo Bloom presenta «Appuntamenti in nero» ovvero «Il ritorno di notti da lupi». Ore 20,30 film noir **Rosso Marea**. Ore 22 giallo teatrale **La [redacted] 515**. Ore 22,45 **Cena in scena**. Ore 23,25 film noir **Il tempo si è fermato.**

[redacted] TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Prosegue la programmazione degli spettacoli scolastici. [redacted] prenota per **[redacted]teatro**, di R. Liprandi, filastrocche e magia, e **Cappuccetto Rosso** con le marionette Lupi. Informaz. ore 9-13 e 14,30-18,30

[redacted] «G. VERDI». Il Primo Novecento in Italia: **La rinascita della musica strumentale**. Scuola di violino: E. Oddone. Pres. prof. A. Jona. Musiche di O. Respighi, G. F. Malipiero, I. Pizzetti. Solista: R. Rocca [redacted] pianoforte D. Mingolla

JUVARRA. Via Juvarra 15, [redacted] Riposo. [redacted] Café Procope ore 21 le Sorelle Suburbe in **Le Suburbe straparlano d'amore, ovvero se le Suburbe entrano [redacted] porta, l'amore esce dalla finestra.** Ingresso L. 15.000/10.000

[redacted] Piazza Santa Giulia 2 bis [redacted] 812.2312. Giovedì 30 maggio ore 21,15 la Associazione Culturale L. Fregoli e il Cir. Cult. Il Laboratorio presentano **Il Settecento musicale**, con A. Musso al pianoforte, la soprano M. Verra, il baritono B. Loris Pianezza e clarinettista A. D'Afiellis. Ingresso L. 20.000/15.000. Soci Ancol L. 12.000

[redacted] Corso [redacted] d'Azeglio 17, tel. [redacted] 06.68. 5 e 6 [redacted] **Giovani talenti**. Vignale danza **10° Festival Internazionale** 23/6-3/8 con Lindsay Kemp, Ramona [redacted] Sas, Gino Landi, Mac Luna III, Fernando Dos Santos [redacted] Gino Labate, Anna Razzi

TEATRO [redacted] Via Paolo Sarpi 111. Programmazione estiva luglio '96. Assemblea Teatro, Chapertons Comic Théâtre, Luca Fagioli, Laboratorio Teatro Ilsos, le Sorelle Suburbe e altri. Inf. ore 10/17 tel. 437.6230

[redacted]. Via Santa Teresa 10, tel. 561.3694. Ore 21,15 i [redacted] (C. Caorsi e R. Forni) in **Che fine ho fatto Camomilla?** Prenotazioni ore 15-19

[redacted] Cotta [redacted] (Grugliasco), tel. 787.117. Riposo

[redacted] DI [redacted]. Piazza Massaua 9. **Acqui in palcoscenico** XIII Festival Internazionale di danza 29 giugno-21 luglio. Jacqueline [redacted] Min, Maurizio Bellezza, André de la Roche, Jean Pierre Martal, Loredana Furno, Katherine Campbell, Guillermo Gonzales Vega. Informazioni e pren., tel. (011) 473.01.89

[redacted] Via Cardinal Massaia 10, tel. 257.881. Riposo. Prossimamente ore 21,15 a [redacted] dell'Associazione Artistica Culturale Ippogrifo **Aveda** di e con Silvia Pellegrino [redacted] Gospel e il nonetto strumentale contemporaneo. Prenot. presso Teatro ore 17/19 feriali

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Riposo

[redacted] MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri), [redacted] 640.3700

TEATRO [redacted] Via San Martino 15 (Moncalieri). Riposo

[redacted] Preziosa 11 (Moncalieri), tel. 682.2122 - 606.1334. Sabato 1 giugno [redacted] **[redacted] grandi** con le Trepperdue, C. Penone, L. Righi, M. Tamietti, tel. 011.606.1334 - 682.2122.

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, tel. 650.9004. Tutte le mattine, su prenotazione la compagnia Franco Lupi presenta **Pinocchio**, spettacolo per le scuole. Organizzazione comp. Franco Lupi. Informazioni e prenotazioni dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 17, al 650.90.04.

CINEMA [redacted]. Via Umberto I (Giaveno). Riposo.

LE TV PRIVATE

Telecupole: 20 Solo musica italiana; 20,30 Tutto Tris e Totip; 20,40 Zona di guerra, film; 22,30 Tg4; 24 Le auto [redacted] settimana.

Telesolar: 20,30 Di chi è questa bambina, film; 22,20 Henry & Kip, telefilm; 22,50 Amichevolmente con , attualità; 23,45 The red light show, varietà sexy; 0,15 Mago Merlino, telefilm

Telegranda: 18,05 Margini, programma locale; 18,30 Dimensione speciale; [redacted] Telegiornale (cronaca); 19,30 [redacted] 22,30 Telegiornale (cronaca); 23 Film.

Videogruppo: 20,30 Questo grande, grande cinema; 21,30 Videonotizie; 23 Tv Fitness; 22,30 Videonotizie; 23 Le auto della settimana; 0,30 Videonotizie

Telecity: 20 Alice, telefilm; 20,30 Starcrossed, il movie; 22,30 Seven Show, varietà; 23,15 Top model, varietà; 23,45 Vacanze istruzioni per l'uso; 0,20 Abat jour, sexy.

[redacted]: 19,30 Tg sera; 21 La nostra salute, una sfida impossibile, rubrica; 22 Sport; 22,45 Guarire in diretta; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni

Videonord: 19,30 [redacted] notizie, informazione; 20 Lamia, telefilm; 21 Le auto della settimana; 22 Sposa per corrispondenza, film; 0,15 La lampada di Aladino; 1 Match music.

Quarta Rete Tv: 19,30 Mosaico a cura di Elia Tarantino; 20,15 Tg4; 20,30 Campane a festa; 22,30 Azzurro Italia; 24 Donne e motori; 1 Electric blue, sexy; 1,30 Match music, musicale

G.R.P.: [redacted] Andiamo [redacted] cinema, [redacted]; 22,30 Rubrica di cartomanzia, con Nicolò Napoli; 23,30 Le auto della settimana; 0,30 G.R.P. monitor; [redacted] news, rubrica; 3 Ivo & Rolando Show.

Rete 8 Tel: 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Quarterback Princess, film; 22,30 Pietre vive: Parole che cominciano con M; 23 Telegiornale locale; 23,30 Documentario.

Quinta Rete: 19,30 Torino magica; 20,30 Una questione d'onore, film; 22,30 Sexy; 23 Auto d'oggi; 23,45 Torino magica - Abraxas; 24 Emotion; 2 Sexy non stop.

Rete Canavese: 20,02 Voglia di vivere, telenovela; 20,40 Sport: Tennis da tavolo; 21,43 L'albero delle mele, telefilm; [redacted] Telegiornale

Quadrifoglio Odeon Tv: 20 Tg rosa; Tutto tris & Totip; 20,35 Trappola silenziosa, film; 23 Tg motori; 23,05 ABS, settimanale di motori.

Telecampione: 20,30 Matrioska; 21 [redacted] Metropoli; [redacted] Business news; 22,20 Terzo grado; 23 Emporio tv

Telesubalpina: 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Quarterback, film; 22,30 Pietre vive: Parole che cominciano per M; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

Rete 7 [redacted] 20,40 La casa [redacted] buon ritorno, film; 22,20 Ossessione grande grande amore; 22,25 Informaselle; 22,40 Parlamone; 23,40 Informaselle; 0,30 Videoparade

E21 [redacted] 19 Telegiornale; 19,30 Marta, telenovela; 20,30 Magia: Mira, in diretta; 21,30 Auto della settimana; 22,45 Video Shop; 23,30 Telegiornale

Tele Alpi: 17 Match Music, programma musicale; 18,45 Block notes; 20,30 [redacted] Copains; 22 Block notes; 23,30 Musica [redacted] '60, replica; 0,30 TDS, musicale.

[redacted] 15 Reporter; 18,45 Tg9; 20,30 Cronaca, costume, attualità; 23,15 Reporter; 0,15 Tg9

Telesse: 19,15 [redacted] oggi; 20,10 Videogiornale; 20,40 [redacted] '96 - Rassegna Scuole di Danza; 21,30 Cartomanzia; 24 Videogiornale; 0,30 Consulenza finanziaria

Sesta Rete: 18,50 Auto d'oggi; 19,15 Italia Dancing; 20,20 Tg6; 20,30 Il [redacted] della cuccagna, varietà popolare; 22,20 Tg6; 1,45 Auto d'oggi; 2 Musica/Special

[redacted] Replay: Tifosi pro e contro; 19,20 Tg Time. 20,45 [redacted] vissuto una sola estate, film; 22,30 Tg Time. 23,30 Trasmissione [redacted] Cartomanzia; 0,45 [redacted] by night.

Telestudio: 15 Film; 20 Lo strano Mondo di Minù, cartoni; 20,30 Killer per sua maestà, film; 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Vizi privati; 2 [redacted]

● **Eventuali errori [redacted] nei programmi sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO [redacted] STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) da lun. a ven. 9-18; sab. 9-14, dom. chiuso

[redacted] (telefono 543.889). Martedì e giovedì 14,30-19,30 altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E [redacted] CASA [redacted] (tel. 898.0083) visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

[redacted] NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario: martedì mercoledì giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. [redacted] e lunedì chiuso

BIBLIOTECA [redacted] (p. Castello 191, t. 543.855). Or. lun. e merc. 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372), da lun. a [redacted] 9-20

CASTELLO DI VENARIA (662.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto [redacted] 22 visite in notturna «L[redacted]»

GALLERIA D'ARTE MODERNA [redacted] (via Magenta 31, tel. 562.9911). Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso

[redacted] (via Acc. [redacted] Scienze 6, tel. 547.440). Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19

LINGOTTO - I PORTICI (via Nizza 262, tel. 664.41.11). Mostra: «Ingegneri sotto la Mole». Opere di particolare rilievo progettate e realizzate dal 1946 al 1996. Or.: 10-21. Ingr. [redacted] Fino al 2/6.

MOLE [redacted] (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per [redacted]

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; [redacted] 10-12; 17-20

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa. Visite su appuntamento tel. 956.1692

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra «Sulle orme degli schiavi di ieri e di oggi. Un itinerario... tre mostre». Fino al 25/6

MUSEO [redacted] CONTEMP. - [redacted] DI RIVOLI (telefono 958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «Il Legno del corpo vissuto». Fino al 15/9. Lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251). Or. 9-19 dal [redacted] al sabato. Chiuso [redacted] 14-19, visite guidate dalle 15,30

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Mart.-sabato 9-19; Dom. 9-14; Lun. chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). mar.-dom. 9-19. Mostra: «Uomini, libri, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELLA [redacted] (via Giardino 39 - M.te Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom. lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da [redacted] a ven. 8,30-19,15. [redacted] «Albania - Volto dei Balcani» fino 16/6. Video «Les sculpteurs de montagnes» fino 2/6

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate [redacted] dell'Unitre

[redacted] MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238), da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO [redacted] MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso [redacted]

MUSEO [redacted] (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni 9-19, gio. 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte»

MUSEO STORIA NATURALE [redacted] BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: da martedì a venerdì [redacted] 10-18; sabato e domenica 10-20. Chiuso [redacted] Mostra: «Il [redacted] della città». Fino all'8/9

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange [redacted] 517.1660); Mostra: «[redacted] Casorati [redacted] Anni Venti agli Anni Quaranta». Dal 24/4 al 14/7. Prenotazioni: 562.96.04. Or.: 9,30-19,30; lunedì 14,30-19,30.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or. 9,30-19,30. Chiuso lunedì

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 669.25.45). Mostra: «Nespolo - Le stanze dell'artista». Tutti i giorni 9,30-19,30. Giovedì 9,30-22. Lunedì chiuso. Fino al 30/6.

Bayer presenta la *prima assicurazione* che si prende *con l'acqua.*

E' una nuova forma [redacted] assicurazione: un investimento per la nostra salute. Non contiene clausole, ma solo [redacted] quantità di vitamine e minerali necessaria per una corretta integrazione quotidiana.
E' One-A-Day, il primo integratore [redacted] vitamine e minerali su misura per te, nato dalla ricerca Bayer. One-A-Day è disponibile in farmacia in 6 formule specifiche studiate secondo l'età, il sesso e lo stile di vita: Baby (3-6 anni), Junior (oltre i 6 anni), Uomo, Donna, Maximum (per chi svolge un'intensa attività psicofisica) e Senior (dai 60 anni).

IL CASO

UN [illegible] NEL PALAZZO

Sospetti e paure per l'attivismo del «super-ministro»

«Nasce un nuovo Bonaparte»

Cossutta: roba dell'altro mondo

A sinistra: Massimo D'Alema A [illegible]: Antonio Di Pietro Qui sotto: Franco Marini e Armando Cossutta

Il sindacato di Polizia «Questa è una proposta da Repubblica delle Banane»

Martino scherza sull'idea dell'ex pm: «Si prepara a fare un colpo di Stato...»

ROMA

NEL Transatlantico di Montecitorio, in quel palazzo che guarda da sempre Antonio Di Pietro con sospetto, il pidiessino Umberto Ranieri dopo aver letto l'ultima sortita del ministro dei Lavori pubblici che tira in ballo i carabinieri per garantire trasparenza negli appalti del Giubileo alza gli occhi al cielo e quasi automaticamente sospira: «Mio dio!...Che tristezza, che tristezza...». La stessa perplessità appare sul viso di Armando Cossutta, che si lascia sfuggire solo un laconico «roba dell'altro mondo». Scuote la anche Maria Rita Lorenzetti, pidiessina e probabile presidente della commissione Lavori Pubblici della Camera: «Siamo passati - pensierosa - dai tecnici ai carabinieri». Sull'altro versante, l'opposizione, la musica non cambia. «Si prepara a fare il colpo di stato», ridecchia Antonio Martino. Mentre Franco Marini, lemante organizzativa dei popolari, affronta la questione con serietà e da voce alla paura che il nome di Pietro evoca nelle della politica: «Parla dei carabinieri-...Pensavo che questo linguaggio facesse parte del passato. Questo è pazzo, è pericoloso. Bisognerebbe parlare con chi ce l'ha messo».

Inutile dire che Marini interpreta un sentimento diffuso nel palazzo. Di Pietro sarà pure una per il governo Prodi, ma il attivismo sfrenato, il linguaggio populista, quel pizzico di demagogia che manca nei discorsi, la sua abitudine, che è uno stile, di rivolgersi direttamente ai cittadini saltando le mediazioni della politica, può diventare [illegible]. Tanto più che il personaggio ha dimostrato una vocazione manovriera: è nel governo solo grazie alla testardaggine di Prodi, ma questo non gli ha impedito nelle polemiche sul Giubileo di stringere un'alleanza contro il professore proprio l'uomo che aveva più dubbi sull'opportunità di una promozione a ministro, cioè D'Alema. Insomma, il personaggio è «svelto», di in tanti dentro e fuori il governo, e imprevedibile. Un giorno il politico Di Pietro annuncia che è arrivato il momento di riaprire i cantieri acclamato dalla Confindustria e dai sindacati, l'altro tira in ballo i carabinieri per gli appalti mandando su tutte le furie addirittura il sindacato di polizia.

Prodi applaude da Bonn: «Sono felice l'ho chiamato nel governo proprio perché finalmente si riaprissero i cantieri»

«Quando [illegible] creazione del nucleo carabinieri alla Sanità - ha dichiarato ieri il segretario del Siulp, Roberto Sgalla - avevamo parlato di repubblica delle banane, per sottolineare che in paese democratico ed avanzato non può accadere che proliferino micropolizie alle dipendenze dei ministeri. Lo stesso commento va bene oggi».

L'uomo che Prodi ha voluto a tutti costi ministro rischia davvero di diventare una mina per il governo. Una mina vagante e difficile da disinnescare. Intanto perché il presidente del consiglio, malgrado sia «sorpreso» per la capacità d'iniziativa dell'ex-magistrato, può fare ben poco per contenerlo. Anzi, il professore è quasi obbligato a dare un appoggio incondizionato al suo ministro. «La riapertura dei cantieri? Questo è il motivo - fa sapere Prodi da Bonn - per cui ho voluto Di Pietro nel governo. Non solo concordo ma ne sono felice». In secondo luogo perché l'uomo è capace volta in volta di assicurarsi le alleanze che . Ieri a Montecitorio l'unico che ha difeso la sortita di Pietro sui carabinieri e gli appalti di stato D'Alema: gli ha restituito il favore dopo che la settimana scorsa l'ex-magistrato aveva dato le deleghe dei lavori pubblici per il Giubileo ad Antonio Bargone, il sottosegretario pidiessino del suo ministero. «Certo che Prandini - si è limitato a dire il segretario della Quercia per differenza tra l'attuale ministro e i suoi predecessori - non avrebbe mai detto dei generali».

già puntando sul «pragmatismo» di questo e quel politico, sull'opportunismo di quelli che sempre pronti a stringere lui un'alleanza, Di Pietro ha la possibilità di navigare in tranquillità nel mare della politica. L'ex-magistrato nelle alleanze ballerine, i patti temporanei non è meno maestro di Umberto Bossi: è partito uomo di centro-destra ma è entrato nel governo del centro-sinistra, lo ha voluto ministro Prodi ma è diventato alleato di D'Alema. Da lui c'è aspettarsi di tutto: la politica di Pietro si basa certo sulla coerenza, lui ha bisogno di palcoscenico - questa volta il governo - per accrescere la popolarità. «Quando è venuto al Cnel - racconta Vito Riggio, che fa parte del consiglio di amministrazione - aveva dietro lo codazzo di fotografi che aveva il Cossiga dei tempi migliori». «A quello - spiega infastidito Diego Novelli, deputato della Rete - interessa andare tutti i giorni in prima pagina. Ma perché non se sta zitto! La verità è che è stato aiutato dalla massoneria cronisti giudiziari. Sono loro che hanno creato il personaggio. Parlano delle connivenze tra politici e giornalisti, ma quelli con i giudici ci in montagna, a giocare a tennis».

E più cresce la popolarità del personaggio, più il attivismo sfrenato polarizza l'attenzione dell'opinione pubblica e più in Parlamento c'è chi ha paura. «Lui è quello che scrive su *Oggi* - si sfoga Titti Parenti -. Come Berlusconi non ha il senso della storia, Di Pietro è la cultura della delazione. Il Di Pietro poliziotto? Macché! Lui il poliziotto lo ha fatto appena cinque . Viene dai servizi, quello è il mondo».

E se le parole di Titti Parenti possono nascere da vecchi rancori del pool Milano, carta appensione per il Pietro politico si ritrova anche in chi milita nella maggioranza del governo Prodi. C'è chi ironizza sul fatto che spesso il personaggio parla di sé in terza persona e chi, addirittura, azzarda l'ipotesi che Di Pietro covi un gran segreto il disegno di mettere su un suo partito, di lasciare tra qualche tempo il governo Prodi sbattendo la porta. Si tratta solo di farneticazioni, elucubrazioni senso? Sarà, ma intanto c'è chi mette le mani avanti. «Io ho sempre pensato - riflette a voce alta Guido Bodrato, direttore del *Popolo* - che il bonapartismo possa arrivare da qualsiasi parte: da destra, da sinistra e dal centro. Si sa, nel nostro paese il confine tra la farsa e la tragedia è labile». Eh sì, visto che dopo Tangentopoli in Italia si è dissertato tanto di Terrore e Termidoro, è giusto che qualcuno abbia paura che dietro l'angolo ci sia pure Bonaparte.

Augusto Minzolini

Phoney Money, l'ex ministro «disobbedisce»

Maroni: da quel pm non ci voglio andare

AOSTA. «E io disubbidisco, io da un pm così non ci vado». L'ex ministro dell'Interno nel governo Berlusconi Roberto Maroni ripete il rifiuto che aveva già annunciato all'inizio dell'inchiesta «Phoney Money» sulla truffa internazionale da miliardi.

Avrebbe dovuto presentarsi stamane dal pubblico ministero David Monti di Aosta per rispondere come testimone per l'inchiesta parallela, quella che secondo il magistrato apre un'ipotesi inquietante, l'esi- di una nuova P2, capace interferire nelle istituzioni, tanto da decidere i governi.

Proprio di qui nasce l'indignazione di Roberto Maroni, che era stato indi- come il possibile ministro oggetto delle telefonate tra Gianmario Ferramonti e altri influenti personaggi.

Oggi Ferramonti è libero, ma è al centro di quest'inchiesta parallela in cui sarebbe coinvolto anche Enzo De Chiara, consigliere per gli affari internazionali del presidente americano Clinton.

non va a dire al magistrato che lei non c'entra?

«Non andrò mai da quel giudice ad Aosta finché non smentirà le insinuazioni. Ha lasciato scrivere, senza nulla precisare, che potevo essere io quel ministro del governo precedente a quello Dini».

Non è vero?

«E certo che no. E quel pm lo sa bene. Lui ha detto ai giornalisti che Ferramonti ha indicato il nome di un ministro, bene lo dica quel nome, è suo dovere. Perché deve lasciar credere che fossi io? Non si può far trattare così un parlamentare».

questo ha detto no.

«Certo, il mio è il primo di disubbidienza civile di un esponente della Lega Nord».

Però Ferramonti è un amico.

«No, non è stato neppure della Lega, è stato per due nell'associazione di imprenditori vicini alla Lega, credo nel '90 e '91. Da ministro non l'ho mai visto, né ho ricevuto telefonate, altro che amici».

E prima?

«L'ho incontrato a conclusione di cena a Roma, all'inizio del '94, subito dopo le elezioni. Mi chiamò al telefono Bossi dicendomi che era a cena con Parisi, il capo della polizia, mi invitò a ci andai. Era mezzanotte e trovai a quel tavolo sia Ferramonti che De Chiara. Si parlò di Ustica e di qualche altra cosa che ricordo. Tutto quello che so su di loro l'ho detto al pubblico ministero Fabio Salamone. E' agli atti della vicenda del dossier "Achille", quello sul pool "Mani pulite". Il pm David Monti chieda le mie risposte al suo collega».

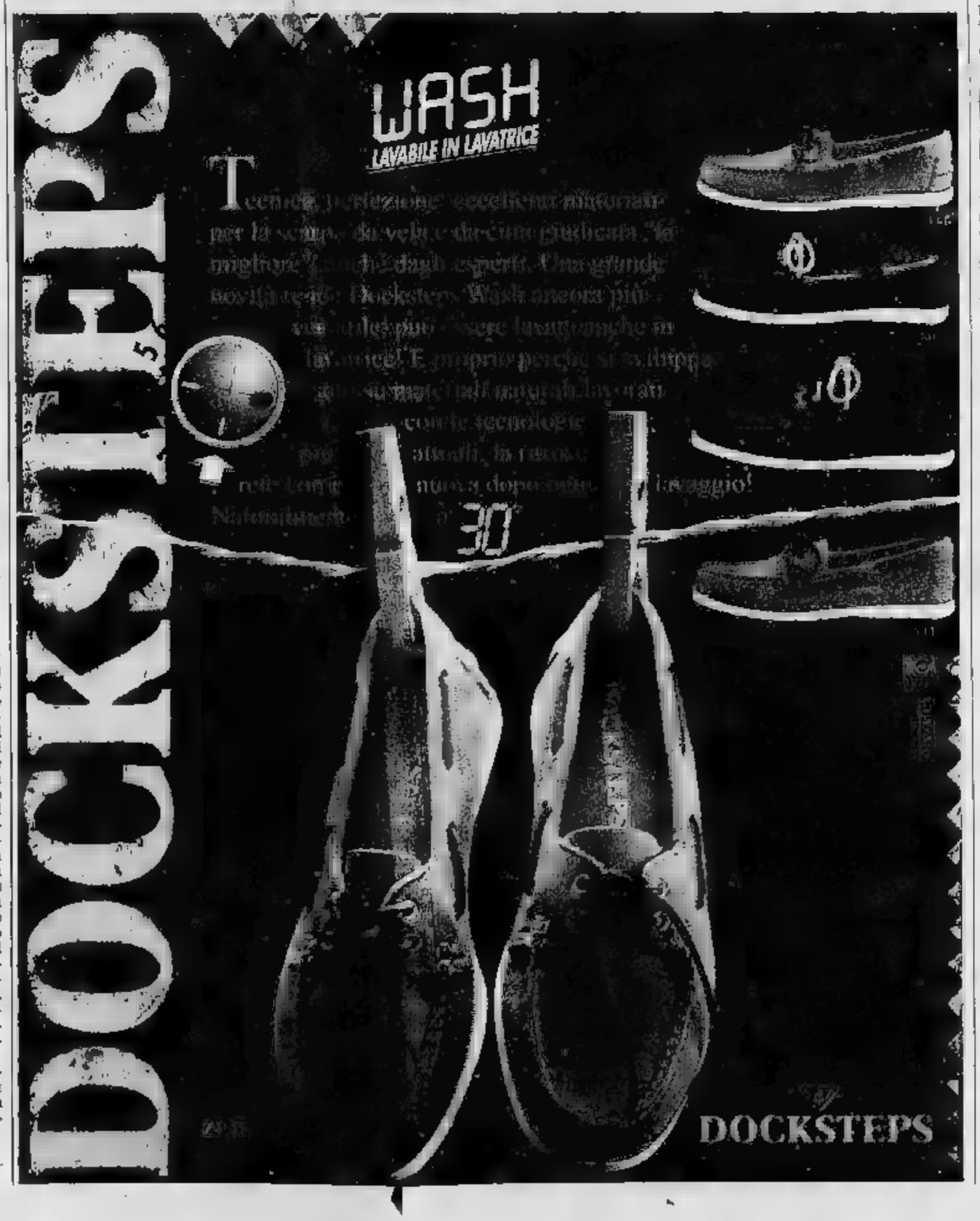
Ma l'ipotesi di Gianmario Ferramonti che dizione la nomina di un cosa le suggerisce?

«Una risata».

Enrico

L'ex ministro dell'Interno Roberto Maroni

«Il magistrato di Aosta doveva smentire le insinuazioni»



Indagini Digos

Intercettate telefonate di Verde

ROMA. Sarà interrogato domani a Perugia il presunto della banda della Magliana, Enrico Nicoletti, arrestato la scorsa settimana per corruzione insieme al giudice Filippo Verde, che secondo gli inquirenti era «a libro paga» di Nicoletti.

Intanto è una relazione della Digos di Arezzo dell'ottobre 1994 si scopre che già allora il telefono di Verde era sotto controllo, e tra le conversazioni registrate ce ne alcune giudicate «di rilievo». Fra queste un dialogo svoltosi tra il giudice e la Graziella Palella, «impiegata - il dirigente della Digos - del ministero di Grazia e Giustizia alla direzione generale degli Affari Civili già all'epoca in cui era direttore generale Filippo Verde e con il quale verosimilmente intrattiene una relazione personale».

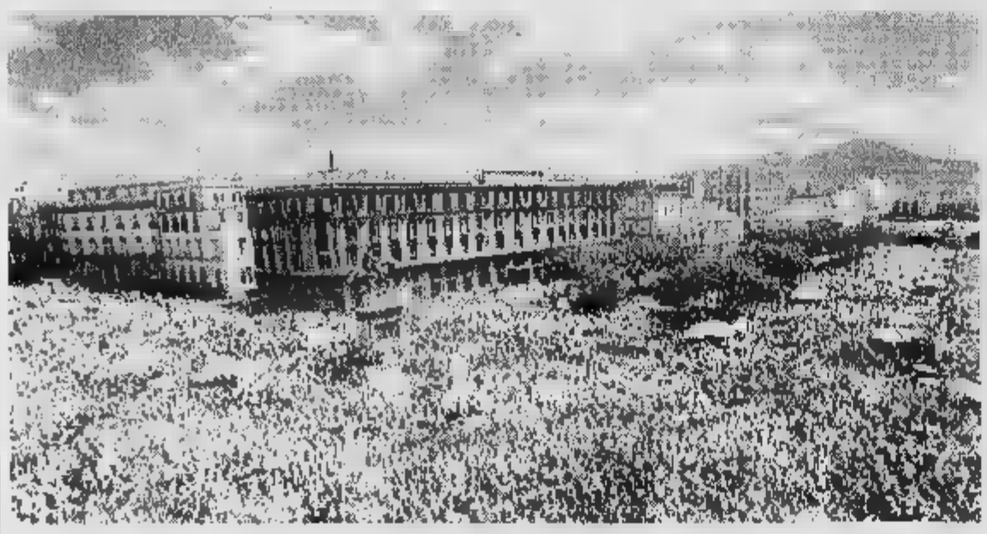
Nella telefonata, riferisce la Digos, «emerge l'interessamento reciproco alla "sistemazione" o allo "spostamento" di elementi all'interno del ministero», e nella parte finale «si fa espresso riferimento a un'attività di pressione esercitata per una soluzione positiva della posizione di Filippo Verde in merito all'attività istruttoria svolta dall'autorità giudiziaria di Perugia. Secondo quanto affermato da Verde l'attività di pressione sarebbe svolta dal "nostro Paolo Izzo", il quale starebbe perseguendo un "interesse particolare" nella vicenda». Secondo la Digos «Paolo Izzo si potrebbe identificare nel magistrato in al ministero di Grazia e Giustizia proprio alla direzione degli Affari civili».

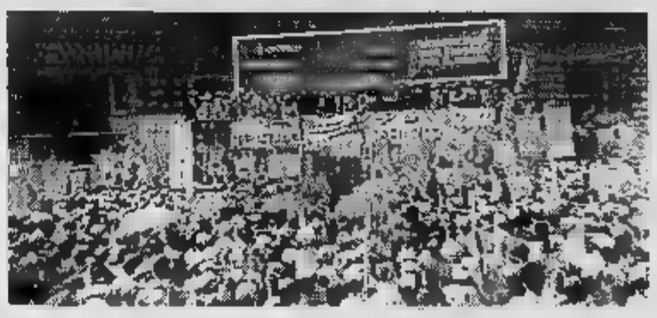
Su Nicoletti c'è invece la relazione della Questura di Roma del febbraio scorso, secondo la quale «fonte confidenziale» ha riferito di presunti incontri (non accertati) tra Nicoletti e il tore Claudio Vitalone chiesa di S. Antonio di via Merulana». La stessa «fonte» riferisce anche di un incontro tra Nicoletti e «un noto avvocato» con all'Olgiata «dove, in successiva, si sarebbe svolta una fa- tra i cui partecipanti erano Nicoletti, il sen. Claudio Vitalone e l'on. Claudio Martelli».

[gio. bia.]

In centocinquantamila alla manifestazione di protesta, assieme agricoltori di Nord e Sud

«Il governo difenda e valorizzi le colture mediterranee in Europa»





Due immagini della manifestazione degli agricoltori a Napoli

Napoli, ultima trincea della «rabbia verde»

NAPOLI. Il popolo delle campagne invade Napoli per dire al governo Prodi che l'agricoltura è stufa di essere la Cenerentola dell'economia nazionale. Ma con quell'immenso [illegible] in cui s'intrecciano storie e destini diversi, l'Italia verde lancia anche un messaggio di unità: alla manifestazione dei produttori del Centro-Sud programmata dopo l'appuntamento dell'8 maggio a Milano [illegible] fu monopolizzato dagli allevatori settentrionali messi [illegible] dalla mucca pazza, hanno partecipato pure [illegible] delegazioni venute dal Nord.

Il risultato? Un fiume di 150 mila persone, un esercito scandito dai berretti verdi e gialli, dagli striscioni, dalle bande musicali, dai trattori; un pezzo di Paese che vuole contare di più.

Chiamati da Coldiretti, Confagricoltura e Cia, le organizzazioni agricole che hanno messo a punto la lunga marcia sotto il Vesuvio, gli agricoltori hanno occupato per l'intera mattinata il centro della città, rendendo visibili le loro preoccupazioni [illegible] le loro speranze. Chiedono che le produzioni mediterranee, quelle da cui dipendono soprattutto i redditi nelle campagne del Mezzogiorno - vino, olio, frutta, ortaggi - siano difese e valorizzate in Europa. Dicono [illegible] agli aumenti dei contributi, sollecitano interventi per le emergenze che [illegible] dagli effetti della mucca pazza alla crisi per tabacco, agrumi e nocciole, vogliono sostegni che impediscano la fuga dei giovani dai campi. [illegible] in cima alle rivendicazioni c'è un solo, principale obiettivo: l'agricoltura dev'essere considerata una [illegible] strategica e le organizzazioni che rappresentano chi vive nei campi devono partecipare a tutti gli effetti alle scelte di politica economica e sociale.

La pacifica invasione di Napoli si preannuncia con le lunghe code [illegible] caselli autostradali - oltre 1500 i bus avviati ai parcheggi dislocati da un capo all'altro della città - con gli [illegible] di quattro treni speciali, [illegible] le delegazioni che fin dalle prime ore del mattino si radunano per dar vita ai cortei destinati a riunificarsi in piazza del Municipio. Alcuni hanno viaggiato per tutta la notte, come quelli che sono partiti dalla Sicilia, dalla Calabria, [illegible] anche da Padova e Belluno, dal Friuli. [illegible] sono intere famiglie che rappresentano generazioni di agricoltori, c'è chi innalza striscioni e cartelli, [illegible] sono sindaci e gonfaloni e c'è pure qualche banda di paese. Ma più che far festa, le migliaia di uomini e donne [illegible] in piazza vogliono che cambi la musica. «Non siamo garantiti in alcun modo - spiega Andrea Vitiello, che viene da Capaccio, in provincia di Salerno - i costi di produzione salgono e i guadagni non bastano più a far sopravvivere le piccole aziende». E all'esasperazione degli anziani («basta con le promesse», grida Anna, 70 anni, arrivata da Lecce), fanno eco la richieste dei giovani («crediamo nell'agricoltura, ma il governo deve fare la sua parte», dice Delia, [illegible] anni). Un filo li lega. Roberto Rignat, presidente della Coldiretti [illegible] Udine: «Possiamo vincere [illegible] battaglia solo restando uniti: [illegible] resto non c'è concorrenza tra le produzioni settentrionali e quelle del Meridio-[illegible]

L'appello al governo parte dal palco dove sotto un sole splendente i presidenti nazionali di Coldiretti, Paolo Micolini, Confagricoltura, Augusto Bocchini, e Cia, Giuseppe Avolio, tirano le somme di una manifestazione imponente [illegible] [illegible] nella partecipazione, e polemizzano a distanza con il sindaco Antonio Bassolino che non ha [illegible]sso per l'appuntamento il «salotto buono» di Napoli, piazza del Plebiscito. Il nuovo esecutivo guidato da Prodi sarà giudicato dà quel che saprà fare sul piano dell'occupazione [illegible] della tutela delle produzioni mediterranee. Non mancano critiche al semestre di presidenza italiana nell'Unione Europea [illegible] [illegible] mancata riforma del ministero. «Serve un grande patto - dice Bocchini - [illegible] il Paese e l'agricoltura. Lo chiediamo al governo». E se le loro richieste non saranno prese in considerazione, i coltivatori sono pronti ad una nuova manifestazione: «Saremo ancora di più - assicurano - scenderemo in piazza in 500 mila».

Mariella Cirillo

CHE COSA [illegible]

1 - Centralità dell'agricoltura nell'economia nazionale.
2 - Difesa e valorizzazione in Europa delle produzioni mediterranee.
3 - No ad aumenti contributivi.
4 - Interventi per favorire l'occupazione giovanile nelle campagne.
5 - Partecipazione delle organizzazioni agricole alle scelte di politica economica.
6 - Sviluppo dell'agricoltura nel Mezzogiorno.
7 - Interventi per le emergenze (ad esempio mucca pazza, agrumi, tabacco, nocciole).
8 - Riduzione dei prezzi del carburante per uso agricolo.

Dipendente statale

Patteggiare non basta per licenziare

ROMA. Una sentenza penale [illegible] patteggiamento non è sufficiente alla pubblica amministrazio[illegible] per licenziare il dipendente infedele, nel [illegible] specifico [illegible] postino accusato di [illegible] appropriato [illegible] una raccomandata che conteneva una schedina vincente del totocalcio, poi incassata da sua madre. Lo ha stabilito il Consiglio di Stato - decisione della sesta sezione, d[illegible] sitata [illegible] 16 maggio - [illegible] ha dato ragione ad un operatore specializzato [illegible] servizio all'amministrazione postale di Lecce, il quale in primo grado aveva presentato ricorso (accolto) al Tar della Puglia contro il provvedimento di destituzione dall'impiego adottato sulla base della sentenza con la quale era stata patteggiata la pena.

La pronuncia del tribunale amministrativo favorevole al dipendente era stata appellata dall'Ente poste e dal ministero, sulla base del presupposto che le disposizioni dell'art. 445 del codice di procedura penale (nella parte in cui si stabilisce che la sentenza di patteggiamento non ha efficacia [illegible] giudizi civili e amministrativi) non potevano riguardare i procedimenti disciplinari, come quello di licenziamento. I giudici hanno sottolineato «l'assenza di [illegible] legale della sentenza patteggiata [illegible] merito alle responsabilità dell'imputato» anche [illegible] escludere che alcuni fatti possa[illegible] «ritenersi positivamente accertati». (Ansa)

IN **BREVE**

Bimba morì per sevizie ma non fu violentata

PRATO. La piccola Erika Massaro, la bimba di 23 mesi deceduta il 10 giugno '95 a Firenze per presunte sevizie, [illegible] aveva subito violenza sessuale. Lo ha accertato una perizia consegnata ai giudici di Prato che conducono le indagini. (Ansa)

Consulta: [illegible] 15 giorni [illegible] su Venezia

ROMA. Il caso di Pietro Venezia approda alla Corte Costituzionale, chiamata a decidere sulla legittimità costituzionale delle parti del trattato di estradizione tra Italia e Usa sulla pena capitale. Venezia è accusato negli Usa di omicidio. Il 14 dicembre Dini firmò il decreto [illegible] estradizione verso la Florida, stato nel quale è in vigore la pena di morte. Il provvedimento del governo venne sospeso dal Tar che promosse la questione di legittimità costituzionale. Tra 15 giorni la sentenza. (r. cri.)

Livorno, un altro [illegible] Modigliani

LIVORNO. Dai fossi agli armadi, dalle famigerate teste a due figure femminili. Livorno è alle prese con un nuovo ritrovamento di opere attribuite a Modigliani. Questa volta è [illegible] restauratore fiorentino che afferm[illegible] di aver rinvenuto, in un armadio antico regalatogli da un'anziana signora qualche tempo fa, due statuette di ottone, alte [illegible] centimetri. «Sono una figura femminile e una [illegible] donna con fiore, che ho ribattezzato Madonna del Modì», dice Sauro Benci. (c. c.)

«Pietro Aglieri rifugiato in Brasile»

SAN PAOLO. Pietro Aglieri, capo dell'ala militare di Cosa nostra e successore di Brusca, sarebbe in Brasile da dove guiderebbe il transito [illegible] eroina e co[illegible] dalla Colombia verso l'Europa e gli Usa. Lo ha detto il giudice Fanganiello. Ma per il questore palermitano Arnaldo La Barbera questa appare come «un'ipotesi piuttosto remota»; il questore non esclude contatti tra Aglieri e la criminalità sud[illegible] ma ciò non autorizza a ritenere che abbia deciso di risiedere in Brasile. (Ansa)

Biella, divise firmate per i cantonieri

BIELLA. La provincia della lana avrà i cantonieri più eleganti d'Italia, con giacconi sportivi firmati da aziende dell'alta moda come la Ermenegildo Zegna. La Provincia [illegible] per lanciare il bando destinato alle aziende locali. (g. bu.)

Stessa accusa di Priebke, rogatoria in Germania per interrogarli

«Scoperti due boia nazisti»

Comandavano i lager di Bolzano e Modena

VERONA. Mentre prosegue a Roma il processo Priebke, la procura militare di Verona ha individuato in Germania due ex ufficiali delle SS ritenuti responsabili [illegible] omicidi, violenze sessuali [illegible] sparizioni di gruppi di prigionieri messi in atto dal luglio 1944 all'aprile 1945. Si tratta dell'ex comandante e del vicecomandante del lager di Bolzano, l'ex tenente Friedrich Karl Tito, 85 anni, e del maresciallo Hans Haage, 90 anni, ai quali i magistrati veronesi contestano i reati contenuti negli articoli 13 e 185 del codice militare di guerra. «Si tratta - ha riferito ai giornalisti [illegible] procuratore capo del tribunale militare scaligero Bartolomeo Costantini - delle medesime contestazioni mosse a Priebke e a Kappler».

Il procedimento a loro carico è stato avviato un anno fa, recuperando incartamenti archiviati «provvisoriamente» nel 1960. Le indagini sono state delegate [illegible] carabinieri di Bolzano che hanno raccolto una settantina di testimonianze [illegible] sopravvissuti ai lager di Bolzano e di quello di Fossoli (vicino a Modena), campo quest'ultimo dove i due militari ebbero compiti di sorveglianza. Proprio per vicende legate al campo emiliano, Tito venne condannato a sette anni di reclusio[illegible] scontati parte ad Ancona e [illegible] Ascoli e parte in Germania. Nei prossimi giorni il pm del tribunale militare veronese Vincenzo Santoro avvierà la pratica per [illegible] richiesta di rogatoria internazionale necessaria all'interrogatorio dei due indagati.

A Roma, intanto, nuove testimonianze accusano Erich Priebke. «Non è vero che certi ordini non si potevano rifiutare senza finire sotto il plotone di esecuzione per insubordinazione», hanno ribattuto alcuni superstiti dell'11ª compagnia del «Polizei Regiment Bozen», colpito [illegible] partigiani in Via Rasella. Per la prima volta, i soldati tirolesi scampati all'attentato che [illegible] tenò la rappresaglia delle Fosse Ardeatine hanno fatto sentire la loro voce, affidando i ricordi al settimanale «Famiglia Cristiana». Nonostante fossero morti 33 commilitoni e 105 fossero stati feriti, i superstiti si rifiutarono di eseguire la rappresaglia. Lo ha rivelato Albert Innerbichler, uno dei cinque reduci del battaglione ancora in vita. «La mattina dopo l'attentato, mentre ci stavamo vestendo, la guardia ci ordinò all'improvviso di metterci sull'attenti. Entrò un sottufficiale di cui non ricordo il nome - ha raccontato Innerbichler - che ci disse ancora una volta che avremmo avuto l'onore di vendicarci dei nostri camerati caduti, partecipando alle esecuzioni. Uno di noi parlò per tutti: disse che eravamo cattolici e che mai ci saremmo prestati ad uccidere civili innocenti. [illegible] sottufficiale gridò "codardi" e se ne andò, furente». Heinrich Perathoner, chiamato a testimoniare al processo Priebke, conferma inoltre che i tedeschi avevano saputo in anticipo dell'attentato partigiano. L'ex ufficiale ritiene però che il [illegible] detto dai soldati del Bozen alla rappresaglia non possa essere usato come prova contro Priebke. «Lui - ha detto al settimanale - era un ufficiale di Kappler: non so se si sarebbe potuto rifiutare a un ordine superiore». (r. cri.)

LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

SCACCHI
La partita, giocata nella finale del campionato ungherese a squadre 1996, è proseguita [illegible] 1. T:a3, 2. T:a3 Ce2 3 Rf1, Dh1 4 R:e2, D:d1, 5 Re3, Dc1 e su questo decisivo scacco, che lascia il Nero con una Torre in più, il Bianco si è arreso. Una graziosa combinazione.

DAMA
Partita giocata nel Campionato italiano 1967. Il tema è ormai noto. Il sacrificio di un pezzo per mettere l'avversario in condizioni di «blocco». La conclusione della gustita è stata: 1) ... 20-23!, 2) 28 × 19, 6-10!, e il Bianco non ha più buone mosse. Il sacrificio è essenziale per portare una pedina bianca in 19: se subito 1) ... 6-10 segue 2) 14-11, mentre dopo 1) ... 20-24; il Bianco gioca 2) 14-10.

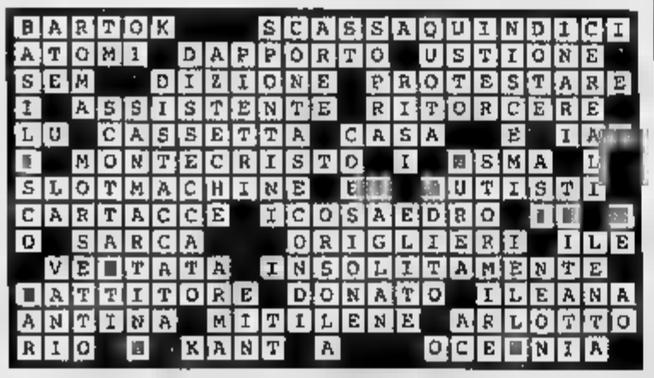
REBUS
Soluzione (2, 5, 2, 6): Lastra G - edicole R. A = LA STRAGE DI COLERA.

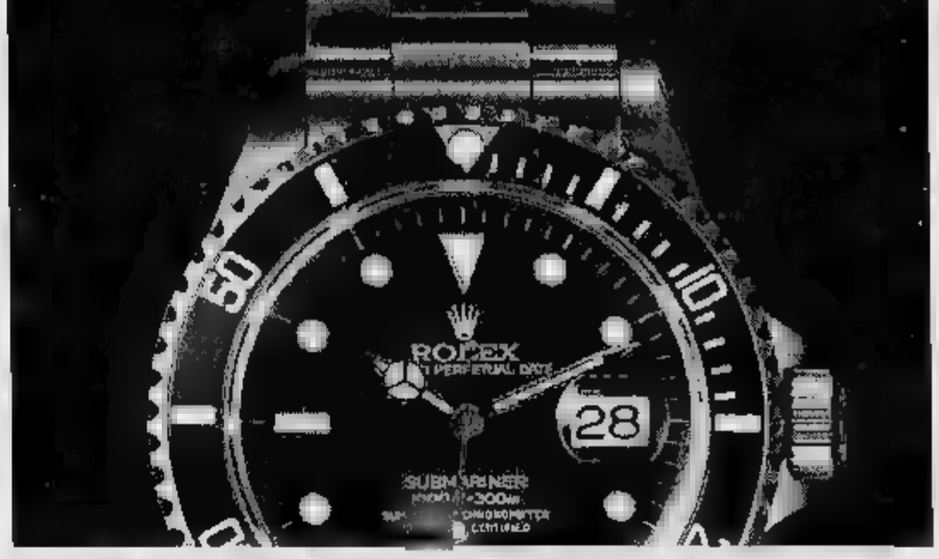
MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: V R B R.

SESTO ACUTO
Ne avevo portate 4. Indipendentemente dal numero di bottiglie, il numero minimo di assaggi per trovarne sicuramente due uguali è 3, ma quando le prime due possono essere diverse, ma sicuramente la terza o è dello stesso tipo della prima o della seconda. Ora, per essere sicuri di trovarne due differenti scegliendo casualmente 3 bottiglie, devono essercene due [illegible] ciascuna qualità, ossia 4 in tutto, in quanto le prime due possono essere dello stesso tipo, ma la terza deve n[illegible]rmente essere dell'altro.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra. 11 lettere: insolvibile, inviolabile; 10 lettere: rinviabile; 9 lettere: inviabile, solvibile, violabile, violabili; 8 lettere: sviabile, laviale, inviali; 7 lettere: labalia, svilti, svillto; tibiale, [illegible], tribale, tribali, viabile; 6 lettere: invilo, labile, labili; 5 lettere: abale, [illegible], [illegible], albo, alibi, aliti, alto, bilia, bivio, bolsi, [illegible], [illegible], lirk, ovile, [illegible], tibia, [illegible], viale, [illegible], vinti, vinto, viola. Totale 44 parole. Schema a sinistra. Capoluoghi di provincia italiani: Aosta, Asti, Bari, Enna, Isernia, Matera, Milano, [illegible]dena, Napoli, Novara, Oristano, Parma, Rieti, Roma, Siena, Taranto, Teramo, Terni. Totale 18 capoluoghi.

[illegible] GIOCO
In orizzontale, dalla prima [illegible] nona riga: Paracarri (9 punti); Trottole (8 punti); Esitante [illegible] punti); Ventaglio (9 punti); Eventuale (8 punti); Sorpresa (8 punti); Prensili (8 punti), Rintocco (8 punti); Carriera (8 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Riposare (8 punti); Ottenere (8 punti); Rinascere (9 punti); Avvenire (8 punti); Mentolato (9 punti); Sciolare [illegible] punti); Bagliore (8 punti); Stoppino (8 punti); Aiutante (8 punti). Totale = 149.





Submariner è solo Rolex. E se non è Rolex non è un Submariner. Tutti i modelli Rolex, infatti, hanno nomi esclusivi. Non aspettate di trovarvi a 300 metri di profondità o [illegible] 6000 metri d'altezza per scoprire l'importanza della tecnologia [illegible] dell'esperienza Rolex. Al momento dell'acquisto, quindi, verificate che il modello scelto sia realmente un Rolex. Presso i Rivenditori Autorizzati potete andare ad occhi chiusi.

ROLEX
Ginevra

Rolex, [illegible], Oyster Perpetual e Submariner sono marchi registrati di Montres Rolex S.A., Ginevra.

L'attore ha sbancato il botteghino con il film-scommessa «Missione impossibile»

Cruise: uomo record di Hollywood

Raggiunto il primato di «Jurassic Park»
Confessa: col regista De Palma sani litigi

Tom Cruise insieme con la moglie Nicole Kidman alla presentazione di «Missione impossibile» Il film «action thriller» di Brian De Palma

LOS ANGELES. In «Missione impossibile», il film di Tom Cruise [illegible] alla omonima serie televisiva che a partire [illegible] e per circa [illegible] decina d'anni ha tenuto l'America incollata davanti ai teleschermi, ci sono tutti gli ingredienti che si possono aspettare da un film genere «action-thriller». Ci sono spie che si danno appuntamento su una panchina del parco e che si riconoscono con parole in codice. [illegible] sono talpe e doppiogiochisti. Ci [illegible] buoni che [illegible] in realtà cattivi e cattivi che in fondo [illegible] buoni. C'è anche, nella [illegible] finale, uno spettacolare inseguimento [illegible] un treno e un elicottero in cui quest'ultimo esplode senza neanche provocare un graffio al nostro [illegible]. Oltre a questi luoghi comuni, c'è una trama che è poco plausibile. Nonostante [illegible] critiche negative Tom Cruise emerge però un'altra volta vincente. La martellante campagna [illegible] pubblicità messa in piedi [illegible] Paramount e la presenza in oltre 4 mila sale d'America hanno vinto sui giudizi discordi o tiepidi. E adesso «Mission Impossible» ha incassato in sei giorni oltre 113 miliardi di lire, finendo alla pari con «Jurassic Park» e davanti a «Batman» e agli «Antenati».

Insomma, un [illegible]me successo, cui hanno contribuito, tra gli altri, attori come Jon Voight, Emanuelle Béart e Vanessa Redgrave. Anche il regista [illegible] di quelli considerati di serie «A», Brian De Palma. Ma a richiamare tanti spettatori nelle [illegible]le, non c'è dubbio, è stata la presenza di Tom Cruise, che così si riafferma come il numero uno tra i [illegible] Pitt, i Nicolas Cage, i Sean Penn e le altre stelle della [illegible] generazione. «Missione impossibile» segna l'esordio di Cruise nel ruolo di produttore. E, per l'occasione, ha accettato di differire il suo compenso, che abitualmente viaggia sui 30 miliardi di lire.

Ai tempi di «Missione impossibile», lei era un bambino. Che cosa ricorda?

«Ho [illegible] ricordo abbastanza vago, ma non [illegible] andato a rivedermi tutti gli episodi. Ne avrò visti un paio, che mi sono serviti per mantenere alcuni elementi come l'atmosfera, la colonna sonora, le maschere. [illegible] non ho voluto rivederne più di tanto perché questo è un film ambientato nei nostri giorni e non durante la Guerra Fredda».

Ha lavorato per la prima volta con De Palma. Come è andata?

«Sono sempre stato un suo grande ammiratore, Brian è [illegible] regista classico, un maestro».

Veramente si parla di litigi.

«Abbiamo avuto le nostre sane discussioni e anche i disaccordi. [illegible] questa cosa, quando sei in mezzo a una produzione, sono normali. Molte notti siamo rimasti sino a tardi con De Palma e gli sceneggiatori a discutere il lavoro del giorno dopo, ma questo non significa che abbiamo avuto problemi».

«Missione impossibile» è un film [illegible] complotti internazionali, ma soprattutto [illegible] fiducia e lealtà. Lei di chi si fida?

«Gran parte dei miei amici risalgono a prima che diventassi famoso, altri sono [illegible] recenti o sono sicuro della loro lealtà. E comunque, per questo tipo di cose, penso di avere un occhio abbastanza buono».

I settimanali l'hanno definita un eroe perché ha salvato una ragazza dopo un incidente stradale.

«Eroe. Non mi sembra di avere fatto granché di eroico. Cerco di trattare la gente allo stesso modo [illegible] vorrei venire trattato io, tutto quì».

E' [illegible] che adesso quella ragazza vuole fare l'attrice?

«Lei sta bene e ne sono contento. [illegible] mi ha detto [illegible] cosa molto bella: che [illegible] vuole diventare famosa perché l'ha salvata Tom Cruise, che vuole condurre la sua vita».

Dai tempi [illegible] «Top Gun», [illegible] film che l'ha affermata nel mondo intero, sono passati dieci anni. Come si sente cambiato?

«I miei valori di base sono rimasti gli stessi, ma mi sento un'altra persona, direi una persona migliore. Sarà per Nicole e i bambini, ma sento di avere più esperienza di vita e che questo finisce per influire positivamente sui film che faccio. Sono più felice e più sereno, questi [illegible] per me proprio bei tempi».

Prima [illegible] «Missione impossibile» ha fatto «Intervista col vampiro», «Codice d'onore», «Il Socio». Farebbe mai, come ha annunciato a Cannes il suo amico Dustin Hoffman, dei film che costano «appena» 15 miliardi di lire?

«Faccio film su storie e personaggi che mi interessano. E se la storia [illegible] i personaggi rientrano [illegible] nel budget di un piccolo film, perché no?».

Lorenzo Soria

Nello show di Costanzo e Fiorello la soap «Orazio»

E a «Buona Domenica» arriverà la Gialappa's

ROMA. Da Italia 1 a Canale 5. La scatenata Gialappa's Band parteciperà alla prossima edizione di «Buona domenica», condotta in tandem da Maurizio Costanzo e [illegible] Fiorello. Ad anticiparlo sono proprio i due conduttori dal «palcoscenico» del «Tappeto volante» di Tmc.

La [illegible]va edizione di «Buona domenica» su Canale 5 partirà il 6 ottobre e [illegible] aperta dalla riproposta di «Orazio». Nella nuova versione della sit-com, già scritta e interpretata da Costanzo (allora con Simona Izzo), Fiorello sarà il figlio [illegible] protagonista, ovviamente «cresciuto», mentre a Claudio Lippi andrà la parte del vecchio nonno sordo.

A «Buona domenica» ci saranno poi collegamenti con i condomini, curati dalla «Mobil tv», la televisione privata che va a curiosare nelle[illegible] degli italiani.

[illegible] quello della trasmissione domenicale di Canale 5 non sarà l'unico impegno autunnale [illegible] Fiorello. Lo showman ha annunciato che nella prossima stagione sarà anche [illegible] protagonista di «Scusi ci crede lei ai miracoli?», un musical sulla vita [illegible] Don Bosco, scritto da Pietro Garinei e in scena al Teatro Sistina di Roma. A Fiorello, [illegible] parte di Don [illegible].

Marca di sapone

Il primo spot fu girato dai Lumière

MILANO. Tre donne che fanno il bucato, poi, lo stu[illegible] sulle saponette. E' il 1898 e l'occhio indiscreto che ruba immagini al tran tran quotidiano è sempre quello dei fratelli Lumière. Un home-made, si direbbe oggi, ma anche il primo spot pubblicitario in assoluto, commissionato ai padri del cinema da una ditta di saponi parigina che in fatto di promozioni aveva saputo guardare verso il futuro.

[illegible] filmato, scoperto e restaurato da Jean-Marie Bursicot, patron della «Notte dei pubblivori», verrà presentato il 14 e il [illegible] giugno, al Ciak di Milano. Nelle [illegible] ore [illegible] proiezione (dalle 21 alle 3) passeranno sullo schermo [illegible] film pubblicitari mondiali. L'attenzione è puntata sullo spot Lumière, sulla pubblicità nella Cina popolare, in gara per la prima volta, «La pubblicità ha un linguaggio universale - dice Bursicot, proprietario di una collezione video di 450 mila pezzi -. Non ha bisogno di sottotitoli o traduzioni. In Cina, però, [illegible] censura ha tagliato il 40% delle immagini: via baci, scene ritenute osé, cosce o scollature. Alla fine, il messaggio perde vigore». Tra i nuovi arrivi, Vietnam e Madagascar. [illegible] pubblicità locale delle Antille e l'immagine della Francia dopo i test atomici. Un occhio di riguardo Bursicot lo riserva [illegible] film pubblicitario romeno, del '74 ad oggi, e ai 25 anni di quello marocchino. Jean-Marie Bursicot si batte [illegible] l'Italia: «Pensa alla pubblicità col cuore, non solo per vendere il prodotto. Con quelle scandinave, le italiane sono le migliori. La Francia, invece peggiora perché copia l'America».

Non mancano i must dei pubblivori, Bob, lo stuntman africano con la Fiat 131, la Perrier accarezzata da una mano femminile, il cioccolato belga Léo [illegible] la Danone di «Tutti in piedi». Quest'anno si [illegible]plica anche a Firenze, al teatro Puccini, il 5 luglio. (o. p.)

Per un'intervista

Gay offesi «Celentano sei bigotto»

Adriano Celentano

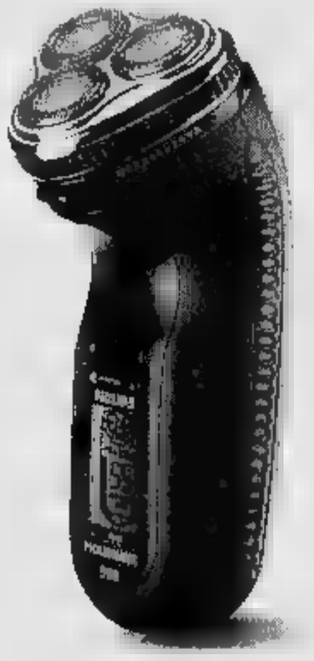
ROMA. Treni, cercatevi un altro testimonial. I gay sono andati alla carica contro Adriano Celentano. Accusando il molleggiato di essere un «clericale, baciapile, bigotto e bacchettone», il presidente dell'associazione Arcigay, Franco Grillini, ha replicato [illegible] all'intervista rilasciata da Celentano al settimanale tedesco «Focus», nella quale parlando degli omosessuali, il cantante della via Gluck li definiva «un'offesa all'orgoglio e all'onore di esseri umani».

«Con ogni probabilità Celentano - ha detto Grillini - che non ha mai avuto il senso del ridicolo, è costretto a sparare sempre più grosse perché nessuno se lo fila più».

Grillini ha poi continuato, durissimo: «Come Arcigay faremmo anche una campa[illegible] di boicottaggio verso di lui [illegible] non fosse del tutto inutile visto che i suoi dischi giacciono invenduti nei negozi. I suoi film li vede al massimo lui e qualche familiare. Il dimenarsi scomposto [illegible] razzista [illegible] un pessimo vocalist sul viale del tramonto dovrebbe sconsigliare le Ferrovie dello Stato dall'utilizzo di ferri vecchi per [illegible] proprie campagne pubblicitarie. Come Arcigay chiediamo pertanto di cambiare testimonial assumendo un personaggio un po' meno decotto, più tollerante [illegible] meno reazionario».

PHILISHAVE

Fino al 30 giugno
Philishave regala
tre testine di ricambio.



Il piacere della
rasatura non è mai
durato tanto.

Miglioriamo il tuo mondo

PHILIPS

AUT. MIN. IND.

Prenotando entro il 31 maggio, Club Med regala 350 vacanze.

È bello pensare alle vacanze, soprattutto se avete la prospettiva di non pagarle. Il Club Med regala 350 vacanze tra tutte quelle prenotate, per qualunque destinazione, entro il 31 maggio. Naturalmente se il vostro nome sarà estratto e avete prenotato anche per la vostra famiglia, avremo il piacere di offrire la vacanza a tutti voi. Luoghi incantati, spiagge bianchissime, mari blu, relax, sport, divertimento, l'insuperabile formula Club Med che come di consueto comprende tutto e, per 350 fortunati, la vacanza regalata. È un sogno? Se prenotate entro il 31 maggio può diventare realtà.

Club Med
02-7735

o presso la vostra agenzia di viaggi

AUT. MIN. CONC.

Le controproposte dei legali eporediesi per evitarne la scomparsa

«Tribunale, confini più ampi»

Fino a Rivarolo e Chivasso

Ancora un coro di all'ipotesi di accorpare il tribunale di Ivrea a quello di Torino. Lo studio fatto dal ministero di Grazia e giustizia e dal Censis sembra scontentare tutte le componenti sociali della preoccupate per progressivo impoverimento del territorio: «Se, alla crisi industriale, si giungono altri fattori come l'eliminazione dei servizi il Canavese diventerà un'area depressa». E oggi l'assemblea dell'ordine degli avvocati Ivrea discuterà anche la questione. Presentando una controproposta: l'estensione dei confini di competenza del tribunale eporediese ad una grossa fetta del Canavese occidentale. In sostanza accorpare a Ivrea il territorio del mandamento di pre- di Rivarolo. Una proposta non nuova avanzata per la prima volta alla fine degli Anni 80 dall'allora presidente del tribunale Bracchi e poi ripresa tre anni fa dal sindaco di Ivrea Alberto Stratta. Oggi, l'idea, l'ha fatta sua il presidente del consiglio dell'ordine, Pietro Cecchin che, aiutato da altri avvocati, ne sta studiando i dettagli. «Quando, da sindaco, me ne ero occupato io - spiega Alberto Stratta - avevo interessato i miei colleghi della zona e i magistrati nostro tribunale. Erano tutti d'accordo. Poi, purtroppo, la mia proposta è stata lasciata decadere proprio dall'ordine. E adesso ci troviamo la minaccia di un accorpamento imminente la necessità di correre ai ripari».

Che cosa significa estendere i confini è presto detto. In buona sostanza i centri canavesani che oggi fanno riferimento al tribunale di Torino anche solo per certificato penale (ovvero Rivarolo, Favria, Oglianico, Busano, Rivara, Forno, Feletto, Bosconero) dovrebbero gravitare su Ivrea. Per la pretura, invece, rimarrebbe in funzione la struttura di Rivarolo, sede distaccata di quella eporediese. «Una buonissima idea - dice il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano - che bisognerebbe approfondire. Nel '94 la nostra amministrazione aveva già pensato cosa simile, poi per mille ragioni ne era fatto nulla. La presenza di un tribunale così vicino a noi - e di così facile accesso ai cittadini - è un'opportunità da non perdere assolutamente».

Qualche perplessità in più la desta, invece, l'idea far gravitare su Ivrea anche il Chivassese, così prevedeva la proposta Bracchi quella sindaco-avvocato, Stratta. «Ma noi - dice Pietro Cecchin - questa possibilità l'abbiamo considerata. Geograficamente e storicamente più omogenea con Ivrea la zona di Rivarolo rispetto a quella di Chivasso. Tutto, però, è possibile. Basta studiare bene gli interventi e poi fare proposta concreta al ministero. Sottolineando che, in questo modo, i tempi della giustizia accorcerebbero e che i cittadini avrebbero solo da guadagnarci». E qualcuno già propone di chiedere aiuto due onorevoli e al senatore eletti in Canavese: «Con un documento ben articolato e con il loro supporto si può andare a discutere la questione anche davanti al guardasigilli Flick».

Lodovico Poletto

Il presidente Pietro Cecchin

Bimbo caduto: 4 a giudizio

Giustizia a tutti i costi. Anche essere condannato quale responsabile in consorso dell'incidente che provocò, sette anni fa, la morte di suo figlio. La chiede Luciano Moià, 35 anni, di Chiaverano, oggi imputato nel processo per la disgrazia che, nel luglio dell'89, provocò la morte del suo primogenito, Alessio, 18 mesi, caduto dalla finestra dell'alloggio, a Quincinetto. Luciano Moià, assistito dall'avvocato Perello, si è opposto l'altro giorno all'ipotesi di ricorrere al rito abbreviato, davanti al gip. Il motivo: il reato ipotizzato sarebbe caduto in prescrizione. E nessuno avrebbe pagato. Né l'ex moglie, Adele Gillio, 34 anni, né gli altri coimputati di questa vicenda: il suocero Andrea Gillio, 62 anni e il nonno della sua ex consorte, Alceste Gillio, 88 anni, tutti accusati - lui - di omicidio colposo. E così, vista l'irremovibilità dell'uomo, al gip De Marchi non è rimasto altro da fare che fissare la data dibattimento: 1997.

Settimo, lo chiedono le opposizioni

Sull'area della Ferrero la parola ai magistrati

La giunta: ora è zona industriale
Le minoranze: torni all'agricoltura

Toccherà magistratura dirimere la delicata questione dell'area Cebrosa, destinata alla ricollocazione delle acciaierie Ferrero Settimo Torinese. A chiederne l'intervento sono i rappresentanti di Rifondazione comunista che con i colleghi della Lega Nord e di Nuove energie avevano sollecitato la revoca del Pip sulla variante al piano regolatore.

«Abbiamo trasformato quell'area da agricola in industriale - spiega la capogruppo di Rifondazione Mariangela Rosolen - dandole valorizzazione di assai superiore (da 6000 circa a mila metro quadro) solo per consentire il trasferimento dell'azienda. Dal momento che le acciaierie chiuderanno il 20 giugno prossimo non vedo la ragione di mantenere quel Pip. Inoltre - aggiunge - quel terreno, circa 553 mila metri quadrati sono in massima parte di proprietà della Ferrero che in tal modo potrebbe lottizzarlo e rivenderlo all'attuale quotazione di mercato». Mariangela Rosolen sottolinea ancora scelta del genere sia stata motivata dagli eventuali benefici la città ne avrebbe ricavato dalla rilocalizzazione dell'industria.

Le ragioni dell'opposizione non hanno, tuttavia, convinto l'amministrazione guidata da Giovanni Ossola che ha respinto la del Pip. finanziamento di 22 miliardi che la Cee ha concesso Settimo - controbatte il primo cittadino - sono finalizzati interventi di reindustrializzazione, indipendentemente dal trasferimento della Ferrero. Rinunciarvi significherebbe affrontare questa delicata fase di declino industriale passivamente. Al contrario - prosegue - abbiamo proposto creazione di un consorzio di promozione, di cui faranno parte soggetti pubblici privati, Comune di Settimo, Camera di commercio, Unione industriale e forse anche la Ferrero per verificare se ci siano eventuali domande adesione e valutare quindi la possibilità di mantenere il Pis, ossia il polo integrato di sviluppo e accedere al finanziamento della Comunità europea». E conclude: «Se per la fine dell'anno, il consorzio avesse fallito il suo compito, allora e solo allora andremo a revocare quel Pip». [n. ber.]

Mariangela Rosolen

PROVINCIA FLASH

CHIVASSO

Feriti in un incidente per colpa di un

Per evitare di travolgere randagio prossimità ponte sul torrente Orco, alle porte di Chivasso, Vincenzo Bastelli, 60 anni, Brandizzo, via Rossi 1, al volante della sua Regata ha frenato di colpo e Fabio Beretta, 17 anni, studente, pure di Brandizzo, via Vittime di Bologna 4, che si trovava dietro con il suo ciclomotore «Malaguti», è andato a sbattere contro ed è finito a terra. Il ragazzo è stato curato pronto soccorso di Chivasso.

Fallisce la rapina a un rappresentante

Prima l'hanno bloccato in corso Italia Robassomero e poi hanno cercato di rapinarlo, non ci sono riusciti. Davide Belli, un rappresentante di preziosi residente a Robassomero, sulla sua auto, infatti, aveva oggetti di valore. Ai tre malviventi non è rimasto che risalire sulla loro «Alfa 164» e fuggire.

GIAVENO

Teppisti danno fuoco ai bidoni dei rifiuti

Teppisti in azione la notte scorsa a Giaveno, approfittando del forte vento hanno incendiato nell'arco di poche tre cassonetti per la raccolta della carta. I vigili del fuoco intervenuti prima nei pressi del ristorante Dogali, sulla strada Giaveno-Trana e successivamente nelle vicinanze dell'ospedale.

RIVOLI

Slitta l'udienza sul megacentro «4C»

L'udienza preliminare per l'inchiesta che riguarda il magacentro commerciale «4C» di via Battitore, dove coinvolti l'ex sindaco di Cirié, Aldo Buratto e il presidente della cooperative «4C», Luigi Cattarossi, è slittata al settembre. Il p.m. Angelo Barbieri ha deciso di allargare le indagini anche ad altri membri della cooperativa e ad alcuni funzionari del Servizio urbanistico del Comune.

CHIVASSO

Servizio radio-volontario nel registro della Regione

La Regione ha iscritto emergenza radio volontario, con sede a Chivasso in via Cappuccini 14, al registro regionale delle organizzazioni di di protezione civile. Il servizio svolto dalle alle 24 di tutti i giorni. Eventuali segnalazioni possono essere effettuate allo 011/911.24.91.

PINEROLO

Assemblea questa sera sul problema dei portici

L'Ascom ha indetto per questa sera alle 21, in collaborazione con il nuovo Comitato «I Portici», una riunione che si terrà nel salone dei Cavalieri in viale Giolitti 7. Si tratta un'assemblea nella quale verranno verificate le possibilità di migliorare l'aspetto estetico dei portici compresi nel quadrilatero fra corso Torino, piazza Barbieri, via Buniva e piazza Roma. Interessati all'iniziativa anche i commercianti che hanno i negozi nelle vicine via Virginio e Chiappero. Si d'individuare una serie di interventi per abbellire la

Candiolo, assemblea

Domani apre la discarica contestata

Ultimo round nella lotta Comitato unitario antidiscarica che unisce i cittadini di Candiolo, Vinovo e Piobesi: questa sera alle 21 nella sala consiliare di Candiolo si terrà un'assemblea aperta, di carattere informativo. Ormai è deciso: la discarica regione Motta a Vinovo aprirà domani. E' dal '91 che con manifestazioni, riunioni e sorta di resistenza pacifica, la cittadinanza difendere il proprio territorio dai rischi inquinamento legati all'apertura della discarica. «Uno schifo - commenta reggiata Giovanna Bettassa, sindaco di Candiolo -; com'è possibile che Regione e Provincia autorizzino l'attività di raccolta rifiuti a pochi chilometri dal centro ricerca antitumori, quando ancora di recente le ispezioni dell'Usl hanno dato parere negativo? Non capisco come sia possibile che la nostra lotta sia finita in niente». Delusione e rammarico per il Comitato unitario antidiscarica: «Il fondo delle vasche è a un metro dalle falde dell'acqua potabile - hanno ripetuto i manifestanti, in 5000 il maggio - ed eventuali piene del Chisola inonderebbero le vasche»

Il proprietario dell'auto gli ha prestato i primi soccorsi mentre il padre guidava la vettura verso l'ospedale

Ragazzo di nove anni investito: è grave

Azeglio, uscito di casa stava andando a scuola

Una folle a tutta velocità verso l'ospedale di Ivrea, sdraiato sul sedile posteriore della «Fiat Punto» che lo aveva appena travolto: l'investitore al suo fianco, a praticargli la respirazione bocca a bocca, mentre il padre era alla guida dell'auto. si salverà, il piccolo Matteo Coppo, 9 anni, di Azeglio, alunno di terza elementare, dovrà a questa prontezza d'azione la propria vita. Adesso è in coma, in un lettino del reparto di rianimazione del «Gaslini» di G.... La prognosi è riservata, le sue condizioni sono gravissime; ma dopo i primi accertamenti i medici hanno manifestato un cauto ottimismo. E' successo ieri, pochi minuti prima delle 13. Matteo si era appena chiuso alle spalle la porta di casa, al numero 6 di via Settimo Rottaro. A pochi metri dall'abitazione ha attraversato strada, in un tratto rettilineo. In quell'istante è sopraggiunta la Fiat Punto guidata da Giuseppe Amaro, 39 anni, un ingegnere residente a Torino in corso Romania 499, esperto antinfortunistica. «Me lo sono trovato di fronte all'improvviso - avrebbe poi dichiarato, sconvolto, ai militari -. Ho frenato, cercando in tutti i modi di evitarlo, ma non è servito a nulla». Il bambino, sotto lo sguardo atterrito della cugina Paola, di 11 anni, è stato sbalzato sul cofano dell'auto, poi catapultato lontano. Nel violento impatto al suolo ha riportato un trauma cranico e toracico, oltre a lesioni ed escoriazioni in tutto il corpo.

Il padre di Matteo, Piergiorgio, 35 anni, è uscito di casa non appena ha sentito il rumore secco della frenata. Né lui l'investitore, però, si sono persi d'animo. Matteo, molta delicatezza, è stato caricato sull'auto. Coppo si è messo al volante, mentre Giuseppe Amaro (pratico di primo soccorso) si è affiancato al bambino e gli ha praticato la respirazione bocca a bocca fin quando non hanno varcato la soglia del pronto soccorso di Ivrea.

L'équipe medica del dottor Biagio Spaziante, primario Dea eporediese, si è prodigata per mantenere in vita il piccolo Matteo. Non sono state riscontrate emorragie interne, ma la situazione è apparsa ugualmente grave. Tre ore dopo un'ambulanza della Croce Rossa ha portato il bambino alla caserma dei vigili del fuoco, dove ad attenderlo c'era l'elianbulanza 118 per il trasporto a Genova.

Mauro Ravello

INCIDENTE A SALERNO

Muore una donna di Chieri

Una donna di Chieri, Maria Gentile, di 50 anni è morta in un incidente stradale avvenuto in Campania, mentre il figlio Angelo De Giacomo, 19 anni, è rimasto ferito. La disgrazia è avvenuta ieri mattina sulla carreggiata Sud dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, nei pressi dello svincolo per Montesano sulla Marcellana (Salerno). Madre e figlio viaggiavano a bordo di una «Suzuki Vitara» che ha sbandato e si è capovolta. L'incidente è avvenuto mentre nella zona era in corso un temporale. Gentile è morta durante il trasporto all'ospedale di Lagonegro, dove è ricoverato il figlio, con prognosi di circa due settimane per ferite in varie parti del corpo. I due stavano andando in Calabria per visitare un parente ferito in un agguato

Maria Gentile, aveva 50 anni

Centro Villardora

Ippoterapia per portatori di handicap

Il centro ippico «Mannus Club» Villardora sta diventando un importante centro di ippoterapia della Val di Susa e Torino. Al momento trentina di handicappati provenienti dal centro sociale terapeutico di Sant'Antonino, Cottolengo e da alcuni centri di Torino vengono lezioni settimanali sotto il controllo di accompagnatori, un fisioterapista e di un medico che ha il compito di stabilire l'idoneità per questo tipo di riabilitazione. «L'obiettivo - spiega la coordinatrice Luisa Ferraris - è potenziare questo tipo di attività in particolar modo per dare un aiuto a chi soffre». Durante le sedute di ippoterapia è nata l'idea di coinvolgere i ragazzi, in attesa, facendo dipingere e disegnare il mondo dell'equitazione. Nell'arco di un anno sono stati raccolti centinaia di disegni e nelle giornate di venerdì 31 maggio e sabato 1° giugno si celebrerà gran festa dove i protagonisti saranno proprio i portatori di handicap che daranno dimostrazione, in base alle loro possibilità, di saper cavalcare e un contatto la gente della Val di Susa, mostrando i loro lavori.

Ma il sindaco replica: è lui che si è dimesso

Susa, assessore polemico «Mi hanno licenziato»

«Non ho lasciato, sono licenziato, mi sono stati tolti gli incarichi. Repressioni, omertà e prevaricazioni da parte del sindaco mi avevano costretto a fare il semplice firmacarte, non potevo accettare questa situazione» ha affermato ieri in Consiglio comunale a Susa l'ex assessore Mario Tonini ed ha continuato: «E' brutto vedere finire un sogno, mi sono reso conto di essere usato».

Poco prima il sindaco di Susa, Germano Bellicardi, ufficializzato la delle deleghe alla cultura e turismo all'assessore Tonini. «Con una lettera mi chiesto la revoca della delega, praticamente erano delle dimissioni volontarie» ha affermato il sindaco Bellicardi. Il sindaco poi annunciato che Mario Tonini sostituito da Antonio Paone che lascia quindi l'incarico di capogruppo a Gaetano Lombardo. Quest'ultimo ha sottolineato: «Non esiste alcuna crisi di maggioranza, è una normale sistemazione di un mosaico».

I giorni scorsi, intanto, tre consiglieri di minoranza (Sandro Piano, Stefano Girard e Anita Viron) avevano affisso dei manifesti in città sottolineando diverbio tra il sindaco e l'assessore Tonini. «L'eccessivo accentramento del potere del sindaco toglie ogni democrazia al Consiglio comunale» ha affermato Anita Viron.

I gruppi consiliari «Susa Viva» e «Per cambiare» hanno quindi presentato alla votazione dei consiglieri un ordine del giorno dove si richiedeva ai neo onorevoli Luigi Massa e Elvio Fassone di presentare una proposta di modifica della legge elettorale n. 81 e 142 sul maggioritario per l'estensione del sistema doppio turno ai Comuni con meno di 15 mila abitanti, possibilità di sostituzione del sindaco in seguito a sfiducia con un altro ponente della maggioranza. La mozione è stata però bocciata da 11 consiglieri su 15 (Gemma Amprino, consigliere minoranza si è astenuta). [f. mor.]

Buttigliera Alta

Spray contro Poste Denunciati tre quindicenni

Avevano l'hobby della bomboletta spray e del vandalismo, tre quindicenni di Buttigliera Alta, sono stati denunciati dai carabinieri Avigliana per danneggiamento all'ufficio postale. Da qualche tempo la sede delle Poste e telegrafi era presa di mira da teppisti che approfittando della notte si divertivano a scrivere sui muri e a disegnare con variopinti colori. A più riprese, hanno rotto la pensilina d'ingresso e strappato le targhette delle sette di fermoposta. Sono iniziati i controlli da parte dei militari e dopo alcuni giorni hanno individuato gli autori della bravata, sono studenti della zona che alla sera al posto di studiare avevano il pallino del vandalismo. Nei confronti dei teppistelli sono scattate le denunce al tribunale dei minori e i genitori dovranno ora risarcire i danni arrecati dai loro figli. I tre ragazzini hanno promesso solennemente alle famiglie e sarebbero impegnati maggiore dedizione nello studio.

Verrua Savoia

Aspirante suicida fa esplodere l'auto ma lui si salva

Suicidio fallito ieri 6 per un muratore di Crescentino, Leone Salvatore, 34 anni, residente con la moglie frazione Silvestro, via Felice Miraglio 47. L'uomo, in preda ad una crisi depressiva, sera prima ha lasciato l'abitazione al volante della sua Lancia Prisma, portando sé una bombola gas gpl da 30 chili e una bottiglia di Vecchia Romagna. Quindi si è recato in frazione Mezzi Po di Verrua Savoia ed ha parcheggiato in un campo vicino al greto del Po. Qui si è assicurato che tutte le chiusure dell'auto fossero ermetiche, e dopo bevuto mezza bottiglia di liquori ha aperto la valvola gas modo che si saturasse l'abitacolo. Al momento dell'accensione dell'auto, c'è stata scoppio che ha mandato in frantumi i cristalli della vettura, deformato le lamiere e scaraventato il Leone nel campo. I medici dell'ospedale di Chivasso gli hanno diagnosticato ustioni di primo grado al volto alle mani.

Barengo di Mazzè

Incendio in cascina provoca danni per oltre 40 milioni

Oltre 200 quintali di fieno, da una quindicina giorni ammassati in balle sulla stalla dei coniugi Plausio e Rosa Maria Grua, 57 e 49 anni, agricoltori, cascina Giacomallo 12, frazione Barengo di Mazzè, nel tardo pomeriggio di ieri sono andati distrutti da un incendio per autocombustione. L'allarme è scattato intorno alle 16,30. In breve tempo l'incendio ha assunto dimensioni notevoli, interessando stabile circa 150 metri quadrati, il cui tetto è crollato completamente. I due coniugi con l'ausilio dei vicini sono riusciti a portare in salvo le 12 mucche che si trovavano nella stalla. Sul posto sono intervenuti in forze i vigili del fuoco di Verolengo, Torino e Chivasso. Per contenere l'incendio, i pompieri hanno migliaia di litri d'acqua, facendo spola con le autobotti. Da prima frettolosa stima, il danno ammonterebbe ad una quarantina di milioni.

Il Magistrato del Po ha autorizzato gli interventi

Lavori da due miliardi sugli argini del Pellice

Due miliardi per la risistemazione degli argini ed alcuni lavori di manutenzione del torrente Pellice sono stati finanziati dal Magistrato del Po. E' questo il risultato dai Comuni toccati dal torrente: «Nell'incontro avuto nella sede della Comunità montana Val Pellice con i tecnici invitati dal Magistrato Po - spiega sindaco di Cavour, Pier Giorgio Bertone - abbiamo individuato le priorità d'intervento». Ecco i Comuni interessati: Bobbio Pellice, Villar Pellice, Torre Pellice, Luserna, Bibiana, Bricherasio, Campiglione Fenile, Cavour, Garzigliana e Villafranca. Gli interventi concordati riguardano la pulizia dell'alveo dalle piante nate centro del corso d'acqua e dall'eccessivo accumulo di materiale inerte. I lavori sono previsti nei pressi del ponte Albertenga a Luserna, sia a monte che a valle; inoltre si provvederà anche alla pulizia vicino confluenza fra Pellice torrente Angrogna e al ripristino delle difese spondali nei pressi della confluenza il Chiamogna ad una sistemazione della scogliera a valle del ponte della provinciale per Vigone.

Altri interventi verranno effettuati nei pressi del ponte ferrovia di Bricherasio e nella località Pertusio, Gemerello e Nuovo, Comuni di Garzigliana, Bricherasio e Cavour.

C'è però considera questi lavori insufficienti e soprattutto tardivi. Spiega Emilio Bolla, sindaco di Bricherasio: «Si è lasciato passare troppi anni senza far nulla, tutti gli inverni, il periodo migliore per effettuare i lavori, abbiamo mandato richieste al Magistrato del Po ottenere mai nulla di concreto. In tanti punti mancano totalmente gli argini o peggio ancora il letto del torrente risulta più alto rispetto alla campe circostanti, il rischio di esondazione è sempre presente».

Le controproposte dei legali eporediesi per evitarne la scomparsa

«Tribunale, confini più ampi»

Fino a Rivarolo e Chivasso

Il presidente Pietro Cecchin

Ancora un coro di «no» all'ipotesi di accorpare il tribunale di Ivrea a quello di Torino. Lo studio fatto dal ministero di Grazia [redacted] giustizia [redacted] dal Censis sembra scontentare tutte le componenti sociali della zona preoccupate per il progressivo impoverimento [redacted] territorio: «Se, alla crisi industriale, si aggiungono altri fattori [redacted] l'eliminazione dei servizi il Canavese diventerà un'area depressa». E oggi l'assemblea dell'ordine degli avvocati di Ivrea discuterà anche la questione. Presentando una controproposta: l'estensione dei confini [redacted] competenza del tribunale eporediese ad una grossa fetta del Canavese occidentale. In so[redacted] accorpare a Ivrea [redacted] territorio del mandamento di pretura di Rivarolo. Una proposta [redacted]n nuova avanzata per la prima volta alla fine degli Anni 80 dall'allora presidente del tribunale Bracchi e poi ripresa tre anni fa dal sindaco di Ivrea Alberto Stratta. Oggi, l'idea, l'ha fatta sua il presidente del consiglio dell'ordine, Pietro Cecchin che, aiutato da altri avvocati, [redacted] sta studiando i dettagli. «Quando, da sindaco, [redacted] ne ero occupato io - spiega Alberto Stratta - avevo interessato i miei colleghi della zona e i magistrati del nostro tribunale. Erano tutti d'accordo. Poi, purtroppo, la mia proposta è stata lasciata decadere proprio dall'ordine. [redacted] adesso [redacted] troviamo [redacted] la minaccia [redacted] accorpamento imminente [redacted] la necessità di correre ai rip[redacted].

Che cosa significa estendere i confini è presto detto. In buona sostanza i centri canavesani che oggi fanno riferimento al tribunale di Torino anche solo per [redacted] certificato penale (ovvero Rivarolo, Favria, Oglianico, Busano, Rivara, Forno, Feletto, Bosconero) dovrebbero gravitare [redacted] Ivrea. Per [redacted] pretura, invece, rimarrebbe in funzione [redacted] struttura [redacted] Rivarolo, come sede distaccata di quella eporediese. «Una buonissima idea - dice il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano - che bisognerebbe approfondi[redacted]. Nel '94 la nostra amministrazione aveva già pensato una cosa simile, poi per mille ragioni non se ne era fatto nulla. La presenza [redacted] un tribunale così vicino a noi - [redacted] di così facile accesso ai cittadini - è un'opportunità da non perdere assolutamente».

Qualche perplessità in più la desta, invece, l'idea di far gravitare su Ivrea anche il Chivassese, così [redacted] prevedeva la proposta Bracchi e quella del sindaco-avvocato, Stratta. «Ma noi - dice Pietro Cecchin - questa possibilità non l'abbiamo considerata. Geograficamente e storicamente è più omogenea con Ivrea la zona di Rivarolo rispetto a quella di Chivasso. Tutto, però, [redacted] possibile. Basta studiare bene gli interventi e poi fare un proposta [redacted] al ministero. Sottolineando che, in questo modo, i tempi della giustizia si accorcerebbero e che i cittadini avrebbero solo [redacted] guadagnarci». E qualcuno già propone di chiedere aiuto ai due onorevoli e al senatore eletti in Canavese: «Con un documento ben articolato [redacted] con il loro supporto [redacted] può andare a discutere la questione anche davanti al guardasigilli Flick».

Lodovico Poletto

QUINCINETTO

Bimbo caduto: 4 a giudizio

Giustizia a tutti i costi. Anche essere condannato quale responsabile [redacted] concorso dell'incidente che provocò, sette anni fa, la morte di suo figlio. La chiede Luciano Moià, 35 anni, di Chiaverano, oggi imputato nel processo per la disgrazia che, nel luglio dell'89, provocò la morte del [redacted] primogenito, Alessio, 18 mesi, caduto dalla finestra dell'alloggio, a Quincinetto. Luciano Moià, assistito dall'avvocato Perello, si è opposto l'altro giorno all'ipotesi [redacted] ricorrere al rito abbreviato, davanti al gip. Il motivo: il reato ipotizzato sarebbe caduto in prescrizione. E nessuno avrebbe pagato. Né l'ex moglie, Adele Gillio, 34 anni, né gli altri coimputati di questa vicenda: il suocero Andrea Gillio, [redacted] anni e il nonno della sua ex consorte, Alceste Gillio, 88 anni, tutti accusati - con lui - di omicidio colposo. E così, vista l'irremovibilità dell'uomo, al gip De Marchi non è rimasto altro da fare che fissare [redacted] data del dibattimento: il 3 marzo 1997.

Oggi la conferenza stampa del Comune

Ivrea attende le novità dello storico Carnevale

Forse la gestione a un ente «straniero» Possibili sorprese dentro il Consorzio

Mancano ancora nove mesi alla prossima edizione dello storico carnevale di Ivrea, [redacted] già [redacted] parla delle novità che attendono la manifestazione cittadina più popolare. Per oggi l'amministrazione [redacted] comunale [redacted] infatti [redacted]to una conferenza stampa, in cui verranno illustrati alcuni n[redacted] indirizzi di gestione, oltre alle procedure cui dovranno attenersi [redacted] coloro che intendono candidarsi alla organizzazione dei carnevali '97 e '[redacted]8. Bocche cucite in municipio, dove nelle ultime settimane l'assessore Massimo Teppa ha incontrato addetti [redacted] lavori, esperti [redacted] componenti della rassegna. Da tempo, comunque, si ipotizzano le possibili novità. A partire dalla gestione della manifestazione, che potrebbe essere affidata in appalto ad un «ente» esterno scelto fra quelli che daranno le migliori garanzie. Si discute inoltre, sulla composizione dell'Assemblea del Consorzio organizzatore. L'attuale presidente Pietro Ramella era [redacted]fermato alla scadenza del mandato, a gennaio, ma con una sorta di «patto fra gentiluomini»: portare a termine [redacted] carnevale '96 e rassegnare le dimissioni entro giugno, per riportare in parità la nomina del presidente con quella del Consiglio direttivo.

Diego Borla

Il dubbio, forse, verrà chiarito solo stamane. Ma da più parti si fa il nome di Paolo Bravo, Generale uscente, come successore di Ramella. [redacted] con quest'ultimo potrebbe farsi da parte anche il vicepresidente Giovanni Bo: [redacted] lui, comunque, si mormora [redacted] un rientro [redacted] organizzatore, alla guida di una cordata composta in gran parte dall'ex direttivo.

Proprio sui gruppi che si proporranno per succedere al direttivo di Luisa Perotto, intanto, [redacted] concentrano le attenzioni. Parte del direttivo uscente, come [redacted] è detto, potrebbe ripresentarsi non più con l'ex segretario generale, ma con Giovanni Bo. Deve ancora sciogliere qualche riserva Diego Borla, che già due anni fa gareggiò per l'organizzazione della rassegna. «Voglio prima vedere - dice - quali saranno i criteri [redacted] le condizioni dettati dal Comune». E già [redacted] parla di altre due cordate pronte a farsi avanti.

[m. rev.]

IN BREVE

■ [redacted] Oltre 200 quintali di fieno nella stalla [redacted] coniugi Plausio [redacted] Rosa Maria Grua, 57 e 49 anni, agricoltori, cascina Giacomello 12, frazione Barengo di Mazzè, nel tardo pomeriggio [redacted] dati distrutti da un incendio per autocombustione. Il tetto è crollato, mentre i due coniugi con l'ausilio dei vicini sono riusciti a portare in salvo le 12 mucche che si trovavano nella stalla. Sono intervenuti i pompieri, che hanno domato le fiamme. Il danno ammonterebbe ad una quarantina [redacted] milioni.

■ [redacted] E' stato rinviato al 28 giugno l'incontro sul tema «Le ecomafie in Piemonte: verso un osservatorio sull'illegalità ambientale», nel salone del Comune di Banchette. L'iniziativa è organizzata da Legambiente e dall'associazione Libera.

■ **SOGGIORNI** [redacted] L'Amministrazione comunale di Rivarolo propone due periodi di soggiorno al mare per anziani: dal 16 al 30 giugno a Cattolica e dal 24 giugno all'8 luglio ad Alassio. Iscrizioni entro domani al Centro incontro Villa San Giuseppe (aperto dalle 15 alle 17).

■ [redacted] **DEL** [redacted] Continua, al bocciodromo di Bosconero, [redacted] mostra organizzata per il centenario della consacrazione della chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista. La rassegna è visitabile fino al 2 giugno il gi[redacted]h dalle 9 alle 11, il sabato dalle 14 alle 19 e la domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle [redacted].

■ **EX OLIVETTI.** Amici e simpatizzanti del Comitato Torneria Automatica Olivetti sono invitati a partecipare alla gita che si terrà il 16 giugno a Canelli, per la rievocazione [redacted] storica dell'assedio della città. Prenotazioni entro il 10 giugno, telefonando al n. 0125/61.66.13.

Il proprietario dell'auto gli ha prestato i primi soccorsi mentre il padre guidava la vettura verso l'ospedale

Ragazzo di nove anni investito: è grave

Azeglio, uscito di casa stava andando a scuola

I primi soccorsi sull'ambulanza al piccolo **Matteo Coppo**, investito da un'auto

Una folle [redacted] a tutta velocità verso l'ospedale di Ivrea, sdraiato sul sedile posteriore della «Fiat Punto» che lo [redacted] appena travolto: l'investitore al suo fianco, a praticargli la respirazione bocca a bocca, mentre il padre era alla guida dell'auto. Se si salverà, il piccolo Matteo Coppo, 9 anni, di Azeglio, alunno di terza elementare, dovrà a questa prontezza d'azione la propria vita. Adesso è in coma, in un lettino del reparto [redacted] rianimazione del «Gaslini» di Genova. La prognosi è riservata, [redacted] sue condizioni sono gravissime; ma dopo i primi accertamenti i medici hanno manifestato un cauto ottimismo.

E' successo ieri, pochi minuti prima delle 13. Matteo si era appena chiuso alle spalle la porta di casa, al numero 6 di via Settimo Rottaro. «Aveva pranzato con noi - hanno raccontato i familiari al maresciallo Lucifora, comandan[redacted] dei carabinieri di Azeglio -, stava rientrando [redacted] scuola».

A pochi metri dall'abitazione ha attraversato la strada, in un tratto rettilineo. In quell'istante è sopraggiunta la Fiat Punto guidata [redacted] Giuseppe Amaro, [redacted] anni, un ingegnere residente a Torino in corso Romania 499. L'uomo era uscito poco prima dal ristorante «Busca», a Settimo Rottaro, e si stava recando [redacted] una collega all'azienda «Compensati Toro», ad Azeglio, per tenere una lezione sull'antinfortunistica.

«Me lo sono trovato di fronte all'improvviso - avrebbe poi dichiarato, sconvolto, ai militari -. Ho frenato, cercando in tutti i modi di evitarlo, ma non è servito a [redacted].

Il bambino, sotto lo sguardo atterrito della cugina Paola, di 11 anni, è stato sbalzato sul cofano dell'auto, poi catapultato lontano. Nel violento impatto al suolo [redacted] riportato [redacted] trauma cranico e toracico, oltre a lesioni ed escoriazioni [redacted] tutto il corpo.

Il padre [redacted] Matteo, Piergiorgio, 35 anni, è uscito di casa non appena ha sentito [redacted] rumore secco della frenata. Né lui né l'investitore, però, si sono persi d'animo. Matteo, con molta delicatezza, è stato caricato sull'auto. Coppo si è messo al volante, mentre Giuseppe Amaro (pratico di primo soccorso) si è affiancato al bambino e gli ha praticato la respirazione bocca [redacted] bocca fin quando non hanno varcato la soglia del pronto soccorso di Ivrea.

L'équipe medica del dottor Biagio Spaziante, primario del Dea eporediese, si è prodigata per [redacted] in vita il piccolo Matteo. Non [redacted] state riscontrate emorragie interne, ma la situazione [redacted] apparsa ugualmente [redacted]. Tre ore dopo un'ambulanza della Croce Rossa ha portato il bambino [redacted] alla caserma dei vigili del fuoco, dove ad attenderlo c'era l'eliambulanza del 118 per il trasporto a Genova.

Mauro Revello

CENTRO CUCINE HANÖVER
■ ARREDAMENTO MONOLOCALE L. 3.970.000
4 posti letto • cucina completa di elettrodomestici armadio • soggiorno • divani • letti • tavolo • 4 sedie
■ ARREDAMENTO COMPLETO L. 6.980.000
Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo • sedie - cucina completa elettrodomestici salotto completo - divano + 2 poltrone
■ CUCINA ROVERE MASSELLO (5 m. ad angolo) L. 3.987.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
■ CUCINA NOCE MASSELLO (5 m. ad angolo) L. 4.797.000
Completa di lavello [redacted] elettrodomestici gran marca
COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO
HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI
Frazione Palazzo Grosso 33 - Vauda Canavese - Tel. 011 9251715
(a 10 minuti da Ivrea)
Per chi proviene dalla Valle d'Aosta:
Autostrada TO-AO uscita IVREA → RIVAROLO → FAVRIA → FRONT → PALAZZO GROSSO

DOVE & QUANDO

[redacted] Nuovo appuntamento per la serie di «Brevi conversazioni sulla storia [redacted] Rivarolo» al Centro Incontro Villa San Giuseppe. Alle 21 Riccardo Poletto parla del «Medio Evo: dalla concessione degli statuti al XVII secolo». L'ingresso è libero.

[redacted] **EQUO.** «Quando compri [redacted] pensi?», è il titolo dell'incontro sui temi del commercio equo e solidale e dello sviluppo sostenibile che si svolge alle 21 all'oratorio San Giuseppe di Ivrea, organizzato da [redacted] associazioni [redacted] volontariato cittadine. Interviene Francesco Gesualdi, allievo [redacted] don Milani [redacted] animatore del Centro Nuovo Modello di Sviluppo, che presenta il [redacted] ultimo libro «Guida [redacted] consumo critico».

[redacted] Si conclude, alle 21 nel salone di Ca' Mescarlin a Montanaro, la serie degli «Incontri del mercoledì», organizzati dal Gruppo Iniziative Culturali. Il prof. Aldo Pasquero traccia un profilo del poeta canavesano Guido Gozzano. Ingresso libero.

LA [redacted] E' visitabile fino [redacted] venerdì, al Teatro Comunale di via Garibaldi a Cuorgnè, la mostra [redacted] immagini storiche dell'an[redacted] filanda, una delle prime del Regno d'Italia. La rassegna è allestita dal Centro Ricerche e Studi Alto Canavese, per conto dell'Inner Wheel Club [redacted] Cuorgnè e Canavese. Orario [redacted] apertura: dalle 15 [redacted] 18.

[redacted] Inizia [redacted] Castellamonte, con un incontro di pallavolo maschile nella palestra delle scuole elementari, [redacted] Palio sportivo [redacted], che mette in competizione i borghi del capoluogo e le frazioni. Organizza l'associazione Il Pellicano insieme al Comune. Le gare (anche di altri sport) proseguiranno fi[redacted] al 30 giugno.

TEMPO [redacted] **ROSE.** Fino a domenica è aperta, ai vivai Perardi di via Favria a Rivarolo, la mostra-mercato dedicata alla «regina dei fiori». Esemplari rari [redacted] curiosità gastronomiche in rassegna. Orario di visita: tutti i giorni dalle 8,30 alle 12 [redacted] dalle 16 alle [redacted].

DRAP
ABBIGLIAMENTO
ABITO FACIS FRESCO PURA LANA
DA £. 399.000 A £. 290.000
SCONTI DEL
20%
MODA CERIMONIA UOMO E DONNA PRIMAVERA ESTATE 1996
[redacted] assortimento tutte le taglie fino alla [redacted]
[redacted] - Via Dora Baltea, 29 - Tel. 0125/40129
orario 9/12 - 15,30/19 (adiacente stab. Montefibre)
COMODO [redacted] ENTRATA LIBERA (chiuso il lunedì)

TUTTO PER IL
BAGNO
SHOW ROOM

SANITARI
IDROMASSAGGIO
SAUNE
ARREDO BAGNO
PIASTRELLE
CONSULENZA E PROGETTAZIONE
GRUPPO DELTA
TE TERMOSANITAR EPOREDIESE
LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 67 - Tel./Fax 0125 58296-58391-58852

1995 continua La Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira [redacted] — Tel. 44.23.77.78. Or. 16,45 18,40/20,30/22,30 — Ingr. 8000
Bullet — di J. Temple, con M. Rourke, T. Shalur, T. Levine (Usa '96) — Nelle strade di New York la lotta [redacted] quartiere tra un «duro» ex galeotto e un suo vecchio rivale di prigione [redacted] ha giurato [redacted] sconfiggerlo. V. M. 14 1h 33' Azione

Admiral — piazza Verbano 5 — Tel. 854.11.95 — Or.: 16/18,15/20,20/22,30 — Ingr. 8000
Nelly e Mr. Arnaud — di C. Sautet, con [redacted] Béart, M. Serrault, J.-H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' Commedia

[redacted] — piazza Cavour 22 — Tel. 321.18.96 — Or. 17,15/20/22,30 — Ingr. 8000
Schegge di paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di [redacted] difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto pre[redacted]. Non viet. 2h 10' Giudiziario

Alcazar — via M. Del Val [redacted] — Tel. 588.0099 Or. 16,30 18,30/20,30/22,30 Ver. Or. — Ingr. 8000
Riccardo III — di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. [redacted] 45' Dramm.

Ambassade — [redacted] Accademia Agiati 57 — Tel. 540.89.01. Or. 17,15 20-22,30 — Ingr. [redacted]
Schegge [redacted] paura — di G. Hoblit, R. Gere, [redacted] Norton, L. Linney (Usa '96) — Un [redacted] di [redacted]esso difende gratuitam[redacted] un ragazz[redacted] dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [redacted] un alto prelato. Non viet. 2h 10' Giudiziario

America — via N. del Grande 6 — Tel. 581.61.68 Or. 17,15 20/22,30 — Ingr. 8000
Schegge di paura — di G. Hoblit, [redacted] Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di [redacted] difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [redacted] un alto prelato. Non viet. 2h [redacted] Giudiziario

Apollo — via di Gallia Sidama 20 — [redacted]. 6820.88.06 — Or.: 16/18,10/20,20/22.30 — Ingr. 8000
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) La moglie e l'amante [redacted] decidono di uccidere l'uomo [redacted] sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' Thriller

Ariston — via Cicerone 19 — Tel. 321.259. Or.: 17,30 20.05/22.30 — Ingr. 8000
Piume di struzzo — [redacted] Nichols, con R. Williams, N. Lane, [redacted] Hackman (Usa '96) - Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei [redacted]. [redacted]make del «Vizietto» N. V. [redacted] Commedia

Atlantic — Via Tuscolana 745 — Tel. 761.06.56 — Ingr. 8000
SALA 1: **Schegge di paura**. Or.: 17,15; 20; 22,30. SALA 2: **Bullet**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 3: **Ferie d'agosto**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 4: **Io ballo da sola**. Or.: 17,50; 20,15; 22,30. SALA 5: **L'arcano incantatore**. Or.: 16,30; ult. [redacted] SALA 6: **Le affinità [redacted]**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Augustus — c. V. Emanuele 203 — Tel. 687.54.55
SALA 1: **Festival Arcipelago**: Cortometraggi e Repubblica Nostra di D. Incalcaterra. Or.: 18; 20,30; 22,30. L. 16.000 giornaliero. [redacted] condizionata - SALA 2: **Festival Arcipelago**. Cortometraggi e Racconti di Vittoria di A. De Lillo. Or.: 19; 20,30; 22,30. L. 16.000 giornaliero. Aria condizionata.

Barberini — piazza Barberini 24-25-26 — Tel. 482.77.07 — Ingr. 8000
SALA 1: **Diabolique**. Or. 16,30; 18,25; 20,20; 22,30. SALA 2: **Toy Story**. Or. 16,50; 18,45; 20,40; 22,30. SALA 3: **Si gira a Manhattan**. Or. 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30

Broadway — via dei Narcisi 26 — Tel. 230.34.06 — Ingr. [redacted]
SALA UNO: **Schegge di paura**. Or.: 17,15; 20; 22,30. SALA DUE: **Bullet**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA TRE: **Strange Days**. Or.: 16,30; 19,15; 22.

Capitol — via G. Sacconi 39 — Tel. 32.36.619. Or.: [redacted] 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 8000
L'ultima profezia — di G. Widen, con C. Walken, E. Koteas, E. Stoltz (Usa '96) — [redacted] masnada di angeli malvagi, gelosi dell'uomo, piomba sulla Terra evocata da una profezia [redacted]r seminare dolore e malvagità. N. V. 1h 36' [redacted]

Capranica — piazza Capranica 101 — Tel. 679.24.65 — Or.: 16/19,15/22,30 — Ingr. 8000
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di [redacted] gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante [redacted] alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 56' Drammatico

Capranichetta — piazza Montecitorio 125 — Tel. 679.69.57 Aria cond. — [redacted] 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. [redacted]
[redacted] Las Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' Drammatico

Ciak — via Cassia 694 — Tel. 33.25.16.07 — Aria condizionata — Ingr. 8000
[redacted] 1: **Schegge di paura**. Or.: 17,15; 20; 22,30. SALA 2: **Fargo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[redacted] — p. Cola di Rienzo 88 — Tel. 323.56.93 — Or. 16,15/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 8000
Si gira a [redacted] — di T. De Cillo, con S. Buscemi, C. Keener, D. Mulroney (Usa '96) — Nevrosi, pettegolezzi, tradimenti, [redacted] segreti: tre giorni e tre notti sul set di un film indipendente a New York, a corto di soldi. N. [redacted] 1h 30' Commedia

Dei Piccoli — viale della Pineta 15 — Tel. 855.34.85
Babe, maialino coraggioso. Or.: 17; 18,40. Ingresso 7000.
Angeli perduti Or.: 20,40; 22,30 Ingresso 8000

Eden — piazza Cola [redacted] Rienzo 74 — Tel. 36.16.24.49 — Or. 16,45/18,45/20,40/22,30 — Ingr. [redacted]
Rumori [redacted] fondo — di C. Camarca, con F. Dominedò, [redacted] Fassari, A. Occhipinti (Ita. '96) — Vite aspre di periferia, tra violenza e disperazione, tra umiliati e offesi, tra usurai ammazzati a coltellate [redacted] piercing N. V. 1h 30' [redacted]

Embassy — via Stoppani 7 — Tel. [redacted].02.45 — Or. 16/18,20/20,25/22,30 — Ingr. 8000
Rosso d'autunno — di B. Beresford, con R. Dreyfuss, B. Faulkner, L. Hamilton (Usa '96) — Uno psichiatra infantile indaga sull'omicidio di una coppia di cui il sospettato principale è il figlio, un bambino autistico di nove anni. N. V. 1h 40' Drammatico

Empire — viale R. Margherita 29 — Tel. 841.77.19 — Ingr. 8000
EMPIRE 1: **Ferie d'agosto**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30. EMPIRE 2 (viale Esercito 44, tel. 501.06.52): **Strange Days**. Or. 16,30; 19,15; 22

Etoile — p. in Lucina 41 — Tel. 687.61.25. Aria cond. — Or. 17,30/20,10/22,30 — Ingr. 8000
Io ballo da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. [redacted]) — Una giovane [redacted] in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per [redacted] vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

Eurcine — v. Liszt 32 — Tel. 591.09.86 — Or. 17/19,55/22,30 — Ingr. 8000
L'esercito [redacted] 12 [redacted] — di T. Gilliam con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto [redacted] inviato indietro nel tempo [redacted] cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato [redacted] una misteriosa epidemia. N. [redacted] 2h 10' [redacted]scienza

Europa — corso Italia 107 — [redacted] 44.24.97.80. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 8000
[redacted] di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia [redacted] omosessuali viene messa in [redacted]zzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h Commedia

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2 — Tel. 529.22.96 — Ingr. 8000
SALA 1: **[redacted] affinità elettive**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 2: **Fargo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 3: **Piume di struzzo**. Or.: 17,30; 20,10; 22,30.

Farnese — Campo de' Fiori 56 — Tel. 686.43.95. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 8000
L'[redacted] di [redacted] — di M. Gorris, con W. [redacted] Ammelrooy, E. Dottermans, J. Decleir (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come migliore film straniero N. V. 1h 33' Comm.

Fiamma — via Bissolati 47 — Tel. 482.71.00 — Ingr. 8000
SALA 1: **L'esercito [redacted] scimmie**. Or.: 17; 19,55; 22,30. SALA 2: **Criminal [redacted]** Or.: 17,45; 20,15; 22,30.

Garden — viale Trastevere 246 — Tel. 581.28.48. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 8000
Bullet — di J. Temple, con M. Rourke, T. Shalur, T. Levine (Usa '96) — [redacted] strade [redacted] New York la lotta senza quartiere tra un «duro» ex galeotto e un suo vecchio rivale di prigione che ha giurato di sconfiggerlo. V. M. 14 1h 33' [redacted]

[redacted] — via Nomentana 43 — [redacted]. 44.25.02.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 8000
Four [redacted] — di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze [redacted] un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' Comm.

Giulio Cesare — Tel. 39.72.07.95 — via G. Cesare 259 — Ingr. 8000
SALA 1: **L'esercito delle 12 scimmie**. Or.: 17; 19,55; 22,30. SALA 2: **Riccardo III**. Or.: 17,30; 20,10; 22,30. SALA 3: **Diabolique**. Or.: 17,30; 20,10; 22,30.

Golden — v. Taranto 36 — Tel. 70.49.66.02 — Or. 16/18,20/20,25/22,30 — Ingr. 8000
Tre giorni per la verità — di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti N. V. 1h 52' Dramm.

[redacted] — via Bodoni 59 — Tel. 574.58.25 — Ingr. 8000
SALA 1: **Sotto gli ulivi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 2: **Compagna di viaggio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 3: **La [redacted] di Cleo**. Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30

Gregory — via Gregorio VII 180 — [redacted]. 638.06.00 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 8000
Ferie d'agosto — di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, [redacted] stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano N. V. 1h 46' Commedia

Holiday — largo B. Marcello 1 — Tel. 854.83.26 — Or. 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. [redacted]
[redacted] per sempre — di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnell (Usa '96) — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' Commedia

Il Labirinto sala A — via Pompeo Magno 27 — [redacted]. 321.62[redacted] — Ingr. 8000
Ore 18 cineteca nazionale **Il verificatore**. Ore 20,30; 22,30 **I soliti sospetti**.

Il Labirinto sala B — via Pompeo Magno 27 — Tel. 321.62.83 — Ingr. [redacted]
Ore 18 cineteca nazionale [redacted] **di un matematico [redacted]poletano**. Ore 21 **Underground**.

Il Labirinto sala [redacted] — via Pompeo Magno 27 — Tel. 321.62.83 — Ingr. 8000
Ore 18 cineteca nazionale **Fausti**. Ore 20,30; 22,30 **La [redacted] dell'amore**.

Induno — via G. Induno 1 — Tel. 581.24.95 — Or.: 16/19,10/22,30 — Ingr. 8000
[redacted] - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza [redacted] suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [redacted]

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A — Tel. 588.42.30 — Ingr. 8000
SALA 1: **Fargo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted],30. SALA 2: **La commedia di Dio**. Or.: 16,30; 19,15; 22. SALA 3: **Io ballo da sola**. Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30.

King — via Fogliano 37 — Tel. 86.20.67.32 — Or.: 17/19,55/22,30 — Ingr. 8000
L'esercito [redacted]ille 12 scimmie — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035 [redacted] galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare [redacted] cambiare il destino [redacted] pianeta, sterminato [redacted] una [redacted] epidemia [redacted] V. 2h 10' Fantascienza

[redacted] 1 — via Chiabrera 121 — Tel. 541.79.26. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 8000
Vampiro a Brooklyn — di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'[redacted] di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue», V. [redacted] 14 1h 42' C[redacted]

Madison 2 — via Chiabrera 121 — [redacted]. 541.79.26. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 8000
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma a[redacted] il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h [redacted]

Madison 3 — [redacted] Chiabrera 121 — Tel. 541.79.26. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 8000
[redacted] III — di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30 N.V. 1h 45' [redacted]

[redacted] 4 — via Chiabrera 121 — Tel. 541.79.26 — Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30 — Ingr. 8000
Premonizioni — di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95) — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo [redacted] azioni [redacted] un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia N. V. 1h 46' [redacted]

[redacted] Sala 1 — [redacted] Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or. 16,45/19,45/22,30 — Ingr. 8000
L'esercito delle 12 scimmie — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per [redacted] di cambiare il destino del pianeta, sterminato [redacted] una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' Fantascienza

Maestoso [redacted] 2 — via Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 17/19,55/22,30 — Ingr. 8000
Vampiro a Brooklyn — di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective [redacted] dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' Comico

[redacted] Sala 3 — via Appia Nuova 176 — [redacted]. 786.086 — Or.: 17/19,55/22,30 — Ingr. 8000
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai [redacted] appena cominciati. N. V. 1h 50' Thriller

[redacted] — via Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 17/19,55/22,30 — Ingr. 8000
[redacted] — di B. Beresford, con [redacted] Dreyfuss, B. Faulkner, L. Hamilton (Usa '96) — Uno psichiatra infantile indaga sull'omicidio di una coppia di cui il [redacted] principale è il figlio, un bambino autistico di nove anni. [redacted] V. 1h 40' Drammatico

Majestic — via S. Apostoli 20 — Tel. 679.49.08 — Or.: 17/19/20,45/22,30 — Ingr. 8000
Non [redacted] hanno la fortuna di... — di J. Jacques Zilbermann, con J. Balasko, M. Benichou, J. F. Derec (Fra. '95) — Amori, battaglie, militanza: la vita dei comunisti nella Francia degli Anni Cinquanta, segnati dal ritorno di De Gaulle. N. V. 1h 35' Commedia

Metropolitan — via del Corso 7 — Tel. 320.09.33 — Or.: 16/18,20/20,25/22,30 — Ingr. 8000
Vampiro a Brooklyn — di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro [redacted] è l'antenato di una de[redacted] del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' [redacted]

Mignon — via Viterbo 11 — Tel. 855.94.93 — Or. 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 8000
Tre [redacted] e una sola [redacted] — di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96) — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a businessman, da professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05' Commedia

New York — via Cave 36 — Tel. 781.02.71 — Or.: 17,30/20,05/22,30 — Ingr. 8000
Piume di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h Commedia

[redacted] Sacher — largo Ascianghi 1 — Tel. 581.81.16 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 8000
Un ragazzo, [redacted] ragazze... — di E. Rohmer, con M. Poupaud, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Uno studente melomane, in vacanza in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate [redacted] altre [redacted] ragazze N. V. 1h 42' Commedia

Palazzo delle Esp. — SALA CINEMA — Via Nazionale 194 — Tel. 488.54.65
Ore 20,30 **A Foreign [redacted]** (v. o.)

[redacted] — via M. Grecia 112 — Tel. 70.49.65.68. Aria cond. — Or.: 17,15/20/22,30 — Ingr. 8000
Schegge di paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo [redacted] gratuitamente un ragazzo della personalità schizofrenica [redacted] dell'omicidio di un alto prelato, Non viet. 2h 10' [redacted]

Pasquino — vicolo del Piede 19 — Tel. 580.36.22 — Or.: 16,30/19,30/22,30 — Ingr. 7000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia nera

Quirinale — via Nazionale — [redacted]. 488.26.53
SALA 1: **[redacted] che piove**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. SALA 2: **Ferie d'agosto**: Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr. 8000.

Quirinetta — via Minghetti 4 — [redacted] 679.00.12. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 8000
Fargo — dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' [redacted]

Reale — piazza Sonnino 7 — Tel. 581.02.34. Or.: 17,30 20,05/22,30 — Ingr. 8000
[redacted] — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h Commedia

Rialto — via IV Novembre 156 — Tel. 679.07.63 — Or.: 16/18/20,15/22,30 — Ingr. 8000
Dead [redacted] Walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla [redacted] del suo passato, lo prende a cuore [redacted] sorte. N. V. 2h 10' Drammatico

Ritz — viale Somalia [redacted] — Tel. 86.20.56.83. Or.: 17,30 20,10/22,30 — Ingr. 8000
Io ballo [redacted] — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

Rivoli — via Lombardia 23 — [redacted]. 488.08.83 — Or.: 17/20,10/22,30 — Ingr. 8000
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di cassa per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' Commedia

Roma ([redacted]) — piazza Sidney Sonnino 37 — Tel. 581.28.84. Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30 — Ingr. 8000
Le affinità elettive — dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — Il settecento [redacted] Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» [redacted] quattro personaggi. N. V. 1h 38' Commedia

[redacted] Noir — via Salaria 31 — Tel. 855.43.05. Aria cond. — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 8000
Ritrovarsi — di R. Ackerman, con S. Sarandon, S. Shepard (Usa '96) — A un passo dal divorzio, una madre di sette figli riscopre il valore e l'attaccamento alla famiglia quando uno dei suoi ragazzi si ammala gravemente. [redacted] V. 1h 40' Commedia

Royal — via E. Filiberto 175 — Tel. 70.47.46.49. Aria cond. — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 8000
Bullet — di J. Temple, con M. Rourke, T. Shalur, T. Levine (Usa '96) — Nelle strade di New York la lotta senza quartiere tra un «duro» ex galeotto e un suo vecchio rivale di prigione che ha[redacted] di sconfiggerlo. V. M. 14 1h 33' [redacted]one

Sala [redacted] — via della Mercede 50 — Tel. 679.47.53. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 8000
L'albero di [redacted] — di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. [redacted]cleir (Olan. '95) — Una donna, la figlia, [redacted] nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e [redacted]. Oscar come migliore film straniero. [redacted] V. 1h 33' Comm.

Savoy — via Bergamo 25 — Tel. 853.00.948 — Ingr. 8000
SALA 1: **Affinità [redacted]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 2: **Fargo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 3: **Passaggio per il paradiso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 4: **Jack e Sarah**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Ulisse — via Tiburtina 374 — Tel. 435.33.744 — Or. 16,15/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 8000
Vampiro a Brooklyn — di W. Craven, con [redacted] Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' Comico

Universal — via Bari [redacted] — Tel. 853.12.16 — Or.: 17,15/20/22,30 — Ingr. 8000
Schegge di [redacted] — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [redacted] un alto prelato. Non viet. 2h 10' Giudiziario

IL TACCUINO

[redacted] - Dal 1° giugno e in programma «Festarma '96», rassegna organizzata dall'Associazione Nazionale Carabinieri. Fino al 3 appuntamenti in vari luoghi della capitale.
FLORITERAPIA - Alla biblioteca del **Pigneto** (via Attilio Mori 18), 17,30, ultimo incontro del ciclo «Floriterapia. Guarire con i fiori». [redacted] Margaretha Mijnlieff.
[redacted]**A** - Istituto **Italo Latino Americano** (p.za Marconi 26), dalle 18, «La balandra Isabel llego esta tarde» di Carlos Hugo Christensen e «Disparen e metara» di Carlos Azpurua. [redacted] (via Perugia 34), [redacted] 19, «La caza» e «Ay! Carmela!» [redacted] Carlos Saura. **Nuovo Sa**[redacted], 9,30, per il ciclo «La fine delle ideologie», «La battaglia di Algeri» di Gillo Pontecorvo. Al termine incontro con il regista, coordina Mario Sesti e Maria Ida Gaeta. Marlene Dietrich protagonista a **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), con due film della retrospettive a lei dedicata. Alle 18,30 «Scandalo internazionale» [redacted] B. Wilder e a seguire «Shanghai express» di Josef von Sternberg.
ARCIPELAGO - Al cinema **Augustus** (c.so V.Emanuele 203), prosegue il Festival «Arcipelago - Osservatorio sul Cinema Italiano». Proiezioni e relativi laboratori dalle 18 nelle due sale.
VETRINE - Per «Vetrine '96 - Occasioni e Proposte», al **Valle** (via del T.Valle 23/a), ultima replica di «Sidà e l'uomo dal fiore», testo e regia di [redacted] Nudo, co-regista Matteo Luna. [redacted] Teatro **Quirino** (via Minghetti 1), la [redacted]pagnia Teatro Perchè in «L'ultimo desiderio» di Pietro Favari, regia di Gabriele Marchesini.
MUSICA - Università Cattolica del [redacted] **Cuore** (largo F.Vito 1), 20,45, la National Chamber Orchestra con il soprano Maria Chiara Pavone e i violinisti Giovanni e Federico Guglielmo in un repertorio di Haendel, Mozart e Viotti. Basilica [redacted] **S.Eustachio** (p.za S.Eustachio), per il ciclo dell'associazione La Risonanza, [redacted] della Corale Una Voce diretta da Carmelo G.Picone. **Villa** [redacted] (v.le T.Monti 1), Veronique Dietschy in «Soirée Debussy». Inizi ore 21. [redacted] - **Caruso Caffè** (via M. Testaccio 36), selezioni di giovani gruppi a cura del Contatto Discografico Italiano. **Four XXXX Pub** (via Galvani 29), piano swing con Andrea Zanchi. **Alpheus** (via del Commercio 36), Herbie Goins & Midnight Belisuer, Lallo e i Pusi Orari e cabaret con Lavanderia Bacchelli. **Saint** [redacted] (via del Cardello 13/a), Stefano Sabatini Trio. [redacted] (via C.d'Oro 352), jazz con il trio di Paolo Zampini. Soul, funky e blues al [redacted] (via M.Testaccio 63), con i Calumet City. **Alexanderplatz** (via Ostia 9), Gromin/Sondergaard/Jorgensen Quintetto.
FORME - Due titoli nel cartellone di «Extra Ordinario - Forme di presenze teatrali» al [redacted] (via Carini 72). Alle 21 l'Orchestra Philharmonia [redacted] Roma in «20-20,000 hz - 10 concerti per un fallimento» e al termine il gruppo Teatrino Clandestino in «Mondo».
[redacted] - Teatro [redacted] (p.le Farnesina 1), [redacted] 21, la compagnia Lenti a Contatto in «Coloris coreografia di Enrica Palmieri.
SCRITTURA - **Acquario** [redacted] (p.za Fanti 47, ore 21), si inaugura il ciclo «La scrittura sulla scena» con «Ubu Re o i Polacchi» a cura [redacted] Claudio Morganti e «La nascita della tragedia» a cura [redacted] Giorgio Barberio Corsetti. Repliche fino al 31. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti**. Orario: 16; 22. Ingresso 8000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, telefono 494.1290. **Film per adulti**. Orario: 15,30; 22,30. Ingresso 8000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.36.27. **Film per adulti**. Orario: 16,30; 22. In[redacted]
BLUE [redacted] via 4 Cantoni 53, telefono 474.39.30. **Moravione del sesso e Film per adulti**. Orario: 16; 22,30. Ingresso 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Orario: 16; 22,30. In[redacted]
[redacted] p.za [redacted] Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Orario: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. Breve chiusura per lavori.
ODEON piazza della Repubblica, telefono 464.760. **Film per** [redacted] Orario: 16; 21,30. Ingresso 8000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446.4641. Chiuso per restauro.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6200.02.05. Chiuso per restauro.
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono [redacted]. **Film per adulti**. Orario: 16; 22,30. Ingresso 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.75.57. **Rivista sexy e Film per adulti**. Orario: 15; 22,15. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, telefono 440.27.19. Riposo.
[redacted] **D'ESSAI** via Paisiello 24, telefono 855.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, telefono 4423.60.21. **La dea dell'amore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 716.87.612. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. **Il postino**. Or.: 18; 20,05; 22,30. Ingr. 7000.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777. **City Hall**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 8000.

TEATRI

AGORA' [redacted] Penitenza 33, tel. 68.74.187. Ore 21 **Stranti del dolore** di P. De Silva, con S. Antonucci, P. Triestino. Regia S. Di Mattia.
ASSOCIAZIONE MUSICALE CHORO ROMANI CANTORES corso Trieste 165, tel. 4424.05.61. Venerdì 31 maggio, sabato 1 e domenica 2 giugno presso la chiesa di S. Gregorio al Celio (piazza San Gregorio metrò Circo Massimo) **Concerto del Choro Romani Cantores e della Camerata strumentale Romana diretti da D. Candeori**. In programma «Il magnificat», «Il Concerto Brandeburghese» n. 5 in re magg. e «L'ouverture» n. 3 in re magg. di J. S. Bach. Botteghino nelle sere di concerto presso la chiesa di S. Gregorio, tel. (06) 4424.05.61
ACCADEMIA BAROCCA via V. Arangio 7, telefono 66.41.17.46. Al cinema teatro Sala, via Romagnoli 125 **Concerto del Quintetto Schumann**. Fulvio Leofreddi Antonio Marchetti violino, Francesca Negroni viola, Michela Chiappanno violoncello, Luca Mancini pianoforte, musiche Schumann
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.48.75. Ore 21 La Brancia pres. **Testa di medusa** di Boris Vian, con Maurizio Romoli, G. Tuccimei, G. Moretti, G. Pisano, I. A. Serreno
[redacted] **MUSIC ALL** p.le Medaglie d'Oro 44, [redacted] 3545.43.43. [redacted] 20.30 cena e ore 22 spettacolo [redacted] **Paillettes**, con G. e M. Gallo, L. Di Mauro e le 10 Topless Girls, orch. diretta da U. Senacore.
[redacted]**ATRO CENTRALE** via [redacted] 6, tel. 679.72.70. Domani ore 21 la Comp. L'Alternativa presenta **La lezione di Eugène Ionesco** con Giacomo Ricci, Antonella Lops, Maria Nacar, regia Giacomo Ricci. Ingresso libero
CLUB I [redacted] via B. Franklyn 7, tel. 575.86.48. Ore 22.45 Ress. Peppe Reale curato da G. Pulpi **In Napoli si fa streccelo** con Francesco Laruffa e Michele Sciancalepore
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 578.35.02. Ore 21 1° spettacolo la Compagnia Permis de Conduire presenta **Onde d'urto** omaggio a E. Ionesco 7 atti unici regia di Max Bakez. Ore 22.30 2° spettacolo **Bianca senza** scritto e diretto M. Caprara.
DEI SATIRI Sala Foyer via Grottapinta 19, tel. 687.70.68. Riposo
DEI SATIRI Sala Lo Stanzione via Grottapinta 19, tel. 687.70.68. Riposo
DEI SATIRI Sala Grande via Grottapinta 19, tel. 687.16.39. Riposo
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 678.43.80. Riposo
DELL'OROLOGIO Sala Grande v. de Filippini 17/a, tel. 6830.67.35. Ore 21 Teatro Popolare di Roma presenta **I dolci delitti del vecchio Far West** di U. Rontani con P. Nuti, M. Bizzarri, M. Carbonaro. Festivi ore 17, lunedì riposo. Fino 2/6.
DELL'OROLOGIO Sala Caffè via de Filippini 17/a, tel. 6830.67.35. Ore 21,30 **Senz'amore** di R. Scarpelli con T. Aliotta, [redacted] Fella, G. Teodoro, regia Tony Aliotta. Programma dal 28/5/96 al 9/6/96. Tutte le sere ore 21.30 domenica ore 18 lunedì riposo.
DELL'OROLOGIO Sala Artaud v. de Filippini 17/a, tel. 6830.83.30. Ore 21 Il Graffio presenta **Notti bianche, Il tango del suono** da Dostoevskij, con C. Balboni, P. Bontempo, M. Tomeino, L. Russo. Al pianoforte S. Mambella. Regia di R. [redacted] Fest. [redacted] 18; lunedì rip. fino 2/6.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 21 commedia musicale **La chef consiglia cavoli a merenda** di e con Lucia Modugno.
ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.21.14. **Campagna abbonamenti Stagione 1996-97**. Rinn. e nuovi abb. dell'1 al 31 luglio e dal 2 settembre. Per informazioni tel. 488.08.31/474.34.31
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 21 Comp. Teatro P[redacted]senta: **L'ultimo desiderio**.
ETI TEATRO VALLE via [redacted] Teatro Valle 23, tel. 68.80.37.94. Ore 21 Ente Teatrale Italiano - Seconda [redacted] della Rassegna **Vetrina** Comp. Rosso Tiziano **Sidà e l'uomo del fiore** (prova). **Amanti incontaminati della** [redacted] Linda Nudo regia Linda Nudo e
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 21 **Chiaro di Luna** di Harold Pinter, regia Bolelfio.
GHIONE v. delle Fornaci 37, t. 637.22.94. [redacted] 1° giugno ore 21 prima Comp. del Gradi Circolo presenta **Candida** di G. B. Shaw regia Giorgio Serafini
[redacted]**BILE DELLO HUMOUR** via Taro 14, [redacted] 84.16.057 - 85.48.950. Ore 21 la Compagnia Scutarch del Teatro stabile dello Humor presenta **Ammazziamo la tivù e... richiamala!** di D. Granata, regia B. Toscani con D. Granata, B. Toscani, A. Mongelli e Mizar. Lunedì riposo, fino al 16 giugno
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 588.10.21. Ore La Fabbrica dell'Attore e Accademia degli Artefatti presentano **Progetto Straordinario** forme di presenze teatrali a cura di F. Arcuri. Ore 20.30 **Videobox di Teatro e Teatrodanza**. Ore 21 Orchestra Philharmonica di Roma in **20-20.000 Hz 10 concerti per un fallimento**. Ore 22 Teatrino Clandestino in **Mondo (Mondo) teatrino clandestino e il poeta Giovanni Pascoli**
LA CHANSON largo Brancaccio [redacted], tel. 487.31.64. Ore 21,30 **Tempi duri**, varietà in due tempi con I Picari, A. Forman, F. Hunzi, M. Smeco, R. D'Alessandro e I Favella Lingula
MANZONI via [redacted] 14c, [redacted] 322.35.56. Ore 21 [redacted] Cult. Castalia presenta **Le paci** di Aristofane, regia V. Zingaro con U. Cardinali e E. Gizzi. Inf. e prenot. botteghino dalle [redacted] le 20.
NAZIONALE via del [redacted] 51, tel. 48.54.98 Riposo
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 393.48.90. Ore 21 Gigi Proietti presenta **A me gli occhi**. In occasione del 20° anno dello spettacolo Maggio 1976 / Maggio 1996. Prevendita al botteghino ore 11-19.
OPERA [redacted] ROMA via Firenze 72, tel. 4816.02.91. Giovedì 6 giugno ore 20.30 prima in abb. del **Simon Boccanegra**, musica di G. Verdi. Regia di Virginio Puecher ripresa da Walter Fach, scene da bozzetti originali della versione 1881 realizzate da Raffaele Del Savio, costumi di Carlo Sala, direttore d'orchestra Bruno Bartoletti. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma. Allestimento del Teatro Comun[redacted] di Firenze
ORIONE via Tortona 7, telefono 772.08.880. Riposo
P[redacted] via [redacted] 20, tel. 808.02.39. **Sala A: Maurizio Costanzo** [redacted] **14° anno. Sala B:** riposo.
ROSSINI p.zza S. Chiara 14, tel. 6880.27.70. Ore 17 **Er marito de mi moje**, di G. Cenzato nella rid. in romanesco di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merino, M. Patent, L. Greco; regia A. Alfieri.
S. MARIA DELLA PIETA' piazza S. Maria della Pietà 5, tel. 687.54.45. Ore 21 Produzione Comune di Roma - Teatro di Roma **La giornata di uno scrutatore**, di I. Calvino, regia I. Spinelli. Ingresso libero. Domenica ore 18, [redacted] 31/5
[redacted] **PETROLINI** v. R. Gessi 8, t. 575.74 [redacted]. Ore 21 1° spettac. **Amore e bella**, con M. Fiorentini, C. Gnomus. Ore 22.30 2° spettacolo **Tutto**, di e con S. Reali, L. Tinghi e A. Alessandro
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.795. Ore 21 **Fuori dall'armadio (Tieni duro Karel)** di P. Tienno, con A. Evangelisti regia B. Montefusco.
SPAZIOZERO via Galvani 65, tel. [redacted]. Ore 21 **William Cocktail**, di e con B. [redacted]. **Non è successo niente**, di e con Max & Francesco Morini. Prenotaz. obbl. al 574.2000
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.10.78 - 371.11.07. Ore 21.30 **Monsieur sequestrate il Papa** di J. Bethencourt, con S. Abbati, A. Rocca, B. Bosi, M. Sbonca, M. Bonanni, P. Rapo, O. Casani, L. Amoroso.
SALA BALDINI p.za Campitelli 9, tel. 6170.7414. Ore 20.30 la Mendelfior Music presenta **Con Florindo e la felicità si può fare... l'operetta**, conc. di arie brillanti e operette, con A. Mencarini soprano, A. Fiorelli tenore, N. Della Sardina pianof., voce narr. C. Corbi. L. 15.000 presso il bar Antico Caffè del Teatro Marcello.
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.68.41. Lunedì 3 giugno ore 21 **Ron in concerto**
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, tel. 370.00.93. Ore 21 **Sottobosco** di Lars Noren, con B. Moretti, F. P. Capponi, D. Sbabaci, F. D'Amato, regia Franco Pero. Botteghino lunedì venerdì ore 10/13-15/18. Lunedì riposo, fino al 31/5
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880.58.90. Ore 21 Compagnia Goldoniana diretta da D. Gregge presenta **Ypsilon - Alberti** di P. Cigliano regia P. Cigliano
TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30, tel. 588.14.44. Ore 21 **L'ultima notte in Italia**, di G. Calegarich con A. Ippolito, M. Prosperi regia G. Calegarich. L. 20.000, rid. 15.000. Orario: dal mart. al sab. ore 21, dom. e festivi 17.30. Pren. 588.1444 - 588.1637.
VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21 **Quale superfluo niente**, di P. Zuccari, con V. Tonioro, Anna Lisa Di Nola, S. Colombari, S. Messina, P. Zuccari, Gaia Zucchi, scene F. Pagani, regia Formica.
SANTA MARIA DELLA PIETA' - TEATRO DI ROMA QUINTO PADIGLIONE. Ore 21 Prod. Comune di Roma - Teatro di Roma **La giornata di uno scrutatore**, di Italo Calvino. Regia Italo Spinelli.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. Vitt. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Tre vite e una sola morte.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 8000.

[redacted] Milazzo 9, tel. 659.7732. **L'albero di Antonia**. Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 L. 8000.

APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, tel. 760.390. **Schegge [redacted] paura.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35. Lire 10.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.60.54. **Le affinità elettive.** Orario: 15,10; 16,55; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 8000.

ARISTON Gall. [redacted] Corso 1, tel. [redacted]. **Ferie d'agosto**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000.

ARLECCHINO [redacted] S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Un ragazzo tre ragaz[redacted].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

ASTRA c. Vitt Emanuele II, tel. 7600.02.29. **Diabolique.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Lire 10.000.

BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **Fargo**. V.M. 14. Orario: 15.30; 17.50; 20,10; 22,30 Lire 8000.

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Diabolique**. Orario: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. L. 8000.

CAVOUR p.za Cavour 3, tel. 659.57.79. **Casinò.** Orario: 15. 18.30; 22. Lire 8000.

COLOSS[redacted] Sala Allen viale Monte Nero 84. [redacted] 59.90.1361 **Compagna [redacted] viaggio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero [redacted]. tel 59.90.1361 **Ragione e sentimento** Orario: 14,30; 17,10; 19,50. 22,30 Lire 8000.

COLOSSEO [redacted] Visconti viale Monte Nero 84. [redacted] 59.90.13.61. **Fargo.** Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Lire 8000.

CORALLO Corsia dei Servi 9. tel. 7602.0721. **Il segreto dell'isola di Roan**. Orario: 15.30. 17,50; 20,10; 22,30. [redacted]

CORSO G. del Corso, tel. 7600.2184. **Omicidio a [redacted] Orleans.** Orario: 15,15 17,40; 20,05; 22,30. L. 8000.

ELISEO [redacted] Torino 64, tel 869.2752. **Cerca e distruggi** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 L [redacted]

[redacted] Gall del Corso 4, telefono 7600.23.54 **Io [redacted] sola.** Orario: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. Lire 8000

MAESTOSO piazzale Lodi 39, [redacted]. 551.64.38. **Piume di struzzo**. Orario: 15; 17,30; 20, 22.30 [redacted]

[redacted] via Manzoni 40, tel.7602.06.50 **Vampiro a Brooklyn** Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 8000.

MEDIOLANUM c. Vitt Emanuele 24. telefono [redacted]. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 14.45; 17.20; 19,55. 22,30 Lire 8000.

METROPOL via Piave 24, telefono 799.913 **Schegge di paura.** Orario: 14,45. 17,20. 19,55; 22,30. L. 10.000.

[redacted] Galleria [redacted] Corso 4, [redacted]. 760 223. **L'esercito delle 12 scimmie**. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 8000.

NUOVO [redacted] via Mascagni 8, tel. 7602.00.48. **Toy story Il mondo dei giocattoli**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20;30; 22,30. L. 8000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.389. **Le affinità elettive.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 8000.

ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Rosso d'autunno.** Orario: [redacted]: 16,20; 17,40; 20,10; 22,35. Lire 10.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il giurato** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Condannato a morte.** Orario: 15; 17,25; [redacted] 22,35. Lire 10.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Copycat - Omicidi in serie**. Orario: 15; 17,25; 20; 22,35. Lire 10.000.

ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8, [redacted]. 874.547. **Decisione critica**. Orario: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30. Lire 10.000.

[redacted] **5 Sala 6** via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Riccardo III.** Orario: 15,20. 17,40; 20,10; 22,35. Lire 10.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, tel 874 547. **[redacted] gira a Manhattan**. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Lire 10.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Cous cous dont stop the music**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22.35 L. 10.000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547 **Premonizioni** Orario 15.20: 17,40; 20; 22.35. Lire 10.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8. tel 874.547 **Schegge di [redacted].** Orario 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Lire 10.000.

ORFEO viale C. Zugna [redacted]. tel. 8940.3039. **L'esercito delle 12 scimmie** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30. L. 8000.

PASQUIROLO via Emanuele 28, telefono 7602.0757. **Piume [redacted] struzzo.** Orario: 15; 17.30; 20; 22,30. Lire 8000.

PLINIUS via Abruzzi 28. telefono 2953.1103. Chiuso per lavori.

PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Le affinità elettive.** Orario: [redacted]: 15; 16,50; 18.40; 20.30; 22,30. Lire 8000.

SAN CARLO c. Magenta/ang. M. Bandello, tel. 48.13.442. **Il ballo da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 8000

SPLENDOR via Gran Sasso 28, tel. [redacted]. **Vampiro a Brooklyn.** V.M. 14. Orario. 20,10; 22,30 Lire 8000.

TIFFANY corso Buenos Aires 39, telefono 2951.31.43 **L'arcano incantatore** [redacted]. Orario: 20,10; 22,30. L. [redacted]

VIP via Torino 21, tel. 86.46.38 47. [redacted] **tutti hanno la fortuna di avere avuto i genitori comunisti.** Orario 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 8000.

TEATRI

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.17.55. Ore 21 concerto del pianista Evgenij Kissin.

ARSENALE v. C. Correnti 11, tel. 837.58.96. Ore 21,15 **Che inenarrabile [redacted] casino**, di E. Ionesco, regia di M. Sprealico.

CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5516.1377. Ore 21 T. Carcano presenta A. Salines in **Provaci ancora [redacted] Sam**, [redacted] W. Allen, regia [redacted] A. Salines.

CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21.30 **Amici...**, [redacted] S. Antonelli, regia di M. Panici.

CRT BALONE via U. Dini 7, tel. 8951.2220. Ore 21 CRT presenta **Pantagruele, Panurgo e la Canga. [redacted] machine [redacted] François Rabelais**, regia M. Paroni [redacted] Castro.

[redacted] **14ª** via Oglio 12, telefono 5521.1300. Selezioni corso di recitazione gratuito **Teatrosempre 1996-97** diretto [redacted] R. Silveri

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. [redacted]. Ore 21 la comp. Ammam pres. **Virginia - Le onde**, liberamente ispirato a Virginia Woolf, regia di C. E. Coppola.

LIRICO via Larga 14, tel. 7233.32.22. Ore 20,30 T. alla Scala Tokyo ballet **Le palais de cri[redacted]**, coreog. di G. Balanchine, musiche [redacted] G. Bizet, **Stepping stones**, coreog. di Jiri Kylian, **Bolero**, coreog. [redacted] M. Béjart, musica M. Ravel.

LITTA c. Magenta 24, tel. 86.45.45.45. Ore 21 T. Litta pres. Dynamo Theatre-The Theatre [redacted] acrobatic Movement in **The challenge - La sfida**, prima nazionale di G. Dupuis, con G. Paul, K. Linch, C. Ferland, S. Franche.

MANZONI via Manzoni 40, [redacted]. 76.00.02.31. Ore 20,45 [redacted] Comunità Teatrale in **Il seduttore**, di Diego Fabbri, regia di G. Sepe.

OUT-OFF via Dupré 4, tel. 3926.22.82. Ore 20,45 **Aprile a Parigi**, di J. Godber, traduzione di E. Capriolo, regia di M. Conti.

TEATRO SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.29.85. Ore 21 Progetto Genesio presenta **Amori inquieti**, [redacted] C. Goldoni.

[redacted] **ELFO** via Ciro Menotti 11, tel. 716.791. Ore 20,45 Teatridithalia presenta **I rubini di una sposa fedele**, [redacted] studio di F. Bruni e A. Borriello per «Madame de Sade», di Yukio Mishima.

Tdi PORTA ROMANA c. [redacted] Romana 124, tel. 5831.5896. Ore 20,45 Teatridithalia presenta [redacted] **che dilati la camicia**, di M. Baliani, C. Crippa e A. Ghiglione. Regia [redacted] M. Baliani.

TEATRO GRECO piazza Greco, tel. 657.08.96. Ore 21 compagnia Quelli di Grock **Caos**, di Valeria Cavalli e Claudio Intropido, regia di Claudio Intropido.

[redacted] **LIBERO** via Savona 10, tel. 832.31.26. Ore 21 **Carne della mia carne**, di E. Luttmann. Regia di E. Luttmann, scene di C. Cosenza, musiche di L. Valenti Vercellina.

VERDI v. Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 Piccolo Parallelo Caravaggio **I furori**, uno spettacolo sul pittore Michelangelo Merisi detto «Caravaggio», testo e regia di G. Cecchi.

Questa sera un maxiconcerto ai Magazzini Generali di via Pietrasanta

Acid Jazz da Londra a Milano

Questi sono i «gioielli» del d.j. Gilles Peterson

MILANO. La famosa etichetta discografica voluta e creata dal disc jockey Gilles Peterson è stata abbastanza tranquilla per la maggior parte del 1995 per il fatto che numerosi collaboratori stabili della [redacted] produttrice di dischi acid jazz [redacted] in studio a mettere insieme nuovo materiale per i prossimi album. I primi frutti [redacted] tutto quell'impegno volto a spianare nuove strade del jazz anglo[redacted], sono ora [redacted] serie di serate [redacted] giro per l'Europa. Una di queste feste della musica [redacted] consumerà questa sera ai Magazzini Generali di via Pietrasanta, 14. Lo spettacolo presenterà l'eclettico d.j. Gilles Peterson insieme con il top [redacted] disc jockey che propongo[redacted] il cosiddetto jungle sound DJ Roni Size, oltre a performance dei nuovi artisti Shawn Lee e Karime Kendra con gli special guest Galliano e Ufo acclamati dai media e beniamini della Talking Loud. Shawn Lee è un cantautore con base a Los Angeles, e un veterano cresciuto nel circuito acustico dell'underground e delle coffe house. E' uno strumentista eccezionale e avrà pronto l'album per luglio; per la Talking Loud Lee ha anche prodotto il disco dell'amica Karime Kendra. Esecutori di tutto ciò che è stato il primo patrimonio musicale acid jazz inglese, i Galliano sono attesissimi a Milano poiché è da parecchi mesi che non si assiste ad una loro esibizione. Insieme a questi esponenti storici del genere preferito dall'avanguardia dance europea, questa sera ci saranno anche gli Ufo (United Future Organization). Questi ragazzi sono giapponesi e si sono fatti notare come la punta di un vero iceberg musicale che in Giappone vede decine e decine di gruppi attivi nel territorio della dance con connotati jazz. Gli Ufo sono un trio di disc jockey provenienti dal Paese del Sol Levante anche [redacted] fra loro c'è un francese nato in Marocco e trasferitosi a Tokyo qualche anno fa. I critici e gli amanti del genere ritengono che gli United Future Organization siano tra i più interessanti musicisti a dar vita a sonorità come il drum'n'bass e la jungle.

I Galliano stasera in concerto

«Siamo felici di essere riusciti ad organizzare questa serata - ci ha detto Lele Tessarolo art director dei Magazzini Generali - e vi posso garantire che non è stato facile. Purtroppo nel nostro paese mettere insieme parecchi gruppi e performers per farli suonare dal vivo risulta ogni giorno più difficile. Gli sponsor poi non sembrano capire che cosa significhi aggregare nuove forze e nuovi nomi per farli conoscere al più giovani e spesso [redacted] restii nel dare una mano. Tuttavia con parecchie telefonate e incontri, alla fine ce l'abbiamo fatta e quella di questa sera sarà una festa della musica da ricordare». Dicono «Ci aspettiamo pubblico da tutta Italia e non è un'esagerazione. Questi musicisti sono una garanzia per gli amanti dei nuovi suoni e da Bari, Roma, Firenze, Imola e Torino arriveranno fans e addetti ai lavori». Biglietti a 30.000 nella più diritti prevendita.

Luca Dondoni

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco, telefono 670 43.53. Ore 22 musica dal vivo acid jazz-funky-soul

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3, tel. 89.40.0560. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117, telefono 8912.57.77. Ore 22,30 Ca' Bianca show: **Io e il pianoforte e Cabaret**.

CAPOLINEA via Lodovico Il Moro 119, telefono 8912.20.24. Ore 22 Jambalaya six.

[redacted] **CABARET** via [redacted] Missaglia 46/3b, telefono 846.47.31. Ore 22 musica dal vivo.

DISCOTECA IPOTESI AMERICALATINA piazza XXIV Maggio 8, telefono 5810.27.86/832.21.60. Riposo.

[redacted] **CHIARI** via Fiori Chiari 17/A, telefono 86.46.25.75. Ore 22 musica dal vivo con la Suoni Chiari band.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 89.40.93.21 Ore 22.30 J[redacted] Cartwright quintet.

LA BELLINGERETA via Varanini 22, tel. 282.62.89. Ore 21,30 serata danzante con il complesso Moode

L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, telefono 89.12.20.43. Ore [redacted] dal vivo con la band dell'Americano a Parigi

MUSIC [redacted] M. Maria Fulconna 15, telefono 86.93.656. Ore 22,30 presentazione disco di Nicola Angliano «I sing ancora»

NONSOLOMUSICA viale Ortles 62, tel 55.21.09 05. Ore 21,30 Free karaoke

[redacted] via A. Sforza 49, telefono [redacted] 89.40.28.74 Ore 22,30 Jam session con Renato D'Ajello quartet.

TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3, telefono 76.02.37.18. Or.: [redacted]. 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG viale Monza 140, [redacted] 255 17.74. Ore 22,30 Raul Cremona in **Il mago Oronzo e altri vip**.

SABOR DISCOLATINO (presso Ballarama di Aquatica) [redacted] G [redacted] raghi 61, telefono 58.31.35.84. Ore 22.30 grande serata caribeña.

[redacted]

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48 00.39.01. L. 7000. Or.: 19; 22. **Underground**.

AUDITORIUM SAN CARLO c.so Matteotti 14. tel. 7602.04 96 L. 5000. Ore 21,30. **Stalker**.

CENTRALE 1 via Torino 30, tel 87.48.26. L. [redacted] Or.: 16, 18,10. 20.20; 22.30. **Via da Las Vegas**. Viet. 14

CENTRALE 2 via Torino 30, telefono [redacted] 87.48.26. L 7000 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30. **I soliti sospetti**.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Oxilia [redacted], telefono [redacted] 26.82.05 [redacted] L. 5000 + tessera. Or. 20, 22. [redacted] **americane (Americani)**

DE AMICIS via Caminadella 15, telefono 86.45.27.16. L. 5000 + tessera Or.: 18; 22 **In celebration**. Ore 20.15 **The white bus; the singing lesson** Ore 21,30 **O Dreamland**

[redacted]**CO** via Savona 57, telefono 489.51.02 L. 7000 Or., 20; 22,30. **Strange days**.

[redacted] via Pacinotti 6, telefono [redacted] 3921.04.83 [redacted] Or.: 20,10, 22,15. **Smoke**

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, 60.30 42. Ore 21. Ingresso [redacted] tessera Cineforum **Creature del cielo**. V.M. 14

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO [redacted] via Manin 2/a. [redacted] 655.49.77 L. 5000. Ore 17,30 «Le avanguardie storiche» **Thais**

[redacted]

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000 **Luci rosse.**

[redacted] via Clitumno angolo via Padova. tel. 2682.2610. Lire 10.000 Ap. [redacted] 14.30. **Luci rosse.**

ARGO viale Monza 79. Lire 10.000 **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 36 Lire 12 000. Ap. ore 13 **Luci rosse.**

ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse**.

ATLAS via Sansovino 3 Lire 10.000 **Luci rosse**.

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi [redacted] L. 10.000. Ap. [redacted] 10.30 **Luci rosse**

CIELO v.le Premuda [redacted], telefono 79.84.78. L. 12.000 Apertura ore 16. **Luci** [redacted].

CITTANOVA via Giambellino 153 Lire 10.000 **Luci rosse**

DIAMANTE via F. Filzi [redacted]. Lire 12.000 Apertura [redacted] 13 **Luci rosse**

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000 **Luci rosse**

EMBASSY via Faà [redacted] Bruno 8 Lire 10.000. **Luci** [redacted].

HERMES via C. Da Sesto [redacted]. Lire 10.000 **Varietà + film**

LA [redacted]E via Bligny 52 Lire 10.000. **Luci rosse**.

LORETO via Deledda [redacted] Lire 10.000 **Luci rosse**

MAGENTA via R. Sanzio [redacted] Lire 10.000 **Luci** [redacted]

PERLA [redacted] degli Imbriani 19 Lire 10.000. **Luci rosse**

ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Inizio spett ore 14,20. **Luci** [redacted]

ZODIACO via Padova 179 Lire 10.000 Apertura ore 14 **Luci** [redacted]

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

[redacted] via Mallecott 8/B, telefono [redacted]. **Il buio nella mente**. Or.: 20; 22,15.

ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. **L'esercito delle [redacted] scimmie.** Or.: 17,10; 19,20, 21,45.

PADOVA

ALTINO [redacted] Altinate 1, telefono 875.232. **Schegge di paura.** Ap. 17.

ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820. **Il postino.** Ap. 17.

ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.078 **L'albero [redacted] Antonia.** Or.: 20; 22,15.

ASTRA D'ESSAI. Il segreto dell'isola di Roan Or.: 20; 22,15.

ASTRA TECHNICOLOR. Le affinità elettive. Orario: 20.15; 22,15.

[redacted] p.zza Stanga. telefono 77.61.69 Chiuso per lavori.

CONCORDI via San Martino, telefono [redacted] 875.10.09. **[redacted]sso d'autunno.** Orario: 18; 20,20; 22,30.

[redacted] via Cassan 2. telefono 875.2087. **[redacted]e vite e una morte.** Ap.: 17.

[redacted] piazza Insurrezione, telefono 876.1680. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 20; 22,30.

REX via S. Osvaldo, telefono 754.116. **Il giurato**. Ap.: 19.

SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, tel. 875.0720. **L'esercito [redacted] 12 scimmie.** Apertura ore 17.

[redacted]

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. **Strange Days**. Or.: 16; 18,30, 21,15.

[redacted] San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

OLIMPIA [redacted] San Marco 1094, telefono 520.5439. **Get Shorty** (v. orig.). Or.: 17; 19; 21,15.

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **I laureati.** Or.: 16,45; 18,30; 20,15: 22.

ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. **I soliti sospetti.** Orario: [redacted]: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

[redacted]

CORSO corso del Popolo 150, telefono 29.960. **Piccoli omicidi [redacted] amici**. Or.: 21

[redacted] via Manzoni 16, telefono 24.837 Riposo. Da venerdì **Far[redacted]**.

[redacted]

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 980.834. **I soliti sospetti.** Orario: 18,15; 20.15; 22,15.

CORSINO [redacted] del Popolo. **Piume [redacted] di struzzo.** [redacted]: 17.40; 20; 22,15.

CORSO via del Popolo 30, telefono 986.722. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 538.1855. **Niente di personale** Or.: 18; 20; 22

EXCELS[redacted] piazza Ferretto, telefono [redacted] 988.664. **Schegge [redacted] paura.** Or.: 17,20; 20: 22,15.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Le affinità elettive.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo [redacted], telefono [redacted] 971.444. **Fargo.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

S. MARCO viale S. Marco, telefono 531.7686. **[redacted] di personale.** Or.: 18; 20; [redacted]

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **[redacted]** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.

CORSO corso del Popolo 28, telefono [redacted] 549.322. **Jane Eyre.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Fargo** Or.: 18,30; 20.20; 22,15

PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore, telef. 300.224. **L'albero di Antonia**. Or.: 18,15; 20,15; 22,05.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Teatro**.

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Vampiro a Brooklyn.** Orario: 17.30; 20; 22,15.

[redacted]NZA

[redacted]RLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544,148. **Schegge di paura.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

[redacted] corso Fogazzaro, telefono 321.920. Chiuso per lavori.

ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. Chiuso per lavori.

ODEON corso Palladio 176, telefono [redacted] 543.492. **La pazzia di Re Giorgio.** Or.: 16; 18; 20; 22.

PALLADIO via Verdi 8, telefono 321.420. **Vampiro a Brooklyn.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ROMA strada Filippini 6, telefono 321.909. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 17.30; 19,50; 22,15.

VERONA

ALCIONE [redacted] Verdi 20, telefono 840.08.48. Da domani **[redacted] man walking - Condannato a morte.** Or.: 20; 22,30.

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **[redacted]me di struzzo.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **[redacted] paura.** Orario: 17,30; 20; 22,30.

FILARMONICO via Roma 3, telefono [redacted] 596.826. **Diabolique**. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

FIUME via Cere, telefono 800.20.50. **Va' dove ti porta il [redacted].** Or.: 15,30; 18; 21.

MARCONI [redacted] Mazzini 15, telefono 594.708. **Riccardo III**. Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22.15.

[redacted] piazza Viviani 10. telefono 800.6100. **Teatro.**

[redacted] via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. Riposo. Domani **Le affinità elettive.**

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591 **Ferie d'agosto.** Or.: 16; 18,30; 21,15.

RIVOLI p.za Bra. telefono 590.855. [redacted] **delle [redacted] scimmie.** Or. ap.: 17.

UDINE

[redacted] via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Farinelli voce Regina.** Or.: 18; 20; 22

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.266 - 297.497. **Jefferson in Paris.** Or.: 17; 19,30; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **La pazzia di Re Giorgio.** Or.: 16; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cadà, telefono 501.258 - 297.497. **Underground.** Orario: 18; 20; 22.

[redacted] **D'ESSAI** telefono 504.674. **Hello Denise.** Or.: 20; 22

[redacted] via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **La [redacted] scarlatta.** Or.: 17; 19,30; 22.

[redacted] via Savorgnana, telefono 295.835. **Schegge di paura.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15.

PORDENONE

[redacted] via Mazzini 58, telefono 26.888. **Le affi[redacted] [redacted].** Or.: 18,30; 20,15; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons), [redacted]. 932.725. Riposo.

[redacted] **(Cordenons)**, piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Schegge di paura.** Or.: 17; 19.30; 22.

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212 **Vampiro a Brooklyn.** Orario: [redacted]: 20; [redacted]

ZERO - Sala Grande via Maestri del Lavoro **Doom generation.** Or.: 20; 22.

ZERO - Sala Pasolini via Maestri del Lavoro. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 19; 21.

[redacted]

[redacted] corso [redacted] 16, telefono 530.320. **Piume di struzzo.** Or 18; 20; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, tel 30.253. Chiuso per restauro

[redacted]

ALCIONE. Io ballo da sola. Or.: 18; 20; 22

AMBASCIATORI via XX Settembre [redacted], telefono 66.24.24 **L'esercito delle 12 scimmie.** Ap. 17

ARISTON via Gessi 14. telefono 304.222. **Schegge di paura.** Orario: 16,45; 18,35; 20.25; 22,15.

[redacted] Muratti 2. telefono 767.300. **Le affinità elettive.** Orario: 16,35; 20,25; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37. telefono [redacted]. **Luce rossa**. Ap. 16,30.

[redacted] via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Premonizioni.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[redacted] **2** via [redacted] Settembre [redacted]. telefono 635.163. [redacted] **d'autunno.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[redacted] **3** via [redacted] Settembre 30. telefono [redacted]5163. **Diabolique.** Orario: 16,30; 18,20; 20.15: 22,15.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Fargo.** Orario: 16,30; 18,20: 20,15: 22,15.

[redacted] **AZZURRA** via Muratti 2, telefono 767.300. **Tre vite e una sola morte.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

[redacted]

[redacted]

TEATRO GOLDONI. [redacted] (041) 520.75.83 Domani ore 21 [redacted] **Ciccolini** al pianoforte. **Quartetto d'archi [redacted] Torino,** musiche di Guido Alberto Fano Inf.: 041/523.25.44.

PALAFENICE (Tronchetto). Oggi [redacted] 20, **La traviata,** orchestra del Teatro La Fenice diretta [redacted] Nello Santi, allestimento di P. L. Pizzi, con A. Gheorghiu (Violetta), R. Vargas (Alfredo). Repliche: 29, 30 maggio. Venerdì 31 ore 20,30 recital [redacted] tenore Alfredo Kraus

SCUOLA [redacted] GIOVANNI EVANGELISTA Venerdì 21 giugno [redacted] 20.30 **English Consort of Musicke in concerto.**

CHIOSTRO TOLENTINI [redacted] 4/6 ore 21 Linguistic Research Laboratory in concerto (informazioni 041/988 369).

TEATRO VILLA DEI LEONI (Mira). Domani ore 21 **Orchestra L'Estro Armonico in concerto.**

PADOVA

[redacted] **STREET.** 15/6 ore 21 **Pietro Nobile and his guitar** in concerto.

PARCO RONCAJETTE. 21/6 ore 21 **Mau Mau** in concerto, 26/6 [redacted] 21 **Ustmamò** in concerto; 27/6 ore 21 **The Young Gods** in concerto.

TEATRO DEI CONGRESSI (Abano Terme). 6/6 ore 21 **Maurizio Giammarco Quartet** in concerto.

TREVISO

TEATRO COMUNALE. (inf. 0422 - 546355). Cà dei Carraresi: 25-30/6 28º Concorso internazionale Toti Dal Monte (a concorso i ruoli de Il matrimonio segreto di D. Cimarosa).

VERONA

ARENA. 5 luglio Carmen di Bizet.

[redacted] **ROMANO,** Verona jazz Festival: [redacted] 21 [redacted] **Petrucciani** [redacted] concerto; 24/6 ore 21 **Ornette Coleman** in concerto; 25/6 ore 21 **Bill Frisell** in concerto.

CORTILE MERCATO VECCHIO, Verona jazz Festival: 24/6 ore 21 **Trio M.** [redacted] in concerto; 25/6 ore 21 **Bobby Previt in concerto**.

VICENZA

TEATRO OLIMPICO. Tel. (0444) 323.781 1 giugno ore 21 **Gaslini Globe Quartet e Ensemble Tiziana Ghiglioni in concerto.**

ROVIGO

[redacted] (p. Garibaldi 14, tel 0425/27.853-25 611). Riposo

[redacted]

[redacted] (Sala Tripcovich, inf. tel. 040.387.816) Oggi ore [redacted] Orchestra e coro del Teatro Verdi di Trieste in **La traviata** di Giuseppe Verdi, regia di U. Santicchi

TEATRO LA CONTRADA Riposo.

AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. Riposo

POLITEAMA ROSSETTI. stagione 1995-'96 del teatro stabile Friuli Venezia Giulia: riposo.

GORIZIA

TEATRO COMUNALE (Monfalcone) Mredì 4/6 ore 21 **Trio Europa** in concerto, musiche di Lalo, Debussy, Ravel (inf. 0481/790 470).

[redacted]

PALAMOSTRE. 31 maggio ore 21 **Filarmonica di Udine** in concerto, musiche di Dvorak e Schumann Informazioni telefono (0432) 271.564.

PIAZZA MATTEOTTI. 8/6 ore 21 **Ustmamò** in concerto.

TEATRO [redacted] (Latisana). Domani ore 21 [redacted] lirico vocale a cura [redacted], culturale Antica Zelkova di Latisana (inf tel. 0431-59.288).

VILLA [redacted] (Passariano, Mar[redacted]) [redacted] luglio ore 21 **Santana in concerto** (informazioni 02-76009400).

[redacted]

PALASPORT. [redacted] giugno ore 21 **Deep Purple** in concerto.

VELVET (Aviano). 7/6 [redacted] 21 [redacted] **Seven** in concerto.

TEATRI

PALERMO

...O MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. **Le diable amoureux**, coreografia Roland Petit, musica Gabriel Yared, protagonista ... Ferri. Sabato 1 giugno ore 21(Turno ...: ... giugno ore 18,30; giovedì 6 giugno ore 18,30; sabato ... giugno ore 18,30; domenica ... giugno ore 17,30; mercoledì 12 giugno ore 18,30; venerdì 14 giugno ore 18,30; sabato 15 giugno ore 18,30; mercoledì 19 giugno ore 18,30; venerdì ... giugno ore 18,30.

... BIONDO, ...ni di F. Abbate, P. Longo, B. Monroy, M. Perriera, C. Susani, regia ... G. Borruso. 29 maggio-3 giugno.

DISCOTECHE

... DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: via del Nebrodi 55b, tel. 091 527265. Domenica sera musica dal vivo, night, Anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22.30.

NOCTIS CLUB: P. Campolo 342241. Tutti i mart. serata. Night musica Anni 60/80.

CATANIA

TEA... MASSIMO BELLINI: Stagione ... - Sabato 8/5 ore 21 Conc. sinfonico, **Hans Graf** direttore.

TEATRO ... MA. Teatro Verga - Teatro ... il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE **Conversazione di un uomo comune**, di ... Caruso, ripresa in decent. region. e tournée nazion. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Edipo**, Sofocle, Edipo ... - Edipo a Colono, Comp. Giauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

...

... CHARLOTTE: via Conte Ruggero ... 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gu... Ap. dalle ... 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant Tel. 095 497.982.

MESSINA

...

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE.

ENTE TEATRO DI ... T. Vit. Emanuele. ... 090/345.233. Venerdì 31/5 ... 21, ... 17.30, martedì 4 ... 21 **Cenerentola, melodramma giocoso in due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.

TEATRI

TAORMINA ARTE. Informazioni ... 0942/21.142.

PRESA

ENTE AUTONOMO REGIONALE «TEATRO DI MESSINA». Stagione di primavera 1996. Mostra di Pietà 29 maggio **Mysteries** del Living Theatre. Teatro in Fiera 30-31/5, 1-2/6 **L'uomo dal fiore in bocca**, di L. Pirandello, regia di T. ...

LIRICA, SINF. E BALLETTO

ENTE AUTONOMO REGIONALE «TEA... DI ... S...». Venerdì 31/5 ore 21, dom. 2/6 ore 17.30, martedì 4 giu... ore 21 T. Vit. Emanuele **Cenerentola**. Melodramma giocoso in due atti. Libretto di J. Ferretti. Musica di G. Rossini.

PRIME VISIONI IN SICILIA

...

...
Piazza V. Emanuele
Tel. 25.868
Decisione critica
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Barry (Usa '95) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per sventare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Mezzano
v. C. Colombo 35
Tel. 637.502
...: ...30/20.30/22.30
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo ... personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. ... 10' **Giudiziario**

CALTANISSETTA

Bauffremont
...alle Matteotti 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
... giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lovitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dewes Green. N. V. 2h **Thriller**

Bellini
v. Globeri 3
Tel. 25.905
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Supercinema
Via Dante 6
Tel. 26.055
L'arcano incantatore
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seduconte, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale, l'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760 Cineclub
Or.: 17.30/22,30
Ingr. 6000; rid. 5000

Ambasciatori
v. E. D'Angiò
Tel. 431.440
L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per ... di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Ariston
v. Baldisino 17
Tel. 441.717
Cineforum

Capitol
v. Vicenza 16
Tel. 508.471
Or.: 16,30/22.30
Schegge ... paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente ... ragazzo della personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.680
Or.: 18/22,30
Un ragazzo, tre ragazze...
di E. Rohmer, con M. Pouppaud, A. Langlet, ... Simon (Fra. '96) — Uno studente malomane, in vacanza in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con altre due ragazze N. V. 1h 42' **Commedia**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.699
Or.: 16,30/22,30
Ingr. 6000; rid. 5000
Vampiro a Brooklyn
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '95) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 492.849
Rosso d'autunno
di ... Beresford, con ... Drayfuss, B. Faulkner, L. Hamilton (Usa '96) Uno psichiatra infantile indaga sull'omicidio di una coppia di cui il sospettato principale è il figlio, un bambino autistico di nove anni. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 326.210
Or.: 16/22,30
Ninfa plebea
di L. Wertmüller, con L. Cars, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Milluzza, desiderata da molti e capibilmente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Metropolitan
Tel. 322.323
RIPOSO

Odeon
v. Filippo Cordari 19
Tel. 328.324
Tre vite e una sola morte
di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96) — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a businessman, da professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05' **Commedia**

...
v. Ibla 6
Tel. 605.470
Diabolique
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palmintari (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

King
v. A. De Curtis 14
Tel. 330.218
Le affinità ...
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 36' **Commedia**

Tiffany
v. F. Agnini (trav. v. Umberto)
Tel. 326.227
Or.: 17/22,30
Fargo
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapire la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' ...

...

Super. ...
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
RIPOSO

...

Aurora
v. XXVI Luglio 70
Tel. 718.695
Omicidio a New Orleans
di P. Joanou, con A. Baldwin, K. Lynch (Usa '96) — Un ex poliziotto, con problemi di alcol e incubi da Vietnam, si ritira sul delta del Mississippi: un giorno vede un aereo precipitare e comincia l'incubo N. V. 2h 2' **Thriller**

Lux
Lgo Seggiola, ... 188
Tel. 718.286
Cineforum

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: ...
L'esercito ... 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 282.57.98
Tre vite ... una sola morte
di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96) — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a businessman, da professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05' **Commedia**

Savid
v. Peculio R...
Tel. 717.348
Babe. Maialino coraggioso
di C. Miller, con J. Cromwell, M. Stubenski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge ... V. 1h 30' **Comm.**

PALERMO

Abc
v. Ernesto Amari 160
Tel. 328.246
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Passaggio per il paradiso

Ariston
...Pirandello 5
Tel. 625.85.47
Or.: 17,30/20/22,30
Fargo
dei fratelli Coen, con F. McDormand, ... Buscemi (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapire la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14 1h 38' **Dramm.**

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
... 362.151. Or.: 16,30
16.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000
Le ... elettive
dei fratelli Taviani, con I. Hupper, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita '... — Il sebbacido ... Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 36' **Commedia**

Aurora
V. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192
Or.: 20.20/22,40
Cineclub
Riccardo III
di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un ... te nell'inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Fiamma
L.go degli Abati 8
Tel. 625.1888. Filmclub
Or.: 18,30/20,30/22,30
L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535, Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo della personalità schizofrenica accusato dell'omicidio ... un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

...a ...
v. Amm. Rizzo 13
Tel. 545.551. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Jack ...

Tiffany
v. le Piemonte 38
Tel. 625.8974. Or.: 16.30
18,30/10,30/22,30
Ingr. 10.000
Diabolique
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palmintari (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

King
Via Ausonia 111
Tel. 511.103
Ingr. ...
Plume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno ... due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Rouge et ...
p. Verdi 82
Tel. 587.268. Or.: 16.30
16,30/10,30/22,30
Si gira a Manhattan
di T. De Cillo, con S. Buscemi, C. Keener, D. Mulroney (Usa '96) — Nevrosi, pettegolezzi, tradimenti, amori segreti: tre giorni e tre notti sul set di un film indipendente a New York, a corto di soldi. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nazionalino
v. E. Amari 166
Tel. ...
Or.: 17/19.45/22.30
Ingr. 10.000
Io ... da ...
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane ...cana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati o turbati. N. V. 2h **Comm.**

Metropolitan
v.la Strasburgo 356
Tel. 668.65.32
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Vampiro a Brooklyn
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '95) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

Jolly
v. Costantino 54, t. 341263
Cineclub. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 ...studio
Tre vite ... sola morte
di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96) — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a businessman, da professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05' **Commedia**

Nazionale
v. E. Amari 166
... ...
17/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Bullet
di J. Temple, con M. Rourke, T. Shalkut, T. Lovitz (Usa '96) — Nella ... New York la lotta senza quartiere tra un «duro» ex galeotto e un suo vecchio rivale di prigione che ha giurato di sconfiggerlo. V. M. 14 1h 33' **Azione**

Rivoli
v. Imp. Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
... d'autunno
di ... Beresford, con R. Dreyfuss, B. Faulkner, L. Hamilton (Usa '96) — Uno psichiatra infantile indaga sull'omicidio di una coppia di cui il sospettato principale è il figlio, un bambino autistico di nove anni. N. V. 1h 40' **Drammatico**

RAGUSA

Duemila
Viale Sicilia
Tel. 246.711
Ingr. 10.000
Plume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio ... uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052
Or.: 17,30/23
Uomini senza ...
di A. Langoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutto. N. V. 1h 40' C...

SIRACUSA

Aurora
Via Gorizia
Tel. 711.127
Cineclub

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Cineclub

Mignon
Via L. Cadorna 70
Tel. 61.122
Vampiro a Brooklyn
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

Vasquez
Via Filisto 5
Tel. 38.823
Schegge di ...
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' ...

Verga
...
Le affinità elettive
dei fratelli Taviani, con I. Hupper, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '95) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

...

Ariston
Corso Italia
Tel. 21.859
CHIUSO PER FERIE

...
v. Maccadi 12
Tel. 539.760
Four rooms
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, ...deras, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

King
Corso V. Emanuele
Tel. 21.091
RIPOSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

...

Comunale
c. Mazzini 92
Tel. 741.241
Plume ... struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.864
That's ...
di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96) — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**

Masciari
p. Le Pera
Tel. 728 390
Amiche per sempre
di L. L. Gleiter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96) — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro americane si incontrano negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

...

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
Copycat - Omicidi in serie
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e ... poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
Uomini senza donne
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassmann, A. Acciai (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Garden 1
SS ...is (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22.30
Schegge ... paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '... — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica ... dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' ...rio

...
... 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
...: 18/20/22.30
L'esercito delle ... scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe ... '95) — An... 2035: un galeotto viene inviato indietro ... tempo per cercare di cambiare il ... pianeta, sterminato ... una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

...
... 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22.30
Le affinità elettive
dei fratelli Taviani, con I. Hupper, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '95) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Isonzo
v.le Isonzo 16
Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita ...
Tel. 28.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
... plebea
di L. Wertmüller, con L. Cars, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '... — La storia della bella Milluzza, desiderata da molti e ca... vergine, nella N... a cavallo della ... mondiale. ... romanzo di Rea. N. V. ... **Drammatico**

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042
Diabolique
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palmintari (Usa '95) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.952
CHIUSO

...
v. Vittorio Veneto
Tel. 898.168
Four rooms
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Aurora
v. S. Caterina 103
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 5000
L'esercito delle 12 s...
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Moderno
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000
Film per ...

Nuova Pergola
Riccardo III
di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' ...

VIBO VALENTIA

Moderno
Carrington
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore fra ... pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

...
v. D'Alessandria
Tel. 41.183
Film per adulti

ARENE

MESSINA

Gree Sku
S.S. 113 km 12,200
Tel. 080/325.103
Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

...
... Frumentario
... 090/711.808
Or.: 20,30/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino ...
v. Nuova 7 - Casuzze
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: 20,30/22,40
...

CALTANISSETTA

Impero
p.zza Garibaldi, 4
...
... 20,30/22,40
...

CAGLIARI

[redacted] 2 — Via Deledda 48, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Le [redacted] — *del fratelli Taviani, con I. Hupper, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — Il settecento [redacted] Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si [redacted] le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' [redacted]

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389. Or.: 17 20.15/22,30 Lire 10.000/7000
Scheggo di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo [redacted] gratuitamente [redacted] ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. [redacted] 10' [redacted]

Nuovo Odeon — Via Orlando Tel. 667.788. Or.: 18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
Rosso [redacted] — *di B. Beresford, con R. Dreyfuss, B. Faulkner, L. Hamilton (Usa '96)* — Uno psichiatra infantile indaga sull'omicidio di una coppia di cui il sospettato principale è il figlio, un bambino autistico di nove anni. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Nuovo Olympia — Via Roma, [redacted] Tel. [redacted] Or.: 16/18,10/20,20 22,30. Lire 10.000/7000
L'esercito [redacted]lle 12 [redacted] — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — An[redacted] 2035: [redacted] galeotto viene inviato indietro [redacted] tempo per cercare di cambiare il d[redacted] del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a Tel. [redacted] Or.: 16/18/20/22
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono [redacted] uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

NUORO

[redacted] — Via Manzoni 2 Tel. [redacted] Or.: 18/20/22 L. [redacted]
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

SASSARI

Ariston — Viale Trento [redacted] Tel. 291.273 Or.: 16,30/18,30/20,20 22,30. [redacted] 10.000/7000 — RIPOSO

Moderno — Viale Umberto I 18 [redacted]. [redacted]47. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire [redacted] — **Una notte che piove**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele [redacted]. Tel. 239.389. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire [redacted] — RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda III Tel. 40.821. Ore 21 L. [redacted] — RIPOSO

[redacted] — Via Collegio 2 Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30
Il fiore [redacted] mio segreto — *[redacted] P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95).* N. V. 1h 45' **Dramm.**

[redacted] Teatro — Via Danimarca 4 Quartu Tel. 811.515 Or.: 20 Ingresso libero — [redacted]

[redacted] — via Loru 31 [redacted] — RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera Campionaria Ing. Isola Coni - Tel. 341.416 Or.: 21,30 - Lire 8000 — RIPOSO

Exmà — via S. Lucifero [redacted] Tel. [redacted] [redacted]re 20,45 - L. 5000 — RIPOSO

[redacted] Alfieri — Via della Pineta 209 Tel. 301.378. Ore 21 L. 18/14.000 — La Compagnia Nuovo Incontro presenta: **Scugnizza**, operetta in tre atti di C. Lombardo e M. Costa. Regia di Giuseppe Currell.

ORISTANO

Teatro Garau — via Parpaglia L. 5.000/7.000/10.000 — RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14 Ore 21 Lire 4000 — RIPOSO

Verdi — Via Politeama. T. 239.179 Ore 21 L. 10.000 — RIPOSO

CAGLIARI

Bruce vuol cambiare il [redacted]estino della Terra

Al Nuovo Olympia dalle 15 il film «L'esercito delle 12 scimmie», regista Gilliam, [redacted] Bruce Willis (foto). Un galeotto, nell'anno 2035, viene inviato indietro nel tempo per salvare la Terra da un'epidemia provocata da un branco di scimmie

[redacted]

IL [redacted]

Danza

Il Milner Ballet [redacted] a Nuoro con uno spettacolo creato da Caterina Figaia [redacted] Paolo Corciulo, [redacted] musiche di [redacted] (Magnificat), Donizetti (dalla Lucia [redacted] Lammermoor), Atlan (Durme), Portishead (Numb), Bach-Visotsky (Violet). La sesta coreografia in programma, Shalakho, è basata [redacted] una musica popolare turkmena. I danzatori sono Evgheni Slepov, Miyki Sato, Monica Trevisan, Simona Crivellone, Pasquale Napoli e Leonardo Centi, con la partecipazione di Valeria Martinetti. Sipario alle 21, nell'auditorium della scuola Media 4. Repliche [redacted] domani [redacted] **Porto Torres**, Sassari e Alghero.

Estate jazz

L'anfiteatro [redacted] di **Cagliari** riapre, e [redacted] solo per la lirica. Nell'arco di [redacted] ricca estate [redacted] spettacolo, farà [redacted] cornice anche alla quattordicesima edizione del festival Jazz in Sardegna, dal 2 al 6 luglio. Il cartellone annunciato è degno dello spazio che ospita la rassegna: Ray Charles, Paolo Conte, i Manhattan Transfer con The Umo Jazz Orchestra in «Tuxedo Junction», Gilberto Gil, Ray Barreto. Ogni serata doppia proposta: [redacted] apertura saliranno sul palco i vocalist Kurt Elling e Vanessa Rubin, i Passage di Maurizio Giammarco, il chitarrista Joao Bosco [redacted] gruppo cubano Los Van Van. I prezzi per le singole serate variano fra le 20 e le 50 mila lire, in tre ordini di posti. Gli abbonamenti per il festival [redacted] dalle [redacted] alle 150 mila lire. La prevendita parte oggi al [redacted] Office di viale Regina Margherita (telefono 657.481).

In concerto

[redacted] pianista Stefano Figliola suona [redacted] **Cagliari** per il Festival di Maggio dei solisti del Conservatorio, con Alessandro Ruoti al contrabbasso e Stefano Mattana alla batteria. In programma musiche americane degli Anni 50 e 60 arrangiate dallo stesso Figliola e le «Contaminazioni jazzistiche» di Enrico Pasini su brani di Bach (preludio e fughetta [redacted] mi bemol[redacted] maggiore; trio in fa minore; fuga in sol maggiore). Al trio [redacted] aggiungerà il sassofonista Pasquale Cao per l'esecuzione della «Jazz cantata» sempre di Pasini. Il concerto è alle 18,15 nell'auditorium dell'Università della terza età, in via Pola 41.

Cineclub

«Ladybird Ladybird» [redacted] il secondo titolo della rassegna «Compañero Loach», organizzata [redacted] **Cagliari** dal circolo del cinema Charlie Chaplin in collaborazione con il circolo Pasolini [redacted] la cineteca sarda; sala di via Leopardi 3, alle 20,30. E' un film-denuncia in cui Loach mette sotto accusa la polizia [redacted] i servizi sociali inglesi, raccontando la storia di una madre in difficoltà che anziché ricevere aiuto si vede portare via i figli. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

8,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **TGS** (telegiornale sardo) 1ª edizione: politica [redacted] economia, attualità, spettacolo, sport, [redacted] edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**
15,30 **Punta e vinci**
16,15 **Parla co[redacted]**
16,45 **Junior tv** (cartoni animati)
18,30 **Notte mania**
19 — **TGS** (telegiornale sardo) [redacted] edizione: politica cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — **Acchiappadieci**
21,30 **Sardegna che c'è di nuovo**
[redacted] **Se mai vi pungesse vaghezza**
23 — **TGS** (telegiornale sardo)
1 — [redacted] **mania**
1,15 [redacted]
1,45 **Se mai vi pungesse vaghezza**
— **Programmi non [redacted]**

Sardegna [redacted]

6,30 **Sardegna giornale,** [redacted]
6,45 **Agenda,** rubrica
[redacted] **Sardegna giornale,** notiziario
7 — **Televendite,** rubrica
7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Agenda,** rubrica
8,10 **Sardegna giornale,** notiziario
8,25 **Agenda,** rubrica
8,35 **Sardegna giornale,** notiziario
8,50 **Agenda,** rubrica

9 — **Televendite**
12,45 **A tavola [redacted] noi**
13 — **Per la strada**
13,40 [redacted] **giornale**
15,30 **Televendite**
18,15 [redacted]
18,45 **Underground** [redacted]
19,15 **Il ficcanaso**
19,40 **Sardegna giornale**
20 — **A tavola con noi**
20,15 **Per la strada**
21 — **Sportello impresa,** settimanale d'economia
22,40 **Sardegna giornale,** notiziario
23,10 **Telefilm**
0,15 **Sardegna giornale,** notiziario
0,30 **Sogni d'estate,** film
2 — [redacted] **music,** rubrica musicale
2,30 **Underground** [redacted]
3 — **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 **Film**
4,30 **Underground nation,** [redacted] musicale

Telegi

11 — **Eminlex**
11,25 [redacted]**ul Progress**
13,30 **Teleginotizie**
[redacted] — [redacted]**rio**
15,45 **Cinemondo**
15,55 **Il mercatino**
16 — **Alazzone**
16,50 **Eminlex**
17,45 **Paul Progress**
18,10 **Telegiornale vaticano**
18,25 [redacted]
19 — **Alazzone**
19,30 **Teleginotizie**
20,30 **Il mercatino**
20,40 **Telegiornale vaticano**
21 — **Film**
23 — **Teleginotizie**
23,55 **Il mercatino**

Telesetar

10,15 **Tv shop,** televendite

12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — [redacted]
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale** informa[redacted] sportiva
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 [redacted]
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose [redacted] della vita,** rubrica
21,45 **Id[redacted] [redacted]ata,** miniserie
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

Cinquestelle

9 — [redacted]
10 — [redacted]
12 — **Videoclassic**
13 — **Rubrica**
13,30 **TSD,** musicale
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Videoclassic**
17,15 **Sing & song**
17,30 **Wilma e contorni**
18,30 **Le spie,** telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Solo musica [redacted]na**
[redacted] **Tutto Tris & Totip**
20,34 **Zona [redacted] guerra,** film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telegiornale,**
23,30 **Videoclassic**

Telesardegna

9 — **Alazzone**
10 — **Linea salute**
11,30 **Alazzone**
12,30 **Telegiornale**
13 — **Seiko**

13,30 **Telegiornale**
14,45 **Scoop planet**
15,30 **Alazzone**
16,30 **Publialba**
18 — [redacted]
18,30 **TSD**
19 — [redacted]
19,15 **Contrasempre**
19,25 [redacted]
19,45 **Telegiornale**
[redacted] [redacted] **sport**
[redacted] [redacted]
21 — **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telediario**
23,15 **Scoop planet**

[redacted] Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons,** cartoni animati
19 — [redacted]
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — [redacted]**zzurra,** notiziario
20,30 [redacted]
22 — **Cinerubrica** attualità
22,30 **Azzurra,** notiziario

Sardegna Due

7,30 **Novela**
9 — **Televendite**
12 — **Mariana, il [redacted] [redacted] [redacted],** novela
13 — **Telefilm**
14,30 **Sardegna due news**
15 — **Televendite**
17 — **La valle dei dinosauri,** telefilm
17,30 **Tg rosa,** informazione leggera
18 — **Wilma e contorni,** conduce Wilma De Angelis
18,55 **Solo musica italiana,** musicale

19,30 **Sardegna due news,** notiziario
20 — **Tg rosa,** informazione leggera
20,30 **Trappola silenziosa,** film
[redacted] **Sardegna [redacted] [redacted]** [redacted]
23 — **Tg motori,** conduce [redacted] Morello
[redacted] **ABS,** rubrica di motori
0,05 **Cavallo giusto,** speciale
1,20 **Sardegna due news,** notiziario

T. C. S.

7,30 **Gigi la trottola,** cartone animato
8 — **Machine Allen,** telefilm
8,30 **Il mercatino**
13,15 **Alice,** telefilm
13,30 **Cara dolce Kyoko,** cartone animato
14 — **Giornale sereno,** talk show
14,30 **Asta antiquariato**
15,45 **Il me[redacted]tino**
17 — **T.G.**
17,30 **Merenda e cartoons,** con Alessandro Greco
17,35 **Machine Allen,** telefilm
18,30 **Pat la ragazza del baseball,** cartone
19 — **TG**
19,30 [redacted] **la trottola** cartone animato
[redacted] — [redacted]**lice,** situation comedy
20,30 **Starcrossed,** film
22,30 **Seven show,** varietà
23,15 **Top model,** magazine

[redacted] errori e variazioni [redacted] programmi [redacted] [redacted] [redacted] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Cinema, cinema.

Grande successo di critica [redacted] di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da [redacted] perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura [redacted] tempo.

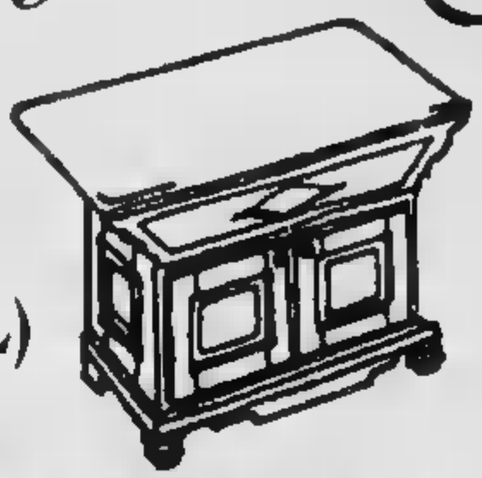
Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA [redacted]

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", [redacted] Marenco 32, [redacted] Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA PRESSO [redacted]

Arredamenti "La Madia"



Via Circonvallazione, 47 - 15058 Viguzzolo (AL)

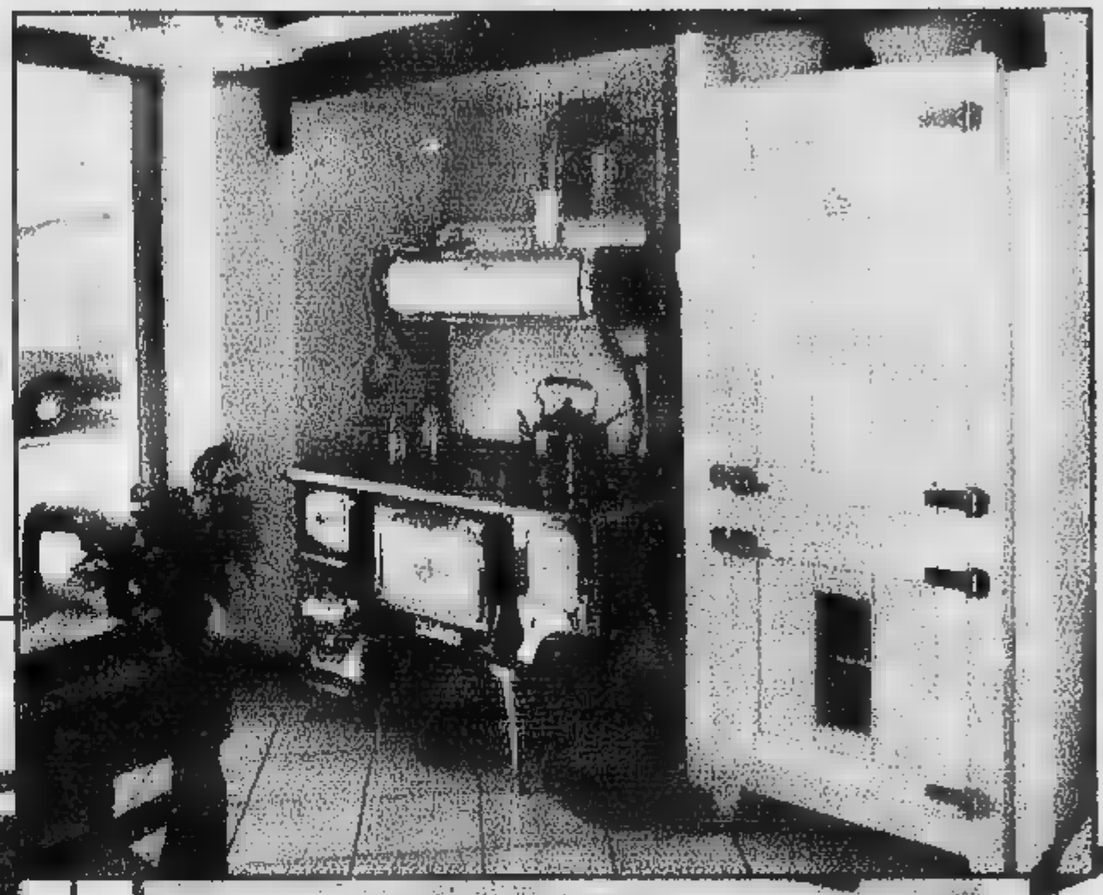
Tel. - Fax: 0131/899.192

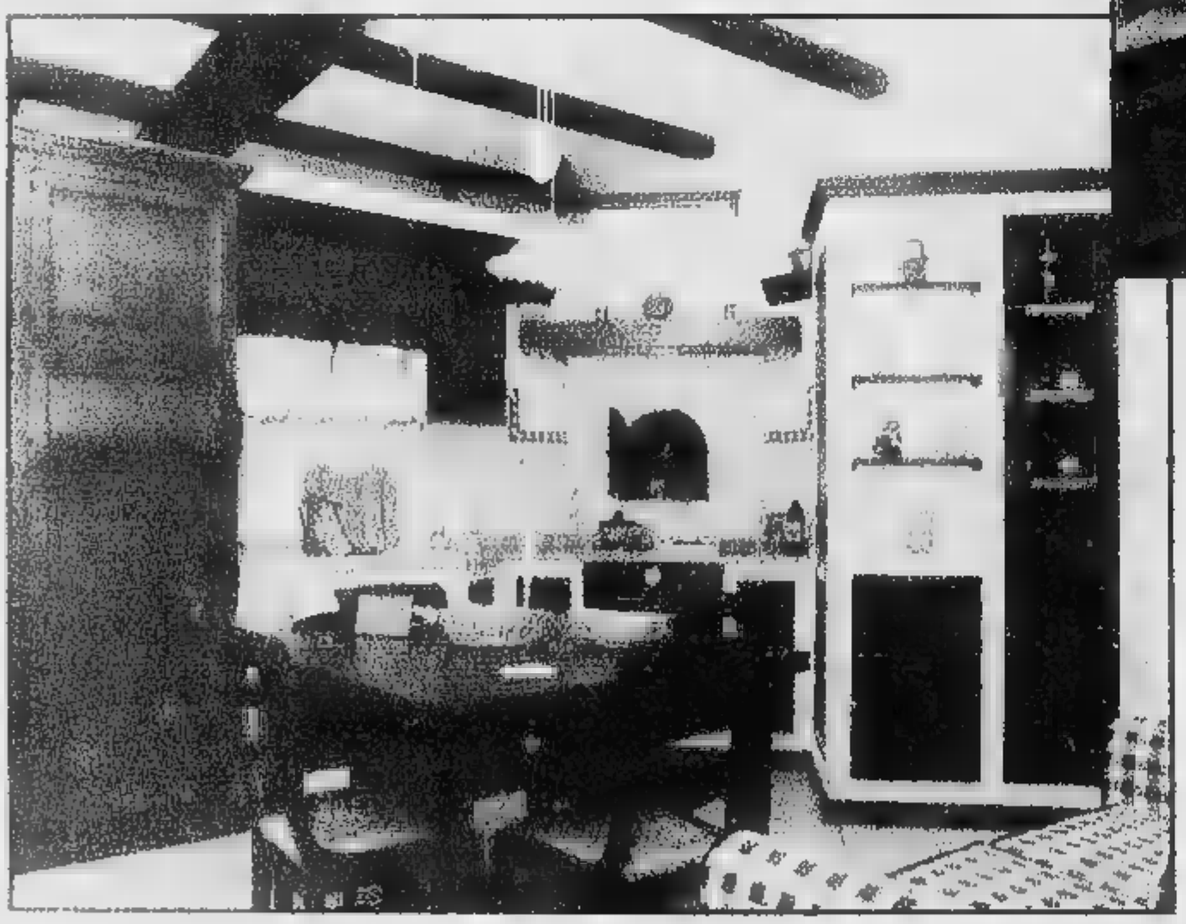
LA PASSIONE PER IL NOSTRO LAVORO, LA CURA DEI PARTICOLARI,
LA SCELTA DEL DESIGN SONO LE NOSTRE QUALITÀ PER I VOSTRI DESIDERI

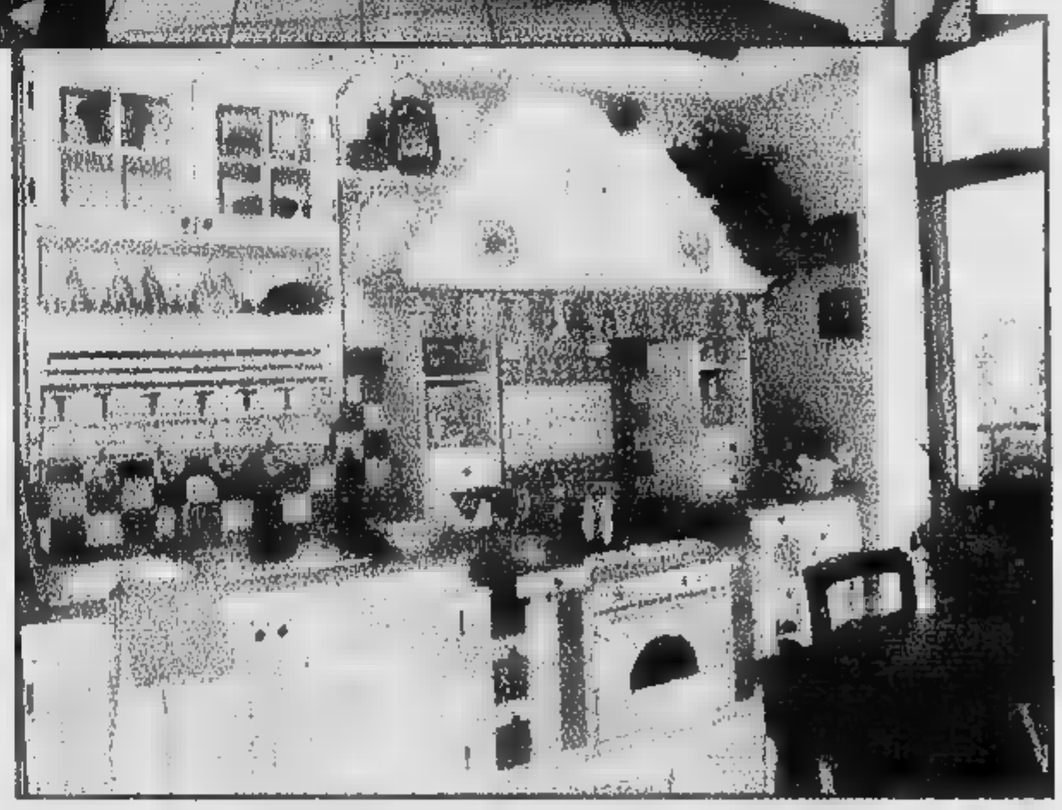
Esclusivisti di zona:

Finaccioli

MORELATO
Il classico Attualissimo







Unitamente alla cucina Vi saranno consegnati i muri

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

PER PRESENTARVI IN ESCLUSIVA DAL CANADA
LE PRESTIGIOSE STUFE

Heartland

VENDESI
[redacted] SIGNORILE
in ALESSANDRIA
zona piazza Genova/via Marengo
Libero perfetto pronto da abita-[redacted] piano [redacted]. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, 2/3 camere, cucina abit., lavanderia, [redacted] bagni, 2 terrazzi, box e/o magazzino per 3/4 auto, cantina.
Tel. [redacted] 993

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 29 Maggio 1996
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 [redacted]
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226653
ANNIVERSARI
RICORRENZE

Era accusato di appropriazione indebita di 60 milioni per l'attività svolta nell'emergenza

Paiuzza patteggia, si scioglie lo Csat

Dal Comitato alluvionati solidarietà al presidente

ALESSANDRIA. Pier Angelo Paiuzza, presidente del Comitato spontaneo alluvionati Tanaro, accusato di una appropriazione indebita [redacted] 60 milioni, [redacted] patteggiato ieri [redacted] pretura sei mesi di reclusione, pena sospesa, e 750 mila lire di multa. Non [redacted] è presentato al dibattimento, chiusosi rapidamente: il difen-[redacted] Rovito aveva concordato con il pm Nicotra la pena accolta dal pretore Miniotti.

Paiuzza esce [redacted] scena e, contemporaneamente, si scioglie lo Csat, Comitato spontaneo alluvionati Tanaro, [redacted] all'indomani della tragedia del [redacted] novembre '94: la notizia è stata data con un comunicato.

«L'attività termina a decorrere dalla data di chiusura delle operazioni contabili - si legge nel documento - [redacted] l'augurio è che quanto fatto dall'associazione, pur nella grande difficoltà burocratica e legislativa sia post alluvione sia ai giorni nostri, trovi unanime consenso da parte dei cittadini».

La «famiglia dello Csat» ringrazia Paiuzza per il grande lavoro svolto, esprime solidarietà [redacted] afferma di credere nell'onestà del presidente. Fa sapere di aver appreso con rammarico che Paiuzza ha optato per il patteggiamento, una scelta riguardante unicamente l'interessato, già «duramente provato, soprattutto a livello morale, dalla lunga e ingiusta vertenza giudiziaria che si è aggiunta ai danni materiali da lui subiti nell'alluvione e non inficia minimamente l'attività del Comitato che nessuno può e potrà mai mettere in discussione nè sotto l'aspetto della conformità alle norme di legge, nè sotto quello del rispetto della volontà e dei diritti dei cittadini alluvionati».

Paiuzza era stato incriminato per essersi appropriato di pentole, giubbotti, denaro offerti agli alluvionati da ditte e priva[redacted]ti. Lui ha sempre negato ammettendo solo di [redacted] aver tenuto una contabilità perfetta visto il [redacted] di quei giorni: occorreva fare in fretta perché la gente chiedeva, esigeva aiuti e non si poteva tergiversare.

Esisteva un solo blocchetto su cui venivano registrate «entrate» e «uscite» e in questo clima operavano i responsabili del Comitato. Un set di pentole era [redacted] possesso [redacted] Paiuzza, ma lui pure aveva avuto la [redacted] distrutta. I giubbotti meritano un discorso a parte che non riguarda lo Csat: donati dalla Fila, molti non furono distribuiti, ma si videro indosso a persone non alluvionate.

Ricorrere [redacted] patteggiamento non significa, necessariamente, ammettere la colpa: può voler dire che non si è in grado dimostrare l'innocenza, o che si vuole chiudere una incresciosa vertenza penale [redacted] tempi brevi.

Emma Camagna

Pier Angelo Paiuzza accusato di appropriazione indebita, ha patteggiato sei mesi [redacted] reclusione [redacted] 750 mila lire [redacted] multa. La pena è stata sospesa, ma la vicenda è destinata ad alimentare polemiche

Una resa per disperazione

Sentenza accolta fra le lacrime «Ma adesso basta, tutto è finito»

ALESSANDRIA. «L'amarezza è tanta, e resta, ma allo stesso tempo ora che tutto è finito mi sento tranquillo; evidentemente qualcuno doveva pagare ed è toccato a me, anche se [redacted] mi permetto certo di tranciare giudizi. Forse [redacted] avrei dovuto preoccuparmi tanto [redacted] chi aveva bisogno, non avrei dovuto dar da mangiare a chi [redacted] poteva cucinarsi pranzo e cena in casa perché l'alluvione lo aveva privato di tutto».

Pier Angelo Paiuzza commenta, piangendo, i sei mesi [redacted] reclusione con tutti i benefici di legge patteggiati poco prima in pretura dal suo legale, l'avvocato Aldo Rovito, per un'appropriazione indebita di [redacted] milioni.

«Ho meditato a lungo - prosegue - da [redacted] la mia vita è cambiata, io sono cambiato, ma alla fine ho fatto una scelta: la priorità va alla famiglia, alle mie due figlie, alla nipotina. Chi mi conosce bene non fa valutazioni negative [redacted] miei confronti, certo mi sembra di essere stato trattato alla stregua di un mafioso, passeranno anche questi giorni bui, la [redacted]ta continua, va avanti e io con lei. Resterà per sempre l'amarezza ma mi abituerò a convivere con questa sensazione», dice ancora Pier Angelo Paiuzza.

Fa notare che il Comitato spontaneo alluvionati Tanaro che lo ha visto presidente dall'indomani della tragedia del [redacted] novembre '94 ha creduto nella sua onestà «Gli amici mi hanno ringraziato per l'opera svolta "con grande sacrificio e abnegazione a discapito della mia famiglia" [redacted] favore delle popola-[redacted] alluvionate non solo di Alessandria ma [redacted] tutto il Piemonte. Certo nel marasma di quei giorni avrò commesso qualche errore, ma occorreva agire senza perdere tempo, gli alluvionati avevano freddo e si erano registrati episodi di intolleranza». Conclude dicendo aver «chiuso il cancello e di voler restarsene in casa». [e. c.]

RITROVATA LA TORTONESE

La scomparsa era in cantina

Lina Granata, 36 anni (foto), è stata trovata ieri dalla madre nella cantina di casa. Ricoverata in ospedale, non ha ancora dato spiegazioni sulla vicenda A PAGINA 41

E appello a Di Pietro

Prorogata l'emergenza alluvione

ALESSANDRIA. Il governo Prodi ha prorogato l'emergenza alluvione al 31 dicembre, con un decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 73. Provvedimento atteso, «che - spiega l'assessore Torgani - consentirà di inserire emendamenti [redacted] momento della conversione in legge». Si tenterà di far passare una sanatoria per chi ha presentato le domande in ritardo e altri provvedimenti per le imprese.

[redacted] Pietro. Intanto anche l'assessore Cavallera, insieme ai colleghi di altre Regioni, ha firmato un appello al ministro Di Pietro perché sblocchi e velocizzi «gli interventi di risistemazione idrogeologica [redacted] Bacino del Po».

Otto per mille. Infine l'on. Rossi presenterà in Parlamento la proposta - nata in una riunione alla sede della Lega [redacted] Asti - di destinare l'otto per mille dei «740», da utilizzare per scopi sociali, nel rilancio delle [redacted] colpite dall'alluvione. [r. al.]

L'amico ha cercato di salvarlo bloccando ambulanza di passaggio, poi è scappato. Rintracciato dai carabinieri

Eroina killer: muore al campo d'aviazione

Aveva 21 anni, la droga acquistata ieri mattina in periferia

ALESSANDRIA. Una dose di eroina forse tagliata male o magari troppo pura è stata fatale ad un giovane alessandrino, morto nel primo pomeriggio di ieri, pochi minuti dopo [redacted] «bucato» con un amico. Quest'ultimo ha cercato di soccorrerlo, fermando un autoambulanza perchè lo prendesse a bordo, [redacted] quando si è accorto che l'amico era morto, si è allontanato senza fornire le generalità. Qualche [redacted] dopo è però stato rintracciato dai carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia, con i quali ha ricostruito quanto era accaduto.

Vittima della probabile overdose è stato Davide Quaranta, 21 anni, [redacted] disoccupato che abitava in via Tonso 99 ed era già noto alle forze dell'ordine. Con lui c'era Matteo Lauricella, [redacted] anni, abitante a Spinetta Marengo in [redacted] Clemente [redacted].

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, i due amici avrebbero acquistato, in mattinata, in periferia due dosi di eroina. Con la «Giulietta» di Matteo Lauricella hanno raggiunto, poco dopo le [redacted] 13, piazza Divina Provvidenza, al quartiere Orti, dove si sono iniettati la droga. Pochi minuti, [redacted] entrambi hanno accusato un malore. A stare peggio era Davide Quaranta, che ha perso i sensi ed è entrato in coma. L'amico ha cercato di aiutarlo, [redacted] visto vano ogni tentativo di rianimarlo, lo ha caricato in auto, forse per dirigersi verso l'ospedale.

In viale Milite Ignoto, all'interno del campo d'aviazione, Matteo Lauricella ha notato una autoambulanza del «118», il servizio dell'elisoccorso, che stava partendo per Torino. Il giovane è entrato con l'auto nello spiazzo dell'aeroporto ed ha bloccato l'ambulanza, chiedendo di soccorrere l'amico. Nel frattempo però Davide Quaranta ha cessato di vivere. Matteo Lauricella lo ha «adagiato contro l'esterno di un capannone e si è allontanato. Qualcuno ha fatto però in tempo ad annotare i numeri di targa dell'auto [redacted] a segnalarli ai carabinieri, che dopo qualche ora hanno rintracciato lo spinette-[redacted]. Dopo un primo riscontro del medico legale, il cadavere è stato trasportato all'obitorio per i successivi accertamenti. Un rapporto è stato inviato alla dottoressa Bolelli del tribunale. Intanto i carabinieri hanno segnalato Matteo Lauricella alla prefettura, come tossicodipendente.

Roberto Scagliotti

Il campo d'aviazione. Vicino agli hangar è stato trovato il cadavere del giovane Davide Quaranta 21 anni, disoccupato che abitava in [redacted] Tonso 99

Si conclude con un'esperienza «sul campo» il corso di educazione stradale tenuto alla Cavour

Un giorno di pattuglia per quattro ragazzi

Sorteggiati, accompagneranno i vigili nell'attività di servizio

ALESSANDRIA. Quattro allievi della media «Cavour» parteciperanno per un'intera giornata all'attività di due pattuglie di vigili urbani impegnate nei vari servizi in città. I loro nomi sono stati estratti a sorte ieri mattina, durante la cerimonia di chiusura dei corsi [redacted] educazione stradale tenuti nella scuola dalla polizia municipale.

I quattro ragazzi [redacted] Marco Belardo (II B), Valentina Grosso (I A), Luca Di Stefano (II C) e Daniela Liotta (I D). Sono stati estratti anche due nomi di riserva, nel caso uno dei prescelti rinunciasse. Sono Fabio Graci e Chiara Sciarabba. Come ha sottolineato il comandante della polizia municipale «la dea bendata ha rispettato la par condicio tra ragazzi [redacted] ragazze».

Con i quattro studenti in pattuglia saranno Angioletta Ivaldi, Pietro Gay, Piero Corgiat e Giovanni Moscardo, g[redacted] stessi vigili che coodinati dal vice comandante Germano Zeppa hanno tenuto le molto seguite lezioni di educazione stradale.

Alla cerimonia, [redacted] tutti gli allievi raccolti nel cortile della «Cavour», hanno partecipato, col preside Pio Taverna e gli insegnanti, il comandante dottor Pier Giuseppe Rossi, il vice comandante Germano Zeppa ed i «docenti» del corso. «Un ringraziamento va a l[redacted] - ha detto il preside Taverna, [redacted] tutti i vigili che tutelano le nostre strade, la nostra sicurezza. E per i vostri compagni che affiancheranno la pattuglia la strada sarà un momento educativo».

«Siete stati tutti bravi - ha detto il comandante Rossi - e un applauso vada ai miei cinque collaboratori che con estrema gioia sono stati in questi mesi del corso insieme a voi. A voi verrà consegnato il patentino del corso, [redacted] foto e stemmi del Comune e [redacted] nostro Corpo».

«Sulla strada - ha aggiunto - succede di tutto, fare contravvenzioni non ci esalta, non siamo lì per legnarvi, ma contro indisciplinati [redacted] prepotenti si deve intervenire».

Il corso di educazione stradale, adottato poi in altre scuole cittadine, è stato voluto dal preside Taverna, sempre aperto ad [redacted] valida iniziativa [redacted] che, proprio per il suo impegno verso la scuola ed il Borgo Rovereto, ha ricevuto un riconoscimento dal «Nastro azzurro».

Franco Marchiaro

Vigili per un giorno: tre degli allievi estratti per andare «di pattuglia»

A GRANDE RICHIESTA CONTINUA
LA PRIMAVERA DEI PENSIONATI
FINO AL 30 OTTOBRE
SCONTO
8%
SU TUTTA LA SPESA*
Basta presentarsi con il libretto di pensione e ritirare la tessera da utilizzare tutti i mercoledì.
Valido nel punto vendita di: bennet
ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
S.S. ALESSANDRIA - ASTI

[illegible]

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Tante emergenze, l'Apa ha bisogno di un apparecchio

Un telefono per i gatti?

E' la richiesta di una lettrice che si occupa di soccorrere i mici randagi Al centro dell'attenzione ancora i rimborsi dell'alluvione e le strade rotte

ALESSANDRIA. Ancora a proposito di gatti. La lettrice che aveva già segnalato il problema dell'assistenza [illegible] mici randagi, torna sull'argomento, facendo notare fra l'altro che al gattile manca un [illegible] telefonico.

Ci sono pochi soldi, replicano i volontari dell'Apa e annunciano l'organizzazione di una lotteria, anche per far fronte all'emergenza estiva. L'appello [illegible] anche ai lettori, perché mettano a disposizione un po' di tempo o, magari, una piccola somma che potrebbe aiutare l'Apa a svolgere le sue attività in modo migliore.

Botta e risposta sui danni dell'alluvione: l'assessore garantisce la regolarità dei rimborsi. Infine, in attesa di chiarimenti dal Comune l'ennesima segnalazione di [illegible] strada rotta e, col maltempo, allagata.

Lo sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, [illegible] anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni mercoledì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori [illegible] le relative risposte chieste agli enti competenti.

[illegible]

BOTTA [illegible] RISPOSTA

«Emergenza gatti» chi interviene?

Poiché è mia intenzione andare a fondo dei problemi e, potendo, evidenziarne la possibile soluzione, vorrei dall'Apa la seguente risposta-flash.

Posto che l'emergenza di un gatto ferito o ammalato o (caso peggiore) da sopprimere, quale numero posso chiamare per avere il loro intervento?

Se il caso è urgente non posso attendere né gli orari di apertura del gattile, né le cure del loro veterinario. Se il caso [illegible] è urgente non mi pongo il problema, perché provvedo [illegible] come ho fatto finora.

Ringrazio [illegible] attendo [illegible] la massima urgenza una risposta.

A proposito, perché non proporre ai detenuti, e soprattutto alle detenute [illegible] carcere di San Michele, l'adozione di un gatto?

So che, con il consenso della direzione, ciò [illegible] possibile. Perché non rendere a entrambi (micio e persona detenuta) la possibilità di un momento di tenerezza e di calore che non sempre gli esseri umani trasmettono? Perché non tentare?

Lettera firmata, Alessandria

Invitiamo la lettrice a venirci [illegible] trovare al gattile. Concordiamo con la signora sulla necessità [illegible] un numero telefonico per un pronto intervento. La nostra associazione svolge un'attività intensa in favore dei gatti, ma il numero dei volontari, purtroppo, è minimo rispetto alle necessità. Per i casi più urgenti, consigliamo i cittadini di rivolgersi al veterinario di turno che poi provvederà a contattarci, segnalandoci il caso. Sarà poi nostra cura provvedere alla risoluzione del problema.

Da parte nostra ribadiamo che non vogliamo evitare queste incombenze, ma più di tanto - soltanto con le nostre forze e con un costante impegno - proprio non riusciamo a fare.

E' per questo motivo che continuiamo a lanciare appelli, al fine di trovare nuovi volontari. Maggiore è il numero delle persone che ci aiutano, maggiore sarà il numero degli interventi che potremo portare a termine.

Siamo comunque a completa disposizione del pubblico nei giorni feriali dalle ore 17 alle 19, ogni sabato e domenica dalle 9 a mezzogiorno.

Al cancello del gattile abbiamo fissato una cassetta della posta: per qualsiasi problema si può lasciare un messaggio, ed è gradito un recapito telefonico; entro la giornata provvederemo a intervenire.

E' comunque nostra intenzione dotarci di un servizio telefonico direttamente al gattile, non appena riusciremo a trovare i soldi necessari per l'installazione e l'allacciamento.

Oltre all'iniziativa delle adozioni a distanza, cogliamo l'occasione per informare i cittadini che stiamo organizzando [illegible] lotteria, con un ricco montepremi, per la raccolta di fondi, così da far fronte alle spese più urgenti prima dell'estate.

Serena Garrone
presidente Apa, Alessandria

Aiuti in [illegible] dopo l'alluvione

In seguito all'alluvione del novembre '94, ho subìto danni alla cantina nel palazzo di via Poligonia [illegible]. Ho presentato domanda di ammissione al contributo. Per [illegible] abbiamo ricevuto soltanto [illegible] mila lire per i beni mobili, situati nella cantina.

Dopo ripetute richieste [illegible] chiarimenti, ho chiesto un appuntamento con l'assessore Torgani per sapere qualcosa di più preciso, [illegible] l'incontro mi è stato annullato due giorni prima per impegni improvvisi dell'amministratore. Nell'occasione, la segretaria si è interessata, [illegible] mi ha detto che la pratica è completa, manca solo la firma da parte dell'assessore. Gradirei sapere quando verrà data via libera al pagamento.

Lettera firmata, Alessandria

Per quanto riguarda il saldo dei danni ai beni mobili, è stato valutato in 300 mila lire, corrispondente alla denuncia presentata dal cittadino.

Il risarcimento della cantina, invece, fa parte [illegible] una delle pratiche presentate tra il 18 marzo e il [illegible] aprile dello scorso anno, per le quali non era previsto alcun acconto.

Il saldo, corrispondente al 75 per cento del danno dichiarato e comprovato, sarà erogato nei prossimi giorni.

Nel [illegible] del lettore, che abbiamo controllato, il mandato di pagamento verrà emesso in pochissimo tempo.

Si cercano volontari per i gatti

Mi stupisce che venga dichiarato che su una pratica mancava la [illegible] firma, in quanto non firmo nessuna pratica, incombenza che spetta ai dirigenti preposti.

L'assessore ai Servizi sociali
Mario Torgani

Danni a Cantalupo per la [illegible]

All'altezza del [illegible] civico 4 (ex 120/A) di via Strada Acqui [illegible] Cantalupo, dove [illegible] stato scavato per l'allacciamento alla rete di distribuzione del gas, [illegible] creato un vistoso cedimento sulla sede stradale: quando piove questo si riempie di acqua e i veicoli che percorrono [illegible] strada la fanno schizzare sul fabbricato di [illegible] proprietà, causandomi danni e immaginabili disagi.

Ho telefonato almeno venti volte e per ben quattro volte mi è stato assicurato l'intervento degli addetti alla riparazione, sia dall'Ufficio tecnico Amag che dall'incaricato, il geometra Peola. A tutt'oggi, però, nulla di fatto.

Prima [illegible] maltempo e la neve giustificava il ritardo dell'intervento, ora non più.

Se non [illegible] darà [illegible] alla riparazione entro 10 giorni, daremo disposizione privatamente per il ripristino, dando debito [illegible] chi di dovere delle spese sostenute.

Marino Cont e Linda Sica
Cantalupo

[illegible]

Si cerca personale per preture e tribunali

QUESTE le offerte segnalate dalle Sezioni per l'impiego.

Il ministero di Grazia e Giustizia cerca **addetti servizi ausiliari e di anticamera**, 3° q.f.: 2 per l'ufficio del giudice di pace di Valenza, [illegible] per la pretura di Alessandria, [illegible] per il tribunale di Tortona, [illegible] per il tribunale per i minorenni di Torino. Sarà stilata una graduatoria provinciale integrata (con chiamate in tutte le Sezioni) per Valenza, Alessandria [illegible] Tortona, e regionale per Torino. Chiamata dalla lista speciale a **Valenza** martedì (prenotazione entro venerdì) alle 10,30 per il posto a Valenza, alle 11 per Alessandria [illegible] alle 11,30 per Torino. Ad **Alessandria**, chiamata nell'aula consiliare del Comune venerdì 7 alle 10, prenotazione entro mercoledì 5. A **Casale** chiamata il giovedì [illegible] alle 11 per Torino [illegible] anche per 2 addetti all'ufficio del giudice di pace di Moncalvo.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata dalla lista speciale mercoledì 5 alle 11 nell'aula consiliare del Comune (prenotazioni entro venerdì) per: **10 operatori servizi cimiteriali**, 3° q.f., per 3 mesi, al Comune di Alessandria; **2 operatori scolastici**, 3° q.f., per 60 giorni, alla Provincia. [illegible] **operatori socio assist.**, per [illegible] mesi, alla Casa di riposo [illegible] Bosco Marengo; [illegible] **operai**, IV q.f., a tempo indeterminato, [illegible] Comune di Montecastello (richiesta patente B). Privati: 1 **collab. domestica** con qualifica di cuoca, conoscenza di cucina internazionale; **4 progettisti** di complessi [illegible] esperienza nella progettazione di sistemi modulari interni dell'abitacolo delle vetture.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata dalla lista speciale martedì alle 11 (prenotazioni entro venerdì), per: **2 ausiliari add. lavori tecnico manuali**, II q.f., per 3 mesi al Comune [illegible] Vignale; **2 coad. amministr.**, IV q.f., per 6 mesi, all'Usl 21 di Casale.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì alle 10 (prenotazione entro venerdì) per: **1 inserviente**, per 2 mesi, per la mensa della scuola materna del Comune di Viguzzolo. Privati: **personale** a tempo det., turnazione a ciclo continuo; **1 operaio tornitore**; **1 operaio** qualificato bracciatore e tagliatore; [illegible] **elettricisti**, cfl; **autisti** patente C.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata domani alle 10,30 per: **1 assistenete domiciliare ai servizi tutelari**, con [illegible] di qualifica, 4° q.f., dal 1 luglio al [illegible] settembre alla casa protetta di Gavi, per l'Usl 22 di Novi; **1 idraulico** qualif., 4° liv., per [illegible] mesi, e **1 giardiniere** qualif., 4° liv., per 2 mesi, al Comune di Novi. Privati: **1 piazzista** oli combustibili e grassi; **1 elettromeccanico**; **1 aggiustatore meccan.** qualificato.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Privati: **1 appr. installatore** impianti tecnico-sanitari, anche primo impiego, o **1 op. qualif.**; [illegible] **installatori tecnici** manutenzione [illegible] installazione sistemi di sicurezza; **1 orafo** lav. a griffe su anelli, collane, bracciali, orecchini; **1 apprendista orafo** addetto anche alle commissioni, 18-19 anni, patente B; **1 apprendista orafo** e **1 orafo spec.** iscritto al Collocamento da almeno 2 anni o in mobilità, 16-26 anni; **1 appr. fabbro**, anche primo impiego; **1 appr. tecnico** per fotocopiatrice e telefonia, patente B, 18 anni [illegible] **op. qual.** con 2 anni di Collocamento; **1 mura**[illegible] spec. e **1 gruista**, [illegible] anni di esperienza.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Chiamata giovedì per: **1 impiegato/a** [illegible] tempo indeterminato per il Collegio provinciale infermieri professionali.

Ovada (piazza Martiri della Libertà 30, tel. 80150). Privati: **1 appr. carpentiere**; [illegible] **consulenti assicurativi**; **1 estetista** per istituto di bellezza; **ragazze** per promozioni in supermarket; **1 operaio cartoggiatore** per falegnameria.

Il Comune [illegible] **Sale** ha bandito [illegible] concorso per **1 istruttore** [illegible] **tecnica**, IV q.f., richiesto diploma di geometra [illegible] perito edile. Bando su «Gazzetta ufficiale», concorsi ed esami, n. 36, 3 maggio, scadenza [illegible] giugno.

Il Comune di Ovìglio ha pubblicato un bando per l'utilizzo di [illegible] **disoccupati** al **cantiere** [illegible] **lavoro** (per 40 giorni).

Il prefetto ha indetto un concorso per titoli per la **segreteria comunale** [illegible] Pontecurone. Decreto sul «Foglio annunzi legali» della provincia, 7 maggio. Scadenza 7 giugno. **[m. fa.]**

Arbitro un giudice

Giovani, vecchi una sfida fra avvocati

ALESSANDRIA. Dopo i «testa a testa», i «faccia a faccia», i «porta a porta», l'incontro-scontro verte questo volta su «giovani» (praticanti e procuratori) [illegible] «vecchi» avvocati.

L'iniziativa è della Camera Penale, la libera associazione di avvocati che periodicamente organizza manifestazioni di vario genere mirate a coinvolgere il più possibile la categoria.

L'incontro ha per tema «L'avvocato, ieri, oggi [illegible] domani». Si tiene dalle 19,30 di questa sera alle Fonti di Valmadonna. Sarà diretto, condotto e stimolato da un giudice. Ogni squadra è composta da cinque concorrenti; il pubblico può partecipare con interventi esterni, «solo verbali» come precisa il presidente della Camera Penale, Mario Boccassi [illegible] quale assicura che al termine sarà offerto un «buffet di ristoro e rappacificazione».

Sembrerebbe un incontro di calcio: così non è, anche se per certi versi gli somiglia. E' invitata tutta l'avvocatura provinciale. **[e. c.]**

Ai primi che si presentano con album o cd. Tutti i divieti di sosta intorno alla piazza

Ligabue: biglietto gratis per dieci

Da Radio Cosmo e Gamma oggi per «Jurassic on air»

ALESSANDRIA. Certe volte [illegible] fortunati. Domani c'è il Liga [illegible] concerto, e Radio Cosmo [illegible] Gamma offrono un ingresso gratuito [illegible] primi dieci ragazzi che [illegible] presenteranno - entro [illegible] 15 di domani - con l'ultimo album o il cd nella sede di via Marsala 20. E non solo, per i primi dieci è pronta una sopresa: ma di questa parleremo venerdì.

Domani alle 16 Luciano Ligabue è l'ospite di «Jurassic on air» in diretta dagli studi di Cosmo e Gamma. E' l'agenzia «Vizi d'arte» che porta il Liga in città uno degli appuntamenti con la grande musica per i giovani e [illegible].

Luciano Ligabue è diventato il simbolo rock anni Novanta con un filo, musicale e di stile, che lo lega [illegible] miti degli anni Sessanta non a caso l'ultimo lavoro è «Buono compleanno Elvis».

Un «rock ruspante» è stato definito il suo, all'«italiana», con una vena di malinconia che sembra proprio figlia dei cantautori nostrani.

Dieci ingressi gratuiti al concerto [illegible] Luciano Ligabue, offerti da radio Cosmo [illegible] Gamma. Domani alle 16 è l'ospite di «Jurassic on air» [illegible] diretta dagli studi di via Marsala [illegible]

Parole [illegible] musica in un dosaggio che lo avvicina ai suoi fans, gli scrivono centinaia di lettere forse perché loro si riconoscono nella tristezza di «Certe notti» o andando più indietro nell'amore abbandonato di «Ho messo via».

Un nuovo mito, l'idolo, ma che vive vicino a chi lo adora, tanto da preoccuparsi per le stragi del sabato sera, che dà consigli [illegible] messaggi positivi consapevole che le sue parole hanno la forza di essere ascoltate anche dai giovani più ribel[illegible].

Saranno circa [illegible] mila i ragazzi - ma siamo sicuri ci saranno molti over 30 - che in piazza Divina Provvidenza si faranno trascinare da «Questa qua [illegible] per te»: la donna è vita, amore e allegria.

Intanto per il concerto di domani [illegible] prepara una piccola rivoluzione nella **viabilità** nei pressi della piazza dove sarà allestito il palco.

In serata entrerà in vigore [illegible] divieto di sosta, a partire dalle 18 in piazza Divina Provvidenza (lungo le carreggiate laterali) e in via Donizetti, da via Porta e per un tratto di circa 150 metri.

La piazza dovrà [illegible] sgombra dal mattino per permettere ai tecnici del concerto [illegible] allestire il palco.

In viale Milite Ignoto (direzione Arfea - semaforo di via Mazzini), nel tratto da viale Teresa Michel a via Girgenti, la sosta sarà vietata a partire dalle 20.

Antonella Mariotti

[illegible]

[illegible] AL GIORNALE

«Maturità pagata con [illegible] "mancia"»

Sia consentito ancora un intervento sul «caldo» problema degli esami di maturità, dopo che si è parlato nelle vostre pagine di dichiarare o no l'età dei prof commissari [illegible] delle defezioni annunciate di molti componenti le commissioni d'esame, si sarà intanto notato come quest'anno gli elenchi dei commissari in provincia siano ricchi di insegnanti già in pensione [illegible] non ancora di [illegible]. Perché?

Non è il caso di chiedersi quali disagi debbano subire gli insegnanti (non solo delle superiori) dell'Alessandrino? Se è vero che a livello nazionale la categoria dei docenti è sempre più emarginata economicamente e socialmente, è anche vero che a livello locale esistono problemi annosi che peggiorano la «vivibilità» della professione. Ne elenco alcuni: oltre a quella che è poco più di una «mancia» per il mese di lavoro in più durante le maturità estive, voglio ricordare [illegible] difficoltà di [illegible] mezzi pubblici per gli spostamenti nelle sedi in una provincia come la nostra ricca di centri-zona lontani tra loro (ne consegue che la «mancia» viene così decurtata dalle spese); i nostri provveditori [illegible] succedono da anni con incredibile rapidità, cosicché Alessandria è considerata sede indesiderata, «merce di... confino»; riduzioni di classi (il numero medio di alunni per classe da noi è ormai attorno ai 25), riduzioni di presidenze, accorpamenti di istituti tra loro incompatibili pedagogicamente, graduatorie docenti sempre in rimescolamento, pendolarismo; avere più sedi d'insegnamento è ormai normalità, non eccezione. E tutto ciò mentre il prossimo anno vedrà numerose «sperimentazioni» diventate obbligatorie per decreto sulla pelle di insegnanti [illegible] alunni, inizierà (qualcuno dirà «finalmente») il turn-over anche dei presidi perdenti posto, per di più «arrabbiati» perché [illegible] sono diventati «dirigenti» come chiedono da anni. Ci si chiede: «dirigenti» di che? Della smobilitazione del sistema educativo alessandrino? Dei 30 alunni per classe? Dell'obbligo dell'aggiornamento a carico solo degli insegnanti? E i sindacati nostrani (come le stelle nel famoso film)...stanno a guardare?

Sandro Buoro, Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: [illegible] Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo [illegible] **Martino:** Cri 429.629
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Rossa 67.300
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.254, Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.536.
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
[illegible] Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa [illegible]
S. Sebastiano C.: Cri 786.666
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa [illegible]
Vignole: Croce Rossa 67.300.
[illegible]: Croce Verde 0337-246202.
Voghera: Croce Rossa [illegible]

[illegible] **DI TURNO**

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Osimo [illegible] dr. Petalughi, corso Roma 15 (251.207) 12,30-15,30 e 21,30-9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, [illegible] la presentazione di ricette mediche.
Acqui [illegible] Bollente, corso Italia 36 (322.747).
[illegible] **M.to:** Porta Milano, via Massaia 9 (454.174).
Novi Ligure: Valletta, via Garibaldi 1 (23.31).
[illegible] Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
[illegible] Centrale, via [illegible] 183 (861.403)
[illegible] Raselli, via Cavour 69 (941.306).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, interne 202.224. **Acqui:** 777.211, **Casale:** 434.225. **Novi:** 322.211. **Ovada:** 82.61. **Tortona:** 865.227, **Valenza:** 946.541

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 57.775, **Casale:** 434.111, 0337/246.620/1. **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 656.763; **Cerrina:** 943.423; [illegible] 791.616/7: **Gavi:** 642.55; [illegible] 33.21; **Ovada:** 81.777; **S.** [illegible] **C.:** [illegible] 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ACQUI [illegible]

MORTI. Guido Vassallo, di 68 anni; Guido Poggio, di 69; Clara Acato, di 93.
SI SPOSERANNO. Gian Franco Pe[illegible] operaio edile, con Gisella Oliveri commerciante; Giuseppe Trevisiol operaio, con Angelica Tunzi casalinga; Angelo Papitto elettrauto con Graziella Marenco artigiana. **[g. l. t.]**

NOVI

[illegible] Cristina Raschia, Irene Stocco, Anna Virginia Narratone.
[illegible]. Angela Dellachà, di [illegible] ANNI. **[m. pu.]**

[illegible]

[illegible] E' uscito il terzo numero dell'informafiume, il notiziario [illegible] parco fluviale del Po e dell'Orba. Contiene [illegible] parte conclusiva dell'intervento sulle autorità di bacino, redatto dal vice presidente [illegible]aro Mandarino, il «rispetto delle regole», invocato dal presidente Giorgio Assini e decine di altre notizie sull'attività del Parco. [illegible] recupero sugli animali feriti agli uccelli che nidificano, dalle misure del Po nelle diverse stagioni alle lettere che i ragazzi indirizzano all'Ente. **[r. c.]**

Per la serie di incontri ideata da [illegible] Gold **Valenza**, oggi alle 10,40 [illegible] in onda in diretta la presentazione dei candidati leghisti per le amministrative del 9 giugno. Si può intervenire, telefonando allo 0131/941111. **[r. c.]**

APPUNTAMENTI

[illegible]

Manifestazione del 2 giugno

L'Aero club «Edoardo Agnelli» organizza per [illegible] 2 giugno una manifestazione di volo acrobatico. S'inizia alle 13 e terminerà alle 18; [illegible] potrà salire [illegible] una mongolfiera oppure visitare una mostra [illegible] velivoli d'epoca. Per informazioni telefonare allo 011/81.25.241. **[a. m.]**

PROPAGANDA

Pubblicità [illegible] sorprese per le vie

Girerà per le strade di Alessandria un coloratissimo camioncino che propaganda una bevanda dissetante appena lanciata sul mercato: i primi ad avvicinarsi riceveranno gadget [illegible] sorprese. **[b. v.]**

[illegible]

Tennis [illegible] scuola [illegible] Casale

«Il tennis e la scuola» è il tema del dibattito, organizzato alle 18,30 dall'assessorato comunale allo sport alla scuola elementare «Bistolfi» [illegible] Casale. Partecipa anche Victor Crotta, [illegible] capitano dell'Italia di Coppa Davis. **[b. v.]**

[illegible]

I problemi degli adolescenti

Per il ciclo di conferenze promosso dal Cif [illegible] Valenza [illegible] «Questi nostri figli adolescenti» alle 21,30 nella sala Cral di piazza Verdi, si parla di: «L'unità della coppia come [illegible]dizione dell'educazione» con la psicologa Laura De Ponti. **[r. c.]**

PREMIAZIONI

I migliori studenti del Peano

Al liceo «Peano» sono stati assegnati i premi di studio «Arlandis» [illegible] «Camugna» per l'anno scolastico '94-95. I vincitori sono due studenti del ginnasio [illegible] due dello scientifico. **[m. t. m.]**

CORSI

[illegible]er assistenti domiciliari

L'Usl 20, Alessandria e Tortona, attiva [illegible] corso di riqualificazione per 30 operatori all'assistenza domiciliare, per persone con licenza media e maggiorenni. Le domande su carta bollata devono [illegible] presentate entro il [illegible] giugno. Per informazioni: 0131/86.54.63 - 0131/86.52.48. **[m. t. m.]**

Uscita di casa domenica, ieri alle 7 la scoperta. Ora è in ospedale, non ha dato spiegazioni

Era in cantina la tortonese scomparsa

Disidratata e semincosciente, l'ha trovata la madre

Per due giorni e due notti l'avevano cercata ovunque. L'hanno ritrovata verso le 7 di ieri mattina, semincosciente, in preda a una lieve intossicazione da barbiturici, fortemente disidratata e in stato confusionale. Era nella cantina del condominio «Valverde», in piazza Porta Ticinese 5, dove al quarto piano abita con la madre Enrica Taverna, 62 anni, e la sorella Luisa, di 40.

Lina Granata, 36 anni, era scomparsa domenica intorno alle 15: i familiari avevano detto che avrebbe fatto breve passeggiata nel vicino parco del Castello e sarebbe tornata in un'ora. A tarda sera non era ancora rientrata, fatto insolito per lei che conosce bene la grande apprensività della madre e che quindi non aveva mai mancato di avvertirla telefonicamente i possibili ritardi e contrattempi. Anche quando, ad esempio, decideva improvvisamente di salire un treno per recarsi a visitare una mostra d'arte o una rassegna culturale.

Domenica, invece, Lina Granata si era allontanata con pochi spiccioli nel borsellino e senza neppure applicarsi l'apparecchio acustico, necessario giacchè soffre di sordità dall'orecchio destro. Soprattutto, però, non si era fatta viva neppure con una telefonata.

Nella serata di domenica, dopo aver tentato inutilmente di rintracciarla, Enrica Taverna - che a quanto pare aveva dato un'occhiata anche nel box-garage e in cantina - aveva allertato i carabinieri e, conoscendo le propensione della figlio per i viaggi in treno, la Polfer. Era subito iniziata una vasta azione di ricerca, che si era allargata a macchia d'olio in mezza Italia.

Ieri mattina, un po' a sorpresa, il ritrovamento della donna nella cantina del condominio dove abita: la madre è scesa per prendere qualche bottiglia di acqua minerale, ha visto le luci accese, ha sentito la flebile voce della figlia che invocava aiuto. Enrica Taverna, prima di essere colta da malore, è riuscita a citofonare all'altra figlia, Luisa, che ha chiamato un'ambulanza per trasportare Lina in ospedale, dove è ricoverata. E' ancora in stato confusionale e non è in grado di dare spiegazioni in quanto è avvenuto.

Pare comunque da escludere un tentativo di suicidio: forse l'agitazione provocata dal ritardato - per cause ancora sconosciute - rientro a casa ha aumentato lo stato d'ansia di cui soffre in maniera acuta e la donna deve aver ingerito qualche tranquillante in più, ma certo non in dose pericolosa. Lina deve essersi sentita male, ma invece di salire al quarto piano è scesa in cantina. Vi è restata, senza mangiare e bere, per due notti e un giorno, mentre la madre in mezza Italia. Poi per fortuna la madre è scesa per far provvista di acqua minerale.

Ilma Piraccini

Lina Granata, 36 anni, era uscita di casa domenica pomeriggio e non era più rientrata. L'hanno cercata in mezz'Italia, ma era nella cantina del palazzo di cui abita. E' stata subito ricoverata in ospedale

IN BREVE

Baracca sulla riva del Po è distrutta da un incendio

Un incendio ha distrutto la notte scorsa, in frazione Capruglia di Isola S. Antonio, una delle «baracche» in riva al Po. Sono intervenuti i carabinieri di Sale (che stanno tentando di rintracciare il proprietario) e i vigili del fuoco di Tortona, che hanno evitato che l'incendio si estendesse. Sarebbe escluso il dolo: forse il rogo è dovuto a un mozzicone di sigaretta gettato da un'auto di una delle coppie che frequentano il luogo. [e. p.]

Tamponamento fra camion sull'A26: alessandrino illeso

Un autotrasportatore di Alessandria è uscito illeso da un tamponamento fra due Tir, ieri mattina sulla A21 all'altezza di Voghera. Graziano Carbarino, 54 anni, via Carlo Marx, era alla guida di un Iveco 190 quando si è scontrato con il «Volvo» del francese Antoine Cessi, 39 anni. I due mezzi sono finiti fuori strada. [e. p.]

Accusato di bancarotta patteggia 1 anno e 6 mesi

Bartolomeo Monti, 63 anni, spalto Gamondio 33, ha patteggiato ieri in tribunale un anno e sei mesi di reclusione per bancarotta fraudolenta di 700 milioni. Amministratore della «Dorama» di Solero, fallita nel '93, secondo l'accusa aveva distratto attrezzature, incassato effetti cambiari e venduto due auto. [a. c.]

CASALNOCETO

Arrestato nel cimitero mentre cercava di rubare vasi

Sorpreso l'altra notte nel cimitero di Casalnoceto mentre tentava di impossessarsi di vasi di bronzo e rame, Flavio Bertocchi, 34 anni, di Bressana Bottarone, è stato arrestato dai carabinieri di Volpedo. Ieri è comparso davanti al pretore di Tortona: ha chiesto il giudizio abbreviato e è stato condannato a 4 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa. Sconterà la pena detentiva con gli arresti domiciliari. [e. p.]

OVADA

Un giovane di Tagliolo s'infortuna in falegnameria

Luca Careddu, 23 anni, di Tagliolo, via Marconi 33, lavorando ad una macchina da falegnameria in un laboratorio di Ovada, si è infortunato alla mano sinistra: ha riportato l'amputazione di una falange. Dopo le prime cure al pronto soccorso di Ovada, è stato trasferito al reparto specialistico di Novi. Guarirà in venti giorni. [r. bo.]

Nell'Acquese

Paesi uniti contro le calamità

ACQUI TERME. Sarà un'associazione tra Comuni a gestire il servizio territoriale di Protezione Civile? E' una delle possibili soluzioni adottate dai Comuni che attualmente fanno parte del Com di Acqui, alla luce della lettera inviata negli scorsi giorni dal Presidente della Regione, Enzo Ghigo, ai sindaci piemontesi, per ricordare i contenuti della legge istitutiva del Servizio nazionale della Protezione Civile del '92.

La legge indica la figura del sindaco come autorità comunale di Protezione Civile che «al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, assume il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni, dandone immediata comunicazione al Prefetto ed al Presidente della Regione».

Pertanto, Ghigo, ha consigliato a tutti i primi cittadini di inserire nel proprio bilancio comunale un apposito capitolo di spesa dove possano confluire gli impegni comunali e gli eventuali contributi regionali e nazionali per gli interventi previsti dai piani Comunali di Protezione Civile. «Già da tempo, stiamo ragionando sulla possibilità d'istituire un servizio di Protezione Civile all'interno del territorio della Comunità Montana» dice il presidente Giampiero Nani. Ora, non resta altro che trovare un'intesa tra i Comuni dell'Acquese che preveda un razionale utilizzo delle risorse umane e dei mezzi [g. l. f.]

Tenta suicidio

Un agente Ps l'ha salvata

ALESSANDRIA. Salvataggio all'ultimo minuto in via Savonarola, angolo via Dossena, ieri mattina.

Un'anziana di anni minacciato di gettarsi dalla finestra della sua abitazione.

I vicini di casa hanno avvertito il «113», gli agenti sono intervenuti e insieme a un passante soliti sul telone di un camion posteggiato sotto il balcone della donna.

Fortunatamente l'abitazione si trova al primo piano e dal telone del camion un agente e un cittadino sono riusciti a convincerla a rientrare in casa.

Non si conoscono i motivi che hanno spinto l'anziana a tentare il suicidio: forse la depressione per la solitudine e i problemi dovuti all'età.

Sul posto sono intervenuti anche i militi della Croce Rossa la donna con un'ambulanza è stato trasportata all'ospedale dove è stata ricoverata per accertamenti. [a. m.]

Arquata, vertice all'Ufficio del lavoro

Domani si decide il futuro dell'Oda

ARQUATA. Giorno decisivo domani per le Officine di Arquata. E' fissato per le 14,30, all'Ufficio provinciale del lavoro, un incontro fra tutte le parti interessate all'azienda. Interverranno i rappresentanti dell'Oda '96, la società che si è aggiudicata la fabbrica all'asta, il curatore fallimentare Mauro Pieracci e i sindacalisti.

«Si dovrebbe definire la questione superando questa fase di "impasse", che si trascina ormai da oltre due mesi e ritarda la ripresa dell'attività - dice Claudio Nardini, Fiom -. Due sono le soluzioni ipotizzabili. Può succedere che la nuova proprietà fornisca le auspicate garanzie per il completamento della procedura di acquisizione e così ci sarebbe una ripresa dell'attività in tempi brevissimi. Se invece si rinnovassero i problemi sull'ingresso dei nuovi imprenditori, a quel punto si deciderebbe per una nuova vendita all'asta della fabbrica».

I sindacati non si sbilanciano in previsioni, ma sembra che ci siano buone probabilità che venga scongiurato il ricorso a una nuova asta, essendo stati superati i contrasti e problemi che hanno portato fino alla posa dei sigilli ai cancelli. Sul perché del ritardo nella definizione della questione e nella conseguente ripresa dell'attività, nei giorni scorsi erano state date da parte dei lavoratori e dei sindacati varie interpretazioni, alimentate anche dal fatto che i nuovi amministratori ritenevano di dover spiegare alle maestranze i motivi di tale ritardo. Si è pensato anche che l'Oda '96 non avesse i soldi per onorare il prezzo offerto (1 miliardo e 460 milioni), o ancora che i nuovi imprenditori tirassero il ribasso, volendo andare a una nuova asta che sarebbe partita da un prezzo base inferiore. Si è saputo poi che per l'Oda'96 rappresentavano motivo di contenzioso le richieste di mantenimento dell'occupazione e dei livelli contributivi a cui avrebbe dovuto sottostare chi avesse acquistato l'azienda. Su questo i sindacati sono pronti a discutere. [m. pu.]

Valenza, l'assemblea annuale dei soci Aov si interroga sul futuro della categoria

Orafi, una strategia per il Duemila

Occhi puntati sullo scenario economico mondiale che muta. Ma anche attenzione alla situazione locale: per la prima volta ai lavori hanno partecipato ospiti esterni, fra i quali i candidati sindaco

VALENZA. Le strategie da seguire per varcare la soglia del 2000 non sono facili da definire, ma l'Associazione orafa valenzana risponderà attivando tutte le possibili risorse in modo flessibile, ma al tempo stesso mirato. E' stato ribadito all'assemblea annuale dei soci, a cui per la prima volta prendevano parte ospiti esterni, tra cui i tre candidati sindaco.

Il presidente Lorenzo Terzano ha prima guardato lontano: «Mai come in questa congiuntura l'esterno risulta importante per la nostra categoria: ebbene, non è ancora chiaro che ci riserva il futuro». Un recente economico mondiale imperniato sul colosso Usa e basato su tre blocchi, dove gli States faranno corsa a sé lasciando l'Oriente in balia del confronto Cina-Giappone e l'Europa alle prese col non facile compito di integrare i Paesi del blocco ex Urss e l'Africa mediterranea? «Alcuni segnali inducono a pensare che entreremo nel complesso scenario dei tre blocchi commerciali» ha proseguito.

L'artigianato orafo deve fare i conti con la caduta dei consumi nel Sud Italia

Gli orafi si attendono molto dal nuovo esecutivo, a partire dalla realizzazione piena della legge 317 sui distretti produttivi. «Tutto il nostro programma va in questa direzione - ha chiarito Terzano -, nelle sue potenzialità di formazione, cultura, innovazione tecnologica, iniziative fieristiche». C'è poi il nodo della direttiva Ue sull'oro: «Ci attendiamo provvedimenti rispettosi delle esigenze vere della produzione e non delle lobby». Infine, i collegamenti produzione-cultura e scuola-lavoro: «Da queste scelte si deciderà il nostro futuro, per ora si registra la caduta dei consumi nel Sud Italia e segnali contradditori dell'export».

Quale apporto fornirà l'amministrazione comunale, che uscirà dalle elezioni del 9 giugno? Un anticipo l'hanno fornito i tre candidati sindaco. «Occorre lasciare piena libertà alle imprese - ha detto Pier Giorgio Maggiora -, perchè solo le forze dell'imprenditoria debbono decidere come investire i proprii capitali». Di ribattuto Germano Tosetti: «Il compito della giunta è di coordinare lo sforzo collettivo. Occorre aprire una "vertenza Valenza" con Regione e governo per ottenere provvedimenti concreti di sviluppo della media e piccola impresa». Sull'aspetto fiscale l'intervento di Carlo Frascarolo: «Il nuovo sindaco dovrà dare una nuova immagine alla città, sdrammatizzando i rapporti tra cittadini e amministrazione finanziaria».

Rodolfo Castellero

PERSONAGGI

LUI E LEI: UNITI DA AFFETTO ED AGONISMO

Primo incontro sei anni fa agli studenteschi di Messina, colpo di fulmine sulla pista di Formia

Paolo e Giada: storia d'amore e di sport

Vive ad Alessandria la coppia vincente dell'atletica italiana

ALESSANDRIA. A vederli così, nella mano su una panchina, somigliano più ai fidanzatini di Peynet che a una coppia di atleti tutta grinta.

Invece, Paolo Camossi e Giada Gallina hanno fatto incetta di medaglie ai campionati assoluti di Bologna: lui ha conquistato l'oro nel triplo, lei si è dovuta accontentare del posto d'onore nei 100 e 200 metri, ma con la staffetta 4x100 è riuscita a salire sul gradino più alto del podio. Tre medaglie che non l'hanno soddisfatta al cento per cento: Giada sogna già una pronta rivincita su chi l'ha battuta, e non accampa scuse per gli infortuni.

Paolo, anni, è nato a Torre Garofoli; Giada, veneta di Montebelluna, di anni ha 23: vivono insieme da qualche tempo, con un cane chiamato Rocky e una gattina di nome Venere, entrambi trovatelli.

La passione per gli animali, oltre a quella sportiva, è un altro punto in comune di questa coppia, tra le più vincenti dello sport italiano.

Forse quest'estate andranno tutti e due alle Olimpiadi di Atlanta, se riusciranno a migliorarsi: l'uno di qualche centimetro, l'altra di pochi centesimi. Una cosa è certa: se si tratta di affrontarlo da tutisti, il viaggio in Usa non interessa. «Piuttosto ci guarderemo la gara in tivù» dicono a tono. E se il colpo di qualificarsi riuscisse a uno solo? «Allora l'altro farà il tifo davanti al teleschermo».

Le strade dei due si sono incrociate la prima volta sei anni fa: a Messina, entrambi vinsero la propria prova ai campionati studenteschi. Poi, 5 anni dopo, il ritrovo al college di Formia, dove Giada seguiva le lezioni del professor Vittori, mentre Paolo vi trovò valida alternativa alla E quell'occasione fu galeotta.

Finita l'esperienza di Formia, ognuno se ne tornò a casa sua, ma il destino ci mise in agguato: «Il mese dopo, mentre ero impegnato in una gara in Portogallo, il tallone fece "crack" - racconta Paolo -. Mi ingessò e stampelle: la della convalescenza, mi feci ospitare da Giada, in Veneto. Passarono pochi giorni, e fu lei a infortunarsi: passammo insieme un indimenticabile ferragosto, ridotti due sinistrati».

Poi, la decisione di Giada di trasferirsi in Piemonte: «Sulla scelta pesarono anche le colose cure di un primario tortonese - racconta -, capaci di farmi passare un dolore alla schiena che mi lasciava tranquilla. E naturalmente le attenzioni di un tecnico di valore come Enrico Talpo, nel quale ho grande fiducia».

Per un po' i due hanno vissuto a Torre Garofoli, dove abita anche il papà di Paolo, poi si sono trasferiti ad Alessandria, dove hanno trovato la completa autonomia. «I ritmi di vita di due atleti sono una speciale - spiega Giada -: a volte alle 6 di si salta dal sonno, dopo è passate in pista ad allenarsi». Ma forse domani si concederanno uno strappo alla regola per il concerto di Ligabue.

Brunello Vescovi

Paolo Camossi e Giada Gallina si sono conosciuti durante una gara di

Bloccati dai carabinieri

Arrestati in tre per furti auto al Sassello

TORTONA. Due adulti e un minorenne di Tortona sono stati arrestati dai carabinieri di Sassello con l'accusa di furto.

Sono stati colti in flagrante mentre portavano via una borsa da un'auto in sosta. I militari sospettano che i membri della stessa gang che nelle ultime settimane aveva messo a segno decine di furti ai danni di automobilisti che parcheggiato i veicoli lungo la Statale Acqui-Sassello portando via autoradio, borse, telefonini per una decina di milioni.

Per scoprire i ladri, dopo aver ricevuto numerose denunce, i carabinieri di Sassello e quelli di Pontinvrea hanno dato vita ad appostamenti che l'altra sera hanno dato esito positivo e hanno portato al recupero di una buona parte di refurtiva.

Le indagini proseguono per individuare eventuali altri responsabili dei frequenti furti sulle auto in sosta. [a. z.]

«Piste» per le due ruote

La bicicletta dall'ospedale alla [illegible]

NOVI. Ci sono altre due piste ciclabili tra gli obiettivi del Comune per migliorare la viabilità e dare completa attuazione al piano urbano del traffico.

La prima dovrebbe essere realizzata in via Raggio e strada Serravalle, nel tratto che dall'ospedale «San Giacomo» conduce alla frazione Barbellotta.

Una seconda pista è prevista nel quartiere G3, da viale Romita fino all'incrocio con via Ovada e Boscomarengo. Le riservate alle biciclette permetteranno agli abitanti della periferia di raggiungere senza rischi le vie del centro di Novi. In via Raggio, la pista per le bici rappresenterebbe anche una zona di sicurezza per chi esce nelle case adiacenti la strada, priva del marciapiede.

In Comune, si ipotizza anche il restringimento della pista ciclabile di viale Saffi, allo scopo di aumentare lo spazio per i pedoni. [m. d.]

Casale adotta i metodi di gestione aziendale: si mira alla «qualità totale»

Il Comune impara dai privati

L'assessore: «Applichiamo ai servizi pubblici la programmazione adottata dalle imprese» La necessità di rivalutare il ruolo dei cittadini. Sperimentazione per l'Economato e i «civich»

CASALE. L'azienda pubblica applica i metodi di gestione dell'azienda privata che mirano a economicità, efficienza ed efficacia. E' il punto di partenza della sperimentazione che il Comune ha deciso di intraprendere, adottando i cosiddetti «progetti di qualità totale».

Spiega l'assessore al Bilancio e alla Programmazione economica, Angelo Miglietta: «E' una metodologia usata [redacted] successo da aziende private. L'esperimento nuovo consiste nell'applicarla ai servizi pubblici».

I progetti di qualità totale costituiscono uno degli anelli di intervento su cui [redacted] giunta intende intervenire. «Innanzitutto occorre rivalutare il ruolo del cittadino al centro di qualsiasi iniziativa - spiega il sindaco Riccardo Coppo -. Inoltre, l'organizzazione comunale si deve trasformare per soddisfare il cittadino. Da qui l'esigenza dei "progetti di qualità totale"».

I primi due, sperimentali, riguardano i servizi di economato e dei vigili urbani. L'incarico è affidato a un Centro di ricerca della Scuola di direzione aziendale della Bocconi di [redacted]ilano.

[redacted] progetto si sviluppa attraverso varie fasi: viene fatto un censimento della situazione attuale, corredato dei giudizi dei cittadini, raccolti attraverso interviste. Successivamente si effettua un raffronto con gli standard [redacted] qualità (parametri oggettivi e condivisi dalla collettività» precisa l'assessore Miglietta) che rappresentano l'indice ottimale a cui dovrà tendere il servizio. Dal confronto si sviluppano gli interventi per raggiungere l'obbiettivo migliore. Infine, si procede alla verifica dei risultati.

Per il servizio di economato, si parte da un'analisi di tutti gli acquisti compiuti, di procedure, qualità dei prodotti, costi. «Attraverso determinati standard di prodotti - spiega l'assessore - si studiano metodologie nuove che consentono di ottenere notevoli risparmi».

In merito ai vigili urbani «il progetto di qualità totale - spiega Coppo - è finalizzato a far maturare la cittadinanza sul piano della convivenza e del rispetto civile, passando attraverso un'adeguata formazione delle guardie. Non possiamo nasconderci che è un servizio problematico per quanto attie[redacted] i rapporti col cittadino».

Ultimamente, Città Insieme ha presentato un'interpellanza chiedendo i motivi per cui un paio [redacted] vigilesse si sono licenziate. «Motivi personali» afferma Coppo. E non frustrazione? «Non possiamo fare processi alle intenzioni» ribatte, pur ammettendo che [redacted] problemi ci sono. «Ecco perché vogliamo raggiungere la "qualità totale"».

Silvana Mossano

Il Castello dei Gonzaga. Si attende la valutazione dell'Ufficio tecnico erariale

Il Castello [redacted] al Comune?

C'è il primo «sì» del Consiglio per l'acquisizione del forte

CASALE. Con l'approvazione quasi unanime del Consiglio [redacted]munale è stato varato il primo atto ufficiale verso la possibile acquisizione del Castello gonzaghesco. «La delibera [redacted] Consiglio - hanno spiegato il sindaco Riccardo Coppo e l'assessore Vincenzo Ottone - è un documento indispensabile richiesto dallo St[redacted]. Appena lo riceverà, affiderà all'Ufficio tecnico erariale il compito di fare una stima per quantificare il prezzo di acquisto». Il Comune, ovviamente, chiederà ch[redacted] venga adottata la quota minima, pari al 30% del valore stimato.

La discussione, che si è poi conclusa con l'approvazione, è stata però animata da espressioni di estrema prudenza. Un atteggiamento che, pur motivato, è apparso un po' inaspettato, visto che per anni da più parti, senza distinzioni partitiche, si è detto a gran voce che il Castello avrebbe dovuto appartenere [redacted] casalesi. Chi aveva frenato ogni iniziativa concreta era stata la complessa macchina burocratica [redacted] poneva veti - ora caduti - all'acquisizione.

Ma nessuno aveva [redacted] avanzato scrupoli così all'insegna della prudenza, anche se ben si sapeva che il Comune avrebbe dovuto sobbarcarsi, pur diluiti negli anni, impegni finanziari di miliardi. Il maggior timore, manifestato un voto contrario, è [redacted] espresso [redacted] Secondo Guaschino: «Certo vorrei che il maniero fosse dei casalesi, ma l'esborso per l'acquisto e, soprattutto, per la ristrutturazione [redacted] così elevato che costringerebbe [redacted] rinunciare a molti altri utili interventi primari».

Fatto questo primo passo, comunque, bisognerà attendere la stima dell'Ufficio erariale per valutare se il prezzo d'acquisto, pur scontato al minimo, è sopportabile. «Si venderanno immobili che non servono più per investire nel Castello» ha detto Ottone. La richiesta [redacted] informazioni sulla possibilità di attingere a fondi Cee, [redacted] della Provincia o dello Stato per la ristrutturazione (solo i tetti costeranno 5 o [redacted] miliardi) è stata sollecitata da molti. Ma, alla fine, la voglia del Castello ha prevalso sulle titubanze. [s. m.]

Deposizioni favorevoli all'imputato

La difesa di Brè parte [redacted] 2 donne

Silvio Brè [redacted] ac[redacted] [redacted] omicidio

ALESSANDRIA. La sesta udienza del processo in corte d'Assise ha fatto segnare, per la prima volta, alcuni punti a fa[redacted] di Silvio Brè, l'orefice astigiano che [redacted]e di aver ucciso, con premeditazione, la moglie brasiliana Ivalciria Paim.

Sono state le testimonianze di Antonella Matteo, domestica della famiglia, e di Gloria Gamba, cugina alla lontana dell'imputato, a porre l'uomo sotto una nuova luce. Brè si occupava, [redacted] parecchio, delle due figlie e dei loro studi, era un padre severo [redacted] giusto, almeno ad avviso [redacted] Antonella Matteo, che non vide mai Ivalciria Paim sottoposta a maltrattamenti. In un'occasione, ha detto la donna, i coniugi litigarono: la peggio toccò [redacted] Brè che non denunciò l'episodio, al contrario di quanto fece la moglie. E l'uomo provvedeva a tutte le spese di casa, mantenendo [redacted] comportamento forse freddo e distante, ma non da oppressore.

A riferire sulla «vita impossibile» che conduceva la brasiliana [redacted] è stata, invece, una sua amica, Giuseppina Di Mauro, già titolare di un piccolo negozio [redacted] oreficeria dove sostava di sovente la vittima, una donna «energica, in grado di difendersi [redacted] sola» [redacted] che piangeva [redacted] rado, «anche se aveva la morte in cuore», era molto affezionata alle figlie, ma «aveva [redacted] po' le mani bucate».

I coniugi bisticciavano, lui le faceva mancare i quattrini per «tirare avanti, sebbene avesse tre miliardi depositati su conti svizzeri», ma sono tutte circostanze riferite da Ivalciria Paim. La teste non le ha mai accertate di persona: ha sempre visto, però, l'amica ben vestita.

Si è appreso che Silvio Brè era un buon tiratore, ottimo conoscitore d'armi, frequentava il poligono di tiro, una volta aveva minacciato la moglie [redacted] una pistola calibro 7,65 e per questo motivo aveva dovuto restituire l'arma.

Il processo riprenderà il 4 giugno per un confronto fra due testi; il 6 saranno ascoltati i consulenti di parte, il giorno dopo sarà Brè, che [redacted] sempre rimasto impassibile, [redacted] rendere spontanee dichiarazioni. [e. c.]

Dal 1° di ottobre

L'Enel chiude l'ufficio pagamenti

ACQUI TERME. Dopo la Sip (che ha lasciato solo [redacted] «bancobol») e l'Usl la città vede venir meno anche l'ufficio Enel per i pagamenti. L'ha reso noto ieri [redacted] Comune: dal 1° ottobre lo sportello cesserà l'attività. Resteranno aperti solo gli uffici commerciali, per le pratiche relative ad allacciamenti, volture, cessazioni [redacted] variazioni contrattuali.

Per i pagamenti delle fatture - ha reso noto l'Enel - eventualmente gli acquesi potranno rivolgersi alla sede di Novi Ligure (via Garibaldi 91), oppure andare in Posta o farsi «domiciliare» le bollette dalla propria banca comunque con spese aggiunte.

La novità immediata sono, invece, i nuovi orari per il pagamento delle bollette, quasi a voler gradualmente abituare gli acquesi all'«addio»: dal 1° luglio solo due giorni alla settimana, il martedì e il venerdì, dalle 8,15 alle 12,15 e dalle 14 alle 15,45. La notizia potrebbe nuovamente accendere le polemiche in una città che si sente sempre più «abbandonata». [g. l. f.]

IN BREVE

[redacted]

Scontro all'incrocio, ferito agricoltore di Odalengo

Ancora un incidente sulla statale della Val Cerrina, in regione Gallo. Verso le 11 di ieri, l'agricoltore Carlo Bianco, [redacted] anni, di S. Antonio di Odalengo Grande, [redacted] la sua utilitaria ha iniziato la svolta a sinistra verso la provinciale per Vallegioliti. Stava sopraggiungendo il Transit di Gabriele Badan, 43 anni, artigiano, di Montiglio: l'urto è stato violentissimo, quasi frontale. Sono accorsi i carabinieri di Murisengo. [redacted] maresciallo Vito Notaro ha avvertito l'ambulanza con cui Bianco è trasportato all'ospedale di Casale in osservazione per contusioni al torace. Illeso Badan. [m. g.]

CASALE

Fallita la società Atlantide: organizzò «Antologia»

E' stata dichiarata fallita la società Atlantide, legalmente rappresentata da Giampaolo Cantelmo. Aveva organizzato la mostra di antiquariato «Antologia», svoltasi a fine aprile al quartiere Cittadella. Giudice delegato [redacted] Alberto Viti, curatore Bruno Serianni. L'esame dello stato passivo avverrà il 5 luglio. [r. al.]

[redacted]

Anziana soccorsa in casa dopo una notte di lamenti

Dopo una notte trascorsa a lamentarsi [redacted] a chiedere aiuto, un'anziana casalese, Pierina Patrucco, 83 anni, è stata soccorsa nella sua casa in via Gonzaga 2. Era caduta andando in bagno, poi si è trascinata fino al letto, senza riuscire ad alzarsi. Al mattino i vicini hanno sentito i lamenti e il nipote, avvertito, ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco per soccorrere la pensionata. [s. m.]

BEL[redacted]TE

Finisce [redacted] ospedale per [redacted] caduta dal ciclomotore

Per u[redacted] caduta dal ciclomotore, Paolo Bono, 65 anni, di Belforte, via Sotteventi 1, è finito in ospedale. Percorreva la strada sul bordo della carreggiata ed è finito su un tratto inghiaiato: dopo aver sbandato è andato fuori strada. Ha riportato ferite al naso e agli arti. E' stato ricoverato all'ospedale di Ovada: guarirà in una ventina di giorni. [r. bo.]

Polemiche dopo le affermazioni di una maestra denunciata per «abuso di mezzi di correzione»

«Moncalvo non è una città razzista»

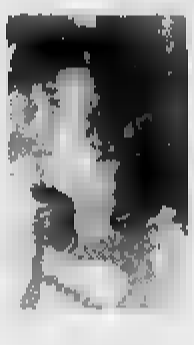
Caterina Cutruneo, accusata di metodi poco ortodossi, aveva detto: «Ce l'hanno con me perché sono siciliana» La replica della Lega: «Contestati i modi, non la carta d'identità». Il sindaco Fara: «Siamo aperti a tutti»

MONCALVO. Proprio non ci stanno i leghisti moncalvesi all'accusa di «Moncalvo città razzista» lanciata dalla maestra Caterina Cutruneo, 66 anni, residente a Cioccaro di Penango. L'insegnante lavora nella scuola elementare della città.

«E' un'insinuazione pesante quella che fa la maestra, quando dice che nella nostra scuola non è [redacted] stata ben accettata perché [redacted] origine siciliana. Ciò che i genitori contestano è una questione [redacted] metodi scolastici e non di carta d'identità», esordisce Stefano Bisacchi, militante leghista, [redacted] i fondatori della sezione cittadina [redacted] «Carroccio», di cui è stato il primo segretario.

L'episodio contestato si riferisce alle dichiarazioni rilasciate alla Stampa da Caterina Cutruneo. Contro l'insegnante era stato presentato nei giorni scorsi un esposto: l'accusa ipotizzata è «abuso dei mezzi di correzione».

A lamentarsi sarebbero i genitori degli alunni della classe 5 [redacted] di Moncalvo, dove [redacted] donna insegna. Gli episodi contestati sarebbero due ceffoni dati ad un bambino [redacted] una scarpa lanciata contro gli alunni, oltre a metodi educativi ritenuti «singolari», come testimonierebbero alcuni quaderni dei bambini.


Caterina Cutruneo [redacted] anni l'insegnante contestata dai genitori [redacted] Moncalvo

La città aleramica, roccaforte leghista del Monferrato, è patria di Massimo Scaglione, regista, ex senatore della Lega e [redacted] ministro della Cultura nel Governo della Padania. «A Moncalvo ho trascorso i miei anni di gioventù ed ho vissuto tutto il periodo della forte immigrazione veneta. Quelle famiglie si erano inserite bene e buona parte dei miei compagni di giochi erano veneti. Voglio pensare che la maestra abbia lanciato quest'accusa a mente calda e senza riflettere» è il [redacted] [redacted]mento. Interviene anche il sindaco, Aldo Fara: «La nostra città non è mai stata protagoni[redacted] di casi di intolleranza razziale. Anzi, in passato, è stata il primo centro del Monferrato ad accogliere [redacted] gruppo di vietnamiti». A Moncalvo, attualmente vivono albanesi, marocchini, indiani, brasiliani [redacted] polacchi. Aggiunge Fara: «Gruppi di volontariato hanno fatto delle iniziative di solidarietà proprio a favore [redacted] vietnamiti [redacted] degli albanesi». (bru. m.)

LA MADRE DEL SUICIDA

«Ringrazio i carabinieri»

CASALE. E' rimasta sola nel [redacted] alloggio, in via Caligaris, Ada Balanzino, la madre cinquantenne del giovane carabiniere di leva Alessandro Balanzino, 20 anni, che [redacted] settimana fa si è tolto la vita, sparandosi un colpo al petto con la pistola d'ordinanza.

Prestava servizio militare nell'Arma al battaglione di Moncalieri e, tra un mese, sarebbe andato definitivamente in licenza. La donna è disperata e non [redacted] darsi pace per quel che è accaduto; soprattutto [redacted] trovare una spiegazione al gesto del figlio.

Sola (è rimasta vedova un paio di anni fa, perché il marito Bruno è stato stroncato da [redacted] male incurabile) la donna trova conforto nell'«orgoglio [redacted] aver avuto mio figlio nell'Arma dei carabinieri, un Corpo che ha dimostrato alto senso [redacted] dovere e grande generosità. Non avrei potuto sopportare questi momenti senza il loro affetto. Per questo li accomuno tutti in un grande abbraccio». [s. m.]

Una vicenda intricata forse verso la soluzione

Dall'Uruguay a Montiglio per un'eredità miliardaria

MONTIGLIO. Tra un paio [redacted] mesi Jesus Jose Montiglio potrebbe entrare in possesso di una parte della pluri miliardaria eredità dei marchesi Cocconito Montiglio. Jesus ed i suoi numerosi cugini, [redacted] tutto quattordici, discendono da questo nobile casato. Il cespite comprende castelli, tra cui quelli di Montiglio [redacted] Settime, terreni, alberghi ed alcuni milioni di dollari.

La conferma arriva dall'interessato, che conosce solo poche parole in italiano, e dal suo legale Graciela Calvo Pisano, in questi giorni ad Asti per completare le ricerche sull'albero genealogico dell'antico casato. I problemi sull'eredità erano sorti [redacted] causa della [redacted] di documenti che comprovassero la diretta parentela. Jesus, 54 anni, vive a Montevideo, in Uruguay con la moglie e le figlie. E' antiquario, e gira mercatini [redacted] fiere.

Jesus José è figlio di Luigi Alberto, nato dall'unione tra Maria Negri, sorella della diva del muto Pola Negri, ed il marchese Ernesto Cocconito Montiglio; quest'ultimo nel 1911 lasciò l'Italia per trasferirsi con la [redacted] compagna (i due, [redacted] quanto pare non [redacted] sposarono [redacted]ai) in Uruguay. La coppia ebbe cinque figli: l'unico vivente è l'ultra ottantenne Giuseppe Maria, che risiede [redacted] Calgary, in Canada.

E' dal 1992 che l'avvocato esperto in diritto canonico Graciela Calvo Pisano fa la spola tra l'Uruguay e l'Italia per venire [redacted] capo di questa intricata matassa: «Quando ho iniziato le mie indagini in mano non avevo nulla; solo testimonianze tramandate oralmente. Ora, a distanza di quasi quattro anni, [redacted] riuscita a ricostruire tutta la storia e l'albero genealogico, da cui mancavano i rami della famiglia trasferitasi in Uruguay. Quasi certamente qualcuno l'ha cancellato».

Jesus José Montiglio antiquario a Montevideo qui con il [redacted] avvocato Graciela Calvo Pisano. L'uomo è discendente dei marchesi Cocconito Montiglio [redacted] ha ereditato una cospicua fortuna valutata in molti miliardi. Comprende castelli [redacted] cui quelli di Settime [redacted] Montiglio terreni, alberghi [redacted] alcuni milioni di dollari

Continua il legale della famiglia José Montiglio: «Grazie alla collaborazione [redacted] molti uffici italiani e al ritrovamento [redacted] certificati di nascita, matrimonio e m[redacted] di tutti gli appartenenti a questo casato, siamo riusciti [redacted] provare la discendenza di Jesus e dei [redacted] cugini dal marchesato dei Montiglio». Basterà?

Brunella Mascarino

Ovada, un'inchiesta fra gli allievi degli istituti cittadini

«Fra gli studenti alcol e spinelli»

Solo in pochissimi fanno uso di droghe pesanti

OVADA. Nell'ambito del nuovo strumento didattico che è l'«area di progetto», [redacted] richiesta dell'Usl, l'Itis «Barletti» ha svolto un interessante lavoro, attraverso un questionario, sulla predisposizione degli studenti delle scuole superiori di Ovada all'uso [redacted] all'abuso di tabacco, alcol [redacted] stupefacenti. E' stata un'indagine a tappeto, con le risposte di 744 studenti su 818 iscritti ai vari istituti, compreso il Centro formazione professionale.

Fra le anticipazioni importanti fornite dai promotori, il fatto che [redacted] Ovada il problema dell'utilizzo delle droghe pesante, almeno per quanto riguarda la popolazione scolastica, è trascurabile. Il problema delle droghe leggere, invece, [redacted] presente: [redacted] si trova a convivere con questa realtà, ma con [redacted] rapporto di 1 a [redacted] rispetto al problema dell'alcol. In sostanza, fra gli sudenti ovadesi, se [redacted] fa uso [redacted] droghe leggere, tre consumano alcol.

Il progetto è stato realizzato dal gruppo di lavoro formato dalla seconda [redacted] del corso sperimentale [redacted] indirizzo scientifico-tecnologico dell'Itis. I risultati definitivi e il volume «Alcool, Fumo, Droga: un'indagine conoscitiva sulle opinioni degli studenti ovadesi» verranno presentati la sera dell'11 giugno. Intanto, il questionario [redacted] stato illustrato, con alcune anticipazioni sui risultati dal docente coordinatore Roberto Margaritella [redacted] dal direttore di ricerca Alessandro Barboro, presente il preside Alessandro Laguzzi.

Il questionario, realizzato anche con le indicazioni di Diana Ortolani, del Sert di Ovada, è stato strutturato in tre parti. La prima è relativa alla situazione familiare, la seconda è tesa [redacted] conoscere come gli studenti occupano il tempo libero, la terza è riferita alle tre tematiche oggetto della ricerca: uso e abuso di alcol, fumo e droga. «Droga - precisa Margaritella - intesa sia [redacted] droghe leggere e droghe pesanti (ma quest'ultimo fortunatamente non è il no[redacted] caso) sia anche come psicofarmaci».

Il docente coordinatore sottolinea il lavoro svolto in modo egregio dagli studenti. [redacted] elaborati realizzati [redacted] due, uno tecnico, che contiene solo numeri e tabelle, l'altro è il rapporto di indagine, nel quale [redacted] è cercato [redacted] dare un'interpretazione ai numeri fornendo una parte descrittiva, [redacted]na parte grafica [redacted] una tabellare. Fra i pochi gra[redacted]ci anticipati, c'è anche quello su ciò che fanno gli studenti ovadesi nel tempo libero: [redacted] 24 per cento ha risposto: «Vado nella [redacted] compagnia», mentre solo il 17% fa sport.

Renzo Bottero

Convegno a Magliano Alfieri sul paesaggio

Un progetto [redacted] tutela [redacted] vigne e colline

[redacted]

Aro[redacted]

Agronomi riuniti sul Lago Maggiore

ARONA. Tutela del territorio [redacted] danno ambientale. Se ne parlerà sabato [redacted] Lago Maggiore, in un convegno organizzato dall'Ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

Interverranno, oltre a Franco Miserocchi, presidente dell'Ordine, [redacted] esperti; il professor Alessandro Crosetti, docente di diritto amministrativo [redacted] legisla[redacted] forestale e ambientale della facoltà di agraria all'Università di Torino, il quale tratterà gli aspetti giuridici; il professor Piero Garoglio, docente di Economia di mercato dei prodotti forestali alla facoltà [redacted] agraria all'Università di Torino (per gli aspetti economici).

L'avvocato Mauro Prinzivalli, avvocato dello Stato presso l'Avvocatura distrettuale di Torino, tratterà gli aspetti processuali.

La figura del dottore agronomo come punto di riferimento in questo settore emergente. E' quanto [redacted] propone il presidente provinciale della categoria, Franco Miserocchi: «Il concetto di danno ambientale, dopo l'istituzione del ministero dell'ambiente, si trasforma in concetto di danno pubblico e, come tale, si riflette [redacted] molti aspetti della vita sociale ed economica, a partire dal mondo agricolo sino a quello imprenditoriale». **[g. f. q.]**

[redacted]. Da qualche tempo si sta facendo strada [redacted] concetto nuovo che coniuga agricoltura ed urbanistica: se fino agli Anni '70, la pianif[redacted] edilizia riguardava soltanto le [redacted] urbane, oggi (finalmente), si sta prendendo in considerazione anche [redacted] «tutela [redacted]». Forse, detto così, il concetto appa[redacted] un po' riduttivo, ma [redacted] a questo scopo che mirano i recenti sforzi di urbanisti, agronomi [redacted] nistratori pubblici. Lo hanno dimostrato durante un convegno svoltosi al castello di Magliano Alfieri, organizzato dal Comune, dall'associazione dei sindaci del Roero e dalla Comunità montana Alta Langa.

Una giornata di studi patrocinata anche dalle Città del vino [redacted] dalla società consortile Langhe Monferrato [redacted] Roero. [redacted] fronte ad un pubblico prevalentemente formato da addetti ai lavori, si sono alternati sul podio amministrato[redacted] e tecnici. Sono emersi alcuni dati importanti: ad esempio gli assessori alla pianificazione delle Province del Sud Piemonte (Cuneo, Alessandria ed Asti), hanno rimarcato la volontà [redacted] abbattere i confini lavorando congiutamen[redacted].

Una ricetta p[redacted] tutte, viene dall'accurato studio del sistema collinare prodotto dall'assessorato regionale all'Urbanistica. Un lavoro coordinato da Bruno Bianco che comprende [redacted] profilo ambientale (affidato ad Enrico Rivella), proposte per lo sviluppo turistico (Umberto Fava), l'esame di agricoltura e strutture (Claudio Risso) fino [redacted] proporre un piano per il miglioramento del paesaggio proposto da Bruno Gandino.

Il progetto è ampio: [redacted] dalla manutenzione delle sie[redacted] si vigneti (favoriscono [redacted] l'altro l'habitat di insetti utili), [redacted] percorsi turistici, alla conservazione dei boschi e del patrimonio architettonico, all'utilizzo delle strutture di accoglienza. A questo proposito, qualche piccolo esempio: all'ingresso dei centri abitati ci devono [redacted] cartelli indicatori [redacted] illustrativi, verde pubblico, limitazioni [redacted] traffico. Suggerimenti banali? Forse no, perchè basta girare per paesi, per accorgersi [redacted] molte zone nemmeno questi piccoli accorgimenti sono attuati.

Prezioso l'elenco delle risorse agricole che possono diventare traino per il turismo, dai formaggi all'elicicoltura, passando ovviamente per il vino. Ultimo elemento discusso nel convegno, l'aspetto delle costruzioni future o le norme per le corrette ristrutturazioni: anche in questo caso l'aiuto del lavoro preparato dalla Regione dia il merito [redacted] una grande chiarezza e semplicità di lettura), potrà far sì che nelle tre zone viticole per eccellenza, [redacted] siano meno chalet e palazzine paramanata e qualche cascina ristrutturata [redacted] più.

Enrica Cerrato

Cascine e vigneti: paesaggio tipico da salvaguardare e tutelare con più rigore

ASTA BENEFICA A COSTIGLIOLE D'ASTI

La barbera storica [redacted] fruttato 90 milioni

Saranno consegnati in settimana [redacted] Valeria Esposito, rappresentante di Telefono azzurro, i fondi raccolti con l'Asta benefica del Barbera d'Asti, svoltasi domenica al Castello di Costigliole. L'iniziativa (giunta all'ottavo anno di vita), ha fruttato poco meno di novanta milioni. Da questa somma, andran[redacted] detratti 4 milioni che il Consorzio [redacted] tutela assegnerà alla Casa di riposo di Costigliole, come ringraziamento del mondo vinicolo al paese ospitante. L'Asta, battuta [redacted] giornalista astigiano Paolo Monticone e dal presentatore [redacted] Cavallero, ha avuto due madrine: la soubrette Carmen Russo e la conduttrice del programma «Italia Agricoltura» di Rai Tre, Donatella Bianchi. **[e. ce.]**

[redacted]

CUN[redacted]O

Chiesta l'assicurazione per le mandrie all'alpeggio

La Coldiretti della Granda [redacted] quella regionale hanno sollecitato l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo a ripristinare l'assicurazione per i bovini che tra [redacted] mese saranno tarsferiti all'alpeggio accollandosi il premio che fino a due anni fa era appena [redacted] 5 mila lire per capo e dava diritto ad un risarcimento di 700 mila lire in ca[redacted] di morte del bovino. **[g. d. m.]**

[redacted]

Assemblea contro l'elettrodotto

Si [redacted] svolta [redacted] municipio un'affollata assemblea di coltivatori per protestare contro il progetto dell'Enel di costruire un elettrodotto ad alta tensione che taglierebbe in due il territorio comunale impo[redacted]ndo sui terreni agricoli gravose servitù. Molto criticato anche la delibera della Giunta regionale che autorizza l'esecuzione dell'opera imponendo alcune prescrizioni che secondo Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori no[redacted] limitano i danni ambientali. I coltivatori hanno chiesto [redacted] sindaco, parlamentari e consiglieri regionali di mantenere l'opposizione all'elettrodotto. I soci delle organizzazioni sono stati invitati a [redacted] firmare accordi privati con l'Enel. **[g. d. m.]**

[redacted]TI

Un volume sulla [redacted] viticoltura in Piemonte

«Viti e uomi[redacted] dell'antico Piemonte - dai Longobardi alla fillossera», è il titolo del volume di Enza Cavallero, che sarà presentato oggi alle 16 nel salone della Cassa di Risparmio di Asti in piazza Libertà. La pubblicazione, è stata curata dalla Viticoltori Piemonte e rappresenta uno studio completo (e di agevole lettura), della storia della viticoltura regionale. Alla presentazione, interverranno il presidente della Cassa, Gian Piero Vigna, Franco Mannini del Centro miglioramento vite di Torino ed il presidente della Camera di Commercio Salva Garipoli. **[e. ce.]**

[redacted]

Una giornata di studio sul grignolino

Martedì 4 giugno all'Enoteca regionale [redacted] Monferrato con sede a Palazzo Callori di Vignale, si terrà una giornata di studio su: «Il Grignolino e il suo territorio. [redacted]ealtà e futuro di un vino tipico del Monferrato casalese». L'incontro coordinato dalla presidente dell'Enoteca, Laura Raimondo Mazzetti, prevede un'introduzione storico-culturale della vicepresidente Alessandra Colonna, [redacted] le relazioni tecnico-scientifiche dell'enologo Donato Lanati, di Carlo Beltrame, Paolo Calabrese e di Luigi Odello, presidente del Centro studi e formazione assaggiatori di Brescia.

VERCELLI

Prezzi stabili al borsino dei risi

Prezzi invariati per la terza settimana consecutiva, ieri, alla Borsa risi di Vercelli; l'andamento del mercato [redacted] stato normale. Queste le quotazioni. Risoni; Balilla 826-865; Elio 788-817; Cripto 769-817; Lido 816-855; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa, Ariete e Drago 807-855; Roma 817-913; Baldo 893-941; Arborio 1082-1110; Thaibonnet 682-769. Lavorati: Originario 1470-1570; Lido 1460-1560; Sant'Andrea 1710-1810; Roma 1790-1890; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1530-1630; Arborio 2120-2220; Thaibonnet 1520-1630. Parboiled: Medio 1740-1810; Lungo 1790-1860; Thaibonnet 1760-1850. **[w. ce.]**

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto [redacted] successo [redacted] ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos [redacted] Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo [redacted] disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana [redacted] internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 ciascuna (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) [redacted]
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome ____ Via ____
Cognome ____ N. ____ C.A.P. ____
Società/Ente ____ Città ____
P. IVA o cod. fisc. ____ Tel. ____
Firma ____

Ritagliare e spedire questo coupon a: [redacted] Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, [redacted] - 10126 - Torino

167-[redacted]

In collaborazione LA STAMPA HyperSystems

La manifestazione quest'anno durerà quattro mesi

Folkermesse «s'allarga»

Da Casale, dov'è nata, [redacted] Limone, passando per Voltaggio: in nome della musica tradizionale trenta centri ospiteranno 54 gruppi

CASALE. Nel luglio dell'83 il cortile di Santa Croce ospitava per la prima volta «Folkermesse»; si trattò, allora, di un ciclo di quattro concerti che già aveva l'ambizione di chiamarsi festival. Un'ambizione tenacemente perseguita e che, a distanza di tredici anni, ha dato ragione a chi ci ha creduto fin dall'inizio, primo tra tutti Maurizio Martinotti, direttore artistico della rassegna.

L'obiettivo, da subito, era quello di promuovere un festival itinerante in varie città, «un sogno nel cassetto», dice Martinotti, che adesso esce dalla custodia in cui era rinchiuso e si presenta al pubblico. Gi[redacted] [redacted] scorso anno era[redacted] state coinvolte dodici località diverse per un totale di ventidue serate. L'edizione '96 ha compiuto un balzo: i Comuni interessati sono 30 e il computo degli spettacoli [redacted] difficile da fare. Sono 54 i gruppi che si esibiscono.

Quindi da Casale le note di musica tradizionale di Folkermesse hanno varcato i confini coinvolgendo una grossa fetta del Piemonte. Il festival, infatti, fa tappa in altre città: Vercelli, Alessandria, Asti, e anche in centri minori che, comunque, hanno voluto esserci: Trino, Viguzzolo, Murisengo, Casorzo, Occimiano, Zenevredo di Montbello, Cerrina, Omegna, Rosignano, Novi, Limone Piemonte, Frassineto, Moncalvo, Montanaro, Cellamonte, Sinio, Gagliattico, Voltaggio, Gattinara, Incisa Scapaccino, San Giorgio, Sacro Monte di Crea, Palazzolo, Conzano, Frassinello, Serralunga.

Maurizio Martinotti, ideatore di Folkermesse con il suo gruppo, la Ciapa rusa

I concerti, prevalentemente te[redacted] da gruppi italiani per una scelta specifica che caratterizza questa edizione, si snodano da maggio a fine settembre. Per quanto riguarda Casale, oltre all'ormai affermato concorso per nuovi gruppi di musica tradizionale ed [redacted] «Folkontest» che si terrà [redacted] Santa Croce sabato 22 giugno, [redacted] festival ha la sua principale tappa in concomitanza con [redacted] Festa del Vino e del Monferrato, il 14 e 15 settembre. Via Roma e via Trevigi saranno i raccordi tra la sede originaria della rassegna, Santa Croce, e piazza Castello dove si svolge il clou della tradizionale festa settembrina.

L'esordio è avvenuto con il primo concerto un po' in sordina che si è tenuto [redacted] Trino con la band «O'Calascione», poi, domenica scorsa, a Viguzzolo (Alessandria) nell'ambito del «Bala Marten», l'esibizione della Ciapa Rusa e di altri gruppi. Le tappe ad Alessandria saranno il 18 e il 31 luglio.

Soddisfatto Martinotti e anche l'assessore alla cultura Elio Carni. Gli obiettivi stanno emergendo [redacted] modo concreto, perché «unendo le rispettive forze [redacted] risorse - dicono - non importa se piccole o grandi, riusciamo a costruire un bell'evento».

Silvana Mossano

Da questa sera

Alla [redacted] gli allievi del «Soliva»

CASALE. Per tutta la settimana, fino a venerdì, l'auditorium di Santa Chiara ospiterà gli annuali «Incontri musicali», ov[redacted] i concerti tenuti da tutti gli allievi dell'istituto musicale «Carlo Soliva» a fine anno scolastico.

L'appuntamento [redacted] ogni pomeriggio alle 17 con i ragazzi che seguono i corsi di saxofono, clarinetto, pianoforte, chitarra classica, violino, basso elettrico, batteria e percussioni, canto, flauto traverso, oltre che teoria e solfeggio.

Spiega la direttrice artistica, Giovanna Buratti: «In questi pomeriggi gli allievi presentano una parte del lavoro svolto durante l'anno. Questa esperienza costituisce un'importnte occasione per mostrare l'impegno profuso nello studio».

Interviene Carla Ruschena Sekawin, presidente dell'Associazio[redacted] Amici della musica: «Incoraggio i ragazzi a perseverare nell'amore per la musica e nel perfezionamento dell'espressività e della tecnica con un impegno assiduo. Affrontare il pubblico è molto importante, poi, dal punto di vista formativo: insegna a prepararsi con cura a dominare l'emozione e a dare ilmeglio di sè, valutando alla fine criticamente il proprio operato».

Oggi, in via eccezionale, l'appuntamento è alle 21 per uno scambio culturale concertistico con il circolo Amici della musica di Valenza. [s. m.]

A palazzo Cuttica

Quartetto [redacted] per il Rotary

ALESSANDRIA. Si fa musica domani sera, dalle 21,15, nel salone di Palazzo Cuttica per raccogliere fondi [redacted] favore del reparto [redacted] nefrologia infantile dell'Istituto «Gia[redacted] Gaslini» di Genova.

L'iniziativa è del Rotary Club in collaborazione con il Rotaract e con il conservatorio «Antonio Vivaldi». A esibirsi in concerto sarà il Quartetto d'archi degli allievi dellla scuoal musicale. Sul palco i givoani Antonio Sacco e Matteo Ferrario al violino, Giovanni Parente alla viola e ASntonella Azzaretti al violoncello.

Saranno eseguiti tre quartetti: [redacted] 160 in [redacted] bemolle maggiore (allegro, [redacted] poco adagio, presto) [redacted] Wolfang Amadeus Mozart; op.64 n.1 in fa maggiore (allegro molto, adagio non tanto, allegro vivo) di Luigi Boccherini; op.18 n.6 in si bemolle maggiore (allegro [redacted] brio, adagio ma non troppo, scherzo, la Malanconia, allegretto quasi allegro, prestissimo) di Ludving Van Beethoven.

«La disponibilità del maestro Federico Ermirio, direttore [redacted] conservatorio, [redacted] ha consentito di realizzare questa iniziativa - dice il generale Carlo Gobbi, presidente del Rotary - perfettamente in linea con lo spirito del club, che intende sempre promuovere servizi volti a raggiungere obiettivi concreti a fini umanitari con la collabora[redacted] di istituzioni e enti». [e. c.]

STASERA AL [redacted]

ALESSANDRIA **Alessandrino** Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22,30 L. 10.000/8000	**Vampiro a Brooklyn** *di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '95)* — Il vampiro [redacted] l'antenato di una detective [redacted] dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,20 L. 8000/6000	[redacted] **Karim Na Sala**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240	Prove saggi del corso di recitazione Ala
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 L. 10.000/8000	**Diabolique** *di J. Chechik, [redacted] S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**
Corso Tel. [redacted] Or.: 20/22,30 Lire 10.[redacted]	**Schegge di paura** *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '[redacted]* — [redacted] avvocato [redacted] successo difende gratuitamente [redacted] ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato [redacted] omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**
[redacted] Tel. 341.272 Or.: 15/17,30/19/20,30/22,30 Lire 9000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di [redacted]**
[redacted] Tel. 252.112 Or.: 19,45/22,15 L. 10.000/8000	**L'esercito delle [redacted] scimmie** *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,25 Lire 10.000 posto unico	OGGI CHIUSO
ACQUI TERME **A[redacted]ston** Tel. (0144) 322.685 Or.: 20/22 L. 9000/8000	OGGI CHIUSO
[redacted]**llo** [redacted] (0144) 332.400 Or.: 20/22 L. 6000/5000	OGGI CHIUSO
ARQUATA S. **Roma** Tel. (0143) 667.516 Or.: [redacted]	OGGI CHIUSO
CASALE M. **Vittoria** Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,20 L. 10.000/7000	**Vampiro [redacted] Brooklyn** *di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '[redacted]* — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**
P[redacted] Tel. (0142) 452.061 Or.: 20/22,20 Lire 10.000 posto unico	**Dead [redacted] walking** *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**
Moderno Tel. (0142) 452.616 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Schegge di paura** *di G. Hoblit, [redacted] Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* - Un avvocato [redacted] [redacted]esso [redacted] gratuitamente [redacted] [redacted] personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**
NIZZA MONF. **Aurora** Tel. (0141) 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Or.: 15/17,30/20,15/22,30 Lire 8000/6000	OGGI CHIUSO
[redacted] [redacted]. 701.496 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000	**Film vietato ai minori di anni [redacted]**
Verdi [redacted]. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	[redacted] **viet. anni 18**
NOVI L. [redacted] Tel. (0143) 78.290 Or.: 20,10/22,20 L. 10.000/6000	**Facile preda** *di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95)* — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14 1h 28' **Thriller**
OVADA **Comunale Dolby** Tel. (0143) 81.411 Or.: 21 L. 9000 posto unico	[redacted] **cielo è sempre più [redacted]** *di A. Grimaldi, con M. Buy, S. Rubini, L. Barbareschi (Ita. [redacted]* - Una trentina di storie e destini incrociati, tra cattiverie e amori, mestieri sentimentali e parole. [redacted] Roma primaverile, con 84 attori. N. V. 1h 46' **Commedia**
SERRAVALLE S. **L[redacted]** Tel. 0143/62895. Or. 20,15/22,30 L. 10[redacted]	OGGI CHIUSO
TORTONA **Sociale** Tel. 861.326 Ore 20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Piume [redacted] struzzo** *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**
VOGHERA **Arlecchino** Tel. (0383) 648.124 Or.: 21,15 L. 8000/5000	**Clockers** *[redacted] S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95)* — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omici[redacted]. Su di l[redacted], a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' **Dramm.**

GIORNO E NOTTE

NEI LOCALI

Un deejay stasera al Mixer

C'è il dj Roberto Rossi, animatore del programma «Nitefly» sull'emittente alessandrina Radio West, questa sera [redacted] Mixer disco bar di viale Saffi, a Novi. [b. v.]

[redacted]

Si parla di letteratura all'Unitrè

Stasera alle 21, alla sede dell'Unitrè di Alessandria, in via Castellani [redacted], si terrà un seminario di spagnolo sulla letteratura ispano-americana. In programma i seguenti interventi: «Alejandro Korn e l'antipositivismo», relatore Andre Valentini; «Borges nell'elogio dell'ombra - La cecità», relatore Anna Maria Ponzano; «La storia importata nei Caraibi: Alejo Carpenter», «Ana Guadalupe Martinez - La rivoluzione vissuta in prima persona», relatore Roberta Oddone; «Popolvuh: i nessuno [redacted] ieri [redacted] [redacted] oggi», relatore Irina Favaro; «Uomini di mais, di M.A. Asturias», relatore Gianluigi Maccarini, coordina Manlio Macri, organizza il Crds, Centro di ricerca e divulgazione socio-culturale. [b. v.]

[redacted]

All'Hokum a lezione di giardini

Ora c'è anche il corso di giardinaggio, ogni martedì sera, all'Hokum Club di Cremolino, lo[redacted] noto per la musica dal vivo. Istruttore è il noto floricultore di Ovada, Franco Rocca, recentemente premiato a Genova, all'Euroflora per la migliore aiuola. [r. bo.]

FOTOGRAFIA

Un corso-lampo a Tortona

Per chi ama la fotografia [redacted] ha difficoltà nell'usare la macchina fotografica, o anche per chi - pur già abbastanza esper[redacted] - vuole migliorare la tecnica, [redacted] centro Ial formazione di via Mirabello 31, a Tortona, organizza un corso serale, breve ma intenso. Il corso teorico-pratico avrà la durata [redacted] [redacted] ore, che si svolgeranno seral[redacted]te nella sede IAL, presso la cui segreteria [redacted] già aperte le iscrizioni [redacted] dove si possono richiedere ulteriori informazioni. [o. pir.]

Si conclude la rassegna. Gli altri appuntamenti col cineforum

Il film e il [redacted]: [redacted]ll'Ambra st[redacted]a atmosfere d[redacted]ll'Afri[redacted]

Il duo Saraceno - Abdelilah Aàrab alle percussioni e Patrik Novaro ai fiati - conclude questa sera «Il lontano presente», la rassegna di cinema africano presentata all'Ambra [redacted] Alessandria. L'appuntamento, a ingresso libero, [redacted] alle 21,30, [redacted] prima [redacted] dopo, alle [redacted] e alle 22,15, [redacted]rà proiettato il film «A Karim na Sala - Karim e Sala» [redacted] Idrissa Ouedraogo, noto regista del Burkina Faso. [redacted]i conclude la rassegna, ma fino [redacted] domenica resta aperta nel foyer del Comunale, la mostra «Africa, la schiavitù negata», dedicata alle antiche [redacted] nuove schiavitù del mondo.

Il cinema d'autore è protagonista anche all'Arlecchino di Voghera, dove alle 21,15 sarà proposto «Clockers» di Spike Lee. Il Poli di Casale propone stasera, alle 20,20 e alle 22,20, un film da Oscar: è «Dead man walking-

Una scena di «Dead man walking», il film [redacted] pena di morte che ha fruttato un premio Oscar all'attrice Susan Sarandon

Condannato a morte» di Tim Robbins, con Susan Sarandon, premiata [redacted] miglior attrice protagonista, e Sean Penn. Al Comunale di Ovada «Il cielo è sempre più blu» di Antonello Grimaldi presenta [redacted] cast di «all stars», Da Dario e Asia Argento, ad Alessandro Baricco, fino a Gabriele Salvatores che per l'occasione non è dietro ma davanti alla macchina da presa. [c. re.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Premonizioni.** Or.: 16,30; 1[redacted]; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. Sala 1. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Piume di struzzo.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. [redacted] Bain[redacted] 24, tel. [redacted] **L'ultima profezia.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **L'arcano incantatore.** Or.: 14,45; 18; 20,15: [redacted]
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. [redacted] [redacted] **dell'area di rigore.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 10.000 Agis 7000
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Decisione critica.** Or.: [redacted]; 18,15; 20,25; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le [redacted] elettive.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [redacted] **Il giurato.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, [redacted] 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [redacted] 447.5241. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Bruno aspetta in macchina.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mary Reilly.** [redacted]
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo [redacted].** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO [redacted] Po 30, tel. [redacted] Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno [redacted] fortuna [redacted] avere [redacted] i genitori comunisti!** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagna di viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. [redacted] Settembre 15 bis, t. 537.100. **Copycat - omicidi in serie.** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; [redacted],30.
MAS[redacted] UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **La stanza di Cloe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Amiche per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. [redacted] **le f[redacted] di d'A[redacted].** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Rosso d'autunno.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Un [redacted] tre ragazze...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. [redacted]**o da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Butlet.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V.M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al teatro [redacted] di Biella concerto del Coro del teatro Regio diretto da Bruno Casoni. **Carmina Burana** di Carl Orff. Posti a L. 15.000 per int. e vendita Ass. Musicale L. Perosi. Tel. 015 290.40 e [redacted] di Biella Assessorato alla Cultura tel. 015 350.71.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro, Unione Music., serie dispari ore 21 precise Beethoven: **Le sonate e le [redacted] per violoncello e pianoforte.** M. Brunello, violoncello, A. Lucchesini pianoforte. Bigl. per non abb. poltrone di platea e balconata L. 35.000. Ingr. L. 25.000.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 Spettacolo [redacted] beneficenza. Prevendita cassa teatro 10/13-15/19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
[redacted] **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
[redacted] **Zona di guerra**, film
22,30 **Tg4**
24 — **Le auto della settimana**

Telestar
20,30 **Di chi [redacted] questa bambina**, [redacted]
22,20 **Henry & Kip**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **The red light show**, varietà sexy
0,15 **Mago Merlino**, telefilm

Telegranda
18,05 **Margini**, programma locale
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale** (cronaca)
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale** (cronaca)
23 — **Film**

Video[redacted]o
20,30 **Questo grande, grande cinema**
21,30 **Videonotizie**
22 — **Tv Fitness**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **S[redacted]**, tv movie
22,30 **Seven Show**, varietà
23,15 **Top model**, varietà
23,45 **Vacanze istruzioni per l'uso**
0,20 **Abel four**, varietà sexy

Primantenna
19,30 **Tg sera**
21 — **La nostra [redacted], [redacted] sfida impossibile**, rubrica
22 — **Sport**

22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Videonord
19,30 **Videonord notizie**, informazione
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Sposa per corrispondenza**, film
0,15 **La lampada di Aladino**
1 — **Match music**

Quarta Rete Tv
19,30 **Mosaico** a cura di Elia Tarantino
20,15 **Tg4**
[redacted] **Campane a festa**
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Donne e motori**
1 — **Electric blue**, sexy
1,30 **Match music**[redacted]

G.R.P.
21 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia**, con Nicolò Napoli
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo news**, rubrica
3 — **Ivo & Rolando Show**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Quarterback Princess**, film
22,30 **Pietre vive: Parole che cominciano con M**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Quinta Rete
19,30 **Torino magica**
20,30 **Una questione d'onore**, film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**, informazione
23,45 **Torino magica - Abraxas**

24 — **Emotion**
2 — **Sexy non stop**

Rete Canavese
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Sport: Tennis da tavolo**
21,43 **L'albero delle mele**, telefilm
22,30 **Telegiornale**

Quadrifoglio [redacted] Tv
20 — **Tg rosa**
— **Tutto tris & Totip**
20,35 **Trappola silenziosa**, film
23 — **Tg motori**
23,05 **ABS**, settimanale di motori

Telecampione
20,30 **Matrioska**
21 — **Milano Metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**
23 — **Emporio tv**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Quarterback**, film
22,30 **Pietre vive: Parole che cominciano per M**
23 - **Il regionale**
[redacted] **Documentario**

[redacted] V Piemonte
20,40 **La casa del buon ritorno**, [redacted]
22,20 **Questo grande, grande amore**
22,25 **Informasette**
22,40 **Parliamone**
23,40 **Informasette**
0,30 **Videoparade**

● **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi l'amichevole a Lu, domani il match sul campo del Pavia impegnato nei playout

Ancora un «tour de force» per i grigi

Ecco tutti i record del portiere Paolo Toccafondi

ALESSANDRIA. Non è ancora tempo di ferie per i grigi. L'Alessandria, infatti, continua da ieri pomeriggio, nel completamento del lavoro avviato lo scorso 23 novembre da mister Enzo Ferrari.

Probabilmente, l'attività si protrarrà fino a sabato 8 giugno, salvo che sia stabilita un'altra data dall'allenatore. Nel frattempo, oltre a sedute atletiche e tattiche, sul campo Michelin a Spinetta Marengo, tre amichevoli vedranno i «mandrogni» ancora in campo.

S'inizia questa sera, con l'incontro in programma alle 18,15 sul terreno del Comunale di via Donatori del sangue, a Lu. Dopo una parentesi di alcuni anni, l'Alessandria ritorna nella località monferrina per disputare un'amichevole contro la Luese che ha concluso al sesto posto, dieci giorni fa, il campionato di Terza categoria, girone A. Contro la formazione allenata da tre anni dall'uruguayano Juan Giordano, mister Ferrari farà ruotare i giocatori a disposizione, inclusi alcuni interessanti giovani della Berretti di Antonio Colombo.

Anche perché domani è in calendario una seconda gara esterna. A Pavia (inizio ore 17), l'Alessandria costituirà un valido banco di prova per gli azzurri lombardi, chiamati - a partire da domenica - a disputare i playout per evitare la retrocessione nel campionato nazionale dilettanti. Infine, la terza «fatica» stagionale è prevista per mercoledì prossimo sul campo del Pontecurone, promosso in Eccellenza, e allenato dall'ex calciatore grigio Aldo Taschieri: anche a Pontecurone l'incontro avrà inizio alle 17.

Intanto, il portiere Paolo Toccafondi, sebbene sia subentrato a Luca Graziani nei minuti finali della vittoriosa sfida disputata a Prato, è l'unico giocatore dei grigi a essere sempre in campo: 34 presenze in 34 incontri, anche se l'estremo dell'Alessandria ha potuto difendere consecutivamente la porta, perché nell'anticipo casalingo con il Leffe, lo scorso 6 aprile, ha dovuto uscire per infortunio al 37' della ripresa.

Toccafondi ha stabilito un altro primato: ha giocato in continuazione dal 14 gennaio '95 (gara sul neutro a Piacenza col Bologna) al 19 maggio (sfida interna col Saronno), ha così collezionato così 45 presenze di seguito. Inoltre, nel girone di ritorno, è stato il portiere meno battuto del girone A, con otto reti al passivo, consentendo all'Alessandria di ottenere il primo posto nella classifica dei club meno «perforati»: 24 gol, a pari merito con l'Empoli.

Ilmimmo Gelato

I tifosi della curva Nord (foto) si augurano la promozione in A il prossimo anno

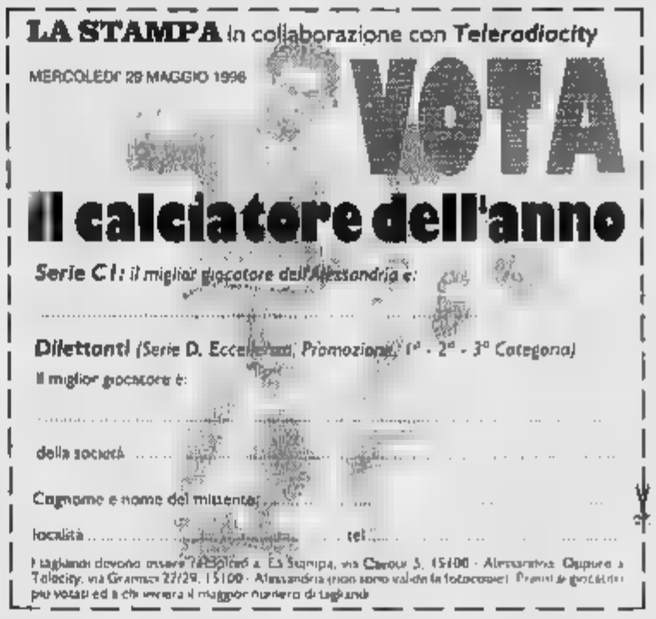
Referendum

Ultimi 3 giorni per votare

Quello di oggi è l'ultimo tagliando pubblicato relativo al referendum «Vota il calciatore dell'anno» organizzato da La Stampa, in collaborazione con Teleradiocity. Gli sportivi hanno tempo fino alle ore 19 di venerdì 31 maggio per fare pervenire le ultime schede a favore dei propri beniamini.

Nella classifica provvisoria dei professionisti, Gaetano Fontana è in testa con 529 punti. Il capitano dei grigi precede nell'ordine: l'attaccante Salvatore Fresta, 311 consensi e il portiere Paolo Toccafondi, terzo con 293 tagliandi.

E' da segnalare che il centrocampista Egidio Notaristefano ha avanza, portandosi in quarta posizione, con 111 consensi, sorpassando Salvatore Avallone, quinto con 92 voti.



Fra i dilettanti ancora preferenze per Pino Perziano della Valenzana. L'attaccante dei rossoblù aumenta il vantaggio nei confronti degli altri giocatori. Perziano è primo con 1033 voti davanti a Christian Ferrari (Fulgor Galimberti Alessandria) con 626 punti, Carmelo Schiavone (Valenzana) con 458, e Roberto Ferrari del Piovera con 376. (r. g.)

SPORT FLASH

CICLISMO

S'impone il «Girardengo» con l'ungherese Szekeres

Primo acuto stagionale del «Gs Girardengo»: l'ungherese Csaba Szekeres si è imposto nel trofeo «Taniazzo», a Dresano (Milano). E' andato in fuga a 20 km dal traguardo (m. d.)

CALCIO

Gli incontri del «Volvo» e del torneo Primavera

Al Trofeo «Volvo» del Don Stornini (Alessandria), stasera sono in programma: Edil 90-Bar Nereo (ore 21,15); Incontro-Edil Boldonè (22,10); Bottazzi Nonsolobar-Bar Beppe 1000 miglia. Per il torneo «Primavera» di Valenza, si giocano: Pizzeria Il Coccio-Acconciature Maria (ore 21,30) e La Paglia acconciature-Tropical fauna Pezzano (22,30). (r. c.)

BASKET

Tortorici è il presidente provinciale

Vincenzo Tortorici, 37 anni, è il nuovo presidente Fip (Federazione italiana pallacanestro) provinciale: l'ha eletto a larga maggioranza l'assemblea delle società. Resterà in carica sino al 2000; succede all'avvocato Edoardo Nardocci (b. v.)

ATLETICA

Primato sui 400 ostacoli per Gian Luca Magagna

Oltre a Camossi (oro nel triplo) un altro atleta alessandrino ha colto un buon risultato ai campionati italiani di Bologna: è Gian Luca Magagna, sesto nella finale dei 400 hs, in 50"40, primato personale. (b. v.)

JUDO

Guido ora partecipa allo stage europeo

Senza soste l'attività internazionale del judoka novese Luigi Guido. Dopo la partecipazione vittoriosa al campionato tedesco nelle file del Monaco, si è trasferito ad Amsterdam, per partecipare allo stage dell'Unione europea. (r. c.)

AUTOMOBILISMO

Modifiche tecniche e nuove tinte alle vetture. Le trasformazioni già visibili a Barcellona, nel Gran Premio di Spagna

Formula Uno, le monoposto Forti diventano tricolori

Intanto, dal 1° giugno arriva Ryton. Contatti con il driver siciliano Lavaggi?

ALESSANDRIA. Team Forti sempre più tricolore: unica nella F.1 ad affidarsi a due piloti italiani, la scuderia alessandrina ha ora tinto di bianco, rosso e verde le sue monoposto.

La trasformazione sarà visibile domenica, a Barcellona, nel Gran premio di Spagna, dove saranno apportate anche modifiche all'alettone. Con colpo di spugna è cancellato il giallo che finora era stato il colore dominante delle vetture, forse in omaggio alla bandiera carioca. Parte del pacchetto azionario del team resta in mano all'italo-brasiliano Carlo Gancia, pare che Guido Forti abbia trovato in Irlanda validi sponsor per supportarlo nell'avventura in F.1.

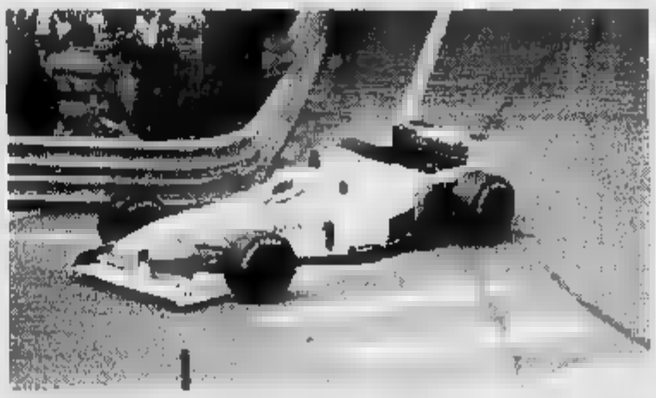
Sulle fiancate delle monoposto due scritte spiccano sulle altre: «Fin first group» e soprattutto «Shannon», un marchio che prende il nome da una città dell'Eire ed è già legato a team di F.3000 e di alcune F.3 europee (in Italia la Rc Motorsport).

Da ieri intanto è partita l'«operazione Barcellona»: meccanici e vetture sono partiti per la capitale catalana, dove domenica si correrà il Gran premio di Spagna. Oggi anche Guido Forti e Daniele Caronna raggiungeranno la comitiva.

La partenza ritardata è legata a dettagli per la firma del contratto di George Ryton, l'ingegnere inglese già in forza alla Ferrari, che dal primo giugno dovrebbe essere ingaggiato.

Anche sul fronte piloti viene segnalato qualche movimento: Frank Lagorce, terza guida della Forti, scalpita per esordire, e alcune fonti sostengono che il suo momento arriverà a fine giugno, con la gara di Magny Cours.

Si mormora anche di un altro driver con cui la Forti avrebbe preso contatti per un futuro neppure tanto lontano: il siciliano Giovanni Lavaggi, vincitore nel '95 della «24 ore» di Daytona e che ha già corso in F.1 la Pacific. (b. v.)



Per le «Forti» a Montecarlo l'ultima uscita in giallo (FOTO ALBERTO PICCO)

CALCIO GIOVANILE

Il memorial s'inaugura domani a Novi

La Juve di Furino mira al Pernigotti

NOVI LIGURE. Con la sfida tra il Gobetto Torino e la rappresentativa Piemontese s'inaugura domani (ore 20,30) al «Girardengo», la 10ª edizione del «Memorial Paolo e Lorenzo Pernigotti» di calcio, categoria Giovanissimi.

Le due formazioni che aprono ufficialmente la manifestazione sono state inserite nel girone A, insieme al Casale.

Il gruppo B è invece formato da Sammargheritese, Unes Aldini Milano e padroni di casa della Novese. Domani, alle 21,50, il match d'esordio del raggruppamento B vedrà la compagine biancoceleste opposta alla Sammargheritese.

«Memorial Pernigotti» è stata presentata l'altro al castello di Torre Ratti: gli organizzatori della Novese hanno ricordato la grande tradizione del torneo, evidenziando che nell'albo d'oro figurano i nomi di Juventus, Inter, Torino e Parma». Proprio il club emiliano ha vinto l'edizione del '95, in finale sul Cagliari.

La formula è ormai consolidata: le partite dei gruppi eliminatori si giocheranno anche sabato e lunedì. Poi, le prime due classificate di ciascun girone saranno ammesse ai quarti di finale a eliminazione diretta, dove si troveranno di fronte le «big» del torneo, cioè Juventus, Genoa, Borussia Dortmund e la selezione catalana formata dai migliori calciatori di Barcellona ed Espanol.

In città, c'è attesa per vedere all'opera le formazioni straniere, che s'annunciano particolarmente competitive e non temono la concorrenza delle italiane. Ben quattro squadre d'élite del «Pernigotti» supereranno i quarti, gli accoppiamenti delle semifinali saranno Juventus-Selezione Catalana e Genoa-Borussia. Si ipotizza perciò una finale tra i tedeschi del Dortmund e i bianconeri, guidati a Novi dal responsabile del vivaio, Beppe Furino.

Si ripeterebbe così a livello giovanile una sfida giocata sei volte in tre anni nelle Coppe europee, con la Juve (di Trapattoni e poi di Lippi) sempre vittoriosa nei confronti della «banda dell'oro» di Hitzfeld. (m. d.)

Beppe Furino è il vivaio bianconero

CALCIO AMATORI

Uisp: la capofila Breglia impone il pari al Posto

CAMPIONATI Uisp ufficialmente terminati, ma ci saranno tante «gare» per definire le finaliste che accederanno agli spareggi tra prime e seconde classificate. Situazione definita nel girone A d'Eccellenza, dove il Breglia, imponendo il pari al Posto Valenza (1-1), ha mantenuto la leadership, con un punto sui rivali. Da segnalare il 10 a 1 con cui il Pecetto ha «punito» la Scuola di polizia Centralfoto.

Nel raggruppamento B, la Carrozzeria Arezzoli, un netto 4-1 a Casalbagliano, è concluso in vetta alla classifica, ma l'Autosalone Ovma (4-1 sul Francavilla), secondo a due lunghezze, ha due partite da recuperare e può sorpassare la contendente. Disputa la prima gara già stasera a Francavilla (ore 21) e la seconda sabato alle 16, a Mandrogne, col Casalbagliano. Se l'Ovma si piazza al primo posto, incontrerà la seconda del girone A (il Posto), mentre l'Arezzoli la vedrà col Breglia. Poi, scontro tra i vincenti per la promozione dal titolo provinciale '96.

Identica trafila tra i dilettanti. Nel secondo girone, posizioni chiare: primo il Mornese, che ha battuto la Croce Verde Ovadese 2-0; seconda la Soms Ovada, che è caduta in casa a opera dell'Aurora Universo 1-2. Un punteggio astronomico: il 10-1 con cui il Predosa ha surclassato la Costa Azzurra.

Nel girone A, il Villaromagnano, capolista incontrastato (ha battuto lo Sporting 5-0 nell'ultimo turno) ha rinunciato alla disputa delle finali, per cui diventa primo l'Avis Valenza (0-2 col Bisbal pub) e va definita la seconda posizione tra Cabella e Inter club Novi, che si confrontano sabato prossimo.

Aics, la goleada del Castelceriolo

La Plastal Castelceriolo gioca a tennis col Cascinagrossa (6-0) e mantiene la leadership a spese dell'Incontro abbigliamento Alessandria, che vince col Litta Savoia 2-0. Inseguono il Lobbi, che ha inciampato col Lauria pantofoleria 1-4, e il Mandrogne che ha prevalso dopo dura lotta sul Dla Ausimont 5-4. Affermazioni classiche per il Rivolta sulla Fraschetta e per la Soms Pietramarazzi sulla Pro Loco Bergamasco. Nel girone B, pronto riscatto dell'Emily arredamenti (5-1 sul Due erre mobili) che la consacra campione. Bene l'Archidea 2000 (2-0 a Valenza sul Pedron calzature) e il Circolo Cral (3-0 sulla Masiese).

Ancol-Ulsco: è «ok» il Gusmano

Cabrino Gusmano inarrestabile anche a Ticineto (2-0) mentre il Montaldo surclassa in casa il Giarole: 3-1. La Madonnina, corsara a Villanova (3-0), balza al quarto posto, sopravanzando il Caffè Borsani, sconfitto per 3 a 2 dal Casale 90. Di rilievo il 4 a 2 con cui il S. Maria del Tempio ha piegato il Casale 90 A.

Rodolfo Castellaro

ASTA

- BENI abitazione Fallimento **EDERA** di Patrucco C. Tribunale di Casale Monferrato: mobili intarsiati, cristallerie, dipinti tra cui FONTANA, CARBONE, ecc. per la villa in ROSIGNANO e villa in COURMAYEUR rivolgersi al curatore avv. C. Ranaboldo tel. 0142 45.26.28.
- ASTA ARREDI VARIE EPOCHE
- OGGI ESPOSIZIONE: 10-12,30/15-19,30/21-23
- ASTA: DA GIOVEDI' Maggio LUNEDI' 3 Giugno

IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie - Via San Francesco d'Assisi 9 (vicino Stazione) - NOVARA - tel. 0321 628.676.

Azienda livello nazionale operante su due canali di vendita distinti
- dettaglio tradizionale/organizzato
- comunità, catering industriale

seleziona

VENDITORI

con spiccata propensione ad incremento portafoglio esistente, max 45 anni, per zona **Alessandria città e Provincia**. Assunzione diretta con stipendio, diario incentivi, commisurati a reali capacità professionali.
Inviare dettagliato curriculum a Casella Postale 108 - 21100 Varese

NIZZA PRESSI "PLACE MASSENA"

MONOLOCALI DA L. 68.000.000
BILOCALI DA L. 88.000.000
TRILOCALI L.135.000.000

Per chi ama la zona più tipica della città, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, comodo a tutti i servizi. Finizioni di lusso a condizioni irripetibili

VENDITA
DAL
011 - 356355
0335 - 282584

Prenotalo anche tu con solo il 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in sede

Bayer presenta la *prima assicurazione* che si prende *con l'acqua.*

E' una nuova forma di assicurazione: un investimento per la nostra salute. Non contiene clausole, ma solo la quantità di vitamine e minerali necessaria per una corretta integrazione quotidiana.
E' One-A-Day, il primo integratore di vitamine e minerali su misura per te, nato dalla ricerca Bayer. One-A-Day è disponibile in farmacia in 6 formule specifiche studiate secondo l'età, il sesso e lo stile di vita: Baby (3-6 anni), Junior (oltre i 6 anni), Uomo, Donna, Maximum (per chi svolge un'intensa attività psicofisica) e Senior (dai 60 anni).

Integratore specifico di vitamine e minerali.

Condominio azzurro tutto metano

Nuova promozione di primavera

• Promozione.

È sempre più conveniente passare al metano.
Digrava, visto il successo delle agevolazioni '95, ripropone una interessante promozione.

Digrava offre al condominio che trasforma a metano la centrale termica ed attiva nel 1996, dal 1° maggio al 31 dicembre:

- **significativi contributi a fondo perduto per le trasformazione della centrale termica** (esempio: per un condominio di 10 famiglie e centrale termica di 100 mila chilocalorie per ora: **lire 6.000.000**).
  La validità della promozione è estesa anche a quelli che cambiando combustibile, sceglieranno di trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.
- **specifiche condizioni di contribuzione per il nuovo cliente domestico** (cottura con acqua calda, o senza nel caso di acqua calda centralizzata).
  - rimborso totale del costo forfettario dell'allacciamento (IVA esclusa) se si attiva il contatore entro 90 giorni dalla data di realizzazione comunicata da DIGRAVA (es: stabili da 5 a 10 appartamenti: £. 600.000 per cliente).
  - rimborso al 50% del costo forfettario dell'allacciamento (IVA esclusa) se si attiva il contatore dal 91° al 180° giorno dalla data di realizzazione comunicata da **DIGRAVA** (es: stabili da 5 a 10 appartamenti: £. 300.000 per cliente).
  Le specifiche condizioni di contribuzione si attuano solo con la sottoscrizione del contratto di allacciamento per l'uso domestico di almeno il 50% degli utenti potenziali del condominio.
  La promozione **per l'impianto interno** prevede la **possibilità dell'affidamento del coordinamento del lavoro** di esecuzione a **DIGRAVA**.

• Recupero rapido.

Digrava garantisce alla clientela un tempo di recupero delle spese di investimento per l'adattamento degli impianti a metano ancor più rapido di quello normale, fondato sulla stabile convenienza nel tempo del prezzo.
Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Finanziamento per spese residue: risparmio immediato.

Inoltre Digrava mette a disposizione un finanziamento agevolato al tasso di sconto meno 1 punto (attuale 8%) per le residue spese di trasformazione (impianto, canna fumaria, ecc.).
Le rate del finanziamento pagabili in bolletta risultano inferiori al risparmio per costo di energia. **Una via di risparmio per le famiglie, a portata di mano sin da subito.**

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo pulito per città e paesi. L'uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

• Conti chiari.

Digrava garantisce sempre la chiarezza dei consumi di ogni impianto, in quanto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, se l'impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore si potrà pagare in proporzione ai consumi effettivi.

La promozione è estesa anche alla trasformazione di centrali termiche di alberghi e di fabbricati adibiti ad attività terziarie.

digrava

Per informazioni: n° verde 167 - 221537

Italgas GRUPPO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
BK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
BK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

L'Istituto nazionale per gli infortuni sul lavoro sta compiendo verifiche

In quattro anni 700 falsi invalidi

Dal 1990. Nel 1995 indagine su cento pratiche, le cui rendite sono state ridotte o annullate
Il «caso» del «grande invalido» che vinceva le gare di ciclismo. Polemico il sindacato Inca-Cgil

AOSTA. Annullamento o drastica riduzione. Le rendite percepite ogni mese da ex lavoratori di aziende siderurgiche quale indennizzo per il riconoscimento di malattie professionali sono messe in discussione e riviste. La sede regionale dell'Inail (Istituto nazionale per gli infortuni sul lavoro) ha verificato, nel 1995, 100 casi di invalidità.

Il risultato ha portato ad una diminuzione di 17 punti di grado medio di indennizzo, passando dal 37 al 20 per cento. Nel mirino sono sottoposte a revisione le malattie professionali per le quali non è ancora scaduto il termine di 15 anni.

«Le valutazioni precedenti sull'entità delle malattie professionali non corrispondevano alla realtà». Giuseppe Romano, direttore della sede regionale dell'Inail, tiene a ricordare che la decisione di rivedere le rendite relative alle malattie professionali sia scaturita da un'inchiesta della procura di Aosta, a seguito di situazioni scandalose.

Il direttore Inail Giuseppe Romano

«Ex lavoratori classificati "grandi invalidi" - dice il direttore Inail - con un indennizzo mensile del 100 per cento sono stati riconosciuti sanissimi dopo una serie di esami specifici. Il caso eclatante, nel 1990, di una persona riconosciuta invalida, con una silicosi grave, vincitore di molte gare ciclistiche impegnative. Nessun fenomeno di corruzione, beninteso, ma una notevole approssimazione nell'accertamento».

Dal 1990 al 1993 sono cessate o ridotte oltre 650 rendite. Il sistema, adottato dal 1960 al 1990 si è rivelato «abnorme - dice ancora Giuseppe Romano -. Lo hanno confermato le inchieste penali. Le giustificazioni addotte dai sanitari? Assurde, considerando che secondo questi medici l'aumento della silicosi era proporzionale all'età. Ogni anno il lavoratore "guadagnava" 20 punti».

Di «netta chiusura rispetto al problema» parla Franco Busa, responsabile regionale del patronato Inca-Cgil, molto critico nei confronti di un Istituto «refrattario a rivedere i giudizi espressi in prima istanza».

«Nelle revisioni per la silicosi - contesta Busa - l'Inail rimette in discussione anche i casi definiti con sentenza passata in giudicato. Un fatto molto grave, ignorato dai dirigenti».

Questo problema ha accentrato l'attenzione del Consiglio di indirizzo e di vigilanza dell'Inail, che ha emesso una delibera, oltre ad aver avviato un'inchiesta parlamentare, il cui obiettivo è finalizzato alla verifica delle condizioni con le quali l'Istituto sta concretizzando l'iniziativa di accertamento per revisione.

In Valle d'Aosta, l'incidenza dei «grandi invalidi» con un indennizzo che oscilla dall'80 al 100 per cento è pari al 10.42 per cento; mentre in Piemonte è dell'1,71 per cento. E il deficit dell'Inail, in Valle, arrivà a 70 miliardi.

«Crediamo - riprende Franco Busa - che l'azione intrapresa dall'Inail risponda più ad un'esigenza amministrativa di contenimento della spesa che ad un effettivo controllo delle prestazioni elargite. In difesa di un diritto acquisito, solleciteremo un intervento politico, a livello nazionale. L'Inail dovrà giustificare gli errori di valutazione del danno fisico del lavoratore fatti nel tempo».

La Cassazione, con sentenza del '94, stabilisce che, nel caso di errore valutativo, «non ci sono limiti nel dovere dell'Inail, a bloccare le erogazioni». «Anche nelle sentenze passate in giudicato - conclude Giuseppe Romano -. Per il momento abbiamo sospeso questi pagamenti Attendiamo, però, una risposta definitiva dalla direzione nazionale. Non possiamo ignorare la legge». **[s. L.]**

Per l'inchiesta «Phoney money»

Filone «truffe» due interrogatori

AOSTA. Due interrogatori ieri in procura per il filone «truffe» dell'inchiesta «Phoney money», coordinata dal sostituto David Monti. Il giudice ha sentito Luigi Soatti, 48 anni, di Riccione e Ferdinando Capecchi, 54 anni, di Biella. I due consulenti finanziari erano finiti in carcere a fine aprile con altre 16 persone (tra le quali tre valdostani) per una serie di truffe miliardarie che si articolavano a livello internazionale.

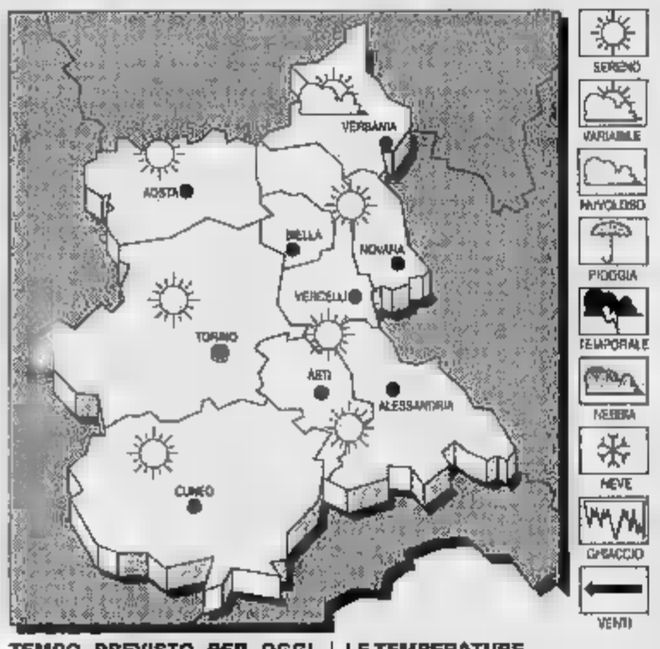
In base agli elementi dell'accusa, i due professionisti avrebbero collaborato ad architettare il meccanismo delle truffe miliardarie. Nell'operazione erano stati arrestati anche tre valdostani: Daniele Olivier, 45 anni, Aldo Peloso, 61 anni e l'imprenditore Italo Nicotera, 59 anni.

L'organizzazione si procurava titoli falsi oppure rubati e poi contraffatti. Italo Nicotera era stato sorpreso, poco tempo fa, a cercare di piazzare in una banca di Genova titoli «provento» di una rapina avvenuta nel Napoletano.

L'organizzazione operava con istituti di credito esteri: Germania, Svizzera, Austria e Francia. Gli arrestati portavano i titoli falsi come garanzia e si facevano concedere finanziamenti. C'era anche un'altra «via» per ottenere crediti. Grazie all'appoggio di funzionari di banche estere «compiacenti» riuscivano ad ottenere notizie riservate (codici bancari internazionali). In questo modo riuscivano a «trasferire» fondi da una banca all'altra, giusto il tempo necessario per ottenere un finanziamento.

Nell'operazione sono stato eseguite una cinquantina di perquisizioni: sono stati sequestrati contanti e titoli a Milano, Como e Roma. Sono stati bloccati conti bancari e messe sotto sequestro cassette di sicurezza. Durante le perquisizioni sono stati trovati anche titoli di credito di Paesi dell'America Latina. **[a. t.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sui rilievi.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati di tramontana.
MARE DEL TEMPO. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso; formazione di foschie sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 23; min: 14; media: 18
UN ANNO FA
Max: 26; min: 8; media: 18
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27; Alessandria 26; Asti 26; Cuneo 26; Novara 28; Vercelli 23.

UN PROGETTO PILOTA

Sopra, Cesare Quey presidente dell'Associazione dei farmacisti
A destra, Lindo Ferrari medico responsabile del Sert di Aosta

Iniziativa del Sert per favorire il recupero dei tossicodipendenti

In Valle d'Aosta il metadone sarà distribuito in farmacia

AOSTA. Metadone distribuito in farmacia. E' un'iniziativa «pilota» del Sert di Aosta, il servizio Usl di recupero dalla tossicodipendenza. Un progetto «pilota» che comincerà fra poche settimane, in collaborazione e d'intesa con l'Ordine e con l'associazione dei farmacisti valdostani. E' una novità assoluta, anche in campo nazionale. Attraverso l'iniziativa, il metadone sarà distribuito nelle farmacie di tutta la Valle. L'obiettivo è quello di evitare il tossicodipendente residente ad Aosta gravose «trasferte» per raggiungere l'unico punto Sert della Valle, il capoluogo regionale. Uscire dalla droga significa non soltanto ingoiare metadone, ma anche e soprattutto reinserirsi nella società, compito assai più difficile di una terapia medica. Ed è proprio per non interrompere e per non compromettere il reinserimento di un tossicodipendente in realtà produttiva che il Sert ha deciso di avviare il progetto «pilota». I motivi di questa rivoluzionaria iniziativa li spiega Lindo Ferrari, il medico responsabile del Sert di Aosta: «Ci sono pazienti che hanno un lavoro a Courmayeur o a Pont-Saint-Martin e, per ovvi motivi, non possono venire tutti i giorni ad Aosta. Le terapie di disassuefazione dalla droga durano anni e prevedono anche il reinserimento sociale dell'individuo. Chi è distante dal capoluogo regionale, ha difficoltà a raggiungere l'unico Sert della Valle, qui ad Aosta. E così abbiamo pensato a questo progetto, trovando grande collaborazione e aiuto dalle farmacie valdostane. Abbiamo pensato a esse perchè sono tante e dislocate in modo capillare sul territorio». E così il tossicodipendente, anzichè andare ad Aosta tutti i giorni, potrà ritirare e consumare il metadone direttamente nella farmacia sotto casa o vicina al luogo di lavoro. «In questo modo - aggiunge Ferrari - integriamo il processo farmacologico al processo sociale. E' tutto previsto dalla legge, e proprio seguendo queste norme stiamo valutando la possibilità di allargare la distribuzione anche al medico di base, come accade fuori Valle». Non ci saranno problemi? «E' possibile, ma abbiamo previsto molte soluzioni in questo progetto. Innanzitutto non cominceremo con tutti i circa 100 pazienti del Sert, ma solo con circa il 5 per cento di loro, i più "attendibili". Tutto ciò ha anche un altro obiettivo, quello di superare il problema del mercato nero del metadone». I farmacisti hanno detto «sì» all'iniziativa. L'associazione, presieduta da Cesare Quey e l'Ordine, presieduto da Nello Fabbri, hanno collaborato al progetto «pilota», firmando il Sert il protocollo operativo. E' tutto pronto, fra qualche settimana comincerà il servizio.

Il presidente dell'Ordine dei farmacisti Nello Fabbri spiega: «Nella nostra categoria si renderanno disponibili quei colleghi che disporranno di locali idonei, ossia in cui il tossicodipendente potrà consumare il metadone in un retro del negozio o in un ufficio, in ogni caso non davanti alla normale clientela, per evitare ogni sorta di problemi. I turni saranno comunque limitati e scelti direttamente dal Sert». Alle farmacie non resta che far scorta di metadone, il «decentramento» è iniziato.

Stefano Sergi

Il presidente dei blucerchiati firmerà domani un'intesa con la Regione per il ritiro a Cogne

Dopo la Juventus, arriva la Sampdoria

La squadra si allenerà nella nuova struttura sportiva di Epinel

AOSTA. Dopo la Juventus, la Sampdoria. E poi l'Inter. La Valle d'Aosta si candida a diventare la regione ideale per i ritiri estivi precampionato di molte delle maggiori squadre italiane. Domani, a palazzo regionale, verrà sottoscritto l'accordo tra la Regione e la Sampdoria. A firmare l'intesa saranno il presidente della giunta regionale Dino Viérin e il presidente dei blucerchiati Enrico Mantovani. La Sampdoria farà il ritiro estivo a Cogne nella seconda quindicina di luglio, ospite dell'hotel Miramonti. Per gli allenamenti la squadra utilizzerà il nuovissimo impianto sportivo costruito in località Epinel. La struttura è costituita da un campo di calcio, campi da tennis, di minigolf e da una sala nella quale troveranno posto gli attrezzi per il lavoro in palestra.

La Regione garantirà alla Sampdoria l'ospitalità ed un «bonus» di un centinaio di milioni. La Sampdoria lascerà alle società locali gli incassi di due partite amichevoli che verranno disputate durante il ritiro. Il primo incontro vedrà i blucerchiati inaugurare l'impianto sportivo di Epinel con una partita contro la formazione del Cogne. Un secondo impegno, a Villeneuve, vedrà la Sampdoria affrontare la rappresentative della Comunità Montana Grand Paradis.

La Sampdoria (nella foto Roberto Mancini) sarà in ritiro a Cogne nella seconda quindicina di luglio

La scelta di Cogne per il ritiro sampdoriano non è stata casuale. Presi i primi contatti la scorsa estate durante il ritiro della Juventus a Châtillon, l'amministrazione regionale ha proposto alla società blucerchiata la «capitale» del Parco Nazionale del Gran Paradiso. A Cogne la clientela ligure è il 30-40 per cento del totale degli ospiti della località. A Vigo di Fassa, sede del ritiro sampdoriano dello scorso anno, la presenza media di «tifosi al seguito» era di circa 500 persone. Le due partite amichevoli giocate in zona avevano avuto 3000 spettatori. Vigo di Fassa è però a quattro ore e mezza dalla Liguria mentre Cogne si raggiunge da Genova in tre ore. L'accordo che verrà sottoscritto domani prevede che anche la squadra Primavera della Sampdoria faccia il ritiro estivo in Valle. I giovani blucerchiati saranno ospiti di Villeneuve e di Arvier nella prima metà di agosto.

Nella prossima settimana il presidente della giunta Viérin firmerà l'accordo anche con Massimo Moratti, presidente dell'Inter, per il ritiro a Sarre, da metà luglio, della squadra nerazzurra.

Alessandro Camera

NIZZA
PRESSI "PLACE MASSENA"
MONOLOCALI DA L. 68.000.000
BILOCALI DA L. 88.000.000
TRILOCALI DA L.135.000.000
Per chi ama la Francia più tipica della città, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, comodo a tutti i servizi. Finizioni di lusso a condizioni irripetibili
VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE
011 - 0335 - 282584

Prenotalo anche tu con solo il 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in sede

Cogne, la richiesta dei sindacati per risolvere i problemi dei cassintegrati

In «mobilità» fino alla pensione

Il senatore Dondeynaz: «Il provvedimento dovrà essere senza limiti anagrafici ma con il solo requisito dei 28 anni contributivi». Il problema sarà sottoposto al presidente del Consiglio

AOSTA. La tensione tra i 180 cassintegrati della Cogne è ancora alta. Esposti dal processo produttivo, con una busta paga che mensilmente supera di poco un milione di lire, un folto gruppo di lavoratori ha risposto lunedì pomeriggio all'invito della Federazione lavoratori metalmeccanici (Fim) e si è presentato al Cral Cogne per sentire gli ultimi sviluppi della situazione. Qualche accenno di contestazione verso il sindacato, poi l'assemblea è filata via liscia. Anche se le notizie per i cassintegrati Cogne spa non sono confortanti. Con i segretari della Fim Bruno Albertinelli, Riccardo Borbey e Vittorio Ferrari, ad affrontare i lavoratori valdostani, c'erano i parlamentari valdostani Luciano Caveri e Guido Dondeynaz, l'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica, il presidente della commissione regionale sviluppo economico Guglielmo Piccolo.

La situazione dei cassintegrati Cogne non ha subito grandi evoluzioni rispetto a fine dicembre dello scorso anno. «Nessuno però - dicono alla Fim - ha dimenticato i cassintegrati» «In questi mesi - hanno aggiunto i rappresentanti sindacali, supportati in questo anche dall'assessore Mafrica - siamo stati mantenuti aperti canali di trattative con l'associazione industriali, degli artigiani, con i Comuni e le comunità montane. Alcuni lavoratori sono stati sistemati in aziende, qualche altro è occupato dagli enti pubblici in lavori socialmente utili». «Con la Cogne Acciai Speciali - hanno aggiunto - abbiamo recentemente sottoscritto un'intesa per assumere 18 lavoratori, mentre per altri 7 faremo una verifica a fine giugno».

L'assemblea tra i lavoratori della Cogne i sindacalisti i parlamentari Caveri e Dondeynaz l'assessore Mafrica il presidente della commissione sviluppo economico Piccolo

Il punto centrale rimane comunque il prepensionamento. La legge sul pensionamento anticipato scade il 31 dicembre '96. L'obiettivo, riaffermato ai lavoratori dal senatore Dondeynaz «e quello di ottenere, se non il prepensionamento, la mobilità lunga, senza limiti anagrafici ma il solo requisito dei 28 anni contributivi, per "accompagnare" i lavoratori della Cogne verso il pensionamento». I parlamentari valdostani hanno garantito ai cassintegrati della Cogne «che questa richiesta sarà prioritaria tra quelle che verranno presentate al presidente del Consiglio». **[a. c.]**

«Premio» 1995 l'accordo è vicino

AOSTA. Sono riprese all'Intersind le trattative tra la Cogne acciai speciali e la rappresentanza sindacale aziendale, interrotte in modo traumatico la settimana scorsa sul nodo del «premio» per il 1995. E' quindi diminuito, se non scomparso, il rischio di una giornata dello sbilancio che i sindacati avevano prospettato all'azienda già per questa settimana. Motivo della rottura delle trattative: una richiesta del sindacato di ottenere due milioni per lavoratore, a riconoscimento dell'ottimo andamento dell'annata per la società per il 1995. Per l'azienda, invece «il premio di risultato non deve essere denaro a pioggia, ma soggetto a piani con obiettivi di lavoro, di qualità, di produzione». Ora sembra vicino l'accordo. Il direttore dell'Intersind, Roberto Ansaldo dice: «La rappresentanza sindacale e quella aziendale porteranno l'ipotesi di accordo all'esame degli organismi decisionali. Tra qualche giorno le parti dovrebbero incontrarsi nuovamente e potrebbe esserci la firma di un protocollo d'intesa a chiudere la vertenza». **(a. c.)**

NOTIZIE DALLA VALLE

SAINT-VINCENT

Due denunce per sostituzione di persona al Casinò

La polizia ha denunciato per sostituzione di persona, al Casinò, Francesco Ricotta, anni, di Torino. Ha tentato di entrare con la carta d'identità del fratello. Denunciato anche Propizio Sirignano, 38 anni, di Napoli, per alterazione di documento e sostituzione persona. Ha messo una fotografia sulla carta d'identità di un'altra persona.

Oggi chiusa al traffico via Saint-Martin de Corléans

Per la posa di elettrici, oggi resterà chiusa al traffico via Saint-Martin de Corléans, all'incrocio con via Monte Grivola. Il traffico automobilistico sarà deviato lungo via delle Regioni e via Monte Grivola.

Tredici argomenti per il Consiglio comunale

Si riunisce oggi alle 20,30 il Consiglio comunale. Tra i 13 argomenti, si parlerà del piano regolatore, cartografia boscate, variazioni al bilancio, piano territoriale, tassa di occupazione suolo pubblico, servizi per anziani e inabili.

La situazione degli orti comunali per anziani

E' convocata per oggi, alle 15, una riunione per definire la situazione degli orti comunali per anziani. L'incontro si svolgerà nel salone della biblioteca di viale Europa. Parteciperanno l'assessore comunale alle Politiche sociali, Gianni Rigo, oltre ai rappresentanti della cooperativa «Anziani per l'autogestione».

Interrogazione sul concerto di Vasco Rossi

Il concerto di Vasco Rossi, in programma ad agosto alla Croix Noire, conseguente patrocinio morale e contributo finanziario del Comune di Aosta agli organizzatori della Promoval, è oggi al centro di un'interrogazione scritta presentata dai consiglieri di Forza Italia - Ccd, che sarà esaminata alle 9,30 dalla IV commissione permanente.

Variazione negli orari degli uffici Inps

Cambiano gli orari degli uffici Inps. Con la proroga a giugno dei termini del condono previdenziale, le sedi dell'istituto da oggi a venerdì avranno aperture prolungate (come comunicato in un primo momento), ma osserveranno orario normale: dalle 8,20 alle 11,40.

Iniziativa della Comunità Demos di Aosta

Corso per scoprire il cibo naturale

AOSTA. La pubblicità era stata premonitrice, nel consigliare un noto amaro contro «il logorio della vita moderna». Un logorio fatto molte volte di cattiva alimentazione, con pasti troppo abbondanti e ingredienti ottimi per il palato pessimi per la salute. La popolazione della Valle d'Aosta non è indenne dai disturbi alimentari, anzi. Per questo la Comunità Demos di Aosta ha organizzato un «Programma integrato per il trattamento dei disturbi alimentari». E' un corso che comincerà il 3 giugno e durerà 6 giorni. Gli obiettivi sono di costruire un percorso di cambiamento alimentare e di vita, creare in questo profilo atteggiamenti nuovi, confrontando esperienze personali nel gruppo e sperimentando nuovi «linguaggi del corpo». Tutto ciò riscoprendo una tradizione vecchia di secoli, messa in disparte e oggi riproposta a gran voce: l'alimentazione naturale. All'iniziativa della Comunità Demos partecipano Daniela Cerati, esperta e docente di alimentazione di Milano, Ivo Gerbaz, psicoterapeuta della Demos, di Aosta, Silvia Squarzino, terapista dello psicomotricità, di Aosta e Loredana De Rosa, operatore socio-educativo della Demos, di Aosta. Ci sarà anche una consulenza medica. Tra le iniziative in programma, c'è l'istituzione di gruppi di «autoaiuto», dedicati al cambiamento di stile di vita per ciò che concerne le abitudini alimentari, con il superamento di problematiche sociali e psicologiche legate al sovrappeso. Gran parte del corso della Comunità Demos è dedicato al versante degli «eccessi» nell'alimentazione, che sfociano poi in vistosi aumenti di peso dell'individuo o in forme di obesità. Problemi che gli esperti giudicano «tanto diffusi da costituire un primario problema epidemiologico di salute pubblica». Chi fosse interessato a partecipare al «Programma integrato», può telefonare alla Cooperativa «Via Antica Zecca», 0165/361158, le iscrizioni sono già aperte. **[s. ser.]**

Dalla polizia

Tre denunce per furti in città

AOSTA. La polizia ha denunciato 3 persone per 2 furti in città. John Grannonico, 27 anni, abitante ad Aosta, è stato accusato di aver rubato un borsello da un'auto parcheggiata in via Bréan. E' accaduto domenica a mezzogiorno. Il proprietario dell'auto era in un bar. Ha visto il giovane avvicinarsi alla sua auto, che era aperta, e ha telefonato al 113. Una «volante» ha fermato Grannonico. Il borsello era stato gettato in un cassonetto dei rifiuti, il giovane è stato denunciato. Il borsello è stato riconsegnato dalla polizia al proprietario.

Due marocchini sono stati invece accusati di aver rubato un paio di jeans. E' accaduto sabato, nel magazzino della «Standa» di corso Battaglione. I due extracomunitari sono stati fermati all'uscita dal personale di sorveglianza, mentre tentavano, secondo le accuse, di allontanarsi con un paio di jeans non pagati. E' intervenuta la polizia, che ha denunciato per furto Hossan Belgamra, 40 anni e Yassir Jaour, 26 anni. **[s. ser.]**

LAVORO & OCCUPAZIONE. Una decina i bandi in scadenza per Regione e Usl

Undici posti negli enti pubblici

La casa di Riposo G. B. Festaz cerca un infermiere, mentre il Comune di Brusson assume un operaio specializzato, addetto al depuratore delle acque reflue e autista. Impieghi estivi per gli studenti

ANCORA una settimana interessante per i giovani in cerca di sistemazione presso gli enti pubblici. Una decina i bandi in scadenza. Iniziamo dall'amministrazione regionale che ha emesso due avvisi di selezione per titoli e esami, per il conferimento di incarichi e supplenze per posti di aiutante tecnico e magazziniere appartenenti al ruolo speciale del personale non docente delle istituzioni scolastiche e educative della Regione. La graduatoria avrà validità biennale e cioè per gli anni scolastici 1996/1997 e 1997/1998. E' richiesto, in entrambi i casi, il possesso del titolo finale di istruzione secondaria di primo grado. Le domande dovranno essere trasmesse alla presidenza della giunta, servizio del personale, entro il 31 maggio.

L'Unità sanitaria locale informa, invece, che procederà alla formazione delle graduatorie, per soli titoli, finalizzata al conferimento degli incarichi temporanei e 5 posti di ostetrica (è richiesta la relativa abilitazione), posti di medico-psichiatra (laurea con relativa specializzazione) e uno di medico-otorinolaringoiatra (laurea e specializzazione). Gli incarichi saranno attribuiti per un massimo di otto mesi. Le domande vanno trasmesse al direttore generale dell'Usl entro il 31 maggio. Sempre in Regione, l'assessorato all'Agricoltura comunica che scadono il 31 maggio anche i termini per le iscrizioni nelle sezioni circoscrizionali dell'impiego e collocamento degli studenti che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che intendono essere occupati durante il periodo estivo lavori di rilievo dei piani economici.

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Regione	Aiutante-tecnico	-	Lic. media	31/5
Regione	Magazzinieri	-	Lic. media	31/5
Usl	Ostetrica	5	Abilitaz.	31/5
Usl	Psichiatria	2	Laurea	31/5
Usl	Otorinolaringoiatria	1	Laurea	31/5
Regione	Rilevatori forestali	-	Studenti	31/5
Cee	Agenti temporanei	1	Laurea	31/5
Casa di riposo	Infermiere	1	Abilitaz.	31/5
Comune di Brusson	Addetto depuratore	1	Lic. media	2/6

Certamente interessante anche l'opportunità offerta dalla Commissione europea che ricerca «agente temporaneo» per lo svolgimento delle mansioni nell'ambito del Nucleo di prospettive della Commissione finalizzate alla protezione sociale lavoro. Il candidato dovrà possedere una laurea in scienze politiche sociali e un'esperienza di almeno 12 anni nel settore della ricerca. I candidati dovranno trasmettere un dettagliato curriculum alla Commissione europea - Unità assunzioni SO 41 (AT/2/96) Wetstraat 200, B, 1049 Bruxelles entro il 31 maggio.

Torniamo in Valle per segnalare il bando emesso dalla Casa di Riposo G. B. Festaz per un posto da infermiere. E' richiesto il relativo diploma e le domande trasmesse alla Casa di Riposo entro il 31 maggio. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale serie speciale nr. 32. Infine il Comune di Brusson ha indetto un concorso per un posto di reoperaio specializzato, addetto al depuratore delle acque reflue/autista. Sono richiesti la licenza della scuola dell'obbligo e la patente C. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro il 2 giugno.

Blessent

LETTERE AL GIORNALE

Bossi proclama di Bossi è segno di egoismo

Vorrei replicare a quanto asserisce il segretario della Lega Nord, Paolo Linty, che ribadisce l'autodeterminazione dei popoli. Per lui e Bossi significa secessione. Che c'entra questo concetto che non rientra affatto nella sostanza politica del nostro Paese e della sua Costituzione? Se mi si consente, all'origine di tanto proclama di Bossi e compagnia, ci sono motivi di brutto egoismo, mancanza di solidarietà e strumentalizzazione a danno dell'innocenza del popolo a fini elettorali. Sulla mia presunta «intimidazione», mi ritengo un pacifista che sa capire anche la difesa del valore della pace. E sull'orgoglio professato da Linty di «walser-valdostano», chi come me è stato mandato qui dallo Stato per servirlo, conosce benissimo l'ospitalità e l'accoglienza di questo popolo italiano-valdostano. In questa terra è nato mio figlio e spero che lui possa continuare a progredire negli spazi di civiltà e libertà che ho goduto io e mai seguendo i cattivi esempi del nostro interlocutore, sulla valdostanità... Auguro a Linty una meditata conversione per onorare i principi dei suoi padri, e lo invito a impegnarsi nel ruolo istituzionale che occupa nell'interesse di tutta la popolazione valdostana. Un saluto orgoglioso a tutti gli italiani della Valle che l'unità nazionale

Gaetano Baldassarre, Aosta

Malati trattati rispetto

Vorrei rendere noto che, in occasione di due ricoveri ospedalieri subiti da mio padre, ho incontrato, nei reparti di Chirurgia Uomini e Urologia, medici e infermiere efficienti che trattano i malati con rispetto premura. In particolare sono profondamente grata, oltre che all'amico dottor Pierini, al dottor Sblendorio, per la dedizione e la grande umanità con cui è vicino sia ai suoi pazienti sia ai loro familiari; nella malattia è confortante non sentirsi soli ed trattati come persone, invece che come puri casi clinici o numeri di letto. Grazie a tutti.

Michela Suini, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 23
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 983, **locale:**
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione reg.: 273.111
Comune Aosta: 3001 **vigile:** 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Mont Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Aus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

DI TURNO

Domenica 2 giugno 1996
Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, via St-Martin Cordéans; Fina, Carrefour, Tamoil, corso Ivrea, IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; Agip; **Châtillon:** Esso, **Fénis:** Fina, **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP; **Chambave:** Monteshell; **Donnas:** Monteshell, **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso, **Sarre:** Esso, **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26);

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

DI

Questura: (0165) 23711
: (0165) 361545

GUARDIA DI

Caserma

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Matthias Negri; Thomas Arlaz.

Matrimoni. Bruno Carta con Laura De Paoli; Graziano Tacchella con Luana Enrietti-Zoppo.

Michele Toldo, 71 anni, pensionato, Aosta; Oliva Broglio, anni, pensionata, Charvensod

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Gressoney-Saint-Jean. Oggi alle 21 Consiglio comunale. Tra gli argomenti: l'approvazione del programma di servizi socio-assistenziali per il 1997; il nulla-osta per la costruzione di un cunicolo interrato e un muro di protezione su un terreno di proprietà della strada regionale su cui c'è una servitù di passaggio pedonale; comodato di un terreno da concedere alla scuola di di Gressoney-Saint-Jean per la posa di uno chalet su piazzale Weissmatten.
Montjovet. Oggi alle 20,30 è previsto lo svolgimento del Consiglio comunale.

E' mancato
Orlando Carloni
sarto
Lo piangono la moglie Ida D'Andrea e i suoi cari. I funerali avranno luogo ad Aosta giovedì 30 c.m. alle ore 14,30 partendo da p.zza Arco d'Augusto per la chiesa di S. Orso.
— **Aosta, 28 maggio 1996**

APPUNTAMENTI

AOSTA

Le foto di Gianfranco Maccaferri

Sarà inaugurata domani alle 18, nella Torre del Lebbroso, la mostra del fotografo valdostano Gianfranco Maccaferri intitolata «Outrage». Sono esposte 30 opere frutto di recenti ricerche dell'artista sul tema dell'oltraggio. La mostra resterà aperta fino al 30 giugno, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30. Dal 4 giugno l'esposizione resterà invece aperta con orario continuato, dalle 9 alle 20.

Dibattito tra tecnici comunali

Tecnici comunali a confronto, venerdì nel salone del palazzo regionale. Dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 si svolgerà una «giornata di studio» organizzata dalla sezione valdostana dell'Unitel, l'unione nazionale italiana tecnici enti locali, dedicata ai temi: «La procedura per il rilascio delle concessioni edilizie; la denuncia di inizio attività per le "opere minori"; la pratica edilizia tipo; la professionalità negli enti tecnici comunali; rapporti tra uffici tecnici e liberi professionisti». **[s. ser.]**

Conferenza di teosofia

Il salone delle manifestazioni del palazzo regionale ospita domani alle 21 una conferenza, con proiezione di diapositive, intitolata: «Sincronicità del cervello e coscienza planetaria», organizzata dal Gruppo valdostano della Società Teosofica Italiana. Relatore sarà Federico Nitamo Montecucco, medico e ricercatore scientifico.

VERRES

Incontro sulla bioarchitettura

Il municipio ospita oggi alle 18 il secondo dei incontri organizzati dall'assessorato regionale dell'Ambiente nell'ambito dell'«Ecosportello». Oggi si parlerà di risparmio dell'energia delle risorse, sviluppo sostenibile e bioarchitettura. La riunione odierna è per amministratori di immobili, tecnici installatori, progettisti, architetti, ingegneri e geometri.

La strana situazione in cui si trova il Consiglio comunale di Courmayeur

Una maggioranza «fantasma»

Da lunedì sera c'è un nuovo «gruppo autonomo» che potrebbe sconvolgere gli equilibri definiti dal voto dello scorso anno. Affrontato il problema della sostituzione dell'ovovia di Dolonne

COURMAYEUR. Salone gremito di molta gente in piedi nel ridoio per il Consiglio comunale di Courmayeur lunedì. Motivo di tanto interesse l'ultimo punto all'ordine del giorno che riguardava «l'esame della situazione venutasi a creare a seguito della chiusura dell'ovovia di Dolonne». La sorpresa è però all'inizio dell'assemblea quando 5 consiglieri (Deodati, Dalle Vedove, Gex, Rocchio e Gerard Truchet), pur confermando piena fiducia a sindaco e vicesindaco, hanno annunciato di aver costituito il gruppo Courmayeur 95, all'interno della maggioranza. Il motivo, precisato dal capogruppo Luigino Gex «è la scarsa possibilità, per l'atteggiamento prevaricatore di qualche assessore, di inserirsi nelle iniziative e nei programmi».

Il sindaco Dino Derriard ha risposto di trovare sbagliate le critiche: «All'interno della maggioranza la porta è aperta a tutti quelli che hanno voglia di fare, nessuno escluso. Il programma di "Courmayeur insieme" deve realizzato con la partecipazione di tutti». L'amministrazione si trova così in una situazione di teorica minoranza: 5 consiglieri di Courmayeur 95, 6 della minoranza contro 8 della maggioranza in quanto il decimo, l'assessore tecnico Crespi, non vota.

Ieri mattina Gianni Sorrenti, capogruppo della minoranza, ha spiegato: «Noi deviamo dalla linea che ci siamo dati, continueremo il mestiere della minoranza. Se la maggioranza non funziona non è colpa e merito nostro, problemi loro. Certo, constatiamo che c'è più una maggioranza ed è situazione che ci sorprende e non ci rende felici. A prescindere da questo problema, il sindaco si era impegnato verbalmente e per iscritto assegnarci un posto nella Commissione edilizia. Ora veniamo a sapere che per quel posto ci richiedono un titolo di studio idoneo (geometra, architetto ecc.) ben sapendo che nessuno di noi ne è in possesso. La verità è che vogliono escludere con un regolamento arbitrario».

Il sindaco si dichiara «deluso e amareggiato per l'atteggiamento del gruppo Courmayeur 95. Mi riservo di fare dichiarazione ufficiale dopo aver vagliato la situazione e sentito i partiti». Sulla stessa linea anche il gruppo Courmayeur.

Tornando al Consiglio, molti dei punti all'ordine del giorno hanno suscitato contestazioni, ma il dibattito che il pubblico attendeva era sulla questione dell'ovovia di Dolonne per il quale era stato invitato l'amministratore delegato della Courmayeur Mont Blanc spa Sergio Vitali. Il dirigente ha sottolineato che la tendenza attuale, riscontrabile in tutte le stazioni europee, è di potenziare la portata oraria degli impianti e di diminuirne il numero.

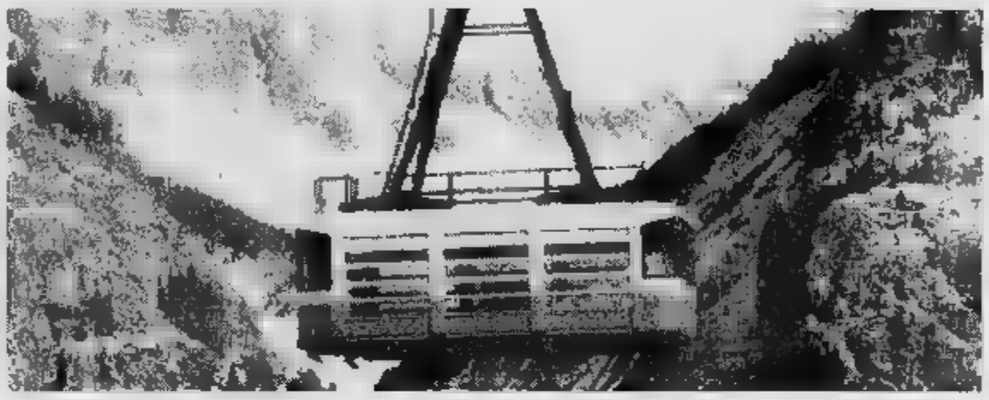
«Per esigenze di mercato - ha precisato Vitali - e perchè inserita in un progetto più vasto (Courmayeur 2000) l'ovovia di Dolonne deve essere sostituita da un impianto di grande portata (3000 persone-ora) con partenza a valle di Dolonne, all'altezza della Dora, per consentirne l'utilizzo anche da Courmayeur. L'aspetto che renderà logico tale progetto è la pista di rientro innevata artificialmente e percorribile da tutti, intesa percorso ripetitivo e non più come soluzione di ripiego, questo vi anche nell'ottica della sicurezza nel di eventuale evacuazione comprensorio per gusto dell'impianto di arroccamento e di un futuro stadio illuminato per lo slalom da collocarsi appena a monte di Dolonne».

Nessuna precisazione definitiva sul futuro della funivia di Courmayeur. Il sindaco conferma che «l'anno scorso era stato costituito un gruppo misto di lavoro per ovviare ai problemi creati dallo smantellamento dell'ovovia. La progettazione del nuovo impianto è legata ad alcuni punti fissi: grande portata e pista di rientro».

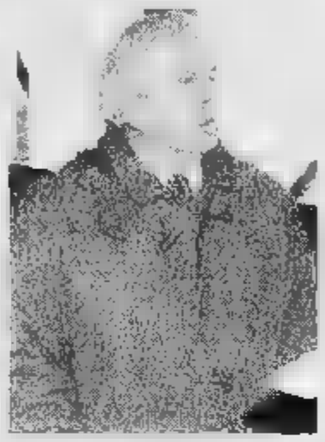
Al termine della seduta la minoranza ha chiesto a brevissimo termine, inizio di giugno, un Consiglio informale, dedicato esclusivamente all'argomento.

Gianluigi Miletto

Il sindaco di Courmayeur Dino Derriard e il consigliere Egidio Dalle Vedove



La funivia Courmayeur-Plan Chécrouit. A destra l'amministratore delegato della Courmayeur Mont Blanc Sergio Vitali



L'iniziativa al via oggi a Verrès

Il polmino utilizzato dall'Usl per le rilevazioni del grado di inquinamento atmosferico

L'Usl «misura» l'inquinamento

VERRES. Salute pubblica in primo piano, a Verrès. Dopo le analisi sull'inquinamento sonoro nelle case vicine all'autostrada, ora la giunta comunale dà il via, con l'Usl, ad una campagna di misurazione del grado di inquinamento atmosferico. A coordinare l'iniziativa, che comincia oggi, è l'assessore alle Politiche sociali Ezio Alliod (in questa mattina, e per 3 settimane consecutive, il «laboratorio mobile» di analisi dell'aria dell'Usl di Aosta stazionerà 24 ore su 24 sulla piazza antistante il municipio di Verrès. Troppo inquinamento? «No, vogliamo soltanto valutare l'attuale situazione dell'aria di Verrès - spiega l'assessore Alliod -. Dopo il rapporto di collaborazione avviato con l'Usl per le analisi di inquinamento acustico, abbiamo ottenuto dagli specialisti di Aosta un'approfondita esame dell'inquinamento atmosferico». Nessuna preoccupazione, dunque, anche se la zona scelta per il rilievo, in pieno centro storico, potrebbe riservare sorprese, in merito ai dati raccolti. L'area è ad intenso traffico, soprattutto perchè adiacente c'è la strada regionale per la valle d'Ayas [s. ser.]

Premio in memoria di Angelo Carpinello

Aspirante maestra vince borsa di studio

AOSTA. E' stata consegnata l'altro ieri in Aosta nella sede del sindacato autonomo lavoratori scuola (Snals) della Valle d'Aosta la borsa di studio alla memoria di Angelo Carpinello, professore di lettere, storia e filosofia, per molti anni preside nelle medie valdostane e per più di vent'anni segretario regionale del sindacato. L'assegno di studio è stato vinto da Yvette Vidi, che frequenta la classe quarta sezione B dell'istituto magistrale di Aosta. Possono concorrere, ogni anno, al premio «Angelo Carpinello», gli studenti di tutte le 17 scuole superiori della Valle d'Aosta, che non siano ripetenti e che abbiano riportato alla fine del primo quadrimestre una media di almeno 7 decimi. E' una borsa di studio di merito, quindi, e solo a parità assoluta di risultati scolastici si tiene conto del reddito della famiglia. L'assegno di studio a Yvette Vidi è stato consegnato da Maria Carpinello, figlia dello scomparso preside e sindacalista alla presenza di Elia Contoz, attuale segretario dello Snals, che conta in Valle quasi 500 iscritti in tutti gli ordini di istruzione dalle materne alle superiori. Dopo la consegna del premio, la preside della magistrali di Aosta, Maria Gabriella Ostinelli ha ricevuto una targa in memoria di Carpinello che verrà apposta nell'istituto. [b. baa.]

Yvette Vidi la borsa di studio

Cinque giornalisti della regione al Congresso nazionale

I valdostani nella Fnsi

La delegazione ha partecipato ai lavori per il rinnovo dei vertici del sindacato della categoria in Sardegna. Boccarella e Camera confermati nel Consiglio

AOSTA. Si è svolto dal 24 maggio a Villasimius (Cagliari) il 22° Congresso della Federazione nazionale della stampa italiana. La delegazione dell'Associazione stampa valdostana comprendeva, oltre al presidente Massimo Boccarella (Rai), i giornalisti professionisti Ezio Bérard (Rai), Giorgio Macchiavello (La Stampa), Piero Minuzzo (Ansa) e il giornalista pubblicista Alessandro Camera.

Cinque le giornate di dibattito sul tema: «Uniti nella Fnsi. Per costruire il sindacato del 2000». Indipendenza e autonomia del giornalista, battaglia contro la disoccupazione, riforma della legge sull'Ordine, lotta all'abusivismo; questi gli argomenti più dibattuti in quasi 200 interventi. Nella notte tra venerdì 24 e sabato 25 si è votato per eleggere il nuovo segretario e per rinnovare il Consiglio nazionale. A presiedere la Fnsi è stato eletto Lorenzo del Boca, inviato de «La Stampa». Segretario è stato indicato Paolo Serventi Longhi, dell'Ansa.

Da sinistra Camera, Macchiavello, Boccarella, Tartaglia (Fnsi), Minuzzo e Bérard

La delegazione valdostana ha votato in maniera unanime per la presidenza Del Boca sia per la mozione «politica» conclusiva. Si è invece divisa sul voto per il Consiglio nazionale. Piero Minuzzo si è candidato nella lista «santeriniana» e ha ottenuto 13 voti; Ezio Bérard si è candidato nel gruppo «Autonomia e solidarietà», con la quale si sono schierati anche Giorgio Macchiavello ed Alessandro Camera e ha ottenuto 28 voti. Nè Minuzzo nè Bérard sono stati eletti, ma nel Consiglio continueranno a operare Boccarella e Camera come componenti di diritto. [r. ao.]

Consiglio regionale

Due giorni di dibattito oggi e domani

AOSTA. Due giorni di dibattito, oggi e domani per il Consiglio regionale. Ordine del giorno piuttosto nutrito, venticinque argomenti. Una interrogazione, cinque interpellanze, quattro disegni di legge, atti amministrativi ed una mozione. L'interrogazione è firmata dai consiglieri Vittorino Chiarello, André Lanièce ed Edoardo Bich e concerne la situazione finanziaria della Conner di Pont-Saint-Martin, al centro dell'interesse delle forze sociali e politiche dopo l'annuncio della prossima chiusura dello stabilimento. Tornano all'esame dell'assemblea, per una serie di modifiche, due leggi già approvate dal Consiglio ma non vistate dal presidente della commissione di coordinamento. Una di questa leggi è quella che stabiliva particolari norme per il transito dei tir attraverso il tunnel Monte Bianco e che istituiva anche una «tassa ecologica» di mila lire a mezzo. L'altra disposizione legislativa si riferisce alla legge regionale in materia di lavori pubblici. [a. c.]

Al concorso di Saint-Michel de Morienne primo posto per lo scultore

Premio internazionale a Barmasse

Ventidue artisti provenienti da tutta Europa

VALTOURNENCHE. Lo scultore in legno Jean-Joseph Barmasse di Valtournenche ha vinto il primo premio nel concorso internazionale che si è svolto in Alta Savoia, a Saint-Michel de Morienne. La manifestazione, una delle più qualificate del a livello mondiale, ha raccolto 22 dei più noti scultori in legno d'Europa, tre giorni di tempo per ricavare un soggetto a libero da tronchetto di cirmolo. Barmasse ha scolpito due uccelli che gi su un arbusto ricavandoli un ceppo di centimetri lunghezza per 20 centimetri di diametro assegnatoli per sorteggio. Il concorso Saint-Michel de Morienne è considerato il più prestigioso a livello internazionale per la scultura in legno e viene organizzato da più di 10 anni in occasione della «Fête bois» che raccoglie centinaia operatori del settore. [b. baa.]

Lo scultore su legno Jean-Joseph Barmasse ha vinto un premio internazionale

Giochi senza frontiere

La squadra che rappresenterà la Valle d'Aosta

AOSTA. presentata oggi alle 15, nella sala Bim di piazza Narbonne ad Aosta, la squadra del Gran San Bernardo che rappresenterà la Valle d'Aosta ai prossimi «Giochi senza frontiere», trasmessi in Eurovisione. Il «team» rossonero è stato selezionato da Sergio Ascenzi e Mauro Bieler, responsabile Blessent, presidente dell'Apt Gran San Bernardo. I portacolori valdostani sono tutti provenienti dal comprensorio del Grand Combin, 5 ragazzi e 5 ragazze. L'edizione 1996 di «Giochi senza frontiere» è cambiata. Tutte le puntate infatti registrate in un'unica sede, il castello di Stupinigi (Torino).

Alle squadre italiane che partecipano ogni settimana ai «Giochi» è stata chiesta l'organizzazione di manifestazioni collaterali, come il «drink» di benvenuto e la serata dei saluti finali alle delegazioni straniere. [s. ser.]

I FIORI
Composizioni d'autore
Servizi nozze - cresime - comunioni
Piante - fiori d'appartamento
Lavori di giardinaggio
Centro Commerciale
Route Ramey, 46 - Tel. 0125/308180
Champoluc (AO)

AOSTA IN VIA KAOLACK, 18 presso IL PUNTO
CASTORAMA
SPACCIO DELLA SCARPA e DELLA BORSA DELLE MIGLIORI MARCHE
con uno SCONTO DEL 50%
Tel. 0165/236553

LUNEDI tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

AUTOCENTER s.r.l.
di NALE & PELLU
AUTO DELLE OFFERTE
USATO IN GARANZIA

FIAT PUNTO 55 S 3P	1995	FORD FIESTA 1.1. CLX 3P	1990
FIAT PUNTO 75 ELX 5P	1994	FORD FIESTA 1.4 S 3P	1990
FIAT ULYSSE 2.0 EL 7 POSTI	1995	FORD SIERRA COSWORTH 4X4	1991
FIAT TEMPRA 2.0 SLX 4X4	1993	RENAULT CLIO 1.2 RT	19
FIAT UNO SMART 3P	1989	VOLKSWAGEN GOLF 1.6 GL	1990
FIAT UNO 1.0 FIRE 3P	1987	VOLKSWAGEN POLO 1.0 CL	19
FIAT CROMA 2.0 IE	1988	OPEL ASTRA 1.6 SW GLS	1993
Y10 FIRE 1.0	1988	LADA NIVA 1.7 IE AUTOCARRO	1995
Y10 JUNIOR 1100 IE	1995	NISSAN KINGCAB 2.5 AUTOCARRO	
LANCIA DEDRA 2.0 IE			

ACQUISTIAMO IL TUO USATO
Xavier De Maistre 19 - Aosta - Tel. 0165/235007

Le controproposte dei legali eporediesi per evitarne la scomparsa

«Tribunale, confini più ampi»

Fino a Rivarolo e Chivasso

Ancora un coro di «no» all'ipotesi di accorpare [redacted] tribunale di Ivrea a quello di Torino. Lo studio fatto dal ministero [redacted] Grazia [redacted] giustizia e dal Censis sembra scontentare tutte le componenti sociali della [redacted] preoccupate per il progressivo impoverimento del territorio: «Se, alla crisi industriale, [redacted] aggiungono altri fattori come l'eliminazione dei servizi il Canavese diventerà un'area depressa». [redacted] oggi l'assemblea dell'ordine degli avvocati di Ivrea discuterà anche la questione. Presentando una controproposta: l'estensione dei confini di competenza del tribunale eporediese ad una grosse fetta del Canavese occidentale. In sostanza accorpare a Ivrea il territorio del mandamento di pretura di Rivarolo. Una proposta non nuova avanzata per la prima volta alla fine degli Anni 80 dall'allora presidente del tribunale Bracchi e poi ripresa tre anni fa dal sindaco di Ivrea Alberto Stratta. Oggi, l'idea, [redacted] fatta sua il presidente del consiglio dell'ordine, Pietro Cecchin che, aiutato da altri avvocati, ne sta studiando i dettagli. «Quando, da sindaco, me ne ero occupato io - spiega Alberto Stratta - avevo interessato i miei colleghi della zona e i magistrati del nostro tribunale. Erano tutti d'accordo. Poi, purtroppo, la mia proposta è stata lasciata decadere proprio dall'ordine. [redacted] adesso ci troviamo [redacted] la minaccia [redacted] un accorpamento imminente e la necessità di correre ai ripari».

Che c[redacted] significa estendere i confini è presto detto. In buona sostanza i centri canavesani che oggi fanno riferimento al tribunale di Torino anche solo per un certificato penale (ovvero Rivarolo, Favria, Oglianico, Busano, Rivara, Forno, Feletto, Rosconero) dovrebbero gravitare su Ivrea. Per la pretura, invece, rimarrebbe in funzione la struttura di Rivarolo, come sede distaccata di quella eporediese. «Una buonissima idea - dice il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano - che bisognerebbe approfondire. Nel '94 la nostra amministrazione aveva già pensato una [redacted] simile, poi per mille ragioni [redacted] se ne era fatto nulla. La presenza di un tribunale così vicino a noi - e di così facile accesso ai cittadini - è un'opportunità da non perdere assolutamente».

Qualche perplessità in più la desta, invece, l'idea di far gravitare su Ivrea anche il Chivassese, [redacted] come prevedeva la proposta Bracchi e quella del sindaco-avvocato, Stratta. «Ma noi - dice Pietro Cecchin - questa possibilità non l'abbia[redacted] considerata. Geograficamente e storicamente è più omogenea [redacted] Ivrea la [redacted] di Rivarolo rispetto a quella di Chivasso. Tutto, però, è possibile. Basta studiare bene gli interventi e poi fare un proposta concreta al ministero. Sottolineando che, in questo modo, i tempi della giustizia si accorcerebbero e che i cittadini avrebbero solo da guadagnarci». E qualcuno già propone di chiedere aiuto ai due onorevoli e al senatore eletti [redacted] Canavese: «Con [redacted] documento ben articolato e con il loro supporto si può andare a discutere la questione anche davanti al guardasigilli Flick».

Lodovico Poletto

[redacted] presidente Pietro Cecchin

QUINCINETTO

Bimbo caduto: 4 a giudizio

Giustizia a tutti i costi. Anche essere condannato quale responsabile [redacted] concorso dell'incidente che provocò, sette anni fa, [redacted] morte di suo figlio. La chiede Luciano Moià, 35 anni, di Chiaverano, oggi imputato nel processo per la disgrazia che, nel luglio dell'89, provocò la morte del suo primogenito, Alessio, 18 [redacted], caduto dalla finestra dell'alloggio, a Quincinetto. Luciano Moià, assistito dall'avvocato Perello, si è opposto l'altro giorno all'ipotesi di ricorrere al rito abbreviato, davanti al [redacted]p. Il motivo: il reato ipotizzato sarebbe caduto [redacted] prescrizione. E nessuno avrebbe pagato. Né l'ex moglie, Adele Gillio, 34 anni, né gli altri coimputati di questa vicenda: [redacted] suocero Andrea Gillio, 62 anni e il nonno dell[redacted] ex consorte, Alceste Gillio, 88 anni, tutti accusati - c[redacted] lui - di omicidio colposo. E così, vista l'irremovibilità dell'uomo, al gip [redacted] Marchi non [redacted] rimasto altro da fare che fissare la data del dibattimento: il [redacted] marzo 1997.

Oggi la conferenza stampa del Comune

Ivrea attende le novità dello storico Carnevale

Forse la gestione a un ente «straniero»
Possibili sorprese dentro il Consorzio

Mancano ancora nove mesi alla prossima edizione dello storico carnevale di Ivrea, ma già si parla delle novità che attendono la manifestazione cittadina più popolare. Per oggi l'amministrazione comunale [redacted] infatti convocato una conferenza stampa, [redacted] cui verranno illustrati alcuni nuovi indirizzi di gestione, oltre alle procedure cui dovranno attenersi coloro che intendono candidarsi alla organizzazione dei carnevali '97 e '98. Bocche cucite [redacted] municipio, dove nelle ultime settimane l'assessore Massimo Teppa ha incontrato addetti ai lavori, esperti e componenti della rassegna. Da tempo, comunque, si ipotizzano le possibili novità. A partire dalla gestione della manifestazione, che potrebbe essere affidata in appalto ad un «ente» esterno scelto fra quelli che daranno le migliori garanzie. [redacted] discute inoltre, sulla composizione dell'Assemblea [redacted] Consorzio organizzatore. L'attuale presidente Pietro Ramella era stato riconfermato alla scadenza del [redacted]ndato, [redacted] gennaio, ma con una sorta di «patto fra gentiluomini»: portare a termine il carnevale '96 e rassegnare le dimissioni entro giugno, per riportare in parità la nomina del presidente con quella del Consiglio direttivo.

Il dubbio, forse, verrà chiarito solo stamane. Ma da più parti [redacted] fa il nome di Paolo Bravo, Generale uscente, come successore di Ramello. E con quest'ultimo potrebbe farsi da parte anche il vicepresidente Giovanni Bo: per lui, comunque, si mormora di un rientro come organizzatore, alla guida di una cordata composta in gran parte dall'ex direttivo.

Proprio sui gruppi che si proporranno per succedere al direttivo di Luisa Perotto, intanto, si concentrano le attenzioni. Parte del direttivo uscente, come si è detto, potrebbe ripresentarsi [redacted]n più con l'ex segretaria generale, ma con Giovanni Bo. Deve ancora sciogliere qualche riserva Diego Borla, che già due anni fa gareggiò per l'organizzazione della rassegna. «Voglio prima vedere - dice - quali saranno i criteri e le condizioni dettati dal Comune». E già si parla di altre due cordate pronte a farsi avanti.

[m. rev.]

Diego Borla

IN [redacted]

■ [redacted] Oltre 200 quintali di fieno nella stalla dei coniugi Plau[redacted] e Rosa Maria Grua, 57 [redacted] 49 anni, agricoltori, cascina Giacomello 12, frazione Barengo di Mazzè, [redacted] tardo pomeriggio di ieri sono andati distrutti da un incendio per autocombustione. Il tetto è crollato, mentre i due coniugi con l'ausilio dei vicini sono riusciti a portare in salvo le 12 mucche che [redacted] trovavano nella stalla. Sono intervenuti i pompieri, che hanno domato le fiamme. Il danno ammonterebbe ad una quarantina di milioni.

■ [redacted] E' stato rinviato al 28 giugno l'incontro sul tema «Le ecomafie in Piemonte: verso un osservatorio sull'illegalità ambientale», nel salone del Comune di Banchette. L'iniziativa è organizzata da Legambiente e dall'associazione Libera.

■ **SOGGIORNI [redacted].** L'Amministrazione comunale di Rivarolo propone due periodi di soggiorno al mare per anziani: dal 16 al [redacted] giugno a Cattolica e dal 24 giugno all'8 luglio [redacted]. Iscrizioni entro domani al Centro incontro Villa San Giuseppe (aperto dalle 15 alle 17).

■ **MOSTRA DEL [redacted]** Continua, al bocciodromo di Bosconero, la mostra organizzata per il centenario della [redacted]crazio[redacted] della chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista. La rassegna è visitabile fino al 2 giugno il giovedì dalle 9 alle 11, il sabato dalle 14 alle 19 e la domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19.

■ **EX OLIVETTI.** Amici e simpatizzanti del Comitato Torneria Automatica Olivetti sono invitati a partecipare alla gita che [redacted] terrà il 16 giugno a Canelli, per la rievocazione storica dell'assedio della città. Prenotazioni entro il 10 giugno, telefonando al n. 0125/61.65.13.

Il proprietario dell'auto gli ha prestato i primi soccorsi mentre [redacted] padre guidava la vettura verso l'ospedale

Ragazzo di nove anni investito: è grave

Azeglio, uscito di casa stava andando a scuola

Una folle corsa a tutta velocità verso l'ospedale [redacted] Ivrea, adraiato sul sedile posteriore della «Fiat Punto» che lo aveva appena travolto: l'investitore al suo fianco, a praticargli [redacted] respirazione bocca [redacted] bocca, mentre il padre [redacted] alla guida dell'auto. Se si salverà, il piccolo Matteo Coppo, [redacted] anni, di Azeglio, alunno di terza elementare, dovrà a questa prontezza d'azione la propria vita. Adesso è in coma, in un lettino del reparto di rianimazione del «Gaslini» di Genova. La prognosi è ris[redacted], le sue condizioni sono gravissime; ma dopo i primi accertamenti i medici hanno manifestato un cauto ottimismo.

E' successo ieri, pochi minuti prima delle 13. Matteo si era appena chiuso alle spalle [redacted] porta di casa, al numero 6 di via Settimo Rottaro. «Aveva pranzato con noi - hanno raccontato i familiari al maresciallo Lucifora, comandante dei carabinieri di Azeglio -, stava rientrando a scuola».
A pochi metri dall'abitazione ha attraversato la strada, in un tratto rettilineo. In quell'istante [redacted] sopraggiunta la Fiat Punto guidata da Giuseppe Amaro, [redacted] anni, un ingegnere residente a Torino [redacted] corso Romania 499. L'uomo era uscito poco prima del ristorante «Busca», [redacted] Settimo Rottaro, e si stava recando con [redacted] collega all'azienda «Compensati Toro», ad Azeglio, per tenere una lezione sull'antinfortunistica.

«Me lo sono trovato di fronte all'improvviso - avrebbe poi dichiarato, sconvolto, ai militari -. Ho frenato, cercando in tutti i modi di evitarlo, ma non è servito a nulla».

Il bambino, sotto lo sguardo atterrito della cugina Paola, di 11 anni, è stato sbalzato sul cofano dell'auto, poi catapultato lontano. Nel violento impatto al suolo ha riportato un trauma cranico e toracico, oltre a lesioni ed escoriazioni in tutto il corpo.

Il padre di Matteo, Piergiorgio, 35 anni, è uscito di casa non appena ha sentito il rumore secco della frenata. Né lui [redacted] l'investitore, però, si sono persi d'animo. Matteo, con molta delicatezza, è stato caricato sull'auto. Coppo si è messo al volante, mentre Giuseppe Amaro (pratico di primo soccorso) si è affiancato al bambino e gli ha praticato la respirazione bocca a bocca fin quando non hanno varcato la soglia del pronto soccorso di Ivrea.

L'équipe medica del dottor Biagio Spaziante, primario del Dea eporediese, [redacted] è prodigata per mantenere [redacted] vita il piccolo Matteo. Non [redacted] state riscontrate emorragie interne, ma la situazione [redacted] apparsa ugualmente grave. Tre ore dopo un'ambulanza della Croce Rossa ha portato il bambino alla caserma dei vigili del fuoco, dove ad attenderlo c'era l'eliambulanza del 118 per [redacted] trasporto a Genova.

Mauro Revello

I primi soccorsi sull'ambulanza al piccolo **Matteo Coppo**, investito [redacted] un'auto

DOVE & QUANDO

STORIA [redacted] Nuovo appuntamento per la serie di «Brevi conversazioni sulla storia di Rivarolo» al Centro Incontro Villa San Giuseppe. Alle 21 Riccardo Poletto parla del «Medio Evo: dalla concessione degli statuti al XVII secolo». L'ingresso è libero.
COMMERCIO [redacted] «Quando compri a cosa pensi?», è il titolo dell'incontro sui temi del commercio equo e solidale e dello sviluppo sostenibile che [redacted] svolge alle 21 all'oratorio San Giuseppe [redacted] Ivrea, organizzato da numerose associazioni di volontariato cittadine. Interviene Francesco Gesualdi, allievo di don Milani [redacted] animatore del Centro Nuovo Modello di Sviluppo, che presenta il suo ultimo libro «Guida al consumo critico».
[redacted] CULTURALI. Si conclude, alle 21 nel salone di Ca' Mescarlin [redacted] Montanaro, la serie degli «Incontri del mercoledì», organizzati dal Gruppo Iniziative Culturali. Il prof. Aldo Pasquero traccia un profilo del poeta canavesano Guido Gozzano. Ingresso libero.
LA [redacted] E' visitabile fino a venerdì, al Teatro Comunale di via Garibaldi [redacted] Cuorgnè, [redacted] mostra di immagini storiche dell'antica filanda, una delle prime del Regno d'Italia. La rassegna è allestita dal Centro Ricerche e Studi Alto Canavese, per conto dell'Inner Wheel Club di Cuorgnè e Canavese. Orario di apertura: dalle 15 alle 18.
[redacted] SPORTIVO. Inizia alle 20 a Castellamonte, con un incontro di pallavolo maschile nella palestra delle scuole elementari, il Palio sportivo 1996, che mette in competizione i borghi del capoluogo e [redacted] frazioni. Organizza l'associazione Il Pellicano insieme al Comune. [redacted] gare (anche di altri sport) proseguiranno fino al [redacted] giugno.
TEMPO DI [redacted] Fino a domenica è aperta, ai vivai Perardi [redacted] via Favria a Rivarolo, la mostra-mercato dedicata alla «regina dei fiori». Esemplari rari e curiosità gastronomiche in rassegna. Orario di visita: tutti i giorni dalle 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 20.

CENTRO CUCINE HANÖVER
■ ARREDAMENTO MONOLOCALE L. 3.970.000
4 posti letto • cucina completa di elettrodomestici
armadio ■ soggiorno ■ divani • letti • tavolo • 4 sedie
■ ARREDAMENTO COMPLETO L. 6.980.000
Camera matrimoniale noce + soggiorno noce
+ tavolo e sedie - cucina completa elettrodomestici
salotto completo - divano + 2 poltrone
■ CUCINA ROVERE MASSELLO (5 m. [redacted] angolo) L. 3.987.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
● CUCINA NOCE MASSELLO (5 m. ad angolo) L. 4.797.000
Completa [redacted] lavello ed elettrodomestici gran marca
COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO
HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI
Frazione Palazzo Grosso [redacted] - Vauda Canavese - Tel. 011 9251715
(a 10 minuti da Ivrea)
Per chi proviene dalla Valle d'Aosta:
Autostrada TO-AO uscita IVREA ⇒ RIVAROLO ⇒ FAVRIA ⇒ FRONT ⇒ PALAZZO GROSSO

TUTTO PER IL
BAGNO
SHOW ROOM
SANITARI
IDROMASSAGGIO
SAUNE
ARREDO BAGNO
PIASTRELLE

GRUPPO DELTA
TERMOSANITAR EPOREDIESE
LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 67 - Tel./Fax 0125 58296-58391-58652

DRAP
ABBIGLIAMENTO
ABITO **FACIS** FRESCO PURA LANA
DA £. ~~399.000~~ A £. **290.000**
SCONTI DEL
20%
MODA CERIMONIA UOMO E DONNA PRIMAVERA ESTATE 1996
[redacted] le taglie fino alla [redacted]
IVREA - Via Dora Baltea, 29 - Tel. 0125/40129
orario 9/12 - 15,30/19 (adiacente stab. Montefibre)
[redacted] PARCHEGGIO [redacted] (chiuso il lunedì)

1995
continua
[redacted] Stampa
in
CD-ROM.
tutto
LA STAMPA
Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Convegno a Magliano Alfieri sul paesaggio

Un progetto a tutela di vigne e colline

Arona

Agronomi riuniti sul Lago Maggiore

ARONA. Tutela del territorio e danno ambientale. Se ne parlerà sabato sul Lago Maggiore, in un convegno organizzato dall'Ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

Interveranno, oltre a Franco Misarocchi, presidente dell'Ordine, alcuni esperti: il professor Alessandro Crosetti, docente di diritto amministrativo e legislazione forestale e ambientale della facoltà di agraria all'Università di Torino, il quale tratterà gli aspetti giuridici; il professor Piero Garoglio, docente di Economia di mercato dei prodotti forestali alla facoltà di agraria all'Università di Torino (per gli aspetti economici).

L'avvocato Mauro Prinzivalli, avvocato dello Stato presso l'Avvocatura distrettuale di Torino, tratterà gli aspetti processuali.

La figura del dottore agronomo come punto di riferimento in questo settore emergente. E' quanto si propone il presidente provinciale della categoria, Franco Miserocchi: «Il concetto di danno ambientale, dopo l'istituzione del ministero dell'ambiente, si trasforma in concetto di danno pubblico e, come tale, si riflette su molti aspetti della vita sociale ed economica, a partire dal mondo agricolo sino a quello imprenditoriale». [g. f. q.]

MAGLIANO. Da qualche tempo si sta facendo strada un concetto nuovo che coniuga agricoltura ed urbanistica: se fino agli Anni '70, la pianificazione edilizia riguardava soltanto le aree urbane, oggi (finalmente), si sta prendendo in considerazione anche la «tutela della campagna». Forse, detto così, il concetto appare un po' riduttivo, ma a questo scopo che mirano i recenti sforzi di urbanisti, agronomi ed amministratori pubblici. Lo hanno dimostrato durante un convegno svoltosi al castello di Magliano Alfieri, organizzato dal Comune, dall'associazione dei sindaci del Roero e dalla Comunità montana Alta Langa.

Una giornata di studi patrocinata anche dalle Città del vino e dalla società consortile Langhe Monferrato e Roero. Di fronte ad un pubblico prevalentemente formato da addetti ai lavori, si sono alternati sul podio amministratori e tecnici. Sono emersi alcuni dati importanti: ad esempio gli assessori alla pianificazione delle Province del Sud Piemonte (Cuneo, Alessandria ed Asti), hanno rimarcato la volontà di abbattere i confini lavorando congiuntamente.

Una ricetta per tutte, viene dall'accurato studio del sistema collinare prodotto dall'assessorato regionale all'Urbanistica. Un lavoro coordinato da Bruno Bianco che comprende un profilo ambientale (affidato a Enrico Rivella), proposte per lo sviluppo turistico (Umberto Fava), l'esame di agricoltura e strutture (Claudio Risso) fino a proporre un piano per il miglioramento del paesaggio proposto da Bruno Gandino.

Il progetto è ampio: si va dalla manutenzione delle siepi accanto ai vigneti (favoriscono tra l'altro l'habitat di insetti utili), ai percorsi turistici, alla conservazione dei boschi e del patrimonio architettonico, all'utilizzo delle strutture di accoglienza. A questo proposito, qualche piccolo esempio: all'ingresso dei centri abitati ci dovrebbero essere cartelli indicatori ed illustrativi, verde pubblico, limitazioni di traffico. Suggerimenti banali? Forse no, perchè basta girare per paesi, per accorgersi che in molte zone nemmeno questi piccoli accorgimenti sono stati.

Prezioso l'elenco delle risorse agricole che possono diventare traino per il turismo, dai formaggi all'elicicoltura, passando ovviamente per il vino. Ultimo elemento discusso nel convegno, l'aspetto delle costruzioni future o le norme per le corrette ristrutturazioni: anche in questo caso l'aiuto del lavoro preparato dalla Regione (ha il merito di una grande chiarezza e semplicità di lettura), potrà far sì che nelle tre zone viticole per eccellenza, ci siano meno chalet e palazzine paramanate e qualche cascina ristrutturata in più.

Enrica Cerrato

Cascine e vigneti: paesaggio tipico da salvaguardare e tutelare con più rigore

ASTA BENEFICA A COSTIGLIOLE D'ASTI

La barbera [illegible] ha fruttato 90 milioni

Saranno consegnati in settimana a Valerio Esposito, rappresentante di Telefono azzurro, i fondi raccolti con l'Asta benefica del Barbera d'Asti, svoltasi domenica al Castello di Costigliole. L'iniziativa (giunta all'ottavo anno di vita), ha fruttato poco meno di novanta milioni. Da questa somma, andranno detratti 4 milioni che il Consorzio di tutela assegnerà alla Casa di riposo di Costigliole, come ringraziamento del mondo vinicolo al paese ospitante. L'Asta, battuta dal giornalista astigiano Paolo Monticone e dal presentatore Meo Cavallero, ha avuto due madrine: la soubrette Carmen Russo e la conduttrice del programma «Italia Agricoltura» di Rai Tre, Donatella Bianchi. [e. ce.]

CUNEO

Chiesta l'assicurazione per le mandrie all'alpeggio

La Coldiretti della Granda e quella regionale hanno sollecitato l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo a ripristinare l'assicurazione per i bovini che tra un mese saranno tarsferiti all'alpeggio accollandosi il premio che fino a due anni fa era appena di [illegible] lire per capo e dava diritto ad un risarcimento di 700 mila lire in caso di morte del bovino. [g. d. m.]

DOGLIANI

Assemblea contro l'elettrodotto

Si è svolta in municipio un'affollata assemblea di coltivatori per protestare contro il progetto dell'Enel di costruire un elettrodotto ad alta tensione che taglierebbe in due il territorio comunale imponendo ai terreni agricoli gravose servitù. Molto criticata anche la delibera della Giunta regionale che autorizza l'esecuzione dell'opera imponendo alcune prescrizioni che secondo Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori sono limitano i danni ambientali. I coltivatori hanno chiesto al sindaco, parlamentari e consiglieri regionali di mantenere l'opposizione all'elettrodotto. I soci delle organizzazioni sono stati invitati a non firmare accordi privati con l'Enel. [g. d. m.]

ASTI

Un volume sulla storia della viticoltura in Piemonte

«Viti e uomini dell'antico Piemonte - dai Longobardi alla fillossera», è il titolo del volume di Enza Cavallero, che sarà presentato oggi alle 16 nel salone della Cassa di Risparmio di Asti in piazza Libertà. La pubblicazione, è stata curata dalla Viticoltori Piemonte e rappresenta uno studio completo (e di agevole lettura), della storia della viticoltura regionale. Alla presentazione, interverranno il presidente della Cassa, Gian Piero Vigna, Franco Mannini del Centro miglioramento vite di Torino ed il presidente della Camera di Commercio Salva Garipoli. [e. ce.]

MONFERRATO

Una giornata di studio sul grignolino

Martedì 4 giugno all'Enoteca regionale del Monferrato con sede a Palazzo Callori di Vignale, si terrà una giornata di studio su: «Il Grignolino e il suo territorio. Realtà e futuro di un vino tipico del Monferrato casalese». L'incontro coordinato dalla presidente dell'Enoteca, Laura Raimondo Mazzetti, prevede un'introduzione storico-culturale della vicepresidente Alessandra Colonna, e le relazioni tecnico-scientifiche dell'enologo Donato Lanati, di Carlo Beltrame, Paolo Calabrese e di Luigi Odello, presidente del Centro studi e formazione assaggiatori di Brescia.

[illegible]

Prezzi stabili al borsino dei risi

Prezzi invariati per la terza settimana consecutiva ieri, alla Borsa risi di Vercelli; l'andamento del mercato è stato normale. Queste le quotazioni. Risoni: Balilla 826-865; Elio 788-817; Cripto 769-817; Lido 816-855; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa, Ariete e Drago 807-855; Roma 817-913; Baldo 893-941; Arborio 1052-1110; Thaibonnet 682-769. Lavorati: Originario 1470-1570; Lido 1460-1560; Sant'Andrea 1710-1810; Roma 1790-1890; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1530-1630; Arborio 2120-2220; Thaibonnet 1520-1630. Parboiled: Medio 1740-1810; Lungo 1790-1860; Thaibonnet 1780-1850. [w. ca.]

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto LA STAMPA Compact

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 308.000)
☐ Ho la passata dalle annate precedenti (L. 250.000)
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauno (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
☐ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)
Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di iva e spese postali.)

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fisc.
Via
N. C.A.P.
Città
Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Marenco, 32 - 10126 - Torino

167-862866 LA STAMPA

Due concerti in programma stasera: al «Duit» e allo «Sweet rock café»

Rock etnico e musica italiana

Nel caffè di piazza Vuillermin suonano i «Superpartes», una band sarda. Gli «Extra» ritornano invece a gran richiesta nel locale di via Piccolo San Bernardo. Ospite d'eccezione Rocky Belloni

AOSTA. Si fa musica questa se[redacted] due «estremi» della città. Arrivando da Torino [redacted] può trovare il rock etnico ospitato dallo spazio live del caffè «Duit» di piazza Vuillermin. Mentre sulla strada per la Francia, in via Piccolo San Bernardo, si può fa[redacted] tappa allo «Sweet rock café» di via Piccolo Sa[redacted] Bernardo dove oggi c'è un grande «ritorno», quello degli «Extra» [redacted] quindi musica italiana.

Per [redacted] «Duit» so[redacted] gli ultimi appuntamenti musicali di maggio. Ad esibirsi saranno i «Superpartes». E' una band sarda, composta da Alberto Cabiddu (voce, kalimba e percussioni), Giovanni Piga (basso), Roberto Corrias (chitarra e voce), Alessandro Garau (batteria e percussioni) e Sergio Farci (voce e percussioni).

Per i «Superpartes» è importante l'elemento ritmico, attraverso il quale sono riusciti a portare avanti un loro interessante e originale progetto: una sintesi tra vari[redacted] forme musicali con una forte influenza dell'espressione etnica, che si «urbanizza», attraverso un linguaggio immediato. Quello [redacted] «Superpartes» è un progetto cominciato nel 1991. [redacted] la loro partecipazione al festival «S'Anna Arresi» (tra i protagonisti della manifestazione Paco De Lucia, Al Di Meola e i Gipsy King), dove con la loro nuova formula di rock mediterraneo dalle sfumature etniche otten[redacted] menzione speciale. Al «Duit» faranno un doppio concerto: questa sera e domani sera, mentre venerdì saranno al discobar «Il dollaro» di Châtillon.

E' invece [redacted] italiana ad essere protagonista del concerto degli «Extra» allo «Sweet rock café». Fanno parte del gruppo quattro noti musicisti e cantanti. La voce ufficiale del gruppo è quella [redacted] Bernardo Lanzetti, cantante solista [redacted] front-man della mitica Premiata Forneria Marconi, [redacted] è stato in tournée in Giappone, Gran Bretagna e Stati Uniti. Tante le collaborazioni eccellenti: Ivano Fossati, Ornella Vanoni e Loredana Bertè. Da anni è la voce rock in varie formazioni che si esibiscono [redacted] migliori locali italiani. Accanto a Lanzetti ci saranno il chitarrista scozzese Ronnie Jackson, il bassista Andrea Lavelli e il batterista Ivano Comotti, tre musicisti dal passato ricco di riconoscimenti artistici.

Ospite d'eccezione della serata «live» dello «Sweet» [redacted]à Rocky Belloni, ancora oggi rappresentante di [redacted] dei gruppi che hanno segnato il cammino della musica italiana, i «New Trolls». Cantante, paroliere (autore de «Quella carezza della sera», giudicata una delle più belle canzoni degli ultimi vent'anni) e musicista, Ricky Belloni ha inoltre collaborato con i «grandi» del panorama italiano, da De André a Battiato.

Per tutto il periodo estivo i concerti allo «Sweet» saranno anticipati alle 22. [sa. b.]

Questa [redacted] ad Aosta sono in programma concerti allo «Sweet» (a sinistra) e al «Duit» (in basso)

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.686 — Or.: 20/22,30 — L. 12.000 — OGGI CHIUSO

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Ora 20/22,30 — L. 12.000 — **[redacted]' dove ti porta il cuore** *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

[redacted]

Auditorium Ipr — Tel. (0166) 512.875 — Prev. ven.-sab. 15/17 — Or.: 20/22,30. Lire 6000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR

Monte [redacted] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

[redacted]

Des Guides — [redacted]. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

CHAMPOLUC

Sant'Anna — Tel. (0125) 307.453 — Ore 21,30 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — [redacted] 12.000 — OGGI CHIUSO

Poli[redacted] — Tel. (0125) 641.571 — Ore 21,30 — L. 8000/5000 — [redacted]

Abcinema — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15 — L. 8000 — **L'età acerba** *di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. [redacted]* — Parigi Anni 60: politica, ideali e l'intrusione di un pied-noir algerino turbano e segnano la già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50' **Drammatico**

GI[redacted] E NOTTE

AOSTA
Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Divina» proseguono le serate «live» del mercoledì sera. Un appuntamento tradizionale per gli appassionati del ballo con la musica dal vivo. Ogni settimana sul palco del locale si alternano le migliori orchestre del momento. La scaletta della serata danzante va dagli standard del liscio e dei ritmi latinoamericani ai successi degli Anni Settanta e Ottanta. [redacted] dopo la mezzanotte, spazio alla discomusic.

SAINT-VINCENT
Prevendite per Venditti

Sono aperte le prevendite per il concerto di Antonello Venditti in calendario per il 18 agosto allo stadio Perucca di Saint-Vincent. I biglietti si possono trovare da Baribba a Courmayeur, da Video&Art di Morgex, alla Promoval, all'agenzia viaggi Valair e alla Best record di Aosta, alla Best record di Saint-Vincent e all'albergo Ponte romano di Pont-Saint-Martin. Chi avesse acquistato il biglietto per l'annunciato concerto di Aosta e non potesse assistere all'appuntamento con Venditti a Saint-Vincent può farsi rimborsare il prezzo del biglietto, entro il 31 maggio, alla Promoval, corso Lancieri 14.

AOSTA
Vinicio Capossela in concerto

Le serate «live» della discoteca «Liberatutti» di via Chambéry ospitano questa settimana un ospite d'eccezione della musica d'autore italiana. Venerdì sarà in concerto Vinicio Capossela, per presentare anche al pubblico valdostano il suo ultimo album e i brani che dal '91 [redacted] oggi lo hanno portato al succes[redacted]. Ingresso libero. Consumazione obbligatoria [redacted] 12 mila lire.

PRE'-ST-DIDIER
Musica tropicale

Ritmi tropicali caraibici al «Kilimandjaro», pub dove il giovedì e il venerdì sera si fa musica dal vivo: dall'afro al reggae, fino ai ritmi brasiliani. L'appuntamento è dalle 23 fino alle 4 del mattino. E dopo le 2 cornetti caldi per i clienti. [sa. b.]

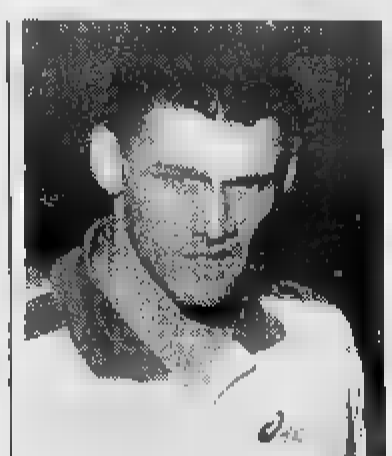
Sport, inchieste e politica tra i programmi delle televisioni francofone

Il grande tennis oggi su France 2

Dal Roland Garros in diretta gli Internazionali

Pomeriggio di tennis su **France 2**. Dalle 14,55 alle 19,20 la rete francese trasmette, in diretta dal Roland-Garros di Parigi, gli Internazionali di Francia.

In serata, alle 20,05, Tsr si dedica invece alle sette. *«Vérité, vérités»*, condotto da Bernard Pichon e Dominique Warluzel, propone un panorama preoccupante per tutti coloro che temono l'influenza dei «guru» esoterici sui propri congiunti [redacted] amici. La giustizia svizzera sembra infatti inerme di fronte al proliferare di queste organizzazioni clandestine, che offrono una «salvezza» impossibile a prezzi disumani. Del fenomeno parlerà Béatrice D., ex-adepta della setta «Methernita».



Renzo Furian protagonista a Parigi

Alle 21,05 France 2 propone *«Le poids d'un secret»*, un film televisivo di Denis Malleval, interpretato da Amandine Dewasmes, Laure Duthilleul e Jean-Claude Dauphi[redacted]. [redacted] film affronta una tematica sempre ricorrente, quella dello scontro fra genitori e figli.

Ne è protagonista la giovane Anne, una ragazzina quattordicenne in attesa di andare a una festa dalla sua amica Sandrine. Ma la madre, cui non piacciono i modi disinvolti di quest'ultima, le proibisce di andare, con il pretesto che ha ancora da fare i compiti. Madre [redacted] figlia litiga[redacted]. Poi Anne fugge di [redacted]. Alla madre non resterà che imbarcarsi in [redacted] lunga e dolorosa ricerca.

Alle 22,45, sempre sulla stessa rete, segue uno *«Spécial»* sulle elezioni in Israele: un modo per fare il punto su uno dei luoghi nodali della politica mondiale.

Alle 23,25, per *«Mémoire vivante»*, Tsr manda invece in onda *«Waco, histoire d'une secte»*, un reportage di Michael Kirk su un tragico avvenimento della politica interna americana: il lungo assedio della polizia federale alla fattoria di Waco, nel Texas, dove un gruppo di adepti ad una setta «salvifica» resistette [redacted] agli assalti. Il tutto poi finì in un massacro. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Premonizioni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Piume di [redacted]**. Or.: 15; 17,50; [redacted]; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 581 7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540 605. **L'ultima profezia.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **Via da Las Vegas**

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **L'arcano incantatore.** Or.: 14,45; 18; 20,15; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. [redacted]. **Al centro [redacted]'area di rigore.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 10.000 Agis 7000

CRISTALLO v. Gorio 5, tel. [redacted]. **Decisione critica.** Or.: [redacted]; 18,15; 20,35; 22,35

DORIA v. Gramsci 9, [redacted] 542 422. **Le affinità elettive.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[redacted] piazza Sabotino. **[redacted] giurato** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [redacted] 447 5241. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Bruno aspetta in macchina.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54.47. **Mary Reilly.** Or.: 20,30; 22,30

ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io [redacted] da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

FARO via Po 30, tel. 817.3320. Riposo

FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[redacted] Beccaria [redacted]. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

KING via Po 21, telefono 812 5996. **Non tutti hanno la fortuna [redacted] aver avuto i genitori comunisti.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614. **Compagna di viaggio.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis, t. 537.100. **Copycat - omicidi in serie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 2[redacted]

[redacted] **UNO** v. Montebello 8, t. 817 1042. **La stanza di Cloe.** Or.: 15,30; 18,30; [illegible]; 22,30

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Amiche per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Eloise la figlia di d'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[redacted] 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Rosso d'autunno.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]

ROMANO Galleria Subalpina, [redacted] 562 0145. **Un [redacted] tre ragazze...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

VITTORIA via Roma 336. **Bullet.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V.M. 14

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO.** Ore 21 al teatro Sociale [redacted] del Coro del teatro Regio diretto da Bruno Casoni. **Carmina Burana** di Carl Orff. Posti a L. 15.000 per inf. e vendita Ass. Musicale L. Perosi. Tel. 015 290.40 e Città di Biella Assessorato alla Cultura tel. 015 350.71.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro, Unione Music., serie dispari ore 21 precise Beethoven: **Le sonate e le variazioni per violoncello e pianoforte.** [redacted]. Brunello, violoncello. [redacted]. Lucchesini, pianoforte. Bigl. per [redacted] poltrone di platea e balconata L. 35.000. Ingr. L. 25.000.

[redacted]. Via M. Cristina 71, tel. [redacted]. (Oggi ore 21 Spettacolo di beneficenza. Prevendita cassa teatro 10/13-15/19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle** [redacted]
14,14 **Il punto** [redacted]ine di Brunet e Dunoyer

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi** a cura di Katy Paillet
14,30 **Eum cou n'tchi no** a cura di Carlo Rossa

[redacted]o
7,20 **La voix de la Vallée**

France [redacted]
13,45 **Derrick**, policier
14,50 **Roland Garros**
19,15 **Un livre, des livres**
19,59 **Journal**
21 — **Le poids d'un secret**, film
22,45 **Spécial elections israéliennes**
23,45 **Journal de la nuit**

R. [redacted] Stereo [redacted]
9,30; 12,30; 16,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Duo**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 24,15 **Alpitime**, notiziario regionale
15 — **Amore e potere**, telenovela
15,30 [redacted]**h music**, musicale
18 — [redacted], programma musicale
17,30 **Agente Rockford**, telefilm
20,30 **Toby il piccolo galeotto**, film
23,30 **Crazy Dance**, musicale

Radio [redacted]
8 — **B[redacted] giorno**
9 — **Musica melodie**
[redacted] **Radio club nostalgie**
11,30 **364.610, la tua music[redacted]**
[redacted] **Disco club**
15 — **Hit Club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio Club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche [redacted] tutti i tempi**

Top [redacted]
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
[redacted] — **Marco[redacted]**
17,20 **Mary Mermini**
18,20 **Music Line**

[redacted] Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

[redacted] Monte Bianco
7 — **Monte Bianco** [redacted]
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, notiziario
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di Maria**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

101 Radio Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
[redacted] — **Liscio [redacted]**
10 — **101 mattino**
[redacted]; 18 **Notiziario dell[redacted] Valle d'Aosta**, informazione
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **La poltrona scomoda**
19,30 [redacted]**a italiana**

Rete Saint-Vincent [redacted]
12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**, rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13 — **Une maman formidable**
13,25 **La loi est la loi**
14,10 **Le père Dowling**
15,50 **Docteur Quinn**
16,50 **Nils Holgersson**
17,40 **Pacific Beach**
19,30 **Tj-soir**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul [redacted]**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7; 9; 11; 13; 17; 19 **Crv news**
8,10 **Gran risveglio**
9,10 **Liscio in allegria** con Manuela
11,10 **L'ospite**
18,05 **Il Canavese news**
20,30 **Fours de [redacted]ure**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da par[redacted] emittenti**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Tennistavolo, campionato allieve

Nicole Torresan 9ª agli Italiani

La pongista Nicole Torresan

CHATILLON. Nicole Torresan, giovane pongista di Châtillon tesserata per il Tt Libertas Pink [redacted] Saint-Vincent, [redacted] partecipato la settimana scorsa, con [redacted]timo profitto, [redacted] Campionati italiani allievi. La competizione [redacted] è disputata a Terni [redacted] la Torre[redacted] è uscita dalla gara [redacted] un significativo nono posto assoluto. La pongista valdostana è arrivata agli ottavi [redacted] finale e qui l'avventura è finita. Per avere il visto di accesso ai quarti di finale, la Torresan si è trovata davanti Stefania Bosi [redacted] ha dovuto abbassare bandiera bianca contro l'atleta che poi ha vinto [redacted] titolo tricolore. In precedenza la valdostana aveva battuto due ottimi elementi co[redacted] la Milich [redacted] la Castorina.

Domenica Nicole Torresan è stata impegnata a Novara in [redacted] gara nazionale [redacted] ha perso una clamorosa occasione per portare [redacted] casa [redacted] successo di prestigio. La Torresan in finale [redacted] è trovata [redacted] la vittoria a portata di racchetta. In vantaggio 20 a 15 (partita ai 21) contro Simona Vissio, la valdostana è andata letteralmente nel pallone [redacted] ha perso la finalissima per 20 a 22.

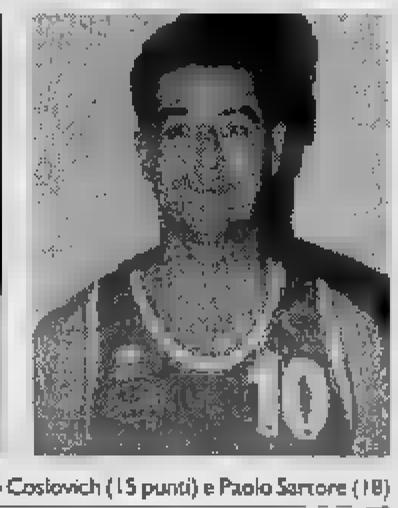
La pongista del Tt Libertas Pink sarà nuovamente in gara il 6 giugno a Napoli per partecipare al Campionato italiano di 3ª categoria. Intanto ci sono buone possibilità che la Tt Pink possa onorare [redacted] vittoria nel campionato di [redacted] ed il conseguente passaggio in A2. [redacted] in [redacted] avviate trattative per concludere l'accordo con [redacted] sponsor che possa finanziare un campionato sicuramente più oneroso [redacted] quello [redacted] B e, soprattutto, possa garantire i mezzi per fare arrivare in Valle una forte giocatri[redacted] da affiancare alla cinese Xin Ya Pin ed alla giovane Nicole Torresan. I dirigenti valligiani hanno opzionato un elemento già esperto della serie A e che figura ai primi posti delle classifiche nazionali. Le trattative con lo sponsor potrebbe essere [redacted]cluse positivamente già [redacted] prossimi giorni. Subito dopo verrebbe messo nero su bianco l'accordo con la giocatrice.

[a. c.]

Basket, il Vallée d'Aoste dovrà giocarsi la salvezza in D nell'ultimo turno

Un'altra settimana di «passione»

La squadra di Mirko Menegatti è stata sconfitta in casa dal Trecate con il punteggio di 65-63
Adesso per evitare la retrocessione ai valdostani resta solo la partita finale contro il Venaria


I giocatori del Vallée d'Aoste Maurizio Coslovich (15 punti) e Paolo Sartore (18)

AOSTA. Appuntamento [redacted] la salvezza ancora rimandato per il Vallée d'Aoste nel campionato di serie D di pallacanestro. Sconfitta in [redacted]sa dal Trecate, con il punteggio di 65-63, la formazione del presidente Bongiovanni deve aspettare l'esito dell'ultimo turno, [redacted] programma sabato, per conoscere il proprio destino.

Con il Borgosesia ormai [redacted] dannato alla retrocessione, ri[redacted] un'ultima scomoda piazza da assegnare. In classifica il Vallée d'Aoste è a quota 14, assieme al Cigliano, [redacted] due lunghezze [redacted] vantaggio sul Vercelli. Sabato, mentre i biancoazzurri affronteranno l'ostica trasferta a Venaria, il Vercelli renderà visita alla cenerentola Borgosesia e il Cigliano giocherà [redacted] contro il Leumann. Grossi rischi dunque per Tiraboschi e compagni, che devono vincere a tutti i costi o sperare in una sconfitta del Cigliano, essendo [redacted] vantaggio nei confronti diretti con i piemontesi.

«Speravamo di poter chiudere la pratica salvezza contro [redacted] Trecate - dice l'allenatore Mirko Menegatti -, ma ci siamo espressi su livelli di gioco decisamente inferiori alle attese. Abbiamo purtroppo fatto registrare scarse percentuali al tiro (6 su 30 da fuori e 17 [redacted] 45 da sotto, ndr), sbagliando canestri facilissimi. I ragazzi hanno sentito troppo l'importanza della partita. Abbiamo poi gestito malissimo l'ultimo pallone, che poteva regalarci il pareggio e quindi [redacted] tempo supplementare. A pochi secondi dal termine, Tiraboschi ha spedito sul ferro il tiro conclusivo, [redacted] Coslovich [redacted] Giuliano che erano smarcati sotto canestro. Adesso dobbiamo assolutamente fare il colpaccio [redacted] Venaria per poter festeggiare la permanenza in serie D».

Dopo un avvio equilibrato, il Trecate allungava il passo, per andare al riposo con 7 lunghezze [redacted] vantaggio (38-31). Buon inizio di ripresa per il Vallée d'Aoste, che riusciva a rientrare in partita, per poi trovarsi sotto di 12 punti. Nel finale buon recupero per i biancoazzurri, che [redacted] portavano [redacted] una sola lunghezza dagli ospiti (63-64), per poi sprecare malamente l'opportunità di centrare il successo. Miglior realizzatore è stato Sartore, con 18 punti. Hanno completato il bottino Bidese (16), Coslovich (15), Agostinelli, Tiraboschi (8), Giuliano [redacted] Riondato (2).

«La sfida [redacted] il Venaria non è proibitiva - sottolinea Menegatti -, però dover giocare [redacted] l'obbligo di vincere [redacted] tutti i costi non ti consente di esprimerti [redacted] la necessaria tranquillità».

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

CICLISMO
L'assemblea federale 1997 assegnata a Saint-Vincent

Il Consiglio federale della Federciclismo, spaccato e [redacted] soli sette componenti che partecipano alle riunioni fedeli al presidente Carlesso, ha deciso ieri a Roma di fissare l'assemblea federale per l'1 e 2 marzo 1997 al Centro congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent. E' una grande soddisfazione e una vittoria per Nino Ramires, Maggiorino Ferrero e quei dirigenti valdostani che avevano sostenuto [redacted] questa candidatura, ma mai si sarebbero immaginati di trovarsi di fronte a una riunione con la Federazione spaccata in due, da una parte il presidente Carlesso [redacted] i suoi fedelissimi e dall'altra [redacted] vicepresidente Ceruti e i suoi sostenitori (tra cui il presidente del comitato Piemonte-Valle d'Aosta, Zuccaro) che da tempo non partecipano alle riunioni del Consiglio federale per protesta.

CALCIO AMATORI
Il Tranti vince il campionato regionale Uisp

La formazione del Tranti si [redacted] aggiudicato [redacted] campionato regionale di calcio Uisp, superando [redacted] finale il Cral Inps con il punteggio di 6-4. A decidere le sorti dell'incontro sono stati i calci di rigore. Il Tranti disputerà la fase finale [redacted]a formazione ligure il 9 giugno. A livello Over 35 saranno i veterani dell'Issogne a rappresentare il Comitato valdostano Uisp alle finali in programma nel prossimo mese [redacted] Fano.

[redacted]
Atleti azzurri contro politici per beneficenza

Si disputerà sabato prossimo allo stadio Perucca di Saint-Vincent, con inizio alle 16,30, l'incontro amichevole di calcio tra l'Associazione nazionale atleti azzurri d'Italia e una squadra mista di amministratori comunali e regionali valdostani. L'incasso [redacted] devoluto in beneficenza per aiutare un ragazzo leucemico di Montjovet.

PALLAVOLO

Il Csi Châtillon Telealpi è stato sconfitto a Cuneo nella seconda partita di finale

La promozione in C2 si allontana

Alla squadra castiglionese resta un'ultima possibilità per fare il salto di categoria: nell'incontro casalingo in programma sabato contro il Pgs Rig di Asti deve vincere con il punteggio di 3 set a 0

La squadra del Csi Châtillon Telealpi è impegnata nella lotta per la promozione

CHATILLON. Si allontana il sogno del Csi Châtillon Telealpi di conquistare la promozione nel campionato di serie C2 di pallavolo femminile. Sconfitte in trasferta dal Chiusa Pesio di Cuneo per 3-0 (15-11, 15-11 e 15-13) le castiglionesi sono costrette a vincere sabato in casa contro il Pgs Rig di Asti per fare il salto [redacted] categoria.

«Contro il Chiusa Pesio - dice l'allenatore Mario Bianco, che ha la responsabilità tecnica della squadra con Anna Vuiller[redacted] - abbiamo commesso qualche errore di troppo in attacco, però ci siamo trovati di fronte una formazione trasformata rispetto a quella che avevamo visto [redacted] nella partita precedente ad Asti. Abbiamo forzato molto le battute perchè pensavamo che il punto debole delle cuneesi fosse la ricezione, [redacted] le nostre avversarie hanno saputo controllare con efficacia i nostri servizi».

Il Csi Châtillon Telealpi si è presentato inizialmente con Monica Gallizioli, Antonella Periello, Nadia Charriere, Nadia Berlier, Bianca Rosa Quarello e Romina Vecco. Avvio incerto delle valdostane, [redacted] le padrone di [redacted] che si portavano [redacted] condurre per 10-3. La reazione delle castiglionesi [redacted] efficace, ma dopo essersi portate sull'11-12, le biancoazzurre lasciavano via libera alle avversarie. Equilibrio nel secondo parziale, ma conclusione [redacted]ra favorevole alle [redacted] (15-11). Nella [redacted] frazione era il sestetto di Bianco e Vuillermoz a portarsi sul 13-11, ma [redacted] padrone di casa non perdevano la calma e chiudevano sul 15-13, entusiasmando i numerosi tifosi per la promozione ormai matematicamente acquisita.

Dopo i risultati delle prime 2 sfide degli spareggi, il Csi Châtillon Telealpi dovrà vincere per 3-0 sabato contro il Pgs Rig Asti per poter approdare in C2. Alle castiglionesi basterà perdere un set per veder svanire il sogno di fare il salto di categoria. Compito dunque arduo per le castiglionesi.

«Finora [redacted] fattore campo [redacted] rivelato determinante - [redacted] il presidente Pier Luigi Frola -, però purtroppo non possiamo f[redacted] molto affidamento [redacted] tifosi. In tutto il campionato è come se avessimo sempre giocato in trasferta, visto che sugli spalti della nostra palestra ci sono sempre stati più appassionati avversari che nostri. Spero [redacted] sabato si possa invertire questa tendenza, ma sono pessimista. Credo invece che [redacted] ancora qualche possibilità di promozione, anche se l'Asti è la formazione [redacted] forte del terzetto giunto agli spareggi». [s. b.]

PALET

Torneo estivo

Peruzza e Vaser al comando

ISSOGNE. Si è giocata la 2ª giornata del campionato estivo a coppie di palet. Nella categoria A ad Issogne [redacted] sono incontrate [redacted] squadre: ha vinto il duo formato da Bruno Vaser e Lucio Peracca, che in finale ha superato per 21-13 un'altra coppia di Issogne, quella formata da Ugo Danna e Silvano Pinet. La classifica vede al comando con 16 punti Vaser-Peracca. [redacted] B si [redacted] giocato [redacted] St-Vincent, con 44 coppie in campo. Ha vinto quella formata da Ivana Danna e Bruno Pinet [redacted] Issogne, che in finale ha sconfitto il duo Sandro Fontier ed Eligio Grappein di Cogne. La classifica vede al comando anche in questo caso (come nella A) con 16 punti la coppia Danna-Pinet. In C si sono incontrate a Quart 61 coppie. Ha vinto il duo Hénry Laurencet (Châtillon) e Massimo Gérard (Cogne) davanti a Simone Peracca (Issogne) e Rino Vallino (Arnad). In classifica prime a pari merito [redacted] punti) due coppie, Stefano Cout e Flavio Danna (Issogne) [redacted] Henry Laurencet-Massimo Gérard.

[b. bas.]

EQUITAZIONE

Piazza di Siena

Valdostani in evidenza a Roma

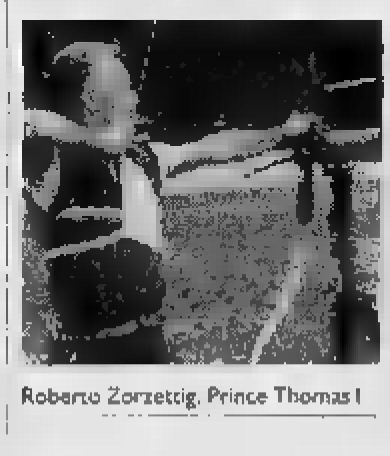
AOSTA. Eccellente piazzamento della squadra valdostana di equitazione della Siv (Società ippica valdostana) alla «Coppa dei Giovani» disputata dal 22 al 2[redacted] maggio nella prestigiosa cornice di Piazza di Siena a Roma. La squadra valdostana, composta da Monica Biscaro in sella a «Signal», Matteo Bovet su «Lucciola III» e Luisa Albezani su «Vanille Moussure», si è classificata 9ª tra [redacted] 16 in gara e ha così confermato che l'8° posto dello scorso anno non era casuale. La classifica della squadra della Siv avrebbe [redacted] potuto essere migliore se [redacted] formazione fosse stata composta da 4 elementi, perchè la presenza del quarto cavaliere avrebbe potuto consentire di scartare il risultato peggiore, cosa che i valdostani non hanno potuto fare. Prossimo appuntamento per i cavalieri e le amazzoni della squadra agonistica valligiana è [redacted] Campionato nazionale di salto ostacoli delle società sportive, in programma il prossimo fine settimana ancora a Piazza [redacted] Siena.

[a. c.]

TIRO CON L'ARCO

Trofeo Alessandria

La Pignataro è quinta in Piemonte


Roberto Zorzettig, Prince Thomas I

AOSTA. Un folto gruppo di [redacted]cieri valdostani ha partecipato ad Alessandria all'annuale «Trofeo Città di Alessandria», gara nazionale di tiro con l'arco con bersagli posti a distanze dai 30 ai 90 metri per gli uomini e dai [redacted] ai 70 metri per le donne. La competizione era valida anche quale prova di selezione degli arcieri valdostani appartenenti ai «gruppi regionali» per la prossima edizione della «Coppa delle Regioni» [redacted] programma a Sestola (Modena) l'8 e 9 giugno. Gli arcieri valdostani hanno ottenuto il miglior piazzamento in classifica con Anna Patrizia Pignataro (Prince Thomas I) che nella prova con arco olimpico si è piazzata [redacted] 5° posto. Nella stessa gara Claudia Deanoz Prince Thomas I) si è classificata 7ª e Orietta Zorzettig (Prince Thomas I) [redacted]ª. Nella prova riservata agli specialisti dell'arco olimpico maschile, [redacted]timo 7° posto per Fabrizio Salvadori (Arco Club Valdigne) che ha preceduto [redacted] valdostano Roberto Zorzettig della Prince Thomas I. Buona anche la prestazione di Sergio Abbadessa (Prince Thomas I), 16°, mentre Ugo De Agazio (Prince Thomas I) ha dovuto accontentarsi del 35° posto. Nella graduatoria [redacted] squadre [redacted] Prince Thomas I ha vinto [redacted] settore femminile [redacted] la formazione Pignataro, Deanoz, Orietta Zorzettig e si è piazzata 4ª tra i maschi con il trio Roberto Zorzettig, Abbadessa, De Agazio. Per effetto dei risultati [redacted] Alessandria, la squadra valdostana che parteciperà alla «Coppa delle Regioni» sarà formata, per l'arco olimpico, da Roberto Zorzettig, Fabrizio Salvadori [redacted] Sergio Abbadessa tra gli [redacted] e da Anna Patrizia Pignataro, Claudia Deanoz, Orietta Zorzettig tra le donne. Per l'arco compound saranno [redacted] gara Roberto Mammoliti e Vittorina Grange. [a. c.]

BILIARDO

Un altro successo nella Coppa del Mondo che si svolge a St-Vincent

Gustavo Zito continua a dominare

Le nomine nelle due assemblee internazionali

SAINT-VINCENT. [redacted] sono conclusi domenica al Centro Congressi del Grand Hotel Billia due importanti appuntamenti di carattere internazionale per il biliardo: le assemblee dell'Unione mondiale biliardo [redacted] della Confederazione europea biliardo. Da queste due riunioni, cui hanno partecipato delegati delle Federazioni del biliardo di [redacted] Continenti, l'Italia è uscita [redacted] due importanti riconoscimenti. Massimino Del Prete, presidente della Federazione italiana biliardo sportivo è stato chiamato [redacted] fare parte della Confederazio[redacted] europea, [redacted] Roberto Rea, segretario generale delle Fibis è stato nominato [redacted]re» della Umb.

Due i grandi obiettivi [redacted] delegati italiani in seno agli organismi internazionali: p[redacted] il biliardo sotto un'unica federazione e lavorare affinché il biliardo, che alle Olimpiadi del 2000 sarà sport dimostrativo, diventi sport da medaglia per i Giochi del [redacted]. Per il presidente [redacted]simino Del Prete uno degli impegni prioritari sarà anche quello di fare entrare la Fibis, ora solo federazione «associata», [redacted] pieno titolo nel Coni.

Mentre Umb e Ceb tenevano le loro riunioni al Centro congresso, sui biliardi piazzati al palazzetto dello sport i più forti professionisti italiani si giocavano la vittoria nella 6ª tappa della Coppa del Mondo delle specialità 5 birilli e le donne [redacted]pegnate nella 3ª prova del «Master». Tra le ragazze ha vinto Simona Agostini che in finale ha battuto [redacted] Rovesti. Nel settore maschile per la terza volta consecutiva nell'edizione '96 della Coppa a dominare la scena [redacted] stato il [redacted] del mondo Gustavo Zito. Il giovane italo argentino ha nuovamente sbaragliato il campo dall'alto di una classe decisamente superiore. Zito nella finalissima ha superato nettamente Giuseppe Taverna [redacted] ha preso il comando della classifica.

Quando mancano soltanto la prova di giugno, le due gare di luglio e quella di agosto prima dei play off di settembre, Gusta[redacted] Zito è in testa alla graduatoria con 390 punti contro i 275 di David Martinelli [redacted] i 170 di Gustavo Torreggiani, Vitale Noce[redacted] Giuseppe Consagno.

La sesta tappa ha regalato buone soddisfazioni anche [redacted] giocatori valdostani. In [redacted] Renzo Balbis e Antonio Manna: quest'ultimo è riuscito a vincere [redacted] girone eliminatorio, mancando poi per [redacted] soffio il passaggio al turno successivo. Il prossimo appuntamento con il «grande» biliardo è fissato per il [redacted] giugno, quando gli «aspiranti» cominceranno i confronti per riuscire a entrare tra quei 16 che affronteranno i 16 ultimi professionisti della classifica per entrare nel girone finale. [r. so.]

Il presidente della Federazione italiana biliardo sportivo Massimino Del Prete sul palco del Centro congressi di St-Vincent

Bayer presenta la *prima assicurazione* che si prende *con l'acqua.*

E' una nuova forma di assicurazione: un investimento per la nostra salute. Non contiene clausole, ma solo la quantità di vitamine e minerali necessaria per una corretta integrazione quotidiana.
E' One-A-Day, il primo integratore di vitamine e minerali su misura per te, nato dalla ricerca Bayer. One-A-Day è disponibile in farmacia in 6 formule specifiche studiate secondo l'età, il sesso e lo stile di vita: Baby (3-6 anni), Junior (oltre i 6 anni), Uomo, Donna, Maximum (per chi svolge un'intensa attività psicofisica) ■ Senior (dai 60 anni).

L'integratore specifico di vitamine e minerali.

ONE A DAY®

Bayer

Con il patrocinio della CITTA' DI TORINO

GIOVEDI 30, VENERDI 31 MAGGIO, SABATO 1 GIUGNO 1996 - STADIO DELLE ALPI DI TORINO

EUROPEAN STADIUM MANAGERS ASSOCIATION

OFFICIAL PARTNERS

Sensormatic
WORLD LEADER IN ELECTRONIC SECURITY

BOSE
Better sound through research

II Convention
MANAGERS DEGLI STADI EUROPEI

I managers dei 50 stadi più importanti d'Europa e più di 70 partner commerciali si incontrano a Torino per affrontare insieme aspetti fondamentali della gestione degli impianti sportivi:

- **Sicurezza e responsabilità**
- **Servizi offerti al pubblico**
- **Evoluzioni tecniche**
- **Architettura**
- **Pubblicità ■ televisione**

Giocatori, Managers, Dirigenti di Club, Società di gestione, Professionisti del mondo dello Sport e di grandi eventi si danno appuntamento a Torino. Prestigiosi relatori provenienti da ogni parte del mondo animeranno le conferenze con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la qualità del funzionamento degli stadi in favore del pubblico ■ degli sportivi.

Un'esposizione professionale.
Il **"Village des Partenaires"** raggrupperà 45 espositori internazionali che presenteranno le ultime innovazioni tecniche dei prodotti destinati agli stadi del 2000.

Per informazioni (Orari ■ iscrizioni):

European Stadium Managers Association
Tel. 011/ 7380081
Fax 011/ 4550267

La manifestazione è riservata agli operatori del settore

CON LA PARTECIPAZIONE DI:

Erbamalta · FIAT · Guido Gualino · CASINO · CASTEL SERVICE INTEGRATI PER · SOCIETA'MEETING SERVICE Catering · SERIPRINT NOVERO · PANSTADIA INTERNATIONAL QUARTERLY REPORT · HOTEL TOURIST · PUBBLIGEST GESTIONE

TRINCHERO CALZATURE
C.so Alfieri, 246 - ASTI

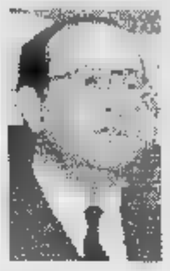
LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 29 Maggio 1996 AT 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

TRINCHERO CALZATURE
C.so Alfieri, 246 - ASTI

Dal Consiglio provinciale un appello: norme più semplici per gli enti locali

Comuni prigionieri di troppe leggi

Il presidente Goria: «Chiediamo una tregua». Illustrata una proposta di Repubblica federalista
Intervento in dialetto di Barbano (Lega). Bianchino al vertice sull'autonomia delle città piemontesi



Il presidente della Provincia Giuseppe Goria e a fianco il capogruppo leghista Pierluigi Barbano

ASTI. Attorno all'idea ■ federalismo c'è sempre più ressa: incontri, riunioni, proposte, progetti. Lunedì sera la Provincia ha dedicato un Consiglio aperto sul tema «Piattaforma per una Repubblica autonomista federale». Una ventina di interventi, quasi altrettanti oratori, partendo dalla proposta elaborata a marzo dalle Associazioni dei Comuni, delle Province e delle Regioni.

Sabato, invece, si erano riuniti a Grugliasco (Torino) alcuni sindaci piemontesi, tra i quali quello di Asti, Alberto Bianchi- ■ per confrontarsi ■ un modello di sistema federalista che attribuisca maggiore autonomia finanziaria e decisionale ai Comuni. Tra gli argomenti affrontati quelli della sanità (rafforzamento della medicina di base e prevenzione), sviluppo di politiche per ■ lavoro, semplificazione delle leggi e delle procedure nel campo della pubblica amministrazione, cooperazione tra Comuni per la gestione di servizi.

Lunedì, nel salone provinciale, un pubblico numeroso (parlamentari, politici, amministratori, segretari comunali, cittadini) ha assistito a tre ■ interventi e relazioni. Il presidente della Provincia, Goria, promotore del Consiglio aperto, ha ricordato che lo scopo principale dell'autonomia locale ■ quello di dare soluzioni ai problemi in modo rapido, efficiente e vicino ai bisogni». Ha bocciato l'idea di aggiungere un ulteriore livello alla struttura ■ governo (le macro-Regioni), non mancando di sottolineare «che proprio le norme che regolano l'attività degli enti locali, non stanno mai ferme, mentre sarebbe quanto mai necessaria una tregua». Dopo aver ricordato le complicazioni che ■ incontrano (dal costruire un marciapiede, sino a realizzare una discarica»), Goria ha indicato l'urgenza «di ■ drastica semplificazione». Sullo stesso tema del federalismo, esistono poi svariate interpretazioni, come la seduta di lunedì ha evidenziato. Si va dalla posizione dell'assessore di Rifondazione, Pensabene nettamente contra- ■ questa forma di Stato, a soluzioni graduali di riforma in ■ autonomista, sino all'interpretazione «pura» del capogruppo leghista in Provincia, Barbano: «Federalismo è ricreare nelle comunità il senso di appartenenza, è una trasformazione profonda del modo ■ stare insieme. Qui non ■ vuole mandare via nessuno, ma il meridionale che viene da noi deve anche capire la nostra cultura».

In Consiglio, Barbano ha anche rispolverato una sua mozione, presentata ■ febbraio, in cui si chiede che in occasione dei Consigli, venga esposta al balcone della Provincia, anche la bandiera del Piemonte: il testo della mozione è stato letto prima in italiano e poi in dialetto torinese. Al Consiglio hanno anche partecipato, tra gli altri, i parlamentari Saracco, Voglino, Armosino, gli ex deputati Tagini e Franzini, ■ sindaco Bianchino, i consiglieri regionali Cotto e Grasso.

Franco Cavagnino

Accuse a Pensabene

«Portaborse» è polemica in Provincia

ASTI. Ha trovato riflessi polemici, in Consiglio provinciale, il rimpasto di giunta determinato dalle dimissioni di Giovanni Saracco (ha lasciato la carica ■ assessore per il Senato)

L'occasione per discuterne ■ venuta, lunedì pomeriggio, con la surroga, in Consiglio, di Mauro Arato, nominato dal presidente Giuseppe Goria assessore ■ alla Promozione economica. Il rimpasto ■ giunta ha fatto traslocare da quest'ultimo assessorato alla Programmazione territoriale (delega lasciata libera da Saracco) il vicepresidente Giovanni Borriero.

Un'operazione che nella minoranza ha sollevato perplessità. «Se Borriero ha operato bene alla Programmazione economica, doveva essere lasciato lì e non rimosso» ha dichiarato Claudio Musso, capogruppo del Polo, che subito dopo ha sottolineato: «Arato è segretario del pds e il suo arrivo in giunta rappresenta, di fatto, l'ingresso della segreteria di un partito in questa istituzione» Sulla stessa linea l'intervento di altri due consiglieri di minoranza: Andriano (Cdu) e Barbano (Lega).

Razzano (Groppolo) ha invece ■ difeso le scelte di Goria, che subito dopo si è dilungato in un articolato intervento. «In giunta Arato - ha chiarito il presidente - è stato chiamato per gestire le deleghe che gli sono state attribuite, ■ per portare la linea del pds».

Pungente l'intervento di Sandro Valenzano (Rifondazione): «L'ingresso ■ Arato-uomo di partito ■ giunta ■ ■ scandalizza: però il pds non è stato dello stesso parere nei mesi scorsi, quando Claudio Caron (esponente di Rifondazione, ndr) ■ entrato nella giunta Bianchino». A fine discussione, il posto ■ Arato in Consiglio è stato occupato da Antonio Silvestri, medico chirurgo.

Sempre durante il confronto sul rimpasto di giunta, Fulvio Brusa (Forza Italia) ha accusato l'assessore Giovanni Pensabene (Rifondazione) di «essersi circondato di funzionari di partito». Riferimento diretto a Rosario Ragusa, esponente di Legambiente, distaccato dalla Regione all'assessorato all'Agricoltura della Provincia

«Brusa non ■ informato - ha replicato Pensabene - sono tre i dipendenti regionali che hanno ottenuto il trasferimento temporaneo nel mio assessorato, da sempre sotto organico. E poi non risulta che Ragusa sia mai stato iscritto ■ Rifondazione».

[l. n.]

Cercasi locale per moschea

Appello dei musulmani di Asti
Il Comune: «Garantiamo noi»

Fouzia Babaazi marocchina «Nei mesi scorsi andavamo a ■ al Centro carni messo a disposizione dal Comune. Non abbiamo ■ disturbato nessuno, chiedetelo agli abitanti ■ viale Pilone»

ASTI. Non è bastato l'appello, dieci giorni fa, del sindaco Alberto Bianchino: la comunità musulmana residente in città continua a essere priva di uno spazio per le proprie attività culturali e religiose. Gli extracomunitari, per sintetizzare, lo chiamano «la moschea».

Nessun proprietario del capoluogo ha raccolto finora l'invito del sindaco ad affittare i locali ■ musulmani: si cerca un capannone oppure, se in condominio, due stanze (almeno di 30/40 mq. ciascuna) più bagno ■ piano terra. «Sul corretto rapporto tra proprietario ■ inquilino garantisce il Comune» ha assicurato Bianchino.

In municipio ■ giunta finora una sola segnalazione per l'affitto di un capannone a Tigliole. Una possibilità che gli extracomunitari hanno dovuto scartare ■ per problemi logistici.

«Cerchiamo un locale alla buona, non pretendiamo nulla di speciale - spiega Fouzia Babaazi, marocchina - per noi extracomunitari, che viviamo dispersi sul territorio, è importante avere un luogo in cui poterci incontrare. Per le spese d'affitto creeremo ■ cassa comune: ognuno darà secondo le proprie possibilità».

La donna risiede ad Asti da parecchi anni con il marito Abdelhadi Choury e il figlio Mohamed: abitano in un alloggio ■ Prnia dopo aver vissuto l'incubo del «Belvedere» di via Micca.

«Restare uniti, rafforzare la comunità, aiuta molto: spesso si evita a qualcuno di sbagliare» ricorda Fouzia Babaazi, riferendosi a fatti di cronaca che anche ad Asti vedono sovente protagonisti gli extracomunitari. Ricorda la donna: «Nei mesi scorsi andavamo a pregare in un locale del Centro carni ■ so temporaneamente a disposizione dal Comune in occasione del Ramadan: eravamo quasi in 200 tra tunisini, algerini, marocchini ■ senegalesi. Non abbiamo mai disturbato nessuno, chiedetelo agli abitanti di viale Pilone».

[l. n.]

L'incidente a Calosso (strada per Boglietto) all'incrocio con Castiglione Tinella

Si schianta in bici a 13 anni: è grave

Un giovanissimo atleta del «Pedale canellese» si è scontrato con la moto di un astigiano (ferito)
Soccorso con l'elitambulanza e trasportato in ospedale a Torino. Gli accertamenti dei carabinieri

CALOSSO. Stava tornando ■ casa dopo ■ allenamento in bicicletta: Alessandro Rizzoglio, 13 anni, residente a Castiglione Tinella, si è scontrato con una moto, all'incrocio con Calosso, sulla strada per Boglietto.

Il giovanissimo atleta (gareggia per il «Pedale Canellese») è ■ ricoverato in prognosi riservata all'ospedale «Regina Margherita» di Torino: ha un trauma cranico e altre ferite e contusioni. Dopo le prime ■ le ■ condizioni ■ andate però migliorando.

Ferito anche il motociclista, Bruno Borgnino, 33 anni, operaio, Asti, via Natta 39: ha una frattura al gomito e altre contusioni. Ricoverato in ospedale a Nizza guarirà in un mese.

Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente, attualmente al vaglio dei carabinieri di Canelli.

Lo scontro poco prima delle 20, lunedì sera. Rizzoglio stava facendo ritorno a Castiglione Tinella, in sella alla sua «Pinarello» da ■ con lui un altro giovanissimo compagno di allenamenti, Marco C., che precedeva di alcune decine ■ metri. Il ragazzo avrebbe riferito ai carabinieri di non aver assistito al drammatico urto.

«Ho solo sentito un colpo: mi sono voltato ed ho visto Alessandro e il motociclista a terra. Intorno molto sangue».

■ sono fermati alcuni automobilisti di passaggio e dalle case vicine gli abitanti hanno dato l'allarme.

Sono subito arrivate le ambulanze della Croce Rossa da Canelli e i carabinieri.

Il ragazzo era steso sull'asfalto, esanime: è stato subito chiesto l'intervento dell'elisoccorso. Pochi minuti dopo l'«Agusta» del 118, con un'equipe medico-infermieristica specializzata è atterrato in un prato vicino.

Le prime cure: poi Alessandro Rizzoglio è stato caricato sull'elitambulanza. Quindi il volo verso Torino e il trasferimento al «Regina Margherita». Al suo capezzale sono accorsi i genitori (il padre è idraulico)

Il motociclista ■ stato invece trasportato a Nizza.

La strada per Boglietto ■ rimasta chiusa al traffico per oltre un'ora.

La notizia dell'incidente ha destato emozione a Castiglione Tinella: Alessandro frequenta la seconda media a Santo Stefano Belbo ed è considerato ■ degli atleti più promettenti del Pedale canellese.

[f. b.]

CORSO ■

Motorino urta ragazza

E' caduta con il suo ciclomotore cercando ■ schivare una ragazza che stava attraversando ■ Dante. Maria Antonella Borello, 33 anni, Asti, via dei Bottai, dipendente dell'Usl, lunedì pomeriggio era diretta ■ piazza Alfieri, quando ha urtato Daniela Molina, ■ anni, Castello d'Annone. Entrambe le giovani donne sono cadute: Daniela Molina ha riportato contusioni guaribili in ■ giorni, Maria Antonella Borello ■ avrà invece per 20 giorni a ■ di un trauma cranico. Sulla dinamica indagano i vigili urbani.

Migliorano intanto le condizioni di Christine Anne Frankenfeldt, 35 anni, la motociclista svizzera uscita di strada lunedì sera ■ Castello D'Annone a bordo della sua Honda 600. E' stata ricoverata all'ospedale di Asti, dove i medici le hanno riscontrato la frattura della clavicola sinistra. Guarirà in 25 giorni. Sulle cause sta compiendo accertamenti la polstrada di Asti. **[r. s.]**

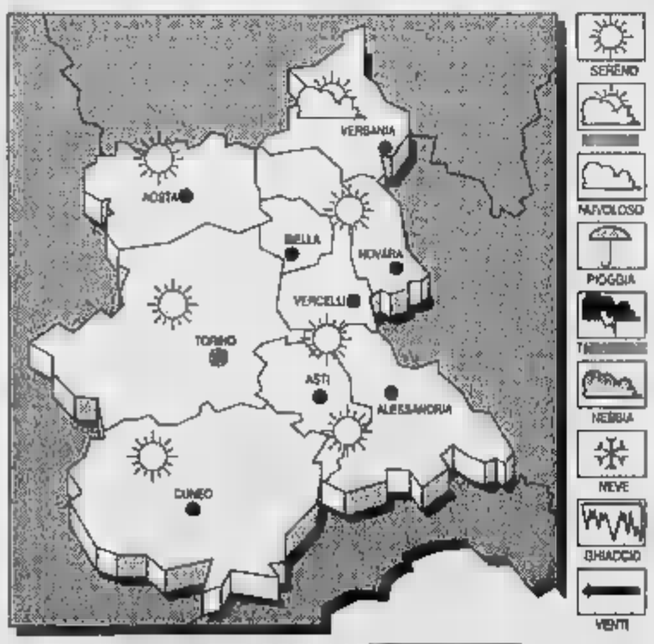
Andrea Povero, 22 anni

E' stazionario ■ fantino ■ Legnano

ASTI. Sono stazionarie, ma con segni di ripresa, le condizioni del fantino Andrea Povero, 22 anni, ricoverato in coma vigile all'ospedale di Legnano. Povero, sabato, ha subito un delicato intervento chirurgico: durante la «provaccia» del Palio di Legnano, era stato sbalzato da cavallo e colpito alla testa da uno zoccolo.

Il fantino, studente in veterinaria e allevatore di cavalli nell'azienda agricola di famiglia a Celle Enomondo, era stato ingaggiato dalla contrada «La Flora»: era alla sua terza esperienza nella corsa legnanese ■ cui hanno partecipato anche altri fantini astigiani (Molinaro e Ballestreros) e «monte» toscane ben note al Palio di Asti (ul via c'era anche, tra l'altro, la cavalla Rapsodia due volte vincitrice per Moncalvo, montata da Casula). Povero, lo scorso anno, aveva partecipato al Palio di Asti, con i colori della Cattedrale. Era stato «liminato in batteria. **[r. s.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



■ ■ ■ **OGGI.** Cielo sereno ■ poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sui rilievi.
TEMPERATURA. In diminuzione.
■ ■ ■ tramontana.
■ **DEL** ■ Cielo in prevalenza sere■ ■ poco nuvoloso; formazione di foschie sulle zone pianeggianti.

LE ■
IERI AD ASTI
■: 26; min: 11; media: 18

UN ANNO FA
Max: 24; min: 11; media: 15

TEMPERATURE IN ■
Torino 27; Alessandria 26; Aosta ■
Cuneo 26; Novara ■ Vercelli 23.

AGENDA

■ **PROTEZIONE CIVILE.** Stamane alle 10, in municipio, sarà presentato il nuovo servizio ■ Protezione civile per il monitoraggio computerizzato del livello dei fiumi. Il sistema permetterà di prevedere con un certo margine l'eventualità di alluvioni.
(servizio a pag. 41)

■ **SALUTI DELLA PELLE.** Stasera alle 21 nel salone consiliare di Valfenera si terrà una serata scientifica dedicata a salute ■ patologie della pelle. Relatori i medici Maria Grazia Bermengo ■ Aldo Lanzo. L'iniziativa ■ organizzata da Liona club di Villanova e Comune. Ingresso libero.

■ ■ **CHIESA.** Proseguono oggi i lavori di ripristino dell'asfalto sulla strada per San Grato a Sessant. ■ traffico sarà chiuso dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 13 alle 18. L'intervento rientra nel programma post-alluvionale del Comune.

■ **ASTI TEATRO.** Oggi alle 17,30 a palazzo Ottolenghi sarà presentato il programma del festival estivo che si svolgerà dal 27 giugno al ■ luglio con ■ rappresentazioni. Domani intanto domani linee programmatiche e bilancio saranno discussi in Consiglio comunale.
(a pag. 40)

Alla scuola di «Ethica»

Immigrazione interviene il questore

ASTI. Oggi alle 17 in sala Pastrone, si terrà una conferenzadel questore Antonio Ruggiero. Tema: «La sfida per una società multiculturale e lo spazio della sicurezza comune».

L'appuntamento fa parte del ■ a carattere seminariale «Immigrazione ■ integrazione», organizzato da «Ethica», la scuola astigiana di etica per amministratori, imprenditori ■ dirigenti. L'iniziativa si era avviata con la conferenza del docente universitario Dan Vittorio Segre sul tema dell'integrazione degli immigrati.

Il questore di Asti affronterà il tema dal punto di vista dell'ordine pubblico, ma non mancherà di offrire un'analisi approfondita del fenomeno immigrazione. Argomenti che Ruggiero ha già trattato in tavole rotonde ■ incontri con gli studenti.

La partecipazione al seminario è gratuita. **[r. s.]**

NIZZA PRESSI "PLACE MASSENA"
MONOLOCALI DA L. 68.000.000
BILOCALI DA L. 86.000.000
TRILOCALI DA L.135.000.000
VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE
011 - 356355
0335 - 282584
Per chi ama la zona più tipica della città, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, comodo a tutti i servizi. Finizioni di lusso a condizioni irripetibili

Prenotalo anche tu con solo il 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in sede

Oggi sarà presentato a Torino e in città il cartellone del festival estivo

«Asti Teatro 18» è servito

Venticinque spettacoli dal 27 giugno al 10 luglio. Subito dopo partirà una rassegna musicale
Costo previsto 870 milioni (il Comune ne spenderà 200). Domani se ne discuterà in Consiglio

Tra le protagoniste di Asti Teatro 18: Ileana Ghione (a [redacted]) e Maddalena Crippa

Grande attesa per i recital di Paolo Conte (2 luglio) e Tiziana Fabbricini (5 luglio)

ASTI. E' diventato maggiorenne [redacted] apre ai giovani. Asti Teatro ha raggiunto la 18ª edizione e tra le sue sezioni ne avrà una dedicata [redacted] nuove leve della [redacted] teatrale italiana.

Il cartellone sarà presentato oggi alle 12 in Regione a Torino [redacted] alle 17,30 a palazzo Ottolenghi ad Asti, dall'assessore per le Culture del Comune Laurana Lajolo, dell'assessore regionale Giampiero Leo [redacted] del sindaco Bianchino.

Il festival, curato dal Teatro Stabile di Torino, si svolgerà dal 27 giugno al 10 luglio e comprenderà venticinque rappresentazioni, con sei novità assolute. Dalle anticipazioni, si sa che parteciperanno il Teatro Settimo, la Banda Osiris [redacted] i comici Aringa e Verdurini in «Gli uccelli» [redacted] Aristofane, Maddalena Crippa in «Studi per Medea» di Grillparzer, Giorgio Barberio Corsetti nel «Poema degli oggetti» di Majakovskij. Tornerà Alfieri con uno «scherzo» giovanile, lo «Schizzo per il giudizio universale», allestito da Massimo De Rossi con scenografie di Eugenio Guglielminetti. Moni Ovadia e Roberto Andò debutteranno con «Il caso Kafka», mentre l'Istituto del Dramma italiano proporrà «Le grandi balene» di Gianfranco Caligarich, premio «Idi» del '96. Ci sarà poi un omaggio a Ceronetti con Gigi Angelillo e Ludovica Modugno; Ceronetti stesso presenterà «Per un pugno di yogurt», [redacted] cabaret per attrici e marionette «ideofore». Il regista Massimo Scaglione curerà una serata con Ileana Ghione [redacted] «Cuore [redacted] gas» [redacted] poeta surrealista André Breton.

Alle nuove leve sarà dedicata la sezione «Occasioni di scena», fra teatro e danza. Ad esempio, i Giovani dello Stabile di Torino presenteranno «Lo stilista» di Tullio Pinelli, sceneggiatore di Fellini.

Confermati i grandi concerti astigiani di Paolo Conte (2 luglio), Tiziana Fabbricini (il 5), Gianni Basso (l'8) [redacted] del pianista Sergio Verdirame dedicato a Benedetti Michelangeli (28 giugno).

Dopo il festival partiranno la rassegna Asti Musica [redacted] la seconda edizione di «E per tetto un cielo di stelle». Anticipa l'assessore Lajolo: «Vorrei che Asti diventasse [redacted] città in festa per tutta l'estate».

Il costo del tutto è di 870 milioni (550 per Asti Teatro), di cui 200 [redacted] carico del Comune. Dopo essere passati al vaglio di giunta e Commissione cultura, domani programma e bilancio saranno discussi [redacted] Consiglio comunale. [c. f. c.]

NOTIZIE [redacted] BREVE

[redacted]

L'assessore Dania scrive al Consiglio fabbrica Morando

«Non siete soli»: agli addetti della Morando Impianti risponde l'assessore provinciale Maurizio Dania. Lunedì, dopo aver sfilato per il centro cittadino, le maestranze avevano sottolineato l'assenza, al loro fianco, degli amministratori di Comune e Provincia. «Non ero al corrente della manifestazione - ha scritto ieri Dania al Consiglio di fabbrica - e mi rincresce di non essere stato presente al momento del vostro passaggio sotto la Provincia». «Tutte le forze politiche che, fin dal primo giorno, non hanno dimenticato il caso Morando - ricorda Dania agli addetti - assicurano, nei loro limiti istituzionali, che la tensione positiva [redacted] vostri confronti non è affatto calata». [l. n.]

[redacted]

Ebarnabo (An) non diffamò Tagini

Il coordinatore provinciale di Alleanza nazionale, Sergio Ebarnabo è stato prosciolto dal gip di Alessandria dall'accusa di diffamazione a [redacted] stampa. A querelarlo era stato l'ex parlamentare leghista Paolo Tagini per le dichiarazioni in un articolo pubblicato su un settimanale locale: Ebarnabo, difeso dall'avvocato Posta, accusava i parlamentari del Carroccio [redacted] non impegnarsi politicamente nell'emergenza post-alluvione. [r. gon.]

[redacted]

Sorpreso con la droga [redacted] discoteca: [redacted] arresto

Un giovane di Castagnole Lanze, Federico Bussi, 22 anni, via Alba, è stato arrestato per spaccio [redacted] droga dai carabinieri. I militari lo hanno sorpreso nel parcheggio di una discoteca albese: era in possesso di poco più [redacted] un grammo fra eroina e cocaina. Il giovane [redacted] rebbe stato notato in compagnia [redacted] altri giovani, alcuni dei quali sospettati di essere tossicodipendenti. Dopo un lungo appostamento sono intervenuti, bloccando Bussi che è poi stato accompagnato [redacted] caserma. [r. s.]

[redacted]

Domenica [redacted] Mongardino il raduno delle bande

MONGARDINO. Una giornata di festa per le bande astigiane. Ritorna, con una nuova formula, il raduno organizzato dall'assessorato alla Cultura della Provincia, [redacted] Comune e Pro loco di Mongardino. La manifestazione si svolgerà domenica 2 giugno [redacted] si chiamerà «Band... assieme». Come simbolo avrà [redacted] arcobaleno che nasce da uno strumento musicale.

Le bande si riuniranno alle 14, alle 15 ci sarà una sfilata fino a piazza IV Novembre; qui, alle 17 s'inizierà [redacted] concerto delle formazioni: «Giuseppe Cotti» di Asti, Montemarzo, Canelli, Castelnuovo Don Bosco, «Ardita» di Corsione, Mongardino, «Gazza» di Montegrosso, «Tenentina» di Tigliole, Villafranca [redacted] Villanova.

Intanto la banda «Cotti» ha definito la convenzione triennale [redacted] il Comune. Prevede la sede per le prove, al Centro giovani e un contributo di 33 milioni (lordi) annui, per un massimo di 15 concerti ogni [redacted]. Intanto c'è tempo fino [redacted] 3 giugno per presentare domande al concorso per il posto di direttore della banda. Informazioni all'istituto di musica «Verdi», via Natta 22 (tel. 530.730).

UN MURALES «MUSICALE»

Realizzato dagli allievi dell'Arte alla media Jona

E' ispirato alla musica [redacted] murales che tre studenti dell'istituto d'arte (Fabrizio Russo e Luca Merli, 2A, Daniele Ragazzo, 5C) hanno realizzato ieri alla scuola media Jona affiancati da Davide Consigliere, allievo dell'Accademia alle Belle Arti di Torino. Il lavoro (nella foto un momento dell'intervento) rientra nel progetto sull'ecologia urbana inserito nel programma contro la dispersione scolastica avviato dal provveditorato. L'immagine del murales (realizzato su un pannello, sarà collocato nell'aula di musica) ricalca il bozzetto creato in precedenza dagli allievi della [redacted]D della Jona. Un analogo intervento è stato attuato anche all'elementare Pascoli. Di ecologia urbana, intanto, si parlerà al seminario fissato per il 13/14 giugno in sala Pastrone. [l. n.]

Convocato in Provincia per discutere il nuovo piano regionale sullo smaltimento

Sindaci disertano il vertice rifiuti

Una decina (su 120) i Comuni intervenuti. L'assessore Pensabene: «Ennesimo segnale di poca sensibilità»
La Regione prevede per l'Astigiano 2 discariche, [redacted] tre impianti: di preselezione, stoccaggio [redacted] compostaggio

ASTI. Erano attesi in 120, ma quando la riunione si [redacted] iniziata non superavano la decina: ha avuto scarsissima eco l'incontro, organizzato lunedì pomeriggio in Provincia, per approfondire [redacted] nuovo piano regionale sui rifiuti.

L'assessore all'Ambiente Giovanni Pensabene, che aveva convocato la riunione, ne ha dovuto prendere atto con delusione [redacted] subito dopo ha rilasciato una dichiarazione infuocata: «Questo è l'ennesimo segnale [redacted] scarsa sensibilità che i Comuni dimostrano di avere su [redacted] problema così scottante come quello dei rifiuti. Come se le lezioni del passato non avessero insegnato nulla».

«Avevamo preparato l'incontro - ha sottolineato Pensabene - inviando a ciascun sindaco un estratto del piano regionale, così da giungere a una discussione più approfondita. Entro metà giugno la Provincia dovrà dare un parere sulle linee regionali: [redacted] sembrava giusto confrontarci con i Comuni, ma evidentemente c'è chi non [redacted] voluto cogliere questa opportunità».

Tra i Comuni che sono intervenuti: Asti, Cocconato, Castagnole Lanze, Azzano, Costigliole, Castelnuovo Don Bosco, Villafranca. Presente anche il vertice del Consorzio rifiuti astigiano [redacted] (il presidente Roggero e il direttore Silvestro).

Durante la riunione si è pure parlato del programma provinciale sui rifiuti che l'amministrazione Goria dovrà redigere proprio sulla base dei nuovi indirizzi regionali.

Il piano redatto dalla giunta piemontese prevede per l'Astigiano la realizzazione di un sistema integrato di smaltimento che, tenendo conto del lavoro svolto finora, comprende l'attivazione di due discariche (Villanova e Cerro Tanaro) da 350 mila metri cubi [redacted] dell'impianto di preselezione rifiuti (60 mila tonnellate/anno) a Valterza.

In Valle Belbo si prevede l'attivazione [redacted] una stazione di stoccaggio (12 mila t/a) e, [redacted] un comune della provincia ancora da identificare, l'allestimento di un impianto di compostaggio. Sarà la Provincia a individuare le [redacted] per la loro collocazione.

Infine il piano regionale stabilisce - ed è forse la novità più rilevante - che la frazione combustile dei rifiuti avviati a Valterza [redacted] eliminata in un inceneritore che nascerà nel Cuneese (s'ipotizza [redacted] bacino Alba-Bra). Sulla questione [redacted] Provincia esprime qualche riserva: «Non è detto che rivolgerci al Cuneese sia la soluzione migliore - indica Pensabene - ci sono altre province confinanti (a partire dal Torinese, ndr) alle quali potremmo guardare e [redacted] cui intendiamo confrontarci».

Laura Nosenzo

[redacted] PARTIGIANI

In festa con il Wwf

Il Bosco dei partigiani si prepara a ospitare la festa voluta da Wwf, Comune e Provincia. L'appuntamento è per domenica: alle 11 sarà presentato il progetto [redacted] riqualificazione dell'area verde, che presto il Comune darà [redacted] gestione al Wwf. Redatto da Guido Blanchard, laureato in Scienze forestali, il piano fotografa la situazione attuale del parco [redacted] offre indicazioni per il suo recupero. Alle 12,30 gli «Amici di San Marzanotto» serviranno [redacted] pranzo (20 mila lire, vini inclusi): per una volta [redacted] utilizzeranno piatti [redacted] ceramica, anziché i «soliti» contenitori di plastica. Una scelta non casuale: alle 14,30 un gruppo di cittadini di Biberach terrà una dimostrazione sul funzionamento di due macchine lavapiatti (denominate «Spulmobil») utilizzate nelle manifestazioni gastronomiche tedesche. Seguiranno, alle 15,30, una visita guidata tra [redacted] verde e, alle 16, il concerto del gruppo americano «French Alligator's». [l. n.]

[redacted]

LETTERE AL GIORNALE

Auguri da Asti alla nostra Repubblica

Facciamoci dunque gli auguri per questa nostra Repubblica che compie cinquant'anni. Rughe e qualche acciacco, ma tanta vitalità democratica. Bella di conquiste sociali e di beni culturali che non apprezziamo abbastanza, non difendiamo quando si deteriorano sotto i nostri occhi. Brutta [redacted] tante cose che è superfluo ricordare.

Carta d'identità: la Costituzione che inizia a costruirsi proprio in quello stesso 2 giugno 1946. Una Carta d'identità certo un po' sgualcita dagli anni, ma non falsificabile. Né nel nome: Prima, Seconda, Enensima di cui si vocifera. Né nel genere: la nostra Cinquantenne non intende diventare «trans» o «post» qualcosa...È questo [redacted] causa di alcuni suoi indelebili connotati: antifascista, pacifista aperta al mondo, unita e articolata pluralisticamente, ma [redacted] disarticolabile a piacimento; fondata e alimentata sul lavoro dal contributo fiscale di tutti; parlamentare: ciò che qualcuno vorrebbe far passare per inconcludente, poco «decisionista».

Certamente la [redacted] d'identità si può e si deve rinnovare, ma con le procedure richieste: senza [redacted] stravolgere, utilizzando moduli e deleghe «in bianco», quei segni particolari conferiti alla repubblica da quelli che chiamiamo Padri Costituenti. I costituenti di allora erano e [redacted] degne persone che, [redacted] confino e in esilio, avevano sognato [redacted] incubato i tratti del suddetto patrimonio genetico.

Anche a loro, dunque, auguri. E auguri agli alpini; a Scalfaro che [redacted] ama un po' di più degli ex parà che scambiano lui per un «rosso»; [redacted] Prodi; all'opposizione e alla maggioranza. Niente auguri invece a chi abusa della ribalta del Parlamento ieri per [redacted] cappio, oggi per il razzismo anti «meridionali tutti mafiosi».

A proposito di razzismo, emblematicamente sconfitto, auguri, anche se un po' in ritardo, alla neonata Costituzione del nuovo Sudafrica di Nelson Mandela, dove gli obiettivi di democratizzazione sono diventati regole e istituzioni.

Auguri infine, ovviamente, a tutti gli astigiani e [redacted] nati in contemporanea, quell'importante [redacted] giugno 1946.

E per i concittadini che vogliono festeggiare quella data in modo poco ufficiale, ma significativo, l'invito è [redacted] partecipare alla Festa popolare, all'un tempo verde, «repubblicana» [redacted] costituzionale, che ambientalisti [redacted] Comune hanno organizzato, per l'intera giornata di domenica al Bosco dei Partigiani.

Emanuele Bruzzone,
Comitato per la Costituzione

Il caos del sabato in piazza [redacted] Palio

Da quando sono iniziati i lavori in corso Cavallotti è praticamente impossibile immettersi nell'anello di piazza Campo del Palio, il sabato mattina giorno [redacted] mercato [redacted] coloro che provengono da corso Alessandria. Sono due sabati che all'incrocio semaforico con corso Galileo Ferraris c'è il caos. Poiché di vigili non ne ho visti non sarebbe più semplice lasciare [redacted] semaforo in funzione, anziché lampeggiante, almeno [redacted] traffico sarebbe regolato automaticamente?

Maria Rosso

NUMERI UTILI

[redacted]

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
[redacted]: 955.333
Montemagno: 63 566

[redacted]

Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone. 401.358
Castelnuovo D.B.: 011/9878.468
[redacted].503; 907.602
Costigliole: [redacted]: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.176
[redacted] 975.910
Villafranca. 943.777-943.061
Villanova: [redacted], 948.556

[redacted] DI TURNO

Ad [redacted], oggi sono [redacted] turno [redacted] orario dalle 8 [redacted] 19,30 senza interruzione la farmacia **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 592.866 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle [redacted] del giorno [redacted] (dalle 22 alle ore 8 [redacted] serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia [redacted] **Savona**, [redacted] 136, tel. [redacted].

Canelli: Sacco, [redacted] Alfieri 15
[redacted] Ottone, via Casello
[redacted] Marti, via C.Alberto 44

[redacted]

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928 444
Canelli: 832.525
[redacted] **D.B.**: 011/987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero [redacted]
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.766
Montemagno. 63.263
[redacted]. 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
[redacted]: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova. 948.555

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento telefono 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole. 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.053

[redacted]

PO[redacted] pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212 356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

CASTELNUOVO [redacted]. Entro domani le associazioni che intendono organizzare, per quest'anno, manifestazioni in paese col patrocinio del Comune dovranno presentare domanda di contributo in municipio. Ulteriori informazioni [redacted] 957.125.

VALFENERA. L'appalto per l'illuminazione pubblica in periferia [redacted] stato affidato alla ditta «Renda» di Buttigliera Alta. Spesa prevista 60 milioni.

CASTAGNOLE LANZE. Ammonta a 4 miliardi e [redacted] milioni il valore [redacted] beni patrimoniali del Comune. La nuova valutazione è stata discussa in Consiglio comunale. Tra [redacted] proprietà comunali ci sono edifici scolastici, palazzo civico, strade e piazze.

SAN DAMIANO. La ditta «Piano Luigi» di Villafranca si è aggiudicata i lavori per la risistemazione della strada di Bricco Ago, danneggiata dall'alluvione. Il preventivo di spesa è [redacted] 118 milioni.

STATO CIVILE

CANELLI. Nati: [redacted] Sisal Impedugila; Alessandro Martini; Donatella Pia; Alberto Tironi. **Morti:** Carlino Parodi, 78 [redacted]; Amilcare Rattazzo, 70; Bruno Basso, 52. **Si sposeranno:** Fabrizio Forno, coltivatore diretto, con José Maria Ferrabone, impiegata; Girolamo Siragusa, rappresentante, [redacted] Monica Zucca, casalinga; Marco Augusto Pippione, impiegato, con Anna Ghione, impiegata; Giorgio Penna, educatore, [redacted] Enrica Paulo, impiegata. **Matrimoni:** Francesco Diotti, commerciante, [redacted] Franca Duretto, impiegata; Alberto Roggero, magazziniere, [redacted] Ivana Ferrero, operaia.

NIZZA. [redacted] Gianni Manto; Simona Atanasovska; Sako Spasev. **Morti:** Nelida Brondolo, 81 anni; Irma Delprino, 87; Maria Angela Poncino, 83; Pier Luigi Zola, [redacted]. [redacted] **sposeranno:** Giuseppe Rivetti, operaio [redacted] Dorotea Grimaldi, casalinga. **Matrimoni:** Gianpaolo Gatti, agricoltore con Giuseppina Fornaro, operaia; Massimo Bissacco, impiegato con Nadia Abate, infermiera professionale.

[redacted] **DAMIANO. Morti:** Lucia Gonella, 88 anni. **Si sposeranno:** Giuseppe Tabbone, operaio, con Maria Casa', in attesa di occupazione. **Matrimoni:** Renato Giachino, operaio, [redacted] Carla Bolle, operaia; Davide Monticone, musicista, con Daniela Bosticco, casalinga.

COSTIGLIOLE. Nati: Lucia Vacchina. [redacted]: Pierina Aluffi, 88 anni; Mario Baldi, 82; Virginia Massasso, 90; Virgilio Rozzo, 76; Felice Biglino, 54; Enrico Borio, 19. **Si sposeranno:** Enzo Ruffa, artigiano, con Lucia Cipollone, operaia. [redacted] Massimo Mollo, oculista, [redacted] Monica Caste, analista chimico.

ALLUVIONE

I PROBLEMI E LE PROPOSTE DOPO 19 MESI

Una lettera dell'assessore regionale Cavallera al neo ministro

«Di Pietro, aiutaci tu»

Al titolare dei Lavori pubblici si chiede di «velocizzare gli interventi sui fiumi» Polemica dei Comitati: «Devono vietare il reimpianto dei pioppi sugli alvei»

ASTI. Dalle Regioni che 19 mesi fa furono invase dall'onda di piena di Po, Tanaro, e degli altri affluenti, parte un appello al governo e in particolare al neo ministro di Lavori pubblici Antonio Di Pietro: «Occorre velocizzare gli interventi di sistemazione idrogeologica del Bacino del Po».

A firmare la nota, che è stata inviata anche al neo ministro per l'Ambiente Edo Ronchi e al sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, gli assessori ai Lavori pubblici del Piemonte (Ugo Cavallera), Lombardia, Emilia Romagna e Veneto. Una presa di posizione che raccoglie le preoccupazioni soprattutto dei sindaci che non hanno visto concretizzarsi le promesse di «interventi rapidi»: finora sono state eseguite solo le opere classificate «urgenti», ma restano da definire (non ci sono tutte le progettazioni esecutive) una serie di lavori sui fiumi necessari per la in sicurezza degli abitati. Con un paradosso: per il bacino del Tanaro, ci sarebbero già 6 miliardi immediatamente spendibili (ancora sul bilancio '95), ma si sono i progetti.

«Al ministro dei Lavori pubblici - spiega l'assessore Cavallera - chiediamo che venga intensificata l'attività dell'Autorità di Bacino (a cui compete la progettazione delle opere, ndr) sulla *risistemazione* dei fiumi, di difesa idraulica e di tutela delle risorse idriche».

L'assessore regionale Ugo Cavallera ha scritto al ministro Antonio Di Pietro

L'assessore regionale indica poi le priorità piemontesi: «In particolare chiediamo la definizione di percorsi celeri per la realizzazione parte del Magistrato del Po delle opere previste dal programma di interventi urgenti, il cosiddetto Piano stralcio 45, che devono essere progettate e appaltate al più presto».

Nei giorni scorsi si è svolto un incontro tra amministratori della valle Belbo e funzionari del Magistrato del Po e sono stati sollecitati i lavori di messa in sicurezza.

E intanto, mentre fanno discutere gli avvisi garanzia inviati ad alcuni dirigenti bancari per i ritardi nei finanziamenti alle aziende, c'è da registrare una polemica presa di posizione del Coordinamento piemontese dei Comitati alluvionati, nei confronti dei Comuni.

Due i temi affrontati: la questione delle modalità erogazione dei contributi ai privati e un'altra riguardante la sicurezza. «A distanza di molti mesi dalla nascita, da sollecitata, del Coordinamento dei Comuni, le singole amministrazioni interpretano la normativa in modo soggettivo, creando sensibili differenze tratta-mento. Sappiamo che la normativa è farraginosa e burocratica, ci pare incomprensibile che cittadini residenti nel raggio di 40-50 chilometri siano trattati se fossero abitanti in Stati diversi».

altro il punto cui l'attenzione dei Comitati si accentra. Il presidente Coordinamento, Giampaolo Boccardo, spiega: «Vi sono alcuni semplici adempimenti che potrebbero essere adottati dai sindaci, quali un intervento per bloccare il reimpianto dei pioppi a ridosso degli alvei, mediante una semplice revisione delle distanze previste dai regolamenti di polizia rurale». Un aspetto definito importante: quando a fine aprile, a delle abbondanti piogge, alcuni corsi come il Tanaro ingrossarono, molti alberi furono sradicati e trascinati a valle dalla corrente. Sotto il ponte della tangenziale ad Asti formò in breve piccola barriera di rami e fusti: «Possibile che l'esperienza del novembre '94 non insegnato nulla?» si chiede Boccardo. Secondo i Comitati, le zone dove maggiori stati i reimpianti sarebbero l'Albese e la Belbo a valle di S. Stefano (dove è pure criticata la realizzazione di un depuratore in area golenale) a Calamandrana. intervento per la sicurezza tutti i paesi».

Fulvio

Rossi (Lega)

«L'8 per mille alle aziende»

Il deputato leghista Tino Rossi

ASTI. «Destiniamo l'8 per mille della dichiarazione redditi a favore del rilancio delle aree colpite dall'alluvione del '94»: la proposta, nata da una riunione tenutasi lunedì nella sede astigiana della Lega nord, sarà portata oggi alla Camera dal deputato Tino Rossi «Chiederò colleghi di sottoscriverla e poi la presenterò direttamente a Prodi» ha annunciato ieri il parlamentare alessandrino.

Lunedì Rossi ha incontrato nella sede via Mameli gruppo di commercianti della zona di via Cavour, che erano stati alluvionati, presente Valter Rovagna, dirigente cittadino del Carroccio.

«E' emerso - spiega Rossi - che esiste una diffusa situazione di crisi, che tocca l'Astigiano quanto l'Alessandrino. Da qui la proposta di utilizzare il fondo dell'8 per mille, destinato a scopi sociali, per il rilancio delle aree colpite dall'inondazione». Il deputato leghista ha già in mente anche come dovranno essere spesi questi soldi: «Servono agevolazioni fiscali per favorire nuove assunzioni: il provvedimento deve essere a favore di tutte le imprese sede nelle alluvionate e solo delle aziende danneggiate. Inoltre credo che si possa intervenire ancora sui mutui agevolati, tentando di abbattere ulteriormente il tasso del 3 per cento previsto oggi».

Tra le altre proposte che saranno avanzate governo, quello rendere immediatamente esecutivo il rimborso dell'Iva agli alluvionati Oggi il meccanismo piuttosto complesso si prevede un contributo pari all'Iva versata, ma che sarà erogato solo a partire dal giugno '97 «Chiederemo invece che il rimborso sia contestuale alla domanda» afferma Rossi che ricorda ancora «Questi provvedimenti hanno costi aggiuntivi per il bilancio, trattandosi in pratica di partita di giro» **[r. s.]**

Alessandria: Paiuzza patteggia

Una vicenda di pentole e 60 milioni in quei confusi giorni di «fango»

ALESSANDRIA. Pier Angelo Paiuzza, presidente del Comitato spontaneo alluvionati Tanaro, accusato di una appropriazione indebita 60 milioni, ha patteggiato ieri in pretura sei mesi reclusione, pena sospesa, e 750 mila lire di multa. Non si è presentato al dibattimento chiusosi rapidamente: il difensore Rovito aveva concordato con il pm Nicotra la pena accolta dal pretore Miniotti.

Paiuzza esce di scena e, contemporaneamente, si scioglie il Csat, sorto all'indomani della tragedia del novembre '94: la notizia è stata data con un comunicato emesso ieri.

«L'attività termina decorre dalla data di chiusura delle operazioni contabili - si legge nel documento - e l'augurio è che quanto fatto dall'associazione, pur nella grande difficoltà burocratica e legislativa sia post-alluvione sia ai giorni nostri, trovi unanime consenso da parte dei cittadini».

La «famiglia dello Csat» ringrazia Paiuzza per il grande lavoro svolto, chi ha espresso solidarietà e che ha creduto nell'onestà del presidente. Fa sapere di aver appreso rammarico che Paiuzza ha optato per il patteggiamento, una scelta riguardante unicamente l'interessato, già «duramente provato, soprattutto a livello morale, dalla lunga e ingiusta vertenza giudiziaria».

Paiuzza era stato incriminato per appropriato di pentole, giubbotti, denaro offerti agli alluvionati da ditte e privati. Lui ha sempre negato ammettendo solo di non aver tenuto una contabilità perfetta visto il caos di quei giorni: occorreva fare in fretta perché la gente chiedeva, esigeva aiuti. Esisteva un solo blocchetto su cui venivano registrate «entrate e «uscite» e in questo clima operavano i responsabili del Comitato. Un set di pentole era in possesso di Paiuzza lui pure aveva avuto la distrutta. I giubbotti meritano un discorso a parte che riguarda il Csat; donati da una nota ditta, molti non furono distribuiti ma si videro indosso a persone non alluvionate

Ricorrere al patteggiamento non significa, necessariamente, ammettere la colpa: può voler dire che non si è in grado dimostrare l'innocenza oppure che si vuole chiudere una in vertenza penale in tempi brevi.

Pier Angelo Paiuzza commenta, piangendo, la sentenza: «L'amarezza è tanta, e resta, ma allo stesso tempo che tutto è finito mi sento tranquillo; evidentemente qualcuno doveva pagare ed è toccato anche se mi permetto certo di tranciare giudizi».

«Ho meditato a lungo- prosegue - da mesi la mia vita è cambiata, io sono cambiato, alla fine ho fatto una scelta: la priorità alla famiglia, alle mie due figlie, alla nipotina. Chi mi conosce bene non fa valutazioni negative nei miei confronti».

Fa notare che il Comitato spontaneo alluvionati Tanaro che lo ha visto presidente dall'indomani della tragedia del 6 novembre'94 ha creduto nella sua onestà «Gli amici mi hanno ringraziato per l'opera svolta. Certo nel marasma di quei giorni avrò qualche errore, ma occorreva agire senza perdere tempo, gli alluvionati freddo e si registrati episodi di intolleranza».

Emma Camagna

Piemonte sta morendo

Pier Angelo Paiuzza presidente del Comitato spontaneo alluvionati Tanaro

Lungaggini burocratiche frenano il Comune

«La ricostruzione a Canelli è lenta»

CANELLI. La Giunta comunale ha deciso di ammettere ai contributi per i danni dell'alluvione anche i proprietari di beni mobili e beni mobili registrati danneggiati in città, indipendentemente dalla loro residenza grafica. Contemporaneamente ha approvato un elenco di 176 beneficiari dell'erogazione di saldo per un totale di 340 milioni Intanto sono in via di compilazione le lettere con le quali il Comune chiederà il rimborso risarcimento del 30% (in tutto circa 150 milioni) dei danni alluvionali a 200 alluvionati canellesi che, come precisano i tecnici comunali, non hanno presentato (o lo hanno fatto in ritardo) la domanda ammissione ai risarcimenti per i danni dell'alluvione del '94 L'Ufficio tecnico del Comune (responsabile l'ing. Rocco Pietrafesa) ha fornito anche i dati in merito ai lavori di ripristino delle opere pubbliche danneggiate Una ricostruzione che procede al rallentatore per la città più alluvionata della valle Belbo astigiana Nella relazione dell'ufficio sono evidenziati i lavori conclusi la bonifica parziale dell'ex galoppatoio S. Caterina, l'arredo urbano e un'indagine geognostica della rete fognaria. Il sindaco Oscar Bielli ha più volte sottolineato come i tempi lunghi del dopo alluvione siano determinati alla burocrazia e alla carenza di personale del Comune

Il lungo elenco delle opere da recuperare apre il centro sociale per anziani di via Asti: i lavori sono in corso, il primo intervento dovrebbe concludersi a luglio (l'importo era 700 milioni), per il secondo l'asta è prevista per giugno mentre è stata acquistata la cucina (135 milioni) e intanto gli anziani (una sessantina) sono ospiti di strutture private. Per il ripristino delle fogne sono disponibili 3 miliardi e 500 milioni I lavori strade interne (1 miliardo e 595 milioni) ed esterne (350 milioni) sono collegati con il rifacimento di condutture dell'acquedotto. C'è poi il capitolo rifiuti alluvionali stoccati nell'ex galoppatoio di Santa Caterina. già stati spesi 2 miliardi per una bonifica parziale, ma la gran parte dei rottami è ancora lì e così il Comune presenterà alla Regione un progetto di bonifica «in tono minore» Nel programma comunale seguono altri lavori i progetti sono ancora da approvare: depuratore (700 milioni), illuminazione pubblica (400), lavori ai rii (iniziati quelli per Bassano e Pozzuolo; in attesa del parere della Regione per il rio Rocchea). A luglio ci sarà l'asta per i lavori alle scuole media Gancia (700 milioni più dalla Lega Calcio e 140 del Comune) e milioni del Coni che coprono l'80% del costo per il recupero della palestra adiacente. In corso i lavori per il palazzo Enel di via Roma (400 milioni) che ospiterà gli uffici Italgas, consultorio famigliare, laboratorio dell'Usl e i magazzini comunali.

Infine alcuni progetti da approvare o in attesa pareri di altri enti: la sistemazione esterna della scuola materna di via Solferino (per la ristrutturazione delle aule è intervenuto con milioni Specchio dei tempi), il recupero dei giardini pubblici, sistemazione di altri rii, arredi per il palazzo ex Enel e pretura (400 milioni), la ristrutturazione del municipio (1 miliardi) e la seconda fase del ripristino dell'illuminazione pubblica: ancora si attende il preventivo dell'Enel.

Filippo Larganà

CONTRIBUTI

ASTI. Nuovo elenco contributi agli alluvionati forniti Comune di (cifre espresse in milioni).

Asti. Stefano Bagnasco, 5,8; Natalina Berruti, 1,2; Luciano Bardini, 1,5; Valentino Bardini, 0,4; Piera Massaglione, 1,2; Angelo Bergantin, 1,2; Bianchi, 1,2; Adalgisa Bianco, 0,5; Pietro Borgo, 1,5; Ferruccio Bono, 1,5; Armando Bramati, 1,2; Vin- Calvaccio, 1,4; Maria Teresa Nicolò, 1,2; Oreste Cavagnino, 1,2; Cristoforo Comeri, 1,2; Nadia Trinchero, 0,3; Simona Favaro, 1,2; Andrea Ferrara, 1,2; Lorenzina Ferraris, 1; Luigi Olmo, 1,2. Francesco Frontino, 1,5; Adelino Furlanetto, 3. Adriano Gai, 1,2; Maurizio Gamba, 0,2, Andrea Gamba, 1,8, Simona Tosello, 1,2; Salvatore Gelardi, 1,2; Ermanio e Mauro Ghi, 2,4; Renzo Ghisleri 1,1; Adolfo Gianotti, 1,5, Pietro Giaretto, 1,2; Paolo Giargia, 0,3, Fabio Gle- 1,7; Giuseppe Gonella, 2; Grieco, 1,4, Luigi Ivaldi, 1,2. Donatella Magagnini, 2,5; Rocco Grieco, 1,2, Renato Biamino, 0,8; Donato Laurenza, 1,1; Carla Bagnasco, 1,7; Giorgio Lovisolo, 1; Emiliana Civarolo, 1,2; Ambrogio Mantelli, 1,4, Alberto Mantione 1,7; Mario Marangoni, 1,4; Margherita Trucco, Luigi Marocco, 1,5; Franco Martinengo, 2, Pierluigi Maschio, 1,5; Adriano to, 2; Marcello Miroglio, 0,8; Clementina Visconti, 1,2, Maurizio Musso, 2, renzo Musso, 2,5; Roberto Nava, 1,2 Rosario Nari, 1 4; Agnese Albazzano, 1,4 Roberta Mezzano 1,7, Giovanni Novella, 1,7; Rosario Nuara 1,5; Cesare Odarda, 4,6, Graziano Fornaca 1,4 Bruno Ottazzi, 2,8; Roberto Paniate, 0,8; Enrico Parano, 1,7, Filippo Pinsoglio, 1,9 Loredana Giorno, 0,5 Isidoro Ravola 1,2; Giuseppe Roberto, 1,5 Rosalba Faussone 1,7 Roberto Sardo Rosa Gambelluca 1,5 Luigi Scaglione, 0,5 Giuseppe Schillaci, 8 Angela Simonella 1,5, Antonio Vastano, 1,7, Carlo Simonetti 2; Luigi Sismondo, 1,2, Francesco Stagliano, 0,5, Fran- Terzuolo, 1,5; Ono Terzuolo, 1,4 Piero Terzuolo, 2; Giovanni Testa, 1,2. Bruna Cerrato, 2; Francesco Tomalino, 2,3; Alessandra Torchio, 0,8, Mauro Torchio, 1,2; Bruno Tritono, 0,5; Wanda Tavernese, 1,4; Lidia Vercelli, 1,2; Maria Pia Vercesi, 1,5; Franco Varengo, 2; Giovanna Varengo, 1,2; Giuliana Garberoglio, 0,8; Massimo Zappa, 0,9; Mariuccia Zanone, 1,2; Anna Maria Tortorella, 1,2; Fabrizio Fabris, 1,8; Paolo Oliveri, 1,2. Tarsillo Gozzelino, 0,8, Concetta Bellanta, 4,5; Bruna Costagliola, 1,2; Paolo Mastrocola e Carla Viglietta, 2,7; Antonio Manella, 0,9; Patrizia Longoni 1,2, Giovanni Bello, 1,8; Edmond Mural, 0,01; Giuseppe Lazzaro, 1,7; Oriana Migliasso, 1,4; Giuseppe Monticone, 1,7

Beni mobili: Vergano, 1,7, Michelina Alario 0,8; Carmela Saracino e Rocco Aluffo, 1,2, Biagio Antonori e Maria Mastria, 0,8; Vincenzo Ardovino e Lina Turco, 1,7 Massimo Armandi, 1,1; Mario Audisio e Olga Follis, 0,8; Michele Balotta e Antonietta Pandolfi, 1,6. Giuseppe Barbero, 2,1; Giuseppe Barbero 4,1 Gallano Bazzaro, 0,2; Giovanni Bazzaro e Marinella Formica, 2,3; Sergio Beggiato e Maria Di Benedetto, 0,8 Ugo Bello, 0,8, Carlo Bertuli, 0,5 Laura Bertolino, 0,8 Laura Biamino, 2,6; Piano, 0,2 Franco La Sala e Faustina Borragine, 0,8, Domenico Bre e Silvana Borello, 2,1; Emanuele Campaner e Giovanna Guello 0,5; Angela Tona, 1,2; Vincenzo Cappa e Antonia Muscicchio, 2,4, Salvatore Carta, 1,2; Lina Caruso, 1,7, Michele Catalgi e Maria De Palma, 0,8, Pier Mario Cauda e Anna Ghidone, 1,7; Claudio Cavallo e Carla Rossetti 1,4; Dario Cerrato, 2,9 Pietro Mario Chighino, 0,8; Angelo Chiodo, 2,3; Tenore Chiusano, 1,6, Nello Inzaulo Ci- e Maria Concetta Zaccone, 0,6; Roberto Conti, 4,7, Domenico Costa e Armenia Fini, 0,3; Giuseppe Costantino e Luigia Boccia, 1,7; Adele Crema, 0,5, Dario Cucè e Maria Con- Rizzo, 1,7 Raffaella Petrilli, 0,7; Remo Doglione, 0,8; Giacomo e Alfredina Dorigo, 1,7, Maria Paola Fassi, 0,8; Mauro Ferraris, 0,4; Franco Follis, 2,1; Francesco Fucci e Silvana Turri, 1,5; Romana Rango, 1,9; Antonio Gnan e Pierina Scudeler, 3,5; Massimo Barbero, 0,8, Maria Zamillo, 0,8, Giuseppe Lamattina, 12,2; Adriana Risso, 0,8; Renato Lazzarino, 3,7, Maria Quirino, 0,8; Angelo Liviero, 1,6 Luigi Lorateli e Fenisia Cerrato, 0,8; Calogero Mancuso e Calogera Provenzano, 1,7; Bruno Margaira e Nadia Quaglio, 1,7; Rosario Marino, 1,5; Rosa Perfumo, 1,7; Maurilio Masenga; 1,2; Massimo e Silvia Medico, 26,4, Carlo Merlo, 0,8, Alessandro Morino, 0,8, Roberto Nebbia, 1,3; Aristide Negro, 0,8; Mario Novara, 0,8; Angela Gatti, 0,7; Pasquale Pascuzzi Onesto e Paola Teglia, 1,7; Giovanni Carchedi e Concetta Chirieleison, 1,7; Salvatore Par- e Maria Stella, 1,7; Vito Petruccio e Giulia Bovino, 0,9, Giovanni Pettiti e Giuseppa Dapavo, 0,8; Nicola Pinatadosi, 0,8; Ester Porcellana, 0,4; Mario Pisana e Maria Nobile, 0,8; Grazia Pisani, 0,8; Bruno Pistillo, 0,8, Carmine Poeta e Concetta La Falce, 1,5, Franco Poglio, 1,2; Ugo Polelli, 0,4, Aldo Porro e Lucia Momentè, 0,3; Gigliola Puglisi, 1; Carmella Quaggia, 0,8; Orsolina Raineri, 0,8; Luciano Rampazzo e Marisa Maggiorotto, 0,7; Luigi Reis e Teresa Ghirardo, 0,8; Marietta Reita, 0,8; Torchio, 0,7; *(continua)*

ASTI

Accusato di corruzione

Maresciallo dei C non processato Reato prescritto

TORINO. «Non doversi procedere per la caduta in prescrizione del reato»: con questa sentenza si è concluso ieri processo maresciallo dei carabinieri Salvatore Gallo, 51 anni, imputato di corruzione per episodi avvenuti quando era comandante della Stazione di Vinovo (Torino). Secondo l'accusa, Gallo (ora in servizio ad Asti) aveva ricevuto un detenuto agli arresti domiciliari una serie di regali subire controlli e di essere avvertito di eventuali perquisizioni nel suo alloggio: nel capo di imputazione si parlava di vini pregiati, champagne, capretto surgelato, un anello. I fatti risalgono all'estate '88 e sono caduti in prescrizione.

Il procedimento si iniziato nel 1994 dopo la denuncia presentata Salvatore Farruggio, 56 anni. Gallo ha sempre respinto ogni affermando di essere stato denunciato per vendetta.

ACQUI TERME

Esecutivo provinciale

Bruno Parin presidente della Coldiretti

ASTI. La Federazione provinciale Coldiretti ha eletto consiglio direttivo. Bruno Forta, 59 di Montemagno è stato riconfermato presidente; vice Bartolomeo Gallo, 49 anni di Montabone mentre Pierangelo Balbo di Bubbio, Teresio Candelo Cagliolo, Luigi Perfumo di Nizza, Mario Raviola di San Marzanotto e Franco Torchio San Damiano, fanno parte della giunta.

Il responsabile dei giovani è Giorgio Ferrero di Pino; il rappresentante delle donne, Gian- Righino Verzello di Montemarzo; dei pensionati, Alessandro Arri Sessant. Completano il parlamentino Coldiretti Elisa Armano di Viale, presidente dell'associazione Gruppi coltivatori sviluppo; Mario Barbarino di Bruno, presidente provinciale dell'Istituto istruzione professionale agricola; Michelino Rovero di San Marzanotto, presidente provinciale di Terranostra.

CASTAGNOLE LANZE

Operazione dei carabinieri

d'espulsione per 13 dandestini macedoni e albanesi

CASTAGNOLE LANZE. Clandestini, avevano trovato ospitalità in capannone in disuso alla periferia del paese. Per 13 extracomunitari è scattato il provvedimento di espulsione. L'operazione è condotta dai carabinieri di Castagnole Lanze e del nucleo operativo di Canelli. L'indagine nella serata di lunedì: durante i controlli i militari hanno sorpreso alcuni albanesi e macedoni non in regola il permesso di soggiorno. Durante il controllo è stato anche denunciato marocchino: aveva in tasca un coltello.

Intanto sono tornati in libertà i due macedoni arrestati nei giorni scorsi con l'accusa di aver malmenato e derubato un loro connazionale. Questi, un operaio di 37 anni residente in paese, aveva trascorso il pomeriggio con due connazionali giocando a dadi. I due erano poi tornati e avevano rapinato il padrone di casa. **[r. gon.]**

CASTELNUOVO BELBO

Consiglio comunale

Eseguiti lavori irregolari in centro?

CASTELNUOVO BELBO. Oggi alle 18, riunione del Consiglio comunale prevede un incontro animato: la minoranza, guidata da Giuseppe De Nicolai è da tempo sul piede guerra contro il sindaco Carlo Formica, già indagato dalla procura di Acqui per alcune vicende amministrative. Sul tavolo dei magistrati giacciono cinque esposti presentati dalla minoranza, che in gran parte riguardano presunte irregolarità sulla gestione dei fondi donati al paese enti e privati dopo l'alluvione. Oggi saranno in discussione modifiche dello Statuto comunale su cui il Coreco ha chiesto precisazioni ed il regolamento sulla rifiuti. Si parlerà inoltre di petizione firmata da una cinquantina di cittadini, che riguarda lavori ristrutturazione nel centro storico, contestati perchè a loro dire si tratterebbe di «opere irregolari». **[a. ca.]**

COSTIGLIOLE

L'incidente sabato notte

Oggi i funerali del ragazzo morto a 20 anni

Enrico Borio 20 anni, morto sabato in un incidente. Lascia i genitori e la sorella Italia

COSTIGLIOLE. Il paese stringerà oggi intorno alla famiglia di Enrico Borio, 20 anni, deceduto sabato notte in un incidente stradale.

Alle 15,30, nella chiesa parrocchiale, si svolgeranno i funerali. Assisteranno all'omelia di don Bruno Valente i genitori del giovane, Costante e Maria Teresa, e la sorella Italia.

Il giovane, che prestando servizio militare a Venaria Reale (Torino), sarà sepolto nel cimitero del capoluogo. **[l. n.]**

Casale adotta i metodi di gestione aziendale: si mira alla «qualità totale»

Il Comune impara dai privati

L'assessore: «Applichiamo ai servizi pubblici la programmazione adottata dalle imprese»
La necessità di rivalutare il ruolo dei cittadini. Sperimentazione per l'Economato e i «civich»

CASALE. L'azienda pubblica applica i metodi di gestione dell'azienda privata che mirano a economicità, efficienza ed efficacia. E' il punto di partenza della sperimentazione che il Comune ha deciso di intraprendere, adottando i cosiddetti «progetti di qualità totale».

Spiega l'assessore al Bilancio e alla Programmazione economica, Angelo Miglietta: «E' una metodologia usata con successo da aziende private. L'esperimento nuovo consiste nell'applicarla ai servizi pubblici».

I progetti di qualità totale costituiscono uno degli anelli di intervento su cui la giunta intende intervenire. «Innanzitutto occorre rivalutare il ruolo del cittadino, al centro di qualsiasi iniziativa - spiega il sindaco Riccardo Coppo -. Inoltre, l'organizzazione comunale si deve trasformare per soddisfare il cittadino. Da qui l'esigenza dei "progetti di qualità totale"».

I primi due, sperimentali, riguardano i servizi di economato e dei vigili urbani. L'incarico è affidato a un Centro di ricerca della Scuola di direzione aziendale della Bocconi di Milano.

Il progetto si sviluppa attraverso varie fasi: viene fatto un censimento della situazione attuale, corredato dei giudizi dei cittadini, raccolti attraverso interviste. Successivamente si effettua un raffronto con gli standard di qualità («parametri oggettivi e condivisi dalla collettività» precisa l'assessore Miglietta) che rappresentano l'indice ottimale a cui dovrà tendere il servizio. Dal confronto si sviluppano gli interventi per raggiungere l'obbiettivo migliore. Infine, si procede alla verifica dei risultati.

Per il servizio di economato, si parte da un'analisi di tutti gli acquisti compiuti, di procedure, qualità dei prodotti, costi. «Attraverso determinati standard di prodotti - spiega l'assessore - si studiano metodologie nuove che consentono di ottenere notevoli risparmi».

In merito ai vigili urbani «il progetto di qualità totale - spiega Coppo - è finalizzato a far maturare la cittadinanza sul piano della convivenza e del rispetto civile, passando attraverso un'adeguata formazione delle guardie. Non possiamo nasconderci che è un servizio problematico per quanto attiene i rapporti col cittadino».

Ultimamente, Città Insieme ha presentato un'interpellanza chiedendo i motivi per cui un paio di vigilesse si sono licenziate. «Motivi personali» afferma Coppo. E non frustrazione? «Non possiamo fare processi alle intenzioni» ribatte, pur ammettendo che i problemi ci sono. Ecco perchè vogliamo raggiungere la "qualità totale"».

Silvana Mossano

Il Castello dei Gonzaga attende la valutazione dell'Ufficio tecnico erariale

Il Castello va al Comune?

C'è il primo «sì» del Consiglio per l'acquisizione del forte

CASALE. Con l'approvazione quasi unanime del Consiglio comunale è stato varato il primo atto ufficiale verso la possibile acquisizione del Castello gonzaghesco. «La delibera del Consiglio - hanno spiegato il sindaco Riccardo Coppo e l'assessore Vincenzo Ottone - è un documento indispensabile richiesto dallo Stato. Appena lo riceverà, affiderà all'Ufficio tecnico erariale il compito di fare una stima per quantificare il prezzo di acquisto». Il Comune, ovviamente, chiederà che venga adottata la quota minima, pari al 30% del valore stimato.

La discussione, che si è poi conclusa con l'approvazione, è stata però animata da espressioni di estrema prudenza. Un atteggiamento che, pur motivato, è apparso un po' inaspettato, visto che per anni da più parti, senza distinzioni partitiche, si è detto a gran voce che il Castello avrebbe dovuto appartenere ai casalesi. Chi aveva frenato ogni iniziativa concreta è stata la complessa macchina burocratica che poneva veti - ora caduti - all'acquisizione.

Ma nessuno aveva mai avanzato scrupoli così all'insegna della prudenza, anche se ben si sapeva che il Comune avrebbe dovuto sobbarcarsi, pur diluiti negli anni, impegni finanziari di miliardi. Il maggior timore, manifestato con voto contrario, è stato espresso da Secondo Guaschino: «Certo vorrei che il maniero fosse dei casalesi, ma l'esborso per l'acquisto e, soprattutto, per la ristrutturazione è così elevato che costringerebbe a rinunciare a molti altri utili interventi primari».

Fatto questo primo passo, comunque, bisognerà attendere la stima dell'Ufficio erariale per valutare se il prezzo d'acquisto, pur scontato al minimo, è sopportabile. «Si venderanno immobili che non servono più per investire nel Castello» ha detto Ottone. La richiesta di informazioni sulla possibilità di attingere a fondi Cee, o della Provincia o dello Stato per la ristrutturazione (solo i tetti costeranno 5 o 6 miliardi) è stata sollecitata da molti. Ma, alla fine, la voglia del Castello ha prevalso sulle titubanze. **[s. m.]**

Deposizioni favorevoli all'imputato

La difesa di Brè parte da 2 donne

ALESSANDRIA. La udienza del processo in corte d'Assise ha fatto segnare, per la prima volta, alcuni punti a favore di Silvio Brè, l'orefice astigiano che risponde di aver ucciso, con premeditazione, la moglie brasiliana Ivalciria Paim.

Sono state le testimonianze di Antonella Matteo, domestica della famiglia, e di Gloria Gamba, cugina alla lontana dell'imputato, a porre l'uomo sotto nuova luce. Brè si occupava, e parecchio, delle due figlie e dei loro studi, era un padre severo e giusto, almeno ad avviso di Antonella Matteo, che non vide mai Ivalciria Paim sottoposta a maltrattamenti. In un'occasione, ha detto la donna, i coniugi litigarono: la peggio toccò a Brè che non denunciò l'episodio, al contrario di quanto fece la moglie. E l'uomo provvedeva a tutte le spese di casa, mantenendo un comportamento forse freddo e distante, ma non da oppressore.

A riferire sulla «vita impossibile» che conduceva la brasiliana è stata, invece, una sua amica, Giuseppina Di Mauro, già titolare di un piccolo negozio di oreficeria dove sostava di sovente la vittima, una donna «energica, in grado di difendersi da sola» e che piangeva di rado, «anche se aveva la morte in cuore», era molto affezionata alle figlie, ma «aveva un po' le mani bucate».

I coniugi bisticciavano, lui le faceva mancare i quattrini per «tirare avanti, sebbene avesse tre miliardi depositati su conti svizzeri», ma tutte circostanze riferite da Ivalciria Paim. La teste non le ha mai accertate di persona: ha sempre visto, però, l'amica ben vestita.

Silvio Brè è accusato di omicidio

Si è appreso che Silvio Brè era un buon tiratore, ottimo conoscitore d'armi, frequentava il poligono di tiro, una volta aveva minacciato la moglie con una pistola calibro 7,65 e per questo motivo aveva dovuto restituire l'arma.

Il processo riprenderà il 4 giugno per un confronto fra due testi; e saranno ascoltati i consulenti di parte, il giorno dopo sarà Brè, che è sempre rimasto impassibile, a rendere spontanee dichiarazioni. **[e. c.]**

Dal 1° di ottobre

L'Enel chiude l'ufficio pagamenti

ACQUI TERME. Dopo la Sip (che ha lasciato solo il «bancobolo») e l'Usl la città vede venir meno anche l'ufficio Enel per i pagamenti. L'ha reso noto ieri al Comune: dal 1° ottobre lo sportello cesserà l'attività. Resteranno aperti solo gli uffici commerciali, per le pratiche relative ad allacciamenti, volture, cessazioni e variazioni contrattuali.

Per i pagamenti delle fatture - ha reso noto l'Enel - eventualmente gli acquesi potranno rivolgersi alla sede di Novi Ligure (via Garibaldi 91), oppure andare in Posta o farsi «domiciliare» le bollette dalla propria banca: comunque con spese aggiunte.

La novità immediata sono, invece, i nuovi orari per il pagamento delle bollette, quasi a voler gradualmente abituare gli acquesi all'«addio» dal 1° luglio solo due giorni alla settimana, il martedì e il venerdì, dalle 8,15 alle 12,15 e dalle 14 alle 15,45. La notizia potrebbe nuovamente accendere le polemiche in una città che si sente sempre più «abbandonata». **[g. l. f.]**

IN BREVE

MURISENGO

Scontro all'incrocio, ferito agricoltore di Odalengo

Ancora un incidente sulla statale della Val Cerrina, in regione Gallo. Verso le 11 di ieri, l'agricoltore Carlo Bianco, anni, di S. Antonio di Odalengo Grande, con la sua utilitaria ha iniziato la svolta a sinistra verso la provinciale per Vallegioliti. Stava sopraggiungendo il Transit di Gabriele Badan, 43 anni, artigiano, di Montiglio. L'urto è stato violentissimo, quasi frontale. Sono accorsi i carabinieri di Murisengo. Il maresciallo Vito Notaro ha avvertito l'ambulanza e Bianco è trasportato all'ospedale di Casale in osservazione per contusioni al torace. Illeso Badan. **[m. g.]**

[illegible]

Fallita la società Atlantide: organizzò «Antologia»

E' stata dichiarata fallita la società Atlantide, legalmente rappresentata da Giampaolo Cantelmo. Aveva organizzato la mostra di antiquariato «Antologia», svoltasi a fine aprile al quartiere Cittadella. Giudice delegato è Alberto Viti, curatore Bruno Serianni. L'esame dello stato passivo avverrà il 5 luglio. **[r. al.]**

CASALE

Anziana soccorsa in casa dopo una [illegible] di lamenti

Dopo una notte trascorsa a lamentarsi e a chiedere aiuto, un'anziana casalese, Pierina Patrucco, 83 anni, è stata soccorsa nella sua casa in via Gonzaga. Era caduta andando in bagno, poi si è trascinato fino al letto, senza riuscire ad alzarsi. Al mattino i vicini hanno sentito i lamenti e il nipote, avvertito, ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco per soccorrere la pensionata. **[s. m.]**

[illegible]

Finisce in ospedale per la caduta dal ciclomotore

Per una caduta dal ciclomotore, Paolo Bono, anni, di Belforte, via Setteventi 1, è finito in ospedale. Percorreva la strada sul bordo della carreggiata ed è finito in un tratto inghiaiato: dopo aver sbandato è andato fuori strada. Ha riportato ferita al naso e agli arti. E' stato ricoverato all'ospedale di Ovada: guarirà in una ventina di giorni. **[r. bo.]**

Polemiche dopo le affermazioni di una maestra denunciata per «abuso di mezzi di correzione»

«Moncalvo non è una città razzista»

Caterina Cutruneo, accusata di metodi poco ortodossi, aveva detto: «Ce l'hanno con me perché siciliana»
La replica della Lega: «Contestati i modi, la carta d'identità». Il sindaco Fara: «Siamo aperti a tutti»

MONCALVO. Proprio non ci stanno i leghisti moncalvesi all'accusa di «Moncalvo città razzista» lanciata dalla maestra Caterina Cutruneo, anni, residente a Cioccaro di Penango. L'insegnante lavora nella scuola elementare della città.

«E' un'insinuazione pesante quella che fa la maestra, quando dice che nella nostra scuola non è stata ben accettata perchè di origine siciliana. Ciò che i genitori contestano è una questione di metodi scolastici e di carta d'identità», esordisce Stefano Bisacchi, militante leghista, tra i fondatori della sezione cittadina del «Carroccio», di cui è stato il primo segretario.

L'episodio contestato si riferisce alle dichiarazioni rilasciate alla Stampa da Caterina Cutruneo. Contro l'insegnante è stato presentato nei giorni scorsi un esposto: l'accusa ipotizzata è «abuso dei correzione»

A lamentarsi sarebbero i genitori degli alunni della classe B di Moncalvo, dove la donna insegna. Gli episodi contestati sarebbero due ceffoni dati ad bambino ed scarpa lanciata contro gli alunni, oltre a metodi educativi ritenuti «singolari», come testimonierebbero alcuni quaderni dei bambini.

Caterina Cutruneo 66 anni l'insegnante dai genitori a Moncalvo

La città aleramica, roccaforte leghista del Monferrato, è patria di Massimo Scaglione, regista, ex senatore della Lega e ora ministro della Cultura nel Governo della Padania. «A Moncalvo ho trascorso i miei anni di gioventù ed ho vissuto tutto il periodo della forte immigrazione veneta. Quelle famiglie inserite bene e buona parte dei miei compagni di giochi erano veneti. Voglio pensare che la maestra abbia lanciato quest'accusa a mente calda e senza riflettere» è il suo commento. Interviene anche il sindaco, Aldo Fara: «La nostra città non è mai stata protagonista di casi di intolleranza razziale. Anzi, in passato, è stata il primo centro del Monferrato ad accogliere un gruppo di vietnamiti». A Moncalvo, attualmente vivono albanesi, marocchini, indiani, brasiliani e polacchi. Aggiunge Fara: «Gruppi di volontariato hanno fatto delle iniziative di solidarietà proprio a favore dei vietnamiti e degli albanesi». **[bru. m.]**

[illegible] LA MADRE DEL SUICIDA [illegible]

«Ringrazio i carabinieri»

CASALE. E' rimasta sola nel suo alloggio, in via Caligaris, Ada Balanzino, la madre cinquantenne del giovane carabiniere di leva Alessandro Balanzino, anni, che una settimana fa si è tolto la vita, sparandosi un colpo al petto con la pistola d'ordinanza.

Prestava servizio militare nell'Arma al battaglione di Moncalieri e, tra un mese, sarebbe andato definitivamente in licenza. La donna è disperata e non sa darsi pace per quel che è accaduto; soprattutto non se trovare una spiegazione al gesto del figlio.

Sola (è rimasta vedova un paio di anni fa, perchè il marito Bruno è stato stroncato da un male incurabile) la donna trova conforto nell'«orgoglio di aver avuto mio figlio nell'Arma dei carabinieri, un Corpo che ha dimostrato alto senso del dovere e grande generosità. Non avrei potuto sopportare questi momenti senza il loro affetto. Per questo li accomuno tutti in un grande abbraccio». **[s. m.]**

Una vicenda intricata forse verso la soluzione

Dall'Uruguay a Montiglio per un'eredità miliardaria

MONTIGLIO. Tra un paio di anni Jesus Jose Montiglio potrebbe entrare in possesso di una parte della pluri miliardaria eredità dei marchesi Cocconito Montiglio. Jesus ed i suoi numerosi cugini, in tutto quattordici, discendono da questo nobile casato. Il cespite comprende castelli, tra cui quelli di Montiglio e Settime, terreni, alberghi ed alcuni milioni di dollari.

La conferma arriva dall'interessato, che conosce solo poche parole in italiano, e dal suo legale Graciela Calvo Pisano, in questi giorni ad Asti per completare le ricerche sull'albero genealogico dell'antico casato. I problemi sull'eredità erano sorti a causa della mancanza di documenti che comprovassero la diretta parentela. Jesus, 54 anni, vive a Montevideo, in Uruguay con la moglie e le figlie. E' antiquario, e gira mercatini e fiere.

Jesus Josè è figlio di Luigi Alberto, nato dall'unione tra Maria Negri, sorella della diva muto Pola Negri, ed il marchese Ernesto Cocconito Montiglio; quest'ultimo nel 1911 lasciò l'Italia per trasferirsi con la sua compagna (i due, a quanto pare non si sposarono mai) in Uruguay. La coppia ebbe cinque figli; l'unico vivente è l'ultra ottantenne Giuseppe Maria, che risiede a Calgary, in Canada.

E' dal 1992 che l'avvocato esperto in diritto Graciela Calvo Pisano fa la spola tra l'Uruguay e l'Italia per venire a capo di questa intricata matassa: «Quando ho iniziato le mie indagini in non avevo nulla; solo testimonianze tramandate oralmente. Ora, a distanza di quasi quattro anni, è riuscita a ricostruire tutto la storia e l'albero genealogico, mancavano i rami della famiglia trasferitasi in Uruguay. Quasi certamente qualcuno l'ha cancellato».

Continua il legale della famiglia Josè Montiglio: «Grazie alla collaborazione di molti uffici italiani e al ritrovamento certificati di nascita, matrimonio e morte di tutti gli appartenenti a questo casato, siamo riusciti a provare la discendenza di Jesus e dei cugini dal marchesato dei Montiglio». Basterà?

Brunella Mascarino

Jesus Josè Montiglio antiquario a Montevideo qui con il suo avvocato Graciela Calvo Pisano. L'uomo è discendente dei marchesi Cocconito Montiglio e ha ereditato una cospicua fortuna valutata in molti miliardi. Comprende castelli cui quelli Settime a Montiglio terreni, alberghi ed alcuni milioni di dollari

Ovada, un'inchiesta fra gli allievi degli istituti cittadini

«Fra gli studenti alcol e spinelli»

Solo in pochissimi fanno uso di droghe pesanti

OVADA. Nell'ambito del nuovo strumento didattico che è l'«area di progetto», è su richiesta dell'Usl, l'Itis «Barletti» ha svolto un interessante lavoro, attraverso questionario, sulla predisposizione degli studenti delle scuole superiori di Ovada all'uso e all'abuso di tabacco, alcol e stupefacenti. E' stata un'indagine a tappeto, con le risposte di 744 studenti su 818 iscritti ai vari istituti, compreso il Centro formazione professionale.

Fra le anticipazioni importanti fornita dai promotori, il fatto che ad Ovada il problema dell'utilizzo droghe pesanti, almeno per quanto riguarda la popolazione scolastica, è trascurabile. Il problema delle droghe leggere, invece, è presente: ci si trova a convivere con questa realtà, con un rapporto di 1 a 3 rispetto al problema dell'alcol. In sostanza, fra gli studenti ovadesi, uno fa uso di droghe leggere, tre consumano alcol.

Il progetto è stato realizzato dal gruppo di lavoro formato dalla seconda B del corso sperimentale a indirizzo scientifico-tecnologico dell'Itis. I risultati definitivi e il volume «Alcool, Fumo, Droga; un'indagine conoscitive sulle opinioni degli studenti ovadesi» saranno presentati la sera dell'11 giugno. Intanto, il questionario è stato illustrato, con alcune anticipazioni sui risultati dal docente coordinatore Roberto Margaritella e dal direttore di ricerca Alessandro Barboro, presente il preside Alessandro Laguzzi.

Il questionario, realizzato anche con le indicazioni di Diana Ortolani, del Sert di Ovada, è stato strutturato in tre parti. La prima è relativa alla situazione familiare, la seconda è a conoscere come gli studenti occupano il tempo libero, la terza è riferita alla tre tematiche oggetto della ricerca: uso e abuso di alcol, fumo e droga. «Droga - precisa Margaritella - intesa sia droghe leggere e droghe pesanti (ma quest'ultimo fortunatamente non è il nostro caso) sia anche come psicofarmaci».

Il docente coordinatore sottolinea il lavoro svolto in modo egregio dagli studenti. Gli elaborati realizzati sono due, uno tecnico, che contiene solo numeri e tabelle, l'altro è il rapporto di indagine, nel quale si è cercato di dare un'interpretazione ai numeri fornendo una parte descrittiva, una parte grafica e una tabellare. Fra i pochi grafici anticipati, c'è anche quello su ciò che fanno gli studenti ovadesi nel tempo libero: il 24 per cento ha risposto: «Vado nella mia compagnia», mentre solo il 17% sport.

Renzo Bottero

Convegno [illegible] Magliano Alfieri sul paesaggio

Un progetto a tutela di vigne e colline

MAGLIANO ALFIERI. Da qualche tempo si [illegible] facendo strada un concetto nuovo che coniuga agricoltura ed urbanistica: se fino agli Anni '70, la pianificazione edilizia riguardava soltanto le aree urbane, oggi (finalmente), si [illegible] prendendo in considerazione anche la «tutela della campagna». Forse, detto così, il concetto appa[illegible] un po' riduttivo, [illegible] è a questo scopo che mirano i recenti sforzi [illegible] urbanisti, agronomi ed amministratori pubblici. Lo hanno dimostrato durante [illegible] convegno svoltosi [illegible] castello di Magliano Alfieri, organizzato dal Comune, dall'associazione dei sindaci del Roero e dalle Comunità montane Alta Langa.

Una giornata di studi patroci[illegible] anche dalle Città del [illegible] e dalla società consortile Langhe Monferrato [illegible] Roero. Di fronte ad un pubblico prevalentemente formato da addetti ai lavori, si sono alternati sul podio amministratori e tecnici. Sono emersi alcuni dati importanti: ad esempio gli assessori alla pianificazione delle Province del Sud Piemonte (Cuneo, Alessandria ed Asti), hanno rimarcato la volontà di abbattere i confini lavorando congiutamente.

Una ricetta per tutte, viene dall'accurato studio del sistema collinare prodotto dall'assessorato regionale all'Urbanistica. Un la[illegible] coordinato da Bruno Bianco che comprende un profilo ambientale (affidato ad Enrico Rivella), proposte per lo sviluppo turistico (Umberto Fava), l'esame [illegible] agricoltura [illegible] strutture (Claudio Risso) fino a proporre un piano per il miglioramento del paesaggio proposto da Bruno Gandino.

Il progetto è ampio: si va dalla manutenzione delle siepi accanto ai vigneti (favoriscono tra l'altro l'habitat di insetti utili), ai percorsi turistici, alla conservazione dei boschi e del patrimonio architettonico, all'utilizzo delle strutture di accoglienza. A questo proposito, qualche piccolo esempio: all'ingresso [illegible] centri abitati ci devono essere cartelli indicatori ed illustrativi, verde pubblico, limitazioni di traffico. Suggerimenti banali? Forse no, perchè basta girare per paesi, per accorgersi che in molte zone nemmeno questi piccoli accorgimenti sono [illegible].

Prezioso l'elenco delle risorse agricole che possono diventare traino per il turismo, dai formaggi all'elicicoltura, passando ovviamente per il vino. Ultimo elemento discusso nel convegno, l'aspetto delle costruzioni future [illegible] le norme per le corrette ristrutturazioni: anche in questo caso l'aiuto del lavoro preparato dalla Regione (ha il merito di una grande chiarezza e semplicità di lettura), potrà far sì che nelle tre [illegible] viticole per eccellenza, [illegible] meno chalet [illegible] palazzine paramanate e qualche cascina ristrutturata in più.

Enrica Cerrato

Cascine e vigneti: paesaggio tipico da salvaguardare e tutelare con più rigore

[illegible]

Agronomi riuniti sul Lago Maggiore

ARONA. Tutela del territorio e danno ambientale. Se ne parlerà sabato sul Lago Maggiore, in un convegno organizzato dall'Ordi[illegible] dei dottori agronomi [illegible] forestali della provincia di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

Interverranno, oltre a Franco Miserocchi, presidente dell'Ordine, alcuni esperti: il professor Alessandro Crosetti, docente [illegible] diritto amministrativo e legislazione forestale e ambientale della facoltà di agraria all'Università di Torino, il quale tratterà gli aspetti giuridici; il professor Piero Garoglio, docente di Economia di mercato dei prodotti forestali alla facoltà di agraria all'Università di Torino (per gli aspetti economici).

L'avvocato Mauro Prinzivalli, avvocato dello Stato presso l'Avvocatura distrettuale di Torino, tratterà gli aspetti processuali.

La figura del dottore agrono[illegible] punto [illegible] riferimento in questo settore emergente. E' quanto si propone il presidente provinciale della categoria, Franco Miserocchi: «Il concetto [illegible] danno ambientale, dopo l'istituzione del ministero dell'ambiente, [illegible] trasforma in concetto di danno pubblico e, [illegible] tale, si riflette su molti aspetti della vita sociale ed economica, a partire dal mondo agricolo sino a quello imprenditoriale». [g. f. q.]

ASTA BENEFICA A COSTIGLIOLE D'ASTI

La barbera storica ha fruttato 90 milioni

Saranno consegnati in settimana [illegible] Valeria Esposito, rappresentante [illegible] Telefono azzurro, i fondi raccolti con l'Asta benefica del Barbera d'Asti, svoltasi domenica al Castello di Costigliole. L'iniziativa (giunta all'ottavo anno di vita), ha fruttato poco meno di novanta milioni. Da questa somma, andranno detratti 4 milioni che il Consorzio di tutela assegnerà alla Casa [illegible] riposo di Costigliole, [illegible] ringraziamento del mondo vinicolo al paese ospitante. L'Asta, battuta dal giornalista astigiano Paolo Monticone e dal presentatore Meo Cavallero, ha avuto due madrine: la soubrette Carmen Russo e la conduttrice del programma «Italia Agricoltura» di Rai Tre, Donatella Bianchi. [e. ce.]

[illegible]

CUNEO

Chiesta l'assicurazione per le mandrie all'alpeggio

La Coldiretti della Granda e quella regionale hanno sollecitato l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo [illegible] ripristinare l'assicurazione per i bovini che tra un [illegible]ese saranno tarsferiti all'alpeggio accollandosi il premio che fino a due anni fa era appena di 5 mila li[illegible] per capo [illegible] dava diritto ad un risarcimento di [illegible] mila lire in ca[illegible] di morte del bovino. [g. d. m.]

[illegible]

[illegible] l'elettrodotto

[illegible] è svolta [illegible] municipio un'affollata assemblea di coltivatori per protestare contro il progetto dell'Enel [illegible] costruire un elettrodotto ad alta tensione che taglierebbe in due il territorio comunale imponendo sui terreni agricoli gravose servitù. Molto criticata anche la delibera della Giunta regionale che autorizza l'esecuzione dell'opera imponendo alcune prescrizioni che secondo Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori non limitano i danni ambientali. I coltivatori hanno chiesto al sindaco, parlamentari [illegible] consiglieri regionali [illegible] mantenere l'opposizione all'elettrodotto. I soci delle organizzazioni sono stati invitati a non firmare accordi privati con l'Enel. [g. d. m.]

ASTI

Un volume sulla storia della viticoltura in Piemonte

«Viti [illegible] uomini dell'antico Piemonte - dai Longobardi alla fillossera», è il titolo del volume di Enza Cavallero, che sarà presentato oggi alle 16 nel salone della Cassa di Risparmio di Asti in piazza Libertà. La pubblicazione, è stata curata dalla Viticoltori Piemonte e rappresenta uno studio completo (e [illegible] agevole lettura), della storia della viticoltura regionale. Alla presentazione, interverranno il presidente della Cassa, Gian Piero Vigna, Franco Mannini del Centro miglioramento vite di Torino ed il presidente della Camera di Commercio Salva Garipoli. [e. ce.]

VIGNALE [illegible]

Una giornata di studio sul grignolino

Martedì 4 giugno all'Enoteca regionale del Monferrato con sede a Palazzo Callori [illegible] Vignale, [illegible] terrà una giornata di studio [illegible]: «Il Grignolino e il suo territorio. Realtà e futuro di un vino tipico del Monferrato casalese». L'incontro coordinato dalla presidente dell'Enoteca, Laura Raimondo Mazzetti, prevede un'introduzione storico-culturale della vicepresidente Alessandra Colonna, [illegible] le relazioni tecnico-scientifiche dell'enologo Donato Lanati, di Carlo Beltrame, Paolo Calabrese e di Luigi Odello, presidente del Centro studi [illegible] formazione assaggiatori di Brescia.

[illegible]ELLI

Prezzi stabili al borsino dei risi

Prezzi invariati per la terza settimana consecutiva, ieri, alla Borsa risi di Vercelli: l'andamento del mercato è stato normale. Queste le quotazioni. Risoni: Balilla 826-865; Elio 788-817; Cripto 769-817; Lido 816-855; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa, Ariete [illegible] Drago 807-865; Roma 817-913; Baldo 893-941; Arborio 1052-1110; Thaibonnet 682-769. Lavorati: Originario 1470-1570; Lido 1460-1560; Sant'Andrea 1710-1810; Roma 1790-1890; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1530-1630; Arborio 2120-2220; Thaibonnet 1520-1630. Parboiled: Medio 1740-1810; Lungo 1790-1860; Thaibonnet 1780-1850. [w. ca.]

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992,1993,1994,1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie [illegible] qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact [illegible] la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos [illegible] Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana [illegible] internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto LA STAMPA Compact

- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact [illegible] (L. 300.000)
- ❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
- ❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94.cadauna (L. 200.000)
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. [illegible])
- ❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di [illegible] e spese postali.)

[illegible] ____ Via ____
Cognome ____ N. ____ C.A.P. ____
Società/Ente ____ Città ____
P. IVA o cod. fisc. ____ Tel. ____
Firma ____

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

Numero Verde 167-[illegible]

È una coedizione LA STAMPA [illegible]

PAUSA CAFFE'

Il direttore di coro «salvò» gli appunti di Fenoglio

GIANCARLO Molino, nella sua vita ci [redacted] molti interessi culturali, dalla letteratura alla musica. Ha qualche preferenza?

La musica. Mio padre suonava l'armonium in chiesa. La musica l'ho tenuta dentro fino all'età di tredici anni, quando con [redacted] famiglia, mi sono trasferito a Torino. Allora ho cominciato a prendere lezioni di pianoforte. Ora vado ai concerti, al Regio, all'Arena di Verona. Mi piace molto la lirica.

Come concilia il lavoro con [redacted] «spiritualità» delle sue passioni?

Riesco a giostrare [redacted] lavoro [redacted] modo che [redacted] sottragga tempo ai miei interessi. Ma attenzione, lavoro [redacted] «spiritualità» [redacted] sono come il diavolo e l'acqua santa. C'è sempre un fondo di creatività in ogni [redacted].

Parliamo della sua esperienza di direttore della Corale villanovese.

La corale l'aveva voluta don Bechis quando era rettore del santuario della Madonnina. L'ho fondata dieci anni fa. All'inizio ho incontrato qualche difficoltà: diffidenza e consapevolezza che si tratta di un impegno gravoso. Adesso molti chiedono di entrare a farne parte e sono costretto a selezionare. La corale per me ha un grande significato in termini di rapporti umani. I coristi sono 32.

Lei, negli anni scorsi, è diventato famoso [redacted] lo «scopritore» di una parte dei manoscritti di Fenoglio. Com'è andata?

Li ho trovati una trentina di anni fa [redacted] riva al Tanaro, vicino ad Alba. Stavo andando [redacted] pescare quando ho notato uno scatolone in una discarica abusiva. L'ho aperto [redacted] ho tirato fuo[redacted] delle carte. Conoscevo Fenoglio, ma mi [redacted] parso strano che scritti [redacted] importanti si trovassero [redacted] quel luogo. Così li ho portati [redacted] casa.

E poi che cosa [redacted] successo? [redacted] è rivolto agli esperti? Che uso [redacted] ha fatto?

Interessai il comune di Alba e anni dopo, Maria Pia Cavallo Bressano, allora assessore alla Cultura di Alba, consegnò gli scritti a Lorenzo Mondo, che dopo averli esaminati e studiati, nel '94 li pubblicò [redacted] Einaudi sotto il titolo «Appunti partigiani» e mi restituì i manoscritti. Ho già deciso che li donerò ad Alba.

Villanova è a un tiro di schioppo da Torino. Si sente l'influenza del capoluogo piemontese?

Molti villanovesi lavorano a Torino e dai paesi vicini vengo[redacted] a lavorare qui. [redacted] arrivano stimoli culturali da Torino, questi agiscono esclusivamente [redacted] livello personale. C'è, comunque, una Pro loco molto attiva.

Se lei fosse sindaco, quale problema affronterebbe per primo?

Cercherei di impedire che a Villanova si faccia la discarica sul confine con Valfenera. Ce n'è già una tra noi e Riva.

Chi sono i suoi amici?

Gli amici migliori sono i [redacted] coristi. [redacted] tengo moltissimo, anche [redacted] qualche volta sono severo con loro.

Lei è anche trai promotori dell'«Infiorata», una tradizione non solo di fede, ma anche un fatto artistico.

E' bella perchè coinvolge la gente. Alla manifestazione ci esibiamo come corale. Io curo anche la scenografia. E ogni anno vado a Spello, in Umbria, per ispirarmi e trovare idee [redacted].

Armando Brignolo

Giancarlo Molino, 53 anni

CHI E'

Nome e cognome: Giancarlo Molino.
Nascita: Alba, il 15 aprile 1943.
Segno zodiacale: Ariete.
Origini: i genitori, Mariuccia e Giovanni, [redacted] contadini. La famiglia si trasferì a Torino per aprire un negozio di alimentari. Per qualche anno, Giancarlo e il fratello Franco hanno avuto un'autoscuola. Da 25 anni i fratelli gestiscono a Villanova la «Molino fratelli Sas», commercio prodotti petroliferi.
Famiglia: è sposato con Graziella, torinese. Ha due figli, Alessandro, 25 anni, laureato in Scienze Politiche, campione provinciale di atletica leggera, e Fiorella, 21 anni, studentessa in lingue.
Altri interessi: appassionato di apicoltura, possiede 25 arnie. Ha corso in bicicletta nella categoria allievi, per la «Ginca Covolo». Gli piace l'automobilismo di Formula 1. E' un «ferrarista» convinto.
Cucina: ha insegnato alla moglie a fare il «destia», la sfoglia per gli agnolotti, ma il ripieno [redacted] una specialità di Graziella. Non beve vino, preferi[redacted] la birra. [a. b.]

Al Politeama i saggi della scuola di danza De Bernardi

Due [redacted] sulle punte

Si esibiranno oltre cento allievi dai primi corsi a quelli più avanzati. Tra classico e contemporaneo. Il 4 giugno spettacolo all'istituto «Verdi»

ASTI. Due serate con la danza. Stasera e domani alle 21 al Politeama, sarà presentato [redacted] saggio di fine anno della scuola di Silvia De Bernardi, che ha sede [redacted] piazza Roma.

Saranno presentati sei quadri, che vedranno protagonisti gli oltre cento allievi dei vari corsi, impegnati in coreografie originali di Silvia De Bernardi e delle sue collaboratrici Valeria e Susanna Ballario.

Si partirà [redacted] parata dei corsi superiori di tecnica accademica dal titolo «Variazioni per...»: ogni classe darà movimento a uno strumento. Seguiranno alcuni «Studi», presentati dalle allieve dei primi anni.

Ci saranno poi le coreografie di Susanna Ballario (ha curato anche i costumi) dei [redacted] di afrodanza, dal titolo «Sarà un lungo viaggio», [redacted] di danza contemporanea, «Dialoghi», su musiche «new age».

Nella seconda parte [redacted] allieve più giovani rappresenteranno un «Viaggio in Italia». La serata [redacted] chiuderà con «Galà», un repertorio di brani celebri del balletto, dallo «Schiaccianoci» a «Coppelia» e «Romeo e Giulietta».

I costumi [redacted] di Carlo Ubertone, mentre le luci sono curate da Enzo Galia.

Ci sarà una «coda» il 4 giugno all'Istituto di musica «Verdi»: allievi di pianoforte e ballerine presenteranno coreografie su musiche di Stravinskij e Satie. [r. s.]

Allieve della scuola di danza [redacted] Silvia De Bernardi in un saggio degli anni scorsi

IN PALCOSCENICO

ASTI. Ecco le allieve, classe per classe, della scuola di danza che [redacted] esibiranno stasera [redacted] domani al Politeama:
Primary: Sara Baino, Giulia Barisone, Erika Cecora, Giovanna Corradino, Melissa Fojetti, Simona Ferraro, Adele Gamba, Corinna Garrone, Alessandra Mossetto, Ilaria Piras, Costanza Preti, Lucrezia Prunotto, Elisa e Simona Pulvino, Marta Romano, Samanta Scaltone, Irene Scotto, Giovanna Sgobba, Marzia Tagliopietra, Giorgia Viotti.
1° grado: Marta Berzano, Silvia Bonello, Erika Bragato, Chiara Carrer, Alessandra Faussone, Alessia Genovese, Manimala Ginosa, Emanuela Ieraci, Claudia Lutri, Silvia Maccario, Chiara e Marta Morello, Sonia Morison, Barbara Nebiolo, Asia Ottaviano, Carlotta Paracchino, Cecilia Raucció.
2° grado: Valeria Alfani, Valentina Ansaldi, Mia Baldassarre, Elena Cataldo, Roberta Della Fina, Irene Gamba, Martina Generi, Chiara Iviglia, Federica Marengo, Alessandra Martinengo, Morena Polito, Alice Rossi, Elena Viarengo.
3° grado: Ilaria Campaner, Iznela Contino, Eleonora Crosetta, Sabrina Danzi, Carola Gallo, Claudia Giordano, Giulia Grosso, Selene Guilotto, Susanna Lovisolo, Giulia Fiovanotto, Roberta Ricci, Roberta Trifone, Camilla Viotti, Valentina Zanetti.
4° grado: Chiara Baldi, Alessandra Curone, Silvia De Paola, Marzia Duretto, Luana Macagno, Alice Marello, Cristina Matta, Giulia Melocrino, Maria Chiara Mennitti, Sara Montersino, Giulia Navarra, Francesca Racconci, Lucia Rizzo, Elisa Russo.
5° grado: Chiara Antigo, Federica Verta, Rossana Cataldo, Chiara Cerrato, Eleonora Ciavorella, Luana Cordova, Daniela Doano, Elena Fogliasso, Raffaella Liguori, Erica Provenzano, Stefania Romeo.
Pre-elementary: Erica Critelli, Chiara Ferrero, Marta Pettinà, Eleonora Sales, Francesca Troja.
1° Elementary: Natascia Cerrato, Elisa Crivelli, Serena Gilardini, Giovanna Liguori, Roberto Moglia, Luana Nebiolo, Arianna Ronfani, Laura Viarengo.
2° Elementary: Rebecca Dia[redacted]o, Federica Garetto, Lorenza Micheluzzi, Marta Saracco, Benedetta Scazzariello, Chiara Marengo, Veronica Pisani, Serena Vada, Francesca Zonco.
Intermediate: Luciana Biancia, Micol Moglia, Irene Perrone, Emmeline Eliantonio.
Advanced: Lucia Micheluzzi, Cristina Morra.
Perfezionamento: Fulvia Bosia, Emanuela Doano, Silvia Galotto, Monica Malfatto, Sara Negro.
Afrodanza: Cristina Cirio, Gloria Fasano, Elois Mazzoglio, Roberto Musso, Roberta Tuis, Benedetta Viscardi, Angela Bonomo, Daniela Gandolfo, Francesca Poli, Maria Rotella, Aldo Valle, Andrea Zolla.
Propedeutico al contemporaneo: Giovanna Liguori, Lorenza Micheluzzi, Luana Nebiolo, Marta Saracco, Benedetta Scazzariello, Serena Vada.
Contemporaneo: Cristina Cirio, Gloria Fasano, Roberto Musso, Sara Trifone, Roberta Tuis, Benedetta Viscardi, Sara Zolla, Rosalba Gentile, Irene Perrone.

GIO[redacted] E NOTTE

CONCERTO
Coro della «Jona» in piazza

Stasera alle 21 in piazza San Secondo [redacted] terrà il concerto della corale degli studenti della scuola media «Jona», diretta dalla professoressa Ele[redacted] Enrico. L'ingresso è libero. L'appuntamento fa parte di «Asti Teatro ragazzi» organizzato dal Comune.

PREVENDI[redacted]
I biglietti per Ligabue

Proseguono le prevendite per il concerto di Ligabue, domani alle 21 in piazza Divina Provvidenza ad Alessandria. I biglietti (a 36 mila lire più diritto di prevendita) si trovano da Walter foto, in corso Alfieri.

DISCOTECA
Mediterraneo in versione estiva

Venerdì la discoteca Mediterraneo, a Isola sulla Asti-Alba, serata d'inaugurazione della stagione estiva. Nell'occasione saranno presentati i nuovi padiglioni all'aperto.

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Lux** Tel. 594.147 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000	OGGI RIPOSO
[redacted] Or.: 21	Danza
[redacted] Tel. 530.088 Or.: 20/22,30, L. 10.000/7000	**Fargo** dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) - Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: [redacted] il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. [redacted]. 1h 38' **Dramm.**
[redacted] **Splendor** Tel. [redacted] Ap. ore 20 Lire 10.000/7000	**L'esercito delle [redacted] scimmie** di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, [redacted] Stowe (Usa '95) — Anno [redacted] un galeotto viene [redacted] indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da [redacted] misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
Sala Pastrone Tel. [redacted] Or.: 20/22 Lire [redacted]	**Le affinità elettive** dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella cam[redacted]: qui si scatenano le [redacted] sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: [redacted]	RIPOSO
CANELLI **Balbo** [redacted] Or.: 20,30/22,30 [redacted]	[redacted]
NIZZA **Aurora** Tel. 701 459 Or.: 20/22,30 Lire 8000/7000	RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Or.: 15/17,30/20,15/22,30 L. [redacted]	RIPOSO
Sociale [redacted]. 701.498 Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]	**Film a luci rosse**
Verdi Tel. 701 459 Or.: 20,30/22,30 [redacted]	**Film a luci rosse**
SAN [redacted] **Cristallo** Tel. 975.124 Ore 15	RIPOSO
[redacted] [redacted]. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000	RIPOSO
Splendor Tel. 982.258 Or.: 14,30/16,30/18,30 [redacted] L. 7000/6000	RIPOSO

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Riccardo III.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] **400** c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Premonizioni.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1, **Diabolique.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2 **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3 **Piume di struzzo.** Or.: 15; 17,50; 20,10, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 581 7190. **Schegge di paura - Primal fear.** [redacted]. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [redacted]05. **L'ultima profezia.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. [redacted] **Las Vegas**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436,0723. **L'arcano incantatore.** Or.: 14,45; 16; 20,15, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Al centro del[redacted] di rigore.** Or.: 16; 17,40, 19,20; 21, 22,40. Ingr. 10.000 Agis 7000.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650 7100. **Decisione critica.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **Le affinità elettive.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
[redacted] **GRANDE** piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Il segreto dell'isola di Roan.** [redacted]. 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Bruno aspetta in macchina.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Mary [redacted]lly.** [redacted].: 20,30; 22,30
ETOILE via Buozzi angolo via [redacted]. **Il ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] corso [redacted] 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno [redacted] fortuna di [redacted] avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; [redacted]
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614. **Compagna di viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 tel. 1 537.100. **Copycat - omicidi in serie.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
LUX G. S. Federico, tel. 541 283. **L'esercito [redacted] 12 scimmie.** Or.: 15,10, 17,35; 20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817 1048. **La stanza di Cloe.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 4173. **Amiche per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Eloise la figlia di d'Artagnan.** [redacted]. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532 448. **Fargo.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Rosso d'autunno.** Orario 16; 18,10; 20,20, 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16, 18,10; 20,20; [redacted]
[redacted] Subalpina, telefono 562 0145. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** [redacted].: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Bullet.** Orario 15,45; 18, 20,15, 22,30. V.M. 14

TEATRI A TORINO

[redacted] R[redacted]. Ore 21 al teatro Sociale di Biella concerto del Coro del teatro Regio diretto da Bruno Casoni. [redacted] **[redacted]urana** di Carl [redacted]. Posti a L. 15.000 per int. e vendita Ass. Musicale L. Perosi. Tel. 015 290.40 e Città di [redacted] Assessorato alla Cultura tel. 015 350.71.
[redacted] **RAI.** P. Rossaro. Unione Music., serie dispari ore 21 precise Beethoven: **Le so[redacted]e e le variazioni per violoncello e pianoforte.** M. Brunello, violoncello, A. Lucchesini, pianoforte. [redacted], per non abb. poltrone di platea e balconata L. 35.000. Ingr. [redacted].000.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.6034. Oggi ore 21 Spettacolo di beneficenza. Prevendita cassa teatro 10/13-15/19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
20 **Solo musica italiana**
[redacted] **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Zona di guerra,** [redacted]
22,30 **Tg4**
24 — **Le auto della settimana**

Telestar
20,30 **Di chi è questa bambina,** film
22,20 **Henry & Kip,** telefilm
22,59 **Amichevolmente con...,** attualità
23,45 **The red light show,** varietà sexy
0,15 **Mago Merlino,** telefilm

Telegranda
18,05 **Margini,** programma locale
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale** (cronaca)
19,30 [redacted]
22,30 **Telegiornale** (cronaca)
23 — **Film**

Videogruppo
20,30 **Questo grande, grande cinema**
21,30 **Videonotizie**
22 — **Tv Flnesse**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20 — **Alice,** telefilm
20,30 **Starcrossed,** tv movie
22,30 **Seven Show,** varietà
23,[redacted] **Top model,** varietà
23,45 **Vacanze istruzioni per l'uso**
0,20 [redacted] **tour,** varietà sexy

Primantenna
19,30 **Tg sera**
21 — **La[redacted] salute, una sfida impossibile,** rubrica
22 — **Sport**

22,45 [redacted]**arire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Videonord
19,30 **Videonord notizie,** informazione
20 — **Laramie,** telef[redacted]
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Spose per corrispondenza,** film
0,15 **La lampada di Aladino**
1 — **Match music**

Quarta Rete Tv
[redacted] **Mosaico** a cura di Ella Tarantino
20,15 **Tg4**
20,30 **Campane a festa**
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Donne e motori**
1 — **Electric blue,** sexy
1,30 [redacted]**ich music,** musicale

G.R.P.
21 — [redacted]**o al cinema,** rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia,** con Nicolò Napoli
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo news,** rubrica
3 — **Ivo & Rolando Show**

Rete 9 [redacted]
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Quarterback Princess,** film
22,30 **Pietre vive: Parole che cominciano** [redacted]
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Quinta Rete
19,30 **Torino magica**
20,30 **Una questione d'onore,** film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi,** informazione
23,45 **Torino magica - Abraxas**

24 — **Emotion**
2 — **Sexy non stop**

[redacted] **Canavese**
20,02 **Voglia di vivere,** telenovela
20,40 **Sport: Tennis da tavolo**
21,43 **L'albero delle [redacted]e,** telefilm
22,30 **Telegiornale**

Quadrifoglio Odeon Tv
[redacted] **Tg rosa**
— **Tutto tris il Totip**
[redacted] **Trappola silenziosa,** film
23 — **Tg motori**
23,05 [redacted], settimanale [redacted] motori

Telecampione
20,30 **Matrioska**
21 — **Milano Metropoli**
22 **Business** [redacted]
22,20 **Terzo grado**
[redacted] — **Emporio tv**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Quarterback,** film
22,30 **Pietre vive: Parole [redacted] cominciano per** [redacted]
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[redacted] **7 Piemonte**
20,40 **La casa del buon ritorno,** film
22,20 **Questo grande, grande amore**
[redacted] **Informasette**
22,40 **Parlamone**
23,40 **Informasette**
0,30 **Videoparade**

● **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA [redacted]

Proseguono a ritmo serrato le iscrizioni alla corsa podistica di venerdì sera

Straasti già oltre quota 2 mila

Gli organizzatori: «Sarà un'edizione da record». Un percorso cittadino di 6 km e 200 metri
L'incasso andrà al Gruppo Pegaso. Dopo gara: cena in piazza con la Pro loco di S. Marzanotto

ASTI. Sono arrivate a quota 2217 le iscrizioni alla «Stra-Asti», la podistica non competitiva giunta all'undicesima edizione, che si svolgerà venerdì per le vie cittadine.

«Abbiamo già superato la cifra dello scorso anno, quando in questo periodo avevamo venduto circa 1700 magliette», afferma l'organizzatore Beppe Giannini.

L'obiettivo finale rimangono i 4 mila iscritti: «Sarebbe il primato della corsa - prosegue -. Nell'edizione passata, nonostante la pioggia, registrammo più di 3 mila partenti».

Le iscrizioni (costo 8 mila) sono aperte per i gruppi più numerosi fino a domani alle 19,30 e si ricevono nei negozi «Dimensione Sport» in piazza Medici 30 e «Pianeta Sport» in via Crispi 18.

A livello individuale ci si potrà iscrivere mezz'ora prima della partenza, che avverrà da piazza Alfieri alle 21 o comunque all'esaurimento delle magliette ufficiali.

L'incasso sarà devoluto al Gruppo Pegaso presieduto da Giorgio De Alexandris, che si occupa dell'attività sportiva dei disabili e servirà come contributo per l'acquisto di un pulmino.

L'anno scorso la cifra raccolta in favore dell'associazione astigiana presieduta da Giorgio De Alexandris fu di 10 milioni.

All'atto dell'adesione verrà consegnata ai podisti la maglietta ufficiale della manifestazione, una pubblicazione con la storia delle precedenti dieci edizioni, una stampa inedita di Ottavio Coffano e una bottiglia «Mignon» di Asti Spumante offerta dal Consorzio dell'Asti.

La gara è patrocinata dal Coni provinciale, dal Comune di Asti e dal Penathlon ed è organizzata da Albatros comunicazione e dal Gruppo Pegaso.

I premi. Riconoscimenti particolari andranno agli istituti scolastici che si presenteranno al via con più atleti.

Le prime classificate tra le scuole elementari, medie e superiori saranno premiate con il trofeo Coni, buono da 300 mila in materiale sportivo e da 500 mila in libri.

Per il gruppo più numeroso (ha già dato l'adesione anche una formazione del Comune) ci sarà il premio Panathlon Asti e una targa con medaglia d'oro.

Sono poi previsti premi, che saranno sorteggiati tra i concorrenti, consistenti in articoli di materiale sportivo, piccoli e grandi elettrodomestici, profumi.

Il percorso. Il tragitto è rimasto invariato rispetto agli altri anni e sarà lungo 6 chilometri e 200 metri. La partenza e l'arrivo in piazza Alfieri.

Il percorso si snoderà per corso Alfieri, via Bocca, via Pietro Micca, corso Dante, piazza Vittorio Veneto, viale Partigiani, piazza Lugano, via Conte Verde, corso XXV aprile, via Corridoni, corso Torino e nuovamente corso Alfieri.

Lo starter della manifestazione sarà l'assessore allo Sport Maria Benedetti.

Sarà anche predisposto in piazza Alfieri un punto di ristoro, dove verranno offerti i prodotti della Centrale del latte di Torino.

Ci sarà poi lo stand della Pro Loco di San Marzanotto, che proporrà una cena con un antipasto di salumi e agnolotti al prezzo di 10 mila lire.

Enzo

Due immagini dell'ultima «Straasti»: la corsa è in programma venerdì sera

Bocce serie B: cambia anche lo sponsor, l'Arco Trading

Beppe Andreoli guiderà la nuova squadra del Dlf

ASTI. Grande fermento sul mercato astigiano delle bocce, mentre dal fronte agonistico non si registrano particolari novità.

Ad Aosta ha vinto il Fucine Rostagno Cuorgnè (Cotto-Bombelli-Pane) in finale (13-9) sugli Amici Chiavazzesi Biella (Pivotto-Lucente-Negro) e l'unica formazione astigiana presente (l'Enerpetroli Dlf aveva rinunciato alla trasferta) è uscita presto dalla competizione.

Losano-Vottero-Riviera sono stati eliminati al secondo incontro ed hanno portato a casa un solo punto che, aggiunto ai 15 già accumulati dalla squadra, consentono tuttavia alla Tubosider di mantenere il primo posto nella classifica della Coppa Italia dopo la sesta prova.

Al terzo posto ad Aosta si sono classificati la Nitri Auto (Ducourtil-Marjolet-Timossi), organizzatrice della gara che contava su 26 formazioni, e La Familiare Alessandria (Ressia-Zeppa-Sacchi).

Piuttosto è in arrivo una buona notizia sull'altro fronte astigiano: l'Enerpetroli Dlf di Valter Frizza ha intenzione di impostare la squadra '96-97, quella per il prossimo anno, attorno alla figura del campionissimo astigiano Beppe Andreoli, campione di tiro tecnico, che come si è stato lasciato libero dalla Tubosider.

Frizza ha dichiarato: «Ho lasciato liberi i nostri giocatori, ma alcuni di essi (non Bonadio che rimane il direttore tecnico e sportivo della formazione) potrebbero rimanere in seno alla squadra, specialmente gli astigiani Gianotto, Ballatore e Saccu, oltre due giocatori di categoria B Zanusso e Vergnano. Fermo restando che la squadra punterà su Andreoli, non ho ancora preso alcuna decisione riguardo al campionato, ma è certo che la squadra parteciperà sicuramente alle gare più importanti della stagione estiva e, speriamo, ad un buon livello».

Beppe Andreoli giocherà con il Dlf

Frizza non lo ha detto, ma riteniamo di poter pensare che la squadra astigiana, retrocessa l'anno dalla serie A2 in modo rocambolesco, parteciperà al campionato di serie B, puntando naturalmente ad un rapido ritorno in serie A2, pur concentrando i suoi obiettivi sulle gare di campionato, di Coppa Italia e di propaganda che saranno in calendario nel 1997, oltre a curare l'attività delle categorie B e C.

A questo proposito, sempre che le intenzioni diventino realtà, lo sponsor che si abbinerà con il Dopolavoro Ferroviario sarà l'Arco Trading, che è la società capofila del gruppo di cui fanno parte l'Enerpetroli e la Nuova Italtermica, il Geo Calor e Lavagno e l'N.C&C Petroli di Biella.

L'Enerpetroli lascerà quindi il posto all'Arco Trading, ma lo spirito della squadra cambierà, anzi tenderà a rafforzarsi proprio in considerazione del fatto che conterà nelle sue fila quasi tutti giocatori astigiani, tenderà perciò a diventare la squadra della città. Un buon viatico verso i nuovi e ambiziosi traguardi che la società si propone nella prossima stagione agonistica.

Giovanni Capponi

Risultato a sorpresa nel 14° trofeo Chiesa: in gara i migliori Amatori astigiani

Un outsider stacca tutti a Tigliole

Sergio Maggiora, 42 anni, aveva smesso di correre in gioventù: al rientro ha fatto subito centro
Il corridore di Refrancore ha messo in fila i rivali sulla salita dei Pianetti. Centrella è secondo

TIGLIOLE. Vittoria a sorpresa del refrancorese Sergio Maggiora, portacolori del Gs Piemontesina, nella 14ª edizione del Trofeo «Idraulica Chiesa», organizzata dal Gs Chiesa-Denadai, in collaborazione con l'Udace e Opel Auto 3, sul tradizionale circuito di Pratomorone, bivio Tigliole, Vaglierano, Pianetti. A 42 anni, con un passato limitato alla categoria «Esordienti», dopo 18 anni di assenza dalle competizioni, Maggiora, alla sua terza prova agonistica, ha messo in fila, con un potente allungo sulla salita che porta ai Pianetti di Tigliole, il fior fiore del ciclismo amatoriale. Alle sue spalle, tra i veterani, si sono piazzati: Gaetano Centrella (Pedale Club Valenza), Fernando Marletta (Baro Sport), Claudio Pavese (Chiesa-De Nadai) e Mauro Trezzi (Baro Sport). Dodicesimo Carmine Mignogna del Pedale Nicese. Tra i gentlemen la vittoria è andata a Livio Barbierato del Gs Gervasio davanti a Valerio Zuliani (Oliaro Cora), Giovanni Turello (Sannino), Luciano Brignolo (Oliaro Cora), Vigilio Berti (Azimut) e Roberto Gnoatto (Sonaglio). Affermazione di Fernando Bizzo del Gs Oliaro Cora tra i supergentlemen davanti al compagno di squadra Franco Poletta e a Renato Segnini (Gs Alpini). Sesto Gian Carlo Raimondo (Malvasia di Casorzo) e settimo Francesco Imerito (Crat).

Tra i giovani, dopo 6 chilometri percorsi in 1 ora e 31 minuti, alla media di 42,867 km/h, volata a cinque e Massimo Laguzzi (Santangelo) sul compagno di team Mario Save, gli astigiani Sergio Rissone ed Enzo Borgatti del Gs Maggiora e Marco Mondo (Teruffo Rudy Project); 2° Ernesto Valsania (Sensa Fren); 3° Roberto Gallo (Sensa Fren); 4° Luigi Carotenuto (Velo Club Nizza); 5° Giuseppe Baldino (Vigili del Fuoco). **Veterani:** 1° Walter Mortara (Sensa Fren); 2° Guido Cognetto (Dream Team); 3° Bernardo Cartello (Cicli Giorgio); 4° Walter Voglino (Sensa Fren); 5° Antonio Priore (Velo Club Nizza). **Gentleman:** 1° Livio Valerio (CC Valtriversa). **Supergentleman:** 1° Giovanni Migliassi (Crat); 2° Rodolfo Vezzani (Gigi Migliandolo). **Donne:** 1ª Emanuela Morando (VC Nizza); 2ª Monica Biale (Capello). Nelle classifica per società il MTB Club Sensa Fren ha preceduto il Velo Club Nizza (che organizzava la corsa). **[ca. l.]**

MOUNTAIN BIKE

In 72 sui sentieri di Vaglio Serra

VAGLIO SERRA. Settantadue appassionati del rampichino si sono dati battaglia sui sentieri di Vaglio Serra per la prova di campionato provinciale Udace. Le classifiche. **Debuttanti:** 1° Guido Bodda (Sensa Fren); 2° Enrico Magagna (Terzano Cicli); 3° Walter Sburlati (Terzano Cicli). **Cadetti:** 1° Marco Rodolico (Turro Racing Team); 2° Beppe Cotto (Sensa Fren); 3° Fabio Cravanzola (Sensa Fren); 4° Gian Carlo Pavese (Velo Club Nizza); 5° Luca Barbero (Sensa Fren). **Junior:** 1° Maurizio Rodolico (Pro Bike); 2° Pietro Bianchi (Sensa Fren); 3° Pier Paolo Bagnasco (Sensa Fren); 4° Paolo Nardo (Velo Club Nizza); 5° Sandro Cravanzola (Sensa Fren). **Senior:** 1° Enrico Lombardi (Peruffo Rudy Project); 2° Ernesto Valsania (Sensa Fren); 3° Roberto Gallo (Sensa Fren); 4° Luigi Carotenuto (Velo Club Nizza); 5° Giuseppe Baldino (Vigili del Fuoco). **Veterani:** 1° Walter Mortara (Sensa Fren); 2° Guido Cognetto (Dream Team); 3° Bernardo Cartello (Cicli Giorgio); 4° Walter Voglino (Sensa Fren); 5° Antonio Priore (Velo Club Nizza). **Gentleman:** 1° Livio Valerio (CC Valtriversa). **Supergentleman:** 1° Giovanni Migliassi (Crat); 2° Rodolfo Vezzani (Gigi Migliandolo). **Donne:** 1ª Emanuela Morando (VC Nizza); 2ª Monica Biale (Capello). Nelle classifica per società il MTB Club Sensa Fren ha preceduto il Velo Club Nizza (che organizzava la corsa). **[ca. l.]**

La canellese terza nella prova individuale

Bronzo tricolore per Clara Vidotto

CANELLI. Clara Vidotto l'ha fatta: superando anche le più rosee previsioni domenica a Trento ha vinto la medaglia di bronzo ai campionati italiani individuali di bocce femminili. La campionessa, che gioca per la S.B. Canellese, è una grintosa casalinga cinquantenne: da molti anni si cimenta in gare locali e si considerava già soddisfatto di aver raggiunto la fase finale del torneo.

La giocatrice di Canelli per tutto il fine settimana è stata impegnata contro le migliori atlete italiane: sabato mattina aveva esordito con una sconfitta per 13 a 7, inflittale dalla genovese Piccardo. Non si è persa d'animo ed ha continuato con una serie positiva. Ha vinto per 13 a 7 sia contro la Dapieve di Pordenone, sia contro la Vesan del Comitato valdostano. Nella fase ad eliminazioni diretta ha sconfitto Rosa Bracco di Chivasso (già medaglie d'oro nel '91 e '92), per 13 a 11. Ha poi battuto la Corona di Genova per 13 a 6 e si è così conquistata il posto sul podio azzurro.

Il campionato è stato vinto da Anna Zen della società Coster di Trento ed al secondo posto si è piazzata Ivana Zaghi del Valle Susa-Valeriano gomme. Clara Vidotto ha condiviso la medaglia di bronzo con Silvio Piccolo de La Fenice di Venaria. «E' stato un risultato senza precedenti - commenta Ornate Cerutti, responsabile del settore femminile astigiano - oltretutto il clima di festa che i trentini hanno creato attorno alla manifestazione, ci ha consentito di passare un fine settimana indimenticabile».

Ora, un altro importante appuntamento attende le atlete astigiane: domenica parteciperanno alla terza prova delle selezioni per il campionato italiano a coppie, che si disputerà sui campi della società Gaiero di Casale. Il 9 giugno invece, riprenderanno le competizioni per il campionato provinciale individuale: la giornata di gare sarà ospitata dalla società bocciofila di San Marzanotto.

[e. ce.]

ATLETICA

Grande successo di partecipanti ai Promozionali

Oltre seicento studenti in gara al Campo scuola

ASTI. Erano più di seicento gli studenti delle scuole medie astigiane che hanno partecipato alla manifestazione promozionale di atletica leggera, svoltasi al campo scuola di via Gerbi. Questi i vincitori.

Ragazze. Classe 1ª; 60 piani: Federica Ferrero (Jona). 1000 piani: Giulia Valente (Jona). Salto in lungo: Federica Cavanna (Montechiaro). Peso: Immacolata Mondilla (Martiri della Libertà). Classe 2ª; 80 piani: Duca (Montechiaro). 1000 piani: Cinzia Scaiola (Baldichieri). Salto in lungo: Elisa Rosso («Bellone» di Costigliole). Peso: Zaffiro (Montiglio). Classe 3ª; 80 piani: Ilenia Arri (Martiri della Libertà). piani: Valeria Tralli (Jona). Salto in lungo: Alessia Conti (Brofferio). Peso: Romina Bianco.

Ragazzi. Classe 1ª; 60 piani: Simone Reto (Martiri). 1000 piani: Matteo Capello (Brofferio). Salto in lungo: Michele Muglioni («Leopardi» Cocconato). Peso: Eugenio Cannoni (Brofferio). Classe 2ª; 80 piani: Daniel Pellati (Leopardi). 1000 piani: Daniel Stefanini («Farini» Portacomaro). Salto in lungo: Luca Balsamo (Martiri). Peso: Andrea Arelio («Bellone» Costigliole). Classe 3ª; piani: Alessandro Ilaria («Alfieri», San Damiano). 1000 piani: Carlo Balduzzi (Don Bosco Asti). Salto in lungo: Paolo Chiusano («Brofferio» Asti). Peso: Giuseppe Monna (Martiri).

Nella classifica generale degli istituti si è imposta la «Martiri della Libertà» di Asti, seguita dalla Brofferio.

Ginnastica ritmica. Il liceo scientifico «Galilei» di Nizza Monferrato si è qualificato per la fase nazionale di ginnastica ritmica, che si disputerà a Bari dal 1° al 5 luglio. La squadra che ha ottenuto la qualificazione è formata da Valentina Chiappone, Erika La Mattina e Lorena Roggero. **[e. a.]**

NOTIZIE IN BREVE

CALCIO

L'Albese di Voglino travolta Subalcuneo

E' finita con un pesante 11-1 per la Subalcuneo di Giuliano Bellanti la sfida l'Albese di Terreno e Voglino, disputata lunedì sera al «Mermet». La quadretta langarola della spalla castagnolese è mai stata in partita. Voglino e compagni hanno subito il ritmo e le giocate più profonde imposte dai cuneesi. La classifica: Sciorella e Dotta 6 punti; Bellanti 5; Molinari 4; Terreno 3; Dogliotti 2; Pirero, Tonello e Papone 1. **[e. a.]**

CALCIO

Satap e Polizia Penitenziaria già in semifinale

Polizia Penitenziaria e Satap si qualificate per le semifinali del torneo degli Enti: lunedì sera hanno battuto rispettivamente la Cassa di Risparmio e la Croce Rossa per 1-0. Le due squadre si affronteranno giovedì alle 20,30 allo stadio Comunale. **[e. a.]**

CALCIO A CINQUE

San Secondo a valanga contro Tanaro: 10-1

Lunedì si sono disputati al palazzetto dello sport di via Gerbi gli incontri del terzo turno del del Borghi di calcio a cinque: San Secondo ha superato Tanaro 10-1; Santa Maria Nuova ha sconfitto Marzanotto per 7-2 e Don Bosco si è imposto 5-3 contro la Cattedrale. **[e. a.]**

TENNIS

Gianoglio-Leuzzi vincono il «torneo giornalisti»

Massimo Gianoglio e Giuseppe Leuzzi hanno vinto la prima edizione del torneo di tennis riservato ai giornalisti, che si è disputato al circolo «Antiche Mura», sconfiggendo in finale per 1/6, 6/3, 6/3 il doppio formato da Paolo Duchi e Paolo Cavaglià.

ASTA

- BENI di abitazione Fallimento **EDERA** di Patrucco C. Tribunale di Casale Monferrato: mobili intarsiati, cristallerie, dipinti tra cui FONTANA, CARBONE, per la villa di ROSIGNANO e villa in COURMAYEUR rivolgersi a curatore avv. C. tel. 0142 45.26.28.
- ASTA ARREDI VARIE EPOCHE
- OGGI ESPOSIZIONE: ore 10-12,30/15-19,30/21-23
- ASTA: DA GIOVEDI' 30 Maggio a LUNEDI' 3 Giugno

IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie - Via San Francesco 8 (vicino Stazione) - NOVARA - tel. 0321

COMUNE DI CANELLI
Estratto di avviso di incarico per progettazione
Si rende noto che l'Amministrazione Comunale di Canelli intende affidare l'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dei lavori di adeguamento alle normative di prevenzione incendio e sicurezza sui luoghi di lavoro, riqualificazione funzionale ed ampliamento dei plessi scolastici di proprietà Comunale.
La somma complessiva a disposizione dell'amministrazione è di lire 615.000.000.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro 15 giorni dalla data di inizio di pubblicazione dell'avviso integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
L'avviso integrale sarà pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune.
Per informazioni rivolgersi al responsabile del procedimento, Ing. Pietrafesa Rocco - Comune di Canelli tel. 0141/820.205.
Canelli, li 20 maggio 1996.
IL SEGRETARIO GENERALE
Filippo Scozzari
IL SINDACO
Oscar Bielli

Azienda livello nazionale operante su due canali di vendita distinti:
- dettaglio tradizionale/organizzato
- comunità, catering, industrie selezione

VENDITORI

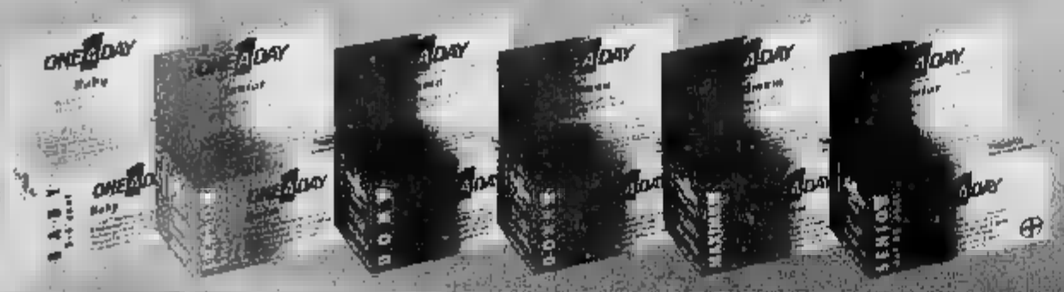
con spiccata propensione ad incremento portafoglio esistente, max 45 anni, per zona: **Asti città e Provincia.** Assunzione diretta con stipendio, diaria, incentivi, commisurati a reali capacità professionali.
Inviare dettagliato curriculum a Casella Postale 108 - 21100 Varese.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca
Tel. (0141)

LUNEDI' tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Bayer presenta la *prima assicurazione* che si prende *con l'acqua.*

E' una nuova forma di assicurazione: un investimento per la nostra salute. Non contiene clausole, [illegible] solo [illegible] quantità di vitamine e minerali necessaria per [illegible] corretta integrazione quotidiana.
E' One-A-Day, il primo integratore di vitamine e minerali su misura per te, nato dalla ricerca Bayer. One-A-Day è disponibile in farmacia in 6 formule specifiche studiate secondo l'età, [illegible] sesso [illegible] lo stile di vita: Baby (3-6 anni), Junior (oltre i 6 anni), Uomo, Donna, Maximum (per chi svolge un'intensa attività psicofisica) e Senior (dai 60 anni).



[illegible] integratore specifico di vitamine e minerali.

ONE A DAY®

Bayer

Con le gambe leggere, tutto diventa leggero.

Gambe pesanti, caviglie gonfie, formicolii
sono sintomi di rallentata circolazione venosa
che oggi si possono affrontare. Con Essaven.

Essaven, in gel o in capsule, svolge azione antiedema
■ flebotonica, ■ aiuta a ritrovare leggerezza
■ freschezza delle gambe.

Essaven®

E TI SENTI SOLLEVATA.

IN FARMACIA

RHÔNE-POULENC RORER

è un medicinale. Leggete attentamente il foglio illustrativo AIC N. 023388010 – N. 022477018 – N. di omologazione 158

do.mi.ral
Caffè Espresso
MARENE
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Gli alluvionati della Valle Tanaro protestano, oggi incontro in Provincia

«Dimenticati dal Giro d'Italia»

Il Comitato per la statale 28: «Nel '95 bloccammo la corsa a Ceva. Ci promisero il ritorno della maglia rosa che quest'anno però transiterà sulle nostre strade soltanto per 180 metri»

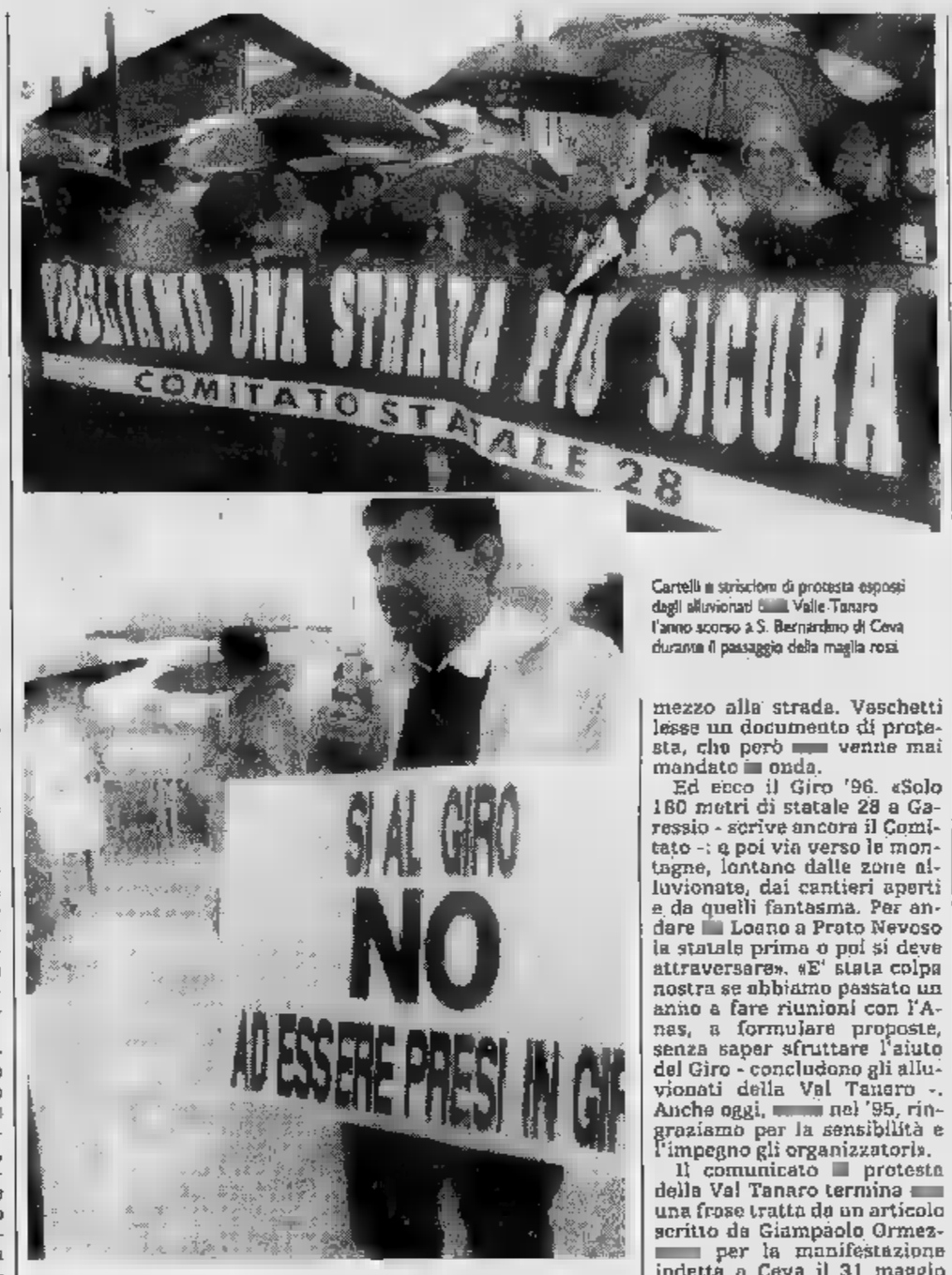
CEVA. Stamattina alle 11 nella sede della Provincia a Cuneo il Comitato per la statale 28 incontrerà il capo compartimento e i tecnici dell'Anas per protestare sui ritardi per i lavori sulla strada del Colle di Nava, pesantemente danneggiata dall'alluvione '94. Ma soprattutto il Comitato «esprimerà il rincrescimento perché, a differenza degli accordi presi la scorsa stagione con l'organizzazione, una tappa del Giro d'Italia passerà in Alta Val Tanaro, ma percorrendo solo alcuni metri della statale 28».

«Il Giro ci ha presi in giro» è l'amaro commento del Comitato nato per sollecitare gli interventi di ripristino del dopo alluvione sulla «28». «Una strada - spiega il coordinatore Marco Albarello - sulla quale pochi cantieri sono stati aperti a causa di mille intoppi burocratici, benché i progetti siano pronti da tempo e i lavori appaltati».

Il perché dell'amarezza lo spiegano in un documento. «Un anno fa le promesse degli organizzatori erano state -lenni - dicono -. Ci avevano chiesto di non bloccare il Giro a Ceva, anche se ci capivano, se avevamo ragioni da vendere». Per scongiurare il minacciato blocco a San Bernardino di Ceva, fino alla sera prima del passaggio c'erano state intense trattative fra i promotori della corsa, gli abitanti e gli amministratori della Val Tanaro. All'ultimo incontro nella sede della Comunità montana la tensione era stata molto alta: ma alla fine, ad alcune condizioni si era rinunciato lo stop ai corridori.

«Pur di evitare il blocco - scrivono ancora Comitato - gli organizzatori si erano impegnati a dare il risalto, durante la diretta televisiva, alla nostra protesta, con riprese spettacolari, lettura comunicati, interviste ai manifestanti, perché erano dalla nostra parte. Soprattutto promisero che nel '96 una tappa avrebbe percorso le nostre strade».

Ma le telecamere ripresero poco della protesta dei valligiani e degli alluvionati. «Un anno fa sappiamo tutti come andò a finire - prosegue il documento - Ci oscurarono con 60 secondi di pubblicità inseriti al momento giusto, con i corridori in vista dell'ospedale di Ceva. Alla ripresa del collegamento per attimo le telecamere ci filmarono: il prontissimo cronista fece notare l'entusiasmo, gli striscioni, le bandierine dei tifosi».



Cartelli e striscioni di protesta esposti dagli alluvionati della Valle Tanaro l'anno scorso a S. Bernardino di Ceva durante il passaggio della maglia rosa

Il coordinatore Albarello dice: «In quel momento tutti noi, bagnati da pioggia insistente, dopo aver passato le notti a fare striscioni e bandierine per una strada sicura, ci siamo resi conto di essere stati schiacciati dalle ruote del gruppo». Il giorno seguente il Giro gli alluvionati lo bloccarono davvero. Per quindici minuti, a Mondovì, trentuno sindaci guidati dal padrone di casa Riccardo Vaschetti, si sistemarono in mezzo alla strada. Vaschetti lesse un documento di protesta, che però venne mai mandato in onda.

Ed ecco il Giro '96. «Solo 180 metri di statale 28 a Garessio - scrive ancora il Comitato -: e poi via verso le montagne, lontano dalle zone alluvionate, dai cantieri aperti e da quelli fantasma. Per andare a Loano a Prato Nevoso la statale prima o poi si deve attraversare». «E' stata colpa nostra se abbiamo passato un anno a fare riunioni con l'Anas, a formulare proposte, senza saper sfruttare l'aiuto del Giro - concludono gli alluvionati della Val Tanaro -. Anche oggi, nel '95, ringraziamo per la sensibilità e l'impegno gli organizzatori».

Il comunicato di protesta della Val Tanaro termina con una frase tratta da un articolo scritto da Giampaolo Ormezper la manifestazione indetta a Ceva il 31 maggio '«La protesta degli alluvionati va letta bene, è sacrosanta, si pensa all'oltraggio dell'indifferenza del ritardo, più grave di quello dell'alluvione, visto che allora fu la natura impazzita, adesso è l'uomo immemore, spergiuro, pigro, falso».

Paola Scola

Nassum fiore

Sulla tomba del fondatore

MONDOVI'. La «due giorni» con il Giro d'Italia si avvicina. La maglia rosa tornerà in provincia di Cuneo venerdì mattina con tappa che si concluderà a Prato Nevoso, primo vero arrivo in salita dell'edizione '96. I tifosi, in alternativa agli itinerari stradali, per raggiungere la località monregalese potranno usare la seggiovia Frabosa-Monte Moro, che funzionerà tutto il giorno.

Il giorno successivo toccherà al «toppone» che porterà la carovana verso i tre colli della Maddalena, del Vars e dell'Izoard con il via dal santuario di Vicoforte, dove sarà sistemato il villaggio partenza dove, fra l'altro, si potrà degustare la carne piemontese nei due stand dell'Asprocarne Piemonte: la Coalvi sarà invece presente in corsa con automezzi pubblicitari.

La strada, venerdì sabato, verrà chiusa al traffico mezz'ora prima del passaggio dei corridori nel senso della corsa e un'ora nella direzione contraria. Gli appassionati potranno salire a Prato Nevoso fino a quando i capienti parcheggi in vetta lo consentiranno: poi dovranno fermarsi al bivio di Artesina. I corridori entreranno Cuneese al Colle di San Bernardo, transiteranno a Colle di Casotto, Pamparato, Serra, San Giacomo di Roburent, Corsaglia, Monastero Vasco, Pianvignale-Gosi e Frabosa Sottana. «Speriamo di essere accompagnati dal sole - spiegano Ferruccio Dardanello e Lorenzo Tealdi, presidente e direttore esecutivo del Col cuneese -. Ringraziamo il prefetto, l'Anas, la Provincia e tutti coloro che hanno lavorato al nostro fianco. Non ci resta che attendere la maglia rosa».

Intanto a Mondovì il settimanale «Provincia Granda» rileva che sulla tomba di Eugenio Camillo Costamagna, primo direttore della Gazzetta dello Sport e inventore del Giro d'Italia che cominciò il 13 maggio del 1909 dal rondò di Loreto, non ci sono fiori. [r. s.]

Agricoltore di Rocca de' Baldi

E' schiacciato dal trattore

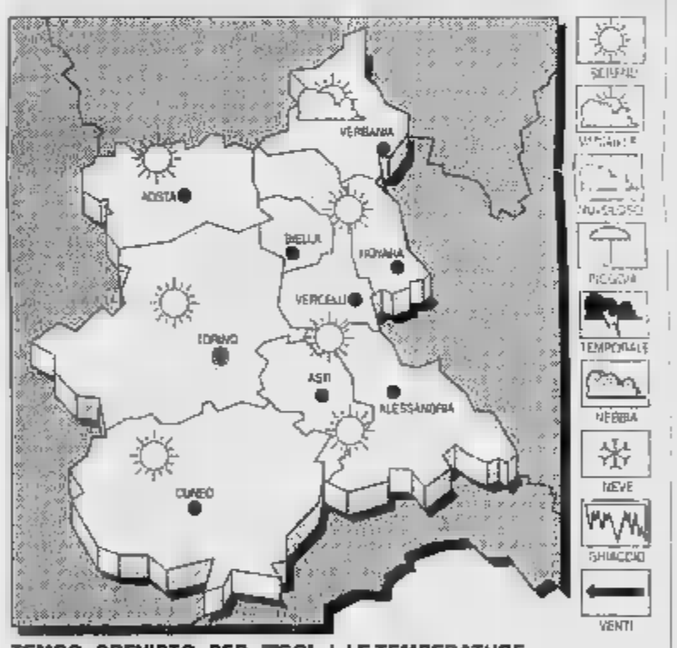
ROCCA DE'BALDI. Un agricoltore 62 anni, Ettore Ferrero, residente in via Dante 3, è morto ieri pomeriggio travolto dal trattore. L'incidente è accaduto su un terreno della sua azienda «Cascina Volterra». La dinamica non è chiara; dai primi accertamenti pare che l'uomo abbia fermato il mezzo agricolo per riposarsi in una zona alberata. Il trattore, probabilmente lasciato in «folle», ha percorso alcuni metri a ritroso, schiacciando il contadino. La «Cascina Volterra» si trova nelle vicinanze di Pogliola: la zona dove l'uomo lavorava è in leggero pendio.

E' intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa, ma per l'uomo non c'era più nulla da fare, è morto sul colpo. I carabinieri di Morozzo hanno provveduto ai rilievi e agli accertamenti di legge. Per conoscere l'esatta dinamica dell'incidente indago la Procura di Mondovì.

La notizia della disgrazia è stata accolta in paese con incredulità e sgomento. «La famiglia Ferrero - ricorda il sindaco Franco Quaranta - è molto conosciuta, soprattutto fra gli agricoltori. Ettore era gran lavoratore».

I vicini di casa sono sconcertati: «Lavoravamo spesso insieme, come accade in campagna, dove ci si aiuta in caso di necessità. Era una persona affabile, siamo sconvolti». Aggiungono in paese: «In questo periodo i contadini lavorano giorno e notte per recuperare il tempo perduto a causa delle piogge delle scorse settimane. Purtroppo Ettore Ferrero ci ha messo la vita». Ettore Ferrero lascia la moglie Caterina Marabotto, due figlie (Laura, 28 anni, aiuta i famigliari nell'attività dei campi e Marisa, sposata, vive a Magliano Alpi e un figlio, Benedetto, diciannovenne, operaio. [l. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sui rilievi.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati di tramontana.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso; formazione di foschie sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE
IERI A VAL
Max: ; min: **18**; media: **16**
UN ANNO FA
Max: ; min: ; media: **17**
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino ; Alessandria , Aosta **23**; Asti **26**; Novara **28**; Vercelli .

ECCEZIONALE SCONTO
L. 469.000
Dal 1° al 30 maggio '96 acquistando un **telefono Panasonic GSM 400** abbinato ad un cordless **Panasonic KXT 9300** avrete uno sconto pari al valore di
1 TELEFONO PANASONIC KXT 9300
Panasonic
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

I PROFESSIONISTI

FRATELLI GIULIANO
- VIA ROMA 36
TEL. 0171 - 693742

NIZZA PRESSI "PLACE MASSENA"
MONOLOCALI L. 68.000.000
BILOCALI DA L.
TRILOCALI DA L.135.000.000
Per chi ama la zona più tipica della città, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, comodo a tutti i servizi. Finizioni di lusso condizioni irripetibili
VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE
011 - 356355
0335 - 282584

Prenotalo anche tu con solo il 5% del prezzo pagalo direttamente al notaio, mutui in sede

L'annuncio al presidente della Regione: «Il rapporto costi-benefici non giustifica la spesa»

Cuneo-Fossano, Fs bocciano il raddoppio

Secondo le Ferrovie il secondo binario tra il capoluogo e la città degli Acaja non ridurrebbe i tempi di percorrenza
Protesta il consigliere leghista Dutto: «In altre zone d'Italia sono stati autorizzati interventi molto meno importanti»

CUNEO. «Raddoppiare la Cuneo-Fossano non ridurrebbe i tempi di percorrenza in misura tale da giustificare un intervento costoso». Con una lettera di 2 pagine le Fs hanno annunciato al presidente della Regione Enzo Ghigo di non essere disposte a costruire un secondo binario sulla linea fra il capoluogo e la città degli Acaja. Intervento che, secondo gli amministratori e il comitato dei pendolari, sarebbe indispensabile per collegare Cuneo con Torino in meno di 55 minuti.

La comunicazione, firmata da Laura Pellegrini, dell'ufficio «Funzione relazioni istituzionali» delle Ferrovie, è stata inviata il 9 aprile e protocollata dal gabinetto di presidenza di Ghigo il 15 aprile. E' stata trasmessa all'assessorato Trasporti il 6 maggio. Da allora nessuna comunicazione ai cuneesi. A scoprirne l'esistenza è stato il consigliere regionale della Lega nord Claudio Dutto, che da anni si batte per il miglioramento dei collegamenti ferroviari.

«Chi ha redatto gli appunti per conto delle Fs - dice Dutto - non conosce i disservizi che ogni giorno ricadono sui pendolari: ritardi, tempi di percorrenza scandalosi, soste agli incroci, lunghe attese per le coincidenze, rigidità nella compilazione degli orari».

E' precisa «La nota fa riferimento al contratto di programma fra Fs e ministero dei Trasporti, valido fino al 2000. Il primo dato per decidere se raddoppiare una linea e il numero di treni che vi circolano. E' uno scandalo: sulla Cuneo-Fossano viaggiano 60 convogli. E' stato negato anche il raddoppio della Ceva-San Giuseppe (56 treni), mentre è stato dato il via libera su linee con traffico ridicolo: Turano-Lecce (55), Mola di Bari-Fasano (52), Bari-Taranto (47), Targia-Siracusa (37). Sarà poi costruita la Ferrandina-Matera che esisteva già, ma essendo ramo è stata chiusa nel '70. I binari sono stati tolti. Oggi il servizio è garantito da autobus sostitutivi con sette corse al giorno. Chi i responsabili di questa vergogna? C'è da augurarsi che presto nascano le ferrovie della Padania».

[g. p. m.]

Da pendolari e studenti cuneesi si battono per il raddoppio ferrovia

«Linea bis indispensabile»

Un giovane ingegnere cuneese ha preparato la tesi-progetto

CUNEO. C'è anche un giovane ingegnere cuneese, Paolo Coscia, 26 anni, tra i neolaureati che domenica, nella sala del Consiglio di Facoltà del Politecnico Torino, hanno ricevuto dal magnifico rettore Rodolfo Zich i premi dei concorsi organizzato dall'Associazione ingegneri e architetti «Castello del Valentino». Coscia (che si è laureato a pieni voti in Ingegneria civile, indirizzo Trasporti, nella sessione di febbraio, discutendo la tesi su «Potenziamento di una tratta della linea ferroviaria Torino-Cuneo», in cui ha fatto un'analisi approfondita della situazione) ha partecipato al premio «Giulia Girardi-Il Pendolino», a tesi laurea argomento ferroviario. Nello studio ha rilevato binario unico tra Fossano e Cuneo comporti gravi disagi per i pendolari: ritardi, eccessivo affollamento delle vetture, tempi di percorrenza elevati, orari scomodi. «Tutti questi problemi - sottolinea Coscia - conseguenza diretta o indiretta del binario nella tratta Fossano-Cuneo. L'infrastruttura è soggetta un utilizzo molto elevato, che comporta frequenti anomalie nella circolazione dei treni, nonostante l'evoluto sistema controllo centralizzato del traffico. In una situazione di sovraffollamento del binario più piccolo inconveniente si ripercuote, generando ritardi a catena».

Paolo Coscia si è laureato discutendo una tesi sulla linea Cuneo-Torino

Coscia ha elaborato una sua proposta progettuale di raddoppio del binario, con progetti specifici per elementi di scavalcamento della linea che evitino l'uso di passaggi a livello.

[m. bo.]

GRANDE CUNEO

LUTTO

Morta la moglie del consigliere regionale Casoni

E' deceduta ieri in ospedale, dov'era per una forma tumorale, Donatella Leardi, 33 anni, agente della «Nirvana viaggi» di via Cavallotti, a Cuneo, e moglie del consigliere regionale di An William Casoni. I funerali della giovane donna si terranno domani, con partenza alle 14,30 dall'abitazione, in via Cavallotti 12, a Cuneo; funzione religiosa al «Sacro Cuore»; successivamente la salma sarà tumulata nel cimitero Limone.

DRONERO

Mutui al 7,375% per case del centro storico

Comune ha fatto accordo con la «Banca di credito cooperativo cassa rurale Caraglio» per mutui tasso agevolato al 7,375% per acquisto ristrutturazione case nel centro storico. [c. g.]

GASTRONOMIA

Stasera la grande cena di primavera

Stasera, alle 20,30, a «Non solo vino», in corso Vittorio Emanuele, Cuneo, grande cena di primavera. Prenotazioni 0171/698320.

BORGO

Non segnalò all'Iva affari per 600 milioni

Salvatore Cozza, 43 anni, commerciante, accusato di avere segnalato all'Iva nel affari per 600 milioni, è stato condannato dal tribunale a 6 di reclusione, condonati. [g. d. m.]

SINODO

Genitori e figli, il disagio nella comunicazione

«Genitori e figli, il disagio generazionale nella comunicazione famigliare», è l'incontro in programma il 3 giugno (ore 21), nel salone parrocchiale San Paolo. Interverrà Francesco Simonetti, neuropsichiatra infantile al «S. Croce». [g. fe.]

CASTELMAGNO

riaperto i battenti il ristorante «La Reino»

Dopo la pausa invernale ha riaperto i battenti in frazione Chiappi Castelmagno il ristorante «La Reino», specializzato nella tipica delle vallate occitane. Il nuovo numero telefonico 0171-986300. [g. d. m.]

IMPIANTI SPORTIVI

Chi gestirà piscina campi tennis?

Oggi, alle 18, Comune a Cuneo, la IV commissione discuterà delle nuove modalità di gestione degli impianti sportivi comunali Parco Gioventù (piscina e tennis). [r. s.]

FONTANELLE

In festa 1300 anziani piemontesi

Oltre 1300 anziani, provenienti da 26 località del Piemonte, hanno partecipato ieri all'incontro al santuario di Fontanelle, i gruppi, con gonfaloni e bande musicale in testa, hanno sfilato per le vie della frazione e, dopo avere partecipato alla messa, si sono trasferiti per il pranzo in due ristoranti, ad Andonno e Entracque. La festa è stata organizzata dal Gruppo anziani di San Damiano d'Asti

Stasera presentano una pièce al Monviso

Allievi del Classico attori con l'Ulisse

CUNEO. «Ulisse ed oltre...»: è il titolo scelto dagli studenti liceo classico «Silvio Pellico» per la pièce teatrale che presenteranno stasera, alle 21, al cinema «Monviso».

I giovani attori, guidati durante l'anno scolastico dai professori Arturo Rosso e Riccardo Pezzano, con la consulenza artistica e tecnica della Compagnia teatrale «Il Melarancio», concluderanno sul palcoscenico del cinema-teatro comunale un'esperienza didattica ed umana, originale ed innovativa, iniziata a ottobre.

«Il laboratorio scenico vero proprio iniziato nel gennaio di quest'anno - racconta Arturo Rosso -, ma è stato preceduto da alcuni mesi di preparazione di riflessione sul tema di Ulisse, che è poi quello del "viaggio". Un viaggio per conoscere anche e soprattutto se stessi, superando le abitudini, i conformismi e i luoghi comuni».

La rappresentazione di stasera, che ha visto la partecipazione creativa di 31 alunni (oltre gli attori anche una quindicina di «musicisti»), la quinta esperienza consecutiva attivata dal Classico negli ultimi anni. Dai «Sette contro Tebe» alle «Trachinie e Ipazia», su testi classici rielaborati, fino a «Ragazzi della Rosa Bianca» ed all'attuale «Ulisse ed oltre...» che sono stati composti dagli stessi allievi. Dopo la «prima» del Monviso i ragazzi del Classico faranno altre rappresentazioni: sabato a Torino, al teatro Macario, per la rassegna regionale «del teatro didattico», a Bra, insieme alle altre scuole cuneesi, impegnate nelle attività teatrali.

[r. s.]

I ragazzi del «Pellico» sono diretti dal professor Arturo Rosso

La Coldiretti protesta contro la riduzione del servizio al pubblico

«Orari impossibili all'Uma»

Gli sportelli della motorizzazione agricola sono aperti solo un giorno e mezzo alla settimana. I responsabili degli uffici: «Gli addetti sono passati da 20 a 8»

CUNEO. «La scelta di ridurre a un giorno e mezzo alla settimana l'apertura degli sportelli della motorizzazione agricola si è rivelato sbagliata e va quindi corretta». La richiesta è del direttore della Coldiretti, Adriano Cantamessa, dopo le proteste per gli «orari impossibili» dell'Uma, ai cui sportelli IV Novembre 8, fanno quarantamila proprietari di trattori. Spiega Cantamessa: «Gli uffici Uma, con l'orario di sportello ridotto, avrebbero dovuto svellire il rilascio dei buoni carburante e l'espletamento delle altre pratiche, ma così è stato. Non solo, ma la chiusura prolungata degli uffici Uma si è trasformato in un pesante disservizio per quanti sono abituati a rivolgersi direttamente agli sportelli».

Di qui le lunghe code nel giorno e mezzo di apertura». Secondo il dirigente dell'organizzazione contadina occorre quindi «tornare al più presto al precedente orario di sportello per non inasprire i già difficili rapporti con gli utenti».

Da sinistra il direttore Coldiretti Adriano Cantamessa e Salvatore Pirriatore funzionario regionale del settore agricoltura

La presa di posizione della Coldiretti ha però provocato la reazione di Salvatore Pirriatore, responsabile per il Cuneese del settore decentrato dell'agricoltura della Regione. Iscrive il funzionario alla Coldiretti: «La nuova organizzazione del servizio ha consentito svellire il rilascio dei buoni carburante che alla fine di aprile erano 21.305 di cui 12.513 per la sola Coldiretti. Le lunghe code agli sportelli in forma anche più massiccia si verificavano pure negli anni passati».

responsabile del servizio regionale decentrato segnala poi quello che è il vero problema dell'Ufficio motorizzazione agricola della provincia di Cuneo: «La nuova organizzazione è stata attuata per porre rimedio alla carenza di personale che negli ultimi tempi si è ridotto drasticamente, passando da venti addetti a otto».

[g. d. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Salvate la media Murazzano

In merito alla difficile situazione della scuola media di Murazzano, determinato dalla cessazione dell'attività del locale convitto gestito dalla Curia, che assicurava parte degli alunni, chiediamo un forte intervento da parte del Comune per salvare la scuola media dai pericoli di chiusura.

Chiediamo che attivi perché venga garantita una possibilità di iscrizione a tutti gli alunni provenienti dal comprensorio, in particolare dai comuni di Marsaglia e Bonvicino, individuando la soluzione del problema nel garantire il trasporto degli alunni, verificando la reale volontà delle famiglie di recarsi a Murazzano e non a Ceva, lavorando nello spirito di difendere la scuola e non di mantenere quei «bisticci» tra piccoli Comuni che ne provocano poi il progressivo decadimento.

Roberto Rineri
Cobas, Torino

Microcriminalità forze dell'ordine

Voglio ringraziare di vivo cuore le forze dell'ordine che con il loro servizio di pattugliamento assumono un ruolo fondamentale per la sicurezza del cittadino, soprattutto contro la micro criminalità: mi avevano rubato uno scooter e grazie al loro intervento sono ritornata in breve tempo in possesso del motorino.

Lettera firmata, Cuneo

Lattine cartaccia al parco Monviso

Carta di gelato, lattine, riviste: è quanto ho visto l'altro giorno sul bel prato del parco Monviso, poco distante dal Paperino club. Ed è quanto noto tutti i giorni, nonostante gli operatori ecologici lavorino alacremente. Di cestini sono molti: cominciamo prima di tutto a insegnare ai nostri figli a usarli.

Valeria Borgogno, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 56.444, **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744, **Alba-vitto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455, **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699 111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50 116, **Limone:** 929.113; 552.255; **Monforte d'Alba:** 787 313; **Peveragno:** 84.319; **Moretta:** 811.010; **Mondovì:** 772.555; 677.407; **Nizza Belbo:** 796.368; **Peveragno:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45 245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.685; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle alle 22 (a serrande aperte) e 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 692.334 . Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
: Parussa, via Cavour 7, tel. 361.851
Bra: Fides, via Piumatti 5, tel. 412.061
Fossano: Avagnina, Battisti 7, tel. 81.435.
Mondovì: Carassone, via tel. 42.743.
Comunale, via Torino, tel. 249.146
Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, tel. 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 216.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento
: 112; : 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; 474.44; **Racconigi:** 65.333; 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 686.222, **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

: 115; **Com. prov.** 698.248.

STATO CIVILE

NATI. Cardone Lucrezia; Viada Kevin; Panaro Antonio; Baudino Claudio; Ashbrook Emily Jessica; Caraglio Alberto; Renaudo Francesco, Giovanni, Antonio; Testa Marco; Rosso Simone; Galeazzo Veronica; Pizzino Francesca; Ferraris Matteo; Pellegrini Simona; Somale Francesco; Ferrero Matteo; Rocchia Giulia; Giuliano Mario; De Rensis Marco; Emanuele; Barale Simone; Gullino Paola; Bussi ; Gonella Luca.
MATRIMONI. Borgogno Fausto, con Ferro Delgado Bettis; Pellegrino Luca (res. a Demonte), con Cesano Veruska (res. a Cuneo), commessa; Botteto Silvio Giovanni (residente a Busca), operaio, Bongiovanni Daniela (residente a Cuneo), operaia.

NATI. Cantamessa Enrico (residente a Fossano); Fischietti Giulia (Bra); Avalle Arianna (Verzuolo); Mascia Federica (Bagnolo Piemonte); Danaro Serena (Villanova Mondovì); Primo Francesca (Saluzzo); Daniele Matteo (Scarnafigi); Sanino Alessia (Montanera); Della Bella co (Cuneo); Picollo Caterina (Bagnolo Piemonte); Manassero Stefano (Carrù); Calcagno Damiano (Savigliano); Verano Federica (Fossano); Gaviglio Enrico (Savigliano); Agueli Martina (Savigliano); Giangualano Michele (Fossano); Picco Giulia (Sommariva del Bosco); Alesia Filippo (Savigliano), Vajra Laura (Cervere); Comba Alex (Barge); Ciravegna Emanuele (Cherasco); Dossetto Cristian (Sanfront); Stura Valentina (Savigliano); Greca Iris (Verzuolo); Garbaudo Andrea (Polonghera); Liprandi Silvio (Trinità); Filippi Gioele (Verzuolo); Bogetti Francesco (Sanfrè).
: Porchietto Domenica, 41 anni (res. a Savigliano); Agù Giuseppe, 47 anni (res. a Sanfront), operaio; Colombano Guido, 38 anni (res. a Caramagna Piemonte), artigiano; Marcon Pier Antonio, 44 anni (res. a), medico; Odenato Luigi, 88 anni (res. a Savigliano), pensionato; Dompè Caterina, anni (res. a Marene), pensionata; Salomone Giovanni Battista, anni (res. a Centallo), pensionato.

I dirigenti e gli Assessori Regionali di Nazionale si stringono affettuosamente all'amico William e ai suoi due bimbi nel ricordo
Leardi
così prematuramente scomparsa.
— Torino, 29 maggio 1996

L'on. **Ugo Martinat**, anche a nome della **Segreteria Regionale** di **Nazionale**, partecipa commosso al grave lutto che ha colpito il caro amico William

APPUNTAMENTI

TURISMO

Gite in Umbria e all'Elba

Le Acli organizzano una gita all'Isola d'Elba (14-16 giugno) e in Umbria (23/27 giugno). Informazioni 0171/692677.

Pellegrini Santiago

Domani, alle 21, al Borelli, diapositive sulla via dei pellegrini a Santiago de Compostela.

RADIO

I gruppi di auto-aiuto del Sert

Oggi, alle 14,30, su Stereo 5 alla trasmissione del Sert «C'è di mezzo il mare», si parlerà del seminario sui gruppi di «auto-mutuo aiuto» dell'esperienza piemontese.

LVIA

Diapositive sull'Africa

«Africa oltre nero»: è la serata di diapositive, in programma venerdì, alle 21, al Monviso, per i 30 anni dell'Lvia.

[r. s.]

Saluzzo, l'appello di vedova e amici dell'ex presidente Usl Amedeo Damiano

«Diteci chi sono i mandanti»

Al processo contro un malvivente che 9 anni fa avrebbe «collaborato» al delitto dell'amministratore è spuntato un «pentito». Domani sarà sentito in carcere a Ivrea. Prossima udienza il 17 giugno

SALUZZO. Dalla testimonianza in programma in assise a Bologna il 17 giugno del «pentito» Nicola Margara usciranno finalmente, a 9 anni dal delitto Damiano, i nomi dei mandanti? Dice Sergio Anelli, autore del libro inchiesta «Omicidio in danno del dottor A.» appena tornato dalla città emiliana: «E' la speranza dei saluzzesi. Vogliamo sapere chi in città ha ordinato l'agguato mortale».

Aggiunge la signora Giuliana Testa Damiano: «Speriamo che si arrivi finalmente alla verità. Il fatto che la procura di Torino non abbia cessato di collaborare i colleghi Bologna conferma che ci sono ancora magistrati seri e impegnati a tutela dei cittadini». Intanto forse già domani il pm Lucia Musto che sostiene l'accusa all'assise di Bologna sarà a Torino per interrogare per la prima volta Nicola Alberga, 49 anni, il teste che sarebbe molto informato «sulle modalità e sui partecipanti dell'omicidio del dottor Damiano».

Nicola Alberga è attualmente detenuto nel carcere di Ivrea ma nel 1994 ha trascorso molti nella cella alle Vallette Pancrazio Chiruzzi di cui avrebbe raccolto le compromettenti confidenze che dovrebbe confermare il 17 giugno alla ripresa del dibattimento. La dottoressa Musto era stata informata nei giorni dai colleghi della Procura Torino. E la testimonianza dovrebbe avere grossi sviluppi se il magistrato bolognese ha chiesto e ottenuto l'altro ieri di non cominciare la requisitoria e di sentire invece cosa ha da dire Nicola Alberga. La difesa dell'imputato scettica riguardo le presunte rivelazioni. Ha spiegato l'avv. Ennio Festa: «In questa vicenda giudiziaria abbiamo già troppi pentiti, nessuno dei quali è attendibile. C'è il rischio che il processo di questo passo si concluda prima del Duemila».

Non solo. Pancrazio Chiruzzi quando ha saputo che il dibattimento veniva rinviato ha protestato vivacemente con i suoi legali.

Gianni De Matteis

L'ex presidente dell'Usl di Saluzzo Amedeo Damiano venne ferito nell'androne di casa

DALLA CUNEO

PIASCO

Oggi pomeriggio i funerali dei due giovani morti a Piasco

Si svolgono oggi, alle 15, nella chiesa di «Sant'Andrea», a Brossasco, e, alle 17, nella parrocchiale di «Maria Vergine Assunta» a Venasca, i funerali di Maria Liliana Lisa (24 anni) e di Maurizio Cabiddu (26), morti in un incidente in località Pilone di Piasco. **[g. ne.]**

CUNEO

Grave ragazzo in bici investito da una moto

Alessandro Rizzoglio, 13 anni, abitante in via San Martino, è rimasto ferito l'altra in uno scontro tra la sua bicicletta e una moto, mentre percorreva via Tinella, in territorio di Calosso d'Asti. E' stato trasportato con l'elicottero all'ospedale «Regina Margherita» di Torino. Alla guida della motocicletta c'era Bruno Borghino 33 anni, di Asti che ha riportato ferite guaribili in un mese. Alessandro Rizzoglio (il papà Roberto è idraulico) frequenta la seconda classe della scuola media di Santo Stefano Belbo. Da tempo pratica il ciclismo a livello agonistico. **[g. f.]**

LIMONE

Escursionista in un dirupo salvato dai finanzieri

Una quarantaduenne escursionista belga, Roza Putnien, residente in Lussemburgo, ieri mentre camminava col marito in località Terrarossa (1650 metri) è caduta in un dirupo. L'hanno salvata gli uomini del Soccorso alpino della Finanza Limone (al comando del capitano Mandia e del maresciallo Carletto) e quelli dell'Elisoccorso di Savigliano. La donna ha riportato la frattura del malleolo sinistro: è ricoverata in ospedale a Cuneo. **[r. s.]**

FOSSANO

Ventenne di Salmour è eletta miss

E' di Salmour «Miss Fossano», eletta nell'arena del Castello degli Acaja. Silvia Giudice, 20 anni, perito chimico, lavora all'Uniforma. Seconda è Giorgia Andreoli, 15 anni, di Barge. Già l'anno scorso Fossano non aveva tenuto per sé il titolo, ma lo aveva ceduto a una giovane di Sant'Albano, Simona Grosso, impiegata di banca, che quest'anno ha aiutato il presentatore Pinuccio Bellone. **[l. a.]**

Indagini dei carabinieri su due tentati furti

I carabinieri hanno avviato una serie di indagini per due tentati furti ai danni di due negozi centro, il salone di parrucchiere «On line» e la pizzeria «Il gabbiano», avvenuti la stessa notte. **[p. b.]**

Fossano, chiedono al Comune sabbia e giochi in cortile

I ragazzi della Einaudi ridisegnano la scuola

FOSSANO. Da tempo i bambini della scuola elementare «Luigi Einaudi» sognano un giardino senza siepi spinose e aiuole ingombranti. Quest'anno alcuni di loro (gli alunni della IV A e della IV B), con l'aiuto delle insegnanti (Laura Giorgi, Ornella Sbardellino, Elsa Arnaudo) sono riusciti a trasferire i sogni in un progetto che questa alle 20,30 presenteranno a genitori e amministratori nel cortile della scuola Einaudi via Matteotti.

Le proposte tante: nel cortile antistante la scuola i ragazzi prevedono scivolo e altalena in legno, oltre tunnel, sabbionaia, spazio per il «gioco della settimana» e una dama gigante, tavoli, panchine fontana; a lato dell'edificio pista di atletica; sul retro, dove ora c'è un cortile disadorno, vorrebbero campi da calcio e pallavolo, oltre a un piccolo orto sperimentale. In un angolo lo spazio per le lezioni all'aperto, con banchi panchine in legno.

Questo progetto è stato riprodotto fedelmente in un plastico realizzato materiali poveri (colla, e legno) da un gruppo di genitori (Giovanni Giuliano, Claudio Lingua, Donato Oddetto, Beppe Calandri).

I ragazzi hanno collaborato all'intera fase della progettazione, dai rilievi per il progetto in carta, alla riproduzione in scala dell'edificio scolastico. «Le proposte - spiegano insegnanti - sono nate dall'osservazione delle aree verdi attrezzate esistenti in città, e da un incontro con i tecnici della «Città possibile».

Il «percorso didattico» è stato riassunto in una mostra che stasera verrà presentata insieme al plastico. I bambini sperano che le loro proposte diventino realtà e attendono risposte.

L'assessore ai Lavori Pubblici Francesco Balocco, che oggi assisterà alla presentazione del plastico insieme all'assessore all'Urbanistica Giorgio Cagliero, è possibilista. «I cortili scolastici sono spazi importanti per i ragazzi, ma spesso, non fruibili. Contiamo di attrezzarli con il coinvolgimento di ragazzi genitori che possono realizzare parte dei lavori utilizzando materiali messi a disposizione dal Comune. Alcuni mesi fa abbiamo fatto incontrare gli insegnanti con i tecnici della 'Città possibile' per fornire un aiuto progetti di questo tipo». **[l. a.]**

Il plastico realizzato da allievi e genitori della Elementare «Luigi Einaudi»

MONDOVI'

Nascoste in un'auto

Sequestrate cartucce da caccia

MONDOVI'. Gli agenti della polizia stradale del distaccamento di Ceva hanno fermato un'auto per controllo hanno trovato alcune cartucce da caccia, un coltello e una banconota da 100 mila lire, presumibilmente falsa.

E' accaduto l'altra mattina al casello autostradale di Mondovì. La Polstrada, durante uno dei normali servizi predisposti per il controllo traffico, ha bloccato il «Pajero» di Agostino Buelloni, residente a Genova, abitante a Voltri in via Pian del Prete.

Nella vettura sono state notate alcune munizioni. Sono così stati recuperati un coltello da macellaio, sette cartucce da caccia a palla unica e la banconota da centomila lire.

Le forze dell'ordine ritengono che il denaro sia falso, ma per la conferma si attende l'esito della perizia fatta eseguire dai funzionari della Banca d'Italia.

Per la detenzione delle munizioni il genovese è stato denunciato. **[p. a.]**

SAVIGLIANO

In Borgo Marene

Bagni pubblici per immigrati allo stadio

SAVIGLIANO. Torna d'attualità la richiesta di bagni pubblici che possano essere utilizzati dalle famiglie di immigrati, in gran parte extracomunitari, che dispongono di servizi igienici domestici.

Dopo una prima richiesta avanzata al Consiglio comunale a inizio aprile, Sergio Mondino della lista civica «Insieme per» ha riproposto problema, chiedendo all'assessore Franco Ghirardi se si fosse attivato per verificare la disponibilità in tal senso degli impianti sportivi cittadini.

In primo momento, Ghirardi aveva infatti risposto che non era possibile adibire ad altro uso i servizi di piscina, palazzetto dello sport, stadio «Morino» degli altri impianti cittadini.

«Questa esigenza - ha risposto l'assessore allo sport - verrà probabilmente soddisfatta la costruzione dei nuovi bagni allo stadio Allocco in Borgo Marene, utilizzabile anche dai meno abbienti dagli extracomunitari». **[p. b.]**

Raccolta di firme

«No ai prelievi dell'acqua dal Tanaro»

Il sindaco Vizio ha fatto affiggere manifesti a sostegno della protesta

CEVA. Fino al 10 giugno, negli uffici della segreteria del municipio, si raccolgono firme a sostegno della delibera del Consiglio comunale per affermare «la netta opposizione della popolazione all'accoglimento della domanda e il relativo prelievo deviazione delle acque del Tanaro». In appoggio alla sottoscrizione, che sarà aperta tutta la Val Tanaro, il sindaco, Alfredo Vizio, ha fatto affiggere in città numerosi manifesti e annuncia: «Anche i colleghi di Ormea, Garessio, Priola, Bagnasco e Nucetto faranno lo stesso». **[p. s.]**

SAVIGLIANO

Prevista ad agosto

Nessuno vuole organizzare la festa Sanità

SAVIGLIANO. Chi organizzerà la festa patronale della Sanità in programma ad agosto? Dopo la rinuncia da parte del «Circolo amici della Sanità», che da parecchi anni si fatto carico della preparazione dei festeggiamenti nei pressi del santuario, lungo la provinciale per Costigliole, non si sa ancora chi si occuperà dell'aspetto popolare della festa.

Il circolo aveva rinunciato unilateralmente anche dopo una serie di polemiche alcuni sacerdoti della città, che avevano criticato l'aspetto troppo profano di una festa in origine soltanto religiosa: quest'anno si occuperà solo della gestione del servizio bar durante la festa religiosa, che si svolgerà intorno alla terza domenica di agosto.

L'assessore alla Cultura ed al Turismo Gianfranco Saglione in Consiglio comunale ha detto che saranno i «massari» della festa ad occuparsi anche dell'aspetto non religioso, predisponendo gli spazi per le giostre e le altre iniziative. **[p. b.]**

LIMONE

Alla scuola media

Evitata soppressione di classi

LIMONE. Né soppressioni classi, né pluriclassi nelle scuole medie di Limone e Vernante. La deroga è stata concessa dal Provveditorato agli studi e comunicata alla preside delle medie della Valle Vermenagna (le sedi sono a Vernante, Limone, Robilante e Roccavione), Elma Schena.

Da oltre un anno, visto l'esiguo numero di iscritti alla quinta elementare (a Limone sono 6, a Vernante 6, a Robilante 18 e a Roccavione 19) nelle due località turistiche dell'alta Valle, la preside, con la collaborazione del responsabile dei servizi sociali del Comune di Limone, Domenico Clerico, e del rappresentante del Comune di Vernante, si era attivata per scongiurare la soppressione delle classi (il che avrebbe comportato trasporto di alunni da uno all'altro dei due paesi) e la ventilata ipotesi di ricorrere a pluriclassi.

«Ringraziamo il provveditore Giovanni Ferrero - spiegano i responsabili della scuola - per la sensibilità dimostrata». **[r. s.]**

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuz. Imm. n. 17/93 + 30/93 promosse da: C.R. Cuneo e Istituto Credito Agrario nei confronti MO Angela. Alba, corso Langhe 65/9

Avviso di vendita immobiliare con incanto

che il giorno 19/6/1996 10.30 avanti al G.E. dr.ssa Passamonti, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni:

In Alba, borgo Moretta, corso Langhe, cond. Luna alloggio al terzo piano semiinterrato, in catasto urbano F. 51 n. 399 sub 16 e n. 400 sub 13. Prezzo L. 179.200.000. Aumenti minimi L. 10.000.000.

Domanda di partecipazione in bollo da L. 20.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 20% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi nella Provincia di Cuneo intestati a 'Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore', entro le 13.30 del giorno precedente la vendita.

Versamento prezzo, dedotta la cauzione, entro gg. 60 dall'aggiudicazione.

Atti consultabili presso Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.

Alba li 3/5/1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico
legge La Stampa.
LA STAMPA

VOLVO 850 GLE.

Airbag compreso, ABS compreso e fino al 31 maggio condizionatore elettronico compreso. Compreso?

Station Wagon [illegible] 48.700.000

Tutti i prezzi Volvo sono chiavi in mano (esclusi IET e APIET) e bloccati fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

"Borgna"

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO
Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171 411.040

VILLANOVA DI MONDOVI'
Via Mondovì 4a - Tel. 0174 597.132

L'esercizio 1995 della spa si è chiuso con un fatturato di 2847 miliardi

Ferrero pronta a nuove sfide

Il sindaco: «L'azienda è una realtà molto importante per l'economia di Alba e della zona»
Confermata l'assunzione di novecento stagionali: entreranno in fabbrica dopo le ferie

L'industriale Michele Ferrero con i figli Pietro e Giovanni durante la premiazione di una lavoratrice (FOTO MURALDO)

ALBA. Soddisfazione nell'Albese per i buoni risultati dell'industria dolciaria Ferrero che, dopo aver superato il trauma dell'alluvione '94, vede crescere fatturato e utile. L'esercizio '95 della Ferrero Spa (la società operativa che raggruppa tutti gli stabilimenti italiani) il cui bilancio è stato appena approvato, si è chiuso con un fatturato di 2847 miliardi (+16,4% rispetto al '94) e 100,5 miliardi di utile netto (65,6 miliardi nell'anno precedente).

Altri dati positivi: i dipendenti a livello nazionale, al 31 dicembre erano 6442 (131 in più rispetto al 31-12-'94), di cui circa 4000 ad Alba. Una buona notizia per Alba arriva dall'azienda, che conferma l'assunzione di circa 900 stagionali per il '96: entreranno in fabbrica dopo le ferie, scaglionati a gruppi, tra luglio e agosto. Nei prossimi giorni prenderanno il via le convocazioni.

I sindacalisti Claudio Risso, Mario Borgna e Andrea Brignolo: «L'andamento positivo della Ferrero, al cui raggiungimento hanno contribuito i lavoratori, conferma la solidità dell'azienda. Siamo soddisfatti, anche in vista del "premio per obiettivi" che è in parte legato ai risultati di bilancio».

Secondo il sindaco Enzo Demaria «la Ferrero è una realtà importante per l'economia di Alba e di tutta la zona: da mezzo secolo rappresenta una fonte di occupazione per gli abitanti dell'hinterland. L'azienda è molto legata alla città ed è sempre disponibile a collaborare». I risultati positivi emergono non solo dal bilancio Ferrero spa, ma anche dalla holding che la controlla, la P. Ferrero & C. spa: il bilancio consolidato al 31 dicembre '95 evidenzia un utile di 140,9 miliardi (99,8 nel '94) con un patrimonio netto di 1035,6 miliardi.

In occasione dell'assemblea ordinaria della Ferrero spa sono stati forniti alcuni dati a livello mondiale. La holding capogruppo della multinazionale, la Ferrero International B.V. che ha sede ad Amsterdam, ha raggiunto al 31 dicembre un fatturato consolidato di 7231 milioni di fiorini olandesi (+7,3% rispetto al '94) pari a 7115 miliardi.

L'azienda dolciaria che si appresta a festeggiare i 50 anni di vita - è nata ad Alba nel 1946 - raggruppa 29 società operative sparse nel mondo, con quattordici stabilimenti e 14 mila dipendenti. Nell'ambito della continua espansione, la Ferrero avrebbe appena avviato la costruzione di un nuovo stabilimento in Polonia, a pochi chilometri da Varsavia.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

ALBA

Droga, arrestato un ventiduenne

I carabinieri hanno arrestato Federico Bussi, 22 anni, abitante a Castagnole Lanze, in via Alba 14. Il giovane, controllato mentre era nel parcheggio di una discoteca ad Alba, è stato trovato in possesso di 0,7 grammi di eroina e 0,5 grammi di cocaina. [g. f.]

MONFORTE

Impresario suicida in un pozzo

Carlo Conterno, 58 anni, impresario edile, abitante in via Garibaldi 50, si è tolto la vita gettandosi in un pozzo nelle vicinanze della sua casa. Sono intervenuti i carabinieri, la Croce Rossa e i vigili del fuoco di Alba: per l'uomo non c'era più nulla da fare. Pare che l'imprenditore soffrisse di una grave forma di depressione. [g. f.]

SANTA VITTORIA D'ALBA

Oggi il Tar esamina ricorso della Italgelatine

Sarà esaminato oggi dal Tar di Torino il ricorso presentato dalla Italgelatine. L'azienda chiede la sospensione dell'ordinanza del sindaco che vieta la produzione di gelatine alimentari. [g. f.]

BOSSOLASCO

Il recupero del patrimonio artistico dell'Alta Langa

Stamani, alla Comunità montana, incontro informativo sul recupero del patrimonio artistico dell'Alta Langa. Saranno presenti, oltre agli amministratori di numerosi Comuni, funzionari e rappresentanti della Soprintendenza ai beni artistici della Regione. [g. c.]

BRA

Gli enti locali e le richieste di lavoro

Cosa possono fare gli enti locali per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro? E' una delle domande a cui cercherà di dare risposta un convegno, promosso dal Comune e dal Cilo (Centro di iniziativa locale per l'occupazione) di Bra, che si terrà domani, dalle 14.30 alle 16, nell'auditorium Crb. Interverranno tra gli altri l'assessore regionale al Lavoro, Antonio Masaracchio. [g. n.]

Ai piloni di Sinio

Maggio Mariano con preghiera e un po' di festa

SINIO. Si conclude questa settimana il Maggio Mariano. Per tutto il mese, i fedeli del paese hanno partecipato alla recita del rosario ai piedi dei piloni che troneggiano sulle colline intorno. In occasione di questi ultimi giorni di preghiera sarà abbinato, all'aspetto religioso, anche un momento di festa, organizzato dal gruppo Pro loco. I componenti del direttivo - spiega Ezio Denegro, responsabile del dopolavoro - animeranno la veglia di preghiera, dedicando anche una breve parentesi alla storia del pilone».

Durante i secoli, nelle campagne di Sinio, sono stati edificati numerosi edifici religiosi, a testimonianza di grazie ricevute. «Al momento stiamo preparando un opuscolo dedicato a queste espressioni di religiosità popolare - conclude Denegro -. Il pieghevole sarà anche un utile veicolo di promozione turistica». L'appuntamento è fissato stasera, alle 21, al pilone in località Fontane, giovedì in frazione Bricchi, e venerdì al pilone di borgata Reale. [g. c.]

La nostra rete di assistenza prima di soddisfare voi ha dovuto soddisfare noi.

Corrozzerie Autorizzate Volkswagen-Audi.

Assistenza significa occuparsi di ogni problema: meccanico e di carrozzeria. Infatti le *Concessionarie* e le *Carrozzerie Autorizzate* Volkswagen-Audi garantiscono un servizio di altissimo livello, perché dispongono dei più avanzati supporti tecnici e di personale specializzato costantemente aggiornato. Inoltre, solo i lavori eseguiti dalle *Carrozzerie Autorizzate* sono garantiti 12 mesi e mantengono in essere la garanzia originale rilasciata dalla Casa costruttrice, riconosciuta presso tutta la Rete Assistenza Europea.
Perché accontentarsi di meno?

Service Volkswagen-Audi

Audi

CONCESSIONARIA
AutoFontana
Via A. Fontana 6
BORGO SAN DALMAZZO

CARROZZERIA AUTORIZZATA
Appendino G.
Via F.lli Frissone 13
SAVIGLIANO

CARROZZERIA AUTORIZZATA
B. L. di & C. snc
Località San Martino
BUSCA

CARROZZERIA AUTORIZZATA
G. B.
Via S. Agostino 6/a
BARGE

CARROZZERIA AUTORIZZATA
Cu. pra. snc
Via dell'Artigianato 28
FOSSANO - Reg. Cussanio

CARROZZERIA AUTORIZZATA
Piola
Borgo Perottino 9
ROCCABRUNA - DRONERO

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NIGHT CLUB
ONE WAY
APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO IL MARTEDI' dalle ore 22,30 alle 05,00

Azienda livello nazionale operante su due canali di vendita distinti:
- dettaglio tradizionale/organizzato
- comunità, catering, industria selezione

VENDITORI
con spiccata propensione ad incremento portafoglio esistente, 45 anni, zona: Cuneo città e Provincia. Assunzione diretta con stipendio, diaria, incentivi, commisurati a reali capacità professionali.
Inviare dettagliato curriculum a Casella Postale - 21100 Varese.

Tutto Alba Bra Langhe & Roero

Venerdì con La Stampa, il nuovo settimanale del vivere D.O.C.

Genuino e di ottimo gusto, "Tutto Alba Bra Langhe & Roero" viene servito fresco ogni venerdì con La Stampa. Si accompagna bene con spettacoli, eventi culturali e sportivi, attualità, approfondimenti vari. Di carattere frizzante, rende più inebrianti le ore libere. La degustazione è offerta gratuitamente in edicola ogni venerdì con La Stampa.

OGNI VENERDÌ CON "LA STAMPA" C'È UN NUOVO SUPPLEMENTO DA NON PERDERE PER GODERSI IL MEGLIO DELLE NOSTRE TERRE.

Convegno a Magliano Alfieri sul paesaggio

Un progetto a tutela di vigne e colline

Cascine e vigneti: paesaggio tipico da salvaguardare e tutelare con più rigore

MAGLIANO ALFIERI. Da qualche tempo si va facendo strada un concetto nuovo che coniuga agricoltura e urbanistica: se fino agli Anni '70, la pianificazione edilizia riguardava soltanto le aree urbane, oggi (finalmente), si sta prendendo in considerazione anche la «tutela della campagna». Forse, detto così, il concetto può apparire un po' riduttivo, ma è a questo scopo che mirano i recenti sforzi di urbanisti, agronomi ed amministratori pubblici. Lo hanno dimostrato durante un convegno svoltosi al castello di Magliano Alfieri, organizzato dal Comune, dall'associazione dei sindaci del Roero e dalla Comunità montana Alta Langa.

Una giornata di studi patrocinata anche dalle Città del vino e dalla società consortile Langhe Monferrato e Roero. Di fronte ad un pubblico prevalentemente formato da addetti ai lavori, si sono alternati sul podio amministratori e tecnici. Sono emersi alcuni dati importanti: ad esempio gli assessori alla pianificazione delle Province del Sud Piemonte (Cuneo, Alessandria e Asti), hanno rimarcato la volontà di abbattere i confini lavorando congiuntamente.

Una ricetta per tutte, viene dall'accurato studio del sistema collinare prodotto dall'assessorato regionale all'Urbanistica. Un lavoro coordinato da Bruno Bianco che comprende un profilo ambientale (affidato ad Enrico Rivella), proposte per lo sviluppo turistico (Umberto Fava), l'esame di agricoltura e strutture (Claudio Risso) fino a proporre un piano per il miglioramento del paesaggio proposto da Bruno Gandino.

Il progetto è ampio: si va dalla manutenzione delle siepi accanto ai vigneti (favoriscono tra l'altro l'habitat di insetti utili), ai percorsi turistici, alla conservazione dei boschi e del patrimonio architettonico, all'utilizzo delle strutture di accoglienza. A questo proposito, qualche piccolo esempio: all'ingresso dei centri abitati ci devono essere cartelli indicatori e illustrativi, verde pubblico, limitazioni di traffico. Suggerimenti banali? Forse no, perchè basta girare per paesi, per accorgersi che in molte zone nemmeno questi piccoli accorgimenti sono attuati.

Prezioso l'elenco delle risorse agricole che possono diventare traino per il turismo, dai formaggi all'elicicoltura, passando ovviamente per il vino. Ultimo elemento discusso nel convegno, l'aspetto delle costruzioni future e le regole per le corrette ristrutturazioni: anche in questo caso l'aiuto del lavoro preparato dalla Regione (ha il merito di una grande chiarezza e semplicità di lettura), potrà far sì che nelle tre zone viticole per eccellenza, ci siano meno chalet e palazzine paramontane e qualche cascina ristrutturata in più.

Enrica Cerrato

Arona

Agronomi riuniti sul Lago Maggiore

ARONA. Tutela del territorio e danno ambientale. Se ne parlerà sabato sul Lago Maggiore, in un convegno organizzato dall'Ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

Interveranno, oltre a Franco Miserocchi, presidente dell'Ordine, alcuni esperti: il professor Alessandro Crosetti, docente di diritto amministrativo e legislazione forestale e ambientale della facoltà di agraria all'Università di Torino, il quale tratterà gli aspetti giuridici; il professor Piero Garoglio, docente di Economia di mercato dei prodotti forestali alla facoltà di agraria all'Università di Torino (per gli aspetti economici).

L'avvocato Mauro Prinzivalli, avvocato dello Stato presso l'Avvocatura distrettuale di Torino, tratterà gli aspetti processuali.

La figura del dottore agronomo è punto di riferimento in questo settore emergente. E' quanto si propone il presidente provinciale della categoria, Franco Miserocchi: «Il concetto di danno ambientale, dopo l'istituzione del ministero dell'ambiente, si trasforma in concetto di danno pubblico e, come tale, si riflette in molti aspetti della vita sociale ed economica, a partire dal mondo agricolo sino a quello imprenditoriale».

[g. f. q.]

ASTA BENEFICA A COSTIGLIOLE D'ASTI

La barbera storica ha fruttato 90 milioni

Saranno consegnati in settimana a Valeria Esposito, rappresentante del Telefono azzurro, i fondi raccolti con l'Asta benefica del Barbera d'Asti, svoltasi domenica a Castello di Costigliole. L'iniziativa (giunta all'ottavo anno di vita), ha fruttato poco meno di novanta milioni. Da questa somma, andranno detratti 4 milioni che il Consorzio tutela assegnerà alla Casa di riposo di Costigliole, come ringraziamento del mondo vinicolo al paese ospitante. L'Asta, battuta dal giornalista astigiano Paolo Monticone e dal presidente Meo Cavallero, ha avuto due madrine: la soubrette Carmen Russo e la conduttrice del programma «Italia Agricoltura» su Rai Tre, Donatella Bianchi. **[e. ce.]**

CUNEO

Chiesta l'assicurazione per le mandrie all'alpeggio

La Coldiretti della Granda e quella regionale hanno sollecitato l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo a ripristinare l'assicurazione per i bovini che tra il mese saranno trasferiti all'alpeggio accollandosi il premio che fino a due anni fa era appena di mila lire per capo e dava diritto ad un risarcimento di 700 mila lire in caso di morte del bovino. **[g. d. m.]**

Assemblea contro l'elettrodotto

E' svolta in municipio un'affollata assemblea di coltivatori per protestare contro il progetto dell'Enel di costruire un elettrodotto ad alta tensione che taglierebbe in due il territorio comunale imponendo sui terreni agricoli gravose servitù. Molto criticata anche la delibera della Giunta regionale che autorizza l'esecuzione dell'opera imponendo alcune prescrizioni che secondo Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori non limitano i danni ambientali. I coltivatori hanno chiesto al sindaco, parlamentari e consiglieri regionali di mantenere l'opposizione all'elettrodotto. I soci delle organizzazioni sono stati invitati a firmare accordi privati con l'Enel. **[g. d. m.]**

Un volume sulla storia della viticoltura in Piemonte

«Viti e uomini dell'antico Piemonte - dai Longobardi alla fillossera», è il titolo del volume di Enza Cavaliero, che sarà presentato oggi alle 18 nel salone della Cassa di Risparmio di Asti in piazza Libertà. La pubblicazione, è stata curata dalla Viticoltori Piemonte e rappresenta uno studio completo (e di agevole lettura), della storia della viticoltura regionale. Alla presentazione, interverranno il presidente della Cassa, Gian Piero Vigna, Franco Mannini del Centro miglioramento vite di Torino ed il presidente della Camera di Commercio Salva Garipoli. **[e. ce.]**

Una giornata di studio sul grignolino

Martedì 4 giugno all'Enoteca regionale del Monferrato con sede a Palazzo Callori di Vignale, si terrà una giornata di studio su: «Il Grignolino e il suo territorio. Realtà e futuro di un vino tipico del Monferrato casalese». L'incontro coordinato dalla presidente dell'Enoteca, Laura Raimondo Mazzetti, prevede un'introduzione storico-culturale della vicepresidente Alessandra Colonna, e le relazioni tecnico-scientifiche dell'enologo Donato Lanati, di Carlo Beltrame, Paolo Calabrese e di Luigi Odello, presidente del Centro studi e formazione assaggiatori di Brescia.

Prezzi stabili al borsino dei risi

Prezzi invariati per la terza settimana consecutiva, ieri, alla Borsa risi di Vercelli; l'andamento del mercato è stato normale. Queste le quotazioni. Risoni: Balilla 826-865; Elio 788-817; Cripto 769-817; Lido 816-855; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa, Ariete e Drago 807-855; Roma 817-913; Baldo 893-941; Arborio 1052-1110; Thaibonnet 682-769. Lavorati: Originario 1470-1570; Lido 1460-1560; Sant'Andrea 1710-1810; Roma 1790-1890; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1530-1630; Arborio 2120-2220; Thaibonnet 1520-1630. Parboiled: Medio 1740-1810; Lungo 1790-1860; Thaibonnet 1780-1850. **[w. ca.]**

Nuovo 1.4 16 V 90 CV

Opel Astra Climatic.

- Airbag, cellula dell'abitacolo rinforzata
- Chiusura centralizzata, vetri elettrici, immobilizer, display multifunzionale, predisposizione radio.
- Velocità massima 173 km/h, consumo 7,8 l/100 km, accelerazione da 0 a 100 km/h in 13,5 secondi.

.Carattere vincente. L. 25.110.000*

E' un'offerta dei concessionari Opel della provincia di Cuneo

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. e I.V.A. esclusa.

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

Un concerto stasera (ore 21) al Politeama di Saluzzo

Viaggio nel grande jazz

La voce di Ray Martino interpreterà i classici dagli Anni 30 ai 50
Accompagnamento «doc» con Reggio, Richello, Ratti e Castiglioni

Da sin. Felice Reggio e Ray Martino, protagonisti dell'incontro musicale

SALUZZO. Una voce «storica» e quattro grandi strumentisti sono il «cast» protagonista stasera, alle 21, di «Il jazz in concerto tra gli Anni '30 e gli Anni '50», al Politeama civico. L'appuntamento musicale rinnova la tradizione avviata dall'associazione Amici del teatro e della musica «Magda Olivero» che da tempo ogni anno offre alla città un incontro di alto livello con il jazz nelle sue diverse interpretazioni.

Per il concerto di stasera, l'associazione ha invitato un personaggio che ha attraversato tutta la storia del jazz italiano [redacted] non solo, Ray Martino: nell'albo d'oro delle sue interpretazioni un posto d'onore è riservato ai suoi duetti con Louis Armstrong, che lo conobbe quando la sua avventura musicale stava rapidamente decollando e lo volle con sé in tournée. Ma le «frequentazioni» illustri [redacted] finiscono qui: è nel quartetto di Renato Carosone, Gegè [redacted] Giacomo e Alex Bacsik, si affianca a Franco Pisano, Franco Cerri, Bruno Brighenti e altri grandi musicisti; diventa per molto tempo uno degli ospiti di spicco del mitico locale versiliano «La bussola».

Una lunga permanenza in Portogallo lo pone [redacted] contatto con Gilbert Bécaud, Charles Aznavour, Juliette Greco e altre star internazionali con cui diventa protagonista di una fetta considerevole della musica degli Anni '60 e '70. Oggi si dedica a divulgare il sound americano tra [redacted] '30 e il '50 ed è in que[redacted] veste che si presenterà stasera sul palcoscenico, accompagnato da quattro musicisti jazz di alto livello: Felice Reggio (tromba), già applaudito a Saluzzo [redacted] la sua big band, erede del grande Chet Baker; Ettore Richello, pianista considerato dalla critica tra i migliori esecutori per la raffinatezza stilistica e la capacità di affrontare con grande virtuosismo [redacted] pagine più impegnative; il contrabbassista Marco Ratti [redacted] il batterista Marco Castiglioni.

Dell'abilità di entrambi fanno fede gli studi severi, il primo con i docenti del teatro «La scala» di Milano, del secondo al Conservatorio di Como e sotto la guida di Ben Omar, e le collaborazioni con i maggiori solisti jazz. Marco Ratti annovera nell'elenco, tra gli altri, Enrico Intra, Lee Konitz, Dizzy Gillespie, Charlie Mariano e Romano Mussolini, ritornato poche [redacted]ttimane fa proprio [redacted] Saluzzo. Marco Castiglioni ha suonato con Trovesi, Fedele, Righello, Dalla Porta e molti altri.

L'ingresso è libero.

Vanna Pescatori

[redacted] LOCALE

Poesie e testimonianze dei detenuti a Fossano

Mi domando, che senso ha vivere sepolti con gli occhi aperti, il cuore che continua, nonostante tutto, a battere ... [redacted] forse sono già morto o non [redacted] ne sono accorto». Chi scrive è un detenuto nel [redacted] di Fossano. Con altri «corsisti» delle 150 ore alla Scuola media «Sacco-Boetto» un gruppo di carcerati hanno realizzato un giornalino. Sei pagine, in economia, distribuito da volontari tra la popolazione e persone interessate a quanto avviene dietro le sbarre. **«La rondine»** è il titolo della pubblicazione [redacted] il sottotitolo «Una [redacted] dal [redacted]re». Scrivono: «Attraverso queste pagine vogliamo fare [redacted] la nostra voce, l'urlo di dolore [redacted] noi uomini soli, sempre alla ricerca di un contatto con il mondo esterno, nel tentativo di creare rapporti che possano in qualche modo colmare il nostro vuoto. Noi reclusi non siamo solo 'delinquenti', capaci unicamente di compiere azioni inglustificabioli; siamo soprattutto persone [..] Chiediamo solo di poter tornare nel mondo dei vivi con la dignità di chi ha saldato tutti i suoi debiti».

Sei pagine, ricche di contributi, riflessioni, poesie, pensieri, disegni, battute anche. Il primo impatto, sfogliando il giornalino, è di avere tra le mani una di quelle pubblicazioni studentesche dove prevale la goliardia. In realtà c'è [redacted] peso, una ricchezza, una profondità che attesta la maturità degli autori. Nulla di raffazzona[redacted], nulla scritto per caso o gioco. Sei pagine che racchiudono messaggi [redacted] speranza, richieste di tolleranza, rispetto, dignità.

Tra l'editoria «sociale» merita segnalazione il volume di poesie edito dalla «Primalpe» sotto il titolo **«Sui passi del tempo»**. Sono 42 pagine di versi in italiano e inglese, realizzati da Anna e Marie Sciacca. Il ricavato delle vendite (15 mila lire il prezzo di copertina) sarà devoluto alla «Lega del filo d'oro di Osimo».

Altro genere. La presentazione di libri. Due gli appuntamenti di rilievo per questi giorni. A La Morra, da venerdì 31 maggio al 3 giugno, viene riproposta la rasseg[redacted] **«Libri da gustare»** dove la centralità è assegnata [redacted] volumi dedicati a cibo, vino, cucina, gastronomia. Il programma una quattro giorni «no-stop» con incontri in librerie, dibattiti, tavole rotonde. Indiscusso protagonista sarà Luigi Veronelli che alle 17 di domenica 2 giugno incontrerà i lettori nello «Cà d'j amis», cuore non solo logistico della manifestazione.

Sempre venerdì a Canale, nell'enoteca regionale (a partire dalle 18,30) verranno presentati i primi due quaderni della collana **«Finestra sul Roero»** proposti dall'Associazione «Astisio» [redacted] curati da Luciano Bertello. Temi dei primi quaderni realizzati con la collaborazione [redacted] Comuni di Baldissero, Canale, Castellinaldo, Corneliano, Montaldo, Pocapaglia, Sommariva Perno [redacted] Vezza sono le «rocche» e il «pesco».

Gianni Martini

GIORNO [redacted] NOTTE

CUNEO

Balletto in scena

Stasera, al cinema-teatro Fiamma (ore 21), si terrà il saggio di fine anno degli allievi del Ginn Music centro danza. Saranno interpretati balletti classici su coreografie di Carmen Novelli, contemporanei e jazz su coreografie di Susanna Belloni. Il biglietto costa 12 mila lire.

MANTA

Arti marziali

Nel padiglione spettacoli, in piazza del Popolo, il gruppo giovani «Giari 'ntusià» presenta stasera, alle 20,30, uno spettacolo di arti marziali e guerre simulate con armi giocattolo.

CENTALLO

Festa del rock

Al club texano «El loco» stasera (ore 21,30), grande festa rock con la band «Sane insanity» reduce dell'incisione del cd «Provincia ingrata». Il gruppo proporrà brani dell'ultimo lp «Croak». Al termine jam session aperta a tutti i musicisti. Domani sera ritorna al club Osvaldo con il suoi tatuaggi.

[redacted]

Si recita Feydeau

Stasera, alle 21, nel cortile dell'ex Caserma Musso, la compagnia «Vittorio abbà» del Teatro Prosa Saluzzo presenta «Feydeau! Feydeau! Feydeau!». Repliche domani e venerdì.

[redacted]

Vignette d'autore

Prosegue nella sala polivalente la mostra «Umoristi doc» che raccoglie un centinaio di tavole di note penne della satira italiana. Orario: feriali 16-19, 20,30-23, festivi 10-12, 15,30-19, 20,30-23.

CUNEO

Rassegna di teatro

Alla Pronto Cuneo sono in vendita gli abbonamenti (40 mila lire) per la rassegna «Teatrando», che si terrà dal 4 all'8 giugno al Monviso.

Stasera la birreria «Le baladin» ospiterà il gruppo dei Kangaroo Moon

Funky celtico orientale [redacted] Piozzo

In repertorio brani originali e note strumentali

PIOZZO. Con [redacted] concerto di stasera si conclude la rassegna «live» de «Le baladin», che riprenderà gli appuntamenti musicali tra qualche settimana con altri prestigiosi gruppi internazionali.

Ad esibirsi sono i «Kangaroo Moon»: il gruppo propone un repertorio definito funky celtico orientale, alternando canzoni originali [redacted] brani solamente strumentali. Il concerto s'ini[redacted] alle 22,30. I «Kangaroo Moon» sono Mark Robson (didgeridoo, piano), Matt Ledgar (percussioni, batteria), Elliet Mockrell (violino, chitarra), David Williams (chitarra acustica, mandolino) e Ben Rosen (chitarra).

Molto suggestivo il suono [redacted] didgeridoo, uno strumento scavato dalle termiti delle foreste australiane, che caratterizza le composizioni del gruppo di musicisti.

La band è formata da cinque virtuosi che vantano numerose influenze, ma che hanno saputo creare un sound originale e innovativo.

La band è nata nell'88 in Australia, dove si è esibita in molte città della costa e ha partecipato a numerosi festival.

Dopo [redacted] successo riscosso in patria, la formazione ha deciso di esibirsi i[redacted] Europa, dove il pubblico ha dimostrato di gradire in modo particolare la loro musica.

L'ingresso al concerto è libero. [r. s.]

FOSSANO

Arriva la sfida canora

Sul palco retrostante il castello degli Acaja di Fossano stasera, alle 21, si disputerà la finale provinciale del concorso canoro «La bella e la voce». La giuria che dovrà scegliere i vincitori sarà composta da personaggi dello spettacolo italiano: lo showmen Santino Rocchetti, il complesso La Strana Società, [redacted] mago Gabriel, il presidente del Teatro Stabile di Torino Giorgio Mondino, il direttore della Gazzetta dello Sport e, in rappresentanza del Comune, Emilio Sidoli. La vincitrice per la categoria bellezza parteciperà alla finale nazionale di Miss Mondo o Miss Grand Prix. I primi tre classificati nella sfida canora saranno ammessi alle finali regionali alla «Festa degli sconosciuti» di Rita Pavone e Teddy Reno, con finalissima trasmessa sulle reti Rai. L'ingresso alla serata è libero. [n. c.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso — [redacted]
Tel. 692.936
Or.: 17/19,30/22. L. 10.000

Fia[redacted] — Sorella con il balletto
Tel. 693.554
Or.: 19,30/22: sab. [redacted]. 17/19,30/22. Lire 10.[redacted]

Nuovo [redacted] — OGGI RIPOSO
Tel. 692.951
Or.: 16/18/19,50/22
L. 10.000

Monviso — OGGI RIPOSO
Sala Comunale. Tel. 631.771
Or.: fer. 20/22
[redacted]. a dom.: 16/18/20/22
Ingresso con tessera

[redacted] Bosco — OGGI [redacted]
Or.: fer. 21
fest. 16,30; 21
Lire 6000

[redacted]
Eden — OGGI RIPOSO
Tel. 383.021. Fer. [redacted]
Fest. 16/18/20/22
L. 10.000/7000

Moretta — OGGI RIPOSO
Or.: 20,45
fest. 15/20,45

BARGE
Comunale — **Piume di [redacted]**
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) - Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**
Tel. 346.901
Or.: 21.15. [redacted].: 15,15 18,15/21,10

B. S. DALMAZZO
Moderno — OGGI RIPOSO
Tel. 262.211

BRA
Impero — OGGI RIPOSO
Tel. 412.317
L. 10.000

Vittoria — OGGI RIPOSO
Tel. 412.771
L. 10.000

BUSCA
Nuovo Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 944.231. Or.: gio 21, [redacted]. 19,40/22; fest. 19,40/22
L. [redacted]

CANALE
Nuovo — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO
Ferrini — OGGI RIPOSO
Or.: 20/22. Fest. 15/17 20/22 L. 7000, ridotti 5000

CENTALLO
Nuovo Lux — OGGI RIPOSO
Tel. (0171) 211.726 gio. ven. 21, fer. 20/22, fest. 20/22. L. 7000/5000

CHERASCO
Galateri — [redacted]
Tel. 488.324
Or.: 20/22; fest. 17/20/22
L. 7000/5000

DRONERO
Iris — **Vite strozzate**
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Fenili, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**
Tel. 916.393
Or.: fer. 21; sabato 20/22
fest. 20/22

[redacted]
Politeama — OGGI RIPOSO
Tel. 62.407
Or.: 20/22. [redacted]. 15/18/20/22
L. 10.000/8000

[redacted] — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 7000

LIMONE
Lux — OGGI RIPOSO
[redacted]. 927.534
L. 10.000

MONDOVI'
Bertola — SALA UNO: Oggi riposo / SALA DUE: Oggi riposo
Tel. 47.888
L. 9000: rid. 7000

ORMEA
Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 8000

ROB[redacted]
Roby — **Vite strozzate**
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Fenili, V. Lindon (It. '96) - Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia [redacted] costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**
Or.: 21 feriali
sabato 20/22
festivi 20/22. L. 8000

SALUZZO
Civico — OGGI RIPOSO
[redacted]. 43.756. Or. 20/22
fest.: 16/18/20/22
Lire [redacted]

Italia — **Un'indiana [redacted] città**
Tel. 42.606
Lire 10.[redacted]

SAN GIACOMO DI R.
Roburent — OGGI RIPOSO
Or.: 18.30/20,30/22,30

SAVIGLIANO
Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.957

Ritz — OGGI RIPOSO
Tel. 712.477
Li[redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Promonizioni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. [redacted] 1. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Piume di struzzo.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'ultima profezia.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **L'arcano incantatore.** Or.: 14,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.07[redacted]. **Al centro dell'area di rigore.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 10.000 Agis 7000.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Decisione critica.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Bruno aspetta in macchina.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. [redacted] 54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mary Reilly.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; [redacted].
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagna di viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX [redacted] 15 bis, t. 537.100. **Copycat - omicidi in serie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **La stanza di Cloe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Amiche per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Eloise la figlia [redacted] d'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 1 v. Arsenale 31, t. 532.440. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. [redacted] **d'autunno.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Bullet.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V.M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO RE[redacted]. Ore 21 al teatro Sociale di Biella concerto del Coro del teatro Regio diretto da Bruno Casoni. **Carmina Burana** di Carl Orff. Posti a L. 15.000 per inf. e vendita Ass. Musicale L. Perosi. Tel. 015 290.40 e Città di Biella Assessorato alla Cultura tel. 015 350.71.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro, Unione Music., serie dispari ore 21 precise Beethoven: **Le sonate e le variazioni per violoncello e pianoforte.** M. Brunello, violoncello, A. Lucchesini pianoforte. Bigl. per non abb. poltrone di platea e balconata L. 35.000. Ingr. L. 25.000.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 Spettacolo di beneficenza. Prevendita cassa teatro 10/13-15/19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Zona di guerra**, film
22,30 **Tg4**
24 — **Le auto della settimana**

Telestar
20,30 **Di chi è questa [redacted]**, film
22,20 **Henry & Kip**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **The red light show**, varietà sexy
0,15 **Mago Merlino**, telefilm

Telegranda
18,05 **Margini**, programma locale
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale** (cronaca)
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale** (cronaca)
23 — **Film**

Videogruppo
20,30 **Questo grande, grande cinema**
21,30 **Videonotizie**
22 — **Tv Fitness**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Starcrossed**, tv movie
22,30 **Seven Show**, varietà
23,15 **Top [redacted]del**, varietà
23,45 **Vacanze istruzioni per l'[redacted]**
0,20 **Abat jour**, varietà sexy

Primantenna
19,30 **Tg sera**
21 — **La nostra salute, una sfida im-possibile**, rubrica
22 — **Sport**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Videonord
19,30 **Videonord notizie**, informazione
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Spose per corrispondenza**, film
0,15 **La lampada di Aladino**
1 — **Match music**

Quarta Rete Tv
19,30 **Mosaico** a cura di Ella Tarantino
20,15 **Tg4**
20,30 **Campane a festa**
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Donne e motori**
1 — **Electric blue**, sexy
1,30 **Match music**, musicale

G.R.P.
21 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia**, con [redacted]colò Napoli
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Me[redacted]rraneo news**, rubrica
3 — **Ivo & Rolando Show**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Quarterback Princess**, film
22,30 **Pietre vive: Parole che cominciano c[redacted] M**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Quinta [redacted]
19,30 **Torino magica**
20,30 **Una questione d'onore**, film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**, informazione
23,45 **Torino magica** - [redacted]

24 — **Emotion**
2 — **Sexy non stop**

Rete Canavese
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Sport: Tennis da tavolo**
21,43 **L'albero delle mele**, telefilm
22,30 **Telegiornale**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tg rosa**
— **Tutto tris & Totip**
20,35 **Trappola silenziosa**, film
23 — **Tg motori**
23,05 **ABS**, settimanale di motori

Telecampione
20,30 **Matrioska**
[redacted] — **Milano Metropoli**
[redacted] — **Business [redacted]**
22,20 **Terzo grado**
23 — **Emporio tv**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Quarterback**, film
22,30 **Pietre vive: Parole che cominciano per M**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La casa del buon ritorno**, film
22,20 **Questo grande, grande [redacted]**
22,25 **Informasette**
22,40 **Parlamone**
23,40 **Informasette**
[redacted]30 **Videoparade**

[redacted] errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Stasera il Vbc comincia la corsa con obiettivo la «A2»

Play-off per Mondovì

La squadra di Santilli debutta in Puglia sul campo del Cutrofiano
Nella B2 femminile ottima partenza per il Tuo Discount Racconigi

MONDOVI'. Dopo [illegible] rimasto alla finestra della giornata inaugurale, stasera il Vbc di Roberto Santilli [illegible] l'avventura nei play-off per la promozione nella serie A2 di volley. A partire dalle 20,30 i monregalesi saranno impegnati in Puglia (provincia di Lecce) sul campo di Cutrofiano contro la squadra che sabato al debutto nella fase finale del campionato di B1 maschile ha espugnato il difficile Palazzetto del Bustaffa Mantova al tie-break.

Nell'incontro (lungo e combattuto) vinto con parziali 15-13, 7-15, 7-15, 17-15 e 17-15, il sestetto pugliese ha sorpreso per grinta e continuità d'azione. Nelle [illegible] fila gli atleti più pericolosi sono l'esperto centrale Badalato, un ex di serie A1, l'opposto Chiarlatti (che a Mantova ha messo a terra 54 palloni vincenti, fra punti e cambi palla) e il venticinquenne palleggiatore Renna, alto 1 metro e 69, ma dotatissimo di fantasia [illegible] rete. La prestazione del Cutrofiano è stata di alto livello, tanto [illegible] impressionare l'allenatore monregalese Roberto Santilli, che ha seguito tutta la gara sognandosi le contromisure per la sfida in programma stasera.

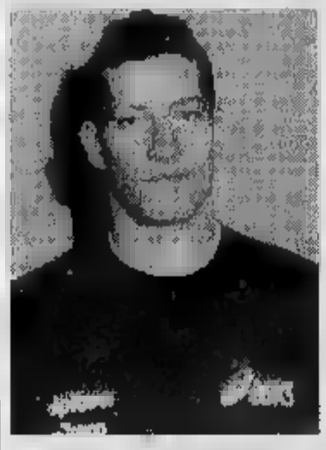
Fra gli handicap che i monregalesi si troveranno ci sarà sicuramente quello del campo: nell'«infuocato» Palazzetto pugliese duemila tifosi inciteranno la formazione di casa: l'ambiente sarà quindi particolarmente ostile.

I monregalesi [illegible] affideranno all'esperienza di Oria e alla potenza [illegible] Maffei e Mastrangelo, due fra gli atleti che nel corso della stagione hanno avuto il rendimento più alto. Importante sarà entrare in campo con la giusta concentrazione, puntando soprattutto a partire bene [illegible] e [illegible] tutte le azioni difensive. L'incontro di stasera può già essere decisivo per il proseguio della «poule» promozione. La [illegible] monregalese verso la A2 continuerà sabato sera al «PalaManera» contro i giocatori bresciani.

Si è iniziato in modo brillante il cammino del Tuo Discount Racconigi nei play-off promozione della serie B2 femminile di pallavolo. Le ragazze allenate da Andrea Berra hanno infatti sconfitto con un netto 3-0 (parziali 15-6, 15-6, 15-13) l'Ata Battisti di Trento nell'incontro d'andata che è è disputato a Racconigi.

«Abbiamo fatto un grosso passo avanti sulla strada della promozione [illegible] B1 - commenta l'allenatore -: era importante vincere con il massimo scarto e ci siamo riusciti». La promozione [illegible] verrà infatti assegnata alla squadra che si affermerà [illegible] meglio delle tre partite: se anche il Tuo Discount dovesse uscire sconfitto dall'incontro di ritorno sabato prossimo a Trento, se riuscirà comunque a contenere il passivo rispetto ai punti messi a segno [illegible] danni delle trentine a Racconigi, avrà la possibilità di disputare la «bella» di fronte al proprio pubblico, con innegabili vantaggi.

Sabato scorso le giocatrici racconigesi [illegible] impegnate al massimo, superando le difficoltà legate ai problemi fisici che tormentano molte atlete fin dall'inizio [illegible] campionato. Soltanto nel terzo parziale del match le racconigesi hanno dato qualche segno di cedimento, ma il folto e caloroso pubblico le ha aiutate a superare il momento di crisi.. [r. s.]



Dall'alto e da sin. (senso orario) Mastrangelo, Maffei, l'allenatore Santilli e Oria

Basket C2: battuti a Oleggio 62-45

I cuneesi dell'Icap ora sono nei guai

FOSSANO. Nel campionato [illegible] serie C2 di basket, nella quindicesima di ritorno, mentre Fibrac Fossano e Cover Saluzzo [illegible] avviano a concludere la stagione [illegible] senza grandi stimoli, si è aggravata la posizione dell'Icap Cuneo sempre più seriamente coivolta nella lotta per evitare la retrocessione.

La formazione di Maurizio Benatti nell'ultimo turno è stata sconfitta a Oleggio, da una diretta concorrente, per 62-45. La prova dei cuneesi è stata poco convincente e non è valsa a ottenere un successo che sarebbe stato importantissimo per evitare la caduta in serie D. Ora in classifica l'Icap è stata raggiunta da Cus Torino e Oleggio alle quali dovrà contendere nelle ultime due giornate l'ultimo posto disponibile per la permanenza [illegible] C2.

Sono andate male anche le altre due cuneesi che, raggiunta la salvezza, hanno proseguito la stagione in tono minore. La Fibrac Fossano [illegible] ha dato una mano ai cugini dell'Icap, facendosi superare in casa dal Cus Torino per 73-62. Privo di Aimar e Gianotti, il coach Franco Arcidiacono ha fatto giocare molti giovani; il Cus è apparso più motivato e convinto. Schellino è stato il miglior realizzatore con 27 punti.

Battuta anche la Cover a San Salvatore per 111-117. Classica partita di fine stagione con la Cover concentrata nel primo tempo (62-51) e demotivata nella ripresa, visto che in punti in palio non contavano nulla. Francione il miglior realizzatore con 33 punti.

In serie D tutto è rimasto immutato nella penultima giornata della stagione. Il già promosso Dogliani di Diego Arese ha vinto e Pinerolo per 78-66, nonostante l'assenza di Roberto Occelli, squalificato. E' stata una gara senza particolari emozioni che i «leoni» hanno vinto quando hanno deciso di premere sull'acceleratore per staccare gli avversari. Hanno vinto anche le inseguitrici Savigliano e Centotorri che hanno battuto rispettivamente il Castelnuovo per 81-54 e la Druentina per 88-79. In classifica il Dogliani è primo con 56 punti, il Savigliano [illegible] secondo con 44, la Centotorri terza con 43, il Moncalieri quarto con 42. La decisione per il secondo posto si avrà nell'ultima giornata col Savigliano a Moncalieri. [a. s.]

Sul campo del San Salvatore alla Cover Saluzzo non [illegible] bastati i canestri di Francione per [illegible] la sconfitta 117-111

Savigliano

Una maxi festa con 250 giovani

SAVIGLIANO. Sono [illegible] più di 250 i ragazzi che domenica al Palasport hanno partecipato alla festa che ha concluso il trofeo minibasket '95-'96. La manifestazione è stata organizzata dall'Amatori basket Savigliano.

I partecipanti si sono incontrati in trenta partite, suddivisi fra Aquilotti (nati nel 1985) e Scoiattoli (1986 e 1987). Non sono state stilate classifiche, il titolo era di per sè un programma: «Mini basket, [illegible] festa».

Ogni match durava 24 minuti. «Siamo convinti che i partecipanti - spiegano i dirigenti dell'Amatori basket - abbiano trascorso una bella giornata di amicizia: i ragazzi hanno giocato insieme, i premi non sono mancati grazie alla grande disponibilità della Cassa di risparmio di Savigliano. Sono momenti che avvicinano i giovani allo sport nel modo più giusto, [illegible] siderandolo un divertimento». [p. b.]

LA PROVINCIA SPORTIVA

PALLONE [illegible]

Bellanti ha travolto Terreno per 11-1

Nel posticipo dell'ottava giornata del campionato di serie A di pallone elastico, lunedì sera allo sferisterio «Mermet» di Alba l'Ipersidis di Bellanti e Rigo ha battuto l'Albese di Terreno e Voglino con il punteggio di 11-1. E' stata una partita senza storia, nettamente dominata dai cuneesi che adesso salgono in classifica a quota 8 a un solo punto di distanza dalla coppia di testa formata da Sciorella e da Dotta. Terreno rimane invece a [illegible] Oggi pomeriggio, con inizio alle 16, si gioca a Taggia il recupero della sesta giornata tra Papone e Pirero. [a. s.]

PANTALERA

I risultati del Torneo dei Paesi nell'Albese

[illegible] è giocata la seconda giornata di ritorno del Torneo dei Paesi di pantalera in svolgimento nell'Albese. Questi tutti i risultati delle partite. Nel girone 1: Castiglione Falletto-Mussotto 2 11-9, Clavesana-Narzole 11-1. Nel girone 2: Alba retto-Peveragno 11-3, Castagnito-Marsaglia 11-0. Nel girone 3. Mussotto 3-Benevello 11-7, Mombarcaro-Neive 4-11. Nel girone 5: Mussotto 1-Rocchetta 11-5, Rodello-Lequio Berria 7-11. Questa, infine, la situazione nel quinto raggruppamento: Rosta Canale Cuneo-Gorzegno 7-11, La Morra-S. Benedetto 11-9. [a. s.]

BOCCE

Le iscrizioni al trofeo Acli «Tancredi Dotta Rosso»

Scade domani il termine per le adesioni al diciassettesimo torneo di bocce «Tancredi Dotta Rosso», gara a sorteggio fra tutti i tesserati Acli della «Granda». La fase finale si svolgerà sabato 22 giugno alle 14 al circolo Acli dell'Auxilium Saluzzo. [r. s.]

[illegible]

Cambio alla presidenza della Federazione cuneese

L'assemblea delle società cuneesi di basket, alla presenza del presidente regionale Martini, ha eletto il Comitato provinciale della Federazione. Il nuovo presidente è Bernardino Allocco residente a Cavallermaggiore (è un ex dirigente di Bra e Saluzzo) che sostituisce il fiduciario dimissionario Felice Garelli che non si era più candidato per la carica. Il «vice» è Antonino Lo Papa (Cuneo). Questi i consiglieri: Marco Testa (Savigliano); Domingo Brizio (Ceva); Gaetano Filippone (Bra); Enzo Paglieri (Alba); Gianfranco Anselmi (Fossano). [a. s.]

[illegible] L'ARCO

Nuovo campo per la Compagnia Arcieri Balestrieri

La Compagnia Arcieri Balestrieri di Cuneo ha inaugurato nuovo campo che si trova nella strada adiacente il terreno da calcio verso il santuario di Madonna della Riva. Alla cerimonia c'erano il sindaco di Cuneo Elio Rostagno, il vice Ezio Falco e il presidente regionale della Federazione tiro con l'arco Mario Scarzella. Nella foto Bono, da sinistra, Rostagno, il vice presidente della Gab Cuneo Magliocchetti, il presidente Gentile e Scarzella. [r. s.]

È sempre stata bella. Oggi è ancora più bella.
È la nuova Opel Corsa Viva: paraurti in tinta con la carrozzeria, display multifunzionale, monodiluizi, cinture con pretensionatore, cellula abitacolo rinforzata.

Corsa Viva 1.2 3 porte
Prezzo listino L. 16.630.000
Nostro prezzo
L. 15.600.000*

Corsa Swing 1.4 3 porte
60 CV Climatic
Prezzo listino L. 21.580.000
Nostro prezzo
L. 18.900.000*

** Prezzo chiavi in mano IVA I.P.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso*

Nuova
Opel Corsa.

VEDELAGO

Via Poirino 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO) - Tel. 011/9723113

OFFICIAL SPONSOR euro96 England

OPEL

Bayer presenta la *prima assicurazione* che si prende *con l'acqua.*

E' una [illegible] forma di assicurazione: un investimento per la nostra salute. Non contiene clausole, [illegible] solo la quantità [illegible] vitamine e minerali necessaria per una corretta integrazione quotidiana.
E' One-A-Day, [illegible] primo integratore di vitamine e minerali su misura per te, nato dalla ricerca Bayer. One-A-Day è disponibile in farmacia [illegible] 6 formule specifiche studiate secondo l'età, [illegible] [illegible]o e lo [illegible] di vita: Baby (3-6 anni), Junior (oltre i 6 anni), Uomo, Donna, Maximum (per [illegible] svolge un'intensa attività psicofisica) e Senior (dai 60 anni).

Un integratore specifico di vitamine e minerali.

ONE A DAY®

Bayer

CMA

SPECIALITA' DALLA GERMANIA

dal 20 maggio al 1° Giugno 1996

REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO MARKETING DELL'INDUSTRIA AGRO-ALIMENTARE DELLA GERMANIA

Markenbutter **BAYERNLAND** gr. 250 al kg. 13.360 — **3.340**

Birra Pils **MEMMINGER** cl. 33 - al lt. 4.030 — **1.330**

Biscotti Delice **BAHLSEN** gr. 100 - al kg. 19.120 — **2.390**

Giardiniera Pickless **KÜHNE** gr. 330 - al kg. 15.757 — **5.200**

Caciotta Valfiorita **BAYERNLAND** gr. 700 ca. kg. 14.700 - all'hg — **1.470**

Biscotti burro **LEIBNITZ** gr. 200 - al kg. 9.150 — **1.830**

Ritter latte/nocciola **LOACKER** gr. 100 - al kg. — **1.690**

Pane cereali/segala **SCHITTENHELM** gr. 500 - al kg. 4.940 — **2.470**

Prosciutto originale Foresta LUTZ kg. 28.900 - all'hg. — **2.890**

Panna uht **BAYERNLAND** gr. 10 x 10 - al kg. 10.800 — **1.080**

Birra **LÖWENBRÄU** latt. cl. 33 - al lt. 5.212 — **1.720**

Panna cucina **MEGGLE** gr. 200 - al kg. 6.700 — **1.340**

sidis

ACQUI TERME (AL) - ALBA (CN) - ALBENGA (SV) - ALESSANDRIA - ANDORA (SV) - BORDIGHERA (IM) - CAIRO MONTENOTTE (SV) (Centro Bormida) - CARMAGNOLA (TO) - CASTELLO D'AGOGNA (PV) CHIAVARI (GE) - DIANO MARINA (IM) - GAMBOLO' (PV) - GENOVA (Begato, Manesseno, Marassi, Rivarolo, Sampierdarena, S. Teodoro, Voltri) - IMPERIA - LIVORNO FERRARIS (VC) - (TO) MONDOVI' (CN) - MONTEGROSSO (AT) - NIZZA MONFERRATO (AT) - OSPEDALETTI (IM) - PIEVE DI TECO (IM) - PINEROLO ALPINA (TO) - SANREMO (IM) SAN LORENZO AL MARE (IM) - SAN SALVATORE M.TO (AL) - SAVONA - SESTRI LEVANTE (GE) - TAGGIA (IM) - TORINO - VALLECROSIA (IM) - VENTIMIGLIA (IM) - VIGEVANO (PV)

GRUPPO fiorfiore

franchising MERCATINO® compra vendita usato
La più vasta esposizione di oggetti usati della città
Via Piacenza, 21Bc/d rosso ☎ 010/8363363-8362599

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

franchising MERCATINO® vendita usato
Parcheggio privato VISITATECI
Via Piacenza, 21Bc/d rosso ☎ 010/8363363-8362599

Mercoledì 29 Maggio 1996 Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Presentato ieri da Gallanti il piano programmatico triennale dello scalo

Il porto verso grandi traguardi

Entro il '98, secondo le previsioni, si dovrebbe sfondare il mitico «muro» del traffico container
Nel 1995 sono stati movimentati 512 mila «teus», in tre anni si dovrebbe più che raddoppiare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il traffico del porto di Genova dovrebbe passare dal 1996 al 1998 da 43 milioni di tonnellate a 47 milioni di tonnellate, passando per una «punta» di milioni di tonnellate alla fine di quest'anno (sulla base delle attuali proiezioni). Più interessante sarà il dato del traffico in «teus» (la misura lineare dei container): da 512 mila del 1995 a 1 milione e mila del 1998. Si realizzerebbe il superamento psicologico del «muro» del milione, di cui già parlavano presidenti del Porto del passato, da Roberto D'Alessandro a Rinaldo Magnani. Con un pizzico di ottimismo, bilanciato dalla sua proverbiale prudenza, il presidente dell'Autorità Portuale Giuliano Gallanti ha esposto ieri, alla presenza dei responsabili degli enti locali (Giancarlo Mori, Marta Vincenzi, Adriano Sansa e Antonio Pellizzetti), il piano programmatico dello scalo genovese per i prossimi tre anni.

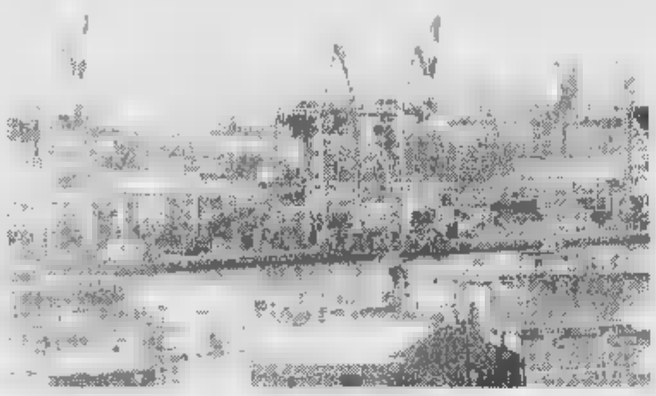
Queste le cifre di massima, cui vanno aggiunte valutazioni lusinghiere anche per il traffico dei passeggeri: 2 milioni e 300 mila unità nel 1998, contro i 2 milioni dell'anno scorso, mentre il traffico crocieristico dovrebbe passare dalle attuali mila unità alle 480 mila del 1998.

E l'occupazione? Crescerà moderatamente: si passerà dagli attuali 6.243 dipendenti di tutti gli enti e protagonisti del mondo marittimo ai 6.713 del 1998. Scenderanno gli addetti all'Autorithy, quelli delle compagnie degli scaricatori, mentre caleranno di poco gli addetti alle riparazioni navali e i dipendenti delle imprese terminalistiche. Gallanti, nel 1998, dovrà agire con soli 180 dipendenti, possibilmente tutti tecnici, specializzati e di altro profilo professionale. Eppure, solo una dozzina d'anni fa, i «consortili» erano più di tremila.

La rivoluzione è in atto. Gli enti locali hanno insistitto sulla prospettiva di dar vita al più presto, anche in porto, a sorta di «federalismo fiscale», ottenendo una maggior quota degli introiti fiscali frutto dei proventi delle dogane, ma hanno ribadito la «globalità» dei progetti: dal Comune che dovrà concordare il piano regolatore portuale insieme all'Autorithy, sino alle esigenze di recupero di aree e di spazi, nel delle Acciaierie di Cornigliano.

E' tornati anche sul tema delle infrastrutture, prima tra tutte la linea dell'Alta Velocità che dovrebbe consentire la competitività nel trafifco merci dello calo di Voltri. Gallanti ha detto che alcuni istituti vanno ancora definiti a livello di governo e Parlamento, soprattutto per quel che concerne le cosiddette sfere del «pubblico» e del «privato».

Paolo Lingua



Gru a Sampierdarena: in tre anni il traffico container dovrebbe raddoppiare

FINCANTIERI

Oggi il varo del Pegasus

Fincantieri ritorna nel grande mercato della navigazione con una commessa di cui andare fieri: il nuovo traghetto «Pegasus one», un ambizioso per un'imbarcazione costruita interamente nei cantieri italiani per compagnia Ocean Bridge Investments. Le caratteristiche principali sono i 95 metri di lunghezza, i 16 metri di larghezza, la portata massima (lorda) di tonnellate. Per quanto riguarda la capacità passeggeri: i posti sono 600, le auto che possono essere stipate nel garage oltre 170, e persino 7 autobus. Inoltre, il traghetto Pegasus One può raggiungere la velocità di massima di 40 nodi.

Il battesimo avverrà oggi in cornice quantomai simbolica: l'area del porto antico.

Il traghetto è da ieri ormeggiato davanti ai Magazzini del Cotone. Durante la cerimonia di varo sarà offerta ad autorità e vip la possibilità di provare i comfort del traghetto veloce con una mini-crociera a Portofino. Il gala per gli invitati è stato invece organizzato nel ristorante dei Magazzini del Cotone. A pochi giorni dalla cerimonia di consegna di «Fantastic», cruise-ferry ultima generazione della flotta Grandi Navi Veloci, il porto di Genova torna ad essere al centro di un evento marinaro di prima grandezza. [p. c.]

SPETTACOLO E AGONISMO

Simona Ventura a Sportshow

Dal 13 al 17 giugno a Genova torna Sportshow: la festa dello sport tiene banco alla Fiera del Mare con decine di «eventi» di tutte le discipline.

SALUTE

Anche Genova celebra domani la giornata senza tabacco

Si svolgerà domani la Giornata mondiale senza tabacco. La manifestazione dell'Organizzazione mondiale della sanità prevede, a Genova, la premiazione a Palazzo Tursi dei bambini che hanno vinto il concorso organizzato dall'Ist in occasione di questa ricorrenza dedicata al tema «Sport e arti senza tabacco». [m. c. c.]

ANTIQUARIATO

Da oggi alla Fiera del Mare la IV edizione di Tuttantico

Si apre oggi alla Fiera del mare la quarta edizione di Tuttantico, la mostra-mercato di brocantage che si concluderà domenica 2 giugno. Gli sportelli di Tuttantico si apriranno alle 10 del mattino e chiuderanno alle 20 di sera. Esiste un servizio di kindergarten e di parcheggio. Nel padiglione funzionano self service, uno sportello bancario e un bar. [m. c. c.]

CONVEGNO

Gli studenti di Pegli parlano dell'Oltremare

In occasione della VI giornata storica pegliese questo pomeriggio alle 17, nella scuola media Rizzo, in via Pallavicini, gli studenti porteranno le testimonianze raccolte sul tema «La Liguria d'oltremare». La mostra resterà aperta fino al primo giugno prossimo. Domani sera alle 21 al Museo Navale verranno proiettate le diapositive sul tema «Immagini ed esperienze in Antartide». [m. c. c.]

UNIVERSITA'

Inaugurato il Dipartimento della Facoltà di Architettura

E' stato inaugurato ieri mattina Polis, il nuovo dipartimento della facoltà di Architettura che articola in tre sezioni: Mediterraneo, per gli studi sulla gestione territoriale e ambientale del bacino; Area costiera, dedicata alla gestione integrata delle fasce costiere, alla pianificazione portuale; Ambiente e Paesaggio, dedicata agli studi sui giardini, il verde extraurbano, il paesaggio e l'ambiente. L'inaugurazione è avvenuta nell'Aula Magna alla presenza del rettore Sandro Pontremoli. [m. c. c.]

Rinnovate le cariche sociali dell'associazione dirigenti

L'associazione ligure dirigenti di aziende commerciali ha rinnovato le cariche sociali per il prossimo quadriennio 1996-2000: presidente dell'Alidac è Renato Cristina, vicepresidenti Luciano Crivelli e Gian Carlo Donati (che è anche amministratore). [m. c. c.]

L'uomo aveva l'abitudine di portare con sé grosse somme: aggredito, entrò in coma e morì dopo 6 giorni

Rapina e omicidio, tre imputati alla sbarra

Da ieri in Assise il processo per l'uccisione di un notaio di 71 anni

GENOVA. La sera del due novembre di cinque fa l'anziano notaio Antonio Ribezzi fu picchiato a sangue nel corso di rapina mentre stava rientrando a casa in via Puggia. Morì giorni dopo. Aveva 71 anni. Ieri mattina, in assise, è iniziato il processo, con l'accusa di omicidio preterintenzionale nei confronti di tre imputati. Sono: Silvio Commandè, 24 anni, (avvocati Nadalini e Bottiglieri), Antonio Sorrento, 31 anni, (avvocato Cardone del foro di Palmi) e Antonio Raso, 47 anni, (avvocati Manzitti e Fossati). I familiari della vittima si sono costituiti parte civile l'avvocato Giovanni Ricco.

Dopo alune eccezioni di nullità che sono state però respinte il procedimento è proseguito con l'esposizione fatti e le richieste d'audizione dei testimoni presentate dal pubblico ministero Francesco Pinto sia da parte dei difensori.

Nell'inchiesta sulla morte notaio c'è inoltre, un quarto imputato. E' Salvatore Grimaldi, 28 anni, che ha scelto la del rito abbreviato (verrà celebrato i primi del luglio prossimo). Era stato proprio Salvatore Grimaldi a parlare per primo dell'aggressione che sarebbe avvenuta ai danni del notaio e ad autoaccusarsi. Lo aveva fatto con il sostituto procuratore Anna Canepa quando aveva iniziato a collaborare la giustizia.

Secondo quanto ha ricordato ieri mattina in sula il pm Pinto, Raso sarebbe stato il mandante della rapina trasformatasi poi in tragedia. Silvio Commandè avrebbe colpito con violenza alla testa l'anziano profesionista, mentre Grimaldi e Sorrento controllavano la strada.

Il «pentito» ha spiegato l'aggressione a Ribezzi sostenendo che Raso avrebbe detto a lui e agli altri che il professionista l'abitudine di tenere in tasca una decina di milioni. Inoltre Raso avrebbe detto a Sorrento (da cui poi Grimaldi afferma di averlo appreso) di dare uno schiaffo al notaio per ragioni che non aveva spiegato.

Come «compenso» avrebbe ricevuto due milioni. Il pentito (che ieri pomeriggio in udienza ha confermato tutte le sue precedenti dichiarazioni insieme al fratello Vincenzo) ha anche aggiunto che lui e Sorrento pedinarono il notaio per parecchie sere quando alle 19 usciva dallo studio di piazza Soziglia.

I difensori hanno respinto questa ricostruzione degli avvenimenti e hanno detto che intendono dimostrare l'inattendibilità delle confessioni del pentito. In particolare l'avvocato Manzitti ha specificato «che vi era un'assoluta mancanza di un rapporto conflittuale tra Ribezzi e Raso.»

Attilio Lugli

Antonio Ribezzi, ucciso per rapina

FURTO D'ARTE

Recuperato elmo rubato

Recuperata dalla Mobile vercellese una «borgognotta», elmo cinquecentesco che era stato rubato nel 1988 dal museo «Andrea Doria» di Genova: è stata sequestrata nel magazzino di un antiquario torinese quale non è stato reso noto il perchè sul suo conto proseguono gli accertamenti. Il sopralluogo di Torino ha consentito alla polizia di estendere le indagini a un collezionista milanese deceduto due fa: l'inchiesta è ora diretta dal pm del tribunale di Milano dott.ssa Calabi. La raccolta milanese comprendeva 7 spade di epoca longobardo ottoniana, 8 elmi ed una corona regale lavorata in oro; la collaborazione con l'Interpol ha localizzato in Svizzera, dove erano arrivate in seguito all'acquisto ad un'asta, due pistole a ruota fabbricate a Dresda nel 1577 e rubate nel 1977 dal museo «Stibbert» di Firenze. E' in corso una rogatoria internazionale per il recupero. [w. ca.]

Starhotel: continua il congresso del Siulp

Polizia e professionalità «La gente vuole sicurezza»

GENOVA. Secondo giorno e bilancio del 4° congresso provinciale del Siulp. Ieri i lavori sono stati contraddistinti dagli interventi del segretario provinciale uscente Antonio Maglio. Le conclusioni sono state affidate al segretario generale Roberto Sgalla.

Nel corso del congresso, si dovrà arrivare all'elezione della nuova segreteria e del direttivo provinciali, oltrechè dei candidati al congresso provinciale. Oggi avverranno le votazioni per l'elezioni dei quadri.

Dai commenti dei partecipanti al convegno, organizzato nella sala congressi dello Starhotel, è emersa la necessità del sindacato di confrontarsi con l' amministrazione pubblica in parte cambiata, dopo le ultime elezioni politiche.

Si è puntato molto sulla richiesta di obiettivi ben precisi che il sindacato dovrà perseguire: innanzitutto, la professionalità soprattutto perchè il cittadino si è rivelato più esigente, e meglio è cambiato il suo atteggiamento nei confronti delle forze dell'ordine e la risposta adeguata devè essere la sicurezza.

Sono cambiate le attività della criminalità «micro» e «macro» che continuano a serpeggiare in città. Il questore Antonio Pagnozzi si è soffermato su questo punto, arrivando trafelato da Roma, in tempo per raccogliere l'invito del sindacato.

Molta amarezza tra i presenti per la notizia della morte del sovrintendente pronto intervento addetto all'ufficio denunce.

Il vicequestore Angela Burlando, «creatore» della speciale squadra antiviolenza composta da personale femminile, ha posto il problema della legge 121 «violata perchè l'assunzione di poliziotti dovrebbe avvenire per concorso, l'ultimo è avvenuto cinque anni fa, ogni anno tanti ausiliari vengono assunti nelle fila della polizia». [p. c.]

Interrogazioni in Regione sul caso Cornigliano

Riva chiude l'altoforno per rifare la «camicia»

GENOVA. Ancora una puntata della «telenovela» delle Acciaierie di Cornigliano. Il gruppo Riva ha annunciato la chiusura dell'altoforno del reparto «caldo» a partire dalla metà di giugno. E' necessario, è quel che si sa, rifare la cosiddetta «camicia» interna: a questo punto la Regione chiederà alla provincia di intervenire per effettuare nuovi controlli sullo stato dell'atmosfera nella zona di Cornigliano. Poi, Comune, Provincia, Regione e Consorzio dovrebbero riprendere il dialogo con il gruppo Riva per mettere a punto le scelte dell'immediato futuro. In questo senso s'è espresso l'assessore all'ambiente della Regione, Nicolò Alonzo, rispondendo a numerose interrogazioni dei consiglieri ieri mattina, alla ripresa dei lavori del Consiglio regionale. Alonzo ha precisato: «La Regione s'è già espressa con molta chiarezza. Non basta rifare o ristrutturare l'altoforno. Occorre che il nuovo impianto risponda a tutte le caratteristiche e a tutte le garanzie che la Regione ha richiesto». Nel caso contrario, Alonzo ha precisato che si èpotrà arrivare alla «diffida» e alla «revoca» della licenza dello Acciaierie. «Noi non vogliamo la guerra diretta con Riva. Vorremmo arrivare gradualmente alla dismissione della siderurgia, in modo da predisporre un piano di recupero e di bonifica delle aree di Cornigliano».

Da parte dell'opposizione poi (Cod, Cdu, Forza Italia, an) sono sollevate critiche sulla trasformazione dell'ospedale San Martino in azienda. Non è stato contestato il provvedimento, ma, secondo la relazione del consigliere Nicola Abbundo «la trasformazione... è stata interpretata riduttivamente come unica esigenza di pareggio di bilancio, non importa se reale o apparente». Secondo Abbundo si rischia di ridimensionare il livello qualitativo e la dell'Ospedale San Martino». [p. l.]

NIZZA PRESSI "PLACE MASSENA"
MONOLOCALI DA L. 68.000.000
BILOCALI DA L. 88.000.000
TRILOCALI DA L. 135.000.000
VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE
☎ 011 - 356355
0335 - 282584
Per chi ama la zona più tipica della città, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, comodo e tutti i servizi. Finizioni di lusso a condizioni irripetibili

Prenotalo anche tu con solo il 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui e sede

[illegible] UTILI

[illegible]E

TURNO NOTTURNO

[illegible]
Europa, corso Europa 676
Ghersi, corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi [illegible]

[illegible]
Alla Marina, corso Matteotti 15

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.

[illegible]
Falqui, via Roma 8, telefono 74.155.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, [illegible] 771.081.

SANTA MA[illegible]ITA
Pennino, via Pescino 2, telefono 287.077.

RAPALLO
Anglomericana, via Matteotti 21, tel. 50.554.

ZOAGLI
Vallora, p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI
Solari, via M. della Liberazione 143, tel. 363.267.

SESTRI LEVANTE
Internazionale, Lgo Colombo 52, tel. 41.024.

[illegible]
Marconi, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** [illegible] 770.205; **Rivta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 50.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.820; **Lavagna:** tel 309.547; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49 741, **Cogoleto:** tel 9188.365; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrl.): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91, **Cogoleto:** 91.83.456.

[illegible]DIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. [illegible]
Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. [illegible].
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 99.128.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. [illegible].

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: tel. 54 509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel 264.061; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50 347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel 300.000, 309.567, 392 161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. [illegible] 9181.765; **Monaglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì, P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco; Riva Trigoso. **Martedì**, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri **Mercoledì**, p.za Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.zale Da Vinci, **Giovedì**, p.za Palermo, [illegible] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emi[illegible], Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì**, Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure **Sabato**, Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. [illegible]

Recco: tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita:** tel. 285.508-287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, [illegible], 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **[illegible]ri:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.395.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: [illegible]. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 568831 - 580429 - 586653. **Casarza Ligure:** 467.141. **[illegible]sca:** 340.015. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoglio:** 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** 88.072.

[illegible] CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo [illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329 - 591.897
Ore 20,30
Lire 170/135/105/50.000

Teatro Stabile — CHIUSO [illegible] FERIE
Teatro della Corte
Tel 570.24.72

[illegible] Stabile — CHIUSURA ESTIVA
Sala Duse
Tel. 831.18.91

Pol. Genovese — OGGI RIPOSO
Tel. 839.35.69
Ore 21
Lire 30/25.000

T. Della Tosse — [illegible] RIPOSO
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93. Ore 20.45
L. 28.000/16.000

T. della Tosse — CHIUSO PER [illegible]
Sala Dino Campana

T. della [illegible] — **William Shakespeare**
Agorà — *Siamo un sogno dentro un sogno.* Parte prima
Or.: [illegible]
Lire 24.000/18.000

Teatro Garage — OGGI RIPOSO
Sala Diana
Or.: 21 (ferali (dom. 17)
L. 20.000/16.000

CINEMA [illegible]

Fargo
Tel. 208.549. Or.: 15,50 17,15/19/20,50/22,40 - 10.000 — *dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi (Usa '96)* — Un venditore di automobili [illegible] due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco econo-sab.-dom- 12.000; [illegible] 8000nomico dell'azienda. V. M. 14 1h 38' **Dramm.**

Ariston 2 — **[illegible]ne critica**
Tel. 208.548 — *di [illegible] Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* —
Or.: 15,10/17,35/20,25/22,45 Un gruppo di specialisti americani [illegible] ingaggiato per
Lire 10.000 annientare il piano [illegible] di alcuni dirottatori islamici
sab.-dom- 12.000; mer. 8000su un volo tra Atene e Washington. [illegible]. V. 2h 06' **Thriller**

Augustus — **Piume di struzzo**
[illegible]. 566.810 — *di M. [illegible], con R. Williams, N. Lane, G. Heckmen (Usa '96)* — Un'amenissa coppia [illegible] omosessuali viene
Or.: 15/17,50/20,10/22,30 in imbarazzo dal matrimonio del figlio di [illegible] due. Ri-
L. 10.000 sab.-dom 12.000; mer. [illegible] «Vizietto» N. V. 2h

Corallo 1 — **Un ragazzo, tre ragazze...**
Tel. 586.418 — *di E. Rohmer, con M. Pougaud, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96)* — Uno studente matematico, in vacanza in Bretagna,
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con
[illegible]. Lire 10.000 [illegible]re due ragazze N. V. 1h 42' **Commedia**

Corallo [illegible] — **Jack Frusciante è uscito dal gruppo**
[illegible]. 586.419 — *di E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido, [illegible]. Cenci (Italia '96)* — Le storie d'amore cast[illegible] tra Alex e Aldi nel [illegible]
Or.: 16,30/17,50/20,10 giovane, gergale, musicale dei nostri giorni. Dal bestseller
22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000di Enrico Brizzi. N. V. 1h 40' [illegible]

Grattacielo — **Diabolique**
Tel. 564.403. Or.: 16,30 — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palmintari (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere
18/20,20/22,30 l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma
Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; [illegible], 8000i [illegible] sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] — **Amiche per sempre**
Tel. 561.691 — *di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96)* — Dall'adolescenza all'età adulte: i guai, le passioni, i
Or.: 16,30/18,30/20,30 dilemmi e le complicità di quattro americane si rincontano
22,30 - Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon — **L'esercito delle 12 scimmie**
[illegible]. 352.9298. Or.: 15 — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno
17,30/20/22,30 2035: [illegible] galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da
Lire 10.000 sab.-dom 12.000; [illegible]. 8000una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Olimpia — **Schegge di paura**
[illegible]. 581.415. — *di [illegible] Hobbit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '95)* — Un
Or.: 15,45/17,30/19,15/21,10 avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo
23 - Lire [illegible] dalla personalità schizofrenica [illegible] dell'omicidio di
sab.-dom. 12.000; mer. 8000un alto prelato. Non vist. [illegible]h 10' **Giudiziario**

Orfeo — **Bullet**
Tel. 564 849 — *di J. Temple, con M. Rourke, T. Shalcur, T. Levine (Usa '95)* — Nella strada di New York la lotta senza quartiere tra un
Or., 16,45/18,40/20,30 «duro» ex galeotto e un suo vecchio rivale di prigione che
22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible] giurato di sconfiggerlo. V. M. 14 1h 33' **Azione**

Palazzo — **Tre [illegible] e [illegible] sola [illegible]**
Tel. 565 512 — *di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96)* — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità:
[illegible].: 15,30/17,50/20,10 da commesso viaggiatore a businessman, da professore al-
22,30. Lire 10.000 sab.-dom 12.000; mer. 8000la Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05' **Commedia**

Ritz d'essai — **I miserabili**
Tel. 314 141 — *di C. Lelouch, con J. P. Belmondo, A. Martinez, J. Maras (Fra. '96)* — Liberamente tratto da Victor Hugo, [illegible] gesta di
[illegible].: 15,15/18,20/21,30 Jean Valjean di volta in volta nei panni di forzato, pugile, par-
Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000tigiano e sindaco. N. V. 2h 53' **Avvent.**

Universale — **Vampiro a Brooklyn**
Palazzo dello Spettacolo — *di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '95)*
Sala 1 Tel. [illegible] — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento
[illegible].: 15,30/17,50/20,10 di polizia di New York e vuole a tutti costi [illegible]abilire il
22,30. L. 12/10/8000 loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

Universale — **L'esercito delle 12 scimmie**
Palazzo dello Spettacolo — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno
Sala 2. T. 562.461. Or.: 15 [illegible]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cerca-
17,30/20/22,30. L. 10.000 re di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una mi-
sab.-dom [illegible]; mer. [illegible] steriosa epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]

Universale — **Le affinità elettive**
Palazzo dello Spettacolo — *dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — Il settecento di Goethe reinventato nella campa-
Sala 3. T 562.461. Or.: 15,30 gna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di
17,50/20,10/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000 quattro personaggi. N. V. 1h 36' [illegible]

Verdi — **Io [illegible] [illegible] sola**
Tel. 562.137. Or.: 15,30 — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore in-
17,50/20,10/22,30 rompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne ri-
Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000 mangono affascinati e turbati. [illegible]. V. 2h **Comm.**

[illegible] — Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 3** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 251.558; **Cristallo** tel. 299.967; **Dioniala** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.918.

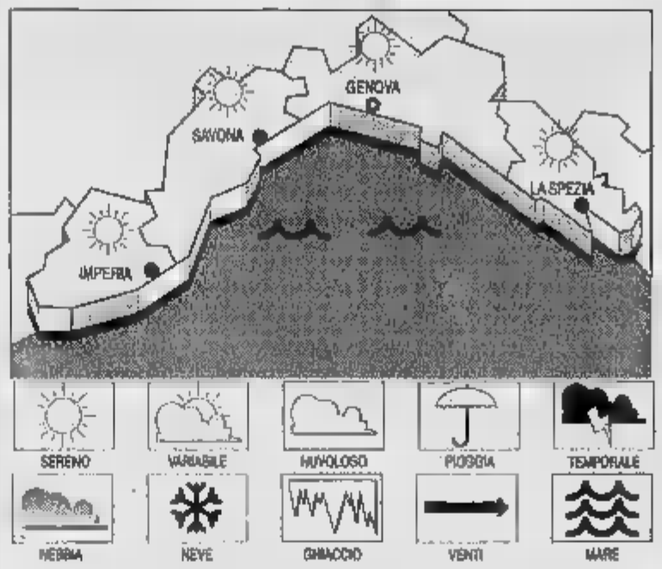
CINECLUB [illegible]

Amici del cinema
Tel. 413.830
Or.: 20,15/22,30, Fest. 14,30 ult. 20,30. L. 6000/5000

Carignano d'es[illegible]
Tel. 570.23.46 — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire 7000

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.788
Ore 21,15
Lire 6000/5000

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible] prevalenza sereno o poco nuvoloso. Vento moderato tra Est Sud [illegible] Ovest (4-5 nodi). Mare mosso-poco mosso. Temp. in aumento. **Tendenza per domani.** Cielo sereno o poco nuvoloso. Vento debole moderato. Mare poco mosso. Temp. in ulteriore aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 19 °C, umid. rel. 50%, vento tra Sud Est e Sud Ovest 10-20 km/h, mare poco mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. barom. 1012 mb (aumento).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max **23**	min **15**
Savona	max **23**	min **15**
Imperia	max **23**	min **14**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **19**; min: **16**; temp. mare **19**

Il **Sole** sorge alle 5,50 e tramonta alle 21,01. La **Luna** cala alle 3,40 e si leva alle 17,11 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **[illegible] programma**
Tel. 505.936
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/6000/5000

Chaplin — OGGI RIPOSO
Tel. 880.089
Ore 21
L. [illegible] soci
L. 4000/tessera

Nickelodeon — OGGI RIPOSO
Tel. [illegible]
Ore 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 16
L. 6000/5000

Cineforum — OGGI RIPOSO
Tel. 687.841
Ore 21,15
L. 6000/5000

[illegible]

[illegible]

PEGLI
Eden-Peglicinema — **Io bacio da sola**
Tel. 698.1200. Or.: 20,30 — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '95)* — Una giovane americana in [illegible] del primo
22,10; da ven. a lun. 15,15 amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli
ult. 22,10. Lire 10.000 ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

[illegible]
Cinema parrocchiale — [illegible]
Tel. 967.71.30
Or.: 21
Lire 6000/4000

NERVI
S. Siro — **Il giurato**
Tel. 32.02.584. L. 8000 — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '95)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al pro-
Or.: 20,30/22,30 cesso di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemi-
[illegible]. 15,30; ult. 22,30 co. Dal libro di [illegible] Green. N. V. 2h **Thriller**

[illegible] — **Via da Las Vegas**
Ambrosiano — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Santis (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore
Tel. 613.61.38 alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di
Or.: gio./ven./sab./dom. John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**
16,30 - ult. [illegible]. L. 8000

SOLZANETO
Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 402.509
Ore 21
Lire 8000

S. MARGHERITA
Centrale — OGGI RIPOSO
Tel. 286.033
Ore 15,30/17,45/20,05/22,20
L. 10.000

RAPALLO
Augustus — OGGI RIPOSO
Tel. 61.951
Or.: 20,10/22,20
L. 10.000

CHIAVARI
[illegible] — **Schegge di paura**
Tel. 363.274 — *di G. Hobbit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla
Ore 15,30/17,50/20,10/22,30 personalità schizofrenica accusato [illegible] di un alto
Lire 10.000 prelato. Non vist. 2h 10' [illegible]

Mignon — OGGI RIPOSO
Tel. 309.694
Or.: 16,20/18,20/20,20
22,30. Lire 10.000

SESTRI LEV.
Ariston — **Manifestazione Premio Andersen**
Tel. 41.505

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO

Astor — **L'esercito delle [illegible] scimmie**
Tel. 854.827 — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno
Or.: 17,30/20/22,30 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cerca-
Lire [illegible]0 re di cambiare il [illegible]no del pianeta, sterminato da una mi-
steriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Diana 1 — **Le affinità elettive**
Tel. 825.714 — *dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — L'Ottocento di Goethe reinventato nella cam-
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 pagna toscana: qui si [illegible] le «danze» sentimentali di
L. 10.000/7000 quattro personaggi. N. V. 1h 36' [illegible]

Diana 2 — **Diabolique**
Tel. 825.714 — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palmintari (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uo-
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 mo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i [illegible] quali
L. 10.000/7000 sono appena cominciati. N. V. [illegible] 50' **Thriller**

Diana 3 — **Fargo**
Tel. 825.714 — *dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96)* — Un venditore di automobili paga due delinquenti
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco
L. 10.000/7000 economico dell'azienda. V. M. 14 1h 38' **Dramm.**

IMPERIA

Centrale
Tel. 83.871 (segr. tel.) — OGGI RIPOSO
Or.: 20/22,30
Lire 7000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000

Imperia
Or.: ult. 15,30/ult. 22,30 — OGGI RIPOSO
L. 10.000/7000

[illegible]
Capitol — OGGI RIPOSO
Tel. (0184) 43.440
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 7000

BORDIGHERA
Olimpia — **Strange days**
Or.: 20,30/22,30 — *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '96)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno
Lire 7000/rid. 5000 allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere
pazzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

SOLDANO
Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,15
Lire 6000/rid. 5000

SANREMO
Dianese — [illegible]
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000

[illegible]
Ariston — **Schegge di [illegible]**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — *di G. Hobbit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla
Lire 7000 personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di [illegible] alto
prelato. Non vist. 2h 10' **Giudiziario**

Ariston Ritz — **Vampiro a Brooklyn**
Tel. 507.070 — *di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '[illegible]* —
Or.: in. 15,30/22,30 — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il
Lire 7000 loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' [illegible]

Ari[illegible]
Sala uno — [illegible] [illegible] [illegible] **scimmie**
Tel. (0184) 506.060 — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe ([illegible] '95)* — Anno
Or.: in. 15,30/ ult. 22,30 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cerca-
Lire 7000 re di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una mi-
steriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Ariston Roof Sala due — **Fargo**
Tel. (0184) 506.060 — *dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96)* — Un venditore di automobili paga due delinquenti
Or.: in. 15,30/ult. 22,30 per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco
Lire 7000 economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' **Dramm.**

Ariston Roof Sala tre — **[illegible]cardo III**
Tel. (0184) 506.060 — [illegible] Loncraine, con I. McKellen, A. Sening, N. Hawthorne
Or.: in. 15,30/ult. 22,30 (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il
Lire 7000 sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittato-
re nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Il presidente del Paese sudamericano riceve stamane la cittadinanza onoraria

Chiavari-Uruguay, oggi è festa

Gli avi di Julio Maria Sanguinetti erano originari della Riviera di Levante. Ricevimento in Comune alle 15,30. In mattinata l'Università di Genova gli assegnerà una laurea «honoris causa»

CHIAVARI. Oggi il presidente dell'Uruguay, Julio Maria Sanguinetti, sarà ospite della città e riceverà dal sindaco la cittadinanza onoraria. Il presidente Sanguinetti arriva a Genova alle 9.30 e alle 10 sarà accolto all'ingresso del palazzo dell'Università, in via Balbi, dal rettore prof. Sandro Pontremoli e dal decano della Facoltà, Giuseppe Casale. Nella «Sala ligure» riceverà il saluto delle autorità e dei parlamentari liguri, quindi alle 10.30 si formerà il corteo del corpo docente dell'Università che raggiungerà l'aula magna dove il rettore aprirà la sessione e il prof. Casale presenterà la «Laudatio».

Nelle prime file dell'anfiteatro si siederanno i professori con toga della Facoltà. Nella prima fila, al centro, il Rettore, il Decano ed i cattedratici più antichi; di fronte a loro il presidente Sanguinetti che, pochi minuti dopo le 11, pronuncerà la «Lezio Magistralis» (è previsa la traduzione simultanea e attrezzature) quindi il rettore lo dichiarerà «Doctor honoris causa» procedendo alla consegna del diploma e della medaglia.

Poco prima di mezzogiorno il presidente dell'Uruguay, accompagnato dalla moglie, si recherà al «World Trade Center» dove si svolgerà la conferenza di «Promozione del porto di Montevideo»: seguirà un incontro con i giornalisti, quindi alle 13.30 la colazione. Alle 15 dall'aeroporto Cristoforo Colombo, il presidente salirà in elicottero per raggiungere Chiavari alle 15.15 e dieci minuti dopo sarà ricevuto all'ingresso del municipio dal sindaco Vittorio Agostino. La cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria è prevista per le 15.30 e alle 16.25 l'ospite ripartirà per l'aeroporto di Genova dove sarà salutato dal prefetto e quindi partirà alla volta di Bucarest.

Oggi il presidente dell'Uruguay, Julio Maria Sanguinetti, ospite di Genova e Chiavari

Quale connessione può esserci tra il Paese sudamericano così lontano e Chiavari? Occorre tornare molto indietro nel tempo, nella storia della nostra terra ed in particolare nella storia delle famiglie dell'entroterra del Levante dove nel secolo scorso avvenne una massiccia emigrazione verso l'America.

Tanti padri furono costretti, date le condizioni di povertà in cui vivevano nelle povere dei nostri monti, a lasciare figli, mogli e tutto quanto avevano, per cercare fortuna in altre parti del mondo. Tanti di loro riuscirono ad imporsi e con la forza delle loro idee, del loro coraggio hanno trasformato paesi lontani. Per poi tornare alle loro zone di origine, per quel legame così profondo alla terra che caratterizza il popolo ligure, spesso ricchi di mezzi e di esperienze.

Tra queste persone ci furono anche gli del presidente Sanguinetti, membri di quella corrente di emigranti liguri che avevano scelto l'Uruguay come terra di lavoro, di sviluppo delle proprie capacità e, definitivamente, come seconda Patria. Tra le autorità che riceveranno Sanguinetti in Comune, ci saranno anche i vertici del Banco di Chiavari che raccoglieva, già nel 1870, le rimesse degli emigranti dirette ai familiari. Il Banco nasceva come «Banco di sconto del circondario di Chiavari» in una città che vantava già nel secolo scorso una tradizione nel campo creditizio. Da tutto ciò è nata l'iniziativa di assegnare l'onorificenza a Julio Maria Sanguinetti: un riconoscimento all'uomo che, rappresentando al massimo livello l'Uruguay, onora allo stesso tempo il paese dei suoi padri.

Giuliano Vignolo

Ieri i suoi legali si sono incontrati con il magistrato

Caso-Cella, Soracco rimane ancora indagato

CHIAVARI. I legali del commercialista Marco Soracco, Riccardo Lamonaca e Massimo Ansaldo, si aspettavano di più dall'incontro avuto ieri con il sostituto procuratore della Repubblica, Filippo Gebbia, titolare dell'inchiesta sull'assassinio di Nada Cella, avvenuto nell'ufficio di via Marsala dove la giovane lavorava come impiegata.

Doveva essere un incontro chiarificatore sulla posizione del commercialista che rimane l'unico indagato per il delitto dello scorso sei maggio. «Il dottor Gebbia è stato molto abbottonato - commenta l'avvocato Lamonaca - ha detto che non può essere assunta alcuna decisione nei confronti di Soracco; essendo ancora in corso accertamenti ed indagini». Si parlava di un alleggerimento della posizione del commercialista visto che l'avviso ricevuto è da considerarsi tecnico.

«Il sostituto procuratore - ha detto ancora Lamonaca - ha preferito non rispondere alla nostra domanda se si dovesse ancora ritenere l'avviso di garanzia un provvedimento tecnico o se fossero stati effettivamente raccolti elementi nei confronti del nostro cliente. A questo punto temo che i tempi si allunghino ulteriormente per Soracco».

Dalla Procura quindi nessun segnale sulla situazione dell'inchiesta: il dottor Gebbia ha naturalmente mantenuto il massimo riserbo sulle indagini, dichiarando ai due legali di non poter abbracciare o abbandonare nessuna ipotesi. Gli avvocati Lamonaca e Ansaldo presenteranno ancora una volta istanza per il dissequestro dell'ufficio di via Marsala: lo faranno nei primi giorni della prossima settimana, ma pare che l'esito sia ancora una volta scontato: «Il magistrato si è dimostrato favorevole all'ipotesi di dissequestro dell'ufficio, atto che permetterebbe a Soracco di ritornarne in possesso per svolgervi la sua attività, ma ha anche detto che saranno necessarie ancora una o due settimane». **[g. vi.]**

Il dottor Marco Soracco

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Domani arriva Scalfaro gli ultimi preparativi

Sono stati ultimati i preparativi per la visita del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro che sarà a Sestri Levante domani mattina per l' apertura del convegno internazionale promosso dalla sul tema: «Fiaba, televisione e new media», nell' ambito del premio «Andersen» che si sta svolgendo in questa settimana. Il Presidente saluterà le autorità e i partecipanti al convegno, verso le 10 nella sala dell' hotel dei Castelli. Nel pomeriggio il Capo dello Stato sarà a Villaggio del ragazzo a Salvatore di Cogorno che in questi giorni sta festeggiando i 50 anni di attività. Scalfaro sarà ricevuto da don Nando Negri, fondatore e animatore instancabile del centro sociale.

[g. vi.]

L'autostrada rumorosa interpellanza in Provincia

Il consigliere provinciale della Lega Nord, Simone Vrezoli, ha presentato una interpellanza in Provincia sulla situazione di inquinamento acustico prodotto dall'autostrada. Vezzoli chiede quali siano le possibilità della Provincia di intervenire presso la società Autostrada, constatata la difficoltà del Comune a fare valere le proprie ragioni.

[g. vi.]

LAVAGNA

Vasto incendio boschivo sulle pendici del S. Giacomo

Nel primo pomeriggio di ieri si è sviluppato un vasto incendio boschivo alle spalle di Lavagna. Due squadre dei Vigili del fuoco di Chiavari e gli uomini del Corpo Forestale della stazione di Lavagna, con l'appoggio di un elicottero, hanno lavorato alcune ore per circoscrivere le fiamme. Sono intervenute di rinforzo anche le guardie forestali della sede centrale di Genova. Il rogo si era propagato sulle pendici del monte San Giacomo.

[g. vi.]

RAPALLO

Gli uffici d'igiene disagi per gli abitanti

Il Circolo culturale «Alleanza per Rapallo» sollecita i consiglieri di An a presentare in Regione una interrogazione relativa ai problemi, per gli utenti, dopo l'accorpamento degli uffici igiene e salute pubblica in un unico centro in corso Dante a Chiavari. Da oggi gli uffici distaccati non saranno più aperti al pubblico e gli utenti dovranno rivolgersi al Comune per avere informazioni. Per questo viene chiesto un altro progetto che mantenga i servizi decentrati.

[g. vi.]

Presto il giovane poliziotto avrebbe dovuto ricevere un premio

Agente muore in autostrada

Tragico schianto ieri sulla A26 vicino a Masone: la vittima è un sovrintendente di 36 anni sposato e con due figli. E' finito con l'auto contro il guard-rail

GENOVA. Doveva ricevere un riconoscimento. La sua attività, anche se la qualifica era di semplice sovrintendente presso l'ufficio di prevenzione generale, era stata oggetto di un brillante rapporto che segnalava Enrico Bozzano, 36 anni, per un premio. Lui forse non lo sapeva ancora.

E' morto ieri mattina, poco prima delle otto, sull'autostrada Voltri-Santhià, poco prima del casello di Masone, in direzione dell'Alessandrino. Era solo al volante, guidava una vecchia Citroen familiare. Aveva finito il turno di servizio la precedente, aveva deciso di mettersi in viaggio di buon'ora.

Non è chiaro che sia accaduto. Bozzano potrebbe aver accusato un malore, oppure un ostacolo improvviso, forse un animale, che lo avrebbe costretto a compiere una manovra errata.

L'auto è finita una violenza inaudita contro il guard rail di protezione della carreggiata. Praticamente, disintegrata. Il sovrintendente di polizia è morto sul colpo. I militi di un'ambulanza della pubblica assistenza Croce Rossa di Rivarolo, il mezzo che si trovava più vicino al luogo dell'incidente, hanno tentato un disperato trasporto all'ospedale di Voltri, dove i medici non hanno potuto che constatare il decesso.

Enrico Bozzano, la vittima

Enrico Bozzano abitava a Marassi, la moglie e due figli. Malgrado la giovane età, aveva già lunga esperienza in polizia ed molto conosciuto, sia negli ambienti della questura, che nel suo quartiere. La notizia della sua morte improvvisa, piombata come fulmine tra i colleghi che ieri mattina partecipavano al convegno del sindacato «Siulp» ha provocato profondo cordoglio.

Una figura mite, un sorriso gentile, ma anche una grande vitalità e tanto impegno nel lavoro quotidiano. Così lo ricordano compagni di servizio e amici. Non si lamentava mai, anzi, era sempre pronto a fare più del dovuto. Proprio per questo, forse a sua insaputa, lo avrebbero premiato.

Non c'è stato il tempo. Una mattina di maggio, con il sole che si levava in un cielo limpido, Enrico Bozzano ha trovato la morte sull'autostrada. Ai colleghi della polizia stradale è toccato l'ingrato compito di accertare l'identità della vittima e di scoprire che Enrico era uno di loro. **[p. c.]**

Traffico nel caos e smog oltre i limiti: le accuse dei «cantunè»

Isolone, protesta dei vigili «L'assessore venga con noi»

GENOVA. Prima erano stati i commercianti del Mercato orientale, adesso sono i vigili, dipendenti comunali, a bocciare l'Isolone. Comune contro Comune sulla chiusura al traffico di via XX Settembre. In un'assemblea che si è svolta martedì nella sezione della Foce i delegati di Cgil, Cisl, Uil e Sulpm hanno raccolto le proteste dei colleghi e rilanciano all'assessore al Traffico Piero Villa: «Venga a respirare con noi!».

L'invito ha anche una data e un'ora precisa: sabato prossimo, alle 16, in piazza Brignole per verificare con occhi e polmoni le condizioni del traffico e dell'inquinamento quando scatta l'Isolone. In un comunicato gli agenti di Polizia municipale definiscono «un'iniziativa ludica» il blocco che provocherebbe «un prevedibile congestionamento del traffico, soprattutto nella zona Foce, producendo un elevamento degli indici di inquinamento atmosferico in questa zona e condizioni di pericolo per l'incolumità dei pedoni, non solo in via XX Settembre ma soprattutto davanti alla stazione Brignole». Non ci sono ancora dati certi sullo smog del sabato ma «abbiamo chiesto al Servizio biente dei vigili - spiega Claudio Mascella, segretario del Sulpm - di registrare i dati sulla concentrazione di ossido di carbonio specie in quelle ore».

Smog e caos: i vigili urbani protestano

I sindacati protestano anche perché il provvedimento è stato preso senza consultare i vigili: «E' stato annunciato dal sindaco alla radio e poi è arrivato in ogni sezione un succinto ordine di servizio. Ma ogni sabato l'Isolone impegna una ventina di uomini. Senza considerare che il passaggio dei bus in mezzo all'Isolone è pericoloso».

Ma Villa ribatte alle accuse e non conferma la sua presenza al rendez-vous di dopodomani: «Ritengo che questa presa di posizione sia strumentale. Non capisco perché i vigili non si siano scagliati contro altre manifestazioni. Quando c'è la partita calcio a Marassi non vengono sollevati questi problemi, né è successo, per esempio, durante la Regata storica. Confronteremo i dati delle centraline del sabato pomeriggio con quelli rilevati durante gli altri appuntamenti. Ho seguito le prime due applicazioni dell'Isolone dalla sala operativa dei vigili e non ho rilevato condizioni di traffico particolarmente critiche nella zona». **[m. c. c.]**

Alla seconda edizione l'appuntamento di Promoevent si preannuncia ancora più ricco di campioni

Simona Ventura è la madrina di Sportshow

Dal 13 al 17 giugno decine di «eventi» alla Fiera del Mare

GENOVA. Riecco «Sportshow»: dal 13 al 17 giugno, a Fiera di Genova. Madrina: Simona Ventura. La seconda edizione «eredita» una grossa responsabilità: fare meglio della prima. E che, viste le cifre, è oggettivamente difficile. Lo ha fatto capire con malcelato orgoglio il presidente della Camera di Commercio Antonio Pellizzetti nel suo intervento introduttivo: «Sportshow è un appuntamento che l'anno scorso ha scosso la città», ha detto significativamente.

E di rimando Gianluigi Rossi, responsabile della Promo Event, che organizza la manifestazione, ha sottolineato: «In questi ultimi dodici mesi, abbiamo assistito al proliferare di manifestazioni similari, di cui una si è svolta a Milano, città che può contare su un bacino di dieci milioni di utenti. Ebbene, l'originale resta imbattuto. Anzi, le stesse aziende partecipanti alla prima edizione, che hanno confermato la loro presenza quest'anno, si sono stupite dell'attenzione del pubblico».

Segno che, lo fanno capire tutti, lo sport è una disciplina di vita e solo più un hobby per casalinghe in sovrappeso. Così Sportshow, senza falsi pudori, incoronerà la Miss Fitness. Tra gli appuntamenti, ci sarà il campionato italiano di boxe femminile, quello di aerobica «1500-2000 persone che danzeranno seguendo il ritmo dell'aerobica», gongola Rossi. Si potrà assistere alla gara nazionale di rock acrobatico, all'esibizione di basket i campioni dell'Nba (il campionato nazionale americano) di giocatori della serie A italiana.

E per cominciare, giovedì 13 giugno, lo sport tanto caro agli italiani: il tennis, con la partecipazione ed esibizione su tanto di campo attrezzato per l'occasione di una rappresentativa nazionale italiana di Coppa Davis.

A Genova ritorna Sportshow

Sportshow si farà anche grazie al contributo di numerosi sponsor. Dalla Camera Commercio, alla Carige, al Latte Tigullio, al Coni, a Fiz Bui, Sony, Rtl 102,5, Mediaset, Nasto Azzurro, Traco, Volvo, Nuova Tirrena, Replastic. Sono loro che, insieme alla Fiera di Genova, che ospita l'evento, hanno permesso agli organizzatori di continuare a pensare in grande.

Infatti, l'attenzione del pubblico è stata alta, lo si deve alle grandi possibilità offerte ai visitatori: dalla parete di free-climbing, su cui esercitarsi, guidati dagli istruttori, alla palestra di jumping, il salto con l'elastico, e altre discipline.

Oggi i giovani sentono la mancanza della possibilità di comunicare e lo sport è anche questo: un modo di socializzare. In apertura di Sportshow, il 12 giugno, allo stadio Ferraris disputerà il Derby del tra attori e cantanti simpatizzanti di Genoa e Sampdoria.

Paola Cavaliere

Agente causò un incidente

Oltre un miliardo di risarcimenti per l'«auto blu»

GENOVA. L'assicurazione dovrà risarcire oltre un miliardo di lire per un incidente che era stato causato da un poliziotto alla guida di un «gippone» andato a sbattere contro un'auto dopo essere slittato per l'asfalto viscido dipioggia. L'agente della Polstato Franco S., il 2 aprile di tre anni fa, era in via Cantore di scorta al corteo di auto che si dirigevano in centro per un comizio di Gianfranco Fini, il segretario di An. Quando l'auto dell'uomo politico e le altre del seguito erano passate, il poliziotto le seguì ma nella manovra urtò una vettura nella corsia opposta che a sua volta scontrò un'altra. Otto persone rimasero ferite più o meno gravemente. A una di loro l'assicurazione dovrà risarcire circa 900 milioni di lire. Il poliziotto, difeso dall'avvocato Stefano Marletta, è stato condannato ieri a milione di ammenda per le lesioni colpose. **[a. l.]**

Dopo gli accertamenti

Moria di piccioni avvelenamento

CHIAVARI. I piccioni che nel mese di ottobre erano stati trovati morti nei giardini di piazza Roma, non sarebbero stati avvelenati come era stato sospettato in quei giorni quando la moria suscitato un coro unanime di proteste. Lo ha fatto sapere l'amministrazione comunale con un comunicato.

«Dopo avere effettuato analisi tossicologiche su campioni di piccioni morti (inviati all'istituto zooprofilatico da parte della Usl) il prof. Cortellezzi afferma che non sono state evidenziate sostanze di valenza tossicologica», si legge nel comunicato. Dopo l'improvvisa moria, i piccioni si sono comunque moltiplicati e poiché portatori di malattie nocive per la salute dell'uomo - si legge nel comunicato - è stato deciso affidare ad una ditta specializzata la cattura dei volatili, con apposite reti, ed il loro allontanamento dalla città». **[g. vi.]**

Tigullio Trasporti

Carta verde per i giovani e gli studenti

RAPALLO. La Tigullio pubblici trasporti ha ideato una «carta verde» per giovani fino a 21 anni e studenti fino a 26, con la quale si può acquistare un biglietto mensile di libera circolazione su tutta la rete della Tigullio, al prezzo scontato di 58 mila lire.

Nel mese di validità i titolari della carta, potranno viaggiare tutti i giorni della settimana e a tutte le ore mentre sino ad oggi per gli studenti era previsto un solo biglietto mensile agevolato sul percorso casa-scuola. Il rilascio della tessera, disponibile dal prossimo mese, avverrà presentando la fotocopia di un documento d'identità o del certificato d'iscrizione alla scuola, presso le biglietterie della Tigullio di Chiavari, Rapallo, Santa Margherita, Sestri Levante, Recco, Gattorna e Varese Ligure. L'iniziativa sarà promossa negli istituti scolastici preinsorio. **[g. vi.]**

IL CASO

COMMOVENTE ESEMPIO DI SOLIDARIETA'

Menomato per un incidente, non trova lavoro ed è senza casa

Gli inquilini di un condominio «adottano» muratore e moglie

SAVONA. Adottati da un intero condominio: è la singolare storia di un muratore cinquantenne e della moglie, che da alcuni mesi dormono in una roulotte parcheggiata in piazzale Moroni e campano grazie alla carità e all'aiuto degli abitanti di un caseggiato.

A turno li invitano a pranzo e a cena in una commovente gara di solidarietà.

«Sono due brave persone - dice Marinella - che non danno fastidio a nessuno. Nel quartiere non tutti, però, li sopportano. C'è chi la pensa diversamente da noi e vorrebbe che se ne andassero, che spostassero la roulotte in un altro posto, lontano da piazzale Moroni».

Nello ha fatto molti lavori. Ma nove anni fa il destino ha deciso di voltargli le spalle. Un'autovettura lo ha investito mentre attraversava la strada: si è fratturato gravemente una gamba e adesso non è più in grado di trovare un'occupazione.

I responsabili dei cantieri non lo vogliono: temono un infortunio e nessuno si fida a farlo salire su un ponteggio. Il muratore, di conseguenza, tira avanti con qualche lavoretto e con i soldi che la moglie, di diciotto anni più giovane, riesce a racimolare facendo le domestiche a ore.

Ma la coppia campa soprattutto grazie all'aiuto degli abitanti del quartiere. C'è chi li invita a tavola, chi offre loro il bagno per potersi lavare. E ancora chi li fa accomodare in casa per il caffè e il tè del pomeriggio. E durante l'inverno qualcuno ha addirittura sistemato due letti nella cantina per consentire a marito e moglie di dormire in un posto meno freddo della roulotte.

Lo sfortunato muratore davanti alla roulotte che è diventata la sua casa, insieme alla moglie

«Meritano tutto il nostro affetto - dice ancora Marinella -. Sono due persone sfortunate che fra l'altro si sono viste portare via dalle assistenti sociali le figlie, due bambine di sette e dodici anni, proprio a causa della precarietà della loro situazione».

Ma, come s'è detto, qualcuno la pensa diversamente. Qualche sera fa, ad esempio, Nello è stato insultato da alcuni ragazzi. «Vattene via di qui» gli hanno gridato. In sua difesa sono intervenuti gli amici del caseggiato: ci sono stati momenti di tensione e per calmare gli animi piuttosto eccitati è dovuta persino intervenire una pattuglia della volante.

Nello e sua moglie, intanto, sognano una casa vera in modo da poter ricostruire il nucleo familiare. «Non una reggia - dice il muratore -. Mi basterebbe uno dei tanti appartamenti che in città sono sfitti o un monolocale. Ma nessuno del Comune o dello Iacp vuole darmi mano».

Lo sfortunato muratore è veramente disperato: «Mi sono rivolto ripetutamente al sindaco. Ho parlato con i responsabili dell'istituto case popolari. Ma non vogliono proprio aiutare. Cosa devo fare? Forse potrei ricorrere a un gesto clamoroso per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica. Ma basterebbe?».

«Qualcuno - conclude il muratore - mi ha consigliato di occupare abusivamente un alloggio sfitto. Ma non voglio rischiare di essere denunciato al magistrato. Una cosa è comunque certa: io e mia moglie siamo stufi di vivere in una roulotte. Bisogna che il Comune trovi una soluzione».

E intanto molti abitanti di piazzale Moroni sono pronti a dare il loro appoggio alla coppia. C'è chi intende raccogliere una petizione e presentarla al sindaco.

Qualcuno, infine, propone un aiuto più concreto. «Se gli assegnano un alloggio popolare - concludono nel quartiere - l'affitto possiamo pagarlo noi. Ci autotassiamo con poche migliaia di lire a testa e facciamo felici quelle due brave persone che dopo una vita di stenti e difficoltà hanno bisogno finalmente di vivere tranquille».

Claudio Vimercati

L'Ascom di Celle

«Istruire gli operatori turistici»

CELLE LIGURE. Dall'Ascom parte la proposta di istituire corsi di formazione e aggiornamento per operatori turistici già attivi nel settore. A lanciare l'idea è Franco Abate, presidente dell'associazione di categoria di Celle Ligure, che riconosce la necessità di migliorare sempre più la qualità dei servizi offerti a chi sceglie la riviera savonese per le sue vacanze.

«Penso che sia doveroso, per chi gestisce un bar, un ristorante, una pizzeria, un negozio, un albergo o una pensione, saper fare al meglio non solo il lavoro che gli compete, ma anche le pubbliche relazioni - spiega Franco Abate -. Perché il turista che arriva non chiede solo di mangiare o dormire bene, ma gradisce che tutto gli venga offerto con il sorriso e il massimo della gentilezza. Quindi, anche chi lavora nel settore turistico da anni, penso abbia il dovere di aggiornarsi e migliorare anche nel rapporto con il pubblico offrendo così il suo migliore biglietto da visita».

Ma come formare e aggiornare gli operatori? Una delle possibilità allo studio dell'Ascom è la creazione di una «scuola del turismo» che potrebbe aver sede nella scuola professionale alberghiera di Varazze. Secondo Abate, oltre ai normali corsi per gli studenti, vi si potrebbero organizzare periodici stages di formazione che abbraccino tutte le attività legate al turismo. **[a. z.]**

Danni petroliera

Il caso-Haven sul tavolo del ministro?

Il genovese Claudio Burlando neo-ministro alla Marina Mercantile chiamato in causa per la liquidazione dei danni Haven

CELLE LIGURE. I sindaci di Celle, Varazze, Cogoleto e Arenzano chiederanno un incontro con il neo-ministro dei Trasporti, Burlando, genovese, per il risarcimento dei danni-Haven. La decisione è stata assunta dai rappresentanti degli enti locali maggiormente colpiti dall'«onda nera» insieme con l'assessore regionale all'Ambiente, Alonzo.

Per uscire dal vicolo cieco, dunque, si è deciso di sollecitare l'intervento del ministro nella vertenza per la liquidazione dei danni: sono infatti trascorsi 5 anni dall'esplosione della petroliera battente bandiera cipriota.

Malgrado i Comuni interessati avessero raggiunto un accordo che prevedeva un risarcimento di circa 17 miliardi, tutte le trattative sono «congelate» in attesa della definizione legale delle responsabilità e delle spettanze che potrebbero essere liquidate allo Stato anzichè ai singoli Comuni. **[a. z.]**

L'assessore al Turismo di Loano Vaccarezza attacca Provincia e Camera di Commercio

E prima del Giro arriva la polemica

«Ci hanno negato contributi e così s'è persa l'occasione di una bella figura davanti a una grande platea» E poi: «Se il 21 aprile il Ponente avesse eletto un deputato dell'Ulivo forse avrebbero agito diversamente»

LOANO. «L'Amministrazione provinciale di Savona e la Camera di Commercio sono troppo impegnate sul "tavolo del turismo" e si sono così fatte sfuggire l'occasione di dare un aiuto ad una manifestazione importante come il Giro d'Italia, senza dubbio l'avvenimento più atteso di questo inizio d'estate».

Puntuale, alla vigilia dell'arrivo della corsa rosa a Loano, parte la polemica, scatenata dall'assessore al Turismo del Comune di Loano, Angelo Vaccarezza, molto critico verso tutti gli enti che non hanno elargito contributi a sostegno della tappa loanese del Giro d'Italia.

Angelo Vaccarezza (che appartiene al gruppo di Forza Italia) ne fa anche una questione politica, e ieri mattina ha rassegnato le dimissioni da presidente della commissione della Provincia per il Turismo. Adesso ne spiega le ragioni: «Se il 21 aprile le elezioni politiche fossero andate diversamente, e fosse stato eletto nel Ponente un deputato dell'Ulivo, non saremmo in questa situazione. C'è chi ragiona con la tessera e non con il cervello».

Accuse molto dure, dunque, verso la Provincia. Ma l'assessore e consigliere provinciale non si ferma a queste affermazioni e aggiunge sempre più polemico: «La Camera di Commercio ci ha fatto sapere di non avere più fondi. La Provincia ci ha detto invece che dobbiamo accontentarci dei tre milioni già stanziati per la "Sinerg Cup" e che non ci possono essere due richieste da parte dello stesso Comune. Solo l'Azienda di promozione turistica e la Regione, che ringraziamo, hanno dimostrato sensibilità a questo avvenimento, come si può capire molto importante non solo per Loano ma per tutta la Riviera di Savona».

A questo punto, Angelo Vaccarezza attacca direttamente la gestione del presidente della Provincia, Garassini. E lo fa con molta ironia: «E' giusto prevedere, come ha fatto la Provincia, un grosso investimento per uno sport popolare come il Giro d'Italia della vela, e non destinare contributi ad uno sport assolutamente d'elite come il Giro d'Italia di ciclismo. Nei bar d'Italia la vela è lo sport di cui tutti discutono...».

Insomma, una polemica dai molti risvolti che, nei prossimi giorni, non mancherà di avere altre puntate.

Augusto Rembado

L'assessore loanese Angelo Vaccarezza (sin.) attacca il presidente Garassini

Garassini

«Abbiamo dato disponibilità»

SAVONA. «Siamo lieti delle dimissioni di Vaccarezza. La commissione turismo, fra le proteste generali, è in assoluto quella che si è riunita di meno ed ha funzionato peggio sotto la sua presidenza». Alessandro Garassini, loanese, presidente della Provincia, replica deciso al concittadino e assessore che l'ha attaccato.

E aggiunge: «Tutti sanno che il nostro regolamento non consente di dare due contributi allo stesso Comune. Noi stessi abbiamo sollecitato la Regione per sostenere la tappa del Giro. Anche come presidente dell'assemblea Apt ho subito approvato il contributo alla manifestazione. Da parte nostra c'è stata disponibilità». La conclusione: «Non facciamo differenza fra Comune e Comune o fra Polo e Ulivo. La prova? Proprio a Loano abbiamo elargito un contributo extra per la "Vasca lunga un giorno". Vedremo alla fine del Giro d'Italia di vela se questo è uno sport impopolare e senza riscontri sui media nazionali». **[a. r.]**

Passata in giudicato la sentenza (2 anni e 8 mesi) per calunnia

«Quel giudice non fu obiettivo» altra condanna per la Guerinoni

SAVONA. E' passata in giudicato la sentenza per calunnia contro Gigliola Guerinoni, condannata in primo grado a 2 anni e 8 mesi dal tribunale di Milano. L'ex gallerista di Cairo (in carcere a Cuneo per aver ucciso Cesare Brin) aveva calunniato il giudice che firmò il rinvio a giudizio, l'attuale procuratore capo della Repubblica presso la pretura, Maurizio Picozzi.

Un teorema semplice e tutto sommato banale, quello costruito a suo tempo da Gigliola: «Quel giudice non è obiettivo perché ha avuto una breve relazione sentimentale con me, e da me bruscamente interrotta». Da qui l'«accanimento», le «persecuzioni», il giudizio «non sereno». Addirittura, la migliore amica di Gigliola, R. V., si prestò ad avvalorare la tesi della donna. Peccato fosse tutto falso. Tra l'imputata e il giudice, che è stato a lungo pretore di Cairo, non c'è mai stata alcuna «relazione»; era solo un disperato tentativo di smontare l'istruttoria sul delitto Brin, avvenuto nell'agosto 1985.

La Guerinoni, nel suo esposto, aveva duramente contestato gli inquirenti, accusati di aver sottoposto la figlia Soraya, allora minorenne, a pesanti pressioni per farla confessare.

Durante il processo in primo grado, R. V., che aveva inviato a sua volta un memoriale alla magistratura in cui confermava l'esistenza di una relazione tra Guerinoni e il giudice, ritrattò tutto: «Era solo un'invenzione. L'ho fatto perché credevo di aiutare Gigliola. Pensavo fosse innocente».

I numerosi memoriali dell'ex gallerista trovarono tra l'altro ampia eco su giornali e riviste; nei guai sono finiti anche i giornalisti che riportarono con ampia rilevanza le gravi accuse della Guerinoni.

Una telenovela interminabile, che si trasformò persino in un fumetto a luci rosse. Ora l'ultimo capitolo riguarda la salute della «mantide»: pare sia dimagrita di 30 chili e c'è un'istanza di scarcerazione presentata dai difensori. Ma la famiglia Brin è contraria. **[m. nu.]**

Gigliola Guerinoni

1995 continua La Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

L'accusa: [redacted] Sanremo non c'è mai stata un'organizzazione mafiosa legata ai clan camorristi

Banda dei napoletani, colpo di scena in aula

Al processo il pm Francesca Nanni parla di assoluzioni

SANREMO. Giannino Tagliamento e Antonio Alberino [redacted] sono camorristi ma per la pubblica accusa [redacted] sono macchiati di una serie di reati per i quali devono essere condannati rispettivamente a 24 e 22 anni [redacted] reclusione. [redacted] colpo di [redacted] processo «banda dei napoletani», è arrivato al termine di [redacted] requisitoria durata cinque ore, quando il pubblico ministero della Dda, Francesca Nanni, ha chiesto l'assoluzione per l'associazione a delinquere di stampo mafioso e anche per quella finalizzata [redacted] traffico ingente di stupefacenti. Restano [redacted] piedi l'associazione e delinquere semplice, contestata a Tagliamento, Alberino, Salvatore Iorio [redacted] ai fratelli Carmine e Ciro Esposito, e un traffico [redacted] droga, antecedente al '90, al quale avrebbero partecipato Tagliamento, Iorio e Vincenzo Pisacane. Insomma, a Sanremo [redacted] è mai esistita un'organizzazione mafiosa legata ai clan della camorra. E a dirlo [redacted] l'accusa che, comunque, ha chiesto in totale di condanne per [redacted] anni [redacted] 4 mesi [redacted] confronti di 19 imputati. Gli elementi emersi nel corso del dibattimento dimostrano che Tagliamento [redacted] erano quindi degli affiliati. Le [redacted] maturate [redacted] il boss Michele Zaza [redacted] con esponenti del cl[redacted] Gionta non giustificano la contestazione dell'accusa più pesante. Per la difesa, che oggi inizia le arringhe, si tratta di un primo passo importante [redacted] una sentenza che è attesa entro le prossime due settimane.

Queste, in dettaglio, le richieste di condanna avanzate [redacted] pubblico ministero: Giannino Tagliamento, 24 anni [redacted] 250 milioni di multa; Antonio Alberino, 22 anni e 202 milioni; Salvatore Iorio, 19 anni, 6 mesi e 180 milioni; Gennaro Mastroianni, 19 [redacted] 151 milioni; Sandro Borile, 19 anni e 182 milioni; Ciro Esposito, 14 anni e 100 milioni; Carmine Esposito, 13 anni, [redacted] mesi [redacted] 150 milioni; Salvatore Dambra, 13 anni e 101 milioni; Vincenzo Pisacane, 7 anni [redacted] milioni; Giovanni Ruocco, [redacted] anni, 4 mesi e 1 milione; Franco Perciante, 5 anni, 4 mesi e 60 milioni; Salvatore D'Amato, 17 anni e 250 milioni; Tommaso Anfossi, 5 anni, [redacted] mesi e 60 milioni; Mario Fioretti, 5 anni, [redacted] mesi, 60 milioni; Stefano Lelio, [redacted] anni, [redacted] mesi e 66 milioni. Più lievi, alla luce di una serie di attenuanti, le pene per i collaboratori [redacted] giustizia imputati nel processo: Andrea Milani 3 anni, 4 mesi, 10 milioni (non è più sottoposto [redacted] protezione perché ha compiuto una rapina); Lazzaro Anticoli, 4 anni, [redacted] mesi, 21 milioni; Eugenio Anticoli, 1 anno, 10 mesi e 16 milioni; Angelo Olivo, 4 anni, 6 mesi, 40 milioni. Infine, richiesta di assoluzione per Antonio Conti [redacted] Rosaria Grassi, imputati minori.

È il processo più importante istituito a Sanremo contro la criminalità organizzata diventa ancora più importante perché di fatto conferma che non sono mai esistite infiltrazioni mafiose legate alla gestio[redacted] degli affari illeciti all'ombra del casinò. [redacted] Tagliamento «gestiva» i prestasoldi, [redacted] interessi mensili del 10 per cento, lo faceva quindi come investimento personale o per conto di qualche amico. E anche [redacted] traffico di droga, quello garantito da Angelo Olivo sull'asse Sud America-Nizza, [redacted] fortemente ridimensionato. C'è da considerare inoltre la credibilità dei pentiti, quei collaboratori che avevano portato nel '93 agli arresti degli appartenenti alla presunta banda e che oggi, a tre anni di distanza, si scopre essere personaggi legati invece alla malavita comune. Loro, gli imputati, dal primo momento avevano respinto le accuse associative e la requisitoria del pm si è fermata davanti alle prove che sono emerse nel corso del dibattimento. Un lavoro scrupoloso, quello della dottoressa Francesca Nanni, che ieri ha letto una requisitoria [redacted] 60 pagine con le 87 contestazioni contenute nel capo d'imputazione. Oggi, prendono la parola gli avvocati difensori. Questa mattina tocca a Natale De Francisi per Antonio Alberino e a Luigi Patrone per Salvatore Dambra. Si continuerà poi giovedì con le altre arringhe.

Giulio Gavino

A sinistra il pm Francesca Nanni, che ieri ha letto [redacted] requisitoria [redacted] 60 pagine. A lato la gabbia degli imputati al processo

Quella confessione di [redacted]

La ricostruzione della vicenda iniziata nel febbraio del 1993

SANREMO. Alla base del processo «banda dei napoletani» c'è il pentimento «imbarazzante» di Andrea Milani. E' il febbraio del '93 quando la Dda fa scattare le manette ai polsi dei principali imputati. Dopo qualche giorno iniziano gli interrogatori. Antonio Alberino e Andrea Milani (ex marito della figlia) si incontrano per qualche istante davanti al giudice. Alberino dice a Milani di «dire la verità» e quest'ultimo inizia a raccontare quella che è la «sua verità». E' il via, [illegible], dei «pentimenti». Quando i due si incontrano nuovamente si chiarisce l'equivoco. Milani, però, ormai non può più tornare indietro. Il magistrato ha già acquisito una serie di dati fondamentali per continuare la sua inchiesta.

A proposito di «verità» [illegible] tutto da definire, in particolare per il traffico di droga avvenuto a Sanremo. Il processo, iniziato oltre un anno fa e arenatosi davanti allo [illegible]

[illegible]

[g. ga.]

Approvato in Comune il nuovo Piano di zona

S. Bartolomeo al Mare in arrivo 50 alloggi

S. BARTOLOMEO AL MARE. Sorgeranno tra via dello Spuntone e via Manzoni i cinquanta alloggi attesi da tempo dai soci delle coperative della cittadina costiera. Lo ha deciso l'altra sera il Consiglio comunale, approvando il nuovo Piano di zona, lo strumento urbanistico che riguarda l'edilizia residenziale pubblica. L'inizio dei lavori è previsto per la fine dell'anno. Oltre agli appartamenti in regime [redacted] edilizia agevolata sarà possibile la costruzione di altri 14 alloggi da parte dei privati.

Dice [redacted] sindaco Rosanna Brun: «E' un traguardo entusiasmante. Il Piano di edilizia popolare è tornato in Consiglio per la seconda volta perché la prima delibera era stata [redacted]ta fuori termine. Ora la pratica dovrà avere ancora il visto della Provincia poi non ci rimane che approvare la convenzione tra il Comune e il concessionario che si occuperà della costruzione delle case. Riteniamo che i lavori possano iniziare entro la fine dell'anno».

Nella stessa riunione è stato approvato il programma per il recupero [redacted] la ristrutturazione dei centri storici.

Aggiunge Rosanna Brun: «Abbiamo dato due priorità. La prima riguarda il tratto [redacted] territorio compreso tra via Roma e l'argine destro del torrente Steria. Il secondo la frazione Chiappa. In queste zone rifare[redacted] strade e marciapiedi, cureremo l'arredo urbano e gli impianti di pubblica illuminazione. Anche i privati si faranno carico di abbellire le case di proprietà. Per far fronte alle spese dovremo chiedere un particolare contributo alla Regione».

Infine il Consiglio comunale ha deliberato tre progetti che consentiranno interventi [redacted] favore dell'edificio che ospita la scuola media di via Roma, poi della scuola materna e infine per la canalizzazione delle [redacted]que bianche in via Colombo, una delle strade dove, nel momento in cui piove, si verificano sistematicamente gravi allagamenti.

[a. b.]

UNA NAVE SENZA CAPITANO

Tutto da svelare il mistero di un incendio a bordo e di un'assicurazione miliardaria

A S. Stefano il giallo del brigantino

Il natante è conteso da due controparti: la querelle

Un'immagine del Santa Barbara. Il brigantino al centro del contenzioso

SANTO STEFANO. C'è un brigantino attraccato al porto di Marina degli Aregai, a Santo Stefano, che non innalza, stranamente, nessuna bandiera. Il Santa Barbara è al centro di una storia dai contorni gialli. Quel brigantino, lungo 19 metri [redacted] mezzo, largo cinque e mezzo, [redacted] lo contendono il suo vecchio padrone, Peter Keller, 55 anni, di origine svizzera ma residente a Villa Faraldi, entroterra di Diano, e la Solmar, società di noleggio intestata ad Eugenia Comparelli, abitante ad Albenga in Regione Miranda 28, che aveva avuto incarico di fare il cambio di bandiera: il Santa Barbara infatti issava il vessillo dell'Union Jack, quello inglese, essendo stata registrata nelle isole Saint Helier, un paradiso fiscale nel Jersey Channel.

Da questo adempimento burocratico, solo all'apparenza senza problemi, [redacted] iniziata la querelle giudiziaria. Che è sfociata in reciproche denunce, in una causa possessoria (non solo le due controparti cercano di strapparsi l'imbarcazione ma anche un povero marinaio tedesco che lavora a bordo come tuttofare, Andrea Schindler) e nelle indagini dei carabinieri di Santo Stefano e della Procura di Sanremo su un misterioso incendio, avvenuto nel febbraio scorso. Erano bruciati il pagliolo in legno, la base dell'albero maestro, i cavi elettrici del radar. Danni limitati. Il natante comunque era assicurato per un miliardo e la polizza era stata stipulata da Fabio Fioravanti, convivente della Comparelli e socio della Solmar. Sospetti su Fioravanti? «Se era stato proprio lui a spegnere le fiamme», spiega il suo avvocato.

La vicenda è ingarbugliata quanto basta. Peter Keller, assistito dall'avvocato Roberto Treves, sostiene di essere stato raggirato. E che il cambio di bandiera sia stato preso a pretesto dalla Solmar per strappargli lo scafo approfittando di un vortice di carteggi e della sua scarsa dimestichezza con l'italiano. Racconta Keller di aver intestato metà del veliero alla Solmar, in quanto c'era di [illegible]

[illegible]

Maurizio Vezzaro

Possedeva ecstasy

Il pm al processo «Riducete la pena per il suo candore»

DIANO ARENTINO. «Chiedo [redacted] minimo della pena per il "candore" dell'imputato». Due anni ha proposto il pubblico ministero Luigi Carli per Antonio Di Lernia, giovane di Genova, che era [redacted] sorpreso dai carabinieri [redacted] Diano Arentino, durante [redacted] party rave, [redacted] in tasca 44 pastiglie di ecstasy. Il «candore» [redacted] cui si riferiva il pm [redacted] dovuto al fatto che Di Lernia ha ammesso in aula che quelle pastiglie gli servivano per venderle o regalarle. «Se non fossi riuscito a darle via avrei dovuto restituirle al mio fornitore», ha spiegato il ragazzo ai giudici del tribunale d'Imperia.

La corte, presieduta da Aroldo Romanelli, ha tenuto conto dell'atteggiamento dell'imputato, che h[redacted] offerto la propria collaborazione concedendo le attenuanti [redacted] infliggendogli un anno e sei mesi, con la condizionale. Di Lernia pagherà sei milioni di multa.

[e. f.]

Sanremo, la quinta elementare ha terminato il ciclo didattico sull'Educazione Ambientale

Bimbi alla scoperta delle Alpi Marittime

Gli alunni della San Martino guidati dagli uomini della forestale

Un gruppo [redacted] bimbi [redacted] gli uomini della forestale alla scoperta della montagna

SANREMO. Bambini e uomini della forestale, fianco [redacted] fianco, per scoprire le meraviglie delle Alpi Marittime [redacted] parlare di [redacted]logia, natura e scienza tra il verde dei boschi e le rocce della montagna. E' un'esperienza decisamente diversa dal solito quella della quale sono stati protagonisti gli alunni della quinta elementare [redacted] San Martino che dal 13 al 16 maggio, [redacted] un soggiorno-studio [redacted] Colla Melosa, hanno concluso un ciclo didattico inedito e innovativo legato proprio all'Educazione Ambientale. A credere in questo progetto, che ha avuto [redacted] completo supporto del Corpo Forestale dello Stato, sono stati il direttore didattico Rosario Michero e tre insegnanti, Alma Crotti, Maria Gerbi e Tiziana Tosi. Così, con base [redacted] partenza il rifugio «Allavena», [redacted] quota 1550 metri, i piccoli alunni hanno avuto modo di conoscere più [redacted] fondo il bosco, parlare di tutela dell'ambiente. E il «laboratorio all'aperto» che ha avuto come insolite guide gli uomini [redacted] la divisa della forestale del comandante Roberto Pavan, ha permesso ai bambini di imparare ad utilizzare bussole e altimetri e a riconoscere le tracce degli animali del bosco. E nell'escursione ai 1900 metri del rifugio «Grai» si è avuto anche l'incontro con un geologo della Provincia, Ennio Rossi, che ha parlato alla classe delle rocce e della loro formazione.

Al progetto-studio «Colla Melosa» hanno preso parte Annalisa Alloria, Valeria Bonaudi, Riccardo Bruno, Alessio Ciccone, Catia Creta, Flavio Di Malta, Daniele [redacted] Michele, Maurizio Ferratusco, Silvia Frattarolo, Giuseppe Gallucci, Martina Giordano, Emanuele Longo, Stefano Malacrida, Jenny Merlenghi, Carola Olivelli, Marina Prevosto, Andrea Rodi [redacted] Manuela Troisi.

[g. ga.]

tutto-libri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

COMUNE [redacted]
PROVINCIA DI SAVONA

IL SINDACO

ai sensi dell'art. 4 comma 2 della legge Regionale 8/7/1987, n. 24

RENDE NOTO

che in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale [redacted]. 6 del 29/2/1996, esecutiva ai sensi di legge, [redacted] stato adottato il Piano Particolareggiato di iniziativa privata di [redacted]tuazione in zona C9 in località Bagnato del vigente programma di fabbricazione.

Tale deliberazione, unitamente alla documentazione ad es[redacted] allegata, è depositata, con decorrenza odierna, per quindici giorni consecutivi, presso la segreteria comunale a libera visione del pubblico, durante l'orario d'ufficio.

Fino [redacted] quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, possono essere presentate opposizioni [redacted] osservazioni da parte di chiunque vi [redacted] interesse.

Vezzi Portio, lì 29/5/1996.

IL SINDACO
Giorgio Pittaluga

Premiazione in palcoscenico per le scuole vincitrici del concorso «Disegna la tua storia»

Carlo Felice, giovani talenti in scena

La stagione della Gog si è chiusa con i vincitori della rassegna per i gruppi cameristici. In pedana il trio di Rosati Scaglione e Young e il quartetto Brunialti-Biondi-Doriani e Cagnacci. Sette ragazzi promettenti, un bel concerto

GENOVA. La Giovine Orchestra Genovese ha chiuso, lunedì sera, al Carlo Felice, la propria, ricca stagione concertistica all'insegna dei giovani. Lo spettacolo, infatti [redacted] dedicato ai vincitori della rassegna «Giovani Gruppi Cameristici Liguri». Un'iniziativa lodevole e che ha avuto un ottimo successo, stando all'esito delle esecuzioni ascoltate. Due i gruppi che si sono esibiti, classificandosi primi ex-aequo: il trio Lucia Rosati (clarinetto), Giovanni Scaglione (violoncello) e Timothy Young (pianoforte); e il quartetto Debora Brunialti e Paola Biondi (pianoforti), Dario Doriani e Domenico Cagnacci (percussioni). Tutti si sono formati al Conservatorio «N. Paganini».

Il Trio ha presentato l'op. 114 in la minore di Brahms. Individualmente dotati, Rosati, Scaglion e Young hanno mostrato un buon affiatamento: una lettura, la loro, elegante nel fraseggio, sorretta da una intonazione sicura e da un suono [redacted] ben curato.

Poi il Quartetto ha offerto due lavori [redacted] primo, «Linea» di Berio risale al 1974, anno in cui fu presentato a Grenoble con le coreografie di Blaska. La partitura, in effetti, pur [redacted]icca di momenti pregevoli, ha probabilmente bisogno di uno sbocco visi[redacted] che [redacted] giustifichi certe lungaggini. Già in Berio, comunque, sono risultate le qualità dei quattro strumentisti Biondi e Brunialti formano da anni un duo straordinario per affiatamento e intelligenza musicale. Cagnacci e Doriani sono percussionisti di solida scuola.

Un bel Quartetto, insomma, che ha regalato una splendida Sonata di Bartok. E' partitura di estrema difficoltà per la densità della scrittura, la complessità dell'insieme, la vitalità ritmica. I quattro l'hanno affrontata con rigore, ma anche con duttilità, cogliendone la varietà di sfumature e [redacted] intima tensione interpretativa. Applausi calorosi e meritati per tutti e sette i protagonisti.

La cornice del concerto, va detto, è stata, lunedì, alquanto originale. Mancavano molti abbonati, in platea. In compenso, all'inizio di serata c'erano molti bambini accompagnati da insegnanti e genitori. Prima del concerto, infatti, il presidente della G.O.G. Nicola Costa e il direttore artistico Aldo Bennici hanno premiato le classi vincitrici del concorso «Disegna la tua storia», abbinato a una rassegna di musica e teatro per bambini in collaborazione con il Teatro della Tosse.

Le delegazioni delle classi vincitrici [redacted] sono presentate sul palcoscenico: per le materne il riconoscimento [redacted] andato alle scuole di Boccadasse e della Foce, mentre per le elementari [redacted] primo premio [redacted] assegnato alla 3ª [redacted] della «Marconi», il secondo premio alla 1ª A e 1ª [redacted] della «Maria Mazzini» e [redacted] terzo alla 2ª B della «Cantore».

Roberto Iovino

Giovani musicisti in primo piano al Carlo Felice per la rassegna dei gruppi da camera

[redacted] JAZZ [redacted]

Newport Festival

Sborca nel capoluogo ligure, sia pure, per il momento, solo per promuoversi, la seconda edizione del JVC Newport Jazz Festival, prestigiosa rassegna jazz che si svolgerà dal 1 all'8 luglio ai Giardini Reali del capoluogo piemontese. Il festival, presentato ieri mattina alla Terrazza Colombo, dal direttore artistico e deus [redacted] machina Sergio Ramella, comprende una serie di concerti con artisti del calibro di Arturo Sandoval, Roy Ayers, Toot Thielemans, i Manhattan Transfer, Gato Barbieri, Enrico Rava, Dee Dee Bridgwater, Gilberto Gil e molti altri. Ma la «vetrina» genovese di ieri, per gli organizzatori del JVC Newport Jazz Festival aveva anche lo scopo di «agganciare» in qualche modo il capoluogo ligure per un possibile avvicinamento con la rassegna torinese. Rendez vous che potrebbe concretizzarsi con un festival del jazz ai Parchi di Nervi, in collaborazione con le realtà artistiche cittadine, Louisiana Club ovviamente in testa. Un «sasso» lanciato, però,in una situazione abbastanza confusa che necessita di molti chiarimenti, non ultimo quello economico. Ma al di là dei progetti futuri, i responsabili del festival torinese hanno anche detto di essere disponibili a offrire [redacted] Genova un concerto di Sonny Rollins da [redacted] Genova, a novembre. L'idea è quella di ospitare l'artista in un teatro cittadino, probabilmente al Carlo Felice. [m. b.]

[redacted] E NOTTE

[redacted]

La Caporetto di Silvio D'Amico in Villetta

Oggi alle 17,30, [redacted] Museo Biblioteca dell'Attore, a Villetta Sera, in viale IV Novembre, a Genova, Franco Contorbia e Antonio Gibelli presentano il volume di Silvio D'amico «La vigilia [redacted] Caporetto. Diario di guerra 1916-1917» (Giunti). Valerio Binasco leggerà alcune pagine [redacted] libro, sarà presente Alessandro D'Amico. Ingresso libero. [m. b.]

SESTRI [redacted]

Tutti gli appuntamenti del Premio Andersen

Il programma odierno della rassegna «C'era una volta... la Favola» di Sestri Levante, legata al Premio Andersen, presenta oggi, in piazza Matteotti il Teatro [redacted] Strada (15,30) con l'animazione [redacted] Edoardo «Eddy» Mirabella, il teatro dei burattini con la compagnia del Castello (17), lo spettacolo [redacted] Piergiorgio «Barnaba» Vimercati (17,50). Alle 16, all'auditorium Lux incontro con i giovani del concorso pianistico Johan Sebastian Bach promosso dal Comune [redacted] da Ars Antiqua. Alle 21, al teatro tenda, sul lungomare, spettacolo [redacted] Teatro del Mangiafuoco. [m. b.]

CINECLUB

Omaggio [redacted] Stanley Kubrick

Omaggio al regista Stanley Kubrick [redacted] a Kirk Douglas, questa sera, alle 20,15, al cineclub Lumière. Il programma della serata prevede la presentazione del libro «Stanley Kubrick» di Pierre Giuliani, edito [redacted] Le Mani di Recco, alle 20,45, la proiezione del film «2001 Odissea nello spazio». Concluderà la serata il film «Orizzonti [redacted] gloria», con Kirk Douglas. [m. b.]

CARLO FELICE

Raduno di giovani musicisti

Prende il via oggi, alle 16, al Carlo Felice, la rassegna «Genova, Ragazzi e Musica» promossa dal Comunale, dal Comune e dal Provveditorato per favorire l'attività musicale fra i giovani. [m. b.]

MASCHERONA

«Spazi Aperti» con la band di Mama Tina

Nuovo appuntamento questa sera alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova, con la rassegna «Spazi Aperti». In scena questa [redacted] la «Mama Tina's Band» con [redacted] repertorio tutto rock-blues. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

CIRCOLO UNIONE

Paolo Bonfanti [redacted] Sampierdarena

Recital del chitarrista blues genovese Paolo Bonfanti, questa sera alle 21, al Circolo Unione 1860, in via Sampierdarena 73, a Genova. La serata è poromossa dall'Associazione Musicale Pasquale Anfossi. [m. b.]

[redacted] **DI** [redacted]

Dramma della Compagnia Teatro Ateneo

In scena questa sera, alle 20, al Chiostro Superiore [redacted] Cisterne di Santa Maria di Castello lo spettacolo «Resuscitatio Drusianae [redacted] Calimachi», di Rosita von Gandersheim, presentato dal Teatro Ateneo. Regia di Roberto Tomaello, c[redacted] Pietro Basevi, Simon Botto, Romina Canta, Chiara Dodero, Anna Giarrocco, Sonia Gori, Luigi Iannone, Daniela Minore, Marina Valle, Silvia Valle, Valentina Valasanio. [m. b.]

[redacted] **DELLA** [redacted]

Conte talent scout al Sant'Agostino

Nuovo appuntamento con i provini per aspiranti attori [redacted] attrici oggi al Teatro della Tosse, in Sant'Agostino. Le audizioni saranno tenute dai registi Tonino Conte [redacted] Sergio Maifredi. [m. b.]

[redacted]

Domani il concerto dei Sensasciou

Confermato per domani sera al Nessundorma Cafè di via Porta d'Archi 22,30 l'atteso concerto dei Sensasciou con Bob Quadrelli, nell'ambito del consueto appuntamento «Cinquesacchi» del giovedì sera. Ingresso lire cinquemila. [m. b.]

Colombo del Louisiana

Un genovese miglior [redacted] dell'anno

GENOVA. In vetrina internazionale la musica afro-americana di casa nostra, [redacted] conferma della buona salute goduta da un genere [redacted] con moltissimi appassionati [redacted] continuamente in crescita.

[redacted] chitarrista genovese del Louisiana Jazz Club di Genova Roberto Colombo ha vinto il prestigioso Mother Trophy [redacted] letteralmente sbaragliato il Contest Jazz Festival di Breda, in Olanda. Colombo, che insegna alla Scuola Jazz di Nervi, è stato giudicato il miglior strumentista della manifestazione e si è aggiudicato anche il trofeo Yamaha, che il Comitato Kobe Jazz Street assegna annualmente al miglior musicista dell'anno.

Nel corso del festival olandese, il giovane jazzista del Louisiana, è stato invitato come ospite d'onore al festival del jazz di Kobe che si terrà in ottobre, in Giappone. Colombo [redacted] è esibito con un gruppo formato da Duccio Castelli al trombone, Alfredo Ferrario al clarinetto, Rossano Sportiello al pianoforte e il cileno Marcelo De Castro allo washboard. [m. b.]

Intanto Beppe Grillo stasera è alla Tosse per presentare un libro sulla natura

Paoli: difendiamo la cultura italiana

Il cantautore propone un Ministero, come in Francia

GENOVA. Due news [redacted] Beppe Grillo e Gino Paoli: il primo torna a teatro, sia pure per presentare un libro «naturalista», il secondo cambia «scuderia» discografica, va alla Fonit e prima di andare in vacanza riaccende da Genova [redacted] dibattito sul futuro della musica in Italia, con spunti anche polemici nei confronti degli artisti e dei discografici stranieri. Cominciamo da Grillo. Il comico genovese animerà questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse, la presentazione del libro «Fermare il tempo», interpretazione estetico-scientifica della natura di Enrico Tiezzi, docente di chimica all'Università di Siena. Un volume che si apre con un appello: «Fermiamo la devastazione delle ricchezze della natura, immense, ma non infinite».

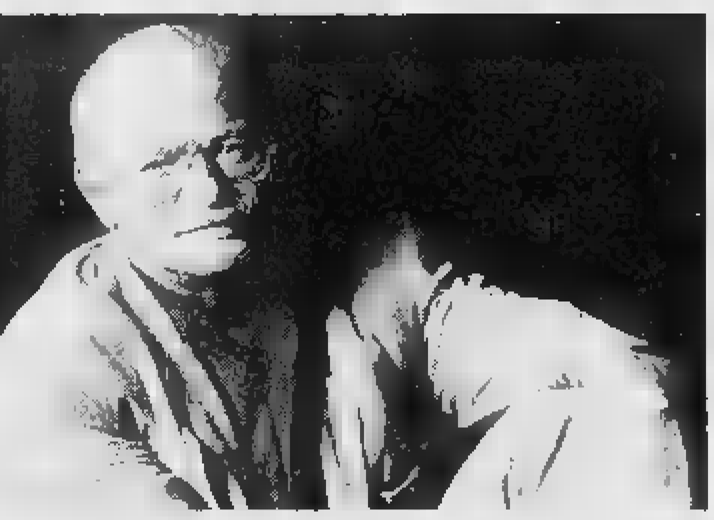
Un'affermazione che non poteva passare inosservata, soprattutto inascoltata da un ambientalista convinto come Beppe Grillo. E così, a Mario Bigliino, di Liguria Libri, organizzatore e promotore della serata con Raffaello Cortina editore, è riuscito il «colpo», francamente non sempre facile, di avere Beppe Grillo co[redacted] ospite. La serata avrà luogo alla Sala Aldo Trionfo, l'ingresso è libero.

E veniamo a Gino Paoli, entrato nella scuderia della Nuova Fonit Cetra, gloriosa casa discografica, consociata Rai e unica «major», attualmente, ad avere un capitale interamente italiano. E il fatto come ha ammesso Gino Paoli, ha influito in modo determinante nella sua scelta.

«Lo ammetto: ho una certa idiosincrasia per le multinazionali, non dico che odio la musica straniera, [redacted] ci fosse una collaborazione [redacted] una parità [redacted] condizione andrebbe benissimo. Ma oggi [redacted] Italia stiamo assistendo a una sorta di colonizzazione da parte dei cantanti stranieri. In Francia hanno posto un limite, perchè non pensare a una soluzione del genere anche in Italia?», spiega Paoli.

Il cantautore genovese, [redacted] deputato pidiessino, nei giorni scorsi ha caldeggiato la creazione di [redacted] ministero della Cultura. «Io credo che ci debba essere più attenzione verso la musica - ha dichiarato Paoli all'Adnkronos - e soprattutto da parte di qualche organismo statale quale, appunto, un ministero della Cultura. Una istituzione che dovrebbe difendere i talenti italiani, trovare spazio dove i giovani musicisti possano formarsi ed esibirsi. Ai responsabili del nuovo governo consiglio di riguardarsi le proposte che feci quando ero parlamentare».

Mauro Boccaccio



Gino Paoli ha lanciato una crociata contro la «colonizzazione» della musica

Siglato a Roma, prevede trasmissioni «ad hoc»

Informazione: un accordo fra la Rai e le Regioni

GENOVA. Allora è confermato: le Regioni italiane - Liguria compresa - hanno sottoscritto, nel corso della Conferenza dei Presidenti, [redacted] convenzione con la Rai riguardante l'informazione locale. Se n'è riparlato a Roma, nelle sede del Cinsedo, nei giorni scorsi, nel corso di un incontro al quale ha partecipato anche il presidente ligure Giancarlo Mori. Secondo l'accordo, e il primo punto del protocollo di intesa, a partire da ottobre è prevista la messa in onda di quattro trasmissioni settimana[redacted] dedicate alle problematiche delle Regioni e degli enti locali: due a diffusione nazionale e due [redacted] diffusione regionale differenziata. Dopo la firma, [redacted] progetto sarà definito in tutti i dettagli, in accordo con le sedi e le redazioni regionali della Rai. [redacted] parte delle Regioni si auspica che questa convenzione possa rappresentare il primo passo verso la completa regionalizzazione della Terza Rete nei confronti dell'informazione locale, con più «finestre» nazionali e più servizi.

Novità anche da parte delle emittenti locali, da Telecittà. A partire da giugno, la televisione di via XX Settembre ospiterà ogni settimana una spazio di quindici minuti «autogestito» da Regione Liguria, Provincia e Comune di Ge[redacted], attraverso i rispettivi servizi stampa.

«Sarà una serie di trasmissioni di servizio, utili a informare i cittadini sull'attività degli enti che la nostra emittente manderà in onda in autonomia», spiega il giornalista Giovanni Giaccone che ha coordinato l'iniziativa. E ancora da Telecittà partirà una news settimanale dedicata al palinsesto dell'emittente, una guida per tutti gli addetti ai lavori dell'informazione su quanto si vedrà sui teleschermi della televisione genovese a diffusione regionale. [m. b.]

[redacted] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Retemia

7 **Tutti in forma**, rubrica
9,30 **Casa mia**, contenitore
14,30 **Appuntamento con i tarocchi**
[redacted] **Un mondo di gioielli**
20,10 **Primo piano** - L'informazione
20,40 **Orologi e non solo**
23 **Questione di stile**, vetrina di proposte
1 **Buonanotte Italia**, I piccanti appuntamenti di Maurizio Paradiso

Primantenna

11 - **Film**
12,30 **Tg l'una**, telegiornale
13 - **Documentario**
13,45 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Telefilm**
21,30 **Girone A**, rubrica
[redacted] **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**, telegiornale
0,45 **Programmi [redacted] stop**

Canale 7

10,45 **Tg Liguria**
11 — **Fai un affare con...**
11,45 **Tg Liguria**
12 - **Fai un affare con...**
12,45 **Arabesque**, telefilm
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Beyond 2000**, rubrica
16,50 **Arabesque**, telefilm
17,50 **Musica e spettacolo**
18 - **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **Radici**, sceneggiato
20,30 **Film**
22,15 **Motor shop**
22,50 **Tg Liguria**
23 **Film**
0,30 **Tg Liguria**
1 — **Programmi non stop**

Telestar

14,55 **Speciale spettacolo**
15,05 **Amichevolmente con** [redacted]
18,20 **Andiamo al cinema**
19,[redacted] [redacted]
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Rapimento**, [redacted]
22,15 **Tg 8**, telegiornale
22,45 **Angie**, telefilm
23,15 **Speciale spettacolo**
23,35 **Programmi non stop**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni, telefilm, varietà
9,30 **Tuttopellicola**
11 — **Il futuro delle stelle**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **T'ee da savei...**
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Le migliori occasioni**
18,30 [redacted] **spie**, telefilm
19,30 **Telegiornale regionale**
20 **Solo musica italiana**
20,35 **Zona di guerra**, film
22,30 **Io e loro**, rubrica
23 - **Occasioni d'oro**, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale

7 [redacted]**rcolino Junior Tv**, [redacted]
11 — **Match music underground**
11,30 [redacted]
12 — **Evening shade**, telefilm con Burt Reynolds
12,30 **Flirts and fan**, telefilm
14 — **Arius**
16,30 **Market**, commerciale
17 - **Market**, commerciale
18 — **Primomercato**
19,30 **Match music**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Annata 47**, film
22,30 **Azzurro Italia**, rubrica sportiva
24 — **Auto tv**, commerciale
0,30 **Programmi non stop**

Telenord

17,30 **I miei quartieri**, informazione [redacted]cale
18 — **Musica e spettacolo**
18,30 **Telefilm**
19 - **Tn4 - Telegiornale**
19,25 **I miei quartieri**, informazione locale
19,40 **Beyond 2000**, magazine
20,30 **L'amore**, film con Anna Magnani e Federico Fellini, regia di Roberto Rossellini
[redacted] — **Motor shop**, vetrina di auto
22,30 **Appunt[redacted]ento [redacted] i tappeti**, diretta commerciale
0,30 **Telefilm**
1 — **Tn4 - Telegiornale**
1,30 **Film**

[redacted] A

15 — **I vostri diritti in tv** - *A seguire:* **Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca** - *A seguire:* **Shopping club**
18 - **60 minuti d'informazione**
19,30 **Tga telegiornale** - *A seguire:* **Shopping club**
23 — **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

Euro Mixer Tv

11,30 **Illusione d'amore**, tn
12,45 **Gli uomini della Rai**
14 - **Fai un affare con...**
16 — **Heart of the city**, telefilm
18,15 **Liguria news**
18,45 **Arabesque**, telefilm
20,15 **I miei quartieri**
22,15 **Liguria news**
23 — **Appuntamento con l'arte**
0,45 **Film**

Telecupole

8,30 **Canta Italia**, musicale
9 — **Crazy dance**, musicale
12 - **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
17,30 **Wilma e... contorni**, rubrica di cucina
18,30 **Le spie**, telefilm
[redacted] - **Solo musica italiana**
20,40 [redacted]
24 - **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borse fiori**
19,30 **Tga, notiziario**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**
20,30 **Film**
[redacted],40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**, replica

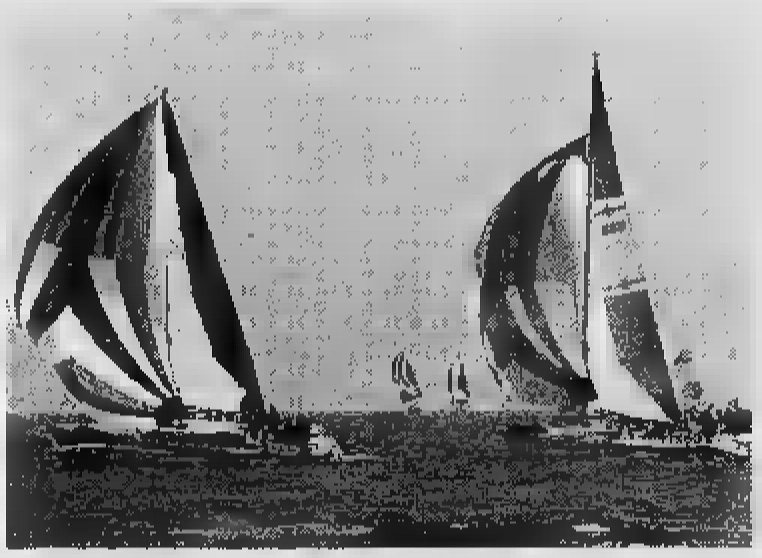
Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, telefilm
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il paradiso del male**, sceneggiato
21,30 **Bellezze italiane**
22 - **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori e variazioni nei** [redacted] **sono causati** [redacted] **tempestiva comunicazione** [redacted] **parte delle emittenti.**

La regata parte stamane da Lavagna

Corsica per due è la volta buona



Questa mattina dal porto di Lavagna la partenza della regata verso la Corsica

LAVAGNA. Stamane dovrebbe essere [redacted] volta buona per far partire la «Corsica per due», regata d'altura organizzata dal Comitato Società Veliche del Tigullio. La partenza fissata per domenica scorsa b stata rinviata a [redacted] delle preoccupanti previsioni meteorologiche.

Previsioni che, va dato atto alla bravura degli esperti francesi, erano esatte per quanto riguarda la Corsica: [redacted] i 24 equi[redacted] iscritti avessero preso il largo nella notte tra lunedì e martedì proprio nelle ore previste per l'attraversamento delle Bocche di Bonifacio, lo stretto tra Corsica e Sardegna tristemente famoso per i tanti naufragi, avrebbero incontrato tempo non cattivo ma pessimo.

Oggi alle [redacted] la barca della Giuria alzerà il segnale di partenza: i 24 scafi (Minitransat ed ogni tipo di monoscafo da crociera o [redacted] regata in grado [redacted] affrontare la navigazione d'altura) scatteranno verso Portofino dove è posta la boa [redacted] disimpegno (chi la doppia per primo guadagna un premio speciale), poi lasciandosi la Corsica a sinistra [redacted] dirigeranno verso le Bocche di Bonifacio (altro premio speciale per chi doppia per primo la boa posta all'altezza dello scoglio di Lavezzi).

Subito dopo avrà inizio il per[redacted] di ritorno che dovrebbe portare le barche più veloci a rivedere Lavagna alle prime luci dell'alba di sabato prossimo dopo ben 410 miglia [redacted] galoppata attraverso il Mar Ligure [redacted] nell'Alto Tirreno.

Premi a tutte le barche vincitrici di classe, premio speciale all'equipaggio primo [redacted] tempo reale. Tra gli iscritti da tenere d'occhio nella classe Echo la coppia Massimo Di Terlizzi-Stefano Di Terlizzi, già vincitrice [redacted] seconda edizione della Corsica per Due l'anno passato. [d. s.]

Nel weekend le partite conclusive del torneo giovanile, si chiude anche il Trofeo Dettore a Calvari

Recco sceglie le magnifiche quattro

In semifinale padroni di casa, Samp, Albaro e Cosmos

Tempo [redacted] tornei calcistici, riflettori [redacted] quelli riservati ai giovani con gli ultimi risultati del 14° Città di Recco, ed il programma [redacted] prossimo fine settimana, con alcune manifestazioni che giungono alle fasi conclusive ed altre che aprono i battenti. Torneo di Recco riservato ad Allievi [redacted] Giovanissimi con già [redacted] quasi tutte le semifinaliste.

Negli Allievi, Sampierdarense nettamente prima nel girone A (7 punti, due vittorie [redacted] un[redacted] pareggio), ed alle spalle l' Albaro [redacted] 5. Eliminate Pontedecimo (4) [redacted] Mora Giacomo (0).

Nel B, Pro Recco prima con 6 punti, seguita da Cosmos e Villaggio con 4, [redacted] chiudere la Pegliese con [redacted]. Come seconda classificata passano i genovesi del Cosmos, grazie alla diffe[redacted] reti (0 contro -1 dei biancorossi del Villaggio).

Le semifinali, sabato 1° giugno, [redacted]: alle 18,15 Sampierdarenese-Cosmos; alle 21 Albaro-Pro Recco.

Giovanissimi con Sampierdarenese a punteggio pieno nel girone A (9), seguita dall'Arci Pianazze [redacted] 4; eliminate Rapallo (2) [redacted] Cosmos (1). Nel B, ad un turno dalla conclusione. Pegliese p. 6, Cffs Sampierdarena 4, Ceparana 1 e Pro Recco 0. Sabato alle 17 e 19,45 le due semifinali. Sia per gli Allievi come per i Giovanissimi le finali sono previste per domenica [redacted] giugno. Prossimo fine settimana che segnerà anche la conclusio[redacted] del 3° Torneo Giovanile di Calcio-Trofeo Dettore Ugo «Pipetta», organizzato dalla Calva[redacted] e riservato [redacted] Giovanissimi, Esordienti 1983 ed Esordienti junior.

Sabato le [redacted] finali di consolazione, domenica le tre partite decisive per assegnare il Trofeo. [g. s.]

[redacted] LA [redacted]

Chiavari non può salire

E' finito [redacted] campionato [redacted] Prima Divisione femminile. [redacted]el girone della Delegazione del Levante vittoria del Chiavari [redacted] che però deve rifiutare la promozione in D perchè la prima squadra della società è stata retrocessa dalla C1 alla C2 e per regolamento due squadre dello [redacted] club [redacted] possono stare in due categorie «confinanti».

Nel girone della provincia di Genova la classifica si è completata con il recupero Ecologital Rivarolo-Normac A.V. Bisagno (3-0). Classifica finale: Sestri p. 36; Cogoleto e Ecologital Rivarolo 24; Olympia Voltri 22; Audax Quinto 18; Arenzano 12; Italbrokers Genova e Cus Genova 12; S.Sabina 10; Normac A.V. Bisagno 8. Il C.V. Sestri Ponente è promosso in D femminile.

La Prima maschile è a due giornate dalla fine. Colombo Cassini-Igo genova 3-2; Albaro-Cus Genova 3-1; Castore-Olympia Voltri 3-2; Audace Campomorone-Villetta Genova 1-3.Classifica: Albaro p. 26; Colombo e Villetta 22; Olympia 18; Campomorone 14; Cus Genova 13; Don Bosco, Cogoleto e Castore 10; Igo 8. (d. s.)

[redacted]

Basket, brilla l'Autorighi

Netta vittoria nel Trofeo Ragazzi
Il punto sulla Prima Divisione

Chiusi i tornei maggiori di pallacanestro, le ultime emozioni dal mondo del basket ligure arrivano dalla Prima Divisione e dalle finali giovanili.

Apertura proprio [redacted] i giovani, e l'Autorighi Chiavari che ha conquistato domenica il Trofeo Ragazzi.

112-50 in semifinale contro il Loano, 78-55 nella finalissima contro l'Athletic (i genovesi in semifinale aevano sconfitto il Don Bosco per 100-74). L'ennesima dimostrazione che i «vecchi» dell'Autorighi Chiavari hanno le spalle coperte; con dietro un manipolo di giovani cestisti più che promettenti.

Trofeo Ragazze che verrà assegnato in finale unica fra Polysport Lavagna (102-38 all'Ospedalotti) e Elco (62-40 al Loano).

In Prima divisione maschile, girone B, questi i risultati della quinta e sesta di ritorno: King-Ardita 78-70; Villaggio-Athletic 65-66; Ardita-Alpini 51-59. Classifica: Athletic p. 20; Villaggio 16; Pontecarrega 14; Alpini [redacted]; King 6; Alcione Rapallo e Ardita Nervi 4.

Nel girone A guidano Scat e Nuova Audace a quota 20, seguite da Sestri Ponente B con 12, Libertas Busalla con 8, Sestri Ponente A, Cornigliano e Uisp Rivarolo con 6.

Prima divisione femminile, girone unico regionale con i risultati della terza [redacted] quarta di ritorno.

Eccoli. Cffs Cogoleto-Cestistica Savonese 49-55; San Michele-Pio X Rapallo 50-58; Pio X Rapallo-Cffs Cogoleto 50-38.

La nuova classifica: Cestistica Savonese p. 14; San Michele 12; Pio X Rapallo 11; Uisp Rivarolo e Cffs Cogoleto 6; Ardita Nervi [redacted]. [g. s.]

Tra gli allievi lottano per un posto Quinto, Recco, Sori e Nervi

Pro Recco e Bogliasco in finale

Pallanuoto: negli juniores insieme al Savona

Siamo vicini ai responsi defini[redacted] nelle finali regionali dei campionati giovanili di pallanuoto.

Negli Juniores (under 18) mancano tre giornate alla conclusione del campionato ed i giochi sembrano fatti. Pro Recco, Bogliasco e Savona si dovrebbero spartire i tre posti disponibili per accedere al tabellone nazionale. Unica concorrente rimasta il Lavagno che dovrebbe però compiere l'improbabile impresa di battere [redacted] Savona lunedì prossimo [redacted] parco Tigullio [redacted] vincere a punta S.Anna lo scontro con la Pro Recco l'ultima di campionato lunedì 17 giugno.

Negli Allievi (under 16) restano a giocare tre giornate. Savona e Chiavari non hanno più dubbio: si sono guadagnati un posto nelle finali nazionali. La terza verrà scelta al photofinish: Quinto, Recco, Sori e Nervi non hanno ancora abbandonato [redacted] speranze. Una serie di scontri diretti assicurano emozioni a non finire sino al 23 giugno.

Nei Ragazzi (under 14) il cammino è ancora lungo: restano da giocare [redacted] giornate sino al 6 luglio. Risultati [redacted] ritorno: Bogliasco-Savona 17-2; Imperia-Nervi 14-2; Quinto-Arenzano 5-6; Rapallo-Pro Recco 3-21. Classifica: Recco p. 24; Bogliasco 22; Arenzano e Lavagno 20; Quinto 13; Imperia 10; Savona 9; Nervi e Andrea Doria 5; Rapallo [redacted]. 4 squadre in lizza per 3 posti, Arenzano e Lavagna hanno qualcosa in meno delle due squadre che le precedono. [d. s.]

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie [redacted] qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita [redacted] tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto [redacted] successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos [redacted] Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto LA STAMPA Compact

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
☐ Se in possesso delle [redacted] precedenti (L. 250.000)
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
☐ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)
Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome ____ Via ____
Cognome ____ N. ____ C.A.P. ____
Società/Ente ____ Città ____
P. IVA o cod. fisc. ____ Tel. ____
Firma ____

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - [redacted] - Torino

Numero Verde 167-882085

LA STAMPA

Bayer presenta la *prima assicurazione* che si prende *con l'acqua.*

E' una nuova forma di assicurazione: un investimento per la nostra salute. Non contiene clausole, ma solo la quantità di vitamine e minerali necessaria per una corretta integrazione quotidiana.
E' One-A-Day, il primo integratore di vitamine e minerali su misura per te, nato dalla ricerca Bayer. One-A-Day è disponibile in farmacia in 6 formule specifiche studiate secondo l'età, il sesso e lo stile di vita: Baby (3-6 anni), Junior (oltre I 6 anni), Uomo, Donna, Maximum (per chi svolge un'intensa attività psicofisica) e Senior (dai 60 anni).

Integratore specifico di vitamine e minerali.

ONE A DAY®

Bayer

CIMA

SPECIALITA' DALLA GERMANIA

dal 20 maggio al 1° Giugno 1996

REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO MARKETING DELL'INDUSTRIA AGRO-ALIMENTARE DELLA GERMANIA

Markenbutter **BAYERNLAND** gr. 250 al kg. [illegible] **3.340**

Birra Pils **MEMMINGER** cl. 33 - al lt. 4,030 **1.330**

Biscotti Delice **BAHLSEN** gr. [illegible] - al kg. 19.120 **2.390**

Giardiniera Pickless **KÜHNE** gr. 330 - [illegible] kg. 15.757 **5.200**

Caciotta Valfiorita **BAYERNLAND** gr. 700 ca. [illegible] kg. 14.700 - all'hg **1.470**

Biscotti burro **LEIBNITZ** gr. 200 - [illegible] kg. [illegible] **1.830**

Ritter latte/nocciola **LOACKER** gr. 100 - al [illegible] **1.690**

Pane 3 cereali/segala **SCHITTENHELM** gr. 500 - al kg. 4.940 **2.470**

Prosciutto originale Foresta Nera **LUTZ** [illegible] - all'hg. **2.890**

sidis

Panna uht **BAYERNLAND** gr. 10 x 10 - al kg. 10.800 **1.080**

Birra **LÖWENBRÄU** latt. cl. 33 - al lt. 5.212 **1.720**

Panna da cucina **MEGGLE** gr. 200 - al kg. 6.700 **1.340**

ACQUI TERME (AL) - ALBA (CN) - ALBENGA (SV) - ALESSANDRIA - ANDORA (SV) - BORDIGHERA (IM) - CAIRO MONTENOTTE (SV) (Centro Bormida) - CARMAGNOLA (TO) - CASTELLO D'AGOGNA (PV) CHIAVARI (GE) - DIANO MARINA (IM) - GAMBOLO' (PV) - GENOVA (Begato, Manesseno, Marassi, Rivarolo, Sampierdarena, S. Teodoro, Voltri) - IMPERIA - LIVORNO FERRARIS (VC) - MAPPANO (TO) MONDOVI' (CN) - MONTEGROSSO (AT) - NIZZA MONFERRATO (AT) - OSPEDALETTI (IM) - PIEVE DI TECO (IM) - PINEROLO ABBADIA ALPINA (TO) - SANREMO (IM) SAN LORENZO AL [illegible] (IM) - [illegible] SALVATORE M.TO (AL) - SAVONA - SESTRI LEVANTE (GE) - TAGGIA (IM) - TORINO - VALLECROSIA (IM) - VENTIMIGLIA (IM) - VIGEVANO (PV)

GRUPPO fiorfiore

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 29 Maggio 1996 n. 39

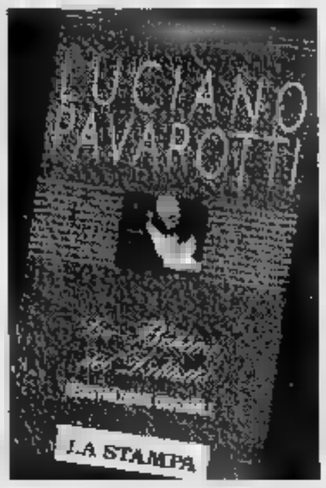
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Domani e venerdì Bohème con La Stampa

Pavarotti, due cd a prezzo speciale

DOMANI e dopo, con La Stampa, un'occasione da non perdere per i lettori. Con il giornale saranno messi in vendita due compact-disc dedicati alla Bohème del debutto di Luciano Pavarotti. E tratta della prima Bohème di Pavarotti il 6 aprile '61, con l'orchestra e il coro del Teatro Reggio Emilia, sotto la direzione di Francesco Molinari Pradelli. Il prezioso nastro è stato restaurato con le più moderne tecniche.

E' un'opportunità straordinaria, che La Stampa propone ai lettori a un prezzo eccezionale: ognuno dei Cd sarà venduto con La Stampa al prezzo complessivo (Cd più giornale) di 6 mila lire. Il primo giorno, cioè domani, il disco è inserito in un raccoglitore contenente anche il libretto dell'opera. Venerdì sarà venduto solo il secondo disco, che potrà poi essere inserito nell'apposito spazio previsto nel raccoglitore. Volendo sarà possibile acquistare solo La Stampa al consueto prezzo di 1500 lire. Gli abbonati potranno richiedere i Cd a La Stampa, Ufficio abbonamenti, via Marenco 2, 10126 Torino. Riceveranno i Cd in contrassegno al prezzo di 10000 lire comprese spese postali.



Quattro aspiranti agenti municipali sono stati esclusi per un errore degli uffici

Vigili, concorso beffa a Sanremo

Sono stati scartati dopo la prova scritta perché il titolo di studio esibito, ammesso in un primo tempo, non è stato ritenuto idoneo. Annunciato il ricorso al Tar. Nessun commento in municipio

SANREMO. Concorso amaro per quattro aspiranti vigili urbani. Hanno partecipato allo scritto, poi, mentre attendevano l'esito della prova per poter accedere agli orali, si sono visti notificare un provvedimento di esclusione con tanto di delibera di giunta. Buttati fuori, non per scarse capacità e per un voto insufficiente. «Si sono sbagliati ad ammetterci al concorso» protesta Roberto Benedetto, uno dei quattro esclusi. E sventola gli atti della giunta nei quali viene riconosciuto lo sbaglio: «Visto il verbale della Commissione esaminatrice si rileva che, per errore materiale, sono stati ammessi a sostenere la prova scritta i seguenti candidati in possesso di diploma di istruzione non idoneo all'accesso al concorso...». Seguono quattro nomi.

Benedetto aveva presentato, assieme a tutta la documentazione richiesta, la dichiarazione di frequenza ai corsi biennali di qualifica professionale dell'istituto scolastico Enaip.

«Nel bando di concorso era indicato, fra i requisiti richiesti, un diploma di istruzione di secondo grado, e cioè la partecipazione a 'corsi di studi biennali e triennali'. Ho allegato alla documentazione l'attestato dell'Enaip. Con quale risultato? che dopo qualche mese mi hanno cacciato fuori. Ma non finisce qui» aggiunge ancora Benedetto che si è rivolto all'avvocato Marco Andracco ha annunciato un ricorso al Tar.

L'errore materiale degli uffici comunali ha estromesso dal concorso, sempre dopo la prova scritta, anche Claudia Parfalla, Francesca Abate e Alessandro Ghirardo.

A Palazzo Bellevue è limitato a dire: «L'attestato dell'Enaip non è un titolo di studio sufficiente per partecipare al concorso. In un primo tempo c'è sfuggito».

L'errore degli uffici comunali è stato rilevato dalla Commissione d'esame durante un riesame della domanda d'ammissione. «L'esclusione - precisa la lettera indirizzata a Roberto Benedetto - è stata proposta e deliberata prima della conclusione della prova scritta».

«Ho perso delle nottate a studiare leggi, regolamenti, normative, Codice della strada, diritto. Mi sono ammazzato sui libri perché a febbraio mi era giunta dal Comune la lettera di ammissione: 'Con la presente mi è gradito comunicarLe che la S.V. è stata ammessa al concorso indicato in oggetto'. La lettera che mi è arrivata nei giorni scorsi è di un altro tenore 'spiace comunicare che la Sv non è in possesso del titolo di studio idoneo...'».

Il concorso, per quattro posti da vigile urbano, era stato bandito dal Comune nel 1993. Soltanto nel febbraio del '96, però, sono state inviate le lettere di ammissione agli oltre settecento candidati. La prova scritta è è svolta al Teatro Ariston l'11 marzo scorso. Più della metà dei concorrenti non è stata ammessa all'orale. La data della seconda fase del concorso non è stata ancora fissata.

Gian Piero Moretti

In settecento hanno partecipato alla prova scritta del concorso per vigile urbano

Subentra ai Comuni

La Provincia gestirà 19 scuole

IMPERIA. Dal prossimo primo gennaio 19 istituti scolastici superiori attualmente nel patrimonio di alcuni comuni del territorio, passeranno in proprietà alla Provincia. Le amministrazioni comunali manterranno nel proprio «inventario» solo gli stabili che ospitano le scuola materne, elementari e medie inferiori. Una suddivisione di compiti che dovrebbe consentire un miglioramento nella gestione degli stabili e nelle problematiche che investono l'edilizia scolastica e la sicurezza.

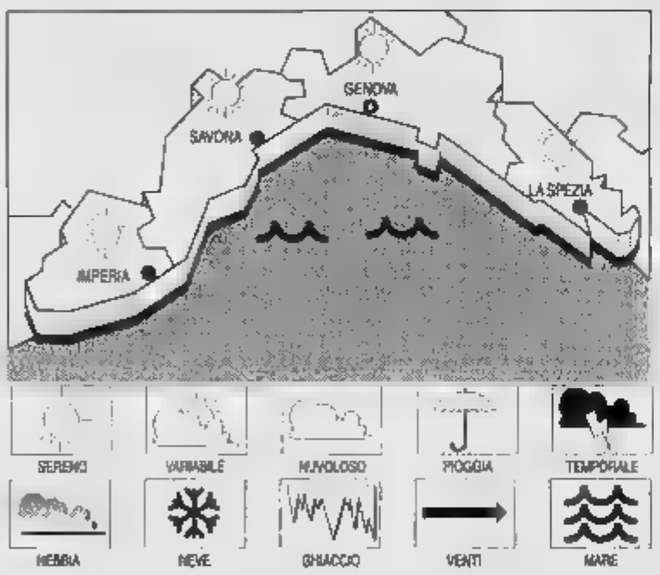
Lo ha disposto una recente legge dello Stato che ha costretto l'Amministrazione provinciale di Imperia a rivedere l'intero piano di interventi nel settore per la necessaria manutenzione ordinaria, straordinaria e il riscaldamento alle scuole appena acquisite.

Gli istituti che passeranno alla gestione provinciale sono il Liceo classico «De Amicis» (Imperia), il classico «Cassini» (Sanremo), lo scientifico «Saccheri» (Sanremo), il classico di Ventimiglia, l'Istituto Magistrale «Amoretti» (Imperia) e la sua sede di Sanremo, l'Istituto commerciale di Pieve, l'Istituto commerciale e per geometri «Colombo» (Sanremo), l'Istituto commerciale di Taggia, l'Istituto per periti aziendali «Montale» (Bordighera), il nautico di Imperia, l'Ipsia «Marconi» (Imperia), l'Ipsia di Sanremo, gli istituti professionali per il commercio e turismo di Imperia, Sanremo e Ventimiglia, l'Istituto per l'agricoltura «Aicardi» (Sanremo), l'Istituto alberghiero «Ruffini» (Arma di Taggia) e l'Istituto d'Arte di Imperia. Un patrimonio che richiederà finanziamenti notevoli e la cui provoca qualche preoccupazioni all'assessore ai lavori pubblici della Provincia, Vittorio Adolfo, delegato a questi specifici compiti.

Dice Adolfo: «Per i 19 stabili che stiamo per acquisire dalle varie amministrazioni comunali saremo costretti a richiedere contributi allo Stato. Peraltro gli aiuti finanziari sono previsti dalla stesse legge che ha dato questo sconvolgimento. Ma ci sono altri importanti adempimenti legati a tutti gli altri edifici scolastici già sotto la gestione provinciale. Per questi ho fatto predisporre dei progetti che saranno approvati venerdì in Consiglio».

Angelo

IL TEMPO IN LIGURIA



PER Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Vento moderato tra Est Sud Est e Sud Ovest (4-5 nodi). Mare mosso-poco mosso. Temp. in Tendenza per domani, Cielo sereno e poco nuvoloso. Vento debole moderato. poco mosso. Temp. in ulteriore aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 19 °C, umid. rel. 50%, vento Sud Est e Sud Ovest km/h, mare poco mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. barom. 1012 mb (aumento).

DI

Genova	max 23	min 15
Savona	max 23	min 15
Imperia	max 23	min 14

FA A IMPERIA

19; min: 11; temp. mare 19

Il **Sole** sorge alle 5,50 e tramonta alle 21,01. La **Luna** cala alle 3,40 e si leva alle 17,11 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

Nell'entroterra d'Imperia di nuovo in azione la gang che ruba nei piccoli Municipi

La banda del buco torna a colpire

Presa di mira la cassaforte del Comune di Cesio. I ladri non sono riusciti a rimuoverla ma hanno fatto un foro da cui hanno prelevato soldi e documenti in bianco. Precedenti ad Aurigo e Caravonica

CESIO. E' tornata in azione a distanza di poche la banda del buco, la disastrosa gang che ha cercato di scassinare le cassaforti del Comune di Aurigo (bottino trentamila lire) e di Caravonica (in questo secondo caso non erano nemmeno riusciti ad aprire forzarle). Quasi a voler dimostrare che è trattato di incidenti di percorso dovuti a sfortuna e nulla più, i ladri, forse gente cocciuta, forse un innato senso della sfida, hanno riprovato, prendendo di mira il Municipio di Cesio. Se voleva essere una dimostrazione di abilità, bè, stava per risolversi nell'ennesimo flop. Nonostante gli sforzi per aprire una breccia nella parete e svellere la cassaforte incastrata nella pietra, infatti, non sono riusciti nell'intento. Strappare lo scrigno dal muro è risultata un'impresa da Ercoli. Non certo alla loro portata. Pessimi ladri, pessimi carpentieri. Ma almeno, a forza di e dai, hanno fatto un buco in un angolo della cassaforte, in basso, dal quale hanno estratto una trentina di carte d'identità in bianco e mezzo milione in banconote. «Residui di cassa», spiega la segretaria comunale, Maria Novena, 40 anni. I malviventi erano entrati da una finestra e da quella ne sono andati.

I carabinieri sono già al lavoro per cercare di identificare i soliti ignoti, che questa volta hanno tutti un'unica strana caratteristica: davvero delle frane, brutte copie di Perlo Vita, l'esperto di casseforti del film Rififfi, di Jules Dassin. Assomiglino di più al Totò di Mario Monicelli, che recitava la parte dello scassinatore in pensione, da cui andavano a lezione improvvisati malandrini con il volto di Renato Salvatori, Tiberio Murgia, Capannelle.

A Caravonica la banda aveva lavorato una notte per nulla. La cassaforte era rimasta incassata nel muro quasi a volersi fare beffe di loro. Anche ad Aurigo tutti i tentativi di appropriarsi di quella scatola di acciaio a lega erano andati a vuoto. Alla fine la porticcina si era aperta: ma dentro c'erano solo trentamila lire. Ci riproveranno ancora? Può darsi che si arrendano e che capiscano che tanta fatica e tanto tempo sprecato non valgano la pena: nei piccoli centri sperano di trovare? Può anche essere che ci riprovino. Forse ladri che arrivano fuori provincia e non possono tornare dalla trasferta senza un buon bottino. Chi le sente poi le mogli?

Maurizio Vezzaro

A SANREMO

Retata contro gli zingari

La polizia municipale di Sanremo si è mobilitata ieri per una serie di controlli a tappeto per la presenza di zingari e slavi nella vie del centro e al mercato delle bancarelle di piazza Eroi. L'operazione è scattata dopo che le scorsa settimana erano avute decine di denunce per scippi e borseggi. «Mano di velluto» aveva agito approfittando della calca e della confusione alleggerendo soprattutto i turisti francesi. E i vigili ieri hanno fatto buona guardia limitando l'accesso degli zingari al mercato ed effetturando una serie di controlli ed identificazioni. Il blitz ha seguito quello effettuato l'altro giorno alle carovane di zingari che si sono sistemate ormai stabilmente a Pian di Poma e a carico delle quali, comunque, non mai stati inoltrati provvedimenti di sgombero. Nella città dei fiori è emergenza anche per i furti negli appartamenti, soprattutto negli residenziali. **[g. ga.]**

I sindaci di tre Comuni della Val Vésubie ne hanno autorizzato l'abbattimento

E' guerra ai lupi del Mercantour

Protesta degli animalisti e intervento della Prefettura

NIZZA. Il ritorno del lupo nelle Alpi Marittime e in particolare ai margini del parco del Mercantour, sul versante francese, è a rischio. A decidere per l'abbattimento dei dodici capi dal quali è stata accertata la presenza è stato il consiglio comunale di paesi della val Vésubie. Delibere congiunte che, nel rispetto territoriale delle singole amministrazioni, autorizzano i cacciatori a fare fuoco contro gli esemplari della specie «Canis Lupus» in virtù di presunti «rischi gravi di turbamento dell'ordine pubblico».

E il prefetto del dipartimento delle Alpi Marittime, accogliendo le richieste arrivate da animalisti ed ecologisti, ha sollecitato l'intervento del tribunale amministrativo circondiariale (il Tar francese) affinchè sospenda in tempi brevi il provvedimento. Il rischio, comunque, è che i lupi che percorreranno la notte i sentieri della Vésubie rischiano adesso di finire nel mirino dei cacciatori e trasformati in un trofeo da esibire sopra il camino.

finisce qui, perchè la prefettura ha ribadito che chi verrà intercettato fucili e altre armi all'interno del parco Mercantour dovrà fare i conti con procedimenti penali. «Lo stabilisce la legge sui parchi» - precisa una nota del dipartimento. In proposito è già stata confermata la mobilitazione delle guardie venatorie.

Tra i Comuni e la prefettura inizia quindi un braccio di ferro colpi di carte bollate, l'ennesima guerra sui problemi della tutela ambientale che questa volta ha oggetto il destino del lupo, una specie che, ricomparsa negli anni Novanta, aveva visto incremento delle presenze all'interno del parco e l'entusiasmo degli escursionisti che a migliaia affollano campeggi, alberghetti e rifugi per tutto l'anno.

Il problema di fondo, secondo gli esperti, è legato al risarcimento dei danni legati alla presenza del lupo a margine dei paesi e soprattutto nei pascoli dove è ancora diffusa la pastorizia. Esiste una convenzione Comunitaria che prevede infatti un rimborso per pecore e capre che vengono sbranate dagli esemplari di «Canis Lupus» ma dopo diversi anni la Comunità Europea ha deciso recentemente di rendere più rigidi i controlli e autorizzare i risarcimenti soltanto dopo l'esame di una commissione e non soltanto rilievi fotografici e relazioni degli uffici comunali. Per il lupo, che nella Vésubie vorrebbe dipingere «cattivo», come quello delle favole, annunciano tempi davvero difficili.

Gli animalisti, intanto, confermano che il lupo è arrivato anche sul versante italiano delle Alpi Marittime, attraverso la Valle Roia. Ne sono una prova i resti cinghiali sbranati rinvenuti molti cacciatori. E in Riviera, almeno per il momento, non si parla di conto il lupo. **[g. ga.]**

Imperia: scongiurata la rottura, dopo i tecnici entrano in scena i politici

Via libera al rimpasto in giunta

Confermata la rotazione degli assessori: avverrà nel Consiglio di venerdì. I dimissionari Baldanzi e Novaro sostituiti da Carla Nattero e Luisito Fava. A settembre la seconda fase

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il primo giro di valzer [redacted] dietro l'angolo, l'altro è rimandato a settembre. Al Consiglio comunale, convocato per venerdì pomeriggio (ore 18), scatta la fase iniziale del rimpasto in seno alla Giunta una «rivoluzione» che sarà completata presumibilmente alla fine dell'estate, quando sarà definito l'iter burocratico, consentito dalla legge ai Comuni capoluogo di provincia, per modificare lo Statuto ed estendere da sei a otto il numero degli [redacted]sessori.

Non sono previste sorprese. Dimissionari due «tecnici» (il vicesindaco Ileana Baldanzi e Alberto Novaro), subentreranno [redacted] due «politici». Carla Nattero [redacted] Luisito Fava, capigruppo rispettivamente del pds e di Rifondazione comunista. A loro volta, per poter entrare [redacted] Giunta, hanno dovuto lasciare il Consiglio. Saranno sostituiti dai primi eletti, che sono Pier Luigi Lavagno (pds), tipografo e presidente della Bocciofila onegliese, e Piero Saglietto (Rifondazione), postelegrafonico. A settembre, la Giunta sarà completata da Gabriella Badano (verde, capogruppo di Progetto Città) e Antonio De Bonis, capogruppo dei Laburisti in Consiglio, al loro posto, entreranno Luigi Viani, consulente finanziario, e Renato Erasmo, dipendente della Riviera Trasporti.

Maurizio Temesio della Lega Nord presidente del Consiglio comunale

Maurizio Temesio, già candidato sindaco per la Lega Nord, [redacted] il presidente del Consiglio comunale. Sarà lui, come un notaio imparziale, a guidare durante la seduta le operazioni di surroga. Anche [redacted] questa occasione mantiene un ruolo distaccato, 'super partes': «L'avvio della legislatura, in ossequio alla riforma elettorale e al clima da ormai famosa "Seconda Repubblica" [redacted] visto il sindaco Davide Berio proporre un proprio staff di collaboratori tecnici. E ora, non per dissensi interni [redacted] per motivi di lavoro dei dimissionari (la Baldanzi, che è un alto funzionario dell'Inps, dovrà trasferirsi a Genova), ci sarà un cambio in corsa».

Che ne pensa, allora, Temesio? «Che qualche politico, nonostan[redacted] tutto, ci vuole [redacted] un'amministrazione comunale. Sei "manager" erano obbiettivamente un po' troppi, al di là dei singoli e riconosciuti meriti. Alla guida di un Ente pubblico occorre anche chi cerca consenso e tasta più da vicino il polso della collettività. Il tecnico è più distaccato. E, forse, l'ideale è proprio [redacted] miscela delle due componenti che si accinge ad avere il Comune di Imperia».

Stefano Delfino

L'ULIVO

Comitati Prodi in assemblea

«Il successo della coalizione elettorale e il suo realizzarsi in coalizione di Governo non essurisce certo la proposta dell'Ulivo, che inizia soltanto ora a manifestarsi concretamente nella sua più ardua sfida, che non è più quella di "essere contro", tipica delle contese elettorali maggioritarie, ma quella del "governare per"» con tale premessa, i Comitati Prodi (i Comitati per l'Italia che vogliamo) del collegio di Imperia hanno convocato [redacted] questa sera alle 21, presso la Sala Polivalente di piazza Duomo, un incontro allo scopo di promuovere il Movimento per l'Ulivo. Esaurita «la fase del confronto elettorale», dunque, non c'è smobilitazione, ma al contrario l'intenzione di creare in tutto il Paese «una vasta rete di occasione [redacted] confronto e di dibattito culturale e politico, che possa permettere all'Ulivo quel "radicamento" nella società [redacted] il quale l'azione di governo a livello nazionale, regionale, provinciale e locale sarebbe privata di quel supporto partecipativo, se necessario anche critico, che ne costituisce l'imprescindibile "linfa"». Il primo appuntamento previsto [redacted], in giugno, un'assemblea generale di tutti coloro, «appartenenti o no al centro sinistra», che in occasione della fase di elaborazione programmatica pre-elettorale, hanno sostenuto il progetto dell'Ulivo. [s. d.]

Opere [redacted] metà: [redacted] protesta

In via Littardi cantiere bloccato
Lavori fermi anche per l'eliporto

IMPERIA. E' la città delle incompiute, dei lavori iniziati e poi lasciati a metà, con la gente a chiedersi perchè si aprano cantieri e poi non si concludano i lavori. Mancano i finanziamenti? Perchè, allora, dare [redacted] via agli interventi? Due esempi arrivano dalla periferia di Porto Maurizio e dalla zona dell'ospedale, e sono segnalati dai residenti. La prima nota dolente riguarda la strada che dovrebbe mettere in collegamento la Valle Caramagna e la Val Prino, dalle parti di [redacted] Littardi. L'ente appaltatore è [redacted] Comune di Imperia, [redacted] si può leggere nel cartello [redacted] tutti i dati sull'opera, messo nella stessa via Littardi, un centinaio di metri dal viadotto autostradale.

La ditta incaricata dei lavori [redacted] la ditta Preve, di Cuneo. Il costo degli interventi è di un miliardo e 350 milioni. Gli operai si sono messi al lavoro nel luglio del '94. Il bilancio è insoddisfacente: fino ad oggi, la strada è stata allargata per cinquanta metri. Il resto è tutto da fare. Non sono stati neppure innalzati i muri di sostegno, come ci si aspetterebbe quando si effettuano degli sbancamenti. La gente, passandoci davanti, si domanda le ragioni dello stop, improvviso, troppo lungo.

Un altro cantiere non dà più segni di vita. E' quello aperto per la costruzione dell'eliporto, che dovrebbe servire l'ospedale d'Imperia. Appalti, finanziamenti, promesse di funzionari e politici: cosa è successo? Oltre al danno (momentaneo?), la beffa: le scalette che fiancheggiano il parcheggio [redacted] state transennate. Così chi deve andare all'ospedale è costretto a fare un lungo giro. Dicono alcuni abitanti: «Forse l'eliporto non verrà mai costruito ma almeno [redacted] tolgano le barriere alle scalette: chi va [redacted] trovare i parenti ricoverati troverebbe accorciato [redacted] tragitto dal parcheggio all'ospedale. Cose banali [redacted] nessuno ci pensa». [m. v.]

Due nuove incompiute riguardano via Littardi (sotto) e l'area dell'ospedale; in questo caso è bloccato [redacted] cantiere [redacted] la costruzione dell'eliporto

DALLA CITTA'

POLEMICA

La Comunità mussulmana contesta il convegno sull'Islam

E' ancora polemica tra associazioni mussulmane a Imperia, dopo il convegno oganizzato ieri in Provincia [redacted] a Sanremo, con ospite e relatore Felicino Abdulwahid Pallavicini. La Comunità dei mussulmani del Ponente ligure, che fa capo a Roberto Hamza Piccardo, è fortemente critica [redacted] confronti dell'iniziativa e dello stesso Pallavicini. «Siamo di fronte a uno sparuto gruppetto di neofiti guidati dal più improbabile "shaikh", peraltro sconfessato da tutte le altre confraternite sufi presenti in Italia. Al di fuori delle ieraticità dell'abbigliamento, Pallavicini non possiede [redacted] scienza, né carisma, né soprattutto legittimità islamica». [m. v.]

RIC[redacted]

La maestra Benza ha ottenuto la medaglia d'oro

Ancora una maestra elementare che può fregiarsi dello speciale riconoscimento conferito dal Presidente della Repubblica per «i quarant'anni di buon servizio nelle scuole elementari». Una medaglia d'oro è stata assegnata a Giovanna Benza, residente a Poggi, sposata, due figli (Cesare e Alessandro, entrambi laureati), che è andata in pensione nel settembre del '95. La [redacted]maestra Benza ha svolto il suo insegnamento alle elementari di Poggi, Piani e Porto. Ma l'inizio della carriera l'ha vista impegnata a Potenza. [e. f.]

PROTESTA

Sciopero dei cancellieri, alta l'adesione

Bilancio positivo per lo sciopero degli operatori del settore giustizia, indetto dal sindacato autonomo per ottenere l'indennità amministrativa. Ieri in Procura, Tribunale e Pretura hanno lavorato solo gli impiegati precettati che dovevano garantire i servizi d'emergenza (in Tribunale c'erano due processi, mentre le udienze civili sono tutte saltate). Erano al loro posto invece gli impiegati della Procura circondariale, aderiscono in gran parte ai sindacati confederali, che erano [redacted] attrito con [redacted] Sag. Alte percentuali di scioperanti a Sanremo, meno a Ventimiglia. Oggi si lavora. Si sciopera domani e venerdì. La Uil ha revocato lo sciopero del 30. [e. f.]

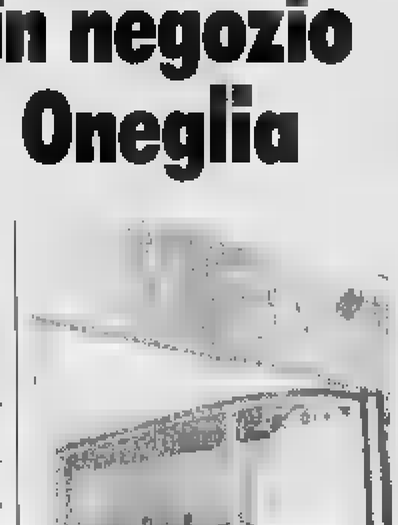
L'incidente accaduto ieri sotto i portici di via Bonfante

Cade mentre lavora in negozio una donna in coma a Oneglia

IMPERIA. Stava forse cercando di prendere un oggetto che le serviva, forse lo doveva solo spostare. Rossella Oddo, 49 anni, residente in via Schiva, è caduta da un palco - un'altezza di cinque metri circa - ma il brutto è che, nel precipitare, ha battuto con violenza la testa. La donna è ora ricoverata [redacted] gravissime condizioni nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Santa Corona, [redacted] Pietra Ligure, dove è giunta dopo essere stata visitata dai medici del pronto soccorso d'Imperia. La ferita al capo [redacted] di quelle che destano preoccupazione. La prognosi rimane riservata: le prossime ore saranno importanti per sapere se riuscirà a superare la crisi e a svegliarsi dal coma nel quale è sprofondata. Ieri [redacted] le sue condizioni non erano per nulla migliorate.

L'incidente è avvenuto ieri mattina nella rivendita di articoli da regalo e da cucina che gli Oddo hanno [redacted] via Bonfante, al numero civico 17. In questi giorni si stanno facendo dei saldi, perchè [redacted] negozio, che [redacted] avvicina ai cento anni di vita, [redacted] per rinnovarsi. Le vetrine sono tappezzate di manifesti che invitano ad approfittare degli sconti. Pochi, ieri, si sono accorti del dramma vissuto dalla famiglia, se non per la presenza di un'ambulanza della Croce rossa parcheggiata a lato dei portici [redacted] i lampeggianti blu in funzione.

Rossella Oddo era nella parte alta del negozio. Ha perso l'equilibrio (un malore? un giramento [redacted] testa? oppure è inciampata?) ed è caduta di sotto. Un impatto molto violento. Purtroppo ha battuto la testa. E' stata soccorsa dai parenti, che [redacted] si sono fatti intorno, l'hanno chiamata a gran voce. La donna non dava segni di vita anche se [redacted] cuore batteva, debolmente ma batteva. E' stato chiesto l'invio di un'ambulanza, arrivata dopo pochi istanti. La corsa all'ospedale, l'angoscia dei familiari. Ora Rossella Oddo lotta per non morire. E' seguita costantemente dall'equipe di medici [redacted] Rianimazione. [e. f.]



Drammatico incidente ieri mattina nel negozio Oddo, in via Bonfante (nella foto di Luca Lucia): Rossella Oddo è caduta da un'altezza di cinque metri e ha battuto [redacted] testa: è in coma ricoverata al Santa Corona di Pietra

ORMEA

Dal Lion's Club

Un premio per ricordare Sauro [redacted]

ORMEA. C'è stato un momento di grande commozione e di raccoglimento, l'altra sera alla Sala della Società Operaia di Ormea, quando è stato consegnato il «Melvin Jones» alla memoria di Sauro Abbo, per vent'anni sindaco instancabile di Lucinasco e, [redacted] momento della scomparsa, past president del Lion's Club Alpi Nava Marittime. A ritirare il riconoscimento è stata la signora Mariangiola: «Un presidente amato e stimato, che ha dato nuovo impulso e vivificato l'attività dell'associazione», dice [redacted] motivazione.

La serata ha dato anche l'occasione per presentare i due «services» più significativi del '95, per il Club: l'illuminazione dei ruderi del Castello di Ormea e l'utilizzazione dei fondi raccolti dopo l'alluvione del '94. Alla zona di Ormea sono stati assegnati 30 milioni, per la ricostruzione della giostra del parco Ceresè e l'acquisto di materiale (indumenti, elettropompe, radio, [redacted] barella) per Protezione Civile, Vigili [redacted] Fuoco, Cai e Croce Bianca. [s. d.]

IMPERIA

Di giovedì a Porto

Cinque convegni per parlare degli Ufo

IMPERIA. Risposte alle domande [redacted] «esistano altri mondi all'infuori della terra» e a «quale stadio siano giunte le ricerche sulla possibilità che esistano vite extraterrestri» saranno fornite domani, alle 17.30, presso il Centro culturale polivalente di piazza del Duomo. Oratore particolarmente qualificato (è considrato uno dei massimi esperti) sarà il professor Walter Ferreri, dell'Osservatorio astronomico di Torino.

La conversazione fa parte del ciclo «Oltre il cielo - 5 appuntamenti con l'astronomia alle soglie del 2000», organizzato dall'Assessorato alla Cultura, dall'Osservatorio metereologico, dal Centro permanente di Studi filosofici e dalla sezione Astronomia del Circolo Parasio di Imperia. Le conversazioni su questi interessanti argomenti proseguiranno tutti i giovedì fino al prossimo 20 giugno [redacted] l'intervento di altri qualificati esperti. Sono temi che hanno sempre affascinato [redacted] gli scienziati sia gli appassionati di Ufologia. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

«In quel sottopasso strisce pedonali ok»

Nella Posta del Sindaco, la risposta di Davide Berio [redacted] un quesito della signora Anna M. Bolla mi ha lasciata perplessa e sconcertata. Nel sottopasso ferroviario di via Argine Sinistro, secondo lui, non è opportuno fare le strisce pedonali perchè "quasi certamente" i veicoli lo invaderebbero, creando maggior pericolo [redacted] pedoni.

Secondo me, "pedone" e automobilista, le strisce potrebbero avere invece l'effetto di imporre agli automobilisti più attenzione e, nel caso di incidente, maggior risarcimento al pedone infortunato. Signor sindaco, mi faccia una cortesia: provi a passare, senza l'accompagnamento del vigile, in tale sottopasso nelle ore di punta.

Marilena Bertaina, Imperia

Bollette, troppe «voci» intervenga il Governo

Il nuovo Governo, composto da persone di buon senso, dovrebbe eliminare assurde spese a d[redacted] del cittadino. Alludo alle ingiuste tassazioni che colpiscono l'utente anche se non usufruisce del servizio, perchè assenti o per altre ragioni. Per acqua, luce, gas e telefono trovo equo il pagamento del noleggio contatore, ma non le altre voci: canoni, accessori, Iva, [redacted]cetera.

Lorenzo Angeli, Imperia

[redacted] Foce, sì al market i negozi sono «cari»

[redacted] fa un gran parlare della protesta dei commercianti per l'apertura [redacted] un nuovo supermercato alla Foce. Dal loro punto di vista avranno anche ragione ma, se si guarda alla convenienza dei consumatori (che in fondo sono quelli che pagano), nessuno spende una parola. Se i pochi negozi vogliono continuare a esistere, specie quelli di frutta [redacted] verdura, bisogna che gli esercenti si convincano a praticare prezzi più onesti senza approfittare di trovarsi in una zona scarsamente servita dalla grande distribuzione.

Giuseppe Di Martino, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: t. 252.525 - [redacted]
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-S. Bartolomeo: telefono 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono 485.754.
S. Stefano al Mare: tel. 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250 722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Imperia: Capovilla, piazza Doria 38, tel. 293 591.
Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Colonnello Aprosio 163, tel. 294.319.
Camporosso: *Menessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, corso Roma 83, telefono 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, [redacted] Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36 209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Baio [redacted], telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486 862.
Sanremo: *Matuzia*, via Matteotti 65, tel. 531.958.
[redacted] **Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour [redacted], telefono 351.300

OSP[redacted]

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524
[redacted] **Imperia soccorso:** t. (0183) 290.777. **Sanremo:** t. 500.300. **Guardia medica montana:** t. 408.100. **Bordighera:** t. 2751. **Ventimiglia:** t. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** or.: 9-12, t. (0183) [redacted]

[redacted]LI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

[redacted] maggio
Nati: A Imperia nessuno
Morti A Imperia nessuno
STATO CIVILE. L'attività addestra[redacted] pianificata dallo Stato maggiore dell'Esercito, prevede esercitazioni di Cooperazione civile militare denominate Ditex. Le Ditex hanno lo scopo di sperimentare la validità dell'organizzazione di tutte le forze del Paese destinate [redacted] fronteggiare emergenze connesse con la cooperazione civile e militare, sempre nel quadro della difesa militare e civile. Da ieri fino a domani si svolgerà [redacted] Imperia l'esercitazione denominata Superga [redacted] e a tal fine verrà attivato presso la prefettura il Comitato provinciale di difesa civile, organismo composto [redacted] autorità civili e militari preposte [redacted] fronteggiare le emergenze. Per l'esercitazione, saranno ipotizzati scenari [redacted] verranno trattati solo a livello [redacted] sala operativa, senza nessun effettivo coinvolgimento dall'esterno. Il presidente del Consiglio regionale, onorevole Fulvio Cerofolini ha ricevuto in Regione la visita del Gene[redacted] dei carabinieri Nicolò Bozzo, comandante della prima divisione [redacted] Pastrengo, di Milano. Durante il colloquio sono state affrontate nu[redacted] tematiche relative alla Liguria.

APPUNTAMENTI

IMPERIA

Esposizione su Casa Savoia

Il Centro polivalente di piazza Duomo a Porto Maurizio accoglie un'esposizione di quadri, decorazioni e documenti su Casa Savoia. Fino a venerdì, i visitatori saranno accolti dalle 16 alle 19. [e. f.]

SAN[redacted]

Corsi gratuiti in biblioteca

Il centro Incontro organizza corsi gratuiti nella biblioteca di San Bartolomeo, ai Giardini 1° Maggio. Ogni martedì, alle 21, corso di francese con Veronique Bibliander. [e. f.]

DIANO MARINA

«Tuttinscena» al Palavela

Domani, al Palavela di Diano Marina, i ragazzi delle medie Novaro e delle elementari a tempo pieno presentano «Tuttinscena». L'appuntamento è alle 15. [e. f.]

SANREMO

Nuova lezione per l'Unitre

L'Università della Terza Età prevede oggi una lezione su: «Gli ospitalieri [redacted] San Giovanni di Gerusalemme nel Ponente Ligure». L'incontro, alle 16 [redacted] Palazzo Bellevue, [redacted] a cura di Lorenzo Tacchella. [g. ga.]

SANREMO

«Falsi d'autore» della Bottega

Ultimi giorni della personale di «Solidea» alla «Bottega d'Arte» di Maria Gioseffi, in via Canessa. La galleria presenta un'originale collezione di falsi d'autore. [g. ga.]

SANREMO

In gita con il Club Alpino

Aperte le iscrizioni alla gita del Cai Sanremo in programma sabato e domenica. La meta degli escursionisti sono le mitiche «Gorges du Verdon». [g. ga.]

SANREMO

Un corso pratico dell'Avo

Tirocinio in ospedale per gli aspiranti operatori dell'Associazione volontari ospedalieri di Sanremo. Gli iscritti hanno già preso parte al corso di formazione autunnale. [g. ga.]

L'accusa: a Sanremo non c'è mai stata un'organizzazione mafiosa legata ai clan camorristi

Banda dei napoletani, colpo di scena in aula

Al processo il pm Francesca Nanni parla di assoluzioni

Giannino Tagliamento e Antonio Alberino sono camorristi per la pubblica accusa si sono macchiati di una serie di reati per i quali devono essere condannati rispettivamente a 24 e 22 anni di reclusione. Il colpo di scena al processo «banda dei napoletani», è arrivato al termine di una requisitoria durata cinque ore, quando il pubblico ministero della Dda, Francesca Nanni, ha chiesto l'assoluzione per l'associazione a delinquere di stampo mafioso e anche per quella finalizzata al traffico ingente di stupefacenti. Restano in piedi l'associazione a delinquere semplice, contestata a Tagliamento, Alberino, Salvatore Iorio e ai fratelli Carmine e Ciro Esposito, e un traffico di droga, antecedente al '90, al quale avrebbero partecipato Tagliamento, Iorio e Vincenzo Pisacane. Insomma, a Sanremo non è mai esistita un'organizzazione mafiosa legata ai clan della camorra. E a dirlo è l'accusa che, comunque, ha chiesto in totale di condanne per 206 anni e 4 mesi nei confronti di 19 imputati. Gli elementi emersi nel corso del dibattimento dimostrano che Tagliamento e soci non erano quindi degli affiliati. Le amicizie maturate con il boss Michele Zaza e con esponenti del clan Gionta non giustificano la contestazione dell'accusa più pesante. Per la difesa, che oggi inizia le arringhe, si tratta di un primo passo importante una sentenza che è attesa le prossime due settimane.

Queste, in dettaglio, le richieste di condanna avanzate dal pubblico ministero: Giannino Tagliamento, 24 anni e 250 milioni di multa; Antonio Alberino, 22 anni e 202 milioni; Salvatore Iorio, 19 anni, 8 mesi e 180 milioni; Gennaro Mastroianni, 19 anni e 151 milioni; Sandro Borile, 19 anni e 182 milioni; Ciro Esposito, 14 anni e 100 milioni; Carmine Esposito, 13 anni, 6 mesi e 150 milioni; Salvatore Dambra, 13 anni e 101 milioni; Vincenzo Pisacane, 7 anni e 40 milioni; Giovanni Ruocco, 8 anni, 8 mesi e 1 milione; Franco Perciante, 5 anni, 4 mesi e 80 milioni; Salvatore D'Amato, 17 anni e 250 milioni; Tommaso Anfossi, 5 anni, 4 e 60 milioni; Mario Fioretti, 5 anni, 4 mesi, 60 milioni; Stefano Lelio, 5 anni, 8 mesi e 66 milioni. Più lievi, alla luce di una serie di attenuanti, le pene per i collaboratori di giustizia imputati nel processo: Andrea Milani 8 anni, 4 mesi, 10 milioni (non è più sottoposto a protezione perché ha compiuto una rapina); Lazzaro Anticoli, 8 anni, 8 mesi, 21 milioni; Eugenio Anticoli, 1 anno, 10 mesi e 16 milioni; Angelo Olivo, 8 anni, 8 mesi, 40 milioni. Infine, richiesta di assoluzione per Antonio Conti e Rosario Grassi, imputati minori.

È il processo più importante istituito a Sanremo contro la criminalità organizzata diventa ancora più importante perché di fatto conferma che non sono mai esistite infiltrazioni mafiose legate alla gestione degli affari illeciti all'ombra del casinò. Su Tagliamento «gestiva» i prestasoldi, con interessi mensili del 10 per cento, lo faceva quindi come investimento personale o per conto di qualche amico. E anche il traffico di droga, quello garantito da Angelo Olivo sull'asse Sud America-Nizza, viene fortemente ridimensionato. C'è da considerare inoltre la credibilità dei pentiti, quei collaboratori che avevano portato nel '93 agli arresti degli appartenenti alla presunta banda e che oggi, a tre anni di distanza, si scopre essere personaggi legati invece alla malavita comune. Loro, gli imputati, dal primo momento avevano respinto le accuse. sociative e la requisitoria del pm è fermata davanti alle prove che sono emerse nel corso del dibattimento. Un lavoro scrupoloso, quello della dottoressa Francesca Nanni, che ieri ha letto una requisitoria di 60 pagine le 87 contestazioni contenute nel capo d'imputazione. Oggi, prendono la parola gli avvocati difensori. Questa mattina tocca a Natale De Francisi per Antonio Alberino e a Luigi Patrone per Salvatore Dambra. Si continuerà poi giovedì con le altre arringhe.

Giulio Gavino

A sinistra il pm Francesca Nanni, che ieri ha letto una requisitoria di 60 pagine. A lato la gabbia degli imputati al processo

Quella confessione di Milani

La ricostruzione della vicenda iniziata nel febbraio del 1993

SANREMO. Alla base del processo «banda dei napoletani» c'è il pentimento «imbarazzante» di Andrea Milani. E' il febbraio del '93 quando la Dda fa scattare le manette ai polsi dei principali imputati. Dopo qualche giorno iniziano gli interrogatori. Antonio Alberino e Andrea Milani (ex marito della figlia) si incontrano per qualche istante davanti al giudice. Alberino dice a Milani di «dire la verità». quest'ultimo inizia a raccontare quella che è la «sua verità». E' il via, titubante, del «pentimento». Quando i due si incontrano nuovamente si chiarisce l'equivoco. Milani, però, ormai non può più tornare indietro. Il magistrato ha già acquisito una serie di dati fondamentali per continuare la sua inchiesta.

A proposito di «verità» è comunque ancora tutto da definire, particolare per i traffici droga avvenuti a Sanremo. Il processo, iniziato oltre un anno fa e arenatosi davanti allo «scoglio» dell'istanza incompatibilità del gip di Genova a disporre il rinvio a giudizio, era entrato nel vivo soltanto lo scorso autunno. Da allora ad oggi oltre 20 udienze che hanno visto sfilare davanti al tribunale pentiti e poliziotti corrotti.

A rendere particolarmente difficile l'impianto accusatorio è stata la mancanza di riscontri sulle attività illecite delle quali sono accusati tutti gli imputati Non esistono, agli atti, sequestri ingenti di droga o di armi. Le uniche prove sono i riscontri incrociati dei pentiti, le dichiarazioni e le loro conferme. Poi c'è la «querelle» relativa alla gestione dei collaboratori di giustizia finita nel mirino degli avvocati per gli incontri avvenuti negli uffici della Squadra Mobile di Imperia e per relazioni servizio più che imbarazzanti sul presunto coinvolgimento personaggi eccellenti della politica. E nasce la convinzione che molto sia stato messo a tacere [g. ga.]

Approvato in Comune il nuovo Piano di zona

S. Bartolomeo al Mare in arrivo 50 alloggi

S. BARTOLOMEO AL MARE. Sorgeranno tra via dello Spuntone e via Manzoni i cinquanta alloggi attesi da tempo dai soci delle coperative della cittadina costiera. Lo ha deciso l'altra sera il Consiglio comunale, approvando il nuovo Piano di zona, lo strumento urbanistico che riguarda l'edilizia residenziale pubblica. L'inizio dei lavori è previsto per la fine dell'anno. Oltre agli appartamenti in regime di edilizia agevolata sarà possibile la costruzione di altri 14 alloggi da parte dei privati.

Dice il sindaco Rosanna Brun: «E' un traguardo entu-. Il Piano di edilizia popolare è tornato in Consiglio per la seconda volta perché la prima delibera era stata assunta fuori termine. Ora la pratica dovrà avere ancora il visto della Provincia poi non ci rimane che approvare la convenzione tra il Comune e il concessionario che si occuperà della costruzione delle case. Riteniamo che i lavori possano iniziare entro la fine dell'anno».

Nella stessa riunione è stato approvato il programma per il recupero e la ristrutturazione dei centri storici.

Aggiunge Rosanna Brun: «Abbiamo dato due priorità. La prima riguarda il tratto territorio compreso tra via Roma e l'argine destro del torrente Steria. Il secondo la frazione Chiappa. In queste zone rifaremo strade a marciapiedi, cureremo l'arredo urbano e gli impianti di pubblica illuminazione. Anche i privati si faranno carico di abbellire le di proprietà. Per far fronte alle spese dovremo chiedere un particolare contributo alla Regione».

Infine il Consiglio comunale ha deliberato tre progetti che consentiranno interventi a favore dell'edificio che ospita la scuola media di via Roma, poi scuola materna e infine per la canalizzazione delle acque bianche in via Colombo, una delle strade dove, nel momento cui piove, si verificano sistematicamente gravi allagamenti. [a. b.]

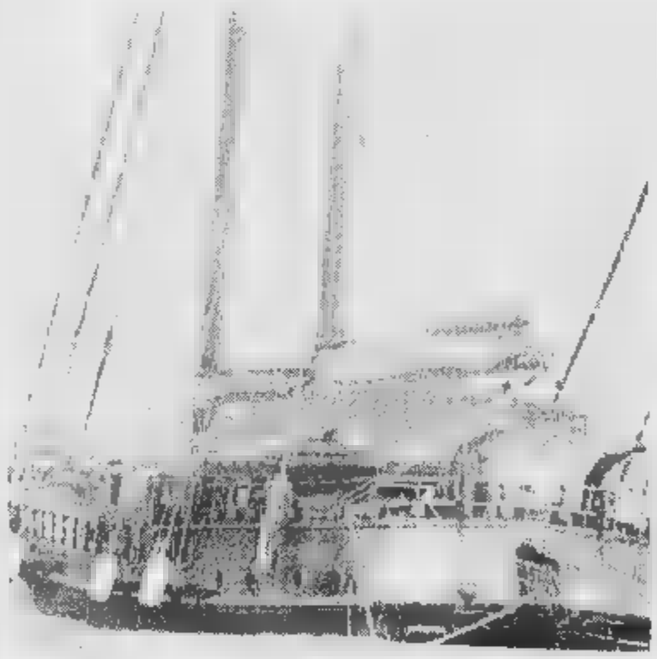
LA STORIA

UNA NAVE SENZA CAPITANO

Tutto da svelare il mistero di un incendio a bordo e di un'assicurazione miliardaria

A S. Stefano il giallo del brigantino

Il natante è conteso da due controparti: la querelle



Un'immagine del Santa Barbara, il brigantino del contenzioso

SANTO STEFANO. C'è un brigantino attraccato al porto di Marina degli Aregai, a Santo Stefano, che non innalza, stranamente, nessuna bandiera. Il Santa Barbara è al centro di una storia dai contorni gialli. Quel brigantino, lungo 19 metri e mezzo, largo cinque e mezzo, se lo contendono il suo vecchio padrone, Peter Keller, anni, di origine svizzera ma residente a Villa Faraldi, entroterra di Diano, e la Solmar, società di noleggio intestata ad Eugenia Comparelli, abitante ad Albenga Regione Miranda 28, che aveva avuto incarico di fare il cambio di bandiera: il Santa Barbara infatti issava il vessillo dall'Union Jack, quello inglese, essendo stata registrata nelle isole Saint Helier, un paradiso fiscale nel Jersey Channel.

Da questo adempimento burocratico, solo all'apparenza senza problemi, è iniziata la querelle giudiziaria. Che è sfociata in reciproche denunce, in causa possessoria (non solo le due contraparti cercano di strapparsi l'imbarcazione ma anche un povero marinaio tedesco che lavora a bordo come tuttofare, Andrea Schnellert e nelle indagini dei carabinieri di Santo Stefano e della Procura di Sanremo su un misterioso incendio, avvenuto nel febbraio scorso. Erano bruciati il paiolo in legno, la base dell'albero maestro, i cavi elettrici del radar. Danni limitati. Il natante comunque era assicurato per un miliardo e la polizza era stata stipulata da Fabio Fioravanti, convivente della Comparelli e socio della Solmar. Sospetti su Fioravanti? «Se stato proprio lui a spegnere le fiamme», spiega il suo avvocato.

La vicenda è ingarbugliata quanto basta. Peter Keller, assistito dall'avvocato Roberto Trevia, sostiene di stato raggirato. E che il cambio di bandiera sia stato preso a pretesto dalla Solmar per strappargli lo scafo, approfittando di un vortice di carteggi e della sua scarsa dimestichezza con l'italiano. Racconta Keller di aver intestato metà del veliero alla Solmar, in quanto c'era di mezzo un affare: la Santa Barbara sarebbe dovuta diventare una goletta ad uso charter, per la quale servivano l'immatricolazione in Italia e la sostituzione dell'Union Jack.

Totalmente opposta la versione fornita dai legali della Comparelli, gli avvocati ingauni Graziano Aschero e Fabio Cardone: «La barca è stata regolarmente ceduta dal signor Keller. C'è un contratto: i nostri clienti si sono impegnati a pagarla in dieci rate. Abbiamo i libretti, l'atto di vendita. La società ha già fatto eseguire lavori di manutenzione e in questo momento sta subendo dei danni: il brigantino è fermo».

Il 4 giugno le due parti si troveranno davanti al pretore di Sanremo, Boccalatte. Sarà lui a dover decidere, in attesa che vada avanti la causa in Tribunale, chi possa salire a bordo e fregiarsi del titolo di proprietario. Sul Santa Barbara c'è un povero mozzo svizzero che non sa ancora chi sia il suo padrone.

Maurizio Vezzaro

Possedeva ecstasy

Il pm al processo «Riducete la pena per il suo candore»

DIANO ARENTINO. «Chiedo il minimo della pena per il "candore" dell'imputato». Due anni ha proposto il pubblico ministero Luigi Carli per Antonio Di Lernia, giovane di Genova, che era stato sorpreso dai carabinieri a Diano Arentino, durante un party rave, in tasca 44 pastiglie di ecstasy. Il «candore» a cui si riferiva il pm era dovuto al fatto che Di Lernia ha ammesso in aula che quelle pastiglie gli servivano per venderle o regalarle. «Se fossi riuscito a darle via avrei dovuto restituirle al mio fornitore», ha spiegato il ragazzo ai giudici del tribunale d'Imperia.

La corte, presieduta da Aroldo Romanelli, ha tenuto conto dell'atteggiamento dell'imputato, che ha offerto la propria collaborazione concedendo le attenuanti e infliggendogli un sei mesi, con la condizionale. Di Lernia pagherà sei milioni di multa. [e. f.]

Sanremo, la quinta elementare ha terminato il ciclo didattico sull'Educazione Ambientale

Bimbi alla scoperta delle Alpi Marittime

Gli alunni della San Martino guidati dagli uomini della forestale

Un gruppo di bimbi con gli uomini della forestale alla scoperta della montagna

SANREMO. Bambini uomini delle forestale, fianco a fianco, per scoprire le meraviglie delle Alpi Marittime parlare ecologia, natura e scienza tra il verde dei boschi e le rocce della montagna. E' un'esperienza decisamente diversa dal solito quella quale stati protagonisti gli alunni della quinta elementare di San Martino che dal 13 al 16 maggio, un soggiorno-studio Colle Melosa, hanno concluso ciclo didattico inedito e innovativo legato proprio all'Educazione Ambientale. A credere in questo progetto, che ha avuto il completo supporto del Corpo Forestale dello Stato, stati il direttore didattico Rosario Michero e tre insegnanti, Alma Crotti, Maria Gerbi e Tiziana Tosi. Così, con base di partenza il rifugio «Allavena», a quota 1550 metri, i piccoli alunni hanno avuto modo di più a fondo il bosco, parlare tutela dell'ambiente. E il «laboratorio all'aperto» che ha avuto come insolite guide gli uomini con la divisa della forestale comandante Roberto Pavan, ha permesso ai bambini di imparare ad utilizzare bussole altimetri e riconoscere le tracce degli animali del bosco. E nell'escursione ai 1900 metri rifugio «Grai» si è avuto anche l'incontro con un geologo della Provincia, Ennio Rossi, che ha parlato alla classe delle rocce e della loro formazione.

Al progetto-studio «Colle Melosa» hanno preso parte Annalisa Allarie, Valeria Banaudi, Riccardo Bruno, Alessio Ciccone, Catia Creta, Flavio Di Malta, Daniele Di Michele, Maurizio Ferratusco, Silvia Frattarola, Giuseppe Gallucci, Martina Giordano, Emanuele Longo, Stefano Malocrido, Jenny Merlenghi, Carola Olivelli, Marina Prevosto, Andrea Rodi e Manuela Troisi. [g. ga.]

WILLIAMS CLUB
Piazza Stazione 25 - tel. 260.979
BORDIGHERA
• MUSICA DAL VIVO •
chiuso il lunedì

LUNEDI tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI VEZZI PORTIO
PROVINCIA DI SAVONA

IL SINDACO

ai sensi dell'art. comma 2 della legge Regionale 8/7/1987, n. 24

RENDE NOTO

che in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 29/2/1996, esecutiva ai sensi legge, è stato adottato il Piano Particolareggiato di iniziativa privata attuazione in C9 località Bagnato del vigente programma fabbricazione.

Tale deliberazione, unitamente alla documentazione ad essa allegata, è depositata, decorrenza odierna, per quindici giorni consecutivi, presso la segreteria comunale a libera visione del pubblico, durante l'orario d'ufficio.

Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo deposito, possono essere presentate opposizioni ed vazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.

Vezzi Portio, 29/5/1996.

IL SINDACO
Giorgio Pittaluga

I QUARTIERI DI SANREMO

Protestano gli abitanti per il pesante stato di abbandono del paese

Bussana, frazione dimenticata

Il presidente della circoscrizione, Donetti, denuncia strade dissestate, giardini franati, balaustre a pezzi. Mentre si preannuncia l'arrivo dell'inceneritore dei rifiuti. «Siamo pronti a dare battaglia»

SANREMO. I giardini pubblici di Bussana fino a qualche anno fa erano fra i più belli della città. Ora una frana se li è inghiottiti. In attesa della ricostruzione del muro di contenimento, il Comune ha sistemato delle transenne e un cartello: «Pericolo».

Di fronte altre transenne. Questa volta più artigianali: due «tondini» di ferro e un paio di tavole. Sostituiscono l'elegante balaustra in marmo del piazzale su cui si affaccia il santuario del Sacro cuore di Gesù. E' crollata alcuni mesi fa. Le tavole, legate con il fil di ferro, impediscono ai passanti di volare di sotto. La chiesa con i suoi affreschi e i suoi mosaici in oro è uno dei luoghi di culto più visitati dai turisti e la balaustra a pezzi non rappresenta certo un bel biglietto da visita.

Bussana, la più popolata, la più grande, forse la più ricca delle frazioni sanremesi, certamente la più abbandonata, ha deciso di dare battaglia. E non solo sul recente fronte dell'inceneritore. «Non vogliamo diventare la discarica della provincia» dice il presidente della circoscrizione, Giovanni Battista Donetti. E aggiunge: Non è solo il problema dei rifiuti, però, ad incendiare gli animi degli abitanti di Bussana». Sui muri del paese sono comparse le prime scritte: «No alla ruenta». Uno striscione dello stesso tenore fa bella mostra di sè sul cavalcavia dell'Aurelia.

Le strade sono dissestate. L'Italgas ha realizzato la rete di distribuzione del metano. E' finita l'era delle bombole. E nessuno ha provveduto a rifare l'asfalto. E strade e viuzze sono lastricate di rattoppi. A settembre sono previsti nuovi scavi per il rifacimento della rete fognaria. Poi si dovrà rifare la rete di distribuzione idrica (che cade a pezzi), mentre l'Enel ha previsto di trasferire sotto il suolo tutte le linee aeree. Altri scavi, altri disagi.

«Ho chiesto al Comune di predisporre un unico intervento, sistemando nello stesso solco tutte le tubazioni» aggiunge Donetti. Poi incrocia le dita: «Mi hanno assicurato che l'intervento del Comune sarà solo».

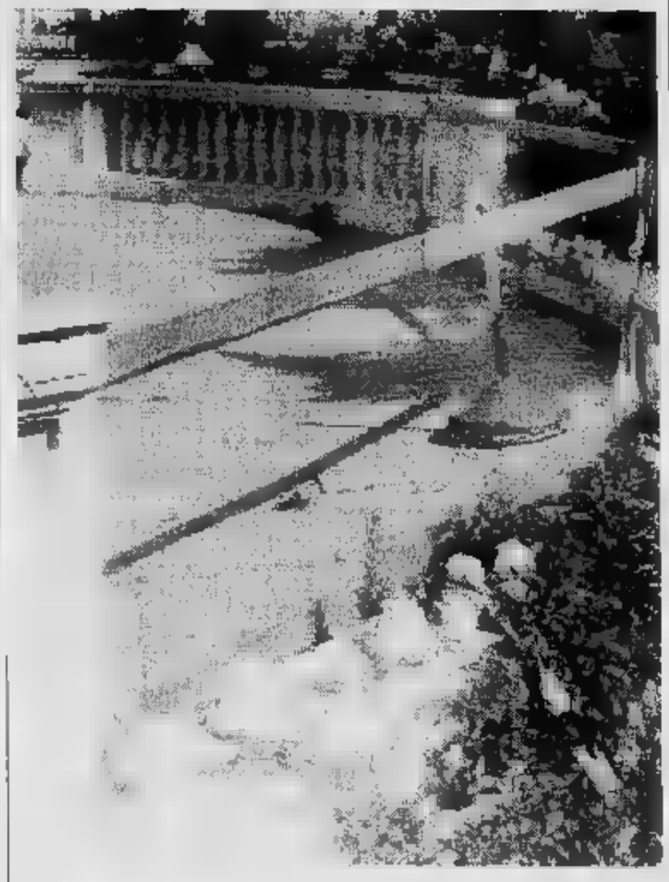
Bussana ha perso tutti i treni per rigenerarsi e trasformarsi in una vera località turistica. Non si farà la scogliera di protezione della spiaggia. La precedente amministrazione ha lasciato scadere i termini per l'attuazione di un progetto, già approvato e finanziato con oltre 700 milioni. Niente da fare anche per la cittadella dello sport prevista in località Fondi. C'è un miliardo e trecento milioni a disposizione per realizzare campi da tennis e impianti per le bocce. Anche qui la scadenza dei termini ha fatto naufragare tutto. L'ultima opportunità non raccolta è rappresentata dai terreni agricoli (in riva al mare) dell'ospedale Villa Spinola. Sono di proprietà dell'ospedale di Pavia che era disposto a venderli. O meglio voleva disfarsene. Il Comune avrebbe potuto trasformarli in parcheggi. Ma anche in questo non se ne è fatto nulla.

Strade dissestate, giardini in stato di abbandono, servizi malandati. Ora l'inceneritore.

«Abbiamo raccolto 1500 firme contro la ruenta» dice ancora il presidente della circoscrizione. E conclude: «Siamo disposti a sopportare tutti i disagi che abbiamo subito fino oggi, ma l'inceneritore no. Daremo battaglia fino in fondo».

Gian Piero Moretti

Una frana ha inghiottito parte dei giardini di Bussana (FOTO MAURIZIO GATTI)



Quello che resta della balaustra in marmo del piazzale di fronte al Santuario

DALLA CITTA'

EMERGENZA

Allarme nel parcheggio per lungo black-out

Lungo black-out elettrico, ieri pomeriggio, per la zona est di Sanremo. I problemi maggiori sono stati provocati dal buio nel quale è piombato il parcheggio dell'ex mercato dei fio- e corso Garibaldi dove si sono verificati alcuni tamponamenti. [g. ga.]

CIR

Domani incontro al Borgo con il vice sindaco Berrino

Il vice-sindaco Berrino e gli Lanteri e Cugga sono stati invitati alla riunione della Circoscrizione del Borgo in programma domani. La seduta è fissata per le 21. [g. ga.]

VOLONTARIATO

La Fidas Sanremo grata all'istituto Colombo

Il gruppo Sanremo della Fidas ringrazia gli studenti-donatori di sangue dell'istituto tec- commerciale e geometri «Colombo» Sanremo. Il sodalizio auspica che «questa massiccia adesione di giovani sia di incentivo per i dubbiosi per gesto di altruismo ed educazione sociale». [g. ga.]

MANIFESTAZIONE

Prodotti tipici calabresi in fino domenica

Villa Ormond ospita domani l'«incontro Bergamotto». La manifestazione, con degustazione e presentazione di prodotti calabresi, è stata organizzata dall'associazione «Calabresi in Liguria». Sabato, conferenza sul bergamotto a cura di Francesco Crispo. [g. ga.]

Il rettile ha terrorizzato a lungo i viaggiatori in attesa dei treni

Drammatica caccia alla vipera sui marciapiedi della stazione

La vipera che ha seminato il terrore alla stazione sta per essere uccisa (GATTI)

SANREMO. Allarme ieri mattina alla stazione ferroviaria per la presenza di una vipera in un'aiuola. Il rettile, saltato fuori da un cespuglio nel corso di una operazione di pulizia giardini, ha iniziato a scrisciare sul primo marciapiede tra i turisti e i viaggiatori in attesa dei treni. La sua presenza ha visto manifestazioni di terrore tra la gente che si è subito rivolta agli agenti della Polfer presenti nel comando di stazione. E' così iniziata una «caccia alla vipera» che, per la presenza dei passeggeri, ha reso purtroppo necessaria la soppressione del rettile. La sua presenza nei giardini dello scalo ferroviario matuziano, in pieno centro, trova una sola spiegazione: le uova della vipera sarebbero state all'interno della terra sistemata nei me- nell'ambito degli interventi straordinari di manutenzione delle aiuole. Gli esperti hanno confermato che il serpente velenoso riesce ad adattarsi a vivere anche in un'area particolarmente ristretta. [g. ga.]

Blitz dei carabinieri

Spaccio di droga giovani davanti al giudice

SANREMO. Sono nove i giovani sanremesi attesi questa mattina davanti al gup Eduardo Brocco per l'udienza preliminare relativa agli episodi di spaccio che erano stati individuati dai carabinieri nella zona di via Debenedetti, nel centro storico di Sanremo e anche in alcuni locali notturni. L'elenco degli imputati comprende tutti ragazzi tra i 20 e i 30 anni che avrebbero avuto a che fare con cocaina, eroina, ecstasy e hashish. Si tratta di Andrea Cucca, Angelo Loggia, Marco Loggia, Mario Gulla, Simone Pampiniella, Cristian Negro, Luca Olivo, Fabio Persiani. Il collegio della difesa è composto dagli avvocati Luigi Patrone, Franco Moreno, Marina Vassallo e Bruno Di Giovanni. L'operazione antidroga era stata effettuata dai militari del Nucleo Operativo dei carabinieri e coordinata dal sostituto procuratore Antonello Racanelli. [g. ga.]

Ne fanno parte esponenti delle categorie floricole

Nominata in Valle Armea la Commissione mercato

SANREMO. E' prevista per i prossimi giorni la convocazione della nuova Commissione Mercato dei fiori, l'organo che riunisce i rappresentanti di tutte le categorie che operano sul plateatico. L'assemblea dovrà affrontare una serie di problemi interni alla gestione della struttura di Valle Armea e confrontarsi anche con i due principali interlocutori, l'Uc.Flor e il Comune. A questo proposito gli obiettivi diversi: si va dalla promozione dell'estero dei fiori di Sanremo alla sità di tutelare la produzione locale.

Questi, i membri eletti nella commissione di mercato: Roberto Padovani, Sergio Mastrilli, Gaetano Termici, Remo Norberti, rappresentanti dei floricoltori; Angelo Musetti, commercianti esportatori; Sergio Viglietti, Ancef; Lino Pasquale Fiore, Ancof; Dino Rossi, commercianti al dettaglio; Mario Cimino, per la lega cooperative; Francesco Panizza, per la Confederazione cooperativa; Dario Biamonti, Camera di commercio; Tiziano Bencivenni, Associazione commercianti ambulanti; Natale Bettegazzi, dirett- Igiene Pubblica-Usl. Tra gli esperti che possono essere convocati sono stati considerati Giuseppe Luvoni, dell'Osservatorio malattie delle piante, e Luigi Volpi, dell'Istituto regionale per la Floricoltura.

Intanto, la giornata di ieri ha visto una scarsa movimentazione di merce sul plateatico di Valle Armea. L'affluenza 520 ceste ha determinato infatti un giro d'affari limitato a poco più di 200 milioni. I prezzi delle ro- hanno subito una graduale diminuzione rimanendo invece stazionari negli altri settori di vendita. Per oggi è attesa inve- un'inversione di tendenza con più merce e quotazioni in rialzo. [g. ga.]

dal 3 giugno
C'È LA PRIMA STRAVISIONE

Volete vedere Savona, Imperia e le località della riviera di ponente come non le avete mai viste? In esclusiva con "La Stampa" c'è Magico 3D, la collezione che vi farà stravedere. Il 3 giugno c'è in regalo la prima delle 15 schede con le più belle immagini in tre dimensioni e l'apposito visore 3D. Non lasciateveli scappare, perché la collezione continua fino al 21 giugno. Ogni giorno, per 3 settimane, dal lunedì al venerdì, una nuova scheda con 5 foto. Per un totale di 75 foto 3D. Siete pronti a stravedere?

LA STAMPA
STRAVEDERE IN 3D

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

I rapporti sono tesi. Il sindaco: «Andiamo avanti così»

Maggioranza e tecnici Ventimiglia al bivio

VENTIMIGLIA. «E' arrivata l'ora di chiamare le cose con il loro nome: crisi. La giunta di Ventimiglia, l'Amministrazione Berlengiero, è in crisi». Gaetano Scullino, consigliere di minoranza, non risparmia colpi. E aggiunge: «Il potere logora chi non ce l'ha», riferendosi al gruppo che è maggiormente scagliato contro la giunta, quello di Rifondazione. Il sindaco Berlengiero non è soltanto attaccato dall'opposizione. Adesso deve fare i conti anche con la maggioranza, che è sempre più insofferente nei confronti della giunta di tecnici svincolata dai partiti che il primo cittadino ha posto come prima condizione per accettare la sua candidatura nel giugno '94. Ora i partiti di centro-sinistra che lo hanno appoggiato, dopo il successo del gruppo di Prodi, reclamano più spazio nella stanza dei bottoni.

Gli assessori-tecnici piacciono poco alla maggior parte dei consiglieri di maggioranza, che si sono incontrati per parlare proprio del ruolo dei partiti. Dalla parte di Berlengiero c'è l'appoggio di pochi fedeli, come Franco Paganelli, che dice di aver accettato in campagna elettorale i programmi del sindaco, e che ora vuole difenderli: «Non è giusto mettere in difficoltà Berlengiero quando potrebbe portarci a una nuova vittoria elettorale».

Anche Franco Molinari non infierisce troppo: «E' vero che alcuni vanno per conto loro, però anche alcuni consiglieri comunali non si vedono mai, non collaborano. Occorre chiarire alcune cose e andare avanti». Tutti i consiglieri, però, ammettono che c'è malcontento nei confronti della giunta, e nato da poco tempo.

Diego Ferrari di Rinnovare: «C'è una insoddisfazione generale che si può superare sconvolgere l'attuale della giunta». Più esplicito il segretario di Rifondazione comunista, Giuseppe Mastrangelo: «Il collegamento con i partiti non funziona, e ci sono prese di posizioni personalistiche degli assessori. Contestiamo questo modo di governare, è da rivedere tutto». Il sindaco, dal canto suo, è deciso ad andare avanti con la giunta, e dice di accettare soltanto critiche all'operato degli assessori: «Sono abituato a queste 'ebollizioni periodiche' della maggioranza. In questo momento, comunque, stiamo raccogliendo i frutti di due anni di Amministrazione. Il nostro è aumentato».

Daniela Borghi

CASE POPOLARI

Gli abusivi nel mirino

Saranno «cacciati» gli «abusivi» case popolari. Lo ha deciso il Comune, a seguito di un'operazione di controllo che ha verificato la presenza di famiglie negli alloggi popolari che ne erano privi requisiti.

Spiegano al palazzo comunale: «L'Amministrazione, sollecitata da continue e numerose lamentele, ha provveduto ad effettuare una serie di accertamenti negli assegnatari delle case popolari, per verificare il sussistere dei requisiti necessari all'occupazione degli alloggi». Continua il sindaco Berlengiero: «I accertamenti hanno riscontrato una serie di situazioni di presunta illegittimità (una quindicina). Di conseguenza è iniziata la procedura di decadenza che prevede al termine l'eventuale annullamento dell'assegnazione».

Il cittadino destinatario del provvedimento di decadenza avrà quindici giorni di tempo per produrre eventuali controdeduzioni e documenti per giustificare la sua posizione. La pratiche dovranno infine il parere «vincolante» della Commissione per la formazione delle graduatorie di assegnazione. In caso di parere positivo alla decadenza si provvederà a emanare i provvedimenti per il rilascio dell'alloggio. [d. bo.]

Prosegue a Ventimiglia la grande fiera in via Tenda: gli stand sono 150

Expo, tocca alle nuove imprese

Oggi alle 18 un dibattito dedicato al momento di ripresa dell'artigianato. Intanto è costante nei padiglioni l'afflusso del pubblico. L'interesse per fiori, agricoltura e prodotti alimentari

VENTIMIGLIA. Continua l'«Expo '96», la fiera allestita nel piazzale dell'ex dogana di via Tenda, che ha proseguirà fino a domenica. L'iniziativa commerciale ed espositiva, nuova per la città di confine e il comprensorio intemelio, sta riscontrando un incoraggiante successo di pubblico, che continua a visitare i 150 stand di società, ditte e operatori.

«Gli espositori sono stati selezionati soprattutto tra le aziende che vogliono proporre le novità più interessanti nel campo della casa, del comfort abitativo, delle nuove tecnologie, della "casa telematica" e di ogni altro settore, con particolare attenzione ai prodotti alimentari, floreali e agricoli della zona», afferma l'organizzatore Maurizio Brisa di Radio Riviera Music di Savona. «L'esposizione è stata voluta dall'Amministrazione di Ventimiglia, e si è particolarmente impegnato l'assessore Gilda De Villa - commenta il consigliere Franco Paganelli -. Se sta andando bene, quindi, è merito anche dell'attenzione che è stata riservata dal Comune alla nuova manifestazione».

Tra gli stand non mancano i più classici e tradizionali, come quelli dedicati ai vini prestigiosi, ma non soltanto i commercianti hanno voluto cogliere l'occasione dell'«Expo '96» per farsi conoscere.

Oggi, alle 18, la Cna ha organizzato una serata dedicata alle nuove imprese. Il tema della discussione sarà sui problemi della neoimprenditoria artigiana, soprattutto nell'attuale momento di ripresa del settore, e delle nuove imprese in genere. «Crea Impresa» è un programma di attività che vede impegnata tutta la Cna provinciale in una serie di interventi specifici che saranno illustrati dai responsabili di settore e giovani intenzionati a impegnarsi in una attività autonoma. Nello spazio spettacoli, serata «Canta che ti passa». [d. bo.]

Buon esordio per l'Expo a Ventimiglia

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Disagi al valico per i lavori all'acquedotto

Disagi al valico frontaliero di Ponte San Luigi a causa di alcuni lavori in corso iniziati dal Comune di Ventimiglia due settimane fa e interrotti da cinque giorni. Si tratta di interventi sull'acquedotto mirati all'erogazione dell'acqua potabile in tutta la zona di Grimaldi. Purtroppo una ruspa abbandonata e le numerose buche sull'asfalto hanno creato alcuni disagi tra i residenti, gli addetti ai lavori e i turisti di passaggio.

VENTIMIGLIA

Un incontro il sindaco per l'elettrodotto

Oggi il sindaco di Ventimiglia Claudio Berlengiero incontra i responsabili del comitato di quartiere di Bevera, e domani quelli del comitato Sponda destra del Roia, intenzionati a far chiarezza sulla situazione dell'elettrodotto. Si attende una deroga dall'Anas di Roma per cambiare il tracciato della linea.

Aggredisce la moglie e poi i carabinieri

Minaccia due carabinieri con un coltello da cucina, ma le forze dell'ordine lo disarmano e lo arrestano con l'accusa di «oltraggio, minaccia e tentate lesioni a pubblico ufficiale». E' accaduto ieri a Ventimiglia. Le manette sono scattate attorno ai polsi di Stefano Buscaroli, 44 anni, residente in discesa Porta Marina. L'uomo, in evidente stato di ebbrezza, aveva appena aggredito la moglie durante una furiosa lite. I vicini di casa, molto preoccupati dalle incessanti urla che provenivano dall'alloggio della famiglia Buscaroli, hanno chiesto l'intervento delle forze dell'ordine. Una pattuglia dei carabinieri è intervenuta, ma Buscaroli è subito impossessato di un coltello con lama di venticinque centimetri per allontanare i militari. I carabinieri hanno approfittato di un attimo di disattenzione per disarmarlo e bloccarlo definitivamente con le manette. Venerdì prossimo l'uomo sarà processato per direttissima in pretura a Ventimiglia. [d. bo.]

Abita a Marsiglia

Individuato il «passeur» dei senegalesi

VENTIMIGLIA. E' stato individuato, dopo una lunga serie di indagini condotte dagli agenti del commissariato internazionale ventimigliese con la collaborazione delle forze dell'ordine francesi, il «passeur» che la settimane scorsa aveva guidato i due cittadini senegalesi sopra al valico di Ponte San Luigi, circostanza in cui uno di loro ha perso la vita cadendo da uno strapiombo di oltre cento metri.

Si tratta di un loro connazionale di anni, residente in Francia, a Marsiglia. Ulteriori accertamenti sono in corso per bloccare il «passeur» e conoscere la sua versione dei fatti.

Anche a seguito di questo ennesimo drammatico episodio, il prefetto di Imperia, Emilio D'Acunto, aveva riunito tutte le forze di polizia per esaminare al meglio la questione dei clandestini che sempre più spesso cercano di oltrepassare il confine, mettendo così a repentaglio la loro vita e allarmando di conseguenza gli agenti e i militari in servizio nella zona di frontiera. [d. bo.]

PIGNA

Caso St. Charles

In Consiglio il dibattito sull'ospedale

PIGNA. Torna l'allarme per il futuro del Saint Charles. A sollevarlo sono i sindaci del comprensorio, guidati dal primo cittadino di Pigna, Renato Borfiga, che ha convocato i colleghi domani sera alle 21, nel suo Comune, per prendere posizioni contro «le manovre più o meno lecite per chiudere l'ospedale di Bordighera».

Afferma Borfiga: «Mi auguro che anche gli altri sindaci accoderanno a una iniziativa che vogliamo portare avanti per un'azione abbastanza corposa e importante: vogliamo chiedere alla Regione effettivamente vuol fare di questa struttura. continuiamo infatti a ricevere risposte sempre evasive».

Sembra che alcune azioni amministrative della Regione mirino a i reparti: «Ma immediatamente dopo - conclude Borfiga - scopriamo delle che non corrispondono esattamente a quello». Un'eventuale riduzione Saint Charles soltanto a Pronto soccorso preoccupa molto i Comuni delle vallate. [d. bo.]

In calendario una partenza in grande stile

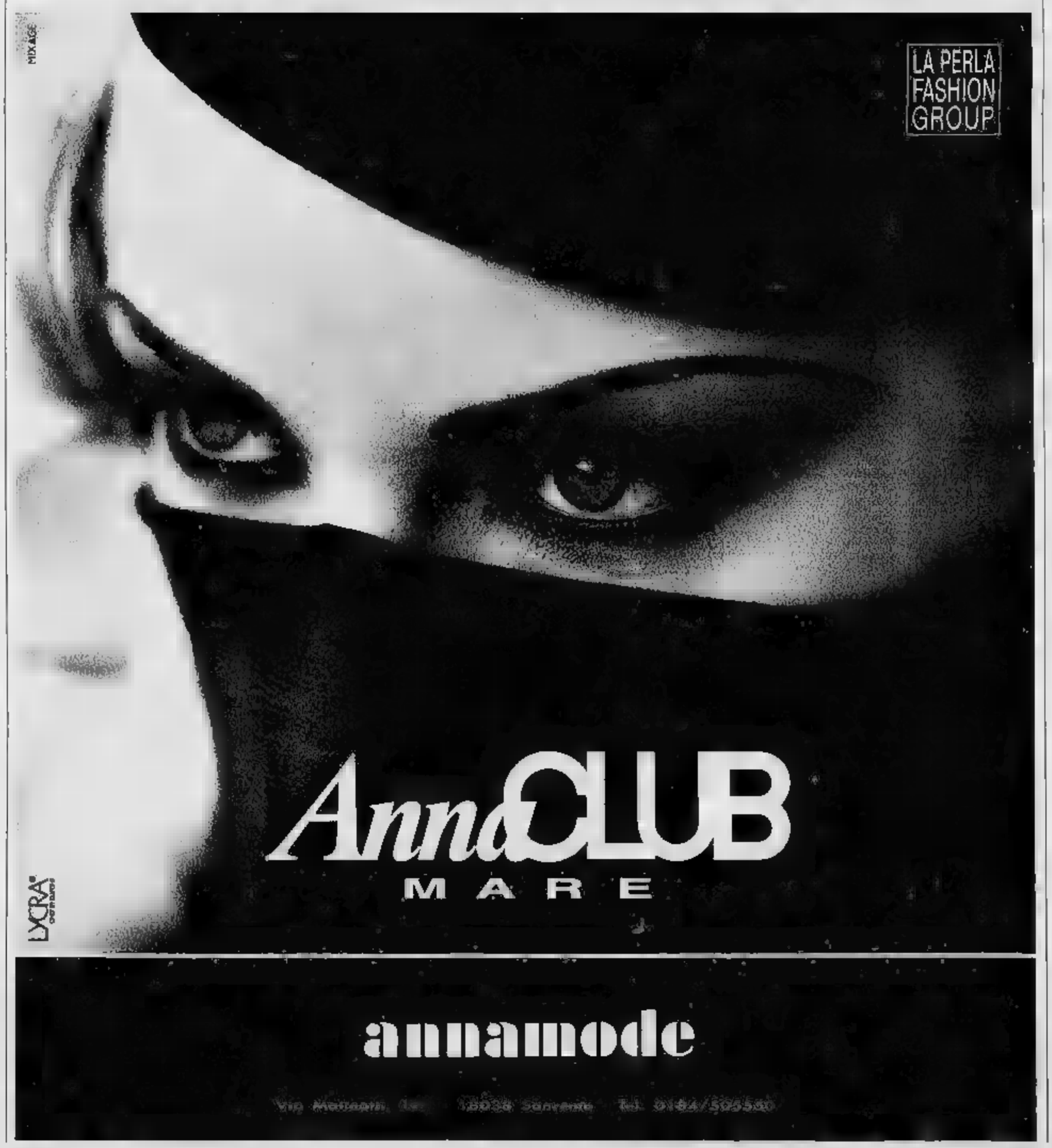
Fiori e cavalli in passerella ecco il giugno di Mentone

MENTONE. Giugno sarà un mese particolarmente ricco di iniziative per la cittadina di Mentone. Durante il mese è possibile scoprire giardini incantevoli in sorta di viaggio nel cuore vegetale e gli appassionati di cavalli potranno assistere ai campionati del Mediterraneo dei puro-sangue arabi.

Sabato 1 e domenica 2 giugno i giardini di Mentone «Fontana Rosa», «Maria Serena» e «Val Rahmeh», di ispirazione esotica o mediterranea, sedurranno i visitatori con le loro architetture e meraviglie botaniche. Durante tutto il mese, inoltre, le visite organizzate dal Patrimonio faranno apprezzare la ricchezza e la diversità di questi giardini immaginati da paesaggisti del mondo. Gli della botanica o semplicemente gli amanti della natura potranno scoprire questi paradisi vegetali che vanno di Mentone la città dei giardini. Ai giardini botanici esotici di Val Rahmeh, in Saint-Jacques, si svolgerà l'esposizione «Le potager mentonnais, un giardini dans l'assiettes», organizzato dal servizio del Patrimonio in collaborazione degli Spazi Verdi e l'equipe del giardino. Si potranno scoprire anche le tradizioni agricole e culinarie dei giardini della zona fino a settembre (apertura dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18, entrata franchi).

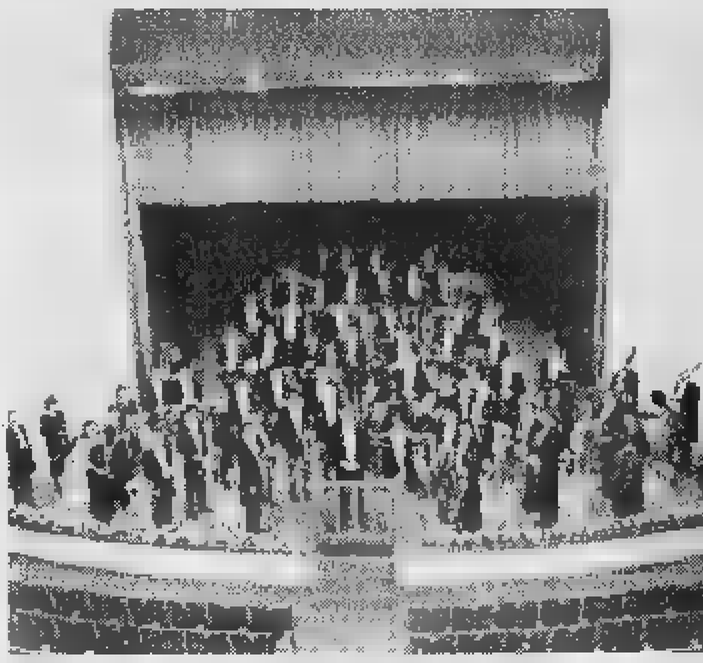
Sabato 22 e domenica 23 giugno nello stadio Rondelli, nella baia di Garavan, sotto il patrocinio di Hassan II del Marocco, sfileranno i più bei esemplari di puro-sangue arabi. Alla sua edizione, questa manifestazione di prestigio è diventato l'appuntamento per gli appassionati dei cavalli. Per un week-end lo stadio Rondelli si trasforma in favoloso circo equestre, come quelli dei paesi arabi.

(d. bo.)



Nel mese di giugno la registrazione di due nuovi cd

I fiati della sinfonica in concerto al casinò



L'orchestra sinfonica si esibisce oggi pomeriggio al teatro dell'opera del casinò

SANREMO. Sono i fiati della sinfonica ad essere protagonisti del nuovo concerto in programma oggi pomeriggio al teatro dell'opera del casinò. A sorprendere è un repertorio ricco di brani famosi che vanno dalle trascrizioni di sinfonie delle opere liriche ad un vasto pano[redacted] che tocca Haydn e Mozart. La formazione, insolita, si chiama «Harmoniemusik» [redacted] è [redacted] pratica una formazione cameristica di fiati, un ensemble particolarmente diffuso nell'Europa del Nord [redacted] che risponde [redacted] ad una tradizione propria dei paesi mitteleuropei.

La scaletta prevede l'esecuzione del celebre «Quintetto in Si bemolle Maggiore» di Haydn. [redacted] trascrizioni e selezioni dalle «Nozze di Figaro» di Rossini e da altre opere famose come «L'Italiana in algeri» e «Il barbiere di Siviglia». «Questa rappresentazione - spiega la direzione artistica dell'orchestra - affonda le sue origini da una parte nella tradizione popolare di piazza e dall'altro nella musica conviviale salottiera. E questi brani, nell'ultimo caso, nascevano molto spesso su esplicita commissione [redacted] su [redacted]genze operative, cioè dettate dal fatto di riproporre agilmente sintesi di opere di successo».

Le repliche del concerto dei fiati della sinfonica sono in programma domani alle 15,30 al Soggiorno Valletta di Ospedaletti e venerdì alle 21 nell'ex chiesa Anglicana di Bordighera.

Un altro impegno importante, il primo giugno, è rappresentato dal concerto in programma nei giardini della Provincia e della Prefettura in occasione della festa della Repubblica.

Un ulteriore impegno della sinfonica, tra il 3 e il 15 giugno, è rappresentato dalla registrazione di due compact disc per la «Vde Gallus» di Losanna. [redacted] stata invece rinviata a prima della pausa per le vacanze estive la presentazione dei cd già realizzati dalla sinfonica sotto la direzione del maestro Walter Proost per la casa discografica elvetica. L'assessorato [redacted] Turismo ha più volte ribadito l'importanza dei cd incisi dalla sinfonica come veicolo commerciale e promozionale per Sanremo e la Riviera, ennesima conferma di come la [redacted]usica, nella città dei fiori, non sia legata soltanto al Festival o alle rassegne estive e a quelle di cantautori. **[g. ga.]**

ALLA RIBALTA

Il nuovo Manhattan Pub alla Marina di Sanremo

Marisa Martini, del Manhattan Pub

SANREMO

Si chiama «Manhattan Pub» [redacted] novità dell'estate in piazza Sardi, alla Marina di Sanremo, il quartiere dei ristorantini e dei locali che si affacciano su porto vecchio. La trasformazione dell'ex «Ciris» è iniziata con la primavera e nei prossimi giorni, pur mantenendo il [redacted] ristorante, prevede l'apertura co[redacted] pub e piano-bar. L'idea della nuova gestione è quella di un after-hours decisamente diverso dal solito, un posto dove incontrarsi e fare quattro chiacchiere prima di scegliere la discoteca dove passare la notte.

La trasformazione del locale è stata voluta da Marisa Martini, la giovane titolare che [redacted] deciso [redacted] accettare la sfida con il mercato di Sanremo, di proporre in modo diverso alla clientela il nuovo «Manhattan Pub». [redacted] dimostrare il cambiamento sono le tavole particolarmente curate, [redacted] comparse di nuovi quadri alle pareti, i fiori freschi. «Tutti particolari - spiegano i titolari - che hanno l'obiettivo di far trovare a proprio agio il cliente». Le volte a botte del «Manhattan», il fascino delle luci soffuse sono il «gioco» destinato [redacted] far trascorrere serate piacevoli.

Ad occuparsi dei cocktail è «Roberto», con alle spalle anni di esperienza dietro al bancone, professionista-personaggio di un'american-bar tipicamente italiano. La carta dei cocktail presenta nomi nuovi [redacted] alternativi [redacted] «Fiocco di neve», il «Bacio di Cesare» o la tradizionale «Acqua marina». E gli ingredienti, a parte quelli «doc» sono frutta rigorosamente fresca e di stagione. Anche il ristorante, con le specialità a base di pesce del golfo, si è rinnovato [redacted] una cucina in grado di accontentare tutti i palati. La prossima estate, alla Marina di Sanremo, c'è davvero qualcosa di nuovo e [redacted] diverso da provare. **[g. ga.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA **Teatro Cavour** [redacted]. 61.978 Or.: 21	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20/22,30 Lire 7000	OGGI RIPOSO
Dante Or.: 20,15/22,30 Lire 7000	OGGI RIPOSO
Imperia Or.: in. 15,30/ult. [redacted] L. 10.000/7000	OGGI RIPOSO
A. DI T[redacted] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 7000	OGGI RIPOSO
BORDIGHERA **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 [redacted] 7000/rid. 5000	**Strange days** *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: [redacted] e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, [redacted] «droga» [redacted] permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**
DOLCEACQUA **Cristallo** Or.: 15/21,15 Lire 6000/rid. 5000	OGGI RIPOSO
DIANO [redacted] **Dianese** Or.: 20,15/22,30 Lire 6000	OGGI RIPOSO
SANREMO **Ariston** Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 7000	**Schegge di paura** *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: [redacted]. 15,30/22,30 [redacted] 7000	**Vampiro a Brooklyn** *di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96)* — Il vampiro Max è [redacted] [redacted] detective del dipartimento [redacted] di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**
Ariston Roof **[redacted] uno** Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ ult. 22,30 Lire 7000	**L'esercito delle [redacted] scimmie** *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno [redacted]: un galeotto viene [redacted] indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
Ariston Roof **[redacted]** [redacted]. (0184) 506.[redacted] Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 7000	**Fargo** *dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96)* — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapire la moglie: [redacted] il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' **Dramm.**
[redacted] Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 7000	**Riccardo III** *di [redacted] Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B /Usa '95)* — Variante del [redacted] [redacted] Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' [redacted].
[redacted]ale (Sala [redacted] Tel. (0184) 506.060 Or.: [redacted]. 15,30/ult. 22,30 [redacted] 7000	**Tre [redacted] e una sola morte** *di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena, C. [redacted] (Fra. '96)* Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da [redacted] viaggiatore a businessman, da professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05' **Commedia**
Tabarin (Sala B) [redacted] Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 7000	**Diabolique** *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**
Sanremese Or.: in. 15,30/ult. [redacted] Lire 7000	**Le affinità elettive** *dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. [redacted]. V. 1h 38' **Commedia**
Orfeo Tel. 82.333 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 7000	**Film vietato ai minori [redacted] anni [redacted]**
[redacted] **Don [redacted]** Or.: 15/17 Lire [redacted]. 4000	OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO **Colombo** T. 640.263. Or.: 20,30/22,30 pref./fest. anche 15,30/18,30 L. 10.000/6000/5000	**That's Amore!** *di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96)* — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la [redacted] Maria, [redacted]ciati a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. [redacted]. V. 1h 40' **Commedia**
Ritz Tel. 640.427. Or.: 20,15/22,30 pref. e fest. 16 ult. 22,30 L. 10.000/6000/5000 anziani	**L'esercito delle 12 scimmie** *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno [redacted]: un galeotto viene inviato indietro [redacted] tempo per cercare di cambiare il destino [redacted] pianeta, sterminato da [redacted] misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fan[redacted]**
[redacted] **Ambra** T. 51419. Or.: 20,30/22,30 Fest./pref. [redacted] e 18,30. L. 8000/6000	[redacted] RIPOSO
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30 e 18,30. L. [redacted]	OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro Stabile - Sala Duse: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo
Teatro [redacted] Tosse - Sala Campana: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: William Shakespeare. Parte prima
Teatro Garage - [redacted] Oggi riposo

CINEMA

[redacted] 1: Fargo
Ariston 2: Decisione critica
Augustus: Piume di struzzo
Corallo 1: Un ragazzo tre ragazze
Corallo 2: Jack frusciante
Grattacielo: Diabolique
Lux: Amiche [redacted] sempre
[redacted] L'esercito delle 12 scimmie
Olimpia: Schegge [redacted] paura
Orfeo: Bufet
Palazzo: Tre vite e una sola morte
[redacted] I miserabili
[redacted] 1: Un vampiro a Brooklyn
Universale 2: L'esercito delle 12 scimmie
Universale 3: Le affinità elettive
Verdi: Io ballo da sola
Luci [redacted]: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Riposo
Carignano: Nuovo programma
Fritz Lang: oggi riposo
Lumière: Cavalcarono insieme - The long gray line
Chaplin: Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo
Cineforum: Oggi riposo
[redacted]
Eden - Pegliicinema: Io ballo da sola

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo
[redacted]
S. Siro: Il giurato

VOLTRI

Ambrosiano: Via da Las Vegas

GIORNO E NOTTE

SAN BARTOLOMEO
Giochi [redacted] società al bar

Il bar ristorante Bassamarea, sul lungomare [redacted] San Bartolomeo, mette a disposizione giochi di società. Nella sala sono esposti disegni e foto. **[e. f.]**

IMPERIA
Un concerto lirico

Oggi, alle 16.30, la Società operaia di via Santa Lucia accoglie un concerto lirico a cura del Filo d'Argento. Alla ribalta, il soprano Claudia Giribaldi accompagnata dalla pianista Maria Chiara Boero e dal flautista Corrado Leita. **[e. f.]**

IMPERIA
Una serata con [redacted] soft

Al ristorante Rigo di Forzo, [redacted] si affaccia sul porto di oneglia, si possono ascoltare brani soft eseguiti da strumentisti. Il via [redacted] alle 20,30. **[e. f.]**

SANREMO
Apre una [redacted] ludoteca

Si chiama «Giocopoli» e si trova in via Martiri a Sanremo. La nuova ludoteca presenta decine di appassionanti giochi di società ed esaltanti videogiochi. **[g. ga.]**

[redacted]
Musica dal vivo [redacted] Lido

Il Lido Fontana presenta animazione dal vivo. Il music-bar di corso Imperatrice 32 è aperto al pubblico dalle 21. **[g. ga.]**

NIZZA
Grande festa all'Escossais

Bruno dj, da Parigi, è protagonista della notte alla discoteca «Escossais» [redacted] Nizza. Apertura, con funky, disco, garage, dalle 23. **[g. ga.]**

NIZZA
Un concerto in Facoltà

Alle 21, alla facoltà di Lettere di Nizza, concerto di Arsene L. Liddhog [redacted] Sister Iodile. Entrata a 30 franchi. **[d.bo.]**

[redacted]
Al Scene [redacted] Mer una commedia

Al Cafè theatre «Scene sur Mer» di Cannes, alle 21, commedia «Tot ou tard», con Merle e Moulin. **[d. bo.]**

NIZZA
Teatro [redacted] Rue Paganini

Al Theatre de la cité di rue Paganini, alle 21, teatro con «Buna S. 33». Un'occasione da non perdere. **[d. bo.]**

Collegium Musicum Luciano Berio: oggi guida all'ascolto

La magica voce della Callas al Ridotto del teatro Cavour

Marina Remaggi presidente del Collegium

IMPERIA. Conoscere più da vicino composizioni di autori celebri, accompagnati, in questi «Viaggi ed esplorazioni nel mistero della musica», da due insigni docenti del Conservatorio Paganini di Genova, altrettanti Virgilio dell'epoca contemporanea: è l'obbiettivo della «Guida all'ascolto», una iniziativa proposta dal Collegium Musicum Luciano Berio, presieduto da Marina Remaggi con [redacted] patrocinio del Comune (Attività Culturali). L'ultima tappa del secondo ciclo è in programma oggi alle 17,30 al ridotto del Cavour.

In questa sala di gusto neoclassico riecheggerà nel pomeriggio la splendida [redacted] di Maria Callas (nella «Scena della pazzia» dalla Lucia di Lammermoor di Donizetti), e sarà possibile ascoltare anche l'aria della «Regina della Notte» dal Flauto magico di Mozart (soprano Cristina Deutekom), «Casta diva» dalla Norma di Bellini (soprano Claudia Muzio), «Morte di Isotta» dal Tristano e Isotta di Wagner (soprano Jessye Norman). Chi ama Chopin, non potrà che deliziarsi all'ascolto dell'«Andante spianato» dall'op. 22, nell'esecuzione al pianoforte di Sviatoslav Richeter, uno dei grandi protagonisti del Festival di Cervo. Di Berg è previsto il finale del «Wozzeck».

I «docenti», per così dire, sono autorevoli. La prof.sa Lidia Baldecchi Arcuri è dal '79 titolare della cattedra di Pianoforte principale al Conservatorio Paganini. Cofondatrice del Collegium Musicum Luciano Berio, ha vinto nel '91 il premio «Athena alle donne [redacted] Liguria», per l'operato in campo musicale. Raffaele Cecconi, apprezzato compositore [redacted] anch'egli, è il fondatore dell'Ensemble «Musica, oggi», che si dedica alla diffusione della letteratura musicale contemporanea.

Quello [redacted] ridotto del Cavour non è il solo evento musicale che offre Imperia. Alle 15,30, all'Auditorium Agnesi della Società Operaia di Mutuo Soccor[redacted] di Oneglia, [redacted] del Filo d'Argento, concerto della soprano Claudia Giribaldi, accompagnata dalla pianista Maria Chiara Boero e dal flautista Corrado Leita. [redacted] domani sera, la Basilica di San Maurizio ospiterà, alle 21, il concerto della corale di Costelvecchio: diretta da Paola Rovella e con Silvano Rodi all'organo, proporrà brani di Bach, Walther, Haendel, Mendelssohn, Schubert [redacted] Haydn. **[s. d.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Retemia

7 — **Tutti in forma,** rubrica
9,30 **Casa mia,** contenitore
14,30 **Appuntamento con i tarocchi**
18 - **Un mondo di gioielli**
20,10 **Primo piano** - L'informazione
[redacted]40 **Orologi e non solo**
23 — [redacted] **di stile,** vetrine di proposte
1 **Buonanotte Italia,** i piccanti appuntamenti [redacted] Maurizio Paradiso

Primantenna

11 — **Film**
12,30 **Tg l'una,** telegiornale
13 — **Documentario**
13,45 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**
19,30 **Tg sera,** telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Telefilm**
21,30 **Girone A,** rubrica
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte,** telegiornale
0,45 **Programmi [redacted] stop**

[redacted] 7

10,45 **Tg Liguria**
11 — **Fai un affare con...**
11,45 **Tg Liguria**
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **Arabesque,** telefilm
13,45 **I miei quartieri,** rubrica
14 — **Appuntamento con i tappeti**
[redacted] **Beyond 2000,** rubrica
16,50 **Arabesque,** telefilm
17,50 **Musica e spettacolo**
19 **I miei quartieri,** rubrica
19,15 **Tg Liguria,** notiziario
19,35 **Radici,** sceneggiato
20,30 [redacted]
22,15 **Motor shop**
22,50 **Tg Liguria**
23 - **Film**
0,30 **Tg Liguria**
1 **Programmi non stop**

Telestar

14,55 **Speciale spettacolo**
15,05 **Amichevolmente con noi**
18,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Telefilm**
20 - **Tg 8,** telegiornale
20,30 **Rapimento,** film
22,15 **Tg 8,** telegiornale
22,45 **Angie,** telefilm
23,15 **Speciale spettacolo**
23,35 **Programmi non stop**

Telegenova

7 **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno [redacted] Cinquestelle,** cartoni, [redacted], varietà
9,30 **Tuttopellicola**
11 — **Il futuro delle stelle**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante,** rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 - **T'ao da cavei...**
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Le migliori occasioni**
18,30 **Le spie,** telefilm
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica italiana**
20,35 **Zona di guerra,** film
22,30 **Io e loro,** rubrica
23 — **Occasioni d'oro,** rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv,** cartoni
11 — **Match music underground**
11,30 **Market**
12 — **Evening shade,** [redacted] con Burt Reynolds
12,30 **Flirt and fan,** telefilm
14 — **Arius**
16,30 **Market,** commerciale
17 — **Market,** commerciale
18 — **Primomercato**
19,30 **Match music**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Annata 47,** film
22,30 **Azzurro Italia,** rubrica sportiva
24 — **Auto tv,** commerciale
0,30 **Programmi non stop**

Telenord

17,30 **I miei quartieri,** informazione locale
18 - **Musica e spettacolo**
18,30 **Telefilm**
19 — **Tn4 - Telegiornale**
19,25 **I miei quartieri,** informazione locale
19,40 **Beyond 2000,** magazine
20,30 **L'amore,** film con Anna Magnani e Federico Fellini, regia di [redacted] Rossellini
22 — **Motor shop,** vetrina di auto
[redacted] **Appuntamento con i tappeti,** diretta commerciale
0,30 **Telefilm**
1 — **Tn4 - Telegiornale**
1,30 **Film**

Rete A

15 — **I vostri diritti in tv** - A seguire: **Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca** - A seguire: **Shopping club**
19 - **60 minuti d'informazione**
19.30 **Tga telegiornale** - A seguire: **Shopping club**
23 — **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

Euro Mixer Tv

11,30 **Illusione d'amore,** tn
12,45 **Gli uomini della Rai**
14 — **Fai un affare con...**
16 — **Heart of the city,** telefilm
18,15 **Liguria news**
18,45 **Arabesque,** telefilm
20,15 **I miei quartieri**
22,15 **Liguria news**
23 — **Appuntamento con l'arte**
0,45 **Film**

Telecupole

8,30 **Canta Italia,** musicale
9 — **Crazy dance,** musicale
12 — **Romagna mia,** musicale
13 — **Musica e spettacolo**
17,30 **Wilma e... contorni,** rubrica di cucina
18,30 **Le spie,** telefilm
20 — **Solo musica italiana**
[redacted] **Film**
24 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga,** notiziario
14,30 **Junior tv,** programma contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport,** rubrica
19,22 **Borsa fiori**
19,30 **Tga, notiziario**
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — [redacted] **music**
20,30 [redacted]
22,40 **Tga,** n[redacted]
23,15 **Lo sport,** replica

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Dalle 9 alle 5,** telefilm
17,15 **Tutta la verità,** telefilm
17,45 **Quincy,** telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il paradiso del male,** sceneggiato
21,30 **Bellezze italiane**
22 — **Programmazione notturna**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle [redacted]

Sulla salita di Cipressa ha raggiunto i fuggitivi e ha poi sferrato l'attacco decisivo

Flavio Ginestra alla decima vittoria

Il cicloamatore domina anche nel Trofeo Supermercatutto

IMPERIA. Il tradizionale appuntamento del Trofeo Supermercatutto, gara cicloamatoriale giunta alla quarta edizione, ha fatto registrare una qualificata presenza di atleti, 101 i partenti, e una sfida di grande spessore tecnico, che un irresistibile Ginestra ha fatto sua dopo 75 km di fatica.

La gara, con partenza a Piani e Cipressa, prevedeva un giro della Bastera, una puntata in valle Argentina, e l'arrivo in cima alla Cipressa.

Sei atleti hanno subito tentato la fuga, raggiunti lungo il percorso da Ginestra. Proprio il portacolori della società organizzatrice ha lanciato il suo decisivo attacco a pochi chilometri dal traguardo, quando il gruppetto di testa aveva già affrontato la salita di Cipressa. Ginestra si è liberato, con un allungo devastante, di tutti gli avversari ed è giunto solitario sull'arrivo, ottenendo la decima vittoria stagionale.

Nella fascia B si è registrato un vero derby tra due ottimi ciclisti del prestigioso passato, Mauro Spezia (Velo Club Riva Ligure) e il genovese Loreto Valenza (Italbonifica), battuto allo sprint dal ventimigliese.

Marcello Cirulli (Sanremo Bici Dart) ha invece dominato nella fascia C, mentre in fascia D ha trionfato Gianni Schiesaro (Team Bike Reale). Tra i Supergentlemen, infine, primo posto per Giuseppe Lapini (Velo Club Riva Ligure).

Fabrizio Fini, presidente del G.S. Supermercatutto, traccia un bilancio soddisfatto della manifestazione: «La mia squadra ha vinto la gara con Ginestra e pure la classifica per società, in una corsa che ha fatto registrare il nuovo record di partecipazione per la rivitalizzata Fci imperiese». [l. a.]

Ad Albenga

San Bartolomeo festa col Genoa

S. BARTOLOMEO AL MARE. Per festeggiare la seconda promozione consecutiva, il S. Bartolomeo si regala un'amichevole di lusso. Domani, infatti, sul manto erboso dell'Annibale Riva di Albenga, i gialloblù del presidente Angelo Duberti sfideranno la prima squadra dei «grifoni» in un appuntamento davvero straordinario per una formazione che dalla Prima categoria si appresta ad approdare alla Promozione. Il match inizierà alle 16 e vedrà impegnati tutti i principali giocatori del glorioso team rossoblù.

Il tecnico del S. Bartolomeo, Cristiano Masuero, ha fortemente voluto l'amichevole: «La squadra merita un premio per quanto ha dato nel corso della stagione, e la partita col Genoa è una grande occasione per festeggiare la promozione. Purtroppo il campo di S. Bartolomeo non è nelle condizioni di ricevere la visita di una formazione professionistica e, in attesa della sistemazione dell'impianto, costretti a emigrare ad Albenga per giocare con il Genoa».

Per Masuero potrebbe trattarsi dell'ultima apparizione sulla panchina gialloblù. L'allenatore ha infatti ricevuto diverse offerte di società di Promozione, mentre il S. Bartolomeo sembra essere vicino ad un accordo con Alfredo Bancardino. [l. a.]

MOUNTAIN BIKE

Lanteri primo a Laigueglia

Ancora un successo per Marco Lanteri, l'asso sanremese del mountain bike. L'atleta matuziano, che gareggia per i colori della «Sanremo Bici-Dart», si è imposto a Laigueglia nella prima edizione della Radical Cup-Trofeo Bar Italia, gara di mountain bike cross country, disputata su un circuito di quindici chilometri da ripetere due volte, su percorso molto tecnico difficile e selettivo.

Lanteri ha vinto, ma ha dovuto faticare parecchio per avere ragione di Stefano Trevia, corridore dello Special Team di Diano Marina, piazzatosi al secondo posto a 50' dal vincitore. Trevia, che con questo piazzamento ha vinto il campionato di primavera della Federciclismo imperiese (quella di Laigueglia era l'ultima prova) era riuscito a passare addirittura in testa a metà gara sfruttando la conoscenza del tracciato.

Poi la rimonta e la logica vittoria di Lanteri che ha coperto il percorso in un'ora e 45 minuti. Nella classifica per società la vittoria è andata alla «Cicli Mussallo» Sanremo. [b. m.]

Flavio Ginestra leader della corsa

La sfida, in 12 riprese, tra l'inglese Billy Hard e l'italiano Stefano Zoff

Una corona europea al casinò

Sul ring di Sanremo in palio il titolo dei piuma

SANREMO. Completato il cartellone della riunione pugilistica in programma il prossimo 20 giugno sul ring del casino.

La sfida, in dodici riprese, tra l'inglese Billy Hardy, detentore e l'italiano Stefano Zoff, sfidante, per la europea per pesi piuma, sarà preceduta da cinque incontri: Davis Lule Yawe, campione d'Italia contro Istvan Besedes (Serbia), mediomassimi in 6 riprese; Francesco Dell'Aquila (Italia) contro Gradimir Andric (Serbia), supermedi in 6 riprese; Pasquale Perna (Italia) contro Mirad Ramusovic (Serbia), superleggeri in 6 riprese; Athos Manegola (Italia) contro Jakupi Smal (Serbia), superpiuma in 6 riprese; Francesco Pernice (Italia) contro Dejuan Zivkovic (Serbia), superwelter in 6 riprese.

In pratica, come si vede dal programma, una sfida abbastanza inedita tra Italia e Serbia.

Intanto Stefano Zoff, lo sfidante, che tenterà di rientrare in possesso di quella continentale che fu già sua, è già arrivato a Sanremo. Ha preso alloggio all'hotel Nyala e completerà la sua preparazione nella palestra del Solaro, ospite della Sanremo Boxe.

Con lui, da domani, ci saranno due sparring-partners per gli allenamenti di rifinitura: il tunisino Amor Abdelhedi ed il siriano El Omar Mouhamad.

Definiti anche i prezzi dei biglietti della riunione che si svolgerà nel teatro dell'opera del casino. Ci saranno tre ordini di posti a 75000, 50000 e 25000 lire. [b. m.]

Terza nel triplo agli italiani di atletica

Loredana Rossi vince il bronzo

SANREMO. Medaglia di bronzo per Loredana Rossi. L'atleta imperiese - ex Maurina Imperia, oggi gareggia per il Cus Palermo - l'ha conquistata a Bologna nel corso della gara di salto triplo ai campionati italiani assoluti di atletica leggera.

Un risultato di grande prestigio dato il livello della competizione. L'ex allieva di Eugenio Paolino, il tecnico che l'ha cresciuta agonisticamente ai tempi della sua militanza nella Maurina, davanti al pubblico del vecchio stadio Dall'Ara, ha ottenuto il terzo posto saltando a 13,27 metri, misura di tutto rispetto.

Ma l'exploit della Rossi non è stato l'unico risultato di rilievo ottenuto da un'atleta rivierasca agli «assoluti» bolognesi. Anche se non gli ha permesso di salire sul podio, va segnalato l'ottimo quinto posto ottenuto dalla ventimigliese Patrizia Morreale nei 1500 metri. Una prestazione molto significativa per l'atleta della città di confine (dove tu guidata dal prof. Finesi: il tempo ottenuto sulla pista bolognese - un ottimo 4'21"89 - è vicinissimo al suo record personale.

Infatti i campionati tricolori per la Morreale costituivano il ritorno alle gare, dopo lunghi mesi di inattività, dovuti alla maternità. E, al primo impegno importante, la ragazza ventimigliese è andata oltre ogni aspettativa.

Anche la Morreale, come la Rossi, gareggia per un club siciliano: l'Athlon Siracusa. Un fenomeno interessante questo degli atleti che la riviera esporta altrove, ma anche malinconico perchè la provincia di Imperia, nell'atletica, non riesce a dare la possibilità di gareggiare ad alto livello ai suoi atleti più bravi. [b. m.]

Sfida nel basket

L'Ospedaletti batte il Monaco

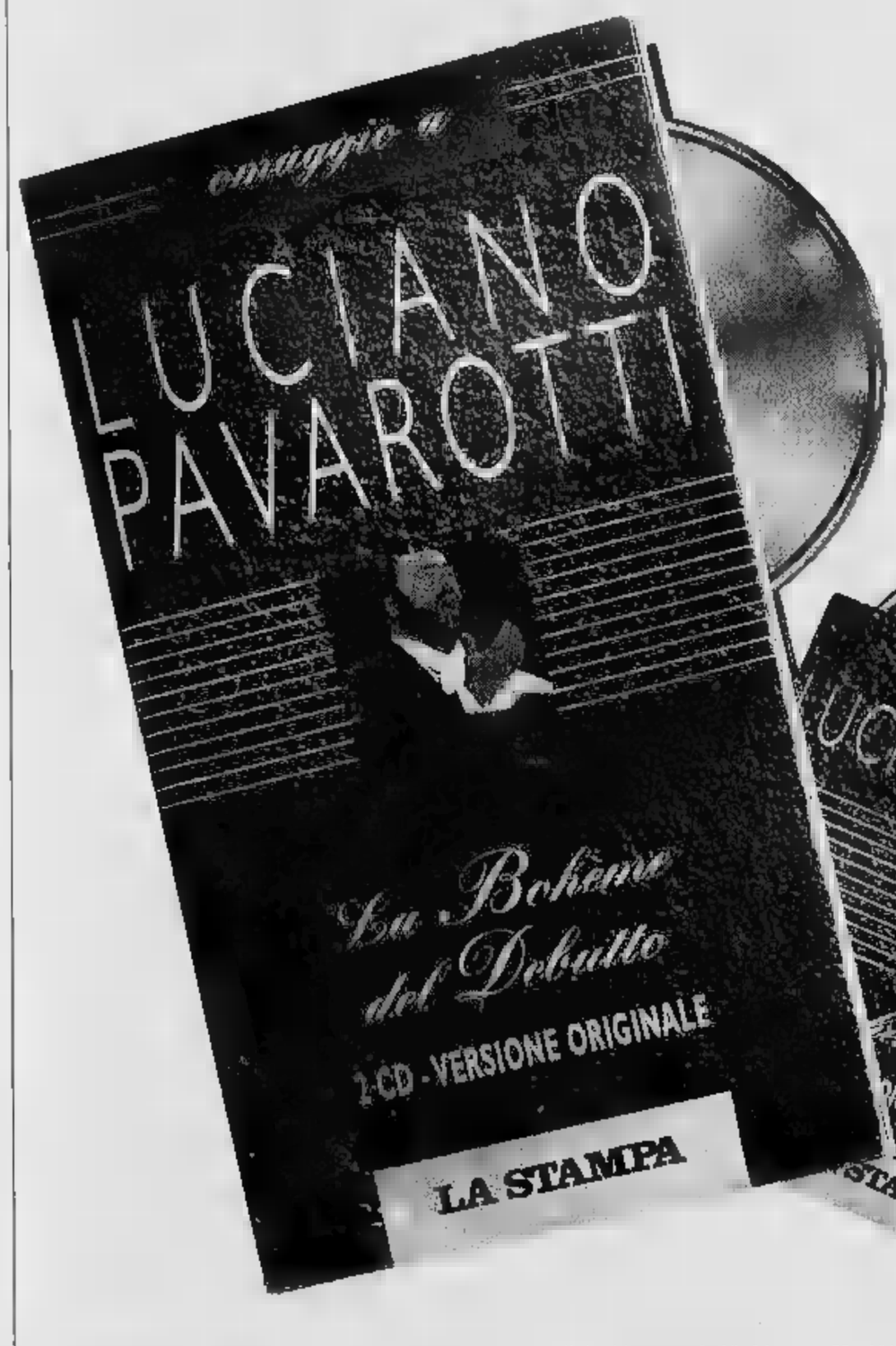
OSPEDALETTI. Ospedaletti batte Monaco 2-1. E' il risultato di una sfida amichevole in tre atti tra l'A.S. Monaco ed il Basket Club Ospedaletti. Un tris di gare disputato nella sala Omnisport dello splendido complesso sportivo «Louis II», che ha visto la squadra italiana prevalere in due delle tre partite disputate: fra le cadette l'Ospedaletti si è imposto sulle pari età monegasche per 58-48; altrettanto ha fatto la squadra seniores femminile per 69-41; la formazione del Principato si è rifatta solo in campo maschile, nella sfida tra veterani, dove i transalpini, alla fine, hanno prevalso per 69-47.

A partecipare alla maxitrasferta, per il B.C. Ospedaletti, suddivisi nelle tre formazioni, sono stati Elisa Bucci, Simona Maggioni, Mara Avventurosa, Linda Ferraro, Monica Di Michele, Floriana Gestro, Francesca Gajani, Luisa Raimondo, Simona Di Ginto, Vanessa Maggioni, Ornella Bersani, Cristina Vicenzi, Stefania Guardioni, Francesca Raimondo, Angelo Bestagno, Massimo Santamaria, Mario Molinari, Luca Molinari, Roberto Curti, Luca Mosca e Angelo Guido.

Con loro gli allenatori Ezio Arduino e Stefano Maffucci, il presidente della società Federico Crespi ed il dirigente Giulio Gestro.

[b. m.]

BARBIERI & GIACALONE SARTORIA



Domani e venerdì 31 maggio

La Stampa

vi offre la Magica emozione di un grande Debutto

La prima Bohème di Pavarotti in 2 CD

La Stampa rende omaggio al grande tenore italiano con una registrazione inedita e originale della sua prima Bohème. Un celebre e applauditissimo debutto, restaurato in versione digitale, per restituirvi intatta la magia di una grande emozione. Un appuntamento da non perdere, in esclusiva per i lettori de La Stampa. Domani, insieme al quotidiano avrete il primo CD, con il primo e il secondo atto, e il libretto completo dell'opera a sole 5.900 lire. Venerdì, sempre allo stesso prezzo, avrete il secondo CD, con il terzo e quarto atto. Naturalmente, potete acquistare solo La Stampa al consueto prezzo di 1.500 lire. Le note della Bohème vi aspettano in edicola. Grandi applausi per La Stampa.

LA STAMPA

OGNI USCITA 1 CD + LA STAMPA
A SOLE 5.900 LIRE

Gli abbonati possono richiedere i due CD scrivendo a La Stampa - ufficio abbonamenti - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino.
Riceveranno direttamente a casa i due CD e li potranno pagare in contrassegno al prezzo di 10.000 lire, comprensivo delle spese postali.

Bayer presenta la *prima assicurazione* che si prende *con l'acqua.*

E' una nuova forma di assicurazione: un investimento per la nostra salute. Non contiene clausole, ma solo la quantità di vitamine e minerali necessaria per una corretta integrazione quotidiana.
E' One-A-Day, il primo integratore di vitamine e minerali su misura per te, nato dalla ricerca Bayer. One-A-Day è disponibile in farmacia in 6 formule specifiche studiate secondo l'età, il sesso e lo stile di vita: Baby (3-6 anni), Junior (oltre i 6 anni), Uomo, Donna, Maximum (per chi svolge un'intensa attività psicofisica) e Senior (dai 60 anni).

Integratore specifico di vitamine e minerali.

ONE A DAY®

Bayer

CIMA

SPECIALITA' DALLA GERMANIA

dal 20 maggio al 1° Giugno 1996

Markenbutter
BAYERNLAND
gr. 250 al kg. 13.360
3.340

Birra Pils
MEMMINGER
cl. 33 - al lt. 4.030
1.330

Biscotti Delice
BAHLSEN
gr. 100 - al kg. 19.120
2.390

Giardiniera Pickless
KÜHNE
gr. 330 - al kg. 15.757
5.200

Caciotta Valfiorita
BAYERNLAND
gr. 700 ca. al kg. 14.700 - all'hg
1.470

Biscotti burro
LEIBNITZ
gr. 200 - al kg. 9.150
1.830

Ritter latte/nocciola
LOACKER
gr. 100 - al kg. 16.900
1.690

Pane 3 cereali/segala
SCHITTENHELM
gr. 500 - al kg. 4.940
2.470

Prosciutto originale
Foresta Nera **LUTZ**
al kg. 28.900 - all'hg.
2.890

Panna uht
BAYERNLAND
gr. 10 x 10 - al kg. 10.800
1.080

Birra
LÖWENBRÄU
latt. [illegible] 33 - al lt. 5.212
1.720

Panna da cucina
MEGGLE
gr. 200 - al kg. 6.700
1.340

sidis

ACQUI TERME (AL) - ALBA (CN) - ALBENGA (SV) - ALESSANDRIA - ANDORA (SV) - BORDIGHERA (IM) - CAIRO MONTENOTTE (SV) (Centro Bormida) - CARMAGNOLA (TO) - CASTELLO D'AGOGNA (PV) CHIAVARI (GE) - DIANO [illegible] (IM) - GAMBOLO' (PV) - GENOVA (Begato, Manesseno, Marassi, Rivarolo, Samplerdarena, S. Teodoro, Voltri) - IMPERIA - LIVORNO FERRARIS (VC) - MAPPANO (TO) MONDOVI' (CN) - MONTEGROSSO (AT) - NIZZA MONFERRATO (AT) - OSPEDALETTI (IM) - PIEVE DI TECO (IM) - PINEROLO ABBADIA ALPINA (TO) - SANREMO (IM) [illegible] LORENZO AL MARE (IM) - SAN SALVATORE M.TO (AL) - SAVONA - SESTRI LEVANTE (GE) - TAGGIA (IM) - TORINO - VALLECROSIA (IM) - VENTIMIGLIA (IM) - VIGEVANO (PV)

gruppo fiorfiore

REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO MARKETING DELL'INDUSTRIA AGRO-ALIMENTARE DELLA GERMANIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 614.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Domani e venerdì Bohème con La Stampa

Pavarotti, due cd a prezzo speciale

DOMANI e dopo, con La Stampa, un'occasione da non perdere per i lettori. Con il giornale saranno messi in vendita due compact-disc dedicati alla Bohème del debutto di Luciano Pavarotti. Si tratta della prima Bohème di Pavarotti il 6 aprile '61, con l'orchestra e il coro del Teatro di Reggio Emilia, sotto la direzione di Francesco Molinari Pradelli. Il prezioso nastro è stato restaurato con le più moderne tecniche.

E' un'opportunità straordinaria, che La Stampa propone ai lettori a un prezzo eccezionale: ognuno dei Cd sarà venduto con La Stampa al prezzo complessivo (Cd più giornale) di 5900 lire. Il primo giorno, cioè domani, il disco sarà inserito in un raccoglitore contenente anche il libretto dell'opera. Venerdì sarà venduto solo il secondo disco, che potrà poi essere inserito nell'apposito spazio previsto nel raccoglitore. Volendo sarà possibile acquistare solo La Stampa al consueto prezzo di 1500 lire. Gli abbonati potranno richiedere i Cd a La Stampa, Ufficio abbonamenti, via Maranco 2, 10126 Torino. Riceveranno i cd in contrassegno al prezzo di 10000 lire comprese spese postali.

Affiora la proposta di identificare i «clienti» e informare le loro famiglie

«Basta con il mercato del sesso»

Vado Ligure si ribella alle prostitute che ogni sera affollano l'Aurelia e il piazzale dei camion
Il sindaco Peluffo ha chiesto ufficialmente alla questura di allontanare le «lucciole» dalla zona

VADO L. E' sera. Lungo l'Aurelia passeggiano alcune ragazze: tacchi alti, minigonna mozzafiato, sigaretta in bocca, aspettano i clienti. E' un'attesa che dura poco. Il via vai di automobilisti è continuo: si fermano, chiedono il prezzo, provano a contrattare. Una portiera si apre, la ragazza sale a bordo e la macchina riparte nel buio a tutta velocità.

Scene che si ripetono tutte le sere a Vado Ligure; sull'Aurelia e nel piazzale dei camionisti, fra le proteste e le lamentele degli abitanti che farebbero volentieri a meno della presenza in paese delle prostitute bosniache e nigeriane. «Cacciatele» gridano. «Mandatele via» si associa il sindaco Roberto Peluffo, il quale ieri mattina, non sopportando più una situazione che rischia di sfuggire di mano alle stesse forze dell'ordine, si è rivolto alla questura.

Una breve telefonata al capo di Gabinetto, Annalisa Bassi, per sollecitare una maggiore presenza della polizia soprattutto nelle serali e notturne. «Il piazzale marittimo - spiega il sindaco - dove vengono parcheggiati i camion continua ad essere frequentato da prostitute. La gente si lamenta e ha ragione anche perchè questa situazione va avanti ormai da un anno».

Gli agenti delle volanti impegnati in un controllo anti-criminalità lungo l'Aurelia

Roberto Peluffo chiede più controlli da parte di polizia e carabinieri. «La vigilanza finora è stata insufficiente - aggiunge -. Nelle scorse settimane le pattuglie delle volante si sono fatte vedere per qualche sera di fila. Poi non sono più ritornate e il risultato è sotto gli occhi di tutti. Basta fare quattro passi lungo l'Aurelia, di sera, per rendersene conto. Le bosniache sono sempre là ad aspettare i clienti. Occorre che le forze dell'ordine intensifichino i controlli perchè così non si può proprio andare avanti».

Un messaggio deciso che potrebbe essere anche rivolto al prefetto se la situazione non dovesse migliorare. Il timore del sindaco è che a Vado Ligure si ripeta quello che è successo sull'Aurelia a Ceriale dove ogni sera decine di viados, travestiti, prostitute slave o nordafricane aspettano i clienti, nonostante i continui blitz dei carabinieri, gli arresti, le denunce a piede libero, i rimpatri degli stranieri non in regola con i permessi di soggiorno.

Ma a Vado Ligure si invocano misure più severe e drastiche. «I controlli delle prostitute non bastano - dice un abitante della zona del piazzale dei camionisti, che preferisce mantenere l'anonimato -. Occorre che le forze dell'ordine prendano di mira anche i clienti che si appartano con le lucciole nel grande parcheggio, denunciandoli alla magistratura».

E c'è anche chi propone di prendere i numeri di targa delle auto che si fermano sull'Aurelia per identificare gli automobilisti e poi poter informare i loro familiari». Un'iniziativa già presa in passato in altre città che, secondo i vadesi più esasperati, potrebbe contribuire a tenere definitivamente lontane le prostitute dall'Aurelia. [c. v.]

Appello di una donna savonese per ritrovare l'ex fidanzato lasciato trent'anni fa

Divorzia per cercare il primo amore

L'uomo sarebbe emigrato in Australia, l'ultimo appuntamento alla stazione di Milano il 21 aprile 1968
Nel frattempo Maura ha già abbandonato il marito: «Ho amato solo l'altro, ci separò un malinteso»

SAVONA. Divorzia dal marito per andare alla ricerca del suo primo fidanzato che nel frattempo si è trasferito in Australia. E' la storia romantica di Maura Cazulini che ha deciso di lasciarsi alle spalle trent'anni di vita per ritrovare il primo amore.

La donna, che ha 51 anni e vive a Savona in via Scotto, si è rivolta al giornale per rintracciare gli affetti perduti. Cerca un uomo di 56 anni, Alessandro F. che ha lasciato Savona tanti anni fa per lavoro all'estero. Nel 1968 era iscritto a Medicina e ora è quindi escluso che abbia proseguito gli studi all'estero. «Ritengo che il mio primo fidanzato viva attualmente in Australia e in Nuova Zelanda - sostiene Maura Cazulini -. Trent'anni fa eravamo fidanzati e avremmo dovuto sposarci. Purtroppo siamo stati separati per un breve periodo per problemi di lavoro e poi un malinteso ha rovinato la nostra storia, condizionando il resto della nostra esistenza».

La love-story finita male risale al 1968, quando Maura Cazulini si trasferì tre mesi in Inghilterra per studiare. «Lavoravo come ragazza alla pari per pagarmi gli studi - spiega la donna -. Ho visto il mio fidanzato per alcuni mesi e al mio ritorno in Italia non l'ho più incontrato. Ci eravamo dati appuntamento alla stazione Centrale di Milano per il 21 aprile 1968 ma il mio fidanzato non si è presentato. All'inizio per orgoglio l'ho cercato e poi ci persi di vista come purtroppo accade in questi casi. Tuttavia ho mai smesso di pensare Alessandro. Se ho deciso di lasciare mio marito dopo 23 anni di matrimonio è anche per questo. Non sono mai riuscita a dimenticare il primo amore».

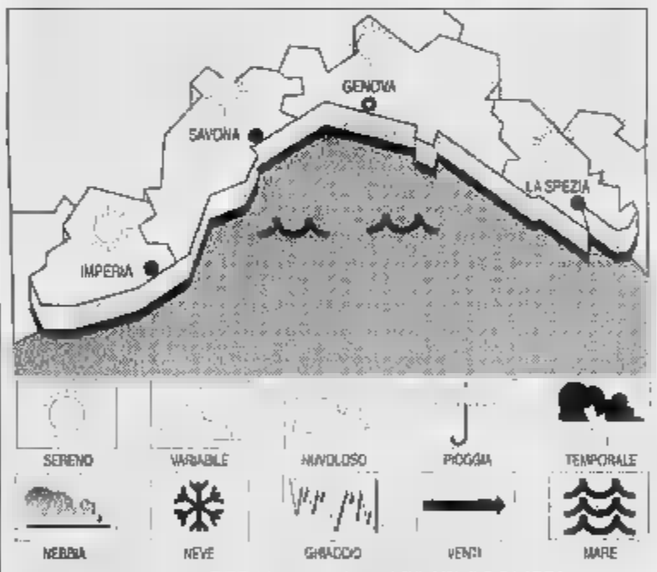
Le speranze di ritrovare il fidanzato di trent'anni fa, tuttavia, non sono molte. «Mi rendo conto che è passato troppo tempo e che le probabilità del classico "lieto fine" siano piuttosto limitate.. Ma non voglio rinunciare di nuovo ad Alessandro nemmeno tentare. Spero di poter rintracciare il vecchio fidanzato facendo appello magari all'ufficio stranieri delle principali città australiane». Non è escluso che per incontrare al suo primo amore Maura Cazulini possa rivolgersi anche ai conduttori di programmi televisi specializzati proprio nel ricongiungimento di persone che vivono lontane da decenni. [e. b.]

ARRESTI A SASSELLO

Rubavano su auto in sosta

Due adulti e un minorenne di Tortona sono stati arrestati dai carabinieri di Sassello l'accusa il furto. I tre sono stati colti in flagrante mentre portavano via una borsa da un'auto in sosta. I militari sospettano che siano i membri della stessa gang che nelle ultime settimane aveva messo a segno decine di furti ai danni di automobilisti che avevano parcheggiato i veicoli lungo la Statale Acqui-Sassello portando via autoradio, borse, pianali, telefonini per una decina di milioni. Per scoprire i ladri, dopo aver ricevuto numerose denunce, i carabinieri di Sassello in collaborazione con quelli di Pontinvrea hanno dato vita a una serie di appostamenti che l'altra sera hanno dato esito positivo e hanno portato al recupero di una buona parte di refurtiva. Le indagini proseguono per individuare eventuali altri responsabili dei frequenti furti sulle auto in sosta. [a. z.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Vento moderato tra Est Sud Est e Sud Ovest (4-6 nodi). Mare mosso-poco mosso. Temp. in aumento. **Tendenza per domani.** Cielo sereno e poco nuvoloso. Vento debole moderato. Mare poco mosso. Temp. in ulteriore aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 19 °C, umid. rel. 50%, vento tra Sud Est e Sud Ovest 10-20 km/h, mare poco mosso. Cielo sereno-poco nuvoloso, press. barom. 1012 mb (aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min 15
Savona	max 23	min 15
Imperia	max 23	min 14

UN ANNO FA A
Max: 19; min: 16; temp. mare 19

Il **Sole** sorge alle 5,50 e tramonta alle 21,01. La **Luna** cala alle 3,40 e si leva alle 17,11 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ventenne savonese

Importunata al telefono da un maniaco

SAVONA. Minacciata per telefono da un maniaco. Da qualche settimana, una ventenne savonese è perseguitata da uno sconosciuto che la chiama ad ogni ora del giorno e della notte e la importuna, rivolgendole frasi oscene ed epiteti di ogni genere.

La giovane, preoccupata per quello che le sta succedendo, è rivolta alla polizia e ha denunciato le molestie. «Non so chi possa essere - ha detto agli agenti della squadra mobile che si stanno occupando delle indagini -. Non sospetto di nessuno».

Non è un caso isolato in città. Negli ultimi tempi numerose donne (recentemente anche un'insegnante) hanno denunciato molestie telefoniche. Un fenomeno in continua crescita non soltanto nel capoluogo, ma anche nel resto della provincia come dimostrano le segnalazioni inviate da polizia e carabinieri alla magistratura e le indagini avviate dai giudici della pretura. [c. v.]

Albissola Marina

Ladri di mobili nella tabaccheria di via del Forte

ALBISSOLA M. Ancora un furto in una tabaccheria. Stavolta è toccato a quella di Petronilla Prostamo, anni, in via Del Forte. Ad accorgersi del furto, dopo aver forzato la saracinesca, è stata la stessa proprietaria, che ha denunciato ai carabinieri la scomparsa di valori bollati, biglietti bus e schede telefoniche per un valore di circa 25 milioni. Nelle scorse settimane episodi analoghi si sono avuti a Varazze ed Albisola Superiore. Il sospetto è che ad agire sia una banda specializzata in furti nelle tabaccherie. Vittima di una tentata rapina è stato invece, sabato scorso, il tabacchino di Varazze Bernardo Baglietto, 30 anni, con rivendita in via Marconi. Si era rifiutato di consegnare l'incasso ed è stato picchiato a sangue. Ieri pomeriggio, infine, in via Montegrappa a Savona, sono stati rubati attrezzi da lavoro in un cantiere edile. [a. z.]

VALPEL
PELLETTERIA
DAL 18 MAGGIO AL 29 GIUGNO
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER RINNOVO LOCALI
BORSE•PICCOLA PELLETTERIA•ARTICOLI DA VIAGGIO
SCONTI DAL 20% AL 70%
Via dei Vegerio, r. – SAVONA – Tel. (019) 851.507

NIZZA PRESSI "PLACE MASSENA"
MONOLOCALI DA L. 68.000.000
BILOCALI L. 88.000.000
TRILOCALI DA L.135.000.000
Per chi ama la casa più tipica della città, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, comodo a tutti i servizi. Finizioni di lusso a condizioni irripetibili!
VENDITA DIRETTA DAL
011 - 356355
0335 -

Prenotalo anche tu con solo il 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in sede

Code anche in piazza Giulio II per la realizzazione di una nuova area verde

Città-cantiere, traffico in tilt

Via XX Settembre chiusa per il rifacimento delle condotte delle fognature e delle acque bianche
Traffico deviato in via Verzellino e in via Montenotte. Sono previsti disagi per altri dieci giorni

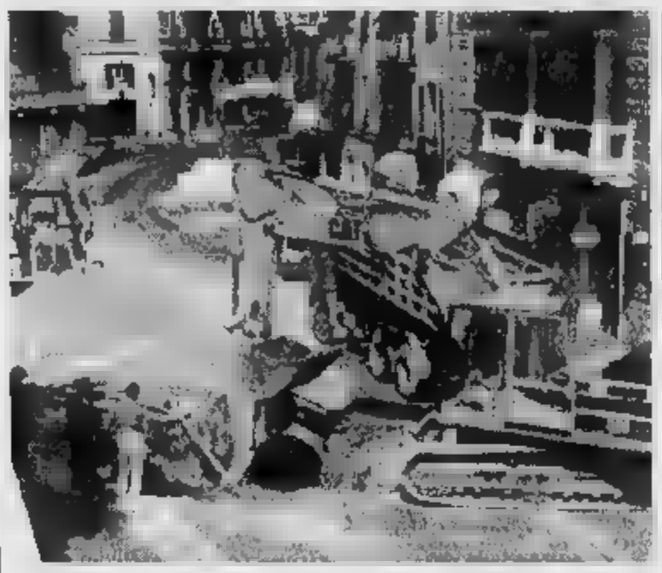
SAVONA. Si aprono i cantieri in città e il traffico va in «tilt». Gli scavi in via XX Settembre, via Corsi e in piazza Giulio II hanno paralizzato la viabilità. Presto partiranno i lavori anche a Villapiana e Santa Rita.

Per gli automobilisti savonesi si è aperto un altro periodo negativo. Il Comune ha infatti avviato i lavori in molte zone del centro, provocando ovunque code, rallentamenti e deviazioni. Particolari problemi stanno creando gli scavi di via XX Settembre, che sono stati avviati ieri pomeriggio per il rifacimento delle condotte della fognatura e delle acque bianche. Il traffico è stato interrotto nel tratto compreso fra via Verzellino e corso Mazzini. Per fortuna è tratto di un intervento di breve durata. I lavori dovrebbero infatti concludersi entro dieci giorni. Tutto il traffico diretto verso il mare è stato deviato in via Verzellino e in via Montenotte. Gli autobus che dalla zona devono raggiungere il centro città utilizzano via Niella.

I cantieri stanno mettendo in crisi la viabilità anche in altre zone della città. In piazza Giulio II il Comune ha dato l'avvio alla costruzione di un'area verde proprio davanti alla vetrine di «Zeus». Il lavoro si annuncia particolarmente elaborato perchè oltre all'aiuola il progetto prevede una fontana, marciapiedi, panchine e un porticato alto sei metri che delimiterà l'area verde da corso Italia. La zona è stata completamente transennata.

E' ancora aperto il cantiere di Luigi Corsi dove il Comune sta portando a termine il rifacimento delle fognature. Entro pochi giorni verranno avviati i lavori anche a Villapiana, dove è previsto il rifacimento delle condotte delle acque bianche e nere nel tratto fra piazza Saffi, via Torino e via Piave. In questo caso il traffico verrà interrotto per oltre un anno.

Nei prossimi mesi, per completare il progetto di rifacimento delle reti sotterranee, andranno all'appalto anche il rifacimento delle fogne di S.Rita, S.Michele, corso Tardy & Benech e via Stalingrado. [e. b.]


Gli scavi hanno raggiunto l'incrocio nevralgico via XX Settembre-via Luigi Corsi

Bolletta dell'acqua più cara

A causa del depuratore di Zinola in due anni aumenterà del 45%

SAVONA. Nuovo balzello sulla bolletta dell'acqua. Quest'anno è scattato un aumento del 20 per cento mentre dal '97 si verificherà un ulteriore aggravio di 5 per cento. La causa è il continuo incremento della pressione tributaria per il depuratore consortile.

La presenza dell'impianto di Zinola incide infatti sulle bollette degli utenti savonesi. Per ogni metro cubo d'acqua consumata è prevista una tassa di 400 lire. Sino al 1995 questo tributo gravava «solo» sull'80 per cento dei consumi riportati sulla bolletta. Da quest'anno la tassa di 800 lire al metro cubo è stata estesa al 100 per cento dei consumi. L'aumento consentirà al Consorzio di depurazione di incrementare le entrate di un miliardo e 600 milioni. Il prossimo anno è previsto un ulteriore salasso del 25 per cento. Il canone per la depurazione delle acque salirà infatti da 400 a 500 lire per ogni metro cubo consumato.

Per gli utenti savonesi si tratta di un aumento della pressione fiscale, che ha il sapore della beffa. Infatti il canone per la depurazione delle acque viene pagato inutilmente già da sette anni. L'impianto di depurazione, come è noto, funziona solo al 40 per cento, garantendo appena il trattamento di depurazione primaria dei fanghi.

Naturalmente il carico maggiore pesa sugli utenti savonesi che pagano circa 2 miliardi e mezzo di canone. Varazze versa nelle casse del Consorzio 600 milioni, Albisola Superiore 365, Albissola Marina 250, Spotorno 310, Quiliano 165, Celle Ligure 265, Bergeggi 55. Per quanto riguarda gli insediamenti produttivi, il peso maggiore grava sulle aziende vadesi che versano oltre 750 milioni l'anno. Le industrie ceramiche (ridotte al lumicino) pagano circa 200 milioni, 73 quelle di Varazze, 35 le imprese di Albisola Superiore. Complessivamente il depuratore incasserà 6 miliardi. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

LEGINO

Chiesti fondi per far decollare l'Università di Legino

Urgono fondi per l'Università di Savona: lo ricordano i consiglieri regionali savonesi in una mozione approvata dal Consiglio ligure. Servirebbero per 40 alloggi per studenti, altri corsi di laurea e istituire un «incubatore di imprese» gestito dal Bic. [e. b.]

LEGINO

Appello alla città per sfamare gli ospiti del canile

La Lega nazionale cane lancia un appello per il canile di Legino. Il Comune versa le somme previste e gli animalisti raccolgono alimenti, tutti i giorni dalle 9 alle 11 al canile. [e. b.]

VARAZZE

Il nudo sul balcone: denunciato dai carabinieri

Un turista è stato denunciato dai carabinieri per atti contrari alla pubblica decenza. E' stato sorpreso, su segnalazione di alcune madri, mentre si affacciava nudo dal balcone in viale Nazioni Unite, mostrandosi ai bambini del sottostante parco giochi. [a. z.]

[illegible]

Caccia al colombo in una banca del [illegible]

Insolito visitatore in una banca del centro. Insieme a un cliente è infatti entrato, malgrado la doppia porta, un colombo che ha svolazzato per il salone e si è appollaiato su una cassa. Per allontanare il volatile sono intervenuti i volontari dell'Enpa. [a. z.]

[illegible]

Contributi «culturali» per gli extracomunitari

Agli extracomunitari che vivono a Savona il Comune garantirà soltanto «contributi culturali». Il consigliere Gianfranco Ricci del Cdu [illegible] proposto un piano di aiuti economici mentre la maggioranza ha proposto solo manifestazioni di solidarietà. [e. b.]

[illegible]

Incendio di bosco in località Sant'Ermete

Un camion prende fuoco sull'autostrada, le fiamme avvolgono alcune sterpaglie e provocano un incendio di bosco. E' [illegible] in località Sant'Ermete a Vado Ligure. [r. p.]

[illegible]

Inchiesta sulla morte di un pensionato

Sarà una perizia a fare chiarezza sulle cause della morte di Giacomo Damonte, 55 anni, di Varazze, morto al Santa Corona dopo un grave incidente. La decisione è stata presa ieri mattina dal giudice Daniela Veglia, dopo l'incontro con i legali delle parti. [a. z.]

Distretto chiuso

I sindacati [illegible] il Comune

SAVONA. I sindacati attaccano il Comune sulla chiusura del Distretto militare. Dal primo giugno l'ufficio verrà trasferito a Genova e quindi i sindacati, la prefettura e il comandante della regione militare Nord-Ovest avevano chiesto al Comune di ospitare almeno uno sportello di informazioni. L'ufficio avrebbe dovuto garantire oltre 4 mila utenti. Il sindaco Gervasio di fronte alle richieste del sindacato ha risposto seccamente. «In Comune c'è spazio per un solo dipendente, che potrebbe trovare posto allo sportello dell'ufficio elettorale. Non posso ospitare tutto il Distretto militare». I sindacati contestano anche la mancanza di iniziative per l'utilizzo della sede del distretto. Per la verità su queste aree esistono già alcuni progetti. I carabinieri intendevano realizzare la nuova caserma al posto del Distretto mentre la Provincia ha presentato un piano dettagliato per la costruzione di un centro di protezione civile per far fronte alle emergenze. [e. b.]

Petizione di 300 anziani contro il trasferimento dell'ambulatorio di via don Bosco

Via ai lavori al padiglione Astengo

Nella palazzina rimessa a nuovo troveranno posto Psichiatria, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia
Il direttore generale Cuneo ha intenzione di creare anche un reparto per la cura dei malati di anoressia

SAVONA. Dopo vent'anni di promesse partono i lavori per la ristrutturazione del padiglione «Astengo». Nella palazzina rimessa a nuovo troveranno posto Pediatria, Psichiatria ma anche un reparto per i malati di anoressia. Intanto si scatena la protesta per il trasferimento dell'ambulatorio di via don Bosco.

Lavori per 8 miliardi. Il padiglione «Astengo» verrà finalmente ristrutturato. Nell'edificio ormai fatiscente, oltre al rifacimento degli arredi, verranno creati spazi anche per nuovi reparti. Al piano terra è previsto il trasferimento di Psichiatria e del 118. Al primo piano troverà posto Ostetricia, al secondo Ginecologia e al terzo Pediatria e un nuovo reparto destinato ai malati di Anoressia. Il progetto costerà complessivamente 8 miliardi ma non sono escluse polemiche. Infatti i pediatri non giudicano positivamente la vicinanza dei bambini con i pazienti di Psichiatria. Il nuovo reparto che si prenderà cura dei malati di anoressia rappresenta invece un'iniziativa assai innovativa.

Polemica sugli ambulatori. La chiusura dell'ambulatorio di via don Bosco sta provocando le proteste degli anziani che abitano in centro città e una mobilitazione generale delle forze del volontariato. Il centro medico sinora si trovava al piano terra di via don Bosco mentre ora è stato trasferito in un appartamento al primo piano di via IV Novembre. Le scale rappresentano un ostacolo per tutti gli anziani. Il manager Cuneo ha ricevuto una petizione con oltre 300 firme di utenti che hanno gradito la nuova sistemazione. Anche dalle Circoscrizioni arrivano proteste per la chiusura di 4 ambulatori cittadini che dovrebbe scattare nei prossimi mesi.

Celiachia. Al secondo piano dell'Ipercoop è stato aperto uno sportello dove vengono raccolti fondi in favore dell'associazione che si occupa dei malati di celiachia. [e. b.]

Il manager dell'Usl Roberto Cuneo

IL CASO

L'Usl contesta i «risciò»

Comune e Usl litigano anche sui «risciò». Il manager Cuneo ha intimato alla ditta che affitta le biciclette di lasciare immediatamente lo spiazzo che si trova davanti al vecchio ospedale, in corso Mazzini. Il direttore generale ritiene infatti che il [illegible] sia di pertinenza del vecchio ospedale e che quindi appartenga all'Usl. Il Comune invece ha rilasciato l'autorizzazione alla ditta che affitta le biciclette, chiedendo anche il pagamento del suolo pubblico. Pronta la replica del manager Cuneo: «Ho chiesto al Comune la restituzione delle somme versate dalla ditta. Infatti il terreno che circonda il San Paolo è chiaramente a destinazione sanitaria. E' evidente quindi che il Comune non può disporre liberamente di queste aree e soprattutto non può affittarle ai privati». Nel cortile del San Paolo, del resto, ha già trovato posto il dehors del bar «Golden» di corso Italia. [e. b.]

Opere pubbliche

Ex biblioteca [illegible] l'anno via ai lavori

SAVONA. Il Comune avvia i lavori per la ristrutturazione di Palazzo Gavotti. La giunta ha approvato una delibera che prevede l'esproprio dei locali che si trovano al piano terra della vecchia biblioteca. Si tratta per lo più di spazi destinati al commercio che invece verranno occupati dal vano ascensore del complesso ristrutturato. I lavori del Comune si protrarranno per oltre cinque [illegible]. La spesa prevista per la sistemazione del vecchio edificio ammonta a cinque miliardi. Ancora incerta la destinazione d'uso dei locali. Secondo l'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco il cantiere dovrebbe essere aperto entro fine anno. L'intervento di recupero avrebbe dovuto prendere il via quasi due anni fa ma l'Amministrazione comunale ha temporeggiato. Intanto la giunta dovrà rispondere in Consiglio anche dello stato di avanzamento dei lavori all'ex fortezza del Priamar. Non è stata ancora fissata la discussione sul vecchio San Paolo. [e. b.]

Dal 30 giugno

Le aperture domenicali Nuova polemica

SAVONA. Il Comune ha deciso di concedere l'apertura dei negozi nei giorni festivi nel periodo compreso fra il 30 giugno e il 25 agosto. La giunta ha adottato questa determinazione lo scorso 21 maggio. Del provvedimento beneficerà esclusivamente l'Ipercoop. Gli altri negozianti sono infatti decisamente contrari all'iniziativa. Il consigliere Ugo Ghione di An ha difeso i commercianti ha presentato un ordine del giorno al Consiglio comunale chiedendo alla giunta di sospendere il provvedimento. «Non esistono le condizioni per aprire i negozi alla domenica», sostiene Ghione. Anche l'Associazione per la difesa dei diritti del cittadino è intervenuta per contestare l'operato della giunta. Secondo il presidente Filippo Gangemi si è creata infatti una discriminazione fra l'Ipercoop e la «Standa». I magazzini avevano chiesto di poter [illegible] aperto al lunedì ma la giunta ha negato l'autorizzazione. Ora la vicenda approderà in Consiglio comunale. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Monumento ai Caduti e Coppa dei Campioni

Eravamo presenti anche noi ai festeggiamenti spontanei in piazza Mameli che hanno fatto seguito alla vittoria della Juve in Coppa Campioni. Spiace però osservare che sotto gli occhi dei vigili e della polizia, presenti in forze, è stato tollerato il consueto assalto al monumento dei Caduti, con il relativo scempio del giardino sottostante. Chieste spiegazioni ad uno dei vigili presenti, costui ci ha detto che effettivamente loro avevano allontanato in un primo momento i tifosi che tentavano la scalata, ma subito l'ispettore di polizia aveva impartito disposizioni: «lasciateli fare». Purtroppo i vigili erano stati costretti ad adeguarsi.

Sorge spontanea una prima domanda: i danni, pochi o tanti che siano, chi li paga? L'ispettore o Pantalone?

Ed ancora, caro signor sindaco, può spiegarci, se le riesce, con quale coerenza si consente ad una moltitudine di calpestare un giardino con i fiori, mentre a noi due e a tutti i cittadini con cani è vietato il semplice accesso ai giardini della città (anche quelli impestati di siringhe) trasmettendo con i feduli quattrozampe sull'asfalto? Vogliamo precisare che i sottoscritti circolano sempre muniti di fazzolettini di carta per raccogliere le feci dei cani, come propone l'Enpa di Savona da tempo.

Eppure le forze dell'ordine, incaricate di far rispettare tutte le leggi e le ordinanze, non si pongono molti problemi a far fioccare verbali da 100, 200 mila lire e più quando incontrano una ragazza, un vecchietto od un semplice innocuo cittadino con cane in una area a loro vietata. In questi casi non è mai intervenuto nessun ispettore ad invitare a «lasciar fare».

Come fare dunque per circolare con i cani in una città dove «qui non posso entrare», «lì devo aspettare fuori», «Là accesso vietato», «in spiaggia non se ne parla neppure», ecc? Semplice: basta pagare in un buon numero, di sera, fare tanto casino, e allora ti viene concesso di «lasciar fare». Complimenti, signor sindaco, forte con i deboli e debole con i chiassosi.

Non vogliamo far semplice polemica, ma con la presente la invitiamo ad assumere un atteggiamento costruttivo e più tollerante nei confronti dei cittadini anche soli, che avere un compagno con quattro zampe.

Ornella Parodi, Enrico Di Giannantonio, Savona

Il [illegible] Chernobyl ringrazia i Salesiani

L'associazione Bambini di Chernobyl desidera ringraziare il parroco di Santa Maria Ausiliatrice (Salesiani) di Savona, don Mario, per la totale disponibilità verso l'associazione, permettendo di organizzare un concerto con la Corale Alpina Savonese nella chiesa. Un grazie alla Corale Alpina Savonese che ha prontamente aderito alla proposta con consueta sensibilità e bravura. Inoltre un grazie al pubblico che ha generosamente partecipato alla serata.

Associazione Bambini di Chernobyl, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza [illegible] 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono **118** per richiesta urgente ambulanza ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85 344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.099 (Croce Rossa); 640 369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
[illegible]: [illegible] (Croce Rossa).

F[illegible] DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 825.500.
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.318.
San Paolo, corso Italia 178, tel. 829.937.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Fenera*, corso Italia 153, tel. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.606.
[illegible]
Vadino, via Piave 24, tel. 555.599.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, via Sassione 76, tel. 488.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, telefono 481.616.
[illegible] **S. SPIRITO**
Franchi, via Colombo 15, tel. 870.038.
CAIRO [illegible]
Rocino, via [illegible] 31, tel. 505.454.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, tel. [illegible]
[illegible]
Richeri, [illegible] Europa 21, tel. 601.703.
[illegible]
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.

[illegible]
Uraino, corso Italia 10, telefono [illegible]

[illegible]
Cerania, [illegible] Garibaldi 35, telefono 628.021.

[illegible]
Bermano, Valleggia, via Diaz 2, [illegible]
[illegible]

[illegible]
Montenero, via Mameli 24, tel. 934.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da [illegible] a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o chiamando il numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

[illegible] MAGGIO

NATI. Nessuno.
[illegible] Nessuno.
MORTI. Maria Dolores Herrera, 74 anni, Cairo Montenotte, via Fratelli Francia 20. Trasporto diretto alle 9,45. Eugenio Fallai, 31 anni, Savona, via San Domenico II Vecchio 1. Trasporto diretto questa mattina alle 8,45. Suor Maria Sofia [illegible], 89 anni, Savona, via Montegrappa 7. I funerali questa mattina alle 8 in chiesa del convento.
ATTIVITA' [illegible]
Savona. Arretrati in arrivo per i pensionati savonesi. L'Inps comunica che dal primo giugno oltre 3 mila 500 anziani riceveranno le indennità maturate in seguito alla [illegible] Corte Costituzionale. Gli arretrati variano da 200 mila lire a un milione a seconda dei casi. La Previdenza sociale comunque annunciato che tutti coloro che avranno diritto agli arretrati saranno avvisati tramite «postel».

Alla Circoscrizione per l'impiego di Finale ligure il 4 giugno verrà effettuata la selezione di un elettricista da inviare all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Si tratta di un incarico a tempo determinato. E' necessario presentare libretto del lavoro e cartellino rosa.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Ceramica, il libro di Marzinot

Domani, alle 17, nell Ridotto del palazzo della Provincia di Savona, verrà presentato il libro «Liguria, terra della ceramica» di Federico Marzinot. [r. p.]

VADO L.

L'immaginario dei ricordi

Oggi alle 16,45 a Villa Groppallo Almerino Lunardon terrà una conferenza sul tema «L'immaginario dei ricordi». [e. b.]

[illegible]

Gara di tandem per [illegible] vedenti

Domani alle 12 in piazza Sisto è previsto l'arrivo dei ciclisti che partecipano al «Raid su tandem per ciechi». La corsa ripartirà venerdì per Alassio. [e. b.]

SAVONA

Concerto al Casino di lettura

Stasera alle 21 al Casino di lettura è in programma un concerto del duo pianistico Carosini e Scagliotti. [r. p.]

IL CASO

COMMOVENTE ESEMPIO DI SOLIDARIETA'

Menomato per un incidente, non trova lavoro ed è senza casa

Gli inquilini di un condominio «adottano» muratore e moglie

SAVONA. Adottati da un intero condominio: è la singolare storia di un muratore cinquantenne e della moglie, che da alcuni mesi dormono in una roulotte parcheggiata in piazzale Moroni e campano grazie alla carità e all'aiuto degli abitanti di un caseggiato.

A turno li invitano a pranzo e a cena in una commovente gara di solidarietà.

«Sono due brave persone - dice Marinella - che non danno fastidio a nessuno. Nel quartiere non tutti, però, li sopportano. C'è chi pensa diversamente da noi e vorrebbe che se ne andassero, che spostassero la roulotte in un altro posto, lontano da piazzale Moroni».

Nello ha fatto molti lavori. Ma nove anni fa il destino ha deciso di voltargli le spalle. Un'autovettura lo ha investito mentre attraversava la strada: si è fratturato gravemente una gamba e adesso non è più in grado di trovare un'occupazione.

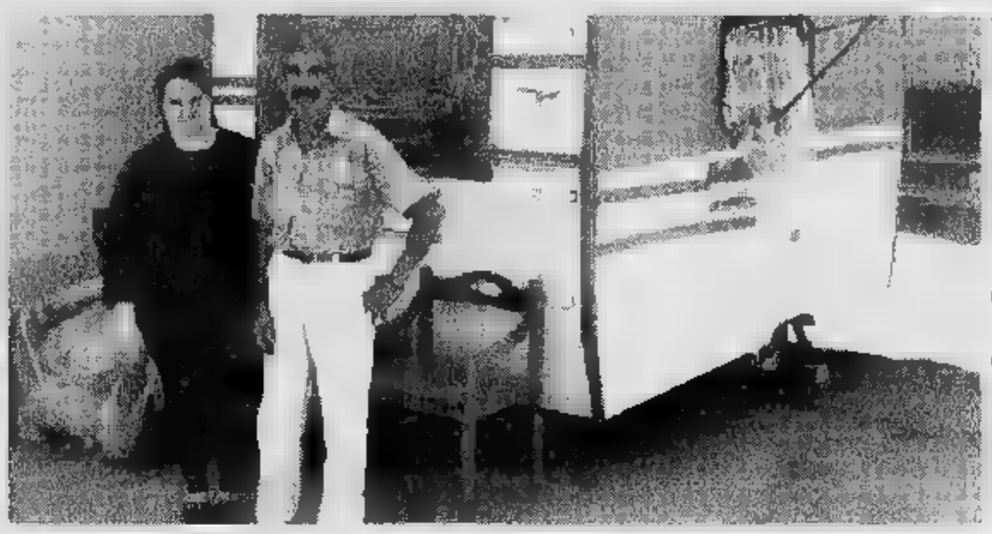
I responsabili dei cantieri non lo vogliono: temono un infortunio e così nessuno si fida a farlo salire su un ponteggio. Il muratore, di conseguenza, tira avanti con qualche lavoretto e con i soldi che la moglie, di diciotto anni più giovane, riesce a racimolare facendo la domestica a ore.

Ma la coppia campa soprattutto grazie all'aiuto degli abitanti del quartiere. C'è chi li invita a tavola, chi offre loro il bagno per potersi lavare. E anche chi li fa accomodare in per il caffè o il tè del pomeriggio. E durante l'inverno qualcuno ha addirittura sistemato due letti nella cantina per consentire a marito e moglie di dormire in un posto meno freddo della roulotte.

«Meritano tutto il nostro affetto - dice ancora Marinella -. Sono due persone sfortunate che fra l'altro si viste portare via dalle assistenti sociali le figlie, due bambine di sette e dodici anni, proprio a causa della precarietà della loro situazione».

Ma, s'è detto, qualcuno la pensa diversamente. Qualche sera fa, ad esempio, Nello è stato insultato da alcuni ragazzi. «Vattene via di qui» gli hanno gridato. In sua difesa sono intervenuti gli amici del caseggiato: ci sono stati momenti di tensione e per calmare gli animi piuttosto eccitati è dovuta persino intervenire una pattuglia della volante.

Nello e sua moglie, intanto, sognano una vera e propria casa in modo da poter ricostruire il nucleo familiare. «Non una reggia - dice il muratore -. Basterebbe uno dei tanti appartamenti che in città sono sfitti o un monolocale. Ma nessuno del Comune o dello Iacp vuole darmi una mano».



Lo sfortunato muratore davanti alla roulotte che è diventata la sua casa, insieme alla moglie

Lo sfortunato muratore è veramente disperato: «Mi sono rivolto ripetutamente al sindaco. Ho parlato con i responsabili dell'istituto case popolari. Ma mi vogliono proprio aiutare. Cosa devo fare? Forse potrei ricorrere a un gesto clamoroso per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica. Basterebbe?».

«Qualcuno - conclude il muratore - mi ha consigliato di occupare abusivamente un alloggio sfitto. Ma non voglio rischiare di essere denunciato al magistrato. Una cosa è comunque certa: io e mia moglie siamo stufi di vivere in una roulotte. Bisogna che il Comune trovi una soluzione».

E intanto molti abitanti di piazzale Moroni sono pronti a dare il loro appoggio alla coppia. C'è chi intende raccogliere petizione e presentarla al sindaco.

Qualcuno, infine, propone un aiuto più concreto. «Se gli assegnano un alloggio popolare - concludono nel quartiere - l'affitto possiamo pagarlo noi. Ci autotassiamo con poche migliaia di lire a testa e facciamo felici quelle due brave persone che dopo una vita di stenti e difficoltà hanno bisogno finalmente di vivere tranquille».

Claudio Vimercati

L'Ascom di Celle

«Istruire gli operatori turistici»

CELLE LIGURE. Dall'Ascom parte la proposta di istituire corsi di formazione e aggiornamento per operatori turistici già attivi nel settore. A lanciare l'idea è Franco Abate, presidente dell'associazione di categoria di Celle Ligure, che riconosce la necessità di migliorare sempre più la qualità dei servizi offerti a chi sceglie la riviera savonese per le sue vacanze.

«Penso che sia doveroso, per chi gestisce un bar, un ristorante, una pizzeria, un negozio, un albergo o una pensione, saper fare di meglio solo il lavoro che gli compete, ma anche le pubbliche relazioni - spiega Franco Abate -. Perché il turista che arriva non chiede solo di mangiare e dormire bene, ma gradisce che tutto gli venga offerto con il sorriso e il massimo della gentilezza. Quindi, anche chi lavora nel settore turistico da anni, penso abbia il dovere di aggiornarsi e migliorare anche nel rapporto con il pubblico offrendo così il suo migliore biglietto da visita».

Ma come formare e aggiornare gli operatori? Una delle possibilità allo studio dell'Ascom è la creazione di una «scuola del turismo» che potrebbe aver sede nella scuola professionale alberghiera di Varazze. Secondo Abate, oltre ai normali corsi per gli studenti, vi si potrebbero organizzare periodici stages di formazione che abbraccino tutte le attività legate al turismo. [s. z.]

Danni petroliera

Il caso-Haven sul tavolo del ministro?

Il genovese Claudio Burlando neo-ministro alla Marina Mercantile chiamato in causa per la liquidazione dei danni Haven

CELLE LIGURE. I sindaci di Celle, Varazze, Cogoleto e Arenzano chiederanno un incontro con il neo-ministro dei Trasporti, Burlando, genovese, per il risarcimento dei danni-Haven. La decisione è stata assunta dai rappresentanti degli enti locali maggiormente colpiti dall'«onda nera» insieme con l'assessore regionale all'Ambiente, Alonzo.

Per uscire dal vicolo cieco, dunque, si è deciso di sollecitare l'intervento del ministro nella vertenza per la liquidazione dei danni: infatti trascorsi 5 anni dall'esplosione della petroliera battente bandiera cipriota.

Malgrado i Comuni interessati avessero raggiunto un accordo che prevedeva un risarcimento di circa 17 miliardi, tutte le trattative sono «congelate» in attesa della definizione legale della responsabilità e delle spettanze che potrebbero essere liquidate allo Stato anziché ai singoli Comuni. [a. z.]

L'assessore al Turismo di Loano Vaccarezza attacca Provincia e Camera di Commercio

E prima del Giro arriva la polemica

«Ci hanno negato contributi e così s'è persa l'occasione di una bella figura davanti a una grande platea» E poi: «Se il 21 aprile il Ponente avesse eletto un deputato dell'Ulivo forse avrebbero agito diversamente»

LOANO. «L'Amministrazione provinciale di Savona e la Camera di Commercio sono troppo impegnate sul "tavolo del turismo" e si sono così fatte sfuggire l'occasione di dare un aiuto ad una manifestazione importante il Giro d'Italia, senza dubbio l'avvenimento più atteso di questo inizio d'estate».

Puntuale, alla vigilia dell'arrivo della corsa rosa a Loano, parte la polemica, scatenata dall'assessore al Turismo del Comune di Loano, Angelo Vaccarezza, molto critico verso tutti gli enti che non hanno elargito contributi a sostegno della tappa loanese del Giro d'Italia.

Angelo Vaccarezza (che appartiene al gruppo di Forza Italia) ne fa anche una questione politica, e ieri mattina ha rassegnato le dimissioni da presidente della commissione della Provincia per il Turismo. Adesso ne spiega le ragioni: «Se il 21 aprile le elezioni politiche fossero andate diversamente, e fosse stato eletto nel Ponente un deputato dell'Ulivo, non saremmo in questa situazione. C'è chi ragiona con la tessera e non con il cervello».

Accuse molto dure, dunque, verso la Provincia. Ma l'assessore e consigliere provinciale non si ferma a queste affermazioni e aggiunge sempre più polemico: «La Camera di Commercio ci ha fatto sapere di non avere più fondi. La Provincia ci ha detto invece che dobbiamo accontentarci dei tre milioni già stanziati per la "Sincro Cup" e che non ci possono essere due richieste da parte dello stesso Comune. Solo l'Azienda di promozione turistica e la Regione, che ringraziamo, hanno dimostrato sensibilità a questo avvenimento, come si può capire molto importante solo per Loano per tutta la Riviera di Savona».

A questo punto, Angelo Vaccarezza attacca direttamente la gestione del presidente della Provincia, Garassini. E lo fa con molta ironia: «E' giusto prevedere, come ha fatto la Provincia, un grosso investimento per uno sport popolare come il Giro d'Italia della vela, e non destinare contributi ad uno sport assolutamente d'elite come il Giro d'Italia di ciclismo. Nei bar d'Italia la vela è lo sport di cui tutti discutono...».

Insomma, una polemica dai molti risvolti che, nei prossimi giorni, non mancherà di avere altre puntate.

Augusto Rembado

L'assessore loanese Angelo Vaccarezza (sin.) attacca il presidente Garassini

Garassini

«Abbiamo dato disponibilità»

SAVONA. «Siamo lieti delle dimissioni di Vaccarezza. La commissione turismo, fra le proteste generali, è in assoluto quella che si è riunita di meno ed ha funzionato peggio sotto la sua presidenza», Alessandro Garassini, loanese, presidente della Provincia, replica deciso al concittadino e assessore che l'ha attaccato.

E aggiunge: «Tutti sanno che il nostro regolamento non consente di dare due contributi allo stesso Comune. Noi stessi abbiamo sollecitato la Regione per sostenere la tappa del Giro. Anche come presidente dell'assemblea Apt ho subito approvato il contributo alla manifestazione. Da parte nostra c'è stata disponibilità». La conclusione: «Non facciamo differenza fra Comune e Comune o fra Polo e Ulivo. La prova? Proprio a Loano abbiamo elargito un contributo extra per la "Vasca lunga un giorno". Vedremo alla fine del Giro d'Italia di vela se questo è uno sport impopolare e senza riscontri sui media nazionali». [a. r.]

Passata in giudicato la sentenza (2 anni e 8 mesi) per calunnia

«Quel giudice non fu obiettivo» altra condanna per la Guerinoni

SAVONA. E' passata in giudicato la sentenza per calunnia contro Gigliola Guerinoni, condannata in primo grado a 2 anni e 8 mesi dal tribunale di Milano. L'ex gallerista di Cairo (in a Cuneo per aver ucciso Cesare Brin) aveva calunniato il giudice che firmò il rinvio a giudizio, l'attuale procuratore capo della Repubblica presso la pretura, Maurizio Picozzi.

Un teorema semplice e tutto sommato banale, quello costruito a suo tempo da Gigliola: «Quel giudice non è obiettivo perché ha avuto una breve relazione sentimentale con me, e da me bruscamente interrotta». Da qui l'«accanimento», le «persecuzioni», il giudizio «non sereno». Addirittura, la migliore di Gigliola, R. V., si prestò ad avvalorare la tesi della donna. Peccato fosse tutto falso. Tra l'imputata e il giudice, che è stato a lungo pretore di Cairo, non c'è mai stata alcuna «relazione»; era solo un disperato tentativo di smontare l'istruttoria sul delitto Brin, avvenuto nell'agosto 1985.

La Guerinoni, nel suo esposto, aveva duramente contestato gli inquirenti, accusati di aver sottoposto la figlia Soraya, allora minorenne, a pesanti pressioni per farla confessare.

Durante il processo in primo grado, R. V., che aveva inviato a sua volta un memoriale alla magistratura in cui confermava l'esistenza di una relazione la Guerinoni e il giudice, ritrattò tutto: «Era solo un'invenzione. L'ho fatto perché credevo di aiutare Gigliola. Pensavo fosse innocente».

I numerosi memoriali dell'ex gallerista trovarono tra l'altro ampia eco su giornali e riviste; nei guai sono finiti anche i giornalisti che riportarono con ampia rilevanza le gravi accuse della Guerinoni.

Una telenovela interminabile, che si trasformò persino in un fumetto a luci rosse. Ora l'ultimo capitolo riguarda la salute della «mantide»: pare sia dimagrita di 30 chili e c'è un'istanza di scarcerazione presentata dai difensori. Ma la famiglia Brin è contraria. [m. nu.]

Gigliola Guerinoni

COMUNE DI VEZZI PORTIO
PROVINCIA DI SAVONA

IL SINDACO
ai sensi dell'art. 4 comma 2 della legge Regionale 8/7/1987, n. 24

RENDE NOTO
che in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 29/2/1996, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano Particolareggiato di iniziativa privata di attuazione in zona C9 in località Bagnato del vigente programma di fabbricazione.
Tale deliberazione, unitamente alla documentazione ad essa allegata, è depositata, con decorrenza odierna, per quindici giorni consecutivi, presso la segreteria comunale a libera visione del pubblico, durante l'orario d'ufficio.
Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, possono essere presentate opposizioni ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Vezzi Portio, li 29/5/1996.

IL SINDACO
Giorgio Pittaluga

1995 continua La Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Alla fine l'amministrazione ha ceduto e ha deciso di rinviare all'autunno

Ceriale, è guerra per i lavori

I commercianti contro il Comune per la riapertura del cantiere in piazza della Vittoria «Una follia, viviamo di turismo, avremmo la stagione rovinata», spiegano i negozianti

CERIALE. I commercianti del centro storico l'hanno spuntata contro gli assessori comunali. L'inizio dei lavori per la definitiva sistemazione di due vicoli del centro [redacted] di piazza della Vittoria, in programma per i prossimi giorni, slitterà ai primi di ottobre. La «ribellione» messa in atto dai titolari delle attività commerciali è riuscita e far chiudere il cantiere che avrebbe creato numerosi disagi durante la prossima estate.

Ieri mattina, armati di un documento sottoscritto da buona parte dei commercianti del centro storico, alcuni negozianti sono partiti alla volta del Comune decisi [redacted] salvaguardare l'andamento della propria attività. La preoccupazione [redacted] nata dall'annuncio del Comune di intraprendere una serie di lavori in secondo vico Al mare, ter[redacted] vico Chiuso e piazza della Vittoria. Si tratta della ripavimentazione e della sistemazione delle condutture sotterranee di acqua, luce e gas.

[redacted] contento che i lavori siano stati rimandati perchè non avremmo potuto tollerare un ingombro per le vie del centro durante l'estate», ha detto Ivano Bruzzone, titolare dell'edicola di via Indipendenza 7, strada che avrebbe dovuto essere anch'essa parzialmente interessata dai lavori. «Per alcuni giorni noi commercianti siamo rimasti in preda all'agitazione. Se il cantiere, dopo una lunga interruzione, fosse restato aperto [redacted] mesi di giugno e luglio avremmo senz'altro ricevuto grossi disagi alle nostre attività che contano sui turisti in arrivo durante l'estate», ha spiegato Daniela Bestoso, gestore del ristorante «Rouge et noir» [redacted] via Indipendenza 81.

Ieri mattina quindi è partita la spedizione d[redacted] commercianti alla volta del Comune [redacted] dell'assessore ai lavori pubblici. «Abbiamo chiamato all'appello i vari assessori per discutere. Siamo riusciti [redacted] spiegare le nostre ragioni e a venire ad un accordo. I lavori avrebbero potuto durare per mesi e visto che abbiamo già aspettato tanto [redacted] c'era nessuna urgenza che motivasse questo intervento alle porte della stagione estiva. E' assurdo ch[redacted] con tutto il tempo che c'è stato durante l'inverno ci si riduca ad intervenire adesso. Il Comune per [redacted]n po' ci ha continuato a ripetere che quando un lavoro [redacted] da fare bisogna farlo. Non però danneggiando il turismo [redacted] le occasioni sempre più limitate di guadegno che es[redacted] offre», ha concluso Graziella Squarise della gioielleria al [redacted] di via Indipendenza.

Massimo [redacted]

Sopra e a sinistra i vicoli del centro storico interessati dai lavori di pavimentazione bloccati dai commercianti

Albenga, dopo gli ultimi gravi episodi di violenza

Cinque viados arrestati lunedì notte sull'Aurelia

ALBENGA. Un'altra vasta operazione contro la prostituzione dei carabinieri della Compagnia di Albenga. [redacted] lunedì notte [redacted] ieri mattina sono stati controllati decine di transessuali e prostitute extracomunitarie sulla via Aurelia fra Ceriale [redacted] Albenga. Un blitz scattato dopo gli ultimi episodi di violenza avvenuti sull'Aurelia. L'ultimo, sabato notte, riguarda una prostituta macedone violentata [redacted] tre falsi agenti dell'Interpol.

Cinque [redacted] le persone arrestate per inosservanza ai provvedimenti di espulsione. Si tratta soprattutto di transessuali brasiliani. Altre [redacted] persone (3 transessuali [redacted] due prostitute) sono state proposte per [redacted] provvedimento di espulsione. Una prostituta, L.S., è stata invece denunciata a piede libero per false dichiarazioni dalle proprie generalità, ricettazione (è stata trovata in possesso di un passaporto falsificato) e atti osceni in luogo pubblico. La donna [redacted] stata sopresa «in azione» con D.C., 44 anni, operaio di Mondovì. Anche quest'ultimo [redacted] stato denunciato per atti osceni. Una settimana fa i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile [redacted] di tutte [redacted] stazioni dipendenti avevano già arrestato altre 7 persione sulla via Aurelia. Pochi giorni fa un analogo blitz era stato attuato a Pietra Ligure. Per tutta l'estate non ci sarà tregua per prostitute, transessuali e anche per i loro clienti. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[redacted] L.

Santino «Nello» Basso è diventato Cavaliere

Santino Basso, ex titolare di una delle edicole «storiche» di Finalborgo, è stato insignito del titolo di Cavaliere della Repubblica. «Nello» Basso, attualmente in pensione, [redacted] fatto l'edicolante per circa mezzo secolo. [a. r.]

LOANO

Per il Giro d'Italia «salta» il mercato settimanale

Non si svolgerà domani, giovedì, a Loano [redacted] mercato ambulante per l'arrivo della carovana del Giro d'Italia che occuperà [redacted]che il parco delle Caselle. Il giorno di mercato verrà recuperato il 16 giugno [redacted] in un'altra domenica di settembre. [a. r.]

[redacted]

Ruba un motorino [redacted] fugge dopo l'incidente

Gli agenti della Polizia stradale di Albenga stanno ricercando un giovane sui vent'anni che, ieri, dopo aver rubato un motorino ad Alassio, ha avuto un incidente picchiando contro [redacted] macchina sull'Aurelia all'altezza di Finale [redacted] è fuggito. [r. sr.]

ALASSIO

Il Commissariato [redacted] sfrattato dal Comune

Il Commissariato, ospitato nella proprietà comunale di villa Alexandra, in viale Hanbury, non [redacted] sfrattato. Ha infatti versato nelle casse municipali 720 milioni di affitti arretrati. [redacted] ritardo era dovuto [redacted] lungaggini burocratiche. [r. sr.]

[redacted] S.SPIRITO

Giuseppe Ratto è ufficialmente il nuovo segretario

Giuseppe Ratto [redacted] ufficialmente il nuovo segretario comunale di Borghetto. Proviene dal Comune di Ceriale. L'amministrazione [redacted] Borghetto [redacted] accinge a sottoscrivere una convenzione con [redacted] Altare, dove Ratto avrà funzioni da segretario. [a. r.]

Il Coreco ha detto sì alla variante al Prg proposta dal Comune

Alassio: più di cento alloggi ora sfrattano dieci alberghi

ALASSIO. Può partire la trasformazione in appartamenti per una decina di alberghi del centro. Il Coreco ha approvato in questi giorni la variante al piano regolatore che dà il via libera alla trasformazione di alcune strutture ricettive in alloggi. L'operazione prevede però la destinazione obbligatoria di una percentuale dell'immobile [redacted] residenti come prima cosa.

«Le pratiche per la dismissio[redacted] di un gruppo di alberghi erano già state presentate circa due anni fa, precedentemente all'approvazione del "piano degli alberghi". Si tratta di una decina di strutture già chiuse da tempo», ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Marco Melgrati. Tra quelli che hanno ricevuto l'autorizzazione dal Comitato regionale di controllo ci sono gli hotels «Park Hotel», «Londra», «San Carlo», «Paradi[redacted] e «Imperiale».

Per mettere in atto il cambiamento di destinazione d'uso è necessario però rispettare determinate regole. «Alassio, come primo Comune d'Italia, ha posto l'obbligo di edilizia convenzionata a favore dei residenti in ragione del 20%. Obbligatoriamente ogni cento appartamenti venti dovranno diventare prima [redacted] per altrettanti alassini. Ritengo che questa sia un'operazione molto importante», ha continuato Melgrati. Per poter usufruire di questa clausola i cittadini dovranno dimostrare di essere residenti ad Alassio da almeno [redacted] anni. La possibilità di svincolo alberghiero per numerose strutture che vogliono passare a seconde case o a residence continua ad essere argomento di discussione. [m. br.]

PIAGGIO

Licenziamenti illegittimi

I licenziamenti decisi dalla Rinaldo Piaggio nell'agosto del '93, dopo un accordo sindacale, sono illegittimi. Lo ha stabilito pochi giorni fa il pretore del lavoro di Genova che ha accolto l'istanza di un primo gruppo di piaggisti. La richiesta di «dichiarare illegittimo il licenziamento» sarà presto esaminata anche per un secondo gruppo di ex dipendenti. Il 30 agosto di 3 anni fa alcuni operai [redacted] impiegati (32 a Finale Ligure e 18 a Genova) avevano ricevuto le lettere di licenziamento «per riduzione di personale in relazione alla procedura di mobilità». La procedura seguita, secondo [redacted] studio legale Guido Vercelli di Savona, non era quella prevista. Pochi giorni fa il primo giudizio favorevole del pretore. Alla Piaggio c'è intanto attesa per l'incontro in programma venerdì con i commissari che gestiscono l'azienda. Fra due settimane scade il termine per le offerte d'acquisto della fabbrica. [a. r.]

PIETRA L.

Al Santa Corona

Un convegno sulla biopsia osteomidollare

PIETRA L. «La biopsia osteomidollare: attività e prospettive» [redacted] il tema dell'incontro scientifico di aggiornamento medico in programma il 30 maggio alle 20,30 nella sala congressi del Santa Corona di Pietra Ligure.

Spiega Ugo Folco, responsabile [redacted]el servizio di oncologia: «L'incontro, organizzato tra il nostro servizio di anatomia [redacted] istologia patologica ed il Dipartimento di medicina, ha lo scopo di far conoscere a tutti i medici lo sviluppo diagnostico e le correlazioni cliniche che il metodo della biopsia osteo-midollare ha assunto soprattutto per la patologia omolinfopoietica ed infettivologica e per quella dell'Aids in particolare». Durante la serata, oltre [redacted] Folco, interverranno i medici Renato Giusto, Alessandro Vitali, Franco Bonanni, Irene Ponassi, S[redacted]via Ardoino [redacted] Alessandro Marenco. [a. r.]

ALASSIO

Protesta in Comune

Un sacchetto [redacted] topo sulla scrivania

ALASSIO. Si è presentata al messo comunale con un sacchetto contenente la carcassa di un topo. Lo ha appoggiato sulla scrivania del funzionario protestando a viva voce per il proliferare dei topi nella zona collinare di Alassio. Protagonista della insolita protesta una alassina di mezza età residente [redacted] via delle Mimose, [redacted] periferia. L'episodio si [redacted] verificato alla fine della scorsa settimana.

All'allibito messo comunale che si [redacted] visto buttare sulla scrivania [redacted] sacchetto con il topo morto, la signora ha detto di averlo portato [redacted] prova del proliferare dei ratti nella via dove abita ed ha richiesto al comune di prendere urgenti provvedimenti al fine di risolvere il problema.

La presenza dei topi è stata confermata da altre proteste da parte [redacted] residenti che [redacted] in attesa di un intervento [redacted] derattizzazione. [r. sr.]

ANDORA

Acquedotto potenziato

Per l'estate sono scongiurati problemi idrici

ANDORA. «L'emergenza acqua quest'estate non ci sarà». A tentare il tutto per tutto perchè la [redacted] verifichi è l'assessore ai servizi tecnologici Franco Floris che, contando su una serie di interventi realizzati al fine di potenziare l'erogazione della rete idrica e su sofisticate apparecchiature già installate, è fiducioso di poter rifornire [redacted] residenti che turisti [redacted] mesi estivi. «Abbiamo ripulito completamente alcuni pozzi e speriamo che il Roja, aspettando il raddoppio, non ci tradisca. Le falde [redacted] a posto e [redacted] proprio [redacted] guasta improvvisamente una pompa il pericolo quest'anno può essere superato», ha spiegato Floris. Poi ha aggiunto: «Dal lato sanitario siamo tranquilli. Andora ha [redacted] sistema di clorazione a registrazio[redacted] continua che hanno in pochi comuni». Presto verrà realizzato anche un nuovo serbatoio [redacted] accumulo. [m. br.]

dal 3 giugno
C'È LA PRIMA STRAVISIONE.

Volete vedere Savona, Imperia e le località della riviera di ponente come non le avete mai viste? In esclusiva con "La Stampa" c'è Magico 3D, la collezione che vi farà stravedere. Il 3 giugno c'è in regalo la prima delle 15 schede con le più belle immagini in tre dimensioni e l'apposito visore 3D. Non lasciateveli scappare, perché la collezione continua fino al 21 giugno. Ogni giorno, per 3 settimane, dal lunedì al venerdì, una nuova scheda con 5 foto. Per un totale di 75 foto 3D. Siete pronti a stravedere?

LA STAMPA
STRAVEDERE IN 3D

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Profonda commozione in tutta la Val Bormida per il mortale incidente di domenica sera

Oggi Mallare dice addio a Manuele

Alle 15,30 i funerali del bimbo travolto da un'auto

MALLARE. Si svolgeranno oggi, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di Mallare, i funerali di Manuele Ciciani Briano, il bimbo di 2 anni, travolto e ucciso da un'auto domenica sera in località Acque, lungo la strada che collega Mallare ad Altare.

Oggi a dargli l'ultimo saluto, accanto alla mamma, Onorina, al papà Modou Diop, ai parenti, si stringerà l'intero paese e la «comunità» senegalese della Val Bormida. Un addio straziante ad un bambino che a cinque giorni dal suo secondo compleanno è stato strappato per sempre ai genitori.

Manuele, spinto dal desidero di giocare, è sfuggito alla sorveglianza della madre che in quell'istante stava preparando un caffè all'interno del ristorante «K3», dove lavora saltuariamente. Erano da poco passate le 21 quando il bimbo ha raggiunto la strada ed è stato investito dalla «Fiat Tipo» guidata da Bruno Ponelli, pensionato di Mallare. Il corpo del piccolo è stato scaraventato a 11 metri di distanza. Manuele è morto sul colpo.

Dai primi accertamenti effettuati dai carabinieri risulta che l'automobilista, al momento dell'incidente, guidasse in stato di ubriachezza. Di qui la denuncia, cui si aggiunge quella per omicidio colposo. Tuttavia, saranno i risultati dell'inchiesta disposta dal sostituto procuratore della Repubblica, Emilio Gatti, a fornire indicazioni più precise sulla dinamica di quanto accaduto.

Manuele era un bimbo vivacissimo che ha vissuto con la madre nella casa di località Acque, mentre il padre, senegalese, risiede a Millesimo e lavora alla segheria «Bertone» di Pallare insieme con il figlio di Ponelli. Un dramma che ha profondamente colpito l'intera Val Bormida dove, purtroppo, in pochi anni sono morti cinque bambini. Famiglie distrutte dal dolore, senza più alcuna forza per poter andare avanti. Tragedie che si ripetono e che, ogni volta, straziano il cuore di tutti.

Manuele aveva appena due anni e tanta voglia di giocare. Ma ora non resta che il ricordo del suo viso, dei suoi occhi, del suo sorriso, e la disperazione di quanti lo hanno amato e continueranno ad amarlo. Nella sua casa, fra i peluches, i giocattoli, suoi «amici» e ogni giorno, inseparabili, e le decine di foto che lo ritraggono in atteggiamenti dolcissimi insieme con la mamma e il papà, da domenica sera non è rimasto che il vuoto.

Barlocco

Oggi saranno in molti a dare l'addio al piccolo Manuele morto a soli due anni

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Interrogato in pretura e accusato di truffa

Confronto davanti al pm, sostituto procuratore della pretura Domenico Pellegrini, ieri mattina per Carlo De Filippi, 59 anni, di Saliceto, agli arresti domiciliari a Sale Langhe. De Filippi, già detenuto a La Spezia per reati finanziari, è indagato per truffa e ricettazione. L'inchiesta è coperta da stretto riserbo.

CENGIO

La strada del centro storico chiusa per lavori Italgas

La strada che attraversa il centro storico rimarrà chiusa sino al 7 giugno. L'ordinanza è stata emanata dal sindaco Gamba, per permettere la realizzazione di una serie di interventi sulla rete del gas-metano. Il provvedimento riguarda il tratto che collega piazzale Europa all'incrocio tra via Roma e via Del Portico.

CAIRO

Carte storico-geografiche in mostra in via Garibaldi

Una mostra di carte storico-geografiche inerenti «L'evoluzione politico-territoriale del Ponente ligure e del Basso Piemonte dall'anno 1000 al 1814». L'esposizione, allestita in via Garibaldi, nell'ambito dei festeggiamenti di giugno, è curata da Stefano Ticineto.

CENGIO

In Consiglio comunale i lavori per le scuole

Interventi di sistemazione all'edificio delle elementari di Cengio-Bormida. Ne discuterà il Consiglio comunale convocato per venerdì alle 18. In discussione anche il progetto preliminare per l'area-verde di Genepro e la nomina della Commissione edilizia. [l. b.]

Furto senza precedenti a S. Giuseppe di Cairo

Rubata l'acquasantiera dalla chiesa parrocchiale

CAIRO M. Furto davvero insolito quello messo a segno nella chiesa di S.Giuseppe di Cairo. Il ladro, infatti, dopo aver rovistato all'interno della parrocchia, non trovando nulla, ha rubato un'acquasantiera.

Il malvivente ha estratto dal piedistallo la «conchiglia» in marmo dove il parroco, don Carlo Caldano, provvede a mettere l'acqua benedetta. Ad accorgersi di quanto accaduto è stato lo stesso sacerdote.

Non è, tuttavia, la prima volta che la chiesa di S. Giuseppe viene presa di mira dai ladri. In passato, in più occasioni, erano state rubate le elemosine. E per evitare il ripetersi di episodi di questo genere, don Carlo ha installato lucchetti a prova di scasso. Ma non è tutto. Il parroco, infatti, ricorda i furti di due calici e di un prezioso crocifisso. Senza contare quelli messi a segno, anni fa, nelle chiese parrocchiali di Millesimo e Cengio, e la rapina nella canonica di Cosseria.

E, sempre in tema di microcriminalità, l'altra notte intorno alle 24, due giovani sono stati denunciati, a piede libero, per furto dai carabinieri di Cengio. I due ragazzi, M.A., 20 anni, di Tortona, e I.A., 22 anni di Mele (Genova), si sono impossessati di una moto. Il furto è avvenuto a Gorzegno, ma sulla strada del ritorno, il controllo dei carabinieri cengesi ha messo fine alla loro fuga. I due sono stati denunciati. [l. b.]

Per l'occasione convocato anche un Consiglio comunale «celebrativo»

Carcare in festa per don Natale

Sabato il parroco compie 60 anni di sacerdozio

Il parroco don Natale Pastorino

CARCARE. Un Consiglio comunale per celebrare i 60 anni di sacerdozio di don Natale Pastorino, parroco del paese. Lo ha deciso la giunta del sindaco pidiessino Franco Delfino, che sabato, alle 11, si riunirà in municipio per rendere omaggio al sacerdote, da quasi mezzo secolo al servizio della comunità carcarese.

I festeggiamenti proseguiranno domenica con la celebrazione della messa e con i doni offerti dal Consiglio pastorale e dai parrocchiani. Don Natale, anni, era stato ordinato sacerdote il 9 giugno del '36. Dopo alcuni anni trascorsi a Ovada, Cairo e Acqui, il 17 aprile del '47 arrivò a Carcare. Sacerdote «vecchio stampo», rigoroso, a volte un po' burbero, sempre impegnato anche nell'ambito sociale, don Natale non ama le celebrazioni, al punto che, dal pulpito, ha richiamato i fedeli affinchè partecipino alla messa, ma non organizzino nulla per la ricorrenza.

Intanto, stasera, il Consiglio comunale si riunirà per discutere sull'assunzione di sette mutui per interventi di carattere pubblico.

I lavori riguardano la realizzazione di aree-verdi in via Porrini e Biglino, la sistemazione di via Rinchiuso, Vecchia di Plodio e S.Giovanni del Monte, l'installazione di un sistema di irrigazione nel campetto di calcio, e il trasferimento della posa pubblica. [l. b.]

Aree Agrimont

Cairo, il decollo ora è più vicino

CAIRO M. Il Comune di Cairo è entrato a far parte della società per la reindustrializzazione delle aree ex Agrimont di S.Giuseppe. L'adesione è stata approvata dal Consiglio comunale, con l'astensione dei gruppi di minoranza che fanno capo a Flavio Strocchio e a Pietro Infelise. Abbandono dell'aula, invece, da parte del gruppo di Teresina Diotto.

«Con l'adesione del Comune - spiega l'assessore all'Industria, Marco Barbieri, - la società diventa a maggioranza pubblica. Il Comune, infatti, acquisisce il 51 per cento delle quote sociali per un ammontare di 25 milioni e mezzo di lire. Si potrà così accedere ai finanziamenti Cee che permetteranno di realizzare un serie di interventi di sistemazione dell'area per un costo di circa 3 miliardi e 400 milioni».

Prosegue l'assessore Barbieri. «La Regione ha predisposto la certificazione delle aree, un provvedimento importante che dovrebbe fugare ogni timore da parte di aziende interessate a installare nuove attività».

Ma non è tutto. «Il Comune, infatti, grazie all'adesione - conclude l'assessore - acquisterà parte dell'area pari ad una superficie di 70 mila metri quadrati e, ad esempio, nell'edificio che ospitava un tempo gli uffici direzionali dell'ex stabilimento chimico di S. Giuseppe si potrà realizzare un "centro-servizi"».

Approvato, inoltre, con il voto contrario della Diotto, il nuovo regolamento per l'asilo-nido. Parere favorevole, infine, sulla modifica dello Statuto comunale in base alle osservazioni del Coreco. [l. b.]

ESTĒE LAUDER

Un esperto Truccatore Estée Lauder
sarà a Sua disposizione per una
LEZIONE DI TRUCCO individuale
per insegnarLe, in mezz'ora,
a realizzare il Suo trucco personalizzato
nel minor tempo possibile
e con i migliori prodotti.

Dal 29 Maggio al 2 Giugno.

AGNESE
parfumerie

Piazza B. Jacopo 11
Via Campana 16
VARAZZE

Prenoti il Suo appuntamento telefonando al 934644.
Alla Scuola riceverà un prestigioso cofanetto Estée Lauder.

Gli appuntamenti di questa sera nei locali della provincia di Savona

Tutte le novità dell'estate '96

Si concludono entro pochi giorni le inaugurazioni delle grandi discoteche all'aperto della Riviera
Ai Pozzi previsti Elio e le Storie Tese e i grandi dj, Bebo Storti allo Sporting di Finale. Domani Little Tony

Si è iniziata un'altra settimana importante per gli amanti delle grandi discoteche all'aperto nel Savonese. Dopo la Suerte di Laigueglia, lo Sporting Club di Finale Ligure (sabato sera ospita il «Conte» Bebo Storti) e il Gilda di Varazze, nei prossimi giorni ci sono altre due attese aperture stagionali alla discoteca Le Vele, fra Albenga e Alassio, e Ai Pozzi di Loano il più grande locale all'aperto della Liguria. Da segnalare la serata revival di venerdì all'Oliveto di Albisola Capo con Little Tony. Nella serata di oggi invece restano pochi gli appuntamenti dance e live per il popolo della notte.

Serata. Genere funky al Monkey Business di via al Santuario a Finalpia. Musica black con lo staff «Jammin's» all'U'Brecche di via Dante ad Alassio. Aperture serali del mercoledì anche al Dobro di Cairo Montenotte, al Mad di Albisola Mare, al Pirata di calata Sbarbaro a Savona, alla Piazzetta degli Artisti di Albenga e alla Casa del Priore di Andora.

Le Vele. Appuntamento venerdì sera, dalle 22,30, nella discoteca sulla via Aurelia fra Albenga ed Alassio. Due le novità della stagione '96: [redacted] nuovo ristorante adiacente, per il prima e dopo discoteca (già inaugurato la scorsa settimana) e un nuovo grande posteggio.

Ai Pozzi. Arrivato Federico l'olandese volante e i migliori dj di Rtl 102,5 [redacted] primo giugno Ai Pozzi di via Silvio Amico a Loano per l'inaugurazione stagionale. I primi tre sabati di giugno saranno con questi dj. Fra le novità '96 i giochi installati sulla pista sopraelevata del grande locale. Nelle tre piste saranno impegnati quest'anno i più noti dj italiani da Leopardo a Giorgio Prezioso, da Paoletta ad Albertino. Per gli spettacoli sono per ora in calendario, oltre ad Elio e le Storie Tese, Massimo Di Cataldo, Marina Rei, Ron e alcuni personaggi di «Mai dire gol».

Sporting Club. Il locale di San Bernardino, sulla collina di Finale, è dotato di una nuova pista da ballo allestita nella grande arena spettacoli. Il giugno dello Sporting sarà all'insegna di «Mai dire gol». Come in passato la discoteca di San Bernardino ospita soprattutto i personaggi della fortunata trasmissione di Italia Uno. Sabato primo giugno tocca al «Conte» Bebo Storti, l'8 giugno al Mago Oronzo, il 5 luglio a Francesco Paoloantoni (Robertino) e l'11 agosto ad Aldo, Giovanni e Giacomo. Per lo spettacolo del Conte i biglietti (25 mila, senza diritti) sono già [redacted] prevendita da Charleston [redacted] Savona, da disco Trex [redacted] Finale, da Binda abbigliamento [redacted] Pietra [redacted] da Bm dischi ad Albenga.

Altre aperture. La prossima settimana festa [redacted] due piani del Gilda di Varazze per l'apertura del mercoledì e del venerdì. A giugno sono previste, fra l'altro, le inaugurazioni dei settori estivi del Gulliver sulla collina di Noli, [redacted] versione «Cuba Libre» con [redacted] settore ritmi latini e sud americani. A metà giugno nuovo look per il Covo di capo San Donato [redacted] Finale. La discoteca apre la grande arena all'aperto [redacted] terrazza sul mare. Continuerà comunque a funzionare anche la sala interna al coperto. Sempre a fine giugno sono previste le inaugurazioni del Boschetto di Varazze e [redacted] «Moghi» [redacted] nuovo grande locale da circa [redacted] mila posti (3 piste e [redacted] bar), al chiuso ma con aria condizionata, realizzato nell'area di «Polo '90» nell'immediato entroterra di Albenga. Altri locali in [redacted] si balla musica giovane che apriranno il settore estivo all'aperto sono il Bella Marinella sul lungomare di Loano, il Giuditta Rockcafè di Borgio Verezzi, Il Rajah di Pietra Ligure, l'Hacienda di Tovo San Giacomo, il Club '71 di Finale. Non mancheranno comunque le novità.

Augusto Rembado

Il «conte» Bebo Storti allo Sporting

FILMSTUDIO

«Babylon» in anteprima

Il Circolo cinematografico «John Weil» presenta domani al Filmstudio di piazza Diaz [redacted] Savona, in anteprima per la Liguria, «Babylon» di Guido Chiesa. In collaborazione [redacted] Tuttolibri, l'hotel Garden di Albissola Mare, la rivista culturale cinematografica «Fuoricampo» e Radio Onda Ligure, il Circolo ospiterà il giovane regista. «Babylon», con il sottotitolo «La paura è la migliore amica dell'uomo», è il secondo lungometraggio di Chiesa, 37 anni di Torino. Il film è prodotto in totale indipendenza. La trama vede protagonista Francesco, giovane operaio un po' ribelle con la passione del rock, che teme che la moglie Carla lo voglia lasciare. La visita di una amica americana farà precipitare la situazione. Francesco decide allora di uccidere la moglie, ma poi opta per un piano ancora più perverso e diabolico. Il film [redacted] ambientato a Torino.

Il programma del Filmstudio prevede domani alle 15,30 [redacted] prima proiezione e la presentazione del concorso «Registi per caso». Alle 20,30 seconda proiezione seguita dall'incontro con il regista a cura della redazione di «Fuoricampo». Alle 22,30 terza proiezione mentre nel ridotto continuerà l'incontro con l'autore. [a. r.]

[redacted] E NOTTE

[redacted]
Cinema d'autore [redacted] Loanese

«L'Ussaro sul tetto» pellicola proposta questa sera al Cineclub del cinema-teatro Loanese [redacted] v. Garibaldi. Spettacolo alle 21,15. [a. r.]

PIETRA L.
Specialità in musica al Kokojazz

Musica d'ascolto e specialità gastronomiche al Kokojazz in piazza Sant'Antonio [redacted] Ranzi, frazione di Pietra Ligure. Il locale propone tutti i sabati sera importanti concerti jazz e blues. [a. r.]

VEREZZI
Le bruschette del Concordia

A Verezzi, dal mattino a notte, si può fare uno spuntino al barbruschetteria «Concordia». Il locale è specializzato in bruschette di tutti i tipi. Sempre a Verezzi punti di ritrovo al Mulino Club, al Mirabelan Caffè e da Bergallo. [a. r.]

FINALE L.
Pomeriggio danzante a El Patio

Apertura pomeridiana per [redacted] dancing El Patio sul lungomare di Finalpia. Il Garibaldi's pub, Axterix e Pilade, sono fra i locali più frequentati dai giovani. Come sempre propongono musica d'ascolto, panini e stuzzichini. [a. r.]

[redacted]
Karaoke al Luca's

Spazio alla musica d'atmosfera e al karaoke, dal giovedì alla domenica sera, al Luca's Pub sul lungomare Roma di Loano. Posto di ritrovo per giovani a Loano anche al Poseidon e al Crazy Night Pub. [a. r.]

TESTICO
Stamattina arriva il bibliobus

Dalle 9 alle 10,30 il Bibliobus, biblioteca itinerante ospitata su un furgoncino, farà sosta a Testico, nell'entroterra albenganese. Il Bibliobus è un servizio organizzato dalla Comunità Montana Ingauna. [r. sr.]

ANDORA
I Luvi suonano [redacted] Big Ben

Il gruppo rock Luvi si esibisce questa sera al pub «Big Ben» [redacted] Andora. Nel locale sono a disposizione anche birre, soprattutto belghe e tedesche, e stuzzichini. [m. br.]

CERIALE
Si gioca in compagnia alla Ruota

Birre, panini ma anche la possibilità di giocare in compagnia con giochi di società a «La ruota» di Ceriale. Aperto sino a tardi ha un sottofondo musica rock e blues alternato a quella dei cantautori. [m. br.]

[redacted]

«Gli allegri»

Pièces teatrali per divertire [redacted] del bene

ALBENGA. Attori per hobby e per beneficenza. Sono tornati in palcoscenico «Gli allegri villanovesi» [redacted] un nuovo, divertentissimo spettacolo intitolato «Non ti conosco più», adattamento di una pièce teatrale [redacted] Aldo Benedetti. I componenti della compagnia goliardica, nata dieci anni fa a Villanova d'Albenga, sono tutti dilettanti provenienti da varie arti e mestieri. Di solito «Gli allegri villanovesi», che devolvono sempre gli in[redacted] dei loro spettacoli a persone o ad enti bisognosi, mettono in scena capolavori del teatro appartenenti a diverse epoche ed autori ma che hanno in comune il genere: la commedia. E' il caso anche di quest'ultima fatica del gruppo di attori, piena di movimento, passioni, intrighi e soprattutto di numerose situazioni esilaranti. Le prossime due tappe in programma per l'allestimento di «Non [redacted] conosco più» sono [redacted] cinema-teatro «Loanese» (Loano, venerdì 31 maggio) e il cinema-teatro «Ambra» (sabato 8 giugno). [m. br.]

[redacted]

Per i diritti umani

La [redacted] di Amnesty sulla [redacted]

FINALE L. Con lo slogan «Un mondo senza catene: la libertà degli altri sei tu» Amnesty International organizza sino al primo giugno, un ciclo di incontri all'aperto dedicati ai problemi dei diritti umani in Cina. Nella manifestazione sono coinvolti i ragazzi delle scuole elementari e delle medie, da Spotorno a Boissano, proprio in occasione della campagna mondiale di Amnesty per la Cina.

Le manifestazioni, con il lancio [redacted] palloncini, si sono già tenute in piazza di Spagna a Finale, in piazza a Tovo e, ieri, in piazza XX Settembre a Pietra Ligure e sul lungomare di Borgio. Questa mattina alle 10,30 Amnesty International sarà in piazza Valerga a Loano e in piazza Gilberto Govi a Boissano (ore 11). Domani appuntamento [redacted] nel cortile delle scuole elementari di Noli (ore 10) [redacted] venerdì nel cortile delle elementari di Spotorno (ore 10,30). La conclusione dell'iniziativa è per il primo giugno nelle scuole medie di Spotorno. [a. r.]

[redacted]

Promuoverà l'arte

Adesso [redacted] l'associazione «L'impronta»

ALASSIO. «Siamo mossi dal comune desiderio di trasmettere i nostri messaggi artistici». Verrà presentata venerdì alle ore 21 in Comune la prima associazione artistica culturale della Riviera di ponente. Si chiama «L'impronta» [redacted] raggruppa una serie di artisti di arti figurative, italiani e stranieri, che vogliono, con la loro presenza ed il loro impegno, promuovere l'espressione artistica in ogni sua forma. Venerdì sera alla presentazione ufficiale dell'associazione parteciperanno i rappresentanti della Provincia, della Regione, dell'Apt «Riviera delle palme» [redacted] naturalmente del Comune di Alassio che promuove l'iniziativa co[redacted] assessorato al turismo e alla cultura in collaborazione con l'agenzia «Eccoci» di Albenga. Durante l'inaugurazione [redacted] esposte sei opere di altrettanti soci fondatori, che verranno poi assegnate ai rappresentanti degli enti pubblici. Una mostr[redacted] degli artisti aderenti [redacted] «L'impronta» rimarrà aperta in Comune l'1 e [redacted] giugno. [m. br.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO

Astor — [redacted] 854.627, Or.: [redacted], Lire 10.000/7000
L'esercito delle [redacted] scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno [redacted]035: un galeotto viene [redacted] indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino [redacted] pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Diana 1 — Tel. 825.714, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
Le affinità [redacted] — *dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna [redacted]: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa [redacted]* La moglie e l'amante: insieme decidono d[redacted] l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. [redacted].000/7000
Fargo — *dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96)* — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. [redacted] 1h 38' **Dramm.**

Eldorado — Tel. 820.563, Or.: 17,30/20/22,30
Schegge [redacted] paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo [redacted] personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un [redacted] prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Filmstudio — Tel. 838.63.22, Or.: 20,30/22,30, Lire 6000/5000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria [redacted] vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Jolly — Tel. 850.570, Or.: 15/22,30, L. [redacted]
Film [redacted] luci rosse

Salesiani — Or.: 15,30, Lire [redacted]
[redacted]

[redacted] Colombo — T. 640 263, Or.: 20,30/22,30, pref./fest. anche 16,30/18,30, L. 10[redacted]5000
That's Amore! — *di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96)* — John e Max, i due burberi e simpatici [redacted] di casa, [redacted] alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] — Tel. 640.427, Or.: 20,15/22,30, pref. e fest. 16 ult. 22,30 [redacted] anziani
L'esercito [redacted]e 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* Anno [redacted]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

[redacted] Ambra — T. 51419, Or.: 20,30/22,30, Fest./pref. anche 16,30 e 18,30. L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997, Or.: 20,30/22,30. [redacted] anche 16,30 e 18,30. L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

ALBISOLA SUP. Teatro Leone — Or.: 21, Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

[redacted] M. Abba — Tel. 504.234, Or.: 20/22, Lire 8000/6000
A rischio della vita — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '95)* — Durante [redacted]e di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione [redacted] eroico pompiere. [redacted] V. 1h [redacted] **Thriller**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200, Or.: 20,45, L. 7000 — OGGI RIPOSO

LOANO [redacted] — Tel. [redacted], Or.: 21, L. 4500
L'ussaro sul tetto — *di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. [redacted], C. Amendola (Fra. '95)* — Francia, 1832: [redacted] ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e [redacted] l'amore della sua vita. N. V. 2h **Avv.**

[redacted] Lux — Or.: 17/21, L. 7000/5000 — RIPOSO

SASSELLO T. [redacted] — Or.: 21,15, Lire 7000 — OGGI [redacted]

VARAZZE Verdi 1 — Tel. [redacted], Or.: 20,20/22,35, Lire 10.000/7000
Schegge di paura — *di G. Hoblit, [redacted] Gere, E. Norton, L. Linney (Usa [redacted]* — Un av[redacted] difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [redacted] alto prelato. Non [redacted]. 2h 10' **Giudiziario**

Verdi 2 — Tel. 97.249, Or.: 20,40/22,35, [redacted]
Vampiro [redacted] Brooklyn — *di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96)* — Il vampiro Max è l'antenato di una [redacted] del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Chiusura estiva
[redacted] Stabile - Sala Duse: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala [redacted] Trionfo: Oggi riposo
Teatro della Tosse - [redacted] Campana: Oggi riposo
[redacted] Tosse - Agorà: William Shakespeare. Parte prima
Teatro Garage - [redacted] Diana: Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Fargo
Ariston 2: Decisione critica
Augustus: Piume [redacted] struzzo
Corallo 1: Un ragazzo [redacted] ragazze
Corallo 2: Jack frusciante
Grattacielo: Diabolique
Lux: Amiche per sempre
Odeon: L'esercito delle 12 scimmie
Olimpia: Schegge di paura
Orfeo: Bullet
Palazzo: Tre vite [redacted] sola morte
Ritz: I miserabili
Universale [redacted] Un vampiro a Brooklyn
Universale 2: L'esercito delle 12 [redacted]
Universale 3: Le affinità elettive
Verdi: Io ballo da [redacted]
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 [redacted] 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[redacted]
Centrale: oggi riposo
Dante: oggi riposo
Imperia: oggi riposo

SANREMO
Ariston: Schegge di paura
Ariston Ritz: Vampiro [redacted] Brooklin
Ariston Roof [redacted]: L'esercito del[redacted] 12 scimmie
Ariston [redacted] S[redacted] 2: Fargo
Ariston Roof Sala 3: Riccardo III
Sanremese: Le affinità elettive
Centrale: Tre vite e una sola morte
Orfeo: Film vietato i minori i anni 18
Tabarin: Diabolique

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Retemia
7 **Tutti in forma,** rubrica
9,30 [redacted] **mia,** contenitore
14,30 **Appuntamento con i tarocchi**
16 **Un mondo di gioielli**
20,10 **Primo piano** L'informazione
20,40 **Orologi e [redacted] solo**
23 **Questione [redacted] stile,** vetrine di proposte
1 **Buonanotte Italia,** i piccanti appuntamenti di Maurizio Paradiso

Primantenna
11 **Film**
12,30 **Tg l'una,** telegiornale
13 **Documentario**
13,45 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**
19,30 **Tg sera,** telegiornale
20,10 **Le auto d[redacted] settimana**
21 **Telefilm**
21,30 **Girone A,** rubrica
22 [redacted] **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte,** telegiornale
0,45 **Programmi non stop**

Canale [redacted]
10,45 **Tg Liguria**
11 **Fai un affare con...**
11,45 **Tg Liguria**
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **Arabesque,** telefilm
13,45 **I miei quartieri,** rubrica
14 - **Appuntamento con i tappeti**
16 - **Beyond 2000,** rubrica
16,50 **Arabesque,** telefilm
17,50 **Musica e spettacolo**
19 **I miei quartieri,** rubrica
19,15 **Tg Liguria,** notiziario
19,35 **Radici,** sceneggiato
20,30 **Film**
22,15 **Motor shop**
22,50 **Tg Liguria**
23 **Film**
0,30 **Tg Liguria**
1 **Programmi non stop**

Telestar
[redacted],55 **Speciale spettacolo**
15,05 **Amichevolmente con noi**
18,2? **Andiamo al cinema**
19,30 **Telefilm**
20 - **Tg 6,** telegiornale
20,30 **Rapimento,** [redacted]
22,15 **Tg 6,** telegiornale
22,45 **Angie,** telefilm
23,15 **Speciale spettacolo**
23,35 **Programmi non stop**

Telegenova
7 **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle,** cartoni, telefilm, varietà
9,30 **Tuttopellicole**
11 - **Il futuro delle stelle**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
[redacted] - **La salute è importante,** rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 - **T'ae da savei...**
14 - **Due ore di relax**
16,30 **Le migliori occasioni**
16,30 **Le spie,** telefilm
19,30 **Telegiornale regionale**
[redacted] **Solo musica italiana**
20,35 **Zona di guerra,** film
[redacted] **Io e loro,** rubrica
[redacted] **Occasioni d'oro,** rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv,** cartoni
11 — **Match music underground**
11,30 [redacted]
12 — **Evening shade,** telefilm con Burt Reynolds
12,30 **Firts and ten,** telefilm
14 — **Arius**
16,30 **Market,** commerciale
17 **Market,** commerciale
[redacted] - **Primomercato**
[redacted] **Match music**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Annata 47,** film
22,30 **Azzurro Italia,** rubrica sportiva
24 — **Auto tv,** commerciale
0,30 **Programmi non stop**

Telenord
17,30 **I m[redacted] quartieri,** informazione locale
18 — **Musica e spettacolo**
[redacted] **Telefilm**
19 — **Tn4 - Telegiornale**
19,25 **I miei quartieri,** informazione locale
19,40 **Beyond 2000,** magazine
20,30 **L'amore,** film con Anna Magnani e Federico Fellini, regia [redacted] Roberto Rossellini
22 **Motor shop,** vetrina di auto
[redacted] **Appuntamento con i tappeti,** direttta commerciale
0,30 **Telefilm**
1 — **Tn4 - Telegiornale**
1,30 [redacted]

Rete A
15 — **I vostri diritti in tv** - *A seguire:* **Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca** - *A seguire:* **Shopping club**
19 -- **60 minuti d'informazione**
19,30 **Tga telegiornale** - *A seguire:* **Shopping club**
23 — **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

[redacted] Tv
11,30 **Illusione d'amore,** tn
12,45 **Gli uomini della [redacted]**
14 — **Fai un affare con...**
16 -- **Heart of the city,** telefilm
18,15 **Liguria news**
18,45 **Arabesque,** telefilm
20,15 **I miei quartieri**
22,15 **Liguria [redacted]**
[redacted] — **Appuntamento [redacted] l'arte**
0,45 [redacted]

Telecupole
8,30 **Canta Italia,** musicale
9 — **Crazy dance,** musicale
12 — **Romagna mia,** musicale
13 — **Musica e spettacolo**
17,30 **Wilma e... contorni,** rubrica di cucina
18,30 **Le spie,** telefilm
20 - **Solo musica italiana**
20,40 **Film**
24 -- **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno
14,15 **Tga,** notiziario
14,30 **Junior tv,** programma contenitore per ragazzi
18,15 **Lo sport,** rubrica
19,22 **Borsa fiori**
19,30 **Tga, notiziario**
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 **Match music**
[redacted] **Film**
22,40 **Tga,** notiziario
23,15 **Lo sport,** replica

Teleregione
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5,** telefilm
17,15 **Tutta la verità,** telefilm
17,45 **Quincy,** telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19,30 **Tel[redacted]iornale**
20,30 **Il paradiso del male,** sceneggiato
21,30 **Bellezze italiane**
22 **Programmazione notturna**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Gepin Olmo in azione al Giro: due vittorie a media record nel '35 e nel '38

I corridori savonesi e la corsa. Nel libro dei ricordi anche i fratelli Rossello

Nell'albo d'oro del Giro d'Italia svetta un mitico nome: Gepin Olmo

La corsa rosa arriva a Loano e tanti tifosi savonesi vorrebbero festeggiare un nostro atleta. Purtroppo l'unico professionista «abilitato» non è stato scelto dalla sua squadra, e per Mirco Celestino, già campione europeo under 23 e tesserato per il team Polti, la squadra della maglia Rebellin, non c'è stata possibilità di ricevere il nostro applauso. Del resto le squadre al Giro sono composte da 9 atleti e la Polti ne ha ben 23!

Accontentiamoci di ripercorrere allora le edizioni passate e vedere quanto di buono hanno fatto i savonesi nella corsa rosa. Certamente il più di maggior prestigio è quello di Gepin Olmo, vincitore di ben venti tappe (dieci nel solo 1936), atleta dotato di uno spunto velocissimo, abilissimo sul passo ed in salita. Olmo sfiorò la vittoria assoluta duellando con Gino Bartali (allora astro nascente) terminando secondo nel 1936, dopo aver conquistato il terzo posto l'anno precedente e quarto nel 1934. Olmo fu anche recordman del mondo (primo atleta a superare i 45 km nell'ora), medaglia d'oro a squadre nella corsa delle Olimpiadi di Los Angeles nel 1932, tricolore dilettanti nel '31 e tricolore professionistico più volte anche dietro motori. Due Milano-Sanremo, Milano-Torino, Giro dell'Emilia, della Campania, e tante altre classiche compreso il secondo posto a cronometro nei mondiali del 1931. Ecco Olmo, con le sue innumerevoli maglie rosa indossate, è certamente l'asso nostrano di maggior carisma e se campione fu dello sport, lo fu anche nella vita diventando capace ed oculato industriale.

Certamente se si confrontano il palmarès per gli altri savonesi non rimane più nulla ed invece ecco i fratelli Vincenzo e Vittorio Rossello, due caratteri diametralmente opposti dove Vincenzo era la saggezza e Vittorio interpretava l'imprevedibilità fughe da capogiro ed imprese strabilianti il secondo posto nella Sanremo del 1948 alle spalle di Fausto Coppi, Per Vincenzo, luogotenente di Gino Bartali, il Giro ed il Tour erano le gare della vita. Vinse due tappe nella corsa gialla (a Dinard davanti a Bobet e a Losanna davanti a Pasquini) e due volte nel Giro. Savonesi al Giro anche negli anni eroici con Genta, Martano, Briano, ma anche negli Anni Cinquanta con Valerio Chiarlone e Bruno Umidio. «Correvamo nella Ignis Varese e dovevamo preparare volate ad un certo Miguel Poblet: tanta fatica, tanta...».

Nanni De Marco

Fernanda Bullano in una recente foto

Olimpiadi: 60 anni fa Bevilacqua e Bullano

Nel 1936, a Berlino, Nicolin giunse 8° nei 10 mila Fernanda e Jesse Owens: quel bacio pericoloso

Splendida accoppiata: il centenario della Gazzetta dello Sport e l'anniversario della nascita delle Olimpiadi moderne, due date da incorniciare. Se qui a fianco parliamo dei corridori savonesi che hanno partecipato (e vinto) al Giro d'Italia qui ricordiamo due atleti, che nonostante l'età sono ancora arzilli e... danno dei punti ai giovani.

Due portacolori dell'atletica leggera che a Berlino, nel 1936 (sessanta anni fa) mentre il mondo si preparava alla più grande guerra mai combattuta, cercavo con i giochi olimpici di affratellare la gioventù del globo terrestre. Savonese purosangue Nicolin Bevilacqua, 36 volte campione italiano, a quelle Olimpiadi gareggiò nei 10 mila metri terminando ottavo (su 87 partenti, allora correvano tutti assieme) e fece scalpore il piazzamento, lui mingherlino di fronte a tanti colossi.

Ben altra storia è quella di Fernanda Bullano, torinese di nascita e cerialese di adozione. Con la staffetta 4×100 conquistò un insperato quarto posto (il risultato migliore sino ad oggi), ma Bullono panathleta a Savona ha tante cose da ricordare e lo fa con uno spirito garibaldino, con verve invidiabile e ci appare giusto ascoltarla proprio in occasione del centenario olimpico e con l'arrivo del Giro a Loano. «E' incredibile che a distanza di sessant'anni ricordi ancora tutto perfettamente, l'urlo dei centomila tedeschi nel grande stadio di Berlino, la nostra eccezionale performance - dice la Bullano. In prima corsia c'era Lidia Bongiovanni, la seconda frazione era per Ondina Valla che poi vinse la medaglia d'oro sugli ostacoli, in terza dove furono squalificate le favoritissime tedesche che perdettero il testimone, in quarta Claudia Testoni. Battemmo più volte il record italiano». Vinse l'America, poi l'Inghilterra e il Canada. Il bronzo sfuggì per un soffio. Ma Fernanda ha un altro souvenir nel cuore: «Prima della finale nel sottopasso si avvicinò Jesse Owens (il oro!). Il velocista nero e mi coprì le gambe con una coperta... per tenermi caldi i muscoli e poi al momento del via, da lontano baciò la medaglietta che aveva al collo e con la mano mi soffiò il bacio. Eravamo in Germania e dovetti fare finta di nulla. Se avessi fraternizzato mi avrebbero spedita a casa». **[n. d. m.]**

IL CONCORSO

Un premio alle foto doc

Da domani sino a venerdì i fotoamatori potranno divertirsi a schiacciare il magico pulsante delle loro splendide macchine e attendere il battito della farfalla, quel clic che potrebbe valere la vittoria nel 21° Concorso fotografico con il tema «Il Giro d'Italia a Loano». La gara è aperta a tutti gli amatori del bianco e nero e del colore, ed inizierà con l'ingresso della corsa rosa in provincia di Savona e terminerà sui tornanti piemontesi che ospiteranno gli atleti diretti a Prato Nevoso. Trecento chilometri su cui appostarsi e scegliere l'attimo migliore. Ecco il tema è il Giro, ebbene cercate di catturare l'attimo che fugge, l'attimo che potrà anche essere eternato in una foto vincente ma anche in una bella foto che renderà importante la mostra che il Comune di Loano presenterà nel dopo Giro, quando si faranno i consuntivi e si inizierà a propagandare l'edizione del 1997. I concorrenti potranno consegnare alla redazione di Savona della Stampa sino ad un massimo di 10 foto, a colori o in bianco e nero nel formato da 13x18 sino a 30x40. **[n. d. m.]**

MAPPA DEGLI ALBERGHI

Qui dormono i campioni

Saranno alloggiate in tutta la Riviera le squadre partecipanti al Giro d'Italia. A Loano, dove oltre l'arrivo della tappa di domani è prevista la partenza di quella diretta a Pratonevoso, ci sarà ovviamente il maggior numero di formazioni a partire dalla «Carrera» di «El Diablo» Chiappucci. Il S.Carlo invece è stato scelto dall'«Aki-Gipiemme» (team di Konyshev) mentre la «Mg» di Gianni Bugno sarà ospite dell'Excelsior in compagnia della «Refin» che ha tra le firme illustri quella dell'uzbeco Abdujaparov. La «Team Polti», una delle compagini più attese del Giro, considerate le presenze di Rebellin e Lombardi ha prenotato la notte «Concordia». La «Gewiss» (Berzin, Colombo e Zanini) sarà invece all'Hotel Spiaggia di Alassio, dove la squadra di Bombini trascorre il lungo periodo invernale. A Spotorno sono invece presenti la «Selle Italia», Rodriguez e, soprattutto la «Mapei», forte del campione del mondo Olano. La «Panaria», che ha tre uomini di classifica come Tonkov, Belli e Faresin sarà al «Miramare» di Noli, città che ospita anche, ma al «El Sito» la «Saeco» di Mario Cipollini. A Varigotti hanno trovato ospitalità la «Kelme» di Cubino, alloggiata al «Plaza» come del resto la «Roslotto» di Ugrumov. La gran parte invece dei giornalisti al seguito della corsa sarà ospite dell'«El Chico» di Varazze. **[g. o.]**

Rabbella Gallarate Saffiro

Domani e venerdì 31 maggio
La Stampa
vi offre
la Magica emozione
di un grande Debutto

La prima Bohème di Pavarotti in 2 CD

La Stampa rende omaggio al grande tenore italiano con una registrazione inedita e originale della sua prima Bohème. Un celebre e applauditissimo debutto, restaurato in versione digitale, per restituirvi intatta la magia di una grande emozione. Un appuntamento da non perdere, in esclusiva per i lettori de La Stampa. Domani, insieme al quotidiano avrete il primo CD, con il primo e il secondo atto, e il libretto completo dell'opera a sole 5.900 lire. Venerdì, sempre allo stesso prezzo, avrete il secondo CD, il terzo e quarto atto. Naturalmente, potete acquistare solo La Stampa al consueto prezzo di 1.500 lire. Le note della Bohème vi aspettano in edicola. Grandi applausi per La Stampa.

LA STAMPA

OGNI USCITA 1 CD + LA STAMPA
A SOLE 5.900 LIRE

Gli abbonati possono richiedere i due CD scrivendo a La Stampa - ufficio abbonamenti - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino.
Riceveranno direttamente a casa i due CD e li potranno pagare in contrassegno al prezzo di 10.000 lire, comprensivo di spese postali.

Bayer presenta la *prima assicurazione* che si prende *con l'acqua.*

E' una nuova forma di assicurazione: un investimento per la nostra salute. Non contiene clausole, ma solo la quantità di vitamine e minerali necessaria per una corretta integrazione quotidiana.
E' One-A-Day, il primo integratore di vitamine e minerali su misura per te, nato dalla ricerca Bayer. One-A-Day è disponibile in farmacia in 6 formule specifiche studiate secondo l'età, il sesso e lo stile di vita: Baby (3-6 anni), Junior (oltre i 6 anni), Uomo, Donna, Maximum (per chi svolge un'intensa attività psicofisica) e Senior (dai 60 anni).

L'integratore specifico di vitamine e minerali.

ONE A DAY®

Bayer

MENO MITO PIÚ MITE

Cosa si prova a ritrovarsi da ragazzini al cinema con il campione dei nostri sogni seduto nella poltrona accanto, a mangiar tartufi ad Alba con Michel Platini, a rischiar la rissa con Cassius Clay, a far cor- Alberto Tomba con Livio Berruti, a parlar di donne e motori con Enzo Ferrari, a discutere Fausto Coppi con Gino Bartali?
In tanti episodi vissuti in prima persona Gian Paolo Ormezzano – dopo quarant'anni di giornalismo sportivo – coglie «l'odore umano» di atleti celebri e le loro debolezze, nell'aura di mito creata da giornali e televisione.

Poveri campioni
di Gian Paolo Ormezzano
collana «Problemi di attualità»
pp. XII-136
con 21 illustrazioni nel testo
L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editore La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 305

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

1995 continua La Stampa in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
per ordinazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

dal 3 giugno
C'È LA PRIMA STRAVISIONE.

Volete vedere Novara e le località della sua provincia come non le avete mai viste? In esclusiva con "La Stampa" c'è Magico 3D, la collezione che vi farà stravedere. Il 3 giugno c'è in regalo la prima delle 15 schede con le più belle immagini in tre dimensioni e l'apposito visore 3D. Non lasciateveli scappare, perché la collezione continua fino al 21 giugno. Ogni giorno, per 3 settimane, dal lunedì al venerdì, una nuova scheda con 5 foto. Per un totale di 75 foto 3D. Siete pronti a stravedere?

Magico 3D

LA STAMPA STRAVISIONE 3D

OPEL ASTRA SW '96 CLIMATIC
SENZA RIVALI, ANCHE NEL PREZZO.

ASTRA SW Club Edition
Prezzo listino **L. 27.560.000***
Climatizzatore incluso
offerto dai Concessionari Opel

oppure
Supervalutazione dell'usato*
L. 2.000.000

oppure
Finanziamento a tasso zero
in 24 mesi
L. 15.000.000
Solo L. 625.000 al mese

* *Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso. Per finanziamento spesa apertura pratica L. 350.000 T.A.N. 0% T.A.E.G. 2,74% Il finanziamento è riservato agli acquirenti con requisiti ritenuti [illegible] Italia S.p.A.*

Astra SW è la primatista assoluta nella sua categoria e vi offre a partire dalla versione Freebay: climatizzatore ecologico, full size airbag lato guida, immobilizer, chiusura centralizzata a vetri anteriori elettrici. Astra SW. L'avete sempre desiderata, oggi finalmente può essere vostra.

E' un'offerta dei concessionari:

GMA Grandi Marche Automobili Via Battistini 30 NOVARA Tel. 0321/455501-02-03	EUROMOTORS srl Via Torino 55 CUREGGIO Tel. 0322/839374	VERCELLI DARIO Via IV Novembre 32 OMEGNA Tel. 0323/61964 - 61154	SPINELLI ENRICO Via Alpi Giulie VERBANIA INTRA Tel. 0323/401412 - 53631	GRAFFIETI GUIDO srl Regione Nosere DOMODOSSOLA Tel. 0324/481300

* Valore calcolato su listino Eurotax Blu e stato d'uso per accettate in permuta.

OPEL

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass [redacted]
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) [redacted]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 29 Maggio 1996 n. 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"[illegible]"
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Sfiorata la tragedia al Torrion Quartara per un incendio divampato in un giardino e sospinto dal vento

Esplode bombola di gas, panico nel quartiere

A Novara fiamme in un deposito. Ciclista ferito, gente in fuga

In alto e a destra i vigili del fuoco impegnati nell'opera di spegnimento

NOVARA. Panico al Torrion Quartara, ieri pomeriggio, per un incendio scoppiato in un deposito adiacente le case fra via Maestra e via Vivaldi.

Le fiamme, spinte dal forte vento che ieri ha investito la città, hanno raggiunto alcune bombole di gas; [redacted] ha preso fuoco con una vampata impressionante. Si deve all'immediato intervento dei vigili del fuoco se l'esplosione delle altre bombole [redacted] stata [redacted]. Se si fosse verificata i danni per l'intero quartiere sarebbero stati gravissimi.

L'incendio è scoppiato poco prima delle 15 di ieri in via Maestra, 12, nel deposito che si trova all'interno del giardino della casa di Giampiero Campagnini e della moglie Italina Leonardi, pensionati, rispettivamente di 66 e 65 anni

Sull'origine delle fiamme [redacted] c'è ancora certezza. I carabinieri di Novara stanno svolgendo le opportune indagini per ricostruire i fatti.

Una prima ipotesi parla di [redacted] fornellino che forse è [redacted] ac[redacted] all'aperto, nei pressi di un deposito [redacted] leg[redacted] Il fortissimo vento - con folate che per Novara sono eccezionali - [redacted] fatto subito precipitare la situazione portando [redacted] fiamme da tutte le parti.

In breve [redacted] stato [redacted] inferno: vampate altissime, ravvivate e sospinte dal vento, hanno raggiunto ogni parte del deposito trovando facile esca nella legna e nelle travi del magazzino. Subito a rischio alcune bombole di gas. Una - raggiunta dal fuoco - è esplosa con una fiammata enorme.

Vittime del violento incendio i due cani dei Campagnini rimasti uccisi all'interno del capanno nel quale si trovavano.

Un ciclista, che stava transitando da via Maestra [redacted] momento dell'esplosione, [redacted] stato sbalzato dal sellino finendo pesantemente sull'asfalto.

Si tratta di Vittorino Bonassi, 61 anni, del Torrione. Soccorso, è stato trasportato in ospedale da una ambulanza della Croce Rossa. Per fortuna nella caduta [redacted] ha riportato ferite gravi e i medici del pronto soccorso si sono limitati [redacted] medicarlo.

La gente del luogo, richiamata dal rumore, [redacted] accorsa. Fra i primi ad arrivare sul luogo dell'incendio è stato il presidente del comitato [redacted] quartiere Livio Migliorini che abita [redacted] due passi. Si [redacted] subito [redacted] che non vi fossero danni gravi alle persone, poi è rimasto sul posto a seguire [redacted] lavoro dei vigili del fuoco che - chiamati da una vicina dei Campagnini - [redacted] arrivati assieme [redacted] carabinieri.

In un attimo sia via Maestra - investita pericolosamente da una densa colonna di fumo - sia [redacted] Vivaldi [redacted] state transennate. I vigili del fuoco hanno subito individuato il gravissimo pericolo rappresentato dalle bombole [redacted] gas e hanno bloccato il propagarsi delle fiamme in quella direzione. Non è stata impresa facile a causa del forte vento che ha ostacolato non poco il lavoro.

Nel frattempo - preoccupati dal fuoco che si avvicinava pericolosamente - gli abitanti di [redacted] casa vicina sono usciti per strada allontanandosi.

A metterli in fuga è stata anche la densa colonna di fumo che rendeva l'aria irrespirabile.

Marcello Sanzo

Alla periferia di Novara. Era di Vespolate e aveva 43 anni

Medico annegato nel canale

La sua auto trovata vicino al corso d'acqua. Lo cercavano da lunedì sera. Ancora nessuna traccia, invece, dell'artigiano novarese scomparso da alcuni giorni

Da sinistra, il medico di Vespolate annegato **Fiorenzo De Paoli** e **Piero Pignataro**

NOVARA. L'hanno trovato morto [redacted] un canale, dopo molte ore di ricerche. Il dottor Fioren[redacted] De Paoli, 43 anni, medico chirurgo di Vespolate, molto noto nella Bassa, è annegato in un corso d'acqua che scorre alla periferia di Novara, al Torrion Quartara. Non molto lontano dal luogo del ritrovamento del corpo c'era la [redacted] auto, una «Lancia Dedra». Era scomparso [redacted] lunedì sera: la moglie, dopo averlo invano atteso, ha dato l'allarme ai carabinieri. Sono scattate le ricerche: ieri mattina è stata notata l'auto alla periferia della città, i vigili [redacted] fuoco sono riusciti a ritrovare il corpo poco prima di mezzogiorno. Nessun segno apparente [redacted] violenza, i carabinieri stanno cercando [redacted] ricostruire le ultime ore del professionista, [redacted] e stimato non solo a Vespolate. Medico chirurgo con un avviato studio di odontotec[redacted] anche a Romentino, recentemente aveva allargato la [redacted] attività a Novara. La sua famiglia è molto conosciuta: il padre [redacted] stato medico a Vespolate per molti anni. Lascia la moglie e [redacted] figlia, oltre a un fratello e a una sorella. Frattanto, conti[redacted] le ricerche di Piero Pignataro, 62 anni, che vive separato dalla moglie, a Novara in viale Giulio Cesare 11. E' scomparso da sabato [redacted].

I vigili [redacted] fuoco [redacted] Novara hanno proseguito anche ieri le ricerche nelle acque del canale Cavour che oltretutto sono [redacted] piena per consentire l'allagamento delle risaie. La [redacted] auto, un «Duetto» di colore grigio, era stata trovata domenica, abbandonata [redacted] il ponte dell'autostrada Voltri-Sempione, alla periferia di Biandrate c[redacted] un biglietto: «Sono stanco di vivere, non [redacted] la faccio più. Perdonatemi per il gesto...». Piero Pignataro [redacted] attraversava un periodo molto felice a livello di condizioni economiche. Lavorava, come artigiano, alla [redacted] struzione di serramenti in alluminio ma non riusciva ad incassare il prezzo del suo lavoro. [r. s.]

La protesta

Il «Torrione» quartiere isolato

Livio Migliorini, presidente del quartiere Sud, con una vicina di casa

NOVARA. Tutti col fiato sospeso ieri al Torrion Quartara. Per un paio d'ore - il tempo impiegato dai vigili del fuoco per do[redacted] fiamme e controllare i possibili focolai fra la legna accatastata - la gente [redacted] rimasta a guardare con occhi allarmati quanto stava avvenendo. Il rischio [redacted] un allargamento dell'incendio era reale [redacted] l'impegno [redacted] vigili del fuoco - attivissimi - lo dimostrava chiaramente.

Al «Torrione» ieri [redacted] vissuto un pomeriggio di paura. E in molti non nascondevano la protesta per i collegamenti difficili del rione col resto della città messi ancora una volta in evidenza. «L'incendio - diceva Livio Migliorini, presidente del comitato di quartiere Sud - per fortuna non ha avuto conseguenze gravi per le persone. Ma ha messo sotto gli occhi di tutti i problemi che assillano il Torrion Quartara. Pensate - aggiungeva Migliorini indicando [redacted] transenne che bloccavano ie[redacted] via Maestra - che questa strada è l'unica che collega il rione alla città. Adesso [redacted] "Torrione" è isolato».

E lo è rimasto per quasi un'ora, il tempo impiegato dai vigili del fuoco [redacted] circoscrivere le fiamme e a scongiurare il pericolo che si propagassero negli edifici adiacenti.

«Questa dell'unica strada - dice Livio Migliorini che ieri [redacted] accorso fra i primi sul luogo dell'incendio - è la "croce" del rione. Abbiamo fatto numerose richieste all'amministrazione comunale ma fino a questo momento non abbiamo avuto successo. E dire che basterebbe un minimo tratto [redacted] strada per risolvere un problema che ormai si trascina da troppi anni e che pone gli abitanti del Torrion Quartara [redacted] un livello di novaresi "isolati"».

Livio Migliorini sostiene che non ci vorrebbe molto per accontentare gli abitanti del Tor[redacted]. Assicura che il Quartiere ha fatto e sta facendo tutte [redacted] pressioni possibili e immaginabili per spingere l'amministrazione comunale a risolvere il problema del difficile collegamento. «Speravamo di vedere la soluzione nel corso di quest'anno - aggiunge sconsolato - [redacted] ho proprio paura che anche [redacted] passerà senza che venga data soddisfazione al Torrion Quartara». [m. s.]

ECCEZIONALE PROMOZIONE
MATERASSI A MOLLE
FINO AL 30 GIUGNO

ORTOPEDICO
341 MOLLE - [redacted] SYSTEM - RIGIDITA' CALIBRATA
PURA [redacted] VERGINE 100% - [redacted] BIANCO
TESSUTO COTONE / POLIESTERE
£. 488.000 £. 352.000
singolo

ANATOMICO
341 MOLLE - [redacted] SYSTEM - ELASTICITA' CALIBRATA
PURA [redacted] 100% - [redacted]
TESSUTO COTONE / POLIESTERE
£. 380.000 £. 274.000
singolo

[redacted]
200 MOLLE - BOX SYSTEM - RIGIDITA' CALIBRATA
PURA LANA - [redacted]
[redacted] COTONE / [redacted]
£. 316.000 £. 228.000
singolo

ANATOMICO
200 MOLLE - BOX SYSTEM - ELASTICITA' CALIBRATA
FIBRE CHIARE CLIMATIZZATE
[redacted] / POLIESTERE
£. 240.000 £. 170.000
singolo

Disponibili in tutte le misure

Casa del Materasso
La Buona Notte da 35 anni
Novara - Via del Mille, 3/f - tel. 0321/31300

STUDIO PROFESSIONALE
stefanini
IMMOBILIARE

stefanini i[redacted]ili
[redacted]O: ZONA [redacted]
Villa soleggiata mq 300 di 9 locali 3 bagni terrazzo, vista lago giardino mq 2.000 garage doppio
[redacted]
Appartamento 3 locali mq 124 autonomo terrazzini al P. 2°. Adatto ufficio
PARUZZARO E OLEGGIO CASTELLO
- Villetta singola con taverna e giardino.
- Impresa appalta villette in costruzione
STRESA: PALAZZINA SUL LAGO
Appartamento 5 locali mq 135 autonomo divisibile. Giardino. Darsena [redacted].

stefanini prestige
DORMELLETTO: ATTICO SUL LAGO
[redacted] darsena, tennis, piscina 3 locali, terrazzo e L. 2.800.000/mq e [redacted]. Pronto subito.
LESA: [redacted] SUL LAGO
Darsena coperta, molo, terrazzo bellissimo giardino mq [redacted]

[redacted] VISCONTI: VILLA SIGNORILE
Lussuosi 5 locali, 3 bagni mq 720 mansarda, terrazzo vista lago taverna, hobby, studio e giardino Valore al costo, mutuo.
STRESA: ANTICA VILLA LIBERTY
Dimora storica in stile [redacted] e decorativa di mq 800 divisibili, cantinata. Vista lago, parco mq [redacted] e dependance con 7 appartamenti
[redacted] LUNGOLAGO
Esclusiva villa sul lago
[redacted] CENTRO STORICO
Palazzo artistico monumentale del '600 lussuoso restauro di 2/3 locali P. 1° e negozio/ufficio con 5 vetrine d'angolo
[redacted]
Villa di lusso panoramica lago adatta a 3 nuclei familiari. Posizione dominante e soleggiata
REAL ESTATE FED.: [redacted]
Epoca [redacted] 6 locali, 2 bagni ultimo piano. Adiacente Negresco

stefanini commerciale
[redacted] 142
UNICO COMPLESSO [redacted]
CAPANNONE mq 1.000
Terreno mq 4.700 coperto
PALAZZINA uffici/abitazione ottima immagine
Commercio ingrosso e dettaglio
Adatto molteplici attività
[redacted] VIA ROMA
Prestigioso negozio mq 110 + mq 140 interrato e volte con mattoni a vista

stefanini [redacted]
MURI di ALBERGHI, HOTEL, RESIDENCE
in [redacted] esclusiva

stefanini ricerca
Cascinali, Rustici [redacted] terreno e
Proprietà/Fabbricati permutabili
Ville e Coloniche ristrutturabili
Villetta singola a VEZZO/ALPINO
Appartamenti signorili in ARONA

ARONA - Via Mazzini, 38 - Tel. 0322/46.466

Il 5 giugno l'intera città si ferma per esprimere solidarietà ai lavoratori

Sciopero generale per la Pavesi

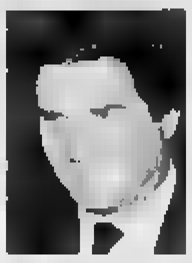
Alla manifestazione parteciperanno i segretari nazionali degli alimentaristi di Cgil, Cisl e Uil
L'adesione dei negozianti. Intervento di Vedovato a Palazzo Madama per informare il ministro

[redacted]

Domani [redacted] sarà [redacted] Novara

Il neo-presidente interverrà all'assemblea degli industriali

NOVARA. Il nuovo presidente della Confindustria, Giorgio Fossa, parteciperà domani pomeriggio, alle 18, ai lavori dell'Assemblea Generale dell'Associazione Industriali.



Giorgio Fossa presidente della Confindustria domani a Novara

L'assemblea si inizierà con la relazione del presidente uscente Mario Cavanna, proseguirà con l'elezione del nuovo presidente e dei cinque vicepresidenti per [redacted] biennio 1996-97, e sarà conclusa proprio da Fossa. Il discorso che Giorgio Fossa terrà agli imprenditori novaresi sarà incentrato su alcuni punti prioritari. Innanzitutto parlerà dell'importanza della ricerca e della formazione, poi il confronto con un sistema bancario maggiormente inserito in un quadro di competizione non dissimile da quello in cui agiscono le imprese industriali, la collaborazione con le Camere di Commercio a cui, secondo l'imprenditore lombardo, «compete il ruolo di promozione del rapporto tra la realtà imprenditoriale e la Pubblica Amministrazione». L'appuntamento [redacted] di domani sera, che si terrà nella sala riunioni dell'Associazione Industriali in corso Cavallotti, riveste una particolare importanza perché coincide con il termine [redacted] mandato del presidente uscente Cavanna, eletto nel '92 e riconfermato nel '94. Nello statuto confindustriale un presidente [redacted] non può [redacted] eletto per più di quattro anni: Mario Cavanna resterà tuttavia nella giunta della Confindustria, il parlamentino degli imprenditori, e rimarrà vicepresidente di Finpiemonte. **[m. g.]**

NOVARA. Mercoledì 5 giugno l'intera città si fermerà per solidarietà [redacted] i lavoratori della Pavesi: per quella data infatti è stata organizzata una grande manifestazione a cui parteciperanno [redacted] i segretari nazionali del settore alimentaristi di Cgil, Cisl e Uil, [redacted] le rappresentative di tutti i consigli di fabbrica della provincia.

Non solo, ma i lavoratori chiederanno la solidarietà dei commercianti chiedendo loro, nel [redacted] della manifestazione, di unirsi simbolicamente alla protesta abbassando le serrande almeno per qualche minuto.

[redacted] 5 [redacted] i lavoratori della Pavesi effettueranno anche le ore di sciopero previste dopo che la Barilla ha rotto le trattative. [redacted] Parma intanto nessuna notizia: «La Barilla - dice Edgardo Montanelli della Camera del Lavoro - ha optato per [redacted] scontro duro [redacted] ha attuato un black out: non è trapelata più [redacted] notizia dopo che le trattative si sono interrotte».

Per i lavoratori della Pavesi proseguono nel frattempo le iniziative dei partiti e dei parlamentari novaresi, o anche le prese di posizione delle autorità. Il presidente dell'Ascom, Renzo Bordoni, ha auspicato che la vertenza possa avere una risoluzione positiva, visto che una perdita [redacted] posti di lavoro si rifletterebbe negativamente sull'economia locale.

I lavoratori Pavesi lottano per difendere l'azienda, un simbolo di Novara

[redacted] caso Pavesi è giunto a Palazzo Madama grazie al senatore Sergio Vedovato che, nel corso del dibattito sulla fiducia al governo Prodi, è intervenuto informando il ministro per l'industria Pier Luigi Bersani. Vedovato ha consegnato al ministro il dossier sulla Pavesi elaborato dalle organizzazioni sindacali e sono [redacted] presentate le gravi conseguenze che l'applicazione del piano di ristrutturazione avrebbe [redacted] sul piano occupazionale che per l'impoverimento del tessuto industriale e produttivo di Novara.

Una delegazione di Rifondazione Comunista ha incontrato le rappresentanze sindacali [redacted] base della Pavesi: «Rifondazione - osserva una nota della segreteria provinciale - si farà promotore di un'iniziativa volta alla salvaguardia dell'area chiedendo al sindaco ed alle forze politiche [redacted] il vincolo sulla destinazione d'uso, [redacted] modo [redacted] preservare l'azienda da possibili speculazioni edilizie [redacted]. Rifondazione chiede anche il blocco di tutti i provvedimenti preannunciati dalla Barilla.

Marcello Giordani

«Via anche le barriere per il lavoro»

Un osservatorio sull'handicap

NOVARA. Provate, con una carrozzina al posto delle gambe, a raggiungere il bar dell'ospedale Maggiore. Provate poi a entrare negli uffici del Tribunale. I più bravi potrebbero addirittura sfidare l'ingresso a bussola delle banche o, per stare in tema, prelevare da [redacted] sportello bancomat che ti fa [redacted] gnorno. Difficilissimo, a volte impossibile, accedere [redacted] servizi fondamentali senza l'aiuto del samaritano di turno.

Per superare questi ostacoli posti sulla strada dei diritti dei disabili (ma anche di anziani ed infermi temporanei) la Provincia ha istituito un Osservatorio permanente sulle problematiche dell'handicap. La spinta [redacted] arrivata soprattutto da sindacati [redacted] associazioni di volontariato (una ventina) che [redacted] si occupano di questi temi molto spesso ricevendo in cambio solo promesse.

«Perchè esiste una legge - dice [redacted] l'assessore Ugo Boggero - ma i primi a disattenderla sono proprio gli enti pubblici. Bisogna cambiare rotta. Scopo dell'osservatorio [redacted] focalizzare l'attenzione su due aspetti particolari [redacted] legati tra loro: le barriere architettoniche e l'inserimento lavorativo. Occorre un abbattimento reale delle barriere, per garantire la libertà di accesso ai servizi. Abbiamo programmato [redacted] di incontri con le varie Amministrazioni: inizieremo dalla Poste, poi parleremo con i responsabili di Ferrovie, Tribunale e così via. All'ente pubblico [redacted] anche prescritto, per certi lavori, di garantire quote per le cooperative sociali. Anche questa tendenza ci risulta disattesa e [redacted] gravi ripercussioni. Emblematico il caso citato da Imazio, sindacalista Cisl: «Troviamo molti blocchi da parte delle aziende ma anche da parte degli enti pubblici. La scelta dell'Usl [redacted] Novara [redacted] bandire un appalto unificato [redacted] 1 miliardo e 200 milioni per tutte le pulizie delle varie sedi sul territorio ha sicuramente penalizzato le piccole cooperative che grazie [redacted] appalto frazionato avrebbero potuto lavorare. Invece [redacted] hanno [redacted] to nemmeno la possibilità [redacted] concorrere. Conseguenza: si manda in frantumi l'esperienza acquisita negli anni e si mettono a rischio posti di lavoro (molti [redacted] portatori di handicap).

«L'Osservatorio vuole proporsi - aggiunge Fontaneto, della Cgil - come una sorta [redacted] missione per le pari opportunità. Perché le difficoltà che un disabile incontra nel lavoro in moltissimi casi sono originate dalle barriere architettoniche».

E per essere davvero operativo l'Osservatorio si è dato anche [redacted] numero telefonico: 0321/378449. Risponde l'ufficio [redacted] assistenza della Provincia. Si può chiamare per segnalare casi particolari e di ordinario impedimento.

Carlo Bologna

[redacted]

IN [redacted]

BELLINZAGO

Ladri colpiscono nelle [redacted] notte

Entrano di notte in alcune [redacted] rubano ciò che capita [redacted] portata [redacted] mano, scappano a piedi: almeno tre «colpi» sono andati a segno nelle case di bellinzaghesi. Poche settimane fa erano state prese di mira abitazioni di Oleggio. I ladri, o [redacted] ladro in qualche caso, agiscono ben sapendo che ci sono persone che dormono nelle stanze vicine. Da più parti arrivano le richieste di maggior controllo sul territorio da parte delle forze dell'ordine, anche in vista della stagione estiva. **[m. p. a.]**

[redacted]

Corso Risorgimento, le richieste al Comune

Un nuovo semaforo pedonale sarà installato dopo l'estate [redacted] Risorgimento, tra le vie Chinotto e De Calboli, all'altezza della fermata del bus. La novità è stata comunicata [redacted] una lettera dall'as[redacted] Paolo Rastelli ai quartieri Nord [redacted] Nord Est in occasione dell'assemblea di commercianti, abitanti e artigiani. Durante la serata sono state consegnate all'assessore al Commercio Luciano Bistaffa circa mille firme per il recupero di [redacted] Risorgimento. [redacted] discusso dell'illuminazione insufficiente, della scarsa pulizia [redacted] delle buche [redacted] dei dissesti di marciapiedi e strada. **[b. c.]**

NOVARA

Domani [redacted] incontro su «Ipnosi: mito [redacted] realtà»

«Ipnosi: mito o realtà» è il titolo dell'incontro che questa sera il dottor Angelo Vicaretti, psicologo, terrà nella sededel quartiere San Martino, in via Perazzi 5 F. E' il terzo della serie di incontri che [redacted] concluderà il 13 giugno con «L'ansia».

[redacted]

«Gratta e vinci» da dieci milioni

Altri dieci milioni sono arrivati in città con il «Gratta e vinci». La rivendita fortunata è il bar «Coffee time» di via XX Settembre: l'altra mattina alle 9.30 un cliente abituale del locale ha acquistato prima nove biglietti e poi altri tre. Il titolare Eugenio Cristoni si è limitato a dire che è un giovane che lavora nei dintorni. **[b. c.]**

Novara, le condizioni proposte [redacted] Lorenzo Necci dagli amministratori comunali

«Alta velocità con tre nuove strade»

Tema di confronto era il nodo di Novara. Nella serie di richieste sono comprese le circonvallazioni che sarebbero consegnate dopo la chiusura dei cantieri. Si è parlato anche del riordino della stazione

L'assessore Andrea [redacted] è stato a Roma [redacted] il sindaco Merusi per incontrare Lorenzo Necci, il numero uno delle [redacted]. Olivelli si dovrà occupare anche [redacted] dei Servizi territoriali

NOVARA. Tre nuove strade e un piano per il riordino della stazione ferroviaria. E' [redacted] «pacchetto» di richieste avanzate dal sindaco Sergio Merusi e dall'assessore Andrea Olivelli a Lorenzo Necci, [redacted] uno delle Fs, [redacted] ai progettisti dell'Alta Velocità. C'è stata un'adesione [redacted] di massima alle proposte; ora si studiano i dettagli tecnici e i costi. L'incontro [redacted] avvenuto lunedì a Roma.

L'oggetto della riunione era il nodo di Novara sulla tratta Torino-Milano del treno superveloce. Sono stati ripercorsi i progetti e le idee che si [redacted] susseguiti per mesi nel confronto tra enti locali e Tav. Si è discusso, in particolare, dell'ultima soluzione studiata: la cosiddetta «gronda Ovest» che prevede l'ingresso in città sulla linea ferroviaria To-Mi.

«E' stata bocciata definitivamente - dice l'assessore Olivelli -: [redacted] almeno quattro bi[redacted] ma ciò implica l'abbattimento di molte [redacted] I progettisti hanno riconfermato il raddoppio della Novara-Biella che a questo punto è ancora il male minore. Però ad una condizione: mantenere il passaggio a livello in via Marconi per ridurre i problemi del quartiere Santa Rita. Confermato, invece, il sottopasso in via Ceresa».

Sul tavolo il Comune ha messo con forza il problema della grande viabilità nella [redacted] Nord di Novara. E' stata chiesta la costruzione [redacted] due tratti di circonvallazione: uno collegherebbe il Cim [redacted] via Delle Americhe e l'altro prolungherebbe questa strada sino alla provinciale per la Valsesia tra la «Cavallotta» e il ponte dell'Agogna. Inizialmente saranno usati come strade di [redacted] poi verranno consegnati alla città.

Resta [redacted] competenza dell'amministrazione [redacted] la [redacted] struzione [redacted] un terzo troncone che unirebbe via Papa Giovanni XXIII [redacted] la via per Biandrate e le strada per la Valsesia all'altezza della riseria.

Sempre in tema di traffico il Comune ha sollecitato la realizzazione da parte [redacted] Tav della strada lungo il Quintino Sella, [redacted] corso della Vittoria a corso Trieste. «Rappresenta - continua Olivelli - un indispensabile collegamento [redacted] quando il cantiere dell'Alta Velocità chiuderà il cavalcavia del Sempione per fare un sovralzo. Consentirà, inoltre, [redacted] eliminare il previsto sottopasso di via Da Vinci. Il progetto della strada è già contemplato nel Piano Nord Est in cui, quindi, [redacted] libereranno risorse per altri progetti».

E' stato affrontato anche il discorso stazione. [redacted] è scaturita [redacted] l'idea di creare [redacted] gruppo di lavoro per studiare il riassetto dell'area. Partecipano, oltre a privati [redacted] enti vari, le Fs, Metropolis (immobiliare delle ferrovie), Tav e Comune. «Si pensa - dice [redacted] sindaco - ad una sorta di piano di riqualificazione delle aree dismesse (industriali e ferroviarie) che riorganizzi tutto lo spazio. La stazione novarese deve trasformarsi per es[redacted] all'altezza del Duemila».

Barbara Cottavoz

SUPER ASSESSORATO [redacted]

Con i servizi territoriali

Super assessorato per Andrea Olivelli. L'ha annunciato ieri mattina il sindaco Sergio Merusi: oltre alle deleghe all'Urbanistica, all'Edilizia privata e all'Arredo urbano, Olivelli ha assunto anche quella relativa ai Servizi Territoriali. Si occuperà, cioè, della gestione dei lavori e della manutenzione sulle strade, le acque e il verde pubblico. Queste competenze sino ad ora sono spettate all'assessore Paolo Rastelli nell'ambito della delega [redacted] Lavori Pubblici. Rastelli manterrà il coordinamento della progettazione e delle opere sui fabbricati. A Olivelli è stata attribuita anche la presidenza della Commissione edilizia e la firma delle concessioni e autorizzazioni edilizie. «Si tratta - ha dichiarato ieri l'assessore Olivelli - di competenze che di fatto erano già parte del 'pacchetto' urbanistico [redacted] mio settore. Trasferire le deleghe, dunque, non potrà che velocizzare l'operato dei nostri uffici». **[b. c.]**

IL TACCUINO

LETTERE AL [redacted]

Non esiste [redacted] per la [redacted]

Lettera aperta al sindaco del Comune di Vespolate. Abbiamo letto sulle pagine della cronaca [redacted] Novara che [redacted] è creato un [redacted] dal ridondante nome «G5» tra alcuni Comuni della Bassa. E' giusto precisare che il Consorzio delle acque reflue, chiamato in causa, che si occupa di fognatura (con le conseguenze che tutti conoscono per Vespolate), di scolmatore (se ne parla da ben 25 anni!), [redacted] depuratore (ancora non esistente!), è uno di quei consorzi praticamente obbligatori per legge, per cui [redacted] è stata esattamente [redacted] scelta del tutto attiva da parte dei sindaci. Ma il motivo principale per cui ci permettia[redacted] approfittare delle pagine del giornale, [redacted] dato ancora dal fatto che Lei insieme [redacted] suoi colleghi del cosiddetto «pool G5» continua a propinare spudoratamente cose non vere. Vuole dire Lei, [redacted] qualità di sindaco [redacted] Vespolate, perché afferma che è stato costituito un Consorzio per [redacted] Caserma dei Carabinieri, quando sa bene che non esiste fino ad oggi [redacted] tale configurazione giuridica? Anche perché Lei sa bene che: per fare [redacted] che un tale strumento organizzatorio dei Comuni diventi ufficiale, e quindi fare sì che i soggetti costituentisi in regime consortile, possano promuovere ogni utile coordinamento ed integrazione [redacted] una determinata attività (nel caso specifico «dell'iter Caserma») avrebbe dovuto provvedere alla progettazione [redacted] alla programmazione dell'edificio, sarebbe stato [redacted] che ogni Consiglio comunale avesse approvato e deliberato la conven[redacted] e lo Statuto del costituendo consorzio.

Ebbene fino ad oggi, sindaco Bazzani, non è mai stato deliberato dal Consiglio comunale di Vespolate alcuna convenzione per la formazione di un Consorzio per la Caserma dei Carabinieri con il relativo Statuto.

Allora Le chiediamo: è *Lei* pronto insieme ai [redacted] colleghi del G5 [redacted] fare una smentita per quanto attiene il Consorzio fantasma oppure conferma di avere mentito ai cittadini dei [redacted] que paesi interessati?

Consiglieri comunale
[redacted] Gruppo 3, Vespolate

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; [redacted] tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/843.063; [redacted] 0324/46.600; [redacted] tel. 862.222; **Oleggio:** tel. [redacted]; **Omegna:** tel. 0323/61.900 / 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323/848.559 / 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; [redacted] tel. 777.900.

Verbania: tel. 0323/405.000 / 556.000 / 556161; **Baveno:** tel. 0323/924.222; **Mergozzo:** tel. 0323/80.705; **Orta:** tel. 0322/911.900. **Grignasco:** S.r.e [redacted]. 0163/418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322/967.458; [redacted] tel. 0322/76.697; [redacted] 032[redacted]

[redacted]

GUARDIA MEDICA

[redacted] tel. 62.60.00, [redacted] tel. [redacted] **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334. **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel 0323/868.111. **Stresa:** tel 0323/31.844. **Verbania (Pallanza):** tel 0323/541.316

[redacted]

FARMACIE

A NOVARA: *Fedele*, [redacted] 23 marzo, 20 tel. 62.02.80. (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Comunale, c.so Trieste, 41 tel. 88.20.17. (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo [redacted] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500)

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[redacted] *Ferrari*, viale Cavour, 4/6 tel. 88.14.32.
San Nazzaro Sesia: *Boca*, piazza V. Veneto, 1 tel. 83.42.27.
Arona: *Arrigoni*, c.so Cavour, [redacted] tel. 0322/24.[redacted]
Oleggio: *Leonardi*, via Valle, 9 [redacted] 91.361.
Veruno: *Viali*, p. [redacted], 4 tel. 0322/83.08.91.
[redacted] *Marozzi*, g. Matteotti, 10 [redacted] 0322/87.271.
Verbania (Fondotoce): *Male*, via 42 Martiri, 110 tel. 0323/49.60.63.
Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323/57 18.37.
Gignese: *Cammerari*, p. Colla, [redacted] 0323/20.506.
Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323/61.290-64.36.21.
[redacted] *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324/51.145.
Crodo: *Veggia*, [redacted] Roma, 77 tel. 0324/61.292.
Re: *Omodei Zorini*, p. Peretti, 6 tel. 0324/97.198.
Cannobio: *Cataluzzi*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.
Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Caccianini, 2 tel. 0163/41.71.13.

[redacted]

[redacted]

Infermieri a scuola di senologia

[redacted] conclude oggi a Orta San Giulio [redacted] corso di aggiornamento per infermieri professionali dedicato agli aspetti tecnico-operativi e della comunicazione [redacted] le pazienti affette da carcinoma mammario. Il corso, al quale partecipano una cinquantina di infermieri provenienti da ogni parte d'Italia, [redacted] organizzato dalla Scuola Italiana di Senologia. **[r. b.]**

[redacted]

Due corsi estivi [redacted] Stresa

L'Associazione grafologica italiana comunica che dal 12 al 21 agosto prossimi veng[redacted] organizzati presso il Collegio Rosmini di Stresa due corsi estivi di grafologia aperti a tutti. Essi sono tenuti da docenti della scuola diretta a fini speciali dell'Università di Urbino e da specialisti e sono autorizzati dal Ministero della pubblica istruzione ai fini dell'aggiornamento professionale degli insegnanti. Per informazioni e iscrizioni gli interessati possono rivolgersi alla sede dell'associazione, Casella postale 178, 60100 Ancona. **[s. r.]**

SCUOLA

Si apre [redacted] mostra «ArtEnaip»

S'inaugura oggi alle [redacted] alla Barriera Albertina di largo Costituente [redacted] Novara «ArtEnaip 1996», la mostra collettiva di lavori realizzati dagli allievi della scuola professionale cittadina. In esposizione [redacted] segni, ceramiche, incisioni, pitture su granito e d'olio su tela realizzate dai ragazzi dell'E[redacted] durante le lezioni e nel tempo libero. Aperta fino al 7 giugno, la [redacted] si può visitare [redacted] ogni giorno dalle [redacted] alle 12 e dalle 16 alle 19. **[b. c.]**

[redacted]

Cena comunitaria di fratellanza

Piatti tipici [redacted] paesi lontani si possono gustare sabato 1 giugno alle 19,30 nel chiostro grande del Convento di San Nazzaro della Costa [redacted] Novara alla «Cena comunitaria di fratellanza». L'iniziativa è di «Conoscere/Conoscersi», un comitato composto [redacted] sindacati e associazioni novaresi. E' nece[redacted] prenotare [redacted] Abacashi in via Sforzesca 22, Caritas Diocesana in via [redacted] Gaudenzio, Cgil in via Mameli, Coordinamento cittadini extracomunitari in via Solaroli [redacted] Libreria La Talpa in viale Roma 21. **[b. c.]**

[redacted]

«Educazione alla tolleranza»

I lavori eseguiti da alunni delle scuole medie per il [redacted] «Educazione alla tolleranza» indetto dal Soroptimist Club Verbano sono esposti alla biblioteca «Camona» [redacted] Gravellona Toce fino al 1° giugno. L'orario di visita è fra le 9 e le 12, fra le 14,30 e le 18. **[s. r.]**

ANPI Novara e Omegna annunci[redacted] dolore la scomparsa del

prof. Luciano Raimondi

l'indimenticabile comandante partigiano «Nicola» e maestro di vita per quanti studiarono nei Convitti Scuola «Rinascita» da lui fondati. Siamo vicini al dolore dei famigliari e partecipiamo al loro lutto. **Pissardi, Tonugol, Bocchi, Sormani, Albergonti,** [redacted]

— Novara, 27 maggio 1996.

Il Comitato pendolari contesta le innovazioni delle Fs

Col nuovo orario estivo in bus sulla Novara-Varallo

NOVARA. Non comporterà variazioni di rilievo l'orario ferroviario estivo, che entrerà in vigore dal prossimo 2 giugno. Almeno sulle direttrici più importanti, come la Torino-Milano. Qualche novità invece si registra per la Novara-Varallo, che le Fs hanno collocato tra le dieci linee piemontesi «a frequenza modesta». Su queste tratte, infatti, dal primo luglio al 31 agosto il servizio sarà supportato da corse di pullman, programmati con orari studiati sulle percorrenze effettive.

Edoardo Gorzegno, direttore della divisione di Trasporto Locale, ha sintetizzato così i piani estivi per la linea novarese: «Sono stati avviati progetti di integrazione totale con le autolinee esistenti: il cliente potrà usufruire di entrambi i servizi, con un unico abbonamento. Sulla Novara-Varallo le Fs saranno integrate dalle Autolinee Baranzelli Natur. La tariffa adottata prevede un aumento rispetto alla tariffa Fs e una diminuzione della tariffa regionale autolinee».

Queste innovazioni, però, hanno immediatamente provocato le prime reazioni. Il Comitato utenti difesa linee Fs Novara-Varallo, Biella-Novara e Santhià-Arona ha redatto un documento, corredato da una raccolta firme in cui si contesta «il progetto di integrazione sulla No-Varallo che prevede lo spostamento di alcune corse da Fs ad autolinee, senza abolire le corse doppie. Infatti vengono mantenute corse parallele e concorrenti che hanno differenze orarie di pochi minuti tra autobus e treno». Sotto accusa anche l'aumento delle tariffe Fs del 20% e che i pendolari definiscono «senza miglioramento del servizio», oltre all'interruzione a metà percorso delle corse più frequentate, obbligando i passeggeri che arrivano a Romagnano a scendere dal treno e ad utilizzare l'autobus o viceversa.

Il comitato ha quindi avanzato alcune richieste: «Alla Provincia di esprimere parere negativo al progetto di integrazione se non modificato; che gli aumenti dalle tariffe stiano all'interno dell'inflazione programmata del 3,6% e dell'aumento dei salari; che il vettore principale sulla direttrice Novara-Varallo sia il treno, più sicuro e più veloce di 20-30 minuti».

Si fermano i treni sulla Novara-Varallo

[m. p.]

Il sindacato di polizia rinnova la richiesta di commissariato a Borgomanero

«Attenzione, troppe rapine»

Secondo il Siulp si sta andando verso una vera e propria emergenza microcriminalità
E alcuni sindaci hanno affisso manifesti per allertare gli anziani contro i truffatori

BORGOMANERO. Allarme rapine lanciato dal Siulp, ed i sindaci di Gozzano, Bogogno e Missino invitano con manifesti la popolazione a stare in guardia nei confronti dei truffatori. L'ultima rapina al casello di Romagnano Sesia dell'autostrada Voltri-Sempione, ha fatto scattare l'allarme, ed il sindacato di Polizia interviene chiedendo misure straordinarie di sicurezza, a cominciare dall'istituzione del Commissariato a Borgomanero.

«Nel giro di pochissimi giorni abbiamo avuto la rapina al supermercato di Cureggio, una seconda alle poste dello stesso paese, la terza al casello di Romagnano Sesia: lo [illegible] - dice il segretario del Siulp, Tommaso Di Gaudio - di emergenza. Questa zona, dopo l'apertura dell'autostrada, è esposta continuamente al rischio di atti criminosi, ed il numero delle rapine che si sono verificate nel '95 e nel '96 è impressionante. Per questo chiediamo con forza una sensibilizzazione della autorità competenti per garantire maggiore sicurezza: la nostra prima richiesta resta quella dell'istituzione del Commissariato di Polizia a Borgomanero; insieme ai carabinieri, potrebbe costituire un supporto importante per il controllo del territorio».

Alle rapine si aggiunto il pericolo delle truffe: sono sempre più numerosi e spregiudicati i falsi funzionari che si recano dalle persone anziane e con i pretesti più incredibili riescono a spillare la pensione o i risparmi. Da qui l'iniziativa di alcuni sindaci della zona che sono ricorsi ai manifesti per invitare gli anziani alla massima vigilanza.

Il sindaco di Gozzano, Vittorio Lapidari, e la giunta hanno avviato una campagna di sensibilizzazione proprio su questo tema. Nei volantini stampati dal Comune gli anziani vengono invitati a non tenere in casa somme elevate ed a «diffidare di persone che qualificandosi per incaricati di pubblico servizio chiedano di ritirare bancomat dichiarate fuori corso o reclamino comunque dazioni in danaro per qualsiasi motivazione».

I carabinieri di Gozzano e Borgomanero hanno già individuato nei mesi scorsi alcuni «truffatori professionisti» che passavano da un paese all'altro spacciandosi di volta in volta per funzionari dell'Enel, ispettori del Fisco, esattori. Il sindaco di Gozzano ha annunciato anche che il Comune ha intensificato la vigilanza, ed ha chiesto al direttore provinciale delle Poste, attraverso gli impiegati degli uffici, di collaborare sensibilizzando gli anziani che si recano a ritirare la pensione.

[m. g.]

A VIGEVANO

Incendiata panetteria

«Chiuso per dolo»: non ha dubbi Angelo Semplici, 61 anni, di Vigevano, titolare di una panetteria di corso Pavia 26/a, distrutta da un incendio, di notte. La causa del rogo sta ora scritta su un cartello affisso sulla saracinesca abbassata, oltre che nei verbali dei carabinieri. All'interno il negozio è stato annerito dal fumo e dalla fuliggine, l'annesso laboratorio è devastato. Da buttare anche decine di quintali di farina stipati in magazzino. Impossibile per il momento quantificare i danni; comunque ce n'è per diverse decine di milioni. Le fiamme sono scoppiate alle 3,30 di notte. Qualcuno ha divelto la tapparella di legno di una finestra e ha versato all'interno del liquido infiammabile, poi ha appiccato il fuoco. I pompieri hanno lavorato fino alle 5,30 per estinguere l'incendio. Due settimane prima la Citroen Diane del panettiere, posteggiata sotto casa, era stata distrutta da un incendio. [c. br.]

SPAZIO

E' arrivato al quarto numero il periodico «Ottimoss» dell'istituto per ragionieri

Il giornale della redazione Mossotti

Gli studenti hanno due obiettivi: che le pubblicazioni continuino e creare un organo d'informazione unico per le scuole superiori di Novara. L'incontro con il presidente Scalfaro durante la gita a Roma

«Passo dopo passo, goccia dopo goccia»: è lo slogan che gli studenti dell'istituto tecnico commerciale Mossotti hanno scelto per il giornalino che da dicembre viene diffuso. Finora sono usciti quattro numeri di «Ottimoss»: «Anagramma ironico - [illegible] i ragazzi nella presentazione - di Mossotti».

La cadenza d'uscita dovrebbe essere mensile e già nei numeri di febbraio e marzo le collaborazioni, gli articoli e i contributi a vario titolo sono aumentati notevolmente.

C'è un caporedattore, Anto[illegible] Mistretta, e di volta in volta vengono citati nel «tamburino» gli allievi che hanno scritto articoli oppure partecipato al lavoro di «cucina» del giornale. L'obiettivo minimo, i ragazzi lo confidano in tutta sincerità, è questo: «Che il giornale non muoia come è già successo negli anni scorsi».

Ci sono insegnanti che seguono con attenzione l'evolversi dell'esperienza editoriale e garantiscono consulenze di tipo tecnico. Al Mossotti c'è addirittura chi ha un progetto ambizioso: «Fra pochi [illegible] anni speriamo di arrivare ad un unico giornale degli studenti [illegible]resi, frutto della collaborazione di tutte le scuole. Allora la voce degli studenti sarà ancora più forte».

Nel primo numero la redazione si è occupata di elezioni d'istituto, cinema, poesia, musica, sport, interrogazioni, una minirassegna stampa dai quotidiani delle notizie che riguardano il mondo della scuola.

Il secono numero «apre» con [illegible] articoli d'attualità e costume. Il primo s'intitola «Stragi del sabato sera: che cosa si può fare?» e il secondo «Sesso? Parliamone». La musica occupa due paginate centrali: c'è posto per Vasco Rossi, The Doors, Jovanotti, Timoria. Dopo la poesia, i giochi, il mercatino e addirittura l'oroscopo.

Il numero di febbraio propone in apertura un «pezzo» un argomento di primo piano: «Il voto di condotta: necessità o abuso?» con un giro di pareri dei professori e vip favorevoli o contrari. Poesia alla ribalta nelle pagine centrali, da Poe a Prévert. Ancora musica con (l'immancabile) Vasko e Litfiba, poi fumetti, un articolo sulla magia e la rassegna stampa.

Al primo numero avevano collaborato dodici ragazzi, al terzo la redazione è raddoppiata. Per la parte tecnica sono stati utilizzati computer e fotocopiatrice. L'«anima» che esce dalle pagine è quella di ragazzi e ragazze con tanta voglia di farsi ascoltare, di dire la propria, di affrontare argomenti che non sono propriamente adolescenziali.

Curiosando nei messaggi della rubrica intitolata «Va' dove ti porta il cuore», s'intuisce come nella scuola non ci possa essere più spazio soltanto per l'italiano, la matematica e la condotta devono trovare cittadinanza le voci, le espressioni e i sogni di chi si prepara ad entrare nel mondo degli adulti. Nell'ultimo numero una prima pagina d'eccezione: la cronaca dell'incontro con il presidente Scalfaro, durante la gita a Roma. Scrive Anna, che frequenta la classe quinta: «Oscar Luigi Scalfaro è gentile, affabile, sembra poco speduto fra questi giovani concittadini». Il Capo dello Stato ha risposto alle domande dei ragazzi e delle ragazze. Prima dei saluti, la foto-ricordo.

Allievi dell'istituto superiore Mossotti di Novara nella foto-ricordo dopo l'incontro il Capo dello Stato

Il preside e gli studenti del liceo scientifico giudicano l'iniziativa

Antonelli, tesserino d'identità per la sicurezza nell'istituto

Si chiama «certificato di identità personale» ed è il nostro tesserino di riconoscimento. Dal mese di maggio, al liceo scientifico «Antonelli» tutti gli studenti hanno sulla maglietta o sulla camicia un tesserino con tanto di foto e dati anagrafici. L'iniziativa è stata presa dal consiglio di istituto del liceo.

Il cartellino dev'essere usato durante le ore che si trascorrono all'interno dell'istituto e in tutte le occasioni in cui gli studenti dell'Antonelli svolgono delle attività a carattere scolastico.

Per quali ragioni è stato deciso di attuare questa iniziativa? «Soprattutto per motivi di sicurezza. La nuova sede del liceo in via Toscana è molto grande, gli studenti sono alcune centinaia e vi sono due entrate, per cui - osserva il preside, professor Franco Malvezzi - non sempre è facile controllare un edificio di queste dimensioni. Penso al momento dell'intervallo, quando effettivamente anche degli estranei possono accedere all'istituto senza essere notati».

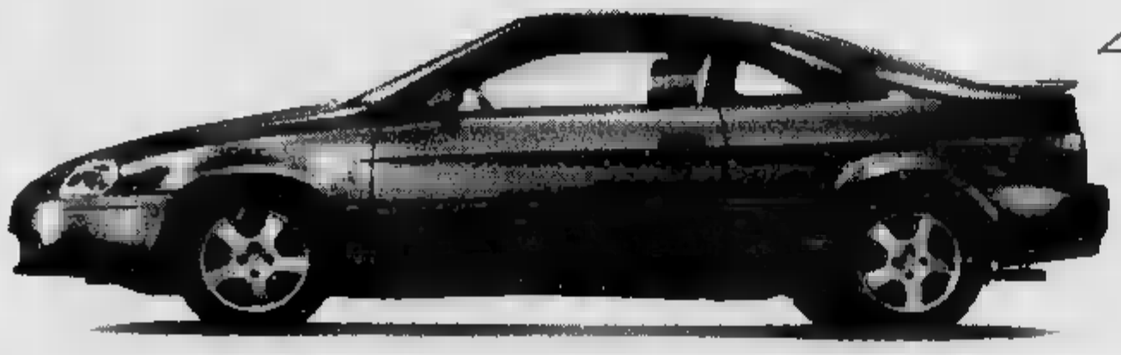
Il tesserino costituisce un vero e proprio documento ufficiale che consente ad esempio agli studenti che si trovano in una visita di istruzione di poter accedere gratuitamente ai musei senza esibire ulteriore documentazione. Come l'hanno accolto gli studenti? «Ci hanno un po' ironizzato - risponde il preside - ma credo che tutti abbiano capito che si tratta di un'iniziativa che dovrebbe migliorare ulteriormente la vita scolastica».

Una studentessa con il tesserino di riconoscimento

A proposito di [illegible], qualcuno ha già sostituito [illegible] tesserino la propria foto con quella della rock star o del calciatore preferito. La maggioranza degli studenti lo tiene agganciato ben in vista alla maglietta. Il tesserino è un documento scolastico a tutti gli effetti: chi lascia la scuola dovrà riconsegnarlo, e durante gli esami di maturità tutti i maturandi sosterranno le prove con tanto di tesserino di riconoscimento.

A cura della redazione dell'Eco dell'Antonelli, liceo scientifico «Antonelli», Novara

Toyota Paseo. Effetti collaterali: invidia.



PASEO

Per una terapia anti-noia veramente efficace, provate Toyota Paseo, il nuovo coupè dalle proprietà rigeneranti. Basta una visita nella nostra concessionaria per ritrovare la forma più smagliante: il principio attivo è Paseo. Linea decisa ed elegante, brillante motore 1500 cc. 16 valvole, 90 CV, doppio airbag di serie, barre di protezione e, volendo, ABS, climatizzatore e cerchi in lega. Il tutto con un'abitabilità ed un comfort decisamente superiori per la sua categoria, ad un prezzo di L. 26.800.000*. Venite a provarlo da noi e vi sentirete subito meglio, anche se non mancheranno effetti collaterali: l'invidia di chi non la guida.

*Prezzo chiavi in mano esclusi A.P.I.E.T.

Top Car
Via P. Lombardo, 228 - Novara
Tel. 0321/456895

Corso Milano, 172 - Gravellona Toce (VB)
Tel. e Fax 0323/865110

TOYOTA

Affollato confronto a Domo sulla Sanità nella nuova provincia, ma senza l'assessore regionale

I sindacati bocciano l'Usl dell'Ossola

Reschigna: «Manteniamo l'unità, è interesse di tutti»

DOMODOSSOLA. Una sola Usl per il Vco, con maggiori finanziamenti per la conformazione particolralente disagevole del [redacted]ritorio, mantenimento dei tre presidi ospedalieri ma senza doppioni, [redacted] la creazione di poli specialistici, più prevenzione e maggiori controlli soprattutto per gli infortuni sul lavoro. Sono alcune delle proposte di Cgil-Cisl-Uil per la sanità nel Vco illustrate [redacted] un incontro pubblico al Motel Internazionale di Domodossola che ha richiamato molti operatori sanitari, amministratori, gente del volontariato.

Non è intervenuto l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, rimasto [redacted] Torino per una riunio[redacted] d'urgenza della Giunta. Ha partecipato attivamente, fornendo delucidazioni e risposte sui problemi del Vco, il direttore generale dell'Usl 14 dottor Mario Vannini.

I sindacati hanno cercato di andare oltre le polemiche suscitate [redacted] piano che prevede il trasferimento di oculistica da Domo a Omegna e altri spostamenti «in un'ottica - ha ribadito Vannini - di sviluppo e potenziamento dei servizi ospedalieri». [redacted] la spino[redacted] questione è stata al centro di molti interventi. A quanto si è capito, la Regione sembra definitivamente orientata [redacted] rinviare gli spostamenti, mantenendo in vigore il piano generale della Sanità del 1992 che partiva dalla situazione esistente.

Lo ha detto esplicitamente [redacted] sindaco di Verbania, Aldo Reschigna: [redacted] piano di riorganizzazione quasi certamente tornerà indietro con le osservazioni della Regione. [redacted] il problema non finisce qui.

L'assetto della Sanità potrebbe essere definito [redacted] un accordo programma fra Regione e Usl 14. A me, [redacted] interessa molto se oculistica [redacted] a Domo, andrà a Omegna o verrà a Verbania. Ma dobbiamo mantenere l'unità della provincia, tenendo conto delle esigenze di tutte le aree. Uno spezzettamento impoverirebbe tutti. Dobbiamo evitare che la gente vada fuori provincia per farsi curare».

Lucio Reggiori, [redacted] sindacalista della Cgil che ha illustrato le proposte delle confederazioni. A fianco, sindaci e pubblico presenti all'incontro di Domo. In basso, esponenti del volontariato.

Mantenere i servizi di base nei tre poli ospedalieri [redacted] Domo, Omegna e Verbania, che dovranno [redacted] specializzazioni diverse, comporta comunque maggiori oneri soprattutto per il personale.

L'Usl del Vco ha duemila dipendenti ma negli Ospedali il personale è all'osso: secondo i sindacati per far fronte alla situazione sono necessarie duecen[redacted], [redacted] una carenza di 500 unità nell'organico. La vicina Usl di Novara, grazie a minori necessità di dispersione di servizi sul territorio, ha 1500 dipendenti con [redacted] popolazione doppia di quella del Vco.

«Coniugare efficienza e qualità - ha detto il segretario provinciale della Cisl - è la sfida impegnativa che dovremo affrontare nella nuova provincia».

«Va bene l'idea di evitare duplicazioni delle specializzazioni - ha osservato il medico domese dottor Renzo Bordin - ma un reparto sovrazonale [redacted]. [redacted] proprio quello di oculistica del San Biagio che serve tutta la provincia con esperienze e professionalità ormai consolidate. Il trasferimento a Omegna comporterebbe inevitabilmente [redacted] doppione perchè un presidio a Domodossola dovrebbe comunque rimanere. Tecnicamente, la scel[redacted] spostamento è sbagliata perchè andrebbe a scapito della sicurezza».

«Io mi occupo solo di volontariato, lo faccio da vent'anni - ha detto Pia Martinoli dell'Auro, l'associazione unitaria dei Cb ossolani - ma proprio in un convegno come questo [redacted] avevano garantito che la sede dell'Usl [redacted]rebbe stata a Domodossola, [redacted] San Biagio sarebbero arrivate emodinamica e [redacted] magnetica che non si sono mai viste. Come si fa a credere ancora [redacted] certe assicurazioni?».

Lucio Reggiori ha ribadito il no delle organizzazioni sindacali alla proposta di una Usl ossolana [redacted]a: [redacted] tentativi che isolano porzioni del nostro territorio e indeboliscono il disegno complessivo [redacted] sanità perchè sono indirizzate verso una vecchia logica assistenzialista».

Cgil, Cisl e Uil del Vco hanno posto l'accento sugli infortuni sul lavoro : «nessuno ha finora ricordato che nel 1995 ci sono stati nel Vco 3500 infortuni, per la [redacted]gior parte dovuti all'assenza di protezioni o al mancato rispetto delle norme di sicurezza. Chiediamo che l'Usl [redacted] parte potenziando prevenzione e controlli che [redacted] di sua competenza».

[redacted] relazione [redacted] stato messo in risalto anche [redacted] problema [redacted] tempestività e dell'efficienza del[redacted] strutture [redacted] pronto soccorso, oggi garantite dalle convenzioni [redacted] del volontariato.

Adriano Velli

[redacted] divergenze

Angius motiva l'assenza di Domo

DOMODOSSOLA. Ieri il sinda[redacted] Domodossola Ettore Angius ha diffuso una nota per spiegare la mancata partecipazione all'incontro promosso dai sindacati [redacted] quale erano invece presenti i sindaci di Verbania e Omegna con molti altri amministratori della provincia.

«A parte la concomitanza di impegni amministrativi - ha detto Angius - ho già avuto modo di esprimere chiaramente la mia posizione sul degrado delle strutture sanitarie nell'Ossola. [redacted] Consiglio comunale [redacted] Domo ha approvato la proposta [redacted] legge regionale per l'istituzione dell'Usl autonoma della Valdossola. Una presa di posizione che risulta in netta antitesi con quella di Cgil, Cisl e Uil. E' quindi evidente la divergenza d'opinione e la distonia di vedute su una questione così rilevante: non credo quindi alla possibilità [redacted] canalizzare gli sforzi comuni su soluzioni così distanti».

Non solo ospedali nel futuro della sanità del Vco. Lo sostiene [redacted] sindacato dei medici ambulatoriali [redacted] volantino diffuso al convegno. «La gente ha motivo [redacted] frustrata, delusa [redacted] scontenta - sostiene il segretario provinciale dottor Domeni[redacted] Buggè - perchè [redacted] trova sul territorio, dove vive e lavora, [redacted] risposta rassicurante all'esigenza di assistenza. [redacted] ricovero [redacted] un'eccezione. La visita [redacted] medico di fiducia e dello specialista [redacted] abituale è ricorrente. Il rapporto fra cittadini e sanità nasce nella medicina territoriale, generale e specialistica, che ha [redacted] sede naturale il distretto, più vicino alla gente». [a. v.]

IN BREVE

VERBANIA

E' morto Tullio Grignaschi fu campione con la Canottieri

[redacted] è spento all'età di 67 anni Tullio Grignaschi, vogatore che con Zucchetti, Conti, Bernasconi e il timoniere Pera fece parte del 4 di punta della Canottieri Pallanza laureatosi campione d'Italia assoluto nel 1959 a Pi[redacted]. Lo stesso equipaggio, allenato da Pietro Cabria, si impose agli Internazionali di Torino e partecipò ai campionati europei [redacted] Macon. [s. r.]

[redacted]

Al confine su auto rubate marocchino condannato

[redacted] Azaudi Aziz, marocchino di 30 anni, [redacted] stato condannato in contumacia dal tribunale ad un anno, 11 mesi [redacted] 15 giorni di reclusione più [redacted] milione di multa (con la condizionale) per ricettazione e produzione di falsa documentazione. Nella primavera '94 tentò per ben due volte di passare il confine di Ventimiglia dapprima [redacted] bordo [redacted] una Peugeot 205, [redacted] poi [redacted] 405, risultate rubate ad Arona e Paruzzaro. Finanzieri [redacted] agenti della polizia stradale notarono però che i timbri sui documenti delle due auto erano contraffatti. [a. r.]

[redacted]

Vini piemontesi in vetrina con i prodotti dell'Ossola

I vini prodotti nelle province di Novara, Vercelli, Biella, Torino saranno presentati domani alle 10 all'hotel San Rocco [redacted] Orta agli operatori alberghieri dall'Enoteca Regionale della Serra. Nel pomeriggio, alle 16, è in programma la degustazione pubblica dei vini accompagnati da tartine rustiche [redacted] formaggi tipici. La manifestazione è organizzata dal Consorzio Cusio-Turismo e dalla Comunità montana Valle Ossola. [r. b.]

DOMODOSSOLA

Omaggio a Rosmini [redacted] il requiem» di M[redacted]rt

L'assessorato alla cultura del Comune, la Provincia del Vco e il Comitato celebrazioni Rosminiane hanno organizzato per venerdì 6 giugno, [redacted] 21,15, al cinema Corso, il concerto «Requiem in Re minore [redacted] di Mozart con l'Orchestra Sinfoni[redacted] Eporediese e i «Cantores Mundi». [re. ba.]

LA VETRINA DELL'USATO

AutoArona CONCESSIONARIA VW Audi

Audi [redacted] Avant 16V	Clima /ABS	grigio met.	1995
[redacted] V6 3600	Clima /ABS	blu met.	1989
Volkswagen Polo 1050 CL	Tetto Apr.	blu met.	1992
Volkswagen Golf GL 1800 5 porte	Tetto Apr.	[redacted]	1992
Alfa Romeo [redacted] Turbo V6	Clima/ABS	grigio met.	1992
BMW 318 i.s. Coupe	Clima/ABS	grigio met.	1994
BMW 520 24V	Clima/ABS	nero met.	1992
Fiat Uno 1400 i.e. [redacted] porte		blu met.	1992
Fiat Punto 60 [redacted] 3 porte		argento met.	1994
Lancia Thema Turbo 16V LS	Clima/ABS	nero met.	1993
Opel Calibra Turbo [redacted]	Clima/ABS	blu met.	1993
Ford Escort Cabriolet		rosso	[redacted]

ARONA (NO) - Via Monte Bianco, 5 - Tel. [redacted] - Fax 0322/48.237

PUBBLICITA'
AL NUMERO

NUOVA COMMAR CONCESSIONARIA Ford

Ford Fiesta 1.3 3 porte Ghia	Clima /Airbag	1994
Ford Fiesta 1.3 Windsor	Clima	1995
Ford Mondeo 2.0 Ghia	Full optional	1993
Volkswagen Passat 1.8 GLI SW		1989
Renault Esp[redacted] 2.0 i.e.		1988
Lancia [redacted] 2.0 i turbo	Full optional	1992
Fiat Tempra SLX 2.0 SW	Full optional	1994

DORMELLETTO • Via Cavour, 86 • Tel. 0322 / 497892

VERBANO OFF ROAD
Vendita auto e fuoristrada nuovo ed usato

FORD SIERRA SW 1.8 GHIA	Anno 1990
SAAB 9000 CS	Anno 1992
AUTOBIANCHI Y10 4WD	Anno 1993
OPEL ASTRA GT	Anno 1993
JAGUAR XJS 4.0	Anno 1993 - Mod. 94
LANCIA DEDRA LE TD	Anno 1994
MITSUBISHI SPACE [redacted]	Anno fine 1992
FIAT FIORINO 1.3 B	Anno 1993
CITROEN 2CV	An[redacted] 1981

MITSUBISHI CHRYSLER

FERIOLO DI BAVENO (VB) - Tel. 0323/28327

Togna auto s.r.l. NISSAN
Via Novara 1/18 - CASALE CORTE CERRO - Tel. 0323 848.227

MICRA 1300 SLX 5 p.	[redacted]	[redacted] metallizzato
[redacted] 5 p.	[redacted]	argento
[redacted] AVANT 1900 [redacted]	[redacted]	grigio metallizzato
GOLF 1600 GL 5 p.	1989	bianco
UNO 45 3 p.	1990	bianco
Y10 LX	[redacted]	grigio metallizzato
HYUNDAI S. COUPE' LSA	1992	rosso
ZX 1800 FURIO 3 p.	1993	rosso
164 S TWIN [redacted]	1993	argento
PATROL GR	1991	grigio metallizzato

auto Pombia
S.S. Ticinese 32, km 23,800 - POMBIA Tel. 0321 95[illegible]

[redacted] ROMEO 164 V6 Turbo	[illegible]	L.	[illegible]
ALFA ROMEO 164 Turbo 2.0	[illegible]	L.	[illegible]
ALFA ROMEO 145 1.7	[illegible]	L.	[illegible]
ALFA ROMEO DUETTO Q. VERDE	[illegible]	L.	[illegible]
ALFA ROMEO 33 SW 1.5	[illegible]	L.	[illegible]
VW GOLF RALLY G60	[illegible]	L.	[illegible]
VW GOLF GL 5 porte	[illegible]	L.	[illegible]
AUDI 80 1.8	[illegible]	L.	[illegible]
RENAULT SUPER 5 GTR	[illegible]	L.	[illegible]
OPEL CALIBRA 16V	[illegible]	L.	[illegible]
PEUGEOT 309 16V (Gruppo N)	[illegible]	Tratt. privata	
PEUGEOT 405 1.9 4x4	[illegible]	L.	[illegible]
OPEL KADETT CLUB SW	[illegible]	L.	[illegible]
CITROEN AX TE 3 porte	[illegible]	L.	[illegible]
CITROEN AX GTI 3 porte T.A.	[illegible]	L.	[illegible]
BMW 520 I	[illegible]	L.	[illegible]
BMW 524 TDS Clima	[illegible]	L.	[illegible]
FIAT TIPO DGT	[illegible]	L.	[illegible]
FIAT TIPO DGT	[illegible]	L.	[illegible]
FIAT TIPO DGT Diesel	[illegible]	L.	[illegible]
FIAT PANDA YOUNG	[illegible]	L.	[illegible]
FIAT UNO 1.0 FIRE 5 porte	[illegible]	L.	[illegible]
SEAT IBIZA 900 3 porte	[illegible]	L.	[illegible]

TUTTE LE AUTO NUOVE IN PRONTA CONSEGNA

Top Car NOVARA (LUMELLOGNO) Via Pier Lombardo 228 - Tel. 0321 456.895 GRAVELLONA TOCE Corso Milano 172 - Tel. 0323 865.110

TOYOTA PASEO 1.5 16V - blu elettrico - 1996 - Full Optionals
HONDA CIVIC 1.5 16V - rosso - 1993 - Full Optionals
ROVER 416 [redacted] 16V - grigio metallizzato - 1992 - Full Optionals
Y10 FIRE 1.0 - bordeaux - [redacted]
Y10 1.3 GT - rosso - 1991 - V.E., C.C.
TOYOTA LJ 70 - grigio metallizzato - 1987 - autocarro
FORD SIERRA 1.8 GHIA - grigio scuro met. - 1989 - V.E., C.C., T.A.
ALFA R 164 2000 - verde scuro met. - 1991 - Full Optionals
[redacted] UNO 1.1 E ie - verde scuro met. - [redacted] - V.E., Chius. [redacted]

OMCAR S.R.L.

OPEL ASTRA 1.6	Bianco	1994
SAAB 9000 [redacted]	Aria -V.El. - Pelle [redacted]	1992
FORD SIERRA 2.0	Antracite	1991
PEUGEOT 605 SVX	Full. Opt. Blu	1992
RANGE ROVER 4.2 [redacted]	Full. Opt. Marrone	1994
[redacted] 250 TDT	Aria - Tetto Ap. - V. Elett.	12/91
STRATUS CHRYSLER 3.0	Full Opt. Grigia	05/95

FONTANETO D'AGOGNA ([redacted])
Str. Statale 299 km. 24 - Tel. 0322 89.666/89.489/89.488

CITROËN
Concessionaria
AUTOSPRINT s.a.s.
DOMODOSSOLA - ARONA
Tel. 0324 242417/0322 249300
[redacted] PERMUTE FINANZIAMENTI

OPEL ASTRA 1.6 - 1992
Catalitica - Colore Bleu
Unico proprietario

A.R. 33 STATION WAGON - 1993
Colore verde - Unico proprietario
Tetto apribile - Perlata

PEUGEOT 205 SX - 1991
Colore bianco

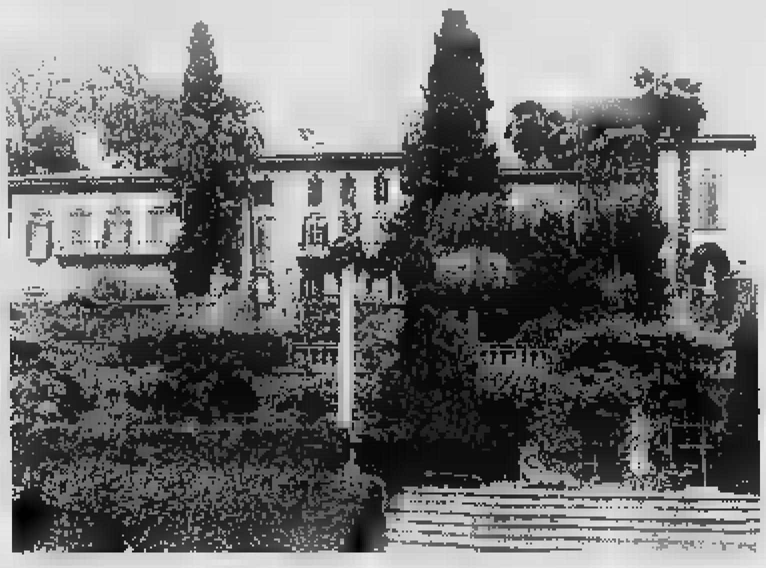
Eurocasion
[redacted] CON GARANZIA

La proposta di Gianni Motetta, un'assemblea [redacted] Verbania con molti consensi

«Provincia autonoma? E' [redacted]»

«Invece di litigare sulla dislocazione dei servizi diamoci da fare per ottenere la nostra autonomia»
Franca Olmi: «L'idea mi piace e sono sicura che incontrerà i favori nell'Ossola, che ha tanti problemi»

[redacted] Mentre la Provincia del Verbano Cusio Ossola [redacted] è ancora dato uno statuto (il «parto», dovrebbe avvenire nella seduta consiliare del prossimo 6 giugno [redacted] Domodossola) qualcuno pensa già alla sua autonomia. A parlarne con grande convinzione, ormai da qualche mese, sul modello di Trento [redacted] Bolzano, è l'ex parlamentare pds Gianni Motetta. Presentatore in Parlamento, nel 1979, del primo progetto di legge per l'istituzione della provincia del Vco ne è stato poi presidente dell'Assemblea Costituente. Attualmente è promotore e presidente [redacted] un neonato Comitato per l'Autonomia del Vco.



[redacted] Motetta, ex parlamentare pds. Accanto: Villa San Remigio

Dopo un primo convegno svoltosi il 22 febbraio [redacted] Omegna, l'ex parlamentare della Quercia è ritornato [redacted] sottoporre il [redacted] progetto a una qualificata assemblea riunitasi l'altro ieri sera in una saletta della Famiglia Studenti, [redacted] Intra.

Relatori, oltre a Motetta, il capogruppo pds [redacted] Consiglio comunale a Verbania, Pietro Mazzola, e Ivana Ronchi, già assessore [redacted] comunale, nelle file del pci, negli anni '80 [redacted] attualmente collaboratrice de «La Rivista Ossolana». Tra il pubblico erano presenti tra gli altri il presidente del Parco Nazionale Val Grande, Franca Olmi, il preside dell'istituto Cobianchi ed Assessore comunale verbanese [redacted] Bilancio, Franco Bozzuto, i consiglieri comunali di maggioranza [redacted] minoranza Doriano Camossi [redacted] Pier Riccardo Dazzi. «L'attuale fermento politico istituzionale - esordisce Motetta - che anima lo scenario italiano, si innesta prevalentemente sul federalismo ritenuto da molti [redacted] collante moderno [redacted] democratico delle aspirazioni autonomistiche rivendicate da molte regioni del Paese». Sarebbe proprio la legge 142 a lasciare ampi margini al progetto dell'autonomia del Verbano Cusio Ossola inserendo così le forze politiche, economiche e sociali locali nel dibattito che anima in questi giorni la politica nazionale. Franca Olmi: «Mi piace l'idea e [redacted] convinta che la realizzazione dell'autonomia prenderà piede sopratutto in Ossola dove i problemi da risolvere non sono pochi». Paolo Martoccia, per i Socialisti Italiani: «Sono interessato alla possibilità di uno sviluppo autonomistico della nostra provincia soprattutto nell'ottica di [redacted] riavvicinamento delle realtà culturali e turistiche [redacted] il Canton Ticino». Tiziano Pera, coordinatore del gruppo Ecopolis: «Al di [redacted] dei possibili vantaggi economici [redacted] fiscali l'autonomia del Verbano Cusio Ossola contribuirà alla riscoperta del "fare politica" riaggregando così forze attualmente disomogenee». Carlo Alberto Pratesi, sindaco di Cambiasca: «Ho preso parte all'Assemblea Costituente la Provincia del Vco e devo dire che allora [redacted] è lavorato parecchio producendo idee rimaste sulla carta. Credo che da qui [redacted] possa riprendere il cammino verso un reale decentramento dei poteri dello Stato».

Ma quali sono le ragioni della richiesta di un Vco autonomo?

«La sua notevole distanza - risponde Motetta - dal capoluogo torinese ma, allo stesso tempo, la sua posizione centrale nel triangolo Piemonte-Lombardia-Svizzera, cioè nel bel mezzo [redacted] crocevia di una delle aree nevralgiche dell'economia europea senza, per altro, poterne sfruttare la potenzialità». In buona sostanza, secondo Motetta, per superare i campanilismi che fino a ieri (e chissà per quanto tempo ancora) hanno esasperato [redacted] confronto politico in seno alla provincia del Vco, si dovrebbe volare alto, molto al di sopra dello standard attuale. «Invece [redacted] litigare su dove destare i servizi [redacted] gli ospedali nel Vco perché - si chiede l'ex parlamentare - non [redacted] diamo da fare per ottenere la nostra autonomia completando [redacted] quel processo nato con la richiesta dell'istituzione della [redacted] provincia?». Posta in questi termini la questione sembrerebbe reggere anche [redacted] detrattori maggiormente agguerriti. «Non c'è [redacted] guerra da fare [redacted] nessuno di noi vuole lanciare messaggi [redacted] all'attuale Amministrazione provinciale che, non è un mistero, soffre di diverse aritmie. Sono invece maturi i tempi - aggiunge Motetta - per sostenere il progetto dell'auto[redacted]. Solo così inseriremo a pieno titolo la nostra provincia nelle autonomie dell'arco alpino».

[redacted] Ronzoni

Magazziniere di Busto

Condannato per il [redacted] [redacted] «lucciola»

VERBANIA. Due anni [redacted] reclusione più [redacted] milioni di risarcimento danni con l'immediato pagamento di [redacted] provvisionale [redacted] 7 milioni: questa la sentenza emessa nella tarda serata [redacted] lunedì dai giudici del tribunale nei confronti di Dario Merlotti, 35 anni, sposato, magazziniere, residente a Busto Arsizio. Doveva rispondere [redacted] sequestro [redacted] persona (modificato in ratto [redacted] scopo di libidine) libidine violenta [redacted] rapina [redacted] giovane prostituta, D.G., di Vedasco, sopra Stresa. Il pm Elena Stoppini aveva richiesto [redacted] anni [redacted] 4 milioni [redacted] multa. Cinquanta milioni ed una provvisionale di 20 erano stati chiesti dall'avvocato di parte civile, Piero Marchioni.

I fatti risalgono al 21 luglio del 1994 quando nei pressi di Fondotoce, poco dopo la mezzanotte, il Merlotti - difeso dagli avvocati Mauro Ferrozzi ed Ortensio Pagnotta - aveva preso a bordo della sua Bmw la giovane lucciola [redacted] la quale si era poi appartato.

Secondo la denuncia inoltrata successivamente ai carabinieri di Verbania dalla malcapitata, il giovanotto l'aveva legata con del nastro adesivo, malmenata [redacted] costretta ad una seconda «prestazione». Infine, prima di dileguarsi, le aveva sottratto la borsetta contenente 300 mila lire. Merlotti era poi stato identificato dai carabinieri sulla base dell'identikit [redacted] dalla donna. [a. r.]

A Baveno

[redacted]

BAVENO. Brutta avventura, fortunatamente [redacted] lieto fine, per due turisti tedeschi - Frank Wenthen [redacted] Michael Laude, entrambi di 28 anni e residenti a Monaco - in [redacted] al camping 'Isolino' a Feriolo.

Nel tardo pomeriggio dell'altro ieri, a bordo dei loro windsurf, hanno preso il largo in direzione del Golfo Borromeo, senza fare i conti con il forte vento che si era nel frattempo levato sul lago Maggiore. Alcune potenti raffiche hanno messo [redacted] in difficoltà i due surfisti costretti così ad un improvviso quanto rischioso naufragio.

Caduti in acqua sono stati sballottati dalle onde per diversi minuti. [redacted] causa dei ripetuti e [redacted] tentativi di risalire sulle assicelle i due giovani si sono ben presto sentiti venir meno le forze.

Intorno alle 20.30, dalle coste di Suna, qualcuno li ha notati in evidente difficoltà ed ha subito allertato i volontari della Squadra Nautica di Salvamento di Verbania.

Frank e Michael sono stati raggiunti dai soccorsi e tratti in salvo quando ormai erano sull'orlo del collasso. Ricondotti al campeggio [redacted] stati visitati da un medico che ha prestato loro le cure del [redacted]. Con [redacted] corroborante bevanda calda ed un massaggio ai muscoli indolenziti, [redacted] parte un leggero choc, i due turisti hanno ritrovato [redacted] pochi minuti un perfetto stato di forma. [a. r.]

SPORT & [redacted]

La seconda edizione ha vinto le perplessità sorte l'anno scorso. Sabato sera anche uno speciale in tv

Il rally [redacted] dell'Ossola [redacted] Pierino Longhi

Competizione con clima da revival, molti i campioni di ieri

DOMODOSSOLA. Alla fine ha vinto il migliore, ovvero Pierino Longhi. E non poteva essere altrimenti, perchè lungi dall'essere soltanto una carrellata di ricordi, questa seconda edizione del Rally Storico delle Valli Ossolane, è stata una bella competizione. Con fior [redacted] campioni a dar lustro alla corsa: oltre [redacted] al borgomanerese c'era anche Erminio Forti, fuoriclasse dell'autocross, Franco Uzzeni, meno leone del solito con la piccola Gaia di appena un [redacted], poi Decè, Silvano Faggio, [redacted] sindaco-volante [redacted] San Maurizio d'Opaglio ed Enzo Barbarigo. Anche se lo spirito dei partecipanti, [redacted] l'atmosfera che la scuderia galliatese Verde-Azzurra [redacted] l'Automobile Club di Domodossola organizzatori della manifestazione hanno saputo creare, era quello di un revival con sapore [redacted] amarcord.

Franco Uzzeni, meno leone del solito, con la piccola Gaia di appena [redacted]. [redacted] comunque nella sua categoria

La formula del rally storico era quella della gara [redacted] regolarità, dove non conta la velocità, bansì il rispetto, con precisione cronometrica, del tempo imposto in ogni prova. Il più bravo in assoluto è stato appunto Piero Longhi che ha guidato una splendida Alfa Romeo Zagato [redacted] che lui stesso, [redacted] la «complicità» del papà, [redacted] è restaurata. Anche se la classifica prevede, giustamente, quattro vincitori, ognuno per ciascuna categoria. Per la [redacted] le altre categorie sono state vinte da Paolo Ardizzola, uno [redacted] fondatori della scuderia galliatese, che ha guidato [redacted] bella Audi, da Franco Uzzeni che [redacted] l'intramontabile Fausto Bondesan ha condotto in gara una Porsche, [redacted] da Ubezio che in coppia con Santamaria [redacted] stato bravissimo al volante [redacted] una Porsche.

Un'edizione che è piaciuta a Donato Cataldo, presidente dell'Aci, al quale va il merito di aver creduto in una manifestazione che un anno fa ave[redacted]a invece lasciato molto scetticismo. Invece gli sforzi dell'Automobile Club del Vco [redacted] della scuderia novarese, [redacted] stati coronati da successo, grazie anche al meraviglioso pubblico ossolano che ha assiepato le strade per applaudire i campioni di oggi e di ieri. Un piccolo avvenimento che Tele Vco proporrà sabato alle 19 in uno speciale di Ruote [redacted] Motori per la regia di Enrico Cuoco. Sul video torneranno volti come quello di Tonino Bellosta, secondo alle spalle di Ubezio, che ha corso con la stessa Porsche che nel 1980 lo portò al titolo italiano di rally. [redacted] scopriranno poi i segreti delle meravigliose Fiat Abarth 124 di Radaelli e Pennati, ambedue portate [redacted] successo dal leggendario Markku Alen nel rally del Portogallo ed al Rac.

Vincenzo Amato

I posti liberi all'ultimo minuto

LI[redacted] ADRIANO RAVENNA CLUB
HOTEL ADRIANO
Tel. 0544/495446 - Fax 495164
Come un'isola sul mare
Pensione completa 65.000/73.000
Promozione fino 30/6 un bimbo fino 10 anni paga solo 10.000

[redacted] ROSA DEL MARE
Via Serra, 30 - Tel. 0541/387206
Giugno Settembre 34.000/38.000
Luglio 21-31 Agosto 40.000/45.000 complessivo.

RIMINI MAREBELLO
HOTEL [redacted]
Tel. 0541/373264
Giugno Settembre 47.000/43.000
Luglio 46.000/48.000
Agosto interpellateci

[redacted] RIVAZZURRA
HOTEL BACCO **
Tel. 0541/373391
Maggio Giugno 36.000/37.000
Luglio 43.000
Sconti bambini

[redacted] RIVAZZURRA
HOTEL LITTLE **
Tel. 0541/373258
Pensione completa da 40.000 a 75.000
Eccezionale bimbi

RIMINI MIRAMARE
HOTEL SIESTA - HOTEL [redacted]
Tel. 0541/372029-375300 Fax 372029
Giugno Settembre 42.000/50.000
Luglio fino 4 Agosto 50.000/58.000
Agosto interpellateci.

RIMINI MIRAMARE
HOTEL SIRENA
Tel. 0541/372025 Fax 371864
Pensione completa da 42.000 a 55.000

RICCIONE
HOTEL GARISENDA
[redacted] - sul lungomare
Tel. 0541/644472
Maggio Giugno Settembre 60.[redacted]/65.000
Luglio 70.000/77.000 - Agosto 75.000/100.000
Richiedete nostro speciale pacchetto famiglia.

RIMINI RICCIONE CATTOLICA
Agenzia RELAX
0541/644154-647336 Fax 645494

MISANO [redacted]
HOTEL GALA ***
Tel. 0541/615109 - Fax 614800
Maggio Giugno 55.000/60.000
Luglio 60.000/75.000 - Agosto [redacted]
Richiedeteci specialissime offerte

Lezioni dell'ex granata Rampanti. Per i migliori provino a Milanello

Scuola di [redacted] ai piedi [redacted] Rosa

Dal 16 giugno a Macugnaga centinaia di ragazzi

MACUGNAGA. Turismo [redacted] cal[redacted]. Sarà questo il binomio sul quale punterà, quest'estate, la valle Anzasca.

Per sei settimane, centinaia di ragazzi desiderosi di emulare Vialli, Baggio [redacted] Zola impareranno [redacted] giocare a calcio seguiti giornalmente dall'ex granata Serino Rampanti.

Quella messa in cantiere per quest'estate [redacted] dunque per la valle del Monte Rosa la grande occasione per [redacted] turistico.

Dal 16 giugno al 27 luglio, sul campo sportivo di Borca, la Scuola italiana di calcio diretta da Rampanti, che sarà [redacted] dall'ex portiere Sattolo [redacted] Trucchi, garantirà un addestramento tecnico a tutti i ragazzi che [redacted] abbinare un periodo di vacanza alla passione per il pallone. Con la speranza, non celata, di poter diventare poi qualcuno. Infatti, la scuola di calcio macugnaghese gode delle attenzioni del Milan visto che i più bravi saranno indirizzati da Rampanti a Milanello per un provino.

L'iniziativa [redacted] stata illustrata [redacted] nella sede dell'Apt alla pre[redacted] Rampanti, dei consiglieri regionali Renato Montabone e Ettore Racchelli; del sindaco [redacted] Macugnaga Tiziano Iacchini; del presidente della Comunità Montana Valle Anzasca Claudio Sonzogni; del commissario dell'Apt ossolana, Franca [redacted] Roman.

«Macugnaga è un bel posto e si presta a queste attività: l'a[redacted] già capito quando [redacted] qui con la Primavera del Torino -ha detto Rampanti-. Per l'Ossola [redacted] un'occasione da non perdere sotto l'aspetto turistico. La scuola potrà insegnare ai ragazzi [redacted] giocare al calcio e per i residenti in Ossola garantiremo d[redacted] agevolazioni sui costi, già interessanti per la disponibilità dell'Hotel Girasole e dell'Hotel Signal».

Una settimana costerà agli aspiranti Baggio 875 mila lire; vi potranno partecipare ragazzi e ragazze dai 7 ai 17 anni: a tutti verrà fornita l'attrezzatura necessaria dopo [redacted] pagamento della quota presso la sede della Scuola in [redacted] Cernaia 24 a Torino.

«E' uno dei primi passi concreti per una promozione turistica del Vco -conferma il consigliere regionale Ettore Racchelli-. Un'iniziativa che potrà poi ampliarsi, nei prossimi anni, con altre attività sportive [redacted] tennis, alpinismo, [redacted] fting».

«Non bastano solo le bellezze naturali -commenta il consigliere regionale Renato Montabone- e la scuola di Rampanti farà da traino per il turismo [redacted] solano. Per pubblicizzarla sono stati distribuiti più [redacted] cento mila volantini in tutto il mondo, contattati allenatori ed insegnanti di educazione fisica del Piemonte [redacted] della Lombardia ma anche Piemontesi residenti all'estero. [redacted] a [redacted] arrivata addirittura la richiesta di iscrizione da parte di un giovane del Sud Africa. [redacted] è ovvio che oltre ai ragazzi arriveranno in valle genitori, amici, conoscenti: una ghiotta occasione per Macugnaga [redacted] farsi conoscere».

La scuola di calcio di Macugnaga gode [redacted] attenzione [redacted] Milan [redacted] foto la presentazione dell'iniziativa [redacted] sede dell'Apt [redacted] Domodossola

Dunque, dopo aver ospitato per due anni [redacted] Nazionali giovanili e per quattro [redacted] i ragazzi del Torino, la stazione turistica ossolana punta sulla scuola di Rampanti che potrà «sfruttare» quel campetto in riva all'Anza la cui realizzazione, negli Anni Settanta, provocò non poche polemiche, oggi naturalmente superate dall'importanza che questo campo sta assumendo, curato com'è dall'associazione Monte Rosa Est degli infaticabili Franco Piantanida [redacted] Flavio Barell.

[re. [redacted].]

ASTA

- BENI di abitazione Fallimento **EDERA** di Patrucco C. Tribunale di Casale Monferrato: mobili intarsiati, cristallerie, dipinti tra cui FONTANA, CARBONE, ecc. per [redacted] villa in ROSIGNANO e villa in COURMAYEUR rivolgersi al curatore avv. C. Ranaboldo tel. 0142 45.26.28.
- ASTA [redacted] VARIE EPOCHE
- OGGI ESPOSIZIONE: ore 10-12,30/15-19,30/21-23
- ASTA: DA GIOVEDI' 30 Maggio a LUNEDI' 3 Giugno

IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie - Via San Francesco d'Assisi [redacted] (vicino Stazione) - NOVARA - tel. 0321 628.676.

CERCASI
OPERAIO SPECIALIZZATO
in
[redacted]
Età: 30/40 anni
Zona lavoro:
[redacted]
TEL. 0335/6209669

L'ABBONAMENTO,
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Convegno a Magliano Alfieri sul paesaggio

Un progetto a tutela di vigne e colline

Cascine e vigneti: paesaggio tipico da salvaguardare e tutelare con più rigore

Arona

Agronomi riuniti sul Lago Maggiore

ARONA. Tutela del territorio e danno ambientale. Se ne parlerà sabato sul Lago Maggiore, in un convegno organizzato dall'Ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

Interveranno, oltre a Franco Miserocchi, presidente dell'Ordine, alcuni esperti: il professor Alessandro Crosetti, docente di diritto amministrativo e legislazione forestale e ambientale della facoltà di agraria all'Università di Torino, il quale tratterà gli aspetti giuridici; il professor Piero Garoglio, docente di Economia di mercato dei prodotti forestali alla facoltà di agraria all'Università di Torino (per gli aspetti economici).

L'avvocato Mauro Prinzivalli, avvocato dello Stato presso l'Avvocatura distrettuale di Torino, tratterà gli aspetti processuali.

La figura del dottore agronomo come punto di riferimento in questo settore emergente. E' quanto si propone il presidente provinciale della categoria, Franco Miserocchi: «Il concetto di danno ambientale, dopo l'istituzione del ministero dell'ambiente, si trasforma in concetto di danno pubblico e, come tale, si riflette su molti aspetti della vita sociale ed economica, a partire dal mondo agricolo sino a quello imprenditoriale».

[g. f. q.]

MAGLIANO ALFIERI. Da qualche tempo si sta facendo strada un concetto nuovo che coniuga agricoltura ed urbanistica: se fino agli Anni '70, la pianificazione edilizia riguardava soltanto le aree urbane, oggi (finalmente), si sta prendendo in considerazione anche la «tutela della campagna». Forse, detto così, il concetto appare un po' riduttivo, ma è a questo scopo che mirano i recenti sforzi di urbanisti, agronomi ed amministratori pubblici. Lo hanno dimostrato durante un convegno svoltosi al castello di Magliano Alfieri, organizzato dal Comune, dall'associazione dei sindaci del Roero e dalla Comunità montana Alta Langa.

Una giornata di studi patrocinata anche dalle Città del vino e dalla società consortile Langhe Monferrato e Roero. Di fronte ad un pubblico prevalentemente formato da addetti ai lavori, si sono alternati sul podio amministratori e tecnici. Sono emersi alcuni dati importanti: ad esempio gli assessori alla pianificazione delle Province del Sud Piemonte (Cuneo, Alessandria e Asti), hanno rimarcato la volontà di abbattere i confini lavorando congiuntamente.

Una ricetta per tutte, viene dall'accurato studio del sistema collinare prodotto dall'assessorato regionale all'Urbanistica. Un lavoro coordinato da Bruno Bianco che comprende un profilo ambientale (affidato ad Enrico Rivella), proposte per lo sviluppo turistico (Umberto Fava), l'esame di agricoltura e strutture (Claudio Rissol fino a proporre un piano per il miglioramento del paesaggio proposto da Bruno Gandino.

Il progetto è ampio: si va dalla manutenzione delle siepi accanto ai vigneti (favoriscono tra l'altro l'habitat di insetti utili), ai percorsi turistici, alla conservazione dei boschi e del patrimonio architettonico, all'utilizzo delle strutture di accoglienza. A questo proposito, qualche piccolo esempio: all'ingresso dei centri abitati si devono essere cartelli indicatori ed illustrativi, verde pubblico, limitazioni di traffico. Suggerimenti banali? Forse no, perchè basta girare per paesi, per accorgersi che in molte zone nemmeno questi piccoli accorgimenti sono attuati.

Prezioso l'elenco delle risorse agricole che possono diventare traino per il turismo, dai formaggi all'alicicoltura, passando ovviamente per il vino. Ultimo elemento discusso nel convegno, l'aspetto delle costruzioni future o le norme per le corrette ristrutturazioni: anche in questo caso l'aiuto del lavoro preparato dalla Regione (ha il merito di una grande chiarezza e semplicità di lettura), potrà far sì che nelle tre zone viticole per eccellenza, ci siano solo chalet e palazzine paramanate a qualche vecchia ristrutturata in più.

Enrica Cerrato

ASTA BENEFICA A COSTIGLIOLE D'ASTI

La barbera storica ha fruttato 90 milioni

Saranno consegnati in settimana a Valeria Esposito, rappresentante di Telefono azzurro, i fondi raccolti con l'Asta benefica del Barbera d'Asti, svoltasi domenica al Castello di Costigliole. L'iniziativa (giunta all'ottavo anno di vita), ha fruttato poco meno di novanta milioni. Da questa somma, andranno detratti 4 milioni che il Consorzio di tutela assegnerà alla Casa di riposo di Costigliole, come ringraziamento del mondo vinicolo al paese ospitante. L'Asta, battuta dal giornalista astigiano Paolo Monticone e dal presentatore Meo Cavallero, ha avuto due madrine: la soubrette Carmen Russo e la conduttrice del programma «Italia Agricoltura» di Rai Tre, Donatella Bianchi. **[e. ce.]**

LE NOTIZIE

CUNEO

Chiesta l'assicurazione per le vacche all'alpeggio

La Coldiretti della Granda e quella regionale hanno sollecitato l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo a ripristinare l'assicurazione per i bovini che tra un mese saranno trasferiti all'alpeggio accollandosi il premio che fino a due anni fa ora appena di mille lire per capo e dava diritto ad un risarcimento di 700 mila lire in caso di morte del bovino. **[g. d. m.]**

Assemblea contro l'elettrodotto

A è svolta in municipio un'affollata assemblea di coltivatori per protestare contro il progetto dell'Enel di costruire un elettrodotto ad alta tensione che taglierebbe in due il territorio comunale imponendo sui terreni agricoli gravose servitù. Molto criticata anche la delibera della Giunta regionale che autorizza l'esecuzione dell'opera imponendo alcune prescrizioni che secondo Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori non limitano i danni ambientali. I coltivatori hanno chiesto al sindaco, parlamentari e consiglieri regionali di mantenere l'opposizione all'elettrodotto. I soci delle organizzazioni sono stati invitati a non firmare accordi privati con l'Enel. **[g. d. m.]**

VINI

Un volume sulla storia della viticoltura in Piemonte

«Viti e uomini dell'antico Piemonte - dai Longobardi alla fillossera», è il titolo del volume di Enza Cavallero, che sarà presentato oggi alle 16 nel salone della Cassa di Risparmio di Asti in piazza Libertà. La pubblicazione, è stata curata dalla Viticoltori Piemonte e rappresenta uno studio completo (e di agevole lettura), della storia della viticoltura regionale. Alla presentazione, interverranno il presidente della Cassa, Gian Piero Vigna, Franco Mannini del Centro miglioramento vite di Torino ed il presidente della Camera di Commercio Salva Garipoli. **[e. ce.]**

ENOLOGIA

Una giornata di studio sul grignolino

Martedì 4 giugno all'Enoteca regionale del Monferrato con sede a Palazzo Callori di Vignale, si terrà una giornata di studio su: «Il Grignolino e il suo territorio. Realtà e futuro di un vino tipico del Monferrato casalese». L'incontro coordinato dalla presidente dell'Enoteca, Laura Raimondo Mazzetti, prevede un'introduzione storico-culturale della vicepresidente Alessandra Colonna, e le relazioni tecnico-scientifiche dell'enologo Donato Lanati, di Carlo Beltrame, Paolo Calabrese e di Luigi Odello, presidente del Centro studi e formazione assaggiatori di Brescia.

BORSINO

Prezzi stabili al borsino del riso

Prezzi invariati per la terza settimana consecutiva, ieri, alla Borsa risi di Vercelli; l'andamento del mercato è stato normale. Queste le quotazioni. Risoni: Balilla 826-865; Elio 788-817; Cripto 769-817; Lido 816-855; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa, Ariete e Drago 807-855; Roma 817-913; Baldo 893-941; Arborio 1052-1110; Thaibonnet 682-769. Lavorati: Originario 1470-1570; Lido 1460-1560; Sant'Andrea 1710-1810; Roma 1790-1890; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1530-1630; Arborio 2120-2220; Thaibonnet 1520-1630. Parboiled: Medio 1740-1810; Lungo 1790-1860; Thaibonnet 1780-1850. **[w. ca.]**

E' arrivato il momento di concedersi tutto. Di serie.

Concept SW
Motore ZETEC 16V 1.8 i da 115 CV.
Air-Bag per il guidatore e per il passeggero.
Sedili antisubmarine.
Cinture con pretensionatore.
Telaio e controtelaio ad assorbimento progressivo.
Sensore FIS antincendio.
Sospensioni SLA a bracci differenziati.
Climatizzatore con ricircolo d'aria e filtro Micronair.
ABS elettronico a 4 sensori.

Ghia SW
Motore ZETEC 16V 2.0 i da 136 CV.
Air-Bag per il guidatore e per il passeggero.
Sedili antisubmarine.
Cinture con pretensionatore.
Telaio e controtelaio ad assorbimento progressivo.
Sensore FIS antincendio.
Sospensioni SLA a bracci differenziati. Climatizzatore con ricircolo d'aria e filtro Micronair. ABS elettronico a 4 sensori e controllo elettronico della trazione (TCS2).

Mondeo SW. Le tue 3 scelte.

Siamo Specialisti Idea Ford

Scelta A
Concept SW £. 34.800.000*
Ghia 2.0i SW £. 36.800.000*
Edizione limitata.
*A.P.I.E.T. esclusa

Scelta B
IDEA FORD
Guida un'auto nuova ogni 2 anni.
Il tuo usato verrà valutato a quotazione Quattroruote oggi e tra due anni.

Scelta C
Finanziamento Ford Credit
£. 20.000.000 in 24 mesi
a interessi ZERO*
*T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,2%

Siamo Specialisti Idea Ford

nova Ford
NOVARA - Via Verbano, 140
Vendita: Tel. (0321) 622480 - Assistenza: Tel. (0321) 622490 - Ricambi: Tel. (0321) 471729

Oggi alla Caritas di Novara suona il duo Biraghi-Olivieri

Emozioni alla chitarra [redacted] Haendel, Bach e Sor

NOVARA. Musiche antiche e moderne sulle corde delle chitarre. Concerto pomeridiano per il duo composto da France[redacted] Biraghi e Lorenzo Olivieri. L'appuntamento è oggi alle 15 [redacted] salone della Caritas in via San Gaudenzio 11.

Il programma [redacted] pomeriggio in musica si apre con Ferdinando Carulli [redacted] alcuni brani della sua Serenata op.96 numero 1, seguono poi la «Ciaccona con 21 variazioni» di Haendel e l'Intermezzo dell'opera «Goyescas» di Enrique Granados.

Dopo la pausa il concerto riprende con la fantasia op.54 bis di Fernando Sor e la Sonata I di Johann Sebastian Bach. In chiusura ancora note mediterranee con la Prima danza spagnola da «La vida breve» di Manuel de Falla.

Il duo [redacted] chitarre è composto da Francesco Biraghi [redacted] Lorenzo Olivieri ed è nato dalla collaborazione tra i maestri nell'ambito delle attività del Conservatorio novarese. Propongono al pubblico brani [redacted] alcuni grandi duo chitarristici del XX secolo [redacted] anche pagine del repertorio originale del primo Ottocento. Tutte musiche che privilegiano [redacted] rapporto immediato con l'uditorio.

Biraghi, 41 anni, si è diplomato a Milano [redacted] ha subito intrapreso una carriera concertistica internazionale, quasi sempre in formazioni cameristiche, che lo ha portato in oltre quaranta nazioni. Insegna al Conservatorio di Novara.

Olivieri, 31 anni, è diplomato con lode al «Vivaldi» ed è anche laureato a pieni voti in Giurisprudenza. Ha partecipato a numerosi concorsi [redacted] interpretazione chitarristica riportando vittorie [redacted] piazzamenti di prestigio. Svolge attività concertistica (soprattutto come solista) e insegna chitarra.

L'ingresso al concerto è libero. L'iniziativa è stata realizzata dal quartiere Centro in collaborazione con il Centro di amicizia anziani. [b. c.]

Lorenzo Olivieri e Francesco Biraghi formano un duo molto apprezzato

Borgomanero

Miniattori in [redacted] all'Usl

BORGOMANERO. Gli alunni della scuola media fanno teatro al Centro d'igiene mentale dell'Usl.

L'interessante iniziativa [redacted] svolgerà oggi pomeriggio alle 14,30 [redacted] locali di viale Zoppis 10, accanto all'Ospedale Ss. Trinità. Qui, gli alunni della classe II C della scuola media Vallenzasca metteranno in scena [redacted] uno spettacolo di burattini intitolato «La petroliera [redacted] pericolo».

Lo spettacolo è doppiamente originale: infatti gli studenti [redacted] hanno ideato la sceneggiatura insieme agli insegnanti, [redacted] hanno anche costruito il teatrino [redacted] nel quale muoveranno i burattini.

Lo spettacolo verrà infatti allestito in un teatro realizzato con cartoni [redacted] imballaggi di ricupero, che i ragazzi hanno dipinto [redacted] lavorato si[redacted] a farne un autentico teatro in miniatura. Lo spettacolo avrà [redacted] pubblico gli ospiti che frequentano il centro d'igiene mentale dell'Ospedale Ss. Trinità ed è stato organizzato in collaborazione coll'Associazione iniziative e studi psicosociali «Amelia Monastra».

Proprio questa settimana il sodalizio ha completato [redacted] ciclo [redacted] incontri (che si sono svolti nell'aula magna dell'Ospedale di Borgomanero) dedicati al disagio psichico e psicologico, per promuovere un'integrazione sociale sempre maggiore di chi è colpito dal disagio. [m. g.]

[redacted]

[redacted]

Nostromo, [redacted] karaoke

Corrida-karaoke stasera all'Addis Abeba Pub Nostromo di Ornavasso; dalle 22 ugole d'oro in gara co[redacted] il dee-jay di Rto [redacted] Borrelli. [c. m.]

[redacted]

Danza show per Telefono Azzurro

Ballerine sul palco stasera alle 21 [redacted] teatro Nuovo di Borgoma[redacted] per [redacted] saggio di fine anno della Body Line palestra e Nuova Danza di Alessandra Medina. In programma coreografie di classica, moderna, jazz-funky, aerobica e step. L'ingresso [redacted] gratuito per i bambini sino [redacted] dieci anni; per gli adulti costa 10 mila lire. [redacted] ricavato va a Telefono Azzurro. [b. c.]

[redacted]

Molly Malones, c'è Lauretta

Claudio Lauretta si esibisce stasera al «Molly Malones» di Nebbiuno. Si tratta di un versatile artista che ha collaborato con i più [redacted] showman televisivi. Dalle [redacted]. [m. p.]

PREMOSELLO

«Nabila», i mix di Riccardo

Una carrellata di [redacted] sta[redacted] alla discoteca «Nabila» di Cuzzago: dalle 22 il dj Riccardo Medri propone un mix di brani italiani [redacted] stranieri. Ingresso libero. [c. m.]

[redacted]

In due [redacted] «Royal Victory»

Musica d'intrattenimento sta[redacted] al «Royal Victory pub», sulle colline di Paruzzaro. A proporla, Fred e Jerry dalle 21. Happy hour dalle 22,30 alle 22,30. [m. p.]

MILANO

Scimmie, una «jam session»

Jam session con [redacted] quartetto di Renato D'Ajello stasera [redacted] «Scimmie» di Milano. Appuntamento alle 22. [m. p.]

GRAVELLONA TOCE

«Saloon», musica al femminile

Cristina (sax e piano) [redacted] esibisce stasera al «Saloon Samije» di Gravellona Toce. Propone le covers più ascoltate degli ultimi tempo. [m. p.]

SOMMA L.

«Missouri», nottata latina

Serata latino-americana al pub «Missouri» [redacted] Somma Lombardo. Animazione [redacted] musica a tema dalle 22. [m. p.]

[redacted]

Covers in duo [redacted]'«Hostaria»

Serata «francese» proposta dal duo Angelo e Stephanie all'«Hostaria de la Sostra» di Verbania. [m. p.]

ORTA

Espone Alessandro Giozza

Alla Galleria d'arte «La Motta» espone, fino a domenica 2 giugno, il pittore Alessandro Giozza. [r. b.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] **Vip** [redacted] [redacted] in. 14,45; ult. 22,15 [redacted]; fer. 10.000	**L'[redacted] delle 12 scimmie**	*di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: [redacted] galeotto viene [redacted] indietro nel tempo per cercare [redacted] cambiare il destino [redacted] pianeta, sterminato [redacted] una misteriosa epidemia. N. V. 2h [redacted] **Fantascienza**
Araldo Tel. 474.825	RIPOSO	
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: in. 19,45; ult. 22,15 Fest. [redacted]	SALA [redacted]	
[redacted] Tel. 524.158 Or.: in. 20,15; ult. 22,15 Fest. 12.000; fer. 10.000	**Vampiro a Brooklyn**	*di W. Craven, con E. Murphy, [redacted] Bassett, A. Payne (Usa '96)* — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipart[redacted] di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sa[redacted]». V. M. 14 1h 42' **Comico**
Vittoria Tel. 523.395 Or.: in. 18; ult. [redacted] Fest. 12.000; fer. 10.000	RIPOSO	
[redacted] [redacted] 465.484. Or.: [redacted] 22,15. Vers. originale L. 10/7000 mart. [redacted]	**007 Goldeneye**	*di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di [redacted] sistema segreto ad arma nucleare deve [redacted] con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h [redacted] **Azione**
PERNATE [redacted] **S. Andrea** Or.: 16/21 [redacted]	CHIUSURA ESTIVA	
[redacted] Inf. orari [redacted] 240.555 Or.: in. 15; ult. [redacted] Lire [redacted]	RIPOSO	
[redacted] **Vandoni**	CHIUSURA ESTIVA	
BORGOMA[redacted] **Moderno** Tel. 82.151 Or.: in. 20; ult. 22,15 L. 10.000/6000	**Decisione critica**	*di S. [redacted], con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani [redacted] ingaggiato [redacted] il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h [redacted] **Thriller**
Nuovo Tel. 81.741 Inizio ore 21	**Saggio di danza**	
Piccolo Tel. 81.741 Or.: in. 20,15; ult. 22,15 L. [redacted]000/6000	**Il giurato**	*di [redacted], con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al pro[redacted] di [redacted] capomafia. Ma addestrerà il suo [redacted]. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**
CAMERI **B[redacted]** Tel. (0337) 244.384 Inizio ore 21 Lire 5000	[redacted]	
DOMODOSS[redacted] **Corso** Inf. su segr. 240.653 Or.: in. 20,20; [redacted] L. 10.000/6000	RIPOSO	
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or.: [redacted] 20,20; ult. [redacted] Lire [redacted]	RIPOSO	
Cine 1 - [redacted] 2 Tel. [redacted] Or.: in. 20,30/22,30 L. 10.000/6000	RIPOSO	
[redacted] Tel. (0163) 840.201 Or.: in. [redacted] ult. 21,15 [redacted]	[redacted]	
OLEGGIO **Cine Teatro** Tel. 91.163. Or.: 20,10; 22,15 Lire 10.000/6000	RIPOSO	
[redacted] **Cinema Sociale** Tel. 61.459 Or.: in. 14,30; ult. 22 L. 9000/6000	[redacted]	
Oratorio Or.: in. 14; ult. 22,15 Lire 6000	RIPOSO	
[redacted] **S. Pellico** [redacted] 71.417	CHIUSURA ESTIVA	
VERBANIA **Ariston** Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: iniz. 20,30/22,30	RIPOSO	
Vip [redacted] prezzi su segr. telef. 401.940 Or.: 20,30/22,30	**Il giurato**	*di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**
Sociale (Intra) [redacted] su segr. telef. 401.940 Or.: [redacted] 20,30; ult. 22,30	[redacted]	
[redacted] **(Pall.)** [redacted] 501.964 Or.: 20/22,15 L. 10.000	**L'esercito delle [redacted] scimmie**	*di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno [redacted]: un galeotto viene inviato indietro [redacted] tempo [redacted] cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa [redacted]. N. V. [redacted] [redacted]

Domani al Babilonia la band di Quarti, Incerto e Villa che ha realizzato l'lp «Chi fa da sé... fa X 3»

Il «rockattivo» dai pub alla [redacted] d'incisione

Anteprima a Mergozzo per il disco degli «Ingranaggi Selvaggi»

VERBANIA. Con loro si può parlare di tutto: musica, locali, dischi, tempo libero, feste, donne e amori e sogni. Ma non chiedete le età. Sono capricciosi che sembrano Mina e la Vanoni [redacted] assieme. E hanno scelto un [redacted] che è tutto [redacted] programma: Ingranaggi Selvaggi. Verbanesi, trentenni (a occhio e croce), suonatori di strumenti come singoli e in gruppo, stan[redacted] per lanciare il primo album: «Chi fa da sè...Fa [redacted]. Il titolo ricorda un po' il «Vivo Morto o X» di Ligabue e dà l'idea di quanta fatica stia dietro [redacted] un disco di una band emergente.

Il brano-civetta [redacted] «Cerchi un po' d'amore», Frank Quarti, occhialini e capelli lunghi, batterista che sul palco diventa una molla a carica continua, [redacted] l'autore dei testi. Le musiche le compongono [redacted] La registrazione [redacted] avvenuta negli studi di William Marino [redacted] Premeno. Gli Ingranaggi Selvaggi, oltre a Frank, sono Sergio Villa, bassista, e Ernesto Incerto, chitarra. Suonano insieme da due anni. Il pubblico dei locali del Novarese [redacted] Vco [redacted] conosce anche come ex Soliti Idioti. Il genere cui si dedicano lo defini[redacted] «rockattivo». Frank: «Che può intendersi come contrazione di rock kattivo oppure di rock attivo». Dipende dal numero di giubbotti in pelle nera che [redacted] in platea.

Domani sera, giovedì, gli Ingranaggi Selvaggi al Babilonia di Mergozzo presentano l'anteprima dell'album: «Tutti pezzi inediti, abbiamo lavorato con passione [redacted] divertendoci. E' la [redacted] più importante. Naturalmente sp[redacted] in un minimo sindacale di guadagno». Saggi [redacted] sinceri, gli Ingranaggi. Negli ultimi dieci [redacted] hanno partecipato a concorsi su concorsi. Alla fine, disillusi ma puri, hanno deciso di fare da soli. Anzi, di fare X 3. [m. p. a.]

Gli Ingranaggi Selvaggi sono: Frank Quarti, Sergio Villa, Ernesto Incerto

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted]UA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Premonizioni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II [redacted] [redacted]7.007. Sala 1. **Diabolique.** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Piume di struzzo.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22, [redacted]7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'ultima profezia.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **L'arcano incantatore.** Or.: 14,45; 18; 20,15; [redacted]
C.[redacted] via Garib[redacted] 32/e, t. 436.0723. **Al [redacted] dell'area di rigore.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22[redacted]. Ingr. 10.000 Agis 7000.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Decisione critica.** Or.: [redacted] 18,15; 20,25; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità [redacted].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. [redacted] Veneto 5. [redacted] **china.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. [redacted]. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **Kelly.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori [redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagna di viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Copycat - omicidi in serie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito [redacted] 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[redacted] UNO v. [redacted] t. 817.1048. **La stanza di Cloe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [redacted] 812.4173. **Amiche per sempre.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Eloise la figlia [redacted] d'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Rosso d'autunno.** Orario: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via XX [redacted] 15, tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Un ragazzo, [redacted]** [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. [redacted] Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V.M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al teatro Sociale di Biella concerto del Coro del teatro Regio diretto da Bruno Casoni. **Carmina Burana** di Carl Orff. Posti a L. 15.000 per inf. e vendita Ass. Musicale L. Perosi. [redacted] 015 290.40 e Città di Biella Assessorato alla Cultura tel. 015 350.71.
[redacted] P. Rossaro. Unione Musica, serie dispari ore 21 precise Beethoven: **Le sonate e le variazioni per violoncello e pianoforte.** M. Brunello, violoncello, A. Lucchesini pianoforte. Bigl. per non abb. poltrone di platea e balconata L. 35.000. Ingr. L. 25.000.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 Spettacolo di beneficenza. Pre[redacted] cassa teatro 10/13-15/19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Tre vite [redacted] sola [redacted].** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **L'albero di Antonia.**
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. **Schegge di paura.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
[redacted] via Ariosto 16. **Under Ground.** Orario: 19; 22.
ARISTON [redacted] del Corso. **Ferie d'agosto.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Un ragazzo tre ragazze.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele II. **Diabolique.** Orario: 15,15; 17,40; [redacted] 22,30.
[redacted] piazza Cavour [redacted]. **Casinò.** Or.: 15; 18,30; 22.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Compagna [redacted] viaggio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Ragione e sentimento.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti [redacted] Monte Nero 84. **Fargo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,50.
CORALLO largo C. [redacted] Servi 9. **Il [redacted] greto [redacted] di Roan.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Omicidio a New Orleans.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Cerca e distruggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted].
EXCEL[redacted] Galleria del Corso 4. [redacted] **ballo [redacted] sola.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Piume di struzzo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni [redacted]. **Vampiro a Brooklyn.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] corso V. Emanuele [redacted]. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[redacted]**OL** [redacted] Piave 24. **Schegge di [redacted]ura.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.
[redacted] **ARTI** [redacted] Mascagni 8. **Toy story - Il mondo [redacted] giocattoli.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Le affinità elettive.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. [redacted] **d'autunno.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Condannato a morte.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
[redacted]**ON 5 Sala 4** via Santa Redegonda 8. **Copycat - Omicidi [redacted].** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. **Decisione critica.** Orario: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. [redacted] **III.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[redacted] **5 Sala 7** via Santa Redegonda 8. **Si gira a [redacted].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] **5** [redacted] **8** via Santa Redegonda 8. **Cous [redacted] dont stop [redacted] music.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] **Sala 9** via Santa Redegonda 8. **Premonizioni.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 [redacted] via Santa Redegonda 8. **Schegge [redacted] paura.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
[redacted] via Zugna [redacted]. **L'[redacted] delle 12 scimmie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO [redacted] V. Emanuele [redacted]. **Piume [redacted] struzzo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, [redacted]. Chiuso.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le affinità elettive.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. [redacted]. Orario: 20,10; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Vampiro a Brooklyn.** Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **L'arcano incantatore.** Or.: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **Non tutti hanno la fortuna [redacted] avere avuto i genitori comunisti.** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA [redacted] piazza della Scala, tel. 7200.3744. Ore 21 **Inter[redacted] e Das Rheingold Roman Vlad.**
ARSENALE [redacted] C. Correnti 11, tel. [redacted]. Ore 21,15 [redacted] **Inenar[redacted] casino.**
[redacted] via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Ore 21,30 **Amici...**
[redacted] via Conservatorio 12, [redacted]. 7600.1755. Ore 21 **Concerti**
[redacted] via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore [redacted] **Virginia - Le onde.**
LIRICO [redacted] Larga 14, tel. [redacted]. Or.: 20,30 **Le [redacted] Cristal.**
[redacted] viale Manzoni 40, [redacted]. 7600.0231. Ore 20,45 **Il [redacted]**
NUOVO piazza San Babila 37, tel. 76.00.0086. Ore 21 **Concerti.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, [redacted]. 72.333.222. Ore 20 [redacted]
S[redacted] BABILA c. Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **Amori inquieti.**
SMERALDO p.za XXV Aprile 10, tel. [redacted]. Ore 21 **Umberto Tozzi - Il grido tour.**
[redacted] via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore [redacted] **Amleto e la Statale 16.**

TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 **Videogiornale**; 19,30 **Tg Rosa**, informazione leggera; 20 **Beany and Cecil**, cartoni animati; 20,30 [redacted]**lm**; 22,30 **Videogiornale**; [redacted] **360° moto**; 0,15 **Racing time**.

VCO: 19,30 **Vco notizie** (previsioni del tempo); 20 **Solo musica italiana** - [redacted] **tris e totip**; 20,40 **Film**; 22,30 **Pescare è bello**, [redacted]brica; 23 **Spazi aperti**; 24 **Vetrina - Monitor**; 1 **Vco notizie**.

[redacted] AL CINEMA
SULLE ALI DELLA [redacted]
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Con il patrocinio della CITTA' DI TORINO

GIOVEDI 30, VENERDI 31 MAGGIO, SABATO 1 GIUGNO 1996 - STADIO DELLE ALPI DI TORINO

EUROPEAN STADIUM MANAGERS ASSOCIATION

OFFICIAL PARTNERS

Sensormatic
WORLD LEADER IN ELECTRONIC SECURITY

BOSE
Better sound through research

II Convention MANAGERS DEGLI STADI EUROPEI

I managers dei 50 stadi più importanti d'Europa e più di 70 partner commerciali si incontrano a Torino per affrontare insieme aspetti fondamentali della gestione degli impianti sportivi:

- **Sicurezza e responsabilità**
- **Servizi offerti al pubblico**
- **Evoluzioni tecniche**
- **Architettura**
- **Pubblicità e televisione**

Giocatori, Managers, Dirigenti di Club, Società di gestione, Professionisti del mondo dello Sport ■ di grandi eventi si danno appuntamento a Torino. Prestigiosi relatori provenienti da ogni parte del mondo animeranno le conferenze con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la qualità del funzionamento degli stadi in favore del pubblico e degli sportivi.

Un'esposizione professionale.
Il "**Village des Partenaires**" raggrupperà 45 espositori internazionali che presenteranno le ultime innovazioni tecniche dei prodotti destinati agli stadi del 2000.

Per informazioni (Orari e iscrizioni):

European Stadium Managers Association
Tel. 011/ 7380081
Fax 011/ 4550267

La manifestazione ■ riservata agli operatori del settore

CON LA PARTECIPAZIONE DI:

Erbamalta · FIAT · Guido Gualino · MASTER SERVICE SERVIZI INTEGRATI · SOCIETA'MEETING SERVICE Catering · SERIPRINT NOVERO · PANSTADIA INTERNATIONAL QUARTERLY REPORT · HOTEL TOURIST · PUBBLIGEST GESTIONE GRANDI IMPIANTI SPORTIVI

Buon bilancio con Pavic, Agil e Sanmartinese promosse

Volley, per le provinciali una stagione memorabile

Basket, c'è Cimberio-Pavia chi vince sale in serie B2

BORGOMANERO. Ci [illegible] E' la partita che vale una stagione. Stasera alle 21 al palazzetto di via Cadorna la Cimberio gioca contro la Cele[illegible] Pavia nello spareggio per la serie B2. E mentre la città vive con trepidazione le ulti[illegible] ore di attesa dell'evento sportivo dell'anno, si riducono al lumicino le speranze di vedere in campo Matteo Margarini, infortunatosi sabato scorso.

Tutta Borgomanero stasera starà con il fiato sospeso sperando nella festa grande. Al palazzetto si annuncia una incessante «musica» di megafoni, tamburi e sirene per accompagnare i canti dei «Biancoblues Brothers». Con un unico rimpianto: [illegible] Teo. La notizia [illegible] rimbalzata [illegible] Borgomanero già nel pomeriggio di lunedì. Margarini, guardia 23 anni, difficilmente potrà giocare la partita più importante del campionato.

Si sperava di averlo in partita almeno per qualche minuto [illegible] lo specialista torine[illegible] che l'ha visitato l'altro pomeriggio non ha dato grandi chances al giocatore borgomanerese. Dall'ecografia è risultata una lacerazione al muscolo del ginocchio sinistro. Uno sforzo potrebbe essere pericoloso.

Matteo Margarini [illegible] anni guardia della Cimberio si è infortunato e non giocherà stasera

Per i Pistorello [illegible] i suoi è davvero un brutto colpo. [illegible] i biancoblù non mollano e cer[illegible] di tenere alto comunque il morale. «Noi vogliamo vincere. Non ci piangiamo addosso: tutti dovranno dare di più ma qui [illegible] Borgomanero non deve "passare" nessuno». **[b. c.]**

NOVARA. Una stagione d'oro. Una cascata di riconoscimenti per il volley delle due province. Il consuntivo della stagione agonistica è davvero brillante e premia quasi tutte le formazioni delle due province, maschili e femminili: promozione in B1 per Pavic Cavanna e Agil Trecate, promozione alla B2 per la Sanmartinese, salto in C1 per Pavic Arluno, titolo nazionale under 18 per l'Eme Omegna.

Con qualche settimana d'anticipo sulla fine [illegible] calendario, la logica dei numeri aveva consentito a Pavic e Agil di festeggiare il passaggio di categoria. Poi è arrivato il «miracolo Sanmartinese». La squadra del presidente Gian Giuseppe Corbetta ha conseguito per la prima volta nella sua storia la promozio[illegible] alla B2.

Un risultato inaspettato. La Sanmartinese ha iniziato il campionato con difficoltà, finendo il girone di andata [illegible] posizione di media classifica. Poi l'exploit che ha portato le ragazze dirette da Colombo a chiudere in testa il campionato.

«L'esordio poco brillante è [illegible] [illegible] caratteristica [illegible] sempre - commenta Corbetta - con la vicenda del cambio di regole, che ha aperto la promozione alle prime quattro, la situazione è mutata completa[illegible].

In [illegible] della Sanmartinese si festeggia anche la Under 14 che ha meritato il titolo di campio[illegible] provinciale. La Sanmartinese ha il merito di portare per la prima volta in B2 una squadra del capoluogo. «E' un grosso impegno - ammette il presidente - a livello di sponsor [illegible] agonistico. Ce la metteremo tutta».

La questione sponsor è un argomento spinoso per le squadre. Anche [illegible] Volley Novara di Carlo Robiglio è alla [illegible] sostentamenti. Il Pavic sta allacciando contatti [illegible] potenziali sostenitori.

Il Novara rimane [illegible] bocca asciutta in fatto di promozioni, ma si consola con riconoscimenti [illegible] livello nazionale. L'8 giugno a Roma la società sarà premiata dalla Fipav, in occasione dell'assemblea ordinaria.

E' un riconoscimento che viene attribuito all'associazio[illegible] novarese, come [illegible] tante altre sul territorio nazionale, per il lavoro [illegible] i risultati conseguiti. L'attenzione al settore giovanile è molto viva: ai corsi di mini volley hanno partecipato circa 280 bambini.

Cristina Meneghini

Una stagione fortunata per il volley novarese e del Vco, maschile e femminile

CALCIO

Dopo la retrocessione in Promozione, grosse incertezze sul futuro

Juve Domo, società in vendita

Atripaldi: «E' un anno che chiedo aiuto, ora lascio»

DOMODOSSOLA. «Basta, [illegible] vado. Da solo non posso più continuare. Abbandono dopo aver sanato tutti i debiti regres[illegible] che la società aveva accumulato negli anni scorsi». Si sfoga Luigi Atripaldi, presidente della retrocessa Juventus Domo, dopo quattro campionati alla guida della società granata che quest'anno ripiomba in Promozione dopo i fasti degli anni di C2 e in Interregionale. Una brutta fine per la squadra di Domodossola, anche perché coincide con [illegible] crisi [illegible] identità che i tifosi hanno già messo in evidenza disertando da tempo le gradinate del «Curotti».

Ora anche Atripaldi lascia e [illegible] futuro della società si prospetta denso di incertezze. «Se nessuno rileverà la Juve Domo, porterò i registri della società in Municipio [illegible] li consegnerò al sindaco» dice Atripaldi. E aggiunge: «Io chiudo: [illegible] quattro [illegible] credo [illegible] [illegible] fatto [illegible] mia parte. Ci ho rimesso un [illegible] dei miei soldi [illegible] lascio un bel patrimonio di giocatori. E' un anno che chiedo l'aiuto [illegible] domesi [illegible] non ne ho ricevuto. Addirittura credo che la Juventus Domo sia la sola società che [illegible] abbia in gestione [illegible] bar dello stadio e che pagbi, pur [illegible] tariffe ridotte, l'utilizzo degli impianti sportivi».

Dunque, retrocessa [illegible] senza presidente. Per i granata l'annata, già nera, [illegible] poteva finire peggio. «Ora la Juve Domo [illegible] un'Unione Sportiva, con tanto [illegible] statuto - conferma [illegible] presidente -. La srl non esiste più: è stata messa in liquidazione. I debiti li ho tutti [illegible]ti: resta solo aperta una piccola pendenza [illegible] un giocatore, Piccolotti. Ma anche questa si chiuderà presto. Non ho lasciato in [illegible] debiti: ho anche dato i soldi a certi ex dirigenti, soci della società a responsabilità limitata, che li hanno voluti tutti sull'unghia, senza sconti».

Diciassette punti fatti in 30 partite, due sole vittorie e ben 17 sconfitte. «Lascio buoni giocatori - dice Atripaldi -. La sal[illegible] poteva raggiungere: la squadra [illegible] [illegible] al pari di altre finite a metà classifi[illegible] Forse ho sbagliato [illegible] non sostituire prima l'allenatore».

I granata [illegible] partiti con Beppe Chilà ma in undici incontri avevano raccolto solo quattro punti. Dopo lo 0-3 interno con la Sunese la squadra [illegible] affidata a Renato Balzarini per un paio di turni fino all'arrivo di Franco Migliorati. «Devo dire che Migliorati si è rivelato [illegible] buon tecnico ma non è bastato», dice Atripaldi che loda anche i ragazzi. «Adesso però occorrerà vendere per racimolare [illegible] per pagare gli altri rimborsi spe[illegible] Penso non [illegible] difficile perché alcune richieste le ho già ricevute. C'è già chi è interessa[illegible] ad Adda, Pisoni, Venturini, Battro e Trischetti: ragazzi che valgono questo campionato di Eccellenza che [illegible] lasciamo a malincuore».

Renato Balducci

SPORT FLASH

ARTI MARZIALI

Judo, Bergantin della Makoto vince per «ippon» a Torino

Ottima prestazione di Gian Lu[illegible] Bergantin, [illegible] Judo Novara Conti Makoto al Gran Premio Cinture Marrone di Torino. Bergantin ha vinto tutti gli incontri per «ippon». Nella stessa gara ha conquistato il settimo posto Cesare Lancini, terzo gradino del podio per Barbara Conti. **[c. m.]**

PODISMO

In 600 ad Oleggio Castello [illegible] rispunta Virginio Boin

Virginio Boin, il plurivittorioso metalmeccanico di Golasecca, si è aggiudicato anche la corsa di Oleggio Castello (600 partecipanti) valida per la Gamba d'oro. Ha preceduto Bertagnolio, Uccelli, Guella [illegible] Foglia. Tra le donne prima Laura Petrarca, davanti a Baronchelli, Di Simone e Della Vecchia. **[s. b.]**

TIRO A [illegible]

Novaresi in evidenza alla gara regionale

In evidenza i tiratori del Tsn Novara alla gara regionale per armi [illegible] aria compressa, svoltasi nel fine settimana a Torino. Manuela Franzoni ha conqui[illegible] il primo posto nella pistola standard, e il secondo gradino del podio nella pistola 10 metri. Sempre nella P10 master, secondo posto per Ernesto Maggiore [illegible] terzo per Franco Di Spirito. **[c. m.]**

PUGILATO

Il 7 giugno dilettanti sul ring di Novara

Dopo due anni di assenza, [illegible] la boxe a Novara: per [illegible] serata di venerdì 7 giugno al palazzetto di viale Kennedy la «Spina N[illegible] Boxe» ha organizzato una riunione dilettantistica. Oltre ai pugili novaresi, partecipa [illegible] selezione [illegible] atleti da tutto il Piemonte. **[c. m.]**

CALCIO

Ai giovanissimi del Masera [illegible] torneo «Umberto Gioria»

Il Masera ha vinto il torneo [illegible] calcio «Umberto Gioria» per giovanissimi svoltosi allo stadio «Poscio» di Villadossola. Ha battuto in finale la squadra della Juventus Domo. **[re. ba.]**

[illegible] Azienda livello nazionale operante su due canali di vendita distinti:
- dettaglio tradizionale/organizzato
- comunità, catering, industrie selezione

VENDITORI

[illegible] spiccata propensione [illegible] incremento portafoglio esistente, max 45 anni, per [illegible] **[illegible]are e provincia - Verbania e provincia.** Assunzione diretta con stipendio, diaria, incentivi, commisurati a reali capacità professionali. Inviare dettagliato curriculum [illegible] Casella Postale 106 - 21100 Va[illegible]e.

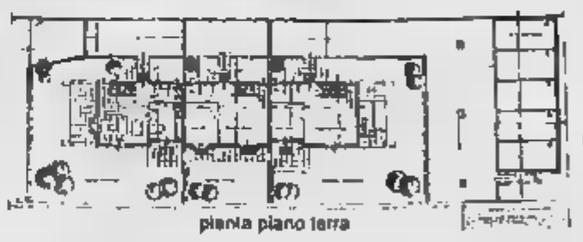
TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 12 giugno 1996 alle ore 9 si procederà alla vendita [illegible] incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della società "S.n.c. Cheland [illegible] Chelini e C." siti in: Comune di Biandrate in località case sparse di Gargarengo [illegible] in fregio alla strada provinciale Novara-Biandrate, terreno [illegible] mq [illegible] circa, ubicato [illegible] [illegible] agri[illegible] nel vigente P.R.G.C. e [illegible] entrostante fabbricato [illegible] ancora ultimato, costituito da capannone di mq 1100 circa.
Condizioni [illegible] vendita:
1) Prezzo base lire 256.000.000;
2) Offerta minima d'aumento lire 2.000.000;
3) [illegible] interessati devono presentare domanda in bollo [illegible] Cancelleria del Tribunale [illegible] Novara entro [illegible] [illegible] 11,30 del giorno 11 giugno [illegible] depositando altresì la somma di lire 80.200.000 di [illegible] lire 26.000.000 [illegible] cauzione e lire 54.200.000 per spese.
Detto deposito deve essere effettuato [illegible] assegno circolare intestato [illegible] "Cassiere Provinciale [illegible] le PP.TT di Novara con il [illegible] [illegible] controllore" ed [illegible]i da Istituti [illegible] Credito [illegible] sportelli in Novara;
4) Versamento [illegible] del prezzo entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti [illegible] divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni [illegible] martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.
Novara, li 17 maggio [illegible].
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

METROPOLE HOTEL
DIANO MARINA
Grande giardino con piscina parcheggio privato camere con balcone vista mare telefono - tv - asciugacapelli per bambini
Tel. 0183/495.545 - Fax 495.546

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 522.000
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara - c.so Italia, 11


pianta piano terra

In Comune di Boca vendiamo
Complesso Residenziale "Le Grazie"

Composta da tre unità abitative [illegible] schiera; ogni villa si sviluppa su tre livelli; ogni unità abitativa è dotata di giardino privato di discrete proporzioni, di aree porticate e di ampi terrazzi.

Le soluzioni architettoniche adottate in sede progettuale con lo sfalsamento in senso verticale, garantiscono una autonomia ad ogni singola abitazione.

Le soluzioni tecnologiche ed i materiali impiegati per la costruzione sono stati accuratamente scelti in modo da fornire un prodotto finito di elevata qualità.

I PREZZI DELLE VILLE SONO:
- n° 1 L. 240.000.000 compreso di n.1 garage
- n° 2 L. 230.000.000 compreso di n.1 garage
- n° 3 L. 240.000.000 compreso [illegible] n.1 garage

(Possibilità di avere un secondo garage al prezzo di L. 18.000.000 cad.)

[illegible] IMMOBILIARE [illegible]
Piazza Martiri, 28 - BORGOMANERO
Tel. 0322/835355 oppure a qualsiasi [illegible] 0336/236408

La TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI [illegible] ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A
OPERAZIONE PREZZI CHIARI
Le nostre offerte del mese
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per

AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE	L. 1.400.000
[illegible] CANCELLO AD UNA ANTA	L. 1.040.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE	L. 1.040.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 4	L. 1.040.000
SISTEMA ANTIFURTO per MONOLOCALE	L. 550.000
SISTEMA ANTIFURTO per BILOCALE	L. 1.000.000
SISTEMA [illegible] per TRILOCALE	L. 1.350.000

inoltre
possiamo fornirVi con incluso installazione anche sistemi personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, inclusi sistemi di video controllo con telecamere a cavo e senza cavo.
[illegible]

NIZZA PRESSI "PLACE MASSENA"
MONOLOCALI DA L. 68.000.000
BILOCALI DA L. 88.000.000
TRILOCALI DA L.135.000.000
Per chi ama la zona più tipica della città, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, comodo [illegible] tutti i servizi. Finizioni di lusso [illegible] condizioni irripetibili
VENDITA [illegible] COSTRUTTORE
011 - 356355
0335 - [illegible]

Prenotalo anche tu con solo il 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in sede

Daniele, karateka oleggese sul podio agli «italiani»

MEDAGLIA di bronzo per Daniele. [illegible] quattordicenne atleta del Centro ricerche karate di Oleggio Daniele Daffara si è aggiudicato il terzo posto ai Campionati italiani assoluti nella categoria Esordienti. Le gare si sono tenute domenica a Ostia ed erano organizzate dalla Filpjk. Daniele ha tirato bene benchè non fosse in condizioni fisiche perfette: qualche giorno prima dell'importante incontro aveva rimediato uno strappo inguinale. Ma [illegible] l'ha fatta lo stesso ha conquistarsi un posto sul podio tricolore dietro un atleta lombardo e un toscano. Non è il primo risultato di prestigio mes[illegible] a segno dal giovane oleggese nei [illegible] cinque anni di carriera sportiva. La scorsa stagione Daniele ha guadagnato il titolo regionale ed è arrivato quinto nei Campionati assoluti di categoria. Si è messo al collo anche due medaglie d'oro vinte al torneo di Bressanone di karate [illegible] nell'«esperimento» di gara nella Kick boxing.

BASEBALL

I giovani vincono

La prima squadra stenta a decollare ma per fortuna ci sono loro a dare qualche bella soddisfazione alla società. Sono i giovanissi[illegible] atleti del Baseball Club Nova[illegible] impegnati [illegible] successo nei campionati Cadetti e Ragazzi. Piccoli lanciatori che [illegible]. Domenica i Cadetti (leve '81-'82-'83) hanno battuto la squadra A del Legnano [illegible] un secco 11-4. Determinante l'apporto di Corrado Musuneci, Mauro Pilotto e nei lanci del vincente Matteo Comoli. Alla terza giornata dell'intergirone, la formazione novarese ha [illegible] [illegible] segno sei vittorie su sette incontri e occupa il [illegible] condo posto in classifica alle spalle del Legnano [illegible]. Nel fine settimana scorso hanno giocato pure i Ragazzi A (under 12). Anche loro hanno vinto nettamente rifilando il punteggio di 14-8 al Vercelli.

PESISTICA

Ettore ai regionali

Vale doppio per Ettore Colombo [illegible] vittoria nei Campionati italiani della categoria Esordienti di pesistica. Oltre alla medaglia d'oro, il [illegible] gli ha portato anche la classificazione nei Campionati regionali. Le gare sono [illegible] programma domenica a Bra. Insieme con l'atleta quattordicenne della New Meeting, partecipano alla prova gli atleti della Pesistica Borgomanero.

JUDO JU JITSU

Novaresi a Canelli

Venti atleti della Judo Ju-Jitsu Novara gareggiano domenica a Canelli nel torneo organizzato dalla Saetta Rossa per festeggiare i vent'anni di attività. Per i co[illegible] novaresi ci sono buone possibilità di salire sul podio.

Barbara Cottavoz

Bayer presenta la *prima assicurazione* che si prende *con l'acqua.*

E' una nuova forma di assicurazione: un investimento per la nostra salute. Non contiene clausole, ma solo la quantità di vitamine e minerali necessaria per una corretta integrazione quotidiana.
E' One-A-Day, il primo integratore di vitamine e minerali su misura per te, nato dalla ricerca Bayer. One-A-Day è disponibile in farmacia in 6 formule specifiche studiate secondo l'età, il sesso e lo stile di vita: Baby (3-6 anni), Junior (oltre i 6 anni), Uomo, Donna, Maximum (per chi svolge un'intensa attività psicofisica) e Senior (dai 60 anni).

Integratore specifico di vitamine e minerali.

ONE A DAY®

Bayer

SOCIETÁ ITALIANA COSTRUZIONI EDILI E RESTAURI

UN'IMPRESA BIELLESE DA DECENNI PROIETTATA NEL FUTURO

SICER un nome che equivale a garanzia. Già nel 1920 iscritta alla Camera di Commercio ha sempre saputo rinnovarsi e portarsi al passo con i tempi. Guidata sapientemente dai Sigg.ri Zerbola p.i.e Renzo, Sig. Negro Nevio, Ghiotti geom. Marino, grazie all'esperienza ultratrentennale, consente ad un centinaio tra operai e impiegati di dare il meglio.

all'albo nazionale dei costruttori per le seguenti qualifiche

Lavori di terra con eventuali opere in muratura e cemento armato di tipo corrente - demolizioni e sterri.
Edifici civili, industriali, monumentali completi di impianti e di opere e accessorie - opere relative ai complessi per la produzione e distribuzione di energia. Lavori di restauro - restauro di edifici monumentali. Opere speciali in cemento armato. Costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevatori aeroportuali e ferroviari. Lavori idraulici - acquedotti, fognature, impianti di irrigazione. Lavori idraulici - lavori di difesa e sistemazione idraulica. Lavori speciali - impianti di sollevamento, di potabilizzazione, di depurazione delle acque. Lavori ed opere speciali vari - fondazioni speciali. Inoltre è iscritta all'A.F.A. (Albo Forze Armate) e al NOS (per lavori di segretezza). Prevedendo che nel 2.000 l'Albo verrà annullato, l'impresa si sta attivando per impostare un sistema di qualità per ottenere la certificazione ed il marchio di qualità rilasciato da un idoneo istituto.
Oltre la sede degli uffici in Biella in via Trento n° 52 ha un magazzino di circa 10.000 mq. in Gaglianico.

alcuni esempi eseguiti nel passato

Palazzo Centro Biella - via Italia angolo via Gramsci e via Colombo; Palazzo Domus in via Losana angolo via Mazzini; Cinema Impero; Sede Unione Industriale di Biella; Chiesa Cottolengo con vari padiglioni; Reparto medicina nucleare all'Ospedale di Biella totalmente interrato; Complesso Nuovo Centro Giardini con il supermercato Standa, galleria dei negozi, uffici ed alloggi; un centinaio di palazzi condominiali, di cui la Residenza Le Tre Valli che vanta di essere tra le prime in Italia per il sistema computerizzato in portineria che monorizza la gestione di tutti i servizi dal funzionamento degli ascensori al sistema antintrusione delle unità immobiliari, della rilevazione perdite di gas o quelle delle fuoriuscite di acqua, dal sistema di innaffiamento automatico giardino e quello delle autoclavi, dello sorveglianza continua di tutti gli stabili sino alla chiamata interna dei condomini e numerose ville di pregio. Ospitaliera di Sordevolo, trasformazione da ricovero di mendicità a casa di riposo Bellotti Bono, ampliamento casa di cura La Vialarda di Biella. Ristrutturazione totale della Banca Commerciale Italiana, della Cassa Risparmio (ora BiverBanca); della Banca Nazionale dell'Agricoltura a Cossato; sede della Dogana di Biella. L'ampliamento di alcuni tra i più importanti stabilimenti tessili biellesi: Cerruti, Filatura Arionna con struttura in c.a. precompresso, Filatura di Chiavazzo, Filatura Fontanella di Cossato, Vitale Barberis Canonico di Pray, Bozzala Lesna di Coggiola con diga Piancone, Filatura di Tollegno, Lanificio Botto Albino di Strona e Lanificio Botto di Miagliano.

presente nel settore pubblico

Pensilina dello stadio di Biella con la collaborazione del Politecnico di Torino; nuovo I.T.I.S. di Biella presso la Città degli Studi; I.T.I.S. di Santhià; Caserma dei Carabinieri di Andorno Micca; ufficio ex I.A.C.P. ora A.T.C.; due edifici I.A.C.P. per 48 alloggi; ristrutturazione di 16 edifici presso il Villaggio Lamarmora per conto della Città di Biella; ristrutturazioni di edifici in Rivo ed al Vernato per conto della Città di Biella e degli I.A.C.P.; caserma della Guardia di Finanza di Biella; la nuova sede dell'Archivio di Stato; ristrutturazione del palazzo della Pubblica Sicurezza di Biella; giardini pubblici in Occhieppo Inferiore; ristrutturazione dell'Ufficio del Registro di Biella; ristrutturazione casa Piana ed adiacente fabbricato ex coop. Covour in Tollegno; Palazzina Salute Donna (Fondo Edo Tempia).

SICER: edilizia convenzionata

La casa solare di via Tripoli; edifici vari al Villaggio Lamarmora ed in via Gorei.

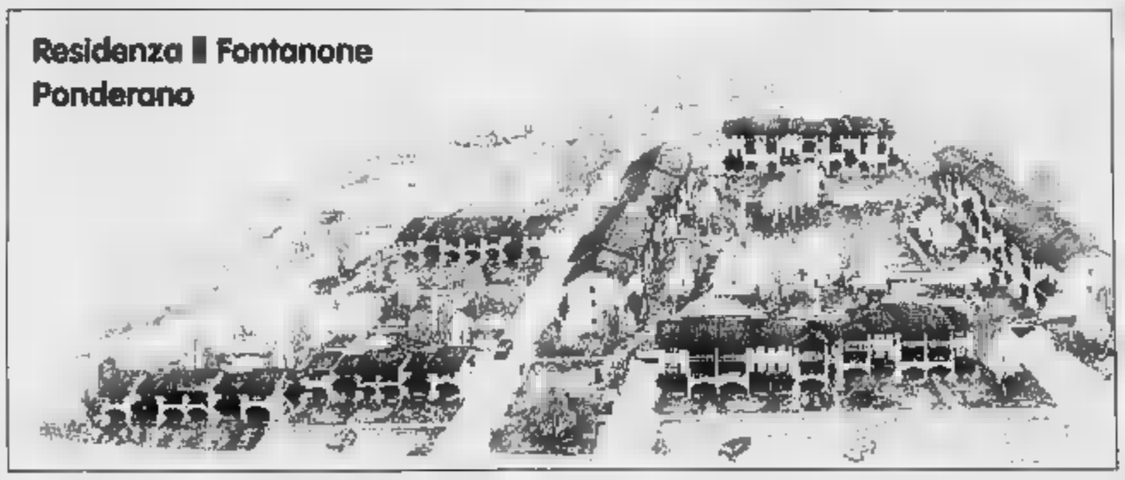
SICER: restauri a regola d'arte con sorveglianza delle Sopraintendenze dei Beni Culturali

La Chiesa Romanica di S. Secondo - Magnano; La Chiesa di S. Sebastiano; Il Chiostro di S. Sebastiano; ad Oropa il Padiglione del Juvarra con la facciata Sud, il tetto, il porticato e lo scalone; la Chiesa del Babilone nel cimitero di Cavaglià, il teatro di Strona, la facciata principale del Duomo di Biella. Chiesa monumentale Cura Vecchia in Tollegno con la collaborazione del DOC.BI; la facciata principale della Chiesa di Ternengo; la facciata della Chiesa di Tollegno e l'antistante piazzale. Lavori di ristrutturazione varie per conto del Cottolengo di Biella, lavori vari di manutenzione per conto dell'ospedale di Biella; Palazzo Cisterna di Biella - Piazzo; ricostruzione di un tratto di muro di cinta al Ricetto di Candelo; restauro della Porta Torrazza a Biella - Piazzo; restauro facciata della Chiesa S. Andrea di Vercelli; restauro Monastero di Castelletto Cervo, Chiesa di Baceno, Chiesa del Carmine in Cannobbio.

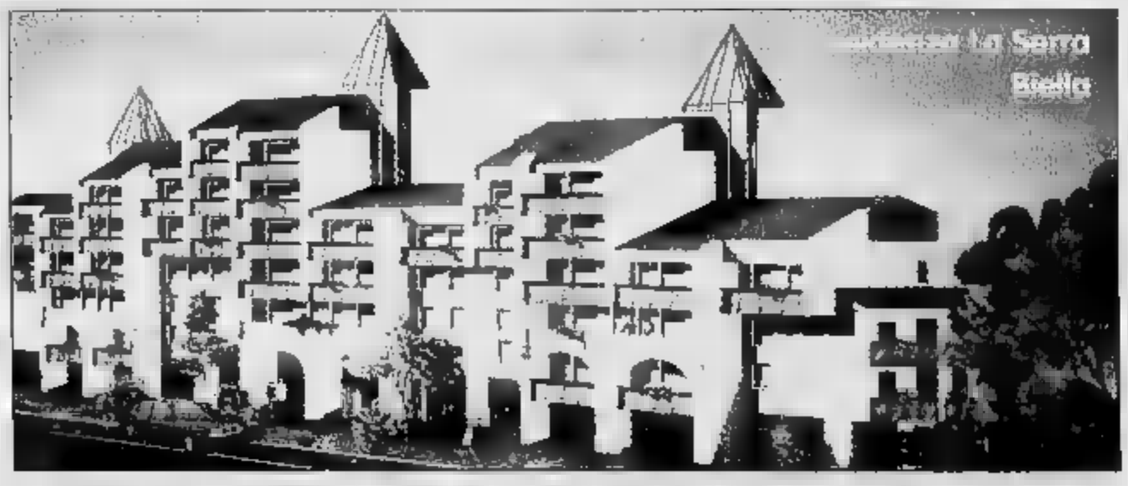
nuove realizzazioni in

Residenze "Le Serre" a Biella in via Addis Abeba, angolo Vialardi di Verrone, con l'impiego di tecnologie altamente avanzatee originali; residenza "Il Fontanone" a Ponderano, immerso nel verde composto da un gruppo di villette a schiera e un gruppo di palazzine a tre piani (vedi disegni); il condominio Arequipa in Biella via Delle Rogge. Ristrutturazione nel centro storico in via Garibaldi di alloggi di civile abitazione e negozi. Nell'imediato futuro è in programma la realizzazione di un PEC a Biella via Addis Abeba dove sorgerà un complesso residenziale e terziario con annessa casa adibita a portineria un sistema computerizzato come per la residenza Le Tre Valli di Biella. Inoltre è impegnata in diversi appalti sia pubblici che privati tra i più importanti si cita: costruzione degli uffici della Comuzzi Gazometri in Chiavazzo; costruzione di alloggi per conto del di Zubiena; costruzione di autorimesse a due piani interrati per numero 70 box in Biella, via Trieste per conto dell'Immobiliare Giani; costruzione palazzina ad uso farmacia con annessi alloggi in Vigliano, prossimo inizio di costruzione commerciale in Vigliano.

SICER vi consiglia queste sue nuove realizzazioni



Villette a schiera e appartamenti in palazzine tra spazi verdi, portici e terrazzi a due passi dalla città.



Inserita in via Vialardi di Verrone, angolo via Addis Abeba a pochi metri dal centro di Biella

SICER sas - Via Trento - BIELLA - Tel. 015 8493717

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015-2522007 ric. aut.

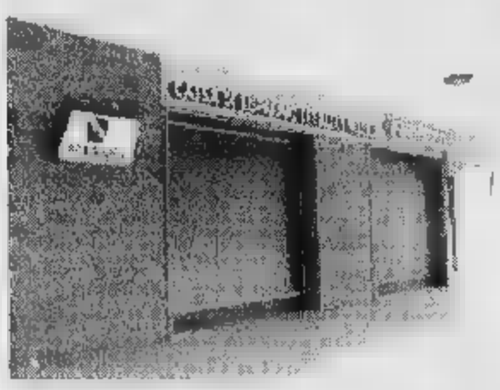
LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 29 Maggio 1996
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in
CAVAGLIÀ
Via Marconi, 10 - Tel. 0161-96233
MASSAZZA
Via Roma, 2 - Tel. 0161-
PRAY
Roma, 3 - Tel. 015-757541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. -702310

Sei colpi ai danni delle banche in quattro mesi. E' allarme nel Vercellese

Rapine: pronti i nuclei speciali

Agenti della Polizia torinese e milanese pattuglieranno la provincia. I sindacati sollecitano la presenza di guardie private. Ma Biverbanca replica: così aumenterebbero i rischi di violenze



Il questore Francesco Sanatore considera le guardie private un deterrente utile per arginare il fenomeno delle rapine alle banche (nella foto la Biverbanca di Arborio)

VERCELLI. Nuclei speciali della Polizia per tentare di mettere fine alla lunga sequenza di rapine ai danni delle banche. colpi in quattro mesi quali ben cinque con obiettivo uffici della Biverbanca: si inizia a fine gennaio a Vercelli alla filiale di via Paggi del Sanpaolo, poi in rapida successione ad Asigliano, Buronzo, Arborio, Livorno Ferraris per finire, l'altro ieri, a Villata.

La statistica potrebbe far sorridere rapportata alla situazione di altre città piemontesi (in generale in tutta la regione le rapine alle banche sono costante aumento), ma la situazione per il Vercellese è se. Tanto è che il questore Francesco Sanatore annuncia l'entrata in azione questa settimana di agenti superspecialisti provenienti da Torino e Milano. «Controlleranno - spiega - i piccoli paesi con particolare riguardo a quelli vicino all'autostrada o sulle principali vie di comunicazione».

Servizi specifici antirapina sono stati disposti anche dai carabinieri, ma il comandante tenente colonnello Maurizio de Vito preferisce non divulgare ulteriori particolari.

Per riportare il fenomeno in limiti accettabili secondo il questore sarebbe però anche auspicabile «il piantonamento con guardie private».

Soluzione questo caldeggiata anche dalla Fabi, il sindacato autonomo dei bancari. Per il segretario Giuseppe Vaccaro «i vigilantes deterrente forse decisivo, vedo pochissima sensibilità delle direzioni su questo argomento: controlli anche non continuativi servirebbero a scoraggiare la piccola delinquenza».

Tesi questa che non trova consensi in Biverbanca. «Non c'è mai stato il piantonamento di tutti gli sportelli - risponde il vice direttore generale Pietro Carutti - solo in quelli considerati strategici, quindi non si può dire che la recrudescenza dei colpi sia spiegabile il fatto di sguarnite le piccole filiali. Poi è tutto da dimostrare che le guardie private servano da deterrente, anzi potrebbe succedere che le rapine degenerino in violenza proprio per la presenza dei vigilantes».

Il fatto che ben cinque colpi in sequenza stati compiuti ai danni Biverbanca potrebbe spiegato con il fatto che la Cassa biellese-vercellese è molto frazionata sul territorio: un'ottantina di piccole filiali nelle due province, molte delle quali con appena due dipendenti. Quindi una miriade di obiettivi alla portata anche di un rapinatore non professionista. «I banditi - commenta ancora Vaccaro - indubbiamente si sono accorti che è facile assaltare Biverbanca infatti pare siano sempre gli stessi: i bottini sono quasi irrilevanti, ma il rischio essere intercettati è di fatto nullo. E ciò invoglia a ripetere, come sta succedendo, i colpi».

L'analisi del segretario Fabi è molto dura: «Temo che il fenomeno sia destinato a durare nel tempo, almeno fino a quando non saranno prese contromisure serie, qualcosa di più delle telecamere che non servono a nulla tanto è vero che i rapinatori agiscono a volto scoperto. Sono pessimista perchè mi pare capire che l'unico vero problema delle banche sia l'entità del bottino».

«Il problema Biverbanca - replica Cerutti - è quello di garantire ai dipendenti e ai clienti di correre i minori rischi possibili e ai rapinatori di fare bottino scarso. Tutte le filiali hanno le migliori misure di sicurezza attiva e passiva, l'unica non prevista appunto la presenza guardia giurata e per una questione di risparmio».

Però le rapine vanno a segno sempre con successo. «Ci sono fattori - conclude il vice direttore generale di Biverbanca - che possono essere modificati. Per gli altri stiamo studiando contromisure pur nella convinzione che tutto ciò che possibile fare è stato fatto per la sicurezza delle filiali».

Franco Cottini

OPERAZIONE ARMI ANTICHE

Il blitz della «Mobile»

La Squadra mobile di Vercelli ha recuperato armi storiche, rubate musei di Genova e Firenze, per un valore di circa tre miliardi. SERVIZIO A PAGINA 41

Era in licenza

Carabiniere blocca ladro a Villadossola

SERRAVALLE Presta servizio in Valsesia il giovane carabiniere che ha bloccato l'autore di un furto compiuto una gioielleria di Villadossola. E' Michele Cattani, militare dell'Arma dipendente dalla Compagnia di Varallo e aggregato alla stazione Serravalle. Il fatto è accaduto in pieno centro nel Comune della Val d'Ossola: un giovane già noto alle forze dell'ordine, Fabio Iacopino, 34 anni abitante a Crevoladossola, aveva rubato orologio «Sector» dal valore di 350 mila lire da una oreficeria di piazza Bagnolini dove entrato con la scusa di una riparazione.

Ricorso dal titolare del negozio, il ladro ha cercato di far perdere le tracce nelle vie limitrofe, ma fatti pochi metri è stato fermato grazie all'intervento del carabiniere, in licenza, che stava casualmente passando.

Il ladro è già stato processato in pretura a Domodossola: ha avuto una condanna a tre mesi di reclusione. **[p. q.]**

Ieri sera al Cda, ma era un falso allarme

Biella, psicosi-bomba per una valigetta

BIELLA. Una valigetta dimenticata probabilmente da un automobilista nel parcheggio del Cda in via Lamarmora ha fatto scattare l'allarme-bomba ieri e la poco dopo le venti e trenta è stata transennata dalla polizia per precauzione: si temeva che la «24 ore» «scoperta» proprio al centro del parcheggio ormai vuoto potesse costituire pericolo.

è così deciso di chiedere l'intervento di una squadra artificieri e attorno alle 22 la valigetta è stata fatta «brillare» con una micro-carica. A quel punto si è tirato un sospiro di sollievo, avendo fra sicu che si era trattato solo di un falso allarme.

Tutto è cominciato con una segnalazione telefonica in questura: alcuni abitanti della zona verso le venti hanno chiamato la polizia informandola che una «24 ore» sospetta era stata lasciata proprio in zo alla vasta area tra la Camera del lavoro e l'ex Condizionatura Lane. Visto che in città negli ultimi mesi sono state trovate due bombe a mano qualcuno ha pensato a un terzo possibile ordigno volutamente lasciato nella.

così cominciato l'intervento che si concluso senza problemi poco dopo le ventidue.

Alcune auto delle polizia hanno subito impedito l'accesso al parcheggio, bloccando anche via La Marmora nel senso di marcia tra l'incrocio di Pietro quello via Torino. Malgrado le misure precauzionali adottate dalla questura si sono comunque formati alcuni capannelli di persone spinte dalla curiosità.

Dopo un primo sopralluogo sono stati chiamati gli artificieri che con una microcarica hanno fatto saltare la valigetta. Solo in quel momento è stato possibile scoprire che non si trattava carica esplosiva, di una «24 semplicemente dimenticata. **[d. ca.]**

Giovanni Franceschi aveva 56 anni e abitava a Candelo. L'incidente a Benna

Muore nell'auto contro un muro

Lunedì sera, intorno alle 22, l'uomo stava andando a prendere la moglie che usciva dalla fabbrica Ma la sua Opel Corsa nell'affrontare una semicurva, per l'asfalto reso viscido dalla pioggia, è sbandata

Un'immagine di Benna in cui ha perso la vita candelese di 56 anni che andando a prendere la moglie all'uscita dalla fabbrica

BENNA. Terza vittima della strada nel Biellese in appena tre giorni. Dopo lo scontro di domenica notte a Dorzano, costato la vita a due giovani amici di Ponderano, l'altra sera avvenuto un altro grave incidente: a Benna un operaio è finito con l'auto contro un muro ed è spirato sul colpo.

Giovanni Franceschi aveva anni ed abitava a Candelo. Poco prima delle 22 l'uomo è salito su Opel Corsa ed è partito Benna: voleva andare a prendere la moglie Maria Rosa, che a minuti avrebbe concluso il turno di lavoro e sarebbe uscita dalla fabbrica.

Aveva appena finito di piovere quando la Opel ha imboccato la strada che porta al centro di Benna. Il rettifilo termina con una semicurva; nell'affrontarla l'auto ha pericolosamente cominciato a sbandare. Giovanni Franceschi non più riuscito a controllare la vettura, che prima ha strisciato contro un muro sul lato destro della carreggiata e, dopo aver percorso una trentina metri, ha picchiato con la parte anteriore contro lo spigolo di portone.

L'urto è stato molto violento e, per il contraccolpo, la Opel è finita contro un altro muro, opposto al cancello. L'allarme è stato dato da alcuni residenti che hanno avvisato la Croce ed i vigili del fuoco.

I soccorsi sono stati immediati e quando sono arrivati i pompieri Giovanni Franceschi era ancora incastrato tra le lamiere. Nonostante la rapidità dell'intervento, durato pochi minuti, per il candelese non vi è stato nulla da fare.

Nel frattempo la moglie, allarmata per il ritardo del marito, si era fatta accompagnare da una collega: percorrendo la strada in direzione contraria, ha visto la Opel finita contro il muro. Maria Rosa Franceschi è stata subito accompagnata al Degli Infermi, dove ha saputo della morte del marito.

[d. p.]

TAPPETI D'ORIENTE
di MANIEZZO FABIO
GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE
con SCONTI REALI DAL -20% AL -60%
Alcuni esempi:
PAKISTAN £. 400.000 - 50% £. 200.000
MOSSUL PERSIA £. 1.000.000 - 50% £.
SHIRAZ PERSIA £. 1.200.000 - 60% £. 480.000
KILLIM PERSIA £. 1.400.000 - £. 1.120.000
YASTIK TURCHIA £. 150.000 - 50% £. 75.000
VASTIL TURCHIA £. 150.000 - 50% £. 75.000
HAMADAN PERSIA £. 1.500.000 - 50% £.
KARS TURCHIA £. 1.200.000 - 60% £. 480.000
TABRIZ CINA £. 2.400.000 - 20% £. 1.920.000
ANATOLICO £. 150.000 - 60% £. 60.000
Lavaggio e restauro di qualsiasi tappeto
Confrontateci!!!
Biella - Via Rocavilla, 6 - Tel. 015 - 20005 - (Piazza Mercato Frutta e Formaggi) - Chiuso il mercoledì mattino -

SAGLIETTI ANDREINA
Tessuti di abbigliamento e arredamento a metro e a peso
Scampoli di cotone, misto seta a peso
Scampoli a partire da £. 5.000 al kg.
ARRIVI TESSUTI PRIMAVERA - ESTATE
PRATO SESIA
Via Gramsci 14 (via per Covallirio) - Tel. 0163 850033

"Il Cashmere"
COLOMBO BORGOSESIA
Confezioni - Maglieria - Tessuti
LANIFICIO COLOMBO s.p.a.
Punti vendita
Romagnano Sesia - Via Novara, 263 - Tel. 0163/832373
1000 mq. di esposizione
Novara - Via Omar, 1 - Tel. 0321/623179
Borgosesia - Regione Torame - Tel. 0163/452329

Il Comune accelera i tempi per i 130 posti auto alla palestra Mazzini

Un parking prima dell'estate

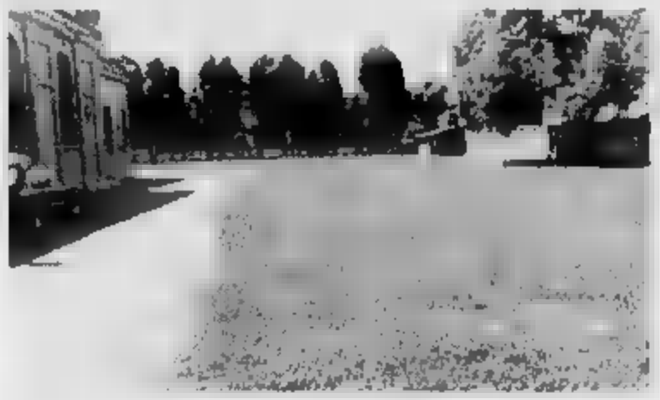
E intanto si sta valutando la soluzione del prefabbricato per parco Camana. Attesa per il «contropiano» del traffico che oggi Ascom e Confesercenti presenteranno ai giornali

VERCELLI. Parcheggi: il Comune vuole stringere i tempi anche per calmare i negozianti che, prima della maxi isola pedonale, vorrebbero vedere nuovi parking in centro oppure nelle immediate vicinanze.

Si lavora, concretamente su due progetti: 120-130 posti-auto da recuperare nell'area della vecchia palestra Mazzini, e 350 (il doppio degli attuali) da ricavare con una struttura prefabbricata (un «fast-park») in parco Camana. Per quanto riguarda la Mazzini, i lavori dovrebbero incominciare a breve ed essere completati entro l'estate: prima, cioè, della chiusura al traffico di piazza Cavour e di via Gioberti, prevista per settembre.

Su parco Camana, l'idea è ancora allo stato nascente. La ditta specializzata di Roma ha già presentato progetti e preventivi (il costo del «fast-park» si aggira sui 700 milioni), ma per ora il tutto è stato esaminato solo dall'Ufficio traffico, mentre sarà l'amministrazione comunale a fare (o meno) la scelta.

All'Ufficio traffico si fa notare che il «fast-park» (di impatto ambientale decisamente meno traumatico rispetto ad un autosilo) si presterebbe benissimo ad essere impiantato nella zona Garrone, quando ovviamente il Comune riuscirà ad entrarne totalmente in possesso, ricavando così una maxi posteggio vicinissimo all'isola pedonale che si vuole istituire in centro.



Il cortile della Mazzini: il Comune vuole realizzare un parcheggio (FOTO GRIPPO)

Basteranno queste promesse per neutralizzare la protesta dei commercianti che si annuncia rumorosa? Oggi una prima, importante, risposta ufficiale.

Per le 10,30 è prevista all'Ascom la conferenza-stampa in cui Associazione commercianti e Confesercenti annunceranno le loro proposte «migliorative» al piano del traffico. Ci si può aspettare un contro-piano in piena regola che, dopo l'annuncio ai giornali, verrà poi presentato a tutti i negozianti, lunedì 3 giugno, alla Camera di commercio.

Un «contropiano» che, giocoforza, il Comune dovrà prendere in considerazione. E' impensabile che l'amministrazione comunale possa varare una rivoluzione del traffico senza tenere in conto le osservazioni di centinaia di negozianti.

Più volte, i responsabili Ascom e Confesercenti hanno dichiarato di non essere pregiudizialmente contro l'isola pedonale, purchè la chiusura al traffico di piazza Cavour e d'intorni sia supportata dfa un efficace sistema di parcheggi.

I 120-130 posti «scovati» alla palestra Mazzini sono una prima risposta: il Comune allargherà l'ingresso e sistemerà l'«area di rispetto» attorno alla palestra. Il tutto, prevedibilmente, prima dell'estate. Basterà ai commercianti?

De

Panificatori

Luigi Gallione dirigente a Roma

VERCELLI. Gloria ed onore per i panettieri vercellesi. Luigi Gallione, di Trino, che già rappresentava la categoria a livello provinciale e regionale, è stato nominato consigliere nazionale per il Piemonte.

L'elezione è avvenuta nei giorni scorsi a Roma, durante l'assemblea della Federazione nazionale panificatori. Luigi Gallione conferma con questa nomina le sue capacità manageriali, che già lo distinsero quando, più giovane, si occupò dei destini della Pro Vercelli insieme al presidente Celoria.

Ora con la sua nomina romana, Gallione sprona i panificatori locali a superarsi in «fantasia e bontà del prodotto». Già da alcuni anni per altro l'associazione è sempre in prima linea in ogni manifestazione di solidarietà. Lo è stata per Massimo Trivero, e lo è ogni inverno in occasione di Telethon. Non solo: a Natale il presepe di pane è tra i più gettonati dai bambini. Ed è possibile che Gallione «nazionale» le attività si moltiplichino. **[d. b.]**

La proposta di Vercelliviva per le scuole superiori

Noi, studenti-cicerone adottiamo i monumenti

Piccoli ricercatori crescono. E scelgono «adottare» i monumenti. Qualche ora di studio attento negli archivi - magari anche con tavole e disegni preparati con cura - e poi sono pronti a trasformarsi in cicerone per altri studenti vercellesi.

«Adottiamo un monumento» è un'idea di Vercelliviva (anzi, a lanciarla è stato il vice presidente dell'associazione, Luciano Vietti), che coinvolge gli istituti superiori. Itis ed Ipsia, Magistrale ed Agrario, Cavour e Professionale Lanino, i Licei - proprio tutti, insomma - hanno risposto all'appello. E l'anno scolastico che sta per finire è servito alle consultazioni tra istituti, alla scelta della «rosa» dei monumenti da studiare, dal prossimo settembre si parte. Ormai è deciso.

Gli studenti - un'intera scuola o una sola classe - abbinati al Broletto e a piazza Palazzo Vecchio, alle chiese di Sant'Anna e San Giuseppe, a Santa Maria Maggiore, alla Sinagoga di via Foa, ad una cascina tipo del Vercellese, all'edificio del Liceo classico (ragazzi e professori del «Lagrangia» hanno proposto la loro scuola perchè sorge sulle fondamenta dell'antica Santa Maria Maggiore, ma anche come provocazione a tanti anni di abbandono).

«Da settembre - spiega Luciano Vietti - gli studenti occuperanno della ricerca bibliografica e storica, sino alla situazione attuale degli edifici. In aprile e in maggio, invece, ci saranno cicli di incontri davanti ai monumenti. La scuola che ha adottato l'opera d'arte illustrerà il lavoro agli altri studenti delle superiori. E agli incontri inviteremo anche gli amministratori vercellesi». Entusiasti all'idea degli studenti-cicerone e pronti a dare il loro appoggio alle scuole.

Patrizia Marcone Praglia, di Vercelliviva, coordinerà gli interventi. E non esclude di coinvolgere, nell'operazione-monumenti, anche le Soprintendenze piemontesi. «La scelta di ogni monumento è ragionata - dice l'insegnante -. Ad esempio la proposta del Broletto si lega al progetto comunale di restauro. Per San Giuseppe, invece, i ragazzi proporranno un utilizzo culturale». E il «Cavour», che già per San Marco aveva lavorato bene, potrebbe concedere i «bis» con tavole e disegni.

«Il vero scopo - conclude Patrizia Praglia - è richiamare l'attenzione sui monumenti». E insegnare ai futuri abitanti di Vercelli ad amare la città.

Piazza Palazzo vecchio, più nota come piazza dei pesci, e il Broletto fanno parte dei monumenti da adottare scelti dalle scuole e da Vercelliviva (GRIPPO)

Martini

E' sempre più vicino il viaggio della speranza per il bimbo

Massimo, oltre i 170 milioni Offerte da scuole e discoteche

VERCELLI. Adesso la sottoscrizione ha superato i 170 milioni, e non ci sono davvero parole per ripetere ancora e ancora «grazie» a tutti quelli che hanno aiutato Massimo Trivero.

Il totale esatto è di 170.292.000 lire, dopo la festa dell'altra sera alla «Segreta», quando tra un ballo e l'altro sono stati raccolti oltre mila lire. Gli sponsor sono stati tanti e generosi, tutti legati al mondo del comercio, che per Massimo, in questi mesi, ha fatto davvero molto. Prova ne sia che ancora stanno arrivando in redazione le ultime cassette, piene di offerte, dai negozi della città.

Facendo l'ennesima somma, si nota che l'attenzione verso Massimo è tutt'altro che calata: in due giorni ne sono raccolti quasi 2 milioni (per l'esattezza 1.920.000), e la catena di solidarietà non intende spezzarsi. Sono sempre più gli esercizi che ricordano persone scomparse, inviando un «pensiero» a Massimo. Come i ragazzi della 5ª dell'Itis, che ne hanno portato mila lire nel

Massimo Trivero ha 5 anni

corso dalla mamma del loro compagno Federico.

Nel mese di giugno anche il «concorso del sorriso», dedicato a Giulia Catricalà, penserà a Massimo. E lui, è contento? I suoi genitori, che continuano a leggergli tutti gli articoli che lo riguardano, ci raccontano che aspetta con ansia di partire per l'America.

A quando dunque il viaggio? «Presto - risponde la famiglia Trivero - non appena l'equipe del Medical Center di New York, che ha la cartella clinica di Massimo, ci chiamerà».

Nel frattempo, pur se la Stampa glie l'ha offerta più volte, la famiglia Trivero non vuole ritirare la sottoscrizione. «Tenetela voi - continuano a risponderci - finchè non staremo per volare verso la speranza».

Ecco intanto l'elenco delle offerte degli ultimi due giorni: Ristorante Nuovo Mulino e clienti di Larizzate 160.000; dirigenti e giocatori della società «Sporting '91» 100.000; lotteria La Segreta 935.000; latteria Gallarati e clienti 220.000; lavanderia Daniela e clienti 120.000; lavanderia Sant Vercelli e clienti 125.000; dal L.i.mo.ter di San Giacomo Vercellese 200.000; i compagni e i professori della 5ª Chimici B dell'Itis «Faccio» Vercelli, in ricordo della mamma, prematuramente scomparsa, di Federico, 260.000. **[d. b.]**

Le nuove borse di studio per gli alunni

Dagli industriali premi ai giovani

VERCELLI. L'Unione industriali del Vercellese e della Valsesia pensa ai giovani e li invoglia a studiare riproponendo le numerose e ricche borse di studio annuali.

Possono concorrere all'assegnazione dei premi le scuole superiori e i centri di formazione professionale di tutta la provincia. Ecco comunque l'elenco in dettaglio, che potrà servire ai presidi per segnalare i rispettivi alunni modello all'associazione, entro 10 giorni dalla pubblicazione dei risultati.

Ai migliori «maturi» di quest'anno andranno i seguenti premi: «Giulio Sambonet» per il Classico di Vercelli; «Lino Foglia» per quello di Varallo; «Ghisalberti» e «Tarditi» per i licei scientifici di Vercelli e di Borgosesia; «Pierangelo Segre», «Attilio Alvazzi», «Francesco Franchi» rispettivamente per i ragionieri di Vercelli, Crescentino, Varallo e Santhià; e poi ancora premio «Giorgio Bona», «Carlo Piazza» e «Paolo Grassi» per i geometri del Cavour, del «Calamandrei» di Crescentino e Gattinara. Infine la borsa intitolata a «Guido Minghetti» sarà riservata ad un «maturo» del professionale «Lanino» di Vercelli e un'altra in memoria di Sambonet ad un diplomato sempre della «Lanino».

Altrettanti premi verranno poi distribuiti ai «top» dell'Iti di Vercelli, Santhià e Borgosesia, nonchè ai meritevoli dell'Ipsia ancora Vercelli e Borgosesia.

Infine l'Unione industriale non dimentica i giovani dei centri professionali. Anche per loro sono in palio borse di studio, che andranno agli iscritti del centro della Regione Piemonte, del «Don Bosco», del «Sacro Cuore», tutti a Vercelli, e al «Tamburelli» di Saluggia.

Le domande di partecipazione dovranno essere inoltrate dalle scuole direttamente all'Unione industriale, via Piero Lucca Vercelli. I premi saranno assegnati entro il dicembre del '96. La segreteria degli Industriali è a disposizione dei giovani per ogni altra informazione. **[d. b.]**

IN BREVE

Incendio «Dessert In», lievi i danni

I vigili del fuoco hanno lavorato oltre un'ora, ieri pomeriggio, per spegnere le fiamme divampate nella controsoffittatura della pizzaria vercellese «Dessert In» in corso Matteotti. L'incendio ha interessato soltanto la zona del bar ed è stato provocato dal surriscaldamento della canna fumaria. Modesti i danni. **[d. b.]**

COMUNE

Le manifestazioni per la Festa della Repubblica

Il Comune di Vercelli celebrerà, il 1° ed il 2 giugno, il 50° anniversario della fondazione della Repubblica. Sabato è prevista l'esibizione della Fanfara della Brigata Centauro di Novara (alle 16 in viale Garibaldi, alle 16,30 in piazza del Municipio, alle 18,15 in piazza Mazzini). Il 2 giugno, al Salone Dugentesco, in collaborazione con l'Istituto per la storia della Resistenza di Vercelli e Biella, è previsto il dibattito «La Costituzioni: le origini e il dibattito attuale». Interverrà Claudio Dellavalle, docente di Storia contemporanea all'Università di Torino. Dalle 17,30. **[d. b.]**

Oggi ... ricordo di Walter Nasi

Verrà celebrata oggi, nella parrocchiale di San Salvatore, la funzione a ricordo di Walter Nasi, collega de «La Stampa» scomparso un anno fa. La messa sarà alle 18,30. **[d. b.]**

BORSE DI STUDIO

Al Dugentesco premiati gli studenti del Classico

Al Dugentesco, durante l'incontro dell'Associazione ex allievi del «Lagrangia», sono stati premiati con borse di studio gli alunni del liceo classico, che l'anno scorso hanno ottenuto i risultati migliori. Sono: Monica Domini, Irene Gaddo e Chiara Bottero, al primo anno di università; Federico Villani (5ªA), Clarissa Barcovich (1ªB), Paolo Comoglio (2ªA), Cristina Cometti (3ªB), Andrea Pozzati (5ªB), Maria Astrid Burico (5ªA), Benedetta Tosone (4ªA), Camilla Conti (4ªB), Fabio Bertone (1ªA), Daniela Costamagna (2ªA), Elena Lopriore (2ªB), Laura Pigino (3ªA) e Barbara Gardella (3ªB). **[d. b.]**

IL CASTELLO

LETTERE AL GIORNALE

Il giardino via Carso una scelta azzeccata

Bisogna dire che certe scelte urbanistiche sono proprio azzeccate: tornando dopo anni in via Carso, ho apprezzato la sistemazione a giardino del terreno adiacente alla sede centrale di Biverbanca: quella parte di città viene assumendo particolare fisionomia, armonizzando la modernità degli uffici della banca con i resti dei lanifici Rivetti (i capannoni «rossi»).

Vorrei soltanto chiedere alla proprietà (penso Biverbanca), se è possibile prevedere l'accesso alla balconata che faceva parte dei vecchi lanifici e che si affaccia sul torrente Cervo. Non che adesso la visuale sia ostacolata, ma la fruizione di quell'angolo «storico» di Biella sarebbe completa.

Lettera firmata, Biella

«Ciclisti imprudenti e quando le multe?»

Si punta spesso il dito contro gli automobilisti, accusandoli di non rispettare i divieti, lo stop agli incroci e la nuova segnaletica. E' vero molte volte le critiche sono giuste, ma, troppo spesso, ci si dimentica dell'imprudenza dei pedoni e dei ciclisti. I più incoscienti, a mio avviso, sono proprio questi ultimi che passano tranquillamente con il rosso, tagliano la strada all'improvviso e cambiano direzione senza fare alcuna segnalazione. Questo avviene un po' ovunque sia sulle strade più trafficate della periferia (vedi corso Bormida e De Rege) sia in pieno centro storico (piazza Cavour).

Mi chiedo, allora, perchè il codice stradale debba essere rispettato da tutti: è giusto punire gli automobilisti quando sbagliano, è altrettanto corretto multare i ciclisti più indisciplinati.

Teresa U., Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via della Repubblica 29).

Per la pubblicazione è necessario corredare le lettere di mittente ed, eventualmente, di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 424.757, **Gattinara:** tel. (0163) tel. (0161) 91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel (0161) 966.066; tel. (016) 922.123; tel. (0163) , tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: telefono (0161) ambul. telefono (0161) 217.000; telefono (0163) telefono (0161) 929.211, (015) 350.33.13.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 255.123.

Trinzano: *Dr.ssa Paola Casazza*, via Lignana 43, tel. 811.315.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno suppletivo: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni provincia, la farmacia svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, presentando di ricetta medica urgente.

(Chiavazza): *Farmacia Ravelli-Dr. Romano Bortoli*, via Gamba 8, tel. (015) 20.557/30.547.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, Roma 1, tel. (015) 65.586.

Viverone: *Dr.ssa Clerico*, Provinciale 78, tel. (0161) 987.018.

Grignasco: *Farmacia Dr. Piergiuseppe Borsa & C. s.n.c.*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 417.113.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli & C. s.n.c.*, piazza 16, tel. (0163) 22.268.

Veglio: *Dr.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) .

Quaregna: Cuore, via Guglielmo Marconi 43, tel. (015)

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 256.060; **Arborio:** telefono (0161) 66.384; telefono (015) 29.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Casasco:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

N.A.T.

Jacopo Solinas, Mara Ramella.

MORTI. Maria Albera, anni, pensionata; Maria Degat, anni, pensionata; Gemma Crescenzio, 81 anni, pensionata.

Gaspare Vitali, 42 anni, operaio muratore, Giuseppa Salviccio, 45 anni, casalinga; Luca Rastello, 30 anni, artigiano fabbro, con Michela Rizzo, anni, emessa; Rodolfo Bazzocchi, anni, operaio, con Noris Colazza, 40 anni, operaia.

CANDELO

NATI. Erica Vodopi.

MORTI. Nazzareno Fran, 73 anni, pensionato; Ermidio Piantino, 83 anni, pensionato; Egilio Grandi, 81 anni, pensionato.

POLLONE

NATI. Francesca Dato.

TRIVERO

NATI. Francesco Barberis Organista.

MORTI. Emilio Boaretto, anni, pensionato.

VIGLIANO

NATI. Alessandra Palmitesta, Ilaria Borin.

Quinto Cuffolo, 81 anni, pensionato.

BURIASCO

NATI. Letizia e Cristiano Messin. **[p. g.]**

APPUNTAMENTI

Le mostre dei pittori vercellesi

Sabato e domenica, fino al 9 giugno, esporrà al castello di Spezzano (Modena) il pittore di origine vercellese Guido Villa. Il titolo è «Nero su bianco: ventisette scrittori ed un autoritratto» (orario dalle 15 alle 19). La mostra è corredata da un catalogo curato dalle edizioni Aspasia, con testi di Angelo Andreotti e Luigi Sampietro.

TEATRO

Presto le lezioni di Bartezzaghi

L'ultima delle fasi del «Teatro alla posta: poesia, gioco e piazza in lezioni spettacolo», organizzate nella sede dell'associazione Tam Tam Libertà 319 a Vercelli, ha avuto una variazione di data. L'incontro con il giornalista de «La Stampa» e scrittore Stefano Bartezzaghi, avrà luogo venerdì 7 giugno, alle 21,15. All'occasione verrà presentato il libro «Anno Sabbatico», lunario di parole, scambi di lettere e persone, giochi enigmistici.

Informazioni ai contribuenti

E' in funzione all'Ufficio imposte dirette di piazza Solferino 2, a Vercelli l'ufficio informazioni al pubblico per dare assistenza ai contribuenti per la compilazione dei modelli 740, 750, 760, 770 e presentare nel per l'anno 1995. Ecco gli orari. Tutti i giorni (compreso il sabato) dalle 8,30 alle 12,30. E' prevista anche l'apertura dalle 15 alle 17 di martedì e giovedì. Fino al 20 giugno.

Tutti gli incontri in calendario

La sezione vercellese dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia ha programmato per venerdì una riunione conviviale sociale nella sede dell'Ana corso Rigola con inizio alle 20. L'avvocato Riccardo Greppi, presidente dell'Aero Club parlerà sul tema: «Vercelli: 70 anni di aviazione». Nell'occasione verrà presentata la gara di regolarità in programma il 9 giugno all'aeroporto «Del Prete». Informazioni allo 0161.215.842. **[g. bar.]**

La Squadra mobile di Vercelli recupera spade e corone di epoca longobarda

Giro miliardario di armi antiche

Gli oggetti, di alto pregio storico, rubati dai musei «Doria» di Genova e «Stibbert» di Firenze
Coinvolti un antiquario torinese e un collezionista di Milano: ancora top secret i loro nomi

VERCELLI. Armi antiche definite dagli esperti «di rilevantissimo valore storico» rubate parte dal museo «Andrea Doria» di Genova e parte quello fiorentino «Federico Stibbert», il tutto per un valore stimato dai due ai tre miliardi: questo il bilancio del nuovo capitolo dell'«operazione quadri puliti» condotta dalla «Mobile» vercellese diretta dal dottor Athos Vecchi. L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore del tribunale di Milano dottoressa Calabi.

Non sono stati resi noti i nomi delle persone coinvolte perchè sul conto di una, un antiquario torinese dal quale ha preso avvio l'indagine, sono tuttora in corso accertamenti; una seconda, un notissimo collezionista milanese, è deceduta da un paio d'anni, e si sta ora vagliando la posizione dei suoi eredi che potrebbero essere sottoposti eventualmente a sanzioni amministrative se venisse accertata da parte loro una violazione della legge del 1939 sulla tutela dei beni culturali.

L'inchiesta è partita circa un anno fa: sono state sequestrate 7 spade di epoca longobardo-ottoniana; 4 elmi di cui uno cinquecentesco, ed una corona lavorata in oro. Gli esperti stanno valutando se le spade e, in particolare, la corona, siano anteriori o posteriori all'Anno Mille: la differenza ai fini dell'inchiesta sarebbe notevole perchè in un caso risulterebbe proprietà assoluta dello Stato mentre nell'altro ne sarebbe consentita la detenzione previa denuncia del loro possesso.

Le preziose armi antiche recuperate dalla Squadra mobile di Vercelli: il loro valore è stato stimato tra i due ed i tre miliardi (servizio)

Due preziose pistole a ruota fabbricate a Dresda nel 1577 sono state rintracciate, con la collaborazione dell'Interpol, in Svizzera, dove erano arrivate in seguito all'acquisto ad un'asta pubblica: è stata avviata una rogatoria internazionale per il loro recupero, dal momento che sono risultate proprietà del Comune di Firenze perchè erano state rubate nel 1977 dal museo «Stibbert».

Dal museo genovese «Andrea Doria» è risultata invece rubata nel 1994 una «borgognotta», un caratteristico elmo di epoca cinquecentesca, recuperata nel magazzino dell'antiquario torinese: dopo gli accertamenti del caso sarà restituita al museo, mentre per il momento l'antiquario risulta indagato per ricettazione anche se la sua posizione a livello giudiziario non è ancora perfettamente definita.

Il risvolto milanese dell'inchiesta, quello che in definitiva si è rivelato il più importante, è derivato dal sopralluogo condotto nel magazzino dell'antiquario torinese da parte della «Mobile», che proseguiva le indagini sul filone dei quadri rubati. «Gli esperti che li hanno esaminati - ha commentato ieri il dottor Vecchi - hanno concordemente dichiarato che sono tutti pezzi restaurati a regola d'arte e di particolare rarità».

Camurati

NOTIZIE FLASH

QUARONA

Venerdì venti argomenti in Consiglio comunale

E' convocato per venerdì alle 21 il consiglio comunale di Quarona. Corposo l'ordine del giorno che prevede ventina di argomenti. In programma una serie di lavori pubblici: ampliamento via don Minzoni (72 milioni), sistemazione campo da tennis (59) e acquedotto (68), realizzazione posteggi a Doccio (43) e banchina pedonale in corso Rolandi (10), la sistemazione dell'area dell'ufficio postale (60). [p. q.]

Escursione della Pro loco per scoprire frazioni

La Pro loco di Borgosesia ha programmato una serie di escursioni nelle frazioni cittadine. L'iniziativa prende il via domenica 2 giugno con una gita attraverso Cartiglia, Caneto, Santa Maria, Vanzone, Agnona, Calco e Pianca, della durata di circa due ore e mezza. La partenza sarà alle 14.30 dal piazzale del Centro Milanaccio di viale Varallo. [p. q.]

BORGOSESIA

Sabato l'inaugurazione della mostra di Urani

Viene inaugurata sabato a Borgosesia una mostra del pittore impressionista Renzo Urani. Le opere dell'artista verranno esposte al Circolo Terrieri di via Ottone a Bettole, nei locali delle ex scuole elementari. La mostra proseguirà sino a domenica 9 giugno con orario serale (20-22) nei giorni feriali e dalle 8 alle 22 nei festivi. [p. q.]

Venti milioni dal Comune per enti e associazioni

Sono stati fissati i contributi dell'amministrazione comunale di Gattinara a favore di enti e associazioni cittadine. Complessivamente la cifra stanziata è di venti milioni, metà della quale a disposizione dell'asilo infantile Patriarca. Fra gli altri beneficiari del contributo, il gruppo di assistenza delle «Figlie di Maria ausiliatrice», il Centro incontro ragazzi, le scuole medie, la casa di riposo, la Pro loco e l'associazione antincendi boschivi. [p. q.]

BORGOVERCELLI

Siviero eletto presidente Famija Burghin-a

Rinnovate le cariche alla Famija Burghin-a: Giancarlo Siviero è il nuovo presidente e sarà affiancato dal vice Sergio Breviglieri, con Roberto Borasio segretario e Renato Casetta cassiere. Completano il direttivo undici consiglieri, tre revisori e tre probiviri. [l. fo.]

Sono moltissimi i voti che premiano tutti i settori. E venerdì arriva la classifica

Sorriso, una pioggia di tagliandi

Rosalba Ce', Gabriella Maniscalco e Patrizia Jeantet sono fra le protagoniste del nostro referendum
«La ricetta del buonumore? Tenere i problemi lontano dal lavoro». Presto interviste nei piccoli centri

Da sinistra Rosalba Ce', Gabriella Maniscalco e Patrizia Jeantet

VERCELLI. Tagliandi, tagliandi e ancora tagliandi. Ma chi è in «pole-position» nella super sfida del Sorriso? Ancora poche ore di attesa e poi, venerdì pubblicheremo la prima classifica (ricordate che è solo parziale) del nostro referendum. Pur non volendo fare troppe anticipazioni per non togliere la suspence di rigore, ricordiamo che la gara, che incorona le persone più simpatiche e cordiali delle due province, si fa di giorno in giorno più agguerrita e coinvolgente.

Sono testimonianza i moltissimi coupons che stanno invadendo, anche un attimo di sosta, le urne delle redazioni di Vercelli e di Biella: voti, il più delle volte, accompagnati da messaggi gentili e da incoraggiamenti nei confronti di impiegati e commercianti che sia abituati ad incontrare nei negozi o agli sportelli degli uffici pubblici.

Ma chi pensa che i tagliandi, che regalano punti un po' a tutti i settori, arrivino solo dai due capoluoghi sbaglia: tra i protagonisti del Sorriso ci sono persone che lavorano e vivono in località, piccole e grandi, della provincia. Sono volti nuovi di questa edizione, che prestissimo andremo a trovare e ad intervistare.

A Vercelli i protagonisti del Sorriso di oggi sono Gabriella Maniscalco della «Casa del caffè» e Rosalba Ce' dell'omonimo negozio di abbigliamento via Crispi.

Ma quale ricetta si nasconde dietro ad un sorriso? Gabriella non ha dubbi: «Innanzitutto, quando si lavora, bisogna lasciare i problemi a casa per non far pesare le preoccupazioni sugli altri. Io, in questo senso, faccio il possibile». Contenta dei tagliandi? «Felicissima, grazie a tutti coloro che mi hanno votata».

Per Rosalba Ce' i coupons del Sorriso sono una bella conferma nella passata edizione del referendum la negoziante vercellese si classificò, infatti, al terzo posto nella graduatoria dei lettori.

Farà il bis anche quest'anno? Rosalba è stupita: «Sono contenta, ma me l'aspettavo davvero».

Anche a Biella i voti arrivano numerosissimi: c'è chi spedisce un solo tagliando in busta (ma, ricordiamo, che si possono mettere anche più voti in un'unica lettera), e c'è chi porta involucri gonfi di ritagli di giornale con il nome del beniamino o della beniamina che si spera possa vincere il referendum. E così, in redazione si scoprono vere e proprie crociate a favore di commesse, di impiegati degli uffici pubblici, di commercianti ed operatori nel campo del volontariato.

Tutti vogliono far vincere il loro «campione» del cuore. E qualcuno dei votati, quando viene interpellato si stupisce perfino: «Tagliandi per me? Forse avete sbagliato persona», dice, infatti, con sincero stupore Patrizia Jeantet, del bar pasticceria, sotto i portici della Standa.

Anche per lei, malgrado il «suo brutto carattere» (come lei stessa dice di avere), sono arrivati numerosi coupons. Sarà forse per le torte così strane - a forma di vulcano, di barca a vela e perfino di coppa Uefa -, che ogni tanto qualche cliente le ordina e che lei puntualmente riesce di realizzare nel miglior modo possibile.

«Mi piace - aggiunge Patrizia -. Però stento a crederci: in famiglia non fanno altro che ripetermi che sono troppo schietta e sincera. Il mio buonumore comunque arriva proprio da loro, dai miei genitori, da mio marito e dai miei figli che, malgrado gli impegni di lavoro, non mi hanno mai rimproveratо nulla. Anzi qualche volta mi possono, mi aiutano anches.

MERCOLEDI' 1996
LA STAMPA RADIO CITY
Premio del sorriso
La persona più gentile, cordiale, altruista o simpatica è
di
COMMERCIO ☐ | VOLONTARIATO E ☐ | SCUOLA ☐ | PUBBLICI ☐
(sbarrare il settore interessato con una croce)
I tagliandi devono essere inviati entro il 18 giugno 1996 alle redazioni di Vercelli o di Biella de LA STAMPA o a Radio City Vercelli oppure a Radio City Biella.
Non sono valide le fotocopie
ASCOM BIELLA E VERCELLI L'ARCIERE
COMUNE DI VERCELLI PORTOFINO'S

Morirono due bambini

Oggi il processo per l'incidente di Varallo

VARALLO. Viene celebrato questa mattina il processo relativo alla morte di due bambini, investiti da un'auto uscita di strada. L'udienza è convocata nell'aula della pretura di Varallo. Imputato è Nelson Baglioni, anni abitante in frazione Roccapietra, che deve rispondere del reato di omicidio colposo multiplo.

Il processo riguarda il tragico incidente avvenuto in via Brigate Garibaldi a Varallo nel luglio del '95: il giovane, alla guida di una Ford Escort, perse il controllo dell'auto; prima di schiantarsi contro il cancello di un'abitazione, il veicolo travolse un gruppo di bambini che stava giocando a lato della strada. Cristian Criscuolo, anni, morì sul colpo, mentre Maria Paola Baldizzone, undicenne, cessò di vivere dopo il ricovero all'ospedale di Novara. Rimasero ferite anche Alessia Criscuolo e Arianna Zanoli. [p. q.]

Studio Matrimoniale
INCONTRI
"Per una Vita in Due"
NOVARA - V. XX Settembre 38
tel. 0321/391713 - 0360/678611

MECCANICO
MANUTENZIONE E REVISIONE
Plurimandrino As-Gs-Gm
20-25-32-48-67
GILDENMEISTER
Offresi
Tel. 0322/83.96.22

ECONOMICI
AVVIATA auto in cerca venditore diplomato massimo 28enne, dinamico per implementazione della propria rete commerciale. Preferibile esperienza vendita a utilizzo Pc. Inviare curriculum a Publikompass agenzia Balodini via D. Jolanda 29/A Vercelli.

Azienda Metalmeccanica in Vercelli
ricerca
TORNITORE
esperto su tornio a controllo numerico e/o parallelo.
Tel. 0161

MANCINI CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ
PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
BIELLA CHIAVAZZA
Via Milano 45 - Tel. 015 24650 e 0336 244373

STIAMO CERCANDO UNA DONNA
DELUSA, DIFFIDENTE, PIGRA, CHE VOGLIA RIMODELLARE IL SUO CORPO SENZA DIETE, SENZA SACRIFICI
SEI TU?
VIENI SUBITO
PER INIZIARE A DIMAGRIRE
subito i primi trattamenti gratuiti all'iscrizione
NON SPRECHERAI ENERGIE SULLA TUA PELLE GLI EFFETTI DEI TRATTAMENTI SARANNO VISIBILI
I Centri Dimagrimento ELIANA MONTI di Biella e Vercelli
Ti offrono programmi personalizzati per esigenze specifiche:
• sovrappeso diffuso
• adipe localizzato
• ritenzione idrica
• cellulite da anticoncezionali
• da rallentamento circolatorio
• sovrappeso post parto
• eccedenze adipose e menopausa
• rilassamento
prima
dopo
*PERDITA DEI CENTIMETRI ASSICURATA CON GARANZIA SCRITTA
*modalità e condizioni della garanzia sono visionabili presso le sedi dei Centri Eliana Monti
CENTRO DIMAGRIMENTO
ELIANA MONTI
BIELLA
VIA BERTODANO, 11
TEL. 015 28799
VERCELLI
CORSO LIBERTÀ, 145
TEL. 0161 253593
APERTI DA LUNEDÌ A VENERDÌ - DALLE 10 ALLE - ORARIO CONTINUATO

TESSUTI
Crotti Lessona

LESSONA BIELLESE

Lanificio
TORELLO VIERA S.p.A.

Tessuti fini e finissimi ad alta ricerca

STRONA (VC) - Via Molin Gros 10
Tel. 015/702.612 Fax 015/702.806 Telex 212.308

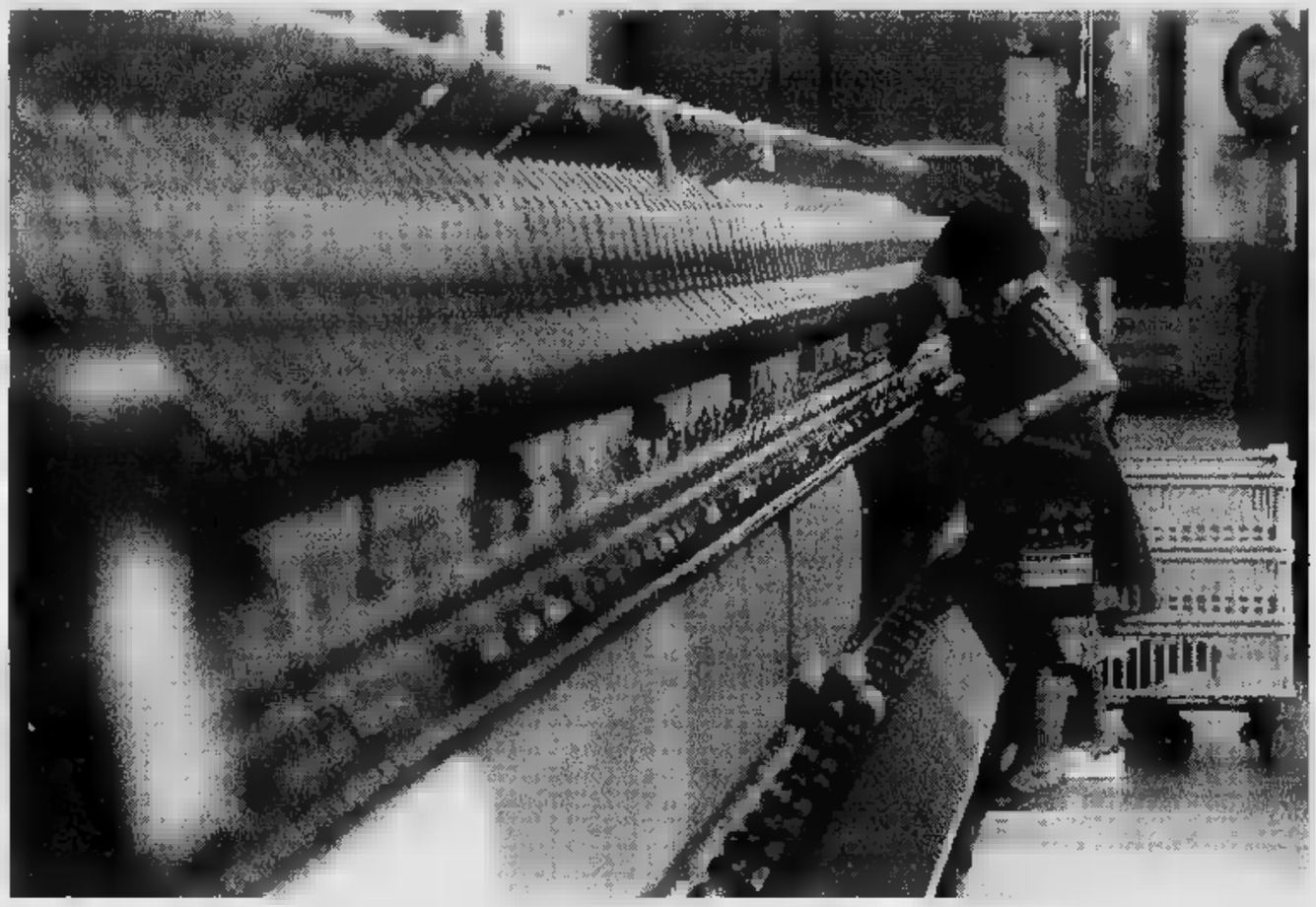
REGGIANI
lanificio

QUALITY CREATIVITY FASHION REFINEMENT

avanguardia nel trend-design, visione futuristica del tessuto mediante evolution della fibra ed innovazione nel campo della tecnologia tessile. STYLE di carattere funzionale che incontra le impellenti ed influences di mercato; comfort, dinamicità, movimento ingualcibilità si adattano con eleganza ai più svariati stili di vita.

COTTONSTRETCH® and WOOLSTRETCH® label sare a guarantee of REGGIANI hight quality BI-STRETCH.

BIELLA (Vc) - Via P. De Mosso 27 - Tel. 015/21118 - 32916 - Fax
VARALLO SESIA (Vc) Zona Ind. Roccapietra - Tel. 0163/54601 - 0163 -



La continua ricerca e i tessuti innovativi per battere la crisi nel settore

E lo smoking si fa «elastico»

Molte aziende sono impegnate a produrre stoffe dai contenuti tecnologici elevati per mantenere la leadership. Nelle collezioni convivono gusto e un pizzico di originalità

BIELLA. Per gli imprenditori lanieri sta per iniziare la nuova stagione, quella dell'inverno '97-'98. I tessuti leggeri, i lini, le sete, i «super ritorti» sono ormai stati consegnati: è un capitolo che si chiude con discreta soddisfazione, ma che lascia parecchie perplessità sul futuro. Ora si guarda alle pre-collezioni, si pensa già ad una nuova edizione di Idea Biella, quella che attende il mondo della moda a Cernobbio, in settembre.

Le stoffe che sono state consegnate ai confezionisti, intanto, verranno tagliate per la preparazione dei capi della grossi- estate. Come al solito gli imprenditori hanno investito parecchio sull'innovazione, su tessuti che non sono costituiti da semplici trame ed orditi, ma che hanno invece contenuti tecnologici elevati. Sono questi i requisiti indispensabili, a giudizio degli addetti ai lavori, per sul mercato il leadership. Un modo per controbattere alla crisi che ha nuovamente investito l'Europa e che sta stagnando da molto tempo anche in ambito nazionale.

«Il mercato americano per noi è ancora il migliore - commenta Simonetta Crotti del lanificio Crotti di Lessona -. Abbiamo registrato una lieve flessione su quello tedesco, mentre la Cina sta diventando molto interessante. Per mantenere salda la nostra clientela e per aprire collaborazioni, abbiamo l'abitudine di visitare direttamente chi acquista da noi recandoci spesso all'estero per poter conoscere meglio la "piazza". Attualmente prestiamo molta attenzione all'Oriente: è probabile infatti che fra qualche anno la Cina si trasformi in un ottimo cliente e noi stiamo gettando le basi per acquisire questa nuova fetta .

Prosegue: «Le collezioni estive? Sono andate bene. Certo il '95 è stato un anno record, per fortuna abbiamo venduto parecchio anche questa stagione. E' stata una nuova tipologia di tessuto, il "crepe" di seta ad avere un ottimo impulso. Altrettanto successo ha avuto l'elasticizzato, una stoffa vativa e di grande vestibilità. La caduta è la tessuto tradizionale, l'impiego di queste nuove fibre consente molto più gioco nei movimenti, meno costrizione soprattutto quando si devono "costruire" le giacche».

Aggiunge Attilio Reggiani dell'omonimo lanificio: «E' da oltre vent'anni che produciamo tessuti elasticizzati, e solo per capi "casual" in velluto o per le tute sportive. Si di prodotto nel quale crediamo fortemente; che veste la donna, l'uomo e il bambino. Abbiamo realizzato stoffe per abiti, cappotti e recentemente, dai nostri reparti, è uscito tessuto elasticizzato per confezionare smoking e abiti da sera. Nella camicia da uomo poi, questo materiale sta diventando sempre più importante. Il vantaggio? E' semplice, consente maggiore comfort, non c'è più costrizione nelle spalle e nel giro manica e polsini e collo durano molto di più. Anche i colori restano più brillanti».

La sensazione è quella che il concetto di «100 per pura lana» e «puro cotone» che tanto ha fatto e discutere i produttori di fibre e filati stia perdendo di importanza. Oggi il prodotto vincente è quello che ha alti contenuti innovativi e lo stesso consumatore, tutti sono d'accordo, vuole la qualità ma, cerca e sceglie sempre più spesso, la novità. Gli sforzi degli imprenditori volti alla continua ricerca, e proposte il più possibile differenziate per conquistare anche il più difficile dei clienti. Commentano dal lanificio Torello Viera di Strona: «Per poter mantenere posizione salda sul è indispensabile investire in ricerca e proprio in questo momento di riflessione è importante badare ai particolari. Il '96 si presenta come un anno senz'altro meno favorevole del precedente e per questo abbiamo mantenuto le nostre collezioni molto varie, un'ampia gamma articoli da uomo e da donna, con alti contenuti innovativi».

[p. g.]

Lanerie GROSBER S.R.L.

BORGOSESIA (VC)
Via Osella, 13
Tel. (0163) 21811-21713 - Fax (0163) 21996

Qualità totale e alta specializzazione nel progettare e realizzare tessuti in lana e misto-lana destinati alla confezione femminile.

Situazione difficile secondo l'Osservatorio congiunturale

Frena l'export, il tessile punta sui mercati asiatici

BIELLA. Se il '95, [illegible] detta [illegible] tutti, [illegible] un momento d'oro per l'industria tessile il '96, secondo l'Octa, [illegible] prospetta come un anno senz'altro più difficile. Le previsioni per il '97, poi, sono tutt'altro che rosee, caratterizzate da una rivalutazione della lira che con tutta probabilità influirà negativamente sull'export.

Gli imprenditori delle due province, alla luce dei risultati della novantesima indagine compiuta dall'Osservatorio congiunturale tessile-abbigliamento in collaborazione con Federtessile e Snia Fibre, confermano la frenata dei [illegible] stranieri, quelli che tradizionalmente rappresentano la fetta più importante della clientela. L'Europa, afflitta da crisi politiche, sociali ed economiche, [illegible] rappresenta più uno sbocco facile per il prodotto laniero locale. Il mercato interno dal resto continua a rimanere stagnante [illegible] attualmente l'Asia [illegible] in [illegible] prossimo futuro l'America, che dovrebbe risollevarsi da tempi difficili, rappresentano al momento i pochi e possibili «cavalli vincenti» sui quali puntare.

Per parlare [illegible] le cifre dell'Octa, quello dell'anno passato è stato un fatturato che ha raggiunto numeri [illegible] capogiro: 43 mila 595 miliardi, con un incremento vendite [illegible] 16,6 per cento in valore e del 4,5 in quantità. I dati raccolti nell'indagine di Federtessile e Snia sono inoltre confrontati con quelli [illegible] un '94 tutto sommato positivo e l'inversione di rotta dopo due anni da considerare fortunati, crea non poche perplessità agli imprenditori. Già a fine gennaio gli ordini provenienti da oltre confine erano scesi ad un preoccupante -11,3 per cento contemporaneamente ad un calo dell'8 per cento degli ordini sul [illegible] nazionale.

Commenta Paolo Colombo, amministratore delegato dell'omonimo lanificio: «Abbiamo goduto della forte svalutazione della lira nel '93, degli utili sui cambi in valuta staniera e sulla maggior attenzione dei nostri clienti invogliati da prezzi vantaggiosi. Oggi purtroppo siamo diventati meno competitivi ed [illegible] futuro è evidente che [illegible] dovrà rinunciare agli alti margini di profitto per poter restare sul mercato. Speriamo che [illegible] gli Stati Uniti la ripresa si [illegible] cretizzi entro fine anno. La Corea è un mercato emergente e la Cina oggi per noi [illegible] un Paese interessante. Proprio [illegible] Pechino abbiamo già avviato solidi rapporti aprendo un ufficio che, oltre [illegible] controllare la qualità delle materie prime che noi acquistiamo, si preoccupa di promuovere i nostri tessuti sul mercato locale. [illegible] tratta di un'opportunità interessante soprattutto per il futuro».

Ma c'è anche chi non ha perso fiducia nel vecchio continen[illegible] [illegible] nel contempo [illegible] Paesi alternativi per promuovere il suo prodotto. E' il [illegible] della Grosber. Spiegano dal lanificio di Borgosesia: «Stiamo intensificando scambi con l'Inghilterra e con [illegible] Belgio ed attualmente abbiamo avviato anche importanti rapporti [illegible] l'Argentina. Stiamo valutando nuovi traguardi per [illegible] di limitare i danni che la rivalutazione della lira [illegible] potrà causare. Per un'azienda come la nostra, che esporta il 50 per cento del suo prodotto, è fondamentale riservare la massima attenzione ai nuovi mercati, nel tentativo di espanderci e di guadagnare nicchie in cui operare». (p. g.)

Dopo un '[illegible] d'oro, [illegible]r l'industria tessile si aprono orizzonti incerti. L'export è in calo e le aziende stanno [illegible]do nuovi mercati

«Pensiamo ai giovani»

Le iniziative dei manager

BIELLA. Una campagna di proselitismo per l'Abdai. L'associazione biellese dirigenti di [illegible] industriali [illegible] riunita nei giorni scorsi per la consueta assemblea annuale. Fra i tanti argomenti toccati nell'incontro anche l'intenzione di dare avvio [illegible] un'azione capillare sul territorio per aumentare i soci in ambito locale e nazionale.

E' stato Renzo Penna, presidente uscente del sodalizio, a tracciare un profilo dell'ente, operativo nel Biellese dagli anni Ottanta: «Se ci affidassimo ai soli numeri probabilmente non potremmo dirci molto soddisfatti rispetto alla nostra situazione associativa. Dai 304 iscritti [illegible] primo gennaio '93 siamo cresciuti [illegible] sole 26 unità, pari all'8 per cento nel triennio [illegible] al 2,6 [illegible] cento di media annuale. E questo non perchè siano [illegible] mancate [illegible] iscrizioni, ma perchè ogni fine anno si sono registrate parecchie cessazioni o perchè alcuni colleghi, purtroppo, sono morti».

Continua Penna: «Dobbiamo quindi arrenderci all'evidenza e registrare una fase di rallentamento. Abbiamo perciò raccolto volentieri l'invito della federazione [illegible] promuovere una campagna per allargare la nostra base associativa. Il nostro obiettivo [illegible] quello [illegible] portare [illegible] numero di aderenti dai 330 attuali a 400 iscritti».

Renzo Penna ha ricordato inoltre le numerose attività nelle quali l'Abdai è impegnato. Oltre all'assistenza dei soci nelle complesse questioni di lavoro l'ente, che [illegible] donato a nome del past president Sodano una biblioteca [illegible] a Città degli studi, [illegible] tempo mette [illegible] disposizione degli studenti meritevoli della struttura di corso Pella, alcune borse di studio. (p. g.)

I manager svolgono un ruolo importante nella vita dell'azienda: a Biella sono riuniti nell'Abdai associazione di categoria

CENTRO VENDITA
f.lli Garlanda DAL 1881
Statale Vallemosso - Biella
TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI
CONFEZIONI GIACCHE
Uomo/Donna
SU MISURA
Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VC) - Via Falcero, 36
[illegible]
[illegible] martedì [illegible] sabato 8,30-12/14,30-18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

"Il Cashmere"
COLOMBO BORGOSESIA
Confezioni - Maglieria - Tessuti
LANIFICIO COLOMBO s.p.a.
Punti vendita
Romagnano Sesia - Via Novara, 263 - Tel. 0163/832373
1000 mq. di esposizione
Novara - Via Omar, 1 - Tel. 0321/623179
Borgosesia - Regione Torame - Tel. 0163/452329

Trabaldo Togna
NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA/ESTATE
Confezioni Uomo Donna
Abiti Giacche Pantaloni Camicie
Gonne Maglieria esterna
Accessori per il Bagno
Asciugamani Accappatoi Teli bagno
Tappetini Coordinati
Orari spaccio
Tutti i giorni escluso il Lunedì
dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00
TRABALDO TOGNA VIA B. SELLA 5 PRAY BIELLESE TEL. (015) 7659252

TRICERRI MATERIE PLASTICHE
FAT PLASTIC anc
Fabbricazione di sacchetti
Bobine in polietilene bassa/alta densità
Microforature - Lavorazione e stampa di carta
Stampa flessografica - Serigrafica a in oro a caldo
Vercelli
Via W. Manzone, 123
Tel. 0161/54860 - Fax 54986

g.b. grafica biellese
Moduli in continuo
PRODUZIONE MODULI CONTINUI PERSONALIZZATI PER C.E.D.
● cartellini [illegible] produzione
● [illegible] pesatura [illegible]
● ricette di tintoria - [illegible] liat
● fatture - [illegible] accompagnamento - [illegible]
BIELLA
[illegible] S. Giuseppe 15
[illegible] [illegible]/32.889
[illegible]

Appello della Provincia alle aziende per le nuove uniformi

Divise chic firmate Zegna per i cantonieri di Biella?

BIELLA. La nuova Provincia, forse, avrà i cantonieri più eleganti d'Italia, muniti di giacconi sportivi, iper-tecnologici e firmati dalle aziende-simbolo dell'alta moda biellese: come la «Ermenegildo Zegna». Nulla è deciso, per ora: ma la presidente, Silvia Marsoni, vuole lanciare la proposta alle ditte, e l'ha già fatto con Angelo e Laura Zegna, del lanificio di Trivero.

«Ho parlato con loro qualche tempo fa - spiega la presidente - : hanno detto che potrebbero mettere a disposizione il materiale per confezionare alcune parti delle divise dei cantonieri. Quelle vecchie sono orrende e pesantissime. Dovremo cambiarle, e ben venga se le industrie ci danno una mano». La Zegna, famosa per i suoi giacconi impermeabili e non solo, potrebbe essere solo una delle tante *griffe* biellesi che «vestiranno» i dipendenti della Provincia: si pensi alla Fila, alla Cerruti, ai maglifici. «E' ancora tutto da vedere - tronca la Marsoni -: ne parliamo più avanti».

Una cosa è certa: il Biellese, terra di moda e di lanaioli, produce anche ottimi capi «tecnici», impermeabili, fatti per lo sport e la vita all'aria aperta: l'ideale per i cantonieri, che appunto all'aria aperta vivono. «Certo non gireranno col marchio dello "sponsor" sulla giacca», scherza la presidente. E ci mancherebbe altro.

I dettagli dell'operazione, se mai andrà in porto, rimangono misteriosi. Spiega Laura Zegna: «Se la Provincia avanzerà una richiesta, siamo ben lieti di prenderla in considerazione. Ma per ora è solo un'ipotesi, e poi sia chiaro che il discorso riguarda non solo noi, ma anche le altre aziende. Con la Marsoni s'era parlato appunto di questo: dal momento che i biellesi vestono i principi del tessile, potrebbero fornire loro le divise».

Magari anche gratis (se la legge lo consente). Ci guadagnerebbero sia la giunta Marsoni sia i cantonieri, destinati a diventare elegantissimi tagliaerba e riparatori di strade.

Sulle divise nuove, ci sarà anche lo stemma della Provincia. Quello del simbolo è un cruccio assai peggiore della scelta delle uniformi: da mesi si cerca un «logo» che piaccia a tutti, e ora ne sono ridotti a quattro i bozzetti da proporre ai sindaci biellesi e al Consiglio. La Commissione araldica li ha già approvati, i grafici della «Signo» li hanno disegnati e un gruppo di esperti locali li ha scelti come i migliori fra tutti quelli proposti (che erano molti di più). L'eterno dilemma è legato all'orso, già simbolo della città di Biella: in due bozzetti compare, in altri due no. «Deciderà il Consorzio dei Comuni - dice la Marsoni -: alla prossima riunione, i sindaci esamineranno le proposte e daranno il loro "verdetto". Ci sono due partiti: i favorevoli all'orso, simbolo del Biellese, e i contrari, convinti che l'emblema sia una fotocopia di quello del capoluogo». Sugli stemmi nessuna anticipazione: sono tutti molto semplici, facili da riprodurre anche sulle buste e sulla carta intestata».

Giuseppe Buffa

Potrebbe essere la Zegna a «vestire» i cantonieri della nuova Provincia di Biella

24 ORE

BORGOSESIA

In moto contro una 500 donna si frattura un femore

Novanta giorni di prognosi per Antonella Rabbito, anni di Ghemme, rimasta coinvolta in un incidente ad Aranco di Borgosesia. La giovane ha riportato le fratture del femore destro e della clavicola. Era con una moto Kawasaki condotta da Paolo Lanfranchini, di Cellio, che si è scontrata con una Fiat 500 alla cui guida era Franca Sartori, abitante a Trivero. **[p. q.]**

Golf finisce fuori strada una è ferita

Una Golf guidata da Andrea Bollo Barchietto, 22 anni di Coggiola, è finita fuori strada mentre percorreva corso Garibaldi. Il veicolo è andato a sbattere contro una recinzione metallica, abbattendo anche un palo della luce: illeso il conducente, ferita Sara Barone, ventenne di Gattinara, che guarirà in trenta giorni. **[p. q.]**

Dal 13 al 16 giugno mostra di modellismo

La Pro loco organizza una mostra di modellismo dal 13 al 15 giugno che si terrà all'auditorium di San Francesco. Chiunque voglia partecipare può mettersi in contatto con i promotori telefonando al numero 0161-930.193. **[d. b.]**

Muratore di Crescentino «solo» ferito dallo scoppio

Per suicidarsi riempie la Prisma di gas gpl

VERRUA SAVOIA. In preda a una crisi depressiva, per suicidarsi un muratore di Crescentino ha attuato una tecnica insolita: ha saturato l'abitacolo dell'auto con del gas gpl, quindi ha avviato il motore e una scintilla ha provocato un'esplosione. Salvatore Leone, 34 anni, residente in frazione San Silvestro, via Felice Miraglio 47, se l'è cavata con ferite lievi.

Il fatto è avvenuto ieri mattina alle 6 in frazione Mezzi di Verrua Savoia, ai confini tra le province di Torino e Vercelli. L'uomo si è allontanato da casa la sera prima al volante della sua Lancia Prisma e non vi ha più fatto ritorno. Con lui si è portato una bombola di gas da 30 chili e una bottiglia di liquore. Salvatore Leone ha poi raggiunto la frazione Mezzi e ha parcheggiato in un campo a circa 200 metri dal Po. Una zona completamente isolata scelta dal muratore per porre fine alla sua esistenza. L'uomo si è scolato mezza bottiglia di liquore, ha sistemato la bombola del gas tra il sedile anteriore e quello posteriore, ha chiuso bene tutte le portiere e poi ha aperto la valvola saturando l'abitacolo. Quando ha girato la chiave per accendere il motore, si è sprigionata una scintilla che ha provocato una tremenda esplosione, avvertita nella frazione.

Il botto ha mandato in frantumi i vetri dell'auto, deformato la carrozzeria e scaraventato il Leone ad alcuni metri di distanza che però è rimasto solo ferito leggermente. Ed è stato lui a chiedere aiuto in un vicino casinale. All'ospedale di Chivasso i medici gli hanno diagnosticato ustioni di primo grado al volto e alle mani giudicandolo guaribile in 15 giorni. **[d. an.]**

L'auto del muratore di Crescentino distrutta dopo l'esplosione provocata dal gas

«Vogliamo dire la nostra sul progetto»

Coldiretti, un «ni» all'alta velocità

VERCELLI. Alta velocità? Sì, ma con giudizio. L'appello parte dalla Coldiretti di Vercelli e Biella, preoccupata per l'impatto ambientale del progetto sul territorio.

«Pur non volendo significare un no netto - fanno sapere da piazza Zumaglini - chiediamo a tutti di riflettere sulle conseguenze che derivano dalla realizzazione di questa linea, soprattutto nel tratto Torino-Milano».

I coltivatori ricordano che questa parte di pianura è la più ricca di infrastrutture irrigue, che devono essere tutelate, e chiedono alla Provincia di aprire un tavolo allargato per le trattative. La Coldiretti vorrebbe poter avar voce in capitolo nella scelta finale del progetto. Ed è per questo che a livello regionale un gruppo di lavoro, guidato dal vicedirettore Piero Torchio, sta approfondendo tutti gli aspetti del problema. «Un conto - precisa l'associazione - è realizzare un piano che tenga conto delle nuove esigenze del progresso, altro è predisporre un progetto sovradimensionato, con costi di manutenzione proibitivi e danni per l'ambiente». **[d. b.]**

NIZZA
PRESSI "PLACE MASSENA"
MONOLOCALI DA L. 68.000.000
BILOCALI DA L. 88.000.000
TRILOCALI DA L.135.000.000
Per chi ama la più tipica della città, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, comodo a tutti i servizi. Finizioni di lusso a condizioni irripetibili
VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE
011 - 356355
0335 - 282584

Prenotalo anche tu con solo il 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in sede

Chilometri sicuri a tasso zero!
a zero interessi T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 0%
Cambia oggi con PIRELLI
Scegli la sicurezza per te e la tua auto. Scegli Pirelli: tecnologia d'avanguardia per pneumatici dalle prestazioni assolute. Oggi puoi farlo _ pagando domani! Con il Programma di Finanziamento Pirelli FINPNEUS puoi sostituire pneumatici, installare accessori ed avere i migliori servizi per il gruppo ruota e decidere di pagare in 6 rate mensili, secondo una formula ampiamente sperimentata e diffusa. Con pochi documenti, in poco tempo e senza alcun costo aggiuntivo: neppure gli interessi.

Programma di finanziamento PIRELLI
Gruppo Deutsche Bank
FINPNEUS
CREDITO AL CONSUMO
Valido fino al 31 luglio 1996
MOSCHETTO PNEUMATICI s.n.c.
di Aldo Moschetto & C.
BIELLA
Via Carso, 38/A
Tel. 015 406111

ASTA
- di abitazione Fallimento Patrucco C. Tribunale di Casale Monferrato: mobili intarsiati, cristallerie, dipinti tra cui FONTANA, CARBONE, acc. per la villa in ROSIGNANO e villa in COURMAYEUR rivolgersi al curatore avv. C. Ranaboldo tel. 0142 45.26.28.
- ASTA DI ARREDI VARIE EPOCHE
- OGGI ESPOSIZIONE: ore 10-12,30/15-19,30/21-23
- ASTA: DA GIOVEDI' Maggio a LUNEDI' 3 Giugno

IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie - Via San Francesco d'Assisi 9 (vicino Stazione) - NOVARA - tel. 628.676.

1995 continua La Stampa in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Ieri la giunta ha definito i provvedimenti del nuovo piano della viabilità

Centro storico, stop alle auto

Data di partenza il 20 giugno: isola pedonale più ampia (zona a traffico limitato tra via Italia e via Repubblica), chiusura totale le domeniche e i mercoledì. Più bus urbani

BIELLA. Da mesi si parla di piano del traffico, di riassetto della viabilità, di zone pedonali allargate, di centro riconsegnato ai cittadini e da mesi la giunta Susta ha avviato una lenta, ma costante manovra per modificare le abitudini degli automobilisti. Quei progetti annunciati da tempo stanno per diventare esecutivi: Palazzo Oropa ieri pomeriggio ha voltato pagina e gli effetti pratici si avranno dalla fine di giugno in avanti. Sono decisioni che non è azzardato definire «coraggiose», certo coerenti con i programmi della giunta.

Dal 20 giugno (giorno più giorno meno) succederanno molte cose e molte cose cambieranno. Ad esempio nella zona tra via Repubblica e via Italia, lungo le vie Ravetti, Marconi, Crosa, il traffico sarà limitato. In pratica si estende l'isola pedonale, con possibilità di parcheggi per i residenti.

Zona a traffico limitato anche lungo il viale Nord dei giardini (quello con i parcheggi a pagamento). Restiamo in questa parte della città, dove sono in arrivo drastici cambiamenti. Da via La Marmora si potrà svoltare a destra, salire lungo via Garibaldi per raggiungere piazza Duomo e gli uffici comunali e via Losana diventerà a senso unico a scendere.

Ma non è finita. Il transito sul viale Nord dei giardini sarà vietato e quindi non servirà più lo sbocco su piazza Vittorio: tutta l'area davanti alla Standa diventa quindi a traffico limitato, ad eccezione naturalmente per i bus e per i taxi.

Dal 20 giugno cambierà radicalmente la circolazione nel centro storico: ieri a Palazzo Oropa la giunta ha preso la decisione definitiva in materia di traffico e viabilità

Proseguiamo con le novità. Dal 20 giugno tornerà in servizio la funicolare, con orari allargati soprattutto nel fine settimana (oltre la mezzanotte nel periodo estivo). Il Piazzo sarà vietato alle auto di domenica e in piazza Cisterna i residenti non potranno parcheggiare dalle 8 alle 24. In quei giorni prenderà il via anche la quinta linea del bus urbano.

Infine ecco l'effetto pirotecnico: in via sperimentale, («Siamo anche pronti a fare marcia indietro se le cose non funzioneranno», dice l'assessore Canuto) tutto il centro storico compreso tra via Dante-piazza Primo Maggio, via Repubblica, via La Marmora e via Pietro Micca verrà chiuso al traffico (fatti salvi i diritti dei residenti), le domeniche e i mercoledì. «E' una prova generale - precisa Canuto - anche per valutare la collaborazione dei cittadini. Si parla tanto di qualità della vita, vedremo con i fatti se piace la città senz'auto, tranquilla, davvero a misura d'uomo. Qui non si tratta soltanto di chiudere due vie e cambiare la segnaletica, ma è un fatto di cultura».

Daniele Cabras

IN BREVE

VIABILITA'

Anas, lavori di manutenzione sulle strade del Biellese

Manutenzione delle strade Anas: ne dà notizia l'ex sottosegretario Stefano Aimone. Lavori di pavimentazione ed opere idrauliche sono in corso tra Cossato e Trivero, Verrone e Formigliana, Biella e Oropa; sulla Panoramica Zegna l'Anas sostituirà le barre di sicurezza del ponte sul Cervo. A giugno sono previsti lavori a Cossato e Campore per l'abbassamento del piano viabile e in breve sarà in funzione l'impianto di illuminazione all'incrocio del Bivio Donna. **[p. g.]**

MERCATO

Arriva il Giro, i banchi vanno in via La Marmora

In occasione dell'arrivo del Giro d'Italia, il 4 giugno i banchi di corso 53° Fanteria traslocano in via La Marmora. **[g. co.]**

MANIFESTAZIONI

Bioglio, una cicloturistica per gemellarsi con Valcourt

Sabato Bioglio organizza una cicloturistica per promuovere il gemellaggio con il centro francese di Valcourt. Il ritrovo è alle 15. **[g. co.]**

Udienza rinviata

Baby modelle Gigi Sabani non va dal gip

BIELLA. Tutto da rifare dopo la prima udienza preliminare che aveva come protagonista Gigi Sabani, il popolare show-man televiso accusato di truffa a fini sessuali. Come previsto, il presentatore delle reti Mediaset ieri mattina non si è fatto vedere nell'aula del gip, fors'anche perché sapeva degli errori che la cancelleria aveva commesso nelle notifiche. Di fronte alle pronte eccezioni sollevate dai difensori, al giudice non è rimasto che rinviare l'udienza al 17 settembre.

Secondo l'accusa, Sabani avrebbe ottenuto un incontro galante con una giovane biellese, proponendole un aiuto per ottenere successo nel mondo dello spettacolo. Ma per l'aspirante modella il sogno di entrare negli studi televisivi non si è mai avverato. A settembre dovranno ripresentarsi dal gip anche il biellese Nello Ramella Pais, Beppe Pagano, 45 anni, di Roma, e un commerciante di cosmetici, Francesco La Spada, di Bresso, accusati di induzione alla prostituzione. **[d. p.]**

Venerdì l'insolita kermesse in onore del primo anniversario

Provincia, blues e balli folk per la festa di compleanno

BIELLA. La prima parte è da giacca e cravatta, con saluti, invitati speciali e discorsi su «Un anno di Biella Provincia». Poi scattano i jeans. Addio paroloni e vai con la musica: il blues di Giampiero Pramaggiore, i balli folk piemontesi e un «buffet freddo» che cela un dilemma irrisolto (spaghetti sì, spaghetti no?). Tutto in una sera, tutto per festeggiare i dodici mesi dal «divorzio» con Vercelli, avvenuto (simbolicamente) il 31 maggio '95, data del primo Consiglio biellese.

Per la ricorrenza, venerdì, la giunta Marsoni ha scelto una formula insolita: «Oltre alla cerimonia ufficiale - spiega la presidente -, abbiamo organizzato una festa popolare, aperta a tutti». Ligi al motto «La Provincia è dei cittadini», gli amministratori biellesi non potevano limitarsi al paludato convegno, che comincia alle 17,30 e va avanti due ore. Ci voleva una kermesse di piazza, allegra, scanzonata e molto *casual*. L'appuntamento è alle 21,30 in via La Marmora, nel piazzale davanti a palazzo Ferrero. Se il blues di Pramaggiore è solo da ascoltare, lo show dei «Meikenuts», gruppo folk, è tutto da ballare. Si va dalle banali polke e mazurke alle danze occitane: e c'è curiosità per vedere all'opera (cioé in pista) assessori, consiglieri e politici assortiti.

La presidente Silvia Marsoni

In caso di maltempo, il concerto e la «festa da ballo» si faranno a palazzo La Marmora, che fra l'altro è la bellissima dimora di Silvia Marsoni. Nell'invito ufficiale, la presidente ricorda il «percorso travagliato» per la nascita di Biella Provincia: tanto travagliato che, oltre alla feste, merita un convegno su «Le riforme istituzionali nel sistema delle autonomie».

Questa è la parte formale della cerimonia, ricca di invitati illustri: il presidente della Regione Enzo Ghigo (atteso al varco dal fronte anti-inceneritore) e il presidente dell'Unione Province italiane. Ci sarà pure il sindaco del Comune più piccolo (Selve Marcone), e parlerà per primo Silvio Belletti, presidente del Consiglio. Alle 19 la presentazione del progetto sugli «Stati generali». Mezz'ora dopo si mangia: sull'invito c'è scritto «buffet freddo», ma s'era parlato di spaghetti offerti al popolo. La Provincia nega, e con un fax invita chi ha diffuso la notizia a portare pentole e pasta. Ma non è escluso che la spaghettata ci sia davvero. **[g. bu.]**

Da sabato espongono gli allievi delle scuole

Burcina, via alla mostra sul «parco dei ragazzi»

BIELLA. La Burcina vista con gli occhi dei ragazzi, e poi «interpretata» dai docenti e dai guardiaparco: s'inaugura sabato, all'istituto Geometri, la mostra sulle attività svolte dalle scuole biellesi al parco «Felice Piacenza». Un'intera settimana di esposizione, che si concluderà l'8 giugno, con una tavola rotonda su «La didattica ambientale». All'incontro partecipano Davide Bazzini, Carmela Caiazzo, Cesare Molinari, Giuseppe De Santo e Corrado Cravello.

Alla mostra (aperta al pubblico il lunedì, mercoledì e giovedì dalle 10 alle 12 e il martedì e il venerdì dale 10 alle 18) sono esposti i lavori di alcune scuole biellesi, e naturalmente degli stessi studenti del Geometri, che hanno lavorato nel parco Piacenza per parecchi giorni. Sono stati infatti gli allievi del Vaglio Rubens ad eseguire tutti i rilievi topografici delle strade e dei fabbricati della Burcina, fornendo poi una loro interpretazione delle varie strutture che hanno adibito ad uso pubblico: bar, ristoranti e luoghi di intrattenimento. Il lavoro è completato da un'intervista ai frequentatori abituali od occasionali del parco.

Sempre in mostra ci sarà uno studio sulla vegetazione della riserva e sui suoi «abitanti». I ragazzi delle scuole elementari e medie di Pollone hanno addirittura «tradotto» in note il canto degli uccellini che vivono sugli alberi del parco, mentre gli studenti del Santa Caterina hanno invece proposto uno lavoro sull'inquinamento. I bimbi della materna del Musarone si sono cimentati nell'allestimento di una favola ambientata fra i prati ed i cespugli fioriti della collina pollonese, ed infine l'elementare Gromo Cridis ha analizzato i vari cambiamenti operati dalle stagioni sull'ambiente. **[p. g]**

Patteggia e torna libero il giocatore di basket

Rapina, Alex Hottejan condannato a un anno

BIELLA. Un anno di carcere con i benefici di legge ed il ritorno in libertà. Può nuovamente scommettere sul suo futuro Alex Hottejan, 30 anni, campione di basket dall'innato talento ma che finora non è riuscito a vincere la sua personale partita contro la droga. Ieri il biellese è comparso davanti al gip Pianta per rispondere della rapina commessa nel febbraio scorso ai danni di una profumeria del centro. Assistito dall'avvocato Giovanna Barbotto, Alex Hottejan ha scelto il patteggiamento, appunto ad un anno di pena. Poi il gip ha accolto l'istanza del difensore per la revoca degli arresti domiciliari, misura cautelare a cui il giocatore di pallacanestro era ancora sottoposto.

Il colpo risale a tre mesi fa: Alex Hottejan si era presentato nella profumeria «Guarino» di via Pietro Micca a volto scoperto e nella mano stringeva un coltello. «Non ti capiterà nulla, dammi tutti i soldi della cassa», aveva intimato alla commessa Barbara Pastore, 25 anni, di Biella. La giovane gli aveva dato 450 mila lire, poi l'aveva visto allontanarsi a piedi.

In pochi minuti erano intervenute alcune pattuglie di carabinieri. La dipendente della profumeria non aveva faticato a fornire l'identikit del rapinatore, alto più di due metri.

Alcune auto civili con a bordo gli inquirenti hanno così cominciato a pattugliare le zone del centro che solitamente sono frequentate dai tossicodipendanti. Nelle vicinanze dei giardini pubblici, i carabinieri hanno incontrato Alex Hottejan. Il giovane ha prima negato di aver compiuto la rapina. Poi, messo alle strette, ha ammesso di essere il responsabile del colpo: delle 450 mila lire sottratte in profumeria, gran parte erano state spese per acquistare droga. **[d. p.]**

APERTURA NUOVI LOCALI del

centro cucito biellese

di Ramella & Maschietto snc

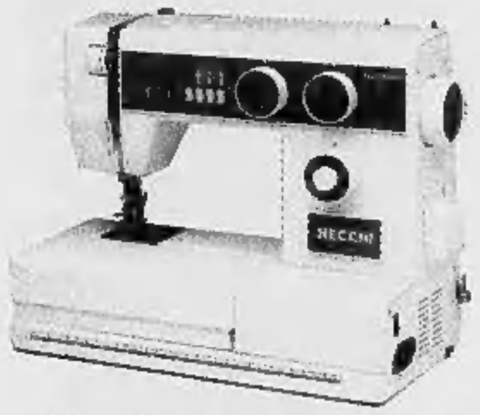
VIGLIANO BIELLESE

Via Milano, 81 - Tel. e Fax 015 811794

VENDITA E ASSISTENZA

- Macchine per cucire
- Macchine maglieria
- Ferri da stiro a caldaia

MACCHINE ED ATTREZZATURE PER L'INDUSTRIA DELLA CONFEZIONE



Corsi di taglio cucito
Ricambi per tutte le macchine

Rivenditori autorizzati

NECCHI

PFAFF

Rimoldi

CF ITALIA

Biella, stasera il Coro del Teatro Regio per i «Concerti di primavera»

Scene da bettola al Sociale

Nei «Carmina Burana» la tradizione dei «clerici vagantes» con la trascinante musica di Carl Orff. Il risveglio degli amori dopo l'inverno e l'«elogio» degli eccessi conviviali

BIELLA
NOSTRO SERVIZIO

Un appuntamento musicale da non perdere oggi a Biella. Alle 21, al Teatro Sociale, arriva il Coro del Regio di Torino che, sotto la direzione di Bruno Casoni, presenterà una delle opere più piacevoli, e di conseguenza famose, della storia: i «Carmina Burana» di Carl Orff. La serata si svolge nell'ambito della stagione «Concerti di primavera» organizzata dal Circolo Lessona e dall'Associazione Perosi, e vede la presenza di tre cantanti solisti: il soprano Rita La Villa, il tenore Mok Jin Hak e il baritono Paolo Lovera.

L'orchestra è sostituita in questo caso da due pianoforti, che reggeranno l'intera impalcatura armonica: alle tastiere ci saranno Claudio Caputo e Claudio Marino Moretti. Folto invece, secondo quanto impone la partitura, lo spiegamento delle percussioni, con Carlo Cantone ai timpani e, agli strumenti della batteria, Carlo Bellotti, Enrico Ferretti, Massimiliano Francese, Sergio Meola, Ranieri Palusselli.

I «Carmina Burana» nacquero da una fortunata circostanza: l'incontro fra questo testo antico e un musicista come Orff, incline allo studio dell'antichità e con un senso particolarmente spiccato per il ritmo. La raccolta letteraria fu trovata nel convento bavarese di Benediktbeuren e venne pubblicata nel 1847 dal bibliotecario Johann Andreas Schmaller. Risale al XIII secolo e comprende circa 250 poesie di vario tenore, legate alla tradizione dei «clerici vagantes»: vi si trovano dal canto d'amore trobadorico alla canzonaccia da bettola, dall'ode classicheggiante alla becera parodia di sacri testi.

Il Coro del Teatro Regio di Torino canterà questa sera al Sociale di Biella e sarà diretto da Bruno Casoni

I «Carmina Burana» si eseguono per lo più in forma concertistica, come stasera a Biella. In realtà sono canzoni profane da eseguire, come ha scritto l'autore in partitura, «con l'accompagnamento di strumenti e di immagini magiche», ossia in forma di cantata scenica.

L'opera si apre e si chiude con un inno alla «Fortuna imperatrix mundi», nel segno di un fatalismo che ben poco ha di cristiano. Per il resto, è divisa in tre parti. In «Primo vere» si sciolgono i canti alla natura che si risveglia dal torpore invernale, e con lei si destano gli istinti amorosi non sempre da gentlemen o da ragazze timorate.

La bellunità umana trova il suo culmine nella seconda parte, «In taberna», tra sbornie colossali e scorpacciate pantagrueliche: quasi surreale la scena del commensale, ubriaco perso, che con il falsetto del tenore esprima l'incubo di finire fritto e rosolato in padella.

Di tutt'altro genere «Cours d'amours», in cui l'amorosità diventa questione di cuore: semplicemente sublime «In trutina», in cui una fanciulla soggiace con virginale trepidanza alla sua «prima volta».

Leonardo Osella

«Tutti insieme»

C'è Gnocchi alla lotteria di Valdengo

BIELLA. Riparte la lotteria dei ragazzi di «Tutti insieme per la vita»: quest'anno, il testimonial d'eccezione sarà Gene Gnocchi, padrino della nuova iniziativa del sodalizio - collegato al Fondo Edo Tempia - che festeggia i 5 anni di attività.

I biglietti (inconfondibili grazie al logo giallo-rosa-viola) sono già in vendita in negozi, bar e in ogni esercizio commerciale che espone la locandina della lotteria. I volontari di «Tutti insieme» non hanno perso tempo, ed è facile vederli alle feste di piazza e alle manifestazioni più importanti che si svolgono nel Biellese. In palio, anche per questa edizione, ci sono moltissimi premi: dalla Renault Clio ad uno scooter Aprilia; poi una doccia-idromassaggio, un collier di Pomellato in oro e argento e ancora viaggi, mountainbike, un telefono cellulare, un televisore e altri oggetti.

Ma ciò di cui va più orgogliosa l'associazione, in prima linea nella lotta contro i tumori, è la serata dell'estrazione finale, in calendario il prossimo 28 giugno all'Alba Marina di Valdengo. L'avvocato Eugenio Ghiozzi, in arte Gene Gnocchi, proporrà al pubblico biellese lo spettacolo «Gionni Rockstar Picture Show», la divertente parodia di un concerto rock con tanto di band - professionista, s'intende - e come «guest star», appunto, il comico milanese. Condurranno Cristiano Gatti e Maurizio Codini. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Tel. 255.045
Informaspettacolo 89.633
L. 10.000 - Or. ap. 15

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Tess. L. 7000 o L. 10.000

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 259.047
Informaspettacolo 69.633
Or.: ap. 21,30
Lire 10.000

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.845
Lire 10.000/8000

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
Lire 10.000/8000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — CHIUSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 255.544

Dugentesco — CHIUSO
Via G. Ferraris 108

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
L. 9000/7000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Ore 21 (spett. unico)
L. 9000/5000

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20.30/22.30
L. 10.000 (posto unico)

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSO
Inf. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. (0161) 828.600
Or.: 15/21 spettacolo unico
L. 9000/6000 e 8000/5000

Mazzini — **Facciamo paradiso**
Inf. (015) 22.736-31.312
Posto unico L. 7000
Or.: 21,30 Spett. Unico
di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (ita. '95) — La lotta, gli amori, la conquista umane e sociali di una ragazza della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 50' **Commedia**

Sociale
Tel. (015) 22.736-31.312
Alle ore 21 concerto di musica classica organizzato dalla Associazione Musicale Lorenzo Perosi

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 10.000/7000

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.69.27
L. 11.000/8000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 11.000/8000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
L. 10.000/7000

SERRAVALLE S.
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0153) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265
L. 9000/7000

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Le prevendite di «Folkermesse»

«Folkermesse '96», rassegna di musica etnica, inizia quest'anno da Vercelli. Ecco alcune delle date previste dal progetto musicale itinerante per tutto il Piemonte. In piazza Cavour: Ambrogio Sparagna & Franch Alligators (dalla Louisiana) alle 21,30 di venerdì. I Mau Mau alle 22 di sabato, mentre è per le 22 di domenica il clou della manifestazione: in concerto Alan Stivell, vate della leggenda musicale bretone. Per i Mau Mau e per Alan Stivell le prevendite dei biglietti in città (lire diecimila) sono da Master Dischi in corso Libertà 242, da Dosio Music di via Verdi 38 e alla Libreria Omphalos di via Foa 82.

CREVACUORE

Concerto per piano e clarinetto

Il duo Manuel Filsetti (piano) e Diego Marone Bianco (clarinetto) si esibirà stasera al dancing Lanterna di via Matteotti. S'inizia alle 20,45. Musiche di Mozart, Saint Saens e Rabaud. Organizzazione Pro Loco.

TRINO

Only Brass & Nomadi

Per la rassegna «Fuori la musica» stasera (ore 21) c'è un concerto di «Only brass» nell'area dell'atrio municipale. In pedana la formazione: Alberto Mandarini e Fabrizio Patrucco alle trombe, Enrico Bellati al corno, Aldo Caramellino al trombone ed Erik Zavaroni al basso tuba. Per il concerto dei Nomadi, previsto per venerdì (ore 21) in piazza Garibaldi, questi sono i punti di prevendita dei biglietti: a Trino, Radio Comunità Trinese, corso Italia 33 tel. 0161.829.841; Bar Cittadella, corso Cavour 97 tel. 0161. 802.256; Bar Ideal, corso Italia 55 tel. 0161.801.191. A Desana: Caffè Tizzoni, piazza Castello, tel.0161.318.342.

VERCELLI

Il rock del Tina Pica

Al Tina Pica Rock di piazza Pajetta è in programma per domani sera il party in live «Giovedì solo musica italiana». Venerdì sera suonerà invece la rock band di Geronimo. [g. bar.]

Alle 11,30 il talk show per presentare il cd «Un'incredibile storia»

«Cattivi pensieri» a Radio City

Domani la band ospite dell'emittente vercellese

VERCELLI. Storie incredibili e cattivi pensieri per Cinzia & company, tutti alle prese con l'ultimo cd, il secondo dopo l'album-debutto (era l'estate '94) nelle cui spire s'avvolgevano «Non mi piace» ed altre vicende rock. Cinzia e i Cattivi Pensieri saranno a Vercelli domani (ore 11,30) per presentare le nuove canzoni in una delle tappe dal vivo a cui ci ha ormai abituato Radio City Vercelli.

Dai microfoni dell'emittente di via Duchessa Jolanda i componenti della band commenteranno con speakers radiofonici e giornalisti della carta stampata le recenti gesta musicali compiute tra gli studi di registrazioni milanesi e il Metropolis studio di Londra, dove hanno realizzato la loro fatica che si chiama «Un'incredibile storia». E dobbiamo desumere che sia stata una missione importante, quella al di là della Manica, considerando i ringraziamenti rivolti al pilota dell'Alitalia che ha centrato Heathrow con l'aereo sui cui erano saliti anche se il cielo era coperto da nebbia con visibilità zero...

Cinzia dei «Cattivi pensieri»

Ad ogni buon conto, nebbia o meno, Cinzia Farolfi si rivela non solo egregia esecutrice ma anche ottima autrice che si destreggia al completamento dell'opera del chitarrista della band Davide Bosio, compositore di impasti musicali tra suoni groove, ricordi beat e sinuose andature «poppeggianti» (nel senso di pop, è ovvio, ndr.)

Le foto di Cinzia sul volumetto che corredà la copertina, come il nome del gruppo, sembrano fuorvianti, ammiccanti, provocanti. Cinzia involucro sexy? Certo, anche se il contenuto (le canzoni) si rivela romantico, filosofeggiante e, perchè no, anche profondo. Insomma la morale è che i pensieri resteranno pur cattivi ma le idee appaiono buone. [g.bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Premonizioni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3.* **Piume di struzzo.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'ultima profezia.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **L'arcano incantatore.** Or.: 14,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Al centro dell'area di rigore.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 10.000 Agis 7000.
CRISTALLO v. Cibrario 5, tel. 650.7100. **Decisione critica.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Bruno aspetta in macchina.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mary Kelly.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io balio da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagni di viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Copycat - omicidi in serie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **La stanza di Cloe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Amiche per sempre.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Eloise la figlia di d'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Rosso d'autunno.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io balio da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Bullet.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V.M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al teatro Sociale di Biella concerto del Coro del teatro Regio diretto da Bruno Casoni. **Carmina Burana** di Carl Orff. Posti a L. 15.000 per inf. e vendita Ass. Musicale L. Perosi. Tel. 015 290.40 e Città di Biella Assessorato alla Cultura tel. 015 350.71.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Music., serie dispari ore 21 precise Beethoven: **Le sonate e le variazioni per violoncello e pianoforte.** M. Brunello, violoncello, A. Lucchesini pianoforte. Bigl. per non abb. poltrona di platea e balconata L. 35.000. Ingr. L. 25.000.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.6034. Oggi ore 21 Spettacolo di beneficenza. Prevendita cassa teatro 10/13-15/19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Zona di guerra**, film
22,30 **Tg4**
24 — **Le auto della settimana**

Telestar
20,30 **Di chi è questa bambina**, film
22,20 **Henry & Kip**, telefilm
22,50 **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **The red light show**, varietà sexy

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale** (cronaca)
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale** (cronaca)
23 — **Film**

Videogruppo
20,30 **Questa grande, grande cinema**
21,30 **Videonotizie**
22 — **Tv Fitness**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telecity
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Starcrossed**, tv movie
22,30 **Seven Show**, varietà
23,15 **Top model**, varietà
23,45 **Vacanze istruzioni per l'uso**

Primantenna
21 — **La nostra salute, una sfida impossibile**, rubrica
22 — **Sport**
22,45 **Guarire in diretta**

Videonord
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Sposa per corrispondenza**, film
0,15 **La lampada di Aladino**
1 — **Match music**

Quarta Rete Tv
20,15 **Tg4**
20,30 **Campane a festa**
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
20,30 **Una questione d'onore**, film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**, informazione
23,45 **Torino magica - Abrazas**
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,25 **Tg motori**
20 — **Tg rosa**
— **Tutto tris & Totip**
20,35 **Trappola allenatore**, film
23 — **Tg motori**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Quarterback Princess**, film
22,30 **Pietre vive: Parole che cominciano con M**
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione
20,30 **Matrioska**
21 — **Milano Metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.
21 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia**, con Nicolò Napoli
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo news**, rubrica

Rete Canavese
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Sport: Tennis da tavolo**
21,43 **L'albero delle mele**, telefilm
22,30 **Telegiornale**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Quarterback**, film
22,30 **Pietre vive: Parole che cominciano per M**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La casa del buon ritorno**, film
22,20 **Quearo grande, grande amore**
22,25 **Informasette**
22,40 **Parliamone**
23,40 **Informasette**

Videonovara
19 — **Videogiornale**
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Beany and Cecil**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**
23 — **360° moto**

VCO
20 — **Solo musica Italiana - Tutto tris e totip**
20,40 **Film**
22,30 **Pescare è bello**
23 — **Spazi aperti**
24 — **Vetrina - Monitor**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La società vercellese abbozza le strategie per la prossima stagione

E' Monetta l'oro della Pro

Il centrocampista potrebbe essere l'arma dei bianchi per il calciomercato. Intanto Mariano, Terzaroli, Pupita e Cremonesi sono tornati a casa. Sabato amichevole a Ivrea

VERCELLI. «Addio Pro, senza rimpianto». Il messaggio (simbolico, naturalmente, ma meglio specificarlo visto che in casa dei bianchi di questi tempi ogni parola viene passata ai raggi ultravioletti e superinterpretata) porta la firma di Mariano e Pupita che con il club vercellese hanno chiuso in anticipo la loro stagione. Il primo è stato sottoposto all'ospedale di Genova a un intervento chirurgico per l'asportazione dell'appendicite, il secondo se ne è tornato a casa sua sulle colline marchigiane e non ritornerà a Vercelli neppure per ritirare lo stipendio.

Con loro se ne sono andati anche Terzaroli (a Narni, in Umbria) e Cremonesi (è rientrato al Genoa per fine prestito), ma non è detto che la loro avventura in casa dei bianchi sia davvero conclusa. L'attaccante tecnicamente varrebbe la riconferma (purtroppo il ricordo del gestaccio del match con l'Olbia gli ha pregiudicato per l'intera stagione il feeling con il pubblico) mentre per il difensore la dirigenza bianca non esclude la riconferma, visti i buoni rapporti tra la Pro e la società rossoblu. Ammesso però che Chiarpotto, autore di un buon campionato a Saluzzo, venga dirottato altrove. E francamente non sappiamo fino a che punto il gioco valga la candela.

Tra i partenti vi è poi Obbedio il cui rapporto con Codogno non è mai stato idilliaco: il centrocampista, tra l'altro, può considerare praticamente conclusa la stagione giocata, visto che l'unica medicina per guarire dalla pubalgia che lo tormenta da tempo è solo il riposo.

Ma soprattutto, come previsto, il mercato della Pro ruoterà attorno al duo Provenzano-Monetta. Il primo dovrebbe essere riscattato dal Sora (a magari girato in una squadra di C1 del Nord) mentre il secondo potrebbe andarsene a rinforzare qualche club ambizioso di C2.

Intanto i «resti» bicciolani continuano ad allenarsi in vista della chiusura dell'attività prevista tra la fine della prossima settimana e metà giugno.

Sedute atletiche per mantenere la condizione inframezzate da un paio di amichevoli ma di poco spessore. La prossima si giocherà sabato pomeriggio a Ivrea, poi si cercherà un altro club di Eccellenza o Promozione.

Niente Borgosesia o Biellese, invece, e neppure la prospettata amichevole con il Genoa, visto che i liguri devono destinare tutte le loro energie al campionato. Se ne riparlerà, con ogni probabilità, in fase di precampionato. [r. eyn.]

Il centrocampista **Monetta** sarà messo sul prossimo calciomercato dalla Pro

Totogol n. 43

Al numero 12 Borgo-Biellese

BORGOSESIA. Il derby Borgosesia-Biellese non interesserà solo le due tifoserie. La super sfida del Comunale valsesiano sarà guardata con un occhio di riguardo anche dagli scommettitori. L'incontro è inserito nel concorso «Totogol» numero 43 di domenica.

Non è la prima volta, in questa stagione, che Biellese e Borgosesia hanno l'onore del «Totogol». In particolare i bianconeri erano saliti alla ribalta il 10 aprile quando, addirittura, la sfida con l'Aosta trovò spazio nella schedina Totocalcio.

In quella occasione, inoltre la partita del Borgo a Calangianus risultò uno degli otto incontri «giusti» del Totogol e contribuì a «regalare» oltre un miliardo al manipolo di scommettitori che individuarono la combinazione vincente. Era il mercoledì della serie A in campo a causa dello sciopero. Anche stavolta sarà derby vero, assicurano i protagonisti con emozioni e gol. Insomma, per un otto miliardario gli esperti consigliano di giocare sulla gara 12. [p. m. f.]

Nell'Intergirone

Il Roccia stavolta resta a secco

VERCELLI. Doppia sconfitta per il Roccia che, per la prima volta in questa stagione, non centra almeno un successo. La temuta trasferta di Sala Bagnanza si è rivelata «impossibile» per il team di coach Fusaro.

Per la verità sul «diamante» degli emiliani il Roccia ha conosciuto la peggior giornata del torneo. Purtroppo sull'esito negativo del confronto sono pesate alcune decisioni arbitrali che hanno finito con l'innervosire i bianchi. A farne le spese Fusaro e Farinatti espulsi per proteste.

Perso per manifesta inferiorità il primo incontro il Roccia si è arreso 16-10 nella «gara due». A parziale scusante dei bicciolani il valore tecnico decisamente elevato degli avversari. Il sala Bagnanza è, in pratica, la squadra satellite del Parma. Tra le note più confortanti il debutto dell'under Kotlar che, sul monte di lancio, non ha per nulla risentito dell'esordio in serie B.

Nonostante il duplice ko la posizione di classifica per il Roccia rimane soddisfacente. Adesso i vercellesi attendono il primo match casalingo dell'Intergirone (domenica contro la Junior Parma) per riscattare immediatamente la battuta d'arresto.

Disco rosso anche per le Steelers superata nell'ultimo match d'andata per 2-0 dalla New Star Avigliana. Al girone di ritorno sono affidate le chances di recupero. [p. m. f.]

Per le Olimpiadi

Judo, Galante attende la chiamata

Galante potrebbe partecipare alle Olimpiadi nella categoria dei +95 chili

VERCELLI. Giorni d'attesa per Nicola Galante. Lo judoka vercellese è in attesa d'una chiamata per le Olimpiadi di Atlanta. Gli organi federali infatti, stanno decidendo se inviare ai Giochi anche la categoria Supermassimi (+95 kg) di cui fa parte Galante.

I risultati ottenuti sinora da Nicola Galante sono comunque di tutto rispetto: terzo con la Nazionale al torneo di Parigi e, nell'individuale agli open del Belgio a Liegi. Primo al trofeo internazione Kaku di Bergamo (quattro vittorie) e vincitore della Coppa Italia, disputata ad Ostia, dove si è aggiudicato tutti e cinque i combattimenti disputati.

Con la selezione azzurra ha sostenuto uno stage a Zakopane in Polonia, in vista degli Europei. Oltre all'attività agonistica, tra l'altro, Galante è istruttore della società Judo Club Yanagi. [p. m. f.]

Sincronizzato

Centro nuoto pioggia di successi

VERCELLI. In attesa che prenda il via la stagione all'aperto, il Centro nuoto continua a conquistare successi a livello agonistico. Protagoniste di un'annata d'oro sono le giovanissime del nuoto sincronizzato, piccole eredi di Ester Williams, pronte a conquistare la ribalta anche a livello nazionale.

Sotto la guida attenta di Giorgia Santamaria, le bambine iscritte alla categoria «Propaganda» hanno fatto incetta di buoni piazzamenti in Coppa Piemonte. Vediamo i risultati. Ha vinto la medaglia d'oro Daria Poletto, di soli 8 anni. La portacolori vercellese è stata seguita in classifica da Alessia Lambertoni, giunta al secondo posto.

Nella prova, riservata alle nuotatrici di dieci anni, ha ottenuto l'argento Serena Lambertoni, mentre Monica Sivalli è arrivata settima.

Le stesse baby nuotatrici sono andate bene non solo negli esercizi singoli, ma anche nel doppio. Nella prova a squadre il Centro nuoto ha vinto la medaglia di bronzo.

Intanto le prossime gare che vedranno di scena la formazione del nuoto sincronizzato sono in programma ad Arona (categoria esordienti) e, nei prossimi giorni, a Valenza.

La stagione agonistica proseguirà, poi, nelle vasche all'aperto con competizioni sia di nuoto sincronizzato, sia di stile libero che di dorso. [i. fo.]

CICLISMO

Dopo il successo di domenica a Vigone

Boggia vuole il bis domenica a Piatto

TRIVERO. Sei vittorie in appena due mesi di attività. Ma Stefano Boggia, il ciclista della categoria allievi autore di questo exploit, ha numeri e mezzi per affermarsi ancora. E vorrebbe diventare protagonista «alla grande» proprio nei due più importanti appuntamenti dell'anno: il campionato piemontese che si disputerà domenica a Piatto Biellese ed il campionato italiano in programma il 16 giugno a Pieve Vergonte, in Val d'Ossola.

Boggia, 16 anni di Trivero, gareggia per l'Unione sportiva Valmos e l'ultima vittoria per ordine di tempo l'ha ottenuta tre giorni fa a Visone, nell'alessandrino, dove ha preceduto tre compagni di fuga: l'astigiano Gabusi, il canavesano Enrione e il cuneese Osella.

E buon quinto nella stessa corsa è stato Gabriele Barengo, pure sedicenne, abitante a Biella ma tesserato per un sodalizio di Borgosesia, il Velo club Valsesia-Legno Idea-Univer.

Ed è su Boggia e su Barengo che si concentrano le maggiori attenzioni degli appassionati di ciclismo giovanile che domenica andranno a seguire sul circuito Valle San Nicolao, Quaregna, Valdengo, Piatto (da ripetersi 6 volte) le fasi del campionato regionale.

Intanto, sul fronte delle prove di campionato, il comitato di Biella della Federciclismo ha assegnato alla gara di Masserano del 7 luglio la qualifica di prova unica per l'assegnazione del titolo di campione provinciale degli juniores; la corsa di Masserano sarà organizzata dal Gruppo sportivo Sella-Vittoria e dal Circolo sociale Serralunga ed è valida per il Gran premio Industria, Commercio e Artigianato-Trofeo Sergio Leto.

Il comitato di Vercelli, a sua volta, ha abbinato alla corsa di Cellio del 28 luglio (organizzazione del Pedale Valsesiano) la seconda prova di campionato provinciale allievi, dopo che la prima si era disputata il 12 maggio ad Agnona di Borgosesia; e Barengo (che aveva vinto la gara) ne è il capoclassifica provvisorio. [p. g.]

HOCKEY

I gialloverdi vittoriosi ieri sera nella «gara tre»

Miracolo dell'Amatori che manda ko il Roller: 3-2

SESTO SAN GIOVANNI. Amatori sette vite. Una stoccata di Marrone a 13 secondi dal termine ha permesso ai gialloverdi di compiere il miracolo, espugnando per 3-2 la pista del Roller e di rimettere in gioco il discorso qualificazione per la finalissima scudetto.

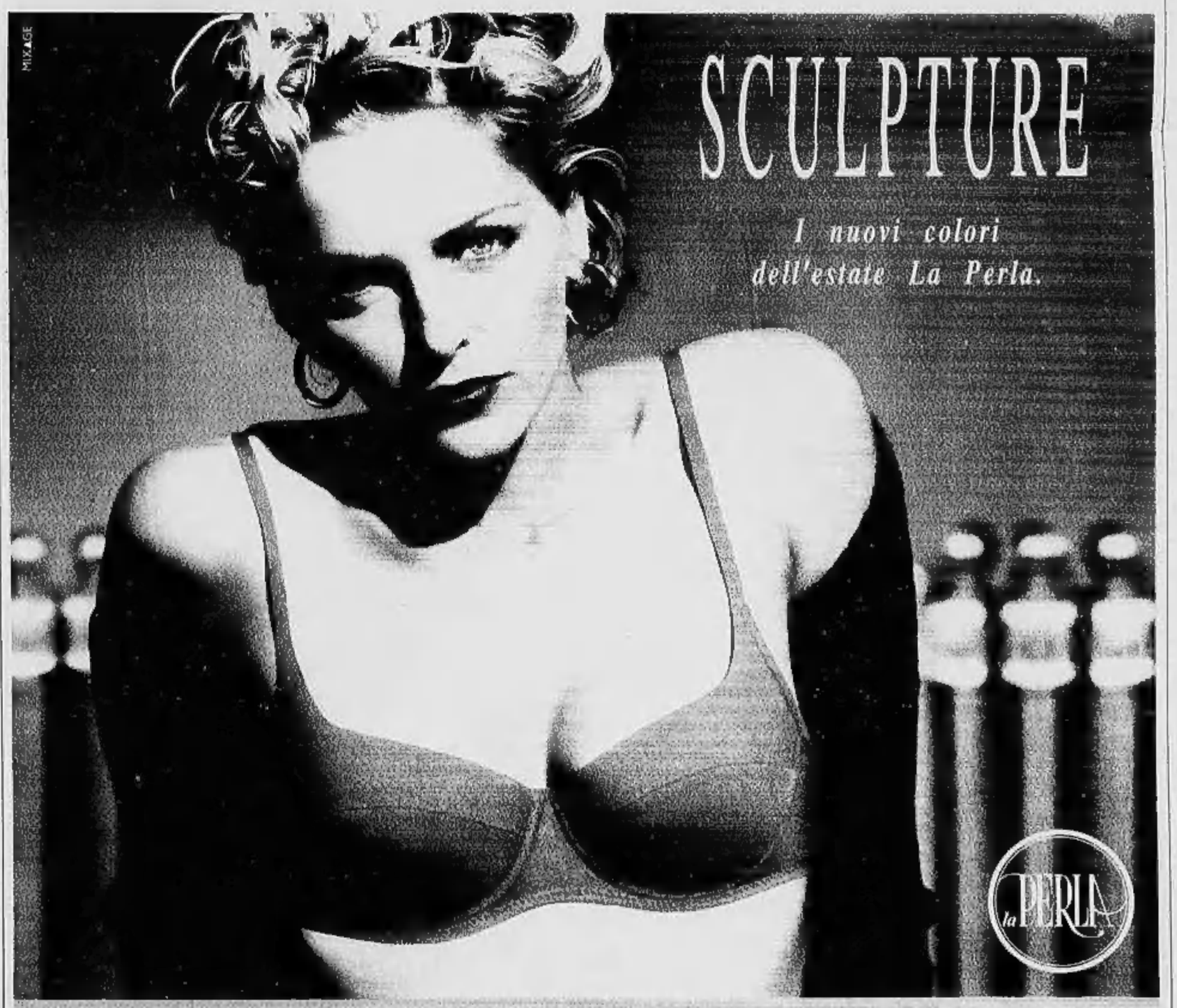
Una gara intelligente, quella disputata dal Caricato-team, che con il rientro di Raed hanno potuto dosare le energie uscendo alla distanza contro un Monza che forse troppo frettolosamente pensava di aver archiviato la sfida con l'Amatori in sole tre partite.

A due minuti dalla fine, infatti, i lombardi stavano ancora conducendo il match per 2-1 con Rigo che dal dischetto aveva avuto la possibilità di incrementare ulteriormente il vantaggio. Comunque la vittoria dell'Amatori è stata meritata. Sin dall'inizio il quintetto piemontese aveva saputo imbrigliare il gioco dei padroni di casa passando subito in vantaggio con Marrone al 6'. C'era poi voluta una conclusione da fuori di Rigo al 17' per riportare il Roller sull'1-1.

Ma la situazione non cambiava nella ripresa. La gara rimaneva sempre in equilibrio con continui cambiamenti di fronte. Ma al 7' la parità si spezzava: Piscitelli con una gran bordata infilava Saccocci. Sembrava fatta per i brianzoli.

E invece a questo punto usciva l'Amatori. I gialloverdi prendevano progressivamente il sopravvento e al 23'15" Mariotti siglava il punto del 2-2. Sulle ali dell'entusiasmo l'Amatori continuava ad attaccare fino al gol dell'ex Marrone sul filo di lana.

Adesso si dovrà disputare la «gara quattro» in programma a Vercelli. Con l'Amatori a caccia di un secondo e non impossibile exploit. [p. m. f.]



Bayer presenta la *prima assicurazione* che si prende *con l'acqua.*

E' una nuova forma di assicurazione: un investimento per la nostra salute. Non contiene clausole, ma solo la quantità di vitamine e minerali necessaria per una corretta integrazione quotidiana.
E' One-A-Day, il primo integratore di vitamine e minerali su misura per te, nato dalla ricerca Bayer. One-A-Day è disponibile in farmacia in 6 formule specifiche studiate secondo l'età, il sesso e lo stile di vita: Baby (3-6 anni), Junior (oltre i 6 anni), Uomo, Donna, Maximum (per chi svolge un'intensa attività psicofisica) e Senior (dai 60 anni).

Integratore specifico di vitamine e minerali.

ONE A DAY®

Bayer